RAISAT 1
Cultura e Spettacolo

LA STAMPA

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE

ANNO 132. N. 105. SABATO 18 APRILE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. [illegible]/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 18.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sistemata nella teca in Duomo

Sindone, via all'ostensione

TORINO. Un anno dopo l'incendio, gli occhi del mondo sulla Sindone. Oggi via ufficiale all'ostensione, da domani in Duomo si snoderà la coda dei pellegrini. A Torino alberghi quasi tutti esauriti, già ottocentomila le prenotazioni. SERVIZI ALLE PAG. 6, 7 E IN CRONACA

Attacco a Prodi: è un bugiardo. La replica: volgarità, così va alla rovina

Berlusconi: fermate i giudici

«Se mi condannano sarà sentenza politica»

MILANO. «E' grave che il Paese abbia alla sua guida un bugiardo». Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, prende la parola durante il dibattito congressuale e attacca il presidente del Consiglio Romano Prodi, che lo aveva definito «incoerente» sul tema delle riforme. «Io non ho mai cambiato parere - replica il Cavaliere -. E' una menzogna e quindi il signor Prodi, dicendo menzogne, diventa un bugiardo». Poi aggiunge che se a giugno sarà condannato al processo in corso a Milano si tratterà di una sentenza politica: «In 64 udienze non è stata esibita una sola prova. E' inutile che la sinistra continui a nascondersi dietro a un dito».

Da Fabriano arriva la risposta di Prodi: «Ha usato un linguaggio da trivio. Capisco che di fronte ad un governo che adempie ai suoi obblighi e che va avanti con fermezza, con serenità, che mantiene quello che promette, gli siano scoppiati anche i nervi».

Bertone, Martinetti e Tortello ALLE PAGINE 4 E 5

LE INTERVISTE

FOLENA

«Craxi salvato dalla Cassazione non dalla riforma dell'art. 513»

di Antonella Rampino A PAG. 2

CASELLI

«Insisto: così l'imputato diventa padrone del processo»

di Donatella Bertolini A PAG. 2

LA PROVA DI FORZA

MILANO

PER arrivare al punto cruciale del congresso, al nodo per cui Silvio Berlusconi terrà coperte le sue reali intenzioni fino a giugno, cioè fino alla data in cui sarà emessa la sentenza del suo processo, bisogna arrivare alle 18 e 30 di ieri, venerdì 17.

A quell'ora, nella sede di una conferenza stampa ufficiale, il Cavaliere alla domanda se la sentenza del tribunale di Milano peserà sul confronto per le riforme, risponde letteralmente: «E' molto chiaro. Io ho parlato di un processo che tutti conoscono nei suoi dettagli. Un processo in cui in 64 udienze non sono uscite prove. Se dovesse esserci una sentenza di condanna, non può essere considerata una sentenza che riguarda un privato cittadino, è una sentenza politica che riguarda uno scontro politico. Avere visto come ha reagito il popolo di Forza Italia. Credo che possa bastare. E' inutile nascondersi dietro ad un dito anche da parte della sinistra».

Eh sì, è inutile nascondersi dietro ad un dito. Il Cavaliere presenta un'equazione: Berlusconi è Forza Italia, quindi, la condanna di Berlusconi è automaticamente la condanna di Forza Italia.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

DA LUNEDI' CON LA STAMPA

La guida per seguire i Mondiali di calcio

Da lunedì 20 aprile «La Stampa» regalerà ai suoi lettori una guida completa per seguire i Mondiali di calcio, che si disputeranno in Francia dal 10 giugno al 12 luglio prossimi. Si tratta di trenta fascicoli allegati al giornale dal lunedì al venerdì, con formazioni delle singole nazionali, caratteristiche dei giocatori e tattiche di ciascuna squadra. Da lunedì, inoltre, con «La Stampa» sarà in vendita (a sole 12.900 lire) anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le più entusiasmanti immagini delle imprese della nostra nazionale. Nella prima, i Mondiali di Spagna 1982, vinti dall'Italia guidata da Enzo Bearzot.

IL VOLTO DELLA FEDE

DA questa mattina, e fino al 14 giugno, un milione di persone, e forse anche di più, sfileranno, nel Duomo di Torino, dinanzi alla Sindone. Avranno pochi minuti per fissare il «sacro lino», decifrare quelle immagini al negativo, imprimerle nella memoria. L'ostensione della Sindone non è stata bloccata dall'incendio che, appena un anno fa, nella notte fra l'11 e il 12 aprile 1997, ha distrutto la cappella del Guarini in cui era custodita la reliquia. Ricordiamo ancora, con commozione, il gesto appassionato del vigile del fuoco che frantuma la teca di cristallo per salvare l'urna contenente la Sindone. Quelle immagini torneranno alla memoria mentre si sfilerà, lentamente, nella navata del Duomo fino al presbiterio, dov'è collocata la nuova custodia.

La città si è mobilitata, è in fermento, tutto sarà pronto per questa mattina, perché i visitatori trovino una città davvero accogliente e capace di offrire loro occasioni le più diverse: il Terzo Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone ad un secolo dalle prime fotografie di Secondo Pia, musei nuovamente aperti e fruibili, concerti ed occasioni culturali, circuiti turistici che ripercorrono la storia prima romana e poi cristiana di Torino.

Il messaggio del Cardinale Saldarini sottolinea la valenza pastorale dell'evento, momento di evangelizzazione e di maturazione dell'esperienza cristiana, e contemporaneamente preparazione al grande Giubileo del 2000. Evento nell'evento sarà la visita del Papa Giovanni Paolo II, prevista per il 24 maggio.

Non mancano le domande, a volte sincere, a volte prevenute, sulla autenticità della Sindone, sul suo valore, sulla sua credibilità. L'approccio dei media, che sottolineano inevitabilmente gli aspetti più eclatanti ed appariscenti, il «mistero» o «l'enigma» della Sindone,

card. Paul Poupard

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Interrogatorio-fiume

Il gen. Delfino ha respinto tutte le accuse

BRESCIA. Si proclama innocente il generale Francesco Delfino (nella foto), interrogato ieri nel carcere di Peschiera del Garda.

Colonnello, Grignetti e Poletti A PAGINA 13

Ciampi: inflazione all'1,5%; tassi di interesse al 4,5; seicentomila posti in tre anni

Dpef «rosa»: meno tasse, più lavoro

Fazio: ma entro dieci anni bisogna riformare le pensioni

ROMA. E' un futuro roseo quello raffigurato dal Documento di programmazione economica e finanziaria approvato ieri mattina, in versione definitiva, dal Consiglio dei ministri. Secondo le linee tracciate con il «Dpef» da qui al 2001 non ci saranno nuove tasse, anzi è previsto un calo della pressione fiscale; sotto il profilo dell'occupazione dovranno nascere seicentomila posti di lavoro; un'inflazione, scesa all'1,5 per cento annuo, praticamente scomparsa nel 1999 e ferma allo stesso livello nel 2000 e nel 2001; il deficit pubblico ridotto ai minimi termini, mentre l'Euro ci darà tassi di interesse al 4,5 per cento.

Attenua, però, l'euforia il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, convinto che sarà necessaria una nuova e radicale riforma delle pensioni entro i prossimi dieci anni. Fazio concorda invece sul fatto che «tre-quattro anni di crescita sana» sono possibili.

Martini, Lepri e Gianotti A PAG. 3

Nuova bocciatura per Kirienko

Mosca, non passa il candidato premier
Eltsin: pronto a sciogliere il Parlamento

di Giulietto Chiesa A PAGINA 11

Sarà Schroeder l'anti-Kohl

Il leader infiamma il congresso Spd
A suo favore il 93 per cento dei delegati

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

No definitivo alla Baraldini

Deve scontare i 43 anni di carcere in Usa
Prodi: è una mia personale delusione

di Maurizio Molinari A PAGINA 12

QUEL VOTO 50 ANNI FA

Agnelli: così ricordo il 18 aprile '48

L'Italia andava alle urne 50 anni fa dopo una drammatica campagna elettorale dominata dalle figure di De Gasperi (foto) e Togliatti. Rivisitiamo quel voto anche con un intervento di Giovanni Agnelli.

SERVIZI ALLE PAG. 21, 22 E 23

Alla Peugeot di Londra: il servizio riduce l'assenteismo dei dipendenti

Un asilo per i nonni

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998,
48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA
A.F. 11.000

LONDRA

LO chiamano «l'asilo della nonna» ed è, in realtà, un esperimento sociale che potrebbe diffondersi a macchia d'olio. Ma la Arthur Wilson House è anche, nella sostanza, un centro per anziani non più autosufficienti, situato proprio davanti alla fabbrica. Prima di andare al lavoro si lasciano i bambini al nido e l'anziana nonna con Alzheimer in questa «granny creche». Risultato, nelle intenzioni di chi l'ha ideata: una giornata serena - e quindi produttiva - al posto di lavoro.

L'idea è venuta ai dirigenti dello stabilimento Peugeot di Coventry, nel cuore delle automobilistiche Midlands inglesi, a un tiro di schioppo dagli stabilimenti Jaguar e Rover che possono ugualmente utilizzare la Arthur Wilson House. L'«asilo della nonna», il primo in Europa e probabilmente al mondo, è proprio di fronte allo stabilimento Peugeot, che ha offerto il terreno. La costruzione è stata invece finanziata dall'ente di beneficenza per l'industria automobilistica, da vari gruppi dedicati alla terza età e da Bernie Ecclestone a nome del «circo» della Formula Uno.

«I dipendenti, e soprattutto le donne, non devono più lasciare il lavoro per occuparsi dei loro anziani che non sono più in grado di rimanere soli a casa», osserva un portavoce: «Non è meno importante degli asili-nido per i più piccoli». Le tariffe - l'equivalente di 45 mila lire al giorno - non sono trascurabili. Ma nel centro c'è davvero di tutto, a parte quattro geriatri a tempo pieno: sale di svago (il bingo impera) e di riposo, spazi per hobby come pittura o giardinaggio e persino un piccolo salone di acconciature. Tutto per intrattenere la nonnina un po' svanita. E per restituire serenità a chi avrebbe dovuto scegliere fra lei e il lavoro.

Fabio Galvano

DA OGGI CON SPECCHIO

La videocassetta «Batman & Robin»

Tornano le «Primissime tv». Da oggi con La Stampa e Specchio è in edicola la videocassetta di «Batman & Robin», il tutto a 14.900 lire. Un film spettacolare, diretto da Joel Schumacher, con grandi protagonisti come Arnold Schwarzenegger, Chris O'Donnell, Alicia Silverstone.

Denuncia al ministro: con la sperimentazione si aggira l'obbligo della gratuità

«Nelle elementari libri a pagamento»

Le associazioni genitori: iniziative editoriali «truccate»

ROMA. I libri di testo delle elementari dall'anno prossimo rischiano di essere pagati dalle famiglie, in barba alle leggi e all'obbligo scolastico. Se si fa strada la strategia di alcune case editrici, il mitico sussidiario, gratuito fin dai tempi di Pinocchio, potrebbe infatti essere smembrato in cinque libri, solo due dei quali rimarrebbero a carico dello Stato. A segnalare, preoccupati, questo concreto pericolo sono l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche (Agesc), l'Unione nazionale consumatori e la confederazione degli studenti di Napoli, che parlano di «subdola manovra» della Elmedi, editrice scolastica frutto dell'accordo fra Paravia e Bruno Mondadori. Sostenuti dal deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio, autore di una interpellanza al ministro Luigi Berlinguer. Risentita, la casa editrice risponde che si tratta «dell'ennesima bugia di Pinocchio».

Bruzzone A PAG. 14

E' polemica dopo la sentenza su Craxi. Colombo: prescrizione generalizzata peggio di un'amnistia

«Il Parlamento può intervenire sul 513»

Violante: perplesso sull'interpretazione della Suprema corte

MILANO. «Il Parlamento aveva escluso che quell'articolo avesse effetto retroattivo, cioè che agisse sui processi in corso». Secondo Luciano Violante, presidente della Camera, non è stata la riforma in sé dell'articolo 513 del codice a provocare effetti come la «sentenza Craxi» ma l'interpretazione che ne aveva dato la Cassazione a sezioni unite a cui adesso tutte le sentenze si stanno adeguando; un'interpretazione che, dice ancora Violante, «mi ha lasciato un po' perplesso, con tutto il rispetto per la Suprema Corte». Ma se dal Parlamento è partita la riforma, sempre dal Parlamento può venire la sua interpretazione autentica: «Se sarà necessario il Parlamento, se lo ritiene, può fare una norma interpretativa che spieghi che ai procedimenti in corso quella norma non si applica. Ma non so se sarà necessario - aggiunge - ora sentiamo cosa dice la Corte Costituzionale».

E' infatti prevista per il 19 maggio la pronuncia su vari ricorsi di incostituzionalità per il 513, compresa la questione della retroattività. «Aspettiamo la decisione della Corte Costituzionale», dice anche il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala; l'unica voce del governo che ieri si è fatta sentire sulla questione.

In compenso hanno parlato (e straparlato) in tanti. Anche se, stavolta, oltre ai prevedibili interventi sopra le righe, ce ne sono stati altri che hanno cercato di riportare la questione su binari che non fossero la solita contrapposizione politica-magistratura. Ad esempio il senatore Giovanni Pellegrino (ds), presidente della Commissione stragi, che dice: «Forse si potrebbe pensare a qualche incentivo in modo che, quando si rifaranno i processi, chi ha reso una testimonianza davanti al pm sia spronato a ripetere le sue accuse anche in dibattimento». Secondo Pellegrino, poi, se si è arrivati a questa situazione col rischio di annullamento di tanti processi, «non è colpa di nessuno, ma tutti hanno parte di responsabilità. Ricordo che fu la Corte Costituzionale ad autorizzare l'utilizzo in dibattimento delle prove raccolte dai pm; i pm hanno usato questo principio con scarsa prudenza e quando il Parlamento ha legiferato la Corte di Cassazione ha interpretato come retroattiva una norma che non era stata affatto pensata come tale».

Per una revisione della norma, «in modo che il teste o l'imputato di reato connesso parli al dibattimento, prevedendo anche sanzioni per chi si rifiuta», si pronuncia Vladimiro de Nunzio, segretario dell'Associazione nazionale magistrati.

Secondo lui occorre anche prolungare il termine della sospensione della prescrizione previsto per poter rifare i processi. «Sei mesi sono troppo pochi», dice ma smorza anche l'allarme-annullamento: «Non credo che i processi a rischio siano tanti».

De Nunzio definisce comunque il nuovo 513 «un articolo di civiltà giuridica». Ed è lo stesso giudizio che danno Vittorio Borraccetti, segretario di magistratura democratica, il pm veneziano Carlo Nordio e il giudice di Roma Rosario Priore.

Tutto sommato nemmeno il Pool se la sente di attaccare il principio alla base del 513: «E' giusto che nessuno possa essere condannato senza vedere in faccia il suo accusatore», dice il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Che però ripete il suo giudizio negativo: «Così come concepito l'articolo è un sasso nel meccanismo del processo».

Va più in là il suo sostituto Gherardo Colombo che dice: «Credo si arriverà alla prescrizione generalizzata, che è peggio di un'amnistia», e non risparmia l'ennesimo attacco alla Bicamerale: «Le modifiche previste mettono a serio rischio l'indipendenza della magistratura».

Anche da Palermo qualche sostituto procuratore insorge: «C'è il rischio di assoluzioni a catena».

Sull'altro versante (la politica) si va da un ultimativo «Il nuovo 513 non si tocca» di Vincenzo Siniscalchi (ds), a «Le polemica sta assumendo aspetti di autentico stalinismo giudiziario» di Giulio Maceratini (an). Passando attraverso un Ernesto Stajano (ri) che dice: «I pm non possono pretendere scorciatoie» e un Alfredo Biondi (fi, ex ministro della Giustizia): «Forse Borrelli si ritiene più supremo della Suprema Corte». [r. m.]

GRECO

A giudizio dal Csm

ROMA. Il procuratore generale della Cassazione, Galli Fonseca, ha chiesto il rinvio a giudizio dinanzi alla sezione disciplinare del Csm per il sostituto procuratore di Milano, Francesco Greco, che un anno fa, nei giorni delle polemiche sulla riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale, aveva attaccato duramente il governo. «Non piango - aveva detto - se un governo di sinistra sta facendo quello che nemmeno Craxi aveva tentato». Una frase che non era piaciuta al ministro della Giustizia Flick, che avviò l'azione disciplinare. Al pm viene contestato di aver «arrecato discredito all'azione del governo», facendo un «uso strumentale della sua qualità di magistrato idoneo a turbare l'esercizio di funzioni costituzionalmente previste». Ora il pg della Cassazione ha richiesto il rinvio a giudizio. [Ansa]

Ma il segretario dell'Anm difende il nuovo testo «I processi a rischio non sono tanti»

«Ora bisognerà intervenire per allungare i tempi delle prescrizioni»

Qui sopra il presidente della Camera Luciano Violante A sinistra Pietro Folena e sotto il procuratore di Milano Borrelli

Giustizia

«Italiani permissivi»

ROMA. Pragmatici, permissivi, allarmisti, opportunisti e indifferenti. Gli atteggiamenti degli italiani nei confronti delle questioni che riguardano la criminalità e la giustizia si dividono in questi cinque gruppi, con percentuali che oscillano tra il 12 e il 25 per cento.

A fotografarli è il Censis, a conclusione della ricerca su «Criminalità e giustizia», realizzata nell'ambito del programma «cultura dello sviluppo e cultura della legalità» promosso dalla Fondazione della Banca nazionale delle comunicazioni». Il campione selezionato è di 2002 adulti, di età compresa tra i 18 e i 70 anni.

I «PERMISSIVI». La fetta più consistente, e cioè il 25,2 per cento del campione, viene indicata come «permissiva»: caratteristica, la «non adozione di comportamenti e misure nei confronti della microcriminalità». Ma anche l'essere contrario alla pena di morte e favorevole al ricorso ai riti alternativi e alla depenalizzazione dei reati minori.

I «PRAGMATICI». Al secondo posto, i «pragmatici», che sono il 24,1 per cento degli intervistati: capaci di «razionalizzare l'allarme sociale», puntano sull'«autoresponsabilizzazione» per le misure di sicurezza da adottare.

GLI «OPPORTUNISTI». «Opportunista» è, invece, il 19,5 per cento del campione: da un lato, chiede «maggiore fermezza nell'amministrazione della giustizia e nell'erogazione delle pene»; dall'altro, però, questo «moralismo intransigente» viene «attenuato da un certo utilitarismo». Da qui, l'atteggiamento comprensivo nei confronti dell'imprenditore che evade il fisco (38,1 per cento) e la disponibilità a pagare per risolvere un problema (18,7 per cento).

GLI «ALLARMISTI» costituiscono, poi, il 19,2 per cento degli intervistati: si tratta di persone che adottano «comportamenti spontanei di prevenzione» e chiedono «maggiore durezza» per i detenuti.

GLI «INDIFFERENTI». Ultima tipologia, quella degli «indifferenti» (12 per cento), incapaci cioè di esprimere giudizi. Fatta eccezione per alcune situazioni: far risalire all'impunità la causa principale dell'aumento degli illeciti; esser convinto che nella lotta alla criminalità non bastino le misure repressive, ma servano anche iniziative speciali contro la disoccupazione.

Secondo il Censis, dunque, si profila una «doppia morale»: una pubblica, rigorosa nel rispetto e nell'applicazione delle leggi; una privata, nella quale la flessibilità e l'adattabilità alle circostanze delle norme sembrano un elemento ineluttabile.

INTERVISTA

IL CASO CRAXI

«Una forzatura della Cassazione»

Folena: disattesa la volontà del legislatore

ROMA

C'E' un unico modo perché casi come quello della «cancellazione» del processo a Craxi non si ripetano: che sia a termine di legge impossibile che chi lancia un'accusa non si presenti poi in aula a confermarla, come potrebbe fare Silvano Larini. Parola di Pietro Folena, responsabile per la giustizia di Botteghe Oscure, che quando si trattò di varare il 513, votò, in contrasto con il suo gruppo, proprio un emendamento che andava in quella direzione.

Esempio: «Prendiamo il caso del generale Delfino: le accuse gravissime che gli sono rivolte, con un processo in corso anche sui giornali, dovrebbero essere ripetute per obbligo anche durante il dibattimento. E' indecente la pratica per la quale a un teste venga concesso, dopo aver parlato in fase d'indagine, di non presentarsi a confermare le sue parole in un'aula di giustizia». La stessa posizione che Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, aveva espresso alla *Stampa* di ieri.

A salvare Craxi è stata la Cassazione, non il 513?

«Senza nessun intento polemico, vorrei dire che è proprio così. Non è una questione di lana caprina, perché nel dibattito al Senato e alla Camera vi fu un braccio di ferro, durato molti mesi, fra il Polo e parte del partito popolare da una parte, e la sinistra dall'altra».

E in ballo c'erano tutti i processi di Tangentopoli...

«Esatto. Il Polo e i popolari volevano rendere il 513 applicabile a tutti i processi in corso. Nello scontro, ci fu una mediazione e alla fine vennero esclusi i processi arrivati in Cassazione. Oggi, dunque, la Cassazione fa rientrare per via giurisprudenziale quello che era stato escluso per via legislativa, e dopo un lungo dibattito parlamentare».

Ma lei, come uomo politico, è deluso da questa sentenza della Cassazione che rischia di vanificare molti processi importanti?

«Sinceramente: sono deluso, sì. Rispetto l'interpretazione della Cassazione, ma essa è molto più garantista di quanto non indicato dal Parlamento. Quindi c'è un elemento di forzatura, perché non si è voluta rispettare la volontà politica del legislatore. Noi avevamo inteso dire che non accettavamo che attraverso il 513 potessero avvenire prescrizioni di fatto dei processi di Tangentopoli. Mentre difendo la norma del 513 a regime, perché in qualsiasi Paese democratico del pianeta, se io accuso lei in sede di inchiesta preliminare, poi debbo rispondere di queste accuse nel dibattimento, e sottopormi a un contraddittorio».

Adesso il processo a Craxi andrà nuovamente in appello, e si dovrà tenere entro 6 mesi. Il giudice Gherardo Colombo dice che la prescrizione dei processi di Tangentopoli rischia di trasformarsi in un'amnistia...

«Ferma restando la necessità di tutelare i procedimenti in atto, bisogna aspettare i prossimi mesi, ed eventualmente intervenire sui termini di prescrizione allungandoli da 6 mesi a qualcosa di più. E questo senza fare una legge ad hoc. Il ministro Flick ha detto che ci farà conoscere il suo monitoraggio sui termini di prescrizione dei processi, e la maggioranza ha preso l'impegno politico di avanzare una serie di proposte volte a impedire un grande rischio prescrizione. Io condivido la preoccupazione che la prescrizione diventi una forma implicita di amnistia. Di fronte a questo rischio, credo si debba fare un intervento organico su tutta la materia della durata dei processi. Il problema, oggi, è quello di fare i processi».

Silvio Berlusconi vi ha chiesto una svolta politica, in materia di giustizia...

«Respingo nel modo più netto il modo intimidatorio e i contenuti delle dichiarazioni rese dall'onorevole Berlusconi in materia di giustizia, e che in queste ore vengono fatte proprie dal congresso di Forza Italia. Deve essere assolutamente chiaro che per noi non ci sarà nessuna possibilità di trovare un'intesa sulla giustizia che leda sia pur minimamente i princìpi di indipendenza della magistratura, che abbassi l'impegno della lotta contro le illegalità di ogni tipo, contro la corruzione e contro la mafia. Noi vogliamo una svolta garantista, una posizione politica ormai consolidata nel nostro partito, ma non accettiamo il garantismo per i potenti di cui l'intera relazione di Berlusconi è carica, prospettando una giustizia debole con i forti, e forte con i deboli. Quello che mette a rischio le riforme, oggi, sono proprio le roboanti dichiarazioni dell'onorevole Berlusconi, che mostra così anche la propria debolezza».

Antonella Rampino

Caselli: riforma sbagliata

«Così l'imputato è arbitro del processo»

LA SPEZIA

DOTTOR Caselli, la riforma dell'articolo 513 mette a rischio molti processi importanti. Il pool di Milano ha sollevato una questione di legittimità costituzionale...

«Lo ha fatto anche la procura di Palermo. Ma voglio ricordare che proprio il 10 settembre scorso il Consiglio dei ministri d'Europa ha approvato all'unanimità una raccomandazione indirizzata a tutti gli Stati membri che ha questo concetto: l'adozione di speciali misure di sicurezza nei processi di mafia e nei processi riguardanti il reato di famiglia. Vale a dire quando ci sono soggetti deboli che possono essere vittime di intimidazioni, violenze, prevaricazioni, occorre avere la possibilità di utilizzare le loro dichiarazioni nei processi. Si fa specifico riferimento ai delitti di mafia. Per quanto riguarda il 513 era assolutamente necessario riformarla. Era inaccettabile essere condannati senza poter controinterrogare il proprio accusatore. Potevamo cambiarla imponendo l'ordine di rispondere in dibattimento, oppure perpetuando la facoltà di non rispondere. Si è preferita questa seconda strada, cioè la causa di tutti i problemi, anche da parte di chi ha cercato di rispondere al pubblico ministero e che quindi a questa facoltà ha già rinunciato».

Le conseguenze?

«Si rischia di rendere di fatto arbitro del processo l'imputato, non il pubblico ministero, non il difensore e neanche il giudice. L'imputato! Che prima apre il rubinetto delle dichiarazioni, poi lo chiude a suo arbitrio condizionando l'esito del processo. Obbligarlo a rispondere significherebbe assicurare la pienezza del contraddittorio, dei diritti della difesa, l'accertamento della verità».

Ma l'uso dei pentiti è assolutamente indispensabile?

«Chiunque si occupi di criminalità organizzata sa perfettamente che si tratta di associazioni segrete e che per violare questo segreto le dichiarazioni di chi è stato mafioso sono utilissime, molte volte indispensabili. Certo non basta la semplice parola del pentito. Occorre controllare le dichiarazioni e usarle solamente quando la parola diventa fatto».

In un'indagine del Censis l'86% degli italiani si dichiara insoddisfatto della giustizia. Lo trova ingiusto?

«Assolutamente no. Mi stupisco invece di quel 14% di soddisfatti che ha evidentemente incrociato situazioni fortunate. La giustizia, soprattutto quella ordinaria, è troppo lenta».

Si parla insistentemente del protagonismo di alcuni magistrati e dei processi spettacolo. Che cosa ne pensa?

«Penso che ci possano essere magistrati protagonisti e che ci possa essere protagonismo senza essere protagonisti. Può capitare di fare processi che hanno un certo tipo d'interesse per cui si finisce per essere ogni giorno al centro dell'attenzione, senza volerlo. Ma vorrei dire che chi fa processi di mafia prima di tutto fa delle scelte che comportano rischi e sacrifici pesanti per sé medesimo e per la propria famiglia. Parlare di protagonismo con riferimento a questa categoria mi sembra quantomeno ingeneroso».

Il procuratore Caselli

Donatella Bartolini

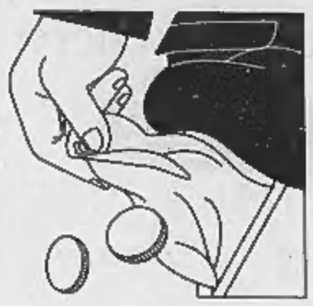
Bossi da Buson

Oggi il corteo di Modena

MODENA. Ci sarà anche il leader della Lega Nord Umberto Bossi alla manifestazione di solidarietà, con tanto di fiaccolata, che partirà da piazza Grande, per il leghista Gilberto Buson, detenuto nel carcere di Modena. Al termine della fiaccolata è prevista una visita che una delegazione di parlamentari leghisti, guidata da Umberto Bossi, farà a Gilberto Buson nel carcere di Modena. Visita autorizzata dal direttore generale del Dap del ministero di Grazia e Giustizia, come ha segnalato Mario Borghezio, deputato della Lega.

«Esprimeremo a Gilberto Buson - ha detto Mario Borghezio - lo sdegno di milioni di patrioti padani per una condanna detentiva che qualifica lo Stato italiano come uno degli ultimi vergognosi residui del colonialismo e l'impegno della Padania a liberare presto lui e tutti i serenissimi patrioti detenuti». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 17 Aprile 1998 è stata di 497.582 copie



Varato il Dpef 1999-2001. Promesse meno tasse, nuova occupazione e più sviluppo

«Ecco il piano dell'Italia che cresce»

Ma Fazio avverte: dovrete rivedere le pensioni

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Da qui al 2001 niente nuove tasse e anzi un calo della pressione fiscale, seicentomila posti di lavoro in più, inflazione quasi scomparsa, all'1,5% annuo appena, deficit pubblico ai minimi termini: nella versione definitiva, approvata ieri mattina dal Consiglio dei ministri, il «Dpef» raffigura per l'Italia un futuro a dir poco roseo. L'Euro ci darà tassi di interesse al 4,5%. «Il rigore di Maastricht dà frutti positivi, non negativi» si esalta Romano Prodi. Una promessa davvero azzardata, quella sul calo della disoccupazione sotto il 10%, all'ultimo momento si è deciso di non inserirla, respingendo gli inviti di Rifondazione comunista.

Resterà nelle cronache come una specie di «bollettino della vittoria», uscito dalla penna di Carlo Azeglio Ciampi, la breve prefazione politica al «documento di programmazione economico-finanziaria 1999-2001». E' un testo ambizioso, quasi baldanzoso: «L'Italia farà parte dell'Unione economica e monetaria. Vi entra come il Paese che ha attuato, per vie di mercato, una redistribuzione di reddito senza precedenti nel passato recente dell'Europa. Imposterà, organizzerà con gli altri Paesi membri, il governo dell'economia europea».

«In 22 mesi questo governo ha portato a termine la strategia di risanamento» vanta ancora Prodi. E anche ai pressanti consigli dell'Istituto monetario europeo e della Bundesbank perché «quanto prima» il bilancio dello Stato sia portato in pareggio, la risposta è orgogliosa: sì, lo faremo, ma una data precisa non la indichiamo. Implicitamente, l'anno del pareggio potrebbe essere il 2003. Compare invece, sempre per il 2003, l'obiettivo di ricondurre il debito pubblico sotto il 100% del pil.

C'è qui un messaggio preciso a Germania e Olanda. L'Italia si impegnerà sullo stesso piano degli altri dieci Paesi a rispettare il «patto di stabilità» e le norme anticipate proposte dal ministro tedesco Theo Waigel; non pensa di avere, insieme al Belgio, obblighi aggiuntivi e particolari. Non è escluso qualche contrasto all'Ecofin di martedì a Lussemburgo. Al Tesoro si fa notare che la Commissione europea aveva già dato via libera all'Italia sulla base del «piano di convergenza» i cui obiettivi erano meno ambiziosi di quelli del «Dpef». Nel terzo anno si prevedeva un deficit pubblico all'1,2% del prodotto interno lordo; ora il traguardo è l'1%.

Discorda dall'euforia il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che da Washington interviene per giudicare necessaria una nuova e radicale riforma delle pensioni entro i prossimi dieci anni. Troppo ottimismo? Per parare l'obiezione, il governo invita a confrontare i risultati del '97 con le sue previsioni di un anno fa. Tre parametri essenziali, crescita inflazione e tassi di interesse, sono andati al di là delle speranze. Per l'appunto, è sull'occupazione che l'obiettivo è stato mancato: -0,2% invece che +0,2 per cento.

Con l'accelerazione della crescita (qui Fazio concorda, «3-4 anni di crescita sana» sono possibili) i posti di lavoro aumenteranno, sostiene il governo. Contando anche il '98, sono quasi 700.000 in 4 anni, ovvero la cifra uscita dall'incontro dei ministri pds alle Botteghe Oscure il 6 aprile. L'aveva portata lì dal Tesoro il sottosegretario Laura Pennacchi, e da allora non è cambiata. In seguito si era aggiunto un obiettivo in termini di disoccupazione, più volte manipolato dal 10,5% al 10,2% al 10,0%, e ora scomparso. Alle 36 ore c'è un accenno marginale. Il primo commento da Rifondazione, di Armando Cossutta, non è negativo; la direzione del partito si riunirà martedì.

Spiega ora il ministro del Tesoro che «il tasso di disoccupazione è conseguenza di una variabile che non è nostro potere gestire», il numero degli italiani disponibili a lavorare. Ha avuto il suo peso anche lo scetticismo del Fondo monetario e delle altre organizzazioni internazionali. Per i tecnici, c'è una marcata differenza: la disoccupazione al 10% è ritenuta un traguardo irreale, i 700.000 posti un traguardo molto, molto ottimistico, ma non impresentabile. I sindacati esprimono dubbi: secondo loro, non è chiara l'indicazione degli strumenti. Il calo della pressione fiscale sarà repentino quest'anno, al 42,8% del prodotto interno dal record assoluto del '97, il 44,3%; diverrà trascurabile nei tre anni successivi, al 42,6%, 42,5%, 42,4%. La manovra '99 sarà di 13.500 miliardi.

Stefano Lepri

Jacques Santer

«Roma è salita sul primo treno»

ROMA. Condivide l'impianto e gli obiettivi del Dpef, Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. Ma chiede al governo di dimostrare concretamente «di voler proseguire sulla strada del rigore nella gestione della spesa ed in pari tempo di voler rendere disponibili politiche e risorse per lo sviluppo: ora bisognerà spendere rapidamente e con efficacia le risorse disponibili».

Più critico Sergio D'Antoni, numero uno della Cisl, sulle cifre dei nuovi posti di lavoro. D'Antoni contesta il fatto che «sulla base di un modello, si offrano dei numeri: è un esercizio proprio sbagliato ed io non mi esercito, ma vorrei contarli dopo». In sostanza, D'Antoni chiede «un piano veramente operativo per l'occupazione» ma anche sul tema dei risparmi ha molti dubbi: «C'è una incertezza di fondo sulle strutture pubbliche: o si fa un intervento di investimento e quindi di rilancio o il rischio è che, dopo i tagli, si abbia una macchina impreparata».

Il tema caldo resta l'occupazione anche per Pietro Larizza, leader della Uil, che considera apprezzabile il Dpef, ma vede le cifre sui posti di lavoro «come la favola di Alice»: il governo, in sostanza «parla di una materia che non domina e io preferisco che parli delle cose di sua competenza».

Da Bruxelles, arriva invece il caldo apprezzamento di Jacques Santer presidente della Commissione europea: saluta il documento «che va nella giusta direzione e che permetterà all'Italia, conformemente alle raccomandazioni della Commissione, di far parte del primo treno per l'Euro».

E Confindustria offre una valutazione «non negativa». Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi, si rifà ai giudizi del Fmi: «Credo che le nostre opinioni siano state espresse molto compiutamente e autorevolmente dal Fondo monetario, il quale ha sottolineato i traguardi raggiunti, ma anche la necessità di ridurre la spesa pubblica corrente».

«Molto tiepido», invece, il commento del presidente della Confcommercio Sergio Billè: apprezza la prima citazione della parola «turismo» in un Dpef, ma resta critico sui contenuti: «Se è vero che non ci saranno nuovi balzelli fiscali è anche vero che si sarebbe potuto fare di più: si sarebbero dovute plafonare le spese dello Stato cui va il 51% della ricchezza lorda».

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, con i ministri Carlo Azeglio Ciampi (Economia) e Vincenzo Visco (Finanze)

RETROSCENA

MEZZOGIORNO E RILANCIO

Dopo gli anni del rigore si riapre la partita del Sud

QUELLA tiepida mattina di marzo, nella sala verde di Palazzo Chigi, Romano Prodi si era confessato davanti a una decina di imprenditori del Nord-Est: «Vedete... se falliscono i contratti d'area, per voi va male, il Mezzogiorno non decolla e io ci rimetto il posto!». Certo, soltanto una battuta quella pronunciata da Prodi davanti ai dieci imprenditori di Vicenza e Treviso che hanno scommesso sul Mezzogiorno, investendo 500 miliardi nel contratto d'area di Manfredonia. Ma ormai è chiaro, il premier ha deciso di giocarsi gran parte del suo patrimonio di credibilità su un terreno nobile e scivoloso: la rinascita del Sud e la moltiplicazione dei posti di lavoro.

Da un mese il Mezzogiorno è tornato di «moda» e su un punto sono tutti d'accordo: sul futuro del Sud non solo Prodi, ma anche D'Alema e Bertinotti, Fossa e i sindacati, Bassolino e i sindaci si giocano la partita più importante dei prossimi mesi. Una partita intricata: sotto traccia stanno nascendo alleanze inedite, come quella che sta sbocciando tra la Confindustria e i battaglieri sindaci del Sud. Partita intricata anche perché si riparte quasi da zero. «Nel Sud - avverte Antonio D'Amato, responsabile per il Mezzogiorno della Confindustria - siamo davanti a una fortissima caduta degli investimenti pubblici, i più bassi degli ultimi 40 anni. E per la terza volta dal 1991 si rischia di perdere il treno della miniripresa in atto...».

Ma ora, dopo anni di quaresima, il governo sembra voler cambiare marcia: nei prossimi tre anni, almeno sulla carta, gli interventi a sostegno dello sviluppo ammonteranno a 26.000 miliardi. Entro l'estate nascerà «Sviluppo Italia», la nuova agenzia di investimenti per il Sud, la «nipotina» della Cassa per il Mezzogiorno che, nonostante le proteste di Bertinotti, sembra aver esorcizzato un destino da Iri-2. E sono in programma incentivi per l'uscita dal sommerso, 40 contratti d'area e patti territoriali, infrastrutture da far decollare con il *project financing*.

Sulla carta, ci sono le premesse per il decollo del Mezzogiorno e infatti governo, Confindustria, sindacati, pds e Rifondazione tirano la fune, imbastiscono alleanze. Come quella tra gli imprenditori e i sindaci del Sud - Enzo Bianco e Antonio Bassolino - che pur di muovere le acque sono entrati in collisione con pds e Cgil. Con il progetto di un «Movimento meridionale» trasversale, Bassolino è stato isolato dal suo partito e ferito dall'unghiata del suo compagno Fabio Mussi: «Una cosa del genere l'abbiamo già vista a Reggio Calabria...». E ai sindaci che vorrebbero finalmente sedersi al «tavolo a 4 per il Sud» suggerito - guarda caso - proprio da Confindustria e alla fine condiviso da Prodi, il leader della Cgil Sergio Cofferati replica gelidamente: «La concertazione a quattro non esiste». E Sergio D'Antoni: «Il tavolo può essere allargato a un quarto soggetto quando ci si occupa di temi locali...». Come dire: il ruolo «politico» del sindacato non si tocca. Dice il presidente dell'Anci Enzo Bianco: «Non credano di invitarci a tavola quando è stato già deciso tutto...».

E così, tutti i protagonisti si preparano a giocare la propria battaglia, ma anche a guadagnare il massimo di visibilità, a metter le mani sui tanti timoni della ripresa. E il timone più corposo è quello degli investimenti nelle grandi infrastrutture, autostrade, porti, aeroporti. «In questo campo - dice il segretario confederale della Uil per il Mezzogiorno, Pirani - il governo presenta prospettive lunghissime: per il completamento della Salerno-Reggio l'ipotesi è di 15 anni. Ma così non va: bisogna puntare su alcune grandi infrastrutture da fare in 5 anni, non in 15».

Ma se su questo terreno Fossa, Cofferati, Larizza e D'Antoni marciano d'accordo «contro» Prodi, così come sono d'accordo nel reclamare aree protette dalla criminalità, la partita più aspra tra i sindacati (pungolati da Rifondazione) e Confindustria è destinata a giocarsi sulla flessibilità, con i primi che non hanno alcuna intenzione di abbandonare la «cabina di regia», decidendo dal centro dove e come allentare la «pressione». Ma Sergio Cofferati ricorda un dato importante: «Oggi le retribuzioni dei lavoratori del Mezzogiorno sono sensibilmente inferiori a quelle del Nord: i differenziali sono fatti dalla contrattazione aziendale. Ma i valori-soglia devono restare uguali per tutti».

Sul terreno decisivo della flessibilità i sindaci dell'Ulivo sono apparsi più vicini agli imprenditori che alla Cgil, ma Enzo Bianco suggerisce una via d'uscita: «Il sindacato è giustamente preoccupato e deve essere rassicurato sul fatto che nessuno vuole mettere in discussione l'utilità di un soggetto che tuteli occupati e disoccupati. Più sarà rassicurato su questo, più sarà disponibile a politiche, pure necessarie, che accentuino con coraggio la flessibilità nel Mezzogiorno».

Come dire: se nelle prossime settimane la Confindustria non cercherà di intaccare il ruolo «sindacale» del sindacato, al Sud fioriranno grandi novità. Con la «benedizione» dei sindaci.

Fabio Martini

TUTTE LE CIFRE DEL DOCUMENTO

IL QUADRO MACROECONOMICO	1999	2000	2001
CRESCITA PIL (1)	2,7%	2,9%	2,9%
TASSO INFLAZIONE (1)	1,5%	1,5%	1,5%
TASSO BOT A 12 MESI	4,5%	4,5%	4,5%
DEFICIT/PIL	2,0%	1,5%	1,0%
DEBITO/PIL	114,6%	110,9%	107,0%
CRESCITA OCCUPAZIONE	0,7%	0,9%	1,0%
DISOCCUPAZIONE (2)	11,5%	10,9%	10,0%
AVANZO PRIMARIO (3)	5,5%	5,5%	5,5%
MANOVRE CORRETTIVE (in miliardi di lire)	13.500	4.000	2.000

(1) Variazioni percentuali
(2) Percentuale delle persone attive
(3) In percentuale del Pil

TRA CIAMPI E BASSANINI **MATCH SUI TAGLI**

ROMA. Più soldi ai dipendenti pubblici: è la richiesta avanzata ieri da Franco Bassanini nel corso del Consiglio dei ministri. Il titolare della Funzione pubblica avrebbe voluto inserire nel Dpef maggiori stanziamenti per gli impiegati dello Stato. E, difendendo la sua posizione, ha avuto un battibecco con il super-ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi. «Nei prossimi mesi - ha attaccato Bassanini - ci saranno i rinnovi contrattuali. I sindacati ci chiederanno dove sono i soldi. E noi cosa gli rispondiamo?». Secca è stata spiragli la replica di Ciampi: «Una cosa di questo genere renderebbe poco equilibrato il nostro documento». Per metter pace tra i due, è intervenuto Prodi. Ma anche dopo la fine del Consiglio, Bassanini ha continuato a esporre a gran voce le sue ragioni. Stavolta con il collega del Lavoro, Tiziano Treu. Poco prima, poi, s'era trovato ai ferri corti anche con Visco, ministro delle Finanze, per la nuova procedura di registrazione dei contratti di affitto: «La gente deve andare in tre uffici diversi e pensa che sia colpa mia. Fai qualcosa». Ma anche qui la risposta è stata negativa: «Ci penseremo il prossimo anno». [cla. ti.]

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini

Fisco, cala la pressione

In 3 anni 600 mila posti di lavoro

Confermato: l'Eurotassa restituita dal prossimo anno
Bot a 12 mesi, tasso del 4,5%
In arrivo tasse ecologiche

ROMA
La manovra economica per il 1999 sarà di 13.500 miliardi (4 mila nel Duemila e 2 mila nel 2001), di cui 4 mila di entrate (per lo più recupero di contributi previdenziali) e 9500 di tagli ai trasferimenti destinati a imprese pubbliche e pubblica amministrazione.

PIL. Si prevede una crescita del 2,7% nel 1999, del 2,9% nel 2000 e del 2,9% nel 2001.

INFLAZIONE. Il tasso medio del costo della vita sarà dell'1,5% nel 1999 per rimanere allo stesso livello nel 2000 e nel 2001.

TASSI. La percentuale sui Bot a 12 mesi è del 4,5% per tutto il triennio.

OCCUPAZIONE. Si prevede una crescita progressiva dallo 0,7% nel 1999 allo 0,9% nel 2000 fino all'1% nel 2001. In sostanza, 600 mila nuovi posti di lavoro in tre anni; 700 mila se si considera anche il 1998.

DISOCCUPAZIONE. Il tasso, fermo al 12,2%, dovrebbe scendere sotto il 10% entro il 2001.

DEFICIT/PIL. Previsto il calo dal 2,4-2,2% del '99 all'1,4-1% nel 2001.

DEBITO/PIL. E' previsto un calo di tre punti l'anno, per arrivare sotto il 100% nel 2003. In particolare il calo sarà del 2% nel '99, dell'1,5% nel 2000 e dell'1% nel 2001. Il parametro di Maastricht che fissa il rapporto debito/Pil al 60% verrebbe raggiunto nel 2016. Nel 2020, la percentuale dovrebbe assestarsi sul 50%.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Viene previsto in flessione l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni dal 2,6% del '98 all'1% del 2001 per poi puntare al pareggio di bilancio. Il contenimento della spesa, stimato a 9500 miliardi nel 1999, dovrà arrivare dagli acquisti di beni e servizi, riducendone la quantità e ricercando la standardizzazione dei prezzi. Verranno inoltre riconsiderati i criteri di accesso ai trattamenti agevolati.

PRESSIONE FISCALE. Si prevede un alleggerimento del 2% nel periodo '99-2000 fino ad arrivare ad una percentuale sul Pil del 46,6%. Nella manovra non sono previste nuove tasse. Ma è in programma la restituzione dell'Eurotassa nel '99: il Dpef non precisa la percentuale, ma si parla indicativamente del 60%.

FEDERALISMO FISCALE. La politica tributaria nel biennio '98-99 proseguirà il processo federalista avviato con l'Irap. Il governo regolerà i rapporti finanziari tra centro e la periferia con l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle Regioni e degli Enti locali sia per la spesa sia per il prelievo.

RIFORME FISCALI. Oltre al nuovo regime di tasse ecologiche, con la prossima Finanziaria è in arrivo il completamento della riforma sulle attività finanziarie. Ricordino in vista anche per la tassazione della previdenza complementare ed individuale.

BILANCIA PAGAMENTI. Ciampi ha precisato che è previsto il mantenimento di un sensibile avanzo delle partite correnti, nell'ordine del 4%. Per l'export si prevede un aumento del 7%, mentre l'import dovrebbe crescere dell'8%.

CONTI PUBBLICI. Con la manovra strutturale di 13.500 miliardi nel '99, tutta basata su riduzioni di spesa, e le altre due manovre di 2 mila e 4 mila miliardi negli anni successivi, il governo conta di mantenere un avanzo primario del 5,5% per tre anni («uno dei migliori risultati previsti in Europa», ha sottolineato Ciampi). Cala anche la spesa per interessi (dall'8% del 1998 al 6,5% del 2001).

AVANZO PRIMARIO. E' fissato al 5,5%. Gli obiettivi prevedono un avanzo primario di 116.400 miliardi nel '99, di 122 mila nel 2000 e di 128 mila nel 2001.

INVESTIMENTI. Si prevedono 26 mila miliardi di erogazioni di cassa, di cui 5500 mld nel 1999, 9500 mld nel 2000 e 11.600 nel 2001.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE. Per favorire la quotazione in Borsa delle Pmi il governo pensa a forme di incentivazione legate alla tassazione del reddito d'impresa, considerate le più efficaci.

TELEFONIA MOBILE. La quarta licenza di telefonia mobile dovrebbe essere assegnata in tempi ravvicinati. Al 10 aprile, quale effetto dei processi di liberalizzazione, sono giunte 19 domande per il rilascio di licenze di telefonia vocale o per l'installazione di reti (4 già accolte).

INTERNET. Il governo si impegna a far sì che in tutto il territorio nazionale sia possibile accedere ad Internet al costo delle telefonate urbane. Nel 1997 sono stati emanati decreti che consentono la riduzione di circa il 50% del costo delle tariffe di collegamento alla rete per le utenze residenziali.

Bruno Gianotti

FORZA ITALIA

Il premier, in visita ai terremotati di Fabriano, replica al Cavaliere: gli sono scappati i nervi

«Berlusconi va verso la rovina»

Prodi: incivile, usa linguaggio da trivio

Prodi (parlando di Berlusconi): cambi continuamente idea. Berlusconi (riferendosi a Prodi): sei un bugiardo. Prodi (rispondendo a Berlusconi): gli sono scoppiati i nervi. Berlusconi (controreplicando a Prodi): non accetto lezioni di coerenza dal «signor Romano Prodi». Si consuma così, nel giro di poche ore, lo scontro al calor bianco tra il presidente del Consiglio e il leader di Forza Italia. Pomo della discordia: il futuro di Bicamerale e grandi riforme.

S'infuria di mattina presto, il Cavaliere, alla lettura dei soli titoli dei quotidiani. «Questo cambiamento continuo di tesi nel dibattito sulle riforme istituzionali non può che dare inquietudine», ha dichiarato il giorno prima, a Forlì, Romano Prodi. Nel decimo anniversario dell'assassinio di Roberto Ruffilli, senatore dc che ha dedicato vita professionale e politica alle ipotesi di revisione della Costituzione, il Premier si è detto «molto preoccupato»: «I continui cambiamenti lasciano perplessi; fanno pensare che il disegno, nel lungo periodo, sia in qualche modo condizionato da obiettivi a breve scadenza...».

Lette nero su bianco sui giornali del mattino, le frasi «incendiano» l'onorevole di Arcore. Così, il Cavaliere replica dando del «bugiardo» al Premier, prendendo - a sorpresa - la parola proprio in apertura della seconda giornata del congresso azzurro. Ma Prodi ha altro a cui pensare: prima, al Consiglio dei ministri, convocato per l'approvazione del Documento di programmazione economica e finanziaria; poi, alla conferenza stampa, convocata per illustrare il testo dello stesso.

La risposta arriva nel pomeriggio; da Fabriano, dove il Presidente del Consiglio è atteso per parlare di ricostruzione dopo il terremoto. «Un linguaggio da trivio... il suo modo di fare lo porterà alla definitiva rovina». Parole dure quelle che Romano Prodi spedisce al capo dell'opposizione. E, a chi gli dice che Gianni Baget-Bozzo accosta Berlusconi a De Gasperi, risponde: «Sono due immagini proprio contrapposte».

E argomenta la sua tesi: «Io vorrei che vi ricordaste l'autorità e la serietà di De Gasperi. Il suo modo di parlare sobrio, il prometter poco e mantenere molto; queste virtù personali sono indimenticabili. Cosa c'è in Berlusconi di questo?». Ma il Cavaliere la definisce un «bugiardo», incalzano i giornalisti. Replica Prodi, con la solita flemma: «Non è stata usata solo questa parola, in Forza Italia c'è un linguaggio da trivio. Capisco che di fronte ad un governo che adempie ai suoi obblighi, che va avanti con pazienza e serenità, che mantiene quello che promette agli italiani, a Berlusconi siano scappati anche i nervi. Ma non era questo il patto su cui si basava il bipolarismo italiano: si reggeva, invece, sulla civiltà e sulla serenità».

Poi, l'affondo: «Voglio rilevare - insiste il Presidente del Consiglio - che questo modo di fare che ha già portato alla sconfitta di Berlusconi una volta, lo porterà alla definitiva rovina».

Le agenzie di stampa non hanno ancora finito di battere le dichiarazioni che, da Assago, il leader di Forza Italia già si preoccupa di contro-controreplicare: dal «signor Prodi» non accetto lezioni di coerenza. E tenta di rispedire al mittente l'accusa di «trivio»: «Non c'è nessuna risposta da dare ad un linguaggio di questo tipo». Ma il Presidente del Consiglio ha altro di cui occuparsi: il dopo-terremoto («Sono qui a Fabriano per incoraggiare, stare vicino ai terremotati e soprattutto per il convegno sul rilancio dell'economia e su come guidare la ricostruzione in modo rapido»), il caso-Baraldini... Il Forum di Assago e l'assise azzurra possono aspettare.

Mario Tortello

AZZURRO

SHOCKING

L'inno in 15 versioni su Cd Baget Bozzo: Silvio come De Gasperi

FOTO CON SILVIO. I delegati possono tornare a casa con una fotografia in cui si appare a fianco di Silvio Berlusconi.

DELEGATI «RARI». La delegata più giovane è dell'Emilia Romagna ed ha vent'anni. Si chiama Anna Maria Terenziani. Paolo Zanetto, lombardo, 19 anni è il delegato più giovane.

L'INNO IN CD. L'inno di Forza Italia ha 15 versioni, contenute in un compact disc».

IL «GRAZIE» DI DI BELLA. Un «grazie» al congresso di Forza Italia è arrivato dal professor Giuseppe Di Bella, figlio del fisiologo modenese: «La ringrazio sentitamente, anche a nome di mio padre, per l'azione che Forza Italia e il Polo stanno conducendo in difesa della libertà della scienza, della dignità e libertà del medico, dei diritti dei pazienti».

«ATTENTI AI GIORNALISTI». Berlusconi ai delegati: «Siate prudenti. Si sa che tra cinquanta dichiarazioni positive e una negativa, i giornalisti citano solo quest'ultima.

IL CAVALIERE IN VIDEOCASSETTA. E' già in distribuzione la videocassetta con la relazione introduttiva di Silvio Berlusconi, pronunciata dalla tribuna dell'assise giovedì sera.

Don Gianni Baget Bozzo ha paragonato Berlusconi ad Alcide De Gasperi

FERRARA: «FORZA ITALIA HA GIA' AVUTO IL SUO 18 APRILE». «Il suo 18 aprile, Berlusconi lo ha già avuto, e fu il 27 marzo 1994». Lo ha scritto Giuliano Ferrara su «Il Foglio», commentando la prima giornata del congresso: «Berlusconi ha rivoluzionato le forme della politica italiana, ha imposto a tutti gli altri di rinnovarsi o perire».

BAGET BOZZO: «BERLUSCONI POLITICO DEL SECOLO». Silvio Berlusconi è «un grande creatore politico». Lo si può definire «il politico del secolo, paragonabile solo a De Gasperi». Così l'ideologo di Forza Italia Gianni Baget Bozzo. «Berlusconi ha parlato all' anima degli italiani, lo dico come prete», ha detto. Poi, è stato baciato dal Cavaliere. Replica Romano Prodi: «Berlusconi e De Gasperi sono due immagini contrapposte. Vorrei che ricordaste l'autorità e la serietà di Alcide De Gasperi. Il suo modo di parlare sobrio, il prometter poco e mantenere molto. Cosa c'è in Berlusconi di questo?».

Qui sopra il direttore del Foglio Giuliano Ferrara

ZAP

FORZA ITALIA IN TV

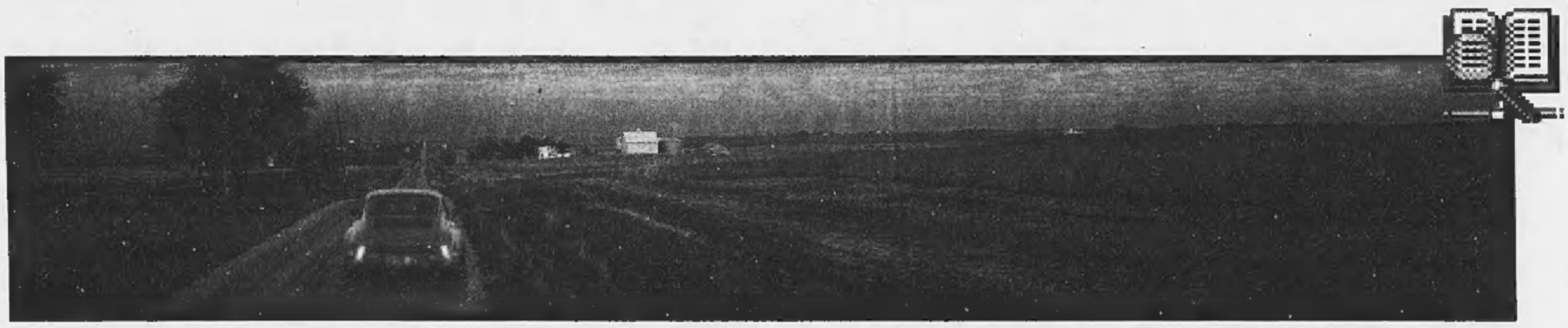
IL SECOLO BREVE
«Altro che dilettante della politica. Berlusconi è il politico del secolo».
(**Don Baget Bozzo**, rasputin di Silvio, il piccolo zar. Tg3)

CHE SCOPERTA
«Altro che partito di plastica. E poi la plastica è forse la scoperta più importante del secolo dopo la penicillina».
(Televendita di **Paolo Liguori**, forse una delle scoperte meno importanti del secolo. Fatti e misfatti, Italia uno)

IL SIGNOR PRODI
Dopo due anni, qualche sconfitta e troppe fregature, Berlusconi ha finalmente capito chi comanda in Italia. Non il disoccupato Massimo «Full Monty» D'Alema, segnalato in gita con i suoi cari dalle parti di Hong Kong, ma l'occupatissimo Romano Prodi, presidente del Consiglio ancora per pochissimo; diciamo fino al 2020. Il capo dell'opposizione e i suoi telegiornali lo hanno irriso, snobbato, ignorato per troppo tempo. Erano in ottima compagnia: la stragrande maggioranza degli italiani. Solo adesso ci accorgiamo di che pasta è fatto il vecchio Tortellino democristiano che Berlusconi, uno che dà del «dottore» anche al suo specchio, si ostina a chiamare «il signor Prodi». Pasta dura, durissima. Praticamente non scuoce mai. Ieri il proprietario di Forza Italia gli ha riservato il trattamento d'onore finora concesso soltanto a D'Alema e a pochi prediletti, per lo più magistrati: paragonarlo a Stalin. La replica dell'offeso non ha scomodato dittatori sudamericani, secondo il più scontato dei copioni. Il «signor Prodi» ha preferito andare subito al sodo, pronosticando a Berlusconi la «definitiva rovina». Una profezia che, pronunciata di venerdì 17 da un uomo che ha una certa dimestichezza con i tavoli medianici, deve aver scatenato le più sfrenate e giustificate macumbe dalle parti del Cavaliere. Ma più che le battute, gli insulti e financo le maledizioni reciproche, in televisione colpivano soprattutto le facce. Affannata e tesa quella di Berlusconi, la voce resa più drammatica da un ansimante fiatone. Gelida e bonariamente feroce quella del presidente del Consiglio, con le pieghe della bocca scarabocchiate all'ingiù e certi occhi a fessura che neanche Mao Tse Tung. La smorfia del Potere, quello vero. Altro che i ghigni da Mangiafuoco spento di D'Alema.

FORZA EMILIO
«Io purtroppo ho a che fare con degli improvvisatori!»
(Il venerdì nero di **Emilio Fede**, che si infuria in diretta con la redazione del Tg4 scambiandola per il governo Prodi)

Massimo Gramellini



«Mi hanno detto che il mio vecchio Office è ormai da rottamare: con Office 97 è tutta un'altra cosa. Mi vengono incontro anche sul prezzo. Ne approfitto? Lascio perdere?» La notte porta consiglio.

Ogni giorno ti chiedi cosa fare per migliorare la [illegible] Microsoft Office 97: una famiglia di applicazioni completa e innovativa, dove le nuove versioni di Excel, Word, Outlook, PowerPoint e Access si integrano, rendendo il lavoro più facile, veloce e produttivo. Ma soprattutto, se usi già un vecchio Office, Word, Excel o Access, Microsoft ti offre l'edizione completa di Office 97 a un prezzo esclusivo, con un risparmio di ben il 50%. Per scoprire tutte le meraviglie di Office 97 e imparare a sfruttarle al massimo, richiedi gratuitamente il CD Rom con il seminario virtuale al Numero Verde o al Punti di Contatto Microsoft.

-50%*

Numero Verde 167-231231

www.microsoft.com/italy/office

Microsoft
Dovevuoiandareoggi?

* Prezzi stimati agli utenti Microsoft. IVA esclusa. Office 97 Standard L. 499.000, anziché L. 1.099.000 (nuovi clienti). Microsoft, "Dove vuoi andare oggi" e PowerPoint sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

FORZA ITALIA

Il leader azzurro a testa bassa contro il premier: non mantiene le promesse, governa col prc

«Prodi bugiardo, usa metodi stalinisti»

Berlusconi: il comunismo gli s'è appiccicato addosso

MILANO. «E' grave che il Paese abbia alla sua guida un bugiardo». Va giù duro Silvio Berlusconi quando riappare, di mattina, nel catino del Filaforum. E il suo bersaglio, l'unico, è Romano Prodi che l'ha accusato di essere incoerente. «E' una vecchia tecnica di guerra - ringhia ai delegati che affluiscono in sala dopo una notte di lavoro nelle commissioni - ma è una menzogna, e quindi il signor Prodi, dicendo menzogne, diventa un bugiardo».

La lite a distanza, però, non finisce qui. «Queste sono accuse - dice ancora, sempre dal palco un paio d'ore dopo quando gli riferiscono un analogo commento di D'Alema - che confermano l'esistenza di un comunismo strisciante, la riprova dei metodi staliniani che gli sono rimasti incollati addosso».

Quando, poche ore dopo, a Berlusconi viene riferita la replica del premier («gli sono saltati i nervi...») il leader di Forza Italia prima ostenta calma, poi sbotta. «A frasi del genere - sorride - non c'è risposta possibile. Io mi ero limitato a ribattere all'accusa di incoerenza. Io potrò dire cose sbagliate, ma nella vita non sono mai stato incoerente. E poi...».

Piccola pausa, quindi Silvio reagisce così: «Un'accusa di incoerenza non l'accetto da nessuno, ma in particolare da uno che, davanti a me, nell'ultima trasmissione tv prima del voto, aveva dichiarato che non avrebbe mai governato con Rifondazione Comunista. E adesso non solo governa con loro, ma per salvare quell'alleanza rinnega anche i propri programmi, come si è visto sulle 35 ore».

E così, almeno per qualche ora, il presidente del Consiglio strappa alle procure di Milano e Palermo l'Oscar di bersaglio numero uno delle ire del Cavaliere, per il resto attento a giocar di fioretto, salvo una tirata sui metodi usati dalle «regioni rosse» in materia di lavoro: «Se sei dei loro ti premiano, se no ti puniscono, questa è la realtà vera che gli italiani conoscono...». Ma sul futuro delle riforme Berlusconi torna ad essere prudente e disponibile. «D'Alema è ottimista? Bene - commenta - se è così vuol dire che è disposto ad aprire alle nostre richieste». «In realtà ha ragione - chiarisce - sia chi sostiene che la bottiglia è mezza vuota sia chi dice che è mezza piena. Se non ci saranno cambiamenti, non voteremo una pessima riforma. Ma confermo la nostra buona volontà, la stessa dimostrata quando, anche a nome di Fini, ho posto al Parlamento l'urgenza di riforme per il nostro Paese».

Lo stesso vale per la legge elettorale. Le sortite sul modello tedesco vanno lette, suggerisce Giuliano Urbani, grande suggeritore in materia di Berlusconi, come una «provocazione rivolta al pds per sbloccare la situazione e muoversi in altre direzioni, se necessario». Lui, il leader, si limita a ricordare che esiste un'intesa per arrivare ad una legge elettorale che preveda il doppio turno di coalizione. «Se altri - dice - faranno proposte diverse, noi abbiamo la disponibilità ad esaminarle, ma non per andare indietro. Il bipolarismo è la meta, la legge elettorale un mezzo. A noi sta a cuore che una legge elettorale possa dare al Paese la possibilità di avere un governo in grado di durare e di non essere ricattato dalle forze minori». Un Berlusconi metà falco e metà colomba, insomma, pronto ad impugnare (o sotterrare) l'ascia di guerra a seconda delle risposte che più gli premono: figura e poteri del Presidente della Repubblica; ruolo del Senato, principio di sussidiarietà. E la giustizia, sopra ogni cosa, un tema su cui il partito ha fatto quadrato, con la massima energia.

Berlusconi guarda con affetto la sua immensa platea. «Lasciatemi sentire i bellissimi interventi dei nostri - ripete -. Lasciatemi vivere la realtà bellissima di Forza Italia». La notte di giovedì l'ha passata girando tra le otto commissioni di lavoro. «E oggi - assicura - non mi sono perso un intervento: o ero in sala o in un ufficio ma con l'audio acceso». L'unico rimprovero ai «suoi» delegati lo rivolge in mattinata quando ammonisce che «c'è troppo movimento in sala. Noi non siamo mica una fiera dei vecchi partiti». Per il resto, solo sorrisi: per Claudio Azzolini, capogruppo a Strasburgo che grida «Sei la nostra linfa, vorremmo essere tutti come te»; per Massimo Pierpaoli da Ferrara che grida: «Basta con il partito del doppiopetto, qualche volta mettiamoci in maniche di camicia». E per tanti altri, perché gli inni d'amore al leader si ripetono in tanti interventi (più o meno un'ottantina). E quando arriva Philippe Seguin, leader dell'opposizione a Parigi, Berlusconi allontana l'interprete. «I nostri delegati capiscono» spiega. E le migliaia di delegati annuiscono, senza eccezioni.

Ugo Bertone

MEDIASET

«Nessun accertamento fiscale»

ROMA. «Tutto è regolare nell'utilizzo della legge Tremonti». Così, con un secco comunicato, Mediaset ha smentito le voci che si erano diffuse ieri su «possibili grane fiscali» per l'azienda. Le voci erano nate in seguito alla risposta del ministro Visco ad una interpellanza ed erano state in qualche modo «alimentate» dallo stesso Berlusconi. Ieri Visco aveva detto che «gli uffici del Dipartimento delle entrate hanno eseguito una verifica parziale al fine di accertare l'esistenza dei presupposti per la fruizione dei benefici fiscali». Al forum di Assago sono stati chiesti lumi sulla vicenda a Berlusconi. «La apprendo adesso da voi - ha detto il Cavaliere -. Questi sono i sistemi di chi sta al potere per colpire gli avversari, prima con le procure ora con la finanza». Pochi minuti dopo è giunto il comunicato Mediaset: «L'azienda, come molte altre società, ha utilizzato i dispositivi della legge Tremonti e lo ha fatto nel pieno rispetto di tutte le regole normative... Ad oggi non è stato notificato alcun avviso di accertamento né vi è alcuna pendenza con le autorità fiscali sulla materia». [r. i.]

La difesa dell'ex ministro Martino
«Siamo arrivati al punto che un cittadino è costretto a fare politica per legittima difesa»

«Non succede neppure in Africa che un Presidente faccia cercare in Inghilterra le prove contro il capo dell'opposizione»

DALLA PRIMA PAGINA

Qui accanto Francesco Musotto con Silvio Berlusconi A destra Antonio Martino

«Se mi condannano è sentenza politica»

Il Cavaliere: la sinistra se lo metta bene in testa

E in fin dei conti, la manifestazione di oggi dei centomila non sarà la conclusione del congresso, un anniversario del '48, ma una manifestazione che ricorda quelle che faceva la sinistra extraparlamentare per tirare fuori i compagni dalle galere. E' una manifestazione per gridare nella città del pool: «*Silvio libero*».

Se c'è un filo conduttore che lega tutto in questa kermesse in cui il capo dell'opposizione e il capo del governo si prendono a male parole, in cui si parla di dc, in cui le nuove correnti si fronteggiano, in cui si disegnano nuove alleanze, quello è la giustizia. Eh sì, è inutile chiedersi cosa farà Berlusconi sulla Bicamerale. Fino a giugno non ci saranno risposte e forse non è neppure detto che una condanna comprometterà tutto.

Un fatto, però, è certo: il cavaliere, visto che c'è, vuole far pesare sul piatto il rischio che un eventuale verdetto di colpevolezza possa compromettere il cammino della nuova Costituzione. Non è sicuro che lo faccia, ma fino a giugno quel rischio incomberà.

Un'opzione discutibile che nel suo partito qualcuno accetta e altri no. Ma intanto il congresso è plasmato a questo scopo. C'è la ricandidatura in chiave polemica alla Provincia di Palermo di Francesco Musotto, cioè dell'ex-presidente che era stato costretto da un'inchiesta di Giancarlo Caselli a dimettersi e che la scorsa settimana è stato assolto. C'è Tiziana Maiolo che arriva a definire alcuni procuratori «un'associazione a delinquere di tipo istituzionale», a dire che «senza giustizia la gente non mangia». C'è Filippo Mancuso che spara sull'«uso politico» delle carte bollate. C'è Alfredo Biondi che difende chi per un semplice sospetto viene spogliato di ogni diritto. E c'è lo stesso Antonio Martino che sostiene: «Siamo arrivati al punto che uno è costretto a fare politica per legittima difesa».

Ecco perché è tempo perso cercare di capire cosa farà il Cavaliere prima del fatidico mese di giugno. Il processo Berlusconi, infatti, fa parte del negoziato con D'Alema. «Ci aspettiamo molto - sostiene, ad esempio, Marcello Pera - non dalle procure, ma da D'Alema, che di fronte ad atteggiamenti talvolta tracotanti dei procuratori sappia reagire con fermezza. Se noi potessimo contare su un interlocutore politico che di fronte a manifestazioni di natura politica delle procure mostrasse fermezza e non oscillazioni come quelle viste con il caso Colombo, il clima sarebbe migliore e il processo delle riforme più agevole».

E già, come può Forza Italia, un partito in cui Baget Bozzo parla del Cavaliere come del «nuovo De Gasperi», subire che il suo leader sia condannato? «Non possiamo accettare - grida Frattini dalla tribuna in polemica con le dichiarazioni di Prodi - che Berlusconi sia rovinato definitivamente». «Non possiamo accettare - spara Contestabile dalla tribuna - che il Presidente del Consiglio consideri Silvio e tutti noi come dei delinquenti a piede libero. Un presidente che invia il proprio ministro della Giustizia in Inghilterra a cercare delle prove contro il capo dell'opposizione. Non succede neppure in Africa».

Insomma, questa è l'aria che si respira da queste parti. Rimane da chiarire su questo atteggiamento convenga o no a Berlusconi. Su questo i dubbi sono molti. La prova di forza di Berlusconi, questa strategia negoziale dettata soprattutto dall'umore, rischia di essere un boomerang. Per averne la prova basta guardare come i suoi nemici, quelli veri, ci intingono il biscotto: dal pool allo stesso Presidente del consiglio. Tutta gente che, è inutile dirlo, ha osteggiato o guardato con sospetto il confronto sulle riforme tra D'Alema e il Cavaliere.

Anche dentro Forza Italia qualcuno la pensa così. «Noi - osserva Giuliano Urbani - con questo congresso abbiamo sparigliato. Ora possiamo trattare ancora con D'Alema, protestare con Bossi, lanciare una nuova proposta, quella del sistema tedesco, alleandoci con i partiti più piccoli. Nei fatti la vera trattativa è solo con D'Alema, solo che abbiamo più potere negoziale. Per cosa? Ma su, lo sapete...». I puntini di sospensione di Urbani li riempie Martino, che ne è quasi atterrito: «Spero che non siano i suoi problemi giudiziari, sarebbe assurdo. Eppoi, come fa D'Alema a convincere Borrelli a lasciarlo in pace? Se ci prova ottiene l'opposto». «Questa è una richiesta - si lamenta Rebuffa - indisponibile. Sono stufo di queste elucubrazioni di Ferrara e di quelli del suo giro. Sono richieste irricevibili per D'Alema. Il discorso semmai va posto in maniera diversa: fatte le riforme può essere messo in galera uno dei padri della nuova Costituzione?».

Discorsi di buonsenso che, però, Berlusconi non recepisce. Almeno non il recepirà fino a giugno. Bisogna aspettare che da imputato ritorni leader.

Augusto Minzolini

L'ex ministro della Giustizia del governo Dini Filippo Mancuso

L'ex Guardasigilli Filippo Mancuso
«Processi truccati, certe idee hanno piegato il codice all'inquisizione»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Forza Musotto. Alle elezioni di maggio Forza Italia ricandida il suo presidente martire. Accusato di mafia e arrestato dalla procura di Palermo l'8 novembre 1995; assolto dal tribunale il 4 aprile 1998. Francesco Musotto sale sul palco di Assago e dice che non cerca «rivincite», anzi: «Evangelicamente non porto spade né bastoni». Berlusconi gli va subito vicino, lo abbraccia e invece fa capire che proprio di una rivincita si tratterà.

Gira e rigira è alla giustizia che sempre si torna, dove si apre e si chiude il cerchio berlusconiano. Il professor Giuliano Urbani spiega nei corridoi del congresso che «senza *par condicio* davanti ai giudici non si fanno le riforme». Silvio Berlusconi arriva in sala stampa e la fa cadere ancora più pesante: «Se condannano me, sarà una sentenza politica dopo uno scontro politico e Forza Italia ha già dato una risposta».

Come dire che, a congresso finalmente fatto, con un partito finalmente «legittimato» e non solo più virtuale e «di plastica», la condanna del leader sarà la condanna di un partito vero.

Pensa a giugno, Berlusconi, quando si arriverà a sentenza nel processo per la corruzione alla Guardia di Finanza, quello che incominciò con l'avviso di garanzia della procura di Milano all'allora presidente del Consiglio al *summit* di Napoli contro la criminalità nel mondo. E basta citare il *pool* di Borrelli e (allora) di Di Pietro per far salire l'adrenalina nelle parole di sua eccellenza Filippo Mancuso, l'ex ministro della Giustizia del governo Dini «sfiduciato» dal parlamento. «Cannibali», dice, rispondendo cortesemente alle domande dei giornalisti.

Cannibali? «Sì, culturalmente e giuridicamente», ci spiega Mancuso citando un dibattito di non molto tempo fa in cui i «sostituti di Milano», rivendicava sua eccellenza, dicevano che durante la «cosiddetta» inchiesta Mani Pulite «indagavano assecondando il gusto del sangue che sentivano salire dalla piazza». Fortunatamente ci ha pensato la Cassazione ad annullare la condanna (8 anni e 3 mesi) di Bettino Craxi. Processo da rifare perché i testimoni devono ripetere in aula le accuse pronunciate davanti al pm in istruttoria. Piena applicazione della riforma dell'articolo 513, approvata dal parlamento e contrastata dal «partito» delle procure, Borrelli e Caselli in testa.

Contento, eccellenza Mancuso? «Io sono agli antipodi di quei pm che attaccano la riforma del 513...idee antigiuridiche e antiumane che avrebbero piegato il codice a esigenze inquisitorie. Erano processi truccati. Solo Domeniddio può essere sostanzialista, in fatto di giustizia. Gli uomini devono rispettare le regole».

Ma dice ancora di più, Silvio Berlusconi, sul significato della sentenza Craxi: «E' il primo scalino per ripristinare lo Stato di diritto». E ripete scandendo le parole: «Solo il primo scalino. Abbiamo fatto una battaglia per riformare l'articolo 513 per difendere tutti i cittadini, non solo Craxi». I colonnelli del Cavaliere procedono poi a completare il concetto. Il capogruppo alla Camera La Loggia dice che Borrelli, criticando la sentenza della Cassazione, «ha perso un'altra occasione per tacere». Alfredo Biondi, ministro della Giustizia nel governo Berlusconi, ribattezza «salva-innocenti» quel suo decreto contro il quale andarono in tivù Di Pietro e colleghi denunciandolo come salva-ladri.

Don Gianni Baget-Bozzo parla da politologo, dice che bisogna «sdoganare» la Lega, piegando la domanda di indipendenza del Nord nella battaglia di libertà di Forza Italia. Ma poi finisce per denunciare i «rischi per la democrazia», avverte l'avanzare di un regime, un «pinochettismo di sinistra». E quando gli dicono dell'ispezione fiscale a Mediaset, Berlusconi accusa: «Dopo le procure, ora scatenano anche la Guardia di Finanza contro gli avversari politici? Evviva». Regime? «Regime».

L'avvocato Francesco Musotto si guarda bene dal definire una sfida alla procura di Giancarlo Caselli la sua candidatura a presidente della Provincia di Palermo. Usa parole morbide, rotonde: «In Sicilia i giudici lavorano su una frontiera difficile...» E' che Caselli ha già fatto ricorso in appello e nel processo da cui lui è andato assolto, suo fratello è stato condannato. Musotto - sia chiaro - dice che non vuole sfidare nessuno per conto di Silvio Berlusconi che invece giovedì ha attaccato a sfidato la procura di Palermo. Musotto racconta che ha deciso di ricandidarsi dopo due ore al telefono con la moglie: «I giudici sono rimasti vittima di un boccone avvelenato». E' cauto, l'avvocato Musotto. Sorride quando gli *azzurri* emiliani gli manifestano comprensione: «La mafia da voi è come i comunisti da noi». Proprio così? «L'hanno detto loro».

Cesare Martinetti

Forza Musotto, martire azzurro

«Candidato a Palermo per il voto di maggio»

Maria Gabriella di Savoia: era preoccupato per le possibili confische dei beni reali da parte dello Stato

«Così mio padre regalò la Sindone al Papa»

«E oggi finalmente la vedrò»

Due immagini di Maria Gabriella di Savoia ieri a Torino in visita alla mostra «La Sindone nei secoli»

TORINO. La principessa Maria Gabriella di Savoia oggi sarà fra i primi pellegrini a vedere il Santo Sudario, esposto in Cattedrale. Verrà accompagnata dalla figlia Elisabetta, dai duchi d'Aosta e dalla cugina Margherita d'Austria, giunta con il figlio, Martino. «Entrerò in Duomo alle 7,55», ha detto ieri Maria Gabriella, a margine dell'inaugurazione della mostra «La Sindone nei secoli». Una rassegna che, a Palazzo Barolo, per la prima volta, espone la raccolta di stampe sindoniche di Re Umberto II. L'ex sovrano che, in punto di morte, donò al Pontefice la reliquia, appartenuta per oltre mezzo millennio alla dinastia sabauda.

La pagina del testamento che documenta il lascito è in mostra: «Dispongo - scrisse Umberto - che dopo la mia morte la piena proprietà della Santa Sindone venga trasferita in donazione alla Santa Sede». Il Re aveva già fatto capire le sue intenzioni alla famiglia, negli ultimi giorni di vita. «Ne fece cenno a me - rivela Gabriella - quando era a Londra, in ospedale. Con allusioni, come era solito fare». Disse perché lasciava la Sindone al Papa? «Credo che lo preoccupassero le leggi italiane, che avevano regolato la confisca dei beni reali. La Sindone era ancora nostra, conservata però nella capella del Guarini, proprietà dello Stato. Come bene religioso, forse non sarebbe stato confiscato. Ma mio padre non voleva che dopo la sua morte si manifestassero malumori. Così decise di donare la reliquia a Giovanni Paolo II, che aveva incontrato a Fatima nel 1982». Come avvenne l'incontro? «Fu cordiale. Mio padre vide affaticato il Pontefice e gli chiese se era stanco. Lui rispose: "Stanco? Dica sfinito"».

E la Regina Maria Josè, che vive con la figlia a Ginevra, verrà a vedere la Sindone? «Ne ebbe già occasione nel 1931, quando fu organizzata l'Ostensione per il suo matrimonio» ricorda la principessa. «Il cardinale Saldarini l'ha invitata a Torino con una lettera personale, alla quale Sua Maestà ha risposto con un messaggio, che io stessa recapiterò a Sua Eminenza. Per ora è difficile dire se la Regina potrà venire. Ha 92 anni, fa troppo freddo e non cammina più. Ma più avanti non si esclude, in forma privata».

Per Maria Gabriella è la prima Ostensione. Come mai? «Perché non riuscii a venire a Torino per l'Ostensione del 1978. Nessuna delle mie sorelle l'ha mai vista prima». Anche se le principesse di casa Savoia potevano entrare in Italia? «Mio padre, quale proprietario, pure in assenza d'Ostensione, avrebbe potuto chiedere per noi un permesso speciale al vescovo di Torino. Ma non ha mai pensato di farlo. Non voleva creare disturbo. Fece un'unica eccezione, nel 1995, quando chiese alla Diocesi di far toccare la reliquia a una bimba malata di osteomielite. Giunse a Torino accompagnata da uno dei piloti che avevano lanciato su Hiroshima la bomba atomica. Lui era convinto di ottenere un miracolo».

La bimba guarì? «No, ma oggi è una donna sposata. Un miracolo? Non saprei. Che la Sindone abbia avuto qualche potere straordinario lo affermano in alcuni libri. Ma io non me la sento di fare commenti».

Sull'autenticità della reliquia in passato Casa Savoia non ha mai dubitato. Maria Gabriella sfuma l'argomento: «Il mistero della reliquia, di come si sono impresse le sue immagini, fa parte del suo fascino. So che sono in corso ricerche. Ma anche grandi affabulazioni. Pensi che qualcuno mi ha raccontato che ci sarebbe addirittura chi vorrebbe dimostrare la falsità del Sudario per favorirne lo spostamento altrove, e dire poi, a cose fatte, che invece è vero».

Suo padre si sarebbe opposto a un trasferimento da Torino? «Ha messo la Sindone nella mani del Papa, senza alcuna riserva. Ma la Sindone è da secoli a Torino. Nemmeno Napoleone osò toccarla».

E del restauro della Cappella del Guarini che cosa ne dice? «So che c'è chi sostiene l'opportunità di lasciare evidenti i segni dell'ultimo rogo. Io però spero ardentemente che la Cappella torni come era prima. Torino non può rinunciarvi».

Maurizio Lupo

Alla tv

Il recupero della Cappella

TORINO. La trasmissione di Raitre «Ambiente Italia» va in diretta oggi, ore 14,40, dalla cupola del Guarini, un anno dopo il rogo. Si farà il punto sui lavori di recupero della cappella che ospitava la Sindone; tra gli ospiti c'è il sovrintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, Lino Malara; il direttore dell'Armeria Reale, che ha appena inaugurato il recupero dello scalone monumentale, Paolo Venturoni e don Aldo Bertinetti, responsabile dei volontari impegnati a smaltire il flusso dei pellegrini. La trasmissione proseguirà da piazza Castello da dove si seguiranno gli ultimi preparativi prima della messa in Duomo, che darà ufficialmente inizio all'Ostensione.

Le Poste

Due cartoline speciali

TORINO. Per commemorare l'Ostensione della Sindone, le Poste hanno stampato due speciali cartoline, emesso un francobollo e preparato annulli filatelici. Le Poste saranno presenti tutti i giorni (festivi compresi) con il proprio Telebus, parcheggiato ai Giardini Reali in viale Partigiani e con uno stand all'interno del Centro accoglienza di piazza Castello. Orario continuato dalle 8,15 alle 19,30. Ufficio mobile e stand, oltre a soddisfare le esigenze dei patiti di filatelia, svolgeranno anche un vero e proprio servizio pubblico. Qui, infatti, si potranno acquistare carte telefoniche e tessere viacard, cambiare banconote e travellers cheques, inviare fax.

Le Ferrovie

Biglietti a costo ridotto

TORINO. Biglietti a costo ridotto per i viaggiatori che raggiungono Torino in treno in occasione dell'ostensione. Per i singoli è previsto uno sconto del 15 per cento sul prezzo di andata e ritorno. Per ottenerlo basta esibire la prenotazione per la visita alla Sindone. Se la prenotazione non arrivasse in tempo utile si potrà usufruire dello sconto del 30 per cento sul biglietto di ritorno, acquistandolo alle stazioni di Torino. Per le famiglie (sino al 23 maggio) e per le comitive sono previsti gli stessi sconti compresi tra il 20 e il 30 per cento oggi in vigore nell'offerta commerciale delle Fs. Per ulteriori informazioni si può contattare FSinforma, al numero telefonico 1478-88088.

Un film

Proiettato ai visitatori

TORINO. Saranno le immagini in alta definizione, tratte dal film «L'Uomo dei dolori. La Sindone di Torino» (regista Michelangelo Dotta e prodotto dalla Nova T, società di produzioni televisive dei frati cappuccini), a spiegare ai pellegrini che cos'è la Sindone. Le scene sono tratte dall'ostensione privata del 25 giugno scorso nella chiesa del S. Sudario di Torino. Le immagini saranno proiettate nei padiglioni che sono stati allestiti lungo il percorso obbligato dai giardini reali al Duomo. I fedeli, in questo modo, appena giunti davanti alla teca dov'è custodito ed esposto il Sacro Lino, potranno individuare più facilmente l'immagine del Cristo.

DALLA PRIMA PAGINA

IL VOLTO DELLA FEDE

tende a confondere i livelli di comprensione del fenomeno o a ridurli drasticamente. Ma di fronte al «fenomeno Sindone» sono tante, e diverse, le domande che si possono formulare. Ad alcune di esse possono, e devono, rispondere scienziati e tecnici competenti, nei limiti delle loro possibilità. Finora nessuno ha dimostrato che la Sindone è un falso o ha indicato la tecnica con cui è stata realizzata. Ma si possono esaminare infiniti aspetti, i cui risultati vanno armonizzati fra di loro per offrire un quadro sempre più chiaro sul «reperto» in causa. Lascio tranquillamente questo aspetto ai tanti esperti, per interrogarmi sul fenomeno umano, su «chi» e «perché» si accosta alla Sindone, e con quali sentimenti, con quale atteggiamento interiore, alle soglie del terzo millennio.

Credo che in tutti, devoti, pellegrini, turisti, curiosi, ci sia la voglia di interrogare la Sindone, di rivolgersi all'Uomo della Sindone, di vivere questo avvenimento come una tappa decisiva del pellegrinaggio alla ricerca del Volto, un volto che manifesti la Verità di Dio e, contemporaneamente, la verità dell'Uomo.

Sin dal primo Giubileo, convocato da Bonifacio VIII nel 1300, il cammino dei pellegrini è segnato dal desiderio di vedere il Volto di Cristo impresso sul velo della Veronica, che veniva mostrato loro solo in tali straordinarie occasioni. I famosi versi di Dante ci riportano l'esperienza: «Qual è colui che forse di Croazia / viene a veder la Veronica nostra, / che per l'antica fame non sen sazia, / ma dice nel pensier, fin che si mostra: / "Segnor mio Iesù Cristo, Dio verace, / or fu sì fatta la sembianza vostra?"» (*Par.* XXXI, 103-108). Fra le tante immagini cosiddette «acheropite», cioè non fatte da mani d'uomo, e che hanno ispirato sia la devozione al «Volto santo» sia l'opera degli artisti cristiani sin dai primi secoli, la Sindone ha un posto di assoluto privilegio. E' il «prototipo» di infinite copie e riproduzioni, attraverso le quali i cristiani di ogni generazione si sono confrontati e hanno dialogato con il Volto per eccellenza. La Sindone, più che il velo della Veronica, cioè vera icona, probabilmente localizzato a Manoppello, nel santuario del Volto Santo, mette in comunicazione con tutta la persona di Cristo, con quella «carne» assunta dal Figlio di Dio in cui sono impressi, in maniera più che evidente, i segni della passione, della tortura, della violenza subìta, dei chiodi, della crocifissione. E' il Dio Crocifisso che si mostra e si rivela nella Sindone, che mostra il suo Volto nel quale sono impressi i volti di tutti i crocifissi della storia, di tutti gli uomini senza volto, o dal volto sfigurato, annientato dalle tante maschere.

Tertio millennio adveniente, l'uomo d'oggi esprime in tanti modi, diversissimi e a volta contraddittori, il suo desiderio, il suo bisogno di interiorità, di spiritualità, di autenticità. E' nauseato, anche se difficilmente lo ammette, dalle situazioni che soffocano la sua umanità ed il suo cuore, e che lo costringono in una vera «maschera di ferro», fatta di efficienza e di consumi, di orari implacabili e di sorrisi forzati, una maschera che lascia poco spazio al pensare o al piangere, all'ascolto e alla tenerezza, al proprio cuore e alla presenza discreta di Dio. Non si può ridurre la propria umanità a maschera, la propria vita ad un labirinto senza senso e senza orizzonte. Ecco allora la ricerca, spesso confusa e ansiosa, di un Volto in cui ritrovarsi e ritrovare in pienezza la propria umanità, un corpo in cui riscoprire la propria identità di persona che non si può vendere e comprare o usare e gettare. E' una ricerca antica quanto l'uomo, che viene espressa con profondità e bellezza poetica nei *Salmi*: «Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto"; il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto» (*Salmo* 27). C'è un episodio significativo nel Vangelo di Giovanni. Alcuni greci, presenti a Gerusalemme, accostano l'apostolo Filippo e gli chiedono: «Signore, vogliamo vedere Gesù» (*Gv* 12,21). Per l'evangelista Giovanni sono il paradigma dello straniero, del lontano, di ogni uomo che sente dentro di sé la nostalgia del Volto di Dio come pure il bisogno di un autentico Volto umano, ed ha il coraggio e l'umiltà di ammetterlo, di esprimerlo e comunicarlo. Nel Volto di Gesù di Nazareth, il Crocifisso, il Volto di Dio e il volto dell'uomo ritrovano a quell'unità e a quell'armonia che sono l'oggetto della nostra faticosa ricerca interiore. Il pellegrinaggio compiuto dinanzi alla Sindone, alla ricerca del Volto, indipendentemente dai dati che la scienza riuscirà a fornire, è simbolo di una ricerca umana che non si estingue, trova sempre nuove forme e nuovi canali, ha bisogno di momenti di confronto. L'immagine dell'Uomo della Sindone pone interrogativi e sollecita risposte sul proprio essere, sul proprio credere, sul proprio futuro. Sulla strada che ci porta al 2000, un milione di pellegrini alla Sindone potranno dire, con Paolo VI: «Guardando a questa immagine, so che crescerà in me, come in tutti i miei fratelli credenti, il fascino misterioso di Lui, e risuonerà nei nostri cuori il monito evangelico della sua voce, la quale ci invita a ricercarlo là dove ancora egli si nasconde e si lascia scoprire, amare e servire in figura umana». E si verificherà per loro il famoso detto di S. Ireneo di Lione: «La gloria di Dio è l'uomo vivente, e la visione di Dio è la vita per l'uomo».

Card. Paul Poupard
Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura

Cristianamente è mancato
Alfredo Boccalatte
colonnello degli Alpini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Nuccia**, il figlio **Franco** con **Marinella** e **Francesco**, parenti e amici. Funerali sabato 18 alle ore 15 parrocchia di Chiusa Pesio (Cuneo).
— **Torino**, 17 aprile 1998.

La **MGI Courtier Italia** e i **Collaboratori tutti** esprimono tutta la loro affettuosa vicinanza a Franco Boccalatte e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.
Maria Teresa Addario
Antonio Annunziata
Laura Assandri
Romina Bellino
GianFranco Bergeretti
Rosario Borello
Renata Burri
Mario Cancilleri
Anna Cauli
Olivier Condé
Dalla DeClemente
Silvio Foco
Paolo Formaggi
Fabio Franciolli
Aldo Giacoletti
Anna Gianquinto
Valter Giordana
Giuseppina Greco
Mario Luderin
Lucia Masera
Massimo Massocco
Paolo Mion
Mauro Morello
Giovanni Oddenino
Cristina Perzolla
Elisabetta Piovano
Domenico Pitito
Laura Rosso
Stefano Sabato
GianCarlo Saroglia
Michelino Schinello
Anne Souchard
Boris Superina
Katia Tisi.

Francesco Saverio Fontana addolorato partecipa al dolore della famiglia Boccalatte.

Giuliana e **Davide Gramaglia** commossi partecipano al dolore della famiglia Boccalatte.

Luigi e **Anna Marcone** con **Anna** e **Paolo** piangono **ALFREDO** insieme a Nuccia.

Alpini compagni d'arme Big. Fenestrelle rimpiangono l'**AMICO** e **COMANDANTE**.

Ci ha lasciati ma sarà sempre con noi
Bruno Malvasio

Rosanna, Paola con **Enzo**, gli adorati **Simone, Matteo, Carlotta** e il caro **Davide.** I funerali avranno luogo lunedì 20 ore 10 partendo dall'ospedale MaurizIano. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte Pro Infantia.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

Gaiazzo e **Maresa, Mario** e **Diega** con **Paola** e **Simona** ricordano zio **BRUNO** con affetto.

Amministratori, Agenti e **Personale** de **Il Giornale Srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor
Bruno Malvasio
— **Torino**, 18 aprile 1998.

Bruno, Fiorella e **Massimo Genesi** sono vicini a Rosanna e Paola per la scomparsa di
Bruno Malvasio
— **Torino**, 18 aprile 1998.

E' mancato
Giovanni Doria
anni 81
Lo annunciano il figlio **Renato** con **Eliana** e **Prisca**, parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII, 26).
— **Torino**, 17 aprile 1998.

«Ci ha lasciato, ma sarà per sempre nei nostri cuori»
E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Carvutto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gianna**, la figlia **Lia**, la sorella **Teresa** con il marito **Giuseppe**, i fratelli **Aldo** con la moglie **Rosa** ed **Antonio** con la moglie **Clara**, i nipoti, la suocera **Virginia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina, dottoressa Laura Musso, per l'amorevole assistenza. Non fiori ma offerte all'Associazione F.A.R.O. Funerali sabato 18 aprile, ore 11,45 nella parrocchia di S. Francesco da Paola, via Po 18.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

La famiglie **Mattioda, Regalo, De Luca** con **Wanda Bulgarelli** ricordano con affetto il caro **PIETRO.**

Consiglieri, Sindaci, Personale e **Collaboratori tutti** della **Istamp srl** partecipano al lutto del presidente dott. Antonio Carvutto per la scomparsa del fratello **PIETRO.**

Famiglia **Musso-Carraro** partecipa al dolore della cara Gianna e famiglia.

Livia Filippi, Grazia, Giovanna e famiglie partecipano commosse.

Diego, Gabriella, M. Chiara e **Federica** sono fraternamente vicini.

Tutta la famiglia **Acquavive** partecipa al dolore per la scomparsa del vostro **CARO.**

Partecipano sentitamente alla scomparsa del caro amico **PIETRO:**
Eduardo Calleri di Sala
Agostino Angeleri e famiglia
Rolando Picchioni
Antonello Angeleri
Emilio Diana.

Gli **Amici** del **Lions Club Te-Crocetta** partecipano al dolore di Antonio Carvutto per la perdita del fratello.

Il presidente **Agostino Re Rebaudengo**, il direttore **Gabriele Lavia**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del regista
Sandro Sequi
ricordando le sue grandi doti che ne hanno sempre contraddistinto l'attività e lo hanno reso protagonista dello spettacolo italiano.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Romilda Bollati Tassi con i figli **Giulio Franco, Lucia** e le loro famiglie, partecipando commossa al lutto dei familiari, piange con infinito dolore la scomparsa dell'amico di una vita
dott. Sandro Sequi
che rimarrà nel suo cuore con l'affetto di sempre.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

Armando e **Marina Mandelli** con profondo dolore piangono la scomparsa del
dott. Sandro Sequi
— **Torino**, 18 aprile 1998.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Maddalena Geuna nata Besso

Ne danno il triste annuncio: il marito **Silvio**, i figli **Teresita, Mario, Gian Piero** e rispettive famiglie, cognati, nipoti e pronipoti che tanto amava, parenti tutti. Funerali oggi sabato 18 aprile ore 15,30 parrocchia di Bagnolo Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Pinerolo**, 16 aprile 1998.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Toys'r'us** partecipano al dolore della signora Marietta per la scomparsa del caro papà
Girolamo Augello
— **Torino**, 17 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Lorenzo Vittonatti

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Patrizia** con il marito **Luca Barbero.** Funerali sabato 18 aprile alle ore 16 abbazione in via Olmetto 23. Un particolare ringraziamento ai dottori Valleiro, Venesia, Ozzello, Porpiglia, ai professori Doglietti e Fontana ed al sesto reparto Clinica Pinna Pintor.
— **Borgofranco d'Ivrea**, 17 aprile 1998.

Partecipano affettuosamente **Ilo** e **Ilva Riccanda.** Sono vicini alla famiglia e salutano il caro amico **RENZO.**

Direzione e **Maestranze** della **Compensati Toro S.p.A.** esprimono il più sentito cordoglio alla famiglia per la scomparsa del signor
Renzo Vittonatti
— **Azeglio**, 17 aprile 1998.

Rino Zanottini e famiglia si uniscono al dolore di Maria e Patrizia partecipando commossi alla perdita del caro amico **RENZO.**

Bianca, Dante e **Gianluca Fasolo** si uniscono al dolore di Maria e Patrizia partecipando commossi alla perdita del caro amico **RENZO.**

Giusy e **Renzo Brunero** si uniscono al dolore di Maria e Patrizia partecipando commossi alla perdita del caro amico **RENZO.**

Franca e **Giovanni Vescovo** si uniscono al dolore di Maria e Patrizia partecipando commossi alla perdita del caro amico **RENZO.**

Cristina, Luigi e **Roberto Berutti** si uniscono al dolore di Maria e Patrizia partecipando commossi alla perdita del caro amico **RENZO.**

I consuoceri **Aldo** e **Maria Teresa Barbero**, con **Paola, Luciano** e **Adriano Almar** ricorderanno sempre con tanto affetto il carissimo
Lorenzo Vittonatti
— **Cuneo**, 18 aprile 1998.

Guido e **Lilia Jacobacci** partecipano al lutto di Luca e Patrizia.

La famiglia addolorata annuncia la scomparsa di
Ing. Ernesto Bosio
La moglie **Irma;** i figli **Piergiorgio** e **Piermichele** con **Mirjana** e **Simona;** i nipotini **Jacopo, Tommaso, Erica, Stefano** e **Noemina.** Funerali lunedì 20 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Benedetto.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

La **Teknox Srl** si unisce al profondo dolore del signor Piergiorgio Bosio e famiglia.

E' mancato
cav. Renato Tavella
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Mariagrazia** con **Piero** ed **Erica.**
— **Asti**, 16 aprile 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nomi e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Non è più tra noi l'
Ing. Roberto Grassino
Lo piangono la moglie **Ersilia Ravotti,** il figlio **Nini** e la madre **Margherita Bertalotto.** Funerali sabato 18 aprile 1998 alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Fatima corso Moncalieri 496, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Monumentale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 16 aprile 1998.

Le famiglie **Maina** e **Chiara** si uniscono al dolore della signora Ersilia e del figlio Maurizio per la scomparsa prematura dell'
Ing. Roberto Grassino
— **Moncalieri**, 16 aprile 1998.

Enzo Martin Greco e **Collaboratori** partecipano affettuosamente al grande dolore.

Le famiglie di **strada privata Villa Stella** partecipano al grave lutto della signora Ersilia e del figlio Maurizio per la scomparsa dell'
Ing. Roberto Grassino
— **Moncalieri**, 17 aprile 1998.

Ada, Ezio, Linda, Stefano, Carla e famiglie ricordano con affetto un **AMICO.**

Amici e **Colleghi** si uniscono al dolore della famiglia dell'
Ing. Roberto Grassino
già Direttore di settore della Direzione Costruzioni dell'Enel.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Mariangela Masera partecipa commossa.

E' mancato
Dario Vandelli
Lo annunciano: la moglie **Lilla,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. alle 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— **Michelino**, 17 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1985 1998
Giovanni Pagliasso
Sempre rimpianto e ricordo.

1993 1998
GENERALE DI C.A. CONTE
Enrico Reisoli Matthieu di Pian Villar
La moglie **Paola** e la figlia **Francesca** con immutabile affetto e rimpianto ne rinnovano il ricordo.

1997 1998
Paolo Borello
PAOLO, quanta nostalgia nei nostri cuori. Papà, mamma **Francesca.** S. Messe Santi Angeli Custodi, domenica 19 ore 10.

1972 1998
Maria Fabic
Vivi nei nostri cuori.

1905 1998
Giacinta Mondino ved. Avagnina
Con immutato amore.

1990 1998
Fulvio Pipino
Ricordandoti.

1954 1998
Rino Guarascio
Sempre nei nostri cuori.

1930 15 APRILE 1998
Bruno Pagliero
Sei sempre nei nostri cuori.
— **Rivarolo Canavese**, 18 aprile 1998.

Torino pronta al grande giorno: alberghi quasi tutti esauriti, già ottocentomila le prenotazioni

Gli occhi del mondo sul volto della Sindone

Oggi il via all'ostensione, da domani i primi pellegrini

TORINO. Lo aveva promesso, proprio un anno fa, con un filo di voce e lo sguardo perso nelle fiamme che avvolgevano il suo Duomo: «L'Ostensione si farà». E ieri pomeriggio, nello stesso punto del sagrato che lo vide in lacrime nella notte dell'11 aprile '97, il cardinale Giovanni Saldarini, custode del lenzuolo, ha risposto con un sorriso alla domanda di un cronista: «Sì, ce l'abbiamo fatta». Dietro, ai piedi di una Cattedrale pronta a diventare la prima pagina dei quotidiani del mondo intero, una città che, come ha sottolineato lo stesso sindaco Valentino Castellani, «al momento buono sa rispolverare la vecchia stoffa da capitale».

Una Torino dal volto nuovo con piazze e monumenti tirati a lucido e già qualche gruppo di turisti che ne apprezza il fascino. Torino blindata e a prova di vandalo: sono oltre 2000 gli uomini delle forze dell'ordine che presidiano il centro storico. Torino dall'inconsueto «tutto esaurito», con gli alberghi che contano rari posti liberi. Ma soprattutto Torino consapevole che stamattina alle 8 scatterà il Grande Giorno: quell'Ostensione che «si doveva fare» e che per un anno (per ragioni di tempo) è diventata l'incubo di ogni responsabile dell'evento, è finalmente realtà. E come pare lontano, oggi, entrando in un Duomo che risplende di un raffinato restauro - in una penombra che favorisce la contemplazione del Sacro Lino incorniciato di velluti viola - quella notte maledetta che minacciò di portarsi via la Sindone. Ma quel che importa è che oggi la sacra reliquia è al sicuro, in una teca costata 150 milioni. Gioiello tecnologico che saprà resistere anche a quel fuoco cui il Sacro lenzuolo pare legato da uno strano destino. Stamane alle 8 i primi ad ammirare la Sindone nella sua nuova e definitiva «custodia» posta in Duomo saranno le massime autorità: da quelle cittadine come il sindaco Valentino Castellani e il prefetto Mario Moscatelli ai rappresentanti dello Stato, come il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. Fra gli altri invitati illustri, alcuni discendenti di Casa Savoia (proprietari della Sindone fino al 1983). E, sempre guidate dall'arcivescovo Saldarini, il duca Amedeo di Savoia e la principessa Maria Gabriella che ha consegnato ieri all'arcivescovo Saldarini una lettera di ringraziamento firmata dalla madre Maria Josè, moglie di Umberto II, invitata personalmente dal cardinale all'Ostensione: «Sarebbe stato bello se fosse riuscita a partecipare - ha commentato la principessa - ma ha 92 anni e seri problemi alle gambe».

Nel pomeriggio la celebrazione in Duomo con 65 sacerdoti trasmessa in diretta da Raiuno

Parte da piazza Castello l'itinerario per visitare la Sindone

Il momento più solenne della giornata è previsto per le 16, quando il cardinal Saldarini guiderà la solenne celebrazione di apertura (sono previsti 65 concelebranti) che Raiuno trasmetterà in diretta. Alla funzione saranno ammessi tutti quei fedeli che riusciranno a trovare posto nella Cattedrale (si prevede una capienza di 350 posti). Il via ufficiale ai pellegrini, invece, è previsto per domattina alle 7 quando il primo di loro (degli 800 mila che si sono già prenotati) scenderà dal pullman per varcare la soglia del serpentone coperto che si snoda all'interno dei giardini Reali per sfociare direttamente nel Duomo. Percorso coperto e tecnicamente sofisticato: l'ultimo tratto è completamente buio per permettere all'iride di abituarsi alla penombra del Duomo. Quella penombra in cui si staglierà soltanto la più preziosa reliquia della cristianità che ha raggiunto la teca in Duomo soltanto ieri sera alle 20. Prima, per quattro giorni, è stata custodita nella sacrestia annessa. «Distendere il Lenzuolo è un'operazione laboriosa - ha spiegato don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del Comitato per l'Ostensione - la sistemazione è definitiva, ecco perché bisogna evitare anche le più impercettibili pieghe». Per questa ragione è stato richiesto l'intervento della professoressa Metchild Fleury Lemberg, fra i maggiori esperti mondiali di tessuti. Alle ultime fasi di «assemblaggio» ha assistito anche l'arcivescovo Saldarini: e lui stesso ha dato il via alla piccola cerimonia religiosa che ha salutato l'ingresso del Lenzuolo nella Cattedrale. Intorno al contenitore (la cui cornice in stoffa marmorizzata è stata realizzata dallo stesso autore del trompe l'oeil che raffigura l'altare) in cristallo tutto un drappeggio di velluti viola il colore della Liturgia. E se alle 20 di ieri sera si è potuto chiudere l'ansioso capitolo del «chissà se riusciremo a rispettare i tempi» anche quella di ieri, per gli organizzatori dell'evento, è stata una giornata febbrile. E mentre i telefoni per le prenotazioni hanno rischiato il tilt per le troppe chiamate, i volontari del servizio per l'Ostensione hanno dovuto respingere una quantità di curiosi che ieri chiedevano di vedere la Sindone «in anteprima». Fra i pochi non respinti, il sindaco Castellani, che intorno alle 10 ha voluto e potuto contemplare il Sacro Lino. Diversa e buffa sorte per il vigile del fuoco Mario Trematore, colui che salvò la Sindone dall'incendio di un anno fa. «Chi è lei? No, no, non può entrare» gli ha intimato severo un cittadino dell'ordine.

Emanuela Minucci

VADEMECUM SULLA SINDONE

L'OSTENSIONE
Dal **18 aprile** al **14 giugno**
Dalle **7** del mattino alle **20**

IL NUMERO VERDE
E' consigliabile prenotare. Chiamando il numero **167-329.329** si possono fissare ora e giorno della visita. In questi giorni è spesso intasato, da domani verrà potenziato.

INTERNET
Questo il sito per fissare la visita con il web: **www.sindone.regione.piemonte.it** .

PARCHEGGI
A Torino sono stati predisposti cinque grandi parcheggi: **piazzale ex Dazio** (uscita autostrada Milano), **Stadio delle Alpi** (uscita tangenziale, per Venaria), **Pellerina** (uscita tangenziale, corso Regina Margherita), **piazzale Caio Mario** (tangenziale, uscita corso Unione Sovietica) e **piazza d'Armi**. Mezzi pubblici e navette portano i visitatori in centro fino al Duomo.

DISABILI
Ogni mercoledì pomeriggio, dalle **14 alle 19**, la visita alla Sindone è riservata ai malati e ai disabili.

NEL 1898 SECONDO PIA scatta le prime fotografie del lenzuolo che evidenziano il volto inciso. E' un negativo fotografico in grandezza naturale che nella lastra si converte in un'immagine al positivo. «Ma questo è il volto di Gesù», esclama Pia, stupefatto.

NEL 1978 L'OSTENSIONE richiama a Torino tre milioni di persone e 44 studiosi possono analizzare il telo, per 120 ore. Nell'83 muore Umberto II, lascia in eredità la Sindone al Papa che nell'88 ordina l'analisi al carbonio 14 (foto). Risultato: la Sindone va datata tra il 1260 e il 1390.

NEL 1997, NELLA NOTTE tra l'11 e il 12 aprile, un incendio devasta la Cappella del Guarini: ancora una volta la Sindone viene salvata in tempo, portata fuori dal Duomo in fiamme da una squadra di pompieri. Sulla piazza i vigili del fuoco sono accolti dagli applausi della folla.

LA CRONISTORIA

NEL 1353 LA SINDONE VIENE esposta in Europa, a Lirey, nella Francia settentrionale. Un secolo più tardi, nel 1453, il ceduta a Ludovico di Savoia che la trasferisce nel castello di Chambéry (foto), capitale della Savoia.

NEL 1532 LA CAPPELLA di Chambéry s'incendia, la reliquia è salvata appena in tempo ma subisce alcuni danni che vengono riparati maldestramente nei secoli successivi: sono visibili ancor oggi.

NEL 1578 LA SINDONE arriva a Torino, ormai nuova sede dei Savoia. Ma per essere trasferita occorre escogitare uno stratagemma, per non urtare la sensibilità dei savoiardi: viene detto che il trasferimento è temporaneo, per consentire a San Carlo Borromeo, che giungerà a piedi da Milano, di venerare la reliquia.

LA STORIA

I RICORDI DEL PASSATO

In coda c'era anche Wojtyla

Così vent'anni fa davanti al mistero del sudario

TORINO

DOVE eravate domenica 27 agosto 1978? Che cosa avete fatto? Vi sollecitiamo a questo gioco della memoria perché allora, il 27 agosto di vent'anni fa, s'inaugurò l'ultima ostensione della Sindone. S'iniziò l'indomani dell'elezione di un nuovo Papa: Albino Luciani, che ascese al Soglio di S. Pietro con il nome di Giovanni Paolo I. Si chiuse l'6 ottobre, una settimana prima che il mondo conoscesse un altro pontefice: Karol Wojtyla, successore di Luciani, il «Papa dal sorriso buono».

Uno dei tre milioni di persone che vent'anni fa sfilarono davanti al sacro lino fu proprio Wojtyla, allora cardinale di Cracovia. Venerò la reliquia il 1° settembre: dopo essersi fatto la sua brava coda, mescolato alla folla in compagnia di don Dario Berruto, oggi vicario episcopale. Un anno prima, Wojtyla, nel chiostro di S. Domenico, la cattedrale della sua città, aveva allestito una mostra in ricordo «di Pier Giorgio Frassati, lo studente delle otto beatitudini». Il futuro Papa era venuto a Torino da Roma dove s'era trattenuto una volta finito il Conclave che aveva scelto Giovanni Paolo I. Del pellegrinaggio racconterà alcuni giorni dopo l'elezione, svelando che «sin dal seminario studio la Sindone».

Unicità delle umane cose: un uomo destinato di lì a un mese e mezzo a diventare un protagonista del secolo passa davanti al sudario e l'informazione non gli bada. Giornali e tv, intesa solo come Rai ché Berlusconi doveva ancora venire e l'emittenza privata mandava deboli vagiti tramite Televisione-Svizzera, Telemontecarlo e Capodistria, hanno attenzione solo per la massa che sin dal mattino del 27 agosto si snoda in coda ai piedi della scalinata del Duomo. Coda disciplinata, lunghissima in metri e ore d'attesa per salire i gradini, entrare nella frescura delle navate, sfilare davanti alla teca infrangibile costruita dalla Saint Gobain a protezione della reliquia. Quale differenza tra quel pellegrinaggio e questo che comincia domani. Adesso, sull'ostensione veglia l'informatica. Allora, la pazienza. Oggi c'è la prenotazione computerizzata, c'è il tunnel salva-intemperie, c'è la sala di prelettura multimediale. Nel 1978, esisteva solo la disponibilità a sobbarcarsi code massacranti, in piedi: l'ombrello a difesa dalla pioggia, contro il sole il cappellino. Il 27 agosto alla rispetto della prima moltitudine per la Sindone. Cielo grigio, non più il caldo asfissiante del sabato, la mitezza di 17,6 gradi contro i quasi 30 del giorno prima. Così, accarezzata da una lieve brezza, la gente avanzò passettin passettino verso la santa meta. Poi, una volta in prossimità, avanti rapidamente. Non c'era tempo per una sosta di preghiera e meditazione, senza fermarsi il pellegrino transiteva dinanzi ai 4 metri della teca, tornava alla luce del sagrato. La domenica dell'inaugurazione «55-60 mila persone - raccontano le cronache - videro la reliquia, uno degli organizzatori del percorso, l'architetto Momo, ha cronometrato il tempo dei "passaggi" dinanzi al sudario: 150 persone ogni 90 secondi». Stavolta, garantiscono i successori dell'architetto Momo, ciascun visitatore disporrà di circa due minuti. Dunque, un pellegrinaggio con maggior confort fisico, spirituale (ci sarà tempo per una preghiera, una riflessione) e oculare dato che la teca da tre tonnellate e mezza anti-tutto (furto, incendio, sisma, bomba) costruita e offerta dall'Italgas è posta davanti all'altare: dunque, si dovrebbe vedere meglio di quanto videro Giuseppe Poggiali, i suoi quattro handicappati e gli altri tre milioni che seguirono di uomini, donne, ragazzi giunti da ogni parte di Italia e del mondo per assistere a un evento che non accadeva da 45 anni: nel 1933, l'ultima ostensione aveva richiamato un milione di visitatori.

Poggiali e i suoi quattro handicappati: furono i primi a sfilare sotto il sacro lino dopo quasi mezzo secolo e una guerra che aveva ridisegnato il mondo. Venivano da Borgo S. Lorenzo, dintorni di Firenze, dove Poggiali faceva il pastaio e dedicava le domeniche agli infelici costretti dalla malattia alla sedia a rotelle, alla vita in istituto. Con il suo furgone li portava in giro regalando loro una giornata di vita vera. Quella domenica partì a notte fonda, quando l'aurora imbiancava il cielo giunse al Duomo già lambito dalla folla. Alle 6,30, il parroco aprì il portale, commosso da questo quintetto di toscani dimenticò il regolamento che fissava alle 7,30 l'inizio degli ingressi. Il fotografo immortalò il pastaio filantropo mentre spinge, su per la scalinata, la barella di uno dei suoi handicappati, l'anziano tetraplegico Bruno Ciacchi, e il cronista ne riportò le frasi: «Per me la Sindone è il racconto di un martirio, di una sofferenza. Il martirio, la sofferenza che appartengono agli invalidi di cui mi prendo cura da anni».

Per Poggiali, se l'è portato via un tumore l'anno scorso, aveva 79 anni» dice la cognata al telefono da Borgo S. Lorenzo, la reliquia era un racconto di dolore. Per due ragazzi inglesi intervistati il 27 agosto «un evento affascinante», per un'indiana «la conferma della mia nuova fede»; tre americani dissero «siamo stati ma questo lenzuolo emana davvero un grande mistero». Già, il mistero. In questi 20 anni non è stato profanato, è rimasto intatto. Fors'anche, più intrigante. Da allora, dall'ultima ostensione, la scienza ha continuato a investigare usando i mezzi più sofisticati, inimmaginabili quella domenica di ventanni fa: ma nessun test ha dato ancora risposte certe sulla Sindone. Radiodatazione con il test del carbonio 14, esame Dna, immagine tridimensionale al computer, analisi ematica tramite immunofluorescenza: in barba alla tecnologia più avanzata, l'unica scoperta autentica, indiscutibile resta quella di un secolo fa (maggio 1898) quando Secondo Pia fotografò il lino e vi scoprì l'immagine del viso di un uomo.

Da allora la scienza ha cercato con i mezzi più sofisticati di dare risposte all'enigma del lino

E' il 1° settembre 1978: Karol Wojtyla in coda davanti al Duomo assieme a don Dario Berruto

Quel volto che in fretta, senza comodità, più che vedere intravidero i pellegrini a partire dall'ultima domenica di agosto. A proposito, vi è venuto in mente dove eravate, che cosa faceste quel giorno? Chissà, forse tornaste dalle vacanze, era il giorno del gran rientro che, riferirono i giornali, «avvenne in modo ordinato, senza grossi incidenti». Oppure, siete andati al mercato del peperone a Carmagnola (un chilo 200 lire). O forse siete rimasti in casa, alla tv, e sul 2° canale, al pomeriggio (sul 1° niente sino al telefilm «Orzowei» delle 18,15, il terzo debutterà un anno dopo) avete seguito il campionato del mondo di ciclismo in cui Moser fu sconfitto allo sprint da un carneade tedesco. Magari, al mattino, dopo la Messa delle 11, o al telegiornale delle 13,30, avrete ascoltato il primo discorso dal balcone di piazza S. Pietro del nuovo Papa Luciani, la cui elezione al Soglio mandò in fumo la programmata visita alla Sindone prevista per metà ostensione, il 21 settembre. Il destino, o il Signore se preferite, aveva deciso altrimenti: davanti al sudario sarebbe passato non chi era pontefice ma chi presto lo sarebbe diventato.

Claudio Giacchino

IL CASO

La figlia di Moro in scena a Palermo il 9 maggio

«Hanno parlato quelli che l'hanno tradito e chi non l'ha amato abbastanza Adesso mi sono ripresa il diritto di parola»

Nello spettacolo «L'ira del sole, un nove di maggio» canterà una canzone anche Luca, nipote dello statista ucciso

Maria Fida Moro e il figlio Luca durante le prove di «L'ira del sole, un 9 di maggio»

Maria Fida: io, attrice in nome di mio padre

«Racconto la mia storia, la storia di noi abbandonati da tutti, allontanati, ignorati, reietti»

«Un giorno ho scritto a Scalfaro: datemi almeno l'opportunità di un lavoro, come a una terrorista»

LA CONFESSIONE DI UNA DONNA «FERITA»

PALERMO FERITE che non si rimarginano. Incubi che tornano ogni giorno da 20 anni assediati dalle parole degli altri. Scheggiati dagli sguardi degli altri. Così Maria Fida («Io, la figlia maggiore, senza più famiglia») fa quel che nessuno si sarebbe mai aspettato: salirà sul palcoscenico e parlerà con l'uomo che le è stato tolto per sempre, Aldo Moro, il padre, restituendogli quel che lui salutò per ultimo, nell'ultima lettera, Luca, il nipote più amato.

Il prossimo 9 maggio - anniversario della Renault rossa, via Caetani, il bagagliaio - Maria Fida Moro sarà dentro al riflettore del Teatro Biondo di Palermo, a recitare il suo dramma ghiacciato dal tempo, però caldissimo, titolo: «L'ira del sole, un nove di maggio», circondata dalle ombre di 5 uomini, la scorta uccisa in via Fani («il coro greco di questa tragedia»), dalla voce fuori campo del prigioniero («Il condannato che nessuno volle salvare»), e da un ragazzo con la chitarra.

Il ragazzo è suo figlio, vent'anni fa aveva 2 anni, e oggi ha ottenuto, come secondo cognome, quello della madre e del nonno: Luca (Bonini) Moro. Che non ha mai dimenticato quel che non poté vivere. Che ha imparato a suonare, a viaggiare, a non stare da solo. E che sul palcoscenico, per la prima volta, canterà una canzone. La canzone è dedicata al nonno: «Venti di ricordi».

Lei Maria Fida, 52 anni, capelli bianchi e faccia segnata, luce negli occhi e lampi nella voce, parla per la prima volta di questo suo spettacolo che qualcuno giudicherà coraggioso, angosciante, ma anche sfrontato, urticante, dolorso di un dolore esibito, come è stata (in fondo) pure la sua vita del dopo morte, aggrappata a una via d'uscita. Lei parla e racconta.

«Ho voluto questo spettacolo con tutte le mie forze, perché di mio padre hanno parlato tutti, chi lo ha ucciso e chi lo ha lasciato uccidere. Hanno parlato quelli che l'hanno tradito e quelli che non l'hanno amato abbastanza. Io sono una Moro, la figlia maggiore, e mi sono ripresa il diritto di parola.

«Sul palcoscenico ci sarà una grande foto, all'inizio, una fotografia privata di mio padre: lui e me, insieme, tanto tempo prima che tutto accadesse. Lui e me, la figlia cattiva, e io dirò, ti ricordi papà, com'erano i giorni e com'era il tempo... E ci sarà una voce fuori campo, la voce di un attore che leggerà le sue lettere come se lui ci fosse ancora...

«Anche se mio padre non ha mai smesso di parlarmi, come non ha mai smesso di parlare a Luca, che allora era piccolo, ma i bambini hanno questa memoria lucidissima, la memoria di una immagine, di una luce, di un gesto e Luca, in tanti anni non ha mai smesso di ricordare. Ne ha fatto una musica di quel ricordo e la musica è diventata una canzone. Così ho chiesto a Luca di cantarla sul palcoscenico, di cantarla dopo quelle ultime righe di mio padre quando scrisse che più di tutto lo addolorava lasciare solo il suo nipotino e sperava che l'amore tra lui e Luca sarebbe sopravvissuto, scrisse: "e che misteriosamente l'amore rimanga...".

«Lo spettacolo è la storia privata di quel dolore, la mia storia, la storia dei Moro abbandonati da tutti, allontanati, ignorati, reietti. Perché il nostro mondo si è frantumato quel 16 marzo, in quel primo giorno di orrore, quando suona il citofono di casa. Lei sa la storia del citofono? Vede, dopo che ci fu il rapimento del figlio di De Martino, noi ragazzi facevamo una battuta in casa. La facevamo tutte le mattine quando uno di noi stava per uscire, gli dicevamo: "Mi raccomando, se ti rapiscono citofona". Ogni mattina. E ridevamo pure. Era diventato una specie di tormentone...

«Lei sa come abbiamo saputo di papà? Lo abbiamo saputo dal citofono. Ci chiamò un passante e io ricordo che il citofono suonava e nessuno andava a rispondere... Io sentivo il suono e poi ancora, così sono andata e ho alzato la cornetta e ho sentito questa voce sconosciuta che diceva, signora è successa una cosa tremenda... E per tutto il resto della vita il citofono è diventato il mio incubo. Lui che suona e io che non voglio andare a rispondere, ma quello suona e suona, e suona. E l'incubo mi sveglia quando comincio a gridare...

«Quel 16 marzo si è disintegrata la nostra famiglia e tutte le nostre vite sono state inghiottite da quel vuoto. Il vuoto è il silenzio che ci ha accerchiato. Il silenzio ci ha tolto forza, ci ha isolato... Ci ha perfino impedito di vivere e di avere di che vivere. Mia madre, per dire, ha solo la metà della pensione che le spetterebbe e nessuno si scandalizza, nessuno neanche se ne occupa.

«E io non ho un lavoro. Sono stata eletta al Senato per la dc un milione di anni fa... Poi me ne sono andata perché quando entravo in una stanza, tutti si alzavano e se ne andavano. Perché ricevevo lettere di minacce e di insulti, ricevevo buste piene di carta igienica sporca. Perché ero circondata dall'odio, dalla paura, dal fastidio.

«Sono andata a fare politica con Rifondazione comunista e poi anche con Alleanza nazionale, ma da tutti sono scappata, perché mi chiedevano di fare cose illegali... Cosa intendo per illegali? Contrari ai principi cristiani e costituzionali che mi ha insegnato mio padre.

«Così davvero sono senza lavoro: sette milioni di rosso in banca, e potrebbero pure arrestarmi se il direttore non si fosse fatto garante del mio scoperto... Ho provato a offrirmi come governante ma mi hanno riso in faccia: la governante? Ma lei è una Moro! Un giorno ho scritto a Scalfaro e gli ho detto: trattatemi almeno come una terrorista, datemi l'opportunità di un lavoro. Sono stata spedita per tre mesi alla Treccani: facevo fotocopie o portavo i bicchieri d'acqua a gente che conoscevo da trent'anni. Non essendo una ex terrorista neppure la Caritas mi ascolta. Non essendo un'assassina nessuno si interessa a me. Non essendo più la figlia di un potente pago doppia la mia solitudine e la mia debolezza. Pago perfino l'età: ho troppi anni per cominciare a prostituirmi.

«Lo spettacolo è anche questo, la mia storia di oggi. La mia storia che nessuno vuole ascoltare, né gli editori che mi hanno rifiutata né le tv, che dopo tanti anni di silenzio, si sono svegliate tutte insieme, ma con le porte spalancate solo agli ex terroristi che hanno ucciso papà e agli ex democristiani che lo hanno guardato morire e che oggi se tornasse in Terra, come fa Cristo nei "Karamazov", ucciderebbero una seconda volta.

«E' per questo che mi sono fatta attrice. Per raccontare la cattiva coscienza e l'ipocrisia, per non lasciarmi cancellare... Per riparlare di come era davvero. Proietterò delle sue foto bellissime, nessuna di quelle finite sui giornale, mai e poi mai quella scattata dalle Brigate rosse, che io non posso guardare senza sentirmi male: lui con la testa reclinata, in camicia... Lo sa che nessuno di noi figli aveva mai visto mio padre senza giacca? Neppure al mare se la toglieva... E l'ultima foto dello spettacolo sarà di mio padre e Luca. Insieme. Perché il cerchio, vent'anni dopo, si è chiuso e l'amore, misteriosamente, è rimasto davvero».

Pino Corrias

Corruzione con Pacini: è la terza volta

Brescia, per Di Pietro interrogatorio fiume

BRESCIA. Doveva essere un interrogatorio breve, giusto il tempo necessario per alcune puntualizzazioni e per depositare dei documenti, a detta del suo avvocato Massimo Dinoia, invece è durato oltre undici ore l'interrogatorio del senatore Antonio Di Pietro. Per la terza volta l'ex pm del pool «Mani pulite» è stato sentito dai pm bresciani titolari dell'inchiesta sui presunti rapporti illeciti del banchiere italo-elvetico Pierfrancesco Pacini Battaglia.

Di Pietro è giunto in Procura a Brescia ieri mattina con due uomini della sua scorta. E' apparso tranquillo, ma non ha fatto dichiarazioni. Non è il primo interrogatorio-fiume per l'ex uomo di punta del pool «Mani pulite». Nell'ambito di questa inchiesta bresciana, è già stato sentito due volte: per 14 ore lo scorso 3 aprile ed altre nove il 9 aprile. Per chiudere l'inchiesta la Procura ha tempo fino al 27 aprile prossimo, giorno in cui scadranno i termini della terza proroga ottenuta dai magistrati bresciani. L'ex magistrato, durante l'atto istruttorio, ha rinunciato all'assistenza del suo legale Dinoia che, nel pomeriggio, aveva altri impegni di natura processuale. Dinoia, mentre lasciava il tribunale di Brescia, ha affermato di essere «molto soddisfatto» dell'esito degli interrogatori.

Antonio Di Pietro

Il comandante dei Ros chiamato in causa dal colonnello

Caso Riccio, indagato anche il generale Mori

ROMA. Anche il generale Mario Mori, comandante del Ros, è tra gli indagati nell'inchiesta bresciana nata dalle dichiarazioni del colonnello Riccio, nell'ambito della quale è stata interrogata ieri la dottoressa Ilda Boccassini, pm del Pool milanese «Mani pulite».

In base alle indiscrezioni trapelate, le dichiarazioni fatte dal colonnello dei carabinieri Riccio ai magistrati genovesi che l'hanno arrestato l'anno scorso, assieme alla sua «mitica squadra» per i disinvolti metodi investigativi tanto che più volte avrebbero violato il Codice penale, erano state trasmesse alla Procura di Brescia nell'autunno scorso.

Ilda Boccassini, che all'epoca dei fatti faceva parte della Dda di Milano, sarebbe accusata dal colonnello Riccio, assieme all'alto ufficiale dell'Arma e ad altri collaboratori, di irregolarità in un'operazione antidroga.

Ma poiché i termini delle indagini preliminari stanno per scadere, sempre stando alle indiscrezioni giudiziarie, sembra che i pubblici ministeri sarebbero intenzionati a non chiedere proroghe ed a proporre l'archiviazione del caso. [Ansa]

Il generale Mario Mori

PROPAGANDA E PUBBLICITA' PER ELEZIONI DEI SINDACI, DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE, DEI CONSIGLI COMUNALI E DEI CONSIGLI PROVINCIALI FISSATE PER IL GIORNO 24 MAGGIO 1998 (ed eventuale ballottaggio del 7 GIUGNO 1998)

LA EDITRICE **LA STAMPA** SPA
editrice di
LA STAMPA

ai sensi delle disposizioni emanate dal Garante il 25/3/98, relative alla campagna per le elezioni di cui sopra,

COMUNICA

CHE INTENDE DIFFONDERE PROPAGANDA A PAGAMENTO CON LE SEGUENTI MODALITA'

* LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI E' CONSENTITA FINO AL 22 MAGGIO 98 COMPRESO

* TUTTI GLI AVENTI DIRITTO (LISTE, CANDIDATI E MOVIMENTI POLITICI) AVRANNO GARANTITA LA PARITA' DI ACCESSO AGLI SPAZI DI PROPAGANDA ELETTORALE
Qualora le richieste di inserzioni, provenienti da soggetti politici diversi che sostengono lo stesso candidato, fossero superiori alla disponibilità, la selezione viene operata secondo le indicazioni del candidato stesso

* E' STATO PREDISPOSTO UN CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA NOSTRA REDAZIONE E PRESSO LE SEDI DELLA CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS SPA

* SONO VIETATE LE INSERZIONI DI MERI SLOGAN POSITIVI O NEGATIVI, DI FOTO O DISEGNI E/O DI INVITI AL VOTO NON ACCOMPAGNATI DA UNA, SIA PUR SUCCINTA, PRESENTAZIONE POLITICA DI CANDIDATI E/O DI PROGRAMMI E/O DI LINEE OVVERO DA UNA CRITICA MOTIVATA NEI CONFRONTI DEI COMPETITORI

* TUTTE LE INSERZIONI DEVONO RECARE LA DICITURA «PROPAGANDA ELETTORALE» E INDICARE IL LORO COMMITTENTE

* LE TARIFFE A MODULO PER L'ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICITARI DI PROPAGANDA SONO LE SEGUENTI:

Edizione Nazionale - Lire 700.000
Edizione Torino - Lire 420.000
Edizioni Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Imperia/SanRemo, Savona, Genova, - Lire 50.000
1 Pagina su un'Edizione - Lire 4.000.000
1/2 Pagina su un'Edizione - Lire 2.500.000

Non sono previsti sconti di quantità nè provvigioni d'Agenzia.
Per data fissa, posizione di rigore, ecc. si applicano le maggiorazioni previste dal listino.
Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

* LA PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DEVE ESSERE COMPLETA DI DATA DI PUBBLICAZIONE, DEL NOME DEI RICHIEDENTI, E DEVE PERVENIRE CON IL MATERIALE DI STAMPA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AD UNO DEI SEGUENTI UFFICI DELLA PUBBLIKOMPASS SpA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA':

CAP	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
20123	MILANO	VIA G. CARDUCCI, 29	(02) 24424.611	(02) 24424490
10126	TORINO	C.SO M. D'AZEGLIO, 60	(011) 6665211	(011) 6665300
28024	GOZZANO	VIA CERVINO, 13	(0322) 913839	(0321) 913307
28100	NOVARA	C.SO CAVOUR, 13	(0321) 33341-613176	(0321)623035
15100	ALESSANDRIA	VIA VOCHIERI, 80	(0131) 442543-442544	(0131)442543
14100	ASTI	VIA ANTICA ZECCA, 3	(0141) 592222	(0141) 592222
11100	AOSTA	LOC. AMERIQUE, 95-QUART	(0165) 775180	(0165) 761112
12100	CUNEO	VIA GRANDIS, 11	(0171) 630832-699939	(0171) 630832
12051	ALBA	C.SO M. COPPINO, 9	(0173) 442110-442130	(0173) 442130
12042	BRA	VIA VERDI, 7	(0172) 431003	
13100	VERCELLI	VIA DUCHESSA JOLANDA, 20	(0161) 250754 62592	
13051	BIELLA	V.LE ROMA,5	(015) 8491212	(015) 8493325
16121	GENOVA	VIA C.R. CECCARDI, 1/14	(010) 540184	(010) 590858
17100	SAVONA	P.ZZA MARCONI, 3/5	(019) 814887-811182	(019) 810971
18100	IMPERIA	VIA ALFIERI, 10	(0183) 273373	(0183) 296206
18038	SANREMO	VIA GIOBERTI, 47	(0184) 501555-6	(0184) 658237
35100	PADOVA	VIA GATTAMELATA, 108	(049) 8073144	(049) 775819
40121	BOLOGNA	VIA AMENDOLA, 13	(051) 255552	(051) 254939
50132	FIRENZE	VIA DON MINZONI, 46	(055) 561192	(055) 5001315
00187	ROMA	VIA BARBERINI, 86	(06) 420089.1	(06) 42011668
80184	NAPOLI	VIA CARACCIOLO, 15	(081) 7205111	(081) 665204
83100	AVELLINO	VIA MANCINI, 1	(0825) 34773	
81031	AVERSA	PIAZZA MUNICIPIO, 11/13	(081) 8901017-8901385	
82100	BENEVENTO	VIA STEFANO BORGIA, 11	(0824) 28950	(084) 28835
81100	CASERTA	VIA ROMA,1 PALAZZO GIORDANO	(0823) 353779-9	(0823) 354531
80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	VIA G. COSENZA, 13	(081) 8708049	(081) 8708049
80070	ISCHIA	VIA CASCIARO, 2/B (P.CO VIOLA)	(081) 991823	(081) 991823
80055	PORTICI	C.SO GARIBALDI, 16	(081) 273465-275439	
84100	SALERNO	C.SO V. EMANUELE, 174	(089) 255045	(089) 255059
80067	SORRENTO	VIALE NIZZA, 53	(081) 8782459	(081) 8071143
70100	BARI	VIA AMENDOLA, 166/5	(080) 5485111	(080) 5482832
70051	BARLETTA	C.SO V. EMANUELE, 52	(0883)332472	
71100	FOGGIA	VIA NATOLA, 23	(0881) 613361	(0881) 623362
73100	LECCE	VIA TRINCHESE, 87	(0832) 314185-6-7; 391567	(0832) 458531
74100	TARANTO	VIA NITTI, 55	(099) 4532982	(099) 4533179
75100	MATERA	VIA CASTELLO, 32	(0835) 332367	(0835) 332367
85100	POTENZA	VIA MAZZINI, 51	(0971) 35722	
09100	CAGLIARI	VIA RAVENNA, 24	(070) 305250	(070) 305250
98100	MESSINA	VIA UBERTO BONINO 15/C	(090) 2930855	(090) 2930771
89100	REGGIO CALABRIA	VIA TEN. PANELLA, 13	(0965) 24478-9	(0965) 20516
88100	CATANZARO	VIA M. GRECO, 78	(0961) 724090-725129	(0961) 744317
87100	COSENZA	VIA MONTE SANTO, 99	(0984) 72527-8	(0984) 72538
95131	CATANIA	C.SO SICILIA, 37/43	(095) 7306311	(095) 322085
90133	PALERMO	VIA LINCOLN, 19	(091) 6235100	(095) 6176863
93012	GELA	VIA NISCEMI, 47	(0933) 923597	
92100	AGRIGENTO	VIA A. DE GASPERI, 5	(0922) 595400	
96100	SIRACUSA	V.LE TERECATI, 33	(0931) 412131	(0931) 412136
97100	RAGUSA	VIA E.L. TENENTE, 51	(0932) 626653	(0932) 626683
93100	CALTANISSETTA	VIA CANONICO PULCI, 16	(0934) 581844	
91100	TRAPANI	VIA VESPRI, 70	(0923) 20916	
91025	MARSALA	PIAZZA PIEMONTE E LOMBARDO, 37	(0923) 952452	

Il discorso del leader infiamma il congresso Spd di Lipsia: «Siamo pronti a governare»

Plebiscito per Schroeder, l'anti-Kohl

Candidato col voto del 93% dei delegati

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Spd è «pronta a governare», il 27 settembre la «forza del nuovo e della speranza» chiuderà «l'era dell'immobilismo del governo Kohl»: ma un governo socialdemocratico riconoscerà la priorità del «realismo sull'ideologia». E se il suo obiettivo prioritario sarà la lotta alla disoccupazione, altrettanto decisiva sarà l'attenzione alla «flessibilità» nell'organizzazione e nei tempi del lavoro.

Dal congresso straordinario del partito che - al suono di «Ready to go», la colonna sonora del film «Air Force One» riadattata per l'occasione - lo ha incoronato candidato socialdemocratico alla Cancelleria per le elezioni del 27 settembre, Gerhard Schroeder lancia un messaggio coerente alla sua fama di «socialista liberale», ma innovativo rispetto a quello del precedente congresso del partito, sei mesi fa ad Hannover.

La novità è, soprattutto, nell'articolazione della proposta di governo. Sia pure all'interno di una genericità ancora d'obbligo il cui comune denominatore è l'appello alla «modernizzazione» e all'«innovazione»: contenitori abbastanza vasti da consentire «la libertà che l'incarico di Cancelliere richiede», come Schroeder non ha mancato di sottolineare. La novità è nell'attenzione con la quale Schroeder - eletto con il voto del 93,4% dei 530 delegati (ma 8 anni fa Oskar Lafontaine aveva ottenuto il 98,7%, e 4 anni fa Rudolf Scharping il 95,4%) - si è rivolto alle piccole e alle medie aziende e all'artigianato, promettendo una sostanziosa diminuzione delle tasse d'impresa, al 35%. Nella cura con cui ha insistito sui limiti della presenza dello Stato: «La politica può e deve servire lo scopo di abituare all'autoresponsabilità e all'iniziativa. I cittadini non vogliono avere lo Stato fra i piedi, ma accanto a sé». Nella confidenza con la quale ha parlato alla gente, ha rivolto la sua attenzione all'Est tedesco meno abbiente, ha ricordato al Paese una amara verità: «La sicurezza che lo Stato sociale potrà offrire in futuro non sarà come quella del passato. Nessuno, oggi, può avere la certezza di trascorrere tutta la vita allo stesso posto di lavoro, alla stessa scrivania. Nessuno, oggi, può avere la certezza di avere sempre un lavoro, con la qualificazione conseguita un tempo». Ma il cammino che ancora una volta Schroeder ha indicato nel discorso dell'incoronazione - scandito da una messa in scena teatralmente esuberante e minuziosa - il cammino è quello scandito dallo slogan portante del programma, «Innovazione e Giustizia»: «Due termini fra i quali non c'è contraddizione, perché innovazione e giustizia sono un patto di reciprocità».

«Non faremo tutto il contrario degli altri ma lo faremo meglio», è la seconda ammissione di un Gerhard Schroeder molto abile, nel modulare un discorso aperto a tutto il Paese» e non soltanto all'Spd, e colmo di riferimenti ai patriarchi presenti e passati del partito: da Helmut Schmidt - tornato a un congresso dopo anni, per sancire con la sua autorità l'investitura del candidato - a Willy Brandt. Con un realismo che forse non ha del tutto soddisfatto la platea, colma di socialdemocratici ortodossi e più svelta ad applaudire Lafontaine, presidente dell'Spd e mancato candidato. Ma che servirà certo da lasciapassare elettorale verso il «Nuovo Centro», nel quale anche ieri Schroeder si è con enfasi identificato: «Noi siamo il Nuovo Centro, l'Spd è il partito del Nuovo Centro». Quanto questi appelli potranno venire assimilati, dal metabolismo di un partito ancora sospettoso di fronte all'abbandono dell'ortodossia ideologica, è un quesito che soltanto il futuro scioglierà. Soprattutto perché gli impegni presi ieri assomigliano, spesso, a un catalogo di obiettivi più che a un programma: su molti punti del quale, del resto (dalla Nato al prezzo della benzina all'Europa), le differenze con Kohl sono ben poche.

Di certo, a Lipsia le due anime politiche e mediatiche dell'Spd, Schroeder e Lafontaine, hanno offerto come previsto una plateale dimostrazione di assoluta consonanza: «Ringrazio Lafontaine per la disciplina, la ragionevolezza, la generosità che mi ha dimostrato. Lo ringrazio per la sua amicizia. Non siamo gemelli, noi due, ma di certo siamo un buon team», ha scandito Schroeder. Ricevendo in cambio un'esibita commozione, e perfino una vera lacrima uscita - all'improvviso - dagli occhi lustri dell'ex rivale.

Emanuele Novazio

IL PROGRAMMA DELLA RISCOSSA

Questi i punti principali del programma socialdemocratico.

- **Riforma fiscale:** riduzione delle aliquote minime dal 25,9 al 15%, delle massime dal 53 al 49%. Riduzione degli oneri sociali e moderato aumento dell'energia.
- **Lavoro:** immediate misure per garantire 100 mila posti di lavoro a giovani disoccupati. Flessibilità dell'orario e aumento del part-time.
- **Istruzione:** raddoppio in cinque anni degli investimenti per istruzione, ricerca e scienza.
- **Politica sociale:** lotta al lavoro nero e alle assunzioni illegali. Aiuti dello Stato a chi assume disoccupati.
- **Pensioni:** no alla riduzione delle pensioni dal 70 al 64% dello stipendio. Introduzione di un sistema misto.
- **Lotta alla criminalità:** condanne rigorose e sveltimento dei processi. Condanne penali anche per la piccola criminalità.
- **Politica estera:** Sì alla moneta unica. Lotta europea alla disoccupazione, attraverso una politica economica e finanziaria comune. Sì alla Nato e alle missioni Nato della Bundeswehr.

Gerhard Schroeder durante il suo discorso al congresso di Lipsia, sullo sfondo dello slogan «La forza del nuovo», e abbracciato al leader Spd Oskar Lafontaine

«GOVERNO TROPPO ARROGANTE»

Pubblichiamo alcuni brani dell'intervento dell'ex Cancelliere Helmut Schmidt al congresso dell'Spd a Lipsia

CARO Gerhard, devo ripeterti qui i miei calorosi auguri, che ti avevo già espresso in privato. Ricorderai il colloquio che abbiamo avuto qualche mese fa. Sono molto lieto che tutto sia andato come avevamo previsto allora. Cari amici, nel 1982 Herbert Wehner vi aveva detto che ci sarebbero voluti 15 anni prima che i socialdemocratici potessero tornare al governo. Oggi, quasi 16 anni dopo, le possibilità che in autunno ritorniamo alle responsabilità di governo sono finalmente buone, la probabilità è molto alta. Chi dobbiamo ringraziare, per questo? Intanto, l'intelligenza politica e l'autodisciplina che il nostro partito ha ritrovato, un risultato che dobbiamo a Oskar Lafontaine. In secondo luogo dobbiamo ringraziare, purtroppo, la decadenza della Germania: per la più elevata disoccupazione dal 1932 che si accompagna a un corso azionario follemente elevato e ad alti dividendi; per l'incapacità che i tre partiti del governo hanno dimostrato, nella realizzazione di una politica economica socialmente equa e orientata all'economia di mercato; per l'incapacità di realizzare le riforme, l'incapacità di offrire una guida politica e spirituale. In terzo luogo dobbiamo ringraziare il grande rispetto conquistato da Gerhard Schroeder.

(...) In una democrazia, un cambio di governo è assolutamente normale dopo due legislature. Ma i giovani che quest'anno voteranno per la prima volta avevano soltanto due anni, quando Kohl varò il suo primo governo. In tutta la loro vita, non hanno sperimentato alcun cambio democratico al vertice. La grande maggioranza del nostro popolo si augura il rinnovamento e il cambiamento. Noi socialdemocratici promettiamo il rinnovamento. Ma non promettiamo il cielo. Perché dopo 15 anni di illusorie promesse dell'attuale governo e dopo molti anni di sperpero politico, non basteranno 4 anni per rimettere sulla giusta rotta una nave in gravissima avaria.

(...) Negli ultimi anni la tendenza all'arroganza nei confronti degli altri si è sviluppata anche a Bonn - per esempio nei confronti della Repubblica ceca, dell'Italia o del Belgio - e di recente anche a Francoforte. Se lasciamo da parte la Russia, divisa fra due continenti, la Germania è il Paese più popoloso d'Europa, e confina con 9 Paesi. E' assolutamente necessario per noi sviluppare relazioni amichevoli con tutti i vicini. Per questo un'Unione europea è nello stretto interesse nazionale degli 80 milioni di tedeschi. Anche soltanto per questo, l'Euro è un fatto positivo!

(...) Caro Gerhard, ti auguro di avere il coraggio di fare le cose necessarie anche quando sono impopolari. Ti auguro un partito e un gruppo parlamentare che siano contemporaneamente critici e leali, e che non dimentichino che è più facile mettere a punto un programma, che metterlo in pratica punto per punto. Auguro a tutti noi socialdemocratici tedeschi il tuo successo. E a tutti noi tedeschi che tu riesca a farcela. Buona fortuna!

Helmut Schmidt

INTERVISTA

LO SFIDANTE SOCIALISTA DEMOCRATICO

«L'Euro funzionerà se la banca Ue lavorerà in collaborazione con i governi»

«Meno tasse, più flessibilità»

«Così metterò fine all'era della Cdu»

LIPSIA

SIGNOR Schroeder, continua ad essere diffidente sull'Euro?

«Il mio rapporto con l'Euro è razionale, ragionevole e amichevole. Non credo che l'Euro sia una scelta fra la pace e la guerra, come dice Kohl. Bisogna fare in modo, piuttosto, che l'Euro sia un successo e non venga realizzato a spese dei lavoratori. E una delle principali condizioni è un maggior coordinamento fra le istanze politiche e una banca centrale europea indipendente. Ci sono campi nei quali una armonizzazione europea è indispensabile: in campo fiscale e sociale, per esempio, considerate le differenze che esistono fra i vari Paesi».

Nel suo discorso di oggi lei è stato piuttosto vago sugli obiettivi di un governo socialdemocratico. Perché restano divergenze fra lei e il programma?

«Quel che ho detto oggi va d'accordo con quel che è scritto nel nostro programma elettorale. Mai un programma è stato più vicino a un candidato, e mai un candidato più vicino a un programma. Ma non bisogna pensare che tutto debba essere precisato nel minimo dettaglio, alla virgola. Quel che conta in questo momento è la tendenza, e la tendenza è la lotta alla disoccupazione».

Lei si è comunque riservato, in caso di elezione, libertà di decisione. Anche in contrasto con il programma?

«Il compito di fissare le linee politiche è assegnato al Cancelliere dalla Costituzione. Nessun congresso di partito può decidere nel dettaglio la linea politica del governo, ma la formazione di queste linee politiche viene certamente influenzata da quanto è stabilito nel programma elettorale. Se poi ogni particolare del programma possa essere messo in pratica, è un quesito aperto: un poco di libertà è necessaria, per verificare quel che funziona e quel che non funziona. Senza contare che magari qualcosa non funziona subito ma un po' alla volta. In proposito, comunque, non mi aspetto nessuna vera controversia».

In Germania infuria la polemica sulla tassa ecologica, che prevede fra l'altro un aumento consistente della benzina. Cosa deciderebbe un cancelliere Schroeder?

«Il problema della tassa ecologica va risolto a livello europeo. Un conto è aumentare la benzina di pochi centesimi, un altro pensare a una revisione fiscale più ampia».

Lei promette sgravi fiscali e aiuti alle famiglie. Riuscirà a finanziarli?

«Se eletti faremo subito un minuzioso controllo di cassa. Per questo nel programma c'è la "riserva della finanziabilità". Ma tutto quel che promettiamo è realistico e conseguibile».

Non tutto il Congresso ha approvato la sua candidatura. E' preoccupato?

«Hanno votato contro di me 25 persone su oltre 500: avevano tutto il diritto di farlo, ma il consenso espresso da oltre il 93% dei delegati ridimensiona quel dissenso. Mi pare un risultato eccellente: che poi non tutti, anche fra quelli che hanno votato per la mia candidatura, siano d'accordo fino in fondo con il mio stile politico, non è un novità».

[a. n.]

LA PLATEA APPLAUDE

E Lafontaine cita Trapattoni

LIPSIA. E' stato il più spiritoso, e anche il più applaudito, il leader Oskar Lafontaine nel suo discorso ieri al congresso della Spd a Lipsia, che ha concluso fra le ovazioni con una «citazione» dall'idioma italo-tedesco dell'allenatore del Bayern, Giovanni Trapattoni. Il primo applauso e moto di riso fra i delegati, Lafontaine se lo è guadagnato in esordio del discorso quando, rivolto all'ex cancelliere Helmut Schmidt, che quest'anno compirà 80 anni, gli ha promesso come regalo di compleanno, a nome del partito, un cancelliere Spd dopo le generali di settembre. L'ultimo, fragoroso applauso è arrivato alla fine, quando Lafontaine ha parafrasato l'ormai storica sfuriata di Trapattoni in tv contro i suoi giocatori. Schroeder diventerà Cancelliere e Kohl, ha detto, si presenterà davanti alle telecamere e dirà: «Avere governato, calze mezze, essere finito, basta». Lafontaine ha ammonito peraltro il partito a non cantare anzitempo vittoria sulla base solo dei buoni sondaggi. «Bisogna prima uccidere l'orso e poi spartirsene la pelle» ha detto. [Ansa]

«Non ci saranno i superaumenti della benzina proposti dai Verdi»

«Siamo noi il Nuovo Centro che cerca l'alleanza di artigiani e piccoli industriali»

L'archivio delle impronte genetiche

Bonn, nato contro i maniaci sarà esteso a tutti i criminali

BONN. La polizia federale tedesca (Bka) è da ieri all'opera per dotarsi di uno schedario di «impronte genetiche» destinato a facilitare le inchieste su «reati di notevole importanza», non solo sessuali.

Concepito, sulle prime, soprattutto per aiutare la cattura di autori di abusi sui minori (negli ultimi tempi i ripetuti casi di bambine vittime di maniaci hanno impressionato l'opinione pubblica), l'archivio abbraccerà ora un ventaglio più vasto di casi, nonostante da più parti, in nome della privacy, si fosse chiesto il varo di una legge di regolamentazione.

Nello schedario saranno raccolte analisi genetiche di sostanze organiche umane rinvenute sul luogo di un delitto ma anche, dietro richiesta di un giudice, i dati riguardanti condannati. Non potranno invece essere archiviate altre analisi genetiche, come ad esempio quelle dei circa 12.000 uomini che di recente si sono sottoposti volontariamente al prelievo delle «impronte» per facilitare la caccia ad un pedofilo assassino.

Le impronte genetiche saranno un'arma in più per i poliziotti tedeschi

L'ordinanza che avvia la costituzione dell'archivio è stata firmata a Wiesbaden, sede della «Bka», dal capo della stessa polizia federale, Klaus Ulrich Kersten, e dal ministro dell'Interno Manfred Kanther. Il ministro cristiano democratico ha così tirato diritto nonostante le reticenze del collega della giustizia, il liberale Edzard Schmidt-Jorzig, che, pur senza opporsi allo schedario, vuole una legge specifica.

D'altra parte l'atto firmato ieri era stato approvato da tutti i Laender; anzi, la Baviera premeva per allargare ancora di più il raggio d'azione dell'archivio. Nel commentare la firma dell'atto Kanther ha riaffermato che non vi è bisogno di una nuova legge per quello che viene ora fatto» e Kersten ha sottolineato che il regolamento di attuazione fa sue le disposizioni della legge sulla protezione della privacy. Inoltre, ha assicurato il capo della «Bka», nello schedario verranno archiviate solo le informazioni necessarie all'identificazione del gene umano.

Il ministro Schmidt-Jortzig ha però annunciato che si adopererà affinchè nello schedario vengano conservate analisi genetiche che siano in rapporto con crimini puniti con oltre un anno di reclusione. Bisogna impedire, ha detto parlando durante una trasmissione, che «basti un eccesso di velocità, la recidiva in furtarelli o cose del genere» per far scattare il meccanismo dello schedario. [Ansa]

L'agguato in un quartiere cattolico. Ma il movente politico non è ancora confermato

Ulster, ombra di sangue sulla pace

Ucciso un tassista a Belfast

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pace è durata una settimana esatta. Un uomo è stato ucciso ieri sera, a colpi d'arma da fuoco, in un quartiere cattolico nella Belfast occidentale. A tarda ora la polizia non aveva ancora confermato né il suo nome, né la sua etichetta politica, e tantomeno se davvero - come si teme - si tratti del primo omicidio politico dopo l'accordo di pace faticosamente raggiunto il Venerdì Santo. Molti - troppi - sono i segnali che fanno temere il peggio: l'agguato, i colpi a ripetizione al torace e alle gambe (cinque o sei, secondo le prime informazioni), la fuga dei sicari. E soprattutto la professione dell'ucciso: tassista. Una costante assai frequente nelle ultime settimane di violenza dell'Ulster.

Il Nord Irlanda è con il fiato sospeso. Perché se emergerà con chiarezza il movente politico nell'uccisione di ieri sera si potrà sì dire che si tratta di un'azione dei gruppi estremisti della violenza irlandese (e il pensiero va subito alla protestante Uvf e alla cattolica Inla), ma in ogni caso il nuovo spargimento di sangue nell'isola dell'odio settario farebbe da drammatico sfondo alle decisioni politiche che proprio oggi dovranno essere prese. A Belfast, infatti, il leader unionista David Trimble dovrà sostenere il serrato assalto di chi vuole dire no alla pace di Stormont: davanti ai 700 membri dell'Ulster Unionist Council, che si riuniranno nel multibombardato Europa Hotel, difenderà a spada tratta un sì che sta già spaccando il fronte unionista.

Oggi anche i cattolici saranno chiamati - ma a Dublino, a Sud del confine - a pronunciarsi sull'accettabilità della pace voluta da Tony Blair. Gerry Adams avrà il suo primo impatto con la base repubblicana all'annuale congresso del Sinn Féin, cui dovrebbe seguire a breve una riunione del comitato militare dell'Ira. Mentre la decisione degli unionisti è attesa già in serata, il Sinn Féin potrebbe rinviare il suo pronunciamento di 24 ore; a meno che si ritenga essenziale una consultazione più ampia con la base del movimento.

In ogni caso il cammino verso il referendum del 22 maggio è irto di difficoltà. Un sondaggio apparso giovedì indicava che il 73 per cento dei nordirlandesi sono in favore della pace, contro l'81 per cento in Inghilterra e un più modesto 61 per cento nell'Eire così dubbioso sulla sua definitiva rinuncia a ogni rivendicazione sulle province del Nord. Dati che fanno presumere una facile vittoria del sì. Ma a livello partitico la spaccatura è più profonda. In attesa che il compromesso di Stormont divida i repubblicani, sono stati gli unionisti a subirne i primi scossoni.

Mercoledì la loggia orangista ha già detto no all'accordo. E' l'immagine più oltranzista dei protestanti irlandesi e quella condanna appariva scontata. Ma attorno a quella voce altre si stanno coagulando: a parte gli unionisti democratici del reverendo Ian Paisley, che si sono autoesclusi dal negoziato di pace salvo poi fare la voce grossa quando s'è trattato di accettarne le conclusioni, numerosi unionisti sentono il peso delle mille incertezze. Ieri ha dovuto intervenire Blair per garantire loro una serie di capisaldi in termini di riforma della polizia e scarcerazione dei terroristi. Ma molti si domandano, dopo l'uccisione di ieri sera, se sia bastato.

Fabio Galvano

Belfast, un militare britannico davanti al deposito dove ieri è stato ucciso il tassista

Il presidente Usa Bill Clinton: ora bisogna processare tutti gli altri leader dei khmer rossi

Cambogia, il mistero seguirà Pol Pot nella tomba

L'autopsia non sarà mai fatta: la salma verrà cremata oggi

PHNOM PENH. I Khmer Rossi cremeranno oggi nella giungla alle 8 del mattino la salma di Pol Pot e l'autopsia richiesta per accertare al di là di ogni dubbio identità e cause della morte non potrà mai essere effettuata. Secondo i guerriglieri il tiranno è morto di infarto in una capanna a ridosso del confine thailandese. «Anche nella morte Pol Pot resterà avvolto nel mistero», ha dichiarato a Phnom Penh il portavoce del governo cambogiano Khieu Kanarith, «perché foto e filmati della salma non convincono».

Ieri i militari thailandesi hanno detto che una loro squadra ha esaminato il cadavere di Pol Pot e che non vi ha riscontrato segni di violenza. Ma della squadra non faceva parte un medico e quindi le cause della morte non sono state accertate in modo convincente. Molti sospettano che Pol Pot, vecchio, malato e diventato ingombrante, possa essere stato ucciso da Ta Mok, che l'anno scorso lo defenestrò facendolo poi condannare agli arresti domiciliari a vita. Ta Mok guida alcune centinaia di irriducibili Khmer Rossi che ancora non si sono arresi alle forze governative come la maggioranza dei loro compagni.

«Questo è Pol Pot, è proprio lui» ha detto la vedova, che ha identificato il cadavere del marito e lo ha definito «un uomo buono». La signora Mea Som, 40 anni, che era accompagnata dalla figlia 14enne Mea Sith, è sembrata particolarmente nervosa e ha detto di «temere per la sua vita» ora che il marito è morto. Ma ha aggiunto che lui le ha lasciato «un po' di soldi per aiutare la famiglia».

Nonostante avesse 73 anni e fosse corroso dalla malaria, Pol Pot non aveva rinunciato all'idea della fuga. Il capo dell'esercito thailandese ha detto che il tiranno si era tinto i capelli di nero, «evidentemente nella speranza di non essere riconosciuto una volta fosse riuscito a lasciare la giungla per dileguarsi chissà dove».

La sua morte è sopraggiunta proprio nel momento in cui si stavano intensificando gli sforzi degli Stati Uniti per catturarlo e deferirlo ad un tribunale internazionale con l'accusa di crimini contro l'umanità. «Se fosse stato effettivamente catturato», rilevano fonti diplomatiche occidentali, «la sua testimonianza sugli anni del genocidio avrebbe potuto essere pericolosa per molti. E' quindi legittimo sospettare che Pol Pot sia stato ucciso».

La sua scomparsa «riporta all'attenzione internazionale uno dei più tragici capitoli dell'umanità nel ventesimo secolo», e non deve fare dimenticare le responsabilità degli altri leader dei Khmer Rossi, partecipi con lui del genocidio in Cambogia. Ne è convinto Bill Clinton, che dal Cile, dov'è in visita per un summit continentale, ha sollecitato la comunità internazionale a impegnarsi per un processo a tutti i gerarchi del regime maoista capeggiato da Pol Pot.

«La sua morte è un sollievo per la nazione», ha commentato ieri il re della Cambogia, Norodom Sihanouk. Il sovrano fu prigioniero dei Khmer Rossi durante il loro regime dal '75 al '79, e non venne inviato in un campo di sterminio, secondo gli storici, solo grazie alle pressioni dell'allora premier cinese Chou En-Lai. [Ansa]

IL MIRACOLO DI BLAIR

L'impossibile puzzle dell'Irlanda unita

LONDRA. Se dall'ultimo accordo di pace in Irlanda del Nord è emerso un vincitore, questo è Tony Blair. E' stata la sua implacabile determinazione nelle ultime ore ad indurre i leader dei partiti dell'Ulster a firmare. I vecchi nemici, i protestanti lealisti e i nazionalisti cattolici irlandesi, si sono comportati come timidi e riluttanti sposini pasquali, coi loro ultimi dubbi prima di fare il passo avanti e pronunciare i voti nuziali. In realtà la maggior parte dei leader firmatari apparivano enormemente sollevati di poter rientrare nei piani di Blair e del suo collega irlandese Bertie Ahern. Il fatto ha mostrato al mondo un nuovo lato di Tony Blair, una parte del suo carattere che finora egli aveva accuratamente nascosto. Dopo il «magico primo ministro» Blair, il leader della brillante, nuova Britannia fighetta, abbiamo visto il grande tattico Blair, il politico risoluto e determinante. L'operazione era temeraria e difficile. Blair doveva convincere Jerry Adams e Martin McGuinness del Sinn Fein, il partito che fiancheggia l'Ira, ed il leader maggioritario dei nazionalisti irlandesi, John Hume, che l'accordo era un passo avanti verso la realizzazione del loro sogno di un'Irlanda unita. Allo stesso tempo doveva assicurare ai leader della maggioranza unionista protestante che il legame con il Parlamento e il governo del Regno Unito non sarebbe stato spezzato, se non per mezzo di un referendum in Irlanda del Nord, dove i protestanti sono ancora fortemente in maggioranza. I termini dell'accordo sono abbastanza semplici: esso crea organi locali per le sei contee dell'Ulster coinvolgendo tutte le parti, un secondo strato che coinvolge tutta l'Irlanda, ed un terzo strato di organi consultivi che coinvolgono le tre capitali: Belfast, Dublino e Londra. All'ultimo momento l'accordo è stato minacciato dalla delicata questione della liberazione dei membri delle organizzazioni paramilitari dalle prigioni britanniche, e dalla richiesta fatta a gruppi come l'Ira e le bande paramilitari protestanti di arrendersi o «disarmare» i propri arsenali. Blair è riuscito in entrambi i casi a rinviare di due anni l'entrata in vigore dell'accordo. Gli estremisti delle due parti hanno già iniziato a gridare al «tradimento». Il ruvido leader lealista, il predicatore protestante Ian Paisley, ha ritirato dai colloqui il proprio Partito unionista democratico e ha minacciato di boicottare il referendum sull'accordo, che dovrebbe tenersi a fine di maggio. I «duri» dell'Esercito di liberazione nazionale irlandese e del Consiglio per la continuità, ritenuti responsabili dei recenti attacchi, hanno detto che «studieranno» l'accordo prima di decidere cosa fare. Per ora è Blair a tenere banco. A pasquetta la tradizionale marcia degli «Apprendisti», un'organizzazione protestante nata due secoli fa, si è svolta pacificamente a Belfast. I peggiori avversari della pace sono i pochi unionisti al Parlamento britannico, con l'eccezione del loro leader David Trimble. Trimble si oppose all'ultimo grande tentativo di riforma per l'Ulster, concordato nel 1973 e affossato l'anno successivo da uno sciopero generale dei lavoratori protestanti. Stavolta però sia Blair che Trimble sanno che l'opinione pubblica è anni avanti rispetto ai dirigenti politici dei partiti protestanti dell'Ulster. Sia l'Ulster che l'Irlanda sono cambiati in questi 24 anni. L'Irlanda è ora uno dei più avanzati e prosperi membri dell'Unione europea, un Paese che guarda verso l'esterno e alla cui classe media non importa nulla dei conflitti tribali dell'Irlanda del Nord. La stessa cosa sta accadendo nell'Ulster, dove nelle maggiori città, come Belfast e Londonderry, l'equilibrio tra la popolazione lealista e quella nazionalista si sta muovendo verso la parità. Il senatore George Mitchell, il presidente dei negoziati dell'Ulster, ha avvertito che potrebbe ancora esserci violenza nelle prossime settimane: ci sono troppe armi nelle mani di estremisti e teste calde. Ma Tony Blair sa che il momento storico è dalla sua parte, ed ha spariglato l'opposizione conservatrice, invitando il suo ex avversario ed ex primo ministro John Major ad aiutarlo nella campagna referendaria.

Robert Fox

Zar Boris serafico: ripresento Kirienko e se lo rifiutano ancora sciolgo il Parlamento

Secondo schiaffo a Eltsin dalla Duma

Di nuovo bocciato il premier candidato dal presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Serghei Kirienko, il candidato premier di Boris Eltsin, è stato bocciato per la seconda volta dalla Duma. Per giunta è un voto addirittura più pesante del precedente: 272 voti contrari. E i suoi sostenitori si sono ridotti, passando da 143 a 115.

Boris Eltsin, che ha seguito l'andamento del voto dalla sua residenza di Gorkij 10, ha fatto sapere due cose: che il risultato del voto lo lascia «tranquillo», e che ripresenterà per la terza volta la stessa candidatura. O Kirienko o nessuno. Si profila dunque una fine anticipata della legislatura, sempre che le opposizioni di sinistra (comunisti e associati) non cambino idea all'ultimo Ma, a quanto pare, questa volta Ziuganov e compagni sono andati al voto compatti. I tentativi di Eltsin di «comprarsi» parte dell'opposizione, a colpi di appartamenti regalati a coloro che hanno votato a favore, si sono rivelati come minimo insufficienti.

Senza dubbio a una tale compattezza ha contribuito il voto palese, scelto dalla Duma alla vigilia del secondo voto. è la votazione per il voto palese ha raccolto 273 deputati, a quella Kirienko 272: quasi identiche. L'unico che sembra ormai avere fatto il salto della quaglia passando nel campo presidenziale è il presidente della Duma, il comunista (forse per poco) Ghennadij Selezniov, il quale ha già dichiarato che alla voterà per Kirienko (ieri è è prudentemente al momento del voto). Abbastanza compatte anche le altre due frazioni di sinistra, «Potere popolare» e «Agrari», che hanno avuto soltanto 9 transfughi complessivamente. Compattissimo il partito «Jabloko», è Grigorij Javlinskij: 34 voti contro, a favore, astenuto (anche se 10 suoi deputati non hanno partecipato al voto).

Se si guarda poi al fronte dei partiti del potere il quadro non appare migliore. casa Russia», il partito di Cernomyrdin, ha lasciato i suoi liberi di votare come credevano (e infatti deputati hanno votato per Kirienko), e o si sono astenuti e se ne andati e il suo capogruppo, Aleksandr Shokin, ha riconosciuto apertamente che Eltsin sta cercando di imporre il proprio «al parlamento e al Paese». Zhirinovskij ha imposto ai suoi deputati di votare contro, ma ha già fatto sapere che alla terza votazione, in programma il 24 aprile, visto che è all'inizio del suo compleanno e che lui non vuole rovinarselo, è favore. Ma i suoi 50 deputati comunque non basterebbero a dare a Kirienko i 226 voti necessari.

Che succederà in questa settimana è passione è, come suol dirsi, nelle mani della provvidenza. Per i comunisti cedere equivale a perdere la faccia di fronte a un Paese che definire inquieto è puro eufemismo. Non cedere equivale a rischiare non lo scioglimento del parlamento. Questo è per loro un pericolo è potrebbe trasformasi in vantaggio: i sondaggi assegnano all'opposizione comunista un buon per cento, molto più che nel 1995, e a Javlinskij il 17 per cento, due volte e mezzo in più delle precedenti elezioni. Insieme le due ali dell'opposizione, comunista e democratica, prenderebbero la maggioranza assoluta. è rischio vero, per Ziuganov, è che Eltsin potrebbe rinviare le nuove elezioni a destinarsi, adducendo come ragione la grave crisi economica e sociale, oppure potrebbe con un colpo è mano decretare una legge elettorale che gli consenta di vincere anche perdendo.

Non si tratta di ipotesi peregrine. Fonti autorevoli dell'amministrazione presidenziale le hanno fatte circolare con insistenza. Forse sperando che il bastone delle minacce possa essere utile come compagno di strada delle lusinghe e delle promesse ai deputati. Ma molti pensano che davvero lo scenario è è golpe istituzionale del genere sia stato elaborato da alcuni consiglieri di Boris Eltsin, in capo ai quali c'è Serghej Shakhrai, rappresentante presidenziale presso la Corte Costituzionale.

A riprova che le intenzioni supposte dei «golpisti» sono prese molto sul serio a Mosca è venuta ieri la dichiarazione del presidente stessa Corte Costituzionale, Marat Baglaj, che ha equanimemente invitato le parti in causa a rispettare la Costituzione e ha ricordato che la legge elettorale può essere modificata solo dalla Duma e da altro.

Chiesa

La sconfitta del capo del governo è stata più pesante della prima volta 272 voti contrari solo 115 a favore

Il leader comunista Ghennadi Ziuganov e, a destra, Serghei Kirienko, il candidato premier di Boris Eltsin che ha avuto 272 voti contrari e 115 a favore

TRASMESSO DA ALGERI

Il sindacato con de Courten

ROMA. Il Sndmae, il sindacato che riunisce la maggioranza dei diplomatici, ha appreso «sorpresa» la decisione di «richiamare l'Ambasciatore ad Algeri, Francesco Courten, prima del compimento del periodo minimo di permanenza ad Algeri». Il sindacato afferma di a conoscenza di comportamenti censurabili dell'ambasciatore e ritiene che la decisione avrebbe dovuto essere accompagnata da una chiara indicazione - pur nel rispetto della riservatezza richiesta da tali circostanze - dei motivi che l'hanno determinata. Per il sottosegretario Serri, l'avvicendamento una «normale» decisione, tenendo conto che si di un Paese dove «alta la tensione»: l'ha a margine dell'incontro «L'Algeria e noi» promosso dalla Federazione dei verdi. [Ansa-Agi]

Prima spaccatura nel governo hindu di Vajpayee

India, arrivati al comizio della Gandhi due arresti

DELHI. Due persone armate di rudimentali pistole sono state arrestate ieri a Mothiari (India Nord), poco prima un comizio di Sonia Gandhi. Lo afferma l'agenzia d'informazione indiana «Pti». La polizia ha detto di aver fermato i due a causa del loro atteggiamento «sospetto». Il loro interrogatorio è in corso. Con discorso di ieri a Mothiari, la leader di origine italiana del principale partito di opposizione indiano ha dato il via alla sua campagna per «rivitalizzare» il partito, sconfitto nelle legislative, mentre esplodono i contrasti in seno all'eterogenea coalizione di governo al potere da quattro settimane. Tre ministri del partito regionale Aiadmk hanno minacciato di far cadere il governo presieduto dal nazionalista indù Atal Behari Vajpayee. [e. st.]

Visita dell'ambasciatore all'Onu Richardson

Cessate il fuoco a Kabul grazie all'inviato Usa

KABUL. I taleban e una parte della coalizione che li combatte si sono detti disposti ad avviare trattative di pace dirette prima della fine del mese, a proclamare il cessate il fuoco a tempo indeterminato e a procedere allo scambio dei prigionieri di guerra. La svolta si è prodotta grazie alle pressioni esercitate dall'ambasciatore statunitense all'Onu Bill Richardson, che ha incontrato il presidente Mohammed Rabbani, leader dei taleban, e il signore della guerra uzbeko Rashid D, che si oppone al regime degli ex studenti di teologia.

Con i taleban Richardson ha anche parlato di diritti delle donne. gli studenti teologia avrebbero acconsentito a permettere alle donne di frequentare l'università e di lavorare senza dover essere costantemente accompagnate da un parente di maschile. [Agi]

OPERAZIONE NUOVO USATO

1° SCOOTER
fino a L. 4.500.000 in mesi a tasso zero

2° SCOOTER
permuta garantita a il nuovo in mesi a tasso zero

SE non hai UN USATO DA ROTTAMARE

Vuoi acquistare uno scooter nuovo? Ok: con Piaggio lo puoi avere con un superfinanziamento fino a **L. 4.500.000 in mesi a tasso zero***. Niente male vero? Ma il bello deve ancora venire. Se preferisci, dopo aver pagato la quindicesima rata puoi **restituire** lo scooter usato al tuo concessionario che lo valuterà in base alle quotazioni Eurotax Blu**. Con il ricavato potrai acquistare un nuovo Piaggio o Gilera (uguale al precedente o di categoria superiore) facendoti finanziare la differenza, compreso il debito residuo (5 rate) del primo finanziamento, **in 12 mesi a tasso zero**. E per ripartire dovrai anticipare solo L. 150.000 per le pratiche del rifinanziamento! Geniale? Semplicemente Piaggio.

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

PIAGGIO

* Esempio del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. Importo rata mensile: L. 225.000. T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 3,98%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/04/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. ** Eurotax Due Ruote (aprile/settembre '98), pubblicazione riservata a chi acquista. Indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com.

«Garanzie insufficienti dal governo italiano». Dovrà scontare in America 43 anni di carcere

Baraldini, il sogno si è spento

Dagli Usa il no definitivo

ROMA. Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha respinto per la quinta volta la richiesta di trasferire Silvia Baraldini in un carcere italiano. Il rifiuto, comunicato con una lettera al Guardasigilli Giovanna Maria Flick dalla collega americana Janet Reno, è esplicito: «Il governo italiano non ci ha dato sufficienti garanzie contro i rischi di fuga della condannata dal carcere». Il nuovo «no» è stato accolto con «personale delusione» dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, che pensa adesso a nuovi «passi per affrontare la situazione». Flick da parte sua ha espresso «amarezza e sconcerto» definendo «poco comprensibile» la motivazione americana «insufficiente collaborazione della detenuta e presunte responsabilità in episodi di sangue per i quali non è mai stata imputata». Comunque l'Italia non si arrende: «Rinnoveremo ogni possibile iniziativa e cominciare dal Consiglio d'Europa», dice Flick.

L'Italia aveva fatto presente in più occasioni a Washington di avere a cuore la Baraldini: Prodi ha ammesso di essersi «personalmente e costantemente interessato» al caso ed anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il Quirinale sono intervenuti nella speranza di farla uscire dal carcere di Danbury, nel Connecticut. Ma Washington ha sempre contrapposto il principio dell'«indipendenza dei giudici». Per la legge degli Stati Uniti infatti Silvia Baraldini venne condannata nel 1982 a 43 anni di reclusione per aver aderito al gruppo rivoluzionario «The Family» e al «Fronte armato per la liberazione di Portorico», responsabili di «atti terroristici» come l'evasione della rivoluzionaria nera Joanne Chesimard e numerose rapine fra cui una - dove lei comunque non partecipò - in cui vennero uccise due guardie. Il «National appeal board» ha più volte sottolineato, che Baraldini non ha collaborato nelle indagini sul Fronte» rifiutandosi di fare anche una «completa ammissione di responsabilità». Il rifiuto del Dipartimento di Giustizia è stato accompagnato da un no alla concessione di libertà anticipata per buona condotta, che invece è stata concessa ai compagni della Baraldini «pentiti». E' toccato all'avvocato Elizabeth Fink informare la detenuta della decisione: «E' rimasta avvilita, non sorpresa. Non si arrende».

Ieri sera si respirava delusione a Palazzo Chigi e Farnesina ed ora tutti gli occhi sono puntati sul Consiglio d'Europa, di fronte al quale ci si è appellati sperando in un accordo entro giugno per l'applicazione dell'articolo 3 della «Convenzione di Strasburgo» del 1983 sul trasferimento dei condannati. Ma una «composizione amichevole» sembra impossibile perché serve l'assenso delle parti. Dure le reazioni nella maggioranza. Armando Cossutta, presidente di Rifondazione, che alcuni mesi fa andò a trovare la Baraldini, parla di «decisione gravissima» e chiede un «intervento deciso di Prodi». «Serve una risposta adeguata a questo schiaffo», aggiunge Ramon Mantovani, responsabile Esteri di Prc. Anche Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, sprona Palazzo Chigi: «Bisogna impegnarsi per riaverla». Tiziana Maiolo (Fi) vede un'altra ipotesi: «Gli Usa non si fidano della giustizia italiana perché da noi i condannati non stanno in galera».

Maurizio Molinari

Silvia Baraldini: l'America ha detto no al suo trasferimento in Italia

Nei piani del clan di Partinico c'era anche un attentato alla casa di un consigliere comunale

I parenti del boss preparavano la vendetta

Arrestati due parenti di Vitale: volevano uccidere un poliziotto

PALERMO. Per vendicare l'arresto del boss avrebbero cercato di organizzare due attentati: uno contro un ispettore della polizia e un altro contro la villa di un consigliere di Partinico. Due presunti affiliati alla cosca del boss Vito Vitale sono stati arrestati a Partinico dai carabinieri del Ros. Sono Salvatore Vitale, cugino del capo mafia, e il pregiudicato Antonino Calandra.

Dovevano ucciderlo sparandogli nascosti dietro un muretto, col volto celato dai passamontagna, lungo il tragitto che compiva solitamente per andare al lavoro. Dovevano sparargli per l'impegno speso nelle indagini antimafia su Partinico, che hanno condotto alla cattura del superlatitante Vito Vitale. Adesso l'ispettore di polizia è al sicuro, fuori della Sicilia. Al consigliere comunale di Forza Italia, invece, hanno deciso di fare saltare in aria il villino di campagna ed anche la sua auto, piazzando una bombola di gas all'interno dell'edificio. Il botto era previsto per giovedì sera: il consigliere comunale doveva essere punito per avere espresso soddisfazione per l'arresto di Vitale. Ma anche questo progetto è stato sventato dall'intervento dei carabinieri del Ros, che sono piombati a Partinico dopo aver ascoltato in «presa diretta» i piani «esplosivi» dei due picciotti.

«Di questo progetto di attentato nei miei confronti non so nulla. Questa mattina sono stato convocato dal comandante dei carabinieri di Partinico, adesso non so che dire, sono sconvolto. Ho bisogno di riflettere, di valutare a mente serena». Giovanni Marabeti, 48 anni, esponente di Forza Italia, presidente del Consiglio comunale di Partinico, ha commentato così la notizia di essere diventato un obiettivo della cosca mafiosa di Vito Vitale. Marabeti, sposato e con figli, alla sua prima esperienza politica, era stato eletto presidente del Consiglio comunale di Partinico nel dicembre scorso. Tre giorni fa, in apertura dei lavori di una seduta, aveva espresso la gratitudine del Consiglio comunale alle forze dell'ordine, per la cattura del boss. «Evidentemente per la mafia non può esistere nemmeno la libertà di pensiero» ha detto **[a. r.]**

Dai Nas a Roma

Un'altra sala chiusa al Policlinico

ROMA. Il responsabile della clinica di otorinolaringoiatria del Policlinico Umberto I, professor Roberto Filipo, iscritto nel registro degli indagati, una sala operatoria chiusa alla II clinica oculistica e altre tre (nelle quali sono state riscontrate irregolarità di natura igienico-sanitaria, all'impianto elettrico o al sistema di aria condizionata) poste sotto sequestro, che però possono essere utilizzate sotto la diretta responsabilità del direttore sanitario. E' questo il primo bilancio dei provvedimenti adottati nel Policlinico Umberto I di Roma durante gli accertamenti condotti dai carabinieri dei Nas e dai vigili del fuoco di Roma, nell'ambito di una inchiesta della magistratura, dopo l'infezione che ha causato la perdita della vista ad un occhio a quattro malati operati nell'istituto di oculistica per una cataratta senile.

La sala operatoria sequestrata è una delle quattro della clinica di otorinolaringoiatria del Policlinico Umberto I di Roma. Il provvedimento di sequestro è stato determinato, secondo il direttore sanitario del Policlinico Gianfranco Tarsitani, dalle condizioni igieniche. La sala operatoria può, però, continuare ad essere usata sotto la diretta responsabilità di Tarsitani. Inoltre, è stata chiusa una stanza del medico di guardia, vicina alle sale operatorie, al quarto piano della clinica di otorinolaringoiatria, dove erano in corso lavori di ristrutturazione. Anche ieri i Nas sono stati affiancati nei controlli dai vigili del fuoco che hanno ispezionato il IV ed il VI padiglione dell'Umberto I. In particolare, nella III clinica chirurgica una squadra dei vigili del fuoco ha constatato il malfunzionamento delle luci di emergenza. Ripetutamente è stata staccata la corrente elettrica dai quadri centrali, ma le luci di emergenza non si sono accese. **[r. cri.]**

Sì ai test

Stranieri dubbiosi su Di Bella

Gli esperti internazionali chiamati dal ministro della Sanità, Rosy Bindi, a valutare la correttezza della sperimentazione della multiterapia Di Bella hanno approvato i protocolli sperimentali (10 studi per lo studio osservazionale) in quanto conformi alle metodologie internazionali di riferimento. In una conferenza stampa all'Istituto superiore di sanità alla presenza del direttore Giuseppe Benagiano, i sei esperti (Francesco Cavalli, Gordon McVie, Paul Kleihues, Herbert Pinedo, Karol Sikora e Thomas Tursz) hanno detto di aver approvato l'impianto generale e ogni singolo studio e di aver solo raccomandato modifiche minori della metodologia, spiegando che i primi risultati potrebbero essere disponibili fra quattro-cinque anni. Non sembrerebbero emergere prove di attività antitumorale della terapia Di Bella dalla valutazione retrospettiva delle cartelle pervenute nei mesi scorsi al ministero ha rivelato l'oncologo Franco Cavalli. C'è un altro studio retrospettivo in corso, ha spiegato però Cavalli che potrebbe dare altri elementi di valutazione sul quale ancora non vi sono dati e che riguarda le 3200 cartelle dell'archivio del professore. L'oncologo ha spiegato che tuttavia questi studi hanno bisogno di molto tempo e possono risultare incompleti per la difficoltà di raccogliere tutti i dati necessari. Servono studi come la sperimentazione avviata a dare risposte significative. E ieri il Comitato nazionale di Bioetica ha approvato un documento che sarà ora inviato alla Presidenza del Consiglio: il medico è libero di dire no al paziente che gli chiede di essere curato con la terapia Di Bella. **[r. cri.]**

Visita il nostro sito Internet www.twa.com

PER NAVIGARE NELLA NOSTRA RETE, ACCESSO DA ROMA O MILANO È COLLEGAMENTO CON TUTTA L'AMERICA VIA NEW YORK.

Click!... Con TWA parti da Milano o da Roma e sei subito in rete con più di 100 destinazioni in U.S.A., Canada, Messico e Caraibi. Tutto con grande facilità: ci sono voli diretti giornalieri da Roma e Milano per New York. Da lì, grazie a TWA, sei subito collegato con tutta l'America. Click!... Così Boston, Washington, Chicago, Los Angeles, St. Louis, New Orleans e Orlando (e molte altre città) sono molto più vicine. Per prenotare chiama il tuo agente di viaggio o direttamente la TWA di Roma (06/47211) o di Milano (02/77961).

TWA

WE WANT TO BE YOUR AIRLINE.

Il difensore: il generale ha negato di aver commesso una concussione e qualsiasi altro reato

Delfino: non ho preso quei soldi

Dopo 10 ore di interrogatorio: sono innocente

L'imprenditore Giordano Alghisi presunto intermediario tra il generale e la famiglia

PESCHIERA
DAL NOSTRO INVIATO

«Si proclama innocente». Innocente? «In-no-cen-te». Il generale non si arrende e passa al contrattacco. «Nega l'addebito», dichiara alle 9,15 di sera l'avvocato Raffaele Della Valle: «Nega di aver commesso una concussione e qualsiasi altro reato». Ma nega anche il fatto? Sì, Francesco Delfino nega anche quello: di aver preso cioè un miliardo in contanti da Giordano Soffiantini, tramite l'imprenditore e amico Giordano Alghisi. E allora? «Allora - spiega l'avvocato Della Valle - per ora abbiamo chiesto la convocazione di 12 testimoni e invitato la procura a svolgere ogni altro accertamento investigativo. Insomma, il giallo si complica. Perché gli avvocati non spiegano quali carte ha giocato ieri, per quasi 10 ore d'interrogatorio, il generale. E soprattutto perché, a fronte di così tanta chiarezza, abbiano voluto presentare un'istanza di scarcerazione. «Forse lo faremo nei prossimi giorni, per ora potrebbe essere prematuro. I verbali - dice Della Valle - sono stati segretati e non possiamo rivelare nulla». «I fatti - aggiunge l'avvocato Pierfrancesco Bruno - sono più complicati di quello che sembrano». E le ipotesi avanzate finora dagli inquirenti, par di capire, impallidirebbero di fronte alla verità raccontata ieri dal generale, che avrebbe chiamato in causa altri attori, oltre a quelli finora conosciuti.

Ieri i magistrati si sono presentati agguerriti nella vecchia fortezza in riva al Garda: altre sei riscontri in giorni, avevano con loro anche nuovi documenti, forse intercettazioni ambientali, verifiche telefoniche, contabili bancarie. Eppure, a detta dei suoi avvocati, Delfino ha saputo tener testa. E i riscontri effettuati finora? La banconota segnata, le due valigette che contenevano il miliardo, le testimonianze circostanziate dei fratelli Soffiantini? Che fine hanno fatto? Per non parlare dell'ultimo «j'accuse» dell'intermediatore ed amico Giordano Alghisi, rimasto però ancora in carcere. Tra l'altro, gli accertamenti bancari svolti dalla Finanza in questi giorni avrebbero rilevato, proprio nel periodo del cavallo dell'Epifania, quando cioè Alghisi dice di avere consegnato a Delfino i contanti, una consistente movimentazione sui vari conti del generale sparsi in almeno cinque banche tra Roma e Alessandria: milioni, secondo indiscrezioni. Ovvero la metà dei soldi ricevuti. Ma potrebbero anche soldi lecitamente guadagnati dal generale. «Per ogni cosa il nostro cliente ha dato risposte precise e circostanziate».

Dalla sua cella nel carcere militare di Peschiera, dove dall'altra è detenuto, Delfino ha provato a raccontare ai giudici di Brescia la sua verità. Una verità lunga 10 ore, che adesso dovrà essere riscontrata punto per punto. «Aggiungo soltanto che il generale dà risposte molto articolate - scandisce Della Valle -, risponde con chiarezza. Diciamo che sono cautamente soddisfatto come può esserlo un avvocato convinto dell'innocenza del proprio cliente».

Delfino, nel suo interrogatorio fiume, ha tentato di rileggere la storia che lo ha travolto, raccontata prima di lui da Carlo e Giordano Soffiantini, infine dall'imprenditore Giordano Alghisi. Testimonianze che hanno lasciato pochi dubbi da parte degli inquirenti sul fatto che Delfino quei soldi li abbia presi e li abbia anche tenuti per sé. Ma negando il reato di concussione, il generale in pratica ha negato soprattutto di essere stato lui a fare la prima mossa. Di aver cioè chiesto a Giordano Soffiantini, attraverso Alghisi, i soldi per pagare un informatore che avrebbe potuto fornire indizi utili per portare alla liberazione dell'ostaggio.

Ribalta lo svolgimento dei fatti il generale: sono stati loro a venirmi a chiedere d'intervenire. E dunque: quale concussione? Quale tentativo di estorsione? Quale sciacallaggio di danni di una famiglia già angosciata? «Io quei soldi - avrebbe detto - non li ho mai visti».

Delfino però potrebbe anche aver deciso di sollevare un po' di veli sui misteri che, anziché diradarsi, sembrano infittirsi a proposito della liberazione di Giuseppe Soffiantini. Perché forse il generale, pur avendo deciso d'intervenire da «lupo solitario», potrebbe non essere stato l'unico a tentare strade poco ortodosse per liberare l'ostaggio.

Paolo Colonnello

Chiesta la convocazione di 12 testimoni. La procura invitata a svolgere altri accertamenti investigativi

Il ministro della Difesa, Andreatta, e a destra il generale dei carabinieri Delfino

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano

INTERVISTA

IL [redacted] DELLA DIFESA

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

«Demente l'idea di un complotto»

Andreatta: nessuna guerra delle procure all'Arma

Ci ha pensato per qualche giorno, Beniamino Andreatta. Ha osservato con crescente insofferenza le polemiche che montavano attorno all'Arma, al generale Delfino arrestato, a quelli con grande clamore giornalistico, ai Ros che si regionalizzavano. «Immoralità politica», è il suo giudizio.

Ministro Andreatta, davvero l'Arma si trova nella bufera?

«Io credo che sia un'operazione di immoralità politica con questo gioco da teatro aristotelico dell'unità di tempo e di luogo: come se avvenute in una settimana "dovessero" avere un filo conduttore comune. E' una demenza l'immaginare una specie di disegno delle procure di Brescia, di Venezia e di Palermo orchestrate da qualche uomo politico. Come se tutto quello che accade contemporaneamente risponda a una unica regia di scrittore di romanzi gialli».

Però la politica è montata in groppa al problema parlamentari che hanno impostato interventi e interrogazioni con questo pensiero in mente. Comunque il problema drammatico, in qualunque arma, ma in particolare per i carabinieri, sono le accuse al generale Delfino. E' chiaro che se queste accuse dovessero trovare una rispondenza, se fossero come quelle che appaiono dai resoconti, si tratterebbe di un episodio di estrema gravità».

Un generale che si mette fuori di ogni schema.

«Sarebbe in ogni caso estremamente grave che un ufficiale dell'Arma, che non è incaricato di un'indagine, facesse per conto suo come un detective privato, un'indagine in cui altri ufficiali dell'Arma sono impegnati. Dico questo a prescindere dalle motivazioni, che secondo alcuni sono di truffa».

E ora il generale Delfino si trova in un carcere militare.

«Non è mai accaduto negli ultimi 50 anni, mai credo che, nella storia dell'Arma, un generale dei carabinieri sia stato arrestato. Se non durante la guerra. Per ragioni politiche. E' un problema molto serio. E ci auguriamo di avere una risposta rapida».

Ma c'è un problema di controllo all'interno dei carabinieri?

«Non vedo in che modo si possa esercitare il controllo sull'ispettore delle scuole che si sarebbe mosso privatamente».

Lei quindi non pensa a responsabilità superiori.

«L'anno scorso io mi sono trovato a dare al generale una posizione. E tuttavia avevo elementi certi. Avevo chiacchiere, storie giudiziarie chiuse. Su quella base, anche rischiando, non ho accettato certe proposte che mi sono state fatte. Quella volta ho fatto una scelta che forse, a posteriori, è giusta. Però gli elementi che a disposizione non erano così chiari e univoci».

Lui, il generale, nei giorni scorsi aveva lasciato intendere di essere in corsa per richi nei sevizi segreti.

«Al è in carica da un anno direttore che fa molto bene il dovere. visto anch'io qualche giornale fare una serie di ipotesi bizzarre. Ho l'impressione che il generale non sapesse procedono queste scelte un governo responsabile, che medita queste scelte. Che non muove suggerimento persone che hanno alcuna ragione di dare consigli. Tantomeno di giornali».

Ma la vicenda Delfino non sarà mica la cartina tornasole di frattura nell'Arma?

«Sono molto rimproverato quando ho detto che meglio un comandante esterno proprio per non stimolare concorrenze e rivalità tra generali. L'avevo detto in via ipotetica perché cosa mi sembrava dovesse essere evitata a ogni costo. Non risulta oggi che esistano tali tensioni al di là del fisiologico. Né che questo generale in particolare fosse a capo di un qualche gruppo di amici. No, non mi risulta. Potrei dire anzi di escluderlo. Però».

Però...

«Noto che nel in cui si mano a riforma, e si concedeva maggiore autonomia ai carabinieri, immediatamente è partita campagna per sottolineare quello che "non" si faceva. Per dire che non si sceglieva il comandante tra i carabinieri, che si davano tre stelle ai generali, che sulla riorganizzazione delle forze anticrimine all'interno dell'Arma non si teneva conto desideri interni. E' vero, c'è chi ha cercato di cavalcare alcune posizioni dentro l'Arma che chiedeva queste cose. Ma attenzione, su tutti questi problemi ci sono posizioni divergenti all'interno dei carabinieri. Anche sulla situazione dei Ros c'era diversità di valutazioni. Come mi sembra anche giusto, peraltro».

Anche Napolitano?

«Mai. Siamo d'accordo che c'è un momento in cui l'emergenza impone la concentrazione di tutte le risorse. Si hanno vantaggi di rapidità, di concentrazione talenti. Ma ha anche una grossa perdita: il resto della struttura si sente meno responsabile di fronte alla raccolta delle informazioni, e dello sviluppo delle indagini, che è la risorsa più importante in mano ai carabinieri. In quel momento era giusta la concentrazione. altri momenti, E' importante adesso poter utilizzare l'intera struttura. Eppure la lotta politica mi ha abituato a queste stranezze: a una rottura di quei comportamenti istituzionali per cui a nessuno che sia una forza aversiva dovrebbe venire in mente quasi di esortare all'insubordinazione un corpo dello Stato contro il governo della Repubblica. Come qualche volta è avvenuto in queste settimane».

Si riferisce a An?

«A qualcuno di Alleanza le».

Lei però critica i magistrati veneziani sulla vicenda Sira-

«Io mi auguro che ci sia sempre una certa attenzione da parte dei magistrati inquirenti quando incriminano persone che hanno responsabilità nella lotta alla criminalità. Sto valutando chiedere l'intervento del Csm perché l'episodio che riguarda il comandante dell'Arma lascia un po' di amaro».

Francesco Grignetti

IL [redacted]

«E' un problema serio: comunque non pensavo a lui per incarichi di più alta responsabilità»

L'[redacted]

«In 50 anni non mai accaduto che un generale finisse in manette: occorre una risposta rapida»

L'[redacted]

«Appena è partita la riforma per dare più autonomia ai carabinieri si è scatenata la guerra»

L'INCHIESTA

Indagato il colonnello Pinto

BRESCIA. Il tenente-colonnello Antonio Pinto, comandante del nucleo di polizia giudiziaria presso la corte d'appello di Brescia, la cui abitazione è stata perquisita giovedì, risulta indagato dalla Procura di Brescia, nell'ambito dell'inchiesta che ha portato in il generale Francesco Delfino. Fino a venerdì negli ambienti giudiziari bresciani era stato negato che il nome dell'ufficiale fosse stato iscritto nel registro degli indagati. Pinto, che è passato ha comandato il reparto operativo dei carabinieri di Brescia, è legato da lunga amicizia con Giordano Alghisi, l'amico di famiglia dei Soffiantini, che avrebbe consegnato a Delfino un miliardo. Pinto ha nominato difensore l'avvocato Scalvi, lo stesso del capitano Acerbi, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Brescia, pure indagato in questa vicenda. (Ansa)

TESTIMONIANZA

LA NOTTE DEL RISCATTO

Beffa da cento dollari a Farina

Carlo li sottrasse dalla somma del riscatto

MANERBIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo quella notte su per i boschi della Calvana con cinque miliardi in dollari nel baule, Nino Galuppini, anni, piastrellista di Manerbio, non si stupisce più di niente. Né che arrestato il suo amico di Giordano Alghisi, né che abbiano messo in galera un altro suo amico da tanti anni, Francesco Delfino, accusato di quel cantomila maledetto, goccia di un mai nelle mani dell'Anonima. «Ma anche Giuseppe Soffiantini tiene in cornice in una banconota da cento dollari di quelle che ho portato io nei boschi...», rivela il Nino, seduto sul divano verde pallido del salotto davanti al camino, dove tra i trofei di caccia al fagiano spunta la foto, l'immagine felice di quella notte, lui e Giuseppe Soffiantini abbracciati nella questura di Firenze. «Mi ricordo bene di quei cento dollari. Eravamo in una casa a Bologna, tavolo c'erano i cinque miliardi in dollari che dovevamo consegnare ai rapitori. Carlo Soffiantini arrabbiato, continuava a dire: "Ora che glieli diamo, con le variazioni del dollaro guadagnano altri 15 milioni. Ma io li frego, quei bastardi, quel porco di Farina..."», allora zac, ricorda lui, un biglietto verde da cento finisce nel portafogli del figlio di Soffiantini, un trofeo. O un amuleto.

«Quasi quasi, mi prendevo anch'io un biglietto per ricordo... Certo che se poi me lo trovavano a casa, mi facevano fare la stessa fine di Delfino», fa i conti Nino Galuppini, sfoe per una notte, dieci minuti indimenticabili davanti ai banditi a lui e all'Ermanno Manenti, chiedono subito una sola: «Quanti avete?».

li avevo miliardi. O forse sette, dice qualcuno... Ma cosa mai due miliardi, io mi ricordo solo di quelle che pesavano chili», racconta lui. E poi rimugina la cronaca di questi giorni: «Ecco, hanno arrestato il Giordano Alghisi per la stessa che ho fatto io, portare i . Mi tanto che in questa storia ci faccende poco chiare, ci sono dei conti aperti tra di loro, tra gli inquirenti e il generale per le cose che ha fatto quando stava qui a Brescia...».

«Ma io me lo ricordo bene, Delfino, quando andava in giro col Mercedes rosso, pistole nel cruscotto, sotto ai sedili. Era duro, Delfino», professione di fede Galuppini, e l'amarezza butta giù un mantino. «Eravamo molto uniti, andavamo a caccia in una riserva Soffiantini, Delfino mostrava cicatrice sulla schiena, e diceva: "Questa qui me l'ha fatta accoltellatore, adesso non accoltella più nessuno". Di Delfino si possono discutere i metodi investigativi un po' spicci, da mastino. Ma almeno lui i delinquenti li prende, mica come quell'ufficiale che a Rivfreddo ha fatto ammazzare Donatoni. *L'ha copà lù*», taglia corto.

Giuseppe Soffiantini: il biglietto da 100 dollari nel suo ufficio

Adesso quei soldi sono incorniciati un amuleto nell'ufficio di Soffiantini senior

Un'amicizia che dura da una vita, quella tra Giuseppe Soffiantini, Giordano Alghisi, Francesco Delfino e Nino Galuppini. Un'amicizia inossidabile, più forte di qualsiasi cosa: «Sì, c'era stato il problema dell'Ombretta, quella che diventerà poi la moglie di Carlo Soffiantini. Delfino l'aveva fatta arrestare che era una *scetina*, una ragazzina, per falsa testimonianza nelle indagini sulla strage di piazza Loggia... sarà per quello che non andato al suo matrimonio».

Di cosa, Nino Galuppini è sicuro l'oro: della buona fede di tutti, del desiderio vero rivedere a casa Giuseppe Soffiantini. Taglia corto: «Io ci credo che quel miliardo doveva servire a liberare Giuseppe. I figli erano disperati, ma se hai un amico in famiglia che si chiama generale Francesco Delfino, è il minimo rivolgersi a lui. Le stavano tentando tutte, anche Niki Grauso erano andati a parlare, ma poi avevano lasciato perdere. Troppe parole, troppo faccio tutto io. E poi, perché non hanno arrestato Grauso? Lui diceva che sapeva, che aveva i contatti ha dimostrato con la Melis. Perché non lui, al posto di Giordano?».

Trattative segrete, il miliardo generale, Nino Galuppini giura non sapere nulla. Anzi: che me l'avessero detto, non sarei andato sui monti della Calvana, col rischio farmi . E' convinto che i figli di Soffiantini le abbiano tentate davvero tutte, provocando la reazione degli inquirenti: «Mi ricordo quel *cancher* del capitano Acerbi, dopo la liberazione di Soffiantini. Mi ha interrogato tre volte, picchiava i pugni sul tavolo e allora io gli ho detto: "Guardi che se non la smette, io me ne vado, io ho portato i soldi, mica li ho presi"».

Poletti

«Con la sperimentazione si aggira l'obbligo dei testi gratis alle elementari»

«Un trucco per far pagare i libri»

Famiglie all'attacco degli editori

[redacted] I libri di testo delle elementari dall'anno prossimo rischiano [redacted] pagati dalle famiglie, in barba alle leggi e all'obbligo scolastico. Se si fa strada la strategia di alcune case editrici, [redacted] mitico sussidiario, gratuito fin dai tempi [redacted] Pinocchio, potrebbe infatti [redacted] smembrato in cinque libri, solo due dei quali rimarrebbero a carico dello Stato. A segnalare, preoccupati, questo [redacted] crato pericolo sono l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche (Agesc), l'Unione Nazionale consumatori [redacted] la confederazione degli studenti di Napoli, che parlano di «subdola manovra» d[redacted] Elmedi, editrice scolastica frutto dell'accordo fra Paravia e Bruno Mondadori. Sostentuti [redacted] deputato verde Anfonso Pecoraro Scanio, autore di una interpellanza al ministro Luigi Berlinguer. Risentita, la casa editrice risponde che si tratta «dell'enne[redacted] bugia di Pinocchio».

[redacted]

A destra: il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. C'è polemica sulla gratuità [redacted] testi delle scuole elementari

[redacted]

Denuncia al ministero
Ma gli editori: nessun contrasto con la legge

[redacted]

Tutto comincia dalla circolare ministeriale di un anno fa (la 724 del 1997), denunciano le associazioni, che apre la via a «sperimentazioni editoriali». Grazie a questo varco, alcuni editori hanno smembrato in cinque volumi [redacted] sussidiario di prima e di seconda elementare, distribuendo però le materie in modo che «tutti i volumi sarebbero n[redacted]». «In base al rimborso dello Stato, solo due dei fascicoli risulterebbero gratuiti, [redacted] ciò [redacted] contrasto con la circolare stessa, che non prevede comunque testi a pagamento» spiega Patrizia Cappelli dell'Agesc. L'associazione invita «gli insegnanti che in questi giorni stanno valutando la strana proposta editoriale a riflettere attentamente sulla legittimità della prosposta [redacted] L'iniziativa aeditoriale, [redacted] loro parere, è infatti in contrasto sia col Testo Unico della scuola che afferma la gratuità dei libri, [redacted] con la circolare in questione, [redacted] addirittura con la Costituzione che sancisce la gratuità, oltre che l'obbligatorietà, dell'insegnamento elementare.

«Il ministro Berlinguer deve smentire immediatamente ogni ipotesi di eliminazione della gratuità dei testi delle prima e seconda elementare», chiede a sua volta Pecoraro Scanio. E invita a stabilire «sanzioni molto dure per queste ca[redacted] editrici che vogliono lucrare indebitamente sui bambini, prevedendo anche la sospensione, almeno per alcuni anni, dell'adozione dei loro libri in tutte le scuole».

Tirato in ballo, [redacted] ministero della Pubblica Istruzione fa sapere di es[redacted] al corrente della vicenda da quando, il 18 marzo scorso, Agesc ha fatto la sua prima denuncia. Il ministero [redacted] già preso contatto con la Elmedi, chiedendo spiegazioni, e ricordando la gratuità dei testi per le elementari, anche quelli sperimentali. Non solo. Non soddisfatto della risposta della Elmedi (la quale avrebbe risposto che i primi due volumi sono «esaustivi» dei programmi mentre gli altri sarebbero un «optional»), il ministero ha chiesto i libri in visione. E fa sapere che [redacted] parere decisivo spetta all'Osservatorio dei libri [redacted] poco istituito, di cui fanno parte rappresentanti degli insegnanti, del ministero stesso, delle case editrici e degli studenti.

Per la Elmedi risponde Tancredi Vigliardi Paravia: «Si parla impropriamente [redacted] smembramento. [redacted] non si può smembrare ciò che [redacted] ha membra. Per il primo ciclo [redacted] scuole elementari fino all'anno scorso si prevedeva un testo unico, di letture e educazione linguistica. La proposta [redacted] prevede per l'insegnante, senza che [redacted] sia nessun obbligo, di operare [redacted] scelta in un ventaglio più ampio che comprende anche matematica, storia-geografia, [redacted]. Nessun contrasto quindi con [redacted] leggi, né [redacted] i principi della normale intelligenza».

«E' un trucco per dire che ci [redacted] libri tra cui scegliere, dei quali due sarebbero obbligatori e tre aggiuntivi. Ma in questo modo non si fa che discriminare i meno abbienti, e frustrare i bambini che vedrebbero il loro compagno [redacted] libri invece di 2», ribatte Pecoraro Scanio. Per il pedagogista Aldo Visalberghi il problema vero riguarda la biblioteca di classe: «Il libro di testo alle elementari [redacted] solo uno degli strumenti che l'insegnante dovrebbe utilizzare. E con una biblioteca ricca sarebbe libero di trovare ogni volta i materiali più adatti».

[redacted] **Grazia Bruzzone**

L'ultimo affare del racket delle prostitute

Vendevano i bambini partoriti da [redacted]

I neonati ceduti in Calabria, 7 arresti Ogni figlio costava tra [redacted] 6 e i 10 milioni

REGGIO CALABRIA. Per avere un figlio senza dover sottostare ai tempi, ai limiti e ai costi delle normali procedure di adozione, bastava sborsare pochi milioni di lire. Dai 6 [redacted] 10 per neonato, secondo la polizia, che ha eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere tra Roma e la Calabria, nell'ambito di un'inchiesta avviata nei mesi scorsi dalla procura di Palmi. Due gli irreperibili. Per tutti l'accusa è [redacted] alterazione dello [redacted] civile e violazione delle leggi sulle adozioni. Il meccanismo era abbastanza semplice: l'organizzazione contattava delle prostitute in stato di gravidanza, per lo più immigrate, e poi provvedeva a «piazzare» i neonati a coppie calabresi, con le quali alcuni intermediari [redacted] i contatti. La fase successiva, per giustificare la presenza dei neonati nelle famiglie di destinazione era altrettanto facile: i finti neo-padri provvedevano [redacted] riconoscere i bambini dichiarandoli frutto di relazioni extraconiugali. I provvedimenti eseguiti ieri riguardano la cessione di un solo neonato, ma gli investigatori ne avrebbero accertati almeno tre e, a giudicare dagli elementi raccolti in tre mesi [redacted] più di indagini, potrebbero essere molti di più. I poliziotti della sezio[redacted] di polizia giudiziaria della procura [redacted] Palmi sono cauti, nessun cenno all'identità [redacted] due indagati ricercati, né al ruolo [redacted] nella vendita del neonato. A Roma sono [redacted] Rosa Caristena, di [redacted] anni, originaria di Rizziconi, nel Reggino, ma da tanto tempo residente nella capitale, e Giuliana Giorgi, cinquantasettenne [redacted] Le indagini avevano avuto impulso ai primi di febbraio quando [redacted] persone erano finite in carcere in Calabria per la vendita di [redacted] neonata. In manette erano finiti i genitori naturali, quelli «acquirenti» e due intermediari. Uno di questi, Delfino Filardo, di [redacted], è tra i destinatari delle nuove misure restrittive. Il caso di febbraio, quello di [redacted] neonata ceduta da una coppia del Vibonese ad una di Melicucco, era venuto fuori dopo una notizia confidenziale rac[redacted] dall'ufficio minori della questura di Vibo. Andando avanti negli accertamenti, gli investigatori si sono imbattuti in nuovi spunti. Con gli inquietanti sviluppi di Roma.

Traffico di neonati in Calabria

Rocco Valenti

IL CASO

UNA NUOVA SPERANZA

I risultati della sperimentazione in Italia

Una visita [redacted] controllo per prevenire il cancro alla mammella

«L'incidenza del cancro con questa terapia si riduce del 45 per cento»

[redacted]

Uno scudo anti-tumori al seno

«Ecco perché la pillola può funzionare»

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] rivoluzionato [redacted] terapia dei tumori al seno. E adesso promette di dimezzarne il rischio. E' il tamoxifene, un composto chimico sintetizzato negli Anni 70 [redacted] Inghilterra che riduce l'attività degli estrogeni e quindi la stimolazione del seno. Inizialmente pensato come pillola anticoncezionale, [redacted] è rivelato in realtà ottimo nella prevenzione del tumore alla mammella.

Dopo una positiva sperimentazione su topoline, condotta negli Anni [redacted] a Bologna dal professor Cesare Maltoni, [redacted] stato oggetto di uno studio su 13.000 donne americane. I dati di quella sperimentazione americana [redacted] diffusi nei giorni scorsi e ieri, in un congresso orga[redacted] dal Fondo Edo Tempia di Biella, [redacted] stata data un'anteprima della sperimentazione italiana, coordinata dall'Istituto Europeo [redacted] Oncologia di Milano e allargata a 5480 donne in tutta Italia.

Una sperimentazione talmente trionfalistica che gli americani [redacted] stanno interrogando [redacted] sia [redacted] mente lecito continuarla, privando metà [redacted] donne, quelle [redacted] per controllo prendono [redacted] sostanza inattiva, [redacted] un possibile «scudo». E in Italia? «Il nostro studio è diverso - spiega il senologo dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, Alberto Costa -. In America hanno selezionato solo donne a rischio, noi [redacted] abbiamo scelte sane. L'età media [redacted] di 51 anni. Alcune fanno la terapia ormonale sostitutiva, altre no. Tutte comunque hanno già subito l'asportazione dell'utero. Questo perché il tamoxifene, riducendo l'estrogeno, toglie la protezione all'utero».

I risultati hanno confermato quelli americani: l'incidenza dei tumori si riduce del 45 per cento. «Noi continueremo il nostro studio - dice an[redacted] Costa - perché vogliamo sapere quanto dura la protezione. Dopo dieci anni è ancora efficace? La concomitanza con la terapia ormonale sostitutiva non è irrilevante: è dimostrato che essa protegge cuore e ossa. Il prezzo è però un aumento dei tumori della mammella, perché la pillola è a base di estrogeni. Stiamo lavorando sulle dosi: probabilmente un dimezzamento della quantità di tamoxifene garantirebbe [redacted] protezione al seno senza togliere le altre».

[redacted]

[redacted] Sostanza antiormonale, sintetizzata in Inghilterra negli Anni 70.

Vantaggi. Blocca l'attività degli estrogeni sulla mammella impedendo lo sviluppo del tumore. Riduce del 45 per cento l'i[redacted] tumore.

Svantaggi. Aumentato rischio [redacted] tumore all'utero, che si protegge proprio [redacted] estrogeni. Rischio [redacted] trombi, compresi quelli che bloccano i polmoni. Attualmente sperimentato [redacted] 5480 donne, [redacted] 41 centri di tutta Italia.

FENRETINITE. Un derivato [redacted] vitamina A che previene il tumore controlaterale del [redacted]no. Attualmente sperimentato su 3000 donne, si è rivelato [redacted] efficace del tamoxifene.

Entrambi i farmaci sono in fa[redacted] di sperimentazione [redacted] non [redacted] disponibili sul mercato.

La scoperta delle proprietà preventive del tamoxifene è avvenuta per caso: nel [redacted] degli anni si è visto che le donne così trattate per un tumore alla mammella erano più protette nell'altra mammella. Dopo un lungo dibattito, si è deciso di spe[redacted] questa nuova via alla prevenzione: nel '90 negli Stati Uniti, due anni dopo in Italia. Un'assoluta novità, perché finora la prevenzione ha puntato sullo stile di vita e la diagnosi precoce. Il Piemonte è la regione all'avanguardia negli screening: negli ultimi due anni sono stati spesi 15 miliardi per sottoporre la popolazione femminile adulta al pap test e alla mammografia, con una risposta molto alta.

Il grande rischio incomincia con la menopausa - ed è stato proprio questo aspetto a mettere i ricercatori sulla buona strada. «Se il tumore alla mammella fosse di origine virale o genetica - dice ancora Costa - non ci sarebbe motivo di vederlo au[redacted] dopo la menopausa. L'unica differenza, a quell'età, è nel cambiamento ormonale. Era lì che si doveva intervenire. Così è stato fatto. E i risultati dimostrano che l'intuizione era esatta».

La mammografia ha dunque fatto il suo tempo? Niente affatto. Innanzitutto il tamoxifene non ha ancora finito il suo ciclo di sperimentazione e perciò non è disponibile come farmaco preventivo. [redacted] secondo luogo, non [redacted] innocuo perché come effetto collaterale ha appunto un rischio maggiore di tumore all'utero ma anche di trombi. In terzo luogo, la mammografia è ormai estremamente accurata e, insieme all'ecografia, diagnostica tumori di meno di un centimetro di diametro, una fase in cui le terapie sono eccellenti e [redacted] speranza di vita molto alta.

Marina Verna

C'è più di un'analogia tra il delitto dell'infermiera e quello delle prostitute in Liguria

La pistola a tamburo il proiettile e il luogo dell'omicidio: queste le possibili affinità

Ma il capo della Mobile: «Ipotesi ridicola per ora. Aspettiamo le perizie balistiche»

LE TAPPE DI UN MISTERO

LA PARTENZA. E' il primo pomeriggio di domenica. Il marito Giulio e la figlioletta di tre anni, [illegible] compagnano Elisabetta alla stazione. La donna, alle 14,21, sale sull'Intercity «Tigullio» per Milano, dove è attesa in ospedale, per il turno serale.

SCOMPARTIM[illegible] Elisabetta è l'unico passeggero a salire a Chi[illegible] Prende posto in uno scompartimento di prima classe. Da sola. Nella carrozza, la numero dieci, ci [illegible] sei per[illegible]e. Alcune di più nelle carrozze vicine di seconda classe.

LA PISTOLA. La donna è stata uccisa con un solo colpo di pistola, forse una calibro 38 (la stessa impiegata nei delitti delle prostitute in Riviera), sparato sopra l'orecchio sinistro.

L'OMICIDIO. Nessuno tra il personale delle Fs ricorda di aver sentito rumori particolari. Il delitto sarebbe stato compiuto fra Genova e Tortona. Intorno alle sedici. La Zoppetti sarebbe stata abbordata sul treno e condotta nella toilette sotto la minaccia di una pistola. Non avrebbe subito tentativo di violenza.

[illegible] Il delitto viene scoperto nel tardo pomeriggio di domenica, mentre il treno viaggia tra Brescia e Verona. Alcuni passeggeri si [illegible] lamentati che la toilette del vagone numero 10 di prima classe [illegible] sempre occupato. Sfondata la porta, hanno trovato la donna senza vita.

L'ombra del killer della Riviera nel giallo dell'omicidio sul treno

Elisabetta Zoppetti 32 anni uccisa sul treno mentre tornava a Milano

Quando l'assassino l'ha avvicinata era sola nello scompartimento Forse aggredita prima di Tortona

Il suocero: non può che essere stata assalita da un pazzo. Era una donna dolce ma niente affatto sprovveduta

scompartimento scendendo dalla ritirata. Dentro, c'è una catenina, il biglietto del treno, un cartoncino verde con la prenotazione di prima classe Chiavari-Milano, e c'è il portafoglio con tutti i documenti. Mancano solo i soldi, se ne accorgeranno dopo: sarebbero centomila lire, pensano i familiari. Ma può non [illegible] stato l'assassino a portarglieli via: «Su quella tratta, domenica ci sono [illegible] tre denunce per furto». La sua carta d'identità [illegible] appena stropicciata, [illegible] po' [illegible]ta. Lei si chiamava [illegible] Zoppetti, 32 anni, da Pisogne, provincia di Brescia. Aveva una bambina di 3 anni. Un marito, Giulio Pesce, di 33, milanese, impiegato in una casa editrice, la Masson. Anche Elisabetta lavorava. All'Istituto Tumori di Milano. Professione: infermiera, c'è scritto sulla carta. Alta: 1,70, dice il documento. E il suo volto è sorridente, ma con impaccio, come avviene per le foto tessera. I capelli raccolti all'indietro sembrano più corti di come li porta adesso. Un naso a patata. Occhi neri. Gaudenzio Pesce, il suocero, dice che era «una donna dolce, dolcissi[illegible]. Ma anche una persona che sapeva difendersi, niente affatto sprovveduta».

Quando qualcuno oggi ha chiesto [illegible] Gaudenzio Pesce chi pensa che possa averla uccisa, lui ha risposto con sicurezza: «E' stata assalita da un pazzo. Non può essere successo altro». Ma nella se[illegible] Pasqua, soltanto Fadda deve [illegible] pe[illegible] che quello era il cadavere di un giallo: deformazione professionale, che ci voleva fare. Il mattino dopo, invece, quando Elena Cardinali ha chiamato la polizia per chiedere notizie, l'hanno tranquillizzata: «Non sappiamo ancora niente. [illegible] stai calma, guarda che può essere stato [illegible] malore». Poi, quando arriva il [illegible] ferto dell'autopsia, partono le indagini. E' la sera del 14, martedì. Le cronache [illegible] giornali [illegible] raccontano [illegible] macabro mistero delle prostitute uccise in Liguria, [illegible] da queste parti sembra una storia lontana. Questo, invece, pare un giallo scritto da Agatha Christie. All'inizio c'è [illegible] sola [illegible] certa: lei aveva [illegible] biglietto fino a Milano, e quindi l'hanno [illegible] prima. Quando è salita [illegible] Chiavari, nella domenica di Pasqua, [illegible] le 14,21. [illegible] quella stazione è l'unico biglietto venduto. [illegible] prenotazione gliel'aveva fatta [illegible] marito, perché lei doveva rientrare prima per riprendere lavoro in ospedale, alle [illegible]. Sull'Intercity c'erano due controllori e il capotreno. Da Milano in poi uno dei controllori scende. Uno di loro si ricorda bene dell'Elisabetta: «Era sola nello scompartimento, le ho timbrato io il biglietto». Gli inquirenti fanno le indagini sulla sua vita: irreprensibile. Su quella del marito: pure. Sul suo lavoro. Ha fatto anche l'infermiera nei reparti infettivi, ha curato malati di Aids? «Mai», risponde [illegible] fermezza Paolo Gropuzzo, il capo della Mobile. Cercano sugli amici, su tutto. Niente, per [illegible]. Non c'è un appiglio. Non resta che il suo viaggio, per indagare.

Pasqua [illegible] pioggia, è quasi l'ora del pranzo. L'Intercity [illegible] arriva puntuale. Non c'è quasi nessuno. Carrozze dell'ultimo tipo, con i vetri pieni. Due vagoni di prima classe. Lei si siede nel secondo scompartimento, vicino alla ritirata. Saluta i suoi che l'hanno accompagnata alla stazione e poi si siede. Era arrivata [illegible] Lavagna mercoledì sera, [illegible] sue vacanze [illegible] durate 4 giorni. Da Chiavari a Genova [illegible] sono una quarantina chilometri, e poi c'è la stazione di Tortona. Dev'essere morta prima, cominciano [illegible] pensare gli inquirenti. Ma cos'è successo in quei pochi chilometri? Perché ha lasciato la borsa con i soldi al [illegible] posto? E [illegible] fa «una donna non sprovveduta», come la definisce il suoce[illegible] a [illegible] [illegible] sconosciuto nella toilette? Possibile che il killer [illegible] abbia puntato la pistola nel corridoio correndo il rischio di farsi scoprire? Elisabetta muore probabilmente colpita quando il treno [illegible] [illegible] gran frastuono in una galleria. C'[illegible] poca gente e nessuno sente. L'assassino per sparare usa il giubbotto di Elisabetta e la sua maglia con i capi attorcigliati: si ripara dagli schizzi del sangue e attutisce il rumore dello sparo. Anche il killer delle prostitute fa così. «E' un folle», ripetono i familiari. «Non può essere stata uccisa in altro modo». Ora lo sospetta pure qualcuno degli inquirenti a Milano. Solo Paolo Gropuzzo tiene duro: «Allo stato attuale, chiunque azzardi l'ipotesi del serial killer [illegible] copre di ridicolo». Bisogna aspettare gli [illegible] balistici, dice. Vedremo. Intanto, ha ordinato gli esami tossicologici per vedere se la Elisabetta [illegible] stata narcotizzata prima d'essere sospinta nella toilette. E ha cancellato [illegible] mistero della porta chiusa: «La [illegible]tura era difettosa. Poteva riuscirci anche [illegible] bambino». Poi passa il tempo asserragliato nel suo ufficio a rispondere al telefono. Lo chiamano da Milano, da Genova, i colleghi e i carabinieri. Lo chiamano [illegible] Roma. Chi è? «Il ministero dell'Interno». Dottore, ma si danno tutti da fare così anche se non è un serial killer? «Uhé, ragazzi. Fuori dalle palle! [illegible] impazzisco, ho mica tempo da perdere».

Pierangelo Sapegno

Ferito dalla mafia

Il bimbo cieco forse potrà vedere

Nico Querulo

CATANIA. Per gli occhi di Nico Querulo c'è [illegible] piccola speranza. Dalla clinica austriaca dove il bambino, rimasto cieco in seguito a un agguato di mafia, è stato trasferito mercoledì, arriva la notizia che uno degli occhi potrebbe riacquistare la vista, anche se parzialmente. Lo dice Gerald Stiegler, primario della clinica oculistica di Vigaun, che giovedì sera ha operato Nico: «Abbiamo ricucito lo strappo al bulbo oculare sinistro, la cui cornea e retina sono intatte. Questo ci autorizza a qualche speranza». Quello dell'altro ieri, durato 5 ore, è stato solo un primo intervento; altri potrebbero seguire. «Purtroppo l'occhio destro - spiega il medico - è irrimediabilmente perduto. L'abbiamo ricostruito solo per avere un buon risultato estetico e abbiamo installato una protesi».

Adesso bisognerà attendere dai tre ai cinque giorni: [illegible] vedrà [illegible] po' di luce, allora ci saranno buone speranze - spiega Stiegler -. [illegible] bambino adesso è calmo e, grazie al fatto che il personale medico e paramedico parla italiano, sarà possibile effettuare test particolari di luce». Il «miracolo» avrà però bisogno di molto aiuto, non solo [illegible] punto di vista medico ma anche da quello psicologico: «Per il [illegible] è necessario calmare la psiche, non solo del piccolo ma anche dei genitori, che dovranno collaborare».

Nico, che [illegible] [illegible] di trovarsi in Austria e nemmeno [illegible] avere viaggiato su un aereo, [illegible] lei quale ha paura, [illegible] in [illegible] cameretta al primo piano della «Augenklinik», un importante Centro medico nel piccolo villaggio di Vigaun, venti chilometri da Salisburgo. Con lui ci sono i genitori. La madre, Rosaria Castiglia, non lo lascia nemmeno un minuto: «Sono tutti molto gentili [illegible] disponibili, abbiamo avuto un'accoglienza [illegible] nale», dice. Al padre Mario il compito di mantenere [illegible] contatti con la famiglia e gli amici, [illegible] Catania, dove tutta la città trepida per la sorte del bambino: «Vogliamo continuare a sperare - dice il sindaco Enzo Bianco -, sto cercando di accompagnare per mano i genitori in questo momento difficile. La città da questa storia [illegible] uscita malissimo ma ora sappiamo che gente del quartiere di San Cristoforo sta collaborando, raccontando che cos'ha visto durante la sparatoria. Riusciremo anche ad abbattere [illegible] muro dell'omertà».

La vicenda di Nico ha commos[illegible] tutti. Ieri la sua storia [illegible] comparsa sulle pagine dei giornali austriaci [illegible] grandi foto [illegible] servizi. Stiegler indirettamente ha criticato i medici catanesi che non da[illegible] alcuna speranza al bambino: «In casi di tale gravità biso[illegible] intervenire chirurgicamente quasi subito, cioè due [illegible] tre [illegible] dopo. Aspettare una settimana può essere già tardi». Nico è [illegible] operato dieci giorni dopo. [f. a.]

Dimesso il viado ferito nell'omicidio di 2 guardie

Un rifugio segreto e protetto per il teste del delitto di Novi

NOVI LIGURE. Tre settimane fa aveva visto uccidere due metronotte dal cliente con cui si era appartato, adesso il transessuale Lorena è tornato sul luogo del delitto [illegible] ha ricostruito [illegible]li inquirenti i tragici fatti del 23 [illegible].

Il sopralluogo del «viado» venezuelano a Villa Minerva è stato compiuto, a sorpresa, giovedì [illegible] mezzanotte. I cronisti sono stati tenuti alla larga [illegible] gli investigatori mantengono le bocche cucite. Non c'era l'avvocato di fiducia del transessuale, Gianfranco Pagano, Eppure, è proprio lui [illegible] garantire che «Lorena ha ricordato [illegible] [illegible] ha ribadito nei dettagli il racconto fatto inizialmente ai carabinieri». Cosa avrebbe detto l'unico sopravvissuto al massacro di Novi? Che il cliente l'aveva portato in quel luogo sconosciuto promettendo di pagarlo di più, in cambio di un rapporto [illegible] protetto. Poi, c'è il particolare del cancello: [illegible] chiuso all'arrivo di Lorena e dell'uomo sulla Mercedes, ma lui l'avrebbe aperto [illegible] difficoltà, forse [illegible] il telecomando. E ancora, la pistola. Il killer l'a[illegible] [illegible] già prima di vede[illegible]re lo auto delle guardie giurate, Candido Randò [illegible] Massimino Gualillo. «Voleva uccidere anche me, lo avrebbe fatto [illegible] non fossero giunti i metronotte - ha spiegato Lorena -. Quello era un pazzo, [illegible] "deviato" con enormi problemi sessuali. [illegible] n'ero accorto, [illegible] non potevo scendere dalla macchina». Poi, la feroce esecuzione dei vigilantes [illegible] il tentativo di [illegible] anche il transessuale. «Per fortuna, la pistola ha fatto "clic" e ho capito che aveva finito i colpi. Mi sono finto morto e l'ho scampata. Ma quell'uomo [illegible] pericoloso e va fermato subito, altrimenti [illegible] [illegible] ancora».

Così avrebbe detto Lorena. Ma come fa l'avvocato Pagano a [illegible] sicuro che il suo assistito non abbia [illegible] titubanze? «E' semplice, dopo la ricostruzione del delitto Lorena [illegible] stata inserita in un programma di protezione e portata in un luogo segreto - afferma il legale g[illegible] -. Ciò conferma che è sincera [illegible] che la sua collaborazione è preziosa. Se si fosse contraddetta o se [illegible] manifestato incertezza, non sarebbe stata trattata "con i guanti"».

[m. d.]

Matera: lui 78 anni, lei 75, sposati da mezzo secolo

Prima di uccidersi pagano il funerale e scelgono l'abito

MATERA. Hanno progettato la loro morte con fredda lucidità e hanno attuato il piano dopo aver preparato tutto nei particolari, preoccupandosi perfino che il loro funerale fosse decoroso [illegible] si [illegible] a gente perbene. Santo Truncellito, 78 anni, e la moglie Anna Cesana, 75 anni, hanno detto addio al mondo insieme, impiccandosi alla trave della loro casa contadina dove hanno vissuto [illegible] anni di vita comune, [illegible] Tursi, in provincia di Matera. Ma ciò che [illegible] turbando i compaesani [illegible] perfino gli investigatori [illegible] la continua conferma che i due anziani coniugi avevano deciso da tempo di farla finita, avevano tenuto per sé il progetto, e nello stesso tempo avevano preparato tutto, in modo puntiglioso quanto potesse essere utile per il [illegible] ultimo viaggio.

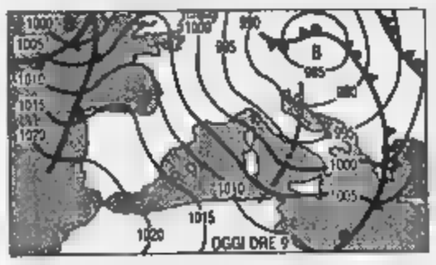
A [illegible] l'allarme la sera di giovedì [illegible] stata una loro nipotina di 10 anni che era andata a trovarli. I figli, i parenti e i carabinieri subito [illegible] si [illegible] hanno [illegible] alcun dubbio: era suicidio, i due corpi penzolavano [illegible] accanto all'altro, al piano terra della casetta in perfetto ordine, riassettata come quando si attendono ospiti [illegible] riguardo. [illegible] magistrato non [illegible] [illegible] disposto l'autopsia [illegible] [illegible] chiara [illegible] causa della morte, ma ha voluto comunque le indagini per tentare di fare luce su una morte improvvisa che ha colto tutti di sorpresa, a cominciare dai 5 figli, sposati, che vivono nello stesso paese.

Gli inquirenti si sono imbattuti in [illegible] piano predisposto nei dettagli. A parte la casa che, come ha detto uno dei primi accorsi, «brillava come uno specchio», spiccavano i pezzi di biancheria [illegible] bella mostra sul letto matrimoniale, insieme agli abiti della festa, quelli più nuovi di lui e di lei, sistemati sul letto e sul comò in modo tale da sembrare [illegible] appello di ultime volontà.

Sante [illegible] Anna [illegible] contadini che avevano mantenuto intatto quel sacro rispetto per la morte per la quale ci si agghinda come per un matrimonio, [illegible] gli [illegible] migliori. [illegible] le sorprese non sono finite qui: l'addetto alle onoranze funebri di Tursi si [illegible] ricordato che prima di Pasqua era stato avvicinato [illegible] Sante che gli aveva rivolto alcune domande che [illegible] per lì erano sembrate ovvie. Vole[illegible] sapere quante bare [illegible] in magazzino e quanto costa un normale funerale. Poi alla figlia maggiore diede 20 milioni con una raccomandazione: conservarli per il funerale [illegible] della moglie. **[e. s.]**

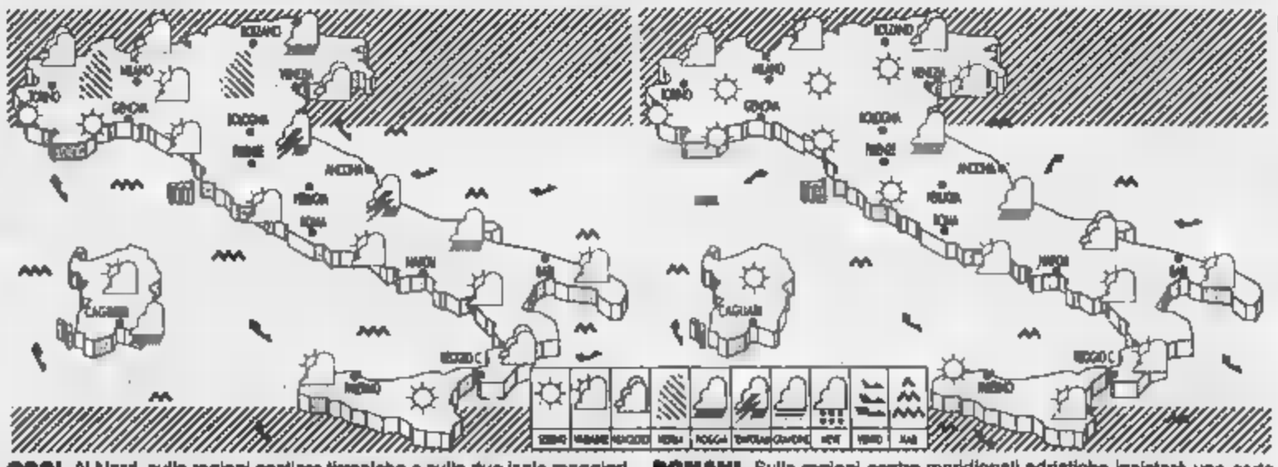
IL TEMPO

a cura di **Marcella Laffredi**



[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seguito della perturbazione, in procinto di lasciare la penisola, [illegible] dell'aria relativamente fredda e instabile che andrà assumendosi nel [illegible] giornata di domani, concedendo poi spazio a schiarite. La perturbazione in prossimità delle [illegible] occidentali del continente è prevista [illegible] arrivo nel corso della giornata di lunedì prossimo.

Tendenza per domenica. Sin dalla mattina[illegible] sulle regioni [illegible] Nord-Ovest e sull'alta Toscana il cielo si presenterà nuvoloso con possibilità [illegible] qualche pioggia. Nel corso del pomeriggio la nuvolosità [illegible] propagherà sul resto del Nord.



OGGI. Al Nord, sulle regioni costiere tirreniche e sulle due isole maggiori insisteranno annuvolamenti intermittenti con schiarite sempre più ampie. Sulle zone alpine, appenniniche e adriatiche invece annuvolamenti con possibilità di brevi piovaschi. Calo di qualche grado le temperature diurne.

DOMANI. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche insisterà una certa instabilità atmosferica che causerà temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche dove non si esclude qualche breve piovasco. Altrove sereno. In serata nuovi annuvolamenti sulle Alpi piemontesi.

CITTA' ITALIANE

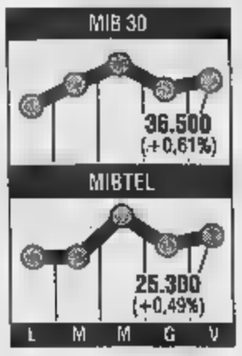
	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	10	Bologna	9	16	Bari	16	21
Bolzano	np	13	Firenze	8	18	Napoli	12	16
Verona	7	13	Pisa	9	18	Potenza	7	10
Trieste	11	12	Ancona	10	18	S.M. Leuca	12	15
Venezia	8	13	Perugia	3	17	R. Calabria	13	23
Milano	5	13	Pescara	13	22	Palermo	15	21
Torino	7	11	L'Aquila	6	9	Catania	8	22
Cuneo	6	12	Roma Ciamp.	11	17	Messina	15	20
Genova	11	17	Roma Fiumi.	11	18	Alghero	13	17
Imperia	7	16	Campobasso	7	14	Cagliari	13	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	10	pioggia	Lisbona	10	[illegible]	
Atene	12	25	sereno	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	6	15	variabile	[illegible]	4	11	variabile
Bruxelles	4	9	nuvoloso	Montreal	13	21	variabile
Bucarest	3	20	nuvoloso	Mosca	-1	7	nuvoloso
Budapest	7	15	pioggia	New York	12	14	pioggia
Buenos Aires	18	24	variabile	Nizza	8	16	variabile
Copenaghen	1	8	nuvoloso	Parigi	6	11	pioggia
Dublino	1	11	sereno	Pechino	9	24	sereno
Francoforte	2	11	pioggia	Praga	10	18	sereno
Gerusalemme	17	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	32	sereno
Ginevra	[illegible]	[illegible]	pioggia	[illegible]	[illegible]	15	variabile
[illegible]	[illegible]	[illegible]	pioggia	Sydney	[illegible]	25	variabile
Johannesburg	11	23	sereno	Tokyo	13	14	pioggia
Il Cairo	18	31	nuvoloso	Varsavia	6	13	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	19	sereno	Vienna	6	12	variabile

Agip, maxiaccordo in Brasile

L'Agip entra alla grande nella distribuzione di carburanti in Brasile: l'azienda petrolifera italiana ha firmato un protocollo di intenti per l'acquisto del controllo azionario della Companhia Sao Paulo de Petroleo, la maggior compagnia petrolifera privata brasiliana. La Sao Paulo controlla 1100 stazioni di servizio in cinque importanti Stati brasiliani: San Paolo, Goias, Minas Gerais, Mato Grosso e Mato Grosso do Sul, con un fatturato di poco più di 600 milioni di dollari nel 1997. L'Agip ha battuto la [illegible] renza della Franco Elf-Aquitaine e della compagnia petrolifera argentina Ypf. L'acquisto dovrà diventare operativo entro [illegible] giorni. Non è stato rivelato il valore che l'Agip dovrà sborsare, e il vertice dell'azienda in Brasile non ha rilasciato nessun commento sull'operazione, annunciata ieri. L'Agip opera già in Brasile con la Liquigas, come maggior distributore di bombole di gas.



Benzina, possibili rincari

I prezzi della benzina potrebbero ricomin[illegible]e a salire, anche se in modo contenuto: dopo i forti cali degli ultimi [illegible] che hanno portato in [illegible]a i carburanti [illegible] livelli più bassi degli ultimi due [illegible] l'attuale andamento [illegible] quotazioni petrolifere sui mercati internazionali fa presagire infatti qualche aggiustamento al rialzo. Un'indicazione che arriva dai «numeri» delle quotazioni registrate negli ultimi giorni sulle piazze estere: [illegible] mix dei greggi utilizzati sul mercato italiano è a 12,66 dollari al barile contro una media di 12 dollari registrata a marzo. Una ripresa legata principalmente alle nuove ipotesi di tensioni nell'area del Golfo tra Iraq e Stati Uniti, ancora una volta per le ispezioni dei rappresentanti dell'Onu. E così anche le quotazioni Platt's, mercato di riferimento europeo, per i prodotti finiti mostrano qualche segnale di recupero: 216 lire al litro contro le 205 di marzo [illegible] per la benzina verde.

Microsoft Office 97
Per informazioni telefona al 167-231231

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 18 Aprile 1998 16

[illegible] usi già [illegible]
Office, Word o Excel
risparmi il 50%
[illegible] 97.

Il listino cade in avvio, poi ripartono gli acquisti e alla chiusura l'indice è [illegible] dello 0,48%

Colpo di reni finale a piazza Affari

Banche e Fiat salvano il Mibtel

MILANO. Un colpo di reni finale, sulla spinta di Wall Street, ha annullato a piazza Affari il segno negativo che aveva dominato l'intera seduta. Riportando [illegible] Mibtel ad un rialzo dello 0,48%, e consentendo alla corta settimana di Pasqua (solo quattro riunioni) di terminare in equilibrio. Sull'avvio in picchiata hanno influito le scaden[illegible] tecniche [illegible] premi [illegible] opzioni che, sommandosi alle serpeggianti aspettative di una correzione e al ribasso accentuato (meno 2,3%) di giovedì, avevano provocato un'apertura in calo dell'1,70%. Calo che si era poi rapidamente allargato al [illegible].

A ridosso della partenza di Wall Street, tuttavia, il parterre aveva già ripreso un po' di lena, riducendo lo svantaggio all'1,4%. Poi, incoraggiata da una apertura positiva di New York (che a metà giornata guadagnava otto punti), Milano si è risollevata spingendo il Mibtel, [illegible] [illegible] soglia 24.500, di nuovo oltre la mitica quota 25 mila, a 25.300 punti. Tra scambi sostenuti che hanno sfiorato i [illegible] miliardi.

L'inversione è forse nata dalla eccessiva rapidità della correzione che, sommandosi alla perdita di giovedì, ha probabilmente risvegliato l'interesse degli investitori, singoli [illegible] professionali, su prezzi fattisi di nuovo interessanti. La stessa ampiezza della [illegible] ha evidentemente creato solidi anticorpi, [illegible] difficili da scatenare in un mercato che non chiede di meglio che di continuare a fare scintille, e che non riesce comunque [illegible] tenere troppo a lungo il b[illegible].

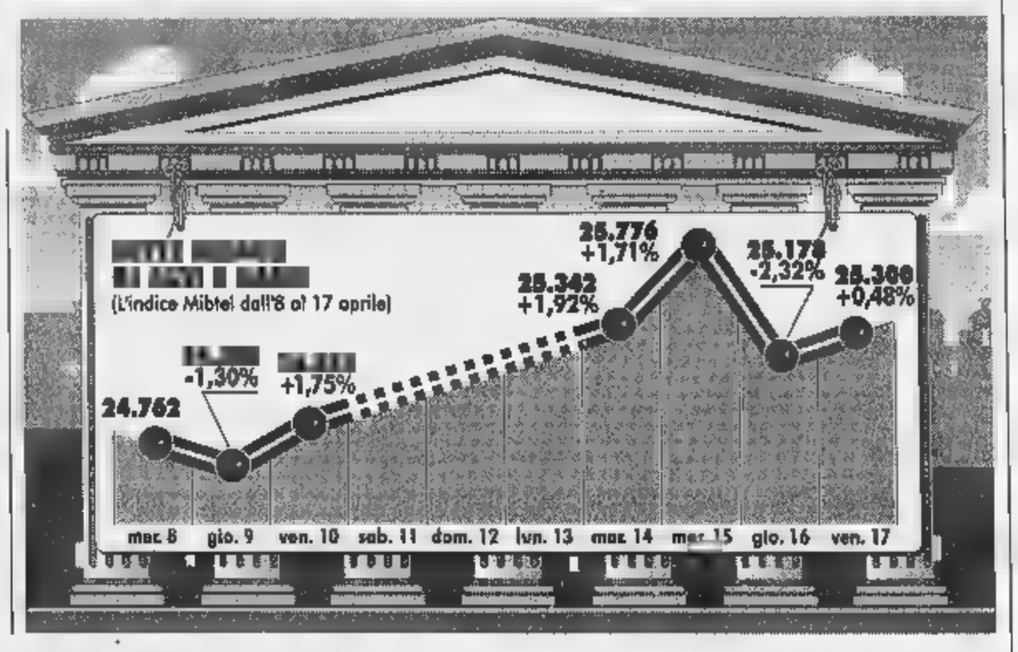
Per l'ennesima volta, ormai la notizia non [illegible] nemmeno più una notizia, sono state le banche a dare il «la» al mercato, nel bene e nel male. Sebbene, nel finale, sia stata la Fiat a guidare la riscossa del listino, dopo la notizia che il nuovo Dpef [illegible] terrà altri incentivi per l'auto. Il titolo della [illegible] torinese [illegible] arrivato fino a 8740 lire per chiudere [illegible] 8611 con un progresso del 2,33%. Ma il vero catalizzatore [illegible] stata ieri Bancaroma che, ignorando le correzioni delle consorelle penalizzate nella mattina da pesanti arretramenti, ha [illegible] alto l'interes[illegible] [illegible] di sé per tutto il tempo. Nonostante la notizia che la Comit ha limato la propria partecipazione nella banca romana sotto il 2%, il titolo dell'istituto guidato da Cesare Geronzi è stato di nuovo al centro di mille voci, dalla cessione della controllata Nazionale dell'Agricoltura alla prossima con l'altra ex Bin rimasta al palo: la Comit che ieri ha detto di avere allo studio operazioni in terra italiana ed ha guadagnato il 3,37%. Fino ad un'ardita ipotesi di avvicinamento ad Intesa.

La mossa del Credito Italiano presieduto da Lucio Rondelli su Unicredito ha insomma riacceso le micce sullo scacchiere creditizio. Gli investitori fiutano novità a breve e app[illegible] vedono muoversi un titolo bancario, su questo si precipitano. Nel caso della Banca di Roma gli scambi sono [illegible] per la seconda giornata massicci. Ieri [illegible] passato [illegible] mano il 3% [illegible] capitale che, sommato al 2% [illegible] giovedì, fa salire al 5% il volume girato sul parterre nei due giorni. Il bilancio finale vede quindi Bancaroma in progresso del 7%, dopo aver toccare il nuovo massimo [illegible] [illegible] lire (+8%), [illegible] con un miglioramento superiore al 10% rispetto [illegible] venerdì pre-pasquale.

Nonostante un inizio difficile, altre banche hanno recuperato brillantemente. Ad esempio Intesa, che dopo una perdita del 3% ha chiuso con un guadagno del 4,5%, sebbene il presidente Bazoli abbia annunciato prossime operazioni sul capitale. O il Credit che ha ridotto lo scivolone iniziale del [illegible] all'1%. Rimbalzo anche per Mediobanca, recentemente penalizzata, che ha portato a [illegible] un guadagno del 5,6%, seguita dal San Paolo di Torino (+5%).

Anche in questa settimana i bancari hanno confermato di essere il tema più «caldo». Non [illegible] [illegible] il settore finanziario chiude l'ottava con [illegible] miglioramento dell'1,7%, mentre il settore industriale retrocede dell'1,27%. Di riflesso ai bancari, sono andati bene alcuni assicurativi come ad esempio la Ras (grande azionista del Credito Italiano) che nei quattro giorni guadagna quasi l'8%.

Valeria Sacchi



IL CASO

UN BOOM IN SURPLACE

Gli Usa con i conti in rosso

Deficit commerciale record, dollaro incerto

Il presidente [illegible] Clinton è preoccupato per il grave deficit commerciale

DOPO anni di crescita e di record l'economia [illegible] manda segnali contrastanti, ma prevalentemente negativi, sui fronti della bilancia commerciale, del dollaro e della produzione industriale. Secondo i dati diffusi ieri dal Dipartimento del Commercio, il deficit Usa con l'estero ha raggiunto a febbraio il poco invidiabile primato di 12,1 miliardi di dollari, frutto [illegible] un'economia ancora in boom che assorbe molte importazioni (materie prime e beni) ma trova sempre meno sbocchi sui [illegible] in crisi dell'Asia orientale. La notizia ha provocato per buona parte della giornata un certo indebolimento, seppure [illegible] traumatico, del biglietto verde che però poi si è ripreso e a New York ha chiuso a 1787 lire (contro le 1783 di 24 [illegible] prima) mentre il cross-rate col marco è stato di 1,8080 (da quota 1,8040) e quello con lo yen di 131,80 (invariato). Buono il dato della produzione industriale, cresciuta a marzo, ha detto [illegible] la Federal Reserve, di un modesto ma prezioso 0,2 per cento, dopo un bimestre di lieve flessione. Tuttavia il tasso di capacità produttiva (cioè l'utilizzazione degli impianti) è calato nello [illegible] [illegible] di marzo a quota 82,2%, [illegible] livello minimo da due anni e [illegible]. Come dire: gli Stati Uniti sono in «surplace» o ci sono vicini.

Con i consumi interni che ancora tirano la radice del problema sta nella debole domanda dall'estero. La [illegible] asiatica morde ma a guardare [illegible] meglio, scorporando i dati del deficit commerciale, si scopre che la «colpa» del peggioramento è tutta del Giappone. Il [illegible] con Tokyo si è impennato da gennaio a febbraio del 21% a 5,29 [illegible] di dollari, per il netto calo dell'export di prodotti Usa. Nello stesso tempo gli altri Paesi dell'Estremo Oriente, pur [illegible] in crisi, hanno ridotto il loro surplus con gli Stati Uniti, dai 2,2 mi[illegible] di dollari di gennaio agli [illegible] milioni [illegible] febbraio. Questo sorprendente risultato [illegible] dovuto però a una singola grossa commessa aeronautica, che ovviamente [illegible] si ripeterà nei prossimi mesi: perciò il resto [illegible] '98 promette all'America voragini anche su questo fronte. In compenso la Cina ha ridotto il surplus commer[illegible] [illegible] gli Usa del 17,5% [illegible] 3,5 [illegible] liardi di dollari, [illegible] sono modesti, [illegible] per di più [illegible] calo, i deficit americani col Messico (583 milioni di dollari) e l'Ue (appena 290).

Se a questo si aggiunge che anche le importazioni di petrolio sono scese in febbraio del 16,2% riducendo il deficit commerciale degli idrocarburi a 3,8 miliardi, la disamina del deficit da 12 miliardi di dollari conferma che il peggioramento è tutto dovuto al Giappone e la Casa Bianca teme il montare di una campagna protezionista contro la politica clintoniana di massima apertura dei mercati. Per prevenire il colpo l'Amministrazione ha premuto su Tokyo al G7 perché rilanci la sua economia e assorba più importazioni dall'America e dai Paesi asiatici (per aiutarli a uscire dalla crisi), [illegible] gli economisti sono scettici di fronte [illegible] promessa nipponica di aumentare del 2% il deficit di bilancio con tagli fiscali [illegible] investimenti pubblici: quello che [illegible] vorrebbe, dicono tutti fuori dal Giappone, [illegible] vasta deregolamentazione interna, [illegible] però lederebbe troppi interessi consolidati [illegible] che [illegible] premier Hashimoto non sembra [illegible] la forza di avviare. Gli umori protezionisti del Congresso hanno intanto costretto Clinton, questa settimana, ad andare in Cile senza avere in tasca l'autorizzazione, su cui contava, per negoziare con quel Paese un nuovo accordo per liberalizzare il commercio.

Non è oro, anche se luccica, nem[illegible] l'aumento [illegible] 0,2% della produzione industriale a [illegible] segnalato dalla Federal Reserve: gran parte della crescita viene infatti dal salto registrato nella produzione di energia elettrica, dopo una folata di freddo che in quel mese ha riportato l'inverno in America. Infatti guardando al solo settore manifatturiero [illegible] trova un calo della stessa percentuale (-0,2%) mentre l'utilizzazione degli impianti accuse una limatura dall'82,3 all'82,2%.

[illegible] piccola spia del nervosismo, se non di vere difficoltà, che serpeggia nell'economia Usa [illegible] data anche da una certa ripresa dei conflitti sindacali. Ha fatto sensazione, nei giorni scorsi, lo sciopero alla McDonald's: un fatto minimo, nella grande America, che ha coinvolto pochi giovani lavoratori, ma il primo nella storia [illegible] catena dei fast-food. Il combattivo sindacato dei camionisti era intervenuto [illegible] picchettaggi di solidarietà. Risultato: i ragazzi hanno ottenuto più soldi e più ferie.

Luigi [illegible]

Un'aspra risposta del premier Kok alla perentoria richiesta di Chirac

Muro contro muro per l'Eurobanca

L'Olanda: la presidenza a noi, non alla Francia

Ma Parigi appare isolata su Trichet Tutti gli altri sono per Duisenberg

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nascerà tra due settimane, [illegible] l'Euro rischia di vedere la luce senza che sia stato [illegible] nominato il suo «tu[illegible]». Il durissimo confronto in atto da mesi tra Francia [illegible] Olanda sul nome del presidente della [illegible] [illegible] trale europea, l'istituto che dovrà guidare la politica monetaria degli Undici, è infa[illegible] arrivato al massimo livello politico [illegible] [illegible] mai raggiunti prima.

Giovedì il presidente francese Jacques Chirac aveva affermato [illegible] Parigi «difenderà il suo candidato» Jean-Claude Trichet e che non sarà una tragedia se per il 2 maggio non si sarà ancora trovato il presidente della Bce. Ieri è sceso in campo personalmente il primo ministro olandese Wim Kok per replicare all'Eliseo e difendere il [illegible] uomo, l'attuale presidente dell'Ime [illegible] Duisenberg. «Se Duisenberg verrà bloccato io non sosterrò un francese - ha detto Kok - su questo non c'è discussione». E il premier olandese ha aggiunto esplicitamente che se ci sarà un veto di Parigi sul nome del presidente dell'Ime lo su[illegible] veto verrà esercitato dall'Aia su Trichet.

Lo scontro rischia [illegible] creare seri imbarazzi al prossimo debutto della moneta unica. Anche [illegible] [illegible] esiste alcun obbligo di nominare il presidente della Bce entro il 2 maggio - c'è tempo fino al primo luglio perché i ministri economici propongano il suo nome e i governi nazionali lo ratifichino - il logorante muro contro muro tra i sostenitori [illegible] Duisenberg [illegible] quelli [illegible] Trichet - ormai in realtà solo la Francia - sarebbe letto come una prima falla sia nell'unità degli [illegible] sia nella [illegible] sbandierata indipendenza della [illegible] centrale europea.

Il presidente dell'istituto monetario europeo, Wim Duisenberg
A destra, il candidato francese all'Eurobanca, Claude Trichet

I francesi sostengono che la loro opposizione alla candidatura di Duisenberg deri[illegible] proprio dalla volontà di favorire una scelta «politi[illegible] rispetto al blitz fatto due anni [illegible] dai banchieri centrali euro[illegible] quando designarono Duisenberg alla presidenza dell'Ime, ma certo conta anche la prospettiva di sottrarre la guida della Bce a [illegible] esponente dell'area del marco. Duisenberg è invece il campione, oltre che dei suoi colleghi delle Banche centrali, di quei Paesi - la Germania per prima - che vogliono una Bce rigorista per evitare rischi d'inflazione.

Mentre non appaiono probabili, al momento, nuovi candidati che consentano di uscire dall'impasse, Bonn getta acqua sul fuoco: ieri un portavoce del governo federale [illegible] affermato che ci sono «buone possibilità» di raggiungere un'intesa nelle prossime due settimane.

Ma la guida della Banca centrale europea non è il solo problema che andrà risolto rapidamente. Lunedì a Lussemburgo [illegible] riunirà il Comitato monetario dell'Ue e il giorno dopo saranno i ministri dell'Economia e [illegible] Finanze dei Quindici a incontrarsi per l'ultima volta prima della nascita ufficiale dell'Euro: sul tavolo ci sarà la proposta fatta dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel al vertice di York del 21 marzo, che prevede tra l'altro l'anticipo a luglio dell'entrata in vigore del Patto di stabilità e l'impegno a utilizzare eventuali avanzi di bilancio allo scopo prioritario di ridurre il debito. Proprio quest'ultimo punto suscita qualche perplessità non solo nei Paesi che sarebbero più direttamente interessati - come Italia e Belgio - [illegible] anche da parte della Francia.

Francesco Manacorda

Giancarlo Gallino
presenta
UNA MADONNA IN TERRACOTTA DEL GIOVANE DONATELLO
A cura di:
Luciano Bellosi - Giancarlo Gentilini
11 Terracotte dal 400 al Neoclassicismo
MOSTRA IN GALLERIA
4 Aprile - 30 Maggio
Chiuso Domenica e Lunedì
9,30 - 12,30 .15,30 - 19,30
Catalogo Allemandi
ANTICHI MAESTRI PITTORI
Via Andrea Doria 19/a - 10123 Torino
Tel. (011) 8127587 - Fax (011) 8127612

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Allo studio agevolazioni per auto a basso consumo ed elettrodomestici da inizio '99

Il governo spinge gli ecoincentivi

Ronchi: risparmi di energia premiati

Paolo Cantarella

ROMA. Dovrebbero scattare dal 1° gennaio 1999 incentivi per l'auto a basso consumo e per gli elettrodomestici «bianchi», cioè frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie. Questa possibilità, ventilata nel Dpef approvato ieri dal Consiglio dei ministri, è stata annunciata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi nel corso di una conferenza stampa convocata in occasione della firma di un accordo con Fiat che aggiorna il «protocollo di Kyoto» del 16 aprile '97 sulla realizzazione di programmi ispirati ai principi dello «sviluppo sostenibile» mediante interventi destinati a ridurre i consumi, contenere emissioni inquinanti, utilizzare veicoli a trazione alternativa eccetera.

«In particolare - spiega il ministro - si pensa a agevolazioni per i prodotti e i processi produttivi a migliore efficienza e a minor consumo. L'introduzione di nuovi ecoincentivi sarebbe preceduta da un periodo di vacanza tra la fine di luglio, quando si conclude la vigenza delle agevolazioni previste per quest'anno, e l'inizio del '99».

Il ministero dell'Industria si è affrettato a precisare che al riguardo di tali studi in corso, ma non di un provvedimento già definito; e che tali studi «non hanno nulla a che fare con la scadenza di luglio e quindi con alcune eventuali prosecuzioni degli incentivi nella forma attuale». Comunque, il sasso è stato lanciato ed ha subito avuto riscontri favorevoli, a cominciare dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, che poco prima aveva sottoscritto l'aggiornamento del protocollo del 1997. «Quanto ha annunciato il ministro - afferma Cantarella - va nella direzione giusta. Anche se prima di esprimere un giudizio bisogna attendere chiarimenti sulla forma tecnica degli ecoincentivi, è senza dubbio un fatto importante che il governo ritenga necessario estendere l'incentivazione ai processi industriali». Cantarella aggiunge: «Facendo un bilancio complessivo di quest'anno gli incentivi, sia pure non definitivo, si può senz'altro dire che hanno avuto un impatto positivo sull'ambiente, sul rinnovo del parco auto con 1 milione 400 mila nuove immatricolazioni e sul prodotto interno lordo».

Il ministro e l'amministratore delegato della Fiat hanno, poi, illustrato l'accordo di aggiornamento del protocollo di un anno fa, che pone il gruppo automobilistico all'avanguardia in Europa per quanto riguarda il contenimento dei consumi e la difesa dell'ambiente. L'intesa prevede in particolare: 1) l'impegno della Fiat a ridurre i consumi per il 2010 del 23% rispetto al 1990, realizzando un consumo medio finale di 5,5 litri per 100 chilometri e una emissione media della gamma inferiore ai 136 grammi di anidride carbonica; 2) la commercializzazione di un modello a consumo di 3 litri per 100 chilometri entro il 2004 e di un'auto di larga diffusione a consumi inferiori ai 4,5 litri per 100 chilometri; 3) il rinnovo, da parte dell'Iveco, dell'intera gamma di motori per veicoli commerciali ed industriali da 80 a 600 cavalli, con un obiettivo medio di riduzione dei consumi specifici e delle relative emissioni di anidride carbonica del 6% da oggi al 2005; 4) l'impiego da parte dell'Iveco di veicoli a metano per distribuzione, raccolta rifiuti e trasporto collettivo di persone a conseguente riduzione delle emissioni di anidride carbonica dall'8% al 12%; 5) il possibile riciclaggio all'85% per il 2002 e al 95% per il 2010 delle autovetture a fine vita, a sensibile anticipo rispetto alla recente proposta di direttiva europea.

L'incontro con la stampa è stata anche l'occasione per la prima uscita ufficiale della «Seicento Elettra», versione a batteria dell'ultima piccola della Casa torinese, che può percorrere 80 km con una ricarica di 8 ore e raggiunge i 100 km orari.

Gian Carlo Fossi

DE BENEDETTI

La società di componentistica auto del gruppo realizza un utile netto consolidato di 61 miliardi

Per la Sogefi un primo trimestre sprint

Sasib in rosso verrà inglobata dalla holding industriale Cir

TORINO. Buone notizie per la Sogefi di De Benedetti, mentre un'altra società controllata dal gruppo, la Sasib, accusa un rosso di bilancio alla vigilia dell'assorbimento da parte della holding industriale Cir.

Ieri nell'assemblea di Sogefi, società di componentistica auto del gruppo Cir, Carlo De Benedetti ha fatto sapere che nel primo trimestre del 1998 è stato realizzato un fatturato di 235,5 miliardi, in crescita del 3,9% rispetto allo stesso periodo del '97. L'esercizio si è chiuso con un utile netto consolidato di 61,2 miliardi. Parlando agli azionisti, l'Ingegnere ha sottolineato la presenza nel capitale di diversi investitori istituzionali. «Nei giorni scorsi - ha detto - la Morgan Stanley ci ha comunicato di aver aumentato la propria partecipazione al 6,32 per cento» (era il 5,25 per cento in dicembre e il 3,12 per cento alla precedente assemblea). Per quanto riguarda le prospettive per il 1998, De Benedetti ha detto che sono positive anche se «la pressione competitiva sui prezzi è aumentata molto e la tendenza non si fermerà».

Sempre nell'ambito del gruppo De Benedetti, ieri è stato saputo che entro giugno, e al più tardi luglio, sarà stipulato il contratto di fusione della Sasib in Cir, la holding industriale del gruppo che la controlla all'89,04%. Lo ha detto il presidente Pier Luigi Ferrero, all'assemblea degli azionisti a Bologna che ha approvato il bilancio consolidato 1997, chiuso con un risultato netto negativo di 24,2 miliardi, rispetto ad un utile di 40,4 miliardi del 1996. Maggiore la perdita della capogruppo che ha chiuso l'esercizio '97 con un deficit di 50,6 miliardi (36,7 miliardi di utile nel '96). «Il nostro obiettivo è di concludere la fusione entro giugno, evitando la semestrale che invece faremmo se i tempi si allungassero a fine luglio», ha detto Ferrero, rilevando che il concambio (approvato dall'assemblea del 20 febbraio scorso) si concluderà entro l'estate. Dal momento dell'iscrizione della delibera di aprile, agli azionisti sarà dato un mese di tempo per il recesso. **[r. e. s.]**

Gruppo Orlando

Kme punta sul business dell'Euro

HANNOVER. La Kme, holding industriale tedesca della Smi del gruppo Orlando, scommette sull'industria della moneta unica e promette di chiudere il '98 con un utile lordo consolidato in crescita del 10-15% rispetto a 150,8 milioni di marchi tedeschi (circa 149 miliardi di lire al cambio attuale) registrato nel 1997 (+27% sul '96). E' quanto ha dichiarato Norbert Brodersen, portavoce del Vorstand (comitato di gestione) di Kme durante la conferenza stampa tenuta ieri ad Hannover per illustrare l'andamento del gruppo nel 1997. Brodersen ha inoltre annunciato che per l'esercizio in corso sono previsti investimenti per 200 milioni di marchi tedeschi (interamente finanziati con il flusso di cassa del gruppo) contro 152 milioni di marchi investiti nel '97. Il gruppo ha chiuso il '97 con un fatturato consolidato in crescita del 12,9% a 4294,6 milioni di marchi rispetto ai 3804,4 precedenti. Il risultato netto consolidato è invece del 31,6% a 82,5 milioni di marchi. La Kme, ha ricordato Brodersen, proporrà all'assemblea degli azionisti (convocata per il prossimo giugno) un dividendo unitario di 8,5 marchi contro i 7,5 marchi dell'anno precedente.

La Kme, società quotata alla borsa di Francoforte e controllata dalla Smi al 73 per cento, punta sulla produzione dei laminati e dei cosiddetti «tondelli che verranno utilizzati dai Paesi dell'Unione per coniare l'Euro in vista della moneta unica. Brodersen ha annunciato ieri che nel biennio '97-'98 investiti circa 25-28 miliardi di lire a livello europeo per il potenziamento delle linee dei laminati in Germania, Francia, Spagna e Italia. Sul totale previsto, ha aggiunto Sergio Ceccuzzi, presidente di Europa Metalli Spa, circa dieci miliardi di lire investiti nel '98: di cui la metà servirà al potenziamento delle linee specifiche di lavorazione per tondelli già esistenti in Francia.

Arrivano offerte

«Telecom, obbligazioni se esce At&t»

ROMA. La Salomon Smith Barney ha presentato al Tesoro una proposta per collocare la quota di Telecom Italia in precedenza destinata ad At&T. Secondo l'agenzia di stampa *Radiocor*, è stato ipotizzato un ventaglio di possibilità, tra cui anche quella dei Pen, cioè i Privatization exchangeable notes (una sorta di obbligazioni convertibili) già utilizzati per l'ultima tranche dell'Ina. La proposta di Salomon Sb si affianca a quella di Morgan Stanley che si è fatta avanti subito dopo le prime notizie del possibile divorzio tra la compagnia di Michael Armstrong.

Oltre ai Pen, la proposta avanzata da Salomon Sb prevede anche la possibilità di collocare le azioni Telecom ancora nelle mani del Tesoro direttamente sul mercato dei blocchi (come propone Morgan Stanley con un *block trade*) e con un collocamento a libro aperto, cioè sempre sui blocchi, ma in modo del tutto trasparente. Tutte le ipotesi prevedono il frazionamento della quota da vendere. Anche in questo caso, il collocamento potrebbe riguardare, eventualmente, anche la quota destinata ad Unisource. Complessivamente, quindi, si tratta del 2,4% del capitale ordinario di Telecom Italia che, agli attuali valori di Borsa, vale circa 2 mila miliardi. Per un eventuale collocamento sul mercato della quota in questione, comunque, Mediobanca potrebbe ritenersi la candidata di diritto, visto che ha guidato l'offerta pubblica di vendita dell'autunno scorso. Secondo le stesse fonti, Morgan e Salomon non sarebbero le uniche banche d'affari fattesi avanti. Altre merchant sarebbero pronte a presentare un'offerta al Tesoro nel momento in cui questi decidesse di procedere alla dismissione. **[r. e. s.]**

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare il numero verde 1670/11959

FINO AL Dal 20 aprile La Stampa regala Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i prossimi Mondiali: tutti i protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. La migliore preparazione in vista di Francia 98.

PAGINE PER UNA Un fascicolo al giorno dal lunedì al venerdì. In tutto 30 fascicoli di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

INEDITE. Ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

DA Per raccogliere e rilegare l'intera opera La Stampa ha realizzato una pratica copertina. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**

LA STAMPA

con la collaborazione di: TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Presentate le stime '98 (utile +46%). Cinque dossier strategici sul tavolo

Comit cerca un passaggio a Nord-Est

«Andiamo bene, non resteremo single»

«Aspettando Godot», sintetizza Luciano Pichler, presidente degli analisti finanziari. E in effetti, nella sala delle assemblee della Comit, un'atmosfere vagamente beckettiana la si respira davvero in questo incontro tra i due amministratori delegati della banca di piazza Scala, Alberto Abelli e Pier Francesco Saviotti, e gli analisti finanziari: sarà la data, venerdì 17, sarà il confronto stringente con chi nel frattempo si è dato da fare, vedi l'ultimo matrimonio annunciato tra Credit e Unicredito, fatto sta che l'attesa per questa Comit sempre single, sempre in cerca di partner che non c'è, sembra proprio l'attesa di un Godot. «Complimenti per i buoni risultati che ci annunciate - insiste Pichler - ma ci piacerebbe sapere qual è la vostra strategia».

Sorridono Saviotti e Abelli. In fondo se l'aspettavano, visto che all'inizio dell'incontro, quando analista e la rompere il ghiaccio con una domanda, avevano buttato lì: «Impossibile che non ci siano domande dopo quello che è successo in questi giorni...». Sorridono, più distesi, perché i numeri della Comit, quelli budget '98, migliori del previsto: la capogruppo che mette in conto un utile netto di 550 miliardi (+46%), l'utile netto di pertinenza del gruppo che sale a 670 miliardi (+63%) e che dovrebbe portare l'utile netto consolidato tra i 760 e i 770 miliardi («Circa un centinaio di miliardi più di quello di pertinenza»). Bene i conti, ma la strategia Comit? In piazza Affari circola di tutto: chi vede un matrimonio con la Banca Roma, del fatto che in queste ultime settimane Comit abbia ridotto il suo 2% nell'istituto romano, chi scommette su un'integrazione con Mediobanca, chi vede la banca milanese a caccia di prede meno prestigiose ma ricche come l'Antoniana di Padova, l'Agricola Mantovana, il Credito Agrario Bresciano...

«Ci stiamo dando da fare», è la risposta di Saviotti. Resta nel vago l'amministratore delegato costretto dalla ferrea legge degli affari prima a fare e poi a dire: «Abbiamo dossier aperti - dice - la nostra mission non è quella di restare single, speriamo poter annunciare qualcosa in tempi non particolarmente lontani». I dossier, dice chi sa, la Comit starebbe studiando almeno cinque: uno all'estero, in Brasile, dove è in fase avanzata la trattativa per la Banca America do Sur. E gli altri? «Consideriamo prioritario lo sviluppo del retail domestico perché non riteniamo sufficiente la copertura del territorio a Nord-Est», abbozza Saviotti lasciando intendere come l'accelerazione delle maxioperazioni in Italia, abbia spostato di fatto il focus: ricerca di acquisizioni all'estero, priorità fino a qualche tempo fa, alla ricerca di occasioni in Italia, soprattutto nell'area più ricca e vitale del Belpaese, a Nord-Est, dove si stanno buttando i concorrenti: Le risorse per l'eventuale shopping non mancano, il free capital è vicino ai 5 mila miliardi (parole di Saviotti), e poi, aggiunge Abelli, «se ci fosse qualcosa di impegnativo, che dovesse richiedere l'intervento degli azionisti, stiamo tranquilli perché ci hanno sempre detto pronti a sostenerci, ma non è detto che questo debba accadere». Nessun aumento di capitale alle viste, insomma. E, a parole, nessuna invidia per il blitz Credit Unicredito. «Bella operazione», dice Abelli. «Per forti in Europa bisogna essere forti in casa nostra», insiste Saviotti. L'avete presa in considerazione? Risposta . Non è che rilancerete Unicredito? Altra replica decisa: «Non ostacoleremo il Credit». E per il futuro? «Stiamo lavorando». In che direzione: Bancaroma? «No comment». Verso la Bnl? «Con Fausti e Abelli stiamo ragionando se chiedere o no l'accesso alla data room ma non credo sia opportuno mettere troppa carne al fuoco», è la replica di Saviotti che suona più come un no che come un sì.

Il '98 parte di gran carriera

TORINO. Comincio bene il 1998 del Sanpaolo. Il comitato esecutivo dell'istituto presieduto da Gianni Zandano ha esaminato ieri i primi dati relativi al primo trimestre. Secondo le indiscrezioni, risultato gestione della banca avrebbe raggiunto quota 650 miliardi, il 50 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'andamento della banca, ormai pr alla fusione l'Imi, indica netta ripresa rispetto alla frenata messa a segno durante un esercizio 1997 chiuso con utile civilistico 1508 miliardi (-19 per cento sul '96) ed un consolidato di 1870 (-13 per cento).

Il presidente della Comit Luigi Fausti

Banca etica pronta al via

Un capitale sociale di 12,5 miliardi

ROMA. La cooperativa verso la «banca etica» ha raggiunto quota 12,5 miliardi di raccolta capitale sociale e può, quindi, procedere alla trasformazione in «banca etica» e alla richiesta ad operare come istituto credito Banca d'Italia. Come annunciano fonti dell'istituto, la Banca Etica sarà operativa entro la fine dell'annno con l'apertura di un primo sportello a Padova, che sarà sede nazionale. Opererà attraverso con altri istituti bancari e l'Ente Poste. Inoltre, avvierà una propria rete di promotori finanziari.

Banca Etica sarà istituto bancario che opererà come una banca popolare «s.c. a r.l.» (Società cooperativa responsabilità limita), impiegando i risparmi raccolti per finanziare progetti ed iniziative promosse da organizzazioni li ed economiche appartenenti al «terzo settore».

L'obiettivo è, quindi, quello di sostenere e valorizz progetti che tendano a privilegiare lo sviluppo di azioni a forte contenuto sociale a beneficio delle fasce deboli o svantaggiate della popolazione, o a tutela dell'ambiente, per la promozione della cultura, dei diritti umani e dello sport. Contemporaneamente offrirà ai correntisti l'opportunità di scegliere in merito alla destinazione dei propri risparmi per sostenere, ad esempio, progetti dedicati all'ambiente piuttosto che temi sociali o alla cooperazione. Gli oltre 11 mila soci, di cui oltre 1500 tra enti ed associazioni, che hanno creduto in questo progetto, chiamati partecipate all'assemblea straordinaria di trasformazione in Banca Etica, che si terrà maggio Padova.

Tutte le quote saranno cedute entro l'anno

Il Tesoro prepara l'addio a Ina, Imi e Banconapoli

Ciampi sulla golden share dell'Eni «Penso che così com'è vada bene»

ROMA. Ina, Imi, Banco di Napoli e Telecom in testa alla lista. Il capitolo «privatizzazioni» del Dpef è corposo e prevede che il Tesoro, entro l'anno, venda il 5,17 per cento di Telecom, l'1,1 dell'Ina, lo 0,68 dell'Imi e il 17,43 del di Napoli che attualmente possiede. sarà ceduta anche la quota pubblica dell'85 per cento del capitale ordinario di Bnl e verrà messa sul mercato un altra fetta di Eni. In particolare per Telecom la quota ancora nelle mani del Tesoro è complessivamente al 5,17 per cento, il 2,76 in gestione speciale per l'attribuzione gratuita delle bo share legate all'Opv dell'autunno scorso. Il 2,4 che resta è costituito dalle due quote paritetiche rispettivamente a disposizione di At&t e di Unisource «che, dopo i recenti sviluppi, deve re considerato svincolato.

Neanche un rigo, invece, che riguardi la dismissione dell'Enel. A completare l'agenda '98 delle vendite ci saranno la porzione della Società aeroporti di Roma controllata indirettamente dall'Iri e le partecipazioni dell'istituto di Via Veneto in Alitalia, Autostrade, linee Finmare e alcune partecipate di Finmeccanica.

Finora il Tesoro con le cessioni ha portato nelle sue casse 117.814 miliardi. Ma, avverte il Dpef, le privatizzazioni servite e non servono solo a rimpinguare le casse dello Stato in vista di Maastricht, tra i loro scopi c'è anche quello di «promuovere una cultura dell'investimento azionario tra i risparmiatori individuali, consentendo al sistema produttivo di accedere in misura sempre maggiore a fonti di finanziamento alternative a quelle bancarie». Il ruolo delle privatizzazioni però «continuerà ad essere fondamentale per il rientro del debito pubblico»: nel '97 hanno permesso risparmi di interessi per oltre 840 miliardi, le previsioni per quest'anno sono di 1200 miliardi, che arriveranno complessivamente ad essere 4600 di qui al

E, a proposito della p tizzazione Eni, al centro tempo polemiche Rifondazione, Ciampi ha dichiarato che «è indicata con l'intendimento del governo di mantere il controllo della società. Personalmente - ha aggiunto il superministro dell'Economia - ritengo che sia necessario rafforzare la golden share. Quella che c'è secondo me basta». Da parte sua il ministro dell'Industria, Bersani, assicura che lo Stato manterrà sull'Ente guidato da Franco Berbabè un controllo «moderno» ma, aggiunge, se lo Stato rimane non è per accontentare Rifondazione. Martedì ci sarà il consiglio d'amministrazione Eni per l'esame del bilancio di esercizio e del consolidato al 31 dicembre Secondo i dati preconsuntivi l'utile netto dovrebbe salire a 5100 miliardi, registrando un nuovo record rispetto a 4551 del 1996. [v. cor.]

Franco Barnabè

In edicola con MF/Milano Finanza, due strumenti per diventare azionisti da manuale

Con Mf/Milano Finanza, Il Manuale dell'Azionista.

La nuova guida di agile consultazione per orientarsi e puntare sulle azioni più sicure. Contiene i dati delle società i cui titoli formano gli indici Mib30 e Midex. Presenta l'azionariato, i bilanci, i rapporti sull'andamento borsistico e le linee di tendenza nel breve periodo. Inoltre comprende le anticipazioni societarie e le previsioni degli analisti per il 1998. In 13 dispense, con Milano Finanza e con MF in edicola da Sabato 18 Aprile.

In regalo con Mf/Milano Finanza, il Floppy disk MF Gestione portafoglio.

Il software per gestire personalmente il proprio portafoglio titoli, utilizzando un programma che permette di registrare le operazioni di compravendita visualizzare l'andamento dei titoli. Uno strumento di facile utilizzo, da non perdere. In regalo con Milano Finanza in edicola da Sabato 18 Aprile.

MF MILANO FINANZA Per investire senza sbagliare.

IL PUNTO DEI MERCATI

Accordo banche-Giakarta

I rappresentanti di 13 banche internazionali e le autorità di Giakarta hanno raggiunto a New York un accordo-quadro sul riscaglionamento del debito privato indonesiano. Tale debito, secondo cifre pubblicate 48 ore fa in Indonesia, ammontava il [redacted] aprile [redacted] 80,2 miliardi di dollari (equivalenti a circa 140.000 miliardi di lire). L'accordo raggiunto riguarda 68 miliardi di dollari [redacted] debiti [redacted] settore privato indonesiano, [redacted] la sua applicazione dovrebbe cominciare nel secondo semestre di quest'anno. La riunione fra le banche internazionali e i rappresentanti [redacted] Comitato del debito indonesiano è stata co-presieduta da Deutsche Bank, Chase Manhattan Bank e Tokyo Mitsubishi. Una [redacted] riunione, per definire le modalità del riscaglionamento, avrà luogo a maggio.

Sempre ieri a Washington il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha detto che [redacted] più accorta politica di monitoraggio dei prestiti, oggi concessi [redacted] tassi troppo bassi, insieme ad una maggiore distinzione di ruoli tra Fondo monetario internazionale e Banca mondiale, dovrebbe accompagnare il nuovo [redacted] a sostegno delle economie meno sviluppate. Reduce dalla tre giorni di lavoro per la consueta [redacted] primaverile del Fmi, Fazio, prendendo spunto dalle recenti crisi sui mercati [redacted]ici, ha ricordato [redacted] gli interventi attuati dal Fmi e dalla Banca mondiale, quest'ultima in una [redacted] più interventista rispetto al passato, «hanno contribuito [redacted] contenere l'intensità della crisi e, specialmente, evitato la propagazione della crisi fuori [redacted] regione asiatica», ma hanno anche avuto controindicazioni. «La capacità della Banca mondiale di impegnarsi in operazioni di salvataggio - ha detto Fazio - si basa solo sulla capacità di proteggersi dal rischio [redacted] una gestione finanziaria adeguata e prudente». Ma se la vecchia politica conservativa sulla gestione delle riserve, la credibilità sui mercati finanziari hanno costituito per la Banca mondiale nel passato «valide salvaguardie contro i rischi di un deterioramento della [redacted] posizione finanziaria, [redacted] politica basata su un ampio sostegno finanziario potrebbe portare a un'eccessiva concentrazione dei prestiti in pochi Paesi. E allo stato attuale, questa politica potrebbe diventare insostenibile, soprattutto se nuovi choc dovessero manifestarsi». Da qui la possibilità, ventilata dal governatore della Banca d'Italia, di rivedere [redacted] la griglia dei tassi praticati sui prestiti della Banca mondiale: «In queste circostanze - ha detto - una modesta rimodulazione nella [redacted] dei prezzi dei servizi dovrebbe [redacted] coerente [redacted] gli obiettivi [redacted] sviluppo della Banca mondiale e potrebbe, allo stesso tempo, contribuire a fornire le risorse finanziarie [redacted] a sostenere rischi più forti e un maggiore volume di crediti». Fazio ha rimarcato la necessità [redacted] evitare che questi finanziamenti limitino e tolgano risorse alla Banca mondiale nella [redacted] attività più tradizionale di finanziamento ai Paesi più poveri [redacted] l'Ida (International development agency) [redacted] le attività legate alla riduzione della povertà [redacted] all'assicurazione di una crescita sostenibile in [redacted] quadro sociale [redacted] ambientale.

[r. [redacted] s.]

IL [redacted]

Alinor 1130; Cassa Risparmio di Bologna 29300-29500; Deutsche Bank 64000-68000; Inabanca Marino 1950-2000; Kariba 88-90; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 4100-4200.

WARRANT: Bonaparte 99 65-78; [redacted] risparmio 3600; Sifir 94-99 550; Kariba 65-70; Mediobanca 12000-13000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1161,76 (+0,40%); Bruxelles (Bel 20) 3084,97 (+0,54%); Francoforte (Dax) 5268,75 (-1,04%); Hong Kong (Hang Seng) 11001,32 (-1,67%); Londra (Ftse 100) 5922,20 (-1,33%); Madrid (Ibex 35) 10410,20 (+0,84%); Parigi (Cac 40) 3861,58 (+0,41%); Sydney (Allord) 2667,50 (-0,46%); Tokyo (Nikkei) 15703,80 (-1,13%); Zurigo (Smi) 7453,70 (-0,62%); New York (Dow Jones) 9167,50 (+1%)

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
[redacted]	[redacted]	-2,98
Banca Pop. Comm. Industria	36.738	-2,01
Banca Pop. Crema	[redacted]	-1,15
Banca Pop. Cremona	17.710	-0,78
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	112.000	-1,75
Banca Pop. Intra	32.000	-0,31
Banca Pop. Lodi	23.500	-4,27
Banca Pop. Luino e Varese	13.900	2,96
Banca Pop. Siracusa	24.800	0,00
Banca Pop. Novara	18.800	-2,10
Banca Pop. Sondrio	38.800	-1,29
Banca Prov. Napoli	1785	-1,37
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
[redacted]	23.000	-3,36
Napoletana Gas	3600	-4,50
Condotte Acqua	—	—
Cridalwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fedia	6500	21,42
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3090	-6,36
Ifis priv.	1499	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificat	—	—
N Edific risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. 6	140.31
Enel 85/00 Ind. III	100.00
Enel 86/01 IND	101
Enel 89/98 Ind. I	100.65
Enel 90/98 Ind. I	107.10
Enel 91/01 Ind. I	103.51
Enel 91/01 Ind. II	102.08
Enel 92/00 Ind.	102.55
Enel 93/01 Ind. I	104.82
Enel 9,60% 93/03	111.58
Enel 93/03 T.V.	100.58
I.M.I. 96/03 z.c.	79.45
IMI 7,10% 96/08	111.70
CCOP FS 1973/2005	104.70
CCOP FS 1978/2008	108.02
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100.12
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	118.50
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100.50
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100.31
AZ. FF.SS. 13% 98/00	105.70
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101.41
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100.10
AZ.FF.SS. 4,90% 94/04	117.50
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	108.45
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99.95
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99.71
Anas 93/00 Ind	111
S. Paolo c.t. 5%	101.50
S. Paolo c.t. 5%	103
S. Paolo c.t. 5% Conv.	102.50
S. Paolo o.p. 6% Es 5%	101.51
S. Paolo o.p. 6%	102
Costa Crociere 94/01 TV	101.26
Mediob. 94/04 TV	99.85
Mediob. 89/99 cnv c.	148.30
Mediob. 96/06 z.c.	64.85
MEDIOB. CM 96/06 z.c.	n.r.
Mediob. 96/11 z.c.	47.10
Med. CGP 97/00 z.c.	[illegible]
Med. USS 97/02 z.c.	100.05
Mediob. MB30 97/00	123
Mediob. Telecom 97/01	129.31
Olivetti 94/01 TV	99.90
[redacted]	[redacted]
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97.31
[redacted]	321.01
B.ca Intesa TV 98/03 risp	271.31
B. Pop. Bergamo [redacted]	[redacted]
[redacted]	300.40
Cir 6% 94/99	113.27
Cred. Fond. 94/01 6,5%	157.09
Mi Cirio 95/00 10%	150.00
Mediob.-Alleanza 4% 93/98	214.41
Mediob. Italmob. 6% 93/98	290.55
Mediob. SAI 6%	174.70
Mediob. Unicem 4,50% CV	100.71
Mediob. Unicem 5,50% CV	109.50
Olivetti 7,50%	157.00
Olivetti TV 94/02	244.43
Saffa 95/01 9,25%	129.96
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	99.61
B.O.T. 15/6/98	99.15
B.O.T. 15/7/98	98.84
B.O.T. 14/8/98	98.36
B.O.T. 15/9/98	97.85
B.O.T. 15/10/98	97.69
B.O.T. 14/11/98	97.25
B.O.T. 15/12/98	96.21
B.O.T. 15/1/99	96.56
B.O.T. 15/2/99	96.18
B.O.T. 15/3/99	95.95
B.O.T. 15/4/99	95.65
C.C.T. 1/5/98	99.92
C.C.T. 1/6/98	99.73
C.C.T. 1/7/98	99.97
C.C.T. 1/8/98	99.96
C.C.T. 1/9/98	99.96
C.C.T. 1/10/98	100.07
C.C.T. 1/11/98	100.15
C.C.T. 1/12/98	100.21
C.C.T. 1/1/99	100.34
C.C.T. 1/2/99	100.30
C.C.T. 1/3/99	100.41
C.C.T. 1/4/99	100.53
C.C.T. 1/5/99	100.82
C.C.T. 1/6/99	100.88
C.C.T. 1/8/99	100.81
C.C.T. 1/11/99	100.92
C.C.T. 1/1/00	101.06
C.C.T. 1/2/00	101.22
C.C.T. 1/3/00	101.25
C.C.T. 1/5/00	101.57
C.C.T. 1/6/00	101.72
C.C.T. 1/8/00	101.77
C.C.T. 1/10/00	101.15
C.C.T. 1/1/01	100.24
C.C.T. 1/4/01	101.36
C.C.T. 1/6/01	101.30
C.C.T. 1/10/01	101.43
C.C.T. 1/12/01	101.22
C.C.T. 1/2/02	101.37
C.C.T. 1/4/02	101.37
C.C.T. 1/6/02	101.40
C.C.T. 1/8/02	101.02
C.C.T. 1/10/02	101.84
C.C.T. 1/11/02	101.62
C.C.T. 1/12/02	101.65
C.C.T. 1/2/03	101.84
C.C.T. 1/4/03	101.64
C.C.T. 1/6/03	101.85
C.C.T. 1/7/03	101.82
C.C.T. 1/9/03	102.17
C.C.T. 1/11/03	100.85
C.C.T. 1/1/04	100.63
C.C.T. 1/3/04	100.00
C.C.T. 1/5/04	100.70
C.C.T. 1/9/04	100.90
C.T.Z. 30/4/98	99.23
C.T.Z. 30/6/98	98.56
C.T.Z. 15/7/98	98.82
C.T.Z. 31/8/98	97.88
C.T.Z. 15/10/98	97.58
C.T.Z. 30/10/98	97.38
C.T.Z. 30/12/98	96.81
C.T.Z. 15/1/99	96.63
C.T.Z. 15/3/99	95.98
C.T.Z. 15/4/99	95.58
C.T.Z. 14/5/99	95.28
C.T.Z. 15/6/99	94.96
C.T.Z. 15/7/99	94.62
C.T.Z. 30/9/99	93.76
C.T.Z. 15/10/99	93.81
C.T.Z. 15/12/99	92.88
C.T.Z. 16/3/00	91.88
B.T.P. 11% 1/6/98	100.30
B.T.P. 12% 20/6/98	100.25
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100.95
B.T.P. 10% 1/9/98	101.15
B.T.P. 12% 18/9/98	102.18
B.T.P. 9% 1/10/98	101.70
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102.77
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102.45
B.T.P. 12% 17/1/99	104.66
B.T.P. 5,50% 1/2/99	103.57
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103.46
B.T.P. 12% 16/5/99	107.12
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104.23
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104.57
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104.10
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107.10
B.T.P. 8% 1/1/00	[redacted]
B.T.P. 8% 15/2/00	102.54
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110.64
B.T.P. 9% 15/5/00	[redacted]
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112.29
B.T.P. 5,50% 15/9/00	102.13
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113.82
B.T.P. 5% 15/1/01	101.15
B.T.P. 8,50% 1/2/01	112.08
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120
B.T.P. 4,50% 15/4/01	99.89
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110.44
B.T.P. 12% 1/9/01	121.95
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109.43
B.T.P. 12% 1/1/02	124
B.T.P. 6,25% 1/1/02	105.45
B.T.P. 6,25% 1/3/02	105.30
B.T.P. 11% 1/5/02	125.97
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105.64
B.T.P. 12% 1/6/02	127.70
B.T.P. 5,75% 15/9/02	104.02
B.T.P. 12% 1/1/03	129.75
B.T.P. 5% 15/2/03	101.12
B.T.P. 11,50% 1/3/03	129.56
B.T.P. 11% 1/6/03	127.47
B.T.P. 10% 1/8/03	123.75
B.T.P. 9% 1/10/03	118.70
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117.85
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118.42
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118.97
B.T.P. 8,50% 1/1/05	125.59
B.T.P. 10,50% 1/4/05	133.15
B.T.P. 10,50% 1/9/05	133.61
B.T.P. 9,50% 1/2/06	129.75
B.T.P. 8,75% 1/7/06	125.08
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118.96
B.T.P. 6,75% 1/2/07	112.16
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112.52
B.T.P. 6% 1/11/07	107.21
B.T.P. 9% 1/11/23	147.87
B.T.P. 7,25% 1/11/26	124.80
B.T.P. 6,50% 1/11/27	114.25
C.T.O. 12% 19/5/98	100.17

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1783,73	1788,73
ECU	1960,32	1960,75
Marco tedesco	988,49	988,42
Franco francese	294,86	294,84
Sterlina	3009,15	3013,01
Fiorino olandese	877,73	877,56
Franco belga	47,889	47,887
Peseta spagnola	11,638	11,637
Corona danese	259,21	259,21
Lira irlandese	2486,20	2491,48
Dracma	5,686	5,679
Escudo portoghese	9,646	9,647
Dollaro canadese	1245,36	1245,81
Yen giapponese	13,564	13,569
Franco svizzero	1182,74	1183,81
[redacted]	140,50	140,40
Corona norvegese	238,16	237,65
Corona svedese	230,75	230,28
Marco finlandese	[redacted]	325,54
[redacted]	1195,87	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,730	5,810
Call	5,820	5,900
T/N	5,730	5,810
S/N	5,720	5,800
1 Settim.	5,680	5,760
2 Settim.	5,640	5,720
1 mese	5,520	5,600
2 mesi	5,260	5,340
3 mesi	5,150	5,230
6 mesi	4,850	4,930
9 mesi	4,660	4,740
12 mesi	4,570	4,650

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi unitari in $ per oncia) La oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	17-04-1998	16-04-1998
Londra	[redacted]	306,30
Zurigo	[redacted]	306,30
Parigi	306,45	306,30
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17600,00	17625,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Acq. De Ferr. o.	7485	-215	4959	8176	4800
Acq. De Ferrari r.	3739	-1	2585	4245	15000
Acq Nicolay	5992	+1	4800	6668	62000
Acqua Marcia	738	-25	385	840	315000
Aedes	16012	-205	11356	17974	48000
Aedes risp.	8849	-57	5825	10699	37000
Aeroporti di Roma	18348	-787	16641	32762	495500
Alitalia ord.	33792	-2918	12719	43073	1811000
Alleanza Ass.	25229	-64	17669	29486	2803500
Alleanza Ass. risp.	19815	-390	11520	23601	810000
[redacted]	[redacted]	-1127	[redacted]	27910	48000
Amga	[redacted]	[redacted]	1279	[redacted]	970000
Ansaldo	4645	-113	2455	4950	465000
Arquati	4344	+36	2882	4568	487500
Assitalia	15666	-274	8325	17190	189000
[illegible]	8243	-328	4600	8044	38000
[redacted]	[redacted]	-545	9463	13965	380000
Autostrade To-Mi	[redacted]	[redacted]	15157	30575	34000
Autostrade 98 p.	8604	-105	4708	8684	660000
Bastogi Irbs	196	-4	64	228	3280000
B.ca Agr. Mantovana	[redacted]	-254	18159	28197	317000
B. A. Mantovana w 01	3353	-13	2491	3861	372000
Banca Carige	[redacted]	-237	13572	21721	139000
Banca di Legnano	12231	-378	7641	13867	83000
Banca di Roma	3357	+154	1811	3357	187635000
B.ca Fideuram	12348	-245	7807	13657	3515000
B.ca Intesa ord.	11816	-136	6969	11952	11630000
B.ca Intesa w. ord. 02	2772	-18	1967	2790	10720000
B.ca Intesa risp.	6199	-168	3664	6536	[redacted]
B.ca Intesa w. risp 02	1715	-29	1027	[redacted]	[redacted]
B.ca Naz. Lavoro r.p.	57183	+847	26801	57183	448000
B. P. Berg.-C. Varesino	43043	-1207	31175	45042	353250
B. P. Berg. w. 2000	2571	-21	1332	2773	1784000
B. P. Berg. W 2001	2857	-21	656	2159	1740000
B.ca Pop. Brescia	25396	-979	[redacted]	29501	497000
B.ca P. C. Industria	36738	-754	30998	38406	129400
B.ca Pop. Milano	16994	-561	11334	18422	1794000
B.ca Pop. Spoleto	19622	-193	13555	22177	22800
B.ca S. Paolo Bs	8187	+15	5273	8524	778000
B. S. Paolo Bs w 98	6606	-176	4032	7146	169000
Banco Desio	7391	-98	4486	8283	235000
Bna ord.	3680	+108	1671	4067	2339000
Bna priv.	2386	+77	880	2766	770000
Bna risp.	2323	+91	1055	2571	2260000
Banca Toscana	9844	-171	4884	9795	557500
Banca di Chiavari	7290	-134	3850	8225	182500
Banco Napoli ord.	3134	-60	2240	3822	548000
B. Napoli ord. 1/1/98	3149	-31	2075	3509	4386000
Banco Napoli r.p. nc	3116	-49	1590	3296	695400
B.co S[redacted] risp.	36380	-1013	18058	41405	77000
Bassetti	17979	+29	10900	28000	14000
Bayer	78945	-898	53686	83725	18500
Benetton	41140	-904	28757	42044	971500
Bioind	79	-3	27	99	6490000
Boero Bartolom.	10155	-1125	8480	11877	2000
Bonifiche Ferrar.	20773	-482	13417	23114	5500
Brembo	26077	-553	15688	29944	118500
Brioschi	673	-32	189	792	200000
Bulgari	[redacted]	-321	8255	12768	625000
Caffaro ord.	2856	-26	1797	2973	850000
Caffaro risp.	3270	-23	1901	3638	55000
Calcemento	3570	-80	1905	3898	550000
Calcemento w. 99	2538	+1	1220	2932	450000
Calp	8500	-189	6518	9658	39000
Caltagirone ord.	2147	+40	1279	2348	90000
Caltagirone risp.	2580	—	1350	2777	n.r.
Cantoni	5824	-75	3730	6522	28000
[illegible]	13476	-345	8945	14642	30000
[redacted]	5500	-46	3858	5860	17500
Cart. Burgo ord.	15437	-234	10364	16346	408000
[redacted]	[redacted]	+30	11185	17428	1000
Cart. Burgo risp.	[redacted]	+752	9846	15482	9000
Centrale	[illegible]	-173	5808	8922	53000
[redacted]	2781	-63	1784	3142	880000
Cement. Augusta	4935	-160	2750	5430	12500
[redacted]	11457	-1029	5500	14412	24000
Cem. Barletta r. n.c.	10400	-125	5908	12355	6000
Cement. & Zeal	[redacted]	-15	172	342	2250000
[redacted]	[redacted]	-47	2248	4025	280000
[redacted]	1932	-36	1162	2113	1590000
Cigahotels risp.	2115	-120	1380	2381	240000
Cir ord.	2484	-23	1463	2759	2360000
Cir risp. nc	1793	-40	949	[redacted]	2500000
Cirio	1643	-14	848	1804	2030000
Cirio w. 2000	851	-12	273	985	3420000
Cofide	1344	-24	713	1610	1850000
Cofide risp.	1171	-26	841	1391	1480000
Comau	7021	-133	4935	7825	127500
Comit ord.	9538	-108	6260	[redacted]	[redacted]
Comit risp.	[illegible]	-23	6231	9364	220000
[redacted]	[redacted]	-1158	83843	72187	21750
Compart ord.	1849	-53	1103	1989	31130000
Compart risp.	1621	-21	1015	1730	1930000
Compart w. ord.	112	-1	56	119	21050000
Compart w.ord. 98/1	700	-9	230	745	7740000
Compart w.ord. 98/2	619	-2	216	698	1260000
Cond. Acq. Torino	9806	-850	4880	11551	1800
Credito Agr. Bresc.	21737	-636	15639	23789	185000
Cr. Bergamasco	41362	-150	30612	44658	25400
Credem	6724	-110	4889	7512	585000
[redacted]	6937	+38	2585	6837	1537500
Credito Italiano	10145	-187	6613	10333	37107500
Credito Ital. risp.	8657	-82	4962	8639	990000
[redacted]	23721	-386	16061	25712	[redacted]
Cred. Vall. w. 97	11224	-476	5041	12675	64000
Crespi	5585	-78	[redacted]	6772	143000
Csp International	25404	-425	19538	27967	116250
Cucirini Cantoni	2578	-102	1430	3012	65000
Dalmine	816	-8	473	916	6700000
Danieli & C.	[redacted]	[redacted]	11913	22284	[redacted]
Danieli & C. risp.	12499	[redacted]	6589	12838	607000
Danieli w.	5373	-147	2071	6031	[redacted]
Deroma Holding	15079	-289	10835	16387	55000
E[redacted]	15794	-513	10376	18294	2561000
Ed. L'Espresso	15683	-655	8437	17181	55000
Eni	11862	-332	9830	13272	42300000
Erg	7859	-111	5678	8743	489000
Ericsson	119934	-3044	67415	128165	29000
Eridania Beghin-Say	368600	-3548	279484	381003	1125
Esaote Biomedica	5608	-134	4684	6232	159000
Falck	14430	-84	8061	15451	51000
Falck risp.	15180	—	7860	15510	n.r.
Fmp	7963	-183	5660	8606	6000
Fiat ord.	8374	-99	5076	8719	31057000
Fiat priv.	5181	-65	2714	5447	10852000
Fiat risp.	5196	-28	3035	5482	4637000
Fidis	2297	-58	1743	2596	100000
Fincasa 44 ord.	865	-17	222	846	250000
Finmeccanica ord.	2418	-30	899	2556	10600000
Finmeccanica risp.	2489	-71	1389	2685	1278000
Finpart ord.	1657	-22	1184	1890	648000
Finpart priv.	1088	-28	814	1218	380000
Finpart risp.	1197	-33	672	1425	590000
Florex	sosp.	—	121	121	n.r.
Florex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Gabetti	4191	-52	1953	5019	160000
Garboli Rep	5050	—	1830	4000	5000
Gemina ord.	1846	-8	744	1711	4630000
Gemina w. ord. 98	241	-6	104	278	1650000
Gemina risp.	2376	-69	1300	2537	217000
Generali	58518	-1636	44495	61814	6878750
Generali w. '01	64706	-2068	45641	70822	33500
Gewiss	47508	-673	33850	55422	58500
Gildemeister	10427	-222	5980	10982	98000
Gim ord.	2484	-19	1317	2781	1030000
Gim risp.	2578	-46	1783	2919	45000
Gim w. ord. 97	767	-7	208	894	160000
HdP ord.	1785	-42	1080	1924	17900000
HdP w. ord. 98	208	-6	102	233	23625000
HdP risp.	1453	-32	888	1619	735000
Idra Presse	6389	-20	3965	6666	137000
Ifi priv.	45912	-445	21032	48656	724500
Ifil ord.	8948	-114	6409	10918	374000
Ifil risp.	6089	-71	4828	6405	1814000
Ifil w. ord. 98	5055	+23	2457	5451	390000
Ifil w. risp. 98	3830	-9	1595	4144	658000
Imi	12982	-244	7762	13184	101000
[illegible]	27430	-326	21474	30456	3840000
Imm. Metanopoli	2670	-84	1370	2691	240000
Impregilo ord.	1932	-17	1343	2208	3875000
Impregilo risp.	2080	-20	1333	2284	190000
Impregilo w. ord. 99	1142	-18	541	1284	2815000
Impregilo w. ord. 01	1279	-13	585	1408	895000
Inf	5912	-232	3558	6321	36886000
[illegible]	1730	-53	1123	1963	180000
[illegible] r. n.c.	1390	+5	864	1484	250000
Intermobiliare	7729	-351	3190	8661	90000
Interpump	5320	-57	5169	9897	332000
[redacted]	4133	-64	2307	4789	150000
[illegible]	[redacted]	+278	8574	15551	27500
[redacted]	21054	-220	12567	22231	452000
Italcementi risp.	10346	-199	5662	11226	1207800
[illegible]	35208	—	31300	38612	750
Italgas	8670	-244	6849	9499	5864000
Italmobiliare	71453	-2198	35629	74586	84500
Italmobiliare risp.	38224	-1290	19266	40832	177500
[illegible]	7343	-114	5661	7973	337000
Jolly Hotels ord.	14476	-262	8450	15030	24000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
La Doria	6806	-94	4879	7415	51000
La Fondiaria Ass. Ord.	12989	-243	8081	13781	2063000
La Fondiaria r. n.c.	10439	-135	5187	11452	217000
La Gaiana	6700	—	3250	7350	2500
Linificio ord.	1325	-42	862	1636	440000
Linificio risp.	1240	-14	832	1405	220000
Locat	2678	-65	1608	2861	170000
Loglia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
Maffei	3900	-87	2202	4404	50000
Magneti Marelli ord.	[redacted]	-113	3015	6641	[redacted]
Magneti Marelli risp.	4587	-133	2092	6201	255000
[illegible]	10291	-177	6384	10882	116000
Marangoni	6805	-190	4595	[redacted]	17000
Marzotto	27380	-556	19989	29272	152000
Marzotto risp.	27383	—	20150	29817	6000
Marzotto risp. nc	15480	-884	12259	17083	24000
Mediaset	12089	+37	8754	[redacted]	8001000
Mediobanca	26151	-524	14162	34235	6308050
Mediolanum	57140	-1883	30217	60486	190000
Merloni	13559	+36	6266	13709	205000
[redacted]	6788	-58	2688	7787	310000
Milano ass. ord.	8650	-301	5741	9476	912000
Milano ass. risp.	6070	-40	3368	6527	342000
Mittel	3823	-74	2480	4346	130000
Mondadori	21035	-327	14037	22935	177000
Mondadori risp.	20800	—	10400	22384	3000
Monrif	1823	-71	630	1963	640000
Montedison ord.	2584	-63	1568	2805	42565000
Montedison risp. cv.	3127	-92	1780	3334	30000
Montedison risp. n.c.	1753	-28	1237	2001	2075000
Montefibre	1871	-5	1245	2124	700000
Montefibre risp.	1750	-18	1102	1978	500000
Nai	821	+9	255	917	760000
Necchi ord.	1523	-36	830	1749	530000
Necchi risp. nc	2045	—	1310	2180	n.r.
Olcese	1555	+305	870	1555	310000
Olivetti ord.	2508	-62	1121	2739	4612[redacted]
Olivetti w. ord. 02	2080	-21	1538	2281	[redacted]
Olivetti priv.	[redacted]	-61	1812	3247	[redacted]
Olivetti risp. nc	2323	-59	1504	2514	410000
Pagnossin	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	58000
Parmalat Fin.	4423	-10	[redacted]	4596	[redacted]
Parmalat w. ord. 98	3453	+29	1801	3606	850000
Parmalat w. ord. 03	3383	-26	1494	3573	1115000
Perlier	[redacted]	+5	338	1185	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-1217	30067	47635	40500
Pininfarina risp.	42500	-1000	28250	48500	[redacted]
[redacted]	6600	-160	4581	6979	10285000
Pirelli SpA r. nc	4865	-107	3389	5301	377500
Pirelli & C. ord.	4854	-158	2922	5556	[redacted]
Pirelli & C. risp.	4381	-64	2709	4763	250000
Poligrafici edit.	5630	+115	2265	5630	[redacted]
Premafin	1461	-52	840	2256	608000
Premuda ord.	4115	-47	2090	4418	220000
Premuda risp.	4500	—	2020	4408	n.r.
Ras [redacted]	28349	-610	17364	29659	[redacted]
Ras risp.	20838	-538	12243	21454	[redacted]
Ratti	[redacted]	-153	3600	7380	122500
Recordati ord.	[redacted]	-137	13917	22285	10900
Recordati Risp. nc	11810	-327	7944	14110	18000
Reno De Medici ord.	6285	+168	4683	6734	305000
Reno De Medici risp.	[redacted]	—	4606	6363	n.r.
Reno De Medici r.n.c.	6089	[redacted]	2724	6413	[redacted]
Rinascente ord.	[redacted]	-485	13302	20823	972000
Rinascente priv.	[redacted]	-184	[redacted]	11260	[redacted]
Rinascente risp.	11025	-155	6982	12240	176000
Rinascente w. ord.	4846	-211	2199	5354	1530000
Rinascente w. risp.	27[redacted]	-51	913	3132	1632000
Risan. Napoli risp	28012	-188	11560	22258	4000
Risan. Napoli ord.	33106	-853	25600	37291	4000
Riva Finanziaria	[redacted]	+53	8427	10051	[redacted]
Roland Europa	8865	-107	5005	7447	48000
Rolo Banca 1473	45153	-2222	25694	47375	1862500
Rotondi Evolution	7390	-16	1823	8752	184400
Sabaf	28282	-508	[redacted]	25639	47500
Sadi	6645	-56	4799	7458	54000
Saes Getters o.	38241	-1077	25066	38679	32000
Saes Getters priv.	31750	+17	18671	34413	4000
Saes Getters risp.	23215	-524	[redacted]	[redacted]	101750
Saffa ord.	84212	-1458	41631	66889	49500
Saffa risp.	57200	—	31560	57200	500
Sai ord.	23477	-1617	18690	27187	[redacted]
Sai risp.	16070	-285	8225	17783	809500
Saiag ord.	17800	-171	10607	19179	17000
Saiag risp.	10219	-216	5205	11385	77000
Saipem	10906	-137	8930	11772	3352000
Saipem risp.	10937	-150	7568	11741	16000
San Paolo	25075	-150	17209	27869	4400500
Sasib ord.	8609	-157	5245	9734	46000
Sasib r. nc	6774	-32	3462	7587	35000
Savino del Bene	3802	-64	2502	4159	96000
Schiapparelli	639	-11	154	1309	977500
Seat ord.	1281	-7	682	1336	15750000
Seat risp.	848	-11	447	890	25670000
Semi ord.	18761	-574	11572	20363	95000
Sirti	11549	-218	10189	12540	780000
Smi ord.	1584	+2	771	1777	5520000
Smi risp.	1429	-47	997	1584	490000
Smi w. ord. 97	798	+4	223	908	350000
Smurfit Sisa	1834	-48	1179	2065	55000
Snia Bpd ord.	2926	+29	1758	3116	8270000
Snia Bpd risp.	2879	+30	1799	3144	75000
Snia risp. nc	2314	+5	1480	2529	595000
Sogefi	7923	-171	4453	8772	297500
Sopaf ord.	2109	+16	1400	2565	440000
Sopaf risp.	1681	-27	[redacted]	1803	220000
Sondel	6386	-31	3222	7146	557500
Sorin Biomedica	9799	+76	7534	10588	[redacted]
Standa ord.	23741	-636	21467	29659	26600
Standa risp.	12831	-321	8388	18740	53000
Steyr	2472	-19	1502	2626	177500
Stefanel	5256	-157	3741	5693	112500
Stefanel risp.	5462	-176	3767	5970	5000
[redacted]	2313	-62	1384	2574	112500
Tecnost	5709	-106	3736	6349	[redacted]
Teleco Cavi	8245	-43	6049	8750	15000
Teleco Cavi r. n.c.	7254	-183	5061	7894	74000
Telecom Italia ord	14847	-524	11363	15531	37707000
Telecom Italia risp.	10534	-457	7925	11210	12347000
Telecom It. Mob. ord.	10993	-351	7866	11691	33630000
Telecom It. Mob. r.	7131	-212	5011	7786	7245000
Terme Acqui n.c.	2100	+44	520	2812	[redacted]
Terme Acqui	2294	-111	650	2384	25000
Toro ass. ord.	34811	-1008	22525	38870	242500
Toro ass. w. ord. 00	26875	-305	22250	32139	64000
Toro ass. priv.	19822	-597	10801	22375	162000
Toro ass. risp.	[redacted]	-255	11279	20806	311500
Trenno	5182	+73	3218	5706	82500
Unicem	[redacted]	[redacted]	14121	22503	239000
Unicem risp.	[redacted]	-245	6607	12385	417000
Unipol ord.	9887	-63	5470	10549	[redacted]
Unipol w. ord. 99	2812	-51	813	2301	[redacted]
Unipol priv.	[redacted]	-73	3484	6745	652000
Unipol w. priv. 99	1852	+6	721	2022	436000
Vianini Industria	[redacted]	-48	1304	2080	[redacted]
Vianini Lavori	5117	+336	3142	[redacted]	[redacted]
Vittoria Ass.	10925	-267	5700	[redacted]	[redacted]
Volkswagen	1429636	-27464	865179	1542859	2479
[redacted]	[redacted]	+13	[redacted]	[redacted]	174000
[redacted]	19851	+801	11900	20886	18000
Zucchi risp. n.c.	11560	-207	6541	12911	3000
Zucchi	18826	-44	11001	18673	46500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA [redacted]

Inps, [redacted] libera [redacted] Civ [redacted] bilancio [redacted] scade il [redacted]

Il Consiglio [redacted] indirizzo e vigilanza dell'Inps (Civ) ha approvato il bilancio di previsione per il [redacted] Cessa così l'esercizio provvisorio determinato dal rinvio del bilancio al consiglio di amministrazione che ha portato allo [redacted]ttamento dei tempi [redacted] approvazione. In una nota il Civ sottolinea [redacted] suo impegno per far accelerare [redacted] tempi dell'iter legislativo del provvedimento sulle anticipazioni di tesoreria [redacted] per sollecitare il varo della procedura per definire i criteri di ripartizione dei finanziamenti statali per gli interventi assistenziali tra le varie gestioni. Intanto il 20 aprile scade il termine per il versamento della prima rata dei contributi previdenziali per l'anno 1998 per le categorie degli artigiani e dei commercianti. Lo ricorda l'Inps, sottolineando che agli interessati sono stati inviati i bollettini di versamento sui quali risulta prestampato l'importo da pagare.

[redacted] l'utile 1997-98 e il rating [redacted] mirino di Moody's

L'utile lordo consolidato [redacted] Nissan per l'esercizio concluso il 31 marzo non sarà superiore ai 25 miliardi [redacted] yen contro i 100 previsti in media dagli analisti. La stima, annunciata dalla stessa Nissan, rappresenta un crollo dell'82% rispetto all'utile di 140,7 miliardi di yen del 1996-97. In seguito alla revisione delle previsioni Moody's ha posto sotto osservazione per un possibile ribasso il rating del debito Nissan («baa1» per quello a lungo [redacted] «prime-2» per quello [redacted] breve).

A sostegno del vino di qualità nuovi [redacted]

A Verona dal 16 al 20 aprile, presso Vinitaly, Bna presenta ai produttori [redacted] ai loro clienti una [redacted] opportunità: il finanziamento, tramite certificati garantiti [redacted]la Banca, del vino en primeur e la creazione di un mercato secondario dei certificati.

«Avremo 10 canali»

[redacted]

[redacted], «Non [redacted] andrà a finire, ma quello che è [redacted] è che Tmc non potrà entrare in una partita dove i giocatori [redacted]no tutti uguali formalmente, ma dove, nella sostanza, qualcuno è più uguale degli altri». E' quanto ha dichiarato il presidente di Telemontecarlo, Biagio Agnes, sulla questione della piattaforma digitale, intervendo in un convegno [redacted] Roma.

«Noi comunque - ha aggiunto - ci stiamo attrezzando e sono in fase di organizzazione già [redacted] decina di canali tematici». Secondo Agnes al tavolo della piattaforma digitale «ciascuno dei partecipanti ha una sua peculiarità, una sua storia, un suo prestigio». «E' così per la Rai, è così per Mediaset ed è così per Telecom Italia - ha detto [redacted]re -. Ma è così anche per il gruppo Cecchi Gori, [redacted] la forza della sua library cinematografica e con le [redacted] televisioni considerate leader [redacted] programmi sportivi: un patrimonio dal quale non si può prescindere».

[redacted]

Scadenza asta	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-98	39	99,420	5,070
[redacted]	70	[redacted]	5,000
31-07-98	101	98,521	5,420
[redacted]	132	98,154	5,200
30-09-98	162	97,805	4,860
15-10-98	177	97,800	4,870
16-11-98	209	97,295	[redacted]
15-12-98	238	96,800	5,070
15-01-99	269	96,550	[redacted]
15-02-99	300	96,180	4,830
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,870
15-04-99	[redacted]	95,040	4,830

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	127.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 140.000
Sterlina (post 74)	128.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 129.000
Marengo sv.	102.000 - 114.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 133.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - [redacted]
100 corone Austria	540.000 - [redacted]
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	544.000 [redacted]
[redacted] Messico	[redacted]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	[redacted]	16-4	Variaz.
Alleanza	26.295	27.375	-1100
[redacted]	3155	3155	0
Benetton	37.815	37.815	0
Bulgari	11.686	12.150	-464
Cir	1350	[redacted]	0
Comit	[redacted]	9265	0
Compart	[redacted]	1425	0
Credit	8998	8998	0
Edison	17.608	17.608	[redacted]
Eni	11.920	12.608	-687,5
Fiat ord.	8338	7975	362,5
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	[redacted]	3450	0
Gemina	1663	[redacted]	[redacted]
Generali	57.515	[redacted]	[redacted]
Il priv.	[redacted]	[redacted]	0
Imi	27.750	[redacted]	-975
Ina	[redacted]	5050	-65
Italgas	6850	6850	0
Mediobanca	28.875	28.875	0
Montedison	2535	2535	0
[redacted]	2530	[redacted]	85,8
[redacted]	2725	2725	0

AZIONI	17-4	16-4	Variaz.
[redacted]	6700	6225	475
Ras	27.175	27.175	[redacted]
[redacted]	18.848	[redacted]	0
S. Paolo To	26.550	26.550	0
Sirti	12.500	12.500	0
Telecom	14.825	13.364	1460,5
Telecom r.nc.	10.525	10.765	-240,5
Tim ord.	10850	9117	1733,3
Tim r.nc.	6825	6825	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	17 aprile
[redacted]	-2,16 (a quota 1484)
Indice MIBTEL	+0,48 (a quota 25.330)
Indice MIB 30	+0,81 (a quota 36.500)
[redacted]	-0,58 (a quota 24.817)
Indice MIR (Ristretto)	-2,06[redacted]

[redacted] B 3[redacted]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	36.000	36.439	35.380	37.040
Set. 98	35.935	[redacted]	33.020	37.130
Dic. 98	0	36.918	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

	16-04	15-04
ITALIANI		
Adriatic Bond	24726	24694
Adriatic Americ	33447	33732
Adriatic Europe	33364	33697
Adriatic Far East	19489	19723
Adriatic global	25436	25713
Adriatic Multi Fund	22216	22354
Agrifutura	24939	24904
Alleanza Obblig.	10833	10833
Alpi Azionario	15646	15746
Alpi Obbligaz.	10749	10774
Alto Obblig.	12269	12306
Alto Bilanciato	21822	21796
Alto Azionario	24568	24542
Alto Monetario	10539	10542
America 2000	27246	27418
Amerigo Vespucci	16702	16713
Aquila Aggregato	28613	28938
Aquila Intermed.	14347	15021
Aquila Obbligaz.	10031	10032
Arca Az. America	34671	34455
[redacted]	12941	12943
Arca Az. Europa	22815	22938
Arca Az. Far East	10277	10296
Arca Az. Italia	39510	39897
Arca 88	52106	52309
Arca Bond	17852	17818
Arca B. Dol. (Lire)	13784	[redacted]
Arca Bond Ecu (Lire)	11532	11526
Arca Bond Yen (Lire)	10269	10260
Arca MM	20309	20314
Arca RR	13820	13823
Arca Te	24242	24178
Arca Vestudty	25700	25854
Arcobaleno	22051	22099
Arcapiù	21686	21763
Aurea	45321	45321
Aureo Bond	13614	13616
Aureo Gestioni	15766	15768
Aureo Global	21667	21687
Aureo Monetario	10434	10424
Aureo Multiaz	18467	18467
Aureo Prev.	39063	39063
Aureo Rend	28653	28653
Azimut	33298	33308
Azimut America	21268	21469
Azimut Borse Int.	21305	21443
Azimut Europa	21244	21472
Azimut Fixed Rate	13775	13729
Azimut Floating Rate	11087	11087
Azimut garanzia	18753	18753
Azimut Gar. Val	10227	10225
Azimut Cr. Italia	34941	35171
Azimut Reddito	21414	21422
Azimut Pacifico	11422	11349
Azimut Rendita Int.	13822	13824
Azimut Solidarietà	11585	11588
Azimut Trend	24553	24664
Azimut Trend Em.	10619	10688
[redacted]	22147	22280
Azimut Trend Valute	11812	10987
Azimut Trend Tassi	12281	12291
Azzurro	59624	60052
[redacted]	23916	24464
B N Azioni Italia	[redacted]	22999
B N Monetario	17954	17954
B N Liquidità	[redacted]	10298
B N Bilanciato Italia	[redacted]	17102
B N Obblig. Internaz	[redacted]	12651
B N Obbligaz. Italia	10678	10679

	16-04	15-04
B N Opportunità	13007	[redacted]
B N Rendita Italia	11871	11879
B N Previdenza	22278	22278
B N Valuta Forte	10.16	10.12
Blue Ca	16673	[redacted]
BPB Rembrandt	12177	12153
BPB Rubens	16157	16138
BPB Tiepolo	12313	12319
BPB Tiziano	20216	[redacted]
Branca Reddito	10246	10244
Capitalcredit	27090	27186
Capitalgest	35736	35890
Capitalgest az.	35752	36077
Capitalgest B. Dollaro	11127	11076
Capitalgest B. Marco	10472	10488
Capitalgest Europa	13537	13556
Capitalgest Internaz.	19639	19733
Capitalgest Moneta	15486	15489
Capitalgest Pacifico	7389	7436
Capitalgest rend.	14615	14617
Capitalrise	38004	39492
Carifondo Ala	15190	15194
Carifondo Ariete	25803	25722
Carifondo Atlante	26382	26284
Carifondo Az. America	13873	13787
Carifondo Az. Asia	8774	8804
Carifondo Az. Europa	15275	15289
Carifondo Az. Italia	18271	18497
Carifondo Bond	14095	14033
Carifondo Cap. Az.	14426	14418
Carifondo Dol. Obbl.	13097	13061
Cari. Dol. Obbl.(S)	7.32	7.31
Carif. Magna Graecia	13936	13907
Carif. M. Grecia Az.	12216	12239
Carif. M. Grecia Ob.	10496	10496
Carif. Marche Obbl.	10344	10351
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.46	10.47
Carifondo Cur. Mon.	16639	16549
Carifondo Delta	51862	52477
Carifondo High Yield	11284	11349
Carifondo Libra	53050	53294
Carifondo Cargi Obb.	14461	14463
Carifondo Lire più	22291	22292
Carifondo P.E	11210	11174
Carifondo Tesoreria	11267	11266
Carige Blue Chips	17716	17675
Carige Strong Curr	12819	12795
Centrale America	30274	30406
Centr. Az. Immob. Int.	10736	10846
Centr. America ($)	16.92	17.08
Centrale Bond A. ($)	12.07	12.06
Centr. Bond G. (DM)	12.08	12.07
Centrale Capital	47283	47625
Centrale Cash	12923	12924
Centr. Conto Corr.	14899	14898
Centr. Em. Asia ($)	6.04	6.08
Centr. Em. Asia	10612	10653
Centr. Giappone	8462	8621
Centr. Giappone (Yen)	823.63	827.28
Centr. Europa	47865	48299
Centr. Europa (Ecu)	24.42	24.83
Centrale Global	33632	33930
Centrale G8 Blue Chips	28617	28792
Centrale Italia	23152	23837
[redacted]	21586	21444
[redacted]	29843	29446
Centr. Cash M. (DM)	10.84	10.84
Centrale Cash D. ($)	11.45	11.45
Centr. Tasso Fisso	11839	11841

	16-04	15-04
Centrale Tasso Var.	10363	10362
Cisalpino Azionario	31742	31887
Cisalpino Bilan.	34256	34507
[redacted]	[redacted]	13024
[redacted]	10834	[redacted]
Cisalpino Indice	25866	26057
Cisalpino redd.	20663	20673
Clam Azioni Italiane	16697	16850
Clam Cash [redacted]	10388	10389
[redacted]	10747	10745
Clam Oriente	10041	10030
Clam Pegaso	10024	[redacted]
Clam Regolo	11425	11423
[redacted]	15261	[redacted]
[redacted]	16567	16715
Clam Liquidità	12500	12500
Clam Obbl. Estero	13678	13656
Clam Obbl. Italiano	11848	11849
Columbus Int. Bond	12604	12585
Columbus Int. Bond $	7.04	7.04
Comit Azioni	24116	24118
Comit Obbl. Estero	10980	10989
Comit Plus	23919	23919
Comit Reddito	11487	11487
Consultinvest Az.	23453	23146
Consultinvest Red.	11328	11287
Cooperroma Monetario	10203	10203
Cooperroma Obbligaz.	10365	10365
Cr Trieste Obblig.	11799	11814
Credis Bilanciato	11894	11892
Credis Monetario Lire	11817	11816
Credis Obbl. Int.	11780	11774
Credis Trend	15679	15625
Cristoforo Colombo	32745	32909
Dival Cash	[redacted]	10231
Dival Consumer Goods	11752	11900
Dival Energy	11316	11276
Dival Individual Care	11781	11833
Dival Multimedia	12228	12286
Dival Piazza Affari	15448	15634
Ducato Az. America	12929	12958
Ducato Az. Asia	7226	7284
Ducato Az. Europa	13854	14001
Ducato Az. Int.	64919	65280
Ducato Az. Italia	26682	26763
Ducato Az. Giappone	7808	8021
Ducato Az. Paesi Em.	8442	8475
Ducato Monetario	12790	12792
Ducato Ob. Dollaro	11453	11387
Ducato Ob. Euro 2000	16786	16767
Ducato Red. Int.	13208	13188
Ducato Red. Italia	34578	34572
Ducato Secopiar	17868	17772
Elle Adriatico Italia	13416	13495
Elle Monetario Italia	10059	10059
Elle Obbligaz. Italia	10175	10176
Epta Azioni Italia	25866	26064
Epta Bond	30711	30717
Epta Capital	26458	26558
Epta Money	20824	20823
Eptainternational	29870	28452
Epta 92	18546	18537
Epta TV	10480	10400
Epta MT	10983	10988
Epta LT	11620	11821
Eugenio	11803	11804
Euroaccordo	12583	13005
Eurobbligazionario	10946	11030
Europ. Am. Eq. Fund	37772	38347

	16-04	15-04
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Europ. Blue Chips	27428	27657
Euromob. Capital F.	40810	40904
Euromob. Contrarian	[redacted]	[redacted]
Eur. Em. Mar. E. F.	9837	9852
Europ. E. Eq. Fund	31994	32271
Europ. Green Eq. Fund	[redacted]	14360
Eur. Comm. Eq. Fund	15624	15640
Eur. High Tech E. F.	28653	28653
[redacted]	14387	14376
Europ. Liquidità	11150	11151
Europ. Nord Am. Bond	13100	13059
Europ. North E. Bond	11361	11370
Euromob. Reddito	20928	20922
Euromob. Rendita	12565	12563
Euromob. Risk F.	47914	48149
Euromob. Tesoreria	18618	18617
Eur. Eqy. Far East	19615	19792
Euromob. Yen Bond	15768	15698
Eurocurrency	13734	13735
Europa 2000	34239	[redacted]
F&F Lagest az. Italia	40057	40221
F&F Lagest az. Inter.	24334	24488
F&F Lagest mon. Italia	12285	12284
F&F Lagest obb. Italia	26685	26684
F&F Lagest obb. inter.	17481	17459
F&F Lagest Portfolio	10804	10823
F&F Money	10404	10404
F&F Professionale	99833	100038
F&F Prof. Gest. Italia	40957	41121
F&F Prof. Gest. Int.	28313	28511
F&F Prof. Mon. Italia	12380	12380
F&F Prof. Redd. Italia	18347	18846
F&F Prof. Redd. Int.	11687	11654
F&F Profess. Rep.	34656	35182
F&F Select America	23055	23305
[redacted]	10942	10989
F&F Select Bund (DM)	11.09	11.09
F&F Select Europa	34375	34589
F&F Select Germania	[redacted]	[redacted]
F&F Select Italia	[redacted]	23023
F&F Select Nuovi Merc.	9092	9176
F&F Select Pacifico	[redacted]	[redacted]
F&F Select Paesi Em.	10590	10584
F&F Select Rio. Dol.	10610	10574
F&F Sel. Rio. Dol. ($)	5.93	5.93
F&F Select Riserva L.	13659	13660
F&F Select Top 50 Int.	11615	11704
Ferdinando Magellano	8126	8227
Fideuram azione	26478	26772
[redacted]	22196	22194
[redacted]	17502	17697
Fideuram Security	[redacted]	14722
Fideuram Perform.	[redacted]	27469
Fondattivo	28641	28715
Fondersel	77165	77554
Fondersel America	[redacted]	23426
Fondersel Cash	[redacted]	13363
Fondersel Ordina	13198	13054
[redacted]	25417	[redacted]
Fondersel Int.	20024	[redacted]
[redacted]	19459	19469
[redacted]	[redacted]	9967
[redacted]	21841	[redacted]
Fondersel red.	19699	19694
Fondersel Trend	[redacted]	[redacted]
Fondiaria Alto Poten.	17567	17501
[redacted]	[redacted]	[redacted]

	16-04	15-04
Fondicri 1	[redacted]	12576
[redacted]	23221	[redacted]
Fondicri Int. Plus	14522	14522
[redacted]	21277	21270
[redacted]	[redacted]	17000
Fondicri P. B. (Ecu)	6.68	[redacted]
Fondicri S I	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14474	14375
[redacted]	[redacted]	14414
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14003
Fondimpiego	[redacted]	38615
[redacted]	13596	13593
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 3	37364	[redacted]
Fondinvest Europa	32535	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14067
Fondinvest Servizi	29398	29789
Fondo Centrale	34346	34982
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondo Roma C. M.	14810	[redacted]
Fondo Trading	17823	17144
[redacted]	15411	[redacted]
Galileo	[redacted]	30841
[redacted]	23649	23213
Garden Cis	10510	10507
Genercomit	51880	[redacted]
Genercomit Az. It.	23665	[redacted]
Genercomit Br. Ter.	11096	11056
Genercomit cap.	27134	[redacted]
Genercomit eur.	41082	41515
Genercomit int.	[redacted]	33022
Genercomit nor.	44199	44615
[redacted]	19431	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11513	11527
[redacted]	5.68	5.88
[redacted]	12187	12137
Genercomit Am.($)	[redacted]	6.80
Genercomit Pacifico	9641	9675
Genercomit Espans.	13780	13884
Genercomit O. Est.	11446	[redacted]
Geode	25146	25412
Geode Riserva Ital.	7377	7321
Geode Paesi Emerg.	11684	11710
[redacted]	34664	[redacted]
Gepobond	[redacted]	12778
Gepobond $	[redacted]	6.32
[redacted]	11322	11274
Gepobluechips	14467	[redacted]
Gepocash	[redacted]	10887
Geporeinvest	28694	28854
[redacted]	11292	11292
Gepoworld	21285	21470
[redacted]	19616	[redacted]
[redacted]	21648	[redacted]
Gestiras Internaz.	[redacted]	22723
Gestiras Italia	[redacted]	[redacted]
Gestiras Pacifico	[redacted]	8914
Gestiras Monetario	17413	[redacted]
[redacted]	20842	[redacted]
[redacted]	12147	12131
[redacted]	[redacted]	12053
[redacted]	18631	[redacted]
Gestnord az.	29043	29463
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12486	12405
[redacted]	11640	11642

	16-04	15-04
[redacted]	34041	34698
[redacted]	7960	[redacted]
Gestielle In.	28159	28823
[redacted]	17837	17833
[redacted]	[redacted]	10236
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24436	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25809	25867
[redacted]	25603	[redacted]
Gestielle I	23239	23345
[redacted]	16846	16857
Gestielle America	21573	[redacted]
Gestielle B	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14171	14255
Gestielle Europa	25883	26015
[redacted]	[redacted]	9747
[redacted]	[redacted]	19644
[redacted]	10926	10946
[redacted]	11334	11223
[redacted]	14521	11580
Gestielle World Commun.	12697	12676
Gestif. Az. Internaz.	[redacted]	23061
Gestif. Az. Italia	[redacted]	28051
[redacted]	13097	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14545
Gestiras	43259	43265
[redacted]	12867	12868
[redacted]	12833	[redacted]
Gestnord Ambiente	15530	15589
Gestnord America $	16.58	16.78
Gestnord Am. (Lire)	30253	30530
Gestnord Banking	[redacted]	24684
Gestnord Europa	20671	21134
[redacted]	21.22	21.37
Gestnord Far E. yen	972.07	[redacted]
Gestnord F. E. (Lire)	[redacted]	13448
[redacted]	12682	12752
Gestnord P.zza Affari	21375	21510
Gestnord Trading	11594	11640
Giallo	14699	14692
[redacted]	11437	11440
Ginevra Obblig.	13244	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Grifocapital	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11180	11141
[redacted]	20685	20873
Grifoglobal Int.	13784	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22457	22438
[redacted]	52798	53059
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	38235	[redacted]
[redacted]	26731	[redacted]
[redacted]	41416	41774
[redacted]	[redacted]	22416
[redacted]	19537	19536
Int West	37597	37834
ING Sel. America	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7472	[redacted]
[redacted]	[redacted]	49719
ING Sviluppo Bond	[redacted]	23132
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	11377
ING Sviluppo E. (Lit)	9841	9945
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.07	5.09
ING Sel. Europa	37089	[redacted]
ING Sel. Int. Globale	25771	26017

	16-04	15-04
[redacted]	[redacted]	32741
[redacted]	13291	13280
ING Sviluppo Ol.	27350	27782
[redacted]	51842	[redacted]
[redacted]	[redacted]	28413
[redacted]	27618	28275
[redacted]	[redacted]	47375
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13600	13601
Interc. Bond Manag.	11241	11228
Interc. Stock Manag.	21535	21880
[redacted]	15873	[redacted]
[redacted]	[redacted]	36776
Investire az.	36155	36385
[redacted]	[redacted]	25751
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire Cash	32575	[redacted]
[redacted]	27773	28082
Invest. Strategic Bond	20256	20226
Investire Int.	21891	21884
Investire Monetario	15234	15234
Investire obb.	33776	33771
[redacted]	[redacted]	13108
Investire Reddito	[redacted]	18521
Italy Bond Manag.	12419	12415
[redacted]	[redacted]	22564
Italmoney	13266	[redacted]
[redacted]	10131	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13985
[redacted]	39266	39481
Marengo	12724	12727
[redacted]	17585	[redacted]
[redacted]	[redacted]	7419
Mediceo Giappone	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12683	12695
[redacted]	11971	11929
Mediceo America Lat.	13082	[redacted]
[redacted]	16417	16475
Mediceo Nord Europa	15563	15736
Mediceo Reddito	13667	13689
[redacted] Est.	11962	11963
[redacted]	34327	[redacted]
[redacted]	[redacted]	15175
[redacted]	16449	16445
Mida obb.	24867	[redacted]
[redacted]	19499	19491
Melius	45440	45587
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Nagrarend	14787	[redacted]
Nordcapital	29092	[redacted]
Nordfondo	23789	23795
[redacted]	[redacted]	11269
[redacted]	12.14	12.13
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	23648
[redacted]	[redacted]	12.17
Nordf. Area M. (Lire)	12849	[redacted]
Nordf. [redacted]	10.53	[redacted]
Nordf. Gl.Euro (Lire)	28237	[redacted]
Nordmix	24148	24325
[redacted]	22223	[redacted]
[redacted]	14525	14501
[redacted]	17470	[redacted]
Oasi Cr. Risparmio	12411	12410
Oasi Cr. Azionario	23635	23880
Oasi Dollari (Lire)	11743	11684
Oasi Famiglia	11149	[redacted]
[redacted]	23497	23796

	16-04	15-04
Oasi Gest. Liquid.	12346	[redacted]
Oasi High [redacted]	16867	[redacted]
Oasi Italian Eq. Risk	28979	28480
Oasi Yen (Lire)	[redacted]	8440
[redacted]	[redacted]	13812
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	[redacted]	[redacted]
Oasi Marchi (Lire)	10021	10033
[redacted]	14030	14021
Oasi New York	18865	18774
Oasi Obbl. Globale	20949	20935
Oasi Obbl. Intern.	17661	17666
[redacted]	[redacted]	19753
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Prev.	22714	22921
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Tesoreria Impr.	[redacted]	12159
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10833	11165
Occidente Reddito	19083	19212
[redacted]	[redacted]	25981
[redacted]	[redacted]	12055
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Olimpo Monetario	11935	11938
Olimpo Obbligaz.	12589	12592
Olimpo Stock	19552	19810
[redacted]	9320	9441
[redacted]	14469	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13820
[redacted]	[redacted]	23081
[redacted]	10581	10581
[redacted]	[redacted]	13874
[redacted]	10854	10842
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Padan. Azion. Est.	22229	22436
[redacted]	23103	[redacted]
[redacted]	18117	18116
Perfor. Obbl. Lire	14456	14484
Perfor. Obbl. Est.	14138	14142
Performance Mon. 12	15146	15138
Performance Mon. 3	[redacted]	18641
Performance Plus	11525	[redacted]
[redacted]	16892	[redacted]
Persona Rendita	14004	14005
Personal Bond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17129	17126
[redacted]	12.72	12.71
Personalbanca O.M.	[redacted]	12.01
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Personalfondo Mon.	20038	20089
Phenixfund	25530	25617
Phenixfund 2	24511	24533
Phenixfund Top	24844	[redacted]
Pitagora	17627	[redacted]
Pitagora Int.	13370	13343
Prime M Am.	38724	38759
Prime M Eur.	[redacted]	41182
Prime M Pac.	21612	21675
[redacted]	[redacted]	22313
[redacted]	31409	32852
[redacted]	11646	11653
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	28910	28005
Primecapital az. Int.	[redacted]	15371
[redacted]	12135	12128
Prime Emerging M.	15134	15210
Primeglobal	28728	28888
[redacted]	33465	33827
[redacted]	23922	23821
Prime Reddito Italia	13333	13331
[redacted]	34547	[redacted]

	16-04	15-04
PrimeSpecial	[redacted]	19617
Prudential Azion.	25439	25598
Prudential Mixed	[redacted]	13979
[redacted]	[redacted]	11959
Prudential Obbl.	22123	22107
Prudential Str. Cap	24099	24598
Putnam Emerg. Market	9923	[redacted]
Putnam Em. Markets $	5.45	[redacted]
Putnam Europa Eq.	17633	17666
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Putnam Global Eq.	15725	15844
Putnam G. Eq. ($)	[redacted]	[redacted]
Putnam Global Bond	13115	13117
Putnam G. B. ($)	7.33	7.35
Putnam Pacific Eq.	8721	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	4.87	4.96
Putnam USA Bond	9833	9884
[redacted]	5.55	5.59
Putnam U.S.A. Eq.	[redacted]	15286
Putnam USA Eq. ($)	8.45	8.52
Putnam U.S.A. Opp.	17151	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	7.25	7.51
[redacted]	[redacted]	31683
Quadrifoglio Int.	25217	25388
Quadrifoglio B. Corp.	12536	12558
[redacted]	15665	15724
[redacted]	18744	18837
[redacted]	16048	16051
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Quadrifoglio Risparmio	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13248
Rendiras	23237	23239
[redacted]	32140	[redacted]
[redacted]	[redacted]	37028
Risp. Italia Cor.	20049	20047
Risp. Italia Cre.	27712	[redacted]
Risp. It. Monetario	[redacted]	10429
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rolointern.	14227	14212
RoloCash	12547	12508
[redacted]	26013	[redacted]
Roloitaly	21985	22153
Rologest	27039	27011
[redacted]	22843	22977
[redacted]	23396	[redacted]
Rolomoney	18360	18388
RoloOriente	9165	9290
Rolotrend	20714	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Ant. Redd.	17864	17872
Sanpaolo Azioni	32749	32984
Sanpaolo Az. It. D.	13186	[redacted]
Sanpaolo Az. Italia	17813	[redacted]
Sanpaolo Bond Int.	11597	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14236
Sanpaolo H. Ambient.	[redacted]	31036
Sanpaolo H. America	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Eu.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. B. Fund	[redacted]	11781
Sanpaolo H. Bonds Yen	9816	9940
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Europa	[redacted]	16746
Sanpaolo H. Finance	42398	42908
Sanpaolo H. High Risk	[redacted]	18000
Sanpaolo H. High Tech	[redacted]	16000

	16-04	15-04
Sanpaolo H. Indust.	24229	24540
Sanpaolo H. Intern.	25876	26234
Sanpaolo H. Pacific	9494	9641
Sanpaolo Junior	48264	48741
Sanpaolo Liq. Impr.	11040	11036
Sanpaolo Ob. Italia	11007	11011
Sanpaolo Ob. It. B.	10307	10299
[redacted]	10472	10457
Sanpaolo Soluzione 1	10179	10161
Sanpaolo Soluzione 2	10651	10643
Sanpaolo Soluzione 3	11147	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 4	10600	10600
Sanpaolo Soluzione 5	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12478	12479
[redacted]	12144	12174
[redacted]	14785	[redacted]
Sofcasa mon.	13430	13430
[redacted]	16471	16470
Symphonia Az. Globale	[redacted]	[redacted]
Symphonia Az. Italia	18578	18660
Symphonia Monetario	[redacted]	10645
Symphonia Obbl.Globale	13357	13344
Tatera	14581	14720
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vasco De Gama	28851	28835
[redacted]	[redacted]	31885
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	18956	[redacted]
Venetopay	10324	10356
[redacted]	23441	23451
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12537
Verde	12949	12946
Visconteo	[redacted]	48236
[redacted]	22568	[redacted]
Zeta Azionario	23311	23311
[redacted]	11121	11121
Zeta Bond	[redacted]	[redacted]
Zeta Obblig.	11325	11325
[redacted]	16211	[redacted]
[redacted]	23715	23766
Zeta Azionario	34693	35086
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Zeta Medium Cap	10659	10750
Zeta Monetario	12266	12266
Zeta Obbligaz.	25177	25170
[redacted]	16652	[redacted]
[redacted]	33113	33426
Zetaswiss	44432	45136
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondo Inv. val. est.	N.P.	1858.31
[redacted]	27231.74	27228.81
[redacted]		
Capital Italia	[redacted]	[redacted]
Fonditalia Global	20409	[redacted]
[redacted]	14077	[redacted]
[redacted]	9824	9840
[redacted]	12224	[redacted]
Fondit. Em.Mark. Italia	[redacted]	[redacted]
Fondit. Eq. Britain	[redacted]	20060
Fondit. Equity Europe	[redacted]	20464
Fondit. Equity Italy	22627	24658
Fondit. Equity Japan	8631	8663
Fondit. Equity Usa	21595	[redacted]
[redacted]	18816	11818
[redacted]	7376	7480
Fonditalia F. R. Lire	11381	[redacted]
Interfund Gl. Scar	[redacted]	[redacted]
Int. Sec. Fund	122954	123810

	16-04	15-04
Italfortune cat. a	170082	170092
Italfortune cat. b	34414	34414
Italfortune cat. c	22034	22034
Italfortune cat. d	22809	[redacted]
Italfortune cat. e	11462	11462
Italfortune cat. f	13757	13757
Europa Fund E.	45.37	45.88
Rominvest It. Bonds	258035	258088
Rominvest Short T.	[redacted]	377433
Rominvest Universal	[redacted]	78234
Rom. D.M.Bond Port	[redacted]	[redacted]
Rom. D.M.Short T.	[redacted]	[redacted]
Rom. German Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Index	1074040	1082385
Rom. French Bonds	[redacted]	178003
Rom. French St. Term	336457	336578
Rom. British Index	24184	24347
Rom. British Bonds	34469	34373
Rom. British St.Term	65473	65265
Rom. N. Am. Index	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. Bonds	39517	[redacted]
Rom. N. Am. S. Term	97164	98539
Rom. Japan Index	[redacted]	1148
Rom. Japanese B.	2953	2965
Rom. Jap. St. Term	6790	6888
Rom. It. Eq. Index	24869	25316
Rom. It. St. Term	57571	57670
Rom. Ecu B. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Europa Fund B.	48.77	48.78
S.Paolo Obblig. Ecu	199.21	[redacted]
S.Paolo Mista Ecu	238.36	238.36
S.Paolo Azioni Ecu	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Azioni FF	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Obl. Fr. FF	1180.61	1180.61
S.Paolo Obl. Euro FS	13178	13178
S.Paolo Acc. Al. DM	193.71	193.71
S.Paolo Obl. N. Lit	159846	159846
S.Paolo Acc. It. Lit	365600	365665
Sailor's Fixed Inc Ecu	17.08	17.15
Sailor's Equity Ecu	21.65	21.75
Sailor's I. Eq. Lit	22330	22535
Sailor's L. F. I. Lit	11827	11804
Sailor's B. P. Lit	12808	12787
Sailor's Sh. T. Lit	11484	11464
Sailor's Eu. B. Lit	[redacted]	19475
Globersel Bond	186.35	[redacted]
Globersel Equity	200.55	200.55
Globersel Mix	188.65	188.65
[redacted]	1154.27	[redacted]
[redacted]	103.29	103.27
Europa Fund D ($)	108.15	108.15
Optig. G.F.Gen. DM	248.80	248.03
Op. G.F.Fit. In. DM	[redacted]	252.48
Prime L. Eur. F. Ecu	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8974	8973
Int. Swiss Franc Ecu	8382	8449
Int. Bond Lire Ecu	10566	10563
Int. Floating Lire Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Bond Mark Ecu	[redacted]	10150
Int. Bond Dollar Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Bond Yen Ecu	[redacted]	8742
Int. It. Equities Ecu	[redacted]	10178
Int. British Eq. Ecu	12598	13038
Int. Blue Chips Ecu	13087	13108
Int. Small Caps Ecu	[redacted]	12128
Int. Japanese Eq. Ecu	7382	7814
Int. European Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. New E.Mark. Ecu	10535	10574

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
[redacted] IL PO - [redacted]

Avviso [redacted] asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura [redacted] destra idraulica del [redacted] Po da Coronella Guarda a Coronella Riva (Ferrara) - (FE-E-725) con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/9 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 18.12.97.
Importo a base d'asta L. 3.170.775.084 di cui L. 2.184.422.559 ascrivibili alla categoria 10/B e L. 986.352.525 alla cat. 19/C.
[redacted] richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria [redacted] e 19/C per [redacted] classifiche di Legge e specificate [redacted] integrale.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta **Eliofototecnica Barbieri** - via Reggio, 3/A - Parma - tel. 0521/270037.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata [redacted] servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 18 maggio 1998 al seguente indirizzo: MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Magistrato per il Po - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 15 del giorno 19 maggio 1998 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fa parte anche la gara relativa al lavoro contrassegnato dalle seguenti sigle:
CN-E-1075 L. 3.550.000.000
FE-E-730 L. 3.382.500.000
di cui a separato [redacted]. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE [redacted]
Dott. Alessandro [redacted]

[redacted] DEI [redacted] PUBBLICI
[redacted] PO - [redacted]

Avviso di asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento [redacted] lavori di difesa spondale lungo il fiume Tanaro a difesa degli abitati di Gallesio e Bottero nel Comune di Lequio Tanaro (Cuneo) - (CN-E-1075) con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. [redacted] comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 18.12.97.
Importo a base d'asta L. 3.[redacted].000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B per [redacted] classifiche di Legge e specificate nel bando integrale.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni [redacted] in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta **Eliofototecnica Barbieri** - via Reggio, 3/A - [redacted]a - tel. 0521/270037.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, do[redacted]vranno pervenire mediante raccomandata [redacted] servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 18 maggio 1998 al seguente indirizzo: MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Magistrato per il Po - [redacted] Garibaldi, 75 - 43100 Parma.
La [redacted], aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 8 del giorno 19 maggio 1998 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esperita con le modalità della tornata della quale fa parte anche la gara relativa al lavoro contrassegnato dalle seguenti sigle:
FE-E-730 L. 3.382.500.000
FE-E-725 L. 3.170.775.084
[redacted] cui a separato bando. La ditta concor[redacted] potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Alessandro Alessandri

[redacted] CASTELVETRANO

Il sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale intende affidare, con pubblico incanto, da esperirsi con il sistema di cui al D. Leg.vo n. 157/95, il servizio di raccolta R.S.U. del centro urbano e Frazioni di Marinella e Triscina di Selinunte di cui al bando integrale pubblicato sulla GURS n. 15 dell'11 aprile 1998, parte II.
Importo a base d'asta Lire 1.449.243.750.
Categoria richiesta: iscrizione Albo Nazionale Smaltitori Cat. 1 e per classe non inferiore a c), o autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. [redacted] del D.P.R. n. 915/82.
Termine presentazione offerta: fino [redacted] un'ora prima della celebrazione della [redacted].
Celebrazione della ga[redacted]: giorno 1 (uno) giugno 1998 al[redacted] 10.
Per ulteriori informazioni rivolgersi: Comune di Castelvetrano Settore Ecologia - tel. 0924 909.247.

IL SINDACO
avv. G. Bongiorno

[redacted]
[redacted] Fallimenti

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 26/97 **ABAZIA srl**. Curatore: rag. Giovanna Bassino Viatti; numero telefonico 011 776.1834. Il Giudice Delegato dott. Emanue[redacted] Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.5.1998 [redacted] ore 9 [redacted] seguenti beni immobili.
Lotto unico - In Carmagnola (TO) fraz. Casanova, via Basilica n. 24. Terreno della superficie cata[redacted] complessiva di mq. 7910 con entrostante edificio abb[redacted]le, strutturato su 2/3/4 piani fuori terra oltre ad una porzione interrata, con superficie calpestabile complessiva al lordo dei muri perimetrali di circa mq. 5980.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in lire 900.000.000 (novecentomilioni).
Aumenti minimi L. 10.000.000 (diecimilioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 del giorno 12.5.1998 mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Assegn[redacted] emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni: [redacted] (sessanta) dall'aggiudicazione del Lotto.
Informazioni: Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE
[redacted] CANCELLERIA
[redacted]

[redacted]

Via Tommaso Fazzello 5
98039 Taormina (Messina)
Tel e fax 0942 236.00 - 626.112

Estratto avviso di gara

Si porta a conoscenza che il giorno 6 luglio 1998 alle ore 10 si procederà all'affidamento, me[redacted] pubblico incanto, [redacted] lavori [redacted] completamento sistema fognario consortile ed impianti di disinquinamento Nord e Sud di Taormina. Importo a base d'asta L. 13.788.568.060.
Categorie iscrizione A.N.C.: 10/A L. 9.000.000.000; 12/A L. 6.000.000.000.
Il bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Taormi[redacted] (Messina), sulla G.U.R.S., e sulla G.U.C.E.
Finanziamento Ministero LL.PP., decreto n. 16 del 3/2/1998, cofinanziamento U.E.

IL PRESIDENTE
dott. Carmelantonio D'Agostino

[redacted]
UFFICIO DEL TERRITORIO DI CALTANISSETTA
Alienazione beni patrimoniali a mezzo di asta Pubblica

Avviso d'asta

[redacted] rende n[redacted] che il giorno 23 aprile 1998 alle ore 10 e seguenti, [redacted] una [redacted] dell'ufficio del territorio di Caltanissetta, viale Regina Margherita n. [redacted], si provvederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine, dei seguenti beni:
Lotto n. 1: Caltanissetta scheda 73, alloggio ex portineria valore a base d'asta L. 52.000.000.
Lotto n. 2: Caltanissetta scheda 122, terreno in località Draffo, valore a base d'asta L. 23.300.000.
Lotto n. 3: Caltanissetta scheda 128, ex casello ferroviario valore a base d'asta L. 21.500.000.
Lotto n. 4 Caltanissetta scheda 133 ex casello ferroviario valore a base d'asta L. 18.000.000.
Lotto n. [redacted]: Caltanissetta, scheda 134, ex casello ferroviario valore a base d'asta L. [redacted].
Lotto n. 6 Campofranco, scheda 135, [redacted] ex alveo [redacted] Platani, valore a base d'asta L. 89.000.000.
I documenti relativi al pubblico incanto potranno essere visionati presso il predetto ufficio del territorio tutti i giorni non festivi, dalle ore 9 alle [redacted] 12.
Caltanissetta 16 febbraio [redacted].

IL DIRETTORE REGG.TE **dott.ssa Laura Corso**

MINISTERO DEI [redacted]
[redacted] IL [redacted]

Avviso di [redacted] pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di ripristino delle opere di difesa delle arginature in destra idraulica del fiume Po in froldo Moncalli e froldo S. Alberto in Comune di Berra (Ferrara) - (FE-E-730) ai sensi dell'art. 1 lettera a) della L. 2.2.1973 n. 14 integrato con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo [redacted]sso) con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 18.12.97.
Importo a base d'asta L. 3.382.500.000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B per le classifiche di Legge e specificate nel bando integrale.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta **Eliofototecnica Barbieri** - via Reggio, 3/A - Parma - tel. 0521/270037.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare [redacted]rvizio di posta celere entro le ore 12 del 18 maggio [redacted] al seguente indirizzo: MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Magistrato per il Po - via Garibaldi, 75 - [redacted] Parma.
La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 12 del giorno [redacted] maggio 1998 presso il predetto Magistrato. Si informa che la presente asta verrà esperita con [redacted] modalità della tornata della quale [redacted] parte anche la [redacted] relativa al lavoro contrassegnato dalle seguenti sigle:
CN-E-1075 L. 3.550.000.000
FE-E-725 L. 3.170.775.084
di cui a separato bando. La ditta concorrente potrà pertanto esercitare la facoltà di cui all'art. 15 comma 1 della L. 741/81.

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Alessandro Alessandri

[redacted]
GESTIONE F.S. S.p.A.
AREA [redacted]NTI
Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 Cosenza
Tel. 0984 395.111 - Telefax 391.954

Estratto bando di gara

Si informano le Ditte interessate che in data 7 aprile 1998 è stato inviato per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Legislativo n. 158/1995 all'ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ai sensi del comma 4 del medesimo art. 11 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il testo integrale del bando di gara per il Servizio e relativa fornitura mensile di circa 22.500 tickets-buoni pasto, di valore nominale pari a L. 5000, per i dipendenti delle Ferrovie della Calabria, da ag[redacted] seguendo le procedure ed i criteri del Decreto Legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 art. 24 lett. a). L'importo presunto della fornitura è pari a L. 2,2 miliardi [redacted] iva.
Le domande di partecipazione redatte in bollo e corredate dalla documentazione prescritta [redacted] bando di gara, dovranno essere recapitate, entro le ore 13 del 28 [redacted] 1998 tramite Ufficio Postale (raccomandata, raccomandata espresso o servizio postacelere), al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria - Gestione F.S. S.p.A. - Area Approvvigionamenti, Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

IL RESPONSABILE LOCALE (D.M. 81 T/96)
avv. Salvatore Sestito

[redacted]
PROVINCIA DI [redacted]OLI
Indirizzo: p.za S. Antonino n. 14 - 80067 Sorrento (Na) - Tel. 081 878.4333 Fax 081 877.1980

Estratto avviso di asta pubblica

Si rende noto che quest'Amministrazione intende procedere all'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di:
1) Completamento, ristrutturazione e adegu[redacted] al 2015 della rete di fognatura - «15° lotto». Importo a corpo e misura a base d'asta L. 3.240.570.017 oltre iva.
Termine di ricezione offerte: [redacted] 12 del 20 maggio 1998. Esperimento gara ore 9[redacted] 21 maggio 1998. Categoria A.N.C. richiesta: 10/a) Classifica 6 (fino a L. 3.000.000.000).
2) Completamento, ristrutturazione e adeguamento al 2015 della [redacted] fognante 17° lotto: importo a corpo e a misura base d'asta L. [redacted].919.037.127 oltre iva.
T[redacted] offerte: ore 12 del 21 maggio 1998. Esperimento gara: ore 9 del 22 maggio 1998. Categoria A.N.C. richiesta 10/a) Classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).
Le suddette opere sono finanziate con fondi L. 135/97.
Modalità di gara: le modalità di gara sono riportate nel Bandi di Gara integrali in visione, unitamente alla relativa documentazione tecnica, presso l'U.T.C. del Comune.

IL COORDINATORE UNICO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Guido Imperato

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 668.52.11 - Fax 665.53.00

Azienda di confezione
zona Caselle - Ciriè
giacche formali uomo di qualità fine
RICERCA
TECNICO
con conoscenza completa ciclo di produzione per s[redacted] le linee di lavorazione. Tel. [redacted].

Joppolo Editore
P. Napoli 24 - 20146 Milano
[redacted], **pubblica e diffonde** [redacted] **di**
AUTORI ESORDIENTI
[redacted] **poco noti**
Spedire dattiloscritti completi citando sulla busta: riferimento 22

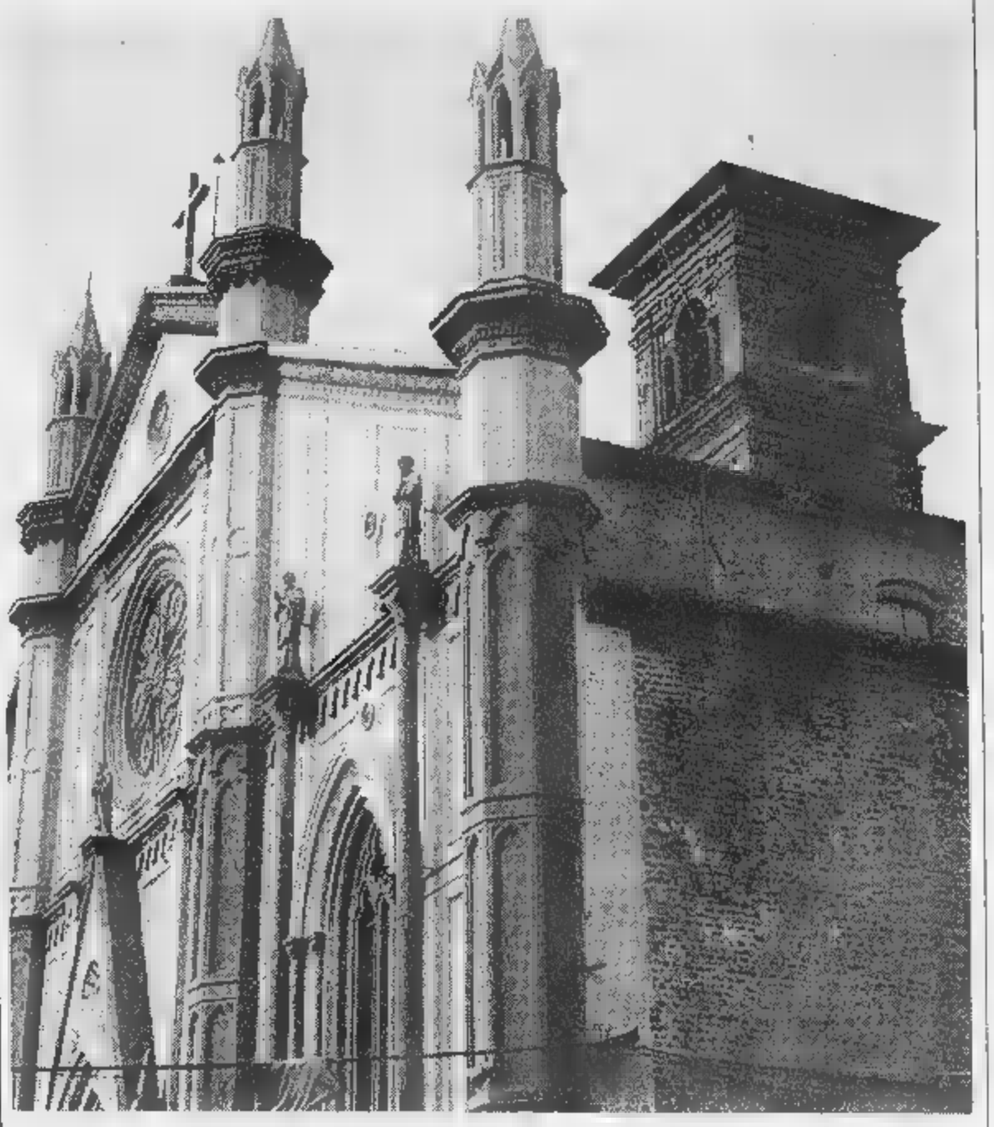
LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Da domani prende il via la terza edizione del progetto «Porte Aperte»

Carmagnola, tuffo nel passato

Dieci mostre sulla cultura della materia



Può, un Comune piccolo, alle porte di una grande città, mantenere la propria identità, cercare a fondo le proprie radici, non farsi fagocitare dalle mille attrazioni di una metropoli?

La risposta è sì. Si può. A patto però di trovare gente che abbia voglia di giocare una scommessa, puntarci sopra un bel po' di tempo, di voglia di lavorare ed essere aiutati in tutto e per tutto dagli amministratori locali. Nasce così un'idea, questa si sviluppa fino a diventare un programma che riguarda le antiche tradizioni del paese, il modo di vivere dei nostri vecchi, si riscopre l'antica civiltà contadina che si eleva e diventa cultura. Ai commercianti, poi, è delegata la parte più delicata della manifestazione, cioè la presentazione al pubblico, rendere il tutto gradevole.

Ecco che, una volta realizzato tutto ciò, la manifestazione può aver luogo e, se le cose sono state fatte per bene, sarà un successo. A Carmagnola, il successo dura ormai da un paio di anni. È la manifestazione «Carmagnola porte aperte», infatti, andrà in scena nelle giornate del 19, 25 e 26 aprile per la terza volta.

L'assessore Fissore è giustamente orgoglioso di quanto la cittadina è riuscita a fare in questi anni e del successo che la manifestazione ottiene. Al punto che, ogni anno, si aprono sempre più porte e nuove manifestazioni si intrecciano a quelle che due anni hanno ottenuto il favore del pubblico. «La manifestazione si inserisce nel progetto Città d'arte della Provincia di Torino e apre un itinerario destinato al turismo culturale. Rispetto agli altri anni, quando la città è stata aperta e presentata ad un vasto pubblico sia per quanto riguarda le risorse storiche e architettoniche che per quanto concerne le iniziative museali e gli spazi espositivi, la terza edizione presenta delle importanti novità. Innanzitutto il titolo «Arte, artigianato design» sintetizza il primo percorso di visita della città saranno infatti allestite, in dieci luoghi diversi, delle mostre che hanno come tema di fondo la cultura della materia. Vedremo quindi delle mostre in cui la lavorazione del cristallo, del legno, del metallo, della terracotta, della carta e della canapa diventano simboli di una cultura che l'uomo sa elaborare e trasformare».

Ecco quindi la prima novità: dieci spazi per scoprire le lavorazioni di una volta. Ai quali si aggiungerà, nella chiesa di San Filippo, la prima mostra «Swarovski, lo zoo di cristallo», un appuntamento importante non solo per i collezionisti ma per il recupero della Chiesa di San Filippo come centro della vita sociale della città.

«Il percorso Arte, Artigianato design - continua Fissore - prosegue poi con il restauro del legno nella chiesa di San Rocco, metallo e legno nell'artigianato ospitato da Casa Cavassa, i gioielli di carta alla Biblioteca civica e archivio storico ed infine la mostra "Progettate nel vento" su forma, colori e funzioni delle penne a Cascina Vigna».

Per quanto riguarda invece la cultura materiale, in San Bernardo (via del Porto) si potrà ammirare la lavorazione della canapa e a Casa Cavalli l'esposizione di torchi da stampa mentre le opere di architettura di Cesario Carena saranno visibili a Palazzo Lomellini. Ma chiese, cortili, palazzi e dimore storiche diventeranno un'occasione per riscoprire un volto di Carmagnola mai visto prima. Alcuni cortili, ad esempio, saranno aperti per la prima volta al pubblico che potrà assistere anche a concerti di musica classica, celtica e rinascimentale.

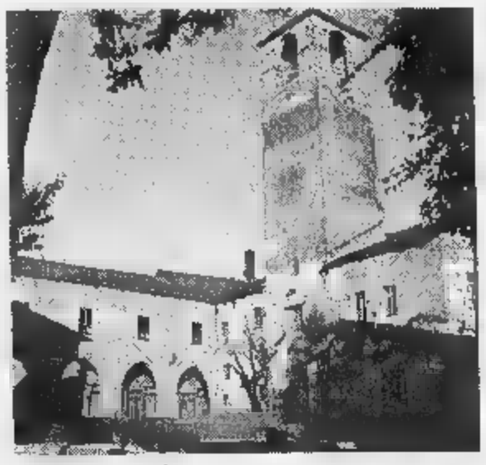
La seconda grande novità della terza edizione di «Porte aperte» riguarda le escursioni fuori porta che interessano l'Abbazia Cistercense di Casanova e il Giardino Incantato del castello di Pralormo, con l'esposizione di animali di muschio ed edera, l'Orangerie con gli erbari, la serra piena di fiori, libri rari di botanica e giardinaggio.

Questa escursione è l'unica manifestazione per la quale Carmagnola chiede un piccolo contributo (L. 8000 per i turisti, 5000 per i residenti) mentre tutte le altre attività sono completamente gratuite.

Da non dimenticare poi, che Carmagnola mette a disposizione del pubblico alcuni bus navetta che partiranno verso l'abbazia e il castello ogni 30 minuti da piazza Mazzini. Per le prenotazioni rivolgersi al punto Informazione Pro Loco di piazza Sant'Agostino. E per i più sportivi la possibilità di noleggio delle biciclette per una salutare passeggiata nel Parco del Po.

CITTA' DI CARMAGNOLA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

CARMAGNOLA
porte aperte



arte artigianato design
19 - 25 - 26 aprile 1998

COMITATO PROMOTORE:
Ascom - Pro Loco - Centro Studi Carmagnolesi - Unitre - Arci Lile
Il Madrigale - Gruppo di Promozione Turistica
ITC-IPC Roccati Indirizzo Turistico - Gruppo Storico Cordai
Comitato S. Rocco - Biblioteca Civica - Informagiovani
Museo Storia Naturale - Palazzo Lomellini Galleria d'Arte Contemporanea
I.S.U. - Ecomuseo della Cultura della Lavorazione della Canapa

CARMAGNOLA
ARTE ARTIGIANATO DESIGN
DOMENICA 19, SABATO 25, DOMENICA 26 APRILE
ORARIO CONTINUATO 10.00/19.00

Salone S. Filippo
"Swarovski: lo zoo di cristallo"

Palazzo Lomellini: *Cesario Carena*,
sculture e design di architettura

Chiesa S. Rocco. *"Il restauro del legno"*,
a cura di Comitato S. Rocco
in collaborazione con l'Istituto Statale d'Arte di Saluzzo

Casa Cavassa: *"Metallo e legno nell'artigianato e nel design"*,
a cura dell'Istituto Statale d'Arte di Saluzzo

Biblioteca Civica e Archivio Storico:
"Gioielli di carta",
mostra di libri dal fondo antico recentemente restaurati e bottega artigianale del restauro del libro a cura della Biblioteca Civica.

Museo di Storia Naturale (Cascina Vigna)
"Disegnate dal vento"
mostra su forma, colori e funzioni delle penne a cura del Museo Civico di Storia Naturale.

"Museo Tipografico Rondani",
Casa Cavalli,
esposizione di torchi da stampa, volumi, incisioni e documenti sull'Arte Tipografica a Carmagnola dal '500 ad oggi.
A cura del Centro Studi Carmagnolesi.

Castello, Municipio:
"Città d'Arte a Porte Aperte"
mostra fotografica a cura della Provincia di Torino. Assessorato al Turismo.
Inaugurazione Sabato 18 aprile ore 18.00.

Chiesa S. Agostino:
"Torino e la sua Provincia"
mostra fotografica di Attilio Boccazzi Varotto a cura della Provincia di Torino,
Assessorato alle Risorse Culturali.

ESCURSIONI "fuori porta":

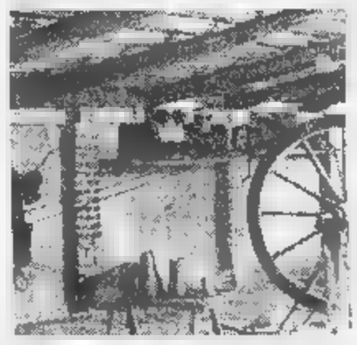
L'abbazia e il Castello: visita all'*Abbazia di Casanova* e al *Giardino incantato del Castello di Pralormo*, con l'Orangerie, la serra, gli animali di muschio ed edera, libri rari di botanica e giardinaggio (ingresso al Parco L. 8.000)

La via della Canapa:
visita al Museo della Canapa, al Museo di storia naturale, all'oasi naturale del Parco del Po

Sono previste navette autobus, apertura negozi, menù turistici e noleggio biciclette

Per saperne di più: http://comune.carmagnola.karmanet.it
Punto Informazione Pro Loco in Piazza S. Agostino
nei giorni 19-25-26 aprile

Apertura Ecomuseo della CANAPA



La tettoia del Museo, vecchio "sentè" (sentiero) dei cordai, ospita memorie, attrezzi e fasi della lavorazione della canapa.

SWAROVSKI

SWAROVSKI: lo zoo di cristallo

Evento macroregionale a cura di Swarovski Italia e Ascom Carmagnola
SALONE
CHIESA S. FILIPPO

- **Itinerari guidati di scoperta della città**
- **Appuntamenti musicali in palazzi e cortili**

Per informazioni
Ufficio Cultura e Manifestazioni (Municipio)
tel. 011 9724.221/222
da Lunedì a Venerdì
ore 9.00 - 12.30 / 14.00 - 18.00

VEDA PSA

Concentratevi sulla qualità e i costi. Sulla qualità e i costi.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo. Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale. Il nostro nuovo LT, per esempio, grazie all'ampia apertura delle porte posteriori a battenti e della porta laterale scorrevole, con tre passi e due altezze vi consente grandi volumi di carico.

Ugualmente semplici e agevoli sono le operazioni di carico e scarico su Transporter, per i carichi intermedi, e su Caddy, per i trasporti più agili e leggeri.

Il confort, come potete osservare, è garantito in tutte le versioni da cabine di guida spaziose e sedili anatomici.

Provate LT: mettetelo alla prova!

Per dimostrarvi la validità dei nostri veicoli vi offriamo in prova, anche per più giorni, il nuovo LT furgone tetto alto passo 3550 mm.
L'offerta, **completamente gratuita**, è rivolta ad aziende ed utenti che utilizzano veicoli commerciali.
Con l'opportunità di trasportare la vostra merce abituale, potrete così conoscere e apprezzare le grandi qualità del nuovo LT.
Prenotatevi subito e ...mettetelo alla prova!

Nuovo motore 2.8 TDI (125 CV) sulla gamma LT

Un 4 cilindri in linea a 12 valvole di nuova progettazione, dall'eccezionale robustezza e elasticità di marcia, con bassi consumi e costi d'esercizio (cambio olio ogni 22.500 km e tagliando ogni 45.000). Il turbodiesel ad iniezione diretta intercooler e catalizzatore ossidante ha una cilindrata di 2798 cm³, una potenza di 125 CV (92 kW) a 3500 giri/min e una coppia di 280 Nm a 2200 giri/min.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO*

CADDY
Fino a 15 milioni in 30 mesi

TRANSPORTER
Fino a 25 milioni in 30 mesi

LT
Fino a 30 milioni in 30 mesi

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

Finanziamenti per i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen.
*Esempi ai fini della legge 154/92: **Caddy 1.9 D**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) - L. 23.791.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 500.000 - TAN 0% - TAEG 1,05%. **Transporter Quick 800**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.611.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0,63%. **LT Furgone 2,5 passo 3.000 mm**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 47.167.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52%.

Concessionarie specializzate Veicoli Commerciali Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

ROMALDI
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

CHARLIE BROWN IN MUSICAL

Charlie Brown e i Peanuts di Shultz musical sbarcano a Broadway nella primavera del 1999 dopo un tour in provincia. Lo spettacolo è un revival del musical del 1967 *Sei un brav'uomo Charlie Brown*.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

NUOVO FILM DI CRONENBERG

Existenz è il film di David Cronenberg che ha incominciato le riprese a Toronto: il thriller nel mondo dei giocatori che combina fantascienza e horror. Protagonisti Jennifer Jason Leigh e Jude Law.

ANNO 132 NUMERO 105 21

LA STAMPA

SABATO 18 APRILE 1998

50 anni fa le prime elezioni del dopoguerra per 29 milioni di italiani: la dc sconfisse il pci a grande maggioranza

18 APRILE L'ORA DELLA SCELTA

I muri delle città d'Italia sono tappezzati di manifesti elettorali nei giorni che precedono il voto; qui sopra si vede un comizio di Togliatti

Duello fra bianchi e rossi mentre il mondo è diviso dalla guerra fredda e l'Europa sta col fiato sospeso

A fine campagna i comizi di Togliatti, De Gasperi, Nenni, Scelba, ma fu decisivo il richiamo ai cristiani di Papa Pio XII

UNA domenica d'aprile cinquant'anni fa pesa ancora sulla storia italiana, o almeno viene ricordata come la data più importante o emblematica della nostra democrazia. Domenica 18 aprile 1948: nella memoria collettiva, più semplicemente, «il 18 aprile». Quel giorno, 29 milioni 117 mila 554 elettori furono chiamati a dire da che parte dovesse stare l'Italia nel mondo scisso dalla Guerra fredda, cioè diviso tra l'Est comunista e l'Ovest liberaldemocratico, i cui massimi punti di riferimento erano l'America di Truman e l'Unione Sovietica di Stalin. Erano le prime elezioni dopo l'Assemblea costituente, quindi la nuova Costituzione repubblicana, ed erano passati appena tre anni dalla fine della seconda guerra mondiale. Tuttavia era già tempo di scelte cruciali, e a quella italiana guardava col fiato sospeso tutta l'Europa occidentale, oltre all'America e, beninteso, alla Russia.

La campagna elettorale si è chiusa venerdì 16 aprile, sabato 17 è la cosiddetta giornata di riflessione. Molti comizi conclusivi, ma non tutti, si sono svolti a Roma. In piazza del Popolo, a nome del governo, ha parlato il ministro dell'Interno, Mario Scelba. E' stato un discorso duro: «Occorre salvare l'Italia, che sta attraversando momenti gravi, ore drammatiche. Io sono qui per questo, ed è per questo che mi chiamano il ministro di Polizia. Sono orgoglioso di questo nome: è d'altra parte che c'è di offensivo?». Scelba, democristiano come il presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, è forse l'avversario numero uno del Fronte democratico popolare (comunisti e socialisti), per i metodi severi, a volte anche troppo, con cui difende l'ordine pubblico.

Il discorso è applauditissimo, ma sono tanti anche gli applausi per il leader comunista Palmiro Togliatti, nello stesso momento, in piazza San Giovanni. Togliatti è considerato l'uomo di Stalin, benché dopo il ritorno in Italia da Mosca abbia dato molte prove di moderazione. E infatti il comizio è fatto apposta per non spaventare chi comunista non è: «pace, concordia, fratellanza e umanità, promesse di vittoria e di benessere, liberazione dalla servitù capitalistica, generiche invettive contro la reazione», secondo la cronaca di Vittorio Gorresio sulla *Stampa* del 17 aprile. E infine «festose manifestazioni preordinate», come i «mortaretti di gioia che da lontano, ai cittadini timorosi, sono sembrati scoppi di bombe e li hanno tenuti nello sgomento fino a che i razzi luminosi delle stelle filanti non hanno solcato il cielo nel crepuscolo».

In questa chiave rassicurante e genericamente progressista, Togliatti e il leader socialista Pietro Nenni, allora stretti alleati, hanno scelto come simbolo elettorale del Fronte il volto di Giuseppe Garibaldi, dentro una stella, senza falce e martello o altri segni della tradizione marxista-leninista. Ma chi non ci sta è la figlia dell'Eroe dei due mondi, Clelia, nel comizio di chiusura dei repubblicani in piazza dell'Esedra. Un Gorresio più sdrammatizzante annota come la vecchia signora «quando viene al centro il suo assunto, quando inveisce contro i comunisti che hanno assunto a simbolo l'effigie di suo padre, grida veemente con terribile passione: mio padre mai avrebbe consentito ai comunisti mio padre no!». E la folla «vibrò di sdegno e di emozione».

Tornando a Togliatti, la campagna elettorale non è mai stata così moderata come in piazza San Giovanni. In un precedente comizio, ha detto di aver fatto aggiungere alle sue scarpe due file di chiodi, per colpire meglio De Gasperi dopo la vittoria. E la folla comunista ha cantato: «Vattene, vattene - schifoso cancelliere - se no ti prenderemo a calci nel sedere». Va aggiunto che lo stesso De Gasperi, che ha chiuso la campagna a Napoli esaltando gli aiuti americani e mettendo in guardia contro il blocco militare dell'Est, aveva paragonato Togliatti, per la sua ambiguità tra democrazia e stalinismo, a «un diavolo con i piedi biforcuti».

Ma non solo De Gasperi, Togliatti, Scelba, Nenni (che ha tenuto il comizio conclusivo a Torino, difendendo l'unità d'azione con i comunisti, ma cercando di salvare l'identità socialista, peraltro assai compromessa) i protagonisti del 18 aprile. Ce n'è un altro, che sarebbe in teoria fuori dalla mischia, ma in realtà vi partecipa con tutto il peso della sua autorità. E' il Papa Pio XII. Egli non ha atteso la campagna elettorale per dire quale dev'essere l'atteggiamento dei cittadini cattolici: «O con Cristo o contro Cristo, o per la sua Chiesa o contro la sua Chiesa». E chi sia «con Cristo o contro Cristo», nel panorama politico italiano, è sufficientemente chiaro. A dissipare eventuali e improbabili dubbi hanno comunque provveduto i Comitati civici, una capillare organizzazione guidata da un medico e scienziato piemontese, Luigi Gedda, presidente dell'Azione cattolica. Formalmente estranei ai partiti, impegnati solo nel contrastare la vittoria del comunismo ateo, i Comitati sono diventati in realtà una formidabile struttura parallela al servizio della Democrazia cristiana, indicata come la sola possibile «diga» contro l'ondata rossa delle sinistre.

Non si può capire, in ogni modo, l'asprezza dello scontro, la tendenza anche a uscire da ruoli «istituzionali», senza avere presente il contesto internazionale. L'Europa, anzi si può dire il mondo, è ormai diviso irrimediabilmente tra due blocchi ideologici e politico-militari. Le frizioni tra le potenze che hanno sconfitto il nazismo (gli Stati Uniti e la Gran Bretagna da una parte, l'Unione Sovietica dall'altra) sono sfociate in una contrapposizione globale, che si chiama Guerra fredda, col timore che da un momento all'altro possa diventare calda. Sotto la guida di Stalin, l'Armata Rossa è andata imponendo regimi comunisti totalitari in tutti i Paesi liberati dal nazismo, compresa la parte orientale della Germania. L'Occidente ha cercato di correre ai ripari, predisponendo una linea di difesa politico-militare (la «Dottrina Truman» del 12 marzo 1947) e un progetto di ricostruzione e di sviluppo economico (il Piano Marshall, annunciato il 5 giugno). L'Unione Sovietica ha risposto a sua volta con la costituzione del Cominform (il 5 ottobre dello stesso anno), che ha portato tutti i partiti comunisti europei, compreso quello italiano, a riconoscere ufficialmente la «funzione dirigente» dell'Urss nella lotta contro «il campo imperialista guidato dagli Stati Uniti». E infine c'è stato il «colpo» comunista in Cecoslovacchia, cioè nel solo Paese fino ad allora «risparmiato» dall'Armata Rossa.

Il colpo di Praga, consumato nel febbraio 1948, ha ovviamente avuto effetto dirompente sulla situazione pre-elettorale italiana. I partiti antifascisti che avevano governato insieme fino al maggio del '47, quando De Gasperi aveva formato il suo primo governo senza le sinistre (già per effetto della Guerra fredda), hanno conservato quel tanto di concordia o solidarietà «nazionale» sufficiente per ratificare il Trattato di pace e per varare la Costituzione repubblicana; ma poi la frattura è diventata totale e irreversibile. Con una parte la dc e i suoi alleati «laici» (liberali, repubblicani e socialdemocratici), dall'altra i comunisti e i socialisti. In sintesi, De Gasperi contro Togliatti, Ovest contro Est.

Domenica 18 aprile e lunedì 19 hanno votato 26 milioni 854 mila 203 italiani, il 92,2 per cento degli aventi diritto. Il responso delle urne è inequivocabile. La dc da sola ha ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi della Camera, col 48,5 per cento dei voti, mentre il Fronte democratico popolare non è andato oltre il 31. Sostanzialmente analogo è il risultato per il Senato (48,1 contro il 30,8), anche se a Palazzo Madama bisogna tenere conto, per il computo della maggioranza, di un numero di senatori di diritto. Senza problemi per De Gasperi. Che comunque rifiuta la prospettiva «integralista» di un governo tutto democristiano e chiama a collaborare i partiti laici.

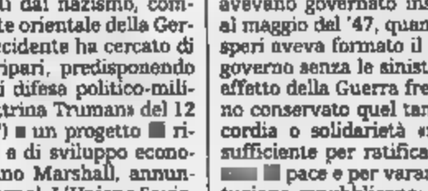
Sul significato storico e politico del 18 aprile, cinquant'anni dopo, il dibattito è aperto, per molti versi. Togliatti, se avesse vinto, avrebbe davvero trasformato l'Italia in una Cecoslovacchia? Gli americani avrebbero reagito militarmente (come farebbero credere certi piani della Cia, ma non del governo, ora svelati dagli archivi)? Chissà. Certamente il 19 aprile fu libero, certamente gli italiani scelsero a grande maggioranza la via democratica e occidentale. E questo fu importante solo per l'Italia, ma per l'Europa e per l'Occidente.

Quanto al resto, vale ciò che Pietro Nenni, il leader socialista due volte sconfitto il 18 aprile, annotò nel suo diario, e cioè che «sotto bandiera, direzione o ispirazione comunista (...) non si vince in Occidente». Questo spiega perché poi la democrazia italiana sia rimasta «bloccata», cioè senza possibilità di ricambio, per tanti anni, cioè fino a quando gli stessi comunisti, non più tali dopo lo sfacelo del loro sistema internazionale, non si sono liberati del fardello di un'ideologia «impossibile». Questa naturalmente è un'altra storia, che tuttavia cominciò, o ebbe le sue premesse, in quella domenica di aprile di cinquant'anni fa.

Aldo Rizzo

VITTORIA HAZIEL

LA PASSIONE SECONDO LEONARDO



La sindone di Torino e il Genio di Vinci
L'ombra di un segreto che ha attraversato i secoli

Sperling & Kupfer Editori

IL RICORDO DI AGNELLI

Era la primavera delle nostre speranze

Di quei giorni lontani, in prossimità delle elezioni del 18 aprile 1948, ricordo il clima intenso di ansie, timori e speranze che accompagnavano una consultazione politica così importante per il futuro del Paese.

Avevo ventisette anni, e già da tre ero sindaco di Villar Perosa: un incarico che ho poi ricoperto per oltre trent'anni con piacere e passione, per l'affetto che ho sempre nutrito e nutro per quei luoghi e quelle vallate.

Villar Perosa fa parte della storia della mia famiglia da quasi 150 anni. Da quando il mio bisnonno Edoardo acquistò, a metà dell'800, la villa che originariamente è appartenuta ai Conti della Perosa. E' la casa in cui abito tuttora. Il mio bisnonno fu consigliere comunale e poi sindaco di Villar dal 1865, mio nonno fu primo cittadino di Villar per più di trent'anni. E' una tradizione di impegno amministrativo cui la mia famiglia è sollecitata e alla quale non volli sottrarmi.

Agnelli con Einaudi

Quei giorni della primavera '48 mi riportano alla mente, come ho già detto, un insieme di aspettative e timori. Quella fu veramente un'epoca di grandi speranze: la guerra era finita da poco e vedevamo di fronte a noi l'obiettivo raggiungibile di una società migliore, più giusta e libera di quella in cui eravamo cresciuti.

L'Italia si preparava a un appuntamento politico di enorme importanza in quell'Europa già divisa in sfere di influenza decise a Yalta. E si preparava a quell'appuntamento dopo che alla fine del 1947 era stata approvata la Costituzione repubblicana e nel gennaio del 1948 era stata varata la legge elettorale proporzionale. Le elezioni si presentavano con le caratteristiche di una scelta di campo tra l'Occidente accanto agli Stati Uniti o l'Est Europa del blocco sovietico.

Ricordo l'influenza che esercitarono allora il modello e il mito dell'America e la straordinaria occasione che gli Stati Uniti offrivano all'Europa attraverso il Piano Marshall, grazie al quale si prefigurava un futuro in grado di assicurare benessere e libertà per tutti. Furono certamente queste le ragioni del nostro atlantismo e le basi della fiducia con cui guardavamo gli anni a venire. Era per contro molto diffuso - e i risultati elettorali poi lo dimostrarono - il timore per la minaccia incombente del comunismo sovietico, che poteva pregiudicare definitivamente le nostre prospettive di sviluppo.

Le elezioni, precedute da una dura campagna elettorale, si svolsero in un clima di grande tensione e di grande partecipazione, e videro la Democrazia Cristiana e i partiti di centro prevalere sul Fronte Popolare in cui si raccoglievano le forze di sinistra. *La maggioranza dei giornali italiani titolò in questo modo: «L'Italia ha vinto la battaglia per la libertà», «Ha vinto l'Italia», «Ha vinto l'idea cristiana».*

Ricordo bene come andarono le cose a Villar Perosa, dove i votanti furono circa 1600. La Democrazia Cristiana e gli alleati raggiunsero quasi il 70 per cento dei consensi, ma la Democrazia Cristiana da sola e il Fronte furono quasi al pareggio con poco più di 600 voti di testa. Molto diversa fu la situazione a Pinerolo, dove la Democrazia Cristiana senza alleati ebbe il doppio di voti rispetto agli avversari del Fronte, mi pare con 4000 voti contro 4000.

Credo che in virtù di quei risultati, nel 1948 si posero le basi per i «favolosi» Anni Cinquanta, quelli del miracolo italiano, con Ugo La Malfa che liberalizza i commerci con l'estero e apre le frontiere, con Luigi Einaudi che ristabilisce la fiducia nella moneta, con la prima battaglia contro l'inflazione, con i rapporti sociali di Angelo Costa e di Di Vittorio. Le industrie metallurgiche, meccaniche e chimiche sono pronte a guidare la crescita, orientata soprattutto alle esportazioni.

Ma credo che a partire dal 1948, e comunque a cavallo tra la fine degli Anni Quaranta e i primi Anni Cinquanta, accanto allo sforzo di ammodernamento dell'apparato economico, produttivo e istituzionale, cominciò a formarsi nel nostro Paese una mentalità di stampo europeo che sfocerà nella scelta di aderire alla Nato prima e alla Cee poi. Gli avvenimenti europei che oggi stiamo vivendo ne sono l'evoluzione e lo sviluppo.

Ma fu proprio nel 1948 che gettammo le basi del nostro futuro, decidendo da che parte stare. E la scelta si è rivelata giusta.

Giovanni Agnelli

1948

Dopo lo spoglio delle schede, la sorpresa: il 48,5 per cento dei voti e la maggioranza assoluta in Parlamento

Un trionfo pericoloso perché favorito dalla poderosa macchina confessionale

Coinvolgere i laici e impedire alla Chiesa di governare l'Italia come una parrocchia

«Abbiamo vinto? Cominciano i guai»

Lo smarrimento di De Gasperi e la sfida ai cattolici

E' dopo aver vinto, i vincitori si preoccuparono di non stravincere.

Più di tutti, per la verità, se ne preoccupò quello che maggiormente aveva rischiato, e dunque più aveva il diritto di ritenersi il vincitore. Di Alcide De Gasperi, invece, che pure sapeva esprimersi con toni alti, spesso drammatici, talvolta lasciando anche risuonare un che di profetico, ebbene, di De Gasperi colpisce in quei giorni il registro dimesso, lo stupore, perfino una certa malinconica rassegnazione. Quando il lentissimo (per oggi) spoglio dei voti assume una concretezza inequivocabile, egli si rivolge quasi smarrito al ministro dell'Interno Scelba: «E ora - gli chiede - che facciamo?».

Anche più tardi continua a non nascondere la propria sorpresa, consegnando alla storia quella celeberrima frase (che pure alcuni attribuiscono all'allora segretario della dc Piccioni): «Credevo che piovesse, ha grandinato». E tuttavia, soprattutto guardando al futuro, il commento più significativo del presidente del Consiglio sul trionfo elettorale del 18 aprile 1948 (la dc ottiene il 48,5 per cento, 305 seggi su 574 e la maggioranza assoluta in Parlamento) è forse quello trasmesso al giovane Andreotti qualche giorno dopo la vittoria: «E' giusto rallegrarsi, ma le difficoltà cominciano ora».

E cominciarono, in effetti. Per cui, più di ieri, quella considerazione al tempo misurata e preveggente contribuisce senz'altro ad aumentare la statura di De Gasperi. Pure il costo di ridimensionare le virtù degli altri vincitori: la tenacia di Piccioni, la fermezza di Scelba, il coraggio di Taviani, l'intelligente disincanto di Dossetti, gli afflati di La Pira, che subito dopo le elezioni scrive: «Caro De Gasperi, adesso bisogna compiere un altro miracolo: bisogna moltiplicare i pani»...

E dire che le cronache prima del voto consegnano un De Gasperi ora sereno, ora travagliato, comunque all'altezza della situazione. Vittorio Gorresio arriva a descriverlo, la notte del 17 aprile, dimagrito di sei chili per i giri elettorali, in camicia, alla finestra, intento a scrutare il cielo nuvoloso e a pregare perché il giorno dopo non piovesse - come poi, effettivamente, piovve. La figlia Maria Romana lo descrive splendidamente sotto il tripudio della folla, a Torino, a contatto con «la meravigliosa tentazione del potere». Giorgio Tupini, allora responsabile della Spes, e cioè della propaganda dc, esclude che avesse preso - come molti dc in quei giorni - precauzioni nel caso di successo del Fronte popolare: «Voleva dare il buon esempio».

Le preoccupazioni degasperiane, e più in generale della dc all'indomani della vittoria, erano più sottili, e non per questo politicamente meno insidiose. Avevano a che fare proprio con quella travolgente vittoria, nel senso che alla dc aveva vinto anche quella poderosa macchina confessionale e elettorale che in poco più di un mese, grazie anche all'attivismo del professor Gedda, aveva organizzato qualcosa come 20 mila comitati civici. «In questa doppia vittoria - ha scritto Gianni Baget Bozzo - stava la *crux* della maggioranza assoluta democristiana».

La frontista, d'altra parte, era più tale. Anzi, pure con lo sguardo indulgente che consentono gli anniversari e senza nulla togliere all'asprezza dello scontro, si può perfino ritenere che già all'indomani delle elezioni del 1948 quell'enorme e sconfitto partito comunista - un pci, oltretutto, di stretta osservanza moscovita e quindi impedito da seri vincoli internazionali a potersi proporre come realistico concorrente nella guida di un governo - potesse fare comodo alla dc. Facendola risaltare agli occhi di tutti i moderati come l'unica vera diga anticomunista. Con il che, esebbene vissuta nella psicologia collettiva come totale», ha scritto lo storico Piero Melograni, la contrapposizione dc-pci finisce in realtà per essere dal 18 aprile poi «più apparente che reale». O almeno: le regole fredde della politica dicono che non c'è più da temere gli scarponi chiodati di quel Togliatti cui peraltro De Gasperi aveva dato del «diavolo dal piede forcuto» - così generando la replica calzaturiera.

A quel punto, per la dc, la partita vera si gioca a destra, o almeno sul versante del mondo cattolico, perciò investendo una dimensione delicatissima che ha a che fare con la fede, la coscienza, l'obbedienza. Una dimensione aperta alle più dolorose lacerazioni.

Scavalcata e in qualche modo mortificata dall'intervento elettorale della Santa Sede, implicitamente minacciata da quei poderosi Comitati civici che vorrebbero mantenere in piedi anche dopo la vittoria, la dc e De Gasperi continua in realtà a rischiare, così come ha rischiato buttando fuori le sinistre dal governo l'anno prima. L'azzardo sta nell'apertura ai laici - le «forze confluenti», che comprendono anche i massoni repubblicani e i marxisti socialdemocratici - inesorabilmente sfidando non solo i «professorini» dossettiani, ma anche Gedda, l'Azione cattolica, padre Gemelli, padre Lombardi «microfono di Dio», i gesuiti della *Civiltà Cattolica* e un'abbondanza di vescovi. E poi si sale di livello, la linea politica del presidente del Consiglio democristiano confligge con quella di Pio XII.

Si comprende meglio, a questo punto, come mai le difficoltà cominciavano dopo la vittoria. Tra il Papa e De Gasperi i rapporti non erano facili. Andreotti ha detto una volta (a Gianni Corbi e *L'avventurosa nascita della Repubblica*) che «Pio XII era portato a vedere nelle prudenze di De Gasperi una mancata fiducia in se stesso». Il Pontefice era indubbiamente più in sintonia con Gedda, avrebbe preferito un atteggiamento democristiano meno conciliante con gli alleati laici. Aveva dubbi sulla concezione degasperiana del mosaico, non tessere diverse per un'unica rappresentazione governativa. Il presidente del Consiglio ne soffriva. Una volta provò a rispondere: «Può darsi. Ma c'è mosaico e mosaico, c'è quello dell'albergo diurno e quello di Ravenna...».

E' anche possibile che tra «clericalismo oltranzista» (come lo chiamò Spadolini) e «trionfalismo cristiano» (definizione di Franco Rodano), De Gasperi avesse finito per avvertire sull'Italia il rischio di un'inconfessabile soluzione oscurantista di tipo spagnolo. Di qui la linea del «Mai soli». Così, dopo quel 18 aprile che significava anche la fine del vecchio risorgimentale, riuscì ad imbarcare i laici. «Lo fece - ha scritto Indro Montanelli - per sottrarre la dc al pericolo di diventare un partito vassallo della Chiesa, e per far la Chiesa alla tentazione di servirsi della dc per governare l'Italia come una parrocchia». Anche in questo è stato meglio che stravincere.

Filippo Ceccarelli

Con quella battaglia sino all'ultimo respiro è nata la nostra democrazia

In alto: Alcide De Gasperi in un comizio prima del voto. Qui accanto: Palmiro Togliatti il capo del Partito comunista definito dai democristiani «diavolo dal piede forcuto»

Se l'Italia fosse stata rossa

Reichlin: Non saremmo stati schiavi di Mosca

ROMA

ALFREDO Reichlin, classe 1926, leader storico del partito comunista italiano, nonché responsabile per le questioni economiche del pci, per molti anni direttore dell'*Unità* e poi deputato. Racconta: «Del 18 aprile 1948 ho un ricordo niente affatto drammatico, né disperante... Ripensandoci oggi non avevamo alcuna possibilità di vincere e in un certo senso lo sapevamo anche e avevamo una fede incrollabile. Comunque quello fu un giorno indimenticabile, fu lo spartiacque di un'epoca, anche se allora pensavamo che di lì a poco ci sarebbe stata la rivincita e tutto si sarebbe rimesso a marciare. Ricordo il bivacco di quelle ore del dopo voto. Poi ricordo un giovanissimo Giulio Andreotti, alcuni polli arrosto e la notizia della sconfitta».

Andò così: «Io un giovane cronista dell'*Unità*. Lo spoglio era lentissimo, i dati affluivano al Viminale e insieme a tanti altri colleghi stavo negli uffici del ministero dell'Interno in attesa. L'attesa era una specie di bivacco collettivo.

«A un certo punto viene un commesso a cercarmi: signor Reichlin, Giulio Andreotti vuole vederla. Andreotti, naturalmente, era già al governo, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, pupillo di De Gasperi. Andai. Mi ricordo la stanza di Andreotti: c'era una tavola imbandita con frutta, pane, e dei magnifici polli arrosto. Andreotti tirò fuori un biglietto e mi disse: questi sono i dati di Lenola.

«Lenola è un paesino della Ciociaria e a quel tempo faceva parte del collegio elettorale di Pietro Ingrao e di Andreotti. Un paesino dove i due si scontravano direttamente. Tirò fuori il bigliettino, e adesso ricordo esattezza i dati, tipo: 2 voti per Ingrao e 40 per Andreotti. Lui sorrise. Io meno. Ecco: da quella divaricazione si capiva che non l'avremmo mai fatta, che il Fronte sarebbe uscito sconfitto».

Ripensandoci oggi. «Ripensandoci oggi direi che vanno distinte due cose. Da una parte le grandi masse vissero con drammaticità quei giorni, c'era aria da fine del mondo, da o si vince o si muore. E la campagna elettorale, da tutti e due gli schieramenti, era stata condotta questo senso di scontro finale. Ma in realtà le due classi dirigenti, noi da una parte e la democrazia cristiana dall'altra, avevamo punti di contatto e di confronto, avevamo luoghi di mediazione... Ci parlavamo, magari attraverso quell'area politica e culturale che aveva militato nel partito d'azione, attraverso uomini come il banchiere Mattioli...

c'erano muri, né impenetrabilità...

E aveste vinto? «Se avessimo vinto... E' difficile ragionare sui se. Conoscendo Togliatti, conoscendo Nenni, sono certissimo che si sarebbe dato vita a un governo molto ampio del Paese, che non ci sarebbero stati traumi... E' pur vero che la situazione internazionale, la contrapposizione Usa-Urss, probabilmente avrebbe determinato tensioni fortissime... Ma così come De Gasperi, dopo la vittoria, rifiutò di farsi mettere sotto dai salazariani, diciamo dalla destra oltranzista della dc, così Togliatti non avrebbe assecondato il bolscevismo... Come sarebbe andata la nostra storia non lo può sapere nessuno... Quello che invece si sa, ed è il fatto più importante di quella data, è che con il aprile '48, con quella battaglia all'ultimo respiro, però governata da due leader Togliatti e De Gasperi, si è impiantata davvero la democrazia in Italia, è avviato il confronto, si è messa in moto quella dialettica che ha segnato la nostra storia politica fino all'altro ieri».

[p. cor.]

ASPETTANDO QUALCOSA DI STRAORDINARIO

La cronaca di quei giorni di attesa snervante ricostruita da Bettiza in «La campagna elettorale»

Pubblichiamo qualche stralcio da «La campagna elettorale», il celebre libro di Enzo Bettiza su quei giorni del 1948, successo alla sua prima uscita nel 1953 che torna in libreria negli Oscar della Mondadori

Enzo Bettiza

FU davvero una strana stagione. Come incalzato dalla furia elettorale, il loro umore si era venuto alterando. Chi si oscurava, chi si esaltava, chi addirittura imbestiò. Quella primavera, infuocata già quanto l'estate, brulicante di manifesti d'ogni colore, di megafoni impazziti, agiva come un corrosivo. Si avvertiva nell'aria un che di pregno, pulviscolo estenuante, dissolvente, carico di elettricità. Si sarebbe detto, complice quasi il gran frastuono, che dal più fondo dei compagni fosse sgorgato al sole un fiotto di ansie, di speranze vaghe, di voglie insoddisfatte fino allora nascoste. Come matti si agitavano, correvano da mattina a sera dappertutto, a gridare nelle piazze, a incollare manifesti, a organizzare dimostrazioni pungendo al midollo le masse: ma, dentro a tutta questa agitazione, anzi in un delirio, avevano iniettato una collera e altre smanie intimissime di cui, a mente fredda, si sarebbero certamente vergognati.[...]

Mancavano pochissimi giorni al 18. Non si faceva che parlare e scrivere del Fronte e delle elezioni. Si moltiplicavano i comizi. Ogni sera, dopo le sette, le macchine, in tante, prestate anche dai compagni, partivano per i paesi, per le frazioni, per le cascine più lontane. Quanta carta! Fiumi, valanghe di carta, con teste di Garibaldi, stelle, santi, visioni di paradiso, scene d'inferno, sui muri, nel cielo, dappertutto. L'aria scaldata, già carica di esplosivo, stava raggiungendo il colmo della saturazione.

Per poco che si distogliessero gli occhi e l'udito dalla cagnara elettorale, già si riusciva a percepire, intorno, come un senso di vuoto, quel vuoto che infittisce il silenzio prima di una spaventosa detonazione. I vecchi edifici, il fracasso su e giù della carcassa del tram, le voci nei megafoni, tutto, così mi sembrava, veniva assumendo un aspetto, come un velo più denso, più chiuso, più ostile del solito; sembrava, dico, che dentro l'aria fosse entrato qualcosa che era lì lì per rattrappirsi avanti di scoppiare [...].

Dirla oggi, così, può sembrare una sciocchezza di cattivo gusto; mentre allora, nel clima di allora, sembrava una cosa quasi naturale. Intendo che strano, veramente, a sentirsi vivere in mezzo a quella snervante sospensione. Nell'attesa che succedesse un momento all'altro qualcosa di straordinario, uno schianto, un boato, un incendio improvviso, si era posseduti dalla sensazione, più che di vivere, di consumarsi e quasi di sprigionare fosforo dai pori. [...]

Domani l'altro sarebbe stata una splendida domenica di aprile, l'ultima bella giornata del mese, poiché già lunedì su tutta la pianura padana sarebbe calato un vento quasi di mare, grigio e snervante; e nel buio di dopodomani, il popolo, come si dice nei giornali, sarebbe andato tranquillo e fiducioso alle urne.

Enzo

I LIBRI

Per un anno drammatico

ECCO alcuni fra i libri più importanti che raccontano ed analizzano i fatti di quei giorni del

Elena Aga-Rossi e Victor Zaslavsky, *Togliatti e Stalin*, Il Mulino, 1997

Giulio Andreotti, *Intervista su De Gasperi*, a cura di Antonio Gambino, Laterza, 1977

Enzo Bettiza, *La campagna elettorale*, Mondadori, 1987 (nuova edizione)

Cacace, *Venti anni di politica italiana 1943-1963*, Bonacci 1986

Guido Formigoni, *La Democrazia cristiana e l'alleanza occidentale*, Il Mulino, 1997

Antonio Gambino, *Storia del dopoguerra. Dalla liberazione al potere dc*, Laterza,

Luigi Gedda, *Vaticano segreto*, Mondadori, 1998

Marco Innocenti, *L'Italia del 1948*, Mursia, 1997

Enrico Nassi, *Alcide De Gasperi*, Giunti, 1997

Aldo Rizzo, *L'anno terribile. 1948:il mondo si divide*, Laterza, 1997

Pietro Scoppola, *La Repubblica dei partiti*, Il Mulino, 1991

Ugo Zatterin, *Al Viminale con il morto*, Baldini e Castoldi, 1996.

LA LUNGA VIGILIA

1 1947. Viaggio del presidente del Consiglio Alcide De Gasperi negli Stati Uniti per illustrare le necessità economiche e i problemi politici italiani.

12 1947. Il presidente americano Harry Truman lancia l'omonima «dottrina», secondo la quale sarà «politica degli Stati Uniti sostenere i popoli liberi che stanno resistendo ai tentativi di sottomissione portati avanti da minoranze armate o da pressioni esterne».

Harry Truman

31 1947. De Gasperi forma il suo quarto governo, il primo comunisti e socialisti.

5 GIUGNO 1947. Viene ufficialmente annunciato negli Stati Uniti il Piano Marshall, per la ricostruzione economica e lo sviluppo democratico dell'Europa postbellica. Il Piano è osteggiato dall'Unione Sovietica.

5 OTTOBRE 1947. Nasce in Polonia il ComInform, l'organismo che riunisce sotto la guida dell'Unione Sovietica i partiti comunisti dell'Europa orientale e occidentale.

Pietro Nenni

1 GENNAIO 1948. La direzione del partito socialista di Nenni propone la costituzione di un Fronte democratico popolare (socialcomunista) in polemica con i socialdemocratici di Saragat usciti dal partito nel gennaio precedente.

1 GENNAIO 1948. Nonostante la frattura nel governo, una larghissima maggioranza di sinistra e di centro approva la nuova Costituzione repubblicana, che entra in vigore il 1° gennaio 1948.

21 DICEMBRE 1947. Ricevendo il Corpo diplomatico per i tradizionali auguri, il Papa Pio XII ammonisce che il 1948 «sarà senza dubbio un anno di gravissime risoluzioni forse irrevocabili, un anno nel quale, come molto raramente è avvenuto nel passato, il mondo si troverà al bivio».

Pio XII

9 FEBBRAIO 1948. Il governo De Gasperi fissa per il 18 aprile le prime elezioni per la Camera e il Senato.

1948. I comunisti, guidati da Klement Gottwald, prendono il potere in Cecoslovacchia con un colpo di Stato.

10 MARZO 1948. Il corpo del ministro degli Esteri, il socialista democratico Jan Masaryk, rimasto nel governo comunista, viene trovato esanime sotto la finestra del suo ufficio sul selciato di piazza Czernin a Praga. Incidente, suicidio o assassinio?

17 MARZO 1948. Gran Bretagna, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo firmano a Bruxelles il trattato di difesa reciproca «dell'Unione occidentale».

1 APRILE 1948. Le forze di occupazione sovietiche in Germania cominciano a ostacolare il traffico di automobili, treni e battelli occidentali verso Berlino.

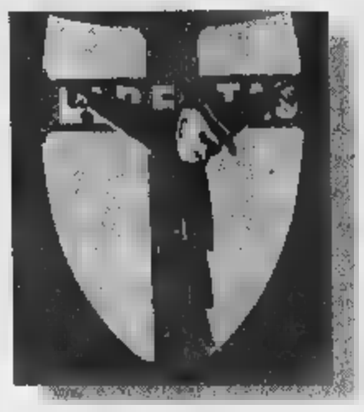
18 APRILE 1948. Le elezioni generali italiane vedono il trionfo della Democrazia cristiana e la netta sconfitta del Fronte democratico popolare.

La rubrica di Oreste del Buono, «La lettera di O.d.B.», e «Lettere al giornale» sospese oggi per mancanza di spazio riprenderanno ad essere pubblicate regolarmente da domani.

1948

Tensioni e minacce di quella prima campagna elettorale in un Paese povero e diviso

A [redacted] di «Ladri [redacted] biciclette» il film più emblematico [redacted] 1948. Vittorio De Sica Luchino Visconti [redacted] Roberto Rossellini modificano l'immagine dell'Italia nel mondo. Ma il '48 è anche [redacted] di vivo dibattito culturale, che ha per protagonisti Guttuso, la Morante [redacted] Alberto Moravia [redacted] all'Indice dalla [redacted]



La dc sfrutta la paura, il Fronte popolare il radioso avvenire Intanto i disoccupati sono al 19 per cento [redacted] *«carovita» diventa una parola-slogan*

Metti una vipera nell'urna

Guerra di manifesti tra il Papa e Stalin

In alto, due manifesti elettorali A sinistra quello del Fronte democratico popolare A destra quello della democrazia cristiana Qui [redacted] la coda dei votanti in [redacted] seggio elettorale [redacted] Roma

UNO scheletro col berretto da soldato dell'Armata Rossa: «Vota Fronte e [redacted] il tuo padrone». Un pezzo [redacted] pane e uno slogan per ricordare che se gli italiani possono mangiarlo è al sessanta per cento grazie alla generosità americana. Piovre, serpenti, draghi e viluppi di vipere decapitati da un gladio con su scritto «Voto cristiano». Stalin con immensi baffi e un ghigno minaccioso, feroce. [redacted] campagna elettorale 1948 [redacted] democristiani [redacted] i loro alleati puntano sulla paura, contano sulla Chiesa: interviene il papa Pio XII («O con Cristo o contro Cristo»); intervengono il capo dell'Azione Cattolica Luigi Gedda con i suoi Comitati civici, [redacted] predicatore gesuita Riccardo Lombardi detto «il microfono di Dio» («Nel segreto dell'urna Dio ti vede, Stalin no»); intervengono ovunque parroci e confessori, decisi a condizionare soprattutto le donne pure a costo di creare divisioni laceranti e rissose nelle famiglie. «Per la pace d'Italia, votate Fronte Democratico Popolare», invitano i manifesti della sinistra che sin da allora tende a rassicurare gli elettori con appelli a un avvenire sereno, radioso, con immagini di piccole famiglie sorridenti tra i fiori (padre e madre giovani, un figlio solo), con promesse incaute: «Il Fronte vince, vota Fronte».

Il partito comunista, ricorda Marco Innocenti nel [redacted] libro *L'Italia del 1948* pubblicato da Mursia, ha due milioni di iscritti, trentaseimila cellule: non [redacted] bastano per la vittoria. Il primo gennaio [redacted] di quell'anno la nuova Costituzione che adesso si vuole riformare è entrata in vigore in un Paese dove le tracce della guerra [redacted] mondiale restano profonde, testimoniate [redacted] nelle macerie, nei prigionieri che ancora [redacted] [redacted] e nei dispersi in Russia, nella miseria.

Un Paese diviso, e povero. L'elenco degli «indigenti» allinea tre milioni e mezzo di nomi: vuol dire che [redacted] famiglia italiana [redacted] dieci [redacted] ufficialmente povera. La disoccupazione [redacted] al diciannove per cento, decine di migliaia di lavoratori emigrano soprattutto [redacted] fatica dura e pericolosa delle miniere in Belgio. L'agricoltura assorbe [redacted] quarantasette per cento [redacted] forza-lavoro. «Carovita» è la parola-slogan d'ogni protesta. Il pane, il latte, la carne, i grassi, i dolci, la cui vendita è sottoposta a limitazioni o tesseramenti, vengono liberalizzati soltanto tra luglio e agosto '48. Nel novantatré per cento delle [redacted] manca [redacted] telefono (per non parlare del bagno). L'assistenza alimentare gratuita distribuisce ai bambini degli asili latte, zucchero e farina per seicentodiciassette calorie al giorno; l'Unrra tessile distribuisce nell'anno quaranta milioni di metri di stoffa. La mortalità infantile è al venti per cento. Il quaranta per cento degli italiani non sa leggere né scrivere, [redacted] analfabeta: i giornali quotidiani stampati su carta persino peggiore di quella attuale hanno poche pagine, quattro, sei al massimo. Circolano meno di duecentomila automobili, circa [redacted] centomila scooter, quasi quattro milioni di biciclette: e i borsari legalmente riconosciuti sono trecentocinquanta. La miseria moltiplica furti, rapine, atti di brigantaggio, regolamenti [redacted] bestiame, delitti.

Le speranze di futuro, la nuova consapevolezza sociale, il neorealismo [redacted] una vitalità artistica straordinaria. Molti cinematografi sono [redacted] chiusi, i film italiani prodotti nell'anno non arrivano a quaranta e non [redacted] i prediletti dagli spettatori affamati di quei film americani che durante la guerra erano al bando, spariti: ma il cinema modifica e ristabilisce l'immagine dell'Italia nel mondo. Nel 1948 Luchino Visconti dirige *La terra trema* (e [redacted] teatro [redacted] [redacted] scena *Rosalinda*); Vittorio [redacted] De Sica dirige il film più emblematico, *Ladri di biciclette*; Roberto Rossellini dirige il [redacted] film forse più bello, *Germania anno zero*, [redacted] *Amore* con Anna Magnani; Alberto Lattuada con *Senza pietà* [redacted] Giuseppe De Santis con *Caccia tragica* rispecchiano i drammi del dopoguerra; Renato Castellani [redacted] Luigi Zampa danno inizio alla commedia italiana con *Sotto il sole di Roma* [redacted] *Anni difficili*. Nelle arti il 1948 [redacted] un momento di dibattito cruciale: tra i pittori realisti militanti simboleggiati da Renato Guttuso e gli esigenti organizzatori culturali [redacted] pci, tra artisti figurativi e astratti. Elsa Morante pubblica *Menzogna e sortilegio*; Alberto Moravia, messo dalla [redacted] nell'Indice [redacted] libri proibiti, pubblica *La disubbidienza*; *Il Politecnico* [redacted] Vittorini ha già [redacted] [redacted] ua morte politica, si leggono *Cronache* [redacted] *poveri amanti* di Vasco Pratolini, *Diario d'Algeria* [redacted] Vittorio Sereni, i romanzi [redacted] Calvino [redacted] [redacted] Pavese, i versi di Montale, Ungaretti, Quasimodo; *Mondo piccolo* e *Don Camillo* di Giovanni Guareschi registrano le commedie dell'Italia divisa tra cattolici e comunisti, bianchi e rossi, conservatori e innovatori. La grande spartizione si ripete [redacted] ciclismo, [redacted] sostenitori [redacted] Gino Bartali e sostenitori di Fausto Coppi, [redacted] nel 1948 è Bartali a vincere, per la seconda volta, il Giro di Francia.

Non c'è la televisione. La radio che va ricostruendo la propria struttura tecnica [redacted] che unifica nel 1948 le due reti, rossa e azzurra, ancora divise fra Torino [redacted] Roma, è il [redacted] principale d'informazione, [redacted] propaganda politica, d'intrattenimento. Si ascoltano Silvio Gigli e Nunzio Filogamo; le canzoni (il festival di Sanremo non esiste, però tutti sanno canticchiare *Scalinatella*, *Amore baciami*, *Anema e core*, *Besame mucho*, *Nella vecchia fattoria*); la voce tirata ed enfatica di Niccolò Carosio nelle cronache di quelle partite di calcio che rappresentano ovviamente l'altra assoluta passione italiana, con [redacted] Torino in testa alla classifica, con la vittoria a Parigi della Nazionale guidata da Vittorio Pozzo (in tribuna, per conto del governo, siede Giulio Andreotti). I settimanali illustrati (*Oggi*, *L'Europeo*) diventano [redacted] nuovo fenomeno [redacted] editoriale italiano. I fotoromanzi pubblicati [redacted] *Grand Hotel*, *Sogno*, *Luna Park*, con i loro divi Anna Vita e Sergio Raimondi, forniscono [redacted] un pubblico enorme le tragedie e il sentimentalismo della cultura popolare. Topolino, Pecos Bill, Kit Carson, [redacted] Grande Blek sono gli [redacted] dei fumetti comico-avventurosi; Totò, Wanda Osiris, Macario, Dapporto, Nino Taranto [redacted] [redacted] star della rivista non ancora ribattezzata musical. Miss Italia, che succede a Lucia Bosé eletta nel 1947, è Fulvia Franco. Si vendono nel 1948 due milioni [redacted] mezzo di dischi a settantotto giri.

La ghiacciaia non è stata ancora [redacted] sostituita dal frigorifero, le calze smagliate delle donne non si buttano ma si portano ad accomodare, il bucato si fa a mano con grandi fatiche e l'acqua minerale si fa con le bustine dell'Idrolitina, le sigarette [redacted] vendono più «sciolte» che a pacchetti, gli avanzi dei pasti vengono rielaborati [redacted] riportati in tavola, [redacted] Ddt insetticida sparge ovunque i suoi odori sgradevoli, nel brutto inizio invernale gelato [redacted] nevoso del 1948 pochi hanno [redacted] case riscaldate. Gli italiani sono quasi quarantasette milioni. La ricetta per il risanamento dell'economia nazionale proposta dal ministro del Bilancio Luigi Einaudi, che diventa [redacted] nel 1948 Presidente [redacted] Repubblica, è sempre la solita, quella [redacted] oggi: controllo del deficit statale, aumento delle tariffe...

[redacted] Tornabuoni

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775100; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe [redacted] 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. [redacted]
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	[redacted]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti** [redacted]	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto [redacted] supplemento [redacted] L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica dest[redacted] della corrispondenza indirizzata alla [redacted]. Essa ha il diritto di verificare [redacted] o di incasellare soltanto quelle [redacted] inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per un[redacted] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

[redacted] immediati [redacted] aziende / dipendenti. C[redacted] importo. SERFINA - CCIAA 249492 - telefono 049 [redacted]

[redacted] 3

[redacted] FATTORINI

CERCASI per torni automatici mono e plurimandrino n 1 operatore e n 1 addetto macchina. Si richiede esperienza nel settore. Tel. 011 945.3820 martedì/mercoledì/venerdì.

FRESATORI V livello per stampi lamiera su macchine tradizionali e C.N.C. azienda in Pianezza cerca. Tel. 968.1285.

TIPOGRAFIA nel pinerolese cerca macchinista per macchine da stampa litografiche. Telefonare allo [redacted]122.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] multinazionale [redacted] nel settore della ristorazione [redacted] cerca cuochi e capicuoco per la zona di Torino o provincia. Tel. 011 [redacted].

[redacted]

COMMERCIALISTA ricerca ragioniera/a diplomato/a [redacted] minimi 50[redacted]. Tel. 011 749.2115.

[redacted] autovettura casa tedesca zona Canavese cerca ricevitore responsabile clienti [redacted] 30 anni pratico elettronico meglio se esperto nel settore. Scrivere: Publikompass 2102 - 10100 Torino.

IMPORTANTE [redacted] commerciale con sede a Saluzzo [redacted] per telemarketing persone capaci anche part-time [redacted] 25/30/40 anni). Inviare curriculum [redacted]: Casella Postale 56 - Saluzzo.

IMPRESA affine edilizia cerca geometra - assistente preferibilmente con esperienza nel [redacted] delle coperture [redacted] in genere. Inviare curriculum a: Publikompass 5142 - 10100 Torino

INFORMATORI medico scientifici introdotti presso podiatri, dietologi, naturopati, e farmacie zona od affermata società cerca per potenzi[redacted] struttura [redacted]ciale. Curriculum a fax 011 415.1997.

SOCIETA' consulenza finanziaria operante [redacted] mutui cerca diplomati/e, laureati/e max 28 [redacted] nel proprio organico. Tel. 613.906.

TECNICI

[redacted] interessata a relazionare [redacted] esperto preventivista, termotecnico per attività di collaborazione. Tel. 640.6467.

AZIENDA stampaggio lamiera e costruzione stampi ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5134 - 10100 Torino.

CERCASI perito meccanico ottimi voti per formazione assistenza reparto automazione stabilimento sito in Settimo [redacted]se. Tel. 011 895.1926.

GEOMETRA esperto lavori fognari e stradali impresa assume. Tel. ore 17-19 al 011 779.2177 - fax 011 726.152.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] collaboratrice/ore domestica esperta e referenziata, [redacted] 35/40 presenza pratica conduzione casa e stiro. Orario dal lunedì al venerdì [redacted] automunita zona lavoro: colline Moncalieri. Tel. 011 548.300 ore ufficio.

CERCASI cuoco domestico/a con comprovata e pluriennale esperienza di lavoro in case private, automunito, libero subito, per impiego in orario pomeridiano e sera presso famiglia [redacted] in Torino [redacted]. Indispensabile indicare referenze inviare proprio curriculum a: Publikompass 5024 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] introdotti presso farmacie [redacted] ed affermata società cerca per vendita prodotti naturali zone Piemonte, Lombardia. Curriculum a fax 011 415.1997.

IMPORTATORE di un programma attrezzi unico per il settore imprese pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per le varie provincie del Piemonte. Offriamo zone esclusive, fisso iniziale, contributi spese e provvigioni. JOTA srl Bolzano, Sig. Munoz, tel. 0335 606.0659 o fax 0371 430.576.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) [redacted]

10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) [redacted]

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

[redacted] scolastica operante Italia centro nord [redacted] in Piemonte collaboratori minimo 30 anni automuniti liberi dalle [redacted] in poi per visite su appuntamento clienti potenziali. Guadagno immediato, [redacted] zona in [redacted]siva. Tel. [redacted] ore 15-20.

[redacted] azienda [redacted] pigiameria medio-fi[redacted] cerca agenti plurimandatari Emilia-Piemonte-Liguria. Ottime condizioni. Telefonare 0574 673[redacted].

SHOW ROOM cerca venditrici/ori con immagine di livello, auto propria, e possibilmente esperienza abbigliamento. Si g[redacted]tisce remunerazione adeguata, incentivi e training. Scrivere: Publikompass [redacted].

TECNOCASA affiliato studio Borgata Paradiso s.a.s. selezione diplomati/a [redacted] per la zona di Collegno. Tel. [redacted]

[redacted]**A** studio Alpignano ricerca ambosessi zona Borgaro e Leini [redacted] mensile più provvigioni. Tel. [redacted]

TECNOCASA studio Ivrea ricerca ambosessi nella zona di Ivrea, fisso mensile più provvigioni. Tel. [redacted] 425.038.

TECNOCASA studio Pozzo Strada 3 [redacted]ziona diplomati/e indirizzo commerciale [redacted] Torino Ovest fisso mensile più provvigioni. Tel. 011 779.1518.

[redacted] 4

IMPIEGATI

[redacted] 22enne diplomata pratica [redacted] liquidazione, Iva, incassi,pagamenti, fatturazione, banche, fissura proventivi, controllo andamento commesse, cerca occupazione presso seria ditta. Tel. 011 739.7852.

[redacted] paghe [redacted] lavoro [redacted] ufficio eventualmente part-time. [redacted] 011 [redacted].

[redacted] esperienza decennale settore bancario cerca [redacted] che dive[redacted]. Tel. [redacted] 822.4227.

[redacted] programmazione neurolinguistica con esperienza commerciale cerca lavoro come selezionatore personale o [redacted] venditore interno presso ditta. Telefonare 011 619.1354 dopo le 18,30.

RAGAZZA polacca 29enne laureata conoscenza italiano, offresi part-time come impiegata e traduzioni. Tel. 011 669.2514.

RESPONSABILE commerciale 45enne, laureato, approfondita esperienza gestione e coordinamento attività commerciale, definizione strategie, politiche commerciali e di marketing, selezione, formazione supporto forza vendita, conduzione trattative con clienti direzionali, valutazione nuove opportunità di business, analisi di mercato. Tel. 011 899.1825.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] domestica 40enne, referenziata, praticissima, offresi pomeriggio. Tel. 357.127.

SIGNORA referenziata automunita offresi a ore oppure giornata per lavori domestici. Tel. 011 387.796.

[redacted]**RA** referenziata offresi per governo casa presso famiglia o [redacted] sola. Tel. 011 669.8862.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] laureata [redacted] esperienza in insegnamento offresi part-time [redacted] bambini e [redacted] scolastico, massima [redacted]rietà. Tel. 811.1729.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

AFFARE corso Unione Sovietica prestigioso 1 piano mq 150 salone 3 camere 2 servizi L. 375 milioni. Tel. 0335 609.1129.

VENDO a privato alloggio via Vanchiglia mq 80 doppia aria da ristrutturare. Tel. 699.3169.

TORINO PROVINCIA

[redacted] uni/bifamiliari [redacted] ture impresa vende direttamente Iva [redacted] accettansi permute. Tel. [redacted]

[redacted] vendesi priva[redacted] villetta [redacted]ne. Telefonare [redacted] - 580.8486.

ROSTA vera occasione vendo villetta indipendente volendo bifamiliare. Tel. 0335 610.2454.

[redacted]poca mq 500 ampio giardino panoramica 8 km da Gassino, [redacted]. Tel. 960.4551.

PI[redacted]

[redacted] panoramicissime Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina: caratteristica casa, [redacted] subito, [redacted] vani [redacted] più servizi, cantina, garage, magazzini, porticato, stalla, fienile. Terreno annesso a corpo unico mq 25.000 circa adibito: vigneto, frutteto, noccioleto, [redacted] prato, bosco, orto. Contesto agresto veramente incontaminato. Richiesta L. 295 milioni. [redacted]. 0383 929.09.

VALLE D'AOSTA

[redacted]**NEY** residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto [redacted] dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi [redacted] mare. No mediazione. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - [redacted] 595.507.

ALBENGA 300 mt mare comodi servizi stupendi nuovi bilocali da L. 175 milioni ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Tel. 0182 555.627 - 0337 201.676.

BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.

BORGHETTO 50 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. L. 120 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO MARINA villa 200 mq più tavernetta [redacted] giardino indipendente bella posizione urge vendere. Tel. 0335 610.2454.

OSPEDALETTI [redacted] con ampio [redacted] trilocale [redacted] golfo [redacted]lonomo. Tel. 0330 253.656.

SANREMO grande signorile alloggio da rimodernare divisibile box auto vista mare stupenda. Tel. 0330 253.656.

ITALIA

[redacted] Marina [redacted] (RA) villette pronta consegna, una, due camere letto L. 45 milioni alla consegna, saldo mutuo decennale. Agenzia Primo tel. 0544 446.177. - 445.[redacted] anche festivi.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO confine [redacted] mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 78.906.

NIZZA centro comodo tutti i servizi ultimo [redacted] con vista panoramica piano alto in casa nuova. ISIT 011 817.7687.

TRA Nizza e Antibes in nuovo residence con piscine ultime [redacted] con giardino L. 225 milioni. ISIT 011 817.7687.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO corso Einaudi vendesi alloggio libero signorile mq 200 ideale per prestigioso studio professionale. Affare. Telefonare 836.7672 ore 11/18.

VENDESI costruzione uso esposizione-vendita (auto etc.) pluripiano mq 2.500 su area mq 5.500 c.a., con possibilità di ampliamento, sino a mq 11.000 in strada Settimo n° 234. Faxare dr. Carlo Basso 011 521.4296.

[redacted] 7

[redacted]

[redacted] appartamento 6/8 posti letto, su 2 piani, stagionale o/o annuale. Tel. 0165 841.383.

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE [redacted] alloggi, vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

[redacted] Cervia, Pinarella, Milano Marittima [redacted]tiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri - 0544 971.245 - viale Volturno, 29 - Cervia.

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa, giardino da L. 800 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 85.511 - 85.726 anche festivi.

GIULIANOVA LIDO 2 appartamenti affittansi periodo estivo. Telefonare allo 085 800.6492 - 800.8172.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] affittasi negozio-ufficio nuovo fronte [redacted] Genova consegnabile subito. Tel. 011 647.0074.

[redacted] 9

[redacted]**STA** autovettura max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). [redacted]. 011 817.7242.

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Iperme strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. [redacted]rso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1695. Torino.

AUTOGIGLIA acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

JAGUAR 2.9 anno '89 blu interni in pelle chiara climatizzatore radio antifurto. Tel. 664.7068.

SAAB 900 Aero S 11/91 verde metallizzata catalizzata pelle ABS climatizzatore antifurto. Tel. 696.2245.

SAAB 9000 EP CSE 6/95 grigio metallizzato climatizzatore pelle radio antifurto. Tel. 683.7008.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico affittiamo appartamenti [redacted] villa, giardino da L. 800 mila quindicinali. Prenotazioni alberghiere, agenzia Adria Holidays tel. 0547.85.511 - 85.726 anche festivi.

CASA [redacted] riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

CESENATICO hotel Marconi [redacted]. 0547 83.132 vicinissimo mare. Camere telefono, tv, cassaforte, phon. Specialità pesce. Piscina, acquascivolo, ombrelloni compresi. Riscaldamento. Parcheggio. Pensione da L. 46 mila. Grossi sconti.

[redacted] Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelta menù. Giorni 10 L. 450 mila.

DIANO MARINA Villa [redacted] *** 0183 497.304 con servizi riscaldamento scelta [redacted]). Week-end L. 150 mila.

[redacted] centrale vicino [redacted] i comforts cucina accurata [redacted] bimbi. Tel. 019 668.369 - 674.688.

[redacted] Bibbona (Li) affittiamo confortevoli [redacted]-bilocali-trilocali 3/7 [redacted] in modernissimo residence. Mare pulito-pineta-piscine-tennis. La Marina del Forte-casella postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586 600.200.

PONTI di primavera al mare 25 aprile 17 maggio. [redacted] berg **** tel. 0541 641.942, [redacted] metri dal mare, palestra, sauna, idromassaggio, piscina riscaldata, camere con balcone, telefono, tv, radio, cassaforte, frigobar, parcheggio custodito, biciclette, ricchi menu con antipasti, colazione a buffet. Pensione completa L. 78 mila. Sconti speciali per famiglie. Estate pensione completa maggio L. 68 mila, giugno L. 80 mila, luglio L. 96 mila climatizzato.

[redacted] 11

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] Sede di Torino: via [redacted] 2 aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

C[redacted]**NTRO** [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. [redacted] Giuseppe [redacted] 3, angolo [redacted] Vinzaglio,Torino. [redacted] 561.1055.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Senza limiti, come la fantasia

Chiedigli di stupirti. PC DEX [redacted] Processore Intel Pentium® II a 233 MHz, casse da 300 watt e microfono unidirezionale aspetta soltanto [redacted] essere messo alla prova. Da Computer Discount, a chi vuole un PC di cui andare fiero.

MMX intel inside pentium processor

PC Dex 1639 [redacted] con Processore [redacted] II a 233 MHz

- Main Board ATX - Chipset Intel 440 LX
- RAM 32 MB sincrone (SDRAM) espand. a 384 MB
- Hard Disk 3 GB - Ultra [redacted]
- Lettore CD Rom 24 x - LG Electronics
- Scheda Video STB Velocity 128 AGP - 4 MB
- Monitor Colori LG 55i - 15" Digitale
- Sezione Audio Sound card 16 bit Stereo PNP, Casse 300 Watt PMPO 3D Surround, Microfono unidirezionale da tavolo
- Software precaricato MS Windows 95 + Corso, [redacted] Works 4.5 + CD e manuali, Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (lic. 90 gg)
- Ed ancora [redacted] titoli progettati per processori Pentium® II e Schede grafiche AGP: Beyond The Third Dimension (Ita), O-Zone (Ita), Red Line Racer [redacted]

[redacted]

E' una scheda di alta qualità, dotata del nuovo chipset NVIDIA RIVA [redacted], a più performante per l'accelerazione 3D: giochi e grafica avanzata.

[redacted] Colori LG [redacted] - 15" [redacted]

3 anni di garanzia a domicilio, Risoluzione massima 1024x768 N.I., Dot pitch 0,28, Conforme alle normative MPR-II, EPA, Energy Star

Casse [redacted] 300 [redacted] PMPO 3D Surround

Casse a due vie schermate magneticamente, 18 Watt RMS a garanzia dell'eccellente qualità audio. Sistema [redacted] Surround.

440 LX | ATX | 3.. | 32.. | 4.. | 24x

Sistema completo - Monitor incluso

£ [redacted]

(£. 2.996.800 IVA inclusa)

Chi preferisce il pagamento rateale, compra oggi e paga da [redacted]

[redacted]

[redacted]

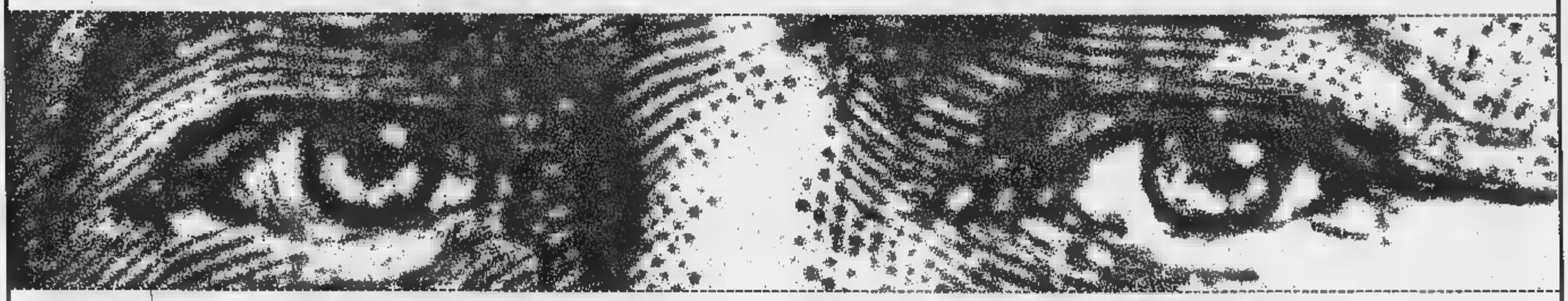
Il catena [redacted] dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.790

[redacted]
Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510

E' tornato. CHRISTCHURCH



Gualtiero TOK
è su RADIO CENTRO 95 dalle 8.30 alle 9

95.00 Nella trasmissione "Graziella La Sveglia" Sponsor AGORÀ

È nato il 1° CENTRO COMMERCIALE e RESIDENZIALE di BORGARO T.SE: una *GALLERIA degli AFFARI*

Al centro della nuova **Piazza** mercatale, lungo un **elegante** colonnato coperto, i **due piani di negozi** (molti dei quali già venduti) rendono l'architettura **unica** nel suo genere, dove anche un Gruppo della Grande Distribuzione ha deciso di collocare uno dei suoi **Supermercati** *METÀ*

SCEGLI UN FUTURO MIGLIORE:

☆

NEGOZIO CON LICENZA* COMMERCIALE = da L.140.000.000

*Come da Piano Comunale

☆

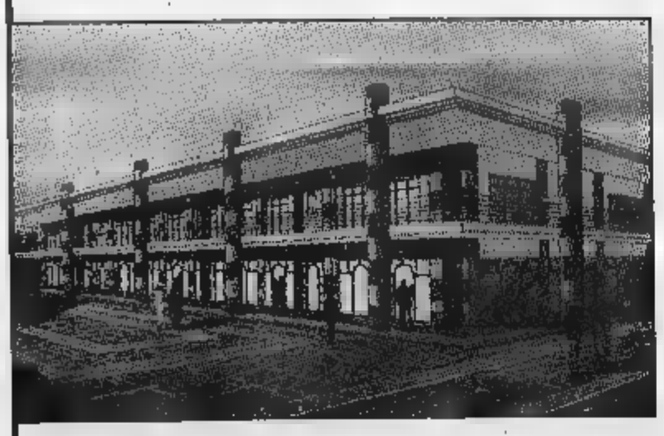
APPARTAMENTO = L.2.380.000/mq

☆

UFFICI CON TERRAZZO = L.135.000.000

AGENZIA SOGNO

Chi prenoterà entro il 19/5/98 avrà compreso nel prezzo il Box auto!



CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

AGORA

011~4346445

Numero abitanti di Borgaro T.se: 12.500 - 4 grandi parcheggi - 20 nuovi insediamenti abitativi

Incontro con Dodin: la sua regia inaugura il 61° Maggio musicale fiorentino

Katerina killer della steppa

«La Lady Macbeth odiata da Stalin»

DAL NOSTRO INVIATO

Lev Dodin, regista di 54 anni, siberiano di nascita, pietroburghese di cultura, non ha capigliatura fluente, volto e occhi mistici come il suo collega di Mosca Anatolij Vassiliev, non ha il piglio energico che Strehler, né la calma sorniona di Peter Brook. E' un signore elegante e anche lui regista che segnerà la storia del teatro di fine secolo. E' un demiurgo teatrale, uno che crea la vita in palcoscenico. Direttore del Teatro Malyj di San Pietroburgo, autore di potenti affreschi storici sulla storia sovietica come «Fratelli e Sorelle», ha raccontato il malessere della fine del regime comunista in «Claustrophobia», ha descritto le assurdità della vita militare in «Gaudeamus», ha costruito uno spettacolo-viaggio di dieci ore sui «Demoni» di Dostoevskij. Di recente Mosca l'ha premiato considerando la sua «Commedia senza nome» (il «Platonov») di Cechov il più bello spettacolo della stagione. L'anno scorso con Claudio Abbado e i Berliner, a Firenze ha portato una «Elettra» che passerà alla storia, non solo per i meriti musicali, ma per la indicibile tensione registica che ha saputo creare.

E un evento anche «Lady Macbeth del distretto di Mzensk» che con le sue cure registiche aprirà il Maggio.

C'è arrivato per caso al teatro, Lev Dodin. Lei voleva fare il geologo, come suo padre e i suoi fratelli.

«Sì, ma un giorno, da ragazzo, a Leningrado, andato a iscrivermi a un corso di nuoto. Avevano esaurito i posti. Erano aperte le iscrizioni a una scuola di teatro. E' stato tutto così.

Ha avuto maestri importanti?

«Due. Il primo si chiamava Matvej Dubrovin. Era stato allievo di Mejerchold, uno dei giganti del teatro russo, fatto fucilare da Stalin. A quei tempi, Anni 50, non si poteva neppure pronunciare il suo nome. Dubrovin aveva scelto l'insegnamento. Nascondeva di essere allievo di Mejerchold, ci trasmetteva tesori di conoscenza. Ci regalava il suo talento. Inventava mondi. Lui al centro e noi seduti tutti intorno, raccontava per un saggio rabbino ai suoi allievi. E intorno tutto scompariva: i tempi duri, la fame, la paura».

Le arriva dunque da Mejerchold il suo modo di fare lavorare gli attori non solo con la voce e col gesto, ma ogni possibile espressione corporea, come fossero macchine teatrali?

«Sarà perché i russi non amano parlare quanto gli italiani, da noi il teatro non incomincia dal collo in su. Il vero teatro coinvolge tutto l'uomo. L'attore recita con la voce, il gesto, il movimento, la danza. Questo era presente in Mejerchold, anche in Stanislavskij e Boris Zon, il mio altro maestro, era allievo di Stanislavskij. Tutto il teatro russo d'oggi, discende da queste due linee».

Fare regia con i cantanti è come con gli attori?

«In teoria sì: se si lavora con cantanti intelligenti e di talento».

Nel repertorio c'è «Platonov» e «Il giardino dei ciliegi» che il 7 luglio sarà al Piccolo di Milano. Cechov, Pirandello e Shakespeare, sono gli autori su cui i teatri tradizionali, senza fantasia, puntano per riempire le sale.

«Ho deciso di allestire la prima e l'ultima pièce scritte da Cechov perché è un autore di fine secolo, un'epoca difficile. Noi oggi viviamo una situazione simile. Proviamo forti, tragiche emozioni e illusioni che si provavano allora. Il '900 è incominciato in modo spaventoso e finisce in modo spaventoso.

«Lady Macbeth» è la seconda regia lirica

«E' un capolavoro musicale. Katerina è una donnaggia umile, primitivo, che lotta, uccide per la libertà di scegliersi il suo uomo».

Veramente Stalin proibì l'opera nel '36 soltanto perché non gli piaceva la musica?

«Ekaterina il suocero col veleno. Stalin ne ha fatti fuori molti, dei suoi amici, col veleno. Poi nell'opera ci sono inevitabili allusioni alla terribile vita sovietica di quegli anni. Ma è anche vero che Stalin era stato educato in seminario ed aveva una formazione musicale elementare. La geniale partitura di Shostakovic poteva infastidirlo e sembrargli "un caos". Con quella censura Stalin ha tarpato per sempre le ali a un compositore sommo che avrebbe potuto diventare anche un grandissimo operista, come Strauss.

Ora che tutto questo è passato, il Paese è cambiato, che cosa ama e che cosa non ama della realtà russa di oggi?

«Sono felice per quello che ne è andato. Mi spaventa tutto quello che è rimasto».

Sergio Trombetta

OPERA

Shostakovic da Leskov

«Lady Macbeth del distretto di Mzensk» di Dmitrij Shostakovic è l'opera che inaugura il 21 aprile la sessantunesima edizione del Maggio Musicale fiorentino. Ispirata a racconto di Leskov (Katerina e il suo amante Sergej uccidono e marito lei, scoperti finiscono in Siberia) è andata in scena Leningrado nel 1934 ed ebbe subito successo. Sino quando un articolo ispirato da Stalin «Caos anziché musica» nel 1936 la fece scomparire dalle scene sovietiche dove ricomparve nel 1963 ai tempi del Disgelo col titolo «Katerina Izmajlova». A Firenze sarà data versione originale diretta Semyon Bychkov, regia di Lev Dodin, protagonisti Karen Huffstodt, Stefan Margita, Sergej Koptchak. La scena fissa di David Borovskij (un grande del teatro russo, autore anche dei costumi) è una costruzione in legno che è insieme casa di un commerciante russo di campagna, castello shakespeariano, simbolo di chiusura e grettezza psicologica. **(se. tr.)**

Lady Macbeth in un bozzetto di David Borovskij

Cattaneo a Salerno

«Full Monty 2? Non sarò io a dirigerlo»

SALERNO. «"Full Monty 2" si dovesse realizzare, ma non credo che ciò avvenga, non sarò io a dirigerlo. Sarebbe un peccato rovinare immagini e situazioni che hanno conquistato milioni di spettatori».

L'ha confessato il regista inglese, di origine italiana, Peter Cattaneo, a Salerno dove ha ricevuto il premio Linea d'Ombra all'omonimo Festival nuovo cinema internazionale (oggi è atteso Loach).

Peter Cattaneo, 34 anni, non nasconde di aver raggiunto con la sua opera prima «Full Monty» una notorietà improvvisa e insperata.

Peter Cattaneo

«Non ho mai pensato - dice - di poter l'Oscar. Quest'anno lo scontro era tra un melone e una ciliegina. Naturalmente il "Titanic" era il melone e il mio film la ciliegina. Il più sconvolto, in famiglia, dal "Full Monty" è stato mio padre che per "rimettersi" è rifugiato in Toscana».

E adesso, lei si accinge a trasferirsi ad Hollywood?

«No! - ribatte sorridendo - A me piacciono le storie della gente e devo viverle per raccontarle. Uno dei momenti più brutti della preparazione di "Full Monty" l'ho vissuto quando le spettatrici e un locale di hanno scoperto che a vedere lo striptease degli uomini c'ero anch'io e, non conoscendo il motivo della mia presenza, volevano cacciarmi brutalmente. Ed è per questa ragione che ho rifiutato proposte che sono pervenute recentemente da Hollywood. Non condivido, però, il sistema degli americani che prima scritturano la grande star e, poi scelgono il soggetto ed il regista che deve concretizzarlo. Io per legare gli attori ho cominciato le riprese con la scena più impegnativa, quella dello spogliarello».

Quali sono oggi i suoi progetti?

«Fare un film che faccia divertire anche me durante la realizzazione, come dovrebbe accadere sempre. Quando ho girato "Full Monty" ero troppo preso a pensare quello che avrei voluto poi vedere sul grande schermo. Adesso sto lavorando ad un paio di progetti, uno dei quali si ispira ad un mio cortometraggio di 11 minuti "Dear Rosie", che è stato candidato all'Oscar nel 1991. E' la storia di un'amicizia tra un uomo e una donna che fanno altro che scriversi lettere».

Da cinque settimane è diventato padre per la prima volta. Non starà mica preparando un film sulla nascita di suo figlio?

«Non sono Nanni Moretti e poi non è nato ad aprile».

Lev Dodin; a destra, William Friedkin

Attesa per il «Wozzeck» visionario e mostruoso di William Friedkin

Il Festival fa tendenza

Da Pinocchio al Comte Ory

FIRENZE

FARE un Festival di musica vuol dire mettere in cartellone quattro opere. Perfino a Bayreuth hanno qualche dubbio su come rinnovarsi, nonostante la sala sempre piena e la lista d'attesa quinquennale alla quale si sottopone il fedele pubblico wagneriano. Salisburgo è un luogo di spettacolo che, a nove anni dalla morte, il suo antico monarca, Herbert von Karajan, stenterebbe a riconoscere.

Il Maggio musicale è, in Italia, il festival che più riflette sul senso di questi storici appuntamenti musicali. Una autocoscienza critica che è nelle corde dalla fondazione, negli Anni 30, e che più volte la sua storia ha ribadito. Il Maggio è un appuntamento «firmato», di tendenza: il teatro musicale del Novecento, le suggestioni visive e gestuali dei registi teatrali e cinematografici, i nessi culturali e artistici che attorno a un titolo si possono intrecciare appaiono, da alcuni anni, il cuore del suo riflettere. Una mentalità «abbadiana», per come Claudio Abbado concepisce le iniziative artistiche che indirizza: i Cicli da lui promossi in questi anni alla Filarmonica di Berlino ne sono testimonianza lampante. E si scopre l'acqua calda, ricordando l'antica collaborazione e stima tra Abbado e Cesare Mazzonis, attuale direttore artistico del Maggio. Il patrimonio fiorentino è unico nel nostro Paese, che pure di festival ne propone a decine. Vecchio quanto il Maggio, il Festival Internazionale di Musica Contemporanea è diventato il fratello povero della Biennale di Venezia e si trova oggi a dover faticosamente difendere quel prestigio che le ultime edizioni avevano provato a rilanciare. Settembre Musica a Torino rappresenta la novità migliore degli ultimi vent'anni: il dubbio è se stia attraversando una crisi di crescita.

La presenza di Lev Dodin, la sua di iniziative, incontri e ascolti organizzati attorno a Shostakovic, una grande figura tragica del nostro secolo, il debutto nella regia lirica di William Friedkin, dal quale si *deve* aspettare un «Wozzeck» visionario e mostruoso, cioè abnorme, quale è questo irripetibile capolavoro, la prima italiana del «Wozzeck» di Manfred Gurlitt, l'alternarsi di direttori di indiscutibile rilievo, anziani e più giovani, presentano le credenziali di questa edizione. Nel quarto centenario della nascita dell'Opera, che il Comunale di Firenze ha appena salutato con l'allestimento diretto da René Jacobs e firmato da Luca Ronconi dell'«Orfeo» di Monteverdi, la difficile necessità di mantenere, nella considerazione del pubblico, viva questa forma spettacolo sembra la considerazione prevalente. Anche rischiando: Karole Armitage ricrea un «Pinocchio» annunciato «dichiaratamente anti-Disney» e musicato dal talento bizzarro di Giancarlo Schiaffini. Un «Comte Ory» di Rossini diretto Roberto Abbado è messo in scena da Lorenzo Mariani, cui si apprezzato il «Don Giovanni» di due stagioni fa a Ferrara. Appuntamenti che potremo tutti seguire in diretta grazie alla collaborazione con la Rai e, in particolare, con RadioTre. La presenza dell'Orchestra regionale toscana, diretta dal giovane David Robertson, l'intensificarsi collaborazione con Salisburgo (il sovrintendente Gérard Mortier sarà presente all'inaugurazione), sono altri segnali di radicamento, locale e internazionale. E tutti sanno che in questa edizione la quantità e il gradimento del pubblico saranno parametri decisivi: i teatri diventano fondazioni e il finanziamento privato non arriva presto a rendere più floride le casse, i prossimi Maggi saranno certo più quaresimali.

Cappelletto

Vi aspettiamo anche sabato 18 e domenica 19.

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* Senza rottamazione	Con
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.956.000	23.978.000	22.728.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.788.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	25.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi condizioni di finanziamento su tutte le gamme.

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice,
MONCALIERI (TO) Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO (TO)
Tel. 0121/202842

TOYOTA

Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

[redacted]

Blady-Roversi, invidiabili messicani Francesca, dolorosa storia di vita

L'INVIDIA [redacted] uno dei set[redacted] peccati capitali. Uno fra i peggiori, [redacted] mai si potesse stilare una classifica dei peccati. Alcuni sono più simpatici, più «politicamente corretti», l'ira, la lussuria, la gola... Ma l'invidia, che cosa brutta, molto «cheap». Eppure [redacted] poco [redacted] invidia buona [redacted] quasi inevitabile di fronte al lavoro [redacted] Siusy Blady e Patrizio Roversi, i «turisti per caso», «in onda per caso», come dicono lo[redacted] stessi, su Raitre. La [redacted]pia, [redacted] delle coppie televisi[redacted] che gioca sul proprio ruolo privato e pubblico, va nei posti più belli del mondo, [redacted] ci va per realizzare un lavoro interessante, personale, mica l'accompagnatore turistico. Eppure, anche i mestieri più affascinanti hanno il loro lato oscuro, che non si coglie [redacted] immediatezza, ma c'è. E [redacted] sarà dunque pure per Blady e Roversi. Che forse hanno difficoltà ad andare in onda, oppure a proseguire nel loro lavoro, oppure a realizzarlo [redacted] la leggerezza necessaria. Perché noi telespettatori vediamo il prodotto finito, lieve, aereo, dove sembra tutto f[redacted] [redacted] magari proviamo quel pizzico d'invidia di cui sopra: ma per arrivare al risultato, ci sono [redacted]curamente ostacoli da superare, problemi da risolvere, burocratici, pratici, organizzativi. Il Messico che ci hanno mostrato (ma non finisce qui) [redacted] terra bellissima, che il gruppo dei «turisti per [redacted] riesce [redacted] inquadrare anche al di [redacted] dell'artigianato, dei colori, delle [redacted] plarmente descritte da Jannacci. Sono andati a San Miguel, paese da cartolina, ma anche nel Chiapas, a parlare [redacted] gli zapatisti, denunciando una umana sensazione di inutilità. Che cosa posso fare io, si chiede Roversi, [redacted] non avere il magone? [redacted] invece uno zapatista dice che i turisti nel Chiapas sono i benvenuti, perché rappresentano [redacted] sorta di cordone umano contro gli interventi dell'esercito. Due milioni di telespettatori nella prima [redacted]ta, che aveva la concorrenza dei medici di «Amico mio» e di «E.R.».

Due milioni 172 mila spettatori, sempre su Raitre ma intorno alle 23, per «Film vero», il programma di Giorgio Montefoschi, Alberto Isopi, Brunella Lanaro [redacted] Donatella Scalfati che conduce. Il «film vero» della serata raccontava la vita dolorosa di France[redacted] Conti, transessuale. Dopo il racconto, [redacted] dibattito, che è la parte più tradizionale della trasmissione. Il momento forte della serata era [redacted] la storia della Conti: la sua infanzia in Somalia, l'adolescenza difficile dove tutti la prendevano in giro, il ritorno in Italia, a Bologna, la comprensione dei genitori, l'operazione, il cambiamento di sesso, la difficoltà di trovare un lavoro, la prostituzione, l'aggressione in casa, la malattia, la solidarietà del sindaco bolognese, il desiderio di ritornare in Africa. Era l'autobiografia commo[redacted] di una persona colta, che lasciava discretamente immaginare tutta la disperazione sua, e soprattutto quella di chi ha minori strumenti intellettuali.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] ragione

[redacted]
1941, Raitre [redacted] 12,15; dur. 99'

Joan Fontaine [redacted] Cary Grant sono diretti da Alfred Hitchcock. Una giovane aristocratica inglese sposa un playboy contro la volontà dei suoi genitori. Ma in effetti, dopo il matrimonio, lei stessa comincerà [redacted] sospettare del consorte temendo che questi la voglia assassinare.

[redacted]
1956, Canale 5 alle 9,45; dur. 98'

Di Douglas Sirk con Lauren Bacall, Rock Hudson, Dorothy Malone e Robert Stack. Fratello e sorella, figli di un petroliere texano, [redacted] riescono a coronare i loro rispettivi sogni d'amore, l'uno perché alcolizzato, l'altra perché piuttosto arida d'animo.

IVO IL TARDIVO
1995, Canale 5 alle 13,45; dur. 102'

Di e con Alessandro Benvenuti, sul [redacted] insieme a Francesca Neri. Il quarantenne Ivo torna nella sua casa d'origine situata in un villaggio abbandonato. E' il primo film del nuovo appuntamento di Canale 5: ogni sabato, [redacted] 13,45, un assaggio del [redacted] cinema italiano».

I CANNONI DI NAVARONE
1961, Tmc alle 20,45; dur. 157'

Un bel cast per questa pellicola che meritò l'O[redacted] Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn [redacted] i protagonisti [redacted] storia ambientata nella Seconda guerra mondiale. Gli alleati devono eliminare una batteria di cannoni tedeschi [redacted] un'isoletta. Di J. Lee Thompson.

[redacted] C'E' DUE SENZA [redacted]
1984, Italia 1 alle 20,45; dur. 99'

Un'avventura con la coppia Bud Spencer e Terence Hill. Due imprenditori brasiliani, temendo [redacted] concorrenza, si fanno sostituire da due sosia.

LA VERA VITA DI [redacted]
1994, Raiuno alle 0,35; dur. 95'

Di Enzo Monteleone [redacted] Alessandro Haber e Giuliana De Sio. Una sorta di monologo teatrale, attraverso il quale si racconta il percorso [redacted] un attore mai divenuto famoso.

SQUADRA ANTIFURTO
1976, Retequattro [redacted] 22,30; dur. 100'

E' il primo film della serie [redacted] protagonista Nico Giraldi, detto Er Monnezza. Il poliziotto vestito da hippy (Tomas Milian) deve sgominare [redacted] banda di delinquenti. Regia di Bruno Corbucci.

Ripariamo SUBITO TV e [redacted] di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio
A [redacted]
A BEINASCO [redacted] .25.62

[redacted]

[redacted]
Giancarlo Magalli e Roberta Capua presentano la terza edizione di *Fantastica italiana* (Raiu[redacted] ore 20,40), Giorgio Celli si occupa dei diritti degli animali (*Nel regno degli animali*, Raitre, alle 20,40), Adriano Pappalardo, Tinto Brass, Walter Nudo [redacted] i Pooh fra gli ospiti di *A tutta festa* (Canale 5, [redacted] 21), Elena Doni, Ilona Staller e Gloria Paul dalla Spaak (*Harem*, Raitre alle 22,55), *Sali* [redacted] *Tabacchi* (Canale 5, ore 23,15) in Liguria intervista Sabina Guzzanti, Angela Cavagna e Giuseppe Conte, Antonio Martino, Nerio Nesi e Pietro Larizza a *Parlamento in* (Rete 4, ore 0,35).

[redacted] 1
Santi Licheri prese la decisione di abbandonare l'avvocatura per diventare magistrato in una notte: «Era il 29 ottobre del 1947, avevo appena vinto [redacted] in magistratura ed entro il 30 avrei dovuto accettare o rinunciare. La mattina del 29 ero in aula come avvocato a difendere un cliente e il giudice d'udienza, collega di mio padre (anche lui giudice) mi chiese perché non avessi ancora lasciato la toga di avvocato per vestire l'altra: "Perché deciderò stanotte che cosa voglio fare della [redacted] vita", gli risposi. Non chiusi occhio, ma la mattina corsi in tribunale per accettare il mio primo incarico da magistrato».

[redacted] 2
Il giudice Licheri vede poco la tivù e segue soltanto programmi seri come *Superquark* e *Tv7*.

[redacted]
Paola Perego nega [redacted] essere diventata presuntuosa [redacted] il successo di *Forum*: «Sono molto timida e a volte mi difendo così. Queste voci [redacted] ha [redacted] in giro chi [redacted] mi vuole bene. La verità è che sono umile, forse troppo umile, l'antidiva per eccellenza. E poi ho una figlia [redacted] cui badare e una vita che va oltre il video».

[redacted]
Il fatto [redacted] aver [redacted] certa simpatia per il centro-destra avrebbe creato problemi professionali [redacted] Lino Banfi: «Per questo motivo ho perso la tra[redacted] *Gran casinò*».

PAVONE
Rita Pavone su Pippo Baudo: «Non ce l'ho affatto con lui, anzi gli riconosco professionalità [redacted] grande [redacted] dello spettacolo. Constato, però, che quando era onnipotente non rientravo nelle sue simpatie, al contrario di altri miei colleghi. In tv ho degli amici che hanno stima di me e mi invitano personalmente nelle loro trasmissioni: Bongiorno, Rispoli, Red Ronnie; Baudo, invece, mi ha sempre trascurato: nei trent'anni [redacted] più di sua reggenza televisiva [redacted] centinaia di trasmissioni da lui firmate, io ho partecipato come ospite a soli tre [redacted] spettacoli, gli ultimi [redacted] quali nell'82 e nell'84. Oggi [redacted] provo odio nei suoi confronti, ma amarezza: non riesco [redacted] spiegarmi la disistima che lui ha avuto nei confronti di una cantante che, in fin dei conti, ha venduto 31 milioni di dischi. Non vorrei sembrare presuntuosa, ma all'epoca, quando vendevo dischi come noccioline, [redacted] "fenomeno-Pavone" si occupò anche Umberto Eco. E tra i miei ammiratori avevo perfino Dino Buzzati e Palmi[redacted] Togliatti».

[redacted]
«Le arance [redacted] la [redacted] linfa vitale. Forse perché, appena nato, mi hanno messo in un cesto tra quei frutti». (Pippo Baudo).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7017); 18 (16104); 20 (7121); 23,25 (725678); 0,15 (713326);
6 — **Euronews**, attualità (2001869)
6,40 **Pacific Station**, telefilm - (6891659)
7,30 **La [redacted] dello Zecchino [redacted]...**, varietà ragazzi (4293389)
9,30 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (4949)
10 — **Oblò**, attualità. Con Guido Barlozzetti (5878)
10,30 **Disney Time**, varietà ragazzi (75291)
11,30 **Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (6406611)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (5-269123)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (26901)
14 — **Made in Italy**, attualità. Con Federico Fazzuoli (2261920)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (2239475)
15,50 **Cerimonia per l'inizio della Sindone**, [redacted]. Con Giuseppe De Carli e Gian Maria Ricciardi (2544253)
16,55 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca [redacted]berini [redacted] Dado Coletti (5650-[redacted]3)
[redacted] **sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le ragioni della speranza (3230658)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti. - Due contro tutti (93659)
[redacted],30 **Che tempo [redacted]**, rubrica (475)
20,35 **Rai Sport Notiz[redacted]**, rubrica sportiva (8364123)
20,40 **Fantastica italiana**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Roberta Capua (74156253)
23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (8076814)
0,25 **Agenda - Zodiaco - C[redacted] tempo fa**, rubrica (6478925)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (646209[redacted])
0,35 **La vera vita di Antonio H.**, film [redacted]dia (Italia, 1994). Regia [redacted] Enzo Monteleone, [redacted] Alessandro Haber (7597695)
2,10 **I cuori infranti**, film [redacted]media (Italia, 1963). Regia di Vittorio Caprioli [redacted] Gianni Puccini, con Franca Valeri, Aldo Giuffrè (9360363)
3,40 **[redacted] - Gianni [redacted]** - Musicale (2603566)
4 — **Una tranquilla coppia [redacted] - ultima puntata**, sceneggiato (9634726)
5 — **Sal [redacted] - [redacted] puntata**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 7 (40814); 7,30 (6253); 8,30 (4523582); 13 (67562); 20,30 (752); 23,45 (5474302); 2,05 (6832532);
6,45 **Rassegna Stampa Sociale - [redacted]ne al pane**, attualità (1600340)
7,05 **Mattina in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi [redacted] Simonetta Martone (6497-630)
10,05 **Domani è un altro giorno**, attualità (9607366)
11,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, documenti (9140611)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (25-2340)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (1266165)
14 — **Meteo 2**, rubrica (48614)
14,05 **La [redacted] Sabella**, film commedia (Italia, 1957). Regia di Dino Risi, con Tina Pica, Renato Rascel, Peppino De Filippo (4127630)
15,40 **Prossimo Tuo**, attualità (53-27494)
16 — **Le avventure [redacted] Stanlio e Ollio**, telefilm (5826727)
16,35 **La [redacted] Particolare**, attualità (6366307)
18,20 **Sereno Variabile**, attualità (817992)
19,05 **Marshall**, telefilm (577746)
20 — **Speciale I fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (630)
[redacted] **Un [redacted] rischioso**, film thriller (USA, 1995). Regia di Jag Mundhra, [redacted] Gran[redacted] Ames (602727)
22,35 **Palcoscenico: Testimoni** (5239659)
0,45 **Meteo 2**, rubrica (10293857)
[redacted] **Oblò**, attualità. Con Guido Barlozzetti (9430925)
1,20 **Ispettore Tibbs**, telefilm (3-265437)
2,20 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (8901215)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (32203234)
[redacted] **Sistemi integrati [redacted] produzione - Lezione 10**, documenti (4443925)
[redacted] **Badi di [redacted] - Lezione 10**, documenti (2501695)
4,15 **Costi di produzione e gestione aziendale - Lez. 10**, documenti (6454609)
5 — **Gestione degli impianti industriali - Lezi[redacted] 10**, documenti (6062147)
5,45 **Economia - Istituzioni di Economia - Lezione 10**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (8727); 14,20 (242123); [redacted] (37633); 22,30 (65272); 22,45 (2178746); 23,55 (7170727);
7 — **Aida**, film musicale (Italia, 1953). Regia [redacted] Clemente Fracassi (6634543)
8,30 **Oblò**, attualità (8901)
9 — **Susanna tutta [redacted]** film commedia (Italia, 1957). Regia di Steno, con Marisa Allasio (611017)
10,30 **Il viaggiatore**, attualità. Con Natasha Hovey (8765)
11 — **TGR Agricoltura**, a[redacted] (18524)
12,10 **Il sospetto**, film giallo (Usa, 1941). Regia di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine (1110543)
[redacted] — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (21123)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità (914253)
15,15 **[redacted] Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (3169643)
16,20 **Motociclismo: Prova [redacted] Premio della Malesia**, sport (4519384)
16,25 **[redacted] Maschile - [redacted] mitinale**, sport (95012659)
17,30 **Tennis: [redacted] - Austria**, sport - 1a Singolare - Federation Cup (9749630)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (934962)
20 — **Art'è**, attualità. Con Sonia Raule (54630)
20,15 **Report**, rubrica. Con Milena Gabanelli (6426901)
20,30 **[redacted] prima serata**, varietà (122[redacted])
20,35 **Nel Regno [redacted]gli animali**, documenti (354962)
22,55 **Harem**, varietà. Con Catherine Spaak (5829456)
0,05 **Rai Sport [redacted] Sport**, rubrica sportiva (6461857)
0,10 **Tennis: Italia - Austria**, sport - [redacted] Singolare - Federation Cup (7096676)
0,45 **Biliardo: 5 Birilli-Boccette-Pool-Carambola**, sport -Campionato italiano (9466-706)
1,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (50817234)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica. Presenta Idrissa Ouedraogo - *La temperatura del colore* con i film: [redacted] le Tisserand - Samba Traoré - [redacted] (9180-5876)
5,05 **Motociclismo: Gran Premio di Malesia 125CC**, sport - Campionato del Mondo

[redacted]

Tg5: 6 (3132307); 8 (592401); 13 (746); 20 (3630); 1 (2516325); 3 (7540463); 5,30 (8263505);
6,45 **Come le foglie al vento**, film drammatico (Usa, 1956). Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall (4894307)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (19494)
11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita (4352678)
11,30 **Signora mia**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (539901)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, a[redacted]. Con Vittorio Sgarbi (1-0543)
13,45 **Ivo il tardivo**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Francesca Neri (9739123)
15,55 **Caro maestro 2**, (Italia). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (7635340)
17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (735814)
18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (57920)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (2901)
21 — **A tutta festa**, varietà. Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro (6228369)
23,15 **Sali e Tabacchi - Viaggio in Italia**, attualità. Con Pierangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele (9426531)
— — **New W[redacted] Police Department**, telefilm - *"Fantasmi del passato"* (49447)
1,30 **[redacted] la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (9980499)
2 — **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Anello che scotta"* (4806117)
[redacted] **Impossibile**, telefilm - *"Complotto a corte"* (1477296)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"L'incubo"*

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (6304369); 18,30 (6253);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (6614524)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (94667581)
10,20 **Missili per [redacted]**, film commedia (USA, 1993). Regia di Michael Gottlieb, con Sherman Hemsley (2526659)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8891066)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7137494)
12,55 **Studio Sport - Magazine**, rubrica sportiva (273123)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7117630)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4625)
14 — **Amici**, varietà. Con Maria De Filippi (718456)
16 — **Un fiocco per [redacted] un fiocco per cambiare**, [redacted]toni (92165)
16,20 **Bim [redacted] Bam**, varietà ragazzi (6684630)
16,25 **[redacted] Moon e il mistero dei sogni**, cartoni - *"Un vero amico"* (3877253)
16,55 **Bim [redacted] Bam Weekend**, varietà ragazzi (7222291)
17 — **Tempi moderni**, attualità. Con [redacted] Bignardi (814-3123)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (4537833)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Ci sarà [redacted] lieto fine?"* (2-388)
19,30 **La tata**, telefilm (1659)
20 — **Sarabanda**, varietà. Con Enrico Papi (65765)
20,45 **Non c'è [redacted] senza quattro**, film avventura (Italia, 1984). Regia di E.B. Clucher (239494)
22,50 **Renegade**, telefilm (86757-[redacted])
23,40 **Inviato Speciale**, attualità (3636104)
0,10 **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (6864857)
0,15 **Studio sport**, rubrica sportiva (9675296)
0,25 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (3206960)
1 — **M[redacted]ona Star Trek**, telefilm - (2029418)
2 — **Maratona Star Trek**, telefilm - (1496321)
3 — **Maratona Star Trek**, telefilm -(1407437)
4 — **Maratona [redacted] Trek**, telefilm - (1463857)
5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Il giovane spadaccino"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (115746); 11,30 (816630); 13,30 (6217);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (2067949)
6,50 **Aroma de café**, telenovela (4451369)
8,50 **Vendetta d'a[redacted]**, telenovela (8501962)
9,20 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (6867475)
9,30 **Sei forte papà**, telenovela (7659)
10 — **Sabato 4**, varietà. Con Patrizia Rossetti (613475)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (2641340)
13 — **La ruota della [redacted] - 1a parte**, gioco. Con [redacted] Bongiorno (3140)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (1456)
14,30 **Sentieri**, soap opera (39475)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (95017)
16,30 **Naturalmente [redacted] Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano.- Guida [redacted] programmazione de[redacted] (6369)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (74524)
18 — **Chiusura Primo Congresso Nazionale di Forza Italia**, attualità (822123)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (56456)
20,05 **Flinstones**, cartoni - *"Giocando e ballando"* (960962)
20,35 **Il ritorno di Colombo**, telefilm - *"Intrighi inspiegabili"* (352524)
22,30 **Squadra antifurto**, film poliziesco (Italia, 1976). Regia di Bruno Corbucci, con To[redacted] Milian, Robert Webber (4242272)
0,35 **Parlamento in**, attualità. Con Piero Vigorelli (8122215)
1,10 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (3621078)
1,30 **A cuore aperto**, telefilm (7613857)
2,40 **Mister ED**, telefilm (6063352)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8199654)
3,30 **Rubi**, telenovela (1282128)
4,20 **Antonella**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (3544); 8,20 (22123); [redacted] 12,40 (422017); 20,25 (131630); 23,40 (455746); 1,55 (25112437);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (269-8562)
7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (2323814)
9,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (2044456)
10 — **Check Up Salute (R)**, attualità (44633)
11 — **Atlante**, documenti (54625)
12 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego [redacted] Palma [redacted]
12,55 **Top Parade**, musicale Con Paola Saluzzi e Mauro Marino (6440272)
14,15 **Viaggio in fondo [redacted] mare**, film [redacted] (Usa, 1961). Regia di Irvin Allen, con [redacted] Pidgeon, Joan Fontaine (5627949)
16,10 **L'uomo [redacted] due ombre**, film poliziesco (Francia, 1970). Regia di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullmann (5867475)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Il piccolo detective"* e *"Ramna"* (55901)
[redacted] — **Forte [redacted]**, musica[redacted]. Un programm di [redacted] e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (4475)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (48104)
20,35 **La settimana di Montanelli**, attualità. Con Alain Elkann (1390901)
20,45 **I cannoni di Navarone**, film guerra (Usa, 1961). Regia di J. Lee Thompson, con David Niven, Gregory Peck, Anthony Quinn (18521368)
0,05 **L'ultimo colpo in canna**, film western (Usa, 1968). Regia [redacted] Jerry Thorpe, con Glenn Ford, Arthur Kennedy (8582147)
2,30 **Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

[redacted] 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [redacted] Regione; 7,45 L'oroscopo di [redacted]s; 8,33 Inviato speciale; [redacted] Speciale agricoltura e ambiente; 10,06 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi [redacted]..; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 15,25 Calcio Anticipo Campionato Serie [redacted]; 18 Diverso da chi?; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Anta che ti passa; 20,20 Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; [redacted] Estrazioni [redacted] Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,03 Bolneve; 6,08 Radiospecchio; 6,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 [redacted] club [redacted] ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato [redacted]liano; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Nino D'Angelo; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 [redacted] parade - Four Tops; 15 [redacted]lo italiano; 15,55 Storie di una storia di [redacted]e storie; 17,32 Invito a teatro: [redacted] Lupin; 18,30 Anteprima; 20 [redacted]; 20,30 Radio Open; 21,08 99 alle 9.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Bolneve; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parole d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Tra una pagina e l'altra; 14 Radio d'Annata; 15,45 Jazz di ieri [redacted]; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; [redacted] Meistersinger Von Numberg.

TMC2

8 — **Clip to Clip**, [redacted] (106340)
9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (8644562)
12 — **Clip to Clip**, musicale (486901)
13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (593494)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (407364)
14,05 **Coloradio/Proxima**, musicale (504966)
15 — **Coloradio/Discoteque**, [redacted]
16 — **Coloradio Rosso**, musicale (846901)
18 — **Sgrang - Musica Rock**, musicale (8-33659)
19 — **Showcase**, [redacted] (626678)
19,35 **Off [redacted] (R)**, rubrica sportiva (6-006494)
20,30 **Liga Spagnola**, rubrica sportiva (73-4949)
[redacted] **Viola**, musicale (419633)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (389-833)

TELE +

9,45 **Un divano a [redacted] York**, film commedia (5993253)
11,25 **Pinocchio**, film fantastico (24156340)
[redacted] — **+ Sport Sabato - In [redacted]** rubrica sportiva (540659)
13,55 **Basket NBA: Orlando - [redacted] Jersey in differita**, sport (3164475)
14,40 **Basket NBA Action - In diretta**, sport (612052)
15,20 **Calcio Serie B: [redacted] - Verona**, sport (2472576)
17,30 **Calcio Premier League+Bundesliga - una partita**, sport (4283475)
20 — **Homicide - In chiaro**, telefilm (53-4122)
21 — **Alì Babà**, film animazione (3466036)
22,15 **If looks could kill**, film drammatico (8061543)
23,45 **Omicidio virtuale**, film thriller

[redacted] +

9,[redacted] **La chiave magica**, film fantastico (3-576920)
10,40 **Parlando e sparlando**, film commedia (6400727)
12,05 **Tin Cup**, film commedia (6890746)
14,15 **Homicide**, telefilm (229727)
15 — **35: Magazine Style - In chiaro**, rubrica (656253)
15,55 **Seguendo il fiume**, film western (95-46746)
17,20 **Microcosmos - Il popolo dell'erba**, film documenti (4544494)
18,45 **Quando gli elefanti volavano**, film avventura (9152253)
20,30 **That's amore - Due improbabili seduttori**, film commedia (359678)
[redacted] **Crumb**, film documenti (9785369)
0,10 **Fritz il gatto**, [redacted] animazione

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12 — **European Top 20** musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
14 — **Jenny Mc Carthy Show**, musicale
14,30 **Stylissimo**, musicale
15 — **Mtv Fresh**, rubrica
16 — **Dance Floor Chart**, musicale
17 — **Top Selection**, musicale
[redacted] — **Best of Hot**, musicale
18 — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Mtv Action**, musicale
20 — **Mtv Snowball**, musicale
20,30 **Mtv Bella**, musicale
21 — **So 90's: Niccolò Fabi**, attualità
22,30 **Sonic**, musicale
— — **Oddville**, musicale
0,30 **Chill Out Zone**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

[redacted]IPLICATA PER TE.
U M E R V E R D E 1 [redacted] / 4 6 0 4 6 0

Arriva il nuovo film «Teatro di guerra» costato 3 anni di lavoro

Martone, Napoli senza sole

Girato nei Quartieri

ROMA. Mario Martone e i suoi attori, Andrea Renzi, Roberto De Francesco, Marco Baliani, Toni Servillo, Anna Bonaiuti, [redacted] compagna oltre che sua interprete, assente solo Iaia For[redacted] impegnata altrove, parlano con imbarazzo ed emozione di «Teatro di guerra», il film [redacted] cui hanno passato più [redacted] tre anni di vita, che [redacted] adesso, a fine aprile, in tutta Italia, per andare poi, forse, al festival [redacted] Cannes. Perché [redacted] una storia su di loro: nel teatro Nuovo di Napoli, sopra i vicoli, cuore dei Quartieri spagnoli, là dove sono nati e nascono i loro spettacoli, Martone ha infatti ambientato le prove de «I sette contro Tebe», il [redacted] che nel film un regista velleitario [redacted] ge[redacted] vorrebbe portare a Sarajevo per esprimere la sua solidarietà a quel popolo assediato dalla guerra. Perché la finzione della sceneggiatura [redacted] stata mescolata, questa volta, alla realtà [redacted] lavoro quotidiano, e visto che le riprese della messa in scena teatrale sono [redacted]te fatte in economia, con pellicola [redacted] 16 millimetri, mentre davvero il gruppo allestiva «I sette contro Tebe», anche le sequenze di vita quotidiana [redacted]rate all'esterno, le case, le strade, un pezzo [redacted] cielo, i portoni, sono state fatte con lo stesso metodo, a volte su un testo scritto, [redacted] volte addirittura lasciando gli interpreti liberi di improvvisare. Perché Napoli è per molti di loro la città in cui vivono e, anche se Martone sostiene che un parallelo tra Napoli e Sarajevo, entrambe città in guerra, è arbitrario in quanto in ogni metropoli si vive e si conosce la violenza, l'aria che [redacted] e gira dentro il film [redacted] proprio l'aria di quella Napoli, scura e [redacted] sole, che non conosce il mare.

Regista teatrale tra i più apprezzati da almeno quindici anni, autore di tre film e mezzo: «Morte di un matematico napoletano», «L'amore molesto», [redacted] mezzo «La salita» da «I vesuviani» e adesso questo «Teatro di guerra», il più semplice e il più complesso dei suoi lavori, Martone, più che fornirne la chiave di lettura, preferisce descrivere il percorso compiuto per arrivarci. «L'idea è nata ad Avignone, nel '95, mentre in Bosnia la guerra finiva. Molti attori francesi partivano per la ex Jugoslavia a portare la loro testimonianza. Fu allora che mi accorsi del vuoto in cui mi trovavo io di fronte a quel conflitto [redacted] vicino eppure [redacted] incomprensibile. Il teatro dovrebbe [redacted]re lo specchio di una società. Ci ho riflettuto e alla fine mi è sembrato di capire che l'Italia [redacted] un Paese a cui piace guardare la propria faccia e che perciò non avverte la necessità del teatro. Ma ho capito anche che rifugiarsi nel privato può [redacted] una fuga quanto [redacted] punto [redacted] partenza per affrontare il politico e uscir fuori».

Anche quando, come accade in questo suo film, viene raccontato un fallimento? «Certo non [redacted] un ottimista. La generazione alle mie spalle agiva convinta di poter cambiare il mondo mentre noi [redacted] ci illudiamo più che cambierà. [redacted] questo non ci consente di astenerci dal partecipare. [redacted] fondo, col mio cinena, dico sempre la stessa cosa: ognuno deve portar su il suo macigno, sapendo che arrivato alla sommità rotolerà di nuovo giù».

Qualcuno ha paragonato il [redacted] «Teatro di guerra» ad «Aprile» di Moretti perché tutti [redacted] due parlano dell'impossibilità di star dentro la realtà, condivide? «Non so se davvero si somiglino». Parlare di Sarajevo oggi [redacted] è [redacted] scelta inattuale? «L'attualità [redacted] una [redacted]zogna: la detesto». Senza Napoli potrebbe girare? «Direi di sì. In autunno tornerò in Algeria per completare la mia storia sul popolo dei Saharawi trasformando il mezzo film che ho già fatto, in un film intero».

[redacted] Robiony

[redacted]

Mario Martone
A destra una scena del nuovo film in cui un regista napoletano vorrebbe inscenare il suo lavoro a Sarajevo per esprimere alla gente la solidarietà di [redacted] città, anch'essa in qualche modo in guerra

«Ognuno deve portarsi il macigno fino in cima alla montagna. E poi [redacted] finisce per rotolare giù tutti»

Il regista finlandese a Roma

[redacted]

ROMA. [redacted] gli altri urlano, io [redacted]lgo il silenzio». Dice il regista finlandese Aki Kaurismäki, [redacted] Roma per la rassegna in ver[redacted] originale [redacted] integrale [redacted] tutti [redacted] suoi film, le produzioni per la televisione, i documentari e i video musicali, realizzati in 15 anni di carriera, in programma fino al 27 aprile al Palazzo delle Esposizioni. «In tale linea - ha annunciato il regista - il mio prossimo film sarà quasi del tutto muto, e [redacted] dramma teatrale già portato in cinema negli Anni 20».

[redacted] Germania con la band

[redacted]pper Coolio incriminato per [redacted]

STOCCARDA. [redacted] rapper statunitense Coolio, autore di «Gangsta's paradise», [redacted] stato incriminato per furto dalla magistratura tedesca insieme [redacted] sei componenti della sua band, 40thvz (I 40 ladroni). Il 20 novembre scorso, il 34enne cantante era stato «pizzicato» mentre rubava in un centro commerciale di Böblingen con alcuni membri del gruppo: otto persone finirono in [redacted] ma vennero liberate su cauzione. Lo stesso Coolio avrebbe aggredito una persona. Il musicista si trovava in Germania per il [redacted] tour europeo, che ha toccato anche l'Italia.

[redacted]

La passione secondo Bruni Tedeschi

[redacted] la parola [redacted]

CALPESTARE le connessure del selciato, camminando per strada, è pericoloso. Pronunciare la parola «sicuramente» è impossibile. Ogni colore ha significati positivi o negativi, e così i numeri: il 3 è amore, il 2 [redacted] la solitudine, la scissione, e l'11 [redacted] va, [redacted] 1+1; 26 è Dio, 27 [redacted] Dio+amore ossia l'amore perfetto. [redacted] la protagonista de «La parola [redacted] esiste» di Mimmo Calopresti è in qualche modo legata alle sue fobie: «Senza, avrei paura di non esserci più».

Il regista quarantatreenne, calabrese cresciuto a Torino, autore premiato di inchieste condotte all'interno del [redacted]re torinese o tra gli operai della Fiat Mirafiori e de «La seconda volta», fa un film sull'amore difficile. Traccia il ritratto, interpretato benissimo [redacted] Valeria Bruni Tedeschi, d'una giovane donna [redacted] Roma, d'una malata di nervi di famiglia [redacted]toborghese alla quale la malattia dà sensibilità speciali: «Ho trent'anni [redacted] non faccio niente. Mi piacerebbe innamorarmi», dice allo psicoanalista, del quale crede però d'intuire l'aridità distratta, la dura indifferenza: «Lei mi fa paura. Ha uno sguardo cattivo. Lei mi disprezza. Io qui non ci vengo più». Le amiche pronte a raccontare i propri amori caotici la prendono un po' in giro: «Pensi, pensi, [redacted] non combini niente». La madre elegante Daria Nicolodi guarda alla stranezza della figlia con dispiacere, quasi impermalita al grido egocentrico di lei: «Voi dovete aiutarmi». «Voi, chi?». «Voi tutti». La signora Marina Confalone, conosciuta in una clinica sul mare, è l'immagine d'un brutto futuro possibile, [redacted] donna che si difende dalla vita con l'autoreclusione e con l'illusione di [redacted] il suo avvocato Gérard Depardieu.

La ragazza vuole innamorarsi («è l'amore che guarisce»). S'innamora senza che lui lo sappia [redacted] Fabrizio Bentivoglio, nevrotico insegnante di violoncello, marito separato, padre d'una adolescente spiritosa, uomo che sembra timido [redacted] porta un maglione rosso; nutre di pensieri e attenzione quell'amore che si complica [redacted] equivoci e d'intrecci; alla fine i due si trovano, forse si uniranno. Il film d'amore anche divertente, segnato da una grazia intelligente, vicino negli interessi e nello stile al cinema francese più che a quello italiano, [redacted] pure un film sulla malattia e sulla guarigione, sulla serietà e profondità dell'amore, sulla dedizione [redacted] pazienza che esso richiede. La bravura di Valeria Bruni Tedeschi fa della protagonista un personaggio raro; le possibili implicazioni autobiografiche (il regista che recita nel film la parte dello psicoanalista e l'attri[redacted] nevrotica [redacted] insieme nella vita privata) danno a dialoghi e rapporti un'intensità particolare; è riuscita la [redacted] della vicenda, ritmata da scritte pertinenti («Pensate [redacted] chi non pensa a voi», «Triste [redacted] sfaccendato mi sorprendo a contemplare [redacted] cielo»); sono una ricchezza la fotografia [redacted] Alessandro Pesci e l'uso in piccole parti di attori notevoli (Gérard Depardieu, Victor Cavallo, Roberto De Francesco, Massimo Bonetti). I film italiani di solito parlano (quando ne parlano) di passioni, di tradimenti, di sesso, di uccisioni: ne «La parola amore esiste» si trova finalmente un discorso [redacted]o.

Lietta Tornabuoni

LA PAROLA AMORE [redacted]
di Mimmo Calopresti
con Valeria Bruni Tedeschi
Fabrizio Bentivoglio
Marina Confalone
Mimmo Calopresti
Valeria Milillo, Gérard
Depardieu, Daria Nicolodi
Psicologico
Italia/Francia, 1998
Cinema [redacted] 1 di Torino
[redacted], [redacted] di Milano
Archimede, Greenwich 2
[redacted] **Fontane 1** [redacted] **Roma**

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

BAGLIONI: CANTO PER ROMA. Un concerto per Roma o, meglio, dieci giorni dedicati alla città. Claudio Baglioni presenta il progetto di una «dieci giorni di spettacoli di vario tipo» che culmineranno [redacted] il concerto, il 6 giugno, allo Stadio Olimpico. «Questo stadio - spiega lui - è una cattedrale da sconsacrare positivamente». Il progetto partirà dal 26 maggio con iniziative varie: [redacted] cal-fumettistica, esibizioni di giovani gruppi romani, un workshop di musica, e prove del concerto a «porte aperte», anche ai detenuti. «Sarà una festa per la città, un grande happening per le vie di Roma», spiega il sindaco Rutelli, che [redacted] dato l'okay all'iniziativa.

Claudio Baglioni

[redacted] «Un'onda che si muove anche se non [redacted] in onda». Con questo messaggio, Mara Venier annuncia [redacted] imminente ritorno in televisione con un nuovo programma, «Una goccia nel mare», previsto in sei puntate dal prossimo venerdì, in prima serata [redacted] Canale 5. «Una goccia nel [redacted]e - dice lo speaker dello spot - cerca di dare una mano, un aiuto concreto a chi ne ha bisogno». Rifuggendo eccessivi clamori, Mara Venier torna sul piccolo schermo a qualche [redacted] dal poco fortunato debutto nel programma quotidiano «Ciao Mara» su Canale 5 e all'altrettanta sfortunata fiction con Giancarlo Giannini «Ritorniamo a volare».

[redacted] L'ultima indiscrezione su Leonardo DiCaprio arriva dal settimanale Usa «National Enquirer», specializzato in pettegolezzi sulle star. L'amatissimo divo del «Titanic» starebbe in gran segreto pianificando di ritirarsi dal mondo dello spettacolo per un anno e andare in India per aiutare i poveri, lavorando con le Missionarie della carità di Madre Teresa di Calcutta. «Ora che ce l'ho fatta - avrebbe detto il bel Leo [redacted] un amico - voglio restituire qualcosa al mondo. Ho [redacted] grande fascino quello che faceva Madre Teresa in India. Io spero solo di sopravvivere in quelle situazioni difficili».

Primo premio
2 miliardi,
estrazione il
3 Maggio:

con questo
biglietto
tiri fuori
un sogno
dal cassetto.

Lotteria del Gran Premio di Agnano, del Gran Premio di Formula Uno di San Marino-Imola e della Maratona di Roma. 2 miliardi il primo premio, altri premi settimanali per centinaia di milioni. Estrazione il 3 Maggio. Sognate a occhi aperti? Acquistatelo a occhi chiusi.

LOTTERIE NAZIONALI
La buona fortuna.

SWAROVSKI

LO ZOO DI CRISTALLO

Gli animali più brillanti del mondo in mostra.

Da sempre Swarovski si ispira al mondo degli animali con i suoi oggetti di purissimo cristallo tagliato e i suoi gioielli di fantasia. Oggi c'è una grande opportunità per osservarli da vicino: la mostra "Lo Zoo di cristallo". Oltre 350 pezzi collocati all'interno di vetrine spettacolari , una rassegna completa suddivisa per habitat, un panorama affascinante e suggestivo sul mondo animale... questo è lo Zoo di cristallo. Un'occasione irripetibile per ammirare queste creazioni firmate Swarovski, molte delle quali esposte per la prima volta al pubblico. Un appuntamento da non perdere con queste creature straordinarie, diventate veri e propri oggetti di culto per collezionisti. Visitate lo Zoo di cristallo Swarovski: il primo appuntamento è a Carmagnola, dal 18 al 26 aprile, dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica, dalle 15 alle 22 dal lunedì al venerdì. Seguiranno le tappe di Forlì, Bari, Monreale (PA), Treviso.

CON IL PATROCINIO DI:

CITTA' DI CARMAGNOLA · Comune di Forlì · PROVINCIA DI BARI · CITTA' DI MONREALE · COMUNE DI TREVISO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: LINEA CORTESIA SWAROVSKI TEL. 02/72002453

5 Trony a Torino e provincia...

cerca quello piu' vicino a te !

alcuni esempi delle grandi offerte
che troverai se vieni a trovarci subito:

TELEFONI CELLULARI CON ABBONAMENTO TIM

TELITAL GIOTTO ETACS	275.000
sportellino D170 originale Italia	
NEC P7 ETACS batteria alta durata	339.000
MOTOROLA con sportellino D470 originale Italia	258.000
MITSUBISHI MT30 GSM	399.000
MOTOROLA con sportellino 8500 originale TIM	399.000
MOTOROLA con sportellino 8700 originale Italia	519.000
SAMSUNG SGH250 GSM	550.000
NOKIA 6110 GSM originale Italia	779.000
ERICSSON 788 GSM mod. TOP originale Italia	995.000
MOTOROLA Startac 85 GSM orig.Motorola Italia	1.079.000

TELEFONI CELLULARI CON SCHEDA PREPAGATA

ITALTEL ETACS 130	250.000+100.000
MOTOROLA 6700 GSM	350.000+100.000
GALILEO GSM	370.000+100.000

IBM AMDK6 233MMX 16Mb/2 Gb	2.150.000
COMPAQ 2240 AMDK6 32Mb/2.1Gb	2.390.000
IBM E61 AMDK6 233 MMX Mb/ 2Gb	
4526 Intel 233 16Mb/4Gb	2.790.000
COMPAQ 4550 MDK6 233 MMX 48Mb/ 4Gb	3.390.000
4620 pentium II Mhz 48Mb /4Gb	3.990.000
Compaq pentium II 48Mb/6Gb	4.850.000

Tutti i computers comprensivi di monitor,tastiera, mouse,modem fax e software originale precaricato. Tutti i prezzi IVA inclusa

Tutti i P.C. sono in vendita con la speciale formula 10/10:un decimo acconto + 10 pari importo prima rata a luglio! (TAN23.56 TAEG 26.27)

TVcolor 14" PHO by PHILIPS	265.000
TVcolor 14" con televideo DMOAST	275.000
TVcolor 20" con televideo	425.000
TVcolor 25" stereo televideo SANYO	799.000
Videoregistratore ON LINE telecomando	269.000
Videoregistratore PHILIPS VR171 turbo drive	329.000
Videoregistr. TELEFUNKEN 4 testine show view	475.000
Videocamera SAMSUNG zoom 32x VPA12	749.000
Videocamera SHARP con monitor 3" VLE66	899.000
Videocamera PANASONIC con telecam. NVRX20	849.000
Impianto HIFI AIWA micro LCX110 RDS	259.000
Impianto HIFI PIONEER 100W RDS completo	465.000
Radioregistratore con CD stereo IRRADIO	129.000
Autoradio frontalino estraibile totale IRXR110	69.000
Autoradio 4X35W RDS XRC450	289.000

Cucina 3 fuochi + forno a gas	
Cucina ARISTON 7 fuochi 60x60 sicura	750.000
Forno microonde SAMSUNG 17 L.	150.000
Forno microonde WHIRLPOOL L. TALENT	
Congelatore a pozzo	325.000
Congelatore verticale a cassetti OCEAN alt.85cm	325.000
Frigorifero KORTING alt. 85 cm	250.000
Friga 2 porte CANDY 240 litri	375.000
Maxi frigo NOFROST DAEWOO T/400 litri	
Combinato KORTING MAXI 350 L. 2 motori	785.000
Lavatrice 124x vasca inox lavaggio a pioggia	399.000
Lavatrice SANGIORGIO 18 programmi 4619	550.000
Lavastoviglie 60x60 12 coperti HD129	550.000
Lavast.ZEROWATT mod.TOP 7 progr. Water block	950.000

PICCOLI

Affettatrice 19cm inox lama inox	
Barbecue grill GIRMI GR81	
Frullatore immersione MOULINEX XJ85	
Frullatore c/bicchiere GIRMI 12ESTATE	
Gelatiera SIMAC 800gr. compressore	295.000
Grattugia GIRMI ricaricabile	
Macchina caffe' GAGGIA SELECTA	
Robot MOULINEX Ovalio AT3	125.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	49.000
Tostapane GIRMI TP02	19.900
Vaporiera BRAUN Multi gourmet	95.000
Ferro vapore ROWENTA DE13	35.000
Ferrino caldaia professional DELONGHI	189.000
Aspirap.supercompatto ROWENTA Dymbo	
Scopa elettrica ALFATEC Extra	

promozione valida salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

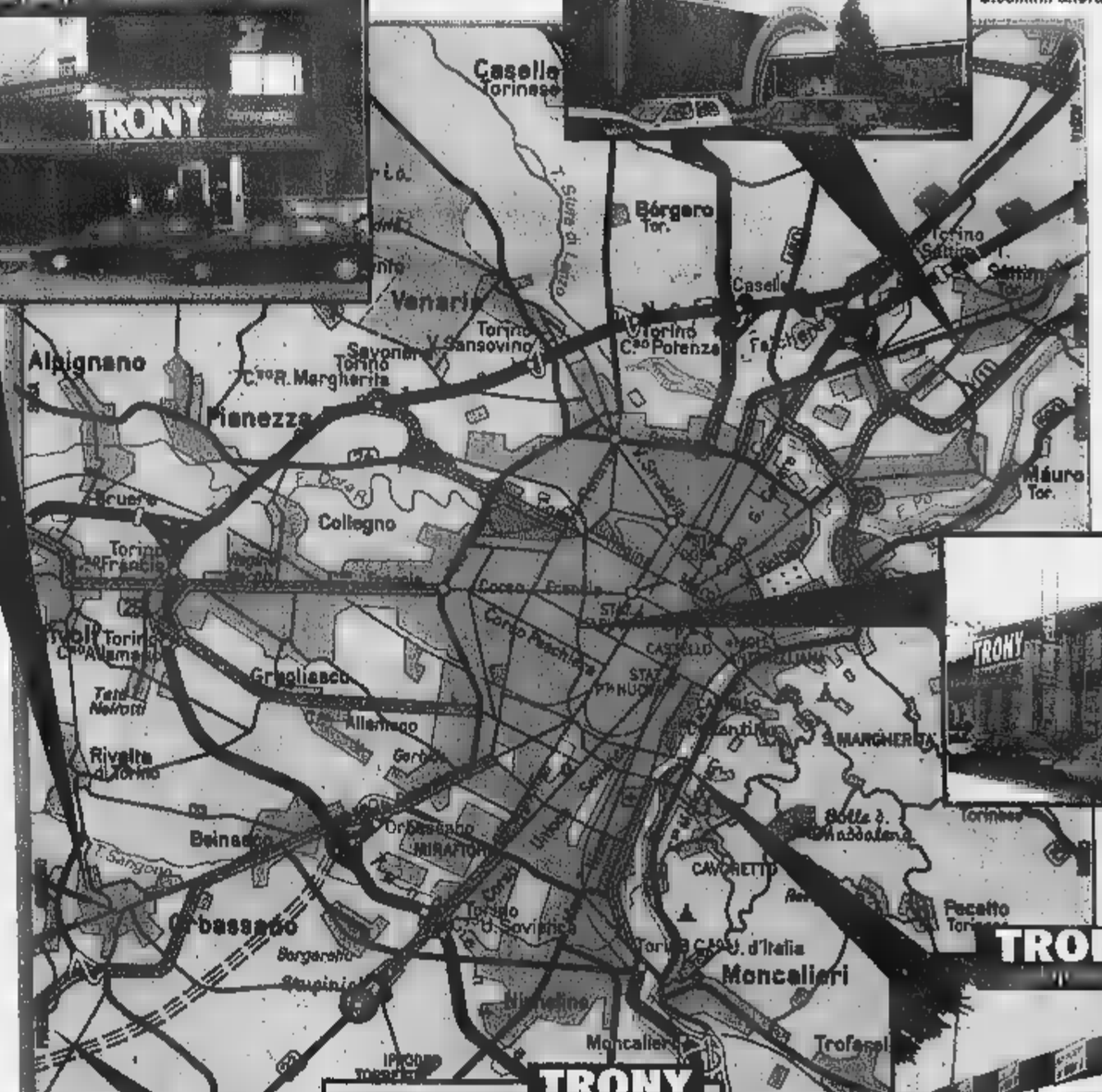
COMPRI OGGI PAGHI A LUGLIO!

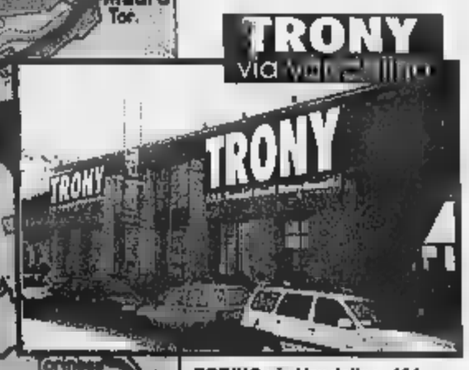
CENTRO TIM Telecom mobile

da Trony tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

ORBASSANO presso Rosa dei Mobili tel.011/9017400

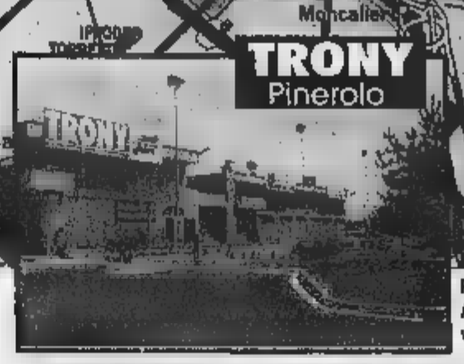
SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337





TORINO via Vandalino, 101
tel. 011/4033993

TORINO v. Canelli, 112
ang.C.so
tel.



PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina
v. Giustetto 41 tel. 0121/202010

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

George Clooney, bello «E.R.» veste i panni Batman maturo

AL BOTTEGHINO

Il quarto episodio cinematografico degli Anni Novanta della bat-saga del vendicatore alato di Gotham City è approdato sui grandi schermi italiani di 121 città in pieno agosto '97 e senza grande pubblicità per via della Mostra di Venezia. La partenza al botteghino «Batman Robin» di Joel Schumacher (interpretati da George Clooney e Chris O'Donnell, il «male» è incarnato da Arnold Schwarzenegger) è stata comunque buona, tanto da consentirgli di conquistare il titolo di primo «campione degli incassi» della stagione 1997-98, che successivamente passerà a Il mondo perduto: Jurassic Park» di Steven Spielberg, a «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni e a «Titanic» James Cameron. Al botteghino la seconda avventura dell'uomo pipistrello diretta da Joel Schumacher ha raccolto sull'intero territorio nazionale oltre miliardi. [e. b.]

COSI' LA CRITICA

A rivederlo non dimostra la sua età, dire che 1939, anno in cui uscì matita di Bob Kane, l'o- e doppio «Batman» avrebbe potuto incorrere nel rischio di ritrovarsi in crisi di identità. Invece «Batman continua svolazzare Gotham City» (Rosa Baldocci, «Tv Sorrisi e Canzoni»). In questo nuovo bat-evento l'uomo pipistrello si lascia rubare la scena, per tutto il film, dagli altri protagonisti. Un incavolatissimo Robin (Chris O'Donnell) che si ribella di brutto al padre-tutore e rigurgita manie di protagonismo. , assai più del corlaceo truccatissimo Arnold Schwarzenegger, l'altissima Uma Thurman, Medusa sfegatatamente ecologista che uccide le vittime (tra le quali, per poco, non si aggrega l'ammaliato Robin) con effluvi e un bacio mortale» (Fabio Bo, «Il Messaggero»).

Uma Thurman. Nella foto grande Schwarzenegger è Mr. Freeze

OGGI CON SPECCHIO

Batman & Robin contro Mr. Freeze

Quarta puntata

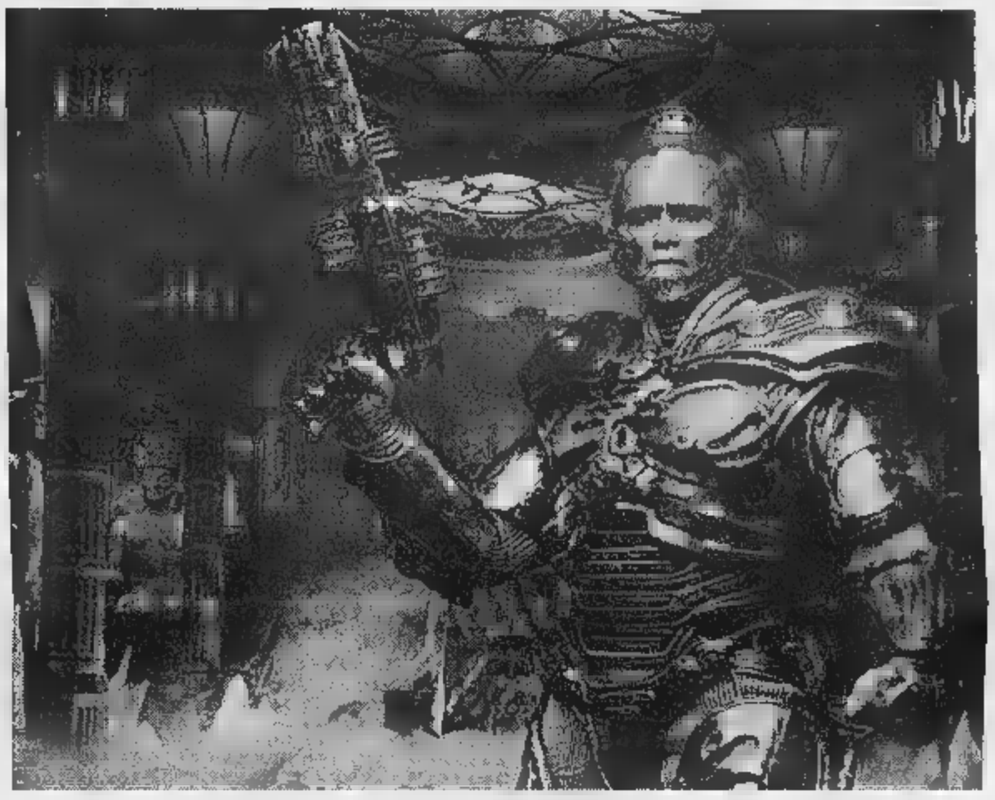
Avventure e vendette ben «confezionate»

Oggi con «Specchio» esce 6° Robin», di Joel Schumaker con un bel «parterre» protagonisti. C'è Arnold Schwarzenegger, l'attore tuttomuscoli che unisce al filone «Terminator» quello delle commedie girate anche in coppia con Danny De Vito; c'è George Clooney, il medico bello di «E. R.», che proprio serie telefilm prodotti da Steven Spielberg stato lanciato: pare che, la popolarità raggiunta, non lascerà il suo ruolo in camice verde; c'è Uma Thurman, la bella stangona che ballava con John Travolta in «Pulp Fiction» di Tarantino. questa produzione, ricchissima di effetti speciali, i pericoli che minacciano Gotham City sono due: il feroce Mr. Freeze, il signore del freddo, che Schwarzenegger; e la subdola Poison Ivy in grado di uccidere con un bacio al veleno (Uma Thurman). «E' curioso - aveva scritto Lietta Tornabuoni all'uscita del film - che i due grandi cattivi rappresentino i fallimenti della scienza la forza letale della Natura».

GRANDIOSO, meraviglioso lavoro di sartoria e effetti, esempio perfetto di film spettacolare in cui il look soffoca un po' azione ed emozione, «Batman Robin» di Joel Schumacher è la quarta puntata della serie, a quasi sessant'anni dalla nascita dell'eroe fumetti. E' stupefacente all'inizio, finché si scoprono i nuovi personaggi, poi un po' per via storia statica. L'eroe positivo Batman (George Clooney), in coppia con il giovane assistente Robin (Chris O'Donnell), meno interessante dei suoi nemici, eroi negativi fantasiosi, malvagi e glamour. Stavolta la grande invenzione è il cattivo Arnold Schwarzenegger, Mr. Freeze, scienziato: un gigante rivestito d'una singolare tuta-uniforme argentea simile agli astronauti americani, con la pelle e la testa ra- color argento, con argentee lenti contatto; un colosso ghiacciato per sopravvivere ha bisogno polari, cinquanta gradi sotto forte di un'arme capace di immobilizzare gli avversari imprigionandoli in un blocco ghiaccio. E' un'ex scienziata frustrata pure l'altro affascinante emblema di malvagità di «Batman Robin»: Uma Thurman, botanica trasformatasi nella Venere tossica Poison Ivy, una sorta di Madre Natura impegnata vendicare tutti gli abusi compiuti dagli umani ai danni del mondo vegetale, un'assassina romantica dal bacio che uccide, vestita di fogliame, liane e di fiori.

Gotham City meno tetra del solito più ansiogena e allarmante. In città i protagonisti sono mossi dal timento della vendetta, persino Robin vuol vendicarsi poca stima che Batman sembra avere lui, e ci riesce. Il tocco patetico è offerto dal timore della del vecchio, amato e saggio maggiordomo (Michael Gough) che rappresenta per Batman l'unico sopravvivente della famiglia originaria perduta, il testimone e il garante della sua identità, il depositario della cultura.

Il fallimento della scienza e la forza della natura



Oltre il fumetto

Tutte le peripezie di Gotham City

IN principio Batman era un fumetto nato dalla matita di Bob Kane 1939, sulla rivista «Detective Comics». Giustiziere privato nonché miliardario orfano, in memoria dei genitori uccisi da un rapinatore, vigila Gotham City difendendola da innumerevoli nemici: il Trasformista, il Pinguino, il Jolly, l'Enigmista, la Donnagatto.

Dietro il racconto, in filigrana, si scorge la grande depressione del '29 che sprofondò l'America nell'insicurezza e nella paura. Solo nel '65, a fianco di Batman, accusato dalla stampa di larvata omosessualità per il rapporto Robin, Bob Kane inventa la Batgirl che però mai fu coinvolta in vicende sentimentali. La popolarità di Batman crebbe nel dopoguerra quando la Columbia produsse episodi di un serial sulle sue avventure, bissati da altri 15 tempo dopo.

Ma il grande arrivò con la televisione, allorché la Abc trasmise per due anni consecutivi 120 puntate interpretate da Adam West nel ruolo Batman Burt Ward in quello di Robin: il film del '66 di Leslie Martison, Cesar Romero nel ruolo del Joker, figlio di questa fiction ne utilizza lo cast.

Ed è questo film, considerato un classico della pop-art, che ha guardato Tim Burton nell'89 quando ha creato per il grande schermo «Batman» Michael Keaton nel ruolo dell'Uo pipistrello, Kim Basinger in quello della giornalista Vickie, Jack Nicholson che ruba spazio applausi entrambi, nel personaggio di Joker. Strepitoso il lancio mondiale e bellissima la ricostruzione neogotica di Gotham City coronata dall'Oscar. La stessa coppia Tim Burton-Michael Keaton ripropone, poi, nel '92, «Batman il ritorno», Michelle Pfeiffer nel ruolo della Donnagatto, Danny De Vito in quello del Pinguino e Christopher Walk nei panni di un perfido riccone. il bis piace ancora più precedente. [s. r.]

Nato nel 1939 dalla penna di Bob Kane per «Dc Comics»

Uma, bella e scaltra

Dal twist di «Pulp Fiction» all'astuzia di Poison Ivy

IL twist di «Pulp Fiction», ballato a piedi nudi, con addosso una camicia bianca e un paio pantaloni neri a d'elefante che hanno fatto moda in tutto mondo, ha fruttato Uma Thurman candidatura all'Oscar. Alta, bionda, conturbante, una quelle donne che sanno essere insieme celestiali e pericolose, Thurman, dopo l'infanzia nel Massachusetts, è stata scoperta quindici anni due agenti York e un dopo si è iscritta alla «Professional Children's School» per studiare recitazione. Dopo aver viaggiato in giro per il mondo e aver lavorato per breve periodo come modella, l'attrice ha debuttato nel cinema con un film a basso costo intitolato «Kiss Daddy Goodbye», ma è stata l'interpretazione della Dea Venere «Le avventure del Barone di Münchausen» nel 1988 imporla all'attenzione del pubblico internazionale. Racconta il regista «Batman & Robin» Schumacher: «Sono rimasto colpito dalla scena in cui lei, imitando il famoso dipinto del Botticelli, veniva fuori da una conchiglia. Ero a bocca aperta. E' raro trovare un'attrice così bella grado recitare sia storie drammatiche che nelle commedie». Una scelta lungimirante, visto che il personaggio di Thurman, assassina romantica innadelle piante dei fiori fino ad acquisirne l'aspetto, è certo il più riuscito del film: «Poison Ivy - dice l'attrice - è un'abile manipolatrice che sfrutta la sua avvenenza per raggiungere i propri scopi. La si può quasi definire una specie adescatrice di classe. Poison è talmente bella provocante che non ha nessuna difficoltà nell'attirare gli uomini, in realtà lei ama solo il potere e vuole attrarre dalla sua parte il gelido scienziato Mister Freeze solo per raggiungere i propri scopi, cioè conquistare il pianeta insiame con i suoi "fratelli vegetali"». [f. c.]

Clooney, l'eroe adulto

Tra entusiasmo ed ironia il bel medico di «E.R.»

panni di mi sono molto divertito. In fondo fa gran bella vita. E' ricco, ha splendida casa, belle donne che gli dietro, e molti amici. Lui ne perfettamente consapevole e, visto che è dotato di un gran senso dell'ironia, spesso ci scherza sopra». Arrivato al successo internazionale grazie al personaggio del dottor Ross, medico avvenente della serie tv «E.R. Medici prima linea», George Clooney coerente con sua immagine di bello ironico e sornione. Una buona dose disincanto nei confronti del proprio mestiere lo mette al riparo dai pericoli del divismo.

Nato e cresciuto nel Kentucky, sbarcato a Los Angeles nel con la ferma intenzione di diventare cinema, George Clooney ha fatto una lunga gavetta prima di cominciare a lavorare per il piccolo schermo. Dopo ricevuto l'Emmy per il personaggio dottor Ross, ha esordito nel cinema prendendo parte, al fianco di Quentin Tarantino, all'horror iperbolico di Robert Rodriguez «Dal tramonto all'alba». Poi, in coppia con Michelle Pfeiffer, ha interpretato commedia romantica «Un giorno per caso» e, insieme con Nicole Kidman, il thriller d'azione «The Peacemaker». Di recitare dentro il costume Batman Clooney è subito entusiasta: «Ho trovato soggetto molto valido divertente. Inoltre mi ha dato la possibilità di lavorare con gente in gamba. A ben vedere si tratta della storia di una famiglia e della lotta contro coloro che vorrebbero distruggerla. Alcuni momenti del film molto toccanti ad esempio le scene che illustrano il rapporto tra Alfred e Bruce Wayne». Secondo il regista Schumacher, Clooney possiede le caratteristiche fisiche per interpretare un Batman più adulto: è uno splendido attore e, che non guasta, un bellissimo uomo. Ha saputo arricchire il personaggio infondendogli una maggiore carica di umanità e un più spiccato senso dell'umorismo». [f. c.]

Joel, amico delle donne

«Le adolescenti vogliono nuove eroine da cartoon»

ERA prevedibile che dopo il clamoroso «Batman Forever» con Val Kilmer protagonista, Joel Schumacher, versatile regista newyorkese, ex studente di scenografia e design ed ex art director di spot, fosse chiamato a dirigere il quarto episodio della serie Batman. compito un regista - ha spiegato Schumacher - è quello coinvolgere lo spettatore nelle storie raccontate sullo schermo... Per dare verosimiglianza al personaggio di Batman e all'universo di Gotham City, mi ispirato agli straordinari fumetti della Comics, una rivista che è stata una fucina di talenti straordinari a partire da Bob Kane. Così, mentre lavoravo alla preparazione del film, ho letteralmente divorato tonnellate fumetti di Batman. Devo ringraziare straordinaria inventiva dei disegnatori della Dc Comics che mi ha consentito una grande libertà nell'ideazione del mio Batman».

Regista di molti film di successo, tra cui le due trasposizioni cinematografiche di romanzi John Grisham «Il cliente» e «Il momento di uccidere», e «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas al centro di crescendo di violenza metropolitana, Schumacher è anche sceneggiatore, talent-scout e, agli inizi della carriera, ha firmato i costumi di due film di Woody Allen, «Il dormiglione» e «Interiors».

L'idea di arricchire il mondo di Batman con il personaggio della Batgirl, interpretata da Alicia Silverstone, : «Non credevo - ha detto il regista - che ci fossero tante ragazzine tra i fan di Batman. Dando un rapido sguardo ai fumetti attualmente in circolazione, mi sono accorto dell'assenza di giovani eroine in cui le adolescenti appassionate dei disegni animati potessero identificarsi. Ecco spiegato il motivo del ritorno della Batgirl negli Anni Novanta». [f. c.]

IN ADV

I Portici del Lingotto.

Passeggiata di ricordi nel Lingotto di una volta.

Oggi, sabato 18 aprile, nella Corte delle Feste de I Portici, inaugurazione della mostra fotografica **"Il Lingotto [redacted] volta".** Per riscoprire, fino al 10 maggio, tutte le immagini, le emozioni e i ricordi dell'antico Borgo del Lingotto [redacted] cavallo fra i due secoli. E ritrovare la tradizione di un quartiere di Torino che ha fatto la storia della sua città.

SABATO 18 APRILE

Ballo liscio con
l'Orchestra di Mary Mancini.
I ballerini di **"Danza sportiva Kind"**
e le majorettes **"Le Sirenelle".**

DOMENICA 19 APRILE

In anteprima, le nuove proposte
dell'**Accademia della Canzone.**
Per scoprire oggi le future promesse
di Sanremo giovani.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 12,00 ALLE 21,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 12.00-21.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery

Tennis, Gaudenzi in semifinale

BARCELLONA. Dopo [illegible] battuto Alex Corretja, n. 3 [illegible] tabellone, ieri Andrea Gaudenzi (foto) ha compiuto un'altra bella impresa superando Sergi Bruguera (n. 8) per 3-6, 6-2, 6-3 e qualificandosi per la semifinale [illegible] torneo [illegible] Barcellona. Notizie meno belle, invece, per Marcelo Rios, il [illegible] numero 1 del tennis mondiale. [illegible] mancino cileno, 22 anni, ha seri problemi al gomito sinistro e potrebbe restare inattivo per molti mesi. «Sento che la situazione è complicata perché si tratta di un problema cronico» ha dichiarato il padre Jorge aggiungendo che l'unico modo per guarire è di stare a riposo. «Il pieno recupero potrebbe richiedere [illegible] mesi», ha precisato. Due settimane [illegible] Marcelo [illegible] costretto a rinunciare alla Coppa Davis contro l'Argentina, che vin- [illegible] per 4-1. E' dunque improbabile la [illegible] partecipazione al torneo [illegible] Montecarlo in programma la settimana prossima.

Mondiali, biglietti da mercoledì

PARIGI. Componendo il numero telefonico 0033/1/49875354, a partire da mercoledì alle 8,00, gli italiani potranno prenotare gli ultimi 110.000 biglietti disponibili per le partite dalla prima fase (escetto l'incontro inaugurale) e degli ottavi dei Mondiali. Si avrà diritto ad un massimo di quattro biglietti per ogni partita e per ogni persona, si potrà pagare con carta di credito o bancaria. Altre notizie. Il Camerun preparerà i Mondiali in Italia, esattamente a Norcia, dal 17 maggio al 5 giugno. In Inghilterra hanno scoperto che nella nazione che conquista [illegible] Mondiale nove mesi dopo aumentano le nascite. I supermercati saranno approvvigionati di pannolini per l'aprile '99 se i «bianchi» vincessero in Francia. I passeggeri di voli nigeriani anziché acquisire punti per volare gratis, ad ogni imbarco verseranno due dollari per far volare gratis la loro Nazionale in Francia.

OGGI IN TV

[illegible]	Orlando-New Jersey	[illegible]
13,25	Dribbling	[illegible]
15,25	**Pallavolo.** Semifinali playoff: [illegible] rata-Alpitour Cuneo	[illegible]
15,30	**Calcio.** Serie B: Genoa-Verona	Tele+
17,30	**Calcio.** Manchester Utd-Newcastle	Tele+
17,30	**Tennis.** Fed. Cup: Italia-Austria	[illegible]
[illegible]	[illegible] H. Rostock-Kaiserslautern	[illegible]
20,30	**Calcio.** Liga: Barcellona-Saragozza	Tmc2
20,35	Rai Sport	[illegible]
5,15	**Moto.** Gp Malesia, classe 125	Replica
6,20	**Moto.** Gp Malesia, classe 250	[illegible]
7,45	**Moto.** Gp Malesia, classe 500	Replica

TELE + Libera il tuo tempo.

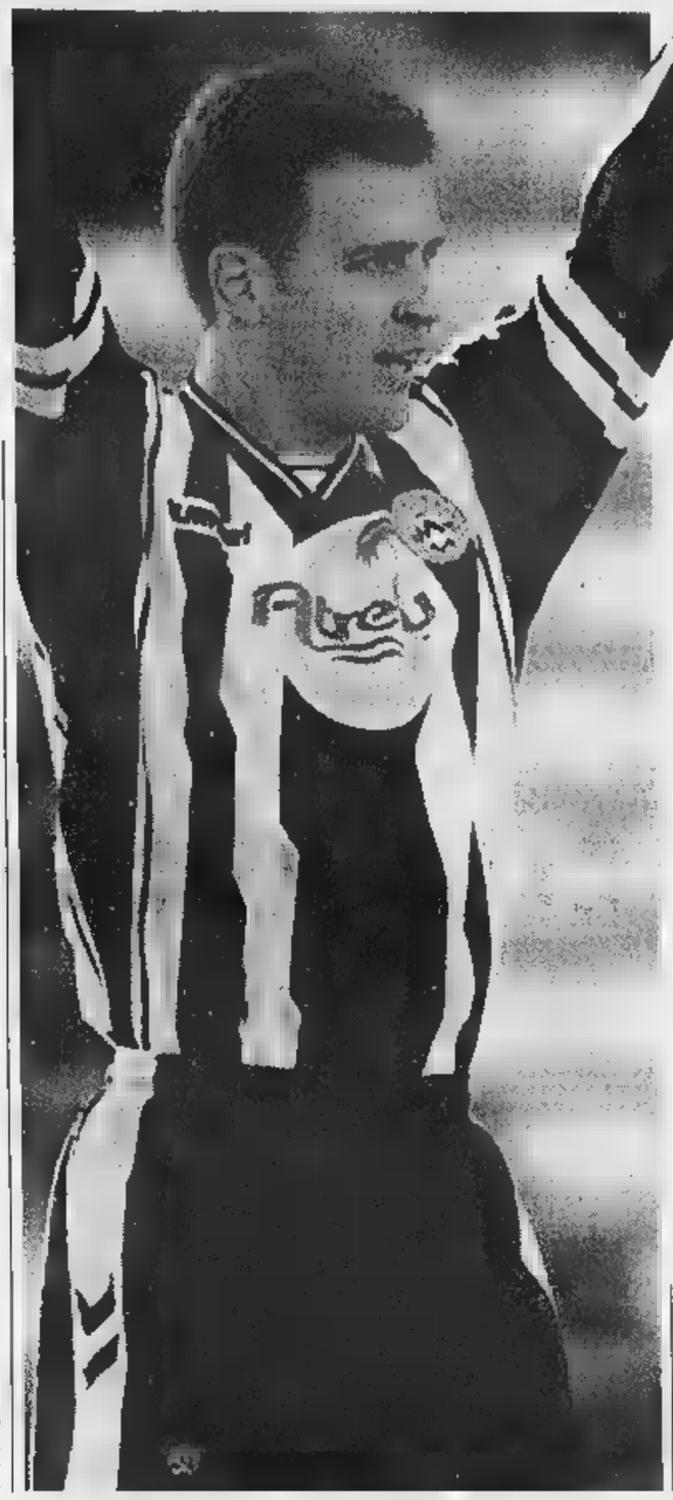
D+ DIGITALE PIU' Libera la tua scelta.

Il bomber dell'Udinese domani contro l'Inter a San Siro diventa alleato della Juventus

BIERHOFF

«I miei gol decideranno il campionato»

Grande sfida fra cannonieri: il campione d'Europa contro Ronaldo campione del mondo



DAL NOSTRO INVIATO

Il campione d'Europa sfida il campione del Mondo. Oliver Bierhoff gioca domani a San Siro, dove non ha mai segnato, ospite dello scatenato Ronaldo, [illegible] bersaglio da cinque giornate consecutive. Ma solo in apparenza non [illegible] è match. Il tedesco, che ha infiocchettato [illegible] titolo continentale '96 con la doppietta nella finale vinta [illegible] ceki, ha disputato, alla soglia dei 30 anni (li compie il 1° maggio), una delle sue migliori stagioni in assoluto. Il brasiliano, a Pasadena appena 17enne, [illegible] maglia iridata l'ha indossata senza aver mai giocato ma fra tre mesi (come è corso il tempo per lui) ogni sua [illegible] passerà [illegible] secondo piano [illegible] trionferà a Parigi.

I gol parlano per loro [illegible] dalle cifre emerge un sostanziale equilibrio. Ronaldo [illegible] Bierhoff sono alla pari in campionato (21 reti [illegible] 27 partite l'interista, 21 su 28 l'udinese) e in Nazionale (6 in 8 gare per entrambi). Il superbomber dei friulani, rispetto al Fenomeno dei meneghini, [illegible] rimasto fermo a 4 reti (in [illegible] match) contro 8 (in 14) fra coppe europee e Coppa Italia: 35 a 31, in definitiva, il totale dei gol [illegible] favore del nerazzurro, [illegible] in campo 49 volte contro le 44 del rivale bianconero.

Anche sui soldi è guerra dei numeri. Se Ronaldo stravince, forte di svariati accordi plurimiliardari, nel suo «piccolo» Bierhoff non perde: cinque contratti da 1,5 miliardi con altrettanti sponsor gli garantiscono sette-otto volte lo stipendio [illegible] Pozzo. Infine le donne. [illegible] Ronaldo, nonostante le ultime divagazioni, [illegible]ca di mantenere saldi i rapporti con Ronaldinho, attrice e ballerina che fa impazzire [illegible] Brasile, Bierhoff è fidanzatissimo con Karla, fotomodella che in Germania reputano seconda per fascino e bellezza soltanto a Claudia Schiffer.

«La [illegible] differenza - sottolinea Bierhoff - sta [illegible]l fatto che io ho dovuto fare molta gavetta, potevo essere interista e in- [illegible] ho dovuto accettare di partire da Ascoli per arrivare in alto [illegible] dimostrare di valere quanto gli altri. Non penso solo [illegible] Ronaldo, attuale numero uno [illegible] mondo, ma anche a Del Piero, suo degno sfidante [illegible] trono. Loro, giovanissimi, erano già inseriti in grandi club. Dopo Ronaldo e Del Piero penso che il terzo al mondo sia [illegible] sottoscritto, quarto Batistuta. L'argentino [illegible] stato meno continuo rispetto alle passate stagioni ma basta che indovini una partita e, sullo slancio, può superarci tutti nella classifica cannonieri. Brasile, Italia, Germania e Argentina, queste quattro nazionali valgono tutte le semifinali in Francia. Mi auguro, senza farmi ossessionare dalla sfida diretta, [illegible] battere in volata Ronaldo e di diventare il [illegible]iglior cannoniere del campionato; [illegible] spero, mi spiace per [illegible]el Piero, in una finale Germania-Brasile al Mondiale».

Juve-Inter comincia da Inter-Udinese. E' d'accordo [illegible]che Bierhoff che, dopo gli [illegible] posto fisso in Friuli, nella prossima stagione si cimenterà con il [illegible] over milanista: «Aria di derby? Noi alleati della Juve? Sì, ci sono tanti motivi per me. Il primo è ribadire che la mia squadra ha compiuto un'impresa a restare a lungo nella scia delle grandi, più veloci di un anno fa: infatti noi abbiamo concluso la scorsa stagione a 54 punti e oggi ne abbiamo già 52. Il secondo è dimostrare che [illegible] Ronaldo inventa e incide molto in un team che gioca per lui, [illegible] mi sento altrettanto utile perché partecipo alla costruzione della manovra. La terza questione è lontana, con la maglia del Milan ancora non mi ci vedo anche se su questa cosa ormai non c'è più possibilità di mantenere il segreto, per ora è [illegible] bella coincidenza ritrovarmi alleato della Juve».

«Io nemico dell'Inter? No, so- [illegible] convinto che possiamo fermarla. Comunque vada a finire dico che lo scudetto andrà ai torinesi. La squadra di Lippi [illegible] convince di più, quella di Simoni [illegible] ha la stessa mentalità vincente. La Champions League è invece [illegible]più dura per i bianconeri, [illegible] visto l'anno scorso [illegible] il Borussia che pos- [illegible] patire la finale unica. La Coppa Uefa? L'Inter forse è più concreta, ma la Lazio ha più fantasia e può concentrarsi già su Parigi, i nerazzurri vi arriveranno distratti dal campionato. Insomma, la Juve potrebbe fare l'en plein, l'Inter rischia [illegible] restare a mani vuote».

Inseritosi senza patire crisi di rigetto nell'ambiente friulano, Bierhoff ammette: «Devo tutto all'Udinese, è giusto che fino al 17 maggio pensi a questi colori. Se sono andato in Nazionale lo devo ai gol segnati in bianconero. Mi ha dato fastidio leggere che ho avuto [illegible] flessione perché pensavo al Mondiale. Con le due reti al Bari spero di [illegible] dato [illegible] risposta ai tifosi. Portare questa squadra in Uefa, esserne diventato un simbolo, è stato più impor- [illegible] che [illegible] uno dei tanti in [illegible] grande club. Questo fino a oggi. Adesso ho deciso che [illegible] posso farmi sfuggire l'ultima occasione. Fino a qualche tempo fa [illegible] dava fastidio l'idea di [illegible] sempre sotto pressione. Ora che, pure qui in provincia, passo da un'intervista a un servizio fotografico, ho capito che fa parte del gioco vivere così. Sto studiando Economia [illegible] Commercio. Mi piacerebbe, a fine carriera sfruttare questa laurea nel mondo dello sport».

Franco Badolato

3 Oliver Bierhoff (foto grande) si considera il numero 3 degli attaccanti che giocano nel mondo: «Per [illegible] così in alto ho fatto molta gavetta a differenza degli altri che [illegible] partiti in grandi club»

1 Il brasiliano Ronaldo (a sin.) per Bierhoff è il numero 1: «Lui inventa [illegible] una squadra che gioca per lui [illegible] auguro di batterlo domani in campionato e di [illegible] in volata la classifica dei marcatori»

2 Alex Del Piero (a destra) per la punta dell'Udinese è il numero 2: «La sua Juve è la squadra favorita per lo scudetto [illegible] rischia nella finale di Coppa con gli spagnoli [illegible] Real Madrid»

4 Gabriel Batistuta (a destra) [illegible] considerato da Bierhoff il numero 4 nella graduatoria dei bomber: «L'attaccante della Fiorentina è stato meno continuo ma se prende lo slancio [illegible] supera tutti»

Da lunedì, La Stampa regala ai suoi lettori per sei settimane una guida utile e preziosa

Il grande Atlante dei Mondiali 1998

PER il calcio [illegible] una grande annata. La volata per lo scudetto si preannuncia esaltante [illegible] [illegible] italiane (Juventus, Inter e Lazio), giocheranno le finali delle Coppe europee. E a giugno, come [illegible] ciliegina sulla torta, sono in programma i Mondiali [illegible] di Francia che cominceranno il [illegible] con l'incontro fra il Brasile detentore del titolo [illegible] la Scozia. [illegible] [illegible] giorno [illegible] disputerà anche Marocco-Norvegia. *La Stampa*, per seguire nella maniera migliore il grande avvenimento sportivo e mettersi a fianco dei suoi numerosi lettori appassionati [illegible] calcio, ha deciso di varare un'iniziativa di grande impegno e interesse: regalerà ai lettori un utile [illegible] rapido mezzo di consultazione per un avvicinamento morbido e progressivo ai campionati.

[illegible] lunedì prossimo e per sei settimane, gratis con il giornale, verrà distribuita un'opera completa, graficamente interessante e di facile consultazione, che darà la possibilità di scoprire i segreti, i personaggi, le curiosità e le tattiche delle 32 squadre che scenderanno in campo nel prossimo Mondiale. Ci saranno anche la storia, gli albi d'oro, i [illegible] tutto quello che serve per inquadrare il grande avvenimento sportivo. In totale saranno 256 pagine in 30 fascicoli che alla fine potranno essere rilegati per ricavarne un volume. *La Stampa* ha realizzato l'iniziativa in collaborazione con il moderno studio grafico «Cases i associats» di Barcellona. Il risultato [illegible] ottenuto [illegible] schede agili e di semplice impatto con il lettore, simpatiche dal punto di vista della visualizzazione e particolarmente adatte all'approccio con un avvenimento che sarà molto «televisivo». L'iniziativa, che si preannuncia molto interessante, prosegue nel solco di una recente tradizione che ha dato prestigio al giornale e soddisfazione ai lettori che amano lo sport: ci riferiamo [illegible] schede, realizzate nel 1997, che hanno celebrato [illegible] Centenario [illegible] Juventus [illegible] i 50 anni della Ferrari.

Il piano dell'opera prevede, dopo l'introduzione, la presentazione di tutte le squadre divise per gironi. Delle [illegible] principali come Italia, Brasile, Argentina e Germania, tanto per fare qualche nome, oltre alle notizie generali e agli schemi [illegible] anche forniti servizi fotografici che riguardano il passato. Inoltre quattro «firme» di grande prestigio mondiale (Enzo Bearzot, Johann Cruyff, Paulo Roberto Falcao [illegible] Jorge Valdano) illustreranno le schede con giudizi tecnici sui [illegible] catori e sugli schemi di gioco. Una volta alla settimana, per cinque settimane [illegible] partire [illegible] lunedì prossimo, insieme [illegible] schede verrà distribuita una videocassetta (a pagamento) prodotta in collaborazione con la Logos tv e capace di riassumere in immagini la storia di tutti i campionati. Ci saranno anche filmati e interviste inedite con i grandi protagonisti dei Mondi[illegible] [illegible] prima cassetta verrà ricordato il trionfo degli azzurri di Bearzot nel 1982 in Spagna.

Mentre l'ex Gullit carico [illegible] veleno dichiara: «Ha rovinato il Chelsea»

Lucky Vialli, la vendetta è servita

«E voglio portar via la Coppa allo Stoccarda»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso lo chiamano «Lucky» Vialli. E lui, il giocatore-allenatore più pagato d'Inghilterra, sta consumando la vendetta su Gullit e [illegible] coloro - molti - che non credevano nella sua capacità di svolgere [illegible] successo il doppio compito.

La felicità dell'ex juventino è alle stelle: «Ho saputo resistere alla pressione dell'ambiente, ho cancellato i dubbi che gravavano su di me». A noi è piaciuto più come tecnico che [illegible] giocatore. Lui [illegible] schermisce: [illegible] voti [illegible] voi. In campo devo pensare di più a giocare, sapendo di avere un grande [illegible] condo come Rix in panchina».

Anche il giorno appresso, Vialli è orgoglioso dell'impresa realizzata dal suo Chelsea: «Al gol [illegible] Luiso abbiamo reagito in maniera eccezionale. Dopo l'uno-due di Poyet e Zola, l'ingresso di Hughes ha abballato i piani di Guidolin. Ero d'accordo [illegible] Rix [illegible] inserire il nostro guerriero nella ripresa. Mossa decisiva. Capisco lo stato d'animo dei vicentini, davvero sfortunati. Questo è il calcio, questa [illegible] la vita».

Vialli sta vivendo un momento di straordinaria gratificazione, anche se proprio ieri Gullit sui giornali inglesi lo ha accusato di avere «rovinato il Chelsea che [illegible] me in campionato [illegible] aveva mai perso due partite di seguito»: «E' una stagione ricca di soddisfazioni e può diventare addirittura meravigliosa. Luiso? E' bravo [illegible] non ci interessa, abbiamo già una ottima squadra e altri rinforzi in arrivo».

Zola, dopo la bella prestazione e il gol di testa (una rarità nel suo repertorio) sperava di essere chia- [illegible] [illegible] Maldini in Nazionale [illegible] ci contava anche Vialli. La [illegible] convocazione ha un po' guastato la festa nella «Little Italy» [illegible] Chelsea, ma Vialli ritiene ci sia spazio per il sardo ai prossimi Mondiali di Francia. Luca, alla maglia azzurra, [illegible] ci pensa più da tempo. E chissà che un giorno non gli capiti anche di sedersi sulla panchina più ambita, quella del ct.

Il Vicenza è fuori dall'Europa, [illegible] un pezzetto d'Italia sarà pre- [illegible] anche nella finalissima di Coppa delle Coppe, il 13 maggio a Stoccolma. Vialli, Zola [illegible] Di Matteo, cercheranno [illegible] strappare il trofeo allo Stoccarda e riportarlo a Londra a 27 anni dal primo successo internazionale del club di Fulham Road. Il giocatore-allenatore pensa che il calcio italiano potrà vincere non solo la Coppa Uefa, dove accredita a Inter e Lazio le stesse probabilità, ma anche la Champions League: «La Juve ha imparato la lezione impartitale dal Borussia quando era scesa in [illegible] po da favorita. Conosco i bianconeri. Non falliranno con il Real Madrid. Bisognerà vedere [illegible] sa- [illegible] appagati dallo scudetto o affamati per averlo perso». «Per il Chelsea - dice Vialli - è una sfida aperta: lo Stoccarda è arrivato in fondo, è forte. E' il favorito ma noi siamo squadra di Coppa. E' la terza [illegible] in due anni. Due le ho vinte, non intendo fermarmi».

Bruno Bernardi

Luca Vialli conquistando la finale ha cancellato le perplessità di chi non lo credeva capace di essere al tempo stesso allenatore e giocatore

MONDIALI -53 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Maldini convoca 19 giocatori (tra cui Casiraghi e Ravanelli) per mercoledì a Parma col Paraguay

Iuliano vice-Ferrara anche in Nazionale

In attacco torna la vecchia coppia bianconera Vieri-Del Piero

ROMA. Il ct azzurro Maldini ha convocato diciannove giocatori per l'amichevole di mercoledì a Parma (ore 20,45) col Paraguay:.
portieri: Buffon (Parma), Peruzzi (Juve)
difensori: Cannavaro (Parma), Costacurta e Maldini (Milan) Iuliano (Juve), Nesta (Lazio), Sartor (Inter)
centrocampisti: Albertini (Milan), Baggio D. (Parma) Di Biagio (Roma), Di Livio (Juve), Di Matteo (Chelsea), Moriero (Inter)
attaccanti: Casiraghi (Lazio), Chiesa (Parma) Del Piero (Juve), Ravanelli (Olympique Marsiglia), Vieri (Atletico Madrid)

La novità nelle convocazioni di Cesare Maldini è Mark Iuliano, quarantaduesimo [illegible] cato del nuovo citì, tredicesimo nome nuovo dopo le lunghe liste sacchiane. Al di [illegible] delle «raccomandazioni» di Lippi e dello stesso Ferrara, sicuramente hanno influito sulla [illegible] convocazione le recenti autorevoli prestazioni in Champions League e in campionato.

Rispetto a Italia-Slovacchia (3-0) del 28 gennaio [illegible] e Catania, [illegible] scomparsi gli infortunati Ferrara e Inzaghi, nonché Torricelli e Cois («Il ct [illegible] mi ha avvertito direttamente - ha detto il fiorentino - ma qualcosa [illegible] intuito. Ora ce la metterò tutta per rientrare fra i 22 che parteciperanno ai Mondiali. Non sarà facile, ma ci proverò»). Al loro posto, Cannavaro (allora infortunato), appunto Iuliano, Casiraghi e Vieri, indisponibili a gennaio. Confermati Sartor e Moriero. Niente Zola, per quanto in ripresa, niente Roberto Baggio, reduce da un fastidioso stiramento, niente Pagliuca (ma in Francia sarà, di sicuro, il secondo portiere). Panucci resta in lista d'attesa e per ora non c'è posto per Negro che, ai tempi dell'Under 21, una volta ebbe un vivace scambio d'opinioni [illegible] Maldini, allora [illegible] della Under. Sorprende, nella lista di Maldini, la ricchezza di attaccanti: cinque (o addirittura sei, calcolando Moriero), mentre [illegible] Catania [illegible] quattro: Del Piero, Ravanelli, Chiesa, Inzaghi. Si pensava [illegible] uno solo fra Casiraghi e Ravanelli, viceversa, in elenco figurano entrambi. Per l'undici titolare, tutti gli indizi portano alla coppia Vieri-Del Piero, cioè alla Juve di ieri.

Per l'Under 21 Italia-Galles di mercoledì a Modena (ore 18), Tardelli ha convocato:
portieri: Abbiati (Monza), De Sanctis (Juve)
difensori: Cristante (Padova), Diana (Brescia), Grandoni (Lazio), Morabito (Reggina), Rivalta (Cesena), Zamboni (Chievo), Zanchi (Udinese)
centrocampisti: Daino (Milan), Firmani (Vicenza), Gattuso (Glasgow Rangers), Longo [illegible] (Napoli), Rossi M. (Lucchese), Zambrotta (Bari), Zanetti (Reggiana)
attaccanti: Ambrosini (Vicenza), Bonazzoli (Brescia), Pirlo (Brescia), Rossini (Atalanta).

Mark Iuliano è nato a Cosenza il 12 agosto 1973; [illegible] cresciuto nella Salernitana ma ha giocato anche nel Bologna e nel Monza [illegible] i cadetti prima di passare alla Juventus nell'estate '96

Mark Iuliano

«I miei compagni credono in me»

TORINO. Il più graffiante benvenuto nel club Italia gliel'ha dato Christian Vieri al telefono da Madrid: «Oh, non posso crederci. Tu in Nazionale, è la fine del calcio». [illegible] poi una battutaccia toscana perché, con gli amici, è bello ridere quando si può. Per la prima convocazione di Mark Iuliano si sono scomodati in tanti. «La notizia me l'hanno data Amoruso e Montero che l'avevano sentita in tv - racconta il difensore juventino - poi è [illegible] un diluvio di telefonate. Significa che di gente che mi vuol bene ce n'è parecchia».

[illegible] sì, parecchia. Il passaggio dalla Salernitana alla panchina della Juve fino alla Nazionale [illegible] avvenuta in tempi [illegible] rapidi da far pensare a sponsorizzazioni eccellenti, che è un po' la favola contro la quale questo venticinquenne calabrese si de[illegible] scontrare spesso. Quando lo comprò la Juve, che un anno prima aveva rinunciato [illegible] Fresi, altro prodotto della Salernitana, si disse che l'aveva favorito l'appartenenza alla scuderia di Alessandro Moggi, un procuratore che in piazza Crimea ha qualche buona conoscenza: [illegible] padre è il direttore generale bianconero. Ora si sostiene che la convocazione è stata sugge[illegible] a Maldini [illegible] Lippi e da Ferrara, che ne parlò esplicitamente dopo il suo infortunio.

In realtà Iuliano è una scelta che si inquadra bene nell'orizzonte azzurro: è nell'età giusta, ha piedi discreti [illegible] un difensore e un buon colpo di testa, il fisico si [illegible] potenziato in modo impressionante quanto quello di Del Piero, dopo due anni di lavoro con Ventrone. Inoltre lo favorisce l'ecletticità. Lippi lo ha provato [illegible] terzino, però il meglio si [illegible] visto quando l'ha spostato al centro. In Nazionale Iuliano potrà giocare [illegible] stopper oppure libero in caso di necessità. «Il modulo [illegible] diverso da quello della Juve - spiega - però noi siamo abituati a fare un po' di tutto. Quando difendiamo a tre mi capita spesso di trovarmi dietro a tutti».

Ha pesato anche l'esperienza ad alto livello. [illegible] giocato in Champions League prima che in campionato - ricorda Iuliano -. Fu contro il Manchester di Cantona ed è stato uno dei momenti chiave nella mia carriera. Come il gol che ci diede lo scudetto l'anno scorso [illegible] Bergamo. Gli sponsor? Ho la fortuna [illegible] [illegible] compagni che oltre ad essere amici credono nelle mie qualità. E [illegible] la Juve mi ha tenuto e mi ha dato fiducia non dipende da chi mi fa da procuratore: non si vince grazie ai manager ma con quello che si mette in campo».

La convocazione era nell'aria [illegible] alcune settimane. «Il mio dubbio - spiega lo juventino - era che Maldini ossasse inserirmi nel gruppo a pochissimo tempo dai Mondiali, in fondo ci sono soltanto due partite prima della partenza per la Francia. Lo ha fatto e gliene sono grato». Non è curioso che l'abbiano chiamata in Nazionale nel momento in cui la Juve subisce più gol? «Forse lo è. Ma la Juve quest'anno ha scelto di giocare più in attacco, segna [illegible] non ha mai fatto prima e [illegible] questo significa che bisogna rinunciare a qualche copertura in difesa. Certi gol che abbiamo preso si spiegano così».

In Nazionale invece non andrà Inzaghi. Decisione ovvia dopo l'infortunio di Monaco. Ieri l'attaccante è stato [illegible] sottoposto a [illegible] risonanza magnetica che ha dato esiti negativi, per cui [illegible] sulla strada della guarigione. Oggi sarà dimesso dalla clinica, resterà [illegible] riposo fino a martedì quando riprenderà ad allenarsi. I medici contano [illegible] recuperarlo per l'Inter: l'unico problema saranno i 24 punti con [illegible] è stata suturata la brutta ferita che gli ha procurato Diawara. [illegible] con una speciale protezione Superpippo potrà andare in campo nella partita che varrà lo scudetto.

Ma Moggi pensa a Montella-Alex

La Juve su Mirkovic, Domoraud e Andersson

TORINO. Qualunque [illegible] pensi il ct Maldini (che sembra intenzio[illegible] a schierare un tandem della Juve [illegible] ieri nella sua Nazionale: Vieri-Del Piero), comunque finisca la stagione la dirigenza bianconera cercherà di coniugare ancora i tre verbi che [illegible] meglio: vincere, vendere, guadagnare. Per la quinta stagione consecutiva la squadra subirà un profondo lifting con un viavai che ormai i tifosi hanno imparato ad accettare.

Il primo nodo da risolvere è il contratto di Del Piero. Rinunciare a quello che oggi viene considerato [illegible] miglior giocatore al mondo insieme a Ronaldo sarebbe senza dubbio una [illegible] impopolare. Infatti Moggi, in versione Ulisse, sta resistendo alle Sirene inglesi e [illegible] prepara [illegible] prolungare [illegible] contratto del fuoriclasse. Come detto più volte, Del Piero vuole guadagnare come Ronaldo (6,5 miliardi a stagione), visto che segna come [illegible] Fenomeno dell'Inter. Oggi la sua valutazione si aggira sui 60 miliardi, cederlo significherebbe realizzare [illegible] affare [illegible] precedenti. Ma ragioni tecniche e di opportunità sembra abbiano convinto gli uomini [illegible] piazza Crimea a desistere. Quindi, a meno di colpi di scena sempre possibili (vedi Vieri), sarà [illegible] Del Piero il leader della Juve proiettata [illegible] il terzo millennio.

Tuttavia la coppia gol-bianconera sembra destinata a scindersi. La conferma di Alex dovrebbe preludere alla partenza di Inzaghi. Anche SuperPippo ha offerte [illegible] liardarie. Come l'anno scorso, quando fu sul punto [illegible] trasferirsi all'Atletico Madrid, le proposte più allettanti arrivano dalla Spagna. Il Betis Siviglia si è già fatto avanti: 40 miliardi alla Juve, un contratto di 4 miliardi per il centravanti. [illegible] se Pippo se ne andrà, Del Piero non resterà orfano. Al [illegible] fianco nella prossima stagione potrebbe esserci Montella, cui la Juve fece [illegible] corte prima che si accasasse alla Samp. Un affare difficile da [illegible] (si dice che sul doriano [illegible] sia anche il Milan), tuttavia Moggi ci sta provando. In pratica Lippi riavrebbe [illegible] coppia di attaccanti piccoli e veloci come quest'anno e [illegible] sarebbe costretto a ulteriori rivoluzioni tattiche.

L'allenatore in una recente intervista ha dichiarato: «Resterò [illegible] Del Piero, Inzaghi e Montero». Ma dei tre forse gliene rimarrà uno soltanto. Proprio l'altro ieri il Marcello ha ammesso: «In questi anni ci [illegible] stati momenti in cui non [illegible] stato d'accordo sulle cessioni». Se, [illegible] pare scontato, resterà fino alla scadenza del contratto, a giugno '99, dovrà di nuovo accettare le linee di mercato della società. Infatti anche Montero è in partenza, destinazione Atletico Madrid. Lo sostituirà l'atalantino Mirkovic, 27 anni.

La difesa è il reparto che subirà i cambiamenti più importanti. Sicu[illegible] partente Dimas, potrebbe lasciare la Juve anche Torricelli per [illegible] quale gli inglesi hanno un debole. In arrivo dal Marsiglia il difensore Domoraud, 27 anni, e il vero[illegible] Vanoli, che sembrava doversi aggregare alla squadra di Lippi già nell'ottobre scorso. Il sogno molto proibito resta però il francese Thuram del Parma.

Cambio della guardia anche [illegible] centrocampo. Confermati Zidane, Davids, forse Deschamps e Tacchinardi (autorevole la sua crescita), lascerà la Juve [illegible] fra Di Livio e Conte. Più probabilmente il capitano. A completare un reparto che è sempre stato il punto di forza della squadra, è quasi [illegible] l'innesto [illegible] Sergio Conceiçao, 24 anni, del Porto, utilizzabile anche come tornante di destra. Ma la Juve non ha perso di vista neppure il [illegible] pdoriano Boghossian che è uno dei pallini [illegible] Lippi. Come preziose alternative il napoletano Longo, già bloccato da Moggi, e l'atalantino Sgrò. Scontata la cessione di Pecchia, che ha avuto poca fortuna.

Infine i ritocchi dell'attacco. Se ne andrà Fonseca, destinazione Deportivo La Coruña, potrebbe essere ceduto in prestito o comproprietà il giovane uruguagio Zalayeta (Samp?), c'è un forte interessamento per lo svedese del Bologna, Andersson, 31 anni, che è in scadenza di contratto e si accontenterebbe di un ingaggio vicino al miliardo. Così la Juve riavrebbe in attacco una vera «torre», rampa [illegible] lancio per [illegible] prodezze di Del Piero.

Fabio Vergniano

[illegible] Juve tutto esaurito

Finale di Amsterdam, centomila richieste

TORINO. Tutto esaurito per Juve-Inter. Ieri il club bianconero ha chiuso i botteghini: non esistono più biglietti da vendere, un caso mai avvenuto per una partita di campionato al Delle Alpi e con una settimana [illegible] anticipo. Ci saranno dunque 65 mila persone domenica 26 allo stadio ma non verrà battuto il record di incassi del match di Champions League con il Real Madrid: i prezzi infatti sono ridotti rispetto alla Coppa e l'incidenza della quota abbonati non è alta.

Intanto sono arrivate a centomila le richieste di biglietti per la finale di Amsterdam. Inevitabili le polemiche: la Juve ha seguito la stessa politica dell'anno scorso, cioè ha consegnato alla Francorosso i 15 mila biglietti riservatile dall'Uefa. Chi vuole seguire la squadra deve perciò rivolgersi al tour operator ufficiale del club ([illegible] 22 aprile, tel. 011-4600777), comprando il biglietto (il cui costo può variare dalle 90 alle 140 mila lire) in un pacchetto di viaggio. Molte le proteste perché i costi lievitano, ma il club sostiene che, di fronte a una richiesta otto volte superiore alla disponibilità, qualunque meccanismo scelto avrebbe suscitato critiche, e in questo modo si evitano favoritismi. La Juve andrà in ritiro: l'hotel Golden Tulip [illegible] Purmured, [illegible] 20 km dalla capitale. E il Comune di Amsterdam offrirà il trasporto urbano gratuito a tutti i tifosi che si recheranno in Olanda per la partita.

Sfogo del capitano alla vigilia della Reggina

Lentini: voglio [illegible] serie A questa B è troppo modesta

TORINO. Dopo una settimana di studio, Reja ha deciso la formazio[illegible] da opporre domani alla Reggi[illegible]. Dif[illegible] rientra Bonomi dopo aver scontato il turno di squalifica e si piazzerà al fianco [illegible] Faitori e Maltagliati. Esce [illegible] scena Citterio che ritorna [illegible] panchina dopo quasi due mesi da titolare. Centrocampo: c'è Ficcadenti, che ha riposato giovedì [illegible] che si è riproposto ieri a Reja dimostrando un'accettabile stato di forma nonostante i risentimenti muscolari. Con lui Tricarico, Brambilla e Dorigo, che ha vinto la personale staffetta con Puseddu. Reja ha deciso per l'inglese in virtù di una spinta maggiore rispetto all'ex cagliaritano, che comunque potrà tornare utile a partita in [illegible] Infine l'attacco: scontata la conferma del tridente con Sommese, Ferrante e Lentini.

Proprio quest'ultimo ieri si è lasciato andare a un piccolo sfogo personale. Oggetto: [illegible] campionato cadetto: «Spero veramente di riuscire ad allontanare al più presto la B dal Torino, perchè non ne posso proprio più. Credetemi, questo è un campionato mediocre. Sapevo, quando ho scelto di rientrare al Toro, delle difficoltà che avrei incontrato, ma [illegible] pensavo di fati[illegible] così tanto. Uno stimolo in più per [illegible] partita di domani, [illegible] una Reggina che tenterà l'ultimo assalto alla promozione. Siamo pronti, Stavolta saremo determinanti io e Sommese, perchè Colomba rinforzerà il centrocampo, [illegible] sarà decisivo il la[illegible] degli esterni e [illegible] sovrapposizioni dei centrocampisti».

Lentini giorni fa affermò che valeva [illegible] [illegible] promozione [illegible] Toro in A che [illegible] due finali di Champions Legue disputate col Milan. Questa settimana, però, è rimasto sbalordito dall'exploit delle italiane in coppa: «E' la conferma che il [illegible] stro [illegible] il campionato più bello e difficile: ci [illegible] i migliori allenatori e giocatori, stranieri compresi. Inevitabili quindi le belle prestazioni internazionali». **[a. b.]**

Luiso rifiuta Glasgow

[illegible] prima penso a salvarci poi al contratto

VICENZA. Fuori dall'Europa, il Vicenza pensa alla salvezza e Guidolin cambia rotta: «Bando al rammarico e alle recriminazioni. Voltiamo pagina e cominciamo a pensare che anche gli 0-0 muovono la classifica. Dobbiamo fare sei punti per evitare una retrocessione che rovinerebbe quanto di buono è stato fatto. Sinora abbiamo già incassato 54 gol in campionato, troppi». Con il Chelsea, sul 2-1, voleva irrobustire la difesa con Conte ma Hughes ha segnato il terzo gol. Conte, [illegible] con Stovini, potrebbe essere la novità con la Lazio al «Menti». Sul suo futuro, Guidolin [illegible] parla delle [illegible] che lo danno in partenza per Udine e rivela: «Il Vicenza mi ha offerto un contratto biennale. [illegible] scendessimo in B più nessuno mi accetterebbe». Quanto a Luiso, ha rifiutato il Glasgow Rangers («Mi offrivano un [illegible] da 20 milioni a settimana, ma non [illegible] andare così al Nord») e la sua destinazione più probabile pare la Samp. **[b. b.]**

FESTIVAL CROCIERE

Vacanze vere...
con Azur, Bolero e Flamenco.

AZUR e BOLERO
7 giorni *Grecia, isole greche e Turchia*
partenze settimanali ogni sabato da Venezia
da lire 1.140.000 (cabina quadrupla)*
dal 30 maggio al 30 ottobre

FLAMENCO
8 giorni *Mar Baltico e Fiordi Norvegesi*
partenze da Kiel
Voli speciali tutti i sabati da Venezia
dal 6 giugno [illegible] 15 agosto

11 giorni *Grecia, Turchia e Israele*
da Savona e Venezia
dal 2 settembre al 9 novembre

Benvenuti a bordo!

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI [illegible] LA TUA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA
*esclusi diritti di imbarco e sbarco

Moto: Max (500) e Valentino (250) conquistano le pole provvisorie nella prima giornata di prove

Biaggi e Rossi, due tigri in Malesia

Capirossi brutta caduta, ma corre

JOHOR. Il circuito è cambiato ma la musica [redacted] sempre la stes[redacted] Anche nella prima giornata di prove cronometrate del GP della Malesia, seconda prova del motomondiale, Biaggi è stato il protagonista assoluto della classe 500. [redacted] infatti conquistato la pole position provvisoria relegando il principale avversario, l'australiano Michael Doohan, addirittura in seconda fila, [redacted] l'8° tempo.

Ma dall'Oriente arrivano altre buone [redacted]izie. E dicono che tra i «grandi» della classe 250 c'è anche Valentino Rossi che ha portato la sua Aprilia al primo posto assoluto (bene anche il torinese Rolfo che, con l'8° tempo [redacted] il secondo miglior pilota italiano nella categoria) [redacted] nella classe 125 Roberto Locatelli (2° tempo dietro al ternano-nipponico Ueda) [redacted] pronto a disputare un campionato da protagonista. Insomma, anche domani (inizio all'alba in Italia, diretta Rai3 dalle ore 5,15) si prevedono emozioni forti, come all'esordio in Giappone. [redacted] torniamo al [redacted].

Biaggi [redacted] Malesia [redacted] popolarissimo: viene da queste parti una volta all'anno, scende in pista e, regolarmente, vince. Domani ci riproverà per la quinta volta consecutiva anche [redacted] ha cambiato moto e cilindrata. Le probabilità [redacted] vittoria sono in aumento, soprattutto dopo averlo visto all'opera nella giornata che [redacted] viene dedicata alla [redacted] a punto del [redacted] in attesa [redacted] «fare il tempo» al sabato. La moto nelle sue mani non ha sussulti, come invece capita a tutti gli altri protagonisti della mezzo litro, al punto che il grande Kenny Roberts, indimenticato campione del mondo e oggi team manager, si è detto convinto che [redacted] campioni della [redacted] in futuro arriveranno dalla 250 [redacted] non dal campionato Superbike dove sono impegnate moto di grossa cilindrata.

Naturalmente è presto per dire se Biaggi vincerà o meno il mondiale. Lo stesso Doohan, per tenere a bada i critici [redacted] spiegato che «un Mondiale non si vince né si perde alla prima gara». Verissimo. [redacted] intanto farà bene a darsi una [redacted] dopo la mezza figuraccia rimediata ieri. Max, [redacted] sempre, continua [redacted] mostrarsi [redacted] sono qui p[redacted] Mondiale - dice a prova conclu[redacted] -. Siamo all'inizio e tutto può [redacted] accadere. Il tempo? Buono, ma avrei potuto migliorarlo [redacted] all'ultimo giro non mi fosse mancata improvvisamente la benzina. La pioggia ha un po' rovinato i nostri piani (messa [redacted] punto di cambio, sospensioni [redacted] gomme, ndr) [redacted] spero di recuperare in fretta».

Valentino Rossi è [redacted] ritratto della felicità. Soprattutto perché ha ritrovato fiducia in se stesso e una moto competitiva. «E poi la pista mi piace: veloce, con continui saliscendi, belle [redacted] paraboliche, molto tecnica. Peccato sia ancora molto sporca, piena di ghiaia quando meno te lo aspetti, cioè quando devi uscire di traiettoria per fare un sorpasso. E la moto finalmente [redacted] bene. Anzi benissimo. [redacted] è meglio stare zitti perché ho detto la stessa cosa [redacted] Suzuka e poi avete visto tutti come [redacted] andata (rottura del motore, ndr). Dedico questa mini-pole [redacted] tutti gli amici veri, che mi hanno aiutato in queste settimane [redacted] superare l'amarezza dell'esordio. Il ko di Suzuka mi ha fatto capire chi mi [redacted] veramente vicino [redacted] chi, invece, è pronto a voltarmi le spalle».

Oggi [redacted] replica. Il caldo è atroce: si [redacted] con 40° e un'umidità all'85 per cento. In pista ci sarà anche Capirossi, vittima di una brutta caduta (leggero trauma [redacted] gonfia) e critico [redacted] il team, mentre gli organizzatori sperano di rimediare ad alcuni incovenienti. Ieri le gare [redacted] sospese mezz'ora per mancanza [redacted] energia elettrica: i generatori ausiliari c'erano, ma sono fuori [redacted] anni. Quasi a fine giornata, poi, i commissari si sono rifiutati di [redacted] in pista per togliere una ginocchiera persa [redacted] un pilota: «Non è compito nostro», hanno detto. [e. b.]

[redacted]

[redacted] VELOCISSIMA

MARANELLO. La Ferrari continua [redacted] marcia [redacted] Imola. Ieri Irvine a Fiorano con la F300 [redacted] provato alcuni tipi di pneumatici diversi. Sulla vettura erano montati gli scarichi alti che dovrebbero garantire migliori prestazioni [redacted] partire proprio [redacted] GP di San Marino. Ironia della sorte, le prove nel pomeriggio [redacted]te interrotte da [redacted] temporale [redacted] poiché è in programma una [redacted] a punto di assetti [redacted] pioggia, se il cielo non verrà in aiuto, gli addetti ai lavori saranno costretti a bagnare la pista. Notizie in un certo senso preoccupanti giungono da Silverstone dove giravano la maggior parte dei team inglesi (esclusa la Williams che è a Barcellona). Ieri Hakkinen [redacted] una McLaren dotata di un telaio leggermente modificato ha rifilato due secondi al compagno di squadra Coulthard e a Fisichella (Benetton) e oltre quattro alla Arrows di Diniz.

Biaggi terrorizzato dalla passeggiata in risciò: è più sicuro correre in pista [ANSA]

IPPI[redacted]

Sciopero dei drivers

Totip, [redacted] c'è la [redacted] [redacted] gare [redacted]

ROMA. Non è una novità ma ci [redacted] poco. A causa dello sciopero dei drivers del trotto, ieri non [redacted] stati dichiarati i partenti di domenica prossima.

A questo punto la Sisal, che gestisce il concorso pronostici sull'ippica, nella tarda mattinata (dopo «un dialogo» con l'Unire ed il ministero delle Finanze) ha deciso di aprire comunque il gioco per do[redacted] usando come griglia una serie di corse olandesi. La schedina si potrà giocare fino alle 12 di domenica perché la prima corsa partirà alle 13,30.

Come detto, non è la prima volta che il Totip utilizza una griglia di cors[redacted] solamente [redacted]re: nel 1956 si giocò infatti sugli ippodromi austriaci. Da ieri nella sede del ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, sono in corso una serie di consultazioni per [redacted] soluzione alla vicenda. Hanno aperto la serie il «Comitato di crisi» dell'ippica ed il Commissario dell'Unire, Pisani.

[redacted]

Semifinale ad Ancona

[redacted] per l'Alpitour [redacted]

Rafael Pascual, uomo in più dell'Alpitour, lo aveva detto già dopo la vittoriosa gara 1: «Macerata sta giocando meglio di noi. Stiamo attenti, perché andare [redacted] finale non sarà [redacted] passeggiata». Purtroppo per Cuneo, il bomber spagnolo ha avuto ragione. Dopo aver incredibilmente g[redacted] gara [redacted] (da 2-1 a 2-3), la Lube mercoledì sera ha fatto meritatamente centro in trasferta (3-1), riaprendo la semifinale. [redacted] oggi (h. 15, diretta su Rai3 dalle 15,25), i marchigiani possono portare il conto in parità puntando sul sostegno dei seimila di Ancona e soprattutto sulla strepitosa forma [redacted] Kovac (micidiale al servizio) [redacted] sull'entusiasmo di un sestetto che [redacted] tornato a credere nella possibilità di raggiungere la prima finale della [redacted] giovane storia. Per evitare di doversi gio[redacted] tutto nello spareggio casalingo di mercoledì 22 l'Alpitour dovrà in[redacted] quella che ha vinto la prima [redacted] campionato. Ma cancellare gara 3 non sarà facile.

[redacted]

Oggi Pompea-Kinder

Per il [redacted] pesanti [redacted]

Oggi (alle 20,30) due incontri [redacted] secondo turno dei quarti: a Reggio Emilia Cfm-Benetton e [redacted] Roma Pompea-Kinder, con le formazioni in trasferta entrambe in vantaggio dopo gara-1. E domani (alle 18) Fontanafredda Siena-Teamsystem (sul neutro di Firenze) [redacted] Pepsi Rimini-Varese. Sfida calda, quella di Roma, non [redacted] per la rivalità fra le due squadre, quanto per gli strascichi del caso-doping che ha coinvolto Mario Boni e per la [redacted] per infarto della madre del giocatore, forse sconvolta per quanto accadeva al figlio. Anche ieri, in occasione dei funerali, i dirigenti della Pompea hanno lanciato pesanti accuse, andando anche oltre i limiti del lecito. [redacted] gm Natali ha parlato di «omicidio», perché «nessuno ha pensato al fatto che Boni ha [redacted] famiglia», e [redacted] presidente Corbelli [redacted] accusato il prof. Benzi, componente [redacted] commissione scientifica antidoping, di avere emesso «non un parere medico ma un verdetto di colpevolezza».

[redacted]

In Coppa del Mondo

[redacted] l'Italia di [redacted]

KRASNOYARSK. La Nazionale italiana [redacted] rugby gioca oggi alle 16 (le 10 in Italia) la partita più difficile della sua qualificazione per la Coppa del Mondo. Dopo aver battuto Danimarca [redacted] Georgia, gli [redacted]zurri si trovano di fronte la Russia e, soprattutto, [redacted] difficili condizioni meteo della città siberiana che ospiterà l'incontro. Non sarà in gioco la qualificazione (passano infatti le prime due ed il prossimo impegno dell'Italia sarà contro la [redacted] temibile Croazia), [redacted] qualcosa di ugualmente importante: la credibilità del rugby azzurro a livello internazionale. E che l'ambiente sia ostacolo durissimo, gli azzurri lo hanno capito nel [redacted] dell'ultimo allenamento allo stadio Centrale. In meno di due [redacted] tempo [redacted] riservato pioggia, sole, una breve bufera di neve e forti raffiche di vento [redacted] hanno mandato [redacted] vuoto tutti i lanci di rimessa laterale [redacted] fatto impazzire [redacted] povero Dominguez nelle sue prove di calcio piazzato.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ L'ATLETICO [redacted] Jugovic [redacted] voci [redacted]do [redacted] quali l'Atletico Madrid sarebbe disposto a pagarlo [redacted] peso d'oro per averlo nelle sue file. Secondo la stampa spagnola al centrocampista sarebbe [redacted] offerto un ingaggio di 3,5 miliardi a stagione.

■ [redacted] FAVORITA». Per Capello la Juve [redacted] favorita nella finale [redacted] Champions League perchè «Lippi deve affrontare gli spagnoli in campo [redacted] Giocare e vincere al Bernabeu sarebbe stato più difficile. Consigli? A Lippi non servono».

■ [redacted] PRO [redacted] Ronaldo è diventato testimonial [redacted] Telefono azzurro. Da lunedì andranno in onda gli spot tivù nei quali il brasiliano invita tutti a partecipare all'autofinanziamento che prevede l'offerta [redacted] ortensie in 1200 piazze italiane [redacted] 25-26 aprile.

■ [redacted] La Lazio ha ottenuto il via libera della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo dell'Opv [redacted] la Borsa ha dato l'ok alla richiesta di am[redacted] alla quotazione che potrebbe avvenire lunedì 4 maggio.

■ CICLISMO, [redacted] AL [redacted] Bartoli al via [redacted] 84ª Liegi-Bastogne-Liegi (265 km, valida per la Coppa del mondo) anche se la bronchite lo fa ancora soffrire. Ieri [redacted] allenato sotto la pioggia. Grandi favoriti Jalabert [redacted] Vandenbroucke.

■ GRAVE [redacted] Il ciclista spagnolo Miguel Alzamora, [redacted] anni, medaglia d'oro a Perth [redacted] Mondiali su pista, [redacted] grave per una caduta in allenamento a Majorca.

■ [redacted] TROFEO [redacted] Stanotte da Portoferraio prende il [redacted] all'Isola d'Elba la [redacted] 8 prove del trofeo Cinquecento. Sono 27 gli equipaggi iscritti che [redacted] affronteranno [redacted] 10 speciali [redacted] su [redacted] km. Basso [redacted] Lamonato i favoriti.

■ [redacted] ACQUISTA [redacted] Il magnate della editoria Rupert Murdoch dopo aver acquistato la squadra di baseball dei Dodgers di Los Angeles, ha preso ieri anche i leggendari Lakers, resi famosi da cestisti come Kareem Abdul-Jabbar e «Magic» Johnson, e fra i quali oggi gioca Shaquille O'Neal.

■ [redacted] BIG. Gardenia Grosseto-Semenzato Rimini: è il big match nel baseball. Queste le altre gare (oggi alle 15 e 20,30, domani alle [redacted]): Air Dolomiti Ronchi-Cariparma; Eurofood To-Gb Mo; Mediolanum Mi-Auriga Ce; Italeri Bo-Danesi Nettuno.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire da L. 326.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale di Targa Assistance per [redacted] mesi.

Alfa 145 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso nel prezzo di listino chiavi in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula [redacted]. Un versamento iniziale contenuto, 23 quote mensili [redacted] L. 326.000 e tra [redacted] anni, la possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, [redacted] assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo [redacted] Alfa 145 non è mai stato così facile. [redacted] valida fino al 30/4/98. Non cumulabile con [redacted] iniziative in corso.

L. 25.400.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) FORMULA L. 326.000 al mese

Esempio di acquisto [redacted] Formula '98 per [redacted] 145 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. [redacted] • Versamento iniziale (35%) L. 8.890.000 • 23 quote da L. 325.907 • Maxi rata finale al 24° mese (50%) L. 12.700.000 • Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. 14.732.000 • T.A.N. 12,50% • T.A.E.G. 14,30%. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com TARGA ASSISTANCE TORO TARGA [redacted] Romeo consiglia SELENIA

che Aprile!

Fino al 2 Maggio

a consumarsi entro: 1000 g e

IN REGALO LE FOOTBALL FANS SHOES BY SUPERGA

ALLA FRAGOLA

YOGURT FRUTTA PARMALAT
gusti assortiti, g 1.000
2.900

®nutella FERRERO

LATTE SCREMATO

NUTELLA FERRERO
GRAN FORMATO
g 750 (L. 6.800 al Kg)
5.100

SONY

WALKMAN SONY
mod. 116
29.900

PANORAMA

TORINO - Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

Si devono vuotare i locali, s'inizia una grande vendita promozionale

Dove scegliere i mobili ideali

Al Mercatone è il momento degli affari

Occasioni ■ genere ne capitano davvero poche nel corso dell'anno, ■ non sempre ■ ne ha notizia con sufficiente tempestività. Un peccato, perché si perde tutto il vantaggio che ■ potrebbe ottenere giungendo tra i primi. Ma il Mercatone del Mobile, che ha fretta di vuotare i locali, ha iniziato una grande vendita promozionale dandone ampio risalto ■ informare, in primo luogo, i propri clienti. E chiunque si affretterà ■ percorrere le tante strade che portano al Mercatone del Mobile avrà la possibilità di concludere ghiotti affari. Ma procediamo ■ ordine.

Intanto l'indirizzo: corso Unione Sovietica 493/4, proprio accanto al Bowling Mirafiori, nei pressi di piazza Caio Mario. Luogo facile da raggiungere sia con i mezzi pubblici sia con l'auto, perché è servito da ampi parcheggi. Comodo anche l'orario di apertura: tutti i giorni, domenica compresa, senza chiusura per il pranzo.

Il Mercatone del Mobile è specializzato nell'«arte povera». Uno stile caldo, particolarmente gradevole, dalle linee semplici ■ armoniose, prodotto in legno massello, noce nazionale e legno esotico. I prezzi che si possono spuntare in questo periodo hanno dell'incredibile, ma la ragione è semplice. Gli sconti vengono praticati su prezzi molto contenuti all'origine, poiché il mobilificio vende in larga parte pezzi singoli ■ camere complete prodotte in aziende proprie in Veneto. La base è dunque il vero prezzo di fabbrica, non «appesantito» dalle percentuali di grossisti ■ negozianti. Un vantaggio economico non da poco.

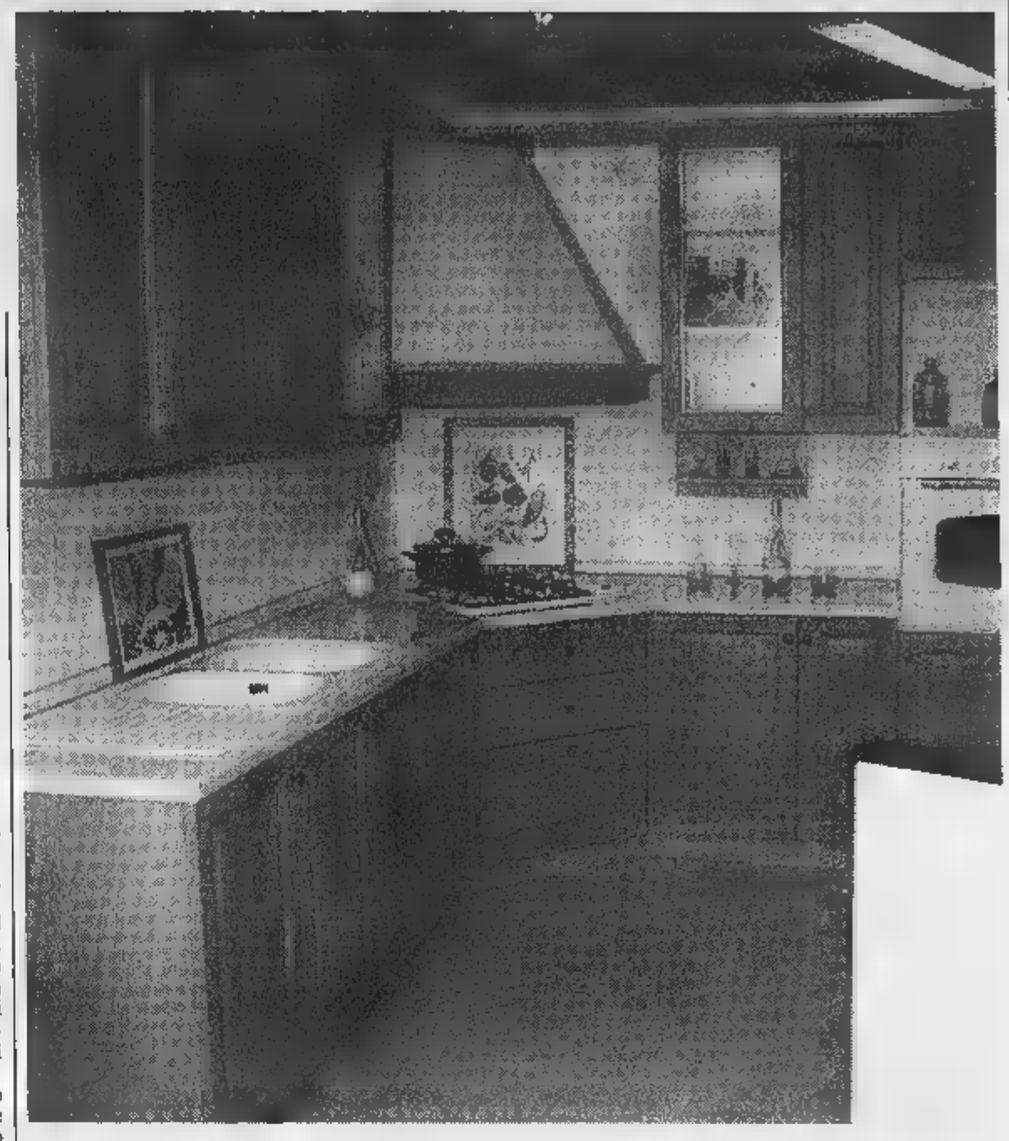
Due soli esempi tra i tanti possibili, al fine di illustrare in modo tangibile quanto detto: per le camere da letto si parte da 3 milioni ■ 900 mila lire, compresi il trasporto in tutta Italia ■ Oltralpe (ci pensi bene chi deve arredare la seconda casa) ■ il montaggio; per le cucine (ce ne ■ parecchie decine di modelli) si inizia da 1 milione ■ ■ mila lire, compresi sempre trasporto e montaggio (effettuato da tecnici ■ provata esperienza). Nella scelta della cucina bisogna sempre tener presente che si tratta di un ■biente particolare; l'unico, di solito, dove la famiglia si riunisce, anche più volte al giorno. ■ quindi deve coniugare, ■ la solidità della costruzione, uno stile gradevole e la massima razionalità, in modo tale che i movimenti non vengano impediti da spigoli, antine o cassetti mal studiati.

I clienti si dividono in due grandi categorie: quelli che hanno le idee chiare ■ perciò vanno a colpo sicuro ■ quelli che sono incerti. Attenzione: incertezza, quando si vuol arredare ■ casa, non è un termine negativo. Significa, soprattutto, che si ha l'esigenza di trovare un mobiliere di fiducia disponibile ■ «seguire» il cliente nella sua scelta, aiutandolo a trovare il mobile (o i mobili) ■ lo stile che meglio si adattano agli spazi da arredare. In entrambi i casi il Mercatone del Mobile può rivelarsi ■ scelta vincente, dal momento che gli ambienti riprodotti nei 3 mila metri di esposizione possono soddisfare qualsiasi necessità.

Perciò, il consiglio migliore è quello di avventurarsi in questo «pianeta mobili», di valutarne prezzi ed entità degli sconti, senza problemi di fretta legata al parcheggio impossibile, con la massima libertà e tranquillità, per decidere ■ namente, prendendosi tutto il tempo che occorre.

Oltre all'arte povera, infatti, ci sono il rustico, il classico e il moderno. Il rustico piace soprattutto per gli ambienti dove ■ vive di più nell'arco della giornata: cucina ■ soggiorno, per esempio. Il classico lo si destina di solito nelle ■ «importanti»: salone, biblioteca, camera da letto. Infine il moderno. Che può arredare ■ indifferenza un ambiente o tutta la casa, data l'ampia scelta di materiali, di forme e colori disponibili.

Ultimo atto: il pagamento. Chi non ha il contante «tutto ■ subito» non abbia timori. C'è la possibilità di un pagamento rateale in dodici mesi ■ inte■. Non solo, si può concordare u■ formula personalizzata che non appesantisca il bilancio familiare senza, e que■ è l'aspetto veramente importante, farci perdere le occasioni del Mercatone del Mobile.



GRANDE VENDITA
IL MERCATONE DEL MOBILE
CORSO UNIONE SOVIETICA 493/4 - (A FIANCO BOWLING MIRAFIORI) - TEL. 011/3488800
AFFITTASI ALLOGGI A PROSSIMI SPOSI
SVUOTA
PER RINNOVO LOCALI
OFFERTE SPECIALI SU TAPPETI PERSIANI ORIGINALI
VASTA ESPOSIZIONE ARTE POVERA
SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%
DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI
APERTO LA DOMENICA
VISITATE IL NUOVO CENTRO CUCINE
STUDIO 3 ARREDAMENTI
C.so Traiano 103 - Torino - Tel. 011/612174
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20
FINANZIAMENTO 12 MESI TASSO 0
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945
EFF. COM. LEGGE 80

NEL RISPETTO DEL CLIENTE

CLIMATIZZATORE
ABS
SERVOSTERZO
AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
AIR-BAG LATERALI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

NOI
NON LI FACCIAMO PAGARE

MONDEO 1.8/2.0 GT SW

Motore ZETEC 2.0 in allumino 16V, accellerazione da 0 a 100= 10,4 sec., consumo extraurbano 7,0 lt/100Km., velocità max 199.

L. 29.920.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO SU GLI ECO-INCENTIVI
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE - spese rottamazione L. 200.000

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6565535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640408/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

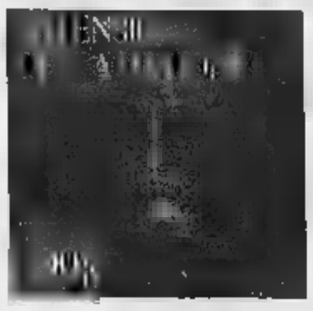
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

BAUME & [illegible]
morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

via Marenco 32, telefono 65.68.111



Millecinquecento uomini vigilano sulla sicurezza della cerimonia di apertura dell'Ostensione

Sindone, un giorno atteso vent'anni

Nel pomeriggio la messa solenne, da domani i pellegrini

Intorno alle 20 di ieri si è concluso il certosino lavoro di sistemazione [illegible] nella teca blindata. Esattamente [illegible] ore prima del pellegrinaggio inaugurale delle autorità guidate [illegible] cardinale Giovanni Saldarini, stamane alle 8. «Distendere il Lenzuolo è un'operazione lunga - spiegava nel pomeriggio don Giuseppe Ghiberti, vice presidente [illegible] Comitato per l'Ostensione - perché, essendo definitiva, la sistemazione deve essere fatta in modo ottimale». Per dare un'idea: evitando il formarsi di pieghe nel lino, anche impercettibili. La professoressa Metchild Fleury Lemberg, tra i maggiori esperti mondiali di tessuti, ha usato tutta la sua bravura e la sua pazienza per superare queste «minime», eppure grandi difficoltà.

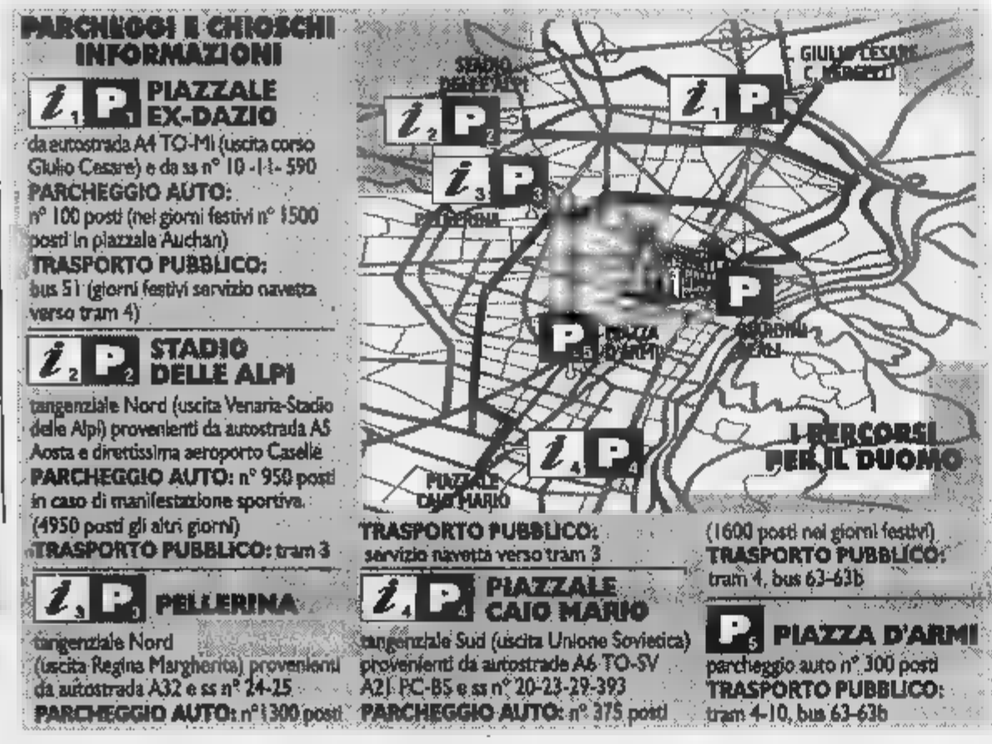
Non aveva dubbi sulla riuscita [illegible] tutte le delicate operazioni che avrebbero preceduto la chiusura dello «scrigno» ad alta tecnologia [illegible] cardinale Giovanni Saldarini, poco prima [illegible] entrare in Duomo. Terminata la visita inaugurale della mostra diocesana «Le piaghe di Gesù - Le piaghe [illegible] lavoro» nel portico del Seminario Metropolitano e salutati [illegible] indaffaratissimi giornalisti dell'ufficio stampa dell'Ostensione, [illegible] le 17,30 l'arcivescovo ha salito la piccola rampa che porta al corridoio trasparente tra il Duomo e la sacrestia provvisoria. Poco dopo ha dato il via alla preghiera che ha salutato l'ingresso del Lenzuolo nella cattedrale restituita alla città insieme con il simbolo della sofferenza di Cristo. Qualche minuto prima alla sacrestia si [illegible] affacciato - [illegible] borghese» - anche Mario Trematore, il dirigente dei vigili del fuoco divenuto celebre [illegible] «salvatore della Sindone» durante l'incendio. [illegible] guardia giurata però [illegible] l'ha riconosciuto [illegible] ha tentato di bloccarlo, ma altri presenti sono venuti in suo soccorso.

Oggi, dunque, giornata che precede l'effettivo inizio del pellegrinaggio, il programma ufficiale prende [illegible] via alle [illegible] con la visita delle personalità accompagnate dall'arcivescovo. In raccoglimento davanti [illegible] Sindone saranno tra gli altri il sindaco Castellani, il presidente della Regione, Ghigo, della Provincia, Bresso, le autorità militari, [illegible] prefetto Moscatelli, il questore Faranda. E ci saranno la principessa Maria Gabriella con la figlia Elisebetta, la cugina Margherita D'Austria D'Este, l'arciduca Martino D'Austria, il duca d'Aosta con la consorte Silvia. Alle 9 sarà la volta dell'anteprima per stampa e televisioni, alle 11 percorreranno il serpentone bianco ai Giardini Reali i tremila volontari del servizio d'ordine e di accompagnamento dei malati. Alle 16 [illegible] cardinale Giovanni Saldarini guiderà la solenne celebrazione di apertura (sono previsti 65 concelebranti tra i quali alcuni vescovi del Piemonte) trasmessa in diretta da Raiuno (dalle 15,55) e da Telesubalpina. «Dopo l'incendio, il Duomo non può ospitare più di [illegible] persone, mentre prima poteva contenerne tremila» ricordava ieri il parroco, don Francesco Cavallo. Alla [illegible] parteciperanno con ogni probabilità alcune delle personalità già presenti al mattino [illegible] sarà consentito l'ingresso ai cittadini fino all'esaurimento dei (pochi) posti.

Domani [illegible] 7,30 la Sindone sarà ammirata dai primi pellegrini prenotati: 200 [illegible] Marsiglia, 100 da Piacenza, 110 [illegible] Milano, 50 dalla Svizzera. Tra loro anche Leoncio A. Garza Valdes, lo scienziato dell'Università di Sant'Antonio, Texas, tra i massimi studiosi della Sindone.

E da ieri lo spazio intorno al Duomo, ma anche tutta l'area del centro interessata dall'evento, [illegible] presidiata 24 [illegible] 24 dalle forze dell'ordine. Sui diversi turni sono impegnati mille agenti di polizia (molti in borghese, soprattutto in Duomo), 200 carabinieri, [illegible] vigili e decine [illegible] finanzieri. La polizia ha anche sistemato tre telecamere [illegible] che tengono ulteriormente sotto controllo piazza [illegible] Giovanni, come piazza Castello, già ieri affollata di pellegrini armati di macchina fotografica.

Maria Teresa Martinengo



MINI-GUIDA

[illegible] TILT

Telefono, Internet, chioschi Ecco come e dove prenotarsi

ORE 13, il pellegrino compone il numero verde 167-329.329. E' occupato. Ritenta qualche minuto dopo. Scatta [illegible] registrazione Telecom: [illegible] numero selezionato non è momentaneamente raggiungibile». Ritenta dieci minuti dopo: il numero è sempre occupato. C'è motivo per arrabbiarsi: la Sindone sembra inaccessibile.

E' andato in tilt il sistema di prenotazione. Lo ammettono il Comitato per l'Ostensione e la Regione che gestisce il centro di p[illegible]ne: «Negli ultimi giorni le telefonate sonostate talmente numerose da rendere difficoltosa l'accessibilità al servizio». Se questo prova l'interesse per l'evento storico, ha creato grandi disagi. Si [illegible] corsi ai ripari, aumentando [illegible] persone che rispondono [illegible] chiamate: da domani gli operatori saranno 30. Ma [illegible] può prenotare via Internet: www.sindone.regione.piemonte.it .

Con la prenotazione si fissa la data della visita e l'ora. Viene subito comunicato un numero, il codice di prenotazione. E' bene annotarlo e conservarlo. La busta con il biglietto [illegible] ingresso arriverà qualche giorno dopo. Qualcuno si è stupito nel vedere che arriva con posta ordinaria, addirittura con l'affrancatura «stampe». Eccessiva fiducia nelle poste nazionali?

Però, per ora, tutto funziona: in questi ultimi due giorni sono state recapitate le buste con i biglietti relativi [illegible] visite per il giorno [illegible] maggio (la prenotazione [illegible] fatta due settimane fa). E se il biglietto non dovesse arrivare in tempo? Nessun problema: basta presentarsi il giorno fissato in uno dei sei punti di accoglienza (quelli centrali sono ai Giardini Reali e in piazza Castello) ricordando il numero di prenotazione. Un controllo [illegible] computer, poi verrà compilato e consegnato un duplicato.

Poi c'è il problema delle auto e dei mezzi pubblici. [illegible] organizzatori hanno individuato cinque grandi aree parcheggio (nella cartina qui sopra), in altrettante zone della città: piazzale [illegible] Dazio (uscita autostrada Milano), Stadio delle Alpi (uscita tangenziale, per Venaria), Pellerina (uscita tangenziale, [illegible] Regina Margherita), piazzale Caio Mario (tagenziale, uscita corso Unione Sovietica) e piazza d'Armi.

In quei posteggi si lascia l'auto, si ritira un biglietto forfettario (mille lire a persona) posteggio più bus per raggiungere [illegible] Duomo e ritorno. Senza dubbio il sistema migliore per chi arriva da fuori città o abita in periferia. Ma, logicamente, si può raggiungere il Duomo anche in auto, bus, tram, taxi, bici. Certo, sarà forse difficile trovare parcheggio (anche se [illegible] pagamento) in via Po, in corso Regina Margherita [illegible] vie [illegible].

Da evitare i tratti di [illegible] Maurizio, viale Primo Maggio, lungo Dora Firenze, Colletta e Voghera dove sono stati individuati grandi zone di posteggio per gli autobus privati. Nessun problema invece con i [illegible] e tutti i mezzi pubblici, [illegible] e bus, che verranno anzi rinforzati. Va ricordato che ogni mercoledì pomeriggio, dalle 14 [illegible] 19, la visita alla Sindone è riservata ai malati [illegible] ai disabili. E, infine, per qualunque problema e informazione, rivolgersi ad [illegible] dei sei chioschi (oltre a piazza Castello e Giardini Reali, [illegible] ne [illegible] all'ex Dazio, Stadio Alpi, Pellerina [illegible] piazzale Caio Mario).

Ezio Mascarino

Diretta su RaiUno dalle 15,55: ci sarà anche Maria Gabriella

IL RACCONTO

Da quattro secoli simbolo della città

SI [illegible] che sotto l'obelisco di piazza Savoia sono interrati quelli che vengono detti i simboli di Torino: un pacco di grissini, una copia della «Gazzetta del Popo[illegible] il giornale glorioso fondato da Botero, e un cappello da prete, il tricorno. Simboli di una Torino laica posti sotto un monumento che solennizza l'abolizione del foro ecclesiastico. Siamo all'interno di un secolo, l'Ottocento, in cui Stato e Chiesa si guardavano in cagnesco, il liberalismo era condannato come [illegible] mentre da parte laica la Chiesa [illegible] i preti [illegible] erano che l'espressione del potere [illegible] della corruzione del libero pensiero. Attorno [illegible] quei simboli l'amnesia ha messo profonde radici: il tricorno [illegible] una parola da vecchio dizionario che potrebbe suscitare qualche reazione scomposta [illegible] pronunciata a vanvera; la «Gazzetta» [illegible] nel repertorio delle testate morte [illegible] segnate alla storia della nostra editoria; il grissino è un simbolo troppo «debole» che mal si [illegible] con l'immaginario.

Il volto del Sacro Lino

Invece Torino e la Sindone sono in sintonia da quattro secoli, la Sindone richiama immediatamente la città nella quale [illegible] custodita: [illegible] che nella definizione inglese si scrive [illegible] si legge «Lenzuolo di Torino», e così in altre lingue a sottolienare il legame naturale tra il reperto del mistero [illegible] la città squadrata, pragmatica, operosa. Un simbolo che si staglia tra terra e cielo, più in alto della svettante guglia della Mole, ben oltre i confini dove corre il Po. E la Sindone con la sua inquietante doppia immagine [illegible] un ponte che congiunge le generazioni, livella i poteri, unisce i forti ai deboli, risarcisce [illegible] doni misteriosi i credenti, chiunque [illegible] siano, e non disturba gli indifferenti: da quel volto solenne ognuno trae le riflessioni (o le consolazioni) che più lo appagano perché comunque in [illegible] appaiono i segni [illegible] un dolore che travalica la sofferenza della carne. E' l'ombra, quella che si scorge, del volto di un [illegible] che [illegible] sentiamo distante o diverso da noi: per questo la Sindone è un simbolo fortemente popolare. Se ne è avuta l'ennesima riprova un anno fa, quando le fiamme attaccarano la cappella guariniana dove il Sudario era custodito. A notte fonda l'allarme percorse la città quasi deserta e in poco tempo [illegible] all'edificio che ardeva c'era folla [illegible] gente accorreva da lontano e nessuno si preoccupava della minaccia alla mirabile struttura barocca mentre [illegible] sola preoccupazione era nella [illegible] dei presenti: «Brucia la Sindone»; poi l'angoscia [illegible] stemperò nel collettivo sollievo: «La Sindone è salva».

Si attenda una grande partecipazione di pellegrini nei prossimi giorni; tanti verranno a Torino a vedere la Sindone [illegible] nel contempo [illegible] aggireranno per le piazze e per le vie di questa città che vale la pena di conoscere. Da oggi sono quasi palpabili le parole di Pascal: «Ho presente un solo Volto».

C'è chi a Torino verrà per la prima volta ma attraverso la Sindone il nome della nostra città gli suona sicuramente amico, quasi famigliare: la Sindone di Torino.

Pier [illegible] itto

CONI F.I.D.E. F.S.I. S.S.T.
SCACCO MATTO
SCACCOMATTO 1998
25 [illegible] - 3 MAGGIO
FESTIVAL DEI RAGAZZI
[illegible] PER I RAGAZZI [illegible] SCUOLE [illegible] 25 aprile
[illegible] DELLE SCUOLE [illegible] 26 aprile
Vieni a visitare la mostra
"SCACCO AL FUMETTO"
a [illegible] dell'Anonima Fumetti
[illegible], MUSEO [illegible]
FESTIVI E PREFESTIVI: ORE 10.00 - 23.00, FERIALI: [illegible] 17.30 - 23.00
per informazioni: SOCIETÀ SCACCHISTICA TORINESE TEL/FAX ++39 11 657072 - http://www.partitalia.com/scacconotte
ORGANIZZAZIONE SCACCOMATTO
Fornitore ufficiale DAL NEGRO

IL CASO

Topi

E l'Asl deve chiudere

Chiuso per topi. Centro [illegible] prenotazione sbarrato [illegible] proteste al poliambulatorio dell'Usl 3 di via del Ridotto 9, in Borgo Vittoria: per stanare sei piccoli roditori rintanati nell'unico presidio di zona [illegible] stato necessario smantellare lo sportello destinato al pubblico al piano terra, scollegare i computer e dirottare gli utenti [illegible] corso Toscana.

[illegible] [illegible] PAG. [illegible]

LA STORIA

Bigamo

I testimoni dal giudice

Parla come una donna liberata Gabriella Goia, [illegible] seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido [illegible] bigamo, sedicente sergente maggiore della Marina in missione speciale nel settembre 1995, quando conobbe lei. Storia che ha fatto il giro dell'Italie e ore si è conclusa con la separazione. Ieri è iniziato il processo ai testimoni [illegible] quel finto matrimonio. A. [illegible] PAG. 35

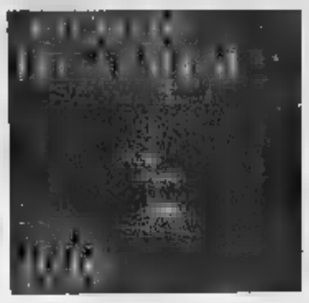
ADNKRONOS

Tuttosoldi

Le assemblee di condominio

E' la stagione delle assemblee condominiali, un momento spesso occasione [illegible] conflitti: quest'anno l'ordine del giorno vedrà [illegible] primo piano i lavori [illegible] ristrutturazione con lo sconto Irpef [illegible] 41%. Su Tuttosoldi di lunedì come prepararsi alle discussioni, con i [illegible] punti che impegnano l'amministratore a gestire correttamente le pratiche per la detrazione.

[illegible] 19 [illegible] ALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO CARLO BISCARETTI
In occasione della manifestazione
PORTE APERTE ALLO SPORT
INGRESSO GRATUITO
Oltre al programma di [illegible]
Dalle ore 9,00 alle 12,00
Lezione dimostrativa di golf presso il Circolo Vinovo Golf
Dalle [illegible] 14,00 [illegible] 17,30
Lezione dimostrativa di equitazione presso [illegible] maneggio dell'Ippodromo del Galoppo
IPPODROMO DI TORINO - UFFICIO SUB UFFICIO DROMO
[illegible] TEL. 011/[illegible]



Fino al 18 giugno camere libere soltanto la domenica sera

Alberghi esauriti nei weekend

Torino aspetta l'invasione dei turisti

Torino aspetta l'invasione dei turisti e dei pellegrini. E non solo per la Sindone, ma anche per le manifestazioni concomitanti: dal salone del Libro a quello dell'Auto, per ricordare i più importanti. Alla vigilia si fanno i primi calcoli, si cerca di capire quanta gente arriverà in questi 56 giorni.

Gli albergatori intanto lanciano un appello a singoli e famiglie: «Prenotate la domenica notte: ci sono ancora posti disponibili». Lo dice Maurizio Baldini, direttore dell'Aiat-Confcommercio: «Da oggi al 6 giugno le camere libere sono in via di esaurimento tanto il venerdì quanto il sabato». Di qui, almeno in questo primo periodo, la relativa disponibilità di letti ancora liberi la domenica. Con qualche incognita per le concomitanze appuntamenti laici di grande richiamo. Quando è legittimo ipotizzare qualche intasamento.

Prime cifre. L'Aiat calcola che il 10 per cento dei pellegrini prenotati per la visita abbia confermato pernottamenti in albergo a Torino e in Piemonte. Con un buon riscontro per le strutture di ogni livello. Dice Baldini: «Centinaia di migliaia di credenti vivranno un autentico pellegrinaggio, accettando il sacrificio di una nottata in pullman. Per agevolare il ritorno dei gruppi più lontani, le nostre catene hanno messo a punto una rete di possibili sistemazioni, individuate in armonia con le direttrici di provenienza. Per cui, ad esempio, chi arriva dal Veneto potrà prenotare un comodo pernottamento alberghiero sul lago Maggiore». E' solo questione di organizzarsi, insomma. Anche se non sempre è facile, come confermano gli stessi albergatori: «Molti agenti di viaggio hanno intasato gli alberghi di prenotazioni gratuite, tirandosi indietro poco prima di confermarle...».

A conti fatti non vanno male nemmeno le prenotazioni delle visite in Duomo. Circa 800 mila persone hanno già dato nome e fissato data e ora della visita. Altre richieste arriveranno nei prossimi giorni. C'è da dire, però, che non un solo giorno fa registrare il «tutto esaurito». Quello con più presenze già fissate (da considerare che non sono state accolte prenotazioni per domani, giorno di inaugurazione, domenica 18 - l'ultimo - è domenica 7 maggio, quando a Torino arriverà il Papa) è a metà maggio: domenica 19. Per quel giorno sono già sicuri 22 mila pellegrini, ma restano disponibili mille 226 posti. Ma per gente mattiniera, disposta a mettersi in coda per i due minuti di preghiera davanti al Sacro Lino già alle 7.

E' realtà i pellegrini mattinieri, almeno in questa fase, sono davvero pochi. La prima ora di visita (dalle 7 alle 8) è quella meno gettonata: sono migliaia di persone che, in questi giorni, hanno intasato le linee telefoniche nel numero verde. Basta scorrere l'elenco per accorgersene. Quattordici prenotati per la visita dell'alba il 25 maggio, sei per il giovedì 21 e sei per il giorno successivo. E poi una sfilza di uno per tutto il periodo. Negli ultimi quindici giorni di Ostensione, a giugno, le prenotazioni meglio seggiano.

Scontato, invece, «l'assalto» dei fedeli durante le domeniche. E' quasi pienone nei weekend di aprile e maggio, mentre per giugno c'è ancora qualche spazio prenotabile. Un ultimo dato: per sabato 13 giugno, giorno prima della chiusura, l'interesse per l'evento sembra essere totalmente scemato. Ieri mattina si erano più di undicimila posti liberi.

Intanto il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani, con una lettera danno il benvenuto ai pellegrini. «Questo è da considerarsi tra i più importanti eventi, da oggi al 2000, per la promozione della nostra regione e dei suoi punti culturali, turistici ed enogastronomici che fanno una terra ricca e attrattiva. E' una grande occasione di che porrà la nostra regione in primo piano in Europa e nel mondo, anche in vista del Giubileo del 2000 e, forse, delle Olimpiadi invernali del 2006».

Ludovico

DUE MESI DI GRANDI EVENTI

SALONE DELL'AUTO Lingotto Fiere	dal 24 APRILE al 3
'98» **DELLO TURISMO** al	dal 7 al 10 MAGGIO
MARATHON con partenza Palavela	10 MAGGIO
ELETTROTECNICA, E INFORMATICA a Torino Esposizioni	23 e 24 MAGGIO
SALONE LIBRO a Lingotto Fiere	dal 21 al 25 MAGGIO

Uno dei punti di accoglienza e di prenotazione predisposti dal comitato per aiutare i turisti e i pellegrini a trovare una sistemazione in città

Tutte le occasioni culturali

Una incisione del XVII secolo in cui viene ritratta l'Ostensione con Vittorio Amadeo II, uno dei tanti documenti esposti a Palazzo Barolo in via delle Orfane 7

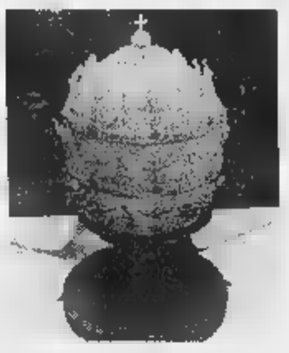
Palazzo Barolo offre la storia del Sacro Lino

Mostre anche all'Archivio di Stato sui tesori dei Papi e di arte sacra

Il disegno originario del primo progetto della Cappella della Sindone, firmato da Amedeo di Castellamonte, prima che Guarino Guarini nel 1660 ne rivoluzionasse l'impianto, da oggi è esposto per la prima volta a Torino, e un'altra meraviglia: una copia ridotta della Sindone, del 1516, attribuita al pittore Albrecht Dürer.

E' una rara testimonianza del Sudario, dipinto prima del rogo che lo danneggiò a Chambéry nel . L'icona, prestata dal Vescovo di Anversa, fu commissionata da Margherita d'Austria.

Sono le due sorprese che la Principessa Maria Gabriella di Savoia ha portato a Palazzo Barolo. Dove, in occasione dell'Ostensione, la «Fondazione Umberto II e José di Savoia» organizza fino al 14 giugno, la mostra «**La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II**». Una raccolta che l'ultimo Re d'Italia ricostituì nel dopoguerra, per recuperare quella che Torino aveva già potuto ammirare nel 1931 a Palazzo Madama, ma che andò perse sotto i bombardamenti di Monte Cassino.



Una tiara a Palazzo Accorsi

La Sindone di Dürer, data la sua importanza, è esposta nell'atrio di Palazzo Barolo, ingresso gratuito da via Delle Orfane 7. Mentre il resto della mostra, aperta dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 19, è con ingresso a 6 mila lire. Accoglie il disegno di Castellamonte con altre 64 opere a soggetto sindonico, esposte nell'appartamento «Provana» di Palazzo Barolo. Sotto affreschi del 1694, opera di Stefano Maria legnani, riscoperti e restaurati grazie ai fondi di Regione e Fondazione Cr. stampe, xilografie, incisioni, seta e litografia, che narrano la devozione alla Sindone, dal 1579 al 1933. Alcune, la splendida incisione di Antonio Tempesta del 1613, svelano i rituali d'Ostensione avvenuti fino al 1750 ogni 4 maggio e, in seguito, in occasione delle dell'erede al trono dei Savoia.

«**L'immagine rivelata**» è invece la mostra con la quale l'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, da lunedì prossimo fino al 20 giugno, rievoca il centenario della prima fotografia scattata da Secondo Pia alla Sindone, nel 1898. Segue un percorso cronologico che parte dalla prima raffigurazione sindonica di cui si ha la conoscenza: un quattrini medaglione di pellegrinaggio a Parigi, nella Senna. Prosegue con oggetti d'alta qualità fino a opere del Settecento. Quindi presenta la figura di Secondo Pia, chiarendo i suoi metodi di lavoro e la ricerca che lo condusse a fotografare il Sudario. Dopo aver ricordato anche la mostra d'arte sacra allestita a Torino nel 1898, la rassegna propone le immagini sindoniche del '900 e l'elaborazione che le moderne tecnologie possono offrire alla figura impressa sul Sacro Lino. Biglietto a 6 mila lire. Che per 10 mila permette l'ingresso anche a Palazzo Barolo. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 22.

Da non dimenticare anche la mostra «**Sacrarium Apostolicum**», che a Palazzo Accorsi, in via Po 55, fino al 30 giugno, presenta 44 dei 700 oggetti che compongono la «Sacra Suppellettile» e le «Insegne pontificali della Sacrestia Papale». Beni esposti in pubblico per la prima volta. Fra essi spiccano gli 8 «trireni» dai pontefici, in gran parte capolavori di gioielleria. Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 19; il giovedì dalle 9 alle 22. Ingresso a lire 8 mila.

Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, da domani al 14 giugno propone «**Misterium Fascinosum et Tremendum**»: 33 opere di scultura cristiana contemporanea. Orario: ogni giorno dalle 10 alle , salvo lunedì, dalle 14 alle 19. Ingresso a lire mila.

E' gratuita invece la mostra «**Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro**», organizzata dalla Pastorale del Lavoro. In via Venti Settembre 83, nel Seminario, dalle 9 alle 21, propone quadri e sculture che collegano le sofferenze di Cristo a quelle dell'Uomo lavoratore.

Lupo

GRANDE ATTENZIONE SUI GIORNALI DI TUTTO IL MONDO

Gran Bretagna

Da due settimane articoli ogni giorno

LONDRA. Per un Paese a bassa percentuale di cattolici, la Gran Bretagna ha seguito con inattesa attenzione l'Ostensione della Sindone. Quasi ogni giorno, da paio di settimane, qualche giornale se ne occupa: per riferire («Daily Telegraph» giovedì) dello show multimediale a San Domenico o delle accuse mosse dal cardinale Saldarini al turpe dei souvenir che pone il volto di Cristo «al livello della torre di Pisa o di un concerto del Pink Floyd»; o per registrare («Daily Mail» di lunedì scorso) le ultime ricerche o un libro. Ma più di tutti ha scritto il «Times» di sabato scorso, che al mistero della Sindone («Miracolo o falso?») ha dedicato quasi tre pagine nel suo supplemento del weekend: due per una completa ricostruzione del suo corrispondente da Roma, Richard Owen, merito al dibattito scientifico-religioso che ancora oggi affascina credenti e non credenti; una per «agganciare» alla Sindone la Torino turistica. **[f. gal.]**

Francia

«Quel sudario è icona o reliquia»?

PARIGI. Tra fede e scetticismo, la Francia si appassiona al «suaire de Turin». In primo servizio «Le Monde» ripercorre le vicissitudini segnalando che Clemente VII era persuaso il sudario non fosse autentico. «Icona o reliquia?» chiede «Libération» nelle pagine scientifiche. Più malizioso, «Le nouvel Observateur» spiega che la «stoffa piena» fa vivere una «vera industria» ricordando en passant nel 1789 i rivoluzionari bruciarono due «sindoni» (a Besançon e Compiègne) venerate come autentiche. «France3», il secondo canale pubblico, ha dedicato un documentario monografico al tema con ampio reportage da Torino, suggerendo che l'enigma richieda indagini. Il «Canard enchaîné», lui, non perde il buonumore raccontando la disavventure in cui incorse IV sudario, quello del Perigord. La ostensione, nel 1866, fu un successo. Ma analisi vi rilevarono più tardi iscrizioni arabe inneggianti ad Allah. **[e. bn.]**

Spagna

La religione fa sempre notizia

MADRID. In un Paese cattolico come la Spagna, l'Ostensione della Sindone era commentatissima ieri tutti i media: ampi reportage nei tg, dibattiti in tutte le radio, estesi articoli sui giornali. Il cattolicissimo «Abc» titolava la sua quotidiana pagina di religione: «Il Lenzuolo sarà domani in un'urna gas Argon». «El País», che dedica all'ostensione l'ultima e lettissima pagina, titola «L'eterna polemica sul Santo Sudario». Come sempre succede per le corrispondenze dall'Italia, è l'autorevole quotidiano di Barcellona «La Vanguardia» che fornisce il servizio più completo, accompagnato da grafici sulla storia della Sindone e sulla nuova urna. Titolo: «Il Santo Sudario ritorna ad essere esibito a Torino nonostante i dubbi sulla autenticità». ampio box riporta poi gli argomenti a favore e contro l'autenticità. «El Mundo» dedica alla querelle la storia di copertina del suo magazine «La revista». **[g. a. o.]**

Stati Uniti

Il Duomo, meta per gli americani

NEW YORK. La «punta» dell'interesse che anche in America suscita il ritorno della Sindone alla vista del pubblico è dato dalla rivista «Time» che questa settimana dedica all'argomento la propria copertina. Per quanto quei due milioni di visitatori previsti a metà giugno sia buona fetta sarà proprio di americani, tanto che Torino è diventata una negli itinerari italiani che le agenzie di viaggio qui propongono per quest'anno ai loro potenziali clienti. La rivista ha voluto fornire loro una sorta di «punto» sulla tormentata storia della Sindone, ripercorrendone le tappe in un lungo articolo, dalla «sentenza scientifica» di dieci anni fa che la dichiarò un falso alla perseveranza di altri studiosi che invece la considerano autentica. Ecco come il settimanale descrive l'evento: «La venerabile e venerata reliquia uscirà dall'urna d'argento che per secoli l'ha protetta dal fuoco e dall'acqua, dal dubbio e dalla fede cieca». **[f. p.]**

Specchio dei tempi

«Disposizioni rigide per il ritiro nei sacchi» - «Il centro 135 telefoni su 175 funzionano le monete» - «Raccolta delle foglie ultimata giorni» - «Dopo quanto la Regione paga i fornitori?»

Il direttore generale dell'Amiat ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Un esperimento dell'Amiat sulla pelle dei cittadini" precisiamo che non attuiamo alcun "esperimento" per decisione arbitraria e unilaterale, tantomeno "sulla pelle dei cittadini". Ogni nostro intervento risponde a ben precisi obblighi ed esigenze servizio nei confronti della città e degli utenti. accordo con le disposizioni delle autorità comunali e i regolamenti che la nostra azienda è tenuta ad osservare scrupolosamente.

«In particolare, il servizio di raccolta rifiuti deve svolgersi nel rispetto specifici articoli del Regolamento di polizia urbana di igiene urbana. relazione alla protesta dei lettori ci limitiamo a dare indicazioni generali. Nella zona centrale della città, date le particolari esigenze di rappresentanza e viabilità, la raccolta rifiuti avviene mezzo sacchi nei cortili degli stabili e non a cassonetti strada. Dove il servizio prevede la raccolta a sacchi, i chi devono precise caratteristiche, cioè: capacità di 110 litri e spessore adeguato per evitarne la rottura. Anche per questo motivo il peso a pieno non deve superare i 13-15 kg. Gli addetti possono raccogliere rifiuti sparsi o conferiti in sacchi diversi da quelli appena descritti.

«Qualora gli utenti vogliano evitare il danneggiamento dei sacchi e/o la dispersione dei rifiuti, possono collocare all'interno dei cortili contenitori in grigliato trespoli reggisacco. L'azienda è comunque a disposizione per ogni ulteriore informazione riguardante casi particolari».

Roberto Sbrana

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alle difficoltà incontrate da una lettrice nelle notturne per reperire in Torino telefono pubblico utilizzabile anche con le monete.

«In Torino, come in tutte le altre città italiane, parte seppur contenuta degli impianti di disposizione del pubblico non di utilizzare le monete o i gettoni. Ad esempio nella centrale di Torino 175 postazioni ben 135 impianti consentono l'uso dei gettoni e delle monete.

«La motivazione di quanto riferito sta nel fatto che in un primo tempo sono state introdotte le schede telefoniche in aggiunta alle monete per facilitare l'accesso al servizio, ampliando in tal modo la gamma dei mezzi di pagamento.

«Successivamente si è resa necessaria, come in tutti i Paesi europei, l'esclusione del pagamento a moneta e gettoni per contrastare il fenomeno del vandalismo, che di fatto in diversi casi vanifica gli sforzi profusi per assicurare adeguato livello di disponibilità del servizio.

«Spiacenti per quanto occorso alla interessata, è forse consigliabile dotarsi di una comunissima scheda telefonica, quella di minor costo è di 5000 lire, che avendo una scadenza di due anni per le nuove emissioni, consente utilizzare gli impianti disposizione del pubblico in qualsiasi momento».

Alessandro Di Giacomo

La divisione ambiente del Comune scrive:

«In merito alla mancata raccolta foglie al parco Michelotti segnalata da lettore, si comunica che i lavori, previ accordi tra servizi, sono stati iniziati dall'Amiat in data 16 febbraio.

«In seguito hanno rallentato per la rottura della macchina per la raccolta foglie meccanizzata; stanno ora proseguendo manualmente l'impiego dei cantieri di lavoro del Comune di Torino; presumibilmente saranno ultimati entro la fine di aprile».

Paolo Odone

Una lettrice ci scrive:

«Su preciso ordine dello Ial - Istituto addestramento lavoratori - Regione Piemonte abbiamo effettuato lo ottobre una fornitura di software per circa cinque milioni di lire con pagamento previsto 60 giorni.

«Come d'obbligo, abbiamo pagato i produttori, l'Iva mensile, tasse presunto ricavo.

«Tuttavia non abbiamo incassato quanto ci compete, né si possono fare previsioni perché - a causa eterne diatribe politiche - i fondi 1997 non sono ancora stati erogati materialmente ai singoli enti.

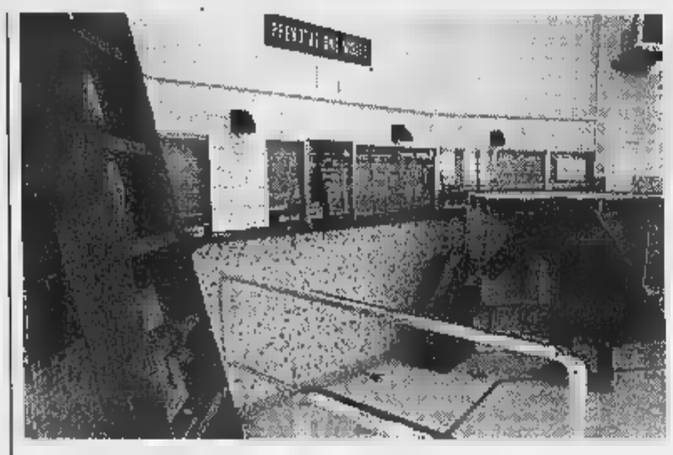
«Chiedo pertanto che mi vengano riconosciuti gli interessi, almeno pari a quelli me pagati alla banca. Inoltre chiedo a quali assessorati indirizzare eventualmente i nostri collaboratori, ai quali di questo passo rischio di non poter pagare gli stipendi entro i termini previsti».

Segue la firma

Settimana di disagi al centro di prenotazioni trasferito in un altro quartiere

Caccia grossa ai topi, chiusa l'Asl

E Borgo Vittoria protesta



L'ufficio Usl 3 in via del Ridotto rimarrà chiuso una settimana per i lavori di risanamento A fianco un addetto dell'Amiat costretto a usare una lunga pala per difendersi dai topi in piazza Carlo Felice

L'intero sportello smantellato per stanare alcuni roditori rifugiatisi sotto la pedana Anche piazza Carlo Felice invasa da ratti

Chiuso per topi. Centro di prenotazione sbarrato e polemiche al poliambulatorio dell'Usl 3 di via del Ridotto 8, in Borgo Vittoria: per stanare sei piccoli roditori rintanati da chissà quanto tempo nell'unico presidio di zona è stato necessario smantellare l'intero sportello destinato al pubblico che si trova al piano terra, scollegare i computer e dirottare gli utenti in corso Toscana 118, nel quartiere Lucento al confine con le Vallette. «Il disagio - allargano le braccia all'Asl - durerà almeno una settimana». Tante scuse ai pazienti, «ma non c'era altra soluzione». Il problema è che a disservizio si aggiunge però disservizio: poiché in via del Ridotto (come in molti altri centri di prenotazione unica delle Asl torinesi) le prenotazioni non possono essere fatte telefonicamente, ogni giorno numerosi malati si trovano davanti al cartello «poliambulatorio chiuso per motivi tecnici» e devono percorrere chilometri per raggiungere gli altri tre punti di prenotazioni a disposizione nel territorio dell'Asl.

I disagi nel vecchio edificio Inam alle spalle di via Stradella, all'angolo con corso Venezia, durano già da qualche giorno. Come le lamentele. «Alla vigilia di Pasqua - spiega il dottor Giovanni Foti, direttore del centro - abbiamo effettuato, come ogni primavera, una deblattizzazione. Il personale agli sportelli ha cominciato a sentire un odore fastidioso che anziché diminuire con il trascorrere delle ore si faceva sempre più intenso e insopportabile. Inutile anche spalancare le finestre per cambiare aria. Abbiamo individuato che la puzza proveniva da sotto la pedana in legno utilizzata dagli impiegati allo sportello, e appena l'abbiamo sollevata sono stati trovati sul pavimento i sei topi morti, probabilmente una famigliola stata dal veleno della deblattizzazione».

L'incidente e gli inevitabili disagi in via del Ridotto hanno acceso la rabbia dei pazienti del secondo distretto dell'Usl 3. «Topi? Non c'è da stupirsi», è il commento sarcastico condiviso dalle numerose persone che ogni giorno si presentano oltre la grossa vetrata d'ingresso che fa passare luce e aria gelida nel salone.

«Il personale è gentile, niente da dire. Ma guardate dove lavoro e dove noi siamo costretti ad aspettare il nostro turno di prenotazione. Possibile che in una struttura sanitaria di trovino addirittura i topi? Al primo piano ci sono gli ambulatori e le sale visita. E' igiene, questa?». Sotto la pedana nell'ufficio prenotazioni, oltre ai topi uccisi dal veleno, si notano anche evidenti tracce di infiltrazioni d'acqua e di umidità che nel tempo hanno divorato il legno.

Il dottor Paolo Mussano è il responsabile del distretto sanitario: «Questa palazzina dell'Asl è vecchia, un'eredità del passato - commenta - secondo logica sarebbe meglio tirare giù tutto con le ruspe e ricostruire da zero. Ma stiamo con i piedi per terra, è una soluzione non percorribile e la direzione sanitaria, in tutti gli ambulatori dell'Asl, sta elaborando progetti per migliorare la qualità del servizio». Già, ma i topi? «Purtroppo - interviene il dottor Foti - la mancanza di prenotazioni telefoniche non ci aiuta, in questo momento. Ci siamo comunque organizzati per ridurre al minimo i disagi all'utenza: tutto il personale impiegato negli sportelli che sono stati chiusi in via del Ridotto è stato dirottato negli altri centri prenotazione del territorio per sveltire le pratiche in più». E poi? «La rimozione della vecchia pedana in legno nella palazzina di via del Ridotto verrà sostituitè con un'altra, in metallo, removibile e più funzionale, dove nessun animale potrà più farsi la "casa"».

Nel disagio, almeno una consolazione. L'Asl 3 non è l'unica a dare la caccia ai topi. Anche in piazza Carlo Felice è allarme: i netturbini dell'Amiat, di notte, si trasformano in cacciatori.

Marco Accoasato

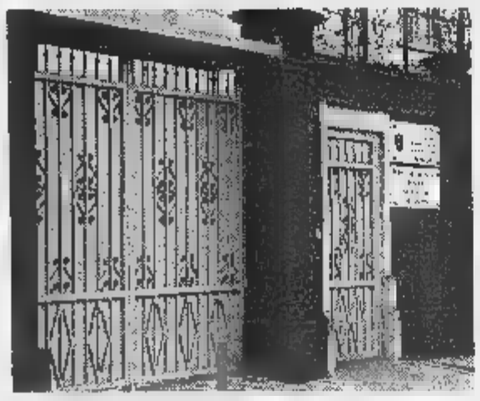
IL CASO

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

Denuncia di un soldato alla «Gamerra» di Venaria

Alessandro Oddone comandante della «Gamerra»



Dopo l'ennesimo pesante scherzo s'è deciso: «Signor colonnello non ne posso più»

La caserma di Venaria dove sono stati denunciati gli episodi di «nonnismo»

E' stato l'armadietto della camerata avvolto in carta igienica, sormontato da fotocopie di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in caserma ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante: «Signor colonnello, non ne posso proprio più».

L'inchiesta, alla Gamerra di Venaria, dove vivono i militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha avuto il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di uno scheletro, così di gusto».

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo. Un ufficiale medico lo ha visitato la sera stessa della denuncia, mercoledì scorso, trovandolo «sano come un pesce».

A Venaria un episodio del genere non era mai successo, ma qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il marzo scorso, aveva diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella scarsa cura delle infrastrutture e nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da caserma. Così, il prossimo 21 aprile, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio. Più grave la colpa del militare buontempone, o più preoccupante la fifa del compagno?

Angelo Conti

Iniziativa di un commerciante di Leinì: «L'idea è piaciuta ai clienti»

Pane, grissini e numeri del Lotto

Vengono stampati sullo scontrino della cassa

La panettiera Gaetana Gallicchio (a ds)

LEINI'. Gaetana Gallicchio, titolare della panetteria di piazza Ricciolio a Leinì, offre i numeri. No, non è impazzita. I numeri sono quelli del lotto che appaiono sullo scontrino. «L'idea me l'ha data un cliente circa un mese fa - racconta -. Sarebbe stato curioso fornire ad ogni acquirente una serie di numeri cinque per la precisione, casuali, com'è casuale la fortuna. Mi è sembrata subito una buona idea, accolta con favore dalla clientela che l'ha trovata subito divertente».

Così Gaetana, oltre a pane e pasticcini, è diventata la dispensatrice dei numeri della fortuna. Numeri che non hanno alcun collegamento con la somma da pagare indicata sullo scontrino fiscale.

Ma qualcuno dei suoi clienti ha già vinto? «Una ragazza ha fatto terno ed altri ambo - dice -. Chissà, forse qualcuno potrebbe anche aggiudicarsi grosse vincite come sta capitando un po' da ogni parte».

In questo momento di grande euforia, dove il gioco sembra essere entrato nelle vene degli italiani, l'iniziativa della signora Gaetana è stata accolta con entusiasmo a Leinì. «Fino a qualche tempo fa - racconta - molti clienti non prendevano lo scontrino, tutti quelli che a conoscenza della iniziativa aspettano con ansia quel pezzetto di carta. Anzi, alcuni lo chiedono per non dimenticarsene».

E durante il periodo pasquale, quando l'iniziativa era stata sospesa per lasciar spazio alla più tradizionale scritta «Buona Pasqua», i clienti della panetteria hanno chiesto l'immediato ripristino dei numeri del lotto.

Fino a quando andrà avanti? «Non ho intenzione di smettere, è un'iniziativa simpatica, non costa nulla ai clienti, può soltanto portare loro benefici - conclude -, mi pare che la febbre del gioco sia in crescita». E chissà che tra poco a Leinì non arrivi una vincita miliardaria.

Nadia Bergamini

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che saranno organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è prevista l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di politiche di diffusione dell'informazione».

VENERDI 17 - SABATO 18 APRILE
PRIMA VISIONE MARVIN PENTAX
LE NOVITÀ DELLA NUOVA PENTAX
- PROVE PRATICHE DI TUTTA LA PRODUZIONE PENTAX.
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA.
- SABATO 18 CHECK-UP GRATUITO PROFESSIONALE IN SEDE.
- SABATO 18 SALA POSA CON FOTOMODELLE.
- PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA PENTAX.
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

Con il Patrocinio della
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
UPPI
UP PI
SINDACATO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE
FIMAI
Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari
SNAPIOLO
Organizza per il giorno
MARTEDÌ 21 APRILE 1998 - ORE 15,00
presso l'AUDITORIUM del MUSEO dell'AUTOMOBILE di TORINO
Corso Unità d'Italia 40
un convegno sul tema
LA NUOVA NORMATIVA PER LE REGISTRAZIONI DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE
Relatori:
Dott. Domenico MOLÈ (Capo Servizio Affari Generali, Personale ed Organizzazione della Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte)
Dott. Innocenzo CAUCHI (Direttore Ufficio Registro Atti Privati di Torino)
Intervengono:
Avv. Paola BESSI (Presidente Provinciale di Torino)
Piero BERTINETTO (Vice Presidente Nazionale Fimai)
Ing. Angelo BURZI (Assessore alle Finanze, Bilancio e Patrimonio Regione Piemonte)
Moderatore:
Avv. Paolo PESANDO
Sono stati invitati a partecipare ed hanno dato la loro adesione le Associazioni Sindacali delle categorie interessate ed operanti nel settore immobiliare
PER IL PARTICOLARE INTERESSE ED ATTUALITÀ LA CITTADINANZA È INVITATA
Informazioni: Segreteria UPPI Torino, Corso Palermo 9 - Tel. 011/561.33.80 - 561.39.91 - Fax 561.25.10

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA
SESSIONE SPECIALE
BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA
ed altre committenze private
Argenti, Antiquariato, Tappeti Persiani.
Inoltre: arredi, porcellane, bronzi, marmi intarsiati, icone russe.
DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.
ASTA
Oggi inizio ore 16.00
Domani inizio ore 16.00
Lunedì 20 Aprile ore 21.15
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax (011) 541.150
CATALOGO IN SEDE

Da settembre il riordino in città e provincia: dalle elementari alle superiori

L'«Alberghiero» cede le succursali

E' pronta la nuova mappa delle scuole

Il provveditore Marina Bertiglia ha firmato ieri i decreti che ridisegnano la geografia delle scuole a Torino e provincia. Giovedì sera il consiglio provinciale scolastico, dopo lunga discussione, aveva approvato il piano che ne delinea le variazioni sulla base degli alunni iscritti. Ma tenendo conto anche delle previsioni per gli anni a venire. Affinché l'intervento di oggi possa restare valido nel tempo. Evitando così altri cambiamenti, che diventano spesso traumatici per insegnanti e studenti.

Il piano è nato dopo un travaglio di circa tre mesi, che ha cercato di rispettare le esigenze prospettate dalle scuole, dal territorio, dagli enti (Comuni e Provincia) che hanno cura dell'edilizia. Qualche variazione è stata rinviata di un anno. Si è comunque cercato di privilegiare la fusione nell'ambito dello stesso Comune (piuttosto che l'aggregazione) perché assicura uguaglianza di trattamento a tutto il personale. E sono state salvaguardate scuole con sperimentazioni o attività sul territorio.

Dal prossimo settembre, dunque, il panorama si presenterà così.

Scuole dell'obbligo. La media **Alberti** e la media **Pezzani** diventano una sola attraverso la «fusione». Anche **Marita-** e la **Perotti** si trasformano in una sola scuola, per «aggregazione». Così come la **De Sanctis** e la **Nigra**, la **Casella** e la **Viotti**. Aggregazione «in verticale» invece per la media **Martiri del Martinetto** e la elementare **Cena**: diventano un unico istituto con a capo il direttore della elementare. In **Valchiusella** una unica scuola costituita dal circolo elementare di **Loranzè** (compresa la materna) e dalla sezione staccata della media **Vico** (che viene tolta dalla Cresto di Castellamonte).

E' rinviata con priorità nel '99 la nascita di una scuola a **Settimo Vittone**, comprensiva di elementare e media.

Sono soppressi inoltre, per carenza di alunni, i plessi elementari di **Borgomasino** e **Palazzo** (Azeglio), **Borgo Revel** (Chivasso), **Barone** (S. Giorgio Canavese), **Crotte Carone** (Strambino). Saranno i direttori a risistemare i pochi ragazzi (da un minimo di 14 a un massimo di 19 per scuola) nelle sedi o nelle succursali. Va inoltre ad esaurimento, perché non si fanno più iscrizioni nelle classi prime, l'elementare di Trofarello Valle Sauglio che ha ormai soltanto 5 bambini. Per la media ad esaurimento **Pieve - Scalenghe** Vigone.

Tra le priorità future nel 1999 c'è il riassetto delle medie di **La Loggia** e **Lanzo**.

Scuole superiori. E' soppresso **l'Undicesimo Istituto tecnico commerciale** (l'ex Valletta di corso Tazzoli) che viene aggregato al liceo scientifico **Majorana**. Delle due presidenze è salva quella del liceo. Che perde però la sua sezione staccata di Orbassano. L'Istituto **Alberghiero Colombatto** e il professionale **Galilei** di **Lanzo** si aggregano al professionale commerciale di **D'Oria** (Ciriè). L'**Alberghiero** di **Chivasso** si aggrega al professionale **Agrario Ubertini** (Caluso). La sezione dell'Ubertini di **Osasco** diventa sezione coordinata del professionale di **Pinerolo** che nasce dal **Capetti** e dal **Porro** (senza la sezione di Orbassano).

Con i resti delle succursali smembrate dalle singole sedi principali si formeranno nuove scuole, che comprenderanno licei e istituti tecnici o professionali. Sono a **Orbassano** (dai resti dell'Itis Porro e dello scientifico Majorana), a **Rivarolo** (all'Itis che passa sperimentale ad ordinario dell'indirizzo elettrotecnica e automazione nel triennio).

A **Carmagnola** che apre la sezione di liceo scientifico (piano nazionale informatica) presso i locali del classico. Infine a **Carignano** la nuova sede coordinata dell'Alberghiero viene aggregata all'istituto tecnico commerciale Marro di Moncalieri.

Maria Valabrega

L'I I° Istituto di corso Tazzoli (qui una recente protesta) sarà aggregato al Majorana

Si punta a promuovere l'occupazione più che al sostegno passivo dei disoccupati

Il Collocamento apre ai privati

Disegno di legge regionale sul mercato del lavoro

Per ora è solo un disegno di legge approvato dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ma non appena il Consiglio regionale l'avrà approvato disegnerà la nuova organizzazione del mercato del lavoro a scala regionale. Tra le novità più consistenti il ruolo centrale affidato alle Province e non più allo Stato nella gestione degli uffici di Collocamento; la cancellazione a partire dal primo gennaio 1999 dei Cilo, (i centri di iniziativa locale per l'occupazione) e la loro sostituzione con i centri per l'impiego. Ma non basta. Le Regioni sono chiamate anche a compiti di mediazione del conflitto fra le parti sociali, cioè tra industriali e sindacati, e ad esprimere pareri sulla dei relativi trattamenti (i cosiddetti ammortizzatori sociali) tra cui rientra anche la promozione della stipula di accordi e contratti collettivi finalizzati ai contratti di solidarietà. E la Regione avrà un ruolo anche nelle procedure riguardanti la concessione dell'integrazione salariale straordinaria o la collocazione in mobilità del personale.

Il disegno di legge regionale è attuativo di un decreto ministeriale che riforma l'intero settore. Di fatto si sancisce la fine del monopolio pubblico collocamento e la conseguente apertura ai privati dell'attività di mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro in un contesto di regole precise e controlli rigorosi. Ma non è finita: sancita anche l'unificazione del settore della formazione professionale quella delle politiche attive per il lavoro cioè il collocamento. «Un secondo obiettivo perseguito dalla legge e ripreso nel ddl - spiega l'assessore Goglio - è la riduzione progressiva delle politiche di sostegno passivo alla disoccupazione privilegiando politiche di promozione dell'occupazione».

Il disegno di legge attribuisce alla Regione il «compito di esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei pubblici per l'impiego». Alle Province, invece, è affidata la «costituzione e l'organizzazione dei centri per l'impiego, le funzioni di collocamento e la gestione dei servizi

A livello locale istituiti i Centri per l'Impiego con il compito «incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro». Con la loro nascita scompariranno i Cilo ma il disegno di legge prevede che «il personale di ruolo dei Comuni, può a domanda e previa intesa fra Comuni e Provincia trasferito nei ruoli organici della Provincia».

Il disegno di legge prevede poi la nascita dell'Agenzia Piemonte Lavoro, un ente strumentale della Regione, compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio del settore. Compito prioritario sarà quello di «collaborare al raggiungimento dell'integrazione fra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e quelle formative». E l'Agenzia Piemonte controlla anche il Sistema informativo regionale per il lavoro che ha il compito di acquisire ed elaborare dati relativi alla domanda e all'offerta di lavoro e le «dinamiche della popolazione che studia o che si forma professionalmente sul territorio».

Maurizio Tropeano

A gestire gli uffici saranno le Province non più lo Stato Nascono i centri per l'impiego

L'assessore regionale Giuseppe Goglio

AFFRETTATEVI... ULTIMI GIORNI!!!
MOBILIFICIO
S. RITA
CORSO ORBASSANO, 394 TEL. 011/3110199
TORINO
CAUSA RINNOVO LOCALI
CHIUDE VENDE TUTTO
AFFRETTATEVI... ULTIMI GIORNI!!!

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoeconomia
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VITTORIA
SCANSATEVI!!! GEORGE STA ARRIVANDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Il matrimonio nel febbraio del '96 ma l'uomo (condannato a un anno e mezzo) era già sposato

Bigamo, testimoni di nozze alla sbarra

«Anche noi siamo stati ingannati»

Nando e Gabriella il giorno del matrimonio. Nella foto piccola Mario Camillo [illegible] dei parenti

«Un mese dopo il processo [illegible] la [illegible] condanna... è stato per il [illegible]no... l'ho perdonato e sono andata [illegible] vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, a non finire, [illegible] poi c'era che era proprio assente, sia come padre che [illegible] marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, [illegible] l'ho più rivisto né sentito». Parla [illegible] una donna liberata Gabriella Goia, la [illegible]da moglie di Giuseppe Salva[illegible] Candido [illegible] bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, [illegible] anni, carina, studentessa di giurisprudenza che [illegible] pagava [illegible] studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della [illegible] tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, [illegible] porte chiuse, e si era chiuso con [illegible] condanna di Candido a un [illegible] [illegible] di [illegible] con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi [illegible] falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Si [illegible] presentati tutti in pompa [illegible] al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio [illegible] con abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando [illegible] vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi [illegible] stati altri lutti in famiglia, ma possibile che non abbia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era [illegible] carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le [illegible] a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che mi aveva raccontato [illegible] storia del carabiniere perché non poteva ancora [illegible] rivelarmi di essere un [illegible] dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. [illegible] facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella [illegible] agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il [illegible] maggio) [illegible] gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di [illegible] in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei [illegible] risposte come se quella storia [illegible] [illegible] ri-

La sposa: «Voglio chiudere la faccenda più presto possibile»

guardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui [illegible] propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. [illegible] spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, [illegible] chi era morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio del[illegible] cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva [illegible] un produttore di Roma».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. [illegible] [illegible] innamorata, [illegible] mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». [illegible] alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

Scambiato per un altro durante un diverbio

«Non fu lui [illegible] minacciarmi» Assolto dopo cinque [illegible]

Ieri mattina, quando il pretore Ivana Pane ha letto la sentenza con la sua assoluzione, Alessandro Maiolati, 31 anni, agente di commercio di Cuorgnè, ha mormorato: «Grazie, la ringrazio di cuore». Ed era sincero. Perché per quasi cinque anni si è trovato accusato [illegible] minacce nei confronti [illegible] un automobilista per fatti [illegible] quali, lo conferma la sentenza, lui proprio nulla aveva a che fare. E, in questa storia, sono finiti anche i suoi genitori, anche loro ieri assolti.

L'avvocato Carlo Cavallo in aula ha detto: «Oltre cinque anni di accuse ingiuste». I fatti risalgono al 13 dicembre del '92. Un diverbio tra automobilisti, [illegible] centro. Un'Audi chiara sfiora la Uno di Sergio Ferrero. Quest'ultimo poi denunciò: «L'automobilista mi ha minacciato con una pistola, dicendo che mi avrebbe sparato in fronte». Fece [illegible] denuncia contro ignoti, segnalando la targa dell'Audi. Risultò intestata a Maiolato.

Un errore di annotazione? Forse. Comunque, ieri, il pretore ha fatto affiorare la verità. Alle domande di pm e difensore, Ferrero ha detto: «No, quel giovane non [illegible] l'imputato, lo escludo». Durante l'inchiesta, per cercare la pistola vista da Ferrero [illegible] perquisì anche la casa dei genitori di Maiolati e lì venne trovata [illegible] balestra e [illegible] mazza ferrata, [illegible]ti un'estate a San Marino. I due, denunciati per la detenzione di quei ricordi di un viaggio, ieri sono stati assolti. [e. mas.]

Seconda edizione

[illegible] Corsi dell'Amma per neolaureati

E' giunto alla [illegible] seconda edizione [illegible] progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge 20 giovani, già selezionati, laureati in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere [illegible] Filosofia, Psicologia, Sociologia e Scienze della formazione. I giovani seguiranno 600 ore di lezioni teoriche e quindi, per un mese faranno uno stage in aziende. La finalità del corso è quella [illegible] integrare la formazione universitaria del giovane laureato con una più specifica preparazione orientata alla cultura d'impresa. La maggioranza dei partecipanti al cor[illegible] dello scorso [illegible] ha trovato occupazione.

Convegno Molinette

«L'ipertecnologia e la morte disumanizzata»

«La moderna medicina ipertecnologica sembra aver smarrito [illegible] [illegible] dell'umano quando ritiene di aver esaurito tutte le possibilità tecniche disponibili e abbandona il paziente alla sua solitudine». E' la premessa dalla quale è partito il Gruppo cattolico di bioetica du[illegible] il [illegible] «Umanizzare la morte» che si è tenuto ieri al [illegible] tro congressi Molinette-incontra. Molto dibattuto il tema dell'accanimento terapeutico, sorto dopo l'introduzione di tecniche sempre più sofisticate e costose nel campo della rianimazione. «La dottrina cristiana - è emerso dall'intervento dei relatori confessionali, fra cui il cardinale Saldarini - si pone come punto di riferimento per un'equilibrata [illegible] soluzione di tali problemi etici».

Oncologia

Successo con diagnosi precoce

Piero Sismondi

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato, [illegible] Lingotto, al 13° congresso della Società [illegible] oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo [illegible] oggi l'approccio a questi tipi di patologie [illegible] assumendo sempre più [illegible] carattere di una strategia globale».

Ha aggiunto: «Si tratta di una strategia che coinvolge, con a diffe[illegible] [illegible] passato; competenze interdisciplinari, soprattutto facenti riferimento alla collaborazione con la radiologia, l'oncologia medica [illegible] l'urologia».

Il fine di questi nuovi interventi, oltre alla sopravvivenza della paziente, è la qualità della vita [illegible] seguito di determinate terapie. Un aspetto confortante, emerso dai lavori del convegno, consiste nel progresso raggiunto nel trattamento dei tumori che ha consentito una più elevata sopravvivenza. Il ruolo della diagnosi precoce è importantissimo e consente interventi chirurgici sempre meno invasivi e traumatici.

E' stato anche affrontato un tema di particolare rilevanza etica [illegible] giuridica: la possibilità di determinare nell'ambito delle famiglie la diagnosi precoce genetica al tumore della mammella e dell'ovaio; una diagnosi che può [illegible] effettuata anche nella vita intrauterina.

Proprio in questa ottica di aggressione della malattia concertata [illegible] livello collegiale assumono - secondo gli specialisti intervenuti ai lavori - i grandi centri ospedalieri e universitari che ospitano tutte le discipline coinvolte dalla patologia. In Italia [illegible] ancora pochi, una quindicina tra cui l'Ospedale Mauriziano dal quale dipende anche il Centro tumori di Candiolo.

[illegible] IN [illegible]

[illegible] **EUROPA, QUALE FUTURO.** E' il tema dell'incontro che si svolge oggi (alle 11,30 nella sala del consiglio di Facoltà del Politecnico) tra gli studenti dell'istituto tecnico «Sommeiller» [illegible] l'onorevole Emma Bonino, commissario europeo.

[illegible] **GENESIS.** Prosegue [illegible] Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i 45 stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico [illegible] domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura inve[illegible] alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, [illegible] mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni telefonare al 664.49.70.

[illegible] [illegible] [illegible]. Una giornata [illegible] studio sull'argomento, tra psicoanalisi e psicoterapia, con esperti che opera[illegible] nelle strutture pubbliche [illegible] private, si svolge oggi nell'aula magna del Rettorato (via Verdi 8, dalle 9 alle 18). Organizzano la Facoltà di Psicologia, l'Area di Psicologia clinica e l'editore Bollati Boringhieri con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte e dell'Ordine degli psicologi.

[illegible] **INAUGURAZIONE RINVIATA.** L'inaugurazione prevista per oggi del progetto «Ancora» (dedicato ad un servizio di pronta accoglienza in strada per coloro che all'uscita dal carcere non hanno alcun riferimento), è stata rinviata al [illegible] maggio, ore 10 nell'aula magna dell'Istituto Missioni della Consolata, via Cialdini 4.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Una partita di calcio per ricordare l'agente dei vigili urbani Roberto Bussi, caduto dieci anni fa in un'operazione di servizio. Si è svolto l'altro pomeriggio al campo Cit Turin, tra una rappresentativa dei vigili urbani [illegible] una squadra formata da consiglieri comunali, battuta con il pesante risultato di 13-2.

[illegible] **FIERA A SAN DONATO.** Mercatino [illegible] antiquariato [illegible] oltre [illegible] espositori e alcune associazioni culturali che esporranno dipinti e sculture. La «Fera d'la leja» si svolgerà domani mattina sulla «balconata» di via San Donato, inaugurazione alle 11,30.

Gli incentivi al basso consumo valgono anche per Seat Arosa. Come se ne avesse bisogno.

cilindrata	ecoincentivi lire	prezzo* da lire
1.0	[illegible]	[illegible]
1.7 SDI	[illegible]	[illegible]
1.4 aut.	[illegible]	20.763.200

* Chiavi in mano, esclusa APIET. Inclusi ecoincentivi di [illegible] dell'art. 1 L. n° 403 del 27/11/97.

Acquistando una Seat Arosa e rottamando un'auto usata con più di 10 anni di vita, avete diritto a incentivi offerti da Seat e [illegible] stato per un massimo di L. 2.750.000 fino al 30.04.98.

DI VIESTO più concessionaria per Torino [illegible] Provincia

SEAT

via Malta, 10/C
10141 Torino
tel. (011) 383.38.33

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Comune: da lunedì le nuove convenzioni con 36 esercizi, in extremis inserito il piatto unico

Mense, il sindacato evita lo sciopero

C'è accordo sul prezzo dei pasti

Mentre il sindaco Castellani discute con i capigruppo di maggioranza sulla necessità di rilanciare l'azione della giunta dopo il caso-Alberione, i sindacati stavano svolgendo l'ennesima trattativa per le mense dei dipendenti. E alla fine qualcosa di concreto l'hanno raggiunto loro (i sindacati) e proprio nel settore di competenza dell'assessore Stefano Alberione. Un accordo importante perché tra i 13 mila lavoratori del Comune circolava già la proposta di sciopero da lunedì fosse entrato in vigore il nuovo servizio così previsto dall'assessorato al Bilancio.

Ricapitoliamo: Alberione ha deciso la sostituzione del vecchio buono con una tessera, il Comune ha appaltato i tre società il compito di convenzionare una serie di bar, trattorie, ristoranti e il servizio-pasti, ma da subito si è visto che gran parte dei gestori praticava i prezzi stabiliti, determinando le proteste del personale comunale.

L'assessorato ha dunque revocato l'appalto alle tre società e, in attesa di predisporre una nuova gara d'appalto, ha stipulato, direttamente, convenzioni con 34 ristoranti e 1 mense (via Giulio e via Bixio), alle seguenti condizioni: 7400 lire per il Comune e 3700 a carico del dipendente (più Iva, per 4100 lire) pasto. I dipendenti hanno protestato: «Siamo obbligati a spendere 4100 lire al giorno, anche per un solo piatto». Troppo contro le 2000 lire del prima-Alberione. Troppo rispetto alle condizioni adottate per i dipendenti della Regione, dove l'ente riconosce 12.000 a pasto, «Lo stomaco civico è diverso?», chiedono.

Così i sindacati sono corsi ai ripari e il Circolo dipendenti hanno raggiunto intese 15 dei 34 esercizi e con entrambe le al fine garantire pasti anche al di sotto delle 7400+3700 lire (più Iva). E da lunedì si potrà scegliere tra un pasto completo oppure un primo-contorno-frutta-bevande, o un secondo-contorno-bevande. Un'altra conquista sindacato è l'eliminazione del massimo di età per le assunzioni a tempo determinato. Resta il limite di 41 anni per quelle a tempo indeterminato, «noi chiediamo di togliere anche questo limite», dice Dante Ajetti (Cgil).

La riunione del sindaco con i capigruppo? Giovanni Porcellana, amareggiato dal caso-Alberione, ha tato Castellani a essere più determinato nell'affrontare tutti i problemi specie quelli per la crisi Torino. Un invito rivoltogli anche dai capigruppo pds, Nicola Tranfaglia, di Rifondazione, Mariangela Rosolen. Assenti, invece, il verde Silvio Viale (per un altro impegno) e Michele Paolino, alle prese con un chiarimento all'interno di Alleanza per Torino con il consigliere Giovanni Nigro. Il sindaco ha proposto un vertice della giunta con i capigruppo di maggioranza per il 26 aprile.

A sinistra l'assessore al Bilancio **Stefano Alberione** centro di polemiche anche per le mense a destra il capogruppo dei ppi al Comune **Giovanni Porcellana**

I capigruppo di maggioranza esortano il sindaco «Più grinta nell'affrontare i problemi di Torino»

CON FASSINO

In 400 al battesimo ds

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che il responsabile della federazione del pds. Con lui è nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo. «All'inizio del prossimo terremo il primo vero congresso dei Democratici di sinistra e lo faremo su mozioni contrapposte per far liberare le intelligenze, metterle a confronto, superare i vecchi steccati», ha detto Nigra.

Il partito di Pino Rauti trasferisce la sua sede da via Belfiore alla Crocetta

Fiamma tricolore lascia San Salvario

«Troppe aggressioni, si rischiavano scontri gravi»

Avevano scelto San Salvario per stare dalla parte della gente che chiedeva protezione, ma dopo poco più di anno e mezzo il Movimento sociale-Fiamma tricolore (il partito guidato da Pino Rauti) ha abbandonato i locali di via Belfiore 16 per trasferire la sede della federazione provinciale in via Vespucci 2.

«Abbiamo dovuto farlo per consentire a tutti i nostri militanti, donne comprese, di poter frequentare il partito - spiega il dirigente Massimo Robella -. «In San Salvario abbiamo subito aggressioni, provocazioni, si rischiava di avere scontri in continuazione, così per evitare incidenti, e favorire la frequenza della federazione abbiamo deciso di trasferirci alla Crocetta».

A San Salvario, in largo Saluzzo, peraltro, resterà una sezione del Movimento sociale-Fiamma tricolore, dice Robella, «per stare vicino agli abitanti nella loro giusta richiesta di sicurezza e legalità». L'Ms ha ottenuto lo 0,8 per cento dei voti durante le ultime elezioni amministrative, ha 140 iscritti in città.

Per richiamare l'attenzione sulla loro attività l'Ms organizzato per oggi una manifestazione: un corteo partirà alle ore 16 da piazza Lagrange e raggiungerà piazza Solferino dove alle 17,30 si terrà un comizio Marco Valle, della segreteria nazionale, e Antonio Zippo, commissario federale di Torino. Si parlerà dell'«Italia, della sudditanza gli Usa, della sinistra anti-nazionale».

Incontro del ppi

«Fa sorridere l'anticomunismo di Berlusconi»

«C'è una chiara coerenza politica, in senso democratico, che lega la vittoria della democrazia cristiana del aprile 1948 al nostro riconoscerci nell'Ulivo», affermato il capogruppo del ppi alla Camera, Sergio Mattarella, intervenendo a un incontro, organizzato dal ppi, dal Centro Studi Alcide De Gasperi e dalla Fondazione Donat-Cattin. Gianfranco Morgando, responsabile delle politiche economiche ppi, ha aggiunto che «l'anticomunismo di Berlusconi fa sorridere soprattutto i più anziani che hanno davvero lottato contro il comunismo».

Nuovi percorsi formativi e regolamenti

Il Poli delibera la «rivoluzione»

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera approvata dal Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». Cogliendo l'opportunità della libertà di scelta consentita dall'autonomia, il «Poli» ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, a rivedere entro fine anno non solo i regolamenti, anche la «carta fondamentale» dell'ateneo (lo Statuto), a modificare addirittura l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con il mondo dell'impresa e della società civile.

Il rettore, Rodolfo Zich, illustra uno dei presupposti della strategia: «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, capirne le aspettative ed interpretarne la domanda. Le scelte, poi, restano nostre fino in fondo. C'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, certezza molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi attraverso un confronto sistematico (e non più in modo sperimentale, o legato ai soli diplomi, o ricerca, com'è avvenuto in passato) con associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione dei terzo livello formativo, dell'eccellenza.

Il «Poli» ha così innanzitutto avviato conferenza annuale di confronto con questi enti esterni, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale. Nessun ateneo, sinora, si era spinto a una così ampia interpretazione dell'autonomia: «Si tratta - aggiungono Zich il prorettore Riccardo Roscelli - di rimettere in discussione i tradizionali schemi didattici, combinando questo percorso la filiera dell'eccellenza, che unisce ricerca e formazione».

Il rettore **Rodolfo Zich**

Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione dello studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20% di docenza accademica. Ma non basta. Se sullo sfondo c'è la riorganizzazione delle facoltà, il sta già lavorando definizione, della «missione istituzionale» dell'ateneo, che condurrà a rivedere i curricula in termini di «Carta delle e delle competenze»: «Vuol dire che ogni percorso dovrà indisia l'obiettivo concreto cui si intende arrivare (alla fine di questo ciclo, che cosa sa, e che fa l'allievo?), sia tutti i passaggi attraverso cui l'obiettivo dev'essere raggiunto». Che tutto questo si sposi, poi, con il progetto di raddoppio, va da sé: la profonda rivoluzione in atto troverà incarnazione persino nei muri. [g. fav.]

Le nostre idee hanno un nuovo Corso.

Il 18 e 19 aprile Blu Team inaugura la nuova struttura.

Intervenite anche voi. Nella nuova, prestigiosa sede di Corso Marche a Torino vi attende la qualità di sempre con tante comodità in più. Un'elegante esposizione della gamma Lancia al completo. La scelta più ampia selezionata sulle vetture usate. Un'assistenza totale che comprende, oltre all'officina, all'elettrauto, al gommista alla carrozzeria, l'immediata disponibilità di qualsiasi ricambio originale. E dal 30 aprile c'è anche Dekra: l'esclusivo sistema di revisione computerizzata. Inoltre, compresa nel prezzo d'acquisto di ogni Lancia nuova, Blu Team vi offre Toro Targa: la copertura assicurativa per 24 mesi contro furto e incendio totale. Pensate che i vantaggi siano finiti? Venite da Blu Team. C'è un simpatico omaggio che vi aspetta.

Polemiche dopo l'incidente in cui sono morte due donne

Distaccamenti di [redacted] tenuti all'oscuro «Saremmo arrivati in tempo per salvare eventuali feriti»

I resti della Uno su cui viaggiavano Maria Da Lozzo e Marisa Foltran, decedute, e l'obiettore [redacted] coscienza Michele Spinella, gravemente ferito Il luogo dell'incidente dista pochi chilometri da Chivasso e da Montanaro, dove operano i volontari

Bufera sui pompieri

Da Torino i soccorsi per Caluso

CALUSO. Choc e dolore profondo per la morte, l'altro ieri, di due donne di Chivasso, madre e figlia, nell'incidente avvenuto sulla statale 26 della Valle d'Aosta, in frazione Carolina di Caluso. Ma anche proteste, polemiche e persino la minaccia di una denuncia alla magistratura per l'invio sul posto di una sola squadra di vigili del fuoco, per di più partita da Torino e arrivata fatalmente in ritardo, quando tutto quello che forse si sarebbe potuto fare era ormai inutile. Sembra impossibile che nessun[o] dei distaccamenti volontari vicini sia stato attivato. Eppure, è andata proprio così.

Alle 14, una Punto del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso guidata dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, [redacted] anni, residente a Torino in via Omegna 10, [redacted] accompagnando a casa dal poliambulatorio [redacted] Caluso Maria De Lozzo, 70 anni, commerciante, e la figlia Marisa Foltran, [redacted] anni.

In pieno rettilineo l'auto invade la corsia opposta e si schianta contro un muro [redacted] cemento. Tutti gli occupanti rimangono incastrati nell'abitacolo. L'intervento dei vigili del fuoco è indispensabile. Viene attivata [redacted] squadra di Torino Stura: deve percorrere [redacted] chilometri [redacted] arriv[a]re sul luogo dell'incidente in una ventina di minuti. Un record che ora sa di beffa.

In quei 20 minuti, i medici avrebbero sollecitato più volte l'intervento dei pompieri in quanto impossibilitati ad intervenire. Perché la sala operativa non ha mobilitato i distaccamenti volontari di Montanaro (dista 4 chilometri) e Chivasso (6 chilometri)? Il comandante provinciale, Michele Ferraro, [redacted] lo [redacted] spiegare. [redacted] dice: «Se è stato deciso così ci sarà una ragione che comunque andrà approfondita. Al momento [redacted] emergono irregolarità, anche [redacted] ho subito disposto un'inchiesta tecnica al fine [redacted] verificare con precisione [redacted] tutte le valutazioni che sono state fatte sia sotto il profilo tecnico che quello procedurale so[no] giuste».

E da Chivasso il vicecapo [redacted] distaccamento volontario, Pier Mario Rosolen, ribatte: «Il personale della sala operativa di Torino era a conoscenza che cinque nostri vigili si trovavano in sede dalle 13,30, quando hanno richiesto [redacted] intervenire per un'apertura porte in città e sul posto è stata inviata una squadra di Torino Stura, giunta alle 14 a Chivasso».

Perché allora Chivasso [redacted] è stata fatta uscire? Perché sul posto non è stata dirottata la squadra di Stura che si trova in città? Domande a cui il comandante Ferrero non [redacted] rispondere e che finiranno al centro dei lavori della commissione d'indagine.

Diego Andrà

A Pinerolo

I cittadini ridisegnano il centro

PINEROLO. Presentate ieri in Comune le linee che verranno seguite per il ridisegno [redacted] tro storico delle istituzioni». Con questa definizione l'amministrazione ha identificato l'area fra viale Giolitti, via Marro, viale della Rimembranza, via Cernaia, via Gramsci, via Pittavino, via Arsenale, via Trieste [redacted] piazza Vittorio Veneto.

L'incarico di redigere il [redacted] piano particolareggiato è stato affidato agli architetti Iolanda Romano [redacted] Matteo Robiglio dell'associazione «Avventura urbana» di Torino. Costo del progetto 118 milioni. «Questo centro vede la presenza dei più importanti enti culturali della città - dice l'assessore all'urbanistica Flavio Fantone - vi è infatti il liceo Porporato, le medie, [redacted] vi [redacted] tengono i corsi per i diplomi universitari. Inoltre nel quadrilatero della Fenulli vi è l'area mostre [redacted] musei».

I professionisti incaricati dal Comune affronteranno l'esame attraverso metodologie nuove: per la prima volta i cittadini saranno direttamente coinvolti nella definizione del piano; ver[ranno] infatti interpellati dai tecnici di «Avventura urbana» per redigere [redacted] questionario che porterà ad una consultazione pubblica.

Altro elemento che arricchirà la città verrà festeggiato oggi pomeriggio alle 16,30 quando in via dei Rochis sarà inaugurato il palazzo polifunzionale del ghiaccio, una struttura costata 8 miliardi, terminata dopo dieci anni di intoppi, ma che vanta 3500 posti e una pista coperta di [redacted] metri per 30 in grado di ospitare campionati internazionali di hockey. La cerimonia di apertura coincide con la manifestazione della Provincia «Porte aperte allo sport per tutti».

Antonio Gialmo

Accusato di rivelazione di segreto

«Il pm Marabotto va processato»

Per il procuratore capo di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, è stato chiesto il rinvio a giudizio. I colleghi milanesi, [redacted] ad indagare sui casi giudiziari che coinvolgano magistrati piemontesi sia nel ruolo di accusati sia di vittime, chiedono che Marabotto venga processato per aver rivelato segreti d'ufficio. [redacted] del suo, [redacted] di quello della procura torinese che il magistrato ha continuato [redacted] frequentare anche dopo la promozione e il trasferimento a Pinerolo. A firmare la richiesta all'ufficio milanese dei giudici per le indagini preliminari è stato uno dei procuratori aggiunti di Borrelli, Ferdinando Pomarici.

La vicenda è questa: il 22 ottobre 1996, nell'aula della quinta sezione che sta per processarlo per tentata estorsione e altri reati l'avvocato Giuseppe Bernardo rivela: [redacted] chiesto alla procura milanese di accertare perché due telefonate fra il mio cellulare e quello del dottor Marabotto non risultano agli atti del processo a mio carico». Nei tabulati Tele[com] vengono indicate quattro telefonate fra i due quando i telefoni dell'avvocato erano intercettati. Secondo la procura [redacted] è stato possibile registrarle, Bernardo aggiunse: «Un magistrato mi avvertì che [redacted] nostro colloquio del 1° ottobre 1994 era stato ascoltato. Mi parlò anche di [redacted] riunione in procura, [redacted] 20 settembre precedente, in cui si era discusso del mio [redacted]. I tabulati Telecom indicavano che non solo Bernardo aveva chiamato Marabotto, ma che anche il magistrato aveva telefonato [redacted] legale.

A Pino Torinese

[redacted] nella cantina della vecchia zia

[redacted] Sistemando la cantina dell'anziana zia, scomparsa alcuni mesi or sono, Emanuela Lazzerini, di 42 anni, ha trovato nella casa di via Pietro del Gallo 15, [redacted] Pino Torinese, una bomba [redacted] mano. Si tratta di [redacted] ordigno ananas, ancora funzionante. La bomba sarebbe appartenuta a un ufficiale di cavalleria defunto [redacted] anni, inquilino della casa. Dopo il ritrovamento, sono stati chiamati gli artificieri dei carabinieri, che si sono occupati delle operazioni di recupero.

Ritardi e proteste

S'addormenta il capotreno dell'Intercity

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto [redacted] partire per Milano. Ma [redacted] capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato dal capostazione, si ricompone e dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo?». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori. Da Porta Nuova per ora c'è solo la conferma del ritardo: «A [redacted] risultano undici minuti, [redacted] il motivo lo sapremo lunedì, [redacted] rientro del personale».

BIANCA [redacted] MILIA

[redacted] **SOLO [redacted] CASA,** [redacted] Il cadavere di un pensionato, Salvatore Lo Giudice, 53 anni, è stato trovato ieri in un appartamento in via Desana. Dai primi accertamenti la morte risulta dovuta [redacted] cause naturali. Salvatore Lo Giudice viveva da solo: avrebbe avuto un malore e, cadendo, avrebbe battuto la testa.

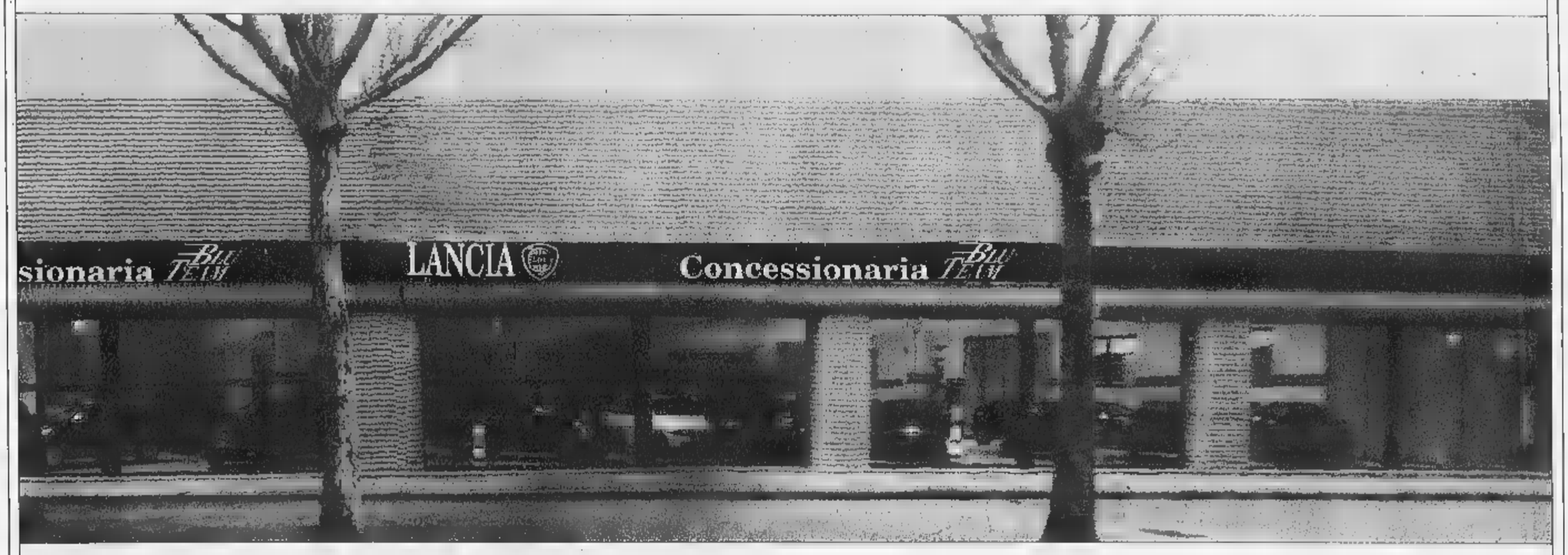
[redacted] L'istituto professionale industriale che ha sede in via Lavagna e in [redacted] Caduti sul Lavoro è stato visitato ieri da Aldo Miletto, l'assessore all'istruzione della Provincia. Preside e docenti hanno chiesto che nella futura razionalizzazione degli istituti si tenga conto delle esigenze edilizie e strutturali di questa che è una delle più affollate scuole professionali (ha [redacted] classi tra diurne, serali, sedi e succursali) della provincia.

[redacted] **VISITA.** Lo stabilimento Brown & Sharpe di Grugliasco, in strada del Portone 113, sarà aperto oggi alla visita di quanti sono interessati al programma «Fabbrica per l'uomo» promos[so] dall'associazione italiana di macchine utensili [redacted] robot.

[redacted] **TAVOLI** [redacted] Si terranno oggi e domani, dalle ore 10 alle 13, in via Roma angolo via Cesare Battisti, per la difesa della Radio Radicale [redacted] per la libertà religiosa in Tibet e in Cina.

[redacted] **CAMPAGNA** [redacted] La prefettura informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile il provvedimento del Garante per l'Editoria e la Radiodiffusione contenente le disposizioni per stampa, radio [redacted] tv sulla campagna elettorale in vista delle elezioni [redacted] sindaci e consigli comunali del 24 maggio. In particolare [redacted] richiama l'attenzione sulle pari opportunità di spazi e propaganda.

[redacted] **AUTOSTRADA** [redacted] Disagi per gli automobilisti ieri sulla Torino-Milano. L'A4 è rimasta chiusa dalle 15 [redacted] tarda sera tra Biandrate [redacted] Rho per un incidente.



BLU TEAM Concessionaria Lancia
Corso Marche, 36 Torino tel.011/7171422.

LANCIA

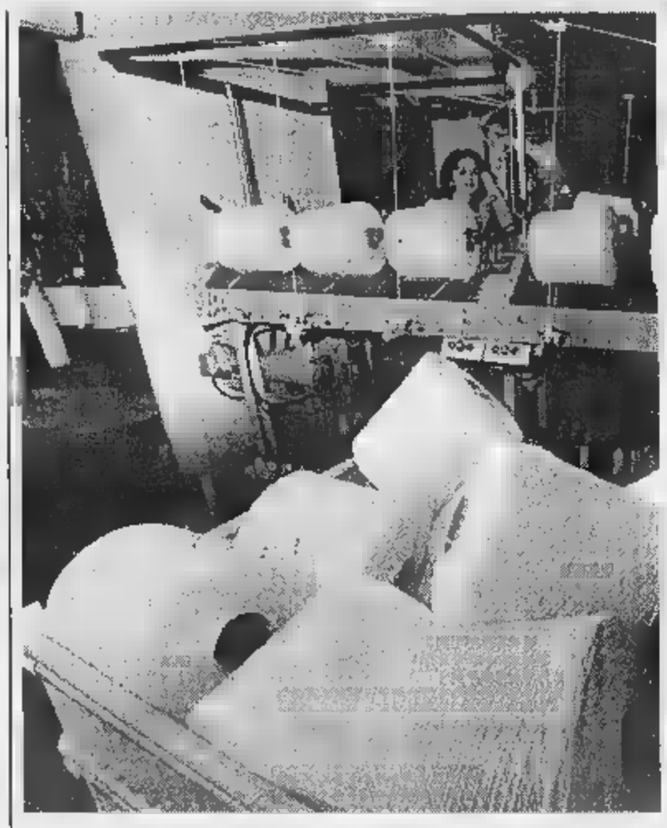
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere nei mercati internazionali im marchio Made in Biella. Me aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea; le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate «a rimettersi continuamente in discussione», come dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, senza preoccupazione, né eccessivi allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continueremo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, mentre sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto presto valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un mercato che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, Paolo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati del rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Mario

LA STAMPA TESSILI BIELLESI

ALESSANDRIA	41
ASTI	64
BIELLA	1.100
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	802
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al 5 aprile, passeggiando all'interno di uno dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte o osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, case e gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori e molte case piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non sono solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti della nostra regione. **[m. bar]**

IN **BREVE**

Banca Popolare di Novara oggi l'assemblea dei soci

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guide per il '98. All'assemblea si parlerà delle nozze e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito.

Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Il Salone del Gusto al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte a Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre 1998.

sindacalisti licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

Fiere maxi-concorsi

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in gara per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, sempre a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

DOMANI

[redacted]

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco di Comuni e impianti che hanno aderito all'iniziativa

Una domenica da veri protagonisti

Per tutti la possibilità di cimentarsi gratuitamente

PINEROLO

Impianti Sportivi [redacted] fraz. di Riva di Pinerolo via Bessone. Calcio, 10-12 e 14,30-17,30.
[redacted] Luigi Barbieri viale Piazza d'Armi 6. Calcio a cinque e calcio, 10-12 [redacted] 14,30-17.
Impianto Sportivo v. Midana (in caso [redacted] maltempo: Pro Loco Palazzo Vittone p. Vittorio Veneto). Ciclismo, 10-12 e 14-18: strada e MTB. Moto, 10-12 e 14-18: motociclismo, motocross enduro.
Scuola Elem. Collodi v.le Kennedy 24, ingresso via Baden Powell. Danza, 9-12 e 14-18: standard, [redacted] americana, liscio, caraibiche e rock.
Campo Prove C.S.I. piazza d'Armi. Equitazione, 9,30-12,30 e 14-18: volteggio, percorso di [redacted]pagna, salto ostacoli, pony e cavalli.
Impianto [redacted] di Pinerolo [redacted] via Braide 16 fraz. Abadia Alpina. Equitazione, 9,30-12,30 e 14-18: volteggio, percorso; equitazione di campagna, salto ostacoli, pony e cavalli.
[redacted] Ipsia Capetti viale Kennedy 30. Tiro con l'arco, 10-12 e 14-18.
Tiro a segno via Tiro [redacted] Segno 16. Tiro a segno, 9-12 e 14,30-17.

[redacted]

Ogni attività necessita di prenotazione telefonica.
Maneggio v. Gastaldi, Valle Ceppi. Equitazione, 9-12,30 [redacted] 14,30-17,30: passeggiate a cavallo nel maneggio per bambini/principianti (860.2298).
Tennis Club v. Valle Miglioretti 26. Tennis, 9-13 e 15-18: campi e maestri a disposizione (8111780).
Piscina Moby [redacted] v. Valle Miglioretti 28/b. Nuoto, 10-13: libero e palestra disponibile [redacted] attrezzatura elettronica (8111012). Sub, 10-13: prove attrezzatura subacquea (8111992, 8111802).
Collina di Pino Torinese. Passeggiate, 10-11 e 15-16: tours guidati tra i sentieri (0330-531408).
[redacted] Coppi via Tepice [redacted] Bocce, 10-12 e 15-18: gare a punteggio (811.1344).
Scuola elementare via Folis e piazza del Comune. Pallacanestro, 9-21: gare 3 contro 3 a baraonda, orario continuato (842.483). Pallavolo, 9-21: squadre a baraonda orario continuato (843.139).
Campo Comunale [redacted] via [redacted] Calcio a cinque, 8-24: partite ogni ora (811.1339).
[redacted] Scuola [redacted] v. Folis. Viet Vo Dao, 9-12 e 14-18: tecniche difesa personale masch./femm. e ginnastica di lunga vita (811.1909).
[redacted] Municipio. Tiro con l'arco, 9-18 (811.1910).
Bocciofila via Martini 16. Bocce, 9,30-12 e 15-17,30: gare a tempo (842.291).
[redacted] panoramica. Escursione, 10-12 e 15-17: guidata [redacted] con partenza Panoramica [redacted] Superga (811.2035).

PIOBESI TORINESE

Campo di Calcio. Calcio, 9,30-10: lezioni e dimostrazione.
Salone Centro Incontri. Scherma, 10,30-11: le[redacted] Karate, 15-15,30: esibizione.
Campo Tennis. Tennis, 11,30-12: lezioni.
Centro [redacted] Esibizione canina, 14-14,30.
[redacted] Polivalente. Volley, 16-16,30: esibizione.
[redacted] Bocce, 17-17,30: esibiz., prove.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] Sangone. Basket, 9,30-18: attività e minibasket. Pallamano, 9,30-18.
Parco Ex Monastero. Basket, 9,30-18: attività e minibasket.
[redacted] Beach volley, 9,30-18. Bocce, 9,30-18. **Campi [redacted]** Tennis, 9,30-18: lezioni.
Campi da Calcio Gerbido. Calcio, 9,30-18: attività; [redacted] con l'arco, 9,30-18: lezioni aperte.

[redacted]

Piscina Centro Polisportivo strada Vesignano. Nuoto, 15-19: sincronizzato; 14-19: dimostrazione [redacted] agonistico; 14-17: attività sub.
Centro Polisportivo strada Vesignano. Atletica leggera, 14-18: corse 100 e 400 mt, salto in lungo e in alto, lanci pallina. Pallavolo, 17-19: dimostrazione. Tiro con l'arco, 10-12 [redacted] 14,30-18. Karate, 11-12 e 16-18: lezioni aperte. Ciclismo, 14-19.
Campo Calcio v. Merlo. Calcio, 9-13: fondamentali e tecnica; 15-18: partite tra ragazzi e genitori.
[redacted] del centro Polisportivo strada Vesignano. Pattinaggio a rotelle, 10-12. Tennis, 14-18: dimostrazione e prove aperte. Basket, 15-18.
[redacted] Riunioni Centro Polisportivo strada Vesignano. Escursionismo, 16: banchetto con mate[redacted] in esposizione; proiezione diapositive «A spasso sulle montagne».
Istituto S.S. Annunziata via S. Francesco d'Assisi 14. Basket, 10-12.
Pal[redacted] Fitness via [redacted] 11. Pesistica, 10-18. Aerobica, Funky, Step Latino americano 18-20.
Palestra Ibis via C. Battisti 5. Pre/post parto, 9,30-10,30. Tai Chi, 10,30-11,30. Funky, Jazz, Jive [redacted] Boogie-woogie, 15,30-17. Aerobica, Step [redacted] Slide 18-19,30. Ballo liscio, 19,30-20,30. Danza terapia, 20,30-21,30.
Palestra New Age via Micono 17. Hip Hop, [redacted] 15,45: da 8 a 13 anni; Danza contemporanea, 15,45-16,15: dimostrazione. Funky, Jazz e Classi[redacted] 16,15-17. Spinning, 17-18; Total body cond., 18-19; Aerobica, 18-19; Spinning, 20-21; Balli lati[redacted] americani, 21-22.

[redacted]

[redacted] Pescatori Castelpasserino str. Castelpasserino 225. Scacchi; Pesca; Att. Musicali.
Scuola Gozzano via Alba 15. Judo, 15-16: dimostrazione; 16-18: esercitazione.
Istituto San Giuseppe corso Francia 15. Pattinaggio a rotelle e atletica leggera, 14,30-18.
[redacted] Neirotti. Pallavolo, 9-13.
Piscina G. Bonadies via Adige 11/a. Attività subacquea, 9-12: nuoto preparatorio sub.
[redacted] p. Giardini Lamarmora. Automodellismo, 9-17. Prove pratiche, 11-12 e 15-16.
Cooperativa Economica Sportiva via Fratelli Macario 54. Bocce, 14-19.
[redacted] da [redacted] Volturno. Volley, 14-19.
[redacted] Castelpasserino. Mountain bike, 14-16,30.
[redacted] da Feltre via Monte Bianco 23. Ju-Tai-Jutzu, 15-19.
Scuola Freynet. Ginnastica, 15-19: artistica, ritmica, aerobica, latino-americ., corpo libero funky.
[redacted] Ginnastica, 9-19: artistica, [redacted]ca, aerobica, latino-americ., corpo libero funky.
[redacted] Gobetti. Ginnastica, 9-19: artistica, ritmica, aerobica, latino-americ., [redacted] funky.
[redacted] Rodari. Ginnastica, 15-19: artistica, ritmica, aerobica, latino-americ., corpo libero funky.

[redacted]

[redacted] Comunale c. [redacted] 34. Pallavolo, 9-11: torneo misto con i Comuni vicini; 11-12: partite aperte a tutti; 12-13: finali torneo. Balli, 14,30-19: latino-americani, danze popolari, funky, aerobica.
[redacted] c. Italia 34. [redacted] marziali, 15-19: mostra armi usate. Ju Tai Jutzu, 15-15,30: [redacted] ragazzi; 16,30-18: lezioni adulti.
Lago [redacted] Sorgente. Pesca, 10-17: dimostraz. e possibilità per bimbi di provare pesca alla trota.
[redacted] Il Pioppeto viale Lombardore (Volpiano). Tiro con l'arco, 14-18: lezioni aperte. Equitazione, 16-17: esibizione.
Impianto U.S. [redacted] S. Benigno v.le Lombardore. Calcio, 9,30-10,30: gara camp. giovanile; 10,30-13: esibizione scuola calcio; 14-15,30: [redacted]bizione ragazzi e partita; 16-18: gara 1ª categ.
[redacted] v.le Lombardore 14. Bocce, 9-19: camp. canavesano punto tiro alternativo, selez. regionale ragazzi; 19-23: possibilità [redacted] provare il gioco affiancati da un esperto.

[redacted] AI [redacted]

Polisportivo Comm. Francone v. Ghetto 1. Calcio, 10-12. Bocce, 14,30-18. Volley, 14,30-18. Tennis, 14,30-18. Judo, 14,30-18; Ciclo, 14,30-18: pista; Pattinaggio, 14,30-18: a rotelle su pista.

[redacted]

[redacted] Comunale. Minivolley/basket, 8-12.
Campetto Via [redacted] ang. p.za Bosio. Equitazione, 14,30-18: avvicinarsi [redacted] mondo del cavallo.

[redacted] PO

Impianto Sportivo Comunale Leone v. Berlinguer. Pattinaggio a rotelle, 10-18: attività aperte con incontri. Atletica leggera, 14-18: gare 50 e 80 mt. Calcio, 10-12: scuola. Bocce, 14-18: lezioni.
Scuola Elementare [redacted] Colombaro [redacted]. Danza moderna, 10-12: lezioni. Pallavolo, 14-17: a squadre miste; Pallacanestro, 17-19: [redacted] contro 3.

SAUZE D'OULX

[redacted] via Cristina Odiard. Ginnastica, 10,30-[redacted]: ritmica e aerobica.
Spazio all'aperto v. Cristina Odiard. Roller in linea, 14,30-16: manifestazione e approccio.
[redacted] Partite [redacted] calcio a cinque.
Centro West Sauze. Equitazione, 14,30-18.

SETTIMO TORINESE

Tennis [redacted] Settimo [redacted] Regio Parco 81. Tennis, 9-20: campi a disposizione con istruttori. Cal[redacted] a cinque, 10-19: campi a disposizione.
Space Fitness v. Avogadro 11. Aerobica, Step, Funky, [redacted] Contat, Kingbox, Presciistica, 10-19.
Campo [redacted] via Fantina. Baseball, 10-12: incontro; Softball, 14-17: lezioni e prova libera.
I.T.C. 8 [redacted] Don Gnocchi. Volley, 10: allenamento per tutti; [redacted]: pranzo al sacco; 14: torneo a squadre miste fra i partecipanti; 17: amichevole.
Le Torri Gym Club v. Alessandria 12. Step, 10-11. Acqua gym, 11-12 e 16-17. Ginnastica dig., 14-14,30. Aerobica, 15-16. Body Building, 10-18.
Le [redacted] S. C. v. [redacted] Danza, 10,30-12,30: lezioni di funky, Latino americana, [redacted] di sala, Jazz. Body Building e Gym Music, 15-20.
Halley Club v. Petrarca 7. Danza, 10-11,30: classica, moderna, jazz. Aerobica, 14-15,30. Body Building, 11,30-12,30 e 16,30-17,30. Step, 17-18. Ginnastica 3ª età, 15,30-16,30. [redacted] 18-19.
[redacted] Gramsci v. Allende 1. Twirling, 10-18: [redacted] aperte, visione materiale video.
Scuola media G. Nicoli viale Piave 21 (ex Calvino). Basket femminile, 10-17: non-stop aperto.
Salone Fornacino Club Borgata Fornacino via Reisera 52. Aerobica [redacted] Corpo libero, 9-12: lezioni. Ballo [redacted] americano, 14,30-18: lezioni.
C.R.S. Akiyama via D. Ferrari 9/A. Arti marziali, 10-12,30: Funk; 15,30-18: cardio fitness, body building, aerobica, step e g.a.g.
Campo Tiro con l'arco. Tiro con l'arco, 10-12.
Campo Baseball v. Torino. Baseball, [redacted] e 16-19: match Nazionale. Arco, 14,30-18: prova.
Bocciodromo v. Polo 15. Bocce, 8,30-24: gara.
[redacted] Ippico [redacted] Mezzi Po 44. Equitazione, 10-19: [redacted] il [redacted] psicologicamente e morfologicamente, possibilità [redacted] cavalcare [redacted] l'ausilio [redacted] istruttori qualificati.
Centro Polisportivo v. Don Gnocchi. Attrezzature a disposizione, 14,30-18: basket, volley, tennis, bocce; 14-16: tennis a cura della prof. [redacted]cci.
Parco S. [redacted] Bocce, 14,30-19,30: torneo.
Campo Corsa Vecchio via Cascina Nuova. Calcio e calcio a cinque, 9-18: avvicinamento.

[redacted]

[redacted] e Vela. Parete per arrampicata, pista [redacted] leggera, campo [redacted] a cinque, 9,30-18.
Ex Fiat. Canoa, 9,30-18: prove.
Piscina Torrazza via Torrazza Piemonte 14. Nuoto, 10-12 e 15-17: libero a tutti.
[redacted] Sebastopoli [redacted] Sebastopoli [redacted]. Nuoto libero a [redacted].
Piscina [redacted] via Massari 114. Nuoto, 10-12: [redacted] a tutti. Pallavolo [redacted] pallacanestro, 15-17: lezioni aperte dai 10 ai 16 anni masch. [redacted] femm.
Circolo Golf Stupinigi [redacted] Unione Sovietica 502/bis. Golf, 9-12: prova.
[redacted] E8 [redacted] Tollegno [redacted]. Nuoto, 10-17: [redacted], con istruttore, acquaticità da 0 a 5 anni.
Impianto Cus Torino via Panetti. Hockey, calcio a cinque, tennis, tennis tavolo, basket, volley, pattinaggio in linea e rugby, 9-20.
Impianto Cus Torino via Braccini. Tennis tavolo, basket, volley e calcio a cinque, 9-20.
[redacted] Stelvio 14. Arti marziali, 9: takewondo; 9,30: kung fu; 10: judo; 10,30: karate; 11: aikido; 11,30: lezioni aperte a [redacted].
[redacted] v. Germagnano. Rugby, 9-13: conoscere il rugby con l'aiuto di [redacted] federali.
Esperia Torino corso [redacted] 2. Tennis, [redacted]nottaggio e canoa, 9-12 e 14,30-17.
S.M. Palazzeschi via Lancia 104. Hit Ball, 9-12,30: dimostrazione e prove libere.
Bocciofila La Fissa via Breglio 93. Dama, 10-13 e 14-19: si gioca con i campioni.
Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali [redacted]. Sicilia 12. Tennis tavolo, 8,30-13: mini corsi allievi; 15-18: scuole elementari e medie, [redacted] tecnico ragazzi scuole superiori, esibizione atleti cinesi.
[redacted] Incontro piazza Stampalia 85. Tennis [redacted]volo, 9-13 e 15-18: lezioni singole e di gruppo.
Palaghiaccio via San Remo. Tappeti elastici, minigolf, Tennis tavolo, pattinaggio su ghiaccio [redacted] calcetto saponato, 15-19.

(continua)

Calcio Primavera

Toro in casa e Juve [redacted] Sardegna

Ultimo turno del campionato Primavera, con Torino e Juventus già qualificate per la 2ª fase. I granata ospitano (ore 16; campo Agnelli) la Reggiana, i bianconeri giocano in trasferta (a Nuoro, ore 14,30) con il Cagliari. Sia gli emiliani sia i sardi devono ancora guadagnarsi il punto [redacted] per la qualificazione.

[redacted] In [redacted] della Final Four di Coppa Italia, il Torino ospita (ore 15; PalaRuffini) [redacted] Palermo, nella 13ª di ritorno di serie A. In B il Cesana si gioca la promozione con l'Aosta (ore 16; Palavela); il Cotrade riceve a Settimo il Manzano. [redacted] trasferta, Caseificio Pugliese (a Verona) e Ronchi Verdi ad Aosta col Futsal.

[redacted] Maschile, B1: Biemmedue At-Kappa To. B2: Body Cisco Pinerolo-Lido (ore 21; via dei Rochis 22); Voltri-Guardini Alpignano; Mangini Novi-Sant'Anna. Femminile, B1: Bongioanni Cafasse-Castronno (21; via Prevert, Ciriè), Cantù-Magic Traco Pinerolo. [redacted]2: Cerutti Pinerolo-Missaglia (17,30; via dei Rochis 22); Grizzly Bg-Ferrero Chivasso.

HOCKEY [redacted] Alle 16 terz'ultimo turno della prima fase. A1: Cus To-Hc Roma De Sisti (via Panetti). A2: Villar Perosa-Valverde Ct (campo comunale); Benevenuta Bra-Hc To.

BASKET. Femm., [redacted]: Syntax Ivrea-Ipsa Collegno (h 21; v. Dora Baltea 8). C: Inrete To-Grugliasco (18,30; v. Veronese 305); Michelin To-Vco (18; c. Umbria 59); Kolbe To-Bra (18,30; [redacted] Balla 13). Maschile, C2: Crocetta To-Castelletto (20,30; [redacted] Piazzi 25); Agnelli To-Asit Ginnastica (20,30; v.le Dogali 12); Cus To-Tnt Traco Moncalieri (21; v. Braccini 1); Grw De Santo Venaria-Galvagno (20,45; [redacted] Machiavelli 185). D: Olimpic Atlavir Rivalta-Kappadue (21; v. Piossasco 57); Montalto Dora-Trecate (21; v. Papa Giovanni).

[redacted] Settimo ospita domani [redacted] campionato italiano amatoriale [redacted] strada (10 km). Ritrovo alle 8 in via Fantina, partenze dalle 9,45. [redacted] Sant'Ambrogio, Trofeo del Principe [redacted] km), via alle 9 da p. 25 Aprile.

Autostandar MOTORS CO.
CONCESSIONARIA
CHRYSLER Jeep

[redacted] VENDITA
C.so Belgio, 179
[redacted]153 TORINO
[redacted] 011/898.92.72

VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI
Strada Settimo, 336/A
10099 S. MAURO T.SE (Zona Pescarito)
Tel. 011/273.19.15

PUNTO VENDITA
Corso Trieste, 96
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011/640.78.09

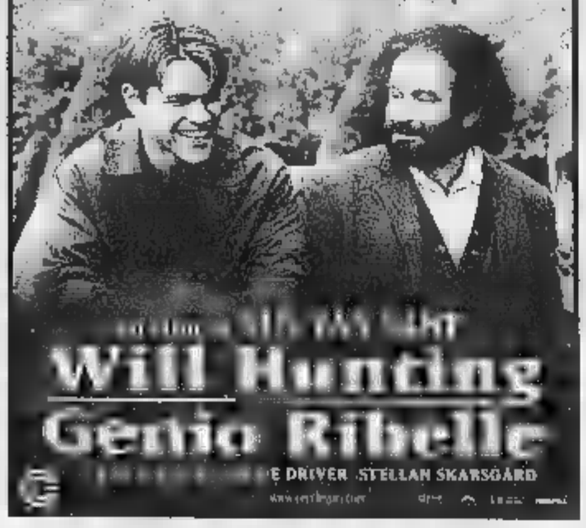
2 Vincitore PREMI OSCAR

Miglior attore protagonista ROBIN WILLIAMS
Migliore sceneggiatura originale

eliseo - NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON



REPOSI MULTISALA

«Andate a vedere i FIGLI DI ANNIBALE». (Corriere della Sera)
«Tra FELLINI e WENDERS...». (La Stampa)
«Una commedia deliziosa e irresistibile». (Variety)

MEDUSA FILM presenta
un film di DAVIDE FERRARIO
DIEGO ABATANTUONO SILVIO ORLANDO VALENTINA CERVI
FIGLI DI ANNIBALE
FLAVIO INSINNA e con UGO CONTI

CAPITOL E ETOILE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

FULL MONTY

IL FILM CHE HA VINTO IL MAGGIOR NUMERO DI PREMI INTERNAZIONALI TRA CUI:
IL PREMIO DEL PUBBLICO al FESTIVAL DI:
BERLINO • LOCARNO • MELBOURNE
NORVEGIA • EDIMBURGO
SAN SEBASTIAN • VARSAVIA
CANBERRA
MIGLIOR FILM EUROPEO 1997
BERLINO
PREMIO CIPPUTI
FESTIVAL CINEMA GIOVANI
TORINO

ORGANIZZATI

www.20thfox.it

SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE Alitalia e offshore

CENTRALE E CIAK

...e divertimento... smagliante...
(La Repubblica)

Aprile
UN FILM DI
NANNI MORETTI

...iniziativa,
(Nazione)

CHARLIE CHAPLIN 1

Una storia d'amore dagli autori di Trainspotting
EWAN McGREGOR CAMERON DIAZ

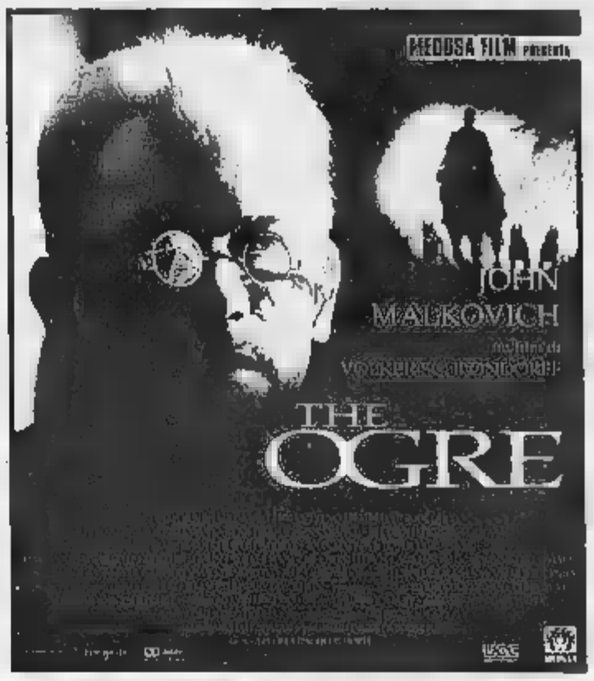
Rapimento.
Ricatto.
Estorsione.
Karaoke.
Cosa non si fa per amore.

"una vita esagerata"

www.20thfox.it

AMBROSIO

Le avventure di un amabile «FORREST GUMP» francese. Una straordinaria interpretazione di JOHN MALKOVICH acclamata al Festival di Venezia.



LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OLIMPIA 1

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)
«Si parla d'amore, finalmente: d'basta». (La Repubblica)
«Grazie a interpreti straordinari come la Bruni Tedeschi e Bentivoglio, nel cinema italiano la parola attore esiste». (Corriere della Sera)

DORIA E KING

La voce italiana di Anastasia è: Fosca
La voce italiana di Dimitri è: Fiorello
SCOPRI IL DEL PIÙ GR NOSTRI TEMPI

www.20thfox.it

Colleziona i 6 personaggi film con Autogrill

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia comodi poltrone.

OLIMPIA

IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

CHARLIE CHAPLIN 2

Una esilarante commedia senza esclusione di colpi

GRAZIA VOLPI e CLAUDIO GRASSETTI presentano una esclusività DANIA FILM
grazie di tutto
MASSIMO GHINI NANCY BRILLI
NINO MANFREDI GIULIA LAZZARINI
un film di LUCA

con SERGIO FORCONI - TOSCA D'AQUINO - DARIO VERGASSOLA - ANNA MELACCI - DANIELE TRAMONTI
EDOARDO LEO e con ANNA MELATO nel ruolo di "MARIA" CARLO MONNI nel ruolo di "GUIDO"

adua E AMBROSIO

QUALCOSA È CAMBIATO

AS GOOD AS IT GETS

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto

eliseo E NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Da stasera lunedì prime teatrali di richiamo

Godot atteso all'Astra

Colosseo, c'è «Rocky Horror»

Molti titoli nel cartellone teatrale dei prossimi giorni, tra classici rivisitati e inedite proposte.

ASTRA. Debutta questa sera alle 21, nella sala di via Rosolino Pilo 6, il nuovo allestimento del Gruppo della Rocca, ovvero «Aspettando (Suite per Godot)», elaborazione drammaturgica e adattamento del testo (scritto nell'88) sono di Valter Malosti, anche intrepreta dello spettacolo e regista insieme con Massimo Rotella (musiche di Ezio Bosso). Storia dell'amore disperato e braccato dalla morte, tra il fornaio Tom e Johnny, un ragazzo malato di Aids.

GARIBALDI. Per la rassegna «Divina», questa sera alle 21 nella sala di Settimo, in prima italiana Tea & TD propone «Phaedra»: versione etno-rock di un classico, tra parole di Euripide, Racine e Cvetaeva. Sempre al Garybaldi, il 9 andrà in scena «Il cantico dei canticii» (nella versione di Guido Ceronetti) con Marion D'Amburgo. Seguirà, nella stessa sera, Enzo Montanari con «Lux» di Nevio Spadoni.

COLOSSEO. Torna dal 20 al 22, nel teatro di via Madama Cristina «The Rocky Horror Show» di Richard O'Brien, presentato in lingua originale (regia di Christopher Malcom). Il supernoto musical, che compie 25 anni, racconta l'avventura di una timida coppietta finita per caso in un castello abitato da trasgressivi personaggi. Lunedì alle 18 da Ricordi (piazza Cln 251) incontro con l'autore Richard O'Brien e gli interpreti del musical.

JUVARRA. In cartellone ancora per oggi alle 21 e domani alle 16,30, «Moistures», spettacolo presentato da Scena Plastyczna KUL dell'Università Cattolica di Lublin: gruppo di 15 polacchi, in trasferta a Torino in occasione dell'Ostensione. La compagnia, fondata nel da Leszek Madzik, persegue una peculiare ricerca: è teatro filosofico, riflessione sull'esistenza, spiritualità.

Una scena del musical «Rocky Horror Show», da lunedì 20 al teatro Colosseo

Silvia

Al Massimo

«Intrecciate» al Festival Cinema Gay

Fitta di proiezioni la terza giornata di «Da Sodoma a Hollywood», il festival internazionale cinema in corso al Massimo (via Montebello 8). Biglietti a 10 mila lire.

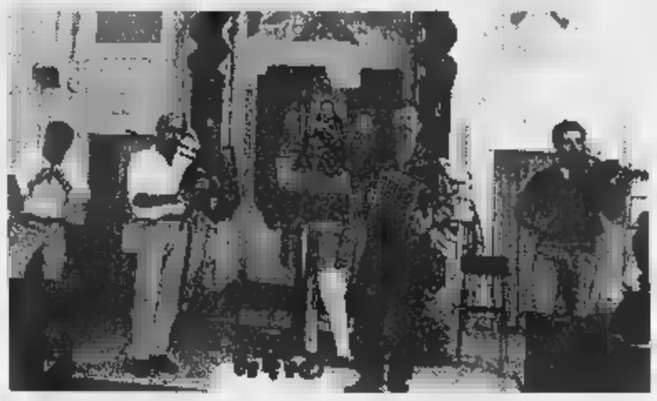
Due i lungometraggi in concorso questa sera in sala Uno. Alle 20,50 «Entwined» (Intrecciate) dell'americana Rachel Cecilia Harrington descrive l'attrazione che nasce tra due donne, Elena e Julia. Il britannico «Like it is» (Così com'è) Paul Oremland s'incentra invece un incontro sessuale tra due giovani in una serata che cambierà le loro vite.

Al Massimo Due si segnalano alle 22,30 i dodici lavori sperimentali inseriti nella «Girls shorts: San Francisco».

Il programma sala Tre comprende alle 14,30 le repliche dei film «Slaves to the underground» di Christine Peterson e «Dakan» di Mohamed Camara alle 17,45 la «James Dean story» firmata da Robert Altman e una serata all'insegna della retrospettiva gay sul cinema spagnolo. [d. ca.]

La rassegna s'apre stasera Perrero

Con Cantavalli folk in montagna



Il gruppo Per le Vie dell'Oltregiogo è stasera in concerto a Perrero

PERRERO. S'inizia stasera, con il concerto di musiche tradizionali del Nord Ovest eseguite dal gruppo Per le Vie dell'Oltregiogo, l'edizione 1998 «Cantavalli», ormai radicata rassegna folk che ogni anno porta in diverse località delle valli Chisone e Germanasca alcune fra le più interessanti proposte internazionali nell'ambito della ricerca e dell'esecuzione del materiale etnico e popolare.

Il concerto di stasera si tiene al Centro sportivo di Perrero, e comincia (come tutti gli spettacoli in cartellone) alle 21. La rassegna proseguirà fino al 20 giugno: tra i prossimi appuntamenti, segnaliamo Rory Campbell il 25 aprile a Inverso Pinasca, Christian Maes e Emmanuel Pariselle il 1 maggio a San Germano Chisone, gli Tsirba il 9 maggio a Pragelato.

Il biglietto d'ingresso costa sempre 10 mila lire.

Il festival è organizzato dall'associazione «La Cantarana», dalla Pro loco delle Valli, dal Comune di Pinerolo e dalla Comunità montana. [g. fer.]

qua e là

INCONTRI

POESIA. Alle 16 nel Salone delle ex scuderie della Tesoriera, in corso Francia 192, incontro sulle «Tendenze poetiche Secondo Novecento»: Squarotti, Bertolucci, Giudici, Luzi, Sanguinetti, Spaziani. Intervengono Silvio Bellezza, Sandro Gros-Pietro e Giovanni Cortese. Ingresso libero.

. Alle 17 libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, per il ciclo «Il cinema interroga psicanalisi con il Decalogo di K. Kieslowsky» oggi l'incontro è dedicato a «Padre». Conduce Giancarlo Gramaglia, intervengono Adriano Andruetto, Daniela Bruno, Gabriele Lodari e Antonio Barbera. Ingresso libero.

LA COLLINA. Alle 16 all'Istituto Giuseppe, in via San Francesco Paola 23, la Pro Natura organizza una proiezione di diapositive, realizzate da Bruno Fattori, che illustrano collina torinese. Informazioni allo 011/56.22.769.

CUPOLA. Domani alle 11 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, per «Un aperitivo con ...» Simonetta Bachi incontra Mirella Macera, archi- Soprintendenza per i Beni Architettonici, che illustrerà «Come è stata la cupola Guarini dopo l'incendio».

Stamane alle 11 libreria Luxemburg (via Cesare Battisti 7) aperitivo con Michele Ruggiero, autore di «Cavour e l'altra Italia».

INIZIATIVE

Stanotte dalle Vertigo, in corso Massimo d'Azeglio 3, party per il Festival «Da Sodoma Hollywood», con l'organizzazione della Latin Suberb Posse: in onore cinema spagnolo «La notte pepata del gazpacho». Ospite Mister Gay 97, Salvatore Ingui, siciliano che ora a Bologna che questa notte ballerà sul cubo con il torinese Roberto Bacilieri. Ingresso 30 mila lire.

Si conclude oggi l'iniziativa di Amnesty International a Cirié, intitolata «1998: conosciamo l'Africa»: dalle 9,30 18, in Martiri Libertà, ci saranno esposizioni lavori delle scuole, mostre prodotti africani e di associazioni missionarie, animazioni degli studenti e danze e musiche portate dall'Ancient African Cultural Fondation Group, oltre al gruppo Ishtar per la danza egiziana e l'Associazione di danza classica Cirié.

CORSO. Domani alle 11, nella di Santa Teresa d'Avila, via Santa Teresa 5, il coro Theresianum accompagnerà la solenne presieduta dal padre provinciale Carmelita- , celebrata per festeggiare la fine dei lavori di restauro facciata settecentesca.

Domani alle 15 Teatro parrocchiale di Castiglione Torinese, in piazza Santa Maria, spettacolo del Mago Brown a favore dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. L'ingresso è libero; informazioni allo 011/66.24.35.

PINEROLO. Domani dalle 8 alle 19 all'Expo Fenulì di Pinerolo si svolge la seconda edizione de «Lo scambista», organizzata dall'associazione Fantasy Factory: mostra e scambio di dischi, video, libri, riviste, spartiti e fumetti. Ingresso libero.

Domani dalle 10,30 in piazza San Carlo pri- ti i volontari della sezione torinese dell'Associazione Italiana Parkinsoniani, con uno stand per raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica nella giornata mondiale dedicata Parkinson. Verranno fiori e materiale informativo. Info: 011/319.81.45.

ITINERARIA. L'Associazione Itineraria organizza due visite: la prima questa mattina, 9,30, al Museo di Etnografia Numismatica Arti Orientali con appuntamento in via Bricherasio (ingresso 5 mila, visita guidata 10 mila). L'altra domani, alle 9, al Castello Mandria, con ritrovo a Venaria, viale Carlo Emanuele II 256 all'ingresso Parco (biglietto mila, visita guidata 12 mila). Prenotazioni allo 011/434.79.54.

MOSTRE

CINESTAR. Si inaugura alle 18 alla Chiesa Gesù a Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via Collegio, la mostra di Gianni Chiostri «Musica & Musica», organizzata dall'Associazione Vitruviana. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20.

maggio nello spazio de «I Portici» al Lingotto allestita mostra fotografica «Il Lingotto una volta», pannelli a tema, dalle fabbriche alla zona del Po, ai primi piani di contadini e operai. Orario: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 20; ingresso gratuito.

aperta fino 30 aprile mostra «1848, dalla Tolleranza Libertà» presso la Comunità ebraica in piazzetta Primo 12. Orario: mercoledì 19-21,30, domenica 10-13; 15-18.

LA RECENSIONE

Alle 2,07 del mattino di un venerdì sorpresi da Photek alla consolle nel mezzo di percorso circolare

ECCOLO. Sono le 2,07 giovedì notte o, se preferite, di venerdì mattina. Al Rock City per la verità c'era più gente mezz'ora fa, ora qualcuno n'è andato. Per due Gianluca Pandullo ha premuto drum'n'bass e jungle jazz dai piatti, poi, verso l'1,20 ha passato la mano a Digital, possente dj della black London che si è calato nei panni del martello, pompando ritmi più serrati. Adesso arriva Photek. Un ragazzo britannico bianco di 25 anni, un tipo cui la Virgin ha affidato la direzione artistica di una collana che si chiama «Science» e per la quale lo stesso artista inciderà altri quattri dischi, dopo l'eccellente «Modus Operandi» dello scorso settembre. «Science», scienza. E lo scienziato arriva. Mixa con flemma, sottolinea le pause, le dilatazioni, i break al limite del silenzio che ama inserire anche nelle tracce dei suoi cd e nelle manipolazioni di brani altrui. Scienziato del ritmo, quello che poteva essere un Rupert Parkes qualsiasi è una star, uno degli avvenimenti dell'anno in città. Non a caso, dietro l'appuntamento si sono firme come il cartello The Syndicate, che riunisce dj e promoter punta della città, Musica 90.

Sono le 2,07, tutto va bene, non è più il turno delle 6 alla Fiat a dettare il ritmo della città. E' Photek. Con i suoi dischi, e basta. Detto così, sembra un pacco. Invece, i conti tornano. Gente come lui, Goldie, Alex Reece, Roni Size, Grooverider è partita da quattro oggetti. Due giradischi, un mixer, un paio di cuffie. Il fondamento della cultura americana hip hop, trapiantato nella scena dei rave illegali inglesi, ha generato questa stirpe di scienziati dall'aria militesente e dalle intuizioni geniali. Ne sono usciti dischi formidabili, costruiti con campionatori e batterie elettroniche, secondo prassi di costruzione della musica («Modus operandi», già) che hanno soppiantato le vecchie regole fino al gesto estremo, il sacrificio dell'identità. Il solo Photek è capace di firmarsi Origination, Studio Pressure, Aquarius, Sentinel. Tutto questo percorso musicale, culturale, tecnologico e mentale, diventa circolare questa sera, la salita di Photek in consolle, alle 2,07, di fronte a due giradischi, con le mani sulle manopole del mixer e le cuffie alle orecchie. Tutto è partito lì, tutto lì torna. Niente strano, dunque, in serate queste, la presenza di un artista-dj risulta un avvenimento assimilabile in tutto e per tutto ad un concerto. Ogni era del pop ha il proprio «modus operandi».

Photek, disc-jockey inglese

I tempi cambiano e l'esibizione di un artista-dj diventa concerto

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI
Discoteca Rock City 18/a, telefono 318.47.37

I concerti di musica classica fuori Torino

Stabat Mater a Ceres e Mozart a Venaria

E' questo un sabato ricco di spettacoli musicali fuori Torino. Tra le molte proposte, si distingue in particolare l'appuntamento di **Ceres**, dove si eseguirà il bellissimo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. Con l'Ensemble del Barocco diretto da Gian Michele Cavallo canteranno il soprano Maria Cristina Berardo e il mezzosoprano Wilma Ferrante.

Il concerto, organizzato in occasione dell'Ostensione della Sindone, è in programma alle 21 nella Cappella di San Lorenzo, in frazione Voragno e sarà preceduto da una conversazione di Maria Luisa Moncassola Tibone sul tema «La Sindone di qua e di là dai monti».

Venaria, sempre oggi, punta invece sull'opera lirica e precisamente sul «Don Giovanni» di Mozart. Verrà eseguito nell'Auditorium della Scuola Media Don Milani, in su Papa Giovanni XXIII 54, a partire dalle 21. Fanno parte della nutrita compagnia Valter Carignano, Antonella Jacono, Susy Dardo, Felice Marenco; al pianoforte Diego Mingolla, la regia di Anna Zamuner.

Concerto di carattere misto alle 21 nella chiesa di San Francesco di **Piossasco**. In particolare è da seguire l'esibizione giovane già bravissimo soprano Raffaella Angeletti; vi saranno poi l'Ensemble d'Harmonies della Valle di Susa diretto da Nives Michetti e il Complesso Bandistico Musicale di Piossasco diretto da Gioachino Scomegna.

Per chi la fisarmonica gli appuntamenti di oggi sono addirittura due. A **Candiolo**, al Centro d'Incontro di via Roma 12, alle 21 Carlo Artero con la Fisorchestra di Bruno Zaggia.

E un altro complesso, la Fisorchestra Ottino, terrà un concerto alle 21 nel Salone Casa della Musica di **Castellamonte**, con un programma tra il classico e il

[L. o.]

Piccolo Regio

Gavin Bryars musicista di frontiera

Gavin Bryars

Stasera il Piccolo Regio, ospiterà (ore 21,15, per «Musica 90s») uno dei più interessanti compositori britannici contemporanei, Gavin Bryars, con il suo Ensemble.

Conosciuto negli Anni Sessanta come bassista jazz, poi fondatore della Portsmouth Sinfonia, famosa per il repertorio classico eseguito con i mezzi della musica minimalista, Bryars confermò la sua fama con l'opera «Medea», diretta da Robert Wilson.

La incisione più recente è «Farewell to Philosophy», brani Julian Lloyd Webber, Charlie Haden e Nexus.

Tra i suoi progetti un'opera basata su un racconto di Jules Verne e un nuovo album.

Il biglietto di posto unico 30 mila lire.

Una presentazione

La tradizione vive nella poesia del poirinese Serra

POIRINO. La poesia, fortunatamente, continua avere cultori. E naturalmente è sempre viva anche la poesia piemontese. Così questa alle 21, nel Salone Italia di Poirino (in Passeggiata Marconi), verrà presentato il nuovo libro di Rino Serra, poirinese purosangue, dal titolo «Tèra mia, amìa mia»: un calembour che significa «terra mia, amica mia» e che costituisce uno specchio dello spirito di questo poeta. Il libro si aggiunge agli altri già promossi dal Consiglio di Biblioteca ed è uno spaccato delle nostre tradizioni. Il volume, che ha una prefazione di Camillo Brero, sarà presentato da Franco Marocco, con gli interventi di Albina Malerba, direttore della Cà dë studi Piemontèis, il prof. Filippo Tamagnone e Andrea Flamini (Giandoja) dell'Associassion Piemontèisa. Verranno anche proiettate diapositive dell'archivio storico. [L. o.]

Mostre e esibizioni

Tra torri e pedoni è un weekend per gli scacchisti

Oggi e domani in Galleria Subalpina (rischia di esaltare» la prevista postazione in piazza Statuto angolo via Garibaldi) è in programma un primo assaggio» della settimana internazionale degli scacchi che si svolgerà 25 aprile al 3 maggio al Museo dell'Automobile. Dalle 14 alle 19 i maestri della Scacchistica Torinese sfidano il pubblico in simultanea cioè contro tutti»: ai tavoli ci si potrà confrontare anche con giovani campioni Ludovico Bisetto e Francesca Matta, dodicenni, tra i più forti giocatori dell'Agonistica Juniores. Sempre oggi e domani (in orario 15-22) gioca pure all'Associassion Piemontèisa via Vanchiglia 6 dove è esposta la collezione di scacchiere «Giandoja» Andrea Flamini. Oggi (ore 17) alla Grafica Manzoni (via Manzoni 27/G) s'inaugura la rassegna umoristica «La febbre degli scacchi».

MUSICA dove

ROCK

Questa sera «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) Slang e Transiti 28. Il surf punk dei Boss e «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23). Continuano le selezioni «Pagella Rock», alla «Cascina Gleisone» (via Guido Reni 114, 15), con Chimera, Fantastici 4, Afterworld, Shasta, Maelstrom e Frogs.

All'«Abasto» (strada del Cascinotto 59, ore 21) suonano gli Archita. Cover degli Only e allo «Xo» (via Po 46, 22), mentre al circolo «Didgeridoo» (via 240/36, ore 22) Travelin' Band. Cover allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/a, ore 22) con i Rosachiaro. Al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), cover dei Litfiba con i Maudit e musica del dj Shary.

Cover di Ligabue con i Fandango al «McRyans» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). Ancora con per la «Prima rassegna di rock piemontese», questa alle al «Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8). Chivasso, all'«Armadillo» (via S. Isidoro 6, ore 22) gli Onda D'Urto; rock anche al «4 Assi» di None (via Benedetto Croce, ore 22) Archè. Al Hood» Robassomero (via Cirié 8, ore 22) i 3 Ombre. Ad Andrate «Bergamini» (località Salamia, ore 21,30) country di Fabry & Banny. Al «Soul Train» (via Avogadro 15, 22) di Nichelino concerto metal degli Heart Failure.

Banzai & The Blues in The Night è al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22).

DISCO

Fred Buscaglione jr presenterà il suo nuovo cd «Che Passione» e «Tutti al Fresco» (castello di S. Giorio, 22).

JAZZ

Il Jazz Mobile Ensemble si esibisce stasera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Mancenisio 13/bis, ore 22). A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) c'è Lippa

Jazz e con l'esibizione degli Stick & String Quartet e del Pulsar alla scuola «Leopardi» di Trofarello (via 24 Maggio 48, ore 21).

Il concerto di Sergio Caputo, previsto per il 22 al Barrumba, è rivisto a

DOVE andiamo

CLASSICA

Concerto pomeridiano oggi all'oratorio Filippo, via Maria Vittoria un gruppo di giovani strumentisti del Conservatorio esegue dalle 16,30 pagine Schubert. Ingresso libero.

Seconda al Teatro Alfa, Balsalborgone 16/i, per l'operetta «Pardon, signora contessa!» di Henry Christiné nell'allestimento della compagnia Folies. Gli interpreti principali sono Susy Picchio e Augusto Grilli, dirige Cesare Goffi. Il sipario si alza alle 21,15, i biglietti no 28 mila (ridotti 23 mila).

E' in programma questa sera Teatro di spettacolo comico «Golpe» interpretato Cesare e Toni Il sipario alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 15 mila).

La palestra comunale di Sant'Antonino ospita questa sera «Aprile 1945. Canto per la nostra valle», spettacolo memoria degli anni guerra interpretato dalla gente di Sant'Antonino. La regia Marco Aiotto, in sottofondo musica gruppo torinese Contro Canto. S'inizia alle 21, è possibile una replica 22,30.

Mentre in prima visione c'è l'esordio nel Fox «Anastasia», il cinema parrocchiale Esedra (via Bagetti 30) presenta oggi e domani un lungometraggio a cartoni animati della celebrerrima Walt Disney: «La sirenetta». Spettacoli alle 17,30 e 21, ingresso a 7 mila lire.

Ultima sera al Banana Gialla, via San Paolo 42, per la performance milanese Roberto De Marchi. Appuntamento alle 22.

«L'uovo nuovo» è il spettacolo Gigi Stasio Caffè Ghersi, via Tripoli 37. S'inizia 22,30.

Sempre in città, c'è Zuoca in «Ollelon» alle 21,30 all'Urlidium di via Bellezia 16.

A Moncalieri, Antonio Cota propone «Riflessioni garbate di un riflettore» dalle all'Arnold Pub in strada Barauda 7/4.

Lunedì è l'ultimo giorno utile per il pagamento. Ma l'Ente rassicura: «Non pagherete mora»

Scade la rata Inps, moduli in ritardo

Le Poste non hanno consegnato i bollettini ai commercianti

Mancano soltanto due giorni alla data di scadenza del pagamento della rata Inps di aprile, [redacted] numerosi artigiani e commercianti di Torino e provincia non hanno [redacted] ricevuto dalle Poste i moduli necessari. Così, ieri mattina, [redacted] fronte [redacted] tutti gli sportelli dell'Istituto di previdenza sociale, dalle 8,30 alle 12, sono nate code e proteste di persone preoccupate dal rischio di non riuscire a [redacted] il dovuto in tempo (entro lunedì), e di trovarsi quindi costretti poi [redacted] dover sborsare un sovrapprezzo per la mora.

Niente paura. Non ci saranno fuorilegge né multe. La direzione provinciale dell'Istituto nazionale di previdenza informa: «C'è [redacted] un disguido nella distribuzione. Colpa delle Poste che [redacted] riuscite a consegnare tutti i moduli [redacted] tempo. Quindi [redacted] pagherà sovrappiù, [redacted] supererà di qualche giorno la data di scadenza della rata di aprile».

Non è la prima volta che il contribuente si trova a correre contro il tempo per colpa di disguidi altrui. Già due anni fa, all'inizio del 1996, i moduli finirono «dispersi» alla vigilia della scadenza di pagamento, e [redacted] maggio dello stesso [redacted] altro inghippo: i plichi di documenti per la rata successiva finirono di nuovo senza timbro postale nei magazzini delle Poste sotto maree di altra carta e stampe, arrivando naturalmente a destinazione oltre il giorno di scadenza.

Molti artigiani e negozianti hanno incassato ieri gli sportelli delle sedi Inps

Per questo ieri, soprattutto allo sportello di via Nizza 362, è esplosa la rabbia di molti commercianti: «Danno e beffa. Non solo dobbiamo pagare, ma ci costringono anche ad andare alla caccia dei moduli che non ci sono». E [redacted]ra: «Siamo venuti qui stamattina [redacted] dovremmo tornare lunedì a restituire le ricevute di versamento. Due giornate di lavoro in fumo».

Com'è possibile che la modulistica non sia ancora giunta [redacted] destinazione? All'Inps allargano le braccia: [redacted] moduli vengono consegnati in tempo alle Poste. Circa [redacted] mese prima. Forse [redacted] colpa delle ferie di Pasqua». Nessuno sa dire né il numero né la [redacted] residenza dei commercianti [redacted] degli artigiani che stanno ancora aspettando i bollettini di versamento. Spiegano però le procedure [redacted] adottare [redacted] questo punto: «Le possibilità sono due. O recarsi a uno degli sportelli e chiedere un modulo sostitutivo per pagare comunque subito, oppure attendere [redacted] pazienza che il postino lo recapiti [redacted] previsto, e pagare in ritardo». In entrambi i casi si può comunque tirare un respiro di sollievo. «Non è necessari[redacted] che lunedì mattina s'intasino gli sportelli. Garantiamo che nessuno verrà multato se pagherà dopo». Sperando che in futuro l'Inps non ricaschi per la terza volta in trappola.

Marco Accossato

[redacted]

VIABILITA' E [redacted]

1 8 - **piazza S. Giovanni** cerimonia inaugurazione Ostensione Santa Sindone.
8,30/12,30 e 18,30/21 - **Sinagoga** celebrazioni per la Pasqua Ebraica.
[redacted] - [redacted] corteo da [redacted] **Monastir 47** e seguito [redacted] **Chiala, F.lli De Maistre, F.lli Garrone, Artom.**
9/20 - **Torino Esposizioni** «Genesis».
15/23,30 - **Palazzo del Lavoro** «Fiera di Primavera».
16 - **Piazza Lagrange** corteo Ms-Fiamma e seguito per [redacted] **Follee, Roma,** [redacted] **Carlo, Alfieri, Solferino.**

■ OSTENSIONE SINDONE: **Lungo Dora Firenze**: senso unico Est/Ovest tratto **Novara/ponte Rossini**; divieto fermata lato Nord [redacted] **Novara/Verona**; senso unico Est/Ovest tratto **ponte Rossini/Regio Parco** - [redacted] **Rossini**: divieto circolazione eccetto mezzi pubblici - **Via Rossini**: divieto circolazione tratto carr. [redacted] Nord **corso Regina M./Dora Siena - Lungo** [redacted]: [redacted] unico Est/Ovest tratto **Rossini/R. Parco**; [redacted] unico Ovest/Est tratto **Rossini/Tortona**; divieto fermata tratto **Rossini/Ricotti**; divieto fermata lato [redacted] **Rossini/50 m** [redacted] **Est** - [redacted] **Ricotti**: senso unico Nord/Sud [redacted] **Dora Siena/Regina M.**; divieto fermata tratto **Dora Siena/Regina M.** - [redacted]: senso unico Nord/Sud tratto **Regina M./S. Maurizio - Via S. Giulia**: senso unico Est/Ovest tratto **S. Maurizio/Rossini - Corso S.** [redacted] divieto circolazione carr. centrali e lat. Sud [redacted] **Rivella/Rossini**; senso unico Ovest/Est carr. centrali e lat. Sud tratto **Partigiani/**[redacted] (per autorizzati); [redacted] unico Est/Ovest carr. centrali e lat. Sud tratto **Partigiani/Rivella** (per autorizzati); divieto circolazione carr. centrali e lat. Nord tratto **Montebello/Rossini - Viale I Maggio**: divieto circolazione tratto **Partigiani/Rivella** (eccetto bus); divieto circolazione [redacted] **Partigiani/Castello - Viale Partigiani**: [redacted] circolazione (eccetto bus); **Largo Montebello**: sosta consentita solo in linea e non a pettine.

■ P[redacted] FERROVIARIO: **corso Castelfidardo, corso Mediterraneo,** [redacted] **Lione,** [redacted] **Ferrucci,** [redacted] **Ferraris.**

■ LAVORI SHELL [redacted] S.p.A.: [redacted] **Tassoni/Boncompagni** - Smantellamento impianto carburante.

■ S[redacted]FORI SPENTI: **Rondò Rivella - Regina/Denina - Regina/Rossini.**

(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 18 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; miglioramento nel corso [redacted] giornata. Temperatura: in [redacted] diminuzione. [redacted]. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE [redacted]	0,5 [redacted]
[redacted] QUESTO [redacted]	47,2 [redacted]
MEDIA (1913-1994)	89,1 [redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	10,4	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			995 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[redacted] ANNO [redacted]

MASSIMA	16,0	MINIMA	4,0

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva [redacted] ore 1 e 29 minuti; cala alle ore 11 e 9 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile [redacted] 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 14

[redacted] la sua falce è 173 volte più piccola [redacted] quella lunare.

[redacted] riconoscibile come [redacted] stella dell'alba che scompare per ultima.

[redacted] tramonta [redacted] direzione Ovest-Nord-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

GIOVE: brilla 44 volte più intensamente della stella Polare.

[redacted] si sposta tra le stelle [redacted] Ovest verso Est di 1° ogni 8 giorni.

IL [redacted] questa notte (tra [redacted] e domenica) la cometa Tsuchinshan 1 passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio).

PRONTO SANITA'

[redacted] SEGRETERIA [redacted]
(dalle 9 alle 19) **6568.902**

E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA [redacted]

[redacted]
(dalle 9 alle 19) **6568.901**

LA [redacted] CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI [redacted]
6568.531 - 6568.205 - 6568.252

[redacted] **FAX 655.306** sempre in funzione
testi non oltre le 10 righe

[redacted]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', [redacted] Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

[redacted]

VARIAZIONI [redacted]

Da oggi, la linea tranviaria 13, attualmente in servizio con autobus, tornerà ad essere gestita con tram sul normale percorso transitando in piazza Castello.

Sono ultimati i lavori per la sostituzione dei binari in largo Vittorio Emanuele II, quindi da oggi le linee 1, 5, 5b, 15 e 52 riprendono il normale percorso e sulla linea 9 torneranno in servizio i tram.

In particolare. Linea 1: direzione via Fidia, [redacted] ripristinato il normale percorso lungo via Nizza, stazione Porta Nuova, corso Vittorio Emanuele, [redacted] Vinzaglio. Linea [redacted] - 5b direzione piazza Solferino: ripristinato normale percorso. Linea 9 tornerà con i tram. Linea 15 direzione Brissogne: percorso originario lungo via Arsenale, [redacted] Vittorio Emanuele II, via Boggio, via Monginevro. Li[redacted] direzione via Scialoja: si torna [redacted] normale percorso.

[redacted]

[illegible] Guardia medica. [illegible] tel. 57.47; [illegible] ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; [illegible] Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.00.00; [illegible] tel. [illegible] (20-23); [illegible] S. Anna, tel. 313.44.44; [illegible] Vittoria, tel. 43.93.111. [illegible] tel. 50.801. [redacted] [illegible] tel. 118; C. [illegible] tel. 244.5411; C. [illegible] tel. 54.98.08; C. [illegible] tel. 317.71.27; C. [illegible] tel. 433.06.03; C. [illegible] tel. 793.425. [redacted] Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113; Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; [illegible] tel. 56.401; [illegible] tel. 1678/67.091; Poste e Telegrafi tel. 160; [illegible] 10 dom./fest. 8,30-19; [illegible] tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni [illegible] tel. 442.51.04; [illegible] tel. 436.77.00; [illegible] 562.12.16; [illegible] tel. 110; [illegible] tel. 53.08.55; [illegible] 167.019152; [illegible] 58.78.361; [illegible] tel. 167.217.218. [redacted] [illegible] tel. 313.47.18; [illegible] [redacted] [illegible] 812.37.40; [illegible] 319.40.18 / 318.78.34; [illegible] tel. 0360 56.41.20; [illegible] tel. 43.64.873; [illegible] '78 (epilessia), tel. 533.498; [illegible] tel. 52.11.261; [illegible] tel. 051 48.10.40; [illegible] tel. 19.696; [illegible] tel. 319.52.52; [illegible] 53.39.62; [illegible] tel. 58.22.165; [illegible] tel. 53.48.54; [illegible] tel. 436.85.66; [illegible] tel. 817.05.30; [illegible] tel. 43.65.000; [illegible] tel. 814.27.11; [illegible] tel. 521.11.16; [illegible] 31.69.622; [illegible] tel. 436.03.52; [illegible] tel. 341.144; [illegible] tel. 43.61.043; [illegible] tel. 43.64.749; [illegible] 580.225; [illegible] 415.63.26. [illegible] tel. 167-231.310; [illegible] 13.000; [illegible] tel. 530.666; [illegible] tel. 436.80.13; [illegible] tel. 167-23.12.92; [illegible] tel. 1678-68.116. [redacted] 683.83.52 [illegible] 9,30-12,30. [redacted] [illegible] tel. 696.00.63. [illegible] tel. 167-012.725.

Prima in Italia, la Sagat ha presentato la «carta dei servizi» per l'aeroporto

Passeggeri soddisfatti di Caselle

Insufficienti invece i collegamenti bus con la città

Sono sette i fattori base di qualità sui quali la Sagat ha assunto precisi impegni con l'adozione e la pubblicazione - prima in Italia - della «Carta dei servizi» p l'aeroporto di Caselle, documento che formalizza gli standard di «servizio» che il cliente può pretendere dalla società, peraltro senza sanzione in caso di «disservizio». Per tutti quei settori per i quali la qualità non dipende direttamente dalla Sagat, la società si impegna a sollecitare gli enti competenti per ottenere un miglioramento.

Questi i sette elementi di giudizio: regolarità e puntualità del servizio, accessibilità dello scalo e facilità di muoversi al suo interno, sicurezza, comfort, informazione alla clientela, personale qualità del rapporto col cliente, servizi aggiuntivi. Attraverso un sistema continuo di monitoraggi e sondaggi, la Sagat potrà offrire propri «clienti» (quasi due milioni e mezzo all'anno) prodotto che risponda a una serie di standard qualitativi su questi sette parametri di giudizio, fissati anche attraverso uno studio sui passeggeri e le loro esigenze ottenute sondaggio dell'istituto di ricerche Cirm su un campione di persone in arrivo o in partenza da Caselle.

Ebbene la Sagat ha rivelato ieri che l'82,9 per cento degli intervistati hanno dichiarato di «molto» o «moltissimo» soddisfatti dei servizi offerti, il 15,9 «così», lo 0,8 «poco» e lo 0,4 «per nulla». Se si considera che il livello del 70 per cento è già considerato «soglia di soddisfazione», i passeggeri di Caselle dovrebbero considerarsi molto fortunati. periodiche proteste negano questa parte «isola felice» del trasporto aereo: in ogni caso un risultato così lusinghiero deve essere la base per miglioramenti continui.

Il presidente della Sagat, Franco Pennella, direttore commerciale, Paolo Trapani, hanno detto che l'obiettivo della carta dei servizi non è solo di rispettare ma di migliorare tempo gli standard. La è della Sagat se anche in vista dell'entrata in funzione a fine Malpensa 2000, aeroporto che può essa minaccia per Caselle il rischio di «ghettizzazione» dello scalo, ma anche base per creare delle opportunità sviluppo. Per il presidente Pennella «saremo tanto più ghettizzati quanto lo noi», discorso che però deve essere rivolto all'azionista di maggioranza (il Comune) che è stato il primo a parlare di privatizzazione e che vedrebbe male l'intervento della milanese Sea di compagnia (vedi British e Napoli-Capodichino) come partner strategico per la Sagat.

Ma Comune potrebbe, tanto per cominciare, contribuire a risolvere il problema dei collegamenti con i bus da Torino, che vede poco niente soddisfatti il 50,7 per cento dei passeggeri (tenuto conto che solo il 67,5 per cento conosce il servizio), fatto emblematico dei limiti della collaborazione azionista-società: sono occorsi tre anni per spostare corso Inghilterra a Porta il terminal e per farlo finire nel posto peggiore, lontano da quella sala «Disco verde» della stazione nella quale si potrebbe anche fare il «check» per i passeggeri. dare un servizio in più da mettere nella «carta dei servizi» per il '99.

Gianni

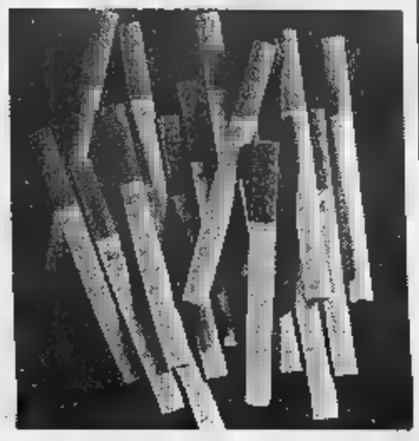
BASILICA DI SUPERGA

L'Amiat ha provveduto

In riferimento all'articolo giovedì sui problemi riscontrati nel corso di una visita alla Basilica di Superga, l'Amiat ha già risposto in modo positivo all'unico aspetto di sua competenza, e cioè chiusura per lavori delle toilette pubbliche. L'Amiat precisa che i gabinetti stati chiusi proprio la mattina del 15 aprile per consentire un radicale intervento ristrutturazione. E in tempi record (come testimonia la fotografia scattata ieri, durante gli ultimi ritocchi alla facciata esterna) sono stati sistemati intonaco e imbiancatura dei muri restituendo il servizio al pubblico. Restano altri problemi, come le scritte muri perimetrali della basilica e la sistemazione del piazzale.

I tabaccai: «Non piacciono, pensano siano riciclate»

Le nuove sigarette estere senza il marchio «Monital»



Perché dalle sigarette importate o fabbricate su licenza (per le Marlboro, prossime tutte) sta sparendo la punzonatura «Monital», incisa sino a ieri su ogni tubetto in longitudinale? E perché l'immancabile tassello fiscale su cui spicca lo Stellone italico è stato spostato su lato dell'apertura, invece sul retro del pacchetto dov'è sempre stato?

La questione, ammette la Federazione tabaccai presieduta a Torino da Romano Martinetti, turbando tanto i fumatori quanto chi li rifornisce l'avallo ufficiale del Monopolio. Con il risultato che c'è chi rifiuta le sigarette «new look» e se la prende con il governo, tra boccate fumo e di sospetti. «I clienti e certi colleghi temono si tratti di sigarette sequestrate e poi riciclate, messe in commercio dal Monopolio per sprecare niente e guadagnarci su», conferma presidente Martinetti. E prega di pubblicizzare la circolare del ministero delle Finanze inviata alla Fit il 27 febbraio. Dove confermato che la punzonatura «Monital» è soppressa perché «non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse, non risulta più attuale fini di una tutela fiscale». Il tassello fiscale spostato a fianco della scatola, invece, dipende «nuove esigenze tecniche dei macchinari». [l. r.]

LE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.
DI (19,30-9)
Vittorio Emanuele 66; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B.
24
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Sta partendo in questi giorni, in tutti i condomini torinesi, l'attribuzione di lettera dell'alfabeto con la quale saranno contrassegnate le scale che danno accesso ai singoli alloggi. Tutta l'operazione ha lo scopo di effettuare un censimento dei condomini e degli alloggi in città, per automatizzare la riscossione dei tributi, esempio la tassa raccolta rifiuti.

Il Comune avverte i cittadini che i vigili urbani opereranno in abiti civili, muniti del tesserino di identificazione, che dovranno esibire su semplice richiesta dell'interlocutore.

I vigili chiederanno le informazioni necessarie a individuare gli amministratori degli immobili, quali verrà notificata l'ordinanza che prevede l'applicazione della targhetta con la lettera di identificazione ogni scala.

Per informazioni e chiarimenti sono a disposizione i seguenti numeri telefonici: 4420633 e 4420635.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437
Compra Vendita
Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre GRATUITAMENTE, e vendere tutti gli oggetti di
SECONDA MANO
Abbigliamento grandi e piccini ▪ Antiquariato, vecchie cose e collezionismo ▪ Arredamento in genere ▪ Attrezzature per il lavoro e tempo libero ▪ Biglietteria ▪ Elettrodomestici e casalinghi ▪ Editoria e fumettistica ▪ Giochi elettronici e tradizionali ▪ Informatica, audio, video e telefonia ▪ Modellismo, oggettistica ▪ Preziosi ▪ Varie...
PER CHI ACQUISTA
▪ Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
▪ Bacheca Annunci
▪ Vasta area espositiva
PER CHI VENDE
▪ Servizio di valutazione gratuito a domicilio
▪ Servizio di trasporto merci su prenotazione
▪ 600 mq. di esposizione
Esposizione fotografica di animali domestici da adottare
Orario Continuato
INTERNET: http://www.pagineweb.it

DOMENICA 19 APRILE
SAN BENIGNO CANAVESE
SI FA IN... CINQUE!!!
Gli Assessorati al Commercio, Turismo, Cultura, Sport e Tempo Libero, in collaborazione con la Biblioteca Civica, *presentano:*
LA FIERA PRIMAVERILE
TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO NELLE VIE E NELLE PIAZZE
VISITE GUIDATE
ALL'ABBAZIA DI FRUTTUARIA
PORTE APERTE allo SPORT
DOVE PUOI FARE QUESTI SPORT GRATUITAMENTE IL 19 APRILE
PALLAVOLO - DANZE - FUNKY - AEROBICA nella Palestra Comunale in corso Italia • JU TAI JUTSU nella Palestra Comunale • BOCCE E CALCIO nelle strutture comunali in via Lombardore • PESCA presso il laghetto Comunale "La Sorgente" • TIRO CON L'ARCO E EQUITAZIONE presso il Circolo "Il Pioppeto" strada provinciale da Lombardore a Volpiano
IL CIRCOLO DONNA
presenta nelle sale del Municipio
LE SCULTURE IN LEGNO DELL'ARTISTA VALENTE GERMANO
SALVA E RICICLA
MOSTRA SULLA VITA SEGRETA DEI RIFIUTI PRESSO LE SALE DEL MUNICIPIO
MOSTRA DEL LUPO
DIFENDI LA NATURA, DIFENDI IL TUO FUTURO presso la scuola media Dante Alighieri in corso Italia Organizzata dal WWF
RIVENDITA DEL MOBILE
APERTI 19 APRILE
SAN BENIGNO CANAVESE (TORINO)
Via S. Bianco - Tel. 011 9880293 - 9887219

FIERA DI PRIMAVERA
21ª edizione
Idee per le vacanze, la casa ed il tempo libero
TORINO
• 16 Aprile - 26 Aprile •
PALAZZO DEL LAVORO
V. XX MIGLIA 211 - TORINO
ORARI: Feriali 16,00 - 23,30
Festivi e prefestivi 15,00 - 23,30
INGRESSO GRATUITO anche la domenica
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
PAOLO IELASI PUBBLICITA' - TEL. 011/663.88.90

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: [illegible] aprile alle 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/1998. In programma: Concerto del vincitore [illegible] premio Paganini 1997; solisti: Giovanni Angiolari violino, [illegible] Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. [illegible].

RITROVI

BAIE[illegible]: 447.7171. La festa va forte con La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del fiscio 0161-935.243. Questa sera orchestra spettacolo Monica Pastor e [illegible] zanotte spaghettata omaggio. Giovedì 23 una grande [illegible] Al Rangone e la sua grande orchestra.
[illegible] 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter band.
DUE RITMI DANZE San Gillio, tel. 011-986.1978-984.0283 questa [illegible] ore 21,00 orch. La dolce Vita.
[illegible] **PARC:** 521.5275. Ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini. Venerdì prossimo Galà di primavera Turi Galino [illegible] la grande [illegible] (22 elementi)... polvere [illegible] Stelle.
FEMINA BAR: v. Pomba 7 tel. 812.7395. Oggi show dal vivo con le eccitanti pornostars Dalila Pantera Linda. Ore 17,45-23,45 novità table dance.
FRENZY [illegible]: [illegible] Maestro Liberti.
GARDEN: 660.3443 Ore 15 sottovoce con Laura 21 questa [illegible] musica Roki.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15-21 Grib.
LE [illegible] 21. Dopo [illegible] anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: Ore [illegible] Orchestra Antonella. Piobesi To[illegible] tel. 965.7992.
PATIO+INVIDIA 661.[illegible], Ore 22,30.
PATIO+INVIDIA: Domenica 19 [illegible] inaugurazione serate danzanti.
PIPER Lisci[illegible] Vigone: tel. 011-980.1402 ore 21 orch. Cristina Campi.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21 - 1,30.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.965 - 535.010.
MINICABARET: L 613.680 venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ART[illegible]CA [illegible]ERNA (L'): Via Volta 8, via S. Quintino 4 - tel. 649.041 - 561.3170 Hiroshige e Campigli.
ARTE CLUB [illegible] Elsa De Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
DEL [illegible]: Alfredo Clocca.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
[illegible] **DEL CENASCO:** Paolo Valorz via [illegible]. Croce [illegible] Moncalieri tel. 645.247.
MANINI ARTE via [illegible] Rocca 28 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.
[illegible] Inaugurazione Giulio Da Milano [illegible] acquarelli e pastelli [illegible] 1930 al [illegible].
SALA ARTI Parco Della Chiesa Collegno F. Martinengo mostra fino 26/4/98.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M[illegible]

[illegible] Maestri dell'800.
BERMAN: V. Pancalla.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armadio le colazioni.
[illegible] Gianvincenzo Venditelli.
[illegible]: Cesare [illegible] in [illegible].

CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel. [illegible]
Prossimo spettacolo
A richiesta lunedì 20
SENLI

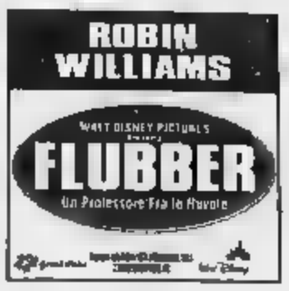
eliseo
Se hai paura di perdere, non «giocare»

LUX FARO

ARLECCHINO
«IO NON VI HO DETTO TUTTA LA VERITA'...»

"Cosa fa un presidente per coprire il suo sexygate"
[illegible] - ROMANO VALENTINO
«E' davvero [illegible] dei film dell'anno, brillante, profetico, intelligente, pieno di trovate». (Il Messaggero)
«De Niro-Hoffman [illegible] coppia strepitosa». (La Repubblica)

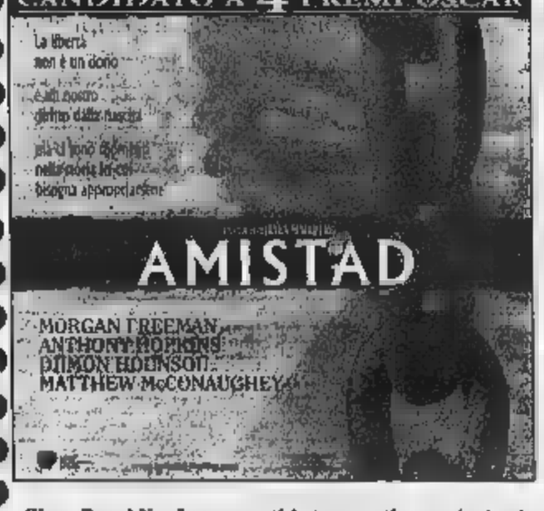
SUCCESSO ALL'EMPIRE

KONG


CHE CINEMA, AL CINEMA!

IDEAL
E' [illegible] FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CRISTALLO DIGITAL dts SOUND
IL NUOVO CAPOLAVORO DI STEVEN SPIELBERG
CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR


Sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n. 812.13.39.

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA E AMBRA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 Detective per amore; 9,15 Le avventure di Robin; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18 Babes; 18,10 Patapunfete; 19,35 Magic Den super Cam; 20 TG 9; 20,30 Ciak si spera, film; 22,30 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 16 Made in Italy; 19,30 TG4 Informazione; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible] 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG 7; [illegible] Vacanze istruzioni per l'uso; [illegible] Backstage; 17,30 Terminators 2, film; 19 TG7; 19,30 [illegible] Il guerriero; 20 [illegible] I vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 [illegible] un cadavere, film; [illegible] Ipnosi [illegible], film.

VIDEOGRUPPO
8 Cartoonsilli; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Fun tv Week end; 14 Il lotto con Lia; 15 The box; 18 Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Primo piano; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; [illegible] Flipyknews; [illegible] O.G.G. cinema; 10 Io mangio, tumangi; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicatemi...; 19,30 TG Sera; 21 [illegible] grande grande cinema; 21,20 La grande ippica; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

[illegible] TV
8,40 Game Watch; 12 [illegible] l'ostu del marca!; 14,30 A spasso con Internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La terra e il sole; 21 Che sindich - Carabinia.

[illegible]
9,30 TG Time notiziario; 12,15 La mia casa; 13,30 Time sette; 14 Carnevale; 17,40 Mun[illegible] 19,20 Time sette; 20,30 Goimania; 22,20 Time sette.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Teldaman; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Airport calè; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 Battaglia nello spazio, [illegible]; 22,45 T[illegible].

QUADRIFOGLI[illegible] [illegible]EON TV
[illegible] Reporter; 18,30 Tape runner; 19 Hot Wheels; [illegible] [illegible] moto; 20,15 TG Genera[illegible] 20,30 [illegible] [illegible] vita, film; [illegible] Copertina..

[illegible] CANAVESE
19,30 Telegiornale; [illegible] Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 21,10 Tennis-Tavo[illegible] Telegiornale.

[illegible] RETE
12,15 Kiyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TER; 19,50 Made in Italy; 20,30 Casa Mosca; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

C.R.P.
8,45 Quando uno sguardo può uccidere, film; 11,45 The bold ones; 13 Grandangolo; 13,30 [illegible] [illegible] 14,50 Andiamo al cinema; 15 [illegible] nucleare, [illegible] 16 Goimania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimanale; 20 Speciale spettacolo; 20,[illegible] Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 A sud di Pago-Pago, film; 22,20 Week end al cinema; [illegible] Goimania.

RETE 7
8,30 Informasalute/oroscopo; [illegible] Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasalute/oroscopo; [illegible] Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 [illegible]; 15,18 [illegible] on line; 15,25 Mega movie magic; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Kideo; 16,50 Bimbostar; 17,50 J-Day; 19,55 Informasalute; [illegible] [illegible] dell'occulto; 20,40 [illegible] 2, film; [illegible] Hotel Paradiso.

TELE[illegible]ALPINE
8,45 Goimania; 9,45 Trappola astuta, film; 12,30 L'udienza [illegible] Paolo II; [illegible] Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 Cartoni; 15 Ostensione della Sindone; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,45 La missione di Peter King, film; 23 TG [illegible]le; 23,20 Appuntamento con.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 La pazza storia [illegible] Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI
11 Film; 12,40 Alpi tirna; 19 Alpi time; 20,30 [illegible]; 21,15 Le città del vino; [illegible] Alpi time.

[illegible]
12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Quarto comandamento; 20,05 Soccer Boy; 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

[illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Goimania; 16 Film; 17,30 Film; 18 JTV; [illegible] No sleep; 20,30 Santana, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Goimania.

[illegible]Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STUDIO RITZ

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Drammatico. Spielberg e la sto- [redacted] dell'ammutinamento [redacted] un gruppo [redacted] schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono [redacted] che [redacted] stava trasportando nelle piantagioni dell'America. [Cristallo]

[redacted] Animazione. Il [redacted] a cartoni [redacted] Fox [redacted] un melodramma romantico ambientato [redacted] San Pietroburgo [redacted] Parigi dopo la caduta degli zar: [redacted] la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [Doria, King]

APRILE. [redacted]. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti: [redacted] grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. [Centrale, Ciak]

[redacted]LO. Comico. Massimo Boldi è [redacted] quarantacinquenne [redacted] la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media. Con [redacted] Koll. [Empire]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono). [Reposi 2]

[redacted] Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. [Kong]

FULL [redacted] Commedia. [redacted] film fenomeno [redacted] Peter Cattaneo [redacted] gruppo di disoccupati [redacted] Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

[redacted] RE DELLA GIUNGLA. Comico. Successo Usa, il film descrive le avventure di un [redacted] e imbranatissimo re della giungla. [Vittoria]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Manfredo. Una coppia di 35enni romani [redacted] trasferiscono in Toscana. [redacted] sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. [Chaplin 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. [Erba 1]

[redacted] Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

[redacted] Drammatico. Il nuovo film di [redacted] Scorsese [redacted] la storia del 14° [redacted] Lama e dell'invasione del Tibet [redacted] parte dei cinesi. [Olimpia [redacted]]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese [redacted] trio [redacted] poli- [redacted] molto diversi: tra giri [redacted] squillo che imitano le star, redattori di rivista scandalistiche, storiacce di droga. [Studio Ritz]

LA [redacted] Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore [redacted] «Braveheart» Randall [redacted] narra le gesta della misteriosa maschera di ferro. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]

I [redacted] CARI [redacted] Commedia. Il [redacted] film di Alessandro Benvenuti rac- [redacted] di sei amici attori ospiti del castello [redacted] un loro conoscente che non vedono da quindici anni. [Arlecchino]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne nevrotica si innamora [redacted] un musicista con qualche problema di troppo. [Olimpia 1]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale (Jack Nicholson, oscar per l'interpretazione) ha tremendi rapporti con tutti. [redacted] incontro gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

[redacted] Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Usa si affida [redacted] un suo consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione [redacted] gente. Questi «inventa» con l'aiuto [redacted] produttore cinematografico [redacted] Hoffman) [redacted] finta guerra all'Albania. [Adua 200, Romano, Valentino 1]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal bestseller [redacted] Michael Crichton, il nuovo film di Levinson racconta [redacted] un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Ambra, Reposi 1]

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), [redacted] uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita [redacted] giocatore. [Eliseo Blu]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il [redacted] degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film [redacted] Volker Schlondorff è ambientato durante [redacted] seconda guerra mondiale e racconta di un uomo [redacted] lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani». [Ambrosio 2]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Fero, Lux]

UN TOPOLINO [redacted] Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia casa abitata [redacted] un topo che non ha nessuna intenzione [redacted] andarsene. [Ideal]

[redacted] Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la storia di [redacted] angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, [redacted] è la viziata figlia del proprietario. [Chaplin 1]

WILL HUNTING - [redacted] Commedia drammatica. [redacted] Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

ALL'ALFIERI CON LA REGIA DI CALENDA

Cupo Riccardo III a fare spettacolo è solo Branciaroli

Il teatro della delusione, ormai vivacissimo, si è rifatto vivo l'altra sera all'Alfieri, dove lo Stabile ha ospitato il «Riccardo III» diretto da Antonio Calenda e interpretato da Franco Branciaroli nel ruolo [redacted] titolo. Questo spettacolo ha esordito l'estate scorsa al festival scespiriano di Verona. Nella ripresa invernale ha cambiato alcuni interpreti, lasciando però inalterati l'impianto generale, la struttura drammatica e soprattutto quello stile molto più prossimo alla tragedia greca che [redacted] all'elisabettiana. Conseguenza inevitabile, vista la profondità dei tagli operati [redacted] Calenda, una riduttività che [redacted] solo sfoltisce drasticamente il numero dei personaggi, ma cancella anche molti passi della tragedia, [redacted] punto che, per eccesso di sintesi, non è sempre agevole districarsi fra [redacted] abissali malefatte di Riccardo, la sua insanguinata ascesa al trono d'Inghilterra, la sconfitta in battaglia («Il mio regno per un cavallo!»), senza che si veda balenare un solo fendente di spada.

Tutto ciò ha una giustificazione nel modo in cui ci viene presentato il personaggio di Riccardo di Gloucester: non sol- [redacted] il cattivissimo deturpato dalla famosa gobba, ma una specie di paraplegico [redacted] a starsene ginocchioni su un divanone neoclassico [redacted] incordato. Le rare volte in cui se ne allontana, non riesce ad [redacted] la posizione eretta, anzi [redacted] costretto a muoversi piegato di novanta gradi. In definitiva, un essere negato all'azione. Ecco perché questa «history» fluviale (oltre 5000 versi), che appassionava gli spettatori [redacted] come un feuilleton sanguinolento, assume adesso un carattere oratorio e una staticità che, nei toni grigi della scena spoglia, occupata, oltre che dal divano, da un immenso portone nero, [redacted] alcuni momenti risulta quasi imperdonabile.

Certo Branciaroli è straordinario nell'attribuire a Riccardo una gamma amplissima di sonorità. Vorremmo quasi dire che lo spettacolo è lui e lui soltanto, salvo il momento in cui il re è assediato e quasi sopraffatto dalle ombre dei propri delitti. I numerosi attori di contorno assolvono un compito appena funzionale. Nonostante tutto, gli applausi finali sono stati generosissimi. Si replica fino a domenica.

[redacted]ido Guerrieri

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI [redacted]

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] e potere, di B. Levinson con R. [redacted] Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 400 ♿ ● c.so G. Cesare 67, [redacted] 856.521. Qualcosa [redacted] cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] ● v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [redacted]re, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ● c. V. [redacted] 52, [redacted] 547.007. Qualcosa [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. [redacted]●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ● c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] Ogre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 10.000; anziani 6000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. La maschera di ferro. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●●

ARLECCHINO ♿ corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. I miei più cari amici, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Full Monty, regia [redacted] Cattaneo, con [redacted] Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿ v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. Una vita esagerata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] di [redacted]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. [redacted]. ●●

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Aprile, [redacted] Nanni Moretti, [redacted] Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. [redacted], reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. [redacted] cartoni animati, reg. [redacted] Bluth, G. Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE ● [redacted] Sabotino, [redacted] 447.5241. Jackie Brown, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. [redacted]. ●●●

ELISEO BLU ♿ ● p.za Sabotino, tel. 447.52.41. The [redacted], di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ● piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Will Hunting - Genio ribelle, [redacted] G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Ingr. 11.000. [redacted]

EMPIRE ♿ [redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Cucciolo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

ERBA 1 ● c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Harry a pezzi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

[redacted] ● v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Monty, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO ♿ via Po 30, tel. 817.33.23. Titanic, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA ♿ c.so Trapani 57, [redacted]. La maschera di ferro, regia R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

IDEAL ♿ c. Beccaria 4, tel. 521.43.18. Un topolino sotto sfratto, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

KING ♿ via Po 21, tel. 812.5996. [redacted], regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

KONG [redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] L. Mayfield con [redacted] Williams. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [redacted]. ●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 ♿ ● v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 ● v. Pomba 7, tel. 812.4173. Jackie Brown, [redacted]. Tarantino, con R. [redacted] Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 812.41.73. Will Hunting genio ribelle, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] ● via [redacted] 31, [redacted] 532.448. Kundun, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ● via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. Sfera, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]●

REPOSI 2 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. Figli di Annibale, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted]. ●●[redacted]

REPOSI 3 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. La maschera di ferro, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] 4 [redacted] 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO [redacted]. Subalpina, [redacted] Sesso e potere, di B. Levinson, con R. De Niro, [redacted] Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. ●●●

STUDIO [redacted] v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. L.A. [redacted]dential, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿ c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Sesso e potere, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] ♿ via Roma 336, tel. 562.1789. George re della giungla, reg. Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. [redacted] 111/A, tel. 612.136. Vertigo - La donna che visse [redacted] volte, [redacted] A. Hitchcock, [redacted] James Stewart e [redacted] Novak. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 6000: Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.75.68. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. La sirenetta cartoni animati di Walt Disney. Or.: 17,30; 21. Ingr. [redacted].

[redacted] p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. [redacted] troopers - Fanteria [redacted] spazio. Or.: 16; 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Oggi: Fuochi [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

[redacted] MASSAUA v. C. Massaia 104. RIPOSO.

[redacted] v. Brandizzo 55, telef. [redacted]. Domenica 19/4, ore 15; 18; 21 L'uomo [redacted] pioggia di F. Coppola. Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. OGGI CHIUSO. Domani [redacted] cartoni animati di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,10.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Invito all'amore, [redacted] Luana Borgia, Miss Pomodoro. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30.-Da lunedì a venerdì [redacted] 6000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PESSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. La gang bang erotica di Jessica - Top Shocking 167. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105. Tel. 521.23.65. Caterina cerca uno stallone, con Caterina [redacted], Yves Baillant. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Eva la più [redacted] con Barbarella. Orario: ap. 10,30; ult. 23. Spettacolo dal vivo ore 17; 20; 23: Mercedes Ambrus.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. Rossana ancora di più... Bizzare [redacted] 100, con Rossana Doll. Ap. [redacted]: 10,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. [redacted].2092. Amori multipli. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.755. Viziose molto scatenate, con Rocco Siffredi. Orario: 15; ultimo: 22,30.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. Prima visione. Quanti maschi per Selen, con Selen, Robert Malone. Or.: [redacted] 15; ult. [redacted]. Da lun. a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. [redacted].

[redacted] MOVIE [redacted] Cibrario 88. [redacted] 749.2907. Supermaggiorate tutte soddisfatte, con Sarah Young e Carol Nash. Orario: ap. 15; ult. 22.

[redacted] CULTURALI

[redacted] FRANCAIS via Pomba 23, [redacted] 562.3313. CHIUSO. Riapertura lunedì 20/4/98.

MUSEO D[redacted] CINEMA

[redacted] DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingr. 7000. Festival internazionale di film a [redacted] sessuali.

[redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.1048. Tram 15. Ingresso L. [redacted]. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: Titanic

[redacted]
SABRINA 0122/99.633: L'uomo [redacted] pioggia

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: Titanic

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: [redacted] maschera di ferro

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 959.3437: pom. Flubber, sera: Amistad.

CHIERI
SPLENDOR 942.1801: Anastasia
UNIVERSAL 941.1867: pom.: Spice Girls, sera: Qualcosa è cambiato

[redacted]
CINECITTA' 911.1568: L.A. Confidential
MODERNO 910.9737: Titanic
POLITEAMA 910.1433: Un topolino [redacted] sfratto

[redacted]
NUOVO 011/920.9984: pom: Anastasia, sera: Sette anni in Tibet

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: Titanic
REGINA 1 781.623: La maschera di ferro
REGINA 2: Un topolino sotto sfratto
STAZIONE 789.792: Full Monty
STUDIO LUCE 415.3737: Anastasia

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: La maschera di ferro

CUORGNE'
MARGHERITA: Titanic
PERONA: Anastasia

[redacted]
[redacted]: [redacted]

[redacted]
ABCINEMA 0125/425.084: Will Hunting [redacted] ribelle
POLITEAMA 0125/641.571: Sesso & potere

LEINI'
AUDITORIUM: La sirenetta

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 647.336: [redacted]: Anastasia, sera: Full Monty

NONE
EDEN 986.4574: Amistad

PIANEZZA
LUMIERE 968.2080: pom.: Anastasia, sera: Full Monty

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: [redacted] [redacted] 374.967: pom.: Anastasia, sera: [redacted] Monty
ITALIA 200 [redacted]: Un topolino sotto sfratto
ITALIA 500: La maschera di ferro

RIVOLI
GIOIELLO 958.8780: George re della giungla

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.874: Full Monty

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: La maschera di ferro

SUSA
CENISIO 0122/622.686: Qualcosa è cambiato

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: [redacted]: Anastasia, sera: Aprile

[redacted]
AMBRA 0124/617.122: Un topolino sotto sfratto

[redacted]OVO
AUDITORIUM: Amistad

TEATRI

[redacted]. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata il Teatro Regio (L. [redacted]) nabile alla visita all'esposizione d'opera - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) presso la Cavallerizza via Verdi 9 in occasione del 25° del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30/16. [redacted]. 8815.241/242.

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». [redacted] 21,15 musica [redacted] - [redacted] nuove musiche [redacted] mondiale presenta il Gavin Bryars Ensemble, musica contemporanea [redacted] Gran Bretagna. [redacted]. Musica 90, tel. 434.3333. [redacted] Office Ricordi, piazza CLN [redacted]. [redacted] 561.1262 e dalle ore 20,30 al Piccolo. Tel. 8815.303.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pio 6, Aspettando, da Beckett. Regia di G. Solari, con D. Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a [redacted] ore 16-20.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] 24 al 26/4 la comp. Alfa [redacted] presenta Parton, [redacted]. Operetta di H. [redacted]. Prima nazionale. Regia C. Goffi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

[redacted] P.za [redacted] 2, tel. 562.38.00. TST ore 20,45 il Teatro degli Incamminati/TS [redacted] Friuli-Venezia Giulia, presentano [redacted] di W. Shakespeare con F. Branciaroli, regia A. Calenda. Ultimi due giorni. Bigliet. TST via Roma 49, or.: 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai - Questa sera ore 21,15. Erbamil/Coltelleria [redacted] presenta Animali. Ultima recita. Biglietti L. 15.000/12.000. Informazioni ore 16/19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [redacted] Nizza 280. [redacted].

[redacted] P.za Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia, martedì 21 aprile 1998 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In programma: concerto del vincitore del premio Paganini [redacted]. Solisti Giovanni Angeleri, violino, Micaela Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. 20.000

CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 20,45 il TST presenta Scene da [redacted] matrimonio, [redacted] Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Valido anche per gli [redacted] «Metti [redacted] a teatro». Biglietteria TST, [redacted] Roma [redacted], [redacted] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. [redacted] 20 aprile London Musical Theatre in The Rocky horror show. Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21. Isa Danieli in Ferdinando di Annibale Ruccello. Informazioni feriali 9/13-17/22 - Domenica [redacted].

[redacted] Via S. Teresa [redacted], tel. e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche [redacted] spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. [redacted] informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, [redacted] 14-18.

[redacted]. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 la compagnia polacca Scena Plastyczna in The Moisture, regia [redacted] Madzik. [redacted], tel. 532.087. Café Procope: ore 22,30 d.j. [redacted].

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. La compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino in Prellibato è bello. Spettacolo comico musicale in [redacted] tempi. Dal 23 al 26 aprile. Sono aperte le pre[redacted]

TEATRO [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.11. Martedì 21, mercoledì 22/4 dalle [redacted] 9.15 [redacted] il gioco [redacted] - l'animazione trent'anni dopo. Dal [redacted] XIV rasse[redacted] nazionale Agon vetrina di danza contemporanea [redacted] la compagnia di danza Teatro Nuovo.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Mercoledì [redacted] aprile 1998, ore 21,30 nell'ambito della rassegna Il Gioco [redacted] Teatro-Vetrina, teatro ragazzi e giovani [redacted] comp. Ass. Teatro pres.: E il matto Giancolo la notte. Posto unico L. 6[redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.62.30 ore 9-13 e 14-18.

PICCOLO TEATRO [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Stasera ore 21, domani ore 16. Cuori: Un poster nel Cosmos di L. Wilson, regia V. Malosti e M [redacted] Valter Malosti. Ingresso 15.000/10.000. Per inf. e pren. Tel. 401.3328.

[redacted] Piazza Massaua 9. Il 23/4 Francesco Baccini in concerto [redacted] unica data Enzo [redacted] Il grande [redacted]. Inf. e pren. ore 10/13 - 15/19 tel. 779.5803.

[redacted] CARNIVAL [redacted] Via [redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Stasera ore 21 replica, domani ore 16, per [redacted] sera a teatro, la società culturale Artisti lirici torinesi Tamagno presenta Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, direttore M° Luigi Canestri. Ingresso L. 18.000 rid. 15.000. [redacted] e pren. Feriali ore 16/19. Tel. 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted]. 284.028. Oggi ore 21 il Gruppo di Teatro [redacted] Tre [redacted] senta: Cantac... che siaduci! 2 [redacted] di F. Garelli con canzoni e musiche della tradizione piemontese. Prevendite ore 17-19. Per informazioni [redacted] 313.39.94.

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Divina 98 Torino palcoscenico del contemporaneo femminile. Oggi e domani pri[redacted] Italiana Teatar & Tdi Zagabria, presenta Phaedra di Marina Cvetaeva e Jean Racine, [redacted] Ivica Buljan. Ore 21. Ingresso L. 15.000. [redacted]. e pranot. [redacted] 011/89.71.746 - 89.70.831.

[redacted] TEATRO. [redacted] Cotta 20, Grugliasco, [redacted]. 787.117. Riposo.

[redacted] MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Ore 21 [redacted] Mazzara in Il [redacted] di P. Süskind regia M. Di Mauro. Rassegna Per uomini [redacted] a cura di Santibriganti. [redacted] 21. Ingresso [redacted] rid. [redacted]. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 28329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

[redacted] DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19.

[redacted] DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica [redacted].

[redacted] (tel. 543.889). Or.: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab., dom. 9-14; lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 898.0083). [redacted]: 9,30-12; 15-18. Venerdì [redacted].

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì [redacted]-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). [redacted]: [redacted] e [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel [redacted]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per inf. [redacted].

CASTELLO [redacted] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted]CA (P[redacted] Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza [redacted] Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM-[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lu[redacted] chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 25 aprile.

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. [redacted] ges Antonisia: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. [redacted]. Fino al 8/6. Ingresso libero.

MUSEO [redacted] ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRA-[redacted] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [redacted] 25/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; [redacted] domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 26/4.

MUSEO [redacted] AUTOMOBILE «C. BISCARETTI D[redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

[redacted] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). [redacted] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì [redacted]. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti [redacted] donne dell'Ottocento». [redacted] al 28/6.

MUSEO MARIONETTA [redacted] Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e [redacted] 14-18 su prenotazioni.

MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, [redacted] 66.04.104). [redacted] sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al [redacted] maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 1[redacted] aprile.

MUSEO [redacted] (c. [redacted] Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario. 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» [redacted] al 9/1/99. Prenot. tel. 884.432.

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì [redacted] domenica dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal [redacted] a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica ore 14,30-16,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU-[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

[redacted] (Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted]nedì 14-19. Per prenotazioni gruppi telefonare [redacted] 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). [redacted] martedì a domenica dalle 9 alle [redacted] 14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario. martedì, [redacted] giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.4[redacted]). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

[redacted] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni Sab. e dom. compresi. Mostra «Pop Art: Un'esperienza internazionale». Fino al 30 aprile.

La moda [redacted] profumeria Camurati
[redacted] - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

La moda in profumeria Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

Il presidente Clinton: ora processiamo tutti gli altri leader dei khmer rossi

Il mistero segue Pol Pot nella tomba

Cremato senza autopsia

PHNOM PENH. I Khmer rossi cremeranno oggi nella giungla alle 8 del mattino la salma di Pol Pot e l'autopsia richiesta per accertare al di là di ogni dubbio identità e cause della morte non potrà mai essere effettuata. Secondo i guerriglieri il tiranno è morto di infarto in una casa a ridosso del confine thailandese. «Anche nella morte Pol Pot resterà avvolto nel mistero», ha dichiarato a Phnom Penh il portavoce del governo cambogiano Khieu Kanarith, «perché foto e filmati della salma non convincono».

Ieri i militari thailandesi hanno detto che una loro squadra ha esaminato il cadavere di Pol Pot e che non vi ha riscontrato segni di violenza. Ma della squadra non faceva parte un medico e quindi le cause della morte non sono state accertate in modo convincente. Molti sospettano che Pol Pot, vecchio, malato e diventato ingombrante, possa essere stato ucciso da Ta Mok, che l'anno scorso lo defenestrò facendolo poi condannare agli arresti domiciliari a vita. Ta Mok guida alcune centinaia di irriducibili Khmer Rossi che ancora non si sono arresi alle forze governative come la maggioranza dei loro compagni.

«Questo è Pol Pot, è proprio lui» ha detto la vedova, che ha identificato il cadavere del marito e lo ha definito un buono». La signora Mea Som, 63 anni, che era accompagnata dalla figlia 14enne Mea Sith, è sembrata particolarmente nervosa e ha detto di «temere per la sua vita» ora che il marito è morto. Ma ha aggiunto che lui le ha lasciato «un po' di soldi per aiutare la famiglia».

Nonostante avesse 73 anni e fosse corroso dalla malaria, Pol Pot non aveva rinunciato all'idea della fuga. Il capo dell'esercito thailandese ha detto che il tiranno si era tinto i capelli di nero, evidentemente nella speranza di non essere riconosciuto una volta fosse riuscito a lasciare la giungla per dileguarsi chissà dove».

La sua morte è sopraggiunta proprio nel momento in cui il governo cambogiano stava intensificando gli sforzi degli Stati Uniti per catturarlo e deferirlo ad un tribunale internazionale per l'accusa di crimini contro l'umanità. «Se fosse stato effettivamente catturato», rilevano fonti diplomatiche occidentali, «la sua testimonianza sugli anni del genocidio avrebbe potuto essere pericolosa per molti. E' quindi legittimo sospettare che Pol Pot sia stato ucciso».

La sua scomparsa «riporta all'attenzione internazionale uno dei più tragici capitoli dell'umanità nel ventesimo secolo», e non deve fare dimenticare le responsabilità degli altri leader dei Khmer Rossi, partecipi con lui del genocidio in Cambogia. Ne è convinto Bill Clinton, che in Cile, dov'è in visita per un summit continentale, ha sollecitato la comunità internazionale a impegnarsi per un processo a tutti i gerarchi del regime maoista capeggiato da Pol Pot.

«La sua morte è un sollievo per la nazione», ha commentato ieri il re della Cambogia, Norodom Sihanouk. Il sovrano fu prigioniero dei Khmer Rossi durante il loro regime dal '75 al '79, e vi venne inviato in un campo di sterminio, secondo gli storici, solo grazie alle pressioni dell'allora premier cinese Chou En-Lai. [Ansa]

IL VATICANO

«L'Occidente tacque»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano accusa l'Occidente di aver taciuto, a suo tempo, sul genocidio che stava compiendo Pol Pot in Cambogia. «Sarebbe necessario, su questo, un "mea culpa" collettivo; l'ex dittatore cambogiano non può essere visto come unico capro espiatorio per tutto quanto è successo», ha detto padre Bernardo Cervellera, direttore di Fides, agenzia della Congregazione della Santa Sede per l'Evangelizzazione dei Popoli. «Negli Anni Settanta - ha ricordato Cervellera - l'agenzia vaticana Fides e il padre missionario Pietro Gheddo erano gli unici che denunciavano, qui in Italia, i crimini che stavano commettendo gli khmer rossi in Cambogia. Nessuno ci credeva e, anzi, si veniva giudicati come anti-marxisti». Nuove rivelazioni intanto dalla Cambogia: vecchio e logorato dalla malaria, Pol Pot pensava nondimeno alla fuga prima dell'infarto che lo ha stroncato e per non farsi riconoscere si era tinto di capelli di nero. L'ha detto ieri il capo dell'esercito thailandese, che ha visto la salma del tiranno.

[Ansa]

La moglie di Pol Pot, Mea Som, 63 anni, con la figlia 14enne Mea Sith

L'autore: era confusa e ossessionata. Furibondi i fans della principessa

«Diana, mito falso e volgare»

Il saggio di un filosofo indigna l'Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana come simbolo della falsità, se non addirittura della volgarità, che avvolge l'Inghilterra d'oggi. E apriti cielo: contro il saggio di Anthony O'Hear, professore di Filosofia all'Università di Bradford, insorgono i paladini della principessa. «Affermazioni disgustose e fuori luogo», tuona il deputato conservatore Peter Luff. «Era una delle grandi figure del nostro tempo», la difende Lord St. John. Ma ormai il sasso è gettato; e il mito della «principessa triste» non sarà più lo stesso.

Il saggio del professor O'Hear fa parte di una raccolta scritta da numerosi accademici e pubblicata ieri in volume («Falsificare: la sentimentalizzazione della società moderna») dal Social Affairs Unit, un think tank della destra conservatrice. Il libro se la prende con l'attuale «società falsa con istituzioni false». Una società che «ha edifici simili a scuole, ma vuote di ogni istruzione, chiese frequentate da fedeli che cercano soltanto un'autogratificazione piuttosto che l'incontro con un terribile e onnipotente». In questo ambito non poteva esserci pace per Diana.

Una donna «confusa e ossessionata da se stessa», la definisce O'Hear. Il suo funerale, ha scritto, è stato il culmine culminante della sentimentalità che definisce questa fase sociale, con il dolore della folla personalizzato» e «la vittima sacrificale canonizzata». Nella vicenda di Diana, egli afferma, «il dovere è una nozione del tutto estranea». Il «egocentrismo infantile», che l'ha portata a danneggiare la monarchia, la famiglia, i figli e in definitiva anche se stessa, è «un indice della sentimentalità dei nostri tempi». Dalla Gran Bretagna alla Nuova Bretagna, in cui «la madre del futuro re piagnucola pubblicamente il funerale di un designer di moda italiano (Versace, ndr)»; o non esiste a tradurre in sentimentalismo le emozioni suscitate dai suoi incontri con i sofferenti.

Ma Diana non è che un mezzo, secondo O'Hear, per criticare gli «atteggiamenti molto diffusi»: la tendenza a preferire «sentimenti a ragione, esternazioni a disciplina, egocentrismo a dovere, vittimismo a senso di responsabilità». Per questo, dice, l'Inghilterra ha vissuto delle «false» [illegible]. La conclusione è allarmante: «Siamo decadenti come l'impero romano degli ultimi anni, quando viveva di un sentimentale ricordo delle glorie passate, oltre che di pane e circensi». [f. gal.]

IL MISTERO IRLANDA

L'impossibile puzzle dell'Irlanda unita

LONDRA. Se dall'ultimo accordo di pace in Irlanda del Nord è emerso un vincitore, questo è Tony Blair. E' stata la sua implacabile determinazione nelle ultime ore ad indurre i leader dei partiti dell'Ulster a firmare. I vecchi nemici, i protestanti lealisti e i nazionalisti cattolici irlandesi, si sono comportati come timidi e riluttanti sposini pasquali, coi loro ultimi dubbi prima di fare il passo avanti e pronunciare i voti nuziali. In realtà la maggior parte dei leader firmatari apparivano enormemente sollevati di poter rientrare nei piani di Blair e del suo collega irlandese Bertie Ahern. Il fatto ha mostrato al mondo un nuovo lato di Tony Blair, una parte del carattere che finora egli aveva accuratamente nascosto. Dopo il «magico primo ministro» Blair, il leader della brillante, Britannia fighetta, abbiamo visto il grande tattico Blair, il politico risoluto e determinante. L'operazione era temeraria e difficile. Blair doveva convincere Jerry Adams e Martin McGuinness del Sinn Fein, il partito che fiancheggia l'Ira, ed il leader maggioritario dei nazionalisti irlandesi, John Hume, che l'accordo era un passo avanti verso la realizzazione del loro sogno di un'Irlanda unita. Allo stesso tempo doveva assicurare ai leader della maggioranza unionista protestante che il legame con il Parlamento e il governo del Regno Unito non sarebbe mai spezzato, se non per mezzo di un referendum in Irlanda del Nord, dove i protestanti sono ancora teoricamente in maggioranza. I termini dell'accordo sono abbastanza semplici: esso crea organi locali per le sei contee dell'Ulster coinvolgendo tutte le parti, un secondo strato che coinvolge tutta l'Irlanda, ed un terzo strato di organi consultivi che coinvolgono le tre capitali: Belfast, Dublino e Londra. All'ultimo momento l'accordo è stato minacciato dalla delicata questione della liberazione dei membri delle organizzazioni paramilitari dalle prigioni britanniche, e dalla richiesta fatta a gruppi come l'Ira e le bande paramilitari protestanti di arrendersi o «disarmare» i propri arsenali. Blair è riuscito in entrambi i casi a rinviare di due anni l'entrata in vigore dell'accordo. Gli estremisti delle due parti hanno già iniziato a gridare al «tradimento». Il ruvido leader lealista, il predicatore protestante Ian Paisley, ha ritirato dai colloqui il proprio Partito unionista democratico e ha minacciato di boicottare il referendum sull'accordo, che dovrebbe tenersi a fine di maggio. I «duri» dell'Esercito di liberazione nazionale irlandese e del Consiglio per la continuità, ritenuti responsabili dei recenti attacchi, hanno detto che «studieranno» l'accordo prima di decidere cosa fare. Per ora è Blair a tenere banco. A pasquetta la tradizionale marcia degli «Apprendisti», un'organizzazione protestante nata due secoli fa, si è svolta pacificamente a Belfast. I peggiori avversari della pace sono pochi unionisti al Parlamento britannico, con l'eccezione del loro leader David Trimble. Trimble si oppose all'ultimo grande tentativo di riforma per l'Ulster, concordato nel 1973 e affossato l'anno successivo da uno sciopero generale dei lavoratori protestanti. Stavolta però sia Blair che Trimble sanno che l'opinione pubblica è anni avanti rispetto ai dirigenti politici dei partiti protestanti dell'Ulster. Sia l'Ulster che l'Irlanda sono cambiati in questi 24 anni. L'Irlanda è ora uno dei più avanzati e prosperi membri dell'Unione europea, un Paese che guarda all'esterno e alla sua classe media non importa nulla dei conflitti tribali dell'Irlanda del Nord. La stessa cosa sta accadendo nell'Ulster, dove nelle maggiori città, come Belfast e Londonderry, l'equilibrio tra la popolazione lealista e quella nazionalista si sta muovendo verso la parità. Il senatore George Mitchell, il presidente che negoziati dell'Ulster, ha avvertito che potrebbe ancora esserci violenza nelle prossime settimane: ci sono troppe armi nelle mani di estremisti e teste calde. Tony Blair sa che il momento storico è dalla sua parte, ed ha spariglato l'opposizione conservatrice, invitando il suo ex avversario ed ex primo ministro John Major ad aiutarlo nella campagna referendaria.

Robert Fox

* Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/99 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97 - Numero Verde 167-845407). ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Zip base. Prezzo "chiavi in mano" al netto degli incentivi dello Stato e di Piaggio: L. 2.330.000. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. 2.300.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 191.700. T.A.N.: 0,04% - T.A.E.G.: 13,44%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/04/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle, www.piaggio.com - www.gilera.com.

Moto: Max (500) e Valentino (250) conquistano le pole provvisorie nella prima giornata di prove

Biaggi e Rossi, due tigri in Malesia

Capirossi brutta caduta, ma corre

JOHOR. Il circuito è cambiato ma la musica [redacted] sempre la stessa. Anche nella prime giornata [redacted] prove cronometrate [redacted] GP della Malesia, seconda prova del motomondiale, Biaggi è stato il protagonista assoluto della classe [redacted]. Ha infatti conqui[redacted] la pole position provvisoria relegando il principale avversario, l'australiano Michael Doohan, addirittura in seconda fila, con l'8° tempo.

Ma dall'Oriente arrivano altre buone notizie. E dicono che tra i «grandi» della classe 250 c'è anche Valentino Rossi che [redacted] portato la sua Aprilia [redacted] primo posto assoluto (bene anche il torinese Rolfo che, con l'8° tempo è il secondo miglior pilota italiano nella categoria) [redacted] nella classe [redacted] Roberto Locatelli (2° tempo dietro al ternano-nipponico Ueda) è pronto [redacted]tare un campionato da protagonista. Insomma, anche domani (inizio all'alba in Italia, dire[redacted] Rai3 dalle ore 5,15) si prevedono emozioni forti, come all'esordio in Giappone. Ma torniamo al romano.

Biaggi in Malesia è popolarissimo: viene da queste parti una volta all'anno, scende in pista e, regolarmente, vince. Domani ci riproverà per la quinta volta consecutiva anche se ha cambiato moto e cilindrata. Le probabilità di vittoria sono in aumento, soprattutto dopo averlo visto all'opera nella giornata che generalmente viene dedicata alla messa a punto del mezzo in attesa di «fare il tempo» al sabato. La moto nelle sue mani non ha sussulti, come invece capita a tutti gli altri protagoni[redacted] della [redacted] litro, al punto che [redacted] grande Kenny Roberts, indimenticato campione [redacted] mondo e oggi team manager, si è detto con[redacted] che *i campioni della 500 in futuro arriveranno dalla 250 e [redacted] del campionato Superbike dove [redacted] impegnate moto di grossa cilindrata.*

Naturalmente è presto per dire se Biaggi vincerà o meno il mondiale. Lo [redacted] Doohan, per tenere a bada i critici ha spiegato che «un Mondiale non si vince né [redacted] perde alla prima gara». Verissimo. Ma intanto farà bene a darsi una mossa dopo la [redacted] figuraccia rimediata ieri. Max, [redacted] sempre, continua a mostrarsi cauto: «Non sono qui p[redacted] massacrare il Mondiale - dice a prova conclusa -. Siamo all'inizio e tutto può ancora accadere. Il tempo? Buono, ma avrei potuto migliorarlo [redacted] all'ultimo giro [redacted] mi fosse mancata improvvisamente la benzina. La pioggia ha un po' rovinato i nostri piani (messa a punto di cambio, sospensioni e gomme, ndr) ma spero di recuperare in fretta».

Valentino Ro[redacted] è il ritratto della felicità. Soprattutto perché ha ritrovato fiducia in se stesso [redacted] una moto competitiva. «E poi la pista mi piace: veloce, con continui saliscendi, belle curve paraboliche, molto tecnica. Peccat[redacted] sia ancora molto sporca, piena di ghiaia quando meno te lo aspetti, cioè quando devi uscire di traiettoria per fare un sorpasso. [redacted] la [redacted] f[redacted] va b[redacted] Anzi benissimo. [redacted] meglio stare zitti perché ho detto la [redacted] cosa a Suzuka [redacted] poi avete visto tutti come è andata (rottura del motore, ndr). Dedico questa mini-pole a tutti gli amici veri, che mi hanno aiutato in queste settimane [redacted] superare l'amarez[redacted] dell'esordio. Il ko di Suzuka mi ha fatto capire chi mi è veramente vicino e chi, invece, [redacted] pronto [redacted] voltarmi le spalle».

Oggi si replica. Il caldo [redacted] atroce: si corre con 40° [redacted] un'umidità all'85 per cento. In pista ci sarà anche Capirossi, vittima di una brutta caduta (leggero trauma cranico [redacted] gonfia) e critico con il team, [redacted] gli organizzatori sperano [redacted] rimediare ad alcuni incovenienti. *Ieri le gare sono state sospese mezz'ora per mancanza di energia elettrica: [redacted] generatori ausiliari c'erano, ma sono fuori uso da anni.* Quasi a fine giornata, poi, i commissari si sono rifiutati di [redacted] in pista per togliere una ginocchiera persa [redacted] un pilota: «Non [redacted] compito nostro», hanno detto. (e. b.)

[redacted]

F1: [redacted] VELOCISSIMA

MARANELLO. La Ferrari continua la sua marcia verso Imola. Ieri Irvine a Fiorano [redacted] la [redacted] ha provato alcuni [redacted] pneumatici diversi. Sulla vettura erano [redacted] scarichi alti che dovrebbero garantire migliori prestazioni a partire proprio [redacted] GP di San Marino. Ironia della sorte, le prove nel pomeriggio sono [redacted]te interrotte da un temporale e stamane, poiché [redacted] programma una messa a punto di assetti da pioggia, [redacted] il cielo [redacted] verrà in aiuto, gli addetti ai lavori saranno costretti a bagnare la pista. Notizie in un [redacted] senso preoccupanti giungono da Silverstone dove giravano la maggior parte dei team inglesi (esclusa la Williams che è a Barcellona). Ieri Hakkinen con una McLaren dotata di un telaio leggermente modificato ha rifilato due secondi [redacted] compagno di squadra Coulthard e a Fisichella (Benetton) e oltre quattro alla Arrows di Diniz.

Biaggi terrorizzato dalla passeggiata in risciò: è più sicuro correre in pista (ANSA)

IPPICA [redacted]

Sciopero dei drivers

Totip, [redacted] c'è la [redacted]

ROMA. Non è [redacted] novità [redacted] ci [redacted] poco. A causa dello sciope[redacted] dei drivers del trotto, ieri non [redacted] stati dichiarati i partenti di domenica prossima.

A questo punto [redacted] Sisal, che gestisce il concorso pronostici sull'ippica, nella tarda mattinata (dopo «un dialogo» [redacted] l'Unire ed il ministero delle Finanze) ha deciso di aprire comunque il gioco per do[redacted] usando come griglia [redacted] serie di corse olandesi. La schedina si potrà giocare fino alle 12 di domenica perché la prima corsa partirà alle 13,30.

Come detto, non è la prima volta che il Totip utilizza [redacted] griglie di corse solamente straniere: nel 1955 si giocò infatti sugli ippodromi austriaci. Da ieri nella sede del ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, sono in corso una serie di consultazioni per trovare una soluzione alla vicenda. Hanno aperto la serie il «Comitato di cri[redacted] dell'ippica ed il Commissario dell'Unire, Pisani.

[redacted]

Semifinale ad Ancona

[redacted] per l'Alpitour [redacted]

Rafael Pascual, [redacted] in più dell'Alpitour, lo ave[redacted] detto già dopo la vittoriosa gara 1: «Macerata sta giocando meglio di noi. Stiamo attenti, perché andare [redacted] finale non sarà una passeggiata». Purtroppo per Cuneo, il bomber spagnolo ha avuto ragione. Dopo aver incredibilmente gettato via in casa gara [redacted] (da 2-1 [redacted] 2-3), la Lube mercoledì sera ha fatto [redacted] centro in trasferta (3-1), riaprendo la semifinale. E oggi (h. 15, diretta su Rai3 dalle 15,25), i marchigiani possono portare il conto in parità puntando sul sostegno dei seimila di Ancona e soprattutto sulla strepitosa forma di Kovac (micidiale al servizio) e sull'entusiasmo [redacted] un sestetto che è tornato [redacted] credere nella possibilità di raggiungere la prima finale della sua giovane storia. Per evitare di doversi giocare tutto nello [redacted] casalinga [redacted] mercoledì 22 l'Alpitour dovrà invece tornare quella che ha vinto la prima fase del campionato. Ma cancellare gara [redacted] facile.

[redacted]

Oggi Pompea-Kinder

Per il caso-[redacted] pesanti [redacted]

Oggi (alle 20,30) due incontri del secondo turno dei quarti: a Reggio Emilia Cfm-Benetton e [redacted] Roma Pompea-Kinder, con le formazioni in trasferta entrambe in vantaggio dopo gara-1. E domani (alle 18) Fontanafredda Siena-Teamsystem (sul neutro di Firenze) [redacted] Pepsi Rimini-Varese. [redacted] calda, quella di Roma, non tanto per la rivalità fra le due squadre, quanto per gli strascichi del caso-doping che ha coinvolto Mario Boni e per la morte per infarto della [redacted]dre del giocatore, forse sconvolta per quanto accadeva al figli[redacted]. Anche ieri, in occasione [redacted] funerali, i dirigenti della Pompea hanno lanciato pesanti accuse, [redacted] anche oltre i limiti del lecito. Il gm Natali ha parlato di «omicidio», perché [redacted]suno ha pensato al fat[redacted] che [redacted] ha una famiglia», e il presidente Corbelli ha accusato il prof. Benzi, componente della commissione scientifica antidoping, di avere emesso «non un parere medico ma un verdetto [redacted] colpevolezza».

[redacted]

In Coppa del Mondo

[redacted] la [redacted] l'Italia [redacted]

[redacted] La Nazionale italiana di rugby gioca o[redacted] alle [redacted] (le 10 in Italia) la partita più difficile della sua qualificazione per la Coppa del Mondo. Dopo aver battuto Danimarca e Georgia, gli azzurri si trovano di fronte la Russia e, soprattutto, le difficili condizioni meteo della città siberiana che ospiterà l'incontro. Non sarà in gioco la qualificazione (passano infatti le prime due ed il prossimo impegno dell'Italia sarà contro la non temibile Croazia), ma qualco[redacted] di ugualmente importante: la credibilità del rugby azzurro [redacted] livello internazionale. [redacted] che l'ambiente sia ostacolo durissimo, gli azzurri lo hanno capito nel corso dell'ultimo allenamento [redacted] stadio Centrale. In meno di due ore il tempo ha riservato pioggia, sole, una breve bufera di neve [redacted] forti [redacted] di vento che hanno mandato a vuoto tutti i lanci di rimessa laterale e fatto impazzire il povero Dominguez nelle [redacted] prove di calcio piazzato.

[redacted]

■ [redacted]ugovic non smentisce le voci secondo le quali l'Atletico Madrid sarebbe disposto [redacted] pagarlo a peso d'oro pur di averlo in squadra nella prossima stagione. Secondo un quotidiano spagnolo a centrocampista sarebbe [redacted] offerto un ingaggio di [redacted] a stagione.

■ **CAPELLO: «JUVE**[redacted] Per Capello la Juve è favorita nella finale di Champions League perché «Lippi dev[redacted] aff[redacted] gli spagnoli in [redacted] neutro. Giocare e vincere al Bernabeu sarebbe stato più difficile. Consigli? A Lippi non servono».

■ [redacted] Ronaldo diventa testimonial di Telefono [redacted]zurro. [redacted] lunedì andranno in onda gli spot tivù nei quali l'attaccante invita tutti a partecipare all'autofinanziamento che prevede l'offerta di ortensie in 1200 piazze italiane il 25 e 26 aprile. Nelle piazze saranno anche distribuite copie della convenzione internazionale dei diritti dei bambini.

■ [redacted] **BORSA.** La Lazio ha ottenuto il via libera della Consob alla pubblicazione del prospetto informati[redacted] dell'Opv [redacted] la Borsa ha dato l'ok alla richiesta di ammissione alla quotazione che potrebbe avvenire lunedì 4 maggio.

■ **CICLISMO, BARTOLI AL VIA.** Bartoli al via della 84ª Liegi-Bastogne-Liegi (265 km, valida p[redacted] la Coppa del mondo) anche se la bronchite lo fa ancora soffrire. Ieri si è allenato sotto la pioggia. Grandi favoriti Jalabert e Vandenbroucke.

■ [redacted] Domani [redacted] da Portoferraio prende il via all'Isola d'Elba la terza delle 8 prove del trofeo Cinquecento. Sono 27 gli equipaggi iscritti che [redacted] affronteranno in 10 prove speciali e su unpercorso di 325 km. Basso e Lamonato i favoriti.

■ [redacted] **ACQUISTA I** [redacted] Il magnate [redacted] editoria Rupert Murdoch [redacted] inarrestabile. Dopo la squadra di baseball dei Dodgers di Los Angeles, ha acquistato ieri anche i leggendari Lakers, resi famosa da cestisti del calibro di Kareem Abdul-Jabbar e «Magic» Johnson, e che oggi [redacted] tra le sue [redacted] Shaquille O'Neal.

■ [redacted] Gardenia Grosseto-Semenzato Rimini: [redacted] il big match nel baseball. Queste le altre gare (oggi alle 15 e 20,30, domani alle 15): Air Dolomiti Ronchi-Cariparma; Eurofood To-Gb Mo; Mediolanum Mi-Auriga Ce; Italeri Bo-Danesi Nettuno.

ALFA 145[redacted]
AL CLIMATIZZATORE PENSANO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS
ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire [redacted] L. 326.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'[redacted] stradale di Targa Assistance per [redacted] mesi.

A[redacted].45 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso nel prezzo di listino chiavi in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula '98. Un [redacted] iniziale contenuto, 23 quote mensili da L. 326.000 [redacted] la possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo di Alfa 145 non è mai [redacted]o così facile.
Offerta valida fino al 30/4/98. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

L. 25.400.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) — FORMULA — L. 326.000 al mese

Esempio di acquisto con Formula '98 per **Alfa 145 1.4 T.S. 16V**: Prezzo di listino L. **25.400.000** • Versamento iniziale (35%) L. **8.890.000** • 23 quote da L. **325.907** • Maxi rata finale al 24° mese (50%) L. **12.700.000** • Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. **14.732.000** • T.A.N. **12,50%** • T.A.E.G. **14,30%**. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com — Alfa Romeo consiglia Selenia

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted] 5563
[redacted] 480863-3054343
[redacted] (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6636520
[redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia [redacted] 55441
[redacted] Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di [redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra i fiori di primavera

La Landriana è uno splendido parco di dieci ettari di fiori e piante di ogni tipo a 40 chilometri a sud di Roma, nell'entroterra di Tor [redacted] Lorenzo. Ma il breve viaggio vale davvero la pena perché in questo weekend di primavera, proprio qui alla Landriana, si svolge la più grande mostra-mercato di giardinaggio italiana: un appuntamento da non perdere se siete innamorati del vostro giardino o se desiderate, soltanto, scovare una pianta particolare per il vostro davanzale. Quella di quest'anno è la terza edizione della fiera e si annuncia ancora più vasta e interessante delle precedenti. In mostra, naturalemnte, ci sono le piante, ma ci sono anche i libri, gli attrezzi, i mobili da giardino. Non solo: gli appassionati potranno visitare i giardini dimostrativi allestiti dai diversi espositori ed anche i due realizzati dagli studenti della Fondazione Minoprio di Como e dell'Ecole nationale supérieure du Paysagisme francese. Ci sarà anche un'esposizione di piante australiane e Charles Mann illustrerà la creazione di un "ecoscape" a Sol y Sombra nel New Mexico. Oggi e domani la mostra-mercato sarà aperta dalle 10 alle 19 e sarà anche possibile visitare (il biglietto combinato costa 15 mila lire) il grande parco botanico della Landriana famoso per la sua Valle delle Rose Antiche, per il Giardino all'italiana, il Prato blu, il Viale bianco, la Vasca spagnola e il Giardino degli [redacted]ci.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia [redacted] città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted] 167.803020
Pronto [redacted] 5296600
Telecom 182
[redacted]
Atac [redacted]
[redacted] 167.431784
[redacted]
F.S informazioni [redacted]
[redacted] Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.30 [redacted] di J. Chodorov, J. Fields; con A. Liguori, R. [redacted]

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 La cameriera [redacted] di E. Scarpetta, con A. Carlone, [redacted] Zocchi; regia A. Morisco

ARGILLATO piazza di [redacted] tel. [redacted] musicale: Tutte le sere [redacted] ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. [redacted] Martedì 21 ore 21.00 (prima) Franco Branciaroli in [redacted] di W. Shakespeare; [redacted] Lucilla Morlacchi regia [redacted] Antonio Calenda.

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. [redacted] ore 21.00 Rassegna Brecht, Valentin ed il Corvo parlante [redacted] di e con R. [redacted]perbi, [redacted] Sanzò

[redacted] STUDIO via Natale del Grande, [redacted] tel. 5898111 Alle ore 21.00 [redacted] di M. Santanelli; [redacted] Lucia Ragni; regia [redacted] Riccardo Reim

[redacted] INTERNATIONAL via Palacorda, 11/a tel. 6874982. Alle ore 21.00 [redacted] di e con Daniele Valmaggi; dal romanzo di Chrétien [redacted] Troyes

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 la Smile & Comedy presenta [redacted] di A. Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini; con A. Alberti; regia di A. [redacted]

[redacted] DELLE CULTURE via San Crisogono, 45 tel. 58333253. Lunedì ore 21.00 [redacted] ideato e condotto da Mauro Chechi

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 20.30 [redacted] di C. Ciarrapico e M. Torre; con R. Buranelli
Alle [redacted] 22.30 La voce [redacted] di J. Cocteau; con L. Bonifazi; regia di C. Boccaccini.

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle ore 20.30 [redacted] di J. Cocteau; con la "The Jazz Circus Band"; regia di P.F. Ambrogio.
Alle ore 22.10 Pescatori d'anime di P. Da Silva; [redacted] di C. Insegno
Alle ore 23.30 Il viaggio di P. Da Silva; regia di W. Manfré. VM 18.
[redacted] i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese [redacted] rassegna curata da G. Ford

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 (penultima recita) [redacted] di Dario Fo, con L. Balzano, S. Cavallo, D. D'Avack, A. Dal[redacted], M. Giordano; regia [redacted] M. Eberspacher. Domenica alle ore 16.00 [redacted] regia di A. Di Francesco

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 21.00 [redacted] di P. Cociani; con A. Jannoni Sebastianini; regia [redacted].

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Camere da letto di Alan Ayckbourn, con L. Babassa, A. Bertolotti, S. Giunti; regia Maurizio Caslé.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] scritto e diretto da F. Garcea: con R. Gianloi, C. Rubelli, [redacted] Salvia

[redacted] Sala X via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego [redacted] in [redacted] una commedia di Amma[redacted] Pistola

[redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in [redacted] scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M.G. Nazzari; regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Martedì ore 15.00 [redacted] da [redacted] a Verga.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 [redacted] di [redacted] Kostzer; [redacted] Maria [redacted] Bodio, Lia Ca[redacted] Cristina Maccioni; regia di [redacted] Foriose

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Martedì 21 alle ore 21.00 (prima) Caterina Costantini in [redacted] verrà di e con Mario Moretti.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] testo e regia di Daniele Falleri; con Cinzia Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiulli.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.30 I vivi e i morti [redacted] Riccardo Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di J. Joyce; con C. Balboni.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Alle ore 21.00 La ragazza di [redacted] di C. [redacted] con M. D'Agostino, I. Mian

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287 Giovedì 23 alle ore 20.45 (prima) La storia in... [redacted] di A. Lauriano; regia Gianni Calviello

[redacted] via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. Lunedì ore 10.00 [redacted] teatro d'attore con pupazzi e burattini per bambini di 4-8 anni.

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259 Alle ore 21.00 (anteprima) Un'altra vita, una [redacted] Daniela Zaffiro; con C. Minini, N. Carillo, S. Giordano, A. Pinter; regia di Cristina Colombo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 16.30 (abb. G1-P1) e 20.45 (abb. C1) il Teatro Stabile del Veneto presenta La guerra di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

[redacted] ELISEO via Nazionale 183 tel. 4885095 Alle ore 16.30 (abb. G33-P33) e 20.45 (abb. 76) Spettri di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franca Graziosi, regia Guido De [redacted]

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585 Alle ore 21.00 (2SS) Tartufo o l'impostore di Molière; con Luca De Filippo, Toni [redacted], regia di Armando Pugliese.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A [redacted] 68803794 Alle ore 21.00 Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile [redacted] Veneto Carlo Goldoni presenta [redacted] P.P. Pasolini; con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia di Massimo Castri.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle 21.00 Donna ridens di e con Mary Cipolla

[redacted] CAMILLO via Camilla, [redacted] 78347348 Alle ore 21.00 (penultima recita) la compagnia "La Combriccola" presenta Il Taxi a due piazze di Ray Cooney; regia di Barbara Gentile.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani ore 17.00 (ultima replica) [redacted] di Euripide, [redacted] Dal Como, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [redacted]573. Alle ore 21.00 (prima) Stefano "Star" Ardiți presenta [redacted] spettacolo di cabaret illusionismo e comicità.

[redacted] via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5810721-5800989 Alle ore 22.30 Lando Fiorini in [redacted] di Natili, Longo, Scatola e Fiorini; con O. Di Nardo, T. Zevola. Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021, Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore [redacted] da A. Checov; con Manuela Kustermann, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli, regia di Giancarlo Nanni.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 19.30 e 22.30 Profumo di rivista due tempi di Corbucci-Girani; con Franco Barbero, Aldo Raiti, Cinzia Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21 [redacted] e con Gloria Sapio e [redacted] Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani.

[redacted] ASS. CULT. TALIA via A. Saliotti, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 10.30 (per le scuole) [redacted] Lino Moretti, con I.Falco, L. Moretti, A.M. Pive; regia [redacted] L. Moretti

[redacted] via Montebello, 14 tel. 3223[redacted] Alle ore 21.00 la compagnia Paolo Poli presenta [redacted] di Ida Omboni, Paolo Poli; [redacted] Paolo Poli, Pino Strabioli; regia di Paolo Poli Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[redacted] TESTACCIO via N. Zabaglia, [redacted] tel. 3243134 Alle ore 18.00 (ultima replica) [redacted] regia R. Marafante

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 485498-[redacted]. Alle ore 16.30 (1° sab. diurno) e 21.00 (1° sab. serale) Il caso Fedra di M. Di Martino, [redacted] Pamela Villoresi, regia [redacted] Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi 11-13/15-16.30. Prenotazioni telefoniche.

[redacted] via Sciaiola, 8 - [redacted] 3210241 Alle [redacted] di e con S. Benedetto e O. Macaluso

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. [redacted] 3234936. Alle ore 21.00 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in [redacted] di Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903. Alle 20.30 [redacted] di Daniele Costantini, con G. Tirabassi, C. Lo Castro

[redacted] via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (abb. S1) [redacted] di e con Jacopo [redacted].

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. [redacted] 21.00 [redacted] di P. Lorenzoni, con P. [redacted]

[redacted] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 e 21.00 [redacted] di A. Retti [redacted] riduzione [redacted] A. Alfieri, [redacted] A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Palumi, L. Greco

SALA [redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.15 [redacted] scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 [redacted] 5757488 Avviso ai soci Alle ore 20.40 [redacted] e con Florenzo Florentini e [redacted] sua Compagnia, musiche di [redacted] e Zanga.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482 Alle ore 21.15 [redacted] di e con [redacted] Calderoni; con F. [redacted]on.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle ore 21.00 Rassegna "Dolci sospiri, dubbiosi desiri": [redacted] di P. de Marivaux; regia F. [redacted]

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.00 (prima) [redacted] con Gianfranco D'Angelo, [redacted] regia di Furio Angiolella

[redacted] via Podgora, 1 tel. 3223432 Alle ore 21.00 [redacted] di R. Hawdon; con Barbara Terrinoni, Pier Luigi Misasi.

SISTINA via Sistina, 129 tel. [redacted]. Martedì 21 ore 21.00 (abb. MA1) [redacted] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di [redacted], regia [redacted] Marconi

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895785-[redacted] Alle ore 21.15 la compagnia Castalia presenta Il principe di Homburg di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211 Alle 21.30 Lillo e Greg in [redacted]. Prenotazioni tel. [redacted]

[redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. [redacted] 22.30 [redacted] retrospettiva [redacted] A. Christie; regia S. Scandurra; con E. Vezzoli, S. Schemman, S. Abbati

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382 Alle ore 21.00 [redacted] scritto e diretto da C. Cuparo

TEATRO STABILE E. FRANCESCA [redacted] piazza Nerazzini tel. 5125531 [redacted] ore 21.00 [redacted] da Wilde

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890 Alle 21.15 La prima volta di [redacted] Franchi

[redacted] circ. Gianicolense, 10 tel. [redacted] 17.00 Teatro Pirata: [redacted]

[redacted] piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 (penultima replica) [redacted] di W. Allen, D. Mamet, E. May: con V. Toniolo, A. Di Nola.

[redacted] via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 21.00 [redacted] di G. Calligarich; con L. Dal Fabbro

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 [redacted] 21 ore 20.30 (fuori abb.) replica de La bella addormentata nel bosco musica di Caikovskij, M° concertatore e direttore E. Florio. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17

[redacted] NAZIONALE DI S. [redacted] via della Conciliazione, 4 tel. 68801044 [redacted] alle ore 17.30, [redacted] stagione sinfonica, concerto diretto [redacted] A. Davis. Musiche [redacted] Britten e Strauss. Biglietti tutti i giorni ore 10.30-13.30/15-18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752 Giovedì 23 ore 21.00 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano) concerto mezzosoprano [redacted] Lipovshek. Musiche di Schumann "Frauenliebe und-lebe", di Mussorgsky "La camera dei bambini", di Berlioz "Nuits [redacted]" Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

[redacted] via Flaminia, 118 tel. 8226590 Domani ore 11.00 lezione-concerto di Enzo Restagno sulla "Lirica da camera francese" con la partecipazione del soprano Luisa Castellani e del pianista Antonio Ballista.

ACCADEMIA MUSICALE ROMANA Domani ore 21.00 presso l'Oratorio Caravita (via del Caravita) concerto di musica da camera di Beatrice Botti (pianoforte). Info. tel. 65740807

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162. Lunedì ore 21.00 all'Auditorium Cavour (piazza Adriana 3) Azione scenica di R. Scaltriti e [redacted] Schina: Le tante parole di M.E. [redacted], [redacted] Maria [redacted] Bitonto. Ingresso libero.

[redacted] via XX Settembre, 3 tel. [redacted] Lunedì ore 17.30 presso il Foyer [redacted] dell'Opera conferenza [redacted] presentazione dell'Opera "La Traviata" di G. Verdi

[redacted] via Lucio Elio Seiano, 26 tel. [redacted]. Domani ore 12.00 nella Chiesa del Gesù (piazza del Gesù) Messa Solenne officiata da Padre G. [redacted].

ASS. CULT. ARTE [redacted] via del Velabro tel. 9363022/0347-6551452 Alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro, recital della pianista Claudia Vanzini. Ingresso libero.

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88640399/ 8121243 Alle ore 21.00 recital della pianista Marina Nappi. Ingresso libero.

ASS. CULT. [redacted] ARTIS ROMA Alle ore 17.00 presso [redacted] Sala S. Giovanni Battista in Villa Benedetta (circ.ne Cornelia, 65) concerto del pianista F. Toscano. Info tel. 5803240-6625033.

ASS. CULT. [redacted] via Tor Caldara, 13 tel. 7826716 [redacted] 23 ore 21.00 presso l'Istituto Svizzero (via Ludovisi, 48) Michele D'Ambrosio al pianoforte. Musiche di Debussy, D. Iafrate, [redacted]

ASS. [redacted] - PALAZZO [redacted] ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. [redacted] Domani alle ore 18.30 [redacted] con P. [redacted] (clarinetto) e R. Vendemia (pianoforte)

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 tel. 5923034/5922221/5912627 Lunedì [redacted] 20.45 presso l'Auditorium [redacted] Seraphicum (via del Serafico, 1) la compagnia "Joje [redacted] vivre" presenta "Napule e Paris" con Vincenzo Failla. Cronache dal Café chantant con M.L. Luritti, V. Locatelli, E. Rietti

ASS. UT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 66805815. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà l'Orchestra e [redacted] de [redacted] Cremona.

ASS. CULT. LA [redacted] MUSIC Alle ore 21.00 nella chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale ang. via Napoli) La Bohème di G. Puccini. Dirige il M° G. Galli. Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domani ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) Le ore dell'organo organista: Luigi Celeghin. Musiche di Giarda, Bossi. Ingresso [redacted]

[redacted] via S. Pincherle, 144 tel. [redacted] Alle ore 21.00 presso l'Ist. Visconti (via M. Colonna, 21) concerto con C. Cortinovis, I. Piccin (soprani), J. Jong-Sik (tenore), A.K. Young (baritono). L. Mariani (pianoforte).

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051. Alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto dei [redacted] di Milano M. Sirbu (violino), R. Filippini (v.cello), B. Canino (pianoforte)

CHIESA S. LORENZO IN LUCINA Sala Laurentina. Alle 18.00 "Festa della Creatività". Duo del Pantheon: R. Brown violino M° M.P. Amico (pf)

CHIESA [redacted] piazza Cavour tel. 0337-288637. Domani ore 18.30 concerto di musica gospel e spiritual del gruppo [redacted]

CLUB ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485 Alle ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) recital del mezzosoprano Teresa Berganza; Juan Antonio Alvarez Parejo (pf)

[redacted] via G. Cesare, [redacted] Alle ore 21.00 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita 5) rassegna [redacted] regionali e di montagna. Ingresso libero

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio 8 tel. 7001939 Alle ore 20.30 presso il Centro cult. [redacted] (via Monti di Pietralata, 16) concerto "L'altro Novecento"

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. [redacted] Domani ore 11.00 Carlo Grante (pf) "Documenti [redacted] pianismo" n. 4. Musiche di Hinton, Sorabji, Troncorre Halffter
Lunedì 20 alle ore 20.30 spettacolo musicale "Euridice" in beneficenza
Giovedì 23 [redacted] 21.00 "Euromusica [redacted] Series" (tagliando 13) concerto [redacted] Lya De Barberis (pianoforte) [redacted] Chopin: op. 35, op. 43 op. 53, 4 [redacted].

[redacted] "CONCERTI E PALAZZI" p.zza Aracoeli, 12 tel. 69940645/790864. Martedì ore 19.30 "Il Cinquecento" nella sala Orazi e Curiazi del Campidoglio [redacted]

TEATRO [redacted] via Merulana 244 tel. 4874563 Alle [redacted] 20.30 (prima) Tout Satie di Erik Satie, coreografia R. Petit, costumi G. Versace. Biglietteria ore 10-13/15-18

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo [redacted] tel. [redacted] domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12.

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Velo, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, [redacted] 10-13.

PRENIS via S. Martino 3/B tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9-13/15-19

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì [redacted]na. Orario 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario [redacted] i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso libero Fino al 15 maggio

[redacted] BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di [redacted] inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 [redacted] 67611 [redacted]rio: martedì-[redacted] ore 11-18. £ 3.000. "L'Atelier [redacted] Bosco - Gunter Forg" Fino al 19 aprile

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia in corpo 8, [redacted]-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero Fino al 30 giugno

ART CENTER [redacted] via Ostiense, [redacted] tel. 6931191 Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

CHIESA DI SANTA RITA DI [redacted] via di Montanara, 8 (Centro storico). Orario: [redacted] giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani. Ingresso libero. Fino al 26 aprile

EX STABILIMENTO [redacted] (Galleria Comunale [redacted] Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 3" Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 12.000. Visite guidate £ 5.000. Accesso [redacted].

[redacted] DI ARTE [redacted] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA [redacted] del Collegio Romano, 2 tel. 6797323 [redacted] tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [redacted] Arti, 131 [redacted] 322981 Orario: [redacted] i giorni ore [redacted] Chiuso il lunedì £ [redacted] "Il design [redacted] nei musei del mondo, 1950-1980" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers [redacted]. Fino al 7 giugno.

[redacted] NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, [redacted] tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "All Luchner - Disegni e scultura" Ingresso libero. Fino al 29 aprile

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 "The vertebrate eye, [redacted] di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio.

L[redacted] - VISITORS CENTER [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore [redacted] "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] viale Vaticano, [redacted]. Orario: lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso [redacted]

[redacted] ASTRONOMICO E [redacted] viale [redacted] Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato [redacted] 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero.

[redacted] piazza dei Bauliari, 1 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[redacted] DELLA [redacted] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 Orario: lu[redacted] giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di [redacted] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598 Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato domenica ore 9.30-20.30.

[redacted] via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO ETNOLOGICO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio

[redacted] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. [redacted] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: [redacted] nerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO [redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted] Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] TARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000.

[redacted] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000 Accesso disabili

[redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 [redacted] 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 Accesso disabili

[redacted] ZECCA via X[redacted] 94 tel. 47613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, [redacted] 7003866 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30 Accesso disabili

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [redacted] £ [redacted] Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica non visibili da 50 anni

P[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo di Los Angeles di Lucia Bosè" Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" [redacted] al 22 giugno

PALAZZO [redacted] via [redacted] Corso, [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30 [redacted] "Fayum: misteriosi volti d'Egitto" Fino al 30 aprile

PALAZZO VENEZIA [redacted] Plebiscito 118 tel. 69994212 [redacted] tutti i giorni ore 10-20 venerdì e sabato [redacted] ore 23 £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno

S. ELIGIO DE' FERRARI via S. Giovanni Decollato, 9. Orario: 16.30-19. "Giotto e la tecnica dell'affresco" mostra didattica degli studenti del VI [redacted] Ultimo giorno.

[redacted] viale E. De Nicola, [redacted] tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-14, [redacted] 9-13 £ [redacted]

[redacted] piazza Venezia, [redacted] 6780664 Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30 "Mostra storica del Tricolore [redacted] 1797-1997" Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[redacted]: via dello Statuto 35/a; via [redacted] 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted].
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5864097. Orario [redacted] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00. dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted] Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL "TESTACCIO" piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LA [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. [redacted] Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] via Galvani, 54 [redacted] 5746013. Alle 22 concerto [redacted]-jazz con il gruppo del Mama Africa.

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Rosario Giuliani Quartet.

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80

ALIBI via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 selezioni di happy music e house con il dj Ernesto [redacted], body painting art con Carlo Saggy.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: rhythm'n'blues e soul con Jho Jhenkins and The Just a Fires.

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 ritmi brasiliani con [redacted] e Natalia. A seguire discobar con il dj Massimiliano Liberati.

[redacted] VECCHI MERLETTI via di Castelfidardo, 23/a (Dalla Antico tel. 5625457. Alle 22 [redacted] e soul con Harlan Goins and the Rhythm.

[redacted] CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79840343. Alle 22 discobar con selezioni funky, black e dance.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. [redacted] musica brasiliana con il gruppo Berimbau.

[redacted] vicolo S. Francesco Ripa, [redacted] 5812551. Alle 22 concerto blues con la Roberto Ciotti Band.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 rock'n'blues con i Bad Influence.

[redacted] via Leoncavallo [redacted]. Alle 22 revival night anni '70-'80 a cura di R.C.

CAFÈ [redacted] via del Babuino, [redacted] 3200855. Alle 21.30 "Carrellata [redacted] con i Microsiparlo

[redacted] LATINO via di Monte Testaccio, 96 tel. 5728304. Alle 22.30 il musica acid jazz di Karen Jones. A seguire discoteca con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.

CASALE [redacted] via Diego Fabbri (Ponte Mammolo), tel. 8271545. Alle 22 reggae e [redacted] con il gruppo dei Caliente Style.

[redacted] via Pietro Verri, 17 tel. 70497412. Alle 22 jazz con Antonella Apua.

CASA PORTE [redacted] via F. Delpino (Centocelle), tel. 21807655. Dalle 19 "Non Stop Erotic Cabaret".

CASA LA STRADA via Francesco Passino, 24 tel. 5133659 Alle 22 "[redacted]" con band emergenti.

[redacted] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 acid jazz e trip hop con i Sistema. Ingresso libero.

[redacted] via Crescenzo, 82/a tel. [redacted]. Alle 21.30 le cover dei Beatles suonate dagli Apple Pie.

[redacted] via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Domani alle 22 jazz con l'Aldo Bassi Quartet.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto jazz con Pellini-Supnick Quartet.

FRONTIERA via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6692678. Alle 22 concerto rock con i Megajam 5.

[redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740789. Alle 22 concerto di musica blues con gli Acoustic Java.

[redacted] via dei Reti, 30/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto dance con gli Asha.

[redacted] via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Dalle 23.30 discoteca con l'animazione del locale, le cubiste e la musica selezionata dai dj Paolo Pompei e Alfredo Moroni. Canzoni dal vivo nel Privé con Adriano Gradi.

[redacted] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 21.30 discoteca con le selezioni black e house curate dal dj Alex Moroni.

[redacted] via del Cardello, 13/a tel. [redacted]. Alle 22.30 concerto di Bianca Blues e i Sette Soul. A seguire happy music con il dj Alex Tron.

[redacted] via Libetta, 7 tel. 5745019. Alle 22 pop e dance con i Bop Frog

[redacted] via dei Cappellari, 74 tel. 6832174. Alle 22 concerto dance con gli Emporium.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 [redacted] con Malfredi Marston.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. [redacted]. Alle 22 rock ecologico con il band [redacted].

[redacted] via Bencivenga, 1 [redacted], 86207352-5745542. [redacted] 22 concerto jazz con Officina Musicale Jazz Orchestra.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. [redacted] Alle 22 cabaret e musica dal vivo con i Playgars. Discomusic con Miki. Interviene Nino Frassica.

[redacted] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. [redacted] 22 concerto jazz con Nicola [redacted], special guest Michele Ascolese.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj Joys e animazione con Solange e Claudinha. Sala Salsa: animazione con Totty e Veronica e gli Hermanos Ramos, musica con il dj Edson.

[redacted] via di Monte [redacted], 66 tel. 5742975. Alle 22 musica black con i Confusionario. A seguire discoteca con il dj Robertino.

[redacted] PUB via Tor de Schiavi, 124 tel. [redacted]. [redacted] 22 concerto rock-blues con i [redacted] Hill.

[redacted] via Libetta, [redacted]. Dalle 20.30 selezioni [redacted] '70-'80 con il dj Enzo El Charro.

[redacted] via Ostiense, 104/b tel. 5756347. Alle 21 [redacted] David Bowie con Mr. Ziggy and The Glass Spiders.

[redacted] AMERICAN PUB via Labicana, 50/a tel. 700000. Alle 21.30 musica latino americana.

TRAME

ABBIAMO SOLO FATTO L'AMORE. Com[redacted]. Il secondo film di Fulvio Ottaviano ("Cresceranno i carciofi a Mimongo") è ambientato su un treno e narra le vicende di due camerieri, un cuoco del servizio ristoro, un controllore e alcuni passeggeri. **[Majestic]**

[redacted] Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni [redacted] prodotto [redacted] Fox è un melodramma romantico ambientato [redacted] San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [redacted] e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia **[[redacted] 1, Doria 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Superga, Trianon 1]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [redacted] Moretti. **[Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3]**

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare le ter[redacted] **[Europa, Garden, Madison 3, [redacted] 3, [redacted] 2]**

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno. [redacted] un gruppo di disoccupati di Shef[redacted] che, per sbarcare il lunario, decido[redacted] di dar vita a uno spettacolo di spoglia[redacted] **[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, [redacted] 2, Odeon 1, Savoy 1]**

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo. **[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Madison 4, Reale 1]**

GEORGE RE DELLA GIUNGLA...? Comico. Successo internazionale, il film descrive le avventure di un bizzarro re della giungla. **[Barberini 1]**

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiu[redacted] i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. **[Lux 4, [redacted] Fontane 2]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il [redacted] film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti [redacted] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare [redacted] la giustizia. Al[redacted] in [redacted]. **[Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Royal 1, Sala Troisi]**

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett narra le avventure «on the road» di [redacted] giovane coppia di criminali. **[Cinema Blu]**

[redacted] Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni. **[Jolly 3, Rivoli]**

IL [redacted]. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane don[redacted] madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora. **[Intrastevere 2]**

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace [redacted] le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. **[Alhambra 1, Barberini 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, Maestoso 2, Metropolitan, Sisto]**

I MIEI PIU' CARI [redacted] Commedia. Il nuovo film di Alessandro [redacted] racconta di sei [redacted] attori ospiti [redacted] castello di un loro conoscente che non vedono [redacted] quindici anni. **[Ariston, [redacted] 5, Broadway 3, Royal [redacted]]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è [redacted] commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e [redacted] e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[Intrastevere 1, Mignon [redacted]]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert [redacted] Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una [redacted] guerra all'Albania **[Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Universal]**

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson [redacted] di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pa[redacted] strana sfera. **[Alhambra 2, Embassy, Eu[redacted] 2, Jolly 2, [redacted] 1]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Alhambra 3, Cola di Rienzo, [redacted] 4, Ulisse]**

UNA VITA [redacted] Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario. **[Lux 6, Savoy 4, Trianon 3]**

PRIME VISIONI

S/G/M/P SCHERMI ... POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

John Malkovich nel castello degli "ariani"

ILLUSTRAZIONE esteriore e scolastica del bellissimo romanzo di Michel Tournier "Il re degli ontani". Il protagonista è un gigante francese popolano innamorato dei bambini perché si sente simile a loro, perché avverte il dovere di proteggerli dagli adulti e dalla condanna a crescere, per commozione di fronte alla bellezza, fragilità e sensualità infantile. Nel disordine del secondo conflitto mondiale e della disfatta tedesca, i casi della Storia diventano complici della passione del gigante, prigioniero di guerra: soprattutto quando si trova a lavorare in un castello che ospita bambini e ragazzini fisicamente perfetti, biondi, atletici e ideologicamente condizionati, grazie ai quali i nazisti intendevano garantire la continuità della razza ariana.

Si capisce che tutto diventa inutile se una simile materia è narrata senza profondità né emozione, senza Eros, con accademismo, mutilando simbologie o miti fiabeschi: è quanto fa Schloendorff, ma forse l'impresa era in partenza disperata.

THE OGRE
di Volker Schloendorff con John Malkovich, Marianne Sagerbrecht, Gottfried John, Volker Spengler, Armin Mueller-Stahl. Produzione Germania e Francia, 1996. **[Fiamma 1]**

[redacted] via Stamira 5 tel. 44237778. [redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con [redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. [redacted]. [redacted] **Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 [redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Un topolino sotto** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario. 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. 12.000

AMBASSADE via Accademia Agiati [redacted] 5408901. [redacted] **the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [redacted]. [redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 [redacted] Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 8620[redacted]. **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. [redacted]. **La parola amore** [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610[redacted]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [redacted]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656. **Aprile** di e con Nanni [redacted], con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel 7610656. [redacted] di Gus Van Sant, con [redacted]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele [redacted] tel 6875455. **The game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707. **George re della giungla...?** di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.30-18.25-20.20-22.30-0.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707. **La maschera di ferro** di Randall [redacted], con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05-19.50-22.30-0.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.15-19.55-22.30-0.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. [redacted]. **Wag the Dog-**[redacted] **e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario. [redacted] 10.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

CAPITOL via G. Sacconi [redacted] tel. 3236619. [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel 6792465. **Full** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. [redacted] di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia [redacted] tel. 33251607. [redacted] **Dog-Sesso e potere** [redacted] Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251[redacted]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

[redacted] piazza [redacted] Rienzo 88 tel. [redacted]. [redacted] **topolino sotto** [redacted] Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Hercules** Orario: 15.20-17.00-18.40 L.8.000. [redacted] Orario: 20.20-22.30 L.10.000

[redacted] 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 3612449. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orland. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 8070245. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. [redacted]. **Jackie** [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito [redacted] (Cecchignola) tel. [redacted]. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.8.000

ETOILE piazza in Lucina [redacted] tel. 6876125. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con [redacted] Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt [redacted] tel. [redacted]. **La maschera di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.15-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Liszt 32 tel. [redacted]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 5910986. [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR [redacted] 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. **Will** [redacted] di Gus Van Sant, [redacted] Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296. [redacted] Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel 6864395. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Bissolati 47 tel. 4827100. [redacted] **Ogre** di Volker Schlondorff, con John Malkovich [redacted]. 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] via Bissolati 47 [redacted] 4827100. **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848. [redacted] di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299. [redacted] di e con Leonardo [redacted] Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La** [redacted] **di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 70496602. [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Marius e Jeannette** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. [redacted] **the Dog-Sesso e potere** [redacted] Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir [redacted]. 15.45-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

[redacted]STEVERE [redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il** [redacted] **(Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila [redacted]. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. [redacted]: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 [redacted] 44232190. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] 4 via Giano [redacted] Bella, 4/6 [redacted]. [redacted] di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario. 17.20-[redacted] 12.000

KING via Fogliano 37 tel. [redacted]. [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario. 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Flubber** Orario: 15.10-17.00-18.45 L. 12.000 **Will** [redacted] **ribelle** Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Grazie di tutto** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario. 15.15-17.00-19.20-21.00-22.40 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10-19.00-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] di Don Bluth e Gary [redacted]man. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] 3 via Chiabrera 121 tel. [redacted]. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, [redacted]. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 4 via Chiabrera 121 tel. [redacted]. **Flubber** [redacted]: 14.55-16.45-18.40 L. 12.000 **Will Hunting-Genio** [redacted] **ribelle** Orario 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 via Appia Nuova 416 tel. [redacted]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 via Appia Nuova 416 tel. [redacted]. [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Un topolino** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. [redacted] **solo fatto l'amore** di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] via del Corso 7 tel. [redacted]. [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** [redacted] Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 7810271. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[redacted] via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Gattaca-La porta** [redacted] **universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA 2 via in Lucina 16/G [redacted]. [redacted] Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-[redacted]

[redacted] largo Ascianghi 1 tel. 5818116. [redacted] di e con Nanni Moretti, con Silvio [redacted]. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 12.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] piazza S. Jacini, [redacted] 36298171. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

[redacted] 3 piazza S. Jacini, [redacted] tel. [redacted]. [redacted] di [redacted] Parenti, con [redacted] Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. [redacted]

[redacted] 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[redacted] via Magna Grecia 112 tel 70496568. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: [redacted]

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. [redacted]. **L.A.** [redacted] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La** [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. [redacted] **di tutto** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 [redacted] Quattro Fontane 23 tel. 4741515. [redacted] di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il** [redacted] **(Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. [redacted]. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [redacted]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] Minghetti 4 tel. 6790012. **Wag the Dog-Sesso e potere** V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Will Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, [redacted] D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV [redacted] 156 tel. 6790763. **Il** [redacted] di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley [redacted] (VM 14). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

RITZ viale Somalia 109 tel. [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. [redacted]. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. [redacted]. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, [redacted] L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel 5812495. [redacted] Di Quentin [redacted], con [redacted] Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via della Mercede 50 tel. 6794753. **Amistad** di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 via Bergamo 25 tel. 85300946. **Full** [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel 85300946. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300946. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY [redacted] via Bergamo 25 tel 85300946. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel 5610750. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. 5672528. [redacted] di Don Bluth e Gary [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 12.000 **Titanic** Orario: 21.15 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio [redacted] tel. [redacted]. [redacted] di [redacted] Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola [redacted] tel 7858158. [redacted] di Neri Parenti, [redacted] Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel 7858158. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. [redacted]: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel 7858158. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

ULISSE via Tiburtina 374 tel. [redacted]. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ACCADEMIA DI FRANCIA Villa Medici, viale Trinità dei Monti. L. 8.000. Retrospettiva Robert Bresson: **Un condamné à mort s'est échappé** V.O. Orario: 21.00.

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L. 7.000 [redacted] Orario: 17.15-19.55-22.30.

AUG. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. [redacted] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

AUG. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 [redacted] 18.30-20.30-22.30

AUG. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. [redacted] Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI [redacted] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta selvaggio** Orario 16.30. **Un anno con tredici lune** V.O. sott. ital. Orario: 18.00. **Veronika Voss** V.O. sott. ital. Orario: 20.15. **Il matrimonio di M. Braun** V.O. sott. ital. Orario. 22.00 "Rainer Werner Fassbinder" doc. V.O. sott. ital. Orario. 24.00.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel 39737161. Ingresso con tessera. **La bella e la bestia** di J. Cocteau. Orario: 16.00. **Le lacrime amare di Petra von Kant** Orario: 18.00. **Querelle** Orario: 20.20. **Attenzione alla puttana santa** Orario: 22.20.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24 tel. 8554210. L. 7.000 [redacted] **nuziali e un funerale** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000. **In & out** Orario: 16.30-[redacted] 30-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. L. 5.000. **La vita è bella** Orario: 16.00-18.00.

GRAUCO via Perugia, 34 tel 7824167. Cartoni animati. Orario 16.30 **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Orario: 19.00. **Otello** di Verdi, opera film. Orario 21.00

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. Rassegna "Aki Kaurismaki": **Valehtelija** V.O. finlandese con sott.li in inglese. Orario: 16.30. "Incontro con A. Kaurismaki" Orario: 18.00. [redacted] V.O. finlandese con sott.li in inglese. Orario: 20.30. A seguire: **Varjoja Paratiisissa** V.O. finlandese con sott.li in inglese

[redacted] CLUB p.zza S. Egidio,10 tel 5803622. L. 8.000. **Grazie signora Thatcher** V.O. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 8.000. [redacted] Orario: 16.00-17.45. [redacted] Orario: 19.30-21.15-22.45.

[redacted] via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000. [redacted] **e un funerale** Orario 16.00-17.50-19.40-21.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L. 6.000. Spettacolo teatrale. Orario: 21.00.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. [redacted] Orario: 16.00-17.30-19.00-20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Polemiche dopo l'incidente in cui sono morte due donne

Distaccamenti di zona tenuti all'oscuro «Saremmo arrivati in tempo per salvare eventuali feriti»

I resti della Uno su cui viaggiavano Maria De Lozzo e Marisa Foltran, decedute, e l'obiettore di coscienza Michele Spinella, gravemente ferito Il luogo dell'incidente dista pochi chilometri Chivasso da Montanaro, dove operano i volontari

Bufera sui pompieri

Da Torino i soccorsi per Caluso

CALUSO. Choc e dolore profondo per morte, l'altro ieri, di due donne di Chivasso, madre e figlia, nell'incidente avvenuto sulla statale 26 della Valle d'Aosta, in frazione Carolina di Caluso. Ma anche proteste, polemiche e persino minaccia una denuncia alla magistratura per l'invio sul posto una sola squadra di vigili del fuoco, per di più partita da Torino fatalmente in ritardo, quando tutto quello che forse sarebbe potuto fare era ormai inutile. Sembra impossibile che nessuno dei distaccamenti volontari vicini sia stato attivato. Eppure, è andata proprio così.

Alle 14, una Punto del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso guidata dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Omegna 10, accompagnando a casa dal poliambulatorio Caluso Maria De Lozzo, 70 anni, commerciante, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni.

In pieno rettilineo l'auto invade la corsia opposta e si schianta contro un muro di cemento. Tutti gli occupanti rimangono incastrati nell'abitacolo. L'intervento dei vigili del fuoco è indispensabile. Viene attivata squadra di Torino Stura: deve percorrere 25 chilometri e arriva sul luogo dell'incidente in una ventina minuti. Un record che sa di beffa.

In quei 20 minuti, i medici avrebbero sollecitato più volte l'intervento dei pompieri in quanto impossibilitati ad intervenire. Perché la sala operativa non ha mobilitato i distaccamenti volontari di Montanaro (dista 4 chilometri) e Chivasso (6 chilometri)? Il comandante provinciale, Michele Ferraro, non lo sa spiegare. E dice: «Se è stato deciso così ci sarà una ragione che comunque andrà approfondita. Al momento non emergono irregolarità, anche ho subito disposto un'inchiesta tecnica fine verificare con precisione se tutte le valutazioni che sono state fatte sia il profilo tecnico che quello procedurale sono giuste».

E da Chivasso vicecapo del distaccamento volontario, Pier Mario Rosolen, ribatte: «Il personale della sala operativa di Torino era conoscenza che cinque nostri vigili si trovavano in sede dalle 13,30, quando hanno richiesto di intervenire per un'apertura porte in città e sul posto è stata inviata una squadra Torino Stura, giunta alle 14 Chivasso».

Perché allora Chivasso non è stata fatta uscire? Perché sul posto non è stata dirottata la squadra di Stura che si trova in città? Domande a cui il comandante Ferrero non sa rispondere e che finiranno al dei lavori della commissione d'indagine.

Diego

A Pinerolo

I cittadini ridisegnano il centro

PINEROLO. Presentate ieri in Comune le linee che verranno seguite per il ridisegno storico delle istituzioni». Con questa l'amministrazione ha identificato l'area fra viale Giolitti, via Marro, viale della Rimembranza, via Cernaia, via Gramsci, via Pittavino, via Arsenale, via Trieste piazza Vittorio Veneto.

L'incarico di redigere piano particolareggiato è stato affidato agli architetti Iolanda Romano Matteo Robiglio dell'associazione «Avventura urbana» di Torino. Costo del progetto 118 milioni. «Questo centro vede presenza dei più importanti enti culturali della città - dice l'assessore all'urbanistica Flavio Fantone - vi è infatti il liceo Porporato, le medie, e vi si tengono i corsi per i diplomi universitari. Inoltre nel quadrilatero della Fenulli vi è l'area mostre e musei».

I professionisti incaricati dal Comune affronteranno l'esame attraverso metodologie nuove: per la prima volta i cittadini direttamente coinvolti nella definizione del piano: verranno infatti interpellati dai tecnici di «Avventura urbana» per redigere un questionario che porterà ad una consultazione pubblica.

Altro elemento che arricchirà la città verrà festeggiato oggi pomeriggio alle 16,30 quando in via dei Rochis sarà il palazzo polifunzionale del ghiaccio, struttura costata miliardi, terminata dopo dieci anni di intoppi, ma che vanta posti e una pista coperta di 60 metri per 30 in grado di ospitare campionati internazionali di hockey. La cerimonia aperta coincide la manifestazione della Provincia «Porte aperte allo sport per tutti».

Antonio Giaimo

Accusato di rivelazione di segreto

«Il pm Marabotto va processato»

Per il procuratore capo di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, sta chiesto il rinvio a giudizio. I colleghi milanesi, competenti ad indagare sui casi giudiziari che coinvolgano magistrati piemontesi sia nel ruolo accusati sia vittime, chiedono che Marabotto venga processato per rivelato segreti d'ufficio. Non del suo, quello della procura torinese che il magistrato ha continuato a frequentare anche dopo la promozione e il trasferimento a Pinerolo. A firmare la richiesta all'ufficio milanese giudici per le indagini preliminari è stato dei procuratori aggiunti Borrelli, Ferdinando Pomarici.

La vicenda è questa: il 22 ottobre 1996, nell'aula della quinta sezione che sta per processarlo per tentata estorsione e altri reati l'avvocato Giuseppe Bernardo rivela: «Mi chiesto alla procura milanese di accertare perché due telefonate fra il mio cellulare e quello del dottor Marabotto non risultano agli atti processo a mio carico». Nei tabulati Telecom vengono indicate quattro telefonate fra i due quando i telefoni dell'avvocato erano intercettati. Secondo la procura non possibile registrarle. Bernardo aggiunse: «Un magistrato mi avvertì che un colloquio del 1° ottobre 1994 era stato ascoltato. parlò anche una riunione in procura, il 20 settembre precedente, in cui si era discusso del mio caso». I tabulati Telecom indicavano che solo Bernardo chiamato Marabotto, ma che anche magistrato aveva telefonato al legale.

A Pino Torinese

Bomba a mano nella cantina della vecchia zia

PINO TORINESE. Sistemando la cantina dell'anziana zia, scomparsa alcuni mesi or sono, Emanuela Lazzerini, di 42 anni, ha trovato nella casa di via Pietro del Gallo 15, a Pino Torinese una bomba a mano. Si tratta di un ordigno ananas, ancora funzionante. La bomba sarebbe appartenuta a un ufficiale di cavalleria defunto da anni, inquilino della casa. Dopo il ritrovamento, sono stati chiamati gli artificieri dei carabinieri, che si sono occupati delle operazioni di recupero.

Borgaro, ordinanza

Multati il cani e spazzini in paletta

BORGARO. per entrare in vigore l'ordinanza del sindaco che obbliga i proprietari a raccogliere gli escrementi dei loro cani, pena severe multe. In questa prima fase Comune distribuisce gratuitamente, ai proprietari animali registrati, palette e sacchetti. I vigili stanno predisponendo un'anagrafe computerizzata dei circa 1600 cani di Borgaro. E ricordano che i detentori o possessori di cani, qualora l'animale muoia, devono comunicarlo al Comando dei vigili con il numero di tatuaggio».

PROVINCIA

CIRIÈ, POSTE. I dipendenti delle Poste Ciriè, ai rappresentanti di Cgil Slc, stamane alle 11,45 scenderanno in strada per denunciare le carenze di organico la situazione in cui si trovano costretti lavorare. L'assemblea, aperta ai cittadini, si terrà tra via Vittorio Emanuele e via San Ciriaco.

, . Grave incidente, ieri mattina, all'altezza della rotonda di Santena, sulla statale 29: una Ford Mondeo condotta da Luca Torta, 33 anni, via Montero 8, si è schiantata contro una Y-10. Francesca Argentieri, 20 anni, via Sestriere 2, Santena, che era alla guida dell'utilitaria, stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Chieri.

, BIRRA. Prima Festa della birra oggi e domani presso il laghetto Ranabue ai confini tra Cavagnolo e Brusasco, vicino alla sponda destra del Po. La manifestazione coinvolgerà centinaia di giovani, in programma tanta rock e fiumi di birra.

CHIVASSO, Secondo motoraduno interregionale «Città di Chivasso - Trofeo Elio Chiotto», organizzato dal Motoclub Tre C, domani. Vale come sesta prova «Trofeo Bottino 1998». E' prevista la partecipazione di oltre 500 centauri provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Veneto. Ritrovo alle presso le scuole di via Blatta, poi sfilata per le città e nelle frazioni Pratoregio Montegiove.

MAURIZIO, Presentazione alle 11 a Palazzo Civico del libro «Luigi Olivari. Primo d'Italia 1891-1917», realizzato da Giancarlo Destefanis. La manifestazione, organizzata dalla scuola media Andrea Remmert dall'amministrazione comunale, vuole ricordare uno tra i più arditi piloti della prima guerra mondiale che prima di cadere nei pressi di Santa Caterina di Udine a soli anni, riuscì ad abbattere 17 velivoli nemici.

BLU TEAM Concessionaria Lancia
Corso Marche, 36 Torino tel.011/7171422.

LANCIA

Polemiche dopo l'incidente in cui sono morte due donne

Buera sui pompieri

Distaccamenti di zona tenuti all'oscuro «Saremmo arrivati in tempo per salvare eventuali feriti»

I resti della Punto su cui viaggiavano Maria De Lozzo e Marisa Foltran, decedute, e l'obiettore di coscienza Michele Spinella, gravemente ferito Il luogo dell'incidente dista pochi chilometri da Chivasso e da Montanaro, dove operano i volontari

Da Torino i soccorsi per Caluso

CALUSO. Choc e dolore profondo per la morte, l'altro ieri, di due donne di Chivasso, madre e figlia, nell'incidente avvenuto sulla statale 26 della Valle d'Aosta, in frazione Carolina di Caluso. Ma anche proteste, polemiche e persino la minaccia di denuncia alla magistratura per l'invio sul posto di una sola squadra di vigili del fuoco, per di più partita da Torino e arrivata fatalmente in ritardo, quando tutto quello che forse si sarebbe potuto fare era ormai inutile. Sembra impossibile che nessuno dei distaccamenti volontari vicini sia stato attivato. Eppure, è andata proprio così.

Alle 14, a bordo del Punto del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso guidata dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Omegna 10, che accompagnando a casa dal poliambulatorio di Caluso Maria De Lozzo, 70 anni, commerciante, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni.

In pieno rettilineo l'auto invade la corsia opposta e si schianta contro un muro di cemento. Tutti gli occupanti rimangono incastrati nell'abitacolo. L'intervento dei vigili del fuoco è indispensabile. Viene attivata una squadra di Torino Stura: deve percorrere 25 chilometri e arriva sul luogo dell'incidente in una ventina di minuti. Un record che ora sa di beffa.

In quei 20 minuti, i medici avrebbero sollecitato più volte l'intervento dei pompieri in quanto impossibilitati ad intervenire. Perché la sala operativa non ha mobilitato i distaccamenti volontari di Montanaro (dista 8 chilometri) e Chivasso (6 chilometri)? Il comandante provinciale, Michele Ferraro, non lo sa spiegare. E dice: «Se è stato deciso così ci sarà una ragione che comunque andrà approfondita. Al momento non emergono irregolarità, anche se ho subito disposto un'inchiesta tecnica al fine di verificare con precisione se tutte le valutazioni che sono state fatte sia sotto il profilo tecnico che quello procedurale sono giuste».

E da Chivasso il vicecapo del distaccamento volontario, Pier Mario Rosolen, ribatte: «Il personale della sala operativa di Torino era a conoscenza che cinque nostri vigili si trovavano in sede dalle 13,30, quando hanno richiesto di intervenire per un'apertura porte in città e sul posto è stata inviata una squadra di Torino Stura, giunta alle 14 a Chivasso».

Perché allora Chivasso non è stata fatta uscire? Perché sul posto non è stata dirottata la squadra di Stura che si trovava in città? Domande a cui il comandante Ferraro non sa rispondere e che finiranno al centro dei lavori della commissione d'indagine.

Diego Andrà

Ivrea, da domani alla fine del processo anarchici

Sicurezza in tribunale Chiusa via dei Patrioti

IVREA. Niente auto in via dei Patrioti, la strada (già in zona a traffico limitato) sulla quale si affaccia il tribunale di Ivrea. Il sindaco Giovanni Maggia ha firmato l'ordinanza per evitare intralci alla circolazione, e soprattutto «garantire idonee condizioni di sicurezza» durante lo svolgimento del p contro 14 anarchici, alla sbarra per gli scontri con la polizia nel dicembre '93. La sosta sarà vietata giorno e notte, a partire dalla mezzanotte di domenica e fino al termine delle udienze.

Alcuni giorni fa sono stati tagliati i cespugli e gli arbusti ai giardini pubblici, proprio di fronte al palazzo di giustizia. Ora c'è questo provvedimento, che vale anche per chi ha il normale permesso per la Ztl. Soltanto i residenti potranno transitare per raggiungere la propria abitazione. Di fermarsi, invece, non se ne parla: qualsiasi veicolo in sosta verrà rimosso, la strada dovrà essere tutto sgombra.

C'è tensione e preoccupazione, quindi, per un processo che, iniziato due anni fa, torna a far parlare soprattutto dopo i fatti delle ultime settimane. La scorsa sui muri di Ivrea sono comparsi alcuni volantini firmati «Anarchici del Canavese»: nessun riferimento al processo, ma carabinieri e polizia fanno capire che saranno presenti in forze per evitare disordini o incidenti. Anche perché lunedì sarà interrogato dal gip Gai e dal pm Vitari Luca Bertola, il giovane con l'accusa di tra coloro che picchiarono il giornalista Daniele Genco e Brosso, durante i funerali di Edoardo Massari.

E della sicurezza degli uffici giudiziari e parlerà pure dopo questo processo. La commissione di manutenzione del tribunale ha chiesto al comando provinciale dei carabinieri di avere un presidio permanente per la vigilanza della struttura. «E' un problema da non trascurare - dice l'avvocato Pietro Cecchin, membro della commissione -, per tutelare l'edificio, ma soprattutto le persone che ci lavorano e lo frequentano». Il problema della man di era già stato sollevato dell'ex procuratore capo Bruno Tinti. Le sue rimostranze, però, non avevano avuto seguito.

DOVE & QUANDO

DEL CIELO. Il gruppo torinese nato trent'anni fa, attualmente composto oltre cento persone, porta a San Giusto il suo spettacolo «Varcate la soglia della speranza»: canti gospel e tradizionali, elaborazioni di temi classici, coreografie e danze. L'accoglienza è prevista per le 18,45 sulla piazza della chiesa, quindi i componenti del gruppo vengono ospitati in diverse famiglie sangiustesi e alle 20,45 ha inizio la rappresentazione in chiesa (ingresso libero).

A Alle 21,15, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, la compagnia Tredici a teatro presenta «Carlin Cerutti, sarto per tutti»: ingresso libero. Alla stessa ora, nel salone «Pistoni» di Pont, l'Accademia Attori propone «Chi è di scena?»: il biglietto costa 12 mila lire; per informazioni 0124/68.043. Al Palazzetto dello Sport di Ozegna le compagnia Il chiodo fisso presenta «Il dito... tra moglie e marito»: offerte a favore dell'associazione Progetto Cernobyl.

S'inaugura alle 18 nel Palazzo Lomellini di Rivarolo, «Astrattismo del colore-maestri italiani: opere e grafica», che presenta opere di artisti contemporanei. L'esposizione è visitabile nei giorni feriali (lunedì escluso) dalle 17 alle 19, nei prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 16 alle 19.

Alla Cricca del ghigno di Caluso, per la rassegna «Non ci resta che ridere», mimo, musicista e cabarettista Arturo Di Tullio presenta lo spettacolo «Sei personaggi che hanno trovato l'autore». Inizio alle 21,30; biglietti a 12 mila lire. Per prenotazioni: 011/983.15.80.

IN CONCERTO. Il gruppo country Fabry e Banny suona, dopo le 22, alla birreria Bergamini di regione Salamis ad Andrate. Ingresso libero.

E E' stato siglato l'accordo fra il Comune di Sparone e l'Aem per il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. Si tratta di interventi che riguarderanno, nel dell'anno, il potenziamento e la posa di nuovi «punti luce» nelle frazioni Brojn, Frachiamo, Apparè, Gera, Calsazio e Vasario. «Si tratta di un'intesa importante - ha sottolineato il presidente Aem Dal Tin - che s'inserisce in quella collaborazione che la nostra azienda può dare ai Comuni della Provincia».

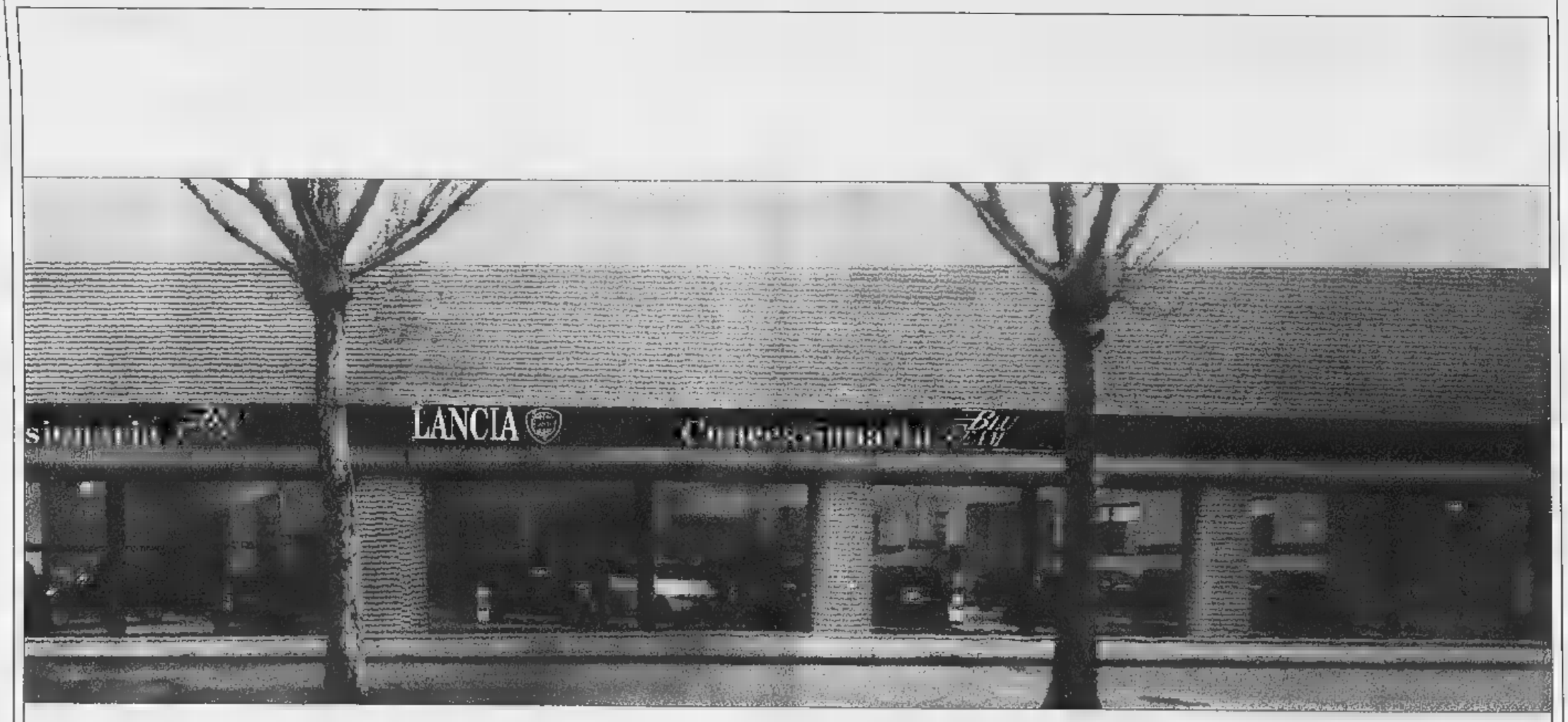
A VITTONATTI. Si svolgono oggi a Borgofranco, alle 16, i funerali di Lorenzo Vittonatti, imprenditore e cavatore (ed anche proprietario del Centro Agricolo Canavesano) noto in la zona. Aveva 70 anni, ed è morto l'altro ieri per male incurabile.

IVREA, TELEMATICO. «Il Polo Telematico del Canavese: qualità, innovazione e sviluppo tecnologico» è il tema della conferenza che si svolge oggi alle 15 a Ivrea, nella sede del Consorzio (via Torino 50).

ASILO. Sarà il principe Sergio di Jugoslavia, discendente dei Savoia e presidente dell'associazione internazionale «Regina Ele ad inaugurare domani alle 10,30, l'asilo infantile restaurato «Regina Maria Cristina» di Agliè, risalente al 1842, il secondo più antico del Piemonte.

APPALTO. Verranno appaltati entro fine i lavori di ampliamento e adeguamento dell'impianto depurazione in frazione Buasca a San Colombano Belmonte. Il termine delle opere (impegno spesa sui milioni), è previsto entro maggio, primi giugno.

Verrà installato nel palazzo municipale di Pont Canavese chiosco telematico. Gli utenti potranno avere informazioni su enti locali, As la possibilità di prenotare visite mediche specialistiche, amministrazioni centrali Stato.



BLU TEAM Concessionaria Lancia
Corso Marche, 36 Torino tel.011/7171422.

LA VERA
TRADIZIONE
PIEMONTESE
A TAVOLA

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Ristorante
REALE
Dal 1903
SAN DAMIANO
D'ASTI
Tel. 0141/982.203

Cin cin con il '97

Oggi l'enologia astigiana protagonista al Vinitaly Iniziative promozionali della Provincia la sorpresa del Barbera Hastae

Oggi Vinitaly, in pieno svolgimento a Verona, sarà il giorno degli astigiani. Nel padiglione 38, che raggruppa la maggior parte degli stand di aziende e consorzi piemontesi, verrà presentata nel pomeriggio la associazione «Amici del Barbera d'Asti» presenza del presidente Ezio Borgio e dei produttori Mariuccia Borio Mario Scrimaglio. Verrà offerto in degustazione Barbera dell'enoteca «Signora in rosso» di Nizza. Sempre nel pomeriggio gli assessori provinciali Pensabene e Arato presenteranno le inizitive promozionali della Provincia, compreso il festival del cinema su vino e territorio in programma a fine agosto.

Nella foto, gruppo famiglie in interno: i protagonisti del progetto-Barbera Hastae che presentato a Verona (FOTO MURIALDO)

E in serata verrà finalmente svelato «mistero» del progetto Barbera Hastae: cinque poroduttori di fama e un distillatore hanno deciso di mettere insieme il meglio delle loro uve per far nascere un Barbera 1997 da «collezione»; il progetto, aperto anche ad altre aziende, è stato affidato a Riccardo Cotarella, un «winemaker» di fama che ha accolto l'invito delle aziende astigiane Coppo, Chiarlo, Braida e delle albesi Vietti Prunotto (quest'ultima controllata dai marchesi Antinori) che hanno vigne nell'Astigiano. Il progetto Hastae prevede la paretecipazione anche della distilleria Berta che otterrà una grappa dalle vinacce dei barbera selezionati.

In un'area a profonda vocazione vitivinicola, tra Langhe e Monferrato, la Cantina Sociale di Canelli produce dal 1933 i vini classici della tradizione del Piemonte. Le uve selezionate sulle colline circostanti Canelli dagli oltre 250 viticoltori associati sono la garanzia di prodotti altamente qualificati.

LA CANTINA SOCIALE DI CANELLI

NEL RICORDARVI L'IMBOTTIGLIAMENTO DI propone i suoi vini

I Vini
MOSCATO D'ASTI d.o.c.g.
BARBERA D'ASTI d.o.c.
MOSCATO D'ASTI d.o.c.g. "BRICCO SANT'ANTONIO"
DOLCETTO D'ASTI d.o.c.
CORTESE ALTO MONFERRATO d.o.c.
CHARDONNAY PIEMONTE d.o.c.

Gli Spumanti Dolci
ASTI d.o.c.g.
BRACHETTO PIEMONTE d.o.c.
FRIZZA d'Asti d.o.c.
LEADER MOSCATO
Gli Spumanti Brut
GOLD di PINOT
AUGURY BRUT

VIGNAIOLI Canellesi
CANTINA SOCIALE
Soc. Coop. fra Produttori di Uva Moscato
via L. Bosco 30
14053 CANELLI (AT)
tel. 0141/835.347-831.828
fax 0141/831.820

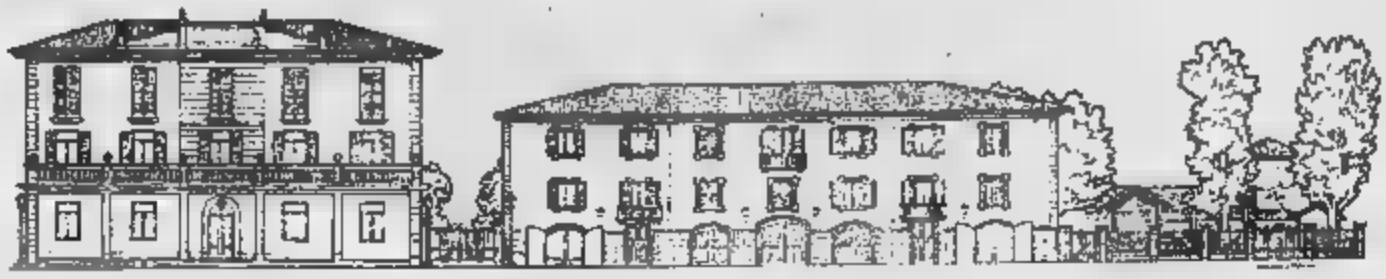
LA CANTINA È APERTA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00 DALLE 14 ALLE 18.00
NEL MESE DI APRILE ANCHE IL SABATO MATTINA DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00

vetrerie betti

Asti
404, n. Torino
tel. 0141/212622
fax 0141/410200

Vetreria. Bottiglie, damigiane, vasi da frutta miele contenitori vari. Progettazione bottiglie di ogni tipo e colore.

Se cerchi la bottiglia giusta, da *Vetrerie Betti* ad Asti trovi ciò che vuoi: bottiglie standard, speciali, personalizzate, vasi, vetri soffiati albeisa, bicchieri e damigiane.



Bersano Cantina di invecchiamento - Museo delle Contadinerie e delle stampe sul vino

BERSANO

BERSANO Vini e Spumanti Classici Piemontesi

UNA GARANZIA DI TERRE DI UOMINI E DI TRADIZIONI
NIZZA MONFERRATO - ASTI - ITALIA

Offerti nello stand dell'Associazione produttori con i dolci tradizionali

Moscato e Asti, re dei dessert

Domani convegno sul futuro dei brindisi

Il moscato e l'Asti spumante a docg saranno protagonisti in questi giorni di Vinitaly. Nello stand dell'Associazione produttori al padiglione 38, si invita a brindare l'Asti in abbinamento ai dolci tradizione italiana e internazionale. Ogni giorno un dolce diverso: dai cioccolati Peyrano agli amaretti di Mombaruzzo, dal panettone alla colomba pasquale e poi ancora cantucci, Sacher torte, strudel, pastiere napoletane, plum cake, cassata siciliana. «Vogliamo proporre il nostro vi- con il dessert - commentano all'associazione dei produttori -. E' assurdo che a fine pasto sul dolce si offrano spumanti secchi e brut. Il gusto aromatico dell'Asti è l'ideale: provare per credere. La cosa che lo fa grande l'aroma fragrante dell'uva d'origine, il Moscato».

Un'uva che ha trovato la sua d'elezione in un ristretto territorio nel Sud del Piemonte: una striscia collinare comuni cui centro Canelli, in provincia Asti, Santo Stefano Belbo (Cuneo) e Strevi (Alessandria).

L'Asti è lo spumante italiano per eccellenza, va infatti in tutto il mondo, se ne producono annualmente da 70 a 80 milioni di bottiglie, di cui il 75% destinato all'esportazione. Un fatturato diretto di oltre 400 miliardi. Sul versante agricolo sono occupate più di 6000 famiglie coltivatrici e su quello industriale sono impegnate le più grandi Case spumantiere.

L'associazione «Produttori Moscato d'Asti Associati» ha voluto partecipare al Vinitaly con uno stand organizzando per domenica mattina convegno per fare il punto gli esponenti dell'industria sul disegno di strategia che si sta sviluppando nell'ambito dell'accordo interprofessionale. Un accordo che, unico in Italia, accompagna lo sviluppo del dalla fine degli Anni 70. Si vuole cioè costruire un piano complessivo, per larga parte autofinanziato, al fine di consolidare l'immagine del prodotto in Italia ed all'estero: una strategia in grado di affrontare il Terzo millennio.

Tra gli interventi al convegno sono previsti quelli del presidente dell'associazione Evasio Polidoro Marabese che tratterà gli aspetti agricoli, mentre le opinioni dell'industriali saranno sostenute da Emilio Marocco della Martini & Rossi, le istituzioni saranno invece rappresentate dall'asesssore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, e Sergio Miravalle de «La Stampa» si calerà invece nei panni del attento.

Il moscato e l'uva che viene utilizzata per produrre l'Asti spumante a docg E' coltivata in seimila aziende agricole di 52 delle province di Asti, Cuneo e Alessandria

VILLA GIADA è a Ceirole, collina a pochi chilometri da Canelli.
I vigneti di proprietà sono accorpati intorno a tre cascine.
CEIROLE, nucleo originario, è costituito essenzialmente da vigneti di Moscato d'Asti, Cortese e Chardonnay.
CASCINA DEL PARROCO, nel comune di Calosso, produce Barbera d'Asti, Freisa, Brachetto e Gamba di Pernice.
CASCINA DANI, ad Agliano Terme, è nella zona più vocata per la Barbera d'Asti.
Il controllo diretto dei vigneti, le basse rese per ettaro, le più avanzate tecnologie coniugate con le secolari tradizioni di cantina, permettono di offrire vini sempre di elevate qualità.

VILLA GIADA
al
32° VINITALY
VERONA 16 - 20 APRILE
STAND N. F 10 - PADIGLIONE 38 PIEMONTE

VILLA GIADA
Regione Ceirole,
14053 CANELLI - ASTI - ITALIA
Tel . Fax 0039/141/831100

BRICCO
Barbera d'Asti doc Superiore Riserva
LA
Barbera d'Asti doc Superiore
ARTURO
Barbera d'Asti doc
DI PERNICE
PIETRO
Dolcetto d'Asti doc
TUFELLA
Freisa d'Asti doc
Barbera del Monferrato doc
Cortese del Monferrato doc
Chardonnay Piemonte doc
CA' DI PRE'
Gavi doc
Brachetto Piemonte doc
Moscato d'Asti doc
DI
Moscato Canelli Passito

DEZZANI

COCCONATO (ITALIA) - C.SO P. GIACHINO 140 - TEL. 0141/907236 - FAX 0141/907372 - INTERNET: WWW.DEZZANI.COM

SINERGO SOC. COOP. a. r. l.

CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI

Viale Umberto I, 1 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. e Fax 0141/793076 - 0337/241726

UNA COOPERATIVA PER LA «QUALITA'»

E' la Sinergo di Nizza Monferrato, i cui soci (una trentina), esperti nei settori più disparati, hanno deciso, alcuni anni fa, di mettere a disposizione ciascuno le proprie capacità ed esperienze acquisiti in tanti anni, per offrire consulenza e servizi a qualsiasi azienda[illegible] con particolare riguardo a quelle viticole ed enologiche.

Gli investimenti [illegible] attrezzature ed in risorse umane sono stati ingenti onde [illegible] la massima garanzia [illegible] gestione [illegible]lle problematiche degli utenti. Questa strategia è stata vincente, per cui la Sinergo, [illegible] pochi [illegible] ha raggiunto traguardi eccellenti.

In [illegible] recente «seminario», organizzato insieme all'A.E.E.I. Piemonte, svoltosi presso la sede dell'Antica Contea [illegible] Castelvero in Castel Boglione, la Sinergo ha presentato una interessantissima relazione sul «Sistema Qualità UNI EN ISO [illegible] relativa al settore enologico. Nella stessa occasione ha potuto comunicare che «la Società DET NORSKE VERITAS (DNV) ha attestato [illegible] il Sistema Qu[illegible] della Sinergo di Nizza Monferrato è conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9002».

E' un traguardo importantissimo che ha visto impegnati i Soci [illegible]a Sinergo per lunghi mesi e con rilevanti costi, ma la garanzia gestionale che [illegible] deriva contribuirà ad elevare l'immagine e la qualità dei servizi forniti alla clientela.

Sabato 4 aprile ha avuto luogo, presso la sede di Nizza, l'assemblea annuale di tutti i soci ed in quella [illegible] il Presidente della Sinergo, enologo Livio Manera, ha riferito[illegible]i traguardi raggiunti dalla Cooperativa, che sono molto soddisfacenti, ed illustrato i progetti di prossima attuazione che [illegible] ambiziosi e serviranno a dare maggior immagine alla Società e più servizi alla clientela.

Oltre all'autorizzazione [illegible] Ministero delle Risorse Agricole e F[illegible]li per il rilascio dei certificati di analisi dei vini destinati in tutto il mondo, [illegible] Sinergo si è attrezzata per dare un supporto tecnico alla stesura del «Manuale aziendale di Buona Prassi Igienica (HACCP)», obbligo imminente per le aziende alimentari, per cui anche di quelle enologiche.

Il progetto più interessante ed innovativo presentato all'assemblea è, comunque, quello che prevede l'istituzione di [illegible] banca dati in cui [illegible] inseriti i [illegible] dei soggetti disponibili [illegible] svolgere i più disparati servizi: dal bracciante agricolo al laureato tecnico dei vari settori, dal ragioniere al commercialista. I servizi di queste persone verranno offerti alle aziende che ne avranno necessità, magari anche a tempo determinato. La legislazione attuale facilita questo rapporto [illegible] favorisce l'[illegible]pazione, per cui ci sembra [illegible] portare avanti tale progetto e lanciare [illegible] S.O.S. a tutti i [illegible]getti interessati, sia ai prestatori d'opera che alle aziende che ritengono interessante questa forma di collaborazione.

Naturalmente gli uffici della Sinergo sono a disposizione per tutte le delucidazioni che probabil[illegible] [illegible] necessarie.

DET NORSKE VERITAS

QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No. CERT-02579-98-AQ-AOL-SINCERT

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA[illegible]
THE QUALITY [illegible]

SINERGO Centro Studi Ricerche e Servizi S.c.a r.l.
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Italy

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD

UNI EN ISO 9002: 1994 (ISO 9002: 1994)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:

Erogazione di servizi di analisi di laboratorio, consulenza viticola, enologica [illegible] supporto amministrativo e normativo

Provision of laboratory analysis, consultancy on vine-growing, enology and related administrative and rules and regulation advice

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MI) 1998-05-13

per l'Organismo di Certificazione
for the Certification Body
Det Norske Veritas Italia S.r.l.

Carmen Trillo
Management Representative

[illegible]
Registration n. 0614

Data prima emissione / Initial date
2000-11-30

Lead Auditor: GEORGES MATTOUT

Leonardo Ossandon Kamai
Approval Team Representative

Lack of fulfilment of conditions as set out in the Appendix may render this certificate invalid

Un'ottantina le piemontesi, mille in tutta Italia

Festa per i dieci anni delle donne del vino

La delegazione piemontese dell'associazione «Donne del vino» arriverà a Verona in forze: sono già un'ottantina le socie (produttrici, ristoratrici e enotecarie) ed in rappresentanza delle loro aziende occuperanno buona parte del padiglione della regione, ma si ritroveranno anche nel loro stand (in galleria pad. 15/16). Insieme ad un migliaio di colleghe di tutt'Italia si apprestano a festeggiare i dieci anni di vita del gruppo, con una giornata particolare, a metà tra la manifestazione culturale e la festa. Senza dimenticare la solidarietà: Verona terrà a battesimo l'iniziativa dedicata al restauro del campanile di Sellano, danneggiato dal terremoto. Saranno in vendita bottiglie di Barbera d'Asti provenienti dai vigneti storici «Cua longa» ed imbottigliate da Villa vi. Il vino è stato acquistato all'asta a settembre scorso ed il ricavato contribuirà alla ricostruzione del campanile. La raccolta di fondi si terrà nell'ambito delle iniziative della trasmissione televisiva Linea Verde.

Particolare, l'etichetta della pittrice Vittoria Facchini di Molfetta. «Per noi era una sciuta - racconta la presidente nazionale Giuseppina Viglierlo - ha saputo della nostra attività e ci ha inviato campioni coloratissimi della sua arte. Abbiamo capito subito di aver trovato un'amica e le abbiamo commissionato l'etichetta, in cui si esprime gioia di vivere, per la spirito solidarietà».

A sinistra un gruppo di «Donne del del Piemonte. In alto Mariuccia Borio di Costigliole, tra le prime iscritte

La giornata del Decennale delle «Donne del vino» è fissata per domenica 19 aprile: alle 10,30 si aprirà con un dibattito alla sala Rossini dal titolo «Il vino nella borsa della spesa - Ufo od oggetto identificato?». Partecipano, tra gli altri, Enrico Finzi della Demoskopea e la giornalista e consigliere speciale per i consumatori dell'Unione Europea Anna Bartolini. L'incontro proseguirà nel pomeriggio con l'assemblea delle socie. In serata cena di gala e concerto dell'orchestra «Music story» di Cavallero.

Un momento particolare per l'associazione sarà la premiazione con il «Can grande della Scala» di Delfina Quattrocolo di Serralunga Crea, tra le prime iscritte piemontesi del sodalizio che ripercorre di Mariuccia Borio di Costigliole, altra premiata ed altra dirigente «Donne del vino».

DOUJA D'OR

32° SALONE NAZIONALE
DI VINI SELEZIONATI

DOUJA D'OR

Asti, 11-20 Settembre 1998
QUARTIERE FIERISTICO
PIAZZA ROMA

Esposizione, degustazione e vendita dei vini vincitori del concorso nazionale vini DOC e DOCG

"PREMIO DOUJA D'OR"

Orario d'apertura: 10,00 - 24,00
INGRESSO GRATUITO
Per informazioni: tel. 0141/535211

FESTIVAL
DELLE SAGRE

Domenica 13 Settembre 1998
dalle 10,00 alle ore 23,00

Sfilata delle tradizioni contadine
per le strade del centro cittadino
e colossale pranzo di campagna
cucinato da 42 pro-loco
in piazza del Palio

BANCA CR ASTI
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

- Regione Piemonte
- Camera di Commercio di Asti
- Comune di Asti
- Provincia di Asti
- Ente Valorizzazione Vini Astigiani
- Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Organizzazione:

Pro Loco di Castagnole delle Lanze

Presidio Bottega del Vino Castagnole Lanze

CASTAGNOLE DELLE LANZE

Fra Langa e Monferrato

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Patrocinio:

Comune di Castagnole delle Lanze
Provincia di Asti

25 - 26 APRILE 1998

XX FESTA DELLA BARBERA

LA FESTA DELLA [illegible] VENT'ANNI

Castagnole delle Lanze, nel segno dell'antica ospitalità contadina, invita tutti gli amici, vecchi e nuovi, alla grande festa dell'imbottigliamento, tutti insieme, in un giorno esaltato dai profumi della Barbera e delle vigne in fiore, da suoni e musiche ricche di fascino e tradizione.

PROGRAMMA

Sabato 25 aprile 1998

ore 10,00	Palazzo Comunale: Inaugurazione "Mostra di pittura e ceramica" U.T.E.A.
ore [illegible],00	Piazza Carlo Giovannone: Arrivo camperisti "Camper Club Fossano"
ore 15,00	BARBERA & DINTORNI (manifestazione cicloturistica)
ore 15,30	Sfilata "Auto [illegible] Moto d'epoca"
ore 16,00	Saluto e accoglienza delle delegazioni gemellate "Brackenheim" e "Chamay Les Macon"
ore 17,00	Arrivo e premiazione manifestazione cicloturistica
ore 18,00	MERENDA SINOIRA
ore 21,00	Cabaret di Piazza Carlo Giovannone: GRANDIOSA CHINA DEL MAIA... VINO in palio vino, insaccati e prodotti tradizionali
ore 23,30	VIN BRULE' AL CHIAR DI LUNA distribuzione gratuita

Domenica 26 aprile 1998

ore 9,30	Centro storico: Esibizione della "Filarmonica di Castagnole delle Lanze"
ore 9,45	CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "As[illegible] di Canelli", Mastro Vinattiere e Bianca Lancia. Sotto i portici: apertura del mercato del vino nuovo
ore 10,30	Santa Messa solenne cantata dalla corale di Brackenheim
ore 11,30	CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 1998"
ore 13,00	Pranzo con piatti tipici campagnoli
ore 15,30	Corteo ed esibizione degli sbandieratori del Borgo San Lorenzo di Alba. Canti, balli e musiche popolari.
ore 17,00	Rievocazione del contenzioso medioevale tra il contado di Lauretum e gli Astesi, culminante con la sfida di pallone elastico alla "Pantafera" con i contendenti in costume d'epoca
ore 20,30	CENA RUSTICA allietata da canti popolari

XX FESTA DELLA BARBERA

25-26 APRILE 1998

CENTRO STORICO

Collaborazione: Circolo Amici del Museo - Gruppo Alpini [illegible] Castagnole delle Lanze

A mezzogiorno della domenica, nel centro storico, sulla grande piazza segnata dal viale di ippocastani, uno stuolo di vivandiere serviranno a tavola un pranzo, preparato secondo le tradizioni della cucina piemontese.

QUOTA DI [illegible]
L. 35.000 (trentacinquemila)

Per esigenze organizzative è necessaria la prenotazione

MENU
Affettati misti
Insalata di carne cruda
Fantasie di frittate
Agnolotti al sugo
Arrosto al Barbera [illegible]
Dessert: Panna cotta e Flan all'amaretto
caffè

Per informazioni: **Pro Loco di Castagnole delle Lanze** presso Circolo Amici del Museo - Tel. 0141 877.891 (segreteria telefonica)
Comune di Castagnole delle Lanze - Tel. 0141 878.231 - 878.271 - 878.310

Il progetto sarà illustrato domenica nello stand dell'area piemontese

Giovanni Garavello, al centro nella foto a sinistra, negli anni scorsi al Vinitaly durante il convegno del Barbera day A destra una giovane cantiniera durante l'asta dei barbera storici

San Damiano lancia un piano delle vigne

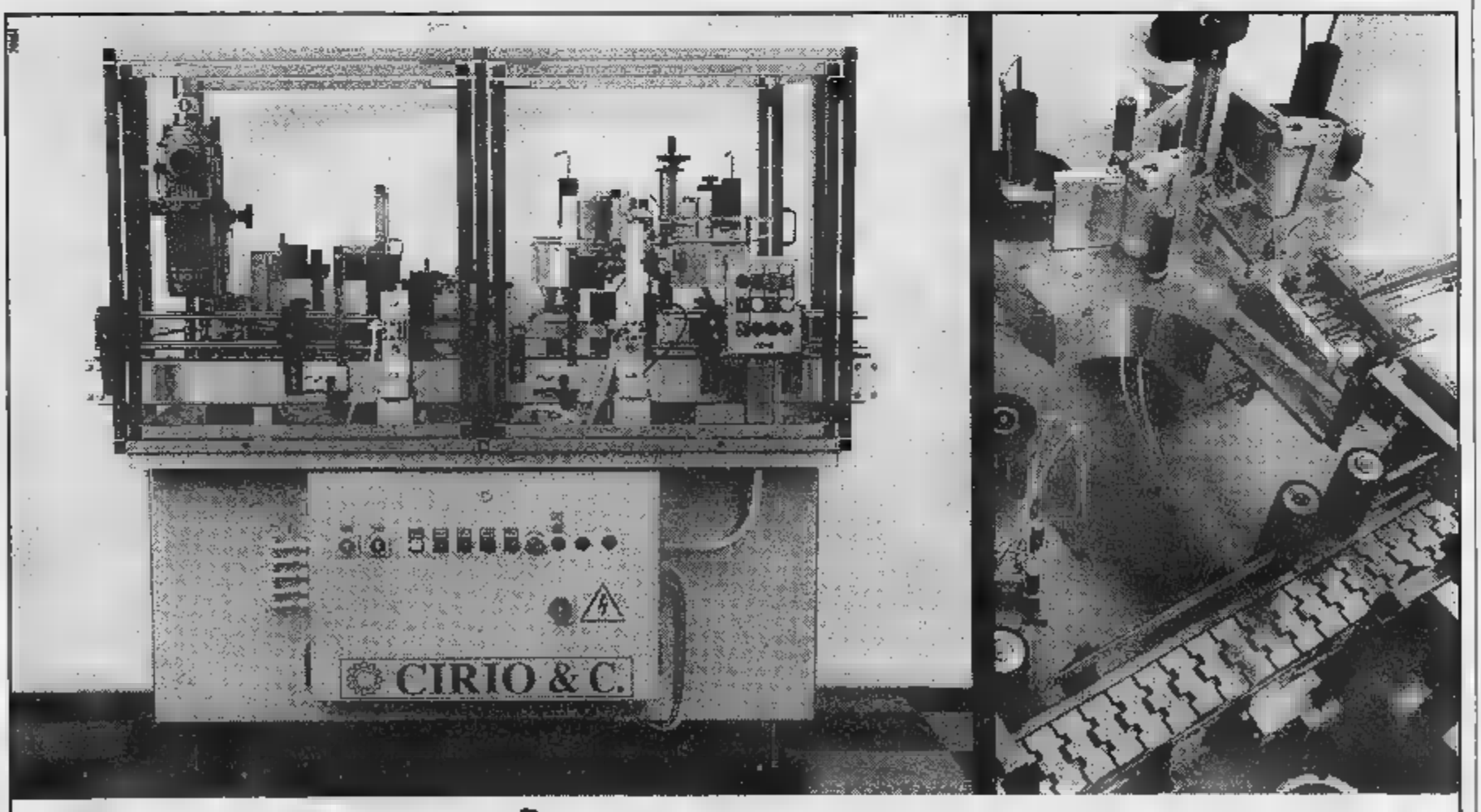
San Damiano d'Asti arriva al Vinitaly presentando il suo progetto di «zonazione del territorio comunale». Giovanni Garavello, [illegible] all'Agricoltura ed ex presidente del Consorzio del Barbera, e Mario Fergoni, direttore dell'Istituto di viticoltura dell'Università Cattolica di Piacenza e autorevole esponente dell'Oiv, sodalizio internazionale che raggruppa i Paesi produttori di vino, illustreranno il progetto domenica alle 16 al padiglione 38 dove [illegible] ospitata l'area piemontese. Ma che [illegible] è la zonazione? E' una sorta di piano regolatore del terreno agricolo.

«Il Comune - spiega Garavel[illegible] - intende rimpostare la [illegible] attività vitivinicola basandosi sullo studio delle caratteristiche proprie del territorio, per ottenere una sempre maggiore qualità dell'uva».

«La ricerca dei territori più adatti alla viticoltura di qualità - afferma Fregoni - è storica[illegible] avvenuta commettendo gravi errori di scelta che sono stati corretti solo col tempo. Anche sotto il profilo legislativo l'individuazione delle [illegible] di produzione dei vini [illegible] qualità ha spesso privilegiato concetti politico-amministrativi e non scientifici».

Il progetto realizzato sul territorio sandamianese si basa [illegible] parametri precisi per delimitare [illegible] di produzione omogenee. Gli indici bio-climatici di carattere viticolo, pedologico, climatico ed enologico [illegible] tono di definire [illegible] priori macrozone e microzone dove può insediarsi una produzione eccellente.

«Un elevato [illegible] di giovani - sottolinea ancora l'assesso[illegible] Garavello - con diversa mentalità produttiva e un territorio interamente collinare rappresentano il connubio ideale per riuscire a "programmare" il vi[illegible] [illegible] qualità [illegible] nuovo millennio [illegible] dare rinnovata dignità al lavoro del vignaiolo di queste terre».

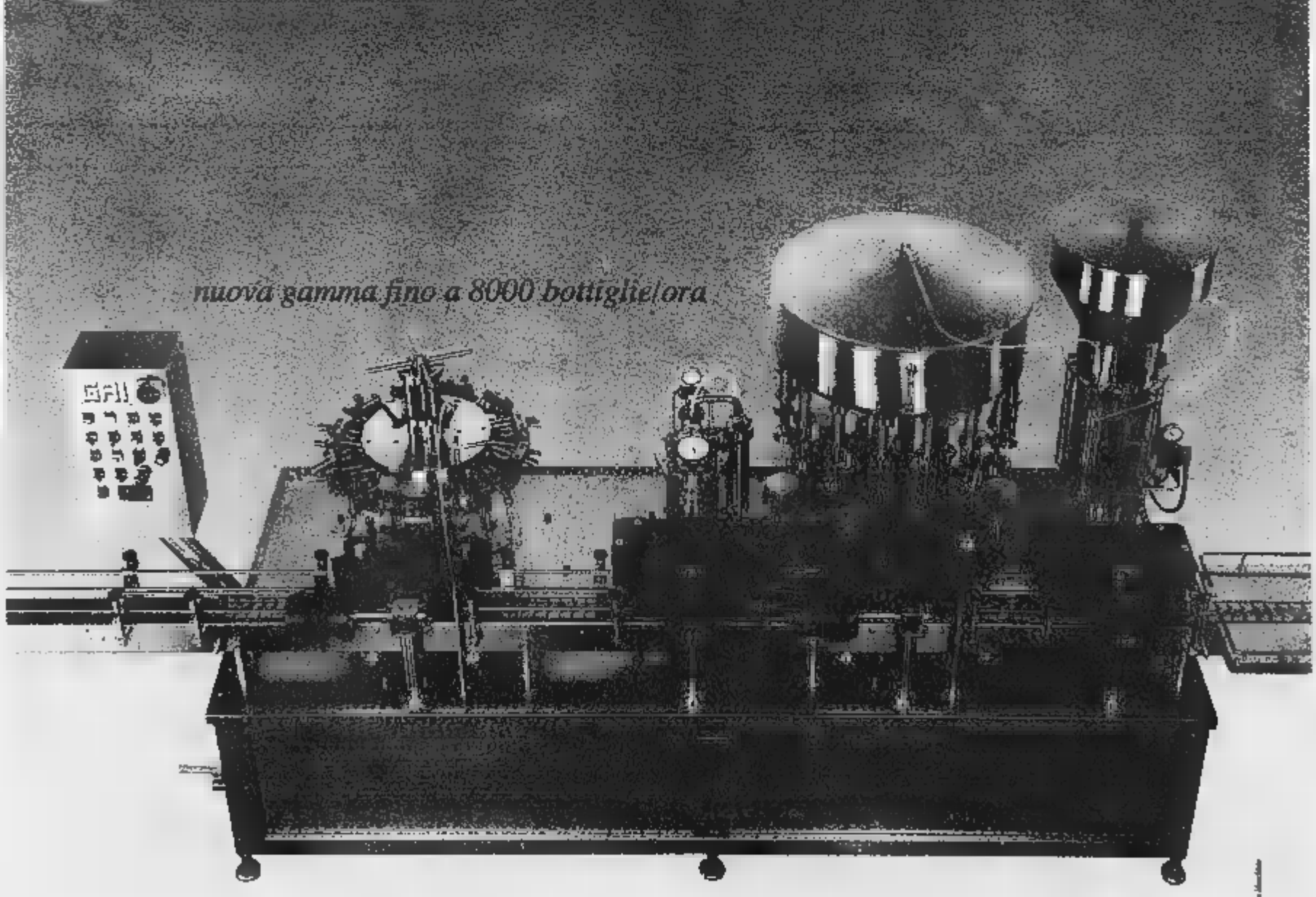


Macchine enologiche
CIRIO
Etichettatrici
Controetichettatrici
DOCG

Cirio Germano & C. in Canelli nella Regione Dota, 49 - Tel. 0141/83.12.48 - Fax 0141/83.45.88

GAI

Il monoblocco primo nel mondo



GAI - Ceresole D'Alba (CN) Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088

E' prodotto in una ristretta area del Nord della provincia di Asti

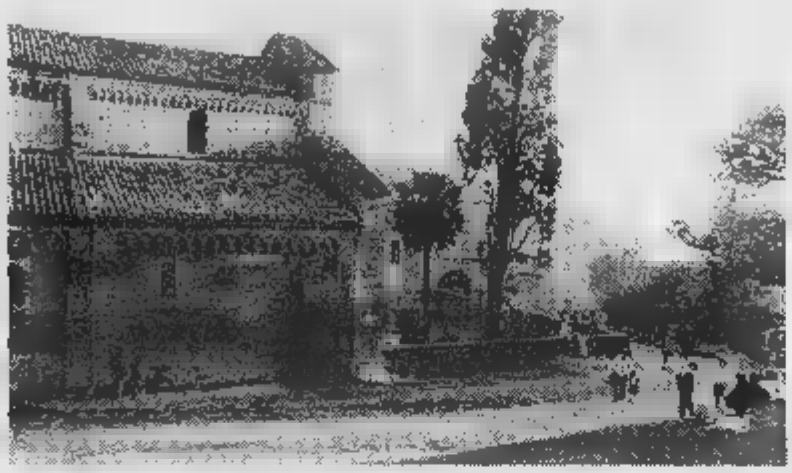
Albugnano, ultimo nato tra i doc

Con uve di vitigno Nebiolo all'85 per cento

Tra i doc dell'Astigiano che quest'anno saranno presenti alla vetrina del Vinitaly, ci sarà anche l'ultimo nato, l'«Albugnano». Prodotto in una ristretta area del Nord della provincia, con [illegible] di vitigno Nebbiolo (all'85 per cento) e per la restante parte con Freisa, Barbera e Bonarda, il vino, [illegible] suo color rubino-granata, è pronto a partire alla conquista [illegible] una fetta di mercato «di nicchia», ri[illegible]n agli appassionati. C'è anche una versione più leggera e fruttata, chiamata «Albugnano rosato».

In [illegible] onore, [illegible] Marchisio, odontotecnico in pensione, conoscitore della storia locale e ricercatore dei vitigni storici autoctoni, ha già preparato una monografia, dedicata al paese e al vino, realizzata con il sostegno dell'azienda vinicola Pianfiorito della famiglia Binello, [illegible] principali produttrici del [illegible] Albugnano.

«Ho scritto il libretto - racconta Marchisio - sia per invogliare i visitatori a conoscere meglio la nostra terra, sia per invitarli a gustare vini e specialità tipiche, tra cui la particolare bagna cauda senz'aglio, ri[illegible] antica ed indubbiamente unica nel panorama gastronomico piemontese, in cui è presente il peperoncino».



Ermanno Marchisio lo storico della viticoltura che ha curato la ricerca sull'Albugnano doc. In alto la celebre abazia di Vezzolano

Lo scrittore narra della storia di Albugnano e paesi vicini, delle bellezze della sua antica e famosa abbazia di Vezzolano (a cui già [illegible] dedicato [illegible] volume), ed introduce il lettore [illegible] che agli usi e tradizioni locali. Ricordando gli appuntamenti folcloristici (come la festa patronale della seconda domenica di settembre), oppure tracciando una breve storia dei vitigni locali.

Per gli appassionati di documenti antichi, Marchisio riproduce alcune pagine che documentano l'estensione dei vitigni Nebbiolo nel secolo scorso ad Albugnano. Si apprende così che nel 1876 l'allora sindaco Giovanni Serra presentò i dati di una sorta di catasto vinicolo (pubblicati nel Bollettino ampelografico dell'anno successivo) in cui si attesta che nel Comune per 4/10 c'erano vitigni di Nebbiolo, per 5/10 [illegible] Freisa e per la restante parte [illegible] «Farandino». Non [illegible] curiosità ed aneddoti: ad esempio si [illegible] come il Chiaretto di Nebbiolo fosse il vino più apprezzato sulla tavola dei Savoia nel [illegible] oppure delle vicende del «Girodin», o uva dei frati, una pregiata varietà [illegible] Brachetto forse portato [illegible] Piemonte da uno dei tanti pellegrini che percorrevano la via Francigena.

UN GRANDE VINO, UN GRANDE BARBERA

• Oscar qualità-prezzo 1998 - Gambero rosso

• Top Value [illegible] Asta del Barbera 1997 - ASTI

Il Matto umilia l'orgoglioso che [illegible] vanta della [illegible] saggezza

Vini Classici del Piemonte
SCRIMAGLIO

CANTINE SCRIMAGLIO snc
Via Alessandria, 67
10149 NIZZA MONFERRATO
(AT) ITALY
Tel. ++39 (141) 72.13.85/72.70.52
Fax ++39 (141) 72.65.00
E-MAIL:scrim@tin.it

- **Verona 1994**
  2° Concorso Internazionale
  Medaglia d'argento
- **Londra 1996**
  International wine challenge
  Bronze medal
- **Torgiano** [illegible]
  15° Bonco d'assaggio dei Vini d'Italia
  Gold medal
- **Bruxelles 1997**
  Concorso mondial de Bruxelles
  Silver medal

Provincia di

Colline di qualità

La vocazione alla qualità del territorio di Asti si esprime particolarmente sulle colline dove da secoli la vigna è coltura dominante e pregiata.

L'Amministrazione Provinciale di Asti sostiene e promuove i prodotti della propria terra, offrendo ai consumatori e agli operatori commerciali un messaggio di convalida dei valori qualitativi dei propri prodotti. A Vinitaly (16-20 aprile 1998) la Provincia di Asti organizza una partecipazione collettiva di aziende che si propongono al mercato internazionale per la propria promozione. E' l'inizio di un sostegno che la Provincia intende offrire a tutti i produttori astigiani che vogliano compiere passi significativi sul piano della promozione e della commercializzazione.

La Provincia di Asti proporrà con una specifica regolamentazione normativa il richiamo ad un logo territoriale ASTI, capace di accompagnare i prodotti tipici del territorio presentati da aziende che garantiscono al consumatore procedure di produzione ecocompatibili e il rispetto di normative comunitarie e nazionali che si rifanno alla qualificazione dei processi produttivi. Il logo ASTI rappresenta simbolicamente la tradizione storica e lo spirito della tutela e in una comunicazione semplice e immediata, caratteristica della gente di campagna, orgogliosa della qualità prodotta.

ELENCO AZIENDE

DISTILLERIA - Via San Nicolao 30/32 - NIZZA M.TO

- Fr. San Giovanni 14 - CANELLI

TENUTA - Via Tenuta Bassa 3 - MONTEGROSSO D'ASTI

- Str. Bionzo 16 - COSTIGLIOLE

COLUCCI - Casc. dei Pruni - Via La Serra 38 - VAGLIO SERRA

LA BADIA di Bussi Aldo - Via Castiglione 9 - CALOSSO

- Fr. S. Stefano - MONTEGROSSO

Luca Pippione - Fr. Poggio 14 - St. PORTACOMARO

MASSIMO - Fra. S. Anna 19 - COSTIGLIOLE D'ASTI

- Via Maestra 40/a - COAZZOLO

- Via N. Sardi 35 - ROCCHETTA T.

- Via Robiola - SAN MARZANO

NATTA - Via S. Rocco 26 - PINO D'ASTI

- Via Maestra 55 - PINO D'ASTI

di Boggio F. & C. - Via Roma 28 - ANTIGNANO

"Il Vino dei Padri di E. Sattanino" - MONALE

Le aziende dell'Astigiano impegnate nella ricerca di nuovi clienti

Cinque giorni di kermesse e affari

Anche Enrico Beruschi fra i testimonial

Per i produttori monferrini il Vinitaly è diventata la vetrina per eccellenza: in pochi giorni nei padiglioni veronesi [illegible] tutto il mondo che conta nel settore [illegible] vino e della ristorazione. Ma gli stand sono soprattutto il richiamo per centinaia di «buyers» [illegible] grandi catene di distribuzione. [illegible] po' [illegible] nella moda: arrivano, selezionano con occhio attento, contrattano ed a volte gli scambi raggiungono cifre vertiginose.

Una le[illegible] che ormai non solo gli industriali hanno appreso, [illegible] anche le [illegible] media dimensione. «E' indubbiamente la vetrina principale dell'anno - ricorda Mario Scrimaglio di Nizza - ma per noi è anche un ritrovarsi con vecchi amici, discutere con passione, degustare vini diversi e fare confronti. Per tornare a [illegible] cercando di migliorare ancora».

E visto che anche l'occhio vuole la [illegible] parte, i piemontesi hanno imparato ad abbellire i loro stand, a farli diventare veri salotti per accogliere i clienti. A volte cercando di movimentare il clima con qualche attrazione in più.

Gli Scrimaglio, in questo sono diventati maestri, soprattutto da quando il figlio di Mario, Piergiorgio, ha deciso di la[illegible] in azienda dopo un periodo [illegible] a Milano nel campo dell'editoria. Rinnovate le etichette (grazie [illegible] lavoro dell'altro figlio, Francesco), gli Scrimaglio non hanno tardato a rinnovare il look dell'azienda servendosi anche dell'apporto [illegible] testimonial. Tra questi l'attore Enrico Beruschi, ormai [illegible] casa a Nizza, che farà una capatina anche [illegible] Verona. Il co[illegible] ha legato il suo nome a «Il matto» [illegible] Barbera vivace del Monferrato, «brillante ed estrover[illegible]», come recita la legenda pubblicitaria.

C'è chi si affida al mondo dello spettacolo [illegible] chi punta su altre espressioni artistiche: [illegible] pre dal Monferrato, [illegible] Chiarlo di Calamandrana, uno dei decani del Vinitaly, ricorda il suo concorso fotografico, bandito alcuni mesi fa, dal titolo «La court», ovvero il cortile, l'aia, il luogo di ritrovo per gli amici. Riservati ai fotografi professionisti, mette in palio soggiorni nel Monferrato [illegible] nella Langa, fonti ispiratrici dei «clic» dei grandi maestri dell'obiettivo.

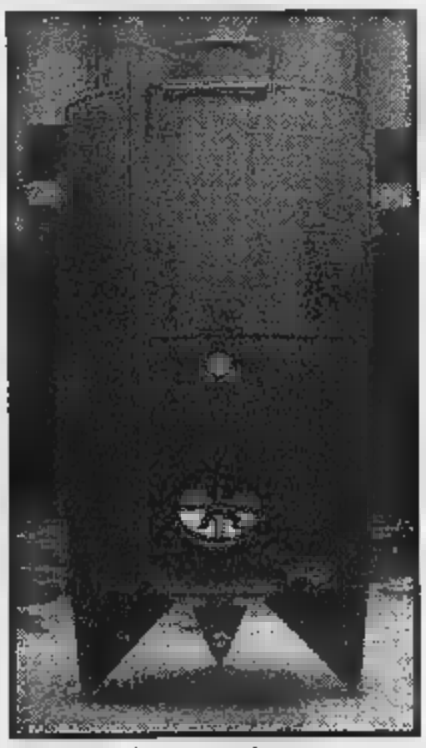
A sinistra Mario Scrimaglio [illegible] il figlio Piergiorgio [illegible] Nizza e in alto Michele Chiarlo [illegible] Calamandrana con i figli Due presenze astigiane [illegible] Vinitaly

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 17-4-1998

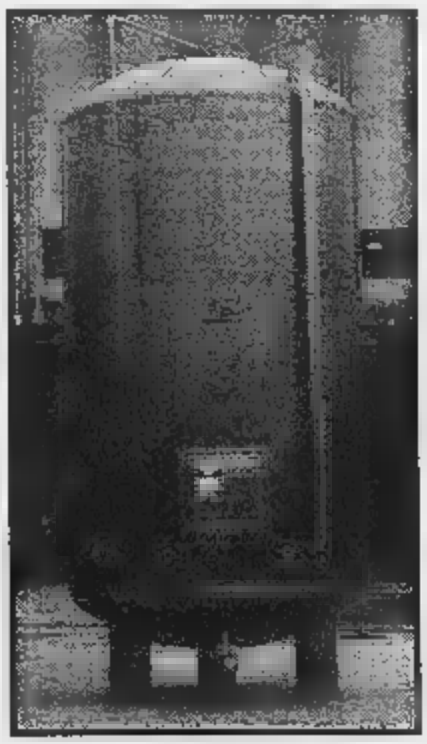
SIRIO ALIBERTI S.R.L.

AUTOCLAVI IN FERRO SMALTATO E ACCIAIO INOX
SERBATOI A PRESSIONE E DA STOCCAGGIO
SATURATORI E DOSATORI

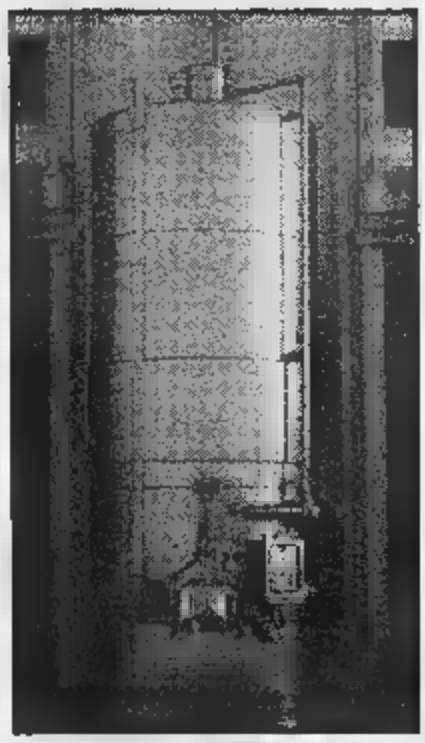
Fraz. S. Vito, 78 - 14042 Calamandrana
Tel. 0141/75.545 (2 linee)
Fax 0141/75.303



Serbatoio di stoccaggio
capacità hl. 5[illegible] con
tasca [illegible] refrigeramento in acciaio inox



Autoclave
capacità hl. 100
con rivestimento elettrosaldato



Serbatoio di vinificazione
capacità hl. 200
con estrattore elettromeccanico
tasche refrigerazione
pompa di rimontaggio
[illegible] irroratore centrifugo

PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI ASSOCIATI

(The Association of Moscato d'Asti Producers)

14100 ASTI (Italy) - Via G. Carducci, 50/A - Tel. 0141 353857 - Fax (0141) 436758

[illegible] MONDO,

SABATO 18	mattino	"ASTI"	■	Cantucci - Bombolini
	pomeriggio	"ASTI"	■	Plum Cake - Apple Pie
DOMENICA 19	mattino	"ASTI"	e	Zeppole - Pastierine
	pomeriggio	"ASTI"	e	Dobos
LUNEDI' 20	mattino	"ASTI"	e	Cassata Siciliana
	pomeriggio	"ASTI"	■	Aros Doce

Ogni giorno
Aperitivo "ASTI" con
Robiole di Roccaverano
Salami Tabacchetti
Focaccia Salata dei
Panificatori di Novi
...ci trovate nel
Padiglione n. 38
Regione Piemonte

CONVEGNO

DOMENICA 19 APRILE 1998 [illegible] 11,00/13,00

Presso Area Istituzionale Piemonte
Padiglione 38

ASTI, [illegible]
Strategie per il terzo [illegible]

Partecipano

- [illegible] **Bodo:** assessore regionale all'Agricoltura
- [illegible] **Marabese:** presidente Produttori Moscato d'Asti Associati
- **Emilio Marocco:** dirigente Martini & Rossi
- **Sergio** [illegible] giornalista de "La Stampa" esperto di comunicazione

Seguirà degustazione di Asti e Moscato [illegible]

Tutti i produttori [illegible] invitati ad intervenire

Ogni giorno "Asti" vi attende...
... al mattino, con degustazioni dei dolci delle regioni italiane
ed al pomeriggio con dolci internazionali...
aperitivo o dessert... brindiamo "Asti"

Domenica 19 APRILE APERTO

Aper[illegible]menicale straordinaria (pomeriggio)

MERCATINO DEI FIORI E DEGLI UCCELLI

"Alla Città c'e più moda che in città"

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA
Completo stretch devoré
maglia £.35.000
gonna £.25.000
Scarpe moda:
£.57.000

A *CITTA' DELLA MODA* compri direttamente alla fonte, perchè qui produttori e grossisti vendono a prezzi d'origine. Così puoi comprare cose veramente belle, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, e pagarle molto meno di quel che pensi.
E poi vuoi mettere la comodità di trovare abbigliamento uomo e donna, calzature e arredocasa tutto in [illegible] unico centro specializzato? Il più grande FASHION STORE del Piemonte e Liguria ti aspetta a soli 45 minuti da Genova e Milano.

CITTA' DELLA MODA

Se non la vedi...non ci credi

STRADA NOVI ALESSANDRIA

DI 1 KM [illegible] ORARI [illegible]

SPECIALISTI IN:

CUSTODIA e PULITURA di PELLICCE e CAPI IN PELLE

Cu-Ri-Fur

COMPRESO NEL PREZZO CUSTODIA [illegible]

- POLIZZA DELLE ASSICURAZIONI GENERALI spa CONTRO: SCIPPO, RAPINA E FURTO VALIDA IN TUTTO IL MONDO
- STIRATURA • SOFFIATURA
- CONTROLLO FODERA E SCUCITURE

UNICO LABORATORIO ESISTENTE IN PROVINCIA
PER LA PULITURA E LA CUSTODIA DELLE PELLICCE

I NOSTRI CAVEAUX E LA NOSTRA PROFESSIONALITÁ PER LA TUA SICUREZZA

LABORATORI E PUNTI DI RACCOLTA: ALESSANDRIA - BIELLA - ACQUI TERME

Per informazioni telefonare ai numeri:

ALESSANDRIA 0131 222166

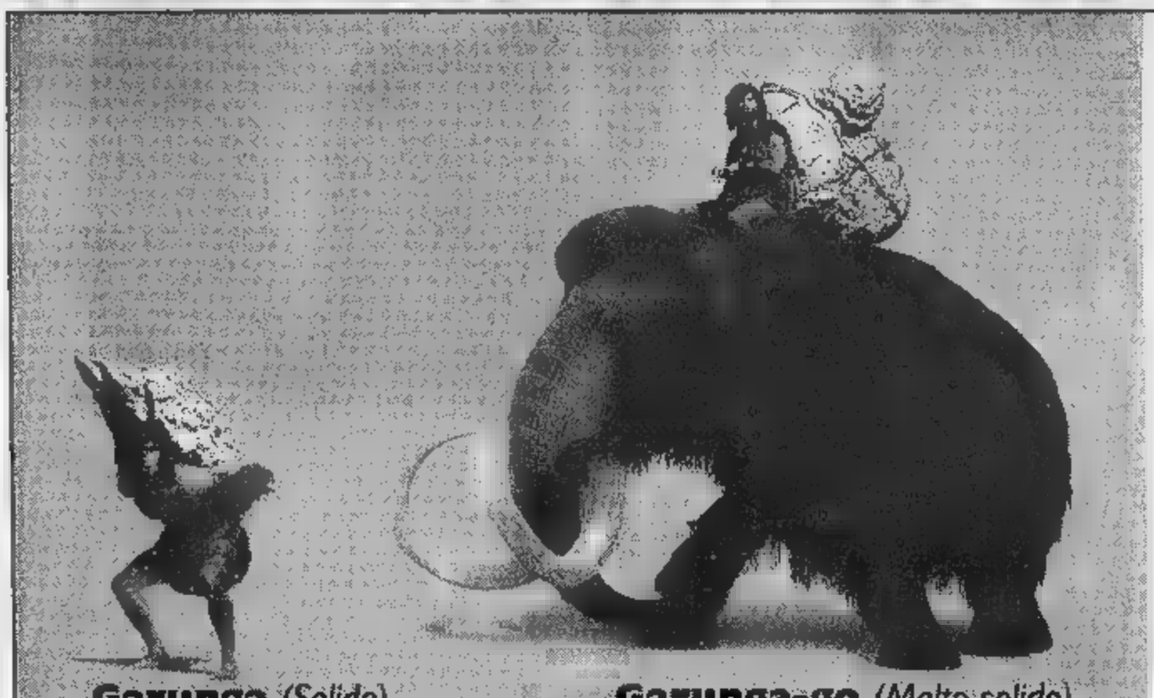
ACQUI TERME 0144 323965

VIGLIANO B.SE 015 512275 - 513389

Cu-Ri-Fur

ALESSANDRIA - Via Spalto Rovereto, 9

Gi-Gi-Furs



Garunga *(Solido)*

Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily Iveco. Il più solido degli investimenti, con finanziamento o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come [illegible] roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la [illegible] maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza. Sarà per [illegible] solidità delle proposte di finanziamento o leasing a tasso [illegible] che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.

Esempio [illegible]

DAILY BASIC a partire da L. 25.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC a partire da L. [illegible] • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio di leasing a tasso [illegible]:

DAILY BASIC a partire [illegible] L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1ª [illegible]: 60 [illegible]. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 35.000.000 • Durata: 30 [illegible] • Anticipo: [illegible] • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino al 30/4/1998.

New Daily IVECO

[illegible] come una roccia.

www.iveco.com Iveco viaggia con [illegible]

New Daily. *(New Daily)*

CONCESSIONARIA COVEMI

SEDE IN
ALESSANDRIA
Via dell'Industria 50 zona D3
Tel. 0131-346.811

MAGAZZINO RICAMBI
ALESSANDRIA
Via della Meccanica zona D3
Tel. 0131-347.727

SEDE DI
CASALE MONF.
Strada Valenza 7/t
Tel. 0142-453.262

SEDE DI
TORTONA
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131-822.233

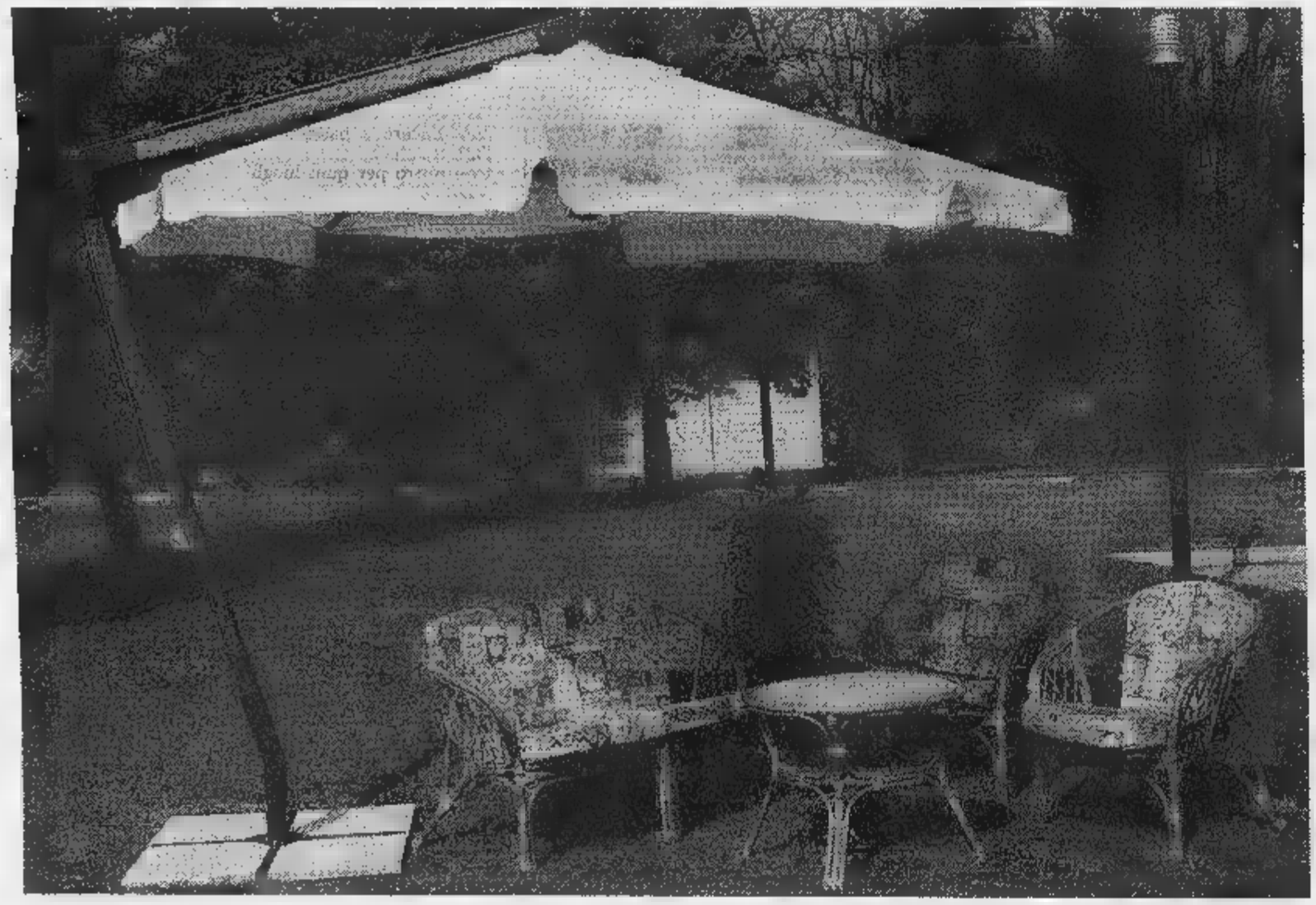
ARIA APERTA
CONVENIENZA PURA

DAL 14 APRILE AL 9 MAGGIO

alcuni esempi:

MOUNTAIN BIKE
CAMBIO SHIMANO
18 velocita'
129.000

POLTRONA
MONOBLOCCO
3.000



OMBRELLONE A BRACCIO
Ø 300
199.000

SALOTTINO RATTAN CON CUSCINI
299.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 14 APRILE AL 9 MAGGIO 1998. SALVO ESAURIMENTO [illegible]. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 31/03/1998

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
[illegible] (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
[illegible] (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... è stato per il bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia come padre che come marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla una donna liberata Gabriella Goia, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando lei, 21 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e si era concluso con la condanna di Candido a un anno e mezzo di reclusione con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si erano presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 con abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la moglie sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, non possibile che non abbia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, non è che sospettasse. Lui sapeva mettere a posto le cose a posto. Parlava, parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevamo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei rispondeva come se quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che mi doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire da trenta al matrimonio, chi era morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere un produttore di Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ne era innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

Scene da un matrimonio fra [illegible] e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

PATTINATA INTERROTTA

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per lui c'è solo la conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li accusa di sostituzione di persona

IN BREVE

CONVEGNO

Dalla diagnosi precoce il successo dei tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

L'Amma organizza corsi destinati ai neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge 20 giovani, neolaureati, che seguiranno 600 ore di lezioni teoriche e faranno uno stage di un mese in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

Democratici di sinistra in 400 al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO

Minerali e fossili da tutto il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i 180 stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico ancora domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato dalla fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 21 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i 600 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata il. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ad hoc, il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il colonnello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo va stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. E' benissimo.

A Venaria un episodio così grave non era mai successo, anche qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, aveva diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo è stato definitivamente estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella poca cura delle infrastrutture e nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari - spiega anche il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi e per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da camerata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il «Polis ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rinaldo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi attraverso un confronto sistematico con associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polis ha così innanzitutto avviato una conferenza annuale di confronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei crediti, e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: l'introduzione dello studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della cultura di gestione (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polis» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. l.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che saranno organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è previsto l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione e uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Banca Popolare di Novara l'assemblea dei soci

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

«Verrès spa» in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco finisce sotto inchiesta

Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo della provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a casa del fratello a Torino, dove già viveva».

Fiere sede di maxi-concorsi

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il Salone del Gusto sbarca al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre.

Tagli nelle scuole in arrivo l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

La Fiera di San Giorgio «vetrina» [illegible]

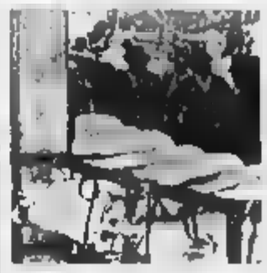
ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al 26 aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Volantino licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In tv finisce la Riviera dei delitti»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera non è certo una terra violenta».



Ladri di vitelli in azione nella provincia «Granda»

CUNEO. C'è una banda «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'sabigeato», il reato contestato a chi ruba bovini.

DAL 16 APRILE AL 2 MAGGIO

ELETTROSPAZIO coop

SCELTA, QUALITÀ E SCONTI ELETTRIZZANTI

I [illegible] PIÙ... [illegible]

MUSICA

[illegible] PORTATILE MAGNEX CON CUFFIE
ALIMENTAZIONE A RETE E A BATTERIA
[illegible] ESTERNO [illegible] DOTAZIONE
[illegible] DI VENDITA L. 119.000
PREZZO SCONTATO
89.000

RADIOREGISTRATORE MAGNEX SDK 2340
[illegible] STEREO [illegible] FUNZIONE [illegible]
[illegible] D'ONDA - ALIMENT. BATTERIA/RETE
[illegible] DI VENDITA L. 49.000
PREZZO SCONTATO
39.000

RADIOREGISTRATORE [illegible] SDK 2140
ATTACCO CUFFIA - MICROFONO [illegible]
[illegible] RETE/BATTERIE
[illegible] L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.900

MINI HI-FI [illegible] MCD 3300
TUNER 25 MEMORIE AM/FM - CD
20 PROGRAMMI+RANDOM DECK - [illegible]
EQUALIZZATORE 3 BANDE - TELECOMANDO
PREZZO [illegible] VENDITA L. 229.000
PREZZO SCONTATO
199.000

RADIO AE 2130 PHILIPS
PORTATILE - [illegible]
FUNZIONAMENTO PILE/CORRENTE
PREZZO DI VENDITA L. 59.000
PREZZO SCONTATO
39.000

WALKMAN AIWA [illegible] 171 CON [illegible] AM/FM
SELETTORE NASTRO AUTOSTOP
CUFFIE IN DOTAZIONE
PREZZO [illegible] VENDITA L. 59.500
PREZZO SCONTATO
44.500

[illegible] MAGNEX PLP 1120
BASS BOOST - COLORI ASSORTITI
[illegible] IN [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. 19.900
PREZZO SCONTATO
15.900

[illegible] MAGNEX [illegible] 1600
CUFFIE IN [illegible]
[illegible] [illegible] VENDITA L. 36.900
PREZZO SCONTATO
29.900

WALKMAN [illegible] AIWA
AUTOREVERSE - [illegible]
[illegible] DOTAZIONE
PREZZO [illegible] L. 79.000
PREZZO SCONTATO
59.000

[illegible] 3000 BLAUPUNKT
FRONTALINO ESTRAIBILE
SINTONIA AUTOMATICA E [illegible]
POTENZA 4X7 W o 2X25 W
PREZZO DI VENDITA L. 369.000
PREZZO SCONTATO
290.000

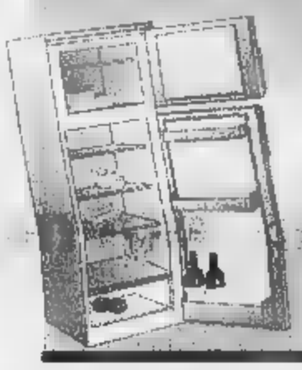
I MEZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI DOVUTE A DISPONIBILITÀ DEI PRODOTTI

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

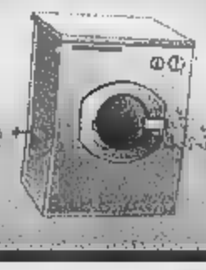
VALIDITÀ DAL 16/4/98 AL 2/5/98

OFFERTE VALIDE SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA ELETTROSPAZIO DEI SUPERMERCATI COOP

GRANDI ELETTRODOMESTICI



a L. 290.000
e a L. 390.000



TELEFONIA

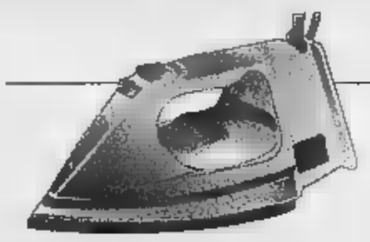
CELLULARE [illegible]
100 MEMORIE - TRASMISSIONE E RICEZIONE MESSAGGI - CHIAMATA [illegible]
AUTONOMIA 60 [illegible] IN STAND-BY
8 ORE CONVERSAZIONE
PREZZO DI [illegible] L. 579.000
PREZZO SCONTATO
479.000

CELLULARE [illegible] DIGA
85 ORE IN STAND-BY - 2 ORE DI CONVERSAZIONE
1 ANNO DI GARANZIA [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
289.000

NOVITÀ **CELLULARE ALCATEL EASY [illegible] TOUCH CLUB**
FINO A 120 [illegible] IN STAND-BY - 300 MIN. DI CONVERSAZIONE - BATTERIA STANDARD AL LITIO IN DOTAZIONE - COLORI ASSORTITI
PREZZO [illegible] VENDITA L. 459.000
PREZZO SCONTATO
399.000

NOVITÀ **[illegible] PANASONIC ITALIA [illegible]**
80 ORE IN STAND-BY - [illegible]
TASTO VOICE MEMO
[illegible] [illegible] VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
799.000

CASA



FERRO [illegible] 5149 PHILIPS
POTENZA 1000W - PIASTRA ACCIAIO
[illegible] VAPORE [illegible]
[illegible]
PREZZO [illegible] VENDITA L. 63.900
PREZZO SCONTATO
49.000

[illegible] VP 1205 BRAUN
POTENZA 1300W - PIASTRA [illegible]
ELEVA[illegible]
PREZZO [illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
49.000

SCOPA [illegible] HR PHILIPS
POTENZA [illegible] - ELETTRONICA
SACCHETTO RACCOGLIPOLVERE A DOPPIO STRATO
FILTRAGGIO DELL'ARIA [illegible]
PREZZO DI [illegible] L. 199.000
PREZZO SCONTATO
99.000

BATTI E [illegible]
[illegible]
FILO ELETTRICO EXTRA LUNGO (m 6) - [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. 65.000
PREZZO SCONTATO
49.000

CUCINA

TOSTODUE 7330 IMETEC
PIASTRA ANTIADERENTE CON CHIUSURA SIGILLANTE PER TOAST E TRAMEZZINI
VANO RACCOGLICAVO
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
49.000

[illegible] HR 2893 PHILIPS
POTENZA 600W - CONTENITORE: litri 2,5 PER SOLIDI, litri 1 [illegible] - REGOLAZIONE [illegible] - INTERMITTENZA CENTRIFUGA
PREZZO DI [illegible] L. 239.000
PREZZO SCONTATO
148.000

MIXER HR [illegible] PHILIPS
POTENZA 120W - FRUSTE PER IMPASTARE E MONTARE - 3 VELOCITÀ - AVVOLGICAVO
PREZZO DI VENDITA L. 49.900
PREZZO SCONTATO
29.000

MINIPIMER 350 CA BRAUN
FRULLATORE AD IMMERSIONE - POTENZA [illegible]
ACCESSORI: LAMA, FRUSTA ,BICCHIERE, TRITATUTTO
PREZZO DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
78.000

BELLEZZA

PHON HP [illegible] PHILIPS
POTENZA 1650W - 2 [illegible] VELOCITÀ
3 SELEZIONI [illegible] - DIFFUSORE
DISPOSITIVO [illegible] SURRISCALDAMENTO
PREZZO [illegible] L. 79.000
PREZZO SCONTATO
56.000

PHON [illegible] 1010 [illegible] IMETEC
POTENZA 1300W - DISPOSITIVO SALVA VITA
2 [illegible] VELOCITÀ - DIFFUSORE
PREZZO DI VENDITA L. 74.500
PREZZO SCONTATO
59.000

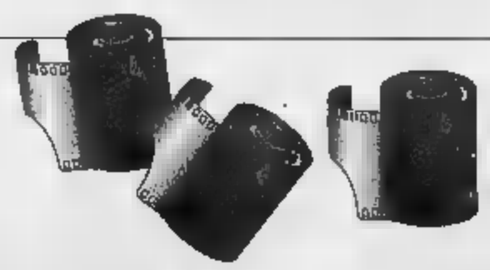
[illegible] DENTALE [illegible] IMETEC
SPAZZOLINO ELETTRICO [illegible] 2 VELOCITÀ
[illegible] 35 MINUTI A PIENA CARICA
PREZZO DI [illegible] L. 89.000
PREZZO SCONTATO
68.000

MASSAGGIATORE TH M3 [illegible]
[illegible] TESTINA VIBRANTE - II VELOCITÀ
[illegible] ANATOMICO
[illegible] DI VENDITA L. 51.450
PREZZO SCONTATO
28.000

[illegible] PER SALUTE F 280 [illegible]
PER MASSAGGIO TONIFICANTE CON REGOLATORE INTENSITÀ
PREZZO DI VENDITA L. 89.000
PREZZO SCONTATO
39.000

3X2

PELLICOLA [illegible] IMATION
28 POSE - 200 [illegible]
[illegible] 1 PEZZO L. 4.500
PREZZO 3 PEZZI
9.000



AUDIOCASSETTE MAGNEX C74
[illegible] [illegible]
PREZZO 1 PEZZO L. 2.950
PREZZO 3 PEZZI
5.900

AUDIOCASSETTE [illegible] C90
CONF. [illegible]
PREZZO 1 PEZZO L. 3.350
PREZZO 3 PEZZI
6.700

[illegible] MAGNEX 60 MIN.
[illegible] BIPACK
[illegible] 1 PEZZO L. 2.700
PREZZO 3 PEZZI
5.400

VIDEOCASSETTA [illegible] E180
PREZZO 1 PEZZO L. 4.300
PREZZO 3 PEZZI
8.600

ORARIO REPARTO ELETTROSPAZIO PRESSO IL CENTRO [illegible] GLI ARCHI
LUNEDÌ [illegible] chiuso 14.30/20.00
[illegible] MARTEDÌ - [illegible]
8.30/20.00 [illegible] continuato

SUPERMERCATI coop Novacoop

ALESSANDRIA - CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI - VIA SCLAVO 15

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 18 APRILE
DANIELE COMBA
DOMENICA 19 APRILE
POMERIGGIO
FLASH 93

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 18 Aprile 1998

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
TUTTI I LUNEDI' SERA
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDI' 20 APRILE
PAGINA D'ALBUM

A Novi, durante il presidio alla Barbellotta: per evitare curiosi

Ritorno a Villa Minerva

Sopralluogo l'altra notte con il «viado»

NOVI. Julio Castro è tornato a Villa Minerva e ha ricostruito con gli inquirenti gli eventi cruciali del duplice omicidio [redacted] 23 [redacted] scorso. Giovedì, poco prima [redacted] mezzanotte, il «viado» venezuelano (unico testimone del massacro delle guardie giurate Candido Randò e Massimino Gualillo) è stato prelevato dall'ospedale «San Giacomo» [redacted] accompagnato dai carabinieri di Novi sul luogo del delitto, dove era atteso dai magistrati alessandrini che coordinano le indagini.

Si volevano evitare contatti con cronisti [redacted] operatori televisivi: [redacted]sì, strada Serravalle [redacted] stata chiusa al traffico e i vigili urbani hanno indirizzato altrove le auto. Ma nessuno ha badato a quella deviazione obbligatoria: poco più in là, infatti, si stava concludendo il presidio alla Barbellotta promosso dagli [redacted] ministratori locali per sollecitare misure anti - criminalità e anti - prostituzione.

Tutti gli automobilisti hanno creduto che [redacted] tempo[redacted] viabilità fosse causata proprio dal deflusso di veicoli dalla [redacted] manifestazione.

Il «depistaggio» ha funzionato [redacted] sopralluogo nel vialetto della villa è avvenuto lontano dagli occhi dei curiosi. Julio Castro non è stato assistito dal legale di fiducia, Gianfranco Pagano (la presenza dell'avvocato genovese non [redacted] obbligatoria) ed è dunque impossibile sapere [redacted] il «viado» abbia fornito elementi nuovi agli investigatori.

Da indiscrezioni, sembra però che il transessuale sudamericano abbia ribadito la versione dei fatti già data nei giorni seguenti l'omicidio dei metronotte.

Qualche dettaglio in più potrebbe essere arrivato dalle precise indicazioni di Julio sulla posizione del cancello d'ingresso [redacted] a Villa Minerva [redacted] sulla sistema[redacted] dell'auto dello sparatore e [redacted] Panda delle guardie giurate, al momento dell'agguato. Dopo il sopralluogo alla villa, Julio Castro è stato dimesso dall'ospedale e inserito in un programma di protezione, che prevede il soggiorno in un luogo sicuro. Intanto, per dare [redacted] volto al killer di Candido Randò [redacted] Massimo Gualillo, si attende anche l'esito delle perizie disposte [redacted] dal sostituto procuratore di Alessandria, Andrea Canciani, e affidate al Centro di Investigazioni scientifiche di Roma. «Per [redacted] i riscontri precisi occorre [redacted] un po' di tempo, almeno 3-4 settimane - spiegano i carabinieri -. D'altra parte, gli esperti in esami tecnici non hanno come priorità assoluta il duplice omicidio di Novi, ma si stanno occupando [redacted] rilievi di molti altri reati compiuti [redacted] tutto il territorio nazionale».

[m. d.]

[redacted] SERVIZI ALLE [redacted]. 16 E 37

Successivamente Julio Castro è stato dimesso dall'ospedale e portato in un luogo segreto

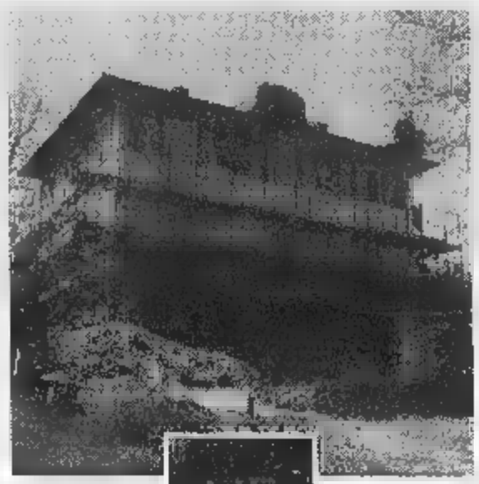
Trovato dietro al cimitero

Martedì del delitto si occuperà anche «La cronaca in diretta»

ALESSANDRIA. Si [redacted] celebrati l'altro ieri i funerali di Adriano Sartori, 24 anni, il giovane ucciso con due colpi [redacted] pistola alla testa [redacted] trovato in una stradina a fianco [redacted] cimitero di Litta Parodi.

Del delitto si occuperà anche la trasmissione «La [redacted] in diretta» in onda tutti pomeriggi su Raidue. Alcuni servizi probabilmente verranno registrati lunedì; martedì la diretta.

Intanto [redacted] sembra ci siano nuovi sviluppi sulle indagini: non si sa quale pista sia [redacted] seguita [redacted] [redacted] ci [redacted] indiziati. [redacted] giovane viveva a casa [redacted] un amico in città ma era nato a Casale.



La villa dove sono stati uccisi i due metronotte A lato, Adriano Sartori [redacted] in agonia dietro il cimitero di Litta Parodi

La madre, vedova [redacted] molti anni, vive [redacted] Vignale e sentiva il figlio solo saltuariamente.

L'ultima «traccia» lasciata da Adriano Sartori è [redacted] telefonata alla madre qualche giorno prima di Pasqua, che annunciava [redacted] una visita alla nonna. [redacted] [redacted] Vignale Adriano [redacted] è mai stato visto.

[a. m.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Scuola affollata al rione Cristo

«Scoppia» la scuola elementare «Caduti per la libertà», nella zona residenziale 14: gli oltre 180 alunni ed il personale insegnante [redacted] hanno spazi sufficienti. Lo denunciano in una lettera [redacted] sindaco [redacted] [redacted] ai Lavori pubblici insegnanti e genitori. Pag. 38

Guazzora

Mistero: aggredito a mattarellate

Un barista è stato aggredito e percosso con [redacted] mattarello da almeno due individui, che hanno agito a volto coperto [redacted] per motivi ancora incomprensibili. Sull'episodio, dai risvolti oscuri, indagano i carabinieri. Pag. [redacted]

Acqui Terme

Schianto [redacted] Cassine muore assicuratore

E' Piero Barberis, 42 anni, di Acqui. E' accaduto verso le 15,30 sulla statale 30. [redacted] perso il controllo della sua auto alla curva della Silea e ha invaso l'altra corsia mentre arrivava un camion. E' deceduto sul colpo. Pag. 39

Delitto sul treno

Il killer si è fermato a Voghera?

VOGHERA. Probabilmente è rimasto per alcune decine di minuti [redacted] stazione di Voghera [redacted] killer dell'infermiera milanese Elisabetta Zoppetti, 32 anni, assassinata in treno [redacted] Pasqua con un colpo di pistola alla tempia, esploso in una «toilette» dell'Intercity Tigullio partito da Chiavari [redacted] 14,21 e arrivato [redacted] Voghera alle 16,09.

Non ci [redacted] certezze, [redacted] i dati raccolti fanno pensare alla presenza dell'assassino nella cittadina oltrepadana. L'omicidio, secondo l'autopsia, [redacted] avvenuto dopo la sosta di Genova delle 15,21. Poi nessun'altra fermata sino [redacted] Voghera. Il [redacted] dopo aver sparato è uscito dal bagno [redacted] ha richiuso la porta, usando probabilmente una delle chiavi «triple» comunemente utilizzate [redacted] ferrovieri. Poi [redacted] sceso sul quinto binario della stazione vogherese, mischiandosi alla folla. Quindi la fuga, forse in auto con un complice in attesa, oppure in treno, sull'Intercity delle 16,50 che tornava in Liguria.

[d. sa]

[redacted] A PAG. 15

Ieri [redacted] processo «sassi killer» altre deposizioni di inquirenti e amici dei fratelli sotto accusa

Quelle frasi sospette a casa Furlan

E Loredana disse: «Andarono lì per una scommessa»

ALESSANDRIA. Ieri in Corte d'Assise [redacted] testimonianze [redacted] quello [redacted] accadde nella caserma [redacted] Castelnuovo Scrivia, sui giorni più «caldi» dell'inchiesta sui «sassi killer» per l'omicidio di Maria Letizia Berdini il 27 dicembre [redacted] '96.

Un sottufficiale [redacted] carabinieri ha confermato che il maggiore dei fratelli Furlan, Franco, il giorno dopo il fermo di Sandro e Paolo, disse in [redacted] che Gabriele, dalla sera del lancio dei sassi, era preoccupato e dormiva male [redacted] che Paolo, assistendo in [redacted] ad un telegiornale che trasmetteva un servizio sulla morte della Berdini, aveva esclamato: «Siamo stati noi».

Il perito, incaricato dalla Corte, ha intanto depositato le trascrizioni delle intercettazioni delle telefonate partite o arrivate [redacted] dalle abitazioni di Loredana Vezzaro [redacted] Paolo Bertocco.

Ieri mattina sono stati ascoltati anche i fratelli Carmela [redacted] Massimo Giardino. Lei [redacted] stata la ragazza di Paolo Bertocco, accusato con i fratelli Furlan di [redacted] lanciato i sassi; il fratello

Loredana Vezzaro

Massimo invece ha detto [redacted] visto, il pomeriggio del 27 dicembre '96, Paolo [redacted] Sandro Furlan in centro città, mentre Paolo ha sempre dichiarato di aver [redacted] il pomeriggio a Pontecurone, dove lavorava.

Carmela e Massimo abitano in una cascina poco distante dal «Mercatone Zeta», dove i fratelli Furlan, con Bertocco, Roberto Siringo, e Loredana si erano trovati - secondo l'accusa - prima di lanciare i sassi dal ponte della Cavallosa. Il processo riprenderà martedì con la testimonianze dei familiari [redacted] Loredana [redacted] Bertocco.

Nell'udienza di ieri gli agenti della Stradale [redacted] dei carabinieri hanno ricordato le lacrime della Vezzaro dopo la confessione, e la determinazione con cui aveva continuato a insistere sulla sua presenza sul cavalcavia; confessione ritrattata mesi dopo [redacted] all'origine dell'inchiesta sull' operato dell'ex procuratore capo di Tortona, Aldo Cuva.

Proprio durante la ritrattazione del 6 ottobre '97 emersero dubbi sul comportamento del procuratore la notte tra il 19 e il 20 gennaio '97, quando nella caserma dei carabinieri di Castelnuovo Scrivia i ragazzi confessarono. «Devo premettere che nella sera del 27 dicembre '96 non c'ero e soprattutto [redacted] conosco, cioè [redacted] ci [redacted] mai stata...». E' la prima frase [redacted] Loredana Vezzaro all'udienza preliminare [redacted] 5 ottobre. [redacted] [redacted] ragazza poi ammette: «Sandro mi ha confessato che quella sera con i suoi fratelli...e [redacted] cugino sono andati in questo posto... [redacted] andati [redacted] per una scommessa, cioè vedere chi era il più forte [redacted] loro».

Poi, alle contestazioni del procuratore: «[redacted] fatto diventare reale una cosa che ho sentito raccontare..visto che prima [redacted] essere interrogata mi avevano detto che erano stati presi tutti i responsabili del delitto..che [redacted] confessato [redacted] che tutti avevano detto che io c'ero».

La sera della confessione è il 19 gennaio del '97. «Questo chi gliel'ha detto?» ribatte Cuva. Loredana: «Tutti, non voglio fare i nomi comunque». [redacted] «Mi hanno detto che avevo [redacted] ruolo marginale [redacted] tutta questa faccenda, che [redacted] collaboravo con gli inquirenti venivo rilasciata, e mi è stato chiesto il mio numero di telefono: così, dicevano, chiamiamo tuo fratello e ti facciamo andare [redacted] casa».

Antonella Mariotti

Si apre la S. Giorgio, ma senza il sindaco

Fiera inaugurata dal neo assessore

ALESSANDRIA. Impegnato a New York per affidare [redacted] un architetto di fama internazionale la progettazione del nuovo ponte Cittadella, il sindaco Francesca Calvo mancherà al tradizionale appuntamento [redacted] la «Fiera [redacted] S. Giorgio», che [redacted] inaugura oggi alle [redacted] 11,30 in viale [redacted] Ignoto nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e l'«Artale».

Toccherà, quindi, all'assessore alle Attività economiche Giovanni Berrone (esordiente nella giunta formata [redacted] dicembre) tagliare il nastro [redacted] questa 394° edizione della fiera. Sono attesi il vescovo Charrier, il prefetto Quinto, parlamentari, amministratori pubblici e rappresentanti [redacted] del mondo economico [redacted] imprenditoriale.

Sono oltre duecento gli espositori e l'area espositiva coperta raggiunge i 18 mila metri quadrati. Sotto i tendoni tensostatici [redacted] allestita [redacted] vetrina delle attività economiche della [redacted], mentre il «Palatenda» ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte le manifestazioni collaterali, molto [redacted] la sfilata di carrozze d'epoca. Tante novità anche nel Luna park.

Alle 15, invece, [redacted] inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale, in viale Tere[redacted] Michel. Ospiterà, tra l'altro, la Mostra-mercato [redacted] cavallo, la Mostra zootecnica e la Mostra del coniglio. La «San Giorgio» chiuderà [redacted] battenti domenica 26 aprile.

L'apertura della manifestazione fieristica [redacted] stata quest'anno anticipata di qualche giorno, per evitare la coincidenza con altre rassegne in aree vicine, questo dovrebbe garantire un maggior numero di visitatori. Gli organizzatori sperano di superare le 70 mila presenze dell'edizione '97.

Al sabato e alla domenica si potrà visitare la fiera dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì, invece, dalle 16,30 alle 19,30. Il costo [redacted] biglietto d'ingresso, per la sola «S. Giorgio» campionaria in viale Milite Ignoto, è rimasto invariato: 5000 lire nei giorni feriali, 7500 nei festivi.

Franco Marchiaro

ALTRI SERVIZI ALLE [redacted] 40E 41

Euro EDIL

al Centro dei Tuoi Sogni...

Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali [redacted] da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
SIAMO A [redacted] M.TO (AL)
VIA [redacted] TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

Quest'anno nell'elementare una prima in più. Alla [redacted] il doppio turno

Al Cristo scuola troppo piena

Denuncia delle famiglie [redacted] sindaco e assessore

[redacted]

Giovanissimi podisti

In gara al Palazzetto oggi c'è «Corri...bimbo»

ALESSANDRIA. [redacted] intitola «Corri...bimbo», ed [redacted] corsa organizzata per i bambini e le bambine di 4 e 5 anni che frequentano la scuola materna.

L'appuntamento è per oggi alle 14 al Palazzetto dello sport, in spalto Borgoglio.

In palio ci sono tanti premi, alcuni anche per le maestre.

Tutti i partecipanti saranno divisi in batterie. I bimbi saranno distanziati [redacted] seconda dell'età dai 20 ai 40 metri e corre[redacted] all'interno del Palazzetto, trasformato per l'occasione in una pista di atletica.

La manifestazione è organizzata dalle Polisportive giovanili salesiane, dall'amministrazione comunale [redacted] dal comitato provinciale del Coni.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare, in modo curioso e divertente, i bambini alle attività sportive, presentandole [redacted] attività ludiche.

Con «Corri... bimbo» si inaugura dunque una manifestazio[redacted] che, [redacted] riuscita, potrebbe essere ripetuta con successo ogni anno. [se. c.]

Oggi [redacted] i bambini delle materne L'iniziativa è organizzata per avvicinare i più piccoli allo sport. Sono ammessi partecipanti d'età compresa tra i 4 e 5 anni

ALESSANDRIA. «Scoppia» la scuola elementare «Caduti per la libertà» in via Brodolini, nella zona residenziale 14: gli oltre 180 alunni [redacted] il personale insegnante non hanno spazi sufficienti.

Lo denunciano in una lettera al sindaco ed all'assessore ai Lavori pubblici gli insegnanti ed i genitori degli alunni al termine di una seduta del Consiglio di interclasse convocata per fare [redacted] punto sulla situazione dei locali scolastici.

«Il quartiere 14 - scrivono - è in crescita e la situazione per gli operatori scolastici ed il personale è difficile da gestire». La scuola ha 11 classi - quest'anno si è aggiunta una terza sezione della prima -, tutte [redacted] tempo pieno, offrendo un servizio dalle 8,30 alle 16,30, con la possibilità di usufruire del prescuola dalle 7,20 e del doposcuola dopo le 16,30, con un servizio trasporto alunni.

«Gli insegnanti - questo l'appello al Comune - svolgono molteplici attività interdisciplinari [redacted] di laboratori, modulando gli insegnamenti ed offrendo ai ragazzi opportunità adeguate ed efficaci stimoli. [redacted] per operare al meglio occorrono strutture idonee [redacted] spazi adeguati all'attività».

Con l'istituzione [redacted] una sezione in più, l'aumento degli allievi e l'apertura nello stesso edificio - costruito come casa d'abitazione, ricordiamo - della scuola materna statale, che lascia prevedere un aumento degli alunni per l'elementare, gli insegnanti «si sono visti costretti a sacrifi[redacted] alcuni ambienti a discapito della organizzazione interna». Un esempio per tutti: il servizio mensa deve essere svolto in doppio turno, con disagi ed inconvenienti per tutti.

Insegnanti e genitori si rivolgono quindi al sindaco [redacted] agli assessori competenti «per [redacted] risposte precise sulla costruzione [redacted] nuovo edificio [redacted] cui si parla [redacted] molto tempo». E chiedono: «Esistono il progetto, l'area destinata e gli stanziamenti? E' terminato il periodo elettorale, che aveva rinviato la gara d'appalto, [redacted] è tempo di agire». [redacted] concludono: «Certi del vostro interessamento ci permettiamo ricordarvi che la zona 14 è una delle più popolose e ricche [redacted] giovani, vogliamo penalizzarla ancora?». [f. m.]

[redacted]

Fraschetta

Una riunione sul percolato

[redacted] **MARENGO.** Il consiglio della Circoscrizione Fraschetta, presieduto da Pierangelo Giacobone, si [redacted] riunito per un esame dell'emergenza discarica [redacted] Castelceriolo. Presenti, oltre a consiglieri e [redacted]tanti, il presidente dell'Europi[redacted] Piero Ferrero ed il commissario di AL Nord Gianna Calcagno. Il dottor Giuseppe Puccio del Servizio ambiente della Provincia non ha nascosto la gravità della situazione alla discarica per la fuoriuscita del percolato (già finito in falda) e del biogas: «Ci sono stati momenti di panico, ora la situazione è stazionaria e sotto controllo, la fuoriuscita è stazionaria».

Occorre provvedere in tempi rapidi [redacted] in sicurezza come sottolineato anche dall'ospite della serata, l'ingegner Georg Pavelka, esperto internazionale di ingegneria ambientale il quale ha sostenuto che deve finire l'era delle discariche per passare ad un sistema integrato per lo smaltimento rifiuti che prevede anche la termodistruzione. [f. m.]

Stasera la super prova speciale nella zona Coinor

Fari su Valenza: scatta il rally «Coppa d'oro»

ALESSANDRIA. Tutto [redacted] pronto per il 24° rally «Coppa d'Oro», in programma oggi [redacted] domani sulle strade della provincia. Sono 145 gli equipaggi iscritti, [redacted] i partecipanti - se ci sarà qualche rinuncia alla partenza - saranno almeno 130, pronti a darsi battaglia sul filo dell'ultimo secondo per la vittoria finale.

Molti i favoriti: dai vincitori dello [redacted] anno, Borsa-Berra, che in tanti danno pronti al bis, ai vari Uzzeni, Garosci, Ratiglia (al via [redacted] il numero 1), Muller, Accornero e così via. Sul risultato influiranno le condizioni meteorologiche: per certi piloti [redacted] bagnato [redacted] quanto di meglio, altri preferiscono l'asciutto.

Tra i partenti, sia [redacted] piloti sia come navigatori, non mancano gli alessandrini, pronti a dare «in casa» il meglio di sé.

La «Coppa d'oro '98» presen[redacted] una grossa novità: la super prova speciale, su un percorso [redacted] circa [redacted] chilometri e mezzo - il 90% [redacted] asfalto, il 10% su sterrato - nella zona Coinor di Valenza, in programma a partire dalle 20,30 di oggi.

E' giudicata la prova più spettacolare. Per i piloti fare tempi buoni sin dall'inizio potrebbe essere un segnale importante. Alla «super speciale» potrà assistere il pubblico - ingresso a pagamento, [redacted] con estrazione di premi [redacted] gli spettatori - [redacted] gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire una occasione veramente ghiotta.

C'è attesa per il rally. Senza dubbio, questa sera ci sarà pubblico in piazza della Libertà, da dove alle 20 si muoverà la pri[redacted] auto, seguita da tutte le altre di minuto in minuto: raggiungeranno Valenza per [redacted] prova alla Coinor, poi rientre[redacted] ad Alessandria per il riordino notturno e, alle 7,20 di domani, sempre da piazza Libertà, inizieranno le partenze per il grande rally.

L'equipaggio Borsa-Berra, campione nel '97, cerca il «bis» in questa edizione

Trecento chilometri lungo le strade [redacted] Alessandrino, Ovadese, Acquese, Novese [redacted] Tortonese, poi una novantina di chilometri per le nove prove speciali. Alle 17,30 [redacted] domani [redacted] previsto l'arrivo [redacted] piazza Libertà della prima auto, poi tutti al Residence San Michele, quartier generale della «Coppa d'oro», per la premiazione e la cena in [redacted] dei vincitori. [f. m.]

Oggi e domani l'iniziativa voluta dai ragazzi di PropostAl

Arte e musica in Cararola

Mostre e balli popolari nei sette cortili

ALESSANDRIA. Due giorni di arte [redacted] divertimento in «Cararola»: per coloro che non conoscono [redacted] termine, [redacted] tratta dei [redacted] cortili comunicanti con accesso da corso Cento cannoni 14 [redacted] da via Tripoli 30.

L'iniziativa è dei ragazzi [redacted] PropostAl, che già l'anno scorso [redacted] regalato agli alessandrini un piacevole pomeriggio in questo vecchio [redacted] caratteristico angolo cittadino.

Ora PropostAl ha deciso [redacted] raddoppiare: così, già dalle 15 di oggi la «Cararola» risuonerà di ritmi tribali, blues, musiche di vario genere. Ci sarà un'esposizione di giovani artisti, che presenteranno disegni, sculture, fotografie, manufatti; funzionerà un punto ristoro.

Nella sede di PropostAl (che si affaccia proprio su uno dei cortili) dove alle pareti sono in bella mostra antiche immagini [redacted] Alessandria, si darà il via ufficialmente oggi alla campagna tesseramento. Il messaggio, in pratica, è questo: «Se sei giova[redacted] e invece di denigrare la tua città vuoi impegnarti per qualche iniziativa, vieni con noi».

Un momento della festa dello scorso anno nei cortili della «Cararola»

Per il prossimo futuro, PropostAl ha già due manifestazioni in cantiere: a fine maggio, una rassegna di gruppi [redacted] musica elettronica all'ex saponificio di Cantalupo e, a giugno, una rassegna di teatro itinerante nelle piazze cittadine.

Tornando alle due giorni nella «Cararola», stasera alle 21,15 ci sarà un momento d'intrattenimento offerto dalla compagnia Laboratorio Teatrale, mentre sin [redacted] prime ore [redacted] domattina i cortili ospiteranno un mercatino d'antiquariato [redacted] nel pomeriggio, ci saranno balli popolari [redacted] la Banda Brisca di Bernardo Beisso; Sandro Locardi reciterà le sue poesie. Angoli saranno riservate ad associazioni, [redacted] gli Amici del Museo [redacted] Valle San Bartolomeo e la Febo [redacted] Borgoratto, legata al giocatore alessandrino Giovanni Ferrari, che da bambino nella «Cararola» tirò i primi [redacted] a un pallone. [b. v.]

Curie mobilitate ad Alessandria, Casale e Acqui, [redacted] iniziativa ufficiale [redacted] Tortona

In viaggio coi vescovi per la Sindone

Oltre mille prenotazioni ai pellegrinaggi diocesani

Da oggi nel Duomo di Torino è possibile ammirare la Sindone. L'Ostensione proseguirà fino al 14 giugno e per le visite [redacted] indispensabile la prenotazione (occorre rivolgersi [redacted] numero verde: 167-329329). Moltissimi fedeli hanno già telefonato, ma anche le diocesi si sono da tempo organizzate in vista di questo significativo appuntamento e proporranno (con l'eccezione [redacted] Tortona) pellegrinaggi guidati dai vescovi.

[redacted] Sono già quasi 500 i fedeli prenotati per il pellegrinaggio diocesano, che si terrà il 12 maggio. Sono previste due partenze, da piazza della Libertà, alle 14 (per consentire visite turistiche a Torino) e alle 17,30. L'appuntamento per tutti con la Sindone è invece fissato per [redacted] 19,30, [redacted] alle 21, in Duomo, concelebreranno la messa il vescovo Fernando Charrier e diversi parroci dell'Alessandrino. Dell'organizzazione [redacted] pellegrinaggio si occupa la Curia (telefono 252973).

CASALE. Il pellegrinaggio diocesano guidato [redacted] Zaccheo è fissato per [redacted] 5 giugno: sono già esauriti i 400 posti inizialmente disponibili e ci [redacted] altre 100 richieste di partecipazione. «Nei prossimi giorni, cercheremo di ottenere altri 200 posti» si annuncia alla Peregrinantes (telefono 451929), che organizza l'appuntamento con l'Ostensione. La partenza avverrà [redacted] le 14,30, la visita è prevista alle 17,30. Alle 21, messa [redacted] vescovo con i sacerdoti.

I vescovi guideranno i pellegrinaggi diocesani. Da sinistra, Fernando Charrier di Alessandria, Germano Zaccheo di Casale, e Livio Maritano di Acqui Terme

Da Casale partiranno per To[redacted] anche due pullman [redacted] pellegrini il [redacted] aprile (sono al completo) e altri due pullman il 16 maggio (c'è ancora qualche po[redacted] disponibile).

[redacted] Pellegrinaggio con [redacted] ve[redacted] Livio Maritano il 10 giugno, nel pomeriggio. Anche questo itinerario della fede [redacted] concluderà [redacted] concelebrazione alle 21, presieduta dal vescovo. Le adesioni si raccolgono nelle parrocchie. Intanto, nella diocesi [redacted] Acqui c'è grande impegno per il pellegrinaggio [redacted] Torino del [redacted] maggio, per la beatificazione di Teresa Bracco. Sono previsti 2 treni, già mille iscritti.

TORTONA. La diocesi non propone un momento unico per l'Ostensione. Attraverso l'agenzia viaggi Derthona (telefono 861223) è stata però program[redacted] una visita tutta tortonese (con ingresso in Duomo alle 14) per il 7 giugno. Sono già stati assegnati i posti su 2 pullman [redacted] si stanno raccogliendo adesioni per un terzo pullm[redacted]

SINDONE IN COPIA. Fino alle 19 di oggi si può vedere nella chiesa di Sant'Ilario, [redacted] Casale, la «copia conforme» della Sindone, [redacted] lenzuolo del 1643 su cui è riprodotta [redacted] grandezza naturale la Sindone. Per dipingerlo, il lenzuolo [redacted] posato sul Lino. Domani la copia sarà trasferita al santuario di Crea. Potrà essere visto dai fedeli (ma non negli [redacted]ri in cui vi s[redacted] celebrazioni) fino al 14 giugno.

[redacted] Facciolo

[redacted]ERE AL GIORNALE

[redacted] cani puliti al quartiere [redacted]

Sono una nonna di Alessandria che abita in regione Cristo.

[redacted] due nipotini, di cui uno [redacted] sedici mesi, che porto volentieri a spasso nella zona circostante la scuola Ferrero. Purtroppo bisogna fare lo slalom tra le «margherite» lasciate dai cani.

Non me la prendo, ovviamente, [redacted] gli animali, ma con i loro padroni, che, spesso, hanno con sè il sacchetto per raccogliere gli escrementi, ma non lo usano. L'ho fatto osservare, ma mi sono [redacted] date le risposte più disparate. C'è chi dice che, pagando le tasse, ha il diritto anche [redacted] lasciare sporco. Qualcuno mi ha anche detto che se la situazione non mi va posso pulire io. Non mi sembra corretto.

Chiedo che anche ad Alessandria [redacted] segua l'esempio di altre città, [redacted] ad esempio Sanremo, dove ci sono pensionati volontari che sorvegliano chi si comporta incivilmente, sporca e lascia sporco. La consapevolezza dei controlli rigorosi ha un efficace effetto deterrente. Mi auguro che l'esempio possa essere seguito anche ad Alessandria.

Una nonna, Alessandria

«Modalità discutibili [redacted]

I delegati Cgil Cisl Uil, delle autonomie locali della provincia di Alessandria considerano grave il comportamento della giunta municipale in merito alla scelta discriminante di favorire nei concorsi pubblici i residenti in provincia. Tale scelta è contraria al senso di uguaglianza e solidarietà, insulta i democratici ed in particolare quegli alessandrini che lavorano fuori provincia. I delegati, [redacted] conoscenza che il sindaco [redacted] Alessandria ignora le richieste d'incontro delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil in merito ad un confronto sul bilancio comunale, denuncia [redacted] fatto come comportamento antisindacale. [redacted] invitano le segreterie Fp-Cgil, Fist-Cisl, Uil-Enti locali ad as[redacted] nei confronti dell'amministrazione comunale tutte le iniziative necessarie per rimuovere tali comportamenti.

Fp Cgil Fist Cisl Uil enti locali Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (253.659). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. XX Settembre 8 (322.920) e Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (452.398).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (2017).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (862.403) e Comunale 2, [redacted] commerciale Oasi, str. Viguzzolo 2 (861.294).
[redacted] Bellingeri, c. Garibaldi 66 (943.356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.255; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[redacted] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce [redacted].
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 781.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.090.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.200; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON [redacted]

Club reale

I 150 anni dello Statuto

Il club reale Vittorio Amedeo II e l'Istituto del Risorgimento celebrano i 150 anni dello statuto Albertino: [redacted] 17 [redacted] oggi al Conservatorio di Alessandria conferenza di Aldo [redacted]la, [redacted]liere mauriziano, storico della federazione monarchica, scrittore. Seguirà una cena al ristorante Rasputin. [se. c.]

[redacted] An

Bontempo a Novi

Domani alle 10,30 al Salone del circolo [redacted] ferrovieri in piazza Stazione Falcone [redacted] Borsellino [redacted] Novi, dibattito organizzato [redacted] An con l'onorevole Teodoro Bontempo su: «Contro la prostituzione riapriamo le case chiuse?». Intervengono [redacted] gli altri Marco Botta e Massimo Griffini. [[redacted] d.]

[redacted]

[redacted] Valenza

S'inaugura oggi alle 18 al Cen[redacted] comunale [redacted] cultura [redacted] Valenza la seconda mostra-concorso nazionale [redacted] modellismo statico. La rassegna resterà aperta sino al [redacted]o ed è accompagnata [redacted] un riconoscimento in oro, che verrà assegnato ai primi 3 classificati di ogni categoria. [r. c.]

Gita Cai

Escursione a Portofino

Promossa dal Centro comunale [redacted] cultura, di Valenza in collaborazione con il Cai, è in programma per domani un'escursione [redacted] Monte di Portofino e l'attraversata Portofino-Camogli. Informazioni [redacted] prenotazioni [redacted] stasera alla sede del Cai, in via Magenta, 12, telefono 0131/945633. [r. c.]

Incontri d'autore

Venturi: [redacted] edizione

Oggi, ad Ovada, alle 16,30, nella sala conferenze della Biblioteca, appuntamento per la rassegna «Incontri d'Autore» pro[redacted] dall'assessorato alla Cultura del Comune e [redacted] Biblioteca. Elio Gioanola presen[redacted] [redacted]a edizione del [redacted] «Bandiera bianca [redacted] Cefalonia» di Marcello Venturi, scrittore che vive a Molare. [r. bo.]

Mercatino biologico

Oggi c'è il «Paniere»

Oggi in piazza Mazzini, a Casale, tradizionale appuntamento con il Paniere, mercatino di prodotti biologici. [r. sa.]

Inaugurazione

Artisti a Casale

Oggi alle 18,30 nel palazzo Marchese Della Valle, in via Corte d'Appello 7, a Casale inaugurazione della mostra degli artisti Modesto Bicocca, Gianfranco Bonaria [redacted] Carlo Cattaneo. La mostra si può visitare venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19,30, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [r. sa.]

[redacted]

Alluvione in [redacted]

Questa mattina alle 10,30, nell' ex Casa di Giustizia di Campo Ligure [redacted] presenta il volume fotografico «Alluvione in corso» foto degli eventi alluvionali della Valle Stura negli anni 1970, 1977 e 1993. [r. bo.]

Barbellotta: in pochi alla protesta antiprostituzione

Novi, durante il presidio scippo e auto sfregiate

Per favore ora basta con le parole

I podieresi sulla orla, i poidemrla ■ basta». Che ■ dialetto novese indica coloro che fanno parole ■ non fatti. E' lo sfogo di questi giorni, un po' rabbioso un po' sgomento, di chi ■ accorge che nessuno - tanto meno I Comitati provinciali per l'ordine ■ la sicurezza pubblica - hanno ricette sicure contro i malesseri di una società che cambia in fretta ■ spesso in peggio.

Il «nemico» appare ■■ miraggio: è lì, sulla strada del vizio, si può vedere, magari toccare, ■■ affertare. Sfugge, riappare, colpisce, scompare. Come dice il neo comandante dei carabinieri Tornabene: è come tentare di asciugare ■■ pozza d'acqua ■■ una ramazza; l'acqua si sposta, poi torna, oppure ■ sistema ai bordi, ma non scompare mai del tutto.

Il rito delle manifestazioni, della gente in piazza (ieri la «maggioranza» oggi l' «opposizione») serve a poco e, quel che è peggio, i cittadini ■■ l'hanno capito. Aspettano dall'aurorità - specie quella statale - iniziative che paiono loro semplici ■ non capiscono perché invece si tergiversi.

«Che ■ forze dell'ordine controllino e arrestino, che I giudici giudichino, che gli amministratori pubblici sorveglino il territorio». E' normale che sia così. Ma le le forze dell'ordine sono alle prese ■■ la «coperta corta»: meno organici, più incombenze (anche se è curioso che l'emergenza Sindone risulti più urgente dell'emergenza Barbellotta). E la Giustizia, nella Patria di un diritto sempre più inestricabile e sempre meno comprensibile, non assicura la certezza della pena.

Gli amministratori pubblici, poi, si trovano tra l'incudine degli amministrati esasperati e il martello ■ un potere su certi temi più apparente che reale.

Detto questo, ci si può rassegnare? No, ovviamente. Ci vorrebbe uno sforzo di fantasia per dare almeno un segnale che avvicini, e non allontani, i cittadini dalle istituzioni. Forse basta poco per ridare un po' di fiducia. Ma, per favore, basta con le parole.

Piero Bottino

NOVI. Uno scippo e due danneggiamenti d'auto nelle vie ■■ centro, mentre alla Barbellotta si svolgeva il presidio anti prostituzione ■ criminalità. L'altra sera, verso le ■■, ■■■ donna che percorreva a piedi via Giacometti (a due passi da Palazzo Pallavicini, sede del municipio) è stata affiancata da una vettura di grossa cilindrata. Uno dei due individui a bordo ha abbassato il finestrino, ha afferrato la borsetta ■■ passante strappandogliela con forza. La vittima non ha potuto opporre resistenza: in lacrime, si è avviata al bar di piazza Carenzi e poi ha sporto denuncia ai carabinieri.

In via Roma, invece, ■ ■■rozzeria ■ due auto parcheggiate nei pressi delle chiese di San Pietro è stata corrosa da un getto d'acido o di vernice. Un episodio analogo ■■ già accaduto qualche settimana ■■, ai danni di una Bmw.

I fatti confermano che l'ondata ■ microcriminalità non accenna a diminuire. La manifestazione promossa alla Barbellotta ■■ ha avuto molto successo: tra i 150 presenti più della metà erano politici locali ■ esponenti ■■■ forze dell'ordine. Se si aggiungono 20-25 rappresentanti ■ varie associazioni, si intuisce che i comuni cittadini ■■■ pochi, cioè una trentina di persone che abitano nei pressi della statale ■ bis dei Giovi oltre a qualche novese ■ serravallese.

Due momenti del presidio dell'altra sera davanti allo stabilimento «Novi ■■■

Roberta Fanzio, del Comitato Barbellotta, ha ringraziato le istituzioni per la solidarietà nei confronti del quartiere, spiegando che: «In passato ■■ avevamo neppure questo sostegno morale». Ezio Cuttica, dell'Ascom di Novi, ha invece rimarcato che: «Le colpe per il degrado della città e per l'escalation della delinquenza ■■ sono ■■ tamente dei negozianti novesi o degli abitanti. Siamo vittime di questa situazione a cui ■■■ pone rimedio». Ma cosa possono fare gli amministratori di Novi e Serravalle?

Pochissimo, secondo l'opinio- ■■ unanime: «E' lo Stato che dovrebbe tutelarci, ma le leggi proteggono gli extracomunitari, non i cittadini italiani. Ecco perchè si promuovono le ronde ■ nascono decine di comitati spontanei». Si sperava che le tragiche vicende di cronaca degli ultimi tempi portassero almeno al rafforzamento dell'organico ■■ carabinieri ed invece ■ scopre che da oggi ■ ■■■■ CC ■■ Novi ■ Serravalle ■■■■ più sguarnite, perchè cinque militari per due mesi verranno inviati a Torino per la Sindone.

Oggi, intanto, altra manifestazione di protesta contro la delinquenza: la organizza alle 18 la Lega Nord, ■■ corteo per le vie del centro.

■■■■ Delfino

Al Novese tolti cinque carabinieri inviati a Torino per la Sindone

Oggi intanto altra manifestazione stavolta organizza la Lega Nord

Si è insediato

Carabinieri Il nuovo comandante

Il colonnello Alessandro Tornabene è il nuovo comandante provinciale dei carabinieri

ALESSANDRIA. Il nuovo comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alessandro Tornabene, già Capo di Stato Maggiore alla Regione Liguria, ha incontrato ieri pomeriggio i giornalisti delle varie testate locali per ■■ primo contatto ed un proficuo scambio di idee per tracciare le linee della futura collaborazione. Soffermandosi, fra l'altro, sulla situazione in provincia dal punto ■ vista dell'ordine pubblico, il colonnello Tornabene ha affermato che le problematiche alessandrine sono, tutto sommato, comuni ad altre realtà toccate dalla immigrazione di extracomunitari e ad esse dedicherà l'esperienza acquisita nella lunga militanza nell'Arma.

Il ■■■ comandante ha già partecipato alla riunione del Comitato per la sicurezza pubblica che ha affrontato i problemi della prostituzione alla Barbellotta. [r. sc.]

Pian del ■■■■

Seggiovia aperta da oggi a lunedì

Seggiovia aperta da oggi a lunedì a Pian del Poggio in Oltrepò. Sui 4 chilometri di pista la neve varia dai 60 ai 110 centimetri. La seggiovia biposto gestita da Massimo Quaglini, che porta dai 1350 ■ 1700 metri ■ altezza, sarà in fuinzione dalle 9 alle 18,30. Per notizie sulla neve: 0383/551930. [d. sa.]

Bergamasco

Giovane si ferisce in un incidente stradale

Domenico Abbrescia, un giovane alla guida della sua auto, è finito fuori strada a Bergamasco sulla statale per Nizza. Il ragazzo è stato poi trasportato dai volontari di Castellazzo ■■■ all'ospedale di Alessandria. [r. al.]

Tortona

Convegno del Lions club sulle cure palliative

Oggi alle 15,30 nella sala ■■■ gni della Cassa di risparmio, in via Puricelli, ■ Lions club Torto- ■■ Castello, in collaborazione con l'associazione «Enrico Cucchi»-Volontari per le ■■■ palliative, organizza ■■■ tavola rotonda su «Le cure palliative: terza dimensione della medicina», durante la quale sarà presentato e commentato un opuscolo informativo. [m. t. m.]

Alessandria

Allarme al rione Cristo per camino pericolante

Allarme ieri pomeriggio in piazza ■ Marzo 29, al Cristo, per ■■ camino pericolante. I pompieri l'hanno messo in sicurezza. [r. c.]

■■■■

La Fim: illegittimo

Ilva, ■■■■■ lettere a 29 licenziati

■■■ Sono arrivate ieri ■ lette- ■■ ■ licenziamento a ■■ dei ■■ lavoratori dell'Ilva di Novi sospesi a zero ore dal 1 luglio del '96. L'ultimo ha ■■■■■ «in extremis» il trasferimento alle acciaierie ■ Cornigliano, ha rinunciato all'azione legale contro Riva e ha mantenuto il posto. Tra gli operai rimasti senza occupazione, solo ■■ ■■vran■■ la possibilità di accedere alla pensione attraverso ■■ mobilità lunga, che ■ concessa a chi ha almeno ■■ anni d'età e 26 di contributi. Il sindacato ha già annunciato battaglia contro il provvedimento della proprietà. «I licenziamenti sono del tutto illegittimi ■ saranno impugnati - dice Diego Accili, della Fim -. ■■■ ci sono presupposti per l'allontanamen- ■■ ■ questi addetti, visto ■■■ all'Ilva il personale in attività continua ■ fare turni massacranti e ore di straordinario.

Il numero di lavoratori in servizio diminuisce anche a causa di dimissioni volontarie di tecnici specializzati, che trovano condizioni migliori in altre ditte». [m. d.]

ALESSANDRIA

Albanesi uccisi

Operazione antidroga dopo i delitti

ALESSANDRIA. Un albanese di 31 anni, Bujar Mehemeti, residente a Lido Adriano, è stato ■■■■■ ieri mattina dagli agenti della squadra mobile di Ravenna, che hanno trovato nella ■■■ auto 20 chilogrammi ■ marijuana, confezionati in 19 «pani». L'operazione è partita in seguito a un'indagine condotta dalla procura ■ Alessandria sull'omicidio avvenuto a Capodanno dello ■■■■ anno nell' ambiente degli immigrati albanesi.

Nell' appartamento di Mehemeti la polizia ha sequestrato vestiti, un telefono cellulare e una pistola denunciata: tutto il materiale è stato inviato ad Alessandria. La ■arijuana, invece, è sottoposta alle analisi degli esperti ravennati.

Il cadavere bruciato di un albanese venne trovato ■ Capodanno lungo la salita della Colla, tra Alessandria ■ Valenza. ■■■ secondo cadavere, sempre di ■■ albanese, ■ scoperto qualche ora dopo nel Pavese. Per ■ duplice delitto è già iniziato il processo. [Ansa]

ACQUI TERME

Caso Borsano

Rinviato il processo ai giudici

ACQUI. E' stato rinviato al 5 novembre il processo per abuso d'ufficio in programma ieri a Milano contro l'ex presidente del tribunale di Acqui, Giorgio Cacace, del giudice Mauro Vella e dell'avvocato Valerio Ferrari.

Sono accusati ■ aver riservato un ■■■■■■■ ■ favore ad alcune società in dissesto che facevano capo all'allora presidente del Torino calcio, Gianmauro Borsano. Secondo l'accusa Borsano per ottenere questi favori aveva trasferito la ■■■ legale della società ad Acqui, per far ricadere le procedure nella competenza territoriale ■■■ magistratura acuese.

I giudici ■■■ accusati di abu- ■■ d'ufficio, reato attribuito in concorso anche ■ Ferrari, accusato pure di patrocinio infedele.

In aula il pm Ichino ha riformulato le accuse, dopo la riforma dell'articolo 323 del Codice penale, depositando al tribunale un ■■■■ ■■■ di imputazione di nove cartelle in cui sono contenute tutte le irregolarità che sarebbero state compiute per favorire Borsano. [Ansa]

Guazzora, s'indaga su misterioso episodio in piena notte nel locale

Barista è aggredito e ferito a colpi di mattarello in testa

GUAZZORA. Un barista è stato aggredito ■ percosso con un mattarello da almeno due individui, che hanno agito a volto coperto ■ per motivi ancora incomprensibili. Sull'episodio, dai risvolti oscuri, indagano i carabinieri coordinati dalla procura di Tortona.

Il barista è Giacomino Piccinini, ■■ anni, abitante in via Vittorio Veneto, sopra il locale pubblico ■ sua proprietà, il «Bar Mino». L'uomo ■ ricoverato all'ospedale di Tortona, dove gli sono stati applicati circa 40 punti di sutura ed è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Verso le due del mattino, Piccinini ha chiuso il bar ■ si è messo a vedere la tivù, addormentandosi. Qualche ora più tardi, è stato svegliato ■■ rumori provenienti dall'appartamento sopra il locale. Il barista non ha saputo essere più preciso: ha riferito solo che non ha fatto in tempo a reagire. E' stato assalito da due individui, con il viso coperto da passamontagna, che lo hanno colpito più volte alla testa con un mattarello.

Piccinini ha ■■■■ di divincolarsi e di difendersi afferrando una sedia, ■■■ alla fine è caduto a terra svenuto, in ■■ lago ■ sangue. Si è ripreso soltanto al mattino e ha dato l'allarme, ma ormai dei banditi ■■■ vi era più traccia.

Le indagini dei carabinieri, a quanto pare, hanno consentito ■ ritrovare, vicino al cimitero di Guazzora, il mattarello ■ un brandello di camicia insanguinati: forse uno dei banditi è rimasto ferito. Lo scopo dell'aggressione? Sicuramente, non la rapina, perché dall'abitazione ■ Piccinini e dal bar non è stato portato via nulla. [m. t. m.]

IN TABACCHERIA

Sventata una rapina

ALLUVIONI CAMBIO'. Tentano di rapinare il tabaccaio ■ Grava, ma lui reagisce e riesce a ■■■■ in fuga i banditi. E' accaduto ■■■ mattina, alle 8,40 circa. Il tabaccaio, Luigi Grassano, 41 anni, abitante alla frazione Grava, in via Bellingeri 80, ha poi denunciato ai carabinieri di Sale che i rapinatori erano due individui a volto ■■■ perto ■ non armati.

I due sono entrati nella tabaccheria ■ sua proprietà, che ha sede sempre in via Bellingeri, cercando di rapinarlo. Il commerciante però ha reagito e, dopo una breve collutazione, i due sono fuggiti, allontanandosi con ■■■ complice che attendeva ■ bordo di una «Peugeot 205» bianca, targata Savona. Luigi Grassano ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Tortona, che lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni per «contusioni al viso ed echimosi ■ collo». [m. t. m.]

Vi aspettiamo sabato 18 e domenica 19.

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla ■■■	listino* con climatizzatore	offerta* rottamazione	offerta* ■■■■■
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.988.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.038.000	23.788.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW ■■■	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni ■■ pagamento su tutta la gamma.

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713

TOYOTA

Casale, le indicazioni del neo assessore comunale

Nuove manifestazioni per l'estate dei casalesi

CASALE. Il neo assessore Giancarlo Giorcelli, esponente della lista civica Città insieme, è diventato operativo l'altra sera in [redacted] di una seduta straordinaria di giunta in cui il sindaco Riccardo Coppo gli ha attribuito le deleghe. Ha alleggerito l'assessore Gianni Calvi della mole di competenze che aveva dall'inizio della legislatura [redacted] ha incaricato Giorcelli di occuparsi di Manifestazioni, Sport [redacted] Decentramento.

Contrariamente ai «si dice» delle ultime settimane, secondo cui il Bilancio lasciato da Angelo Miglietta sarebbe passato all'assessore pidiessino Vincenzo Ottone, il sindaco ha tenuto per sé questa competenza.

Parte dunque ufficialmente la giunta dell'ultimo anno, pri[redacted] delle elezioni del '99.

Con un bilancio già redatto e approvato, con i soldi destinati ai singoli capitoli, il [redacted] sore Giorcelli più che inventare strategie nei settori che gli [redacted] stati assegnati dovrà ingegnarsi [redacted] utilizzare [redacted] fondi a disposizione e farli fruttare al meglio.

Ha promesso al sindaco che entro un paio di settimane gli consegnerà un prospetto degli interventi da realizzare. Giorcelli è intenzionato [redacted] incrementare le manifestazioni estive, partendo [redacted] un'iniziativa nel mese di giugno in collaborazione con l'Ente Manifestazioni, e a potenziare quelle esistenti (come la Festa del vino e del Monferrato).

Esponenti di Città [redacted]. L'assessore Giancarlo Giorcelli e Massimo Miglietta

Per quanto riguarda le iniziative sportive, la prima che vede Giorcelli assessore è la serata [redacted] Ambrogio Fogar il [redacted] maggio, a cui seguirà la partecipazione al «Maggio sportivo» indetto dalla Provincia.

Alle critiche mosse a Città insieme in questi giorni, in merito alla riappacificazione in cambio dell'assessorato a Giorcelli, risponde invece il consigliere della lista civica Massimo Miglietta. «Abbiamo sempre fatto uno sforzo per mantenere i rapporti nell'ambito dell'Ulivo e del centrosinistra. L'ingresso in giunta ci consente di modificare dall'interno quel rallentamento di gestione che abbiamo criticato dall'esterno».

Riunificato l'Ulivo casalese, [redacted] un occhio di favore a un eventuale allargamento dell'area», sulle questioni maggiormente contestate Miglietta spiega: «Se si fosse subito preso in esame un progetto di superstrada che finiva nel Comune [redacted] Casale si sarebbe evitata la rottura nella maggioranza. Quanto alla vicenda delle villette realizzate al Rotondino, i problemi vengono da lontano: adesso, la soluzione della permuta ci [redacted] parsa quella meno disagevole [redacted] tutela della gente che abita in quella zona».

[redacted]

Anche i produttori monferrini protagonisti in questi giorni al Vinitaly

Quel barbera «milionario»

I risultati dell'asta benefica pro terremotati

VERONA
[redacted] NOSTRO [redacted]

Ricordate la celebre battuta di Nanni Moretti: mi si nota di più se vado e sto da parte, [redacted] non ci vado? Meglio andarci e non stare [redacted] troppo da parte, devono aver pensato migliaia di produttori che da giovedì affollano i padiglioni della Fiera di Verona.

E così il Vinitaly, edizione nu[redacted], si [redacted] trasformata nella «solita» [redacted] kermesse che vede i piemontesi tra i protagonisti. Il padiglione 38 è occupato da più [redacted] stand di tutto il Piemonte del vino. Le richieste hanno superato [redacted] spazio disponibile, organizzato da Regione [redacted] Unioncamere, e così sedici produttori raduneti sotto le insegne della Provincia di Asti sono finiti sotto [redacted] tendone bianco, [redacted] «l'importante [redacted] esserci» commentano alla distilleria Berta.

Ieri [redacted] arrivato [redacted] Verona il presidente della Regione Ghigo per annunciare, accanto a Carlo [redacted]trini, presidente di Arcigola, che Torino ospiterà dal 5 al 9 novembre il secondo Salone internazionale del gusto. Saranno oltre [redacted] i laboratori di degustazione [redacted] cinquanta quelli di cucina. E in quell'occasione si terrà anche l'Asta del barbera dei vigneti storici, che dopo gli esordi [redacted] Costigliole [redacted] passaggio dell'anno scorso ad Asti pare destinata ad entrare nell'orbita arcigolosa.

E a proposito di [redacted] ieri si è svolta quella benefica che il mondo del vino ha deciso di destinare al recupero del campanile [redacted] Sellano, distrutto dal terremoto. Cento milioni tondi la cifra raccolta: il lotto più pagato [redacted] composto da 6 storiche bottiglie del toscano Sassicaia presentate dal produttore Nicolò Incisa della Rocchetta (di origine astigiana) [redacted] cedute a 9,5 milioni. Dieci bottiglie [redacted] Bricco dell'Uccellone presentate da Beppe Bologna hanno spuntato 5 milioni, cioè [redacted] milione l'una. Non male. All'asta non c'erano produttori di Barolo che [redacted] consolano con la notizia [redacted]stituto [redacted] ricerca Mc CannErickso?08n, secondo cui il Barolo è il vino italiano più conosciuto all'estero, con il 9,8% dei consensi battendo il Chianti [redacted] quota 7,3%.

Da sinistra **Massimo Corrado** presidente dell'Associazione Città del vino e il giovane produttore **Beppe Bologna** [redacted] Rocchetta Tanaro

Massimo Corrado, presidente delle Città del vino: «Sta crescendo l'eno-turismo» E arrivano clienti anche dall'Estonia

E sempre [redacted] proposito [redacted]che Massimo Corrado, l'avvocato albese presidente dell'associazione delle Città del vino (sono 244 in tutta Italia) ha riferito al convegno sull'enoturismo che su 60 milioni di presenze straniere in Italia almeno il [redacted] riferibile [redacted] vino ed [redacted] destinata [redacted] crescere in termini esponenziali.

Tra gli stand la [redacted] diffusa è di ottimismo. Forti [redacted] richiami della vendemmia 1997 i produttori [redacted] sbocchi anche inediti, come [redacted] capitato al neonato sodalizio Carpem Vinum, che raggruppa [redacted] produttori [redacted] Langa e un astigiano, la fratelli Rovero di [redacted] Marzanotto.

«Sono arrivati compratori dalla Finlandia e dall'Estonia» annota Bruno Chionetti di Dogliani. Quindi non solo Germania [redacted] solo America. Anche se il mercato Usa, [redacted] conferma Paolo Saracco di Castiglione Tinella, uno dei nomi più quotati del moscato «è quello dove le produzioni di qualità stanno [redacted]scendo di più».

Tra i visitatori di ieri anche il sindaco di Alba Enzo De Maria. «Vedo grande vitalità e il supera[redacted] dei confini amministrativi tra i produttori [redacted] reale». Non stupisce così vedere stand unici tra vignaioli albesi, astigiani, monferrini.

La [redacted] è che il gioco [redacted] squadra tra piemontesi sta funzionando.

Sergio Miravalle

Incidente ieri vicino [redacted] Cassine. Perde il controllo della guida e invade l'altra corsia

Acqui, si schianta contro un camion

Morto un «promoter assicurativo», aveva 42 anni

ACQUI. Un promotore assicurativo [redacted] morto ieri in [redacted] incidente stradale. E' Piero Barberis, 42 anni, abitante ad Acqui in stradale Alessandria 99.

E' accaduto verso le 15,30, sulla statale 30, vicino [redacted] Cassine. Barberis stava procedendo a bordo della [redacted] «Fiat Uno» da Strevi verso Cassine; affrontando l'ampia curva dopo lo stabilimento «Silea», ha perso il controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta. In quel momento, stava sopraggiungendo l'autoarticolato condotto da G.M., 44 anni, di Carcare.

L'urto [redacted] inevitabile, nonostante la lunga frenata dell'autista del camion. L'auto di Barberis si [redacted] incastrata sotto le ruote del pesante automezzo.

E' stato dato l'allarme: [redacted]o intervenuti prontamente i vigili del fuoco di Acqui e alcune ambulanze. Purtroppo i soccorsi si sono rivelati inutili: Barberis era morto sul colpo. Per liberare l'auto finita sotto le ruote anteriori [redacted] camion è stata utilizza[redacted] un'autogru del comando provinciale dei vigili del fuoco.

Sotto il camion. Sono intervenuti i vigili del fuoco per recuperare il corpo di Piero Barberis (nella foto a fianco)

Il corpo ormai senza vita di Barberis [redacted] stato ricomposto nell'obitorio del cimitero [redacted] Cassine, in attesa che il magistrato disponga l'autopsia.

I veicoli coinvolti nello scon[redacted] sono stati messi sotto sequestro dalla Polstrada [redacted] Alessandria che, con [redacted] carabinieri di Cassine, ha compiuto i primi accertamenti.

Per il momento, non è stato possibile appurare le cause dell'incidente. Non si esclude l'ipotesi che Barberis abbia perso il controllo della guida, dopo aver accusato un improvviso malore, ma è anche probabile che l'auto abbia invaso l'altra corsia, [redacted] causa del fondo stradale [redacted] viscido dalla pioggia.

Barberis viveva con i genitori. Era molto conosciuto e stimato in città. Svolgeva l'attività di promotore per un'agenzia alessandrina di una nota [redacted]cietà assicurativa. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in [redacted] che il magistrato conceda il «nulla osta». [g. l. f.]

CASALE [redacted]

Emergenza elettricità

Al «S. Spirito» [redacted] trasloco metà pazienti

[redacted]. Mobilitazione all'ospedale Santo Spirito, nella giornata di domani, per consentire ai tecnici di riparare in modo adeguato l'impianto elettrico che «è fatiscente», [redacted] dice il commissario dell'Asl 21, Emilio Zerella.

E aggiunge: «Qualcuno mi dava del pazzo, quando ho suggerito di prevedere la realizzazione di un nuovo ospedale monoblocco! Eventi [redacted] il black out che ha interessato Rianimazione e sale operatorie sono purtroppo il frutto di impianti vecchi e di una manutenzione trascurata».

Ieri [redacted] eseguito un collaudo sull'impianto [redacted] riserva. Oggi si continuerà a lavorare [redacted] domani sarà necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica per alcune ore (da quattro a sei, prevedono i tecnici).

Proprio per questo motivo, [redacted] stato deciso per domani di «svuotare» metà dei reparti ospedalieri, concentrando nell'altra metà tutti i pazienti ricoverati. [s. m.]

[redacted]

Delusione in Comune

«[redacted] Consiglio aperto ma [redacted]»

ACQUI. «Un Consiglio comunale semplicemente inutile». E' l'opinione diffusa tra chi ha seguito la seduta del Consiglio aperto dell'altra sera. Tra gli argomenti, la valutazione della situazione determinatasi per la richiesta danni di 5 miliardi [redacted] dalla Comeco per [redacted] mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio a Valle Ferri, l'aumento della criminalità, l'illiberalità dello Stato e problematiche inerenti l'Acna.

La sorpresa [redacted] molta quando ci si [redacted] accorti, durante il dibattito, che non era possibile votazre ordini del giorno in un Consiglio comunale aperto. Così, si è andati [redacted] ruota libera, senza però giungere a conclusioni concrete. Dopo la vicenda Comeco, si è discusso di aumento della criminalità e illiberalità dello Stato, [redacted] l'abbandono della sala da parte dei consiglieri dell'Ulivo. «I ladri mi hanno ripulito la casa, per questo sono venuto a Palazzo Levi - ha commentato un pensionato -. Visto come sono andate le cose, potevo starmene [redacted]». [g. l. f.]

[redacted]

IN BREVE

Acqui

Riscaldamento acceso fino al 30 aprile

Il sindaco Bosio ha prorogato al [redacted] aprile il termine per l'accensione [redacted] impianti [redacted] riscaldamento [redacted] Acqui. [g. l. f.]

[redacted]

Alessandrino patteggia per molestie telefoniche

Stefano Vidimari, 37 anni, di Alessandria, via Trotti 78, ha patteggiato in pretura a Casale [redacted] mila lire di multa. Era accusato di molestie telefoniche e minacce. [r. sa.]

Casale

In esposizione la [redacted] dedicata [redacted] Padre Pio

Fino [redacted] domani nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza S. Domenico e Casale, si può ammirare la statua dedicata a Padre Pio dello scultore casalese Marco Porta. L'orario: oggi 10-12,30 [redacted] 16-23, domani 9-12,30 e 16-20. La statua sarà poi collocata nei giardini dell'ospedale, in viale Giolitti. [r. sa.]

[redacted]

Concorso letterario «Ravasenga», i vincitori

Oggi alle [redacted] a Casale, nel salone S. Bartolomeo, premiazione dell'8° concorso letterario «Ravasenga». Sarà presente Elio Gioanola, scrittore [redacted] docente dell'Università di Genova. Al primo posto per la poesia in italiano il milanese Al[redacted] Zonda, quindi il trentino Giancarlo Frainer e Carlo Prosperi di Acqui. Menzione al merito per [redacted] valenzano Claudio Bellini e per il casalese Matteo Panelli. Per la poesia in dialetto, primo posto ad Antonio Tavella di Racconigi, secondo Mauro Caneparo di [redacted]. Nazzaro Sesia, terzo Gianluigi Gerli di Condove. Menzione d'onore a Massimo Brusasco di Fubine, Mario Marini [redacted] Viguzzolo [redacted] Pia [redacted] Ombra di Casalo. [redacted] giovani terzo posto di Ombretta Celoria di Frassinello e menzione per Elisa Algozino di Borgo S. Martino, Valentina Oppezzo di Casale e Paola Rossi di Frassinello. Premio della segreteria al casalese Marco Mortarino, quale più giovane partecipante al concorso. [r. sa.]

Casale

Arcivescovo slovacco in visita alla c[redacted]

Jean Sokol, arcivescovo di Trnava, città slovacca gemellata con Casale, è in visita in città. Oggi incontra [redacted] sindaco Coppo. Nel pomeriggio sarà a Torino coi vescovi Zaccheo e Cavalla per l'Ostensione [redacted] Sindone, domani andrà a Crea. [r. sa.]

Domani la cerimonia per [redacted] partigiani uccisi nella Settimana Santa del '44

Benedicta, l'omaggio ai martiri

Si commemora il 54° anniversario dell'eccidio

OVADA. Appuntamento domani alla Benedicta, per la tradizionale manifestazione in onore dei martiri della «Settimana Santa '44». Magrado fossero privi di adeguati armamenti, i partigiani, costituivano un pericolo per le forze tedesche che, nella primavera '44, decisero massicci rastrellamenti. Furono prese di mira anche le zone ai piedi del Monte Tobbio, dove si [redacted] formata la 3ª brigata garibaldina Ligure-Piemontese.

Era il 6 aprile, giovedì Santo: circa [redacted] mila soldati, con armi, cani poliziotto e aerei «Cicogna» ebbero la meglio sul gruppo di partigiani quasi disarmati che, pur difendendosi eroicamente, furono accerchiati.

Circa 500 furono fatti prigionieri, rinchiusi nella chiesetta dell'ex convento dei benedettini. Poi [redacted] gruppi [redacted] 5 iniziarono le fucilazioni. L'esecuzione fu sospesa quando erano già stati uccisi 97 partigiani. Altri 81 caddero [redacted] combattimento, 16 furono uccisi a Voltaggio, 17 a Masone, 15 sul Turchino, mentre tra i deportati in Germania 207 non [redacted] più tornati.

Domani, su iniziativa del Comitato antifascista della Provincia (presidente è il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo) si svolgerà la manifestazione per il 54° anniversario.

Raduno alle 9 nella zona monumentale. Dopo la cerimonia religiosa [redacted] don Berto, alle 10,30 [redacted] prevista l'orazione ufficiale del generale Luigi Turchi, presiden[redacted] provinciale [redacted] Nastro [redacted]ro. Da varie località partiranno pullman: da Ovada alle 8 in piazza Matteotti. [r. bo.]

[redacted]

Un'immagine della zona monumentale della Benedicta dove domani alle 9 [redacted] previsto il raduno dei partecipanti alla cerimonia

[redacted]

Casale e l'emergenza bomba, vetri [redacted] tegole rotti in due case: chi pagherà?

Riaperto il ponte della ferrovia

Tutti riparati i danni dell'esplosione controllata

CASALE. Ieri sera [redacted] stato riaperto anche il ponte ferroviario sul Po. L'«emergenza bomba» [redacted] così finalmente del tutto terminata. L'ordigno bellico era stato ritrovato [redacted] mattina del 6 aprile, l'emergenza è durata 12 giorni. Da stamattina sono tornate a [redacted] regime le linee ferroviarie per Chivasso, Martara e Vercelli. Dal giorno del ritrovamento della bomba d'aereo erano state attivate linee sostitutive con i bus. Il primo treno a passare [redacted]pra il ponte metallico, dopo l'esplosione controllata di mercoledì sera, è [redacted] alle 5,25 quello diretto [redacted] Chivasso.

Nella giornata [redacted] ieri i tecnici della ferrovia hanno compiuto gli ultimi rilevamenti e controlli. Era stato necessario anche spostare pezzi di prismate e pietre che nell'esplosione si erano incastrati fra [redacted] del p[redacted]. Massi avevano anche divelto alcune grate a fianco [redacted] binari: sono state sostituite. Ieri pomeriggio l'soks definitivo: [redacted] ponte era pronto per tornare in servizio.

Nel frattempo in Comune so[redacted] giunte [redacted] richieste di accertamento per danni subiti in seguito all'esplosione. Si tratta di stabili in argine Malpensata e in via Boves (zona Nuova Casale). Entrambi si trovavano nella zona a rischio, soggetta all'ordinanza di sgombero. In quel momento nelle case non c'era nessuno. In un'abitazione lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi alcuni vetri, mentre nell'altra [redacted] pezzi di massi hanno danneggiato il tetto. Vi saranno verifiche da parte di una commissione comunale, mentre [redacted] si sa ancora chi dovrà risarcire i danni. «Certo non spetterà al Comune - precisa il vicecomandante della polizia municipale, Giorgio Rosso -, l'amministrazione è [redacted] pesantemente danneggiata dall'emergenza. Un costo notevole c'è stato per la realizzazione della palizzata che ha consentito di riaprire il ponte comunale, poi ci sono stati l' utilizzo di altro materiale e gli straordinari del personale». [r. sa.]

L'esplosione di mercoledì [redacted]

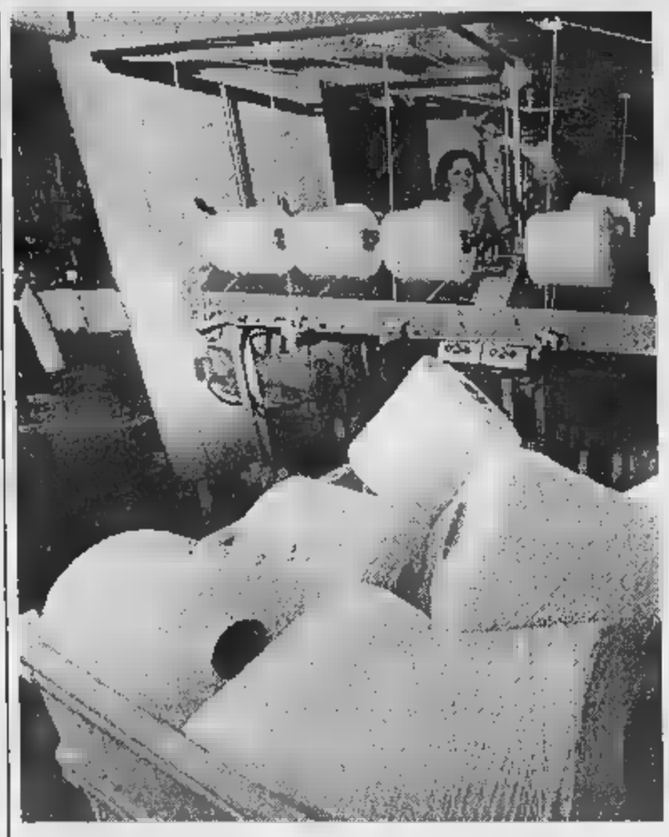
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali im marchio Made in Biella. Che aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea; le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate «a rimettersi continuamente in discussione», dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma a credere in quel



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, ma aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Mario Pozzo

LE IMPRESE TESSILI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA	97
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	
NOVARA	339
TORINO	
VERCELLI	
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2619

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al aprile, passeggiando all'interno di uno dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte e osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, il turista che tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori di molte aree piemontesi dove già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti nostra regione.

[m. bar]

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in onore di una rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione tartufi ha suscitato dubbi un po' di sconcerto. «Innanzitutto perché non si capisce in l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa certi è che riguarda i tartufi bianchi, i neri».

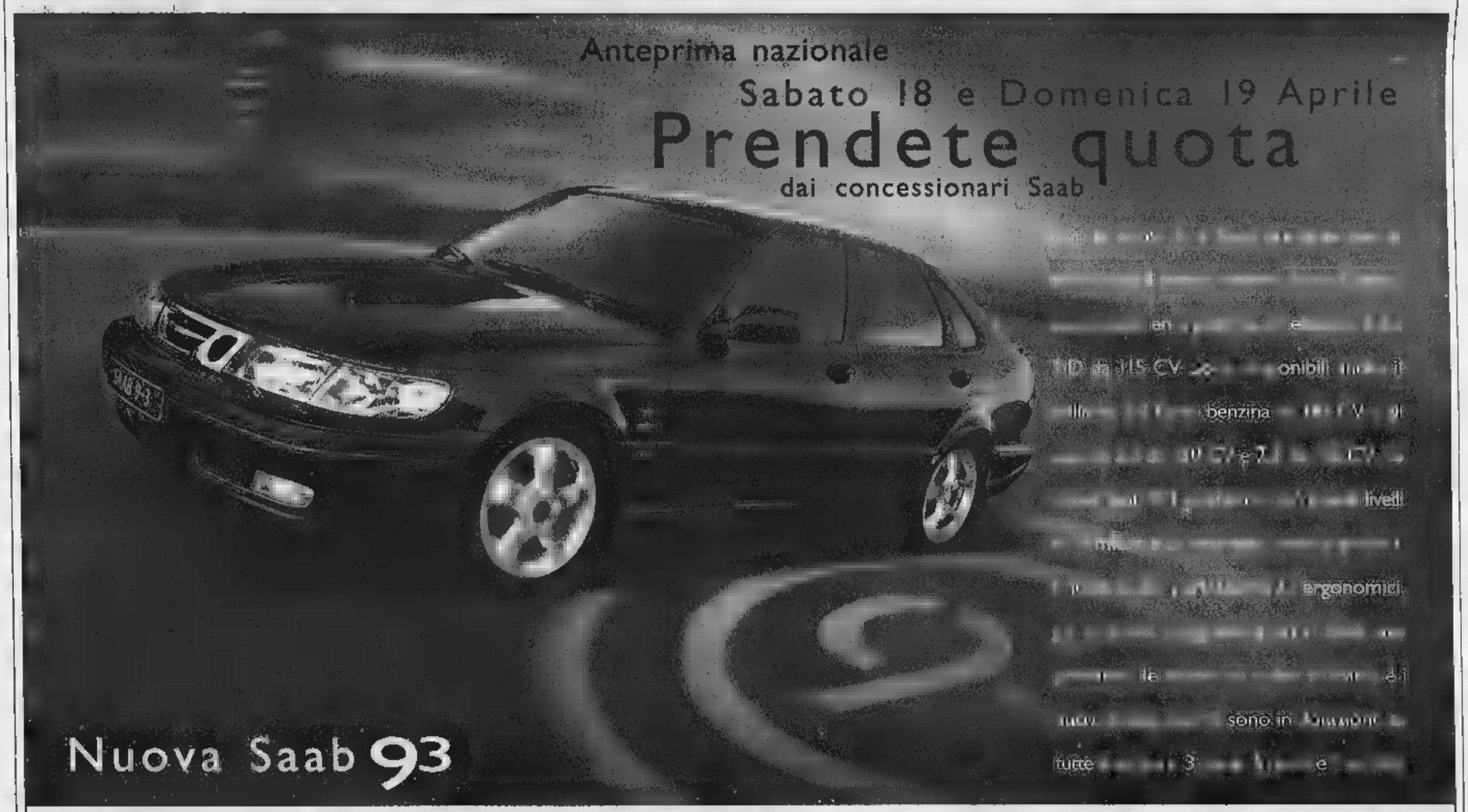
Al proposito Mario Tozzi, biologo ricercatore a Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che micelio del Tuber magnatum Pico possa isolato riprodotto in vitro non mi suona strano neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte a una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche di micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti addirittura truffaldini».

Un «trifolao» col suo cane

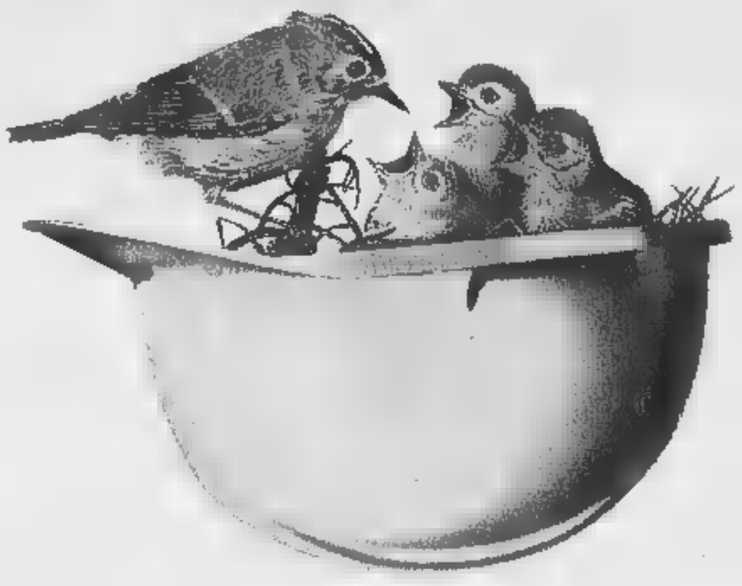
L'impressione che la trifola d'Alba, in mancanza di riscontri precisi, non c'entri il contenuto delle provette. Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum molto più diffuso del magnatum dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti con i cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che essendo il più prestigioso, a causa dei suoi pregi organolettici della sua rarità, vale quel che vale solo commercializzato fresco consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

Grazia Fiorillim



RISTRUTTURARE CONVIENE



Oggi ristrutturare la tua casa conviene: con gli incentivi dello Stato risparmi fino al 41%. Non perdere l'occasione

Scegli l'impresa giusta, scegli un'impresa associata al
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'impresa che ti assicura la qualità, tempi certi e, grazie ad accordi con primarie banche ed in particolare con la Cassa di **Risparmio di Alessandria**, mutui a tassi molto vantaggiosi.
E' prevista, inoltre, la possibilità di sottoscrivere una speciale polizza.

Per informazioni e l'elenco delle imprese chiama il NUMERO VERDE
oppure il numero **0131-265724**

Numero Verde [illegible]

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Legnano 46 Alessandria
Tel. 0131/265724 (3 linee)

DI [illegible] SPA

Oggi si apre la 394ª «San Giorgio», rassegna di levatura regionale

In Fiera l'economia della città

E all'ex macello zootecnia protagonista

ALESSANDRIA. «La San Giorgio è una fiera che mantiene una grande vitalità, confermandosi [illegible] dopo anno [illegible] degli appuntamenti di rilievo [illegible] livello regionale. Lo attesta il numero degli operatori che hanno prenotato gli spazi espositivi e dei visitatori in notevole [illegible] nelle ultime edizioni».

E' il giudizio di Giovanni Berrone, assessore comunale alle Attività economiche, sulla manifestazione fieristica che si apre stamane. Un giudizio che soddisfa Aldo De Giglio e Roberto Marzano, della «Gestioni spa», [illegible] quali anche quest'anno [illegible] toccato l'onere - e sperano venga compensato dal [illegible] completo - dell'organizzazione e gestione della «San Giorgio» per conto del Comune.

Una rassegna che sotto i tendoni tensostatici, dove l'ingresso è a pagamento, raccoglie, oltre agli stand istituzionali, i settori campionaria-commerciale, concessionari auto, [illegible] agro-alimentare e novità. Poi il «Palatenda» per le manifesta[illegible] e gli interessanti [illegible] gni, le macchine agricole e la [illegible] bar-ristorante. Il tutto [illegible] un'area della piazza d'Armi, lato viale Milite Ignoto, tra gli hangar dell'aeroporto e l'«Artale».

Nella zona dell'ex macello comunale, invece, si svolge la fiera zootecnica - ingresso libe[illegible] - legata alla 394ª «San Giorgio» e organizzata dall'Associazione provinciale allevatori e dalla Società ippica per [illegible] parte dedicata al cavallo, che [illegible] al centro della fiera alle sue origini, a partire dal 1525.

Tra la fiera campionaria [illegible] quella zootecnica, [illegible] fare da collegamento tra i due settori, la vasta [illegible] aperta dove troveranno sede le tradizioni bancarelle degli ambulanti, un elemento che contribuire a fare della «San Giorgio» un momento [illegible] festa, di folclore, oltre che di appuntamento economico. Domani ci sarà anche [illegible] mercatino dell'antiquariato, oggi in piazza Garibaldi-corso Roma.

Divieti al traffico e alla [illegible]sta. Da oggi al 26 aprile [illegible] vietata la sosta sui lati di sinistra rispetto al senso di marcia lungo tutto viale Milite Ignoto, [illegible] stesso periodo [illegible] vietata la sosta sul lato destro di viale Milite Ignoto, tra viale Teresa Michel [illegible] la caserma «Artale»: possono [illegible] solo gli espositori muniti di contrassegno.

Nei giorni 18, 25 e 26 aprile sono vietati il transito e la sosta [illegible] tutti gli autoveicoli, esclusi quelli dei residenti, in viale Teresa Michel tra lungotanaro Magenta e viale Milite Ignoto, in via Rossini nel tratto tra le vie Santarosa e Vinzaglio, e in via Donizetti [illegible] piazza Divina Provvidenza e via Vinzaglio.

Tutti gli appuntamenti

[illegible] CONVEGNI

Lunedì 20 aprile - ore 19
«Oncologia 2000»
a cura della Lega italiana lotta al tumore, relatori i dottori Spinoglio, Bottero, [illegible] e Forno

Mercoledì [illegible] aprile - [illegible]
«Sei [illegible] popolari - [illegible]o a risolverle»

Venerdì 24 aprile - ore 20,30
«Agenda 2000 nel futuro [illegible] [illegible] agricoltura»
a cura [illegible] Coldiretti, Unione agricoltori e Cia

SPETTACOLI E [illegible]

[illegible] i giorni al «[illegible]
esibizioni [illegible] acrobazie roller contest, skate contest, contest diablo e yo-yo, roller cross, high-jump roller, stager aerobica, freestyle snowboard [illegible] tappeto elastico

Giovedì 23 aprile - ore 21 - *Sfilata in costume* [illegible]

Sabato [illegible] aprile - [illegible] 15 - [illegible] [illegible] *costume napoleonico*

[illegible] 19 aprile - ore [illegible]
Sfilata delle carrozze d'epoca
dagli Orti (sede della fiera) [illegible] centro della città e ritorno

Oggi si apre la «Fiera di S. Giorgio»

Riflettori sul volontariato

Ci sono sei «emergenze» da risolvere

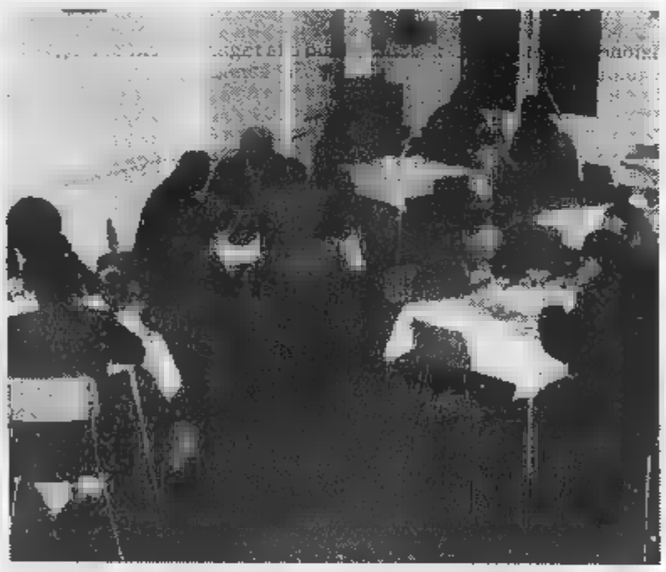
ALESSANDRIA. «Sei emergenze popolari - Collaboriamo per risolverle». Questo l'impegnati[illegible] tema di un convegno [illegible] si terrà, nel «Palatenda» della 394ª «Fiera di San Giorgio» alle 18 di mercoledì [illegible] aprile.

L'appuntamento è stato voluto e organizzato dal presidente del Consiglio comunale di Alessandria Piercarlo Fabbio, grazie anche alla collaborazione dei Consigli di Circoscrizio[illegible] e l'associazione di promozione del volontariato [illegible]drino «Regala un sorriso».

Le emergenze sono sei: gli anziani, i minori, i giovani, i disabili, i poveri e la [illegible] (intesa anche [illegible] sede delle associazioni di volontariato [illegible] impegnate nel campo del sociale). «Molte di queste sedi - dice Piercarlo Fabbio -, ospitate in un edificio comunale che deve essere ristrutturato, rischiano di essere chiuse. Sarà allora [illegible] ficile trovare spazi idonei, anche perché le associazioni non hanno possibilità finanziarie, e se non si trova una soluzione saranno grossi problemi».

Il mondo del volontariato in città è molto attivo. E, conside[illegible] che lo Stato sociale [illegible] riesce a garantire ai più deboli tutte le cure e le attenzioni di cui avrebbero bisogno, diventa sempre più importante il ruolo che in questo campo potranno svolgere i diversi gruppi [illegible] volontariato, se questi potranno lavorare a stretto contatto [illegible] il Comune e [illegible] gli altri enti locali.

Di questo [illegible] parlerà durante il convegno. I relatori [illegible] il presidente [illegible] Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, il presidente della Conferenza dei presidenti delle Circoscrizioni Piero Ferrero e Pier Giuseppe Alvigini, animatore di «Regala [illegible] sorriso».



Un pasto per chi non ha casa. Il volontariato è particolarmente attivo in città

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

SUNROOM

Alfa Lum

[illegible] 26.5 [illegible] 3ZZI 43

[illegible]RAMENTI Alluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE

PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

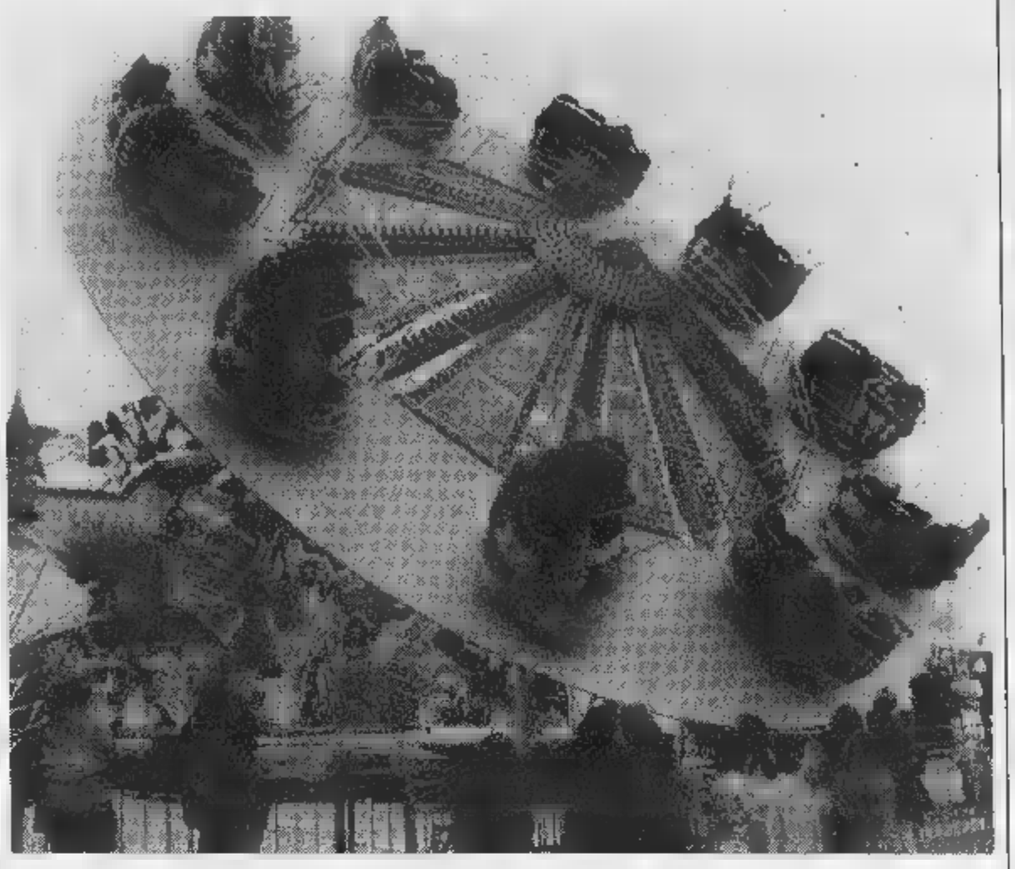
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Il gusto fresco di ogni giorno

Latte fresco dei produttori locali

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Quest'anno le giostre sono in città sino al 3 maggio



«Baracconi» e Fiera connubio che resiste

ALESSANDRIA. C'è un legame antico e indissolubile tra la Fiera di San Giorgio e il Luna Park, o, per meglio dire, i «baracconi». Le giostre hanno un fascino antico che resiste all'insidia dei videogames: la ruota panoramica, lo zucchero filato, l'imbonitore che magnifica le virtù del torrone rappresentano un perfetto filo di collegamento tra ieri e oggi.

Anche se, a guardare con attenzione, il Luna Park si sono adeguati ai tempi: le giostre di nuova produzione trovano spunti nella realtà, agli «evergreen» come autoscontri e montagne russe si affiancano il «simulatore» e il Superbowl.

Quello che cambia è lo spirito dei giostrai: liberi ieri come oggi, e sempre un po' romantico anche se oggi si definiscono «esercenti dello spettacolo viaggiante». A Giuseppe Nannolo, il loro portavoce, piace parlare della soddisfazione che gli riserva vedere il ragazzino e la ragazzina che si tengono per mano, bighellonando tra i «baracconi», scambiandosi un bacetto furtivo.

«Ma il giostraio è anche una persona che deve fare i conti con la cassa - aggiunge -, e mi chiedo se lo Stato faccia abbastanza per gente come noi, che col suo lavoro regala un sorriso e serenità a tanti bambini. Non è un servizio sociale, il nostro?»

Ad Alessandria sono più di trecento le persone che gravitano intorno al Luna Park, tra giostrai e familiari: sono originari di ogni parte d'Italia, ma con la loro esistenza itinerante gli accenti si perdono e si confondono. «Io - dice Nannolo - sono nato nel Casertano, mentre la mia famiglia è originaria di Napoli. Sono perfino imparentato con Sergio Bruni, il cantante: ma di Napoli non ricordo quasi niente».

In città i giostrai si fermano sino al 3 maggio. L'auspicio è che nella settimana di Fiera gli affari vadano loro un po' meglio: le bizze del tempo hanno sinora dissuaso troppa gente dal fare anche una semplice capatina nell'area corso Milite Ignoto.

Eppure i giostrai l'hanno messa tutta sul piano promozionale, distribuendo migliaia di biglietti omaggio alle scuole (la prossima tornata sarà giovedì 23), concordando agevolazioni per i lettori dei giornali (anche oggi La Stampa pubblica qui a fianco un coupon), organizzando uno splendido spettacolo pirotecnico.

E venerdì ci sarà - altra iniziativa ormai tradizionale - la «giornata del disabile», con le giostre a disposizione delle persone meno fortunate, perché anche al Luna Park si può manifestare solidarietà.

SABATO 18 APRILE 1998

Al Luna Park con LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

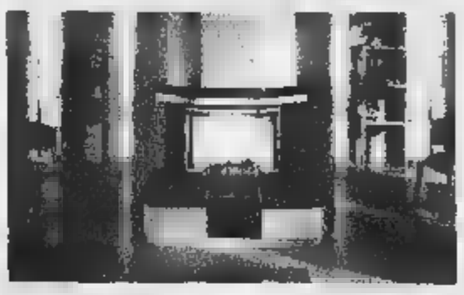
IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

SPIGARIOL

CAMINETTI



PREVENTIVI E MESSA IN OPERA

14

LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO, LA CURA DEI PARTICOLARI, LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITA' PER I VOSTRI DESIDERI

Arredamenti "La Madia"

VIGUZZOLO (AL)

Via Circonvallazione, 47 - tel.-fax: 0131/899.192

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180-765.628
Fax 0165/761.112

14100 **ASTI**
sig.
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

scuola edile alessandria

Viale dell'Industria 56
ALESSANDRIA
Tel. 0131/345921
Fax 0131/345922

Corsi di prima formazione:
- Operaio Edile Polivalente 1200 ore
- Assistente Tecnico di Cantiere 1200 ore

Corsi per disoccupati: "Colori e Stucchi"
700 ore sul Restauro Architettonico
600 ore sui Mestieri del Restauro

I partecipanti ricevono:
- Assegno di studio mensile
- Trasporto e pranzo gratuiti
- Indumenti protettivi di lavoro
- Attrezzature didattiche
- Attrezzi personali di lavoro
- Attestato di fine corso

riqualificazione per dipendenti Imprese - Operai e Impiegati:
- Gruisti
- Operatori Macchine Movimento Terra
- Posatore Materiali Lapidei
- Tecniche di Tracciamento Edile
- Rimozione, Bonifica e Smaltimento Amianto per Operai e Tecnici
- Paghe e Contributi
- Office Automation

Corsi per Titolari di Imprese e R.L.S. sul D.Lgls 626/94
I suddetti Corsi sono gratuiti per le Imprese in regola coi versamenti Scuola Edile

Al Palladium suona Al Rangone, una band heavy-metal al New Niky's

Si balla tra sculture moderne

Serata originale alla cascina Valdapozzo

[redacted] Al Palladium si balla con Al Rangone, l'autore di «Suona chitarra» e «Gilda», gran protagonista delle serate di ball[redacted] orchestra in tutto il Nord Italia. Nella sala Anni '60-70-80 c'è il dj Andrea, nella terza sala, musica latino americana con i Blue Caribe.

Al Villa Olga scelgono la musica i dj Marco Cassanelli e Stefano Pain, spazio sudamericano [redacted] la Procedura Pluvial.

ALESSANDRIA. Serata «happy music» all'Apocalisse, karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats [redacted] Gerlotti.

[redacted] gruppo genovese Barricata Rossa si esibisce, [redacted] inizio alle 21,30, al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria [redacted] Castello: ska e hard-core.

Liscio alla Soms del rione Cristo con l'orchestra Raffaella Platino.

«Festa di primavera» e serata danzante al centro d'incontro Galimberti.

Si balla [redacted] la musica [redacted] tastierista Rocco al circolo Europa-La Casetta.

[redacted] Al Master, musica [redacted] i dj Steve e Andrea; progressive [redacted] Luca Loi. Special guest il [redacted] Gianni Canova, vocalist è Michael.

CASALE. Dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar [redacted] Francesco Cabiati. [r. sa.]

Si chiama «Carpediem» la [redacted] al Tom Boy con il dj Mauro Picotto e il vocalist Joshua Dalailama. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, «Melody-Pool» con Sergio [redacted] piano bar e karaoke. [r. sa.]

Nel salone Eternit, in via Visconti, danze con Pieralda e i Cardinal. Ci [redacted] gli Amici del Liscio alla sala Virtus di viale Morozzo San Michele, mentre alla Prime Viole del Mutuo Soc[redacted] suona l'orchestra di Enrico e Stefania. [r. sa.]

[redacted] Al Maltese, ritmi londinesi, dal big beat al drum-'n'bass, con la Mukkapazza dj Squad.

CASTELCERIOLO. C'è una metal band di Vicenza questa sera al New Niky's di Ventolina: il [redacted] nome è White Skull.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso in musica con i dj Fabrizio Valenza (sala In), Marco Zanza (privé), Marco Franciosa (fitness). Latino-americano con la Conexiòn Cubana.

CERESETO. Al Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti, musica dal [redacted] con i Belladonna e dance [redacted] dj. [r. sa.]

[redacted] Per il «sabato top» del Thunder Road, suona la Friends Blues Band di Samantha Cooper e Willy Scott: undici componenti, quattro fiati e un repertorio che svaria dal soul al funky al rythm'n'blues.

GAMMELLA. All'Omnia, dalle 22, miglior musica del passato e hit del momento [redacted] dj Luciano Tirelli. [r. sa.]

[redacted] Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto Café la band Rube'n'soda arriva da Pavia e propone cover di blues.

MORSASCO. Benotto e Giacomo Righi sono i dj del Casanoova, l'ex Pontechino.

[redacted] Rangone, stasera [redacted] Palladium di Acqui, è autore di canzoni eseguite da orchestre in tutta Italia, come «Gilda» e «Suona chitarra»

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, si balla con il dj Lorenzo, mentre al [redacted]int Paul il dj [redacted] Gianluca Piccinini.

OVADA. «Speedlite» è la [redacted] al Mamunja con i dj Ico e Max.

[redacted] «Tempi modernariati» è il titolo della serata danzante in strada Vallerina, alla cascina Valdapozzo, organizzata dall'omonima associazione culturale: i dischi sono della dj Fiorella, nella sala spiccheranno sculture fatte con materiali di recupero, alla maniera di Jean Tinguely.

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio con Daniela Comba.

[redacted] **D'ORBA.** Serata di liscio al [redacted] dancing Bisio.

STAZZANO. [redacted] esibiscono i Via Crosa questa sera al Planet Rock. [m. pu.]

TAGLIOLO. Ballo liscio alle Terrazze, in strada Caraffa, con la Formula Folk. [r. bo.]

[redacted] Discobar ogni sabato al Monkey. [m. d.]

VALENZA. Rock blues con i Gamblers al Cov'Hause di strada Pavia. [r. c.]

Liscio al dancing Valentia con Emilio Zilioli. [r. c.]

[redacted] Concerto jazz al Caffè della Pesa: suonano gli Swingmakers. [r. sa.]

VOGHERA. [redacted] esibisce alle 21,30 l'Acoustic Trio del percussionista Loris Stefanuto al Casino Sociale: [redacted] lui, Mario Zara (pianoforte) e Luca Garlaschelli (contrabbasso).

L'angolo musicale al Cowboys Guest Ranch è con gli [redacted] Black Sound Machine.

A CURA DI Brunello Vescovi

Pontestura, saranno proposte da Ottavia Piccolo

Letture di Isaac Singer sul palco del «Verdi»

PONTESTURA. La stagione teatrale al «Verdi», organizzata dal Comune [redacted] la direzione artistica dell'associazione culturale «La Casa della Luna Azzurra», chiude con un appun[redacted] d'eccezione. Stasera, alle 21,15, [redacted] infatti in scena Ottavia Piccolo, sicuramente una delle attrici più apprezzate del teatro italiano.

«Si tratta di un'esclusiva serata-evento, realizzata per l'occasione - sottolinea Paolo Zavattaro, direttore artistico del teatro monferrino - nella quale Ottavia Piccolo interpreterà alcuni racconti di Isaac Singer, autore di cultura ebrai[redacted] che ha lasciato un'impronta forte nella letteratura del Novecento».

L'artista, [redacted] alle spalle un'esperienza trentennale di cinema, televisione e teatro, quest'anno ha anche affiancato Palo Villaggio nell'«Avaro» [redacted] Molière. La scelta delle letture è motivata dal fatto che Isaac Singer, premiato con il Nobel per la letteratura nel '78, è uno tra gli scrittori preferiti dell'attrice.

Fra le [redacted] opere più importanti figurano «La famiglia Moskat», «Lo schiavo», e «La proprietà». Sul palco ci sarà anche il trio Klezmer, che accompagnerà la lettura dei testi con brani [redacted] musica Yiddish; che nell'Europa dell'Est veni[redacted] suonati [redacted] villaggi durante feste e matrimoni. Il trio [redacted] composto da Giorgio Dellarole alla fisarmonica, Massimiliano Limonetti ai clarinetti e Antonio Sacco al violino. Costituitosi nell'estate del '97, presenta un programma [redacted] grande interesse che si ispira a brani della tradizione Klezmer.

I biglietti si possono acquistare in prevendita da «Primavera», in corso Italia (tel. 0142-466.438) o, prima dello spettacolo, al botteghino. [r. sa.]

Ottavia Piccolo [redacted] tra le attrici [redacted] teatro più note al pubblico italiano. Per Singer, Nobel nel '78, ha una particolare predilezione

Musica classica: tutti gli appuntamenti

Rassegna Ianniello [redacted] Marchegiani

Gli appuntamenti di musica classica del weekend si aprono stasera con un concerto del piani[redacted] Sergio Marchegiani nell'ambito della stagione organizzata dall'associazione culturale «Museo Ianniello». Il concerto, ad ingresso gratuito, comincia alle 21 nella sala di via Sant'Ubaldo 3, ad **Alessandria**. In programma musiche di Brahms («Quattro ballate op. 10»), Beethoven («Sonata in La bemolle maggiore op. 110») e Berg («Sonata op. 1»). [r. al.]

Ad **Acqui**, per la rassegna «Musica per un [redacted] voluta dal Comune, il Santuario della Madonnina ospita, con inizio alle 21, un concerto del duo Linda Campanella (soprano) e Roberto Cognazzo (organo) intitolato «Poter del canto: [redacted] ed organo tra spiritualità e virtuosismo». Saranno eseguite musiche di Moretti, Morandi, Padre Davide da bergamo, Mercadante, Gounod, Massenet, Knecht e Mozart. [g. l. f.]

Concerto [redacted] primavera dell'organista Giancarlo Parodi, stasera alle 21, nella chiesa della Collegiata di **Novi**. Saranno proposte musiche di Bach, Vivaldi e Morandi. [m. d.]

Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Terruggia**, esibizione [redacted] coro «Singkreis Bethlehem» e dell'orchestra Musikkolegium» di Berna: sono diretti da Rudolf Sinzing e Kaspar Zehnder. In programma musiche di Haydn, Gluck Christoph e Schubert. [r. sa.]

Il pianista Sergio Marchegiani [redacted] esibisce nella sala di via Sant'Ubaldo

Al Teatro Ilva

[redacted] «La pulce» di Feydeau

NOVI. La rassegna «Tanto per ridere» prosegue stasera, alle 21, al Teatro Ilva con lo spettacolo «La pulce nell'orecchio», proposto dalla compagnia «Teatro degli specchi».

Il biglietto [redacted] 10 mila lire, ma c'è la riduzione [redacted] 50 per cento per gli studenti d'età inferiore a 18 anni. L'opera di Georges Feydeau, rappresentata da attori alessandrini per la regia [redacted] Hermes Beltrame, si basa su divertenti equivoci e [redacted] di corna.

Nella prima parte [redacted] serie di lettere «incrociate», spedite da donne che vogliono far ingelosire i rispettivi mariti, non finiscono ai destinatari e innescano falsi appuntamenti.

Il luogo più frequentato è un albergo della provincia francese, il «Micio Innamorato», in cui piombano tutti i protagonisti e il perfetto «sosia» [redacted] uno di loro.

Ne succedono di tutti i colori, ma alla fine le [redacted] si aggiustano e le coppie rinsaldano il rapporto. [m. d.]

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Collettiva in stazione

Prosegue sino al 24 aprile nella sala mostre della stazione di Alessandria la collettiva dei pittori Michele Langella, Gianni Bruscato, Nando Iacono, Ornella Oldano, Bianca e Dario Sconfienza e dello scultore Livio Boscolo. L'orario [redacted] 16-19 (festivi anche 9-12). Alla Loggia San Sebastiano di Ovada s'inaugura, alle 17,30, [redacted] mostra della pittrice Piera Vegnuti, «Il mio viaggio a Cuba». Orario festivo: 10-12,30 e 16-20, feriale 15,30-19,30. [r. bo.]

Tour gastronomici

Val Borbera, da «Bruno»

Nuovo appuntamento [redacted] val Borbera con il tour gastronomico: stasera, al ristorante Bruno di San Nazzaro di Albera Ligure, menù a 50 mila lire. Inf. 0143-90.060. [m. pu.]

[redacted]

Spettacolo e mostra

Teatro [redacted] burattini oggi, alle 16, al campo sportivo di Ozzano, con i f[redacted]lli Niemen. S'inaugura a Campo Ligure una [redacted] di marionette e materiale teatrale dell'associazione «Sarina». [e. p. - r. sa.]

[redacted]

SABATO 18 [redacted] LANGAROLI

DOMENICA 19 [redacted]

CENA E BALLO L. 45.000 con frittelle e vini «MUTTI S. RUFFINO»

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE

Tel. 0131/875.174

sistemi EVERGREEN

ROAL

PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI

Via Caduti della Libertà 10 TORTONA (AL) tel. 0131/814424

CINEMA CORSO ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA CASALE

DIGITAL dts SOUND

CINEMA MODERNO ALESSANDRIA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[redacted] (0131) 252.644. [redacted] cartone animato di D. Bluth e G. [redacted]. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] 252.079. [redacted]ng - **Genio ribelle**, di G. Van Sant, [redacted] R. Williams, M. Damon. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. [redacted] (0131) 234.240. **Aprile** di N. Moretti, con N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] **Ferrero.** Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. [redacted]: 19,15; 22,20. [redacted] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 288.080. [redacted] **topolino sotto sfratto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, [redacted] Leonardo DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 15; 18,20; 22. [redacted] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **La** [redacted] **di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **I miei più** [redacted] **amici**, di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. [redacted], di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. [redacted]: 21,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, [redacted]. Depardieu, J. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 5000.

[redacted]

[redacted] (0141) [redacted] **Un topolino** [redacted] **sfratto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans. [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.081. **George** [redacted] **della jungla**, con B. Fraser. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.816. **Anasta**[redacted] cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Aprile** di N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7[redacted].

LUX. Tel. 702.788. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,15; [redacted]. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 701.496. **Un topolino sotto sfratto**, [redacted] L. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

VERDI. Tel. 701.459. [redacted] **e potere**, con D. Hoffman, R. De Niro. Ore 21. Lire 15.000; 12.000.

[redacted]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. [redacted]**sia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. [redacted]. (0143) 78.290. [redacted] **e potere**, [redacted] D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,20. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COMUNALE DTS. [redacted]. (0143) 81.411. [redacted]**nic**, di J. Cameron, [redacted] L. DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 18 - 21,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 62.895. **George re della giungla.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. [redacted]. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], [redacted] 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** [redacted]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Una** [redacted] **esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cacciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. [redacted] **Full Monty.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera** [redacted]. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San[redacted], tel. 541.283. [redacted]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival** [redacted] **di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. [redacted]. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore** [redacted]. [redacted]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio (L. 7000) abbinabile alla visita all'esposizione d'opera - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) presso la cavallerizza via Verdi 9 in occasione del 25º del Regio. Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9º concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Oggi un insidioso anticipo. Sono assenti Bettoni, Ferrarese, Costi, Fornaciari e Vivani

Grigi in cerca del colpaccio ad Alzano

Orrico: «Siamo sereni e il fatalismo a volte premia»

ALESSANDRIA. I grigi impegnati, oggi ad Alzano (inizio ore 16) in un anticipo insidioso. I bergamaschi puntano decisamente ai playoff. Però, ha già dimostrato contro le altre protagoniste (Livorno, Modena, Cremonese, Cesena e Lumezzane), l'Alessandria può offrire una prestazione intensa a livello agonistico e mentale.

Purtroppo mister Orrico deve ridisegnare la formazione, a causa di 5 . Mancheranno gli infortunati (ormai da lunga data) David Bettoni e Maurizio Ferrarese, oltre al difensore Gian Domenico Costi, sofferente al ginocchio destro, e gli squalificati Giuseppe aciari e Manuel Vivani.

Dice Orrico: «E' scomoda la

Rientra in squadra Andrea Orocini

nostra posizione in classifica. Cercheremo di imbrigliare il gioco dell'Alzano, facendo leva sulla serenità. Sappiamo che è una partita chiusa, almeno nel pronostico, per quanto riguarda il risultato. Affronteremo i bergamaschi con un po' di fatalismo che a volte premia».

Ritocchi obbligati ogni settore. In difesa Salvatore Tede è il più accreditato a occupare il ruolo di terzino destro. Centrocampo con Daniele Giraldi, Massimiliano Scaglia e Andrea Orocini che ha scontato la giornata di squalifica, in aggiunta a Michele Biagianti. Franco Lerda ed Enrico Fantini saranno le due punte, anche se non è esclusa la presenza dal primo minuto di Vincenzo Lanotte, con Fantini pronto a subentrare a gara iniziata.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Calcio

Il Comollo s'impone sullo Sporting: a 1

Nell'anticipo di Prima categoria, il Comollo Novi ha battuto lo Sporting Fubine 2-1, con gol di Bour e Amendola. [r. c.]

Pontecurone bizioso la capolista Al

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui affronta il fanalino di coda Felizzano e guarda con speranza al Pontecurone che di fermare la capolista Alhese. Libarna e Valenzana sono di rispettivamente ad Asti, la Don Bosco e a Torino, con la Cbs. Nel torneo nazionale: Borgomanero-Casale e Valenzana-Sestese (girone B), Loanesi-Novese e Derthona-Spezia (girone G). [r. c.]

Calcetto

Acsi: finali a «Coppa Campioni»

Al palasport Basaluzzo cominciano oggi le finali Coppa Campioni Acsi. Si affrontano Adcs-Impresa De Lisi (alle 16), Puligan-Milan Dottikon (alle 17), Impresa De Lisi-Puligan (alle 19) e Adcs-Milan Dottikon (alle 20). [r. c.]

Atletica

Campionati provinciali per Ragazzi e Cadetti

Oggi (inizio 15) e domani al Campo scuola viale Massobrio ad Alessandria si disputano i campionati provinciali per Ragazzi e Cadetti. [r. g.]

Golden Boys

Speranza guida gli «Under 90»

Fra gli Juniores citare anche 15 calciatori che hanno ricevuto di 90 voti nel «Golden Boys». Sono: Davide Speranza (Novese) voti, Wilmer Sonaglio (Masiese) 63 Paolo (Masiese) 26. Seguono: Giovanni Longo e Antonio Torre (Frugarolese), Davide Zavattaro (San Carlo), Thomas Ferrando (Ovada), Fabio Reale (Pontecurone), Gabriele Pestarino (Mornese), Davide Borsa (Sale), Andrea Somma (Monferrato), Riccardo Togaro Enzo Amato (Europa), Cristiano Arrighini (Capriatese) e Mario Buzzi Langhi (Frugarolese). [r. g.]

REFERENDUM

Motociclismo

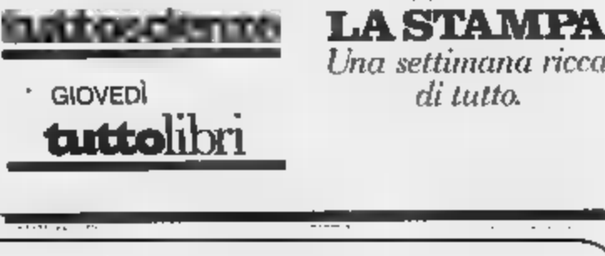
Harley in gara al Romanengo

NOVI. Anche quest'anno sono le moto non i cavalli a riaprire la stagione corse all'ippodromo Romanengo. Domani, sull'anello di 800 metri dell'impianto novese, si disputerà infatti la prima prova del «Trofeo Short Track 883R», riservato alle mitiche Harley Davidson.

Le due gare del '97 avevano entusiasmato il pubblico che ora spera di rivivere quelle emozioni. In mattinata, sono previste le prove cronometrate che definiranno la composizione delle batterie. Nel pomeriggio (inizio alle 14,30) spazio qualificazioni e manches finali.

Rispetto a un anno fa, sarà ai nastri partenza l'ex campione mondiale della classe 500 di motociclismo, Marco Lucchinelli, che è sceso dalla sella e ricopre l'incarico di manager del Team Brejl. Proprio questo sodalizio annovera i piloti più «gettonati». Il bolognese Fabio Balducci è l'uomo da battere, ma dovrà guardarsi compagno di squadra Matteo Campana. A Novi, gareggerà anche il vincitore del '97, Mauro Moretto, che punta a un clamoroso bis. Merita una citazione pure Armando Castagna che è già salito sul gradino più alto del podio in diverse competizioni a nazionale e internazionale. Il giovane Jacopo Monti (Starlite Team) candida al ruolo di outsider. [m. d.]

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
Sabato 25 aprile ore 15
Domenica 26 aprile ore 16
Via Dante, 16 "Galleria Universo" Alessandria
Inoltre ordinanze Giudiziarie:
Proc - 180/97 Pignoramento Pretura Acqui T.
Anello c/brillanti e zaffiri
Proc 2434/97 Pignoramento Pretura Novi Ligure
Argenteria varia
Proc 11/96 Fallimento Tribunale Alessandria
Spille - Distintivi - Orecchini oro
Proc Pegno Cassa Risparmio Alessandria
Preziosi vari
E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI
VENDUTI PRONTO REALIZZO
dal giorno 16 al 24 aprile 1998
dalle ore 10/12,30 - 14,30/19,30
Festivi compreso
Parcheggio a 100 mt. Piazza della Libertà.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BASKET

Femminile: in serie A2 la Coates riceve il Muggia e Casale

Oikos-Bra è il match clou

Si gioca domani (18,30) al Palasport

Si gioca domani, alle 18,30, al Palasport di Alessandria il big h della C1: l'Oikos, sta, affronta l'Abet Bra, secondo quattro lunghezze. Mancano tre turni alla fine della «regular vincendo, gli alessandrini avrebbero la quasi certezza di concludere al primo posto, guadagnandosi la promozione in B2 senza la «roulette» dei playoff. L'Oikos ha già violato all'andata il campo dei langaroli, che all'epoca guidavano la graduatoria. Il morale alto, il coach Morini chiede massima concentrazione: il pubblico può dare mano importante.

Diversa l'atmosfera che si respira a Tortona: i bianconeri, impegnati oggi a Como, praticamente fuori dai playoff (resta una piccolissima speranza) e si sono anche visti infliggere una severissima squalifica del campo (tre turni), che li costringerà ad affrontare il derby l'Oikos lontano dal «Camagna».

Serie C2. Match importantissimo per la Polaris, reduce da successi: stasera, alle 21, i casalesi si misurano a Novara con l'Idroplast. In trasferta anche il Valenza, impegnato alle 21 a Savigliano, mentre a Serravalle arriva uno squadrone: il Cierre Asti, a mettere alla prova il Candiotto. Nei playout, d ni la Blindo Office di Santi Farina gioca alle 17,30 sul campo dell'Eporlux Ivrea.

Nei playoff del torneo ligure, la Tre Rossi Ovada (sconfitta a La Spezia nel turno infrasettimanale) trova sulla sua strada il Cogoleto. Si gioca al meglio dei tre match: il primo è stasera, alle 21, al Geirino.

Serie D. Derby stasera, alle 21, a Novi tra i padroni di casa e l'Asso da Picche Casale. Alle 18, Casale basket riceve la Dravelli Lesardi.

Femminile. Domani, a Casale, la Coates Alessandria (A2) incontra il Muggia: match delicato che, se risolto positivamente, avvicinerebbe la salvezza. A 4 turni dalla fine, il Valenza (B) potrebbe raggiungere domani la salvezza matematica, se batterà in il Settimo. gioca 18. [b. v.]

Pallavolo: la Suprema Alessandria contende il primato al Vallemosso

Inizia il rush finale nel campionato di volley, B2 maschile, e la Mangini Novi cerca punti tra le mura amiche (ore 21,15) con Sant'Anna Torino, per consolidare il quinto posto. La Pantera Alessandria di scena sul parquet dell'Olimpia Massa.

In B2 femminile è derby tra Spendibene Casale e Marco Valenza che affrontano 21. Le padrone di casa no al completo, mentre nei team ora mancano Roserba e Piana.

In C maschile la Suprema Alessandria al Palasport (ore 21) contende il primo posto alla polista Giletti Vallemosso che ha punti in più in classifica. L'allenatore Ugo Ferrari (subentrato al dimissionario Antonio Giangrande) sogna l'aggancio in vetta. La Plastipol Ovada il a Chivasso per evitare i playout, mentre l'Ice Box Casale è già retrocesso D, ma vuole onorare l'impegno col Volpiano. Tra le donne, sfida al vertice Rivoli Plastipol. Vela Alessandria ed Europa Metalli Novi si misurano con Borgomanero e Moncalieri.

In D maschile, si giocano Pluridea Acqui-Scurato e Domodossola -Photogrammi Novi. In campo femminile: Spendibene Casale-Derthona, Ardor Casale- Office Valenza, Villanova-Pianezza e Fortitudo Occimiano-Galliate. [m. d.]

JUDO

Beltrame, Fiore e Guido agli assoluti di Mestre

Ginnic Valenza: 3 atleti mirano ai titoli tricolori

VALENZA. Tre atleti del Ginnic club Valenza partecipano ai campionati tricolori assoluti di judo, oggi e domani a Mestre. S no: Enrico Beltrame (60 kg), Sabrina Fiore (57 kg) il Luigi Guido (100 kg).

Beltrame ha ottenuto la qualificazione, arrivando primo nella fase regionale: «Come campione piemontese può dire sua - sottolinea l'istruttore Mario Giardi -, ma dimentichiamo che avrà che fare con atleti professionisti, tra cui l'azzurro Giovinazzo». La Fiore accede diri alla massima assise judo nazionale e, coi precedenti che si ritrova, può puntare a un posto sul podio.

Per l'azzurro Guido un ritorno importante: «Lo anno Gigi aveva dovuto "saltare" gli assoluti per la fase di transizione col passaggio dai 95 ai 100 kg (nuovo limite regolamentare, ndr) - ricorda Giardi - una rinuncia sofferta, si pensa che ha trionfato in quattro edizione dei campionati. Ora, vuole rifarsi».

Guido ha chiuso il '97 con un buon bilancio, grazie al 7° posto agli europei di Bruxelles, al bronzo di Ostia nella sfida tinentale squadre all'oro nei Giochi del Mediterraneo. Ora, si prepara per i campionati europei di Orviedo, in Spagna, in calendario a metà maggio. A , Guido gareggia oggi pomeriggio, preceduto mattino da Beltrame; la Fiore, invece, salirà sul tatami domani. [r. c.]

cerca
Impiegata/o banconista
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero 18 - 13100 Vercelli, fax n. 253.421.

Symbol
QUESTA SERA
Renzo e Luana
DOMANI SERA
Luigi Gallia
GIOVEDI' 23 APRILE
Celestium
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1200 SPEED Triple
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

per la tua casa
noi ci mettiamo la faccia
Immobiliare
LA PIEVE
la garanzia e l'esperienza di chi opera sul mercato immobiliare con serietà
Corso Marenco 115 - NOVI LIGURE
Telefono e fax (0143) 744.242

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone.
I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Processo [redacted] parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

Scene da [redacted] matrimonio fra **Gabriella Gola e Giuseppe Candido**; sopra **Mario Camillo**

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... è stato per il bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui [redacted] Monza. La conviven[redacted] è durata [redacted] mese: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia [redacted] padre che come marito. Sono tornata [redacted] miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla [redacted] una donna liberata Gabriella Gola, la seconda moglie di Giuseppe Salva[redacted] Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare [redacted] missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa [redacted] giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando [redacted] cameriera in un ristorante [redacted] Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene [redacted] allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, [redacted] porte chiuse, e si era concluso con [redacted] condanna di Candido [redacted] anno e mezzo di carcere con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina [redacted] sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e [redacted] Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta [redacted] Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la si[redacted] Italia Micucci. Si erano presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 con abito bianco, l'organo, i chierichetti e [redacted] pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava [redacted] spazientirsi: «Vabbè che que[redacted] Nando ha vent'anni [redacted] di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti [redacted] famiglia di recente, ma possibile che non [redacted] nessun pa[redacted] da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva [redacted] scoperto che lui non era un carabiniere, [redacted] non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto [redacted] una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva [redacted] Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevo in tempo ad annotare un [redacted] ro che già dovevo [redacted] un altro nella [redacted] agenda».

In attesa di [redacted] alla prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti [redacted] sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di [redacted] in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte [redacted] se quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che [redacted] incinta, [redacted] lui [redacted] propormi [redacted] matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire [redacted] in trenta al matrimonio, ma chi [redacted] morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi [redacted] contrasti [redacted] i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere [redacted] produttore di Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato [redacted] Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ne [redacted] innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». **[al. ga.]**

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li accusa di sostituzione [redacted] persona

[redacted]

Il capotreno si addormenta

Tutto [redacted], semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e [redacted] finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini [redacted] sfreccia [redacted] stazione in stazione, dopo la sosta [redacted] Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto [redacted]. Da Porta Nuova per ora c'è solo la confer[redacted] del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapre[redacted] solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

[redacted] BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Banca Popolare [redacted] Novara oggi l'assemblea dei soci

[redacted] Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i [redacted] mila e 277 soci della Banca Popolare [redacted] Novara. Nella lettera [redacted] convocazione che hanno ricevuto dal presidente Si[redacted] Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 [redacted] 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni [redacted] la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita [redacted] dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Futuro «Verrès [redacted] finisce in [redacted]

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, [redacted] arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti [redacted] prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco [redacted]

[redacted] Un avviso di garanzia [redacted] Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo [redacted] provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a casa del fratello [redacted] Torino, dove già viveva».

[redacted] Fiere diventa [redacted] di [redacted]

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa [redacted] sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in [redacted] per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, [redacted] diploma di laurea [redacted] del sesto livello, con 1100 domande, [redacted] diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti [redacted] fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora [redacted] Biella Fiere, con le stesse modalità, un [redacted] simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

[redacted]
IN BREVE

[redacted]
Dalla diagnosi precoce il successo sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società [redacted] oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre [redacted] invasivi.

[redacted]
L'Amma organizza corsi destinati [redacted] neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione [redacted] l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge 20 giovani, neolaureati, che seguiranno 600 ore di lezioni teoriche [redacted] faranno uno stage [redacted] un [redacted] in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria [redacted] una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

[redacted]
Democratici di sinistra in [redacted] al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il [redacted] partito provinciale, tenuto [redacted] battesimo dagli onorevoli Fassino [redacted] Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO
Minerali [redacted] fossili [redacted] il mondo

Prosegue [redacted] Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i [redacted] stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia [redacted] Sud Africa. Sarà aperta [redacted] pubblico [redacted] domani, con il consueto orario, dalle 9 [redacted] (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 1[redacted] mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011) per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito [redacted] seviziato in [redacted]»

La denuncia di [redacted] soldato del reggimento Monviso

Il colonnello **Alessandro Oddone**, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo [redacted] stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, [redacted] montato dalla fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 2[redacted] anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, [redacted] Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il [redacted] gazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi sono passati [redacted] veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, [redacted] hanno passato un accendino [redacted] le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in [redacted] pacco ed il disegno [redacted] quello scheletro, così di cattivo gusto».

[redacted] comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i [redacted] autieri accusati dal compagno, [redacted] li ha ascoltati. Così [redacted] arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. [redacted] tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in [redacted] rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico è [redacted] invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere non era mai successo, [redacted] qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, [redacted] diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione [redacted] comando, nella scarsa cura delle infrastrutture [redacted] nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, [redacted] evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che [redacted] una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, [redacted] per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici [redacted] semplici scherzi da [redacted] rata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, [redacted] notte, presentatosi in camera[redacted] un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò [redacted] commilitone che, cadendo [redacted] branda, [redacted] ruppe [redacted] braccio.

Angelo Conti

Il [redacted] sbarca [redacted] Lingotto

TORINO. Presso il padiglione [redacted] Regione Piemonte ai Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del [redacted]sto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal [redacted] al 9 novembre 1998.

Tagli [redacted] in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero [redacted] soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina [redacted] classi. Dal provveditorato però assicurano che non [redacted] chiusi plessi scolastici.

[redacted] Fiera di San Giorgio «vetrina» dell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», [redacted] viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto [redacted] la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' [redacted] allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte le manifestazioni collaterali, fra le quali il Lu[redacted] park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà operta fino al 26 aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle [redacted] alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

[redacted] comincia dal [redacted]

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il «Poli» ha individuato una strategia che [redacted] durrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere [redacted] Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre [redacted] quello di cui l'u[redacted] portatrice». Conse[redacted] da convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori [redacted] formazione. E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi [redacted] un confronto sistematico [redacted] ciazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Poli» ha così innanzitutto avviato [redacted] conferenza annuale [redacted] confronto con questi enti, e sollecita l'apertura [redacted] un tavolo [redacted] coordinamento a livello locale e nazionale.

[redacted] rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», [redacted] alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» [redacted] cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione [redacted] studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Poli» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerlo». **[g. f.]**

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' [redacted] sui trasporti in [redacted]

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia [redacted] su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. [redacted] Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area [redacted] tropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di in[redacted] regionale e locale. [redacted] Province saranno delegate l'amministrazione [redacted] trasporto su gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri [redacted] meno di [redacted] abitanti e nelle aree [redacted] domanda debole, che saranno organizzati ed amministrati [redacted] Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani [redacted] traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è prevista l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione [redacted] sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione [redacted] tariffe in coerenza con i principi di integrazione [redacted] uniformità tra i diversi sistemi [redacted] perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di [redacted] centivi e politiche di diffusione dell'informazione». **[m. tr.]**

[redacted]

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile [redacted] Savona, Franco Addis [redacted] Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui critica[redacted] l'operato dell'ente. I sindacalisti [redacted] opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

[redacted] soltanto la [redacted] delitti»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in de[redacted] per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio [redacted] inviperito e, [redacted] lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fat[redacted] vanifica i nostri sforzi. E poi, anche [redacted] ci [redacted] dei delitti "strani", la Riviera [redacted] è certo una terra violenta».

Ladri di vitelli in [redacted] nella provincia «Granda»

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme [redacted] stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che la[redacted] danni per centinaia [redacted] milioni in pochi [redacted]. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con [redacted] Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, [redacted] persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti [redacted] numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il resto contestato [redacted] chi ruba bovini.

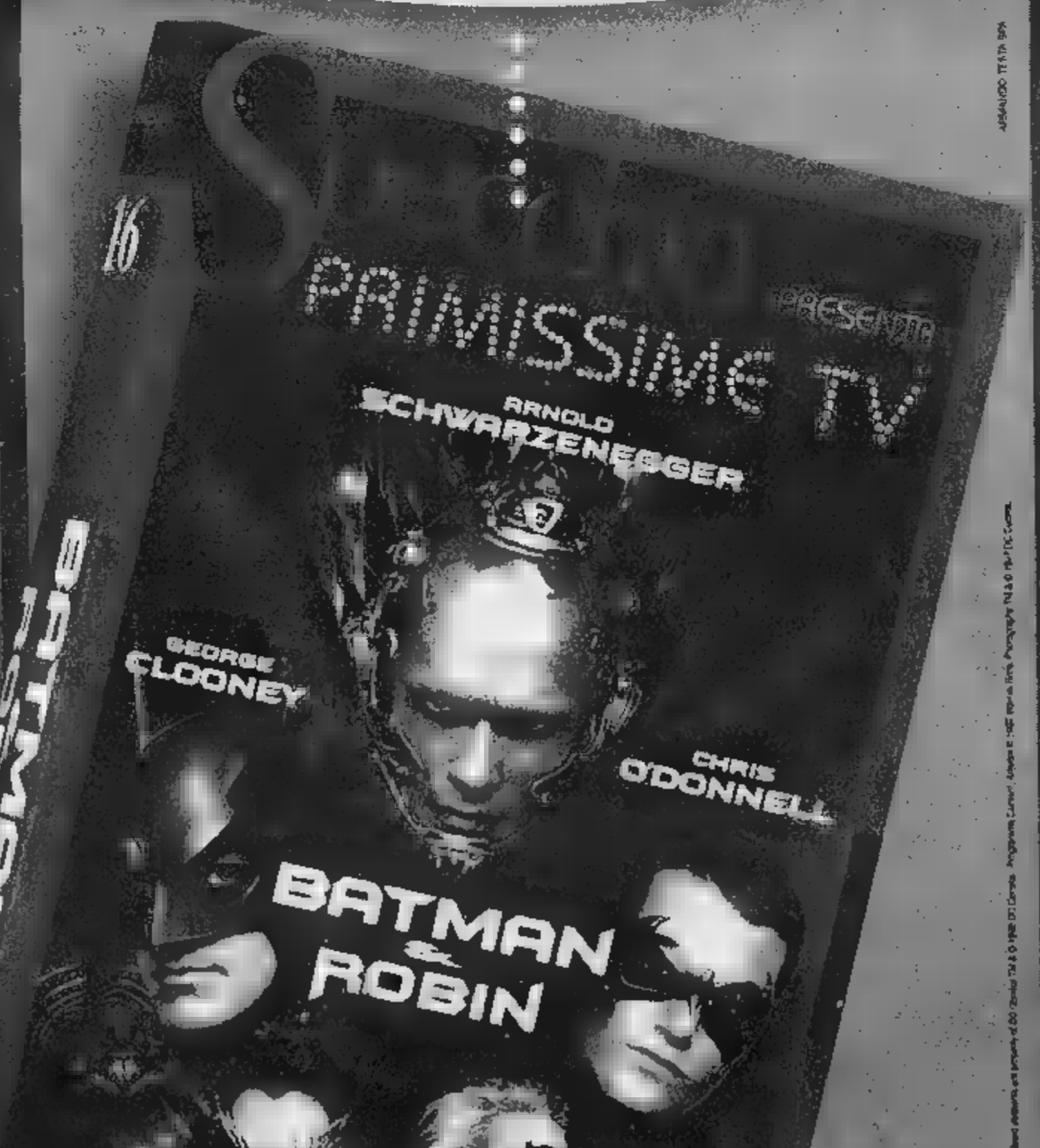
Specchio dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin**. Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con **una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920425

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 18 Aprile 1998 . REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 ANNO 35

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920425

Indagine dell'Università di Torino nelle scuole superiori di tutta la Valle d'Aosta. Questionari a 800 ragazzi

Riflettori sul disagio studentesco

L'8 per cento ha un comportamento violento

I GIOVANI TRA RISCHI E BENESSERE

IMPORTANZA ATTRIBUITA

(dati in %)	[illegible]	Medio	[illegible]
SALUTE	18	69	13
SCUOLA	13	64	23
AUTONOMIA	20	48	32
RELIGIONE	26	50	24

TIPO DI RELAZIONE ESISTENTE COL PRIMO PARTNER SESSUALE

RELAZIONE CONSOLIDATA	51%
AMICIZIA PROFONDA	16%
CONOSCENZA SUPERFICIALE	16%
INCONTRO OCCASIONALE	13%
ALTRO	4%

ATTESE DI SUCCESSO

(dati in %)	Bassa	Media	Alta
OTTENERE IL DIPLOMA	5	25	70
ANDARE ALL'UNIVERSITA'	44	27	29
POSSEDERE UNA CASA PROPRIA	13	32	53
AVERE UN LAVORO CHE SODDISFA	9	41	50
AVERE UNA VITA FAMILIARE SERENA	7	36	77
GODERE DI BUONA SALUTE	5	35	60
VIVERE DOVE SI VUOLE	18	38	44
ESSERE RISPETTATO DALLA COMUNITA'	5	33	62
AVERE DEI BUONI AMICI	5	24	71

TIPOLOGIA DI FUMATORI DI SIGARETTE

NON FUMATORI	45%
[redacted]	14%
ABITUALI FORTI	[redacted]
SALTUARI	14%
[redacted] DI FUMARE	19%

TIPOLOGIA DI BEVITORI DI BIRRA

NON BEVITORI	21%
ABITUALI MODERATI	31%
ABITUALI FORTI	16%
SALTUARI FORTI	4%
SALTUARI MODERATI	28%

AOSTA. Il disagio giovanile in cifre. Sono stati resi noti i primi risultati di una ricerca in Valle d'Aosta su rischio e benessere in età adolescenziale. A realizzare l'indagine, Elena Catellino [redacted] Silvia Bonino del Laboratorio di psicologia dello sviluppo del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, [redacted] la collaborazione dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cul[redacted] La ricerca ha avuto come campione [redacted] studenti delle [redacted]le medie superiori di tutta la Valle, dai 14 [redacted] 19 anni.

«I ragazzi hanno risposto [redacted] questionario di 330 domande - spiega Silvia Bonino -, che [redacted] riguardava soltanto i "comportamenti a rischio", ma la globalità delle esperienze, dalla vita in comunità al tempo libero, poi le paure e le aspettative per [redacted] futuro». Tra l'8 e [redacted] 10 per cento degli studenti ha un comportamento [redacted] rischio: beve troppo, fuma ed [redacted] coinvolto in rapporti sessuali violenti.

Tempo libero. I ragazzi tra[redacted] 2/3 ore la settimana [redacted] bar e nelle sale giochi e 5/6 ore con la famiglia. Una sola ora [redacted] settimana è dedicata alla lettura. Ugual tempo i giovani riferiscono di trascorrere al telefono.

La scuola. Il 29 per cento è stato bocciato almeno [redacted] volta: 34 per cento i maschi; 26 per cento le femmine.

[redacted] religione. [redacted] per cento si dichiara religioso. [redacted] solo il 29 per cento va tutte le settimane a messa e il 3 per cento ci va più volte la settimana. Il 16 per cento degli intervistati ha dichiarato di far parte di gruppi parrocchiali [redacted] associazioni cattoliche e il 10 per cento svolge attività di volontariato. Vi [redacted] una gran[redacted] appartenenza a gruppi di vario genere. Segnale che gli adolescenti apprezzano il fatto [redacted] far parte di una «comunità», all'interno della quale potersi esprimere [redacted] trovare «protezione». Il [redacted] per cento frequenta gruppi sportivi; il 19 per cento è in [redacted] gruppo musicale (banda, cantoria o band); il 5 per cento è all'interno di gruppi a sfondo politico.

Sigarette. Il 59 per cento [redacted] ragazzi ha fumato almeno una volta. L'età media di inizio del fumo è di 13 anni per i maschi e di 14 anni per le femmine. I ragazzi che frequentano i licei e gli istituti magistrali iniziano [redacted] fumare un anno dopo rispetto ai ragazzi degli istituti tecnici [redacted] [redacted]lle scuole professionali. Il 57 per cento degli adolescenti fuma di nascosto dai genitori.

Alcolici. Bere alcolici [redacted] un comportamento molto diffuso tra gli adolescenti valdostani. Solo il 16 per cento degli intervistati ha dichiarato di non aver mai bevuto o l'ha fatto soltanto [redacted] volta; il 25 per cento [redacted] bevuto qualche volta; il 47 per cento beve sp[redacted] e il 12 p[redacted] cento beve abitualmente. La bevanda più diffusa [redacted] gli adole[redacted] è la birra.

Droga. Il [redacted] per cento degli intervistati ha fumato [redacted] spinello. Per il 7 per cento è stata l'unica esperienza, mentre per il 21 per cento il fumare marijuana si è ripetuto più volte. L'età media del primo spinello [redacted] attorno ai 15 anni. Da segnalare il fatto che il 53 per cento del campione riferisce di avere facilità a reperire gli spinelli. Per quanto riguarda l'uso di altre droghe le percentuali di coinvolgimento degli adolescenti [redacted] più basse: 4 per cento a dichiarato l'uso [redacted] pasticche; il [redacted] per cento di LSD; sempre un [redacted] per cento ha dichiarato di fare uso di ecstasy, mentre il 2 per cento è dedito alla cocaina [redacted] l'1 per cento all'eroina.

Sesso. Il 32 per cento degli adolescenti che si [redacted] sottoposti al questionario dichiara di avere [redacted] primo rapporto sessuale a 15 anni. I maschi riferiscono il primo rapporto completo con circa un anno [redacted] anticipo rispetto alle femmine: 15 anni per i maschi e 16 per le femmine. Una maggiore precocità è segnalata negli studenti degli istituti professionali [redacted] tecnici, rispetto a quelli degli istituti magistrali e licei. [redacted] tipo di relazione esistente con il primo patner sessuale varia [redacted] il 52 per cento dichiara che il primo rapporto completo si è [redacted] sumato all'interno [redacted] relazione consolidata, [redacted] per [redacted] 16 per cento si tratta di un'amicizia profonda. Per il 29 per cento il primo rapporto sessuale completo è [redacted] al di fuori di una relazione affettiva stabile: per il 16 una conoscenza superficiale, per il 13 un incontro occasionale.

Nel capitolo dedicato alle molestie sessuali o all'essere stato obbligato [redacted] rapporti [redacted] suali vi è il 2 per cento dei ragazzi [redacted] l'8 per cento delle ragazze [redacted] sottolineare l'esperienza subita. Dall'analisi emerge che ha fondamentale importanza per la limitazione dei comportamenti a rischio e per il benessere dei giovani [redacted] ruolo della famiglia, che, [redacted] spiega Elena Catellino «è importante per il controllo, per il sostegno affettivo, per il dialogo e per gli atteggiamenti. Ma importante è anche il ruolo protettivo della scuola per la promozione al benessere, che può [redacted] ricondotto [redacted] due aspetti fondamentali: gli interventi diretti, quindi informazione, riflessioni [redacted] ricerca di nuove strategie, e gli interventi indiretti, quindi la valorizzazione delle risorse familiari, scolastiche [redacted] della comunità». [sa. b.]

Un gruppo di studenti. L'indagine ha riguardato ragazzi tra i 14 e i 19 anni

La possibilità di lavoro

Mille interviste post-maturità «Non ci sono gravi tensioni»

AOSTA. Uno studio per analizzare i «percorsi» che, dopo la maturità, hanno affrontato 1000 giovani valdostani. L'indagine, dal titolo «Itinerari giovanili tra formazione e lavoro», è stata condotta dall'Osservatorio del mercato del lavoro del Dipartimento Politiche del lavoro della presidenza della giunta regionale. La ricerca, curata da Dario Ceccarelli, ha avuto [redacted] campione i diplomati nelle scuole medie superiori della Valle negli anni scolastici 1987-1988 e 1988-[redacted].

«I risultati dello studio - spiega Ceccarelli - confermano il fatto che [redacted] mercato del lavo[redacted] della Valle d'Aosta [redacted] presenta particolari tensioni quantitative, tuttavia non [redacted] privo [redacted] tensioni qualitative». [redacted] aggiunge: «I giovani incontrano delle difficoltà contenute per occuparsi». La principale spiegazione della disoccupazione tra i diplomati intervistati è la ricerca di un'occupazione migliore.

Dai risultati dell'impatto [redacted] il mondo del lavoro dei 1017 intervistati, [redacted] che il 73 per cento è occupato; due terzi degli occupati hanno avuto più di una occupazione e un terzo ha scelto l'attuale lavoro tra più offerte. [redacted] ancora: il [redacted] per cento delle persone in cerca di occupazione ha lavorato e in diversi casi e ha avuto anche più di un'occupazione. Nel complesso le occasioni di lavoro [redacted] state oltre 1800.

Per quanto riguarda i «percorsi» post-maturità [redacted] da sottolineare che ogni 100 giovani 61 di questi entrano immediatamente nel mercato del lavoro, 38 proseguono gli studi (quasi tutti in corsi universitari) [redacted] 11 risultano inattivi, ovvero militari di leva [redacted] casalinghe. «Non si tratta però di scelte definitive - dice Ceccarelli -. La ricerca ha individuato oltre 100 diversi itinerari».

Dalle conclusioni dell'analisi emerge che, come spiega Ceccarelli, «si può ipotizzare che la condizione occupazionale attuale è sostanzialmente indipendente dalle scelte date i[redacted]mediatamente dopo la maturità o, per meglio dire, non vi sono percorsi che danno più probabilità di occupazione». Una curiosità: il canale [redacted] ricerca del lavoro più diffuso è quello definito «amicale, parentale e delle conoscenze». [sa. b.]

PRIMO PIANO

Verrès

Caso Euro, Caveri si rivolge [redacted] Ciampi

Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al [redacted] Ciampi, dedicata al futuro produttivo della «Verrès spa».

L'azienda non ha ancora ricevuto l'incarico ufficiale per la maxi-commessa dell'Euro e a 8 lavoratori non è stato rinnova[redacted] il contratto. PAG. 37

Aosta

Consiglio comunale senza presidenti

Dopo le dimissioni del vicepresidente Flavio Serra, ieri ci sono state quelle del presidente Giulio Fiou e dell'altro vice Jeannette Fosson. PAG. 38

Aosta

Turno decisivo nel calcio a cinque

Oggi [redacted] Torino, nel campionato di serie B di calcio a cinque, è in programma la partita Cesana-Eurotravel. E' il confronto tra la prima e la seconda della classifica, divise da tre punti. Un successo permetterebbe ai valligiani [redacted] aumentare le speranze [redacted] ritornare nella massima serie. PAG. 43

Stasera [redacted] St-Vincent

[redacted] del premio [redacted]

[redacted] Si tiene oggi alle 19, nel centro congressi d[redacted] grand hotel Billia di Saint-Vincent, la cerimonia di consegna del premio «La donna dell'anno», organizzato dalla presidenza del Consiglio della Regio[redacted] Valle d'Aosta. [redacted] giuria si riunirà nel primo pomeriggio per scegliere fra tre nomi: Tersa Cordopatri dei Capece, 65 anni, calabrese, che ha combattuto la mafia [redacted] difeso la proprietà di famiglia dopo la morte del padre [redacted] l'assassinio di [redacted] fratello; Salima Ghezali, 40 anni, algerina, tra le fondatrici dei primi movimenti in difesa dei diritti della donna in Algeria; Leyla Zana, prima donna curda [redacted] eletta deputata in Turchia, divenuta simbolo [redacted] resistenza del s[redacted] popolo contro la repressione, candidata al premio Nobel per la Pace 1998. La cerimonia sarà trasmessa in diretta da Raitre [redacted] 19,50. [gio. mac.]

Parla Natale Noz, insegnante al liceo, coinvolto nella zuffa famigliare

«Aggrediti sulla porta [redacted] casa»

Rissa di Nus, sarà operato al [redacted] uno dei feriti

NUS. E' necessario l'intervento del chirurgo, per rimettere a posto il naso rotto di Ricordo Noz, 55 anni, l'uomo che ha [redacted] peggio nella rissa famigliare [redacted]vampata a Mazod. E' intervenu[redacted] anche [redacted] polizia, giovedì, per la zuffa che ha coinvolto l'intera famiglia N[redacted] Sei persone denunciate, due all'ospedale, [redacted]'ascia sequestrata. Tutto, pare, per qualche parola di troppo tra zii e nipoti, originata da una divisione di terreni lasciati in eredità.

Oltre a Ricordo, pensionato Cogne, [redacted] rimasto ferito anche suo fratello Natale Noz, [redacted] anni, laurea in filosofia, insegnante al [redacted] Pont-St-Martin. Dice di essere stato aggredito, ma que[redacted] dovrà chiarirlo il giudice. La polizia ha denunciato tutti i protagonisti del litigio. I feriti Ricordo e Natale Noz, i tre fratelli Ferruccio (operaio del Comune), Ildo (cantoniere regionale) e Franco (autotrasportatore) e la loro madre Ivonne Cerise.

Il villaggio di Mazod a Nus dove giovedì è intervenuta la polizia per una rissa che ha coinvolto la famiglia Noz

La famiglia [redacted] aveva [redacted] appuntamento, per dopodomani, con un notaio per la firma degli atti [redacted] spartizione dei terreni. App[redacted] che, ora, sarà rinviato. «Ne [redacted] parlato la sera prima - [redacted] Natale Noz -, qualche scambio di battuta [redacted], nulla di più. Era già tutto deciso, i lotti erano pronti. [redacted] che [redacted] accaduto è inspiegabile». La rissa è [redacted] sulla porta d'ingresso della casa di Natale Noz. C'è ancora una macchia [redacted] sangue. «Abbiamo visto arrivare i tre nipoti, siamo entrati in casa - aggiunge l'insegnant[redacted] - ma ci [redacted] saltati addosso».

Scusi, ma forse avevano qualche motivo di tanta arrabbiatura: «C'è sempre qualche scambio di battute, in una famiglia. Ma non c'erano ragioni [redacted] comportarsi così». [s. ser.]

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • [redacted] sedie
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 5.950.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno [redacted] + tavolo e sedie cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano
• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 9.870.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno [redacted] + tavolo [redacted] sedie + cucina completa [redacted] elettrodomestici
• CUCINA MODERNA L. 2.987.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.390.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran [redacted]
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita [redacted] ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT [redacted] PALAZZO [redacted]

Comune, si sono dimessi il presidente e il suo vice

Consiglio senza guida

Il sindaco: «Indice di disagio»

Il 9 aprile aveva lasciato l'incarico il vicepresidente di minoranza Telegramma di Jeannette Fosson «Occorre una profonda riflessione»

AOSTA. Il Consiglio comunale rimane senza guida: dopo le dimissioni di Flavio Serra dalla vicepresidenza, ne segue per motivi diversi, il presidente Giulio Fiou e l'altro vicepresidente, Jeannette Fosson. Fiou ha dato le dimissioni perché si candida alle regionali nella lista dei democratici di sinistra, mentre la Fosson, consigliere uv, ha mandato un telegramma a mano con poche righe, prima di partire in viaggio: «Mi auguro che ciò permetta un'approfondita riflessione sul ruolo dell'ufficio di presidenza».

Che sta accadendo? Giulio Fiou preferisce non commentare le due dimissioni dei vicepresidenti. Dice: «Bisogna ricordare che l'ufficio è una realtà nuova vissuta con qualche difficoltà. Ora la legge regionale di riforma sugli enti locali riconosce l'ufficio, quindi è possibile che verrà vissuto in altro modo».

I due vicepresidenti dimissionari sperano in una «profonda riflessione». Fausto Serra l'ha chiesta sul ruolo del Consiglio, Jeannette Fosson su quello dell'ufficio di presidenza. Due visioni diverse, anche perché Serra, consigliere di opposizione, lamenta soprattutto l'assenza di dialogo in assemblea e nelle commissioni.

Un disagio c'è, nel Consiglio. Il sindaco Pierluigi Thiébat: «La situazione riflette un lavoro in ambiente disagevole dell'ufficio di presidenza. Il tentativo di assegnargli un ruolo forse non ha coinciso con le aspettative dei vicepresidenti. Le diversità di Fiou sono invece diverse, riguardano la candidatura. La conduzione del Consiglio è sempre stata libera, aperta e democratica. Non è stata una gestione rigida, nemmeno fiscale. Fiou è stato un esempio, così come il suo comportamento anche in questa occasione».

Ora il Consiglio ha da gestire il «dopo Fiou». Vi sono due teorie contrapposte sulla procedura: la prima - condivisa dal presidente dimissionario - è che il Consiglio debba essere convocato dal sindaco e poi gestito dal consigliere anziano, Pietro Dégioz; la seconda è che sia il presidente dimissionario a dover condurre l'assemblea all'elezione del successore. La decisione sarà presa lunedì. Saranno i capi gruppo a decidere il neo presidente da presentare al voto del Consiglio convocato per il 28 di questo mese. [e. mar.]

Giulio Fiou e Jeannette Fosson A destra il Consiglio Sotto da sinistra Flavio Serra e Pierluigi Thiébat

Nicco, Torrione e forse Bassanini

A sinistra la guida alpina Giovanni Bassanini e il medico Giovanni Sandri

Ds, top secret i 35 candidati

AOSTA. I democratici di sinistra ufficializzeranno domani, con la «Conferenza programmatica della gauche valdôtaine» in programma a partire dalle 9 all'hotel Etoile du Nord di Sarre, l'elenco dei candidati e il programma con i quali il partito si presenterà agli elettori il 31 maggio, per l'appuntamento con il rinnovo del Consiglio regionale.

All'incontro domenicale sarà presente Igino Ariemma della direzione nazionale dei democratici di sinistra. I democratici di sinistra mantengono il massimo segreto sulla identità dei candidati, non rivelano neppure se la lista avrà un capolista, oppure una rosa di lista» di tre o quattro nomi, e se invece gli aspiranti consiglieri regionali saranno elencati in ordine alfabetico.

Di certo c'è che dell'attuale gruppo consiliare l'unico ad essere candidato sarà il segretario regionale Piero Ferraris (864 voti di preferenza nel '93), mentre passeranno la mano sia Demetrio Mafrica sia Giorgio Chenuil.

Ma le indiscrezioni, negli ambienti politici di sinistra, non mancano. E i nomi dei candidati anche. Innanzitutto è certa la candidatura dello storico Roberto Nicco e di Giulio Fiou, presidente del Consiglio comunale del capoluogo, che ha preferito lasciare l'incarico nonostante non fosse strettamente necessario dal punto di vista della legge.

In lista anche l'ex sindaco di Aosta Gianni Torrione, approdato da poco tra i democratici di sinistra. La lista avrà un folto gruppo di giovani abbondantemente sotto i 30 anni, da Luca Tonino, figlio dell'ex consigliere regionale ed ex segretario del partito Alder, ad Umberto Cout, anch'egli «figlio d'arte». Suo padre Enzo è stato consigliere regionale e assessore della Sanità. E poi Simona D'Agostino e Fabrizio Graziola.

Potrebbe cercare una poltrona da consigliere anche Giovanni Bassanini, guida alpina di Courmayeur e figlio del ministro Franco Bassanini. Tra i candidati ci saranno poi il medico Giovanni Sandri, editore del periodico «I Valdostani», l'ex consigliere comunale Cristina Jannel (412 voti di preferenza nel '93), Patrizia Bongiovanni, figlia dell'ex sindaco del capoluogo Oddone, il commercialista Walter Pivato, il consulente di Pont-Saint-Martin Ferruccio Mannini, la commerciante aostana Patrizia Milani, il maestro di sci Enea Fogliato, Fabrizio Graziola, Italo Limonet, Claudio Latino (259 voti di preferenza nel '93). I democratici di sinistra si presenteranno alle elezioni con l'arena lasciata dai 3 consiglieri, uno dei quali, Demetrio Mafrica, ha ricoperto l'incarico di assessore per l'intera legislatura.

Il simbolo dei democratici di sinistra

Alessandro

I lavori previsti nel quarto lotto hanno richiesto una spesa di 2 miliardi e 200 milioni

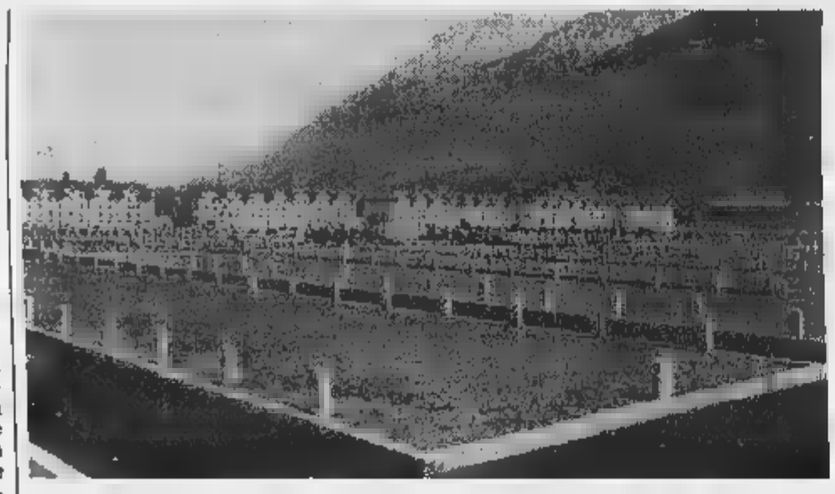
Concluso l'ampliamento del cimitero

Tra le opere ancora da realizzare i parcheggi

AOSTA. Sono quasi terminati i lavori di ampliamento del quarto lotto del cimitero di Aosta, nell'ala nuova, con la realizzazione di tombe a terra, per una superficie di 6800 metri quadrati ricoperta da tappeto verde all'inglese. Conclusa anche la costruzione della cappella-ossario, con 560 celllette cinerarie, sistemata al limite del confine con il comune di Gressan. «Nello stesso intervento - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - ripristineremo anche la pavimentazione nell'ala nuova, posizionando autobloccanti in sostituzione della ghiaia nei vialetti di fronte alle tombe di famiglia». Nella spesa di 2 miliardi e 200 milioni è compresa anche la realizzazione dell'impianto di rete per la raccolta delle acque piovane.

Rimangono ancora da eseguire strutture di notevole importanza, tra le quali quelle riguardanti la cremazione. Di competenza dell'amministrazione comunale è la sistemazione dell'area esterna al cimitero, con la realizzazione di un parcheggio che occuperà in parte l'attuale superficie coltivata a orto e in parte la zona lungo il campo sportivo. «Trasferiremo l'ingresso principale nell'ala nuova», dice Guido Grimod e sottolinea l'impegno assunto dalla Regione per la costruzione della cappella accessibile alle varie professioni religiose e del tempio crematorio che sarà installato nella parte finale del cimitero, al confine con il Comune di Sarre.

«L'avvio dei lavori per l'area parcheggio - dice l'assessore - è previsto per il prossimo mentre è in fase di appalto l'intervento per la realizzazione del nuovo ingresso e del tempio. Non è escluso, quindi, che possano cominciare entro quest'anno». [s. l.]



La nuova ala del cimitero di Aosta ha una superficie di metri e può accogliere 868 tombe a terra

Quattro laboratori

Un corso per i centri di vacanza

AOSTA. A lezione per diventare animatore e direttore di centri estivi e di soggiorni di vacanza. La proposta arriva dalla società Ansed, che in Valle d'Aosta rappresenta la Società italiana di animazione.

Oltre al corso base (32 ore) vengono proposti quattro laboratori «aperti» per approfondire tematiche legate all'animazione. Il primo laboratorio è in programma per domani. Titolo: «Allestimento e ambientazione animativa degli spazi», il 25 si parlerà di ritmo, danza e composizioni musicali. L'arte dei clown e dei giocolerie è al centro del lavoratorio in programma il 10 maggio, mentre il 17 maggio si parlerà di attività motorie con disabili e anziani.

Per l'iscrizione al corso di base e ai due indirizzi è richiesto il diploma di scuola media superiore o la frequenza al 5° anno, oltre al compimento del diciottesimo anno di età. Mentre chi è interessato a frequentare i laboratori deve avere la licenza di scuola media inferiore e aver compiuto i 16 anni. [sa. b.]

Pomeriggio e sera

Note e poesia per chiudere l'«Agorà»

AOSTA. La poesia dialettale protagonista del pomeriggio di «Agorà». Alle 18, il grande esagono della manifestazione dei librai aostani ospiterà un incontro dedicato alla poetessa Eugénie Martinet e allo scrittore e poeta Marco Gal. All'incontro parteciperà il critico letterario Giuseppe Zoppelli. A leggere le poesie Lea Gal, Eva Pellissier e Carlo Rossi. Poesia e musica. Ad accompagnare i versi della Martinet e di Gal le voci del soprano Sandra Balducci, il flauto di Rossano Munaretto e la chitarra di Davide Vicentini. Alle 21 musica tradizionale delle Alpi occidentali con i «Trouveur valdotèn».

«Agorà» chiuderà i battenti domani sera. Nel pomeriggio la proiezione del documentario «Monta Sant'Elie cent'anni dopo». A chiudere la manifestazione musica con il «Mickey Mouse jazz Company» e il trio composto da Beppe Barbera, Matteo Cigna e Christian Thoma. A presentare il concerto di chiusura, alle 21, sarà l'attrice Paola Corti. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ci sono i soldi manca un teatro

Sappiamo che quella che stiamo sollevando è una questione vecchia, ma, secondo noi, il fatto che lo sia lo rende ancora più grave. E, francamente, non ci capacitiamo che i media se ne occupino tanto poco.

La Regione avanza 262 miliardi, ad Aosta non c'è un teatro degno di questo nome. Non c'è un auditorium. Però si risparmia. Solo che «avanzare» non è buona amministrazione, ma cecità di fronte ai bisogni della popolazione.

La cultura è un bisogno. Il teatro è cultura, emozione, formazione, [illegible]. E' il Dna delle società civili, ma non di quella valdostana.

Eppure il Giacosa è sempre pieno. Gli abbonamenti si esauriscono nello spazio di un pomeriggio. Le prevendite vanno a ruba. Ci sono diversi gruppi e filodrammatiche molto attivi. Ci sono compagnie teatrali disposte a venire ad Aosta nonostante lo spazio ridotto e l'indecenza dei camerini, ciò che fa presupporre che molte di più ne verrebbero se potessero lavorare in un teatro vero. Ci sono i soldi, ne avanzano...

Ci sono un sacco di stabili di proprietà della Regione che vanno in briciole, perché si trova un modo per utilizzarli. Allora, perché? Come è possibile che una regione che ha tanta cura della propria immagine, tanto orgoglio per le proprie tradizioni, tanto snobismo per i propri programmi culturali, tanto autonomo potere decisionale, decida di non costruire un teatro? Non c'è ragione, oppure una ragione c'è. E non sappiamo quale delle due ipotesi ci faccia vergognare di più di essere cittadini valdostani.

In passato sono state attivate raccolte di firme, poi tutto è finito lì; ma «mollare» è come dare ragione a chi sostiene che, in fondo, non si tratta di un bisogno forte e condiviso. Risollevare la questione, almeno ogni tanto, almeno nei periodi prelettorali, non è mica male.

Seguono 41 firme, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 30 righe.

GIORNALI UTILI

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 6)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

E' mancato improvvisamente
Ing. Giancarlo Aloe
di anni 65
Con immenso dolore la moglie, la famiglia e parenti tutti, i funerali avranno luogo sabato 18 c.m. alle ore 14, partendo dall'abitazione di via Circonvallazione, 14.
— Pont-St-Martin, 18 aprile 1998.

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.866. L. 12.000. Or.: 21.

Tel. (0165) 262.220. **Wild thing.** L. 8000. Or.: 20; 22,30.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **La maschera di** Or.: 21,30. L. 13.000.

Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Aquilat.** Or.: 21,30. L. 5000.

Tel. (0335) 525.86.86. L. Ora 20; 22 **Full Monty** pren. posti (ore 15-18) nr. 0166/51.23.86.

Tel. (0125) 611.571. **Sesso e potere.** Or.: 20,10; 22,10. L. 10.000.

Tel. (0125) 425.064. **Wild Hunting.** Or.: 20; 22,15. L. 9000;

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

13; 20; 1,10 Journal
13,45 grandes énigmes
14,40 Samedi sport
17,55 Chair de poule, série
18,45 1000 enfants vers l'an 2000
18,50 Farce attaque à La Rochelle
21 — Faites la fête
23,30 Du fer dans les épinards

Romande

13 — TJ-Midi
13,15 Le prisonnier du temps
14 — Temps
16,45 Inspecteur Derrick,
17,50 De Si De La
18,20 Santa Maria des oiseaux, planète nature
19,30 TJ-Soir
20,05 En compagnie d'Emil
20,15 Schlager Parade,
22,30 Columbo,
24,20 La loi de Jack l'Éventreur, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Arrestato per furto e ricettazione

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Virgillito, 26 anni, di Aosta. Il giovane deve scontare una condanna, diventata definitiva, a 10 mesi e 20 giorni di per ricettazione e furto.

Aosta

L'assemblea dell'Asiv

Si riunisce oggi alle 20,30, nella biblioteca regionale, l'assemblea dei iscritti all'Asiv (associazione degli scultori e intagliatori valdostani). [sa. b.]

Aosta

Giovanardi (ccd) presenta il suo libro

Il capogruppo dei Ccd Carlo Giovanardi, presenta oggi alle 18 al Caffè Nazionale il suo «Storie di straordinaria ingiustizia». [a. c.]

Aosta

Una mostra dedicata all'atomica di Hiroshima

Apre oggi alle alle 18, in biblioteca regionale, la mostra «Hiroshima, messaggio di pace tra i popoli». Sarà fino al 30 giugno, dal martedì al sabato (orario 9-19) e lunedì (14-19). Presenta immagini dedicati al disastro della bomba atomica. [s. l.]

Le foto di Francisco De Souza

Alla terme s'inaugura oggi la mostra fotografica di Francisco De Souza «Fortitude - Femminile plurale». Aperta fino al 10 maggio, orario 7,30-13, domenica esclusa. [sa. b.]

Caveri interviene per i ritardi nella produzione di Euro

Il «caso» della Verrès finisce in Parlamento

Lo stabilimento della Verrès spa l'azienda è specializzata nella produzione di tondelli per le [illegible] E' in attesa di una mod-commessa per l'Euro

AOSTA. L'incertezza attorno al futuro dello stabilimento «Verrès spa» è finita sul tavolo [illegible] ministro [illegible] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. A preoccupare lavoratori e sindacati è la mancata decisione del ministero del Tesoro circa l'incarico di produrre l'Euro. Un'indecisione che si è subito trasformata in un «boomerang» verso i lavoratori, otto [illegible] quali [illegible] rimasti a casa perché l'azienda non ha riconfermato il loro contratto a tempo determinato.

A portare il problema in Parlamento è stato [illegible] deputato valdostano Luciano Caveri, [illegible] un'interrogazione. Caveri ha premesso: «L'ormai certa partecipazione dell'Italia, sin dalla prima fase, all'uso della nuova moneta comunitaria Euro pone il problema della produzione della moneta». Il deputato valdostano ha chiesto al ministro Ciampi «quando si ritiene di confermare gli ordini alla Verrès sp[illegible] Caveri vuole anche sapere dal mini[illegible] [illegible] quanto ammontano i quantitativi previsti per ciascun taglio dell'Euro e quali decisioni si prevedono a livello europeo per salvaguardare le produzioni di moneta di ciascun Paese dell'Unio[illegible]. Per il parlamentare valdostano l'azienda [illegible] pronta a cominciare la produzione [illegible] [illegible] metalliche».

La vicenda [illegible] «Verrès spa» [illegible] stato [illegible] tema centrale di un incontro tra i sindacalisti della Fim e delle rappresentanze sindacali unitarie dello stabilimento [illegible] [illegible] parlamentari valdostani Guido Dondeynaz e Luciano Caveri. [illegible] sindacalisti hanno trasferito al senatore [illegible] ai deputato i loro timori. Caveri e Dondeynaz hanno risposto di [illegible] incontrato [illegible] nuovo presidente del Poligrafico dello [illegible] Michele Tedeschi: «[illegible] confermato il pieno interesse [illegible] lo stabilimento, rassicurandoci sull'occupazione». Tedeschi arriverà in Valle per un incontro con le autorità regionali [illegible] con i sindacati. [a. c.]

In primo piano l'alpinismo, l'ambientalismo e lo sci nordico azzurro

L'Everest fu scalato per la prima volta da alpinisti italiani nel maggio 1973. Oggi a Cervinia si festeggia l'anniversario

I ricordi dell'Everest

A 25 anni dalla 1ª spedizione

CERVINIA. Viene celebrato oggi a Cervinia il 25° anniversario della prima spedizione italiana all'Everest. Nel gennaio 1973 partiva da Aosta la spedizione organizzata da Guido Monzino. Il 6 e 7 maggio quattro cordate, composte da alpinisti italiani e sherpa nepalesi, raggiungevano il tetto del mondo. Parteciparono alla spedizione 40 alpinisti delle forze armate [illegible] corpi armati [illegible] Stato, un nucleo dell'Aeronautica militare per i collegamenti radio, due militari cileni amici di Monzino e un vigile urbano di Milano. Nucleo «propulsore» della spedizione furono 9 i[illegible] della sezione scialpinistica [illegible] Scuola militare alpina [illegible] Aosta: Claudio Benedetti, Virginio Epis, Fau[illegible] Lorenzi, Giuseppe Pistono, Edoardo Ragazzi, Carlo Rossi, Roberto Stella, Agostino Tamagno e Adolfo Tancon.

Uno di loro, il generale in pensione Giuseppe Pistono, vicecapo della spedizione, ha voluto riunirli oggi al Breuil per ricordare [illegible] il grande contributo dato in quell'occasione dalla sezione scialpinisti[illegible] della Smalp [illegible] Aosta. Verrà celebrata [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] messa alle 18,30 per gli alpini caduti in montagna e seguirà un [illegible] conviviale all'Hotel Europa. Sono stati invitati il generale [illegible] Corpo d'ar[illegible] Pasquale De Salvia, comandante [illegible] Comando truppe alpine di Bolzano, il generale [illegible] brigata Silvio Mazzaroli, [illegible]comandante della Smalp [illegible] Aosta, [illegible] Achille Compagnoni, conqui[illegible] del K2.

Dice Pistono: «La sezione Sci alpinistica della Smalp è stata una grande scuola, l'unica allora abilitata a rilasciare il titolo di istruttore militare di sci e alpinismo. Un passaggio obbligato [illegible] non facile per gli appartenenti ai Corpi militari per [illegible] ventare istruttori e dalla quale sono usciti elementi di valore che hanno ottenuto risultati di prestigio. Uno di questi la conquista itali[illegible] dell'Everest».

Luigi [illegible]

Protesta sul [illegible] contro l'eliski

GRESSONEY. «Sulle Alpi come sugli Appennini, in inverno come in estate, gli elicotteri violentano il silenzio». Così scrive Mountain Wilderness, l'associ[illegible] internazionale contro il degrado delle montagne nel mondo, annunciando [illegible] suo programma di protesta contro i voli in montagna. E oggi cento persone saranno al colle del Lys, nel cuore del Monte Rosa, per la campagna di sensibilizzazione battezzata «Vette senza rotori». Parteciperà anche la sezione svizzera dell'associazione.

Oggi saliranno al rifugio Gnifetti e domani saliranno ai 4248 metri del colle del Lys, uno dei punti di atterraggio per l'eliski. Qui ci sarà la manifestazione: striscioni e distribuzione di volantini agli alpinisti in transito.

Sarà questa [illegible] terza [illegible] di protesta di Mountain Wilderness contro l'eliski. La prima si è svolta il 22 febbraio nelle Alpi orientali con salita alla Punta Rocca della Marmolada. Il [illegible] successivo, il 19, si [illegible] svolta la seconda protesta: [illegible] manifestanti hanno raggiunto la Punta Venezia, nel gruppo dell'Adamello, nelle Alpi centrali. Oggi e domani toccherà alle Alpi occidentali. L'associazione ha 10 anni [illegible] vita [illegible] ha condotto, fra le altre, l'iniziativa «Free K2» per pulire [illegible] ghiacciaio del Baltooro. Analoga iniziativa era stata fatta ai piedi della Marmolada. [sa. b.]

Ad Albarello le pubbliche relazioni

Il campione di fondo Marco Albarello

COURMAYEUR. Giochi fatti per lo staff tecnico della Nazionale azzurra di fondo. La Federazione, dopo aver nominato Alessandro Vanoi coordinatore unico per le squadre maschile e femminile, ha definito gli organigrammi. A Marco Albarello è stato affidato il compito di curare le pubbliche relazioni della squadra di cui ha fatto parte fino a poche settimane fa. L'incarico di allenatore responsabile, al quale il maresciallo degli alpini aspirava, [illegible] stato dato a Dario D'Incal.

Ma per Marco non è [illegible] delusione: «Oltre al "pr", farò anche il secondo allenatore». Una soluzione che soddisfa tutti: il diretto interessato, Vanoi, gli atleti (erano proprio loro che avevano chiesto di essere allenati dall'ex compagno di squadra) e perfino quei «detrattori» che avevano avversato sin dall'inizio la candidatura di Albarello. Marco lavorerà a fianco di D'Incal e non [illegible] escluso che sarà «promosso» a capo allenatore tra un [illegible]

La figura di «pr» prima non esisteva nella Nazionale [illegible] ra di fondo. «C'è soltanto nello sci alpino - spiega Albarello -, in cui [illegible] responsabile Michael Mair. Dovrò curare i rapporti con i mass media, i contratti per le gare, gli aspetti legati alla pubblicità e agli sponsor, sia quelli del Pool, [illegible] i nuovi. Tutto questo serve [illegible] migliorare l'attività degli atleti». E [illegible] [illegible] dizioni economiche. «Certo. E' un lavoro molto importante per gli atleti. Io faccio da referente, anche per le nuove ditte [illegible] vogliono entrare nel Pool. Poi le decisioni le prendono gli atleti [illegible] la Federazione».

[illegible] perché finora una figura del genere non c'era nel fondo azzurro? [illegible] c'era solo ufficialmente. Questa attività l'ho sempre curata io da dieci anni [illegible] questa parte, senza che fosse mai "quantificata" e appoggia[illegible] [illegible] qualcuno». Hai in mente idee «rivoluzionarie»? «Nessuna idea rivoluzionaria. Ci [illegible] tante cose che si possono fare. L'importante [illegible] [illegible] anno dopo anno». E se in futuro dovessi diventare primo allenatore, riuscirai a seguire anche le «pr»? «L'impegno sarebbe troppo grande. Si dovrà trovare un sostituto».

Giorgio Macchiavello

APPUNTAMENTI

Verrayes

Esibizione di cori per il «Printemps»

E' in programma per questa sera la bella edizione del «Printemps en musique». Partecipe[illegible] [illegible] il coro «Arc-en-ciel» e il coro di Verrès. L'appuntamento è per le 21, al «Foyer de Joie» di Verrayes.

Courmayeur

Duo pianistico in concerto

Il centro congressi [illegible] Courmayeur ospita questa [illegible], alle 21, [illegible] concerto [illegible] duo pianistico Massimo Bezzo e Stefania Urso.

[illegible]

Cinque cantorie nella chiesa

Nella chiesa in località Fabbrica è in programma [illegible]ggi, alle 19, un appuntamento dedicato alle cantorie. Si esibiranno le formazionio di Arnad, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Saint-Germain. A dirig[illegible] sarà il maestro Albert Lanièce.

[illegible]

Ritorna il varietà con i «Tribula»

Nell'ambito di «Incontrarte» è in programma per oggi, alle 21, nella biblioteca di Châtillon, lo spettacolo teatrale di varietà «Saluti e baci: ovvero la Rivista rivista», portato in [illegible] dal gruppo dei «Tribula» dell'associazione culturale «Skenè». Ad esibirsi saranno Paola e Luca Corti e Massimiliano Manganello. L'ingresso allo spettacolo è libero. [sa. b.]

Aosta, oggi concerto dedicato al maestro napoletano del '700

L'«Ars cantica» a Sant'Orso

Il gruppo riscopre pagine di Durante

Il gruppo corale e strumentale «Ars cantica» fondato nel [illegible] sarà stasera in concerto a Sant'Orso La formazione è composta da 9 elementi

AOSTA. Il complesso vocale e strumentale «Ars cantica» di Milano, diretto dal [illegible] Marco Berrini, sarà in concerto questa [illegible], alle 21, [illegible]lla chiesa di Sant'Orso.

Il programma della serata, che rientra nel progetto «Musica in Sant'Orso», si articolerà su pagine di Francesco Durante, [illegible] napoletano [illegible] Settecento, personaggio non molto noto al grande pubblico, ma [illegible] recente riscoperto dagli studiosi del settore.

Nella sua musica Durante è riuscito a coniugare il [illegible] «stylus ecclesiasticus», che ricordava il contrappuntismo [illegible] Palestrina, allo stile «concertato» che si ritrova nel melodramma.

Il programma del concerto s'inizierà con la Messa a due soprani, basso e basso continuo. Poi il Vespro della Beata Vergine per solisti, coro a quattro voci miste e basso continuo.

L'«Ars cantica» [illegible] [illegible] gruppo [illegible] nel 1988, che riunisce no[illegible] elementi: Paola Busci [illegible] Gabriella Tiboni (soprani), Simonetta Bruzzone (contralto), Giorgio Tiboni (tenore) e Walter Testolin (basso). Tra gli strumentisti: Alberto Guerrero (violoncello barocco), Nicola Moneta (violone), Paolo Chierici (arciliuto) e Marco Berrini (organo). Il gruppo ha al suo attivo [illegible] considerevole attività concertistica, che gli ha regalato consensi di critica e pubblico.

Il progetto «[illegible]usica in Sant'Orso», si articola attorno a diversi appuntamenti dedicati alla musica sacra, ormai non più utilizzata durante le celebrazioni liturgiche [illegible] sempre posta al margine delle sale da concerto.

L'esibizione dall'«Ars canti[illegible] [illegible] parallela all'uscita sul mercato [illegible] un compact-disc inciso dall'insieme, che compren[illegible] lo [illegible] programma che verrà presentato questa sera [illegible] Sant'Orso. L'ingresso al concerto [illegible] libero. [sa. b.]

[illegible] D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO LEGISLATIVO

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Questa Amministrazione regionale intende stipulare un contratto di durata triennale per il servizio di stampa [illegible] distribuzio[illegible] [illegible] «Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta».

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 9 aprile [illegible] e alla GURI.

Ulteriori informazioni relative alla gara possono essere richieste al responsabile del procedimento, signora Ursula Pacchiana (telefono 0165 273.305).

Aosta, 14 aprile 1998.

IL [illegible] DELLA GIUNTA [illegible] prof. Dino Viérin

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CORLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361864
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO [illegible] ARREDAMENTO
A PESO E A METRAGGIO
[illegible] DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio [illegible] ..... toccare!!!

TOYOTA
USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE
[illegible] CLIO [illegible]
Interno pelle, bordeaux met., 7/94 L. 18.900.000
AUTOBIANCHI [illegible] 10 [illegible]
Bordeaux met. 1994 L. 10.900.000
[illegible] 214 [illegible]
4 porte blu met. 7/96 L. 17.900.000
NISSAN 200 SX COUPE
ABS, [illegible] cond. 1989 L. 11.800.000
VOLKSWAGEN [illegible] VARIANT 1.8 GL
Blu met. 92 L. 12.750.000
[illegible] GOLF SYNCRO
5 porte, ABS L. 7.350.000
[illegible] POLO [illegible]
Aria cond., 8/94 L. 16.900.000
OPEL CORSA 1.4 JOY
Bianco, 7/94 L. 11.300.000
PEUGEOT 106 XT 1.1
[illegible] met. 1992 L. 7.400.000
[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF SYNCRO
5 porte, Grigio met., ABS L. 7.350.000
FIAT [illegible] 4X4 COUNTRY
Verde met., 12/94 L. 14.300.000
MITSUBISHI [illegible] WAGON 4WD
Full optional 1994 L. 27.500.000
VOLKSWAGEN [illegible] 1.8 [illegible] S.W.
ABS, climatiz., int. pelle, 1992 L. 15.600.000
[illegible]
TOYOTA L.C. 7[illegible] [illegible] 1987
[illegible] PAYERO TD [illegible]

alcuni esempi validi dal 14 al 25 aprile '98

Festa di Primavera

Pere Pakams
1.690
al kg.

Prosciutto Crudo
Faltoria
l'etto
2.490
al kg. L. 24.900

Acqua Minerale
Naturale LEVISSIMA
lt. 1,5
650
al lt. L. 433

CONFEZIONE
GRAN RISPARMIO
3 x 125 g
Mozzarella
Mozary Gran Risparmio
Tris INVERNIZZI
gr. 375
3.390
al kg. L. 9.040

Olio Extra Vergine
d'Oliva DELIZIA
cl. 75
4.790
al lt. L. 6.386

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - [illegible] - OCCHIEPPO [illegible] - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] NOV. - [illegible] S. [illegible] - MORGEX - [illegible]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Polemiche dopo l'incidente in cui sono morte due donne

Distaccamenti di zona tenuti all'oscuro «Saremmo arrivati in tempo per salvare eventuali feriti»

I resti della Punto su cui viaggiavano Maria De Lozzo e Marisa Foltran, decedute, e l'obiettore di coscienza Michele Spinella, gravemente ferito. Il luogo dell'incidente dista pochi chilometri da Chivasso e da Montanaro, dove operano i volontari

Bufera sui pompieri

Da Torino i soccorsi per Caluso

CALUSO. Choc e dolore profondo per la morte, l'altro ieri, di due donne di Chivasso, madre e figlia, nell'incidente avvenuto sulla statale 26 [illegible] Valle d'Aosta, in frazione Carolina di Caluso. Ma anche proteste, polemiche e persino la minaccia di una denuncia alla magistratura per l'invio sul posto di una sola squadra di vigili del fuoco, per di più partita da Torino e arrivata fatalmente in ritardo, quando tutto quello che forse si sarebbe potuto fare era ormai inutile. Sembra impossibile che nessuno dei distaccamenti volontari vicini sia stato attivato. Eppure, è andata proprio così.

Alle 14, una Punto del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso guidata dall'obiettore di [illegible] Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Omegna 10, sta accompagnando a casa dal poliambulatorio di Caluso Maria De Lozzo, 70 anni, commerciante, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni.

In pieno rettilineo l'auto invade la corsia opposta e si schianta contro un [illegible] di cemento. Tutti gli occupanti rimangono incastrati nell'abitacolo. L'intervento dei vigili del fuoco è indispensabile. Viene attivata [illegible] squadra di Torino Stura: deve percorrere 25 chilometri e arriva sul luogo dell'incidente in una ventina di minuti. Un record che [illegible] sa di beffa.

In quei 20 minuti, i medici avrebbero sollecitato più volte l'intervento dei pompieri in quanto impossibilitati ad intervenire. Perché la sala operativa non ha mobilitato i distaccamenti volontari di Montanaro (dista 4 chilometri) e Chivasso (6 chilometri)? Il comandante provinciale, Michele Ferraro, non lo sa spiegare. E dice: «Se è stato deciso così ci sarà una ragione che comunque andrà approfondita. Al momento non emergono irregolarità, anche [illegible] ho subito disposto un'inchiesta tecnica al fine di verificare con precisione [illegible] tutte le valutazioni che sono state fatte sia sotto il profilo tecnico che quello procedurale sono giuste».

E [illegible] Chivasso il vicecapo del distaccamento volontario, Pier Mario Rosolen, ribatte: «Il personale della sala operativa di Torino era a conoscenza che cinque nostri vigili si trovavano in sede dalle 13,30, quando hanno richiesto di intervenire per un'apertura porte in città e sul posto è stata inviata [illegible] squadra di Torino Stura, giunta alle 14 a Chivasso».

Perché allora Chivasso non è stata fatta uscire? Perché sul posto non è stata dirottata [illegible] squadra di Stura che si trovava in città? Domande a cui il comandante Ferraro non [illegible] risponderà e che finiranno al centro dei lavori della commissione d'indagine.

[illegible]

Ivrea, da domani alla fine del processo anarchici

Sicurezza in tribunale Chiusa via dei Patrioti

IVREA. Niente [illegible] in via dei Patrioti, [illegible] strada (già in zona a traffico limitato) sulla quale si affaccia il tribunale [illegible] Ivrea. Il sindaco Giovanni Maggia ha firmato l'ordinanza per evitare intralci alla circolazione, [illegible] soprattutto «garantire idonee condizioni di sicurezza» durante lo svolgimento del processo contro 14 anarchici, alla sbarra per gli scontri con la polizia nel dicembre '93. La sosta sarà vietata giorno e notte, [illegible] partire dalla mezzanotte di domenica e fino al termine delle udienze.

Alcuni giorni fa erano stati tagliati i cespugli e gli arbusti ai giardini pubblici, proprio di fronte al palazzo di giustizia. Ora c'è questo provvedimento, che vale anche per chi ha il normale permesso per la Ztl. Soltanto i residenti potranno transitare per raggiungere la propria abitazione. Di fermarsi, invece, non [illegible] parla neppure: qualsiasi veicolo in sosta verrà rimosso, la strada dovrà [illegible] del tutto sgombra.

C'è tensione e preoccupazione, quindi, per un processo che, iniziato due anni fa, torna a far parlare soprattutto dopo i fatti delle ultime settimane. La scorsa notte [illegible] muri di Ivrea [illegible] comparsi alcuni volantini firmati «Anarchici del Canavese»: nessun riferimento al processo, [illegible] carabinieri e polizia fanno capire che saranno presenti in forze per evitare disordini o incidenti. Anche perché lunedì sarà interrogato dal gip Gai e dal [illegible] Vitari Luca Bertola, il giovane arrestato con l'accusa di essere tra coloro che picchiarono il giornalista Daniele Genco a Brosso, durante i funerali di Edoardo Massari.

E della sicurezza degli uffici giudiziari eporediesi si parlerà pure dopo questo processo. La commissione di manutenzione del tribunale ha chiesto al comando provinciale dei carabinieri di [illegible] un presidio permanente per [illegible] vigilanza della struttura. [illegible]' un problema [illegible] non trascurare - dice l'avvocato Pietro Cecchin, membro della commissione -, per tutelare l'edificio, ma soprattutto le persone che ci lavorano e lo frequentano». Il problema della mancanza di sicurezze era già stato sollevato dell'ex procuratore capo Bruno Tinti. Le sue rimostranze, però, non [illegible] avuto seguito.

[illegible]

DOVE & QUANDO

[illegible] Il gruppo torinese nato trent'anni fa, attualmente composto da oltre cento persone, porta a [illegible] Giusto il [illegible] spettacolo [illegible] «Varcate la soglia della speranza»: canti gospel e tradizionali, elaborazioni [illegible] temi classici, coreografie e danze. L'accoglienza è prevista per le 18,45 sulla piazza della chiesa, quindi i componenti del gruppo vengono ospitati in diverse famiglie sangiustesi e alle 20,45 ha inizio la rappresentazione in chiesa (ingresso libero).

A [illegible] Alle 21,15, [illegible] salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, la compagnia Tredici a tetro presenta «Carlin Cerutti, sarto per tutti»: ingresso libero. Alla stessa ora, nel salone «Pistoni» di Pont, l'Accademia Attori propone «Chi [illegible] scena?»: il biglietto costa 12 mila lire; per informazioni 0124/68.043. Al Palazzetto dello Sport di Ozegna la compagnia Il chiodo fisso presenta «Il dito... tra moglie e marito»: offerte a favore dell'associazione Progetto Cernobyl.

[illegible]O. S'inaugura alle [illegible] nel Palazzo Lomellini di Rivarolo, la mostra «Astrattismo del colore-maestri italiani: [illegible] e grafica», che presenta opere [illegible] artisti contemporanei. L'esposizione [illegible] visitabile nei giorni feriali (lunedì escluso) dalle 17 alle 19, nei prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 16 alle 19.

[illegible] Alla Cricca del ghigno di Caluso, per la rassegna «Non ci res[illegible] che ridere», il mimo, musicista e cabarettista Arturo Di Tullio presenta lo spettacolo «Sei personaggi che hanno trovato l'autore». Inizio alle 21,30; biglietti e 12 mila lire. Per prenotazioni: 011/983.15.80.

IN CONCERTO. Il gruppo country Fabry e Banny suona, dopo le 22, alla birreria Bergamini di regione Salamia ad Andrate. Ingresso lib[illegible].

IN [illegible]

[illegible] E' stato siglato l'accordo fra il Comune di Sparone e l'Asm per il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. Si tratta di interventi che riguarderanno, nel corso dell'anno, il potenziamento e la posa [illegible] nuovi «punti luce» nelle frazioni Brojn, Frachiamo, Apparè, Gera, Calsazio e Vasario. «Si tratta [illegible] un'intesa importante - ha sottolineato il presidente Asm Dal Tin - che s'inserisce in quella collaborazione che la nostra azienda può dare [illegible] Comuni della Provincia».

ADDIO [illegible] Si svolgono oggi [illegible] Borgofranco, alle 16, i funerali di Lorenzo Vittonatti, imprenditore [illegible] cavatore (ed anche proprietario del Centro Agricolo Canavesano) [illegible] in [illegible] la zona. Aveva 70 anni, ed è morto l'altro ieri per una male incurabile.

[illegible] POLO [illegible] «Il Polo Telematico del Canavese: qualità, innovazione e sviluppo tecnologico» è il tema [illegible] conferenza che si svolge oggi alle 15 a Ivrea, nella sede del Consorzio (via Torino 50).

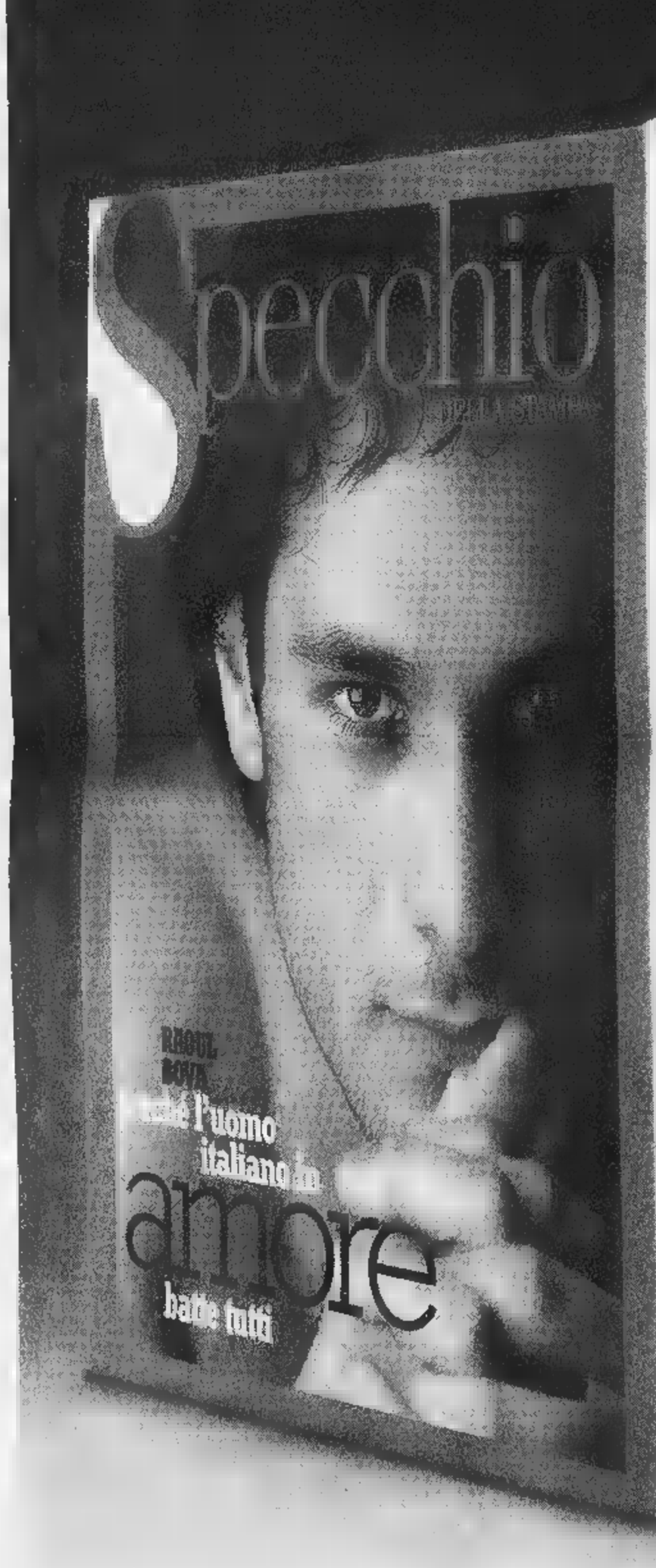
ASILO, ASILO. Sarà il principe Sergio di Jugoslavia, discendente dei Savoia e presidente dell'associazione internazionale «Regina Elena» ad inaugurare domani alle 10,30, l'asilo infantile restaurato «Regina Maria Cristina» di Agliè, risalente al 1842, il secondo più antico del Piemonte.

SAN [illegible] Verranno appaltati entro fine mese, i lavori di ampliamento e adeguamento dell'impianto di depurazione in frazione Buasca a San Colombano Belmonte. Il termine delle opere (impegno di spesa sui 50 milioni), è previsto entro fine maggio, primi di giugno.

[illegible] Verrà installato nel palazzo municipale di Pont Canavese [illegible] chiosco telematico. Gli utenti potranno [illegible] informazioni su enti locali, Asl 9 con la possibilità [illegible] prenotare visite mediche specialistiche, amministrazioni centrali dello Stato.

BLU TEAM Concessionaria Lancia
Corso Marche, 36 Torino tel.011/7171422.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la [redacted] freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli [redacted] grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	[redacted]
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio [redacted] settimanale [redacted] collezione.
Da gustare [redacted] conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

ARMANDO TESTA SPA

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO [redacted]: C/C n. 12601 Istituto Bancario [redacted] PAOLO, [redacted] Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

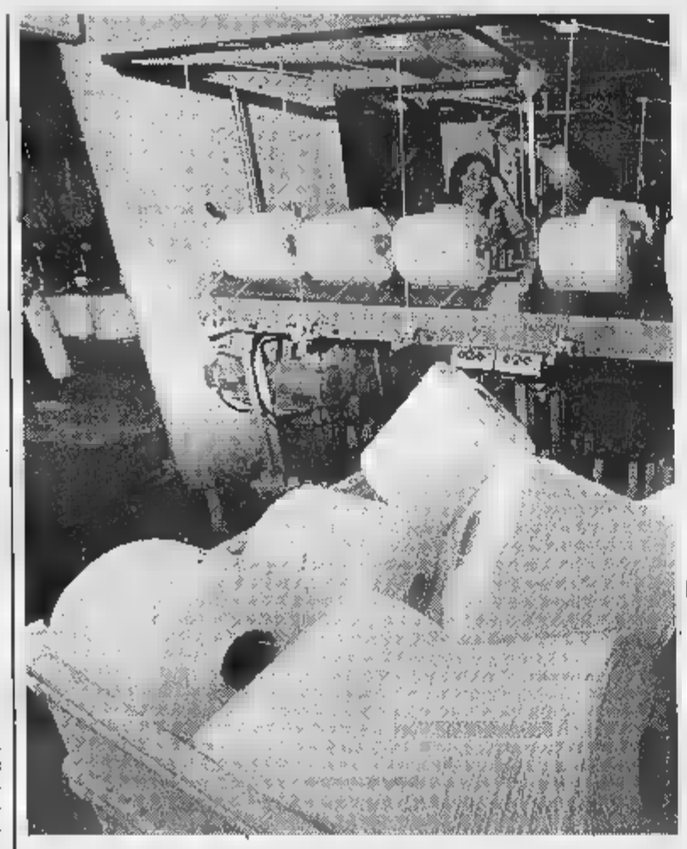
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali un marchio Made in Biella. Ma aggiunge: «La Corea però è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche una ripresa della Corea; le crisi durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate a rimettersi continuamente in discussione», come dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Ideabiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, ma sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce per incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Pozzo

ALESSANDRIA	97
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre - Unioncamere

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al aprile, passeggiando all'interno di uno prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte osservando vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori di molte aree piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non sono solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti della nostra regione. **[m. bar]**

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in onore di una rockstar, chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi le prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato dubbi un po' di sconcerto. «Innanzitutto perché non si capisce in cosa l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao di Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa essere certi è che riguarda i tartufi bianchi, ma i neri».

Al proposito Mario Tozzi, biologo e ricercatore a Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa essere isolato e riprodotto in vitro non mi suona strano e neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci sono riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza di scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte a una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti addirittura truffaldini».

L'impressione che la trifola d'Alba, in di riscontri precisi, c'entri con il contenuto delle provette, Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum è molto più diffuso del magnatum e dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti i cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che essendo il più prestigioso, a causa dei suoi pregi organolettici e della rarità, vale quel che vale solo se commercializzato fresco e consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere la concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Un «trifolao» col suo cane

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

Grazia Novellini

Respira profondo : spalanca gli occhi : si parte : sorgenti del Nilo
{ ***climatizzatore a basso assorbimento***, di serie su tutte le versioni } : *clic* : bidonville a Pretoria { ***airbag full-size conducente*** di serie sull'intera gamma } : Tokio four { ***servosterzo*** di serie su ogni versione } : *clic* : *clic* : deserto da Melbourne ad Ayers Rock { oltre 800 km con un pieno per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km } : *clic* : Bronx by night { ***airbag passeggero e laterali*** di serie su RXT } : *clic* : *clic* : da Kathmandu a Nepalganj { ABS di serie su RXT } : respira : cambia rullino : si riparte
{ CLIO a partire da *17.200.000** : climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie }.

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

{ Il mondo di Clio è anche nella tua città: }

QUALITY CAR s.r.l. Nuova Organizzazione Renault per la Valle d'Aosta
Quart (AO) Regione Amérique 109/A - Tel. 0165/765324 - 765121 - 775134
PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Prezzi comprensivi dell'IVA del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 423 del 30/7/97

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo [redacted] e la possibilità [redacted] partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo [redacted] scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico [redacted] su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di [redacted] Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata [redacted] "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente [redacted] accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi [redacted] partner di Targa

[redacted] può raggiungere anche alcuni miloni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla [redacted] straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire [redacted] prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, [redacted] proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. [redacted] n. [redacted] scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione [redacted] BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio a cinque, oggi nel torneo cadetto è in programma Cesana-Eurotravel

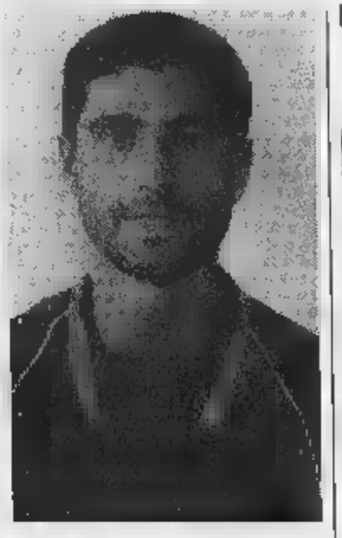
Scontro diretto per la serie A

Due squalificati, squadra d'emergenza per Fea

AOSTA. E' giunta l'ora della verità. Oggi alle 16 al Palavela di Torino nella 13ª di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque ▪ in programma Cesana-Eurotravel. Prima e seconda a confronto divise da soli tre punti. «Noi ci crediamo, siamo caricati e vogliamo vincere - spiega il bomber Pasquale Di Maio -. Abbiamo preparato be- ▬ la gara, provando anche giovedì sera a Verrès su un fondo simile a quello torinese». Non è stato trascurato nessun dettaglio per centrare quel successo che permetterebbe ai valligiani ▪ sperare di ritornare nella massima serie.

Non sarà sufficiente avere la meglio nel girone, ma occorrerà anche vincere un ulteriore spareggio con la prima di un altro raggruppamento. Per ▬ comunque la concentrazione è tutta sulla gara odierna: un turno molto impegnativo ▬che per le assenze degli squalificati Rissone e Veronesi. Fea potrà così contare su una rosa ristretta a Concio, Trotta, Bellomo, Anile, Tacchella e Di Maio oltre all'estremo Mercanti. Probabilmente ci ▬▬ anche gli juniores Fusaro e Concio, ▬ più per far gruppo che ▬ per essere utilizzati. Nonostante ▬ d'obbligo il successo i valligiani hanno impostato la solita gara d'attesa ▬ Di Maio ▪ compagni pronti ▪ colpire di rimessa. «Speriamo di non dover pressare - spiega ancora il bomber -. Siamo contati e spenderemmo troppa energie».

Pasquale ▪ Maio



Luigi Concio

L'Aymavilles ▪ Plan Félinaz ▬ dovrebbe ▬▬ grossi problemi con il Morbegno per mantenere la zona spareggi per l'A2. La squadra è vicina all'obiettivo visto che mancano solo tre giornate. Chi invece lo ha già perso è ▪ Futsal, matematicamente retrocesso in serie C e che affronterà pur sempre con il massimo impegno a Montfleury i torinesi del Ronchi Verdi.

Classifica: Cesana 70, Eurotravel Aosta 67, Cotrade 61, Caseificio Pugliese Torino 58, Ve- ▬ 55, Aymavilles 42, Bologna 38, Csain Bologna 35, Manzano Udine 34, Cadoneghe Padova 32, Ronchi Verdi Torino 29, Gta Milano 21, Morbegno, La Torre Bergamo 20, Milanfive 18, Futsal Aosta 10.

Maurizio ▬▬

Prima categoria, il Verrès tenta il tutto per tutto

AOSTA. Terz'ultima giornata del campionato di Prima categoria domani. Lo Spolina è vicinissimo alla promozione, ▬ 5 lunghezze di vantaggio sul Cavaglià ▪ sul Vallorco e 6 sul Verrès. La battistrada riceve la visita dell'Aymavilles/Gressan-/Pila, il Verrès ospita lo Strambino, lo Charvensod/Sant'Orso gioca a Tavagnasco e il St-Christophe è ▪ scena sul campo del La Cervo.

L'Aymavilles/Gressan/Pila tenta ▪ fermare la marcia della prima della classe, ma il compito della squadra di Renzo Drudi appare proibitivo. La capolista è lanciatissima verso ▪ passaggio in Promozione, ▬▬ i gialloneri ▬▬ reduci da 5 sconfitte consecutive. Motivazioni e traguardi ambiziosi da raggiungere sono dunque tutti dalla parte dello Spolina. Soltanto una prestazione ▬▬ può consentire all'Aymavilles/Gressan/Pila, privo dello squalificato Lorenzo Gorraz, ▪ porre fine alla lunga serie negativa.

Il Verrès deve fare l'en-plein nelle tre partite che mancano alla conclusione per sperare ▬ ▬ in un recupero in extremis sullo Spolina. I rossoneri non dovrebbero trovare eccessive difficoltà domani a sbarazzarsi ▬ Strambino, ▬ mister Marco Chiabotto dovrà ancora schierare una formazione rimaneggiata per le numer▬ assenze per infortuni e per squalifiche (Calò e Giovanzana).

Lo Charvensod/Sant'Orso rende visita al Tavagnasco, con l'obiettivo ▪ rientrare dalla trasferta ▬ i tre punti. I giallobl▪ non hanno più possibilità di inserirsi nella lotta per il passaggio di categoria, ma intendono chiudere in bellezza il campionato. Le ▬▬ degli squalificati Della Spoletina e Henry priveranno il tecnico Luciano Rassat di due pedine importanti. Il St-Christophe ▪ ospite ▬ fanalino di coda La Cervo. Per la squadra di Nando Reginato una partita che non dovrebbe riservare sorprese amare, anche ▬ in ▬▬ mancherà il bomber Elia, squalificato.

[s. b.]

SPORT FLASH

Hockey

I Lions chiudono la stagione ad Aosta

Ultimo turno ▪ campionato per i Lions CourmAosta. I gialloneri, con la certezza matematica del 9° posto finale, ospitano questa sera il Renon, fanalino di coda. Per domani la società del presidente Valter Zucca ha organizzato una partita in memoria di Igor Loro. Sulla pista aostana, alle 18, giocheranno i gialloneri dei Lions ▪ una selezione ▪ atleti del Bolzano, società ▪ appartenenza del giovane morto a novembre schiacciato da una frana. Per l'hockey amatoriale, oggi a Courmayeur, alle 18,30, è in programma ▬ triangolare internazionale tra Les Aigles Courmayeur Mont Blanc, il Sergue (Svizzera) ▪ lo Chamonix. **[gio. mac.]**

▬▬ popolari

Rinviato il campionato Ana di fiolet e rebatta

Il campionato valdostano Ana di fiolet e rebatta in programma oggi a Valpelline è stato rinviato ▪ data ▪ destinarsi a ▬▬ del maltempo. **[a. c.]**

▬▬

Prima appuntamento all'aperto della stagione

Si disputa oggi al Crestella di Donnas, con inizio alle 15,30, il primo appuntamento «outdoor» della stagione regionale di atletica. La gara, organizzata dall'Us Pont Donnas, ▪ riservata alle categorie cadetti, allievi, juniores, seniores, amatori e master. **[p. l.]**

Pallavolo

Il Cogne Acciai Speciali gioca a Novara

Trasferta a Novara contro la Sanmartinese per il Cogne Acciai Speciali oggi nel torneo di B2 femminile. In C2 maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra ▪ via Binel, l'Asti. **[s. b.]**

Pallanuoto

Il Valle d'A▬▬ spera ancora

Penultima giornata del campionato di serie ▪ maschile oggi ▬▬ il Valle d'Aosta impegnato a Rubano contro il Torri. I rossoneri, terzi in classifica, puntano alla vittoria per mantenere viva la speranza di centrare il salto di categoria. **[s. b.]**

Automobilismo

Aperte le iscrizioni al Rally ▬lla Valle d'Aosta

L'Automobile club Valle d'Aosta ha aperto le iscrizioni al 28° Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent, in programma sabato 9 ▬▬ Le iscrizioni resteranno aperte fino al 23 aprile. Il rally ▪ valido quale prova di Campionato italiano rallies 2 ruote motrici, come Trofeo ▬▬ gruppi A e N, come Coppe Csai Under 25, come campionato Piemonte Valle d'Aosta ▪ quale Trofeo femminile. **[a. c.]**

BOCCE

Serie A1, la Nitri oggi in campo a St-Vincent con il Ferrero per i quarti di finale

«Partita difficile, ma non proibitiva»

Gli avversari degli aostani puntano allo scudetto

SAINT-VINCENT. E' tempo ▪ quarti di finale ▬ i playoff del campionato della massima serie nazionale di bocce. Dopo un mese di sosta, riprendono oggi gli spareggi per l'assegnazione d▬ scudetto. La Nitri Auto affronta a Saint-Vincent ▪ Ferrero, in una sfida difficilissima per Ducourtil e compagni. Dopo aver superato l'ostacolo rappresentato dal Val Merula, gli aostani si trovano opposti ▪ una delle formazioni favorite per la conquista del titolo tricolo▬ (Guaschino e compagni hanno concluso la regular sea- ▬ al secondo posto, alle spalle della Chiavarese).

«Il pronostico è dalla parte dei piemontesi - sottolinea il responsabile tecnico Paolo Contoz -, ma possiamo sovvertire le previsioni ▪ centrare un traguardo prestigioso. Giocare ▪ Saint-Vincent anzichè ad Aosta (il bocciodromo coperto ▬ capoluogo regionale è inagibile per i lavori di ristrutturazione ndr) potrebbe rivelarsi un vantaggio, visto che conosciamo meglio del Ferrero i campi dell'impianto della cittadina termale. Non abbiamo nulla da perdere, visto che abbiamo già raggiunto la salvezza ▪ superato il primo turno dei playoff. Sarà fondamentale vincere a Saint-Vincent per giocarci il ▬▬ per tutto nella partita di ritorno in calendario sabato prossimo». Nella regular-season la Nitri Auto ha perso ▬ trambe le partite con il Ferrero: 16-4 a Vigone e 12-8 ad Aosta. La sfida ad eliminazione diretta potrebbe però creare maggiori tensioni tra i piemontesi, favoriti dal pronostico.

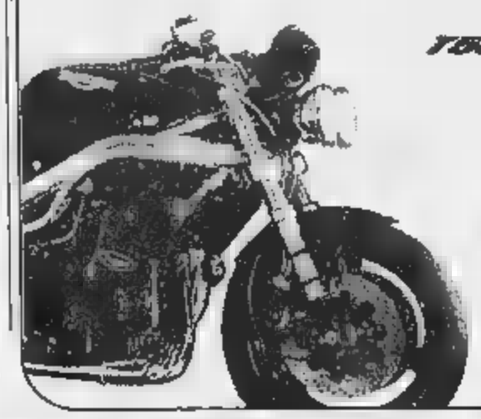
Gli altri incontri odierni vedranno di fronte Amici Chiavazza-Chiavarese, Auxilium-Tubosider Asti ▪ Rapallese-Pianezza. Le quattro squadre che passeranno il turno si giocheranno lo scudetto in Sardegna dal 1° al 4 di maggio.

Paolo Contoz scioglierà i dubbi sulle varie formazioni all'ultimo momento, ma nelle diverse specialità dovrebbero esserci i seguenti confronti: Edoardo Castellino, Angelo Manzo e Domenico Audero contro Guaschino, Borca e Ariaudo nella terna, Angelo Cappato e Claudio Gassino contro Repetto e Suini nella coppia, Guido Ducourtil contro Ballabene nell'individuale, Claudio Gassino ▪ Andrea Peaquin ▬▬ Borca e Basilietti nella staffetta, Angelo Manzo contro Guaschino nel tiro ▪ precisione, Sandro Acchiardi contro Borca nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Ballabene e Angelo Cappato contro Brignone nel due punto tiro alternato, Angelo Manzo contro Suini nell'individuale, Claudio Gassino ed Edoardo Castellino contro Repetto e Tamagno nella coppia.

Claudio Gassino giocherà nella prova a coppia e nella staffetta

Sigfrido Beneyton

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1000 SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



BASKET

La squadra di Frosini ospita il fanalino di coda della poule di serie C2

Turno favorevole alla Buckler

Potrebbe approfittare dello scontro al vertice

Il giocatore della Buckler Fabio Gyppaz ▪ dro

▬▬ Riprende oggi la poule finale del campionato ▪ serie C2 ▪ pallacanestro, con ▪ Buckler che affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, l'Oleggio. Dopo tre giornate gli aostani sono secondi in classifica, distanziati di due lunghezze dal tandem di testa formato dal Novara e dal Casale (le battistrada sono impegnate nel confronto diretto). A Padovani ▪ compagni si presenta una ghiotta occasione per tornare al successo contro ▪ fanalino di coda del girone. «Anche se l'Oleggio ha finora perso tutti e tre gli incontri della poule finale - dice l'allenatore Luigi Frosini -, non bisognerà sottovalutarlo. I novaresi dovrebbero ▪à essere appagati per aver raggiunto gli spareggi decisivi per il salto di categoria, però ogni partita ha la ▬ storia. La sosta ci è stata utile per recuperare energie e per riave- ▬ Gyppaz in condizioni fisiche ottimali». Nella regular season la Buckler ha superato agevolmente l'Oleggio sia in ▬▬ sia in trasferta, ▬▬ possiamo assolutamente perdere - dice Frosini -. Sarà importante prendere subito ▬ consistente vantaggio, per cancellare le velleità degli ▬▬rsari. Siamo superiori sotto canestro, anche ▬ i novaresi hanno nel pivot Mattarello il giocatore più temibile. Raggiungere quota 6 in classifica prima di rendere visita al Casale è ▪ fondamentale importanza». **[s. b.]**

Venite ▪ vederla. Venite ▪ provarla dal vostro Concessionario Škoda.

LINTY AUTO
PLAN FELINAZ 23
11020 CHARVENSOD (AO)
TEL. 0165/262286

Gruppo Volkswagen

VERSIONE	CV	km/h	Lire ,000*
1.6 LX	75	170	24.266
1.6 GLX	75	170	25.914
1.8 20V SLX	125	201	33.899
1.9 TDI GLX	90	178	29.983
1.9 TDI SLX	90	178	33.827

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

MOTORI IN ALLUMINIO 16 VALVOLE | DOPPIO AIRBAG | CLIMATIZZATORE | SERVOSTERZO | MODELLI CONSIGLIATI

PRESTAZIONI ESUBERANTI E CONSUMI RIDOTTI SONO I VANTAGGI DEI MOTORI ZETEC IN ALLUMINIO 16 VALVOLE (1.2 DA 75 CV E 1.4 DA 90 CV) CHE EQUIPAGGIANO FIESTA, DERIVATI DALLA TECNOLOGIA DI F1: • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

	PREZZI CON ECO INCENTIVI	PREZZI SENZA ECO INCENTIVI
FIESTA 16 V CON DOPPIO AIRBAG	L. 16.515.000	
FIESTA 16 V CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG	L. 18.415.000	L. 19.950.000
FIESTA GHIA 16 V CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG	L. 19.315.000	L. 20.850.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI • PREZZI CHIAVI IN MANO A.P.I.F.T. ESCLUSA

VI ASPETTIAMO PER PROVARE FIESTA E GALAXY ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19 APRILE.

*Prezzo modello 1.9 TD grazie al contributo per la rottamazione APIFT esclusa oppure con IDEA FORD, anticipo L. 12.765.000, 24 quote da L. 661.300 (TAN 10% e TAEG 10%) Valore futuro garantito dopo due anni L. 22.536.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km) Lunga protezione inclusa nella quota

PEROSINO S.R.L.
UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 ASTI
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

La Professionalità al servizio del Cliente

1925 1997 OLTRE 70 ANNI IN CAMPO AUTOMOBILISTICO
1963 1997 OLTRE 35 ANNI CON LA FORD

• Vendite: Tel. 27.18.43 • Centro Assistenza: Tel.

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un dopo il processo e la condanna... È stato per il bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio sia padre che come marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, trascorsi quasi due anni, l'ho più rivisto né sentito». Parla una donna liberata Gabriella Gois, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto rito abbreviato, a porte chiuse, e si concluso la condanna di Candido e anno e mezzo di con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci erano presentati tutti in pompa magna matrimonio celebrato Borgaro il 16 febbraio con abito bianco, l'organo, i chierichetti il nuziale a seguire. Il bigamo li va reclutati in tutta fretta ed esibì la prima ai prossimi parenti perché papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che quello Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma è morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che non abbia parente da presentarci?».

L'ha ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un dei servizi segreti. Era misterioso la attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi riservatezza cambiava continuamente il cellulare. facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In di conoscere alla prossima udienza 5 maggio) come gli antichi compaesani siano convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il Enrica Gabetta porgeva domande a lei e lei risposte come se quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava intoppo dietro l'altro: incidenti dali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi era il giorno prima, chi dovevano assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti i fratelli. Perciò comprendemmo silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere un produttore di Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiuma, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ne era innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: deciso di costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

Scene da un matrimonio fra Gois e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

PARTENZA RITARDATA

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari di stazione Porta Nuova. il capotreno dov'è? Addormentato sui li. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione stazione, dopo la a Porta za: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alle fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi venerdì 17», ironizza dei viaggiatori che ha dovuto giustificare ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per ora c'è solo conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla» Il magistrato li accusa di sostituzione di persona

IN BREVE

Dalla diagnosi precoce sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

L'Amma organizza corsi ai neolaureati

E' giunto alla seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma Torino in collaborazione l'Isvor e contributo della Camera commercio. Coinvolge giovani, neolaureati, che seguiranno 600 di lezioni teoriche e faranno stage un in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

Democratici di sinistra in 400 al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

Minerali e fossili mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i 45 stand che ospitano 72 espositori provenienti Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico ancora domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 564.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto camerata avvolto dalla carta igienica, sorpresi dalla fotocopia scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in ripetevano il classico «Devi morire, devi morire, è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi passati a veri atti violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto.

Il colonello **Alessandro Oddone**, comandante «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo a tutti i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. tanto bastava per la denuncia alla Procura tare di Torino che procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria episodio del genere non era mai successo, ma qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il scorso, aveva diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che nonnismo è affatto estirpato, individuando che nella carente comando, nella delle infrastrutture e nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, e per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il «Polis» ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. scelte restano nostre, ma c'è che un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi attraverso un confronto sistematico associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polis» ha così innanzitutto avviato conferenza annuale confronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in ci sono già: come l'introduzione studio seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della scultura di contesto (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non Il «Polis» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

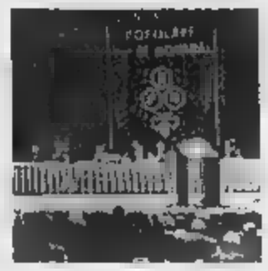
La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione trasporto su gomma, delle reti provinciali trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, saranno organizzati amministrati Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi servizio. Per l'area metropolitana torinese è prevista l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Popolare dei soci



NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Piero Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Futuro «Verrès spa» finisce in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco

BORGOSESIA. Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia di Vercelli. Il motivo? avrebbe dato accoglienza a giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a del fratello a Torino, dove già viveva».

Fiere diventa sede

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, a Biella Fiere, con le stesse modalità, numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il Salone Gusto sbarca al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 9 novembre 1998.

Tagli in l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo prime ipotesi potrebbero soppresse, dalla elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

di San Giorgio «vetrina»

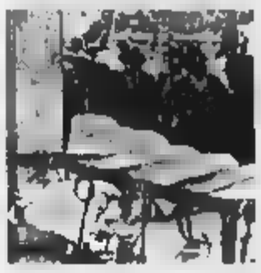
ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissima tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Lunapark. 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al 26 aprile, al sabato e alla domenica potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Volantino licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In la»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure in televisione per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci dei delitti "strani", la Riviera non è certo una terra violenta».



di in azione provincia

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il reato contestato a chi ruba bovini.

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/7/97.

VIENI A SCOPRIRE
L'AUTO
CHE TI FA SCOPRIRE
IL MONDO.

Respira profondo : spalanca gli occhi : ■ parte : sorgenti del Nilo
{ ***climatizzatore*** **a basso assorbimento, di serie** ■ **tutte le versioni** } : *clic* : bidonville a Pretoria { ***airbag full-size conducente*** **di serie sull'intera gamma** } : Tokio tour { ***servosterzo*** **di serie su ogni versione** } : *clic : clic* : deserto da Melbourne ad Ayers Rock { oltre 800 km con un pieno per ■ motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km } : *clic* : Bronx by night { ***airbag passeggero*** ■ ***laterali*** **di serie su RXT** } : *clic : clic :* da Kathmandu a Nopalgerj { ABS di serie su RXT } : respira : cambia rullino : si riparte { **CLIO** a partire da ***17.200.000**** ■ climatizzatore, servosterzo e airbag conducente ■ serie } .

{ *Open Weekend:*
prova Clio
sabato 18 e domenica 19. }

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Il mondo di Clio è anche nella tua città

CONCESSIONARIA AUTO errebi

C.so Alessandria, 445 - Tel. 446411
ASTI

RENAULT
LE [illegible] VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Pasticceria ROBINO
Una nuova "dolce" realtà in Asti
Corso Ivrea, 47/49 - Asti
Tel. 0141/217052

Scuola: la riduzione è legata alle disposizioni sugli organici degli insegnanti

Il ministero taglierà 30 classi?

Ma per le materne è previsto un aumento

ASTI. Un campanello d'allarme è già suonato con le voci (poi rientrate) della possibile soppressione della prima alla media di Montiglio.

La costituzione delle classi in base agli organici è un'opera complessa di calcoli e ripartizioni che impegna ogni anno il provveditorato. Si tratta di non impoverire (in base alle risorse indicate da Roma) il panorama scolastico costituito anche da tempo prolungato, attività musicali e di lingue, sostegno per i portatori di handicap, corsi delle 150 ore. Una prima bozza era già stata impostata seguendo le direttive della finanziaria che prevedeva il taglio del 3% sul personale. Ora però si attendono novità: dopo le proteste a livello nazionale (un recente incontro con i sindacati dovrebbe aver scongiurato lo sciopero del 6 maggio) pare che il ministero abbia deciso di aumentare l'organico disponibile.

Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco è impegnato nella determinazione del numero delle classi in base agli organici degli insegnanti

PROVVISORIO DEL PERSONALE PROVINCIALE ANNO SCOLASTICO 98/99

SCUOLE	INSEGNANTI
MATERNE	[illegible]
ELEMENTARI	[illegible]
MEDIE	456
SUPERIORI	[illegible]
TOTALE	[illegible]

«A questo punto - dice il provveditore Paolo Iennaco - l'unica situazione certa è quella relativa alla scuola materna. A settembre verranno istituite nell'Astigiano 102 sezioni con 204 insegnanti e una ventina di sostegno. Sono state concesse due sezioni in più rispetto oggi, a Canelli e Ferrere».

A «rischio» ci sarebbero complessivamente una trentina di classi, nei vari ordini. Alle elementari i conteggi sono in corso: quest'anno le classi sono 473, la richiesta [illegible] dalle direzioni didattiche è [illegible] di 460 (per via del calo demografico); più chiara la situazione per medie inferiori e superiori.

Per le medie inferiori: sono in funzione (dalla prima alla terza, in Asti e provincia) 245 classi, la richiesta delle presidenze per il prossimo anno è stata di 240; in base alle tabelle il provveditore si era detto disposto a concederne 230 (67 di tempo prolungato). «Le richieste - spiega - tendono un po' a largheggiare. Nel capoluogo come nei paesi saranno toccate seconde e terze, si lavora sulle prime facendo in modo di non penalizzare nessun Comune l'abolizione della classe: anche Montiglio quasi certamente manterrà la sezione». Iennaco esclude di aver costituito classi troppo numerose nelle medie.

Nelle superiori funzionano 260 classi, ne sono state richieste 259 per settembre, ma la previsione è di tagliarne almeno cinque. Il provveditore inoltre ha sospeso la razionalizzazione (accorpamento di segreterie, direzioni e presidenze): dal prossimo anno le competenze passeranno agli enti locali. [m. t.]

Alla rassegna enologica tiene banco la barbera

Il Vinitaly, inaugurato giovedì, si è trasformato nella «solita» vivace kermesse che vede i produttori astigiani e piemontesi tra i protagonisti. Il padiglione 38 è occupato da più di 500 stand di tutto il Piemonte. E la barbera tiene banco. Nella foto lo stand della Provincia.

SERVIZIO A PAGINA 39

Oggi la consegna del riconoscimento per l'impegno post-alluvione

Dini: una giornata astigiana

L'incontro con i candidati di ppi-Rinnovamento

ASTI. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, sarà oggi ad Asti per circa tre ore, prima di proseguire alla volta di Cuneo dove consegnerà il premio «Le Pira» allo scittore Ben Jalloun. Dini, nella breve parentesi astigiana, si «sdoppierà» tra impegni istituzionali e politici. Non per nulla i rappresentanti del partito popolare italiano e di Rinnovamento (il movimento del ministro) hanno fatto coincidere la presentazione della loro lista per le amministrative, con la venuta del responsabile del dicastero degli Esteri. In coda all'incontro che Dini avrà esponenti locali e regionali dei due raggruppamenti per illustrare il contributo di Rinnovamento nel processo di integrazione europea, verrà infatti ufficializzato l'elenco dei candidati al Consiglio comunale, presente Antonio Fassone (Democratici di sinistra) candidato alla carica di sindaco con l'appoggio, anche, di Ppi e dintorni.

I due momenti della giornata sono nettamente distinti anche come luogo di svolgimento. Tra le 12 e le 12,30 Dini sarà al palazzo della Provincia dove incontrerà il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia, Goria, amministratori degli enti, sindaci, rappresentanti delle associazioni di categoria. Al ministro, che era presidente del Consiglio ai tempi della ricostruzione post-alluvione, verrà consegnato un attestato in segno di riconoscenza per l'attività svolta «a favore delle popolazioni colpite dall'esondazione del '94».

Dini si trasferità quindi all'hotel Reale per la parentesi politica della sua visita. Intorno, oltre ai candidati della lista, i segretari regionali di Ppi e Rinnovamento (Andreis e Picchioni), quelli provinciali (Roberto Vercelli e Luigi Macario), i parlamentari Saracco e Voglino, il vice presidente della Provincia, Borriero, i capogruppo regionali Montabone (Rinnovamento) e Saitta (Ppi). Verso le 15, la lista verrà illustrata alla stampa.

Franco Cavagnino

Il ministro Lamberto Dini

Il fatto emerso nel processo per il ferimento della donna

«Non ho i soldi per l'avvocato» e fu prostituire la fidanzata

ASTI. Sul marciapiede l'aveva spinta il fidanzato. Finito in carcere, non aveva esitato a convincerla a racimolare col mestiere più antico del mondo i soldi per pagare la parcella a un avvocato.

E' uno dei capitoli della squallida storia che una giovane ex prostituta albanese di 28 anni ha raccontato in tribunale: imputato nel processo un connazionale, Fatmir Halla, condannato in contumacia a 10 anni di reclusione. Nel marzo '96 aveva tentato di uccidere la donna a coltellate per un punirla di un presunto sgarro: aver aiutato un'altra prostituta ad uscire dal giro.

Il fatto di sangue era avvenuto a San Damiano. Al momento di rincasare la donna (la chiameremo Silvia) era stata aggredita da un gruppo di connazionali. Uno di questi le sferrato due coltellate al ventre, una delle quali perforato il fegato. Ferite che per un miracolo non avevano ucciso Silvia: ma lei non si era persa d'animo. In alcune foto mostrate dagli investigatori della Mobile aveva indicato in Fatmir Halla il suo aggressore.

Botte e violenze dal capobanda se non si incassava 500 mila al giorno

Accuse che ha ribadito in aula in una drammatica deposizione davanti al pm Luciano Tarditi e al presidente della corte Enrico Della Pina (giudici a latere Paolo Rampini e Maurizio Dovesi).

Silvia ha raccontato la sua vita di «lucciola». «Il mio fidanzato era finito in carcere per droga - ha spiegato - mi disse di andare a prostituirmi vicino al cimitero. Non l'avevo mai fatto, ma soldi per pagare l'avvocato».

E sul marciapiede Silvia diventata amica di alcune connazionali: tra queste una ragazza di 17 anni. «Era sfruttata dalla banda di Fatmir Halla - ha sostenuto - la picchiavano perché non mila lire al giorno». La giovane poi sparita e i sospetti della gang albanese caduti su Silvia, accusata di averla aiutata. Così scattata la vendetta.

Dopo essersi ripresa, la donna era tornata al «lavoro». E in un'occasione da un'auto alcuni sconosciuti avevano esploso alcuni colpi di pistola. «Avevo fatto l'interprete per la polizia».

Poi Silvia ha lasciato l'Astigiano e il marciapiede: adesso ha una vita normale.

Dell'imputato non ci sono invece tracce: c'è chi dice, ma non non ci sono conferme, che sarebbe stato assassinato durante la rivolta di Tirana. Forse Fatmir Halla era uno dei suoi tanti nomi.

[illegible]

PRIMO PIANO

Protesta a Casa Coppi

«No alla comunità per gli ex drogati»

Da ex scuola a comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Ma a Casa Coppi protestano contro questo progetto. Delegazione in Comune. A PAGINA

Industria

La Ceset in festa per il ventennale

La Ceset, azienda di Castell'Alfero leader nella componentistica per elettrodomestici, entro fine anno aprirà stabilimento a Shangai. E domani festeggerà 20 di attività. A PAGINA 37

Volley

Biemmedue chiede la rivincita al Cus

Biemmedue e Crema sono alla volata finale per la conquista dell'unico posto in A2. Mentre i lombardi posticipano a domani il match con la Voluntas, gli astigiani scendono in campo oggi alle 18 sul parquet del Giobert contro la Kappa Cus Torino. E' il secondo incontro in quattro giorni: le due squadre si affrontate mercoledì nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia e la Biemmedue è sconfitta 0-3. A PAGINA 43

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
FILA - LACOSTE - LOTTO
THIN PINK
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.
tessuto arredamento a peso

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Domenica pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

VERSO IL 24 MAGGIO

Florio battezza la lista «Asti al centro» Oggi tocca al «Carroccio» e ai 40 di [redacted]

Tra candidati della lista «Asti al centro». Da sinistra Mario Sorba Maria Fernanda Mura (Verdi Federalisti) e Antonella [redacted]

[redacted] Ieri all'hotel Reale presentazione della lista «Asti al centro» di cui fanno parte Cdu, Ccd, Verdi Federalisti e Pensionati per l'Europa. Presenti, tra gli altri, gli [redacted] sori regionali Leo, Cavallera e Botta, i consiglieri regionali Caterina Ferrero [redacted] Mariangela Cotto, [redacted] candidato siudaco del Polo, Luigi Florio, i segretari provinciali Gherlone e Barolo, Pier Luigi Rubatto dei Pensionati.

I candidati: Mariangela Cotto, 51 anni, consigliere comunale uscente, consigliere regionale; Pierpaolo Gherlone, 34, consigliere comunale uscente, commercialista; Mario Sorba, 50, consigliere comunale uscente, geometra libero professionista; Claudio Arri, 42, dipendente [redacted]s; Alberto Bazzano, 25, universitario; Gianfranco Bertana, 27, impiegato; Piero Bosia, 33, impiegato Confartigianato; Mauro Bracco, 35, impiegato; Maria Anna Butera, 43, impiegato; Claudio Francesco Campia, 36, dipendente Asl; Marisa Caracciolo, 51, commercialista; Milena Cavagnero, 32, ristoratrice; Francesco Danzi, 53, pensionato Fs; Fiorenza Ermini Rossetti, 53, pensionata (Pensionati); Giuseppe Stefano Ferrero, 58, pensionato dirigente d'azienda; Angelo Francese, 21, ristoratore; Massimo Iaretti, 38, pubblicista (Pensionati); Roberto Maria Cristofanini, 34, medico; Stefa[redacted] Roberta Langhi, 24, impiegata cooperativa; Antonella Casanova, 35, insegnante; Mirella Margarino, 52, impiegata; Lucia Marzano, 45, pubblico impiego; Maurizio Mazzetto, 34, geometra libero professionista; Sara Negri, 34, medico, Paola Francesca Minola, 56, pubblico impiego; Maria Fernanda Mura, 43, parrucchiera (Verdi Federalisti); Giovanni Aldo Nosenzo, [redacted] anni, pensionato; Francesco Tavano, 63, pensionato; Teresa Pellitteri, 52, pensionata Sisa; Paolo Maria Pero, 38, imprenditore; Giuseppe Pira, 30, commerciante; Giuseppe Quirico, 62, pensionato Asl; Antonella Rainero, 34, impiegata Inps; Stefano Serena, 27, disegnatore tecnico; Marco Yeullaz, 33, avvocato; Enzo Luciano Stroppiana, 39, commerciante; Bianca Terzuolo, 49, casalinga; Jolanda Truddaiu, 46, operatrice Casa di riposo Città di Asti; Davide Maria Valenzano, 29, rappresentante; Fabrizio Varaldo, 34, ispettore assicurazioni. Oggi, dalle 14,30 alle 18,30, raccolta firma sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.

TOCCA AL CARROCCIO. Oggi, alle 18, al bar «Duca» di Valmanera, battesimo della lista della Lega Nord. Non è escluso che il candidato a sindaco Guido Bonino venga appoggiato anche da un secondo schieramento civico. I leghisti raccoglieranno oggi le firme per la lista sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri dalle 10,30 alle 12,30. Domani dalle [redacted] alle 13 in piazza Primo [redacted]

[redacted] All'hotel Lys (stamane, ore 11) «Alleanza nazionale-Il Patto per Asti» presenteranno la loro lista in appoggio al candidato Luigi Florio. Dalle 15, An inizierà la raccolta di fir[redacted] sotto i portici Anfossi e, dalle 16 alle 18, nella sede di piazza San Secondo 10.

[redacted] Il Comune ha reso noto il nuovo orario dell'Ufficio relazioni col pubblico (municipio) per l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori [redacted] liste e delle candidature. Oggi e domani: dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 20. Da lunedì 20 a giovedì [redacted]: dalle 8,30 alle 20. Venerdì 24: dalle 8 alle 20 [redacted] sabato 25 aprile dalle [redacted] alle 12. Le firme si raccolgono anche agli sportelli decentrati [redacted] via Monti, mercato ortofrutticolo [redacted] di via Baracca. [f. c.]

Per il recupero di tossicodipendenti. Delegazione in Comune

Da ex scuola a comunità ma a Casa Coppi protestano

ASTI. Sembra una storia già vista: la stessa vissuta, [redacted] fa, [redacted] [redacted] Marzanotto o, in tempi più recenti, a Valgera.

Stavolta è a Casa Coppi, sulla direttrice per Casale, che la prospettiva di vedere aprire [redacted] munità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti solleva timori [redacted] proteste. La struttu[redacted] dovrebbe nascere nelle [redacted] scuole elementari, che il Comune è orientato ad affidare [redacted] Centro [redacted] solidarietà l'Approdo guidato da don Giuseppe Gallo (è parroco a San Silvestro e direttore della Caritas).

Il progetto, che prevede l'accoglienza di [redacted] quindicina [redacted] ragazzi, [redacted] Casa Coppi sta già sollevando malumore. Giovedì un gruppo di abitanti si è incontrato con gli assessori Maria Debenedetti (Servizi sociali) e Mauro Trivelli (Patrimonio). C'erano anche [redacted] presidente della Circoscrizione Portacomaro stazione-Valmaggiore, Marco Graziano, e il consigliere comunale Mariangela [redacted]o.

Gli abitanti sollevano dubbi sull'idoneità dell'immobile. «L'edificio si trova lungo [redacted] statale - è stato segnalato - non ci [redacted] parcheggi in [redacted]. Non vorremmo che le auto, alla fine, venissero posteggiate nei nostri cortili». Altri timori nascono dall'eventuale presenza, in zona, di spacciatori.

Il presidente circoscrizionale Graziano [redacted] cauto: «Sarebbe sbagliato essere contro chi si occupa del recupero e reinserimento degli ex tossicodipendenti - dice - ma certo la scelta [redacted] Casa Coppi non è dalle migliori». L'assessore Trivelli chiarisce: «L'Approdo è un'associazione seria, di solito è la stessa presen[redacted] comunità terapeutica a scoraggiare l'azione degli spacciatori».

L'amministratore ricorda che il Comune ha già invitato [redacted] Centro di solidarietà a presenta[redacted] un progetto più dettagliato [redacted] sistemazione delle ex scuole». I lavori (300 milioni) [redacted] a carico dell'Approdo, il cui [redacted]ico di fiducia è l'architetto Fer[redacted] Marengo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale. Nel frattempo a breve, accogliendo un suggerimento di Mariangela Cotto, si terrà a Casa Coppi un sopralluogo tra i rappresentanti [redacted] Comune, L'Approdo e Circoscrizione.

Sulla vicenda, don Giuseppe Gallo preferirebbe non intervenire. E' amareggiato e anche polemico: «Scelgo il silenzio verso chi non vuole capire, non m'interessa raccogliere le provocazioni», si limita a dire.

Il Comune, intanto, ha deciso le assegnazioni delle altre ex scuole frazionali. A Viatosto troverà posto il comitato Palio; Valgera: Amici di Valgera, Pegaso; Valmairone: Disvi; Castiglione: Pro loco, Circoscrizione, forse in futuro anche Associazione bersaglieri. Non ha invece trovato accoglienza il Cai, che aveva chiesto di poter utilizzare per intero l'ex plesso [redacted] Viatosto. [l. n.]

Ruspa al lavoro sul Tanaro: la realizzazione dei nuovi argini scatena polemiche da parte degli agricoltori

Argini ed espropri sul Tanaro

Indennizzi su dati vecchi di 70 anni

ASTI. La questione degli argini suscita reazioni differenti: preoccupati sono i coltivatori [redacted] siedo[redacted] gli appezzamenti lungo il fiume (in alcuni comuni [redacted] espropri si sono già iniziati), mentre gli studenti dell'istituto professionale Castigliano, interessati ad approfondire la costruzione delle [redacted] difese spondali, si accingono ad alcune uscite lungo Tanaro e Borbore.

Si fanno interpreti [redacted] timori dei contadini Unione agricoltori e Coldiretti. La prima ricorda, in un comunicato, che «la norm[redacted] per l'esproprio, ai fini dell'indennizzo dei terreni, nelle zone agricole fa riferimento al "Valore medio provinciale" e a dati catastali vecchi [redacted] 60/70 anni».

[redacted] derivano forti penalizzazioni per i proprietari dei terreni. «A [redacted] - ricorda Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione agricoltori - le particelle in riva al fiume vengono considerate incolto produttivo o seminativo, mentre ultimamente queste terre venivano coltivate a orto [redacted] erano seminativi irrigui, con una redditività decisamente superiore».

La Coldiretti ricorda che il «comitato sugli espropri», riunitosi giorni fa nella sede di corso alla Vittoria, ha definito alcune rivendicazioni «da cui non si può prescindere». Tra queste: «Indennizzare, per consentire la rilocalizzazione, le aziende agricole che resteranno comunque comprese nelle aree [redacted] espansione [redacted] fiume». «Su questo punto - segnala la Coldiretti - il senatore Saracco (collabora [redacted] l'organismo, ndr) ha ribadito che eventuali disagi arrecati [redacted] singoli devo[redacted] essere a carico dell'intera collettività».

Intanto il 30 aprile due classi [redacted] Castigliano (2 e 3A) studieranno i lavori per i nuovi argini lungo Tanaro e Borbore. La visita, della durata di due [redacted] e svolta con [redacted] insegnanti e i tecnici comunali, coinvolgerà il [redacted] maggio la 1EB e la [redacted]. Il sopralluogo riguarderà, in particolare, lo sbocco del Borbore in Tanaro, il tratto di fiume in regio[redacted] Quaglie (depuratore) [redacted] del torrente nei pressi del cimitero. Il 23 aprile sarà girato un video per consentire alle classi [redacted] coinvolte dai sopralluoghi di affrontare la questione in classe. Nei mesi scorsi, sempre al Castigliano, erano stati approfonditi i temi della protezione civile col dirigente del Comune (settore Ambiente) Roberto Tamburini. [l. n.]

[redacted]

[redacted]
Appaltati i lavori per il parco della Certosa

Dopo [redacted] recupero del Bosco dei partigiani, [redacted] Comune valorizzerà un'altra area verde: il parco [redacted] Certosa di Valmanera. [redacted] lavori [redacted] riqualificazione (tra cui abbattimento di alberi morti o pericolanti, allestimento [redacted] una recinzione e di [redacted] ponticello) sono stati affidati alla cooperativa sociale Produzione e Servizi di via Venti Settembre. [l. n.]

Asp
In funzione [redacted] il nuovo numero del [redacted]

Da ieri è attivo il nuovo centralino telefonico dell'Asp: il 434.611 sostituirà d'ora in poi i numeri 352.678/352.679/355.181/352.684. [l. n.]

[redacted]
Bando di [redacted] 1080 allievi [redacted]

E' stato pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale» il bando di concorso per 1080 allievi carabinieri effettivi. Le domande, entro il 14 maggio, vanno presentate ai più vicini comandi dell'Arma. Possono partecipare al concorso giovani diplomati, di età compresa tra 17 e [redacted] anni (28 se hanno già svolto il servizio militare). Informazioni al comando provinciale, in via Zangrandi, ad Asti.

Zona faunistica
Si cerca una guardia [redacted]

L'Ambito territoriale Atc 2 Sud Tanaro, [redacted] sede a Nizza, ha indetto un concorso per l'assunzione di una guardia faunistico venatoria. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 aprile. Questi i requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore oppure certificazione che comprovi di aver svolto funzioni analoghe in altri enti pubblici [redacted] la quinta qualifica; residenza in provincia di Asti, requisiti per il porto d'armi; auto propria [redacted] patente B; età non superiore ai 45 anni; obblighi di leva assolti.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Atc 2 in via Crova 2 (tel. 793.679). [e. ce.]

Al Centro Giovani

Convegno sui bambini [redacted]

ASTI. E' rivolto in particolare agli insegnanti e agli operatori del settore [redacted] seminario «Infanzia a rischio, esperienze [redacted] confronto» proposto per oggi, alle 15, al Centro giovani.

A organizzare il convegno è il Disvi, impegnato nel progetto «Città solidarietà». Quest'ultimo sarà brevemente illustrato, all'inizio dei lavori, da Anna Schiavoni, coordinatrice [redacted] Cocis.

Al seminario si parlerà, in particolare, di educazione di strada. Le varie esperienze saranno [redacted] contate dal brasiliano Josimar Borges («Piedi per terra», Recife), e dai rappresentanti delle [redacted] ciazioni «N:EA, Napoli: Europa-Africa» e «Ciss» (Cooperazione internazionale Sud-Sud) [redacted] Palermo. La situazione astigiana, incentrata in particolare sull'Educativa territoriale, verrà tracciata da Marilena Bonaria, assistente sociale del Comune. Saranno pure proiettati due video («Infanzia a rischio» [redacted] «Bambini lavoratori»). Dopo il dibattito, chiusura nel tardo pomeriggio. [l. n.]

Casa di riposo

Il «Marello» [redacted]

Emma Fogliati, commerciante astigiana in pensione oggi festeggia il suo 100° compleanno

ASTI. Sarà festeggiata oggi Emma Fogliati, la prima [redacted]ria ospite della [redacted] riposo «Monsignor Marello». Commerciante in pensione, Emma Fogliati aveva [redacted] negozio di alimentari [redacted] corso Casale; [redacted] ricordata per il suo impegno a fa[redacted] dei bisognosi.

Sarà festeggiata oggi alle 15 dalla figlia Renza, parenti, [redacted] personale della [redacted] di riposo diretta da padre Paolo Bellati. Si attende anche il sindaco Bianchino. Il pomeriggio sarà animato dal gruppo «Amici Ce.Ri.» con Patrizia Porcellana. [l. n.]

In corso Dante

Motorino contro auto donna ferita

ASTI. Umbertina Nicolai, [redacted] anni, abitante in via Roreto, [redacted] rimasta ferita nello scontro del suo ciclomotore con una «Seat» condotta da Guido Sabbione, 75 anni, di San Marzanotto.

E' accaduto giovedì [redacted] in corso Dante all'angolo con via Verdi. La donna ha battuto [redacted] ed è stata trasportata con un'ambulanza in ospedale. Illeso Sabbione. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile.

Un altro incidente, giovedì notte, sulla strada vecchia per Isola al bivio per San Marzanotto. In quel punto la strada [redacted] interrotta per lavori. Ma le [redacted]gnalazioni non sono bastate a evitare che una Peugeot [redacted] proseguisse la [redacted] corsa, finendo nel buco lasciato da [redacted] ruspa. Nell'impatto il conducente, Giuseppe Squillace, 23 anni, di Baldichieri, ha riportato un lieve trauma cranico e altre ferite. Poi i soccorsi e il trasporto in ospedale. [redacted] accertamenti vengono svolti dai carabinieri del radiomobile. [r. s.]

AGENDA

[redacted] Parte oggi la campagna della Croce Rossa «Salute sicu[redacted] prevenire anzichè curare». In piazza San Secondo ci sarà un presidio per la misurazione della pressione e il test su glicemia e colesterolemia. I controlli gratuiti si svolgono dalle 10 alle 13. Saranno ripetuti il 9 maggio, 20 giugno, 18 luglio, 19 settembre, 17 ottobre.

[redacted] Stasera alle 20,30 al ristorante Reale riunione del Lions Club dedicata ai soci Aris D'Anelli ed Ezio Mosso che presenteranno i loro libri.

[redacted] Oggi alle 15 in Provincia si svolgerà l'assemblea annuale dell'Unione ciechi di Asti.

[redacted] Oggi alle 17,30 alla ditta Ebarnabo in via Brofferio 109, sarà inaugurata una mostra sul «Fai da te», organizzata dall'Utea. Fino al 26 aprile; [redacted]rio: 16,30-19 (feriali); 10-12 [redacted] 15,30-19 (festivi).

[redacted] Stasera alle 20,30 nel salone Alfieri gli studenti delle medie di Portacomaro, Rocchetta Tanaro e Refrancore festeggeranno il ritorno [redacted] casa, dopo essere stati per [redacted] settimana ambasciatori dell'Astigiano in Irlanda. Sarà [redacted] un video sul viaggio.

[redacted] Alle 18 nella chiesa dei padri dottrinari festa del [redacted] Cesare De Bus. Padre Andrea Marchino celebrerà la [redacted] prima messa, mentre Padre Attilio Garrone festeggerà i 60 anni di sacerdozio.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] ad andare in ammollo

Sono la titolare del ristorante pizzeria Cascina Salici [redacted] Costigliole e voglio sottolineare che:

nel 1994 abbiamo subito in modo disastroso l'alluvione e con fatica e debiti ci siamo messi in carreggiata, anche grazie al mutuo del Mediocredito Centrale erogatoci tramite la Banca popolare di Novara.

Ora, da alcuni giorni abbiamo notato che stanno costruendo gli argini di contenimento del fiume Tanaro per evitare una nuova esondazione. Tutto bene, salvo un piccolo particolare:

Noi ci troviamo tra il fiume e l'argine -quindi in zona di massimo pericolo in caso [redacted] esondazioni- che facciamo?

Tutti i nostri risparmi li abbiamo investiti nell'attività [redacted] stiamo faticosamente pagando i debiti... Già in questi giorni i nostri abituali clienti stanno invitandoci ad andarcene da qui, [redacted] dove?

Ora, ci chiediamo e vorremmo una risposta chiara:

come mai nessuno ci ha interpellati? Questa situazione era evitabile? Siamo due nuclei famigliari, in totale sei persone, che [redacted] e lavorano qui.

Gradiremmo quindi sapere, possibilmente prima che gli argini siano ultimati, quali sono le prospettive [redacted] cui possiamo aspirare o se ci troviamo [redacted] dannati ad andare ammollo ogni qual volta il fiume dovesse tracimare! Restiamo in attesa delle determinazioni, del MagisPo e dell'assessorato regionale competente, che possano consentirci di sperare in un futuro, in caso contrario se non avremo risposte in tempi brevi ci troveremo costretti a tentare tutte le vie legali per bloccare [redacted] modifi[redacted] i lavori in corso, per [redacted] ritrovarci nuovamente vittime [redacted] un'alluvione che già nel '94 ci ha portato in casa un'acqua alta oltre tre metri!

Lucia Rolandini, Costigliole

Quell'informazione [redacted]

Una considerazione che forse avrà riguardato recentemente anche qualche turista di passaggio [redacted] punto Atl di piazza Alfieri. Premetto che altre volte mi ero [redacted] nello stesso ufficio ricevendo puntuali informazioni [redacted] diverse manifestazioni turistiche nell'Astigiano. Sono stata quindi veramente sorpresa l'ultima volta, quando ho richiesto l'opuscolo su un'iniziativa (manifestazione equestre) illustrata da una locandina [redacted] nella vetrina dell'ufficio. Al banco una operatrice intenta [redacted] sfogliare [redacted] giornale mi ha informata che gli organizzatori della manifestazione non [redacted] lasciato materiale informativo [redacted] distribuire. Speranzosa ho richiesto, se possibile, una fotocopia di quanto affisso in bacheca: «E' [redacted] locandina grande, sarebbe da ridurre - è stata la risposta - E poi è affissa. Telefoni agli organizzatori direttamente». Grazie. Forse avrei comunque telefonato per [redacted] altri particolare, [redacted] prima di esporla ne avess[redacted] fatto delle fotocopie mi avrebbero fatto apprezzare di più il buon lavoro che già svolgono all'Atl.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla [redacted] de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224.

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **[redacted]**: 955.333, [redacted]: 987.555. **Montemagno**: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 821.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 594.744, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 [redacted] del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [redacted] Sardina, c. Alba 72, tel. [redacted]
[redacted]: Secco, via [redacted] 15.
Moncalvo: Ottone, via Cesello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. [redacted]: 907.503. [redacted]: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.283. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca** 943 644. **Villanova**: 948.556

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975 064. **Villanova**: 948.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461. **Nizza**: 721.185

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111, **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.288

[redacted]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] Si riunisce [redacted]ne, alle 9,30, il Consiglio comunale: all'ordine del giorno l'approvazione [redacted] convenzioni con il Comune di Antignano per i servizi tecnico-contabile e con l'amministrazione di Costigliole per quelli di segreteria. Si discuterà inoltre sui progetti dell'Asti-Cuneo e dell'argine lungo il Tanaro.

ASTI. Questa settimana la Provincia [redacted] svolto, sulle [redacted] di propria competenza, i seguenti lavori di manutenzione ordinaria. Primo reparto: riparazione buche, taglio piante [redacted] canneti, pulizia cunette a Buttigliera, Soglio, Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Berzano San Pietro. Secondo reparto: spurgo fossi e interventi lungo le banchine a Cocconato, Calliano e Grana, costruzione cunetta e lavori di rappezzo a Calliano e Castell'Alfero, intubamento fosso sulla Asti-Castiglione. Terzo reparto: completamento isola spartitraffico in regione [redacted] Rocco a R[redacted] Tanaro, lavori al ponticello di Mongardino (località Terpone), rifacimento muro al ponte di Mombaruzzo, posa segnaletica [redacted] spurgo fossi a Incisa e Nizza. [redacted] reparto: riordino segnaletica [redacted], spurgo fossi e pulizia cunette a Moasca, San Marzano Oliveto, Costigliole, Revigliasco, Antignano, San Damiano, Ferrere. Quinto reparto: costruzione cunette, lavori di rappezzo, pulizia stra[redacted] antigelo a Maranzana, Cassinasco, Loazzolo.

[redacted] L'adeguamento della casa di riposo Arnaldi per ospitare anche anziani non autosufficienti sarà il problema principale che il neopresidente Gianmarco Rebaudengo, già rettore del Comitato Palio, affronterà prossimamente. L'ex assessore provinciale ha preso il posto di Giovanni Cerruti. L'ospizio ospita una sessantina di anziani.

NIZZA. La [redacted], nell'ambito del progetto [redacted] illuminazione cittadina, [redacted] all'Enel i lavori per il potenziamento dei punti luce in via Pio Corsi: nuove lampade sa[redacted] sulle facciate [redacted] ca[redacted] Il costo preventivato è di [redacted] milioni.

CASTELLO [redacted] Costerà una trentina di milioni sostituire un tratto [redacted] condotta dell'acquedotto Monfallito-Franzosa. La spesa è stata quantificata dal Comune, che si sta accingendo ad indire la gara d'appalto (secondo il [redacted] della licitazione privata).

SCURZOLENGO. La Regione ha concesso al Comune un contributo di 25 milioni: i fondi serviranno per la pulizia dei deuratori e dei fossi, la regimazione delle acque e la sistemazione di piccole frane.

L'azienda di Castell'Alfero leader nella componentistica per elettrodomestici

La Ceset ora «vede» la Cina

E domani festeggia 20 anni di attività

CASTELL'ALFERO. Questa è la storia di una piccola azienda di provincia che ha fatto fortuna: una «favola» moderna, [redacted] piuttosto, una [redacted] facce di quel «miracolo italiano» che s'afferma nel mondo.

Nel cuore dell'Astigiano, terra che dalla sua vocazione vinicola aveva saputo [redacted] un solido indotto nell'industria meccanica-enologica, venti anni fa, l'ing. Giovanni Cottino ebbe l'idea di iniziare a produrre motorini per elettrodomestici: così nasce la Ceset, stabilimento sulla statale tra Asti e Moncalvo.

Quella scommessa, oggi, vuol dire un'azienda da 220 miliardi di fatturato, circa 500 dipendenti (è [redacted] più grande realtà industriale nell'Astigiano), primo posto in Europa nel [redacted] singola unità di produzione (5 milioni di «pezzi» ogni anno).

E non solo: da un anno funziona un secondo stabilimento a Novo Mesto (vicino a Bratislava, in Slovacchia, copre [redacted] mercato [redacted]ell'Est) e da poco è stata acquisita la «Plaset» azienda di Moncalieri, grosso operatore nel settore della componentistica per lavastoviglie e lavatrici.

Dal 1989 la Ceset è stata acquisita dalla Emerson Electric, una multinazionale americana (è una «pubblic company», il capitale è suddiviso [redacted] mila azionisti) leader mondiale nel settore, [redacted] ha investito molto nello stabilimento di Castell'Alfero. Amministratore delegato è l'ing. Walter Valentino, da [redacted] anno anche presidente dell'Unione industriale di Asti.

«Ci prepariamo a questo ventennale - commenta - avendo nell'obbiettivo nuove importanti sfide: entro fine anno apriremo [redacted] stabilimento [redacted] Shangai, e intanto stiamo entrando anche nel settore dell'auto. Proprio qui [redacted] Castell'Alfero abbiamo inizia[redacted] la produzione di motorini per [redacted] che saranno montate sulle Opel Astra».

«Oggi - continua Valentino - la Ceset vede consolidato il suo primato europeo e si pone come punto di riferimento per l'intero gruppo, non solo mantenendo la propria indipendenza tecnica [redacted] gestionale, [redacted] addirittura esportando tecnologia e formazione». [redacted] c'è anche un altro motivo d'orgoglio: «Ceset è un'azienda globale [redacted] locale - nota il direttore [redacted] risorse umane Alessandro Pistillo - Globale per capitali, strategie e mercati; locale per radicamento sul territorio, gestione (il management è italiano), personale, competenze [redacted] cultura».

[redacted] domani [redacted] Ceset celebrerà i suoi primi [redacted] anni. Una festa che s'inizierà dal mattino, con sbandieratori, [redacted] moto d'epoca, giochi, musica, ma anche visita allo stabilimento, discorsi ufficiali, premiazione dei dipendenti «anziani».

Fulvio [redacted]

L'amministratore delegato [redacted] Ceset (e presidente dell'Unione industriale) [redacted] Valentino. A fianco [redacted] veduta dello stabilimento di Castell'Alfero

[redacted]

Ecco i nomi dei [redacted] «anziani Ceset» che [redacted] premiati domani: Bruno Merlone, Pasqualino Riolà, Marisa Violo, Giuseppe De Filippo, Bruna Miroglio, Agnese Aggio, Oliva Boldrin, An[redacted] Venturini, Luisa Sabatino, Giuliana Moccagatta, Maurizio Spedo, Elena Costantino, Giuseppe Cantamessa, Caterina Schipano, Ugo Mazzocchi, Michele Gioiello, Mario [redacted]iacon, Teresa Dicredico, Michelina Griotto, Luigi Avidano, Nereo Marcanzin, Giuseppe Conti, Agnese Facco, Mario Quinto, Pasqualina Feniello, Gabriella Zanetti, Angela Nebiolo, Claudio Toniolo, Mario Ricci, Guido Perusi, Mario Donato Albanese, Fiorella Tuniotto, Graziella Boldrin, Fabrizio Zapponi, Caterina Calliro, Angela Rapetti, Mario Puppione, Girolamo Zanetti, Annarita Cavendi, Maria Rosa Schipano, M[redacted] Robbione, Riccardo Taglioni, Angelo Vitellaro, Francesco Sassone, Rita Forin, Donatella Carducci, Mirella Carosso, Federico Cerrato, Mauro Gavello.

[redacted]

PROPRIETA': Emerson Elettric, (Pubblic company americana, con 33 mila azionisti)

CHE COSA PRODUCE: sistemi completi (motori, timer, pompe) per il mercato del bianco (lavatrici e lavastoviglie); avviata dall'inizio dell'anno la produzione di motorini per servosterzo che [redacted] montati sulla Opel Astra (investimento nello stabilimento di Castell'Alfero [redacted] 16 miliardi)

MAGGIORI CLIENTI: Whirpool, Aeg, Zanussi, Thomson

[redacted] sede di Castell'Alfero, 500 dipendenti, 5 milioni di motori all'anno; sede di Novo Mesto (Slovacchia), 230 dipendenti, 1 milione di motori all'anno. Del gruppo [redacted] parte anche la Plaset di Moncalieri (420 adetti) che produce pompe

NUOVI INVESTIMENTI: entro fine '98 stabilimento [redacted] Shanghai (Cina).

Azienda di Robella

[redacted] rinviati [redacted]

ROBELLA. Slitta in estate il trasferimento nella sede di Volpiano di 20 dei [redacted] addetti della «Cet» (produzione piccoli elettrodomestici) di Robella. L'accordo [redacted] stato raggiunto dopo l'assemblea organizzata nell'azienda [redacted] via Torino, che in passato si chiamava «Sicer».

La decisione era stata comunicata nei giorni scorsi dalla proprietà: [redacted] scelta dovuta alla necessità di riorganizzare [redacted] lavoro. Alcuni timori [redacted] però legati ad un eventuale variazione dei livelli occupazionali.

[redacted] su questo punto abbiamo avuto precise garanzie - conferma il segretario provinciale Fiom, Antonio Serritella - inoltre sono previsti investimenti».

Ma nel frattempo il traferimento [redacted] dipendenti [redacted] Volpiano, dove [redacted] trova anche la direzione, slitta a luglio.

La scelta su chi dovrà andare a lavorare nello stabilimento torinese sarà legata a diversi parametri: tra i principali, la distanza tra abitazione [redacted] posto di lavoro, particolari situazioni famigliari, oltre all'età.

La «Cet» (assembla in particolare ferri da stiro [redacted] aspirapolvere) [redacted] controllata dalla multinazionale tedesca «Kicher» che ha numerosi stabilimenti in tutta Europa per un totale di circa 5 mila addetti: a Volpiano [redacted] invece già in servizio circa [redacted] lavoratori. [r. gon.]

IN [redacted]

Castel Boglione

Fallita proprietà [redacted] night «La fiamma»

Sentenza di fallimento per la «So.g.es.», società che aveva gestito il night club «La fiamma» di Castel Boglione. Legale rappresentante [redacted] Corrado Cussotti, 41 anni. L'esame [redacted] passivo il [redacted] giugno: curatore l'avvocato Giorgio Todeschini.

Villanova

Progetto per la nuova [redacted] dei carabinieri

L'Amministrazione comunale, ha individuato in collaborazione con i carabinieri l'area giudicata idonea per [redacted] la [redacted] caserma (avrà a disposizione uffici [redacted] alloggi per il personale). L'area individuata si trova lungo la statale [redacted] Torino. [m. t.]

Canelli

Stand con l'Assedio in fiera a Piacenza

C'è un po' di Astigiano alla Fiera di Piacenza «Vacanze [redacted] tempo libero» che apre oggi i battenti. In un unico stand il Comune presenterà l'Assedio mentre la comunità montana Langa Astigiana i suoi percorsi turistici [redacted] i prodotti tipici. Ci [redacted] anche l'enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro» [redacted] produttori vinicoli del Sud Astigiano. [fi. l.]

Nizza

Cerimonia in cattedrale per [redacted] neodiacono Forin

Il giovane nicese Marco Forin, alle 21 [redacted] cattedrale di Acqui, sarà ordinato diacono. Alle 20 un pullman di parrocchiani nicesi partirà da San Giovanni per assistere alla cerimonia. [e. ce.]

Contestata dagli abitanti la proposta [redacted] un'azienda di Pavia al Comune

Combustibile dai rifiuti? A Villafranca è scontro

VILLAFRANCA. Doveva essere un incontro per parlare del la[redacted] amministrativo svolto, ma l'assemblea riunita giovedì sera nel salone delle scuole (oltre 150 persone) ha sottoposto la giunta del sindaco [redacted] senatore Giovanni Saracco a un fuoco di fila di domande sul nuovo insediamento industriale proposto al Comune dalla società Ecodeco di Pavia.

La tensione [redacted] stata visibile fin dalle prime battute: [redacted] tratterebbe di installare sul territorio villafranchese [redacted] impianto per il trattamento [redacted] rifiuti assimilabili agli urbani e per la lo[redacted] trasformazione in combustibile. Il Consiglio ha votato una delibera di intenti vincolando l'Ecodeco a installare l'attività solo seguendo precise direttive.

Contraria la minoranza capeggiata [redacted] Guido Cavalla che [redacted] anche chiesto di istituire un referendum popolare; favorevole l'indipendente Elso Rei Rosa che ha proposto però una serie di ulteriori vincoli alla società di Pavia. Contro il progetto si è costituito il Comitato di abitanti «Villafranca per noi» presieduto dall'ing. [redacted]lio Boero (ex consigliere comunale negli Anni '80), vicepresidente l'avv. Massimo Padovani, entrambi presenti [redacted]. Netto lo schieramento [redacted] dal dibattito, che più di una volta ha [redacted] toni accesi. L'amministrazione ha ribadito alcuni punti essenziali: si tratterebbe di [redacted] lavorazione di tipo industriale, quindi in una località [redacted] da definire sorgerà [redacted] capannone dove verranno trattati rifiuti provenienti [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali: per la maggior parte carta, tessuti legno, imballaggi, plastica.

Una visita a un altro stabilimento della Ecodeco già funzionante da tempo (fuori provincia) ha permesso agli amministratori [redacted] constatare come dalla lavorazione non scaturiscano fumi [redacted] odori sgradevoli grazie [redacted] un [redacted] metodo di trattamento. L'impianto dovrebbe avere una potenzialità [redacted] circa 70 mila tonnellate l'anno, il Comune incasserebbe 2/300 milioni con l'intenzione di utilizzarli per coprire in parte la [redacted] per lo smaltimento dei rifiuti urbani [redacted] far diminuire così la tassa a carico dei cittadini. Inoltre il Comune - ha precisato Saracco - già impegnato [redacted] raccolta differenziata, intende favorire attività che in qualche modo [redacted] d'esempio alla risoluzione del problema smaltimento. La presenza di due tecnici, Claudio Marello e Pierangelo De Poli, specializzati nella materia e disponibili a chiarire dubbi non è servita a convincere l'assemblea. Più volte dibattuti gli argomenti che il Comitato ritiene cruciali: la necessità di [redacted] l'impianto a Villafranca (non smaltirebbe rifiuti del paese né della provincia), quale il grado di pericolosità della lavorazione e l'effettiva natura [redacted] materiale trattato, la vicinanza alle case. Il Comitato ha indetto un'assemblea venerdì [redacted] alle 21 alla trattoria dei Passeggeri per dibattere l'argomento.

[redacted]

Oggi [redacted] Fabriano

Cri e alpini di Canelli nelle Marche

[redacted] Oggi e domani una delegazione di volontari Cri [redacted] alpini canellesi sarà nella zona terremotata di Fabriano (Marche). Il programma prevede [redacted] il gemellaggio con la locale Croce rossa. Nei giorni del terremoto il sottocomitato canellese aveva inviò 3 milioni mentre altri 10 furono donati da un'azienda canellese: aiuti anche dal gruppo di Canelli dell'Ana.

Intanto sembra [redacted] bloccato il progetto dell'amministrazione comunale, presentato alcune settimane fa, per l'acquisto di [redacted] struttura prefabbricata da destinare ai terremotati di Nocera Umbra. Stanziati i 70 milioni necessari, [redacted] sorti problemi burocratici. «Ma li supereremo presto» [redacted] il sindaco Oscar [redacted]ielli.

Il progetto, attraverso l'acquisto del prefabbricato, prevedeva l'allestimento di un centro sociale a Sorifa, frazione di Nocera Umbra, dove durante [redacted] sisma hanno operato i volontari del gruppo cittadino della Protezione civile. [fi. l.]

Con gli alpini di Sondrio

Festa e gemellaggio per le penne nere di Calamandrana

Un gruppo di alpini di Calamandrana, oggi in festa

[redacted] S'inizia oggi la festa degli alpini del paese: alle 15 si ritroveranno nella sede di Calamandrana Alta e renderanno omaggio ai caduti di Russia. In serata, braciolata e danze nel padiglione allestito accanto alla chiesa parrocchiale. Suona l'orchestra «Robertino Folk». Ingresso gratuito. Domani alle 8,30 [redacted] to in piazza Dante ed iscrizione dei gagliardetti dei gruppi partecipanti. Seguirà il gemellaggio [redacted] gli alpini di Sondrio, la sfilata [redacted] la messa al campo. Alle 12,30 «rancio» nel palatenda, cucinato dal ristorante «Quartino». [e. ce.]

Stipulata una convenzione

I randagi [redacted] finiranno [redacted] Cervere in attesa del canile

CANELLI. Mentre a Nizza prosegue il progetto per un consorzio, nel frattempo il Comune di Canelli ha stipulato [redacted] con il canile «Pinco Pallino» [redacted] Cervere (Cuneo). La struttura ospiterà di [redacted] animali da maggio a dicembre. La spesa prevista [redacted] di [redacted] milioni e 400 mila (100 mila al mese per ogni cane). La convenzione è stata estesa anche al '99, il Comune ha stanziato la [redacted] di 3 milioni e 600 mila. Ogni cane in più, rispetto ai 3 previsti dall'intesa tra Comune e canile, costerà 130 mila lire al mese. «La convenzione serve a coprire il servizio contro il randagismo in attesa che venga costruito il canile consortile della valle Belbo» ha spiegato il sindaco canellese Oscar Bielli. La segnalazione di [redacted] randagi va fatta al comando di Polizia municipale (tel. 820.204);

Analoga convenzione [redacted] già stata siglata da tempo dai Comuni delle valli Belbo [redacted] Tiglione.

Intanto a Nizza procede l'iter per la costruzione del canile consortile (una quarantina i paesi interessati). Spiega l'assessore Tonino Spedalieri: «Il terreno è stato finalmente trovato, nella zona del campo sportivo. Stiamo cercando un progettista per l'impianto, che costerà circa 400 milioni».

La costruzione e la sua gestione, sarà al centro [redacted] discussione martedì alle 21 alla sede dell'Anita (associazione tutela animali di Nizza), in via Gioberti, nell'ambito dell'assemblea annuale dei soci. [fi. l.]

Da oggi il raduno

I campeggiatori [redacted]

MOMBARUZZO. Alcuni [redacted] già arrivati ieri pomeriggio, [redacted] il raduno ufficiale s'inizierà stamane: per il fine settimana in paese sono attesi oltre duecento camper per la festa organizzata dalla sezione Monferrato [redacted] club [redacted] Granda». Nel pomeriggio visita guidata al centro storico di Fontanile ed alla chiesa monumentale, con rinfresco offerto dalla Pro loco. In serata [redacted] alla Cantina [redacted]ciale [redacted] Mombaruzzo stazione, animata [redacted] Cavallero [redacted] cabarettista Pino Milera.

Domani [redacted] mattinata, mercatino di prodotti vari e l'esposizioni di vini dei produttori locali. Seguirà una visita ai laboratori dolciari dove si confezionano gli amaretti. Nel pomeriggio gli equipaggi dei camper faranno una puntata [redacted] Bottega del vino [redacted] di Quaranti, per il [redacted] finale. Informazioni [redacted] 77.068. [e. ce.]

Sito del Centro studi

[redacted] spazio [redacted]

ASTI. Anche Vittorio Alfieri entra nella Rete. In questi giorni il Centro nazionale di Studi Alfieriani, [redacted] collaborazione con il Centro interdipertimentale di ricerca per le applicazioni della matematica dell'Università [redacted] Bologna, ha aperto un sito grazie al servizio [redacted] offerto dalla Provincia.

Attraverso la [redacted] telematica provinciale, il Centro avrà uno strumento di comunicazione deidcato alle celebrazioni previsto per il [redacted] anniversario della [redacted] (ricorrerà l'anno prossimo) e il bicentenario della morte (nel 2003).

Nel sito si trovano informazioni sul Centro e il museo alfiriano, [redacted] casa [redacted] trageda, tuttora chiusa per lavori di ristrutturazione. Sarà possibile trovare inoltre testi di convegni e conferenze e immagini.

L'indirizzo è: http://provincia.ast.it/ente/alfieri/Centrum.htm. [r. s.]

Symbol
QUESTA SERA
[redacted] Luana
DOMANI SERA
Luigi Gallia
GIOVEDI' [redacted] APRILE
Celestium
S. S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di [redacted]

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
[redacted]
MAESTRI DELL'OTTOCENTO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

Domani Isola diventerà un grande giardino con la rassegna «Fiori in fiera»

Tutti i colori della Valle Tanaro

Mostra-mercato, convegno e degustazioni

ISOLA. La speranza è che le condizioni meteorologiche non deludano le aspettative di tanti. «Fiori in fiera» torna a ingentilire il centro del paese trasformando, domani per tutto il giorno, piazza Don Melano in un grande giardino all'aperto dove colori e profumi avranno la parte preminente.

Il lavoro paziente di una ventina di produttori della Valle del Tanaro (soprattutto di Isola e Motta di Costigliole) si svelerà nella bellezza dei boccioli delicati, nella prosperità delle piante grasse, anche nell'indispensabile funzione dei piantini da orto. In queste produzioni (più recenti quelle floricole, più tradizionali quelle vivaistiche) sta il motore dell'economia di questo lembo di terra.

La rassegna isolana, alla terza edizione, viene quest'anno abbinata a quella di Motta di Costigliole (25-26 aprile). Le due manifestazioni, volute dalla Provincia e dai Comuni (patrocinate da Camera di commercio e Regione), sono raggruppate sotto un unico titolo: «La Valle dei fiori». A Isola il programma, realizzato col contributo della Pro loco, dopo i due appuntamenti («Magie di fiori in tavola», «Fiori: cibo e decorazione») giorni scorsi, riserva per domani numerose iniziative.

Una passata edizione di «Fiori in fiera» a Isola: l'appuntamento torna domani

Mostra-mercato in piazza. La fiera sarà aperta al pubblico alle 9,30 e proseguirà fino alle 18,30. Negli stand dei produttori campeggeranno le produzioni tipiche della Valle del Tanaro, a partire dal fiore simbolo: la petunia. Si potrà anche scegliere tra gerani, viole del pensiero, beverine, begonie, primule; non mancheranno azalee, rose, specie perenni (arbacee, legnose) e grasse. Le piantine da orto avranno proprio spazio, così come quelle aromatiche (salvia, rosmarino, maggiorana, timo e altro).

Esperti a convegno. «Formazione e ricerca nel settore florovivaistico» è il tema del seminario ospitato, alle 10, nel salone dell'oratorio di Santa Caterina. Porteranno il saluto il sindaco Alberto Botto e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo; relazione introduttiva dell'assessore provinciale Giovanni Pensabene (Agricoltura e Ambiente). Interverranno gli esperti Elena Accati, docente di Floricoltura all'università di Torino; Stefano Assone, ricercatore; Marco Devecchi, specialista in piante ornamentali; Angelo Garibaldi, pro-rettore all'ateneo torinese ed esperto di fama internazionale. E' pure previsto l'intervento di Salva Garipoli, presidente Camera di commercio. Dopo il dibattito, concluderà Mauro Arato, assessore provinciale Promozione economica.

Creatività a scuola. Nel salone dell'oratorio di Santa Caterina, per tutto il giorno, resterà esposta la mostra dei pittori locali «Immagini in fiore» e quella di disegni e temi dei bimbi della materna ed elementare.

Enogastronomia tipica. Accanto agli stand florovivaistici funzionerà, anche quest'anno, quello della Pro loco: da degustare dolci, salumi, pane, vino (in vendita nei negozie e nelle botteghe locali). Sarà pure allestito un punto informazioni della Telecom per avvicinarsi a Internet.

SABATO 18 APRILE 1998

Vieni con LA STAMPA *a:*

"FIORI IN FIERA"

19 APRILE 1998
ISOLA D'ASTI

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, ALLO STAND DELLA PRO LOCO SI RICEVERA' IN OMAGGIO UNA PIANTINA DI DEL TANARO «IMPATIENS» (BEVERINA)

COGNOME .....

NOME .....

LOCALITA' .....

ETA' .....

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Andare a «Fiori in fiera» con «La Stampa» conviene: oggi e domani il giornale pubblicherà il tagliando che darà diritto a ritirare una piantina fiorita della Valle del Tanaro. In particolare sarà distribuita l'«Impatiens», più comunemente chiamata «beverina». Il coupon pubblicato qui sopra dovrà essere compilato con nome, cognome ed età: andrà consegnato domani al punto di accoglienza, gestito dai volontari della Pro loco, sistemato in piazza Don Melano, sede della fiera.

Oppure presentando il tagliando de «La Stampa»

Una piantina in regalo a chi arriverà in treno

ISOLA. Per rendere più convincente l'invito, è stato coniato anche uno slogan: «Vieni in treno a Fiori in fiera». E' la prima volta, nei tre anni della manifestazione, che si cerca di persuadere i visitatori a raggiungere Isola con l'alliorina».

«Un'idea - indica Piero Vastadore, presidente della Pro loco - dettata dalla necessità di evitare intasamenti di auto in centro. La disponibilità di parcheggi potrà sicuramente far fronte, da sola, alla massiccia affluenza dei visitatori. La stazione è vicina all'area del Maseng, a pochi distanza da piazza Don Melano, sede della fiera».

Per convincere ulteriormente curiosi e appassionati dei fiori a utilizzare il treno, Comune e Pro loco hanno deciso un incentivo: «Chi si presenterà al banco di ricevimento col biglietto ferroviario - spiega Vastadore - riceverà in regalo una piantina "Impatiens", più comunemente conosciuta come beverina». Si potranno ricevere altri omaggi utilizzando il tagliando (vedi a lato) pubblicato da «La Stampa» oggi e domani.

In fiera i visitatori potranno, oltre a osservare e acquistare le varie e ottenere preziosi consigli sulle specie più adatte per abbellire i giardini e arricchire i balconi nella stagione primaverile ed estiva.

«Tra le piante annuali utilizzate per le aiuole - spiega Fiorenzo Paracchino, floricoltore isolano - c'è la petunia, fiore simbolo della Valle del Tanaro, che copre il 20% della produzione locale. Per ornare i balconi vanno forte soprattutto i gerani; nuove varietà si sono aggiunte di recenti a quelle tradizionali: sono forse più belle, ma anche meno rustiche e tradizionali».

Molte le piante aromatiche che, collocate nella terra, resistono al nostro clima invernale. Tra quelle più adatte: timo, origano, salvia, rosmarino, dragoncello, lavanda e erba cipollina.

Provincia di Asti
Comune di Isola d'Asti

FIORI IN FIERA

3ª Rassegna Provinciale
FIORI DELLA VALLE DEL TANARO
ISOLA D'ASTI 19 APRILE '98

Domenica 19 Aprile
il pubblico potrà visitare
la mostra di pitturo
«IMMAGINI IN FIORE»
su tema floreale e la mostra dei lavori elaborati dagli alunni della scuola elementare e materna di Isola d'Asti presso il salone oratorio "S. Caterina".

Domenica 19 Aprile
9,30
APERTURA FIERA
ore 10,00
Salone oratorio S. Caterina
convegno
FORMAZIONE E RICERCA NEL SETTORE FLOROVIVAISTICO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BAUSOLA S.A.S.
C.so G. Volpini, 103
14057 - ISOLA D'ASTI
Tel. 0141-958195
Fax 0141-958922

GARDEN SHOP
PIA
FLORICOLTURA
MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - VIA CIAIOTTI, 22 - TEL. 0141/968433
Il professionista
delle piante e dei fiori

IMPIANTI MACCHINE
E UTENSILI
PER LA LAVORAZIONE
DEL LEGNO

Casale, le indicazioni del neo assessore comunale

Nuove manifestazioni per l'estate dei casalesi

CASALE. Il neo assessore Giancarlo Giorcelli, esponente della lista civica Città insieme, è diventato operativo l'altra sera in occasione di una seduta straordinaria di giunta in cui il sindaco Riccardo Coppo gli ha attribuito le deleghe. Ha alleggerito l'assessore Gianni Calvi della mole di competenze che aveva dall'inizio della legislatura e ha incaricato Giorcelli di occuparsi di Manifestazioni, Sport e Decentramento.

Contrariamente ai «si dice» delle ultime settimane, secondo cui il Bilancio lasciato da Angelo Miglietta sarebbe passato all'assessore pidiessino Vincenzo Ottone, il sindaco ha tenuto per sé questa competenza.

Parte dunque ufficialmente la giunta dell'ultimo anno prima delle elezioni del '99.

Con un bilancio già redatto e approvato, con i soldi destinati ai singoli capitoli, il neo assessore Giorcelli più che inventare strategie nei settori che gli sono stati assegnati dovrà ingegnarsi a utilizzare i fondi a disposizione e farli fruttare al meglio.

Ha promesso al sindaco che entro un paio di settimane gli consegnerà un prospetto degli interventi da realizzare. Giorcelli è intenzionato a incrementare le manifestazioni estive, partendo da un'iniziativa nel mese di giugno in collaborazione con l'Ente Manifestazioni, e a potenziare quelle esistenti (come la Festa del vino e del Monferrato).

Esponenti di Città insieme. L'assessore Giancarlo Giorcelli e Massimo Miglietta

Per quanto riguarda le iniziative sportive, prima che vede Giorcelli la con Ambrogio Fogar il maggio, a cui seguirà la partecipazione al «Maggio sportivo» indetto Provincia.

Alle critiche a Città insieme in questi giorni, in merito alla riappacificazione in cambio dell'assessorato a Giorcelli, risponde invece il consigliere della lista civica Massimo Miglietta. «Abbiamo sempre fatto uno sforzo per mantenere i rapporti nell'ambito dell'Ulivo e del centrosinistra. L'ingresso in giunta ci consente di modificare dall'interno quel rallentamento di gestione che abbiamo criticato dall'esterno».

Riunificato l'Ulivo casalese, «con un occhio di favore a un eventuale allargamento dell'area», sulle questioni mente contestate Miglietta spiega: «si fosse subito preso in esame un progetto di superstrada che finiva nel Comune di Casale si sarebbe evitata la rottura nella maggioranza. Quanto alla vicenda delle villette realizzate al Rotondino, i problemi vengono da lontano: adesso, la soluzione della permuta ci è parsa quella meno disagevole a tutela della gente che abita in quella zona».

Silvana

Anche i produttori monferrini protagonisti in questi giorni al Vinitaly

Quel barbera «milionario»

I risultati dell'asta benefica pro terremotati

DAL NOSTRO INVIATO

Ricordate la celebre battuta di Nanni Moretti: mi si di più se vado a sto da parte, o non ci vado? Meglio andarci non neppure troppo da parte, devono aver pensato migliaia di produttori che giovedì affollano i padiglioni Fiera di Verona.

E così il Vinitaly, edizione mero 32, è trasformata nella «solita» vivace kermesse che vede i piemontesi tra i protagonisti. Il padiglione 38 è occupato da più di 500 stand di tutto il Piemonte del vino. Le richieste hanno superato lo spazio disponibile, organizzato da Regione e Unioncamere, e così sedici produttori radunati sotto le insegne Provincia di Asti sono finiti sotto un tendone bianco, ma l'importante è mentano alla distilleria Berta.

Ieri è arrivato a Verona presidente Regione Ghigo per annunciare, accanto a Carlo Petrini, presidente di Arcigola, che Torino ospiterà dal 5 al 9 novembre il secondo Salone internazionale del gusto. Saranno oltre 200 i laboratori di degustazione e cinquanta quelli di cucina. E in quell'occasione si terrà anche l'Asta del barbera dei vigneti storici, che dopo gli esordi di Costigliole e il passaggio dell'anno scorso ad Asti pare destinata entrare nell'orbita arcigolosa.

E a proposito aste ieri si è svolta quella benefica che il mondo del vino ha deciso di destinare al recupero del campanile Sellano, distrutto dal terremoto. Cento milioni tondi la cifra raccolta: il lotto più pagato era composto da 6 storiche bottiglie del Sassicaia presentate dal produttore Nicolo Incisa della Rocchetta (di origine astigiana) e cedute a 9,5 milioni. Dieci bottiglie Bricco dell'Uccellone presentate da Beppe Bologna hanno spuntato 5 milioni, cioè mezzo milione l'una. male. All'asta non c'erano produttori Barolo che si consolano con la notizia diffusa dall'istituto di ricerca Mc CannEricksо?08n, secondo il Barolo è il italiano più conosciuto all'estero, il 9,8% dei consensi battendo il Chianti a quota 7,3%.

Da sinistra Massimo Corrado presidente dell'Associazione Città del e il giovane produttore Beppe Bologna Rocchetta Tanaro

Massimo Corrado, presidente delle Città del vino: «Sta crescendo l'eno-turismo» E arrivano clienti anche dall'Estonia

E sempre a proposito ricerche Massimo Corrado, l'avvocato albese presidente dell'associazione delle Città del vino (sono 244 in tutta Italia) ha riferito al convegno sull'enoturismo che su milioni di presenze straniere in Italia almeno il 5% è riferibile al vino ed è destinata a in termini esponenziali.

Tra stand la sensazione diffusa di ottimismo. Forti dei richiami della vendemmia 1997 i produttori trovano sbocchi anche inediti, come è capitato al neonato sodalizio Carpem Vinum, che raggruppa produttori di Langa e un astigiano, la fratelli Rovero di san Marzanotto.

«Sono arrivati compratori dalla Finlandia e dall'Estonia» annota Bruno Chionetti Dogliani. Quindi non solo Germania non solo America. Anche se il mercato Usa, conferma Paolo Saracco Castiglione Tinella, dei nomi più quotati del moscato «è quello dove le produzioni di qualità stanno crescendo di più».

Tra i visitatori di ieri anche il sindaco Alba Enzo De Maria. «Vedo grande vitalità il superamento dei confini amministrativi tra i produttori reale». Non stupisce così vedere stand unici vignaioli albesi, astigiani, monferrini.

La sensazione è che il gioco di squadra tra piemontesi sta funzionando.

Sergio Mi

Incidente ieri vicino Cassine. Perde il controllo della guida e invade l'altra corsia

Acqui, si schianta contro un camion

Morto un «promoter assicurativo», aveva 42 anni

ACQUI. Un promotore assicurativo è morto ieri in un incidente stradale. E' Piero Barberis, 42 anni, abitante ad Acqui in stradale Alessandria

E' accaduto verso le 15,30, sulla statale 30, vicino a Cassine. Barberis stava procedendo a bordo della sua «Fiat Uno» da Strevi Cassine; affrontando l'ampia dopo lo stabilimento «Sileas», ha perso il controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta. In quel to, stava sopraggiungendo l'autoarticolato condotto G.M., 44 anni, di Carcare.

L'urto è stato inevitabile, nonostante lunga frenata dell'autista del camion. L'auto di Barberis è incastrata sotto le ruote pesante

E' stato dato l'allarme: sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco di Acqui e alcune ambulanze. Purtroppo i soccorsi si rivelati inutili: Barberis era morto sul colpo. Per liberare l'auto finita sotto le ruote anteriori del camion è stata utilizzata un'autogru comando provinciale dei vigili del fuoco.

Sotto il camion. Sono i vigili del fuoco per recuperare il corpo di Piero Barberis (nella foto a fianco)

Il corpo ormai senza vita Barberis è stato ricomposto nell'obitorio del cimitero di Cassine, in attesa che il magistrato disponga l'autopsia.

I veicoli coinvolti nello scontro sono stati messi sotto sequestro dalla Polstrada di Alessandria che, con i carabinieri di Cassine, ha compiuto i primi accertamenti.

Per il momento, è stato possibile appurare le cause dell'incidente. Non si esclude l'ipotesi che Barberis abbia perso il controllo della guida, dopo aver accusato improvviso malore, anche probabile che l'auto invaso l'altra corsia, a causa del fondo stradale viscido dalla pioggia.

Barberis viveva con i genitori. Era molto conosciuto e stimato in città. Svolgeva l'attività di promotore per un'agenzia alessandrina di nota società assicurativa. La data dei funerali non è stata fissata, in attesa che il magistrato conceda il «nulla osta». [g. l. f.]

Emergenza elettricità

Al «S. Spirito» trasloco malati pazienti

CASALE. Mobilitazione all'ospedale Santo Spirito, nella giornata di domani, per consentire ai tecnici riparare in modo adeguato l'impianto elettrico che «è fatiscente», dice il commissario dell'Asl 21, Emilio Zerella.

E aggiunge: «Qualcuno mi dava del pazzo, quando ho suggerito di prevedere la realizzazione di un nuovo ospedale monoblocco! Eventi come il black out che ha interessato Rianimazione e sale operatorie purtroppo il frutto di impianti vecchi e di manutenzione trascurata».

Ieri sera è stato eseguito un collaudo sull'impianto di riserva. Oggi si continuerà a lavorare e domani sarà necessario interrompere l'erogazione energia elettrica per alcune ore (da quattro a sei, prevedono i tecnici).

Proprio per questo motivo, è stato deciso per domani di metà dei reparti ospedalieri, concentrando nell'altra metà tutti i pazienti ricoverati. [s. m.]

ACQUI

Delusione in Comune

«Un Consiglio aperto ma inutile»

ACQUI. «Un Consiglio comunale semplicemente inutile». E' l'opinione diffusa tra chi ha seguito la seduta del Consiglio aperto dell'altra sera. Tra gli argomenti, la valutazione della situazione determinatasi per la richiesta danni di 5 miliardi avanzata dalla Comeco per la mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio a Valle Ferri, l'aumento della criminalità, l'illiberalità dello Stato e problematiche inerenti l'Acna.

La sorpresa è stata molta quando ci si è accorti, durante il dibattito, che non era possibile votazre ordini del giorno in Consiglio comunale aperto. Così, si è andati a ruota libera, senza però giungere a conclusioni concrete. Dopo la vicenda Comeco, è discusso di aumento della criminalità e illiberalità dello Stato, con l'abbandono della sala da parte dei consiglieri dell'Ulivo. I ladri mi hanno ripulito la casa, per questo venuto a Palazzo Levi - ha commentato pensionato -. Visto come sono andate le cose, potevo starmene a casa». [g. l. f.]

IN

Acqui

Riscaldamento acceso fino al 30 aprile

Il sindaco Bosio ha prorogato al aprile il termine per l'accesso degli impianti di riscaldamento ad Acqui. (g. l. f.)

Casale

Alessandrino patteggia per molestie telefoniche

Stefano Vidimari, 37 anni, di Alessandria, via Trotti 78, ha patteggiato in pretura a Casale 200 mila lire multa. Era accusato di molestie telefoniche minacce. (r. sa.)

Casale

In esposizione la statua dedicata a Padre Pio

Fino a domani nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza . Domenico a Casale, si può ammirare la statua dedicata a Padre Pio dello scultore casalese Marco Porta. L'orario: oggi 10-12,30 e 16-23, domani 9-12,30 e 16-20. La statua poi collocata nei giardini dell'ospedale, in viale Giolitti. (r. sa.)

Casale

Concorso letterario «Ravasenga», i vincitori

Oggi alle 15 a Casale, nel salone . Bartolomeo, premiazione dell'8° concorso letterario «Ravasenga». Sarà presente Elio Gioanola, scrittore docente dell'Università di Genova. Al primo posto per la poesia in italiano il milanese Alvaro Zonda, quindi il trentino Giancarlo Frainer Carlo Prosperi di Acqui. Menzione al merito per il valenzano Claudio Bellini per il casalese Matteo Panelli. Per la poesia in dialetto, primo posto ad Antonio Tavella di Racconigi, secondo Mauro Canepparo di . Nazzaro Sesia, terzo Gianluigi Gerli di Condove. Menzione d'onore a Massimo Brusasco di Fubine, Mario Marini di Viguzzolo Pia Ombra di Casale. Nella sezione giovani terzo posto di Ombretta Celoria di Frassinello e menzione per Elisa Algozino Borgo S. Martino, Valentina Oppezzo di Casale Paola Rossi di Frassinello. Premio segreteria al casalese Marco Mortarino, quale più giovane partecipante al concorso. [r. sa.]

Casale

Arcivescovo slovacco in visita alla città

Jean Sokol, arcivescovo di Trnava, città slovacca gemellata con Casale, in visita in città. Oggi incontra il sindaco Coppo. Nel pomeriggio sarà a Torino coi vescovi Zaccheo e Cavalla per l'Ostensione della Sindone, domani andrà a Crea. [r. sa.]

Domani la cerimonia per i partigiani uccisi nella Settimana Santa del '44

Benedicta, l'omaggio ai martiri

Si commemora il 54° anniversario dell'eccidio

OVADA. Appuntamento domani alla Benedicta, per la tradizionale manifestazione in onore dei martiri della «Settimana Santa '44». Magrado fossero privi di adeguati armamenti, i partigiani, costituivano un pericolo per le forze tedesche che, nella primavera '44, decisero massicci rastrellamenti. Furono prese di mira anche le ai piedi del Monte Tobbio, dove si formata la 3ª brigata garibaldina Ligure-Piemontese.

Era il 6 aprile, giovedì Santo: circa 20 mila soldati, armi, cani poliziotto e aerei «Cicogna» ebbero la meglio sul gruppo di partigiani quasi disarmati che, pur difendandosi eroicamente, furono accerchiati.

Circa furono fatti prigionieri, rinchiusi nella chiesetta dell'ex convento dei benedettini. Poi a gruppi di 5 iniziarono le fucilazioni. L'esecuzione fu quando erano già stati uccisi 97 partigiani. Altri 81 caddero in combattimento, 16 furono uccisi Voltaggio, 17 Masone, 15 sul Turchino, mentre tra i deportati in Germania 207 sono più tornati.

Un'immagine monumentale Benedicta dove domani alle 9 è previsto il raduno dei partecipanti cerimonia

Domani, su iniziativa del Comitato antifascista della Provincia (presidente è il sindaco Alessandria, Francesca Calvo) si svolgerà la manifestazione per il 54° anniversario.

Raduno alle 9 nella zona monumentale. Dopo la cerimonia religiosa di don Barto, alle 10,30 è prevista l'orazione ufficiale del generale Luigi Turchi, presidente provinciale del Nastro azzurro. Da località partiranno pullman: da Ovada alle 8 in piazza Matteotti. [r. bo.]

Casale l'emergenza bomba, vetri e tegole rotti in due case: chi pagherà?

Riaperto il ponte della ferrovia

Tutti riparati i danni dell'esplosione controllata

CASALE. Ieri sera è stato riaperto anche il ponte Po. L'«emergenza bomba» è così finalmente del tutto terminata. L'ordigno bellico era stato ritrovato la mattina del 6 aprile, l'emergenza è durata 12 giorni. Da stamattina sono tornate pieno regime le linee per Chivasso, Martara e Vercelli. Dal giorno del ritrovamento della bomba d'aereo erano state attivate linee sostitutive con i bus. Il primo treno passare sopra ponte metallico, dopo l'esplosione controllata di mercoledì sera, è stato alle 5,25 quello diretto a Chivasso.

Nella giornata di ieri i tecnici della ferrovia hanno compiuto gli ultimi rilevamenti controlli. necessario anche spostare pezzi di prismate e pietre nell'esplosione si erano incastrati fra le arcate del ponte. Massi avevano anche divelto alcune grate a fianco dei binari: sono sostituite. Ieri pomeriggio l'«ok» definitivo: il ponte era pronto per tornare in esercizio.

L'esplosione di mercoledì sera

Nel frattempo in Comune sono giunte due richieste accertamento per danni subiti in seguito all'esplosione. Si tratta di stabili in argine Malpensata e in via Boves (zona Nuova Casale). Entrambi si trovavano nella zona a rischio, soggetta all'ordinanza sgombero. In quel momento nelle case non c'era nessuno. In un'abitazione lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi alcuni vetri, mentre nell'altra casa pezzi di massi hanno danneggiato il tetto. Vi saranno verifiche da parte di una commissione comunale, mentre non si chi dovrà risarcire i danni. «Certo non spetterà Comune - precisa il vicecomandante polizia municipale, Giorgio Rosso -, l'amministrazione è stata pesantemente danneggiata dall'emergenza. Un notevole c'è stato per la realizzazione della palizzata che ha consentito di riaprire il ponte comunale, poi ci stati l'utilizzo di altro materiale e gli straordinari del personale». [r. sa.]

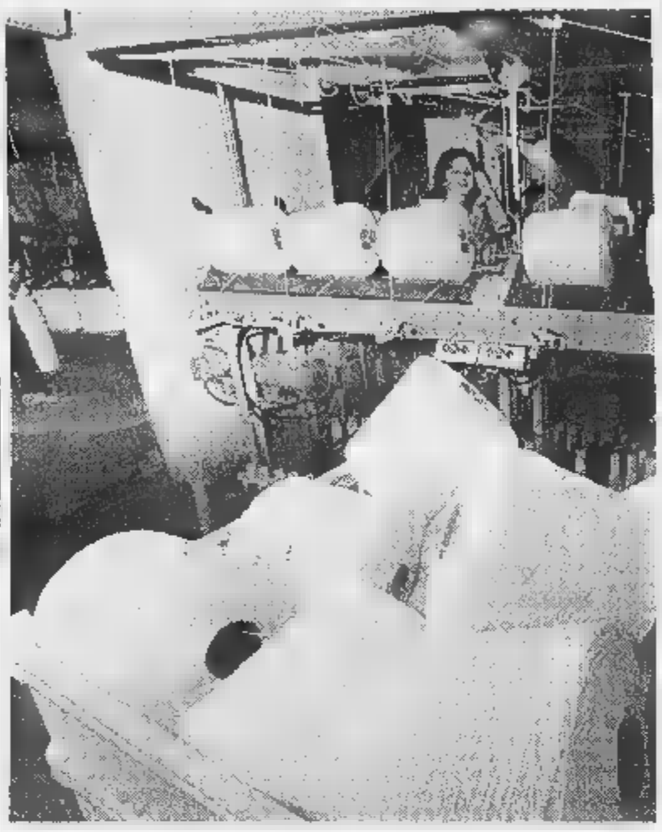
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali il marchio Made in Biella. Ma aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea; le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate «a rimettersi continuamente in discussione», dice Paolo Zegna delle Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

ALESSANDRIA	[illegible]
ASTI	64
BIELLA	[illegible]
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT.	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce per l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al 30 aprile, passeggiando all'interno di dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte e osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano se realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori di molte piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti della nostra regione. [m. bar]

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma col Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in nome di una rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato dubbi e un po' di sconcerto. «Innanzitutto perché non si capisce in cosa l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao di Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa essere certi è che non riguarda i tartufi bianchi, ma i neri».

Un «trifolao» col suo cane

A proposito Mario Tozzi, biologo e ricercatore a Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa essere isolato e riprodotto in vitro non mi suona strano e neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci sono riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme di cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in mancanza di scambi di patrimonio genetico, si tratterebbe di una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche di micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti e addirittura truffaldini».

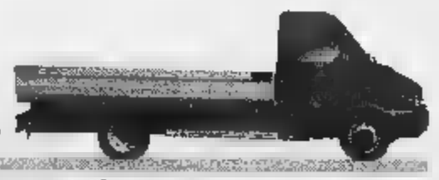
L'impressione che la trifola d'Alba, in mancanza di riscontri precisi, ci sia c'entri il contenuto delle provette, Aprile la deduce da alcune circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum è molto più diffuso del magnatum e dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti con i cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che è il più prestigioso, a causa dei suoi pregi organolettici e della sua rarità, vale quel che vale solo se commercializzato fresco e consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao devono certo temere la concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per la sua efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:
- Motorizzazione 2.8 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone

L. 34.500.000
[illegible] in meno
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



New Daily IVECO
Solido come una roccia.

www.iveco.com Vivete viaggio con Urania

È un'iniziativa della Concessionaria [illegible] provincia di [illegible]
GARELLI E SCAVINO S.p.A. [illegible] - Tel. 0141/272204

[redacted]

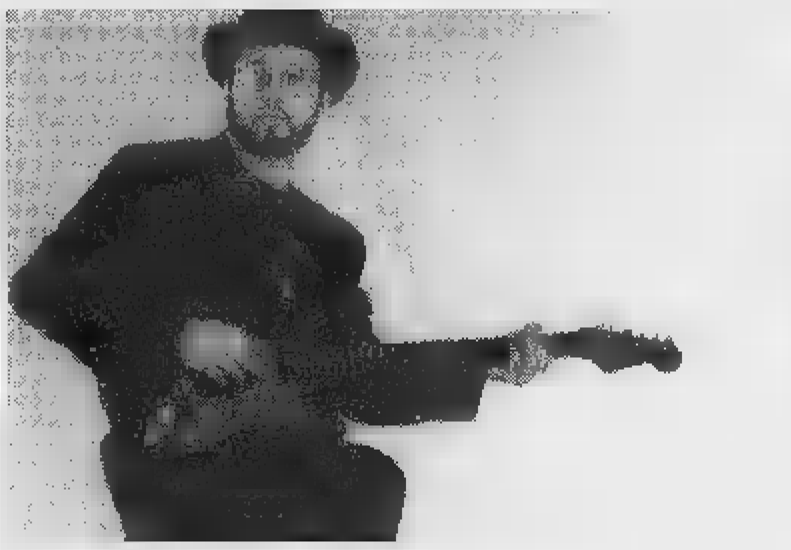
Il blues sposa il barbera di Vinchio

A Castagnole Monferrato si rievoca «Gesù di Nazareth»

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

VINCHIO. Alle 21 nella ex Confraternita della Trinità concerto della Dario Lombardo Blues gang. Con [redacted] chitarrista [redacted] cantante Dario Lombardo [redacted] Massimo Pavin (basso), Massimo Bertagna (batteria), Andrea Preto (chitarra) [redacted] Andrea Scaglierini (armonica). Presenteranno un repertorio blues [redacted] atmosfere sonore originali e ricercate. La serata si concluderà con una degustazione di Barbera '97 della cantina sociale [redacted] Vinchio e Vaglio, accompagnata da stuzzichini a base di asparago «Saraceno». Organizzano Pro loco [redacted] Comune. Ingresso libero.



Il chitarrista **Dario Lombardo** stasera suonerà [redacted] la sua band a Vinchio

[redacted] Alle 21,30 nel salone comunale, il gruppo Amici del [redacted] con i genitori degli alunni delle elementari di Referancore rappresenteranno «Il gesù di Nazareth. Vita pubblica, passione, morte e [redacted] di Cristo». In scena oltre 30 personaggi sotto la guida di Daniele Valenzano. Ingresso libero.

NIZZA. All'Auditorium della Trinità s'inaugura la mostra fotografica [redacted] Giorgio Bava dal titolo «Colori di Langa e Monferrato». Fino al 26 aprile; orario: 17-19, festivi: 10,30-12 [redacted] 17-19.

SAN [redacted] Alle 21 spettacolo del «Circo delle stelle» di Claudio Orfei, di fianco alle scuole medie. Replica domani sempre alle 21.

ISOLA. Si balla dalle [redacted] al Mediterraneo con i dj Albertino King Carrara, Mr. Mike, Pino Fratta, Fabry, Faber Moreira. Info: 958.821.

ASTI. Alle 22 all'Akhenaton si balla con i ritmi proposto dai dj di Radio Centro 95. Musica commerciale ed animazione.

[redacted] Si balla liscio dalle 21 al dancing Gazebo. Di scena l'orchestra di Piero Brolli.

[redacted] Si balla liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle 21,30 suona il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara.

[redacted] balla al Circolo Capolinea a San Desiderio; ritmi proposti dal dj Fabietto.

CASSINASCO. Alle 22 alla vineria-birreria Maltese, s'iniziano le serate underground «contro il logorio della vita barotta». L'animazione è affidata ai dj della Mukkapazza squad. Ingresso libero.

COCCONATO. Musica dalle 22 al Caffè Roma con la cantante astigiana Silvana Poletti accompagnata dal chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

NIZZA. Al Club «Le Voglie» sino a domenica dalle 21 il dj Ruffa [redacted] ragazze immagine. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Musica dal vivo al club Anno Domini, [redacted] Venezia. Di [redacted] il duo Carlo e Tiziana, accompagnati dai dj Jo e Lello. Prenotazioni al 353.433. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Alle 22 al Caffè della Pesa, suona il complesso «The swing makers» (repertorio jazz). Ingresso libero.

[redacted]

[redacted] Per tutto il giorno in piazza Garibaldi, si svolge [redacted] mercatino dell'antiquariato.

ASTI. Alle 21 nella chiesa [redacted] San Silvestro, «Meditazione musicale» degli allievi dell'istituto «Verdi» e della corale «Libera Musica» [redacted] Novara. Brani di Bach, Schubert e Mozart. In- [redacted] libero.

[redacted] **LANZE.** Al pub Black eagle dalle 22 musica con «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 al Baretto serata di karaoke con il duo «Impronta». Ingresso libero.

CANELLI. Si balla liscio dalle 21 al dancing Gazebo. Di scena il complesso di Mauro Bruno.

[redacted] Serata [redacted] liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle 21,30 sarà [redacted] scena Antonella con gli Zenit.

[redacted]

La sagra del Polentone

S'inizia oggi la 79ª [redacted] del Polentone di Bubbio. Alle 20,30, la festa, organizzata da Pro loco (presidente Ludovina Capra) [redacted] Comune, avrà [redacted] suggestivo prologo nel centro storico: degustazione di vini, distribuzione di focacce [redacted] canti della Langa. Domani alle 11, dopo l'aperitivo in piazza offerto dai commercianti, [redacted] terrà la rievocazione dell'antica leggenda da cui prende origine la sagra. Figuranti in costume impersoneranno nobili, cavalieri [redacted] contadini medievali. Sono annunciate esibizioni di sbandieratori e gruppi folkloristici. Ci saranno mostre di pittura e artigianato, l'esposizione di lavori e disegni dei bambini delle elementari (si potrà contribuire al progetto [redacted] adozione di [redacted] bimba zairese). Ci sarà anche uno speciale annullo filatelico (disegnato dalla canellese Ornella Mondo) in distribuzione in un antico ufficio postale fedelmente ricostruito. Come souvenir, i piatti «del buon ricordo» dipinti a [redacted] dalla bubbiese Orietta gallo. Nel pomeriggio la distribuzione della polenta (600 chili) con frittata [redacted] salsiccia [redacted] Info: 0144/81.65 [redacted] 83.405. [fi. l.]

[redacted]

Applausi [redacted] Dix

Una serata divertente in attesa di «Monstrum»

ASTI. Applausi a scena aperta e risate hanno accolto la penultima [redacted] della stagione «Divertirsi a teatro», animata da Gioele Dix. [redacted] scena nelle vesti di «professore» di varie materie dal carattere surreale, Dix ha presentato [redacted] «Mi [redacted] bra che andiamo bene» [redacted] visione [redacted] vita tra [redacted] (come mai la fetta di pane imburrata cade sempre dalla parte del burro?) [redacted] sogni catastrofici. Ottimo interprete, l'attore noto per la sua partecipazione a «Mai dire gol», ha offerto [redacted] serata gradevole, misurata, dosando ironia e doti recitative.

Il cabarettista **Gioele Dix**

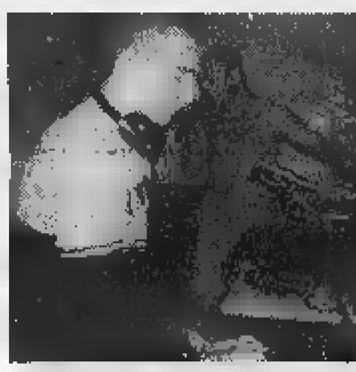
Intanto si prepara l'ultimo appuntamento della stagione: lunedì 27 e martedì 28 aprile, sempre alle 21 al Politeama, debutterà «Monstrum», [redacted]edia-thriller di Alessio Bertoli, allestita dalla [redacted]pagnia «Artec» con la regia di Renzo Sicco e musiche dal vivo del complesso «Cattivo Esempio». Ingressi: da [redacted] a [redacted] mila lire. Informazioni: 31.383. [a. f. c.]

[redacted]

Un dj [redacted] Pisa

Giovane astigiano alle selezioni nazionali

ASTI. Questa sera un giova[redacted] disc jockey astigiano parteciperà alla finale del concorso «Emergente 1998» all'Insomnia, «discoacropoli» di Pisa. E' Giacomo Doglione, 20 anni, in arte dj Giacomo D., animatore della trasmissione «Only for progressive people» (venerdì dalle 20 alle 21) di Primaradio. Doglione ha partecipato alle selezioni all'inizio del mese e stasera si cimenterà con altri 11 colleghi di tutta Italia davanti a una giuria formata [redacted] una ventina dei più affermati disc jockey italiani. I primi tre classificati vinceranno vacanze-premio e contratti per un anno all'Insomnia.



Il dj astigiano **Giacomo Doglione**

Per l'occasione è stato organizzato anche un pullman di sostenitori: chi volesse partecipare alla trasferta può telefonare allo 0347/54.34.049. Le quote di partecipazione costano [redacted] mila lire per i ragazzi, 40 mila per le ragazze, [redacted] comprendono il biglietto d'ingresso all'Insomnia. [c. f. c.]

[redacted]

Sporting CD

Stasera arriva il nuovo staff

ASTI. Stasera alle 23,30 s'inaugura la nuova stagione della discoteca Sporting CD (davanti al casello Asti Ovest). Per questa sera l'ingresso sarà gratuito, con consumazione facoltativa.

L'immagine e l'organizzazio[redacted] delle serate sarà curata dal Neverland Staff, [redacted] Alessandro Di Ubaldo e Maurizio Sala. Nelle due sale si ballerà con il dj [redacted] Rossino [redacted] Primaradio, che presenterà le migliori hit della musica commerciale del momento; Andrea Visconti proporrà brani house e underground, [redacted] Simone [redacted] Andrea daranno vita a «tenden[redacted] con il revival dei ballabili degli ultimi dieci anni. Prevista inoltre l'animazione del dj Fede.

Per dare una marcia in più alla [redacted], in pista ci [redacted] anche alcuni istruttori della palestra «Fox Trot», mentre effetti speciali saranno offerti da «Origin», articoli per computer.

Informazioni si possono ottenere al [redacted] 0338/27.90.217, oppure all'e-mail: zubas@usa.net. [c. f. c.]

CINEMA POLITEAMA ASTI

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la [redacted] biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi [redacted] in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino. L'offerta «Problemi [redacted] attualità», destinata ad abbonati e non, [redacted] può richiedere solamente contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

OGGI AL CINEMA [redacted] ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 15,10; 16,55; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **La maschera di ferro**. Or.: 14,40; 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.085. [redacted]. Or.: 16,15; 17; 18,40; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **George** [redacted] **giungla** con Brendan Fraser. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman e S. Stone. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (8.000).

[redacted] tel. 410.858. **Will Hunting. Genio ribelle** di G. Van Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walker e L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 968.376. [redacted]

[redacted] Tel. 701.459. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. [redacted] **Hunting.** [redacted] **ribelle.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 701.495. [redacted] **topolino sotto sfratto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Anastasia** c.a. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **The game. Nessuna regola** di D. Fincher con M. Douglas e S. Penn. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[redacted]. Tel. 982.288. **Titanic** [redacted] Cameron, con [redacted] DiCaprio e Kate [redacted]. Or.: 21,30. L. 10.000; 5000.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **I miei più [redacted] amici**, [redacted] e con [redacted] Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman, A. Cenci. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. (0144) [redacted]. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto** [redacted] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. [redacted] 12.000; [redacted]

[redacted] Tel. (0142) [redacted]. [redacted] rio: 15,30; 17,40; 20,20; 22,20. L. 12.000.

[redacted] Tel. (0142) 452.616. [redacted] **sia**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.844. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. (0131) 252.079. **Will** [redacted] **ting.** [redacted] **ribelle**, di G. V. Sant con [redacted] Williams e [redacted] Damon. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) 234.240. **Aprile** di e con Nanni [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

COMUNALE - [redacted] FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con P. Grier, [redacted] Forster, B. Fonda. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000, 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino** [redacted] di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken, L. Evans. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. (0131) 341.272. **Film** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, [redacted] Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 15; 16,20; 22. [redacted] 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **La** [redacted] **schera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. (0173) 363.021. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000, 7000.

[redacted] Tel. (0173) 440.340. [redacted] di Martin Scorsese. Or.: 20; 22. [redacted] 8000; 5000.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

[redacted]
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted],50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
[redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ogre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La ma[redacted] di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 5000. ●●

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I [redacted] più [redacted] amici**, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. [redacted] Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [redacted] 436.07.23. **Una vi[redacted] esagerata.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. [redacted], di [redacted] Moretti, [redacted] Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

[redacted]
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; [redacted]. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted], cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. [redacted]. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. [redacted]. 11.000. [redacted]

ELISEO BLU
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The ga[redacted]** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO
[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. [redacted] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO
via Po [redacted], tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, tel. 385.20.57. [redacted] **di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. [redacted]: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane; Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

KING
via Po 21, tel. 812.5996. [redacted], regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

KONG
via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted], di L. Mayfield [redacted] R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival inter[redacted] di [redacted] a tematiche omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1
v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, [redacted] Keaton. Orario: 16; 19; [redacted] Ingr. 12.000. [redacted]

NAZIONALE [redacted]
via Pomba [redacted], tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, [redacted] R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] 1
via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **La parola [redacted] esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
via Arsenale [redacted], tel. 532.448. [redacted], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Sfera**, [redacted]. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. [redacted] 12.000. [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, [redacted] DiCaprio, J. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1
[redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [redacted] **so e potere**, di B. Levinson [redacted] R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 18; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della g[redacted]**, reg. Sam Weisman con Brendan F[redacted] Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

A.I.C.A.
Associazione Intermarche Concessionari Auto

IN COLLABORAZIONE CON
Unione Commercianti Asti

ORGANIZZAZIONE
ALBATROS

ASTI in... AUTO 1998

IL MEGLIO DELL'USATO DI 15 CONCESSIONARIE

Piazza Alfieri
dalle 9 alle 20

DOMENICA 19 APRILE

Concessionarie Aderenti "ASTI in... AUTO" 1998

CONCESSIONARIA
AUTOSTYLE 1
Corso Alessandria, 563 - ASTI - Tel. 0141/47.75.75 - Fax 47.75.76

CONCESSIONARIA
RENAULT errebi
Corso Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

CONCESSIONARIA
piubelli FIAT
Corso Alessandria, 228 - ASTI - Tel. 0141/27.18.66 - Fax 27.21.83

CONCESSIONARIA
OPEL auto 3
Frez. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 0141/59.78.22 - Fax 59.78.34

CONCESSIONARIA
FERRERO
C.so XXV Aprile, 225 - ASTI - Tel. 0141/21.56.07 - Fax 21.56.08

CONCESSIONARIA
REALCAR
Corso Casale, 130/A - ASTI - Tel. 0141/27.40.66 - Fax 27.32.39

CONCESSIONARIA
AUTOVAR FIAT
Corso Torino, 177/179 - ASTI - Tel. 0141/21.96.70 - Fax 41.07.80

CONCESSIONARIA
CITROËN GALVAGNO
Corso Torino, 152 - ASTI - Tel. 0141/41.08.16

CONCESSIONARIA
HYUNDAI RE.MA.D.
Corso Venezia, 72 - ASTI - Tel. 0141/35.31.13 - Fax 53.22.87

CONCESSIONARIA
AUTOVEGA
Corso Torino, 208 - ASTI - Tel. 0141/41.06.20 - Fax 21.83.43

CONCESSIONARIA
MACAIONE MOTORS NISSAN
Corso Torino, 220 - ASTI - Tel. 0141/21.22.52 - Fax 21.19.42

CONCESSIONARIA
Audi SCAGNETTI
Corso Alessandria, 216 - ASTI - Tel. 0141/27.52.75 - Fax 27.54.40

CONCESSIONARIA
VOLVO CONSULCAR
Corso Casale, 347 - ASTI - Tel. 0141/47.7.66.71 - Fax 47.67.72

CONCESSIONARIA
PEROSINO Ford
Corso Casale, 321 - ASTI - Tel. 0141/27.15.87 - Fax 40.70.51

CONCESSIONARIA
M.Tesla
Via S. Evasio, 16/A - ASTI - Tel. 0141/43.64.36 - Fax 35.31.77

Funzionerà Servizio Bar e Ristoro curato dalla Pro Loco di San Marzanotto che a pranzo servirà affettatrea agnolotti

Volley: gli astigiani con il Cus Torino che li ha sconfitti mercoledì in Coppa

Bm2, oggi è vietato sbagliare

E domani la rivale Crema ospita la Voluntas

ASTI. Biemmedue e Crema [illegible] no alla volata finale per la conquista dell'unico posto in A2. Mancano cinque giornate al termine, mentre i lombardi posticipano a domani alle 17,30 il match con la Voluntas, gli astigiani scendono in campo oggi alle 18 sul parquet del Giobert contro la Kappa Cus Torino. E' il secondo incontro in quattro giorni: le due squadre si sono affrontate mercoledì nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia e la Biemmedue è stata sconfitta 0-3, disputando una partita sconcertante.

Oggi il sestetto di Anghelov [illegible] può permettersi [illegible] compiere passi falsi: oltre a vincere deve anche non perdere set.

Nel match a distanza col Crema potrebbero essere determinanti proprio i parziali. In [illegible] di parità di punti si farà infatti ricorso al quoziente set.

Attualmente le due squadre sono separate da [illegible] solo set: 60 fatti da entrambe, 19 subiti dalla Biemmedue e 18 dal Crema.

Gli avversari. Il Cus è da due anni in terza serie. Nella [illegible] stagione collezionò 38 punti classificandosi al quarto posto. Attualmente, [illegible] punti, occupa la quinta piazza.

Il sestetto di Ippolito [illegible] formato dall'opposto Mantoan avuto in prestito, il centrale Bertarione. In palleggio gioca il giovane Simeon in prestito dalla Biemmedue, all'ala Ferrarotti e Orecchia con frequenti apparizioni per il giovane Sertoli. L'uomo in più del Cus è però il centrale astigiano Andrea Arnaud, ex Voluntas, [illegible] esperienza anche in A1 nella Sisley Treviso. All'andata la Biemmedue si impose sul parquet [illegible] Collegno per 3-2. Nell'ultimo turno i cussini hanno ceduto per 1-3 in casa alla Pallavolo Prato già [illegible] ad Asti.

La formazione. Contro i torinesi [illegible] tecnico Anghalov dovrebbe apportare qualche modifica al sestetto schierato mercoledì in Coppa Italia inserendo magari l'esperto Glinac in attacco. Probabilmente scenderanno in campo: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Rolando Celardo ali-ricettori. Possibili alternative: Aiello al centro e Casalone in regia. Molti gli [illegible] nelle file della Biemmedue: Angesia, Becchio, Celardo, Aiello.

[illegible] parere. «Spero - ha dichiarato il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - in una reazione d'orgoglio della squadra. Mercoledì hanno offerto una prestazione indecente, indegna di un gruppo che ha dominato il girone di andata della B1 e che è ancora leader del campionato». Conclude Filippi: «Spero che l'aver buttato alle ortiche la possibilità di giocare la finale a quattro di Coppa Italia li stimoli a disputare le ultime giornate di campionato [illegible] buoni livelli per non avere poi rimpianti».

Gli incontri. Volley Ball Caronno Va-Gs Ruini Fi; As Codyeco Lupi Pi-Libertas Cassa Rurale Cantù Co; Reima Crema Samgas Cr-Voluntas Pallavolo At; Admo Volley Lavagna Ge-Atletica Sestese Fi; Biemmedue Grapa Volley At-Kappa Cus Torino; Pallavolo Prato-Pallavolo Concorezzo Mi; Us Olimpia Sav Bg-Lcl L'Oasi Busca Cuneo.

[illegible] Lisa

LA CLASSIFICA

Reima Crema Samgas	38
Biemmedue	38
Olimpia Sav Bg	30
Codyeco Lupi Pi	30
Kappa Cus To	26
Pallavolo Prato	24
[illegible]	22
Atletica Sestese Fi	20
Volley Caronno Va	20
Lcl L'Oasi Busca	16
Cassa Rurale Cantù Co	10
Pallavolo Concorezzo	10
[illegible] Volley Lavagna	10
Ruini Fi	[illegible]

Due astigiani oggi avversari della Biemmedue: il centrale **Andrea Arnaud** (ex Voluntas) e **Lorenzo Simeon** (vivaio Grande volley) in prestito [illegible] torinesi

Calcio Promozione

Don Bosco S. Damiano in notturna

ASTI. Derby notturno nel campionato di Promozione di calcio. Stasera alle 21 si gioca al Comunale la sfida tra il Don Bosco e il Sandamianferrere. L'undici sandamianese cerca i tre punti per garantirsi [illegible] finale di torneo tranquillo. I rossoblù sono infatti scivolati in quart'ultima posizione, con appena quattro punti di vantaggio sul Trino. Nelle file della formazione di Gianni [illegible] Maria mancheranno gli squalificati Scirpoli e Porrino.

Il Don Bosco invece si è arrivato da tempo all'idea della retrocessione, anche [illegible] la matematica non lo condanna ancora. La società ha sposato la «linea verde», escludendo i «senatori» Biasi, Cacciola, Farello, Genovesio, Gamba e Bellacomo.

[e. a.]

REFERENDUM

SABATO 18 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
JUNIORES	società

I campionati giovanili volgono al termine e così anche il nostro concorso: l'ultimo tagliando verrà pubblicato martedì 28 aprile e la classifica finale il 1° maggio. Continuate a votare, questi ultimi giorni riserveranno grandi sorprese.

Basket C2: nei play off Eurovita difende il primato

ASTI. Trasferta delicata per l'Eurovita, che stasera alle 21 affronta il Serravalle Scrivia, nel quarto turno dei play off di [illegible] C2.

Gli astigiani sono reduci dal fondamentale [illegible] interno con il Verbania, ritenuto l'avversario più insidioso del girone.

[illegible] anche il Serravalle non è assolutamente da sottovalutare: gli alessandrini nella stagione regolare avevano regalato un gros[illegible] dispiacere al quintetto allenato da Romano Tarasco, vincendo sul loro parquet all'andata.

Nelle file astigiane mancherà il solo Marco Abrate, che si è gravemente infortunato contro il Crocetta, riportando la lesione dei legamenti: per lui l'annata è terminata anzitempo.

Classifica: Eurovita, Verbania, Castelletto Ticino, Serravalle 4 punti; Fossano 2; Crocetta 0.

Serie D. Quarto [illegible] ultimo impegno casalingo consecutivo per la Consulcar Asti Basket. [illegible] compagine guidata da Andrea Frediani ospita sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21,15 il Leumann Torino.

Azzaretti [illegible] compagni stanno tenendo un passo da promozione nel girone di ritorno: su nove incontri hanno subito appena due sconfitte e hanno conquistato successi di prestigio contro Cuneo e Pinerolo.

Classifica: Kolbe 44 punti; Cuneo 40; Pinerolo, Grugliasco 32; Michelin Torino 30; Susasport 28; Consulcar Asti 26; Atlavir, Borsi Ceva, Leumann 24; Beinaschese, Alpignano 20; Aga Torino 16; Moretta 12; Safa Chieri 6; Kappadue Torino 0.

[e. a.]

[illegible] I PREMI [illegible]

[illegible] I riconoscimenti [illegible] rappresentanti [illegible] vela, bocce [illegible] basket

ASTI. Serata di gala per il Panathlon giovedì al Selera. Il sodalizio presieduto da Ezio Mosso, ha assegnato i premi agli sportivi che, nel '97, hanno ottenuto un'affermazione [illegible] rilevanza nazionale.

La targa Panathlon è andata a Claudio [illegible] Cristina Sappino che con 6 vittorie, due secondi posti e un terzo, si sono aggiudicati [illegible] titolo tricolore di vela nella categoria Flying Junior. I due velisti, padre e figlia, [illegible] di Cellarengo.

Il riconoscimento per il giovane emergente è andato a Francesco Rapetto, 18 anni, bocciatore del Dlf, [illegible] italiano allievi nella specialità tiro di precisione.

Premio alla carriera a Giuseppe De Stefano, manager della Eurovita Basket, e, in passato, dirigente di Saclà e Benetton Treviso. Durante la serata è stato presentato anche il nuovo socio del Panathlon, Luciano Cerrato, presidente del Gruppo sportivo Giovanni Gerbi (ciclismo). *Nella foto da sinistra: Cristina e Claudio Sappino, Francesco Repetto, Giuseppe De Stefano con il presidente del Panathlon Club* [illegible] *Asti, Ezio Mosso.*

[c. r.]

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... è stato per il bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia come padre che come marito. Sono fuggita dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla come una donna liberata Gabriella Gola, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabrielle parla per la prima volta pubblicamente dalla tragicomica storia (il processo il bigamo si era svolto rito abbreviato, a porte chiuse, e si era concluso con la condanna di Candido a un anno e mezzo di carcere con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di Sant Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 con abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che non parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui carabiniere, non lo che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di un uomo dei servizi segreti. Era misterioso la attività: di lui sapevo che viveva che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facemmo in tempo ad annotare numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il maggio) gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte se quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, chi era morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Però comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere produttore di Roma. Con quel mestiere, pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta bambino. Ne era morata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabrielle: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

PALERMO RIVISITATA

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, ricompone tra i fogli di servizio dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per ora c'è solo la conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

Scene da un matrimonio Gabriella Gola Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla» Il magistrato li accusa di sostituzione di persona

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Popolare di soci

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima a celebrare il matrimonio».

Futuro «Verrès spa» finisce in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, si finisce sotto inchiesta

BORGOSESIA. Un di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie a accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a del fratello a Torino, dove già viveva».

diventa sede di maxi-concorsi

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

IN BREVE

Dalla diagnosi precoce successo

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologia stia assumendo sempre più il carattere di strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre invasivi.

L'Amma organizza corsi ai neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera commercio. Coinvolge giovani, neolaureati, che seguiranno 600 lezioni teoriche e faranno uno stage di un in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria una più specifica preparazione per cultura d'impresa.

Democratici di battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri il nuovo partito provinciale, tenuto battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO

Minerali e fossili da mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico ancora domani, nel consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 6 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e sevizioto in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato dalla fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così cattivo gusto».

Il colonello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: va stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dai compagni, e li ha ascoltati. Così arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere non era mai successo, ma qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella carente di comando, nella cura infrastrutture e nella diffusione delle droghe le scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per le loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da caserma. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Il sbarca Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre 1998.

Tagli nelle scuole in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici

La Fiera di San Giorgio «vetrina»

ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo in una fase storica». In forza della maggiore libertà, il «Polis ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti l'impresa a la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E' dunque «l'individuazione dei percorsi formativi attraverso confronto sistematico associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polis ha così innanzitutto avviato conferenza annuale di confronto questi enti, e sollecita l'apertura di tavolo coordinamento a livello locale a nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione dello studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polis rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area tropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale a locale. Alle Province delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi centri con di 30.000 abitanti e nelle a domanda debole, che saranno organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è prevista l'istituzione di «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l': «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremen- dell'utenza sulla base di incentivi e politiche diffusione dell'informazione». [m. tr.]

Volantino licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In tv soltanto Riviera i»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera non è certo una terra violenta».

Ladri di vitelli in azione provincia «Granda»

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il reato contestato a chi ruba bovini.

Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin**. Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarti? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con **una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Il complesso, due palazzine di tre piani, finanziato dalla Fondazione Crb

Università, una sede per il 2000

Via al progetto di Gae Aulenti a Città Studi

L'Università tessile entro il Duemila avrà una sede adeguata. La Commissione edilizia del Comune ha licenziato l'altro giorno il progetto del nuovo complesso firmato da Gae Aulenti che sorgerà a Città studi.

anche la Fondazione della Cassa Risparmio, che finanzierà l'opera, ha già provveduto ai primi stanziamenti: un miliardo con il bilancio '97; un miliardo e mezzo nel conto del '98. Il saldo l'anno prossimo. Il costo stimato dell'opera si aggira sui 5 miliardi, ma con la gara d'appalto sono possibili riduzioni della spesa.

«Per noi il progetto è a posto - dice il vice sindaco e all'urbanistica Diego Presa - Città studi può iniziare i lavori quando vuole».

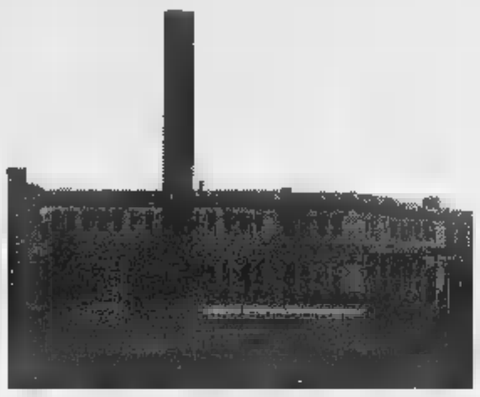
Il nuovo complesso sorgerà un'area di 4 mila metri quadrati attorno alla ciminiera simbolo del polo culturale tessile e sarà collegato il blocco già esistente dell'auditorium della biblioteca che occupa già una superficie analoga. Richiamerà, quindi, nello stile architettonico, gli edifici già esistenti. Il progetto elaborato da Gae Aulenti per la sede universitaria prevede due palazzine piani (due fuoriterra e seminterrato). Il blocco Est, quello raccordo con l'auditorium, caratterizzato da un'ampia caffetteria da una sala-studio grado ospitare oltre 200 persone (la sede universitaria sarà dimensionata per ospitare un massimo persone tra docenti e allievi). Il tutto sarà corredato dai locali da adibire a segreteria, sala professori e uffici amministrativi. Nel seminterrano sono invece previsti i servizi. sarà proprio la caffetteria l'unità di collegamento col blocco esistente: rimanendo infatti anche al izio dell'auditorium della adiacente biblioteca.

Il blocco Ovest è quello invece pensato per l'attività didatti- Il primo e il secondo piano conterranno aule di differenti dimensioni, collegate ad un atrio che funzionerà da centro di smistamento. Il seminterrato sarà invece occupato dai laboratori di informatica, chimica tecnologia.

«Una sede per i corsi universitari era un'esigenza ormai improcrastinabili; per questo Fondazione ha deciso di finanziare l'opera: ha un valore sociale indiscutibile», commenta il presidente della Crb Luigi Squillario. Attualmente, infatti, i corsi di ingegneria tessile (laurea breve) della Scuola di amministrazione aziendale sono ospitati in locali fortuna messi a disposizione nel complesso Città studi-Texilia.

«Una situazione alla quale vogliamo porre rimedio in tempi brevi - aggiunge il presidente di Città studi, Paolo Piana -. Con il progetto approvato ora siamo in grado di bandire la gara d'appalto. L'obiettivo è di dare il via ai lavori entro il se di giugno».

Alfisi



Città Studi sarà completata il 2000 la sede dell'Università per i corsi di ingegneria tessile e di amministrazione aziendale del Politecnico

L'industriale **Paolo Piana** è il presidente di Città Studi

Corsi utili per trovare lavoro

Superdiplomati, il 45 per cento è occupato lontano dal Biellese

BIELLA. In un momento in cui il problema principale per i giovani in Italia è quello trovare un lavoro, viene da chiedersi se le specializzazioni universitarie offerte Città Studi aprano realmente un ventaglio di opportunità ai diplomati. Interrogativo più che legittimo si pensa che nelle industrie tessili biellesi la presenza di laureati è abbastanza circoscritta.

Un'indagine svolta dal Politecnico che cura i corsi di Città studi, offre però un quadro abbastanza ottimistico. Il corso di esperto in tecnologie tessili avviato nell'88 e concluso nel '93 ha diplomato 25 studenti; la laurea breve in ingegneria chimica con orientamento tessile, aperto nell'anno accademico '92/'93, ha specializzato finora 102 giovani. Di questi 127 diplomati, l'80 per cento lavora (il 70 per cento è biellese, ma soltanto il per cento è occupato nel comprensorio); il 9 per o sta prestando servizio militare, il 4 per dei diplomati in ingegneria deciso di continuare gli studi, il 7 è in di occupazione. Gli abbandoni sono stati del 10 per cento e il ha terminato gli studi fuori

La Saa ha diplomato finora 108 studenti nelle tre sedi di Torino, Novara e Biella. Complessivamente il 76,8 per cento è inserito nel mondo del lavoro (il 35,4 fuori dalla provincia di Biella).

All'Anno accademico '97-'98 della Saa gli iscritti al primo anno sono 47 (il 65 per cento è biellese) mentre frequentano il secondo corso neo diplomati 45 allievi. [m. al.]

Provincia

Nasce il secondo difensore civico

Come il Comune, anche la Provincia vuole difensore civico, che raccolga le lamentele dei cittadini pungoli la giunta: il progetto è del presidente del Consiglio, Silvio Belletti.

Giuseppe

Alpini

A Oropa l'omaggio alla «Taurinense»

E' tutto pronto per storica «due giorni» dedicata alla brigata alpina Taurinense, attesa e domani a Oropa. Reduci dalla Bosnia, le penne nere non si fermano neppure di fronte maltempo. Sempre oggi e domani, in provincia arrivano auto storiche iscritte raduno «Sulle orme degli orsi». A PAG. 35

Sport

Una super-rimonta per la Pink Volley

Sofferta vittoria Mantova per la Pink Volley: grazie a una rimonta «super», le ragazze biellesi si sono imposte 3-2, e ora attendono le rivali per giocarsi l'ingresso in semifinale. Gabriele A PAG. 41

Ma resta ancora chiusa la Panoramica

Maltempo, presto un miglioramento

BIELLA. Potrebbe essere alle battute finali questa primavera che assomiglia troppo all'inverno: i bollettini meteorologici e quello della rassicuranti, anche se le sorprese dei giorni scorsi inducono alla prudenza. Se le previsioni saranno confermate, tornerà finalmente il bel tempo: la prima schiarita, alternata a rannuvolamenti, si è avuta ieri.

Il bollettino meteorologico della Regione, trasmesso anche alla prefettura, parla di costante miglioramento, con rialzo delle temperature, graduale scomparsa nuvole ed esaurimento delle precipitazioni, fino ritorno del sole, previsto per lunedì. Ma il pericolo di valanghe resta, soprattutto nei pendii più ripidi e soleggiati: per questo, fino a ieri sera, sono rimaste chiuse entrambe le strade che portano a Bielmonte, salvo piccolo aperto tra due muri neve sul versante triverese della panoramica Zegna.

La situazione sarà riesaminata oggi dai tecnici della Provincia e dell'Anas, per stabilire se è possibile riaprire la statale dalla parte di Trivero. I primi a sperarlo, ovviamente, sono i gestori delle sciovie Bielmonte, pronti a rimettere in funzione tutti gli impianti. L'altro pezzo della «Panoramica», quello fra Piaro e il Bocchetto Sessera, è di competenza della Provincia, secondo la quale «è da escludere la riapertura nei prossimi due giorni».

La prefettura raccomanda la prudenza, soprattutto a chi sci-alpinismo ed escursioni fuori pista. Le ultime sono decisamente sconsigliate: «Per non mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri», spiega un funzionario.

Da registrare, infine, una notizia singolare: nei giorni scorsi il proprietario di un piccolo maneggio Bielmonte, non potendo raggiungere la zona in auto a causa delle abbondanti nevicate, ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, per poter andare ad accudire i suoi cavalli. L'episodio risale a giovedì. [f. p.]

Dalle selezioni (due, in estate), i funzionari per gli uffici dello Stato in provincia

Concorsi pubblici, in 3000 all'Expo

Il Tesoro sceglie «Biella Fiere» come sede di prova

GAGLIANICO. Dalle spensierate atmosfere delle rassegne commerciali ed espositive (e recentemente anche del mercato coperto), a quelle formali e serie dei concorsi pubblici: i padiglioni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, ospiteranno infatti i giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, un diploma di laurea e 5 del livello, con 1100 domande, diploma ragioniere).

La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti fine anno nei locali del palazzo «2001» di corso Europa. Dei 1500 concorrenti, provenienti da tutta Italia, soltanto una quarantina sono biellesi.

Ai sette dirigenti e funzionari che emergeranno dalla selezione del concorso pubblico di Biella Fiere (è previsto per la metà di giugno ed il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 aprile), aggiungeranno altre cinque assunzioni (al 3° e 4° livello, per i quali è richiesta la licenza di scuola media inferiore), attraverso l'Ufficio di collocamento, per chiamata pubblica. In questo , i prescelti saranno sottoposti soltanto ad un test attitudinale.

I padiglioni di Biella Fiere a Gagliarico ospitano le rassegne commerciali

Seguirà ai primi luglio un secondo concorso, ancora Biella Fiere, stesse modalità, un simile di domande e lo stesso numero posti da coprire, più altri attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal Ministero Tesoro per i futuri uffici della direprovinciali di Biella.

Questi due apparati dello Stato, attualmente separati, saranno riuniti presto, come stabilito un recente decreto, in un'unica sigla per effetto della fusione dei due dicasteri: il dipartimento si chiamerà «Ministero Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica».

Oltre a questi due uffici (uno si occuperà del controllo della spesa pubblica, l'altro del pagamento delle pensioni degli stipendi dei pubblici dipendenti, di scuole, Inps, Iacp, ecc.), nei 750 metri quadrati dei locali del «2001» troverà posto anche la Commissione medica provinciale per gli invalidi civili.

Successivamente si trasferiranno al «2001» anche gli uffici delle Imposte e delle Entrate (ora in via Seminari e via Amendola), che saranno accorpati nel nuovo e unico Ufficio delle Entrate. Per ultimo toccherà all'ufficio provinciale dell'Iva, pure questo destinato a trovare spazio nel complesso di Europa.

Franco Piras

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri
015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ce n'è una che sta a cuore: l'affidabilità. Un requisito che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane, che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con amore e competenza malati anziani.

Il presidente dell'assemblea: «Subito la riforma». A giugno il progetto?

Difensore civico, si fa il «bis»

Belletti: pure la Provincia deve avere il suo

BIELLA. Il Comune ce l'ha già: si chiama Francesco Sapienza, e il «tutore» dei cittadini. Cioè il difensore civico, nuova figura introdotta dagli Statuti degli enti locali: ora anche la Provincia vuole averne uno, e il presidente del Consiglio, Silvio Belletti, è pronto ad affrontare un mese di lavoro per dedicarsi al progetto. Il difensore, per la verità, è già previsto: ma solo dallo Statuto, non dal regolamento. Serve quindi una piccola «riforma», che secondo Belletti è davvero indispensabile.

Il presidente del Consiglio, di Rifondazione, non pensa solo al «tutore» dei biellesi: «Gli obiettivi generali, secondo me, sono due: la salvaguardia dei cittadini, con l'introduzione di questa nuova figura, e una netta separazione fra i poteri della giunta e quelli del Consiglio, per dare maggior peso ai componenti dell'assemblea provinciale». Non è da escludere che Belletti sogni di cambiare le cose. Ma i tempi stanno maturando, perché il politico comunista, per tutto maggio, vuole starsene in Provincia a studiare l'operazione: «A giugno conto di portare in Consiglio le modifiche allo Statuto e al regolamento», dice Silvio Belletti. Ammesso che vengano approvate, sarà la prossima giunta la prima a nominare un difensore civico: la «riforma», infatti, entrerà in vigore soltanto il prossimo autunno.

A che serva il difensore è presto detto: raccoglie le lamentele della persone, e può stimolare la giunta a occuparsi dei problemi urgenti. In Comune, la figura dell'ombudsman (come lo chiamano gli svedesi) ha avuto un gran successo. In Provincia sarebbe ancor più affaccendato, fra strade a pezzi e ferrovie colabrodo. La sua nascita, come ricorda Belletti, dipende dalla «volontà politica»: per ora, infatti, si sta solo preparando il terreno, con l'abolizione degli ostacoli burocratici. Tocca poi agli amministratori decidere se sfruttare questa possibilità.

Ma non è finita: il futuro Statuto potrebbe dare più potere ai consiglieri e alle commissioni. Queste ultime, secondo Belletti, devono avere il diritto di fare proposte, e non limitarsi ad analizzare gli atti della giunta. «Un po' come le Commissioni parlamentari», commenta il leader comunista. Quanto ai consiglieri, si ipotizza di dar loro incarichi speciali e retribuiti (ma senza deleghe) per occuparsi di alcuni progetti. Altri desideri: un vero ufficio per il presidente del Consiglio e la creazione di un «vice». Il complesso delle modifiche, in sostanza, darebbe più forza ai rappresentanti dei cittadini, che per Belletti oggi sono subalterni alla giunta. Tutti d'accordo, su queste proposte? Belletti confessa che «ci vuole molta buona volontà», e che i gruppi (di maggioranza e di minoranza) devono «evitare di arroccarsi su posizioni opposte». **[g. bu.]**

La nuova figura è già prevista dallo Statuto e avrà il compito di «tutelare» tutti i biellesi

Il presidente del Consiglio provinciale Silvio Belletti, di Rifondazione comunista (PISCHELETTI)

Consiglio

Strade e rifiuti Se ne parla il 28

In attesa delle riforme del difensore civico, martedì 28 si torna in Consiglio. La Provincia ha molti progetti da approvare, soprattutto per lavori stradali (ne abbiamo parlato nei giorni scorsi). E più, sarà varata la versione definitiva del programma per lo smaltimento dei rifiuti, e si parlerà del piano delle politiche del lavoro. La seduta è alle 9,30, nella sede di via Quintino Sella.

Fra le curiosità, ce n'è una legata a Giancarlo Ferrari, l'ex segretario leghista cacciato dal movimento. Ora, avendo più partito, è l'unico membro del neonato Gruppo misto, e come tale deve far parte di tutte le commissioni. Martedì 28, con una delibera, il Consiglio darà questo diritto a Ferrari, che già nei giorni scorsi è stato invitato alle riunioni dei capigruppo e anche a quelle di commissione. Lo conferma Silvio Belletti, che però aggiunge: «Ferrari non s'è mai presentato». Una delle accuse che la Lega muoveva all'ex leader era appunto quella dell'«assenteismo». **[g. bu.]**

IN BREVE

Comune

Piano regolatore osservazioni entro il 24

Il Comune informa che i termini per la presentazione di osservazioni e segnalazioni sulla variante al piano regolatore generale del centro storico sono prorogati al 24 aprile. La documentazione (i moduli sono disponibili negli uffici comunali) va redatta in triplice copia su carta libera e consegnata alla segreteria comunale. **[f. p.]**

Associazioni

Con il DocBi escursione lungo il torrente Oropa

Il DocBi organizza per domani un'escursione lungo il torrente Oropa con la guida di Brunello Maffeo che illustrerà i vari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali dell'itinerario; si tratta della seconda parte del sentiero che collega Biella al santuario. Il ritrovo è fissato alle 10 alle Cave del Favaro. Pranzo al sacco; percorso di circa tre ore lungo sentieri e mulattiere di montagna fino all'alpe di San Bartolomeo. In caso di pioggia l'escursione verrà rinviata. **[f. p.]**

Raduni

Domani il 77° convegno degli ex allievi Salesiani

E' in programma domani il 77° convegno degli ex allievi di San Cassiano Salesiani. Programma: 9,45 ritrovo, ore 10 convegno-assemblea, ore 11,30 messa e ore pranzo; pomeriggio sportivo e musicale. Don Scalabrino sarà il relatore sul centenario dell'Opera. Saranno presenti parecchi superiori che sono stati al San Cassiano come insegnanti. **[d. sa.]**

Ieri il convegno sui tumori al seno

In città il gotha dell'oncologia

Un momento del convegno di ieri a Città Studi, promosso dal Fondo Tempia (FOTOSUTTI)

BIELLA. Ieri a Città Studi il Fondo Tempia ha organizzato il convegno «Il tumore della mammella: dallo screening alla terapia». La provincia di Biella è leader italiano nello screening di massa, con unità mobili che offrono una mammografia gratuita, ripetuta ogni due anni. La risposta è altissima: circa il 90 per cento si sottopone regolarmente all'esame. Nella fascia di età tra i 45 e i 65 anni il tumore al seno colpisce una donna su 12. Ma oggi la diagnosi precoce permette di diagnosticarlo quando è in fase iniziale, con un diametro inferiore al centimetro. Molto raramente, poi, si pratica l'asportazione completa della mammella. Oggi l'intervento non è più devastante e, ha detto il dottor Alberto Costa, senologo dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, il prossimo passo sarà quello di evitare la svuotatura dell'ascella, cioè l'asportazione dei linfonodi. Ma la vera novità è la pillola antitumore: un composto a base di tamoxifene, che blocca l'attività degli estrogeni, impedendo lo sviluppo del tumore.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

APERITIVO E ARTE AL CHIOSTRO

Quel vino etrusco che piaceva ai Celti

Nuovo appuntamento, domani alle 11,30, con gli «Aperitivi al Chiostro» di S. Sebastiano. Protagonista sarà ancora l'archeologia biellese, un viaggio virtuale tra le popolazioni di stirpe celtica che nel corso dell'età del Ferro abitavano nel nostro territorio. Queste genti furono poi conquistate e sottomesse dai Romani i quali, dopo aver sconfitto i Salassi e fondato la colonia di Eporedia (Ivrea) alla fine del II secolo a. C., si insediarono anche nel Biellese. Un viaggio nel passato che si preannuncia ricco di sorprese e di particolari interessanti.

I Celti hanno lasciato le loro tracce in molte zone biellesi, ma il loro documento più significativo è legato all'altura della Burcina, parco cittadino famoso per le pregiate specie arboree e dal 1980 Riserva naturale speciale; qui, in una posizione riparata e che permetteva il controllo della via di comunicazione con la Valle d'Aosta, gruppi celtici costruirono il loro abitato con la necropoli. E in questa zona si sono concentrati i sondaggi archeologici alla fine degli Anni Cinquanta.

Da una tomba a inumazione, appartenente ad un personaggio di ceto sociale elevato, forse un capo, proviene un ricco corredo che comprendeva oggetti in ferro e soprattutto una brocca a becco in lamina di bronzo (chiamata Schnabelkanne), recentemente restaurata.

E sarà appunto questo importante ritrovamento l'elemento attorno al quale ruoterà la conferenza del relatore di domani, Filippo Maria Gambari, funzionario della Soprintendenza Archeologica del Piemonte e responsabile della tutela nel Biellese e nel Piemonte settentrionale. Gambari parlerà dei Celti e del vino.

La brocca, infatti, già di pregevole fattura in quanto di produzione etrusca (probabilmente proveniente da officine di Vulci), è molto importante per il significato che riveste.

Il suo ritrovamento, che in Piemonte ha un'altra sola attestazione della necropoli di Gravellona Toce, documenta gli stretti rapporti esistenti a livello economico e commerciale tra i Celti e gli Etruschi. La brocca, destinata alle libagioni durante il banchetto, è legata all'uso del vino, che secondo le fonti i cosiddetti Galli utilizzavano allo stato puro e in modo eccessivo alla ricerca dell'ebbrezza in combattimento. I Celti lo conoscevano proprio grazie ai contatti con il mondo degli Etruschi, che praticavano la coltivazione della vite e che furono i responsabili dell'introduzione dei vitigni nell'Italia settentrionale, in particolare nell'area piemontese e lombarda. I risvolti più di carattere biellese li svelerà appunto Gambari.

Maria Cristina Presacco

Occorsi sei anni per ottenere il pagamento dei danni dopo un incidente stradale

Giustizia lenta, risarcita una donna

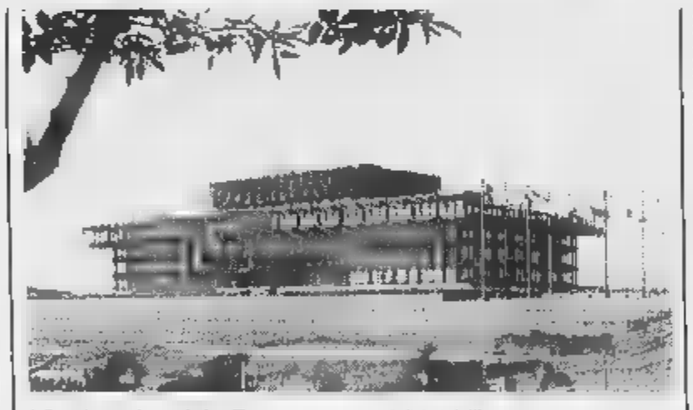
La Corte di Strasburgo «condanna» il Tribunale

BIELLA. Sei anni per ottenere il risarcimento dei danni dopo un incidente stradale sono «normali» per la giustizia italiana, ma contrastano con la «Carta dei diritti dell'uomo» firmata dai Paesi della prima Unione europea a Roma nel 1950 che sanciva fra i diritti primari dell'uomo la durata «ragionevole» di un processo.

E' in base a questo principio che la Corte Europea per i diritti dell'uomo, che ha sede a Strasburgo, ha condannato lo Stato italiano a risarcire ad una cittadina biellese, Franca Sasso, i danni subiti per i ritardi della giustizia: 17 milioni.

La sentenza è stata notificata nei giorni scorsi al tribunale di Biella, ritenuto «colpevole» di aver superato la «ragionevole» durata del processo. La causa civile era infatti stata intentata nel 1988, ma era andata a sentenza solo nel 1994.

E' la prima volta che il tribunale di Biella viene colpito dai rigori della Corte di Strasburgo, ma non è certo la prima volta che la giustizia italiana viene colta in fallo.



A Strasburgo ha sede la «Corte europea per i diritti dell'uomo»

«Siamo il paese europeo più sanzionato in base all'articolo 6 del trattato di Roma che prevede appunto fra i diritti fondamentali dell'uomo una "durata ragionevole" del processo», conferma l'avvocato Massimo Condinanzi che si è specializzato in questo tipo di cause ed è di casa nelle corti europee anche nella scomoda veste di difensore dello Stato.

«Se tutti i cittadini italiani costretti ad attendere anni per aver giustizia si rivolgessero Strasburbo, anche la Corte europea si troverebbe presto intasata di processi e costretta a fare i conti con l'articolo 6 dei diritti dell'uomo», è il commento lapidario di Maria Luisa Ferrari, oggi giudice di corte d'appello a Milano, ma fino a tre anni fa magistrato (nelle vesti di sostituto procuratore), a Biella.

La durata media delle cause civili a Biella, secondo una stima approssimativa fatta degli addetti ai lavori (non esistono dati statistici precisi, ma una volta tanto giudici e avvocati sono concordi), va infatti dai quattro ai sei anni.

Il nuovo codice di procedura civile dovrebbe snellire notevolmente le cause, ma su questo giudici e avvocati non sono di nuovo d'accordo. «Si arriverà a un massimo di due anni», dicono i magistrati. «Alcune sono sveltiscono, ma altre, come i divorzi, si sono appesantite», replicano gli avvocati.

Intanto l'esempio di Franca Sasso, assistita nella causa europea dall'avvocato Massimo D'Urso, è stato seguito da altri biellesi. Sono almeno 3 i ricorsi contro la giustizia biellese giacenti a Strasburgo. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sono troppi i cani della Baraggia

Da più di trent'anni porto settimanalmente i miei cani a spasso in Baraggia, territorio straordinario ed unico, dove l'ignavia dell'uomo ha infierito in maniera devastante. Pensiamo alla distruzione dei boschi a favore delle risaie, all'inurbamento industriale e civile, alle centinaia di piccole e grandi discariche abusive, ai militari (che però in un certo senso hanno il merito di averla salvata dalla distruzione totale), ai tagli dei boschi sempre più selvaggi ed incontrollabili, a fuoristradisti, fungaioli, patiti dei pic-nic e inquinatori vari.

Quella che però considero la maggiore nemica della Baraggia ed in certi casi della salute pubblica è senz'altro la pastorizia. Dove arrivano pecore, capre e asini, sparisce ogni sperabile per il bosco, alberi ed alberelli vengono divorati inesorabilmente, le cortecce delle fustaie rosicchiate, immondizie, capanni, filo di ferro, recinti e addirittura roulottes abbandonate. A fine stagione il pastore brucia ettari ed ettari di Baraggia (per non parlare degli spaventosi roghi ai danni delle nostre montagne), distruggendo la brughiera di erica per far posto all'erba. Centinaia di alberi adulti (querce, castagni, carpini ecc.) vengono bruciati alla radice; scottature che in molti casi provocano la morte degli alberi stessi. Le pecore spargono ovunque zecche ed insetti nocivi che attaccano cani e persone che con il bel tempo desiderano fare una passeggiata all'aria aperta magari con i bambini (in questo modo viene negato un semplice diritto ad un cittadino di fare due passi nel parco).

E' praticamente impossibile trovare in Baraggia alberi autoctoni più giovani di dieci anni, infatti i novelli vengono letteralmente divorati dai pacifici animali. Ne consegue un fatto drammatico, che tra pochi decenni le piante grandi non saranno più sostituite dalle nuove generazioni, con la conseguente sparizione di quello che oggi è ancora un piccolo paradiso naturalistico. Per chi come me conosce bene la Baraggia, non è difficile trovare resti di macellazioni: zampe, code e parti di agnelli e montoni; sangue e altri macabri reperti indicano una notevole attività dei pastori nella macellazione e vendita abusive di animali (certamente non controllati dalle Usl) magari ai molti immigrati di religione mussulmana, che come è noto, non possono mangiare carne macellata all'europea. Questa attività oltre che abusiva e contro la legge e il fisco, potrebbe essere di gravissimo danno alla salute pubblica, viste le malattie che pecore e capre possono trasmettere all'uomo, quali la brucellosi ed altro.

Propongo ai responsabili e ai politici di proibire la pastorizia nei nostri territori onde salvare e tutelare un patrimonio di tutti i biellesi e dei figli dei nostri figli.

Carlo Molino, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible]; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

[illegible] via Marconi 28, telefono (015) [illegible].

QUESTURA

[illegible] via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia [illegible] telefono (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 65, telefono (015) 67.16.88.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono (015) 655.85.

Occhieppo (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 351.807.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, telefono (015) 70.28.91.

Zubiena: *Dr. Seva*, via Torino 55, telefono (0163) 860134.

FERROVIE [illegible]

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. [illegible]

[illegible] via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.66.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ [illegible]
menù completo a sole
£. 42.000 (bevande della casa incluse)
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
[illegible] - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

AGENZIA VIAGGI cerca impiegata/o bancaria
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza [illegible] Sigma. Inviare richiesta e curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero 18 - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.[illegible].

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Oggi e domani due giorni di festa per le «penne nere» reduci dalla Bosnia

La neve non fermerà gli alpini

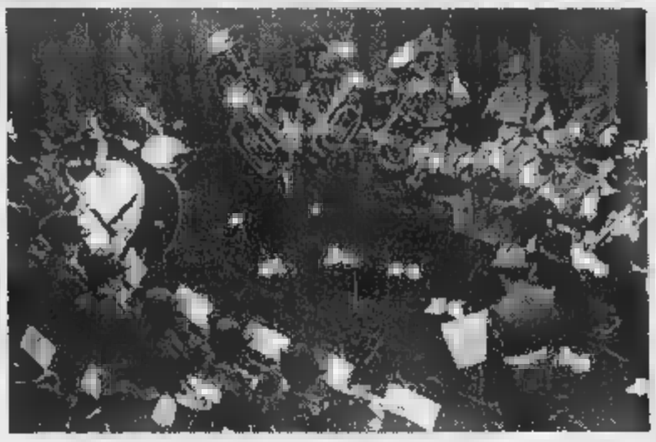
Tutto pronto per l'omaggio alla Taurinense

BIELLA. «Non sarà certo un po' di neve a spaventarci. Siamo o non siamo alpini? Il programma quindi è confermato e poi vedrete che farà bello».

Franco Becchis, presidente delle «penne nere» del Biellese è tranquillo: tutto è pronto per la grande festa in onore della Brigata Taurinense rientrata da poche settimane dalla missione di pace in Bosnia. L'Ana di Biella, il Comune e il santuario di Oropa hanno fatto tutto quello che era umanamente possibile per organizzare una calorosa accoglienza alle truppe alpine che hanno operato nell'ex Jugoslavia. E contano su una larga partecipazione dei biellesi all'intenso programma.

Oggi arrivano la fanfara e il labaro della Taurinense. L'appuntamento è alle 16,30 in piazza Vittorio Veneto. Il corpo musicale degli alpini insieme alle «penne nere» biellesi renderanno omaggio al monumento dei Caduti ai giardini Zumaglini e poi sfileranno per via Italia dove in molti negozi (Gromo, Giovannacci abbigliamento, pasticceria Bianchi e la Fratelli Mosca) ci saranno delle postazioni con la proiezione di filmati sulla missione di pace in Bosnia. Il labaro raggiungerà piazza San Giovanni Bosco, deporrà una corona di alloro al monumento ai martiri della Libertà e si scioglierà.

Ma la manifestazione proseguirà alle 19 a San Biagio con la messa e poi, dopo cena, alle 21 allo stadio La Marmora per un concerto della fanfara.



Gli alpini della Taurinense al centro di due giorni di festeggiamenti

Domani, a Oropa, la cerimonia per gli onori militari alla Brigata Taurinense che si svolgerà nel piazzale della Chiesa Nuova a partire dalle 10,30. L'area è stata liberata dalla neve così come tutti i posteggi. La strada da Biella è pulita ed è percorribile in auto senza gomme da neve. Ed è possibile raggiungere il santuario anche in pullman: domani mattina ci sono corse con partenza dalla stazione (via Torino, giardini Zumaglini, via Garibaldi, Bottalino) alle 7,15, 9,20, 10,20, 12,15. Ma l'Atap ha pronti sempre due bus di rinforzo per ogni corsa.

A Oropa sono accessibili con pass i posteggi ai Cancelli, di fronte al portico della Basilica e di fianco alla Chiesa Nuova. Gli altri sono per il pubblico.

La cerimonia durerà circa un'ora ed è imperniata sugli onori alle bandiere di guerra della Taurinense schierata (sono attesi 500 soldati in armi e le massime autorità guidate dal sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera e dal comandante delle truppe alpine generale De Salvia). Per chi poi volesse fermarsi a Oropa, le Funivie hanno preparato un pranzo per 200 persone al lago allietato da un concerto del Coro Monte Mucrone. [m. al.]

Auto d'epoca

Nuovo percorso per il raduno

Il maltempo non ferma le auto storiche: il raduno internazionale «Sulle orme degli orsi», in programma oggi e domani, si farà, anche se il clima invernale ha costretto gli organizzatori a modificare il percorso del «tour». Stando al programma, la splendida carovana di vetture d'epoca sarebbe dovuta salire all'Oasi Zegna, oggi semi-isolata dalla neve e dalle slavine. Così si ripiega su un percorso in pianura, senza rinunciare alla tappa a Oropa.

Per il santuario sarà davvero un gran giorno: oltre agli alpini della Taurinense, infatti, oggi arrivano decine di Ferrari, Porsche, Jaguar e Rolls Royce. E poi le mitiche Lancia del dopoguerra e degli Anni 30, e persino una «Balilla». I partecipanti al raduno si trovano stamane, ma solo alle 14,30, dopo il pranzo a Mosso, si mettono al volante. L'itinerario del «ride», come lo chiamano gli appassionati, toccherà Candelo, Mottalciata, Cossato, Vallemosso, Pianezze, Pettinengo, Selve Marcone, Andorno, Tollegno, Pralungo, Cossila e Oropa. I piloti contano di arrivare al santuario alle 17: parcheggeranno le auto nel «Prato delle oche» e i cancelli. Un'ora dopo si riparte per Biella: il corteo attraverserà il centro passando per via Repubblica, viale Matteotti, piazza Vittorio Veneto e via Torino, fino a raggiungere l'hotel Cascina Casazza di Sandigliano.

La puntata al borgo antico, prevista inizialmente per oggi, slitta a domani: i collezionisti visiteranno Mosso e Luca Giovagnoli, a palazzo La Marmora, a posteggeranno le auto in piazza Cisterna. Subito dopo si riparte, alla volta del castello di Masino. La meta finale del gran tour è Gressoney Saint Jean, in Valle d'Aosta.

Gli iscritti al raduno sono più di 40, e sfoggeranno modelli rari e affascinanti. Fra le vetture di pregio si segnalano alcune Jaguar XK degli Anni 50 e una Austin Healey del 1955. Anche l'industria italiana è ben rappresentata: ecco una «Balilla» del 1934, tre Fiat 508, una Topolino e alcune Lancia (fra cui un'Augusta del '35, un'Aurelia B50 e due Flaminia). Numerose le Alfa Romeo (soprattutto Giulia e Giulietta spider).

«Sulle orme degli orsi» è stato organizzato dall'Amsap (Auto moto storiche Alto Piemonte), in collaborazione con molti sponsor pubblici e privati. Anche la mostra di Giovagnoli, giovane talento che ha esposto alla Mille Miglia promossa in occasione del raduno. Si può visitare ancora oggi (dalle 17 alle 22) e domani (dalle 15 alle 23). [r. s.]

Il presidente: l'autogestione non basta, servono altri fondi

«Aiutate il circolo Valet»

Sos ai Comuni dell'Alta Valle Cervo

SAN PAOLO CERVO. Il circolo Valet, punto di riferimento per tutti i giovani della valle, chiede aiuto ai Comuni e alla Comunità montana Bursch. Nei giorni scorsi s'è tenuta l'assemblea annuale, cui ha partecipato un folto pubblico. E il presidente, Gabriele Albertazzi, ha spiegato le molte difficoltà che il circolo incontrando, ascoltato anche i sindaci di Rosazza, Marco Aragnetti, e di San Paolo, Giancarlo Delpiano.

«L'autogestione - commenta Albertazzi - non ci permette di affrontare le spese correnti. I locali devono essere messi in regola per ospitare feste private e cene, vera linfa vitale per le nostre casse e obbiettivo primario è aggregazione». Albertazzi ha chiesto a gran voce appoggio economico agli enti locali: la Comunità montana, proprietaria dell'edificio, e i cinque Comuni circondario. Con le quote dei 120 soci, infatti, si riesce solo a coprire i costi di gestione (dal riscaldamento alle assicurazioni), e a tenere aperto il «Valet» tutti i fine settimana (a luglio e agosto anche tutti i pomeriggi). Durante il dibattito è emersa la proposta di far lavorare all'interno del circolo gli obiettori di coscienza della Bursch, che potrebbero anche occuparsi di un servizio di bus navetta per i più giovani.

Una veduta dell'Alta Valle Cervo, dove il circolo «Valet» rappresenta un punto di riferimento importante per i giovani. Nei giorni scorsi l'associazione ha eletto il nuovo consiglio

Pronta la risposta dei sindaci. Marco Aragnetti ha invitato Albertazzi a chiedere contributi ai Comuni e alla Comunità montana: «Cercheremo di trovare una soluzione». Intanto il circolo ha eletto il nuovo Consiglio, composto da Giulia Canova, Gabriele e Giuseppe Albertazzi, Stefano Fantone, Cristina Cappa, Manuela Cantone e Alberto d'Ambrosio. [r. mo.]

Biella, l'assemblea

Lavoro abusivo forte denuncia degli artigiani

I problemi dell'artigianato sono stati al centro, l'altra sera, del dibattito durante l'assemblea generale dei soci Confartigianato-Associazione artigiani della provincia.

I lavori sono stati aperti dal presidente Pier Luigi Gremmo, che ha presentato la relazione del consiglio di amministrazione ed il rapporto dei revisori dei conti. L'assemblea ha successivamente approvato il bilancio '97 e quello preventivo '98.

Come detto, dall'incontro è emerso un confronto sui temi e sui problemi della categoria. Tra gli argomenti sul tappeto le manovre del governo «che affliggono fortemente l'imprenditoria artigiana», le competenze e il ruolo della commissione provinciale per l'artigianato. E poi il diffuso abusivismo «da parte di lavoratori dipendenti e pensionati e ignorato dalle pubbliche amministrazioni competenti». [f. p.]

Cerimonia alle 9

Salussola, oggi l'inaugurazione della palestra

SALUSSOLA. Sarà inaugurata oggi la nuova palestra. L'impianto sportivo è stato completato in poco più di un anno e finanziato con un mutuo di 996 milioni.

La cerimonia di inaugurazione è prevista alle 9 alla presenza delle autorità comunali e scolastiche. Subito dopo si alzerà il sipario sul primo appuntamento sportivo: un torneo di tennis tavolo per portatori di handicap (si tratta di una delle tappe dell'edizione '98 di «Sport senza barriere»).

Con il nuovo impianto finiranno anche i trasferimenti dei ragazzi e dei bambini delle scuole di Salussola, che sono sempre stati costretti a rivolgersi ai Comuni vicini per svolgere attività di educazione fisica scolastica. Stop ai problemi anche per le associazioni sportive che avranno così a disposizione spazio per le loro iniziative. [w. d. b.]

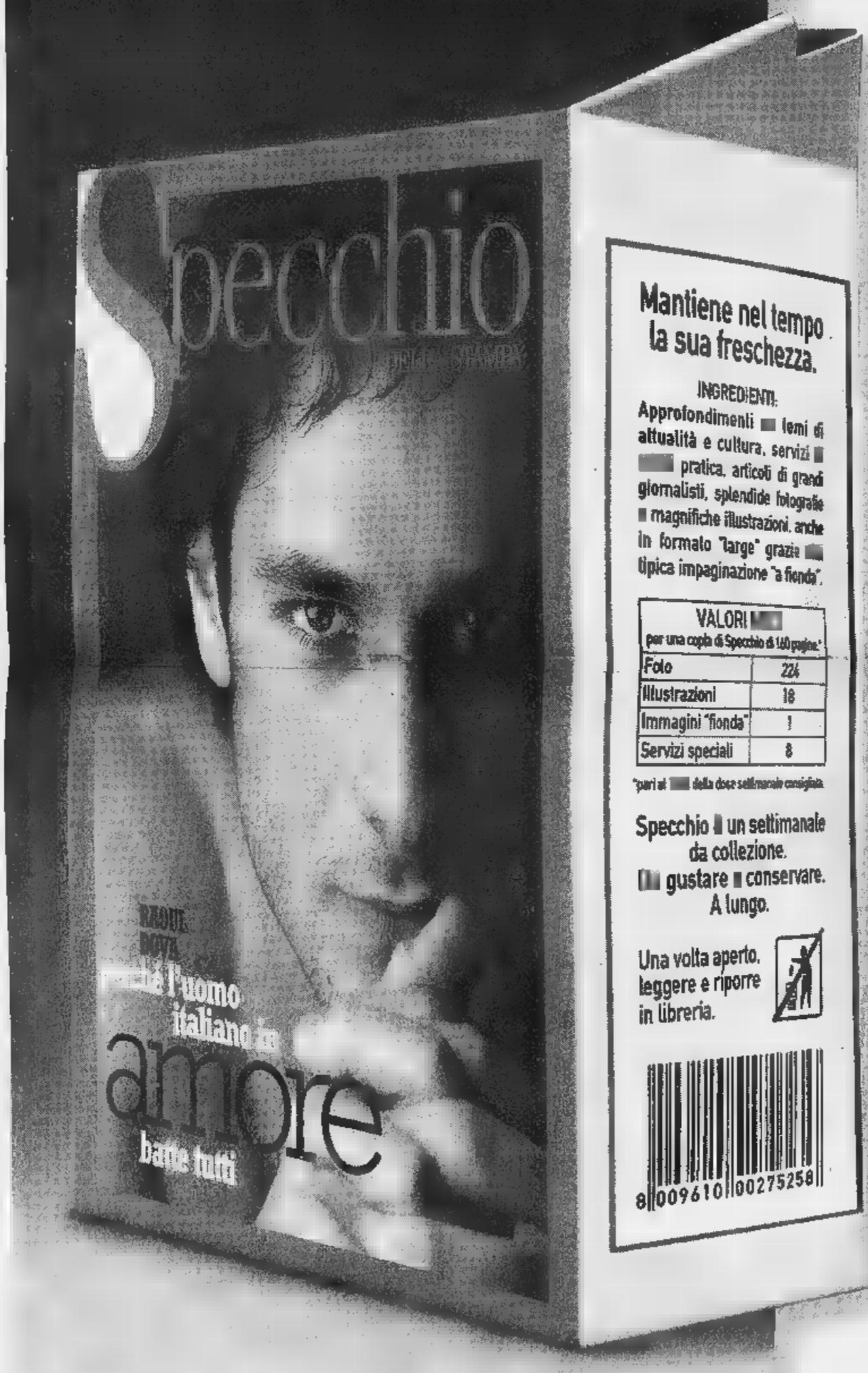
PRAY · Via Sella, 164
KL SPORT
da giovedì 2 aprile vende con sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
attrezzatura sportiva
SCARPE
TENNIS TREKKING TEMPO LIBERO
5.000 articoli a
META' PREZZO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE DAL 2/04 AL 27/05/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 653 DEL 26/05/98

SPECIALISTI IN:
CUSTODIA e PULITURA di PELLICCE e CAPI IN PELLE
Gi-Gi-Furs
COMPRESO NEL PREZZO CUSTODIA AVRAI:
• POLIZZA DELLE ASSICURAZIONI GENERALI spa CONTRO: SCIPPO, RAPINA E FURTO VALIDA IN TUTTO IL MONDO
• STIRATURA • SOFFIATURA
• CONTROLLO FODERA E SCUCITURE
UNICO LABORATORIO ESISTENTE IN PROVINCIA PER LA PULITURA E LA CUSTODIA DELLE PELLICCE
I NOSTRI CAVEAUX E LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ PER LA TUA SICUREZZA
LABORATORI E PUNTI DI RACCOLTA: BIELLA - ALESSANDRIA - ACQUITERME
Per informazioni telefonare ai numeri:
VIGLIANO B.SE 015 512275 - 513389
ALESSANDRIA 0131 222166
ACQUITERME 0144 323965
Gi-Gi-Furs
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Via Milano, 72

Ora anche a Vercelli il
Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo
Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni e vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di antiche formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto in venti giorni.
Riceve a Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi ■ pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie ■ magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie ■ tipica impaginazione "a fionda".

VALORI ■ per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	22%
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al ■ della dose settimanale consigliata.

Specchio ■ un settimanale da collezione.
■ gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- ■ una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- ■ 5 telefoni cellulari GSM
- ■ 200 segreterie telefoniche
- ■ 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 1260 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde. ■ 167-233383
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, ■

* L'abbonamento ■ diritto a 52 numeri di Specchio, a partire ■ primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Il 4 o il 5 si «voterà» la richiesta sulla piattaforma alla Baraggia di Balocco

Discarica, decisione a maggio

Giovedì sera assemblea per 40 a Buronzo

BURONZO. Slitta ai primi di maggio la Conferenza provinciale dei servizi che dovrà decidere sulla piattaforma per la lavorazione dei rifiuti da costruire in regione Baraggia di Balocco: le giornate scelte potrebbero essere o lunedì 4 o martedì 5 maggio. «Non oltre - spiega l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Giuliano - perchè altrimenti si supererebbe il termine massimo di 60 giorni».

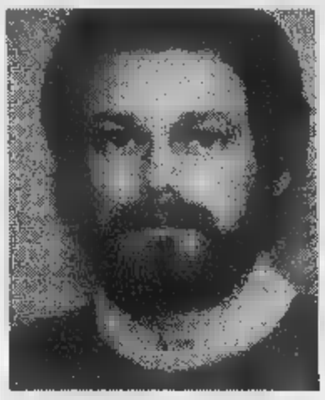
Di conseguenza la prossima settimana ci sarà un'altra assemblea informativa, questa volta a Balocco, aperta all'intera popolazione ed anche agli amministratori di Formigliana, San Giacomo, Villarboit e Buronzo: lo ha dichiarato giovedì il vice prefetto Alfredo Nappi, commissario di Balocco, intervenuto alla riunione organizzata dal sindaco di Buronzo.

L'assemblea dell'altra sera aveva lo scopo dichiarato di informare il maggior numero possibile di persone, bisogna dire che l'obiettivo non è stato raggiunto. Solo pochi consiliare di Buronzo c'erano sì e no quaranta presenti, di cui appena due decimi appartenenti alla categoria di pubblico da informare.

In compenso si è ottenuto qualche chiarimento in più: merito soprattutto di un consigliere comunale di Mottalciata aderente al Wwf, Roberto Varzi, il quale ha letteralmente smontato le pur complesse e tranquillizzanti argomentazioni tecniche fornite dal rappresentante della «Sit» Giordano e dall'agronomo Tinarelli. «Caro provinciale - ha detto rivolgendosi a Roberto Giuliano - lei queste analisi fornite dalla ditta le deve accettare: incomplete al punto da legittimare anche il sospetto di un'eventuale malafede. Se io passi alla Conferenza che deve autorizzare l'impianto, andrei molto, molto cauto».

Intanto mercoledì scorso la Giunta di Buronzo ha nuovamente respinto il progetto, mentre l'assessore Giuliano ha confermato per la settimana prossima la convocazione di un'assemblea «con la massima partecipazione possibile».

Walter Camurati



L'assessore Roberto Giuliano

Un tuffo anti-inquinamento

Saluggia, «sos» di Legambiente per salvare il lago di S. Antonino

SALUGGIA. Un tuffo nel laghetto per scoprire quanto è inquinato. L'iniziativa è del circolo saluggese «Salix Alba» di Legambiente che in questo modo intende portare alla ribalta la grave situazione in cui versa lo specchio d'acqua di Sant'Antonino. L'appuntamento è per domani mattina nel lago situato poche centinaia di metri a sud della popolosa frazione di Saluggia. L'immersione coinciderà anche con il primo intervento in Piemonte del gruppo «Eco sub», che si prefigge appunto l'obiettivo di studiare il grado di inquinamento dei bacini d'acqua.

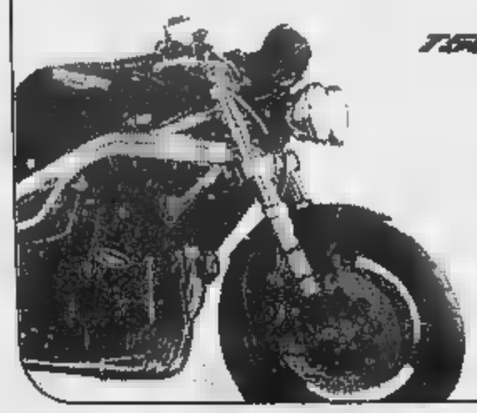
Come spiegano i responsabili di Legambiente, il cosiddetto laghetto di Sant'Antonino si è formato a seguito di scavi effettuati alcuni decenni fa e all'inizio era profondo circa dieci metri ed era pieno di acqua purissima di falda: in pratica addirittura possibile fare il bagno». Non solo, nei primi tempi veniva anche sfruttato per la pesca sportiva da alcuni appassionati.

Poi le sorti «catino» rapidamente crollate: prima qualche rifiuto abbandonato ai bordi, poi una vera discarica abusiva sino, pare, a luogo tranquillo e comodo per disfarsi di rifiuti liquidi derivati dalla lavorazione industriale.

«Negli anni è stato buttato di tutto - aggiunge Gian Piero Godio di Salix Alba - e adesso nessuno sa dire quali e quanti rifiuti si trovino sotterrati lungo le rive o sommersi dall'acqua». Proprio per questo motivo dunque i sommozzatori del circolo subacqueo della Legambiente di Torino si immergeranno per documentare, per quanto sia possibile, la situazione rilevando la profondità nei vari punti e fotografando i tipi di materiali appoggiati sul fondale.

Al monitoraggio sarà presente anche il sindaco Bonifacio Incisa di Camerana e gli ambientalisti invitano tutta la popolazione a partecipare «per incoraggiare i volontari che per amore dell'ambiente si tufferanno in acque veramente sgradevoli». **[i. fo.]**

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

TRIUMPH
MOTORCYCLES

T500 SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Per evitare che «sporchino» le aree riservate ai bambini

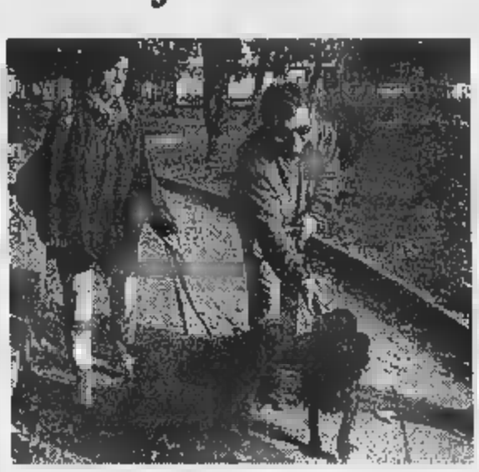
Parchi gioco vietati ai cani

Crescentino, multe fino a 150 mila lire

CRESCENTINO. «Vietato l'ingresso ai cani». Questo il nuovo provvedimento del sindaco Marinella Venegoni, in vigore dall'altro giorno nel parchi giochi riservato ai bambini di Crescentino. Dopo diverse lamentele da parte di cittadini e genitori per i «bisogninii» degli animali nelle aree dedicate ai bimbi e al conseguente problema igienico l'amministrazione ha deciso di inetrvenire prendendo questa decisione.

Effettivamente già il codice della strada prevede una sanzione a carico del proprietario del nel caso in cui non provveda alla raccolta e alla pulizia con paletta e sacchettini non sempre però è possibile accorgersi di violazione e i problemi rimangono.

Del a Crescentino un precedente c'è già: nel giugno del 1995 per il parco Tournon, era stato emesso il divieto di introdurre cani, anche condotti al guinzaglio. Ora questo provvedimento è stato esteso alle altre attrezzate riservate al gioco.



A Crescentino parchi vietati ai cani anche se condotti al guinzaglio Questo per evitare che sporchino le aree gioco riservati ai bimbi

Il provvedimento è generico anche se attualmente, oltre al parco Tournon, le zone destinate allo svago dei bambini quindi diventati quelle in viale Barrilis, viale Martiri e via Arditi: in ognuna di queste aree sarà predisposta la relative segnaletica relativa.

Nel caso in cui si vuoli questa norma il proprietario dovrà pagare una multa che da un minimo di 50 mila a un massimo di 150 mila lire. Gli amici a quattro zampe non possono più quindi circolare liberamente: forse non è comodo uscire con l'attrezzatura da toilette ma da adesso in avanti gli animali vanno seguiti e curati. **[r. s.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

Artefice dell'appuntamento la Famija Cruatina

Debutto stasera a Crova la sagra dello struzzo

CROVA. Ci mancava quella. Alla serie sconfinata di sagre locali (dell'asparago, del mirtillo, dell'agnolotto, del fritto misto e della panissa) ora si va ad aggiungere l'originale festa dedicato alla prelibata e dolce carne di «struthio camelus».

A mettere in cartellone la «Prima sagra dello struzzo» è stata la Famija Cruatina che non ha dovuto comunque inviare cacciatori provetti nella savana o nelle terre aride dove vivono questi volatili più di due metri e che di solito se la scagliano alla velocità di km all'ora (quindi fatica imporba per raggiungerli). Arriverà invece un furgone da Grondona, in provincia di Alessandria, che fornirà merce importate dall'Africa del Sud e da Israele, già pronta per le capaci pentole dei gastronomi «cruatin». Mense imbandite in un apposito stand. Alle 19,30 di stasera tutti a tavola con antipasti di struzzo, risotto di struzzo, secondo di struzzo. Domani si replica a pranzo. E sempre domani mattina ci saranno incontri tra allevatori di struzzi, che in verità, nel Vercellese cominciano ad essere parecchi. Proprio a Crova, a Bianzè, a Santhià. Sarà il momento per fare il punto su di una carne che si trova sempre più frequentemente nei menù di casa nostra. **[g. bar.]**

BORGO

Domani dalle 9,30

Un mercatino con i prodotti del Terzo mondo

BORGO D'ALE. Una parte dell'area mercatale borgodalese, domani assumerà una pittoresca atmosfera di bazar dei paesi tropicali ed equatoriali. Dalle 9,30 ci saranno bancarelle con prodotti tipici del terzo mondo, dal caffé al tè, dallo zucchero al cacao. L'iniziativa è coordinata dal settore locale della Lega Ambiente, i cui responsabili spiegano: «Questo tipo di vendita è gestito da rappresentanti del "commercio equo e solidale", cooperative senza scopo di lucro che acquistano merce, ottenendola direttamente da piccoli agricoltori nei paesi di produzione. Questa iniziativa può essere una risposta alla immigrazione dal terzo mondo, perchè valorizza il lavoro in loco, spesso messo in crisi dalle multinazionali».

Con curiosità di ogni genere, domani a Borgo si apre anche il tradizionale mercatino dell'antiquariato. **[g. bar.]**

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino e potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Libraie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

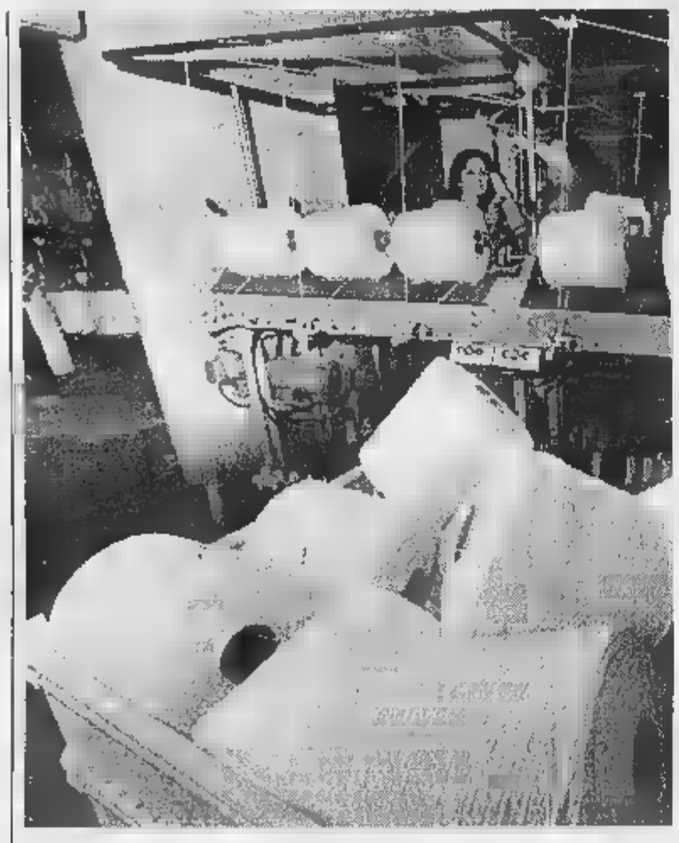
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il nuovo consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali un marchio Made in Biella. Ma aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea; le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate «a rimettersi continuamente in discussione», come dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

LE INDUSTRIE TESSILI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA	97
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, ma sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Paolo Pozzo

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al 30 aprile, passeggiando all'interno di uno dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte e osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori di molte aziende piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non sono solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti nostra regione.

[m. bar]

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Esce il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in onore di una rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato dubbi e un po' sconcerto. «Innanzitutto perché non si capisce in cosa l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao di Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa essere certi è che non riguarda i tartufi bianchi, i neri».

Al proposito Mario Tozzi, biologo e ricercatore a Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa essere isolato e riprodotto in vitro non mi suona strano e neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci sono riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme di cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza di scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte a una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti o addirittura truffaldini».

L'impressione che la trifola d'Alba, in decenni di riscontri precisi, non c'entri nulla il contenuto provette, Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum è molto più diffuso del magnatum e dell'albidum; secondo, l'interesse economico un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti con i cosiddetti "aromi". Un mercato quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che quello più prestigioso, a causa dei suoi pregi organolettici e della rarità, vale quel che vale solo commercializzato fresco e consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere la concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Un «trifolao» col suo cane

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

Grazia Novellini

*Prezzo modello 1.9 TD grazie al contributo per la rottamazione APIET esclusa oppure : anticipo L. 12.765.000. 24 quote da L. 681.300 (TAN 16% e TAEG 18%). Valore futuro garantito dopo due anni L. 22.536.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km). Lunga protezione inclusa nella quota.

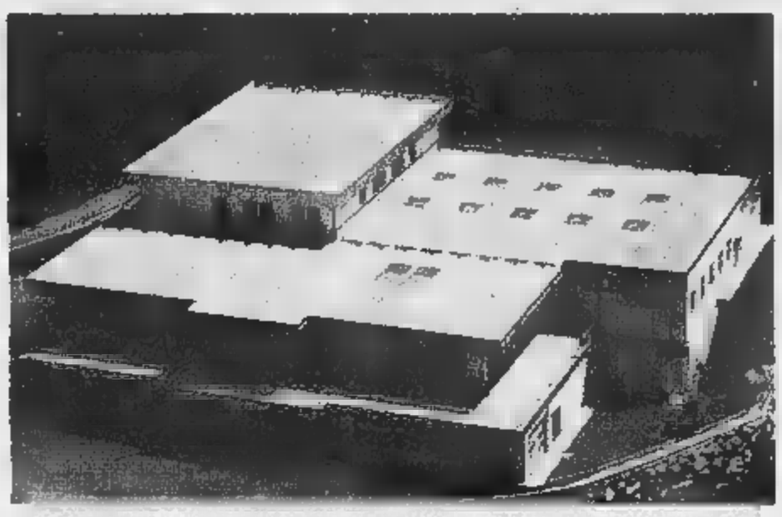
Vieni a provarla sabato 18 e domenica 19 aprile.

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

DE FABIANI Center

QUARONA
Via Gibellino 2 A/B



INCREDIBILE MA VERO!!!

OFFERTE VALIDE FINO A DOMENICA 19 APRILE

MITSUBISHI MT 20 D
L. 199.000*
+ Carica-Scarica *originale* 2 *posizioni* L. 89.000
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

MOTOROLA D 470
L. 269.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto *originale* L. 39.000

ERICSSON GA 628
L. 279.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

PANASONIC G
L. 369.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

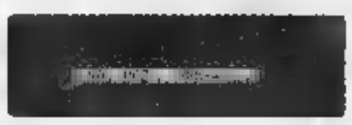
NOKIA 3110 *batteria al litio*
L. 379.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

MITSUBISHI MT 30
L. 389.000

STARTAC 70
L. 599.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000
+ Scheda Omnitel L. 100.000

NOKIA 6110
L. 756.000*
+ Custodia L. 29.000

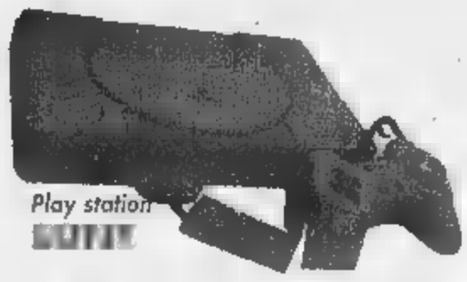
Tutte le offerte = valide salvo errori tipografici ed esaurimento scorte



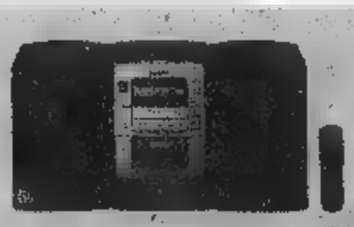
Autoradio
KENWOOD KRC
L. 195.000*
Frontalino estraibile - RDS
+ Coppia altoparlanti L. 48.000

Tv Color
MITSUBISHI 14"
Presa Scart - Audio video frontale
L. 259.000

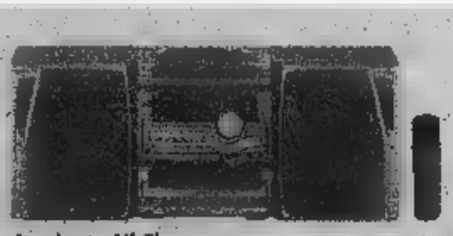
Tv Color
14"
L. 338.000



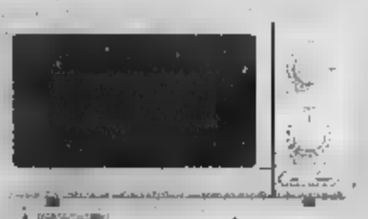
Play station
L. 278.000



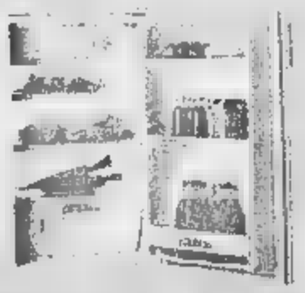
Impianto Hi-Fi
LCX 110
L. 248.000



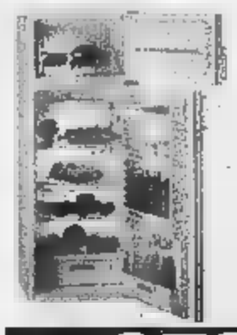
Impianto Hi-Fi
AIWA NSX S22
2X54 watt - 3 CD
L. 389.000



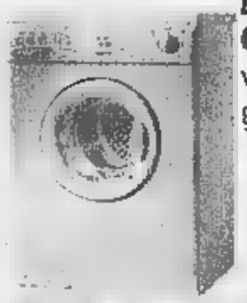
mic
ZOPPAS
18 litri
L. 198.000



Frigorifero
140 litri
L. 287.000



Frigorifero
CASTOR
230 litri
doppia porta
L. 379.000



Lavatrice
CASTOR
Vasca garantita 10 anni
L. 368.000

Lavatrice
Vasca garantita 10 anni 1/2 carico
L. 498.000

Lavatrice
ZOPPAS
Vasca inox Termostato 1/2 carico
L. 539.000

* Le offerte dei vari pacchetti convenienza non sono divisibili

** Sui prodotti contrassegnati dal simbolo "interessi zero"

- CONSEGNA ed INSTALLAZIONE compresa nel prezzo
- TRATTIAMO SOLO prodotti ufficiali con GARANZIA Italia e non di importazione parallela
- ATTIVAZIONE immediata ed ASSISTENZA tecnica direttamente nel nostro punto vendita
- PAGAMENTI RATEALI senza interessi ** e PREZZO GARANTITO al 110%

APERTO DOMENICA 19 APRILE

A teatro le vecchie e nuove hit del grande cantautore

Ron? E' multimediale

Super-concerto lunedì a Biella

BIELLA. Più che un concerto, sarà uno spettacolo multimediale, a base di musica, filmati, scenografie e pure *gag*. Il protagonista, ovviamente, è Ron, grande firma della ca[redacted] italiana fin dagli Anni 70. Rosalino Cellamare, [redacted] si chiama in realtà, sbarca lunedì alle 21 al teatro Sociale, dopo aver rinviato il [redacted] show all'Odeon previsto per marzo. Motivo: la sala di piazza Martiri si adatta meglio alle scenografie dello spettacolo, assai elaborata.

Il concerto sarà diviso in due parti, e non mancherà di soddisfare le esigenze [redacted] vecchi e nuovi fan del cantautore. Ci sa[redacted] gli antichi [redacted] (come «Una città per cantare», rifacimento di [redacted] pazzo inglese) e [redacted] *hit* recenti, a partire da quella che ha fatto vincere a Ron il festival di Sanremo: «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Delicato e schivo, Rosalino Cellamare ha un curriculum eccellente, fatto di collaborazioni con Dalla e De Gregori e di successi personali. Il suo brano più famoso è forse «Il gigante e la bambina», riciclato addirittura per uno spot pubblicitario degli Anni 80. Molti, poi, lo ricordano ai tempi [redacted] «Banana Republic», titolo di un disco (e di una tournée) di Lucio Dalla e Francesco de Gregori, accanto ai quali Ron diventò una vera stella. A proposito: l'ultimo album del can[redacted] s'intitola proprio «Stelle», e alcuni suoi pezzi [redacted] presentati lunedì al Sociale.

Dicevamo della scenografia: nello spettacolo ha un ruolo fondamentale, perché insieme ai filmati e ad altri effetti speciali farà da «commento» visivo alla musica. La prima parte dello show - a detta di Ron - è intima e confidenziale. La seconda più elettronica e grintosa.

I biglietti [redacted] in prevendita a Biella dal Musichiere (015-29966) e da Paper Moon (405395). A Gattinara da Barbero Dischi. Il concerto è promosso dall'agenzia «Pensiero leggero» [redacted] di Coggiola. [g. bu.]

Rosalino Cellamare, in arte Ron, è in concerto lunedì, al teatro Sociale di Biella, dove proporrà [redacted] show a base di musica, filmati, effetti speciali e grandi successi di ieri e di oggi

Vercelli: da domani l'ensemble terrà tre concerti. Da Mozart a Brahms

Quartetto d'archi al «Borgogna»

Il museo cornice della Primavera viottiana

VERCELLI. La «Primavera viottiana» si trasferisce tra le suggestioni artistiche del museo Borgogna, quasi un ritorno all'origine per le manifestazioni della Società del Quartetto.

Sono serate antologiche [redacted] titolo «L'arte del quartetto», con tre concerti di un ensemble d'archi, il «Quartetto Elisa»: Duccio Beluffi, primo violino; Gabriele Bellu, secondo violino; Leonardo Bartali, viola e Giovanni Lippi, violoncello.

Tre «epoche» diverse. L'inizio [redacted] domani sera, con le musiche settecentesche di Boccherini, Mozart e Haydn. Si prosegue per la seconda performance, lunedì, [redacted] sonorità ottocentesche tra Mendelssohn e Brahms. Si chiude con il 900, martedì, tra «quartetti» di Bartòk ispirati a danze ungheresi e composizioni di Shostakovic.

Il «Quartetto Elisa» si è costituito a Firenze nel '92. Dopo aver seguito gli studi [redacted] Franco Rossi, violinista [redacted] Quartetto Italiano e frequentato una Master Class durante cui ha appreso le tecniche da Rudolf Barshai, Nobert Brainin e Salvatore Accardo, i quattro musicisti, in questi anni di intensa attività, hanno ricevuto premi e menzioni speciali in manifestazioni di rilievo.

Oltre all'attività concertistica, il quartetto d'archi [redacted] realizzato esecuzioni per radio europee ed americane. E, tra le incisioni discografiche annovera la presenza in un cd della Frame con il chitarrista argentino Victor Pellegrini. Ultimamente è uscito anche un album per la Dynamic: «Three string quartet» con musiche di Giovanni Bottesini.

Un ritorno all'origine, per l'evento di queste tre serate, si diceva, proprio perchè Joseph Robbone, l'ideatore del concorso «Viotti», scelse all'inizio - era il 1950 -, la «Sala del Polittico» della pinacoteca vercellese per «incorniciare» concerti ed audizioni. E fu così che arte pittorica e melodie [redacted] una affascinante [redacted] connubio dai magici effetti. Ora si ritorna a ricreare le stesse atmosfere.

Le esecuzioni del Quartetto Elisa prenderanno il via sempre alle 21,15, mentre sarà già possibile [redacted] nelle sale del Borgogna, per una visita, dalle 20,30. Biglietti 10 mila, più 5000 per il museo.

Giovanni [redacted]

[redacted]

Il «Quartetto Elisa» si esibirà fra le suggestioni artistiche del museo Borgogna da domani sera. L'appuntamento rientra nell'ambito delle manifestazioni della Primavera viottiana

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Mister X alla Tina Pica

Alla Tina Pica di piazza Pajetta questa sera dopo le 22,30 suonerà Mister «X». E sempre alla Tina Pica, ma quella in corso Casale, si farà cabaret con Renzo Sinacori.

[redacted]

Tony, Costa & Bertallot

Alle Acacie [redacted] per questa sera dalle 22,30 un gran party [redacted] Tony, di Tony e i Volumi, Alessio Bertallot di Radio Deejay ed il «sanremese» Costa.

Santhià

C'è Monica al Beverly

Questa sera alle 21,30 al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi suonerà l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Domani pomeriggio con inizio alle 15 e alla sera dalle 21,30, ci sarà il gruppo Archimede.

Ponderano

Omaggio ai Doors

Stasera, al Babylonia di Ponderano, è in programma un omaggio alla musica dei Doors: alle 22,30 sono in concerto i Lizard King, che eseguono *cover* [redacted] leggendaria band Anni 60, guidata dal cantante Jim Morrison. Il biglietto della serata costa 15 mila lire (compresa la consumazione).

[redacted]

«A[redacted]rdi» a Torino

Trasferta a Torino, questa sera, per la giuria itinerante di Anniverdi, la rassegna piemontese dedicata al teatro amatoriale. Lo staff biellese [redacted] Anniverdi è atteso nella parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, dove assisterà allo spettacolo portato in [redacted] dal «Teatro delle maree»: la pièce è «Provaci ancora, Sam», una commedia di Woody Allen.

[redacted]

Si recita «Mistero buffo»

Martedì, al Sociale, Mario Pirovano recita «Mistero buffo», di Dario Fo. Dal capolavoro del novello premio Nobel l'attore ha [redacted] alcuni brani, fra cui «Il miracolo di Lazzaro».

Varallo

I Caravan in Pineta

Questa sera alla Pineta [redacted] frazione Morondo ci sarà un live music [redacted] i Caravan. Alle 22.

[redacted]

Un flop le prevendite

[redacted] spettacolo del 25 maggio

BIELLA. Addio a Baccini: il [redacted] spettacolo, teatral-musicale, rinviato dal 16 marzo al 25 maggio, è stato cancellato del tutto. L'ha annunciato in questi giorni il Comune, a [redacted] volta avvertito dall'agenzia che aveva organizzato lo show, la «Pensiero leggero» di Coggiola, guidata [redacted] Gloria Nicola.

Per Francesco Baccini non è stato un gran '98: il concerto di marzo era stato annullato perché il cantautore, a detta del Comune, s'era scontrato [redacted] l'«assoluta indifferenza del pubblico». In sostanza, i biglietti venduti erano pochissimi, e pochi giorni prima il cantautore di Genova aveva dato forfait a Vercelli, invocando ufficialmente una laringite. La freddezza dei biellesi (ma anche dei vercellesi) sorprende un po', perché Baccini ha una fama notevole. Di recente, però, la sua popolarità è calata, e ora il cantautore vuole rifarsi chiedendo aiuto alla televisione: dovrebbe infatti partecipare allo show itinerante che affiancherà il Giro d'Italia. [g. bu.]

[redacted]

Abbonamenti e costi

[redacted] per la [redacted] stagione [redacted] prosa

VERCELLI. Al Settore Cultura del Comune in corso Libertà 300, ci sarà uno sportello per le prenotazioni alla stagione comunale [redacted] prosa 1998/99. Versando un anticipo di 30 mila lire per poltrone e poltroncine e 10 mila lire per la galleria, si potranno prenotare gli abbonamenti, ancor prima della definizione del cartellone. Ecco le date di apertura sportello: il [redacted] ed il 30 aprile dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine di almeno due segmenti; il 2 [redacted] dalle 9 alle 12, galleria e palchi di almeno due segmenti. Il 4 ed il 5 maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine per il segmento «Repertorio»; il 6 ed il 7 maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine del segmento «Matinée»; l'8 e il [redacted] maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncina, l'11 maggio dalle 16 alle 19, galleria e palchi per il segmento «...il Comico».

Si prosegue, sempre per gli anticipi della stagione divisi per segmento, fino al 21 maggio. Informazioni: 252.622, 252.793 o 252.766. [g. bar.]

[redacted]

Con la «Campagnola»

[redacted] di canto corale [redacted] in palestra

MOTTALCIATA. Appuntamento coi cori, stasera nella palestra comunale, dove si svolge la sedicesima edizione della «Rassegna di canto vocale», organizzata dalla «Campagnola». La formazione [redacted]se, nata 28 anni fa, per l'edizione '98 ha invitato a Mottalciata i cantori della «Motta Rossa» di Megognino, vicino a Stresa.

Come vuole la tradizione, i primi ad esibirsi saranno i coristi biellesi, che eseguiranno canzoni popolari e di montagna (fra cui alcuni brani del coro della Sat di Trento, armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli). Divertente anche il repertorio della «Motta Rossa», con armonizzazioni di Usuelli, De Marzi, Malatesta e Pigarelli.

Il coro novarese è nato [redacted]t'anni fa, in una piccola frazione sulle rive del Lago Maggiore. I suoi componenti s[redacted] 22. La rassegna di Mottalciata, dall'83 a oggi, ha ospitato molte formazioni di prestigio, fra cui il coro Bajolese, la «Damese Ville» di Aosta e i Ciar d'la Valara di Trino Vercellese. [g. bu.]

CINEMA MAZZINI BIELLA

CINEMA ODEON BIELLA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. [redacted]. Ore 21,30. [redacted] 12.000; [redacted].

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto sfratto**, di [redacted] Verbinsky, con N. Lane, L. Evans.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La [redacted]era di ferro**, con L. DiCaprio, [redacted] Depardieu, J. Malcomvich, J. Irons. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]**CIALE**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Game**, [redacted] D. Fincher, con [redacted] Douglas, S. Penn. Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore [redacted] (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Febbre a 90°**, di David Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8[redacted].

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

N. [redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Ni[redacted]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

PARROCCHIALE. **Mamma ho preso il morbillo**, di R. Gosnell, con Alex Linz. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. [redacted]**nic**, [redacted] J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. W[redacted]let. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 10.000; [redacted] e [redacted]; 5000.

[redacted]

SOTTORIVA. [redacted] tel. (0163) 54.265. [redacted] **Girls - Il film**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Anastasia** (cartoni animati). Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO [redacted] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcomvich, J. Irons. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. [redacted] 21,40 (spettacolo unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] **topolino sotto** [redacted] Or. apertura: 19,30. [redacted] 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. [redacted] **Troopers** - [redacted] **spazio** di P. Verhoeven con C. van Dien, D. Meyer, [redacted] Richards. [redacted]: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

LUX. [redacted] or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE [redacted] DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] **è cambiato**. [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. [redacted] 77, tel. 210.985. [redacted] Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO [redacted] Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [redacted] **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cecciato**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro**. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia**. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]MANO [redacted] Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **George re della giungla**. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio (L. 7000) abbinabile alla visita all'esposizione d'opere - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) [redacted] la cavallerizza via Verdi 9 in occasione [redacted] 25° del Regio. Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì [redacted] ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

SALODINI [redacted]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Stasera al Palahockey i gialloverdi si giocano la final four di Champions

Amatori, spareggio col Liceo

Sorpresa, ci sarà anche Alex Bertolucci

VERCELLI. Sarà Alessandro Bertolucci l'arma segreta dell'Amatori nell'assalto alla final four di Euroclub. Il «cecchino» toscano ha recuperato a tempo di record dalla frattura al polso rimediata a Salerno e questa sera dovrebbe fare il proprio rientro al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) nella decisiva sfida contro il Liceo La Coruna. «E' stata davvero una bellissima - ancorchè gradita sorpresa - sottolinea il tecnico gialloverde Antonio Caricato -. Nell'ultima seduta d'allenamento Bertolucci ha "provato" a impugnare la stecca e non ha accusato problemi».

E' chiaro che la condizione atletica non è ottimale (l'attaccante vercellese sinora non aveva potuto forzare troppo a causa dell'ingessatura alla mano) ma, ugualmente, la presenza del cannoniere principe, permette alla squadra di guardare con maggior fiducia al match contro gli iberici: «E' chiaro che potrà giocare tutto l'incontro - puntualizza Caricato - ma, sicuramente, sarà un valido cambio in grado di tenere in apprensione la retroguardia del Liceo».

Oltre ad Alessandro Bertolucci il tecnico vercellese, rispetto alla sfortunata esibizione contro il Barcellona recuperà anche capitan Mariotti: «Stiamo ritrovando l'organico completo - spiega il mister - speriamo di mantenere alta l'intensità e la concentrazione». Amatori-La Coruna è una sorta di spareggio per la final four. I gialloverdi, già vincitori all'andata, hanno la possibilità vincendo di chiudere il discorso qualificazione: una vittoria consentirebbe ai vercellesi di portarsi a «più quattro» dal Liceo e rendersi irraggiungibili in virtù degli scontri diretti. «E' quanto ci auguriamo - conferma Caricato - anche perchè, staccando sin da ora il biglietto potrebbero aumentare le nostre possibilità d'organizzare la manifestazione dal 30 e 31 maggio. Naturalmente per vincere sarà necessario il miglior Amatori e, soprattutto, il tifo delle "grandi occasioni"».

Nonostante il recupero lampo Alessandro Bertolucci non dovrebbe partire nel quintetto tipo. Inizialmente il tecnico s'affiderà al collaudato team con Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella coppia difensiva, Mariotti e Mirko Bertolucci tandem d'attacco.

«Non dobbiamo assolutamente pensare al match d'andata - ammonisce Bertolucci Jr -. Certamente siamo consci di poter ripetere nuovamente la stessa prestazione anche se, naturalmente, anche gli spagnoli faranno di tutto per conquistare i due punti e rimettersi in corsa per la final four». Nell'altro incontro del girone il Barcellona riceve il Porto: pronostico a favore dei catalani che guidano imbattuti la classifica. [p. m. f.]

Per l'Amatori stasera è spareggio con il Liceo per l'accesso alla final four

CALCIO

Domani sul campo del Varese se la giocano Giannini, Greco e Campese

Biellese, in tre per due maglie

Pro, mister D'Alessi sempre col dubbio Testa

VARESE. Due partitissime, due match tutt'altro che scontati, due match che valgono molto sul cammino che portano a obiettivi diametralmente opposti: i play off per la Biellese, la salvezza anticipata senza ricorrere ai play out per la Pro.

Vigilie dunque dense di significato quelle che lanieri e bianchi stanno vivendo anche perchè la corsa per la C1 tra Varese e Cittadella incrocia la strada dei team di Roberto Bacchin e Dino D'Alessi.

Biellese a caccia del colpo grosso. I bianconeri domani sono nella tana di capolista che non può permettersi passi falsi, visto che ormai sente sul collo il fiato del Cittadella. Il morale matricola terribile è alto, la condizione atletica buona, l'organico al completo se si considerano gli uomini che Bacchin ha a disposizione sino a fine campionato (niente Rossi e niente Corradi).

Nella formazione che si schiererà a Varese ci saranno di sicuro Mazzia e Mascheroni, al loro rientro dopo aver scontato il turno di squalifica. Quindi il giovane Lanza ne tornerà in panchina mentre l'altro under Chiavaroli oggi sarà dirottato a Lugo di Ravenna nel primo match della fase nazionale juniores contro il Baracca. In totale Bacchin si ritrova a decidere chi tra Giannini, Greco e Campese partirà in panchina. In più si giocano, infatti, due maglie.

Pro, il dubbio Testa. Da un big-match all'altro: mentre la Biellese è in casa della capolista, la Pro ricava al Piola il vice-premier, quel Cittadella che oltretutto è considerato squadra più in forma del momento grazie alle sette vittorie consecutive.

E al problema dell'avversaria si aggiunge quello della formazione da schierare. Mancherà sicuramente Bertolone che contro i patavini a formazione anteriore sarebbe andato alla perfezione e non ci sarà Zeoli squalificato.

Quindi alla fine è certa la riconferma di Barbiero sull'out sinistro, il ritorno in campo, dopo lo stop per squalifica di Trieste, di Ragagnin e Rindone. Resta l'interrogativo Testa, un dubbio che D'Alessi si porterà sino a domani mattina. Non prima infatti il paron della Pro potrà prendere una decisione sull'utilizzo del tornante.

Ma soprattutto la Pro potrà permettersi passi falsi, vista la precaria situazione in classifica. «Ci vorrebbero i tre punti - recita il tecnico vercellese -. Quindi dobbiamo provarci». [r. eyn.]

Le biellesi, sotto per 2-0, s'impongono al tie-break

Pink, rimonta «super»

Domato il Mantova in Coppa

BIELLA. Importante e sofferta vittoria, per la Pink, nel match d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia femminile di volley: l'altra le biellesi hanno espugnato il parquet del Mantova per 3-2, al termine di una battaglia durata quasi tre ore (16-14, 15-10, 11-15, 13-15, 13-15 i parziali). Anche se il successo esterno rappresenta un passo importante verso la «Final four» (in programma a Biella il 6 e 7 giugno), la qualificazione resta ancora incerta: per passare il turno la Pink dovrà aggiudicarsi anche il match di ritorno, in calendario mercoledì al palasport.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «E' stata gara tiratissima, anche se tecnicamente non perfetta. Le due squadre hanno commesso diversi errori, dovuti probabilmente all'importanza della posta in palio, visto che la Coppa è diventata l'obiettivo principale della stagione per entrambe le società. Siamo doppiamente soddisfatti: sia per la vittoria sia per aver ribaltato una situazione molto critica. Infatti il Mantova, dopo aver vinto i primi due set, era avanti anche nel terzo per 8-3». Invece, nel momento in cui incombeva lo spettro di un possibile 3-0, le ragazze biellesi hanno reagito con grande carattere, e approfittando anche di un calo fisico delle avversarie, sono riuscite a capovolgere il risultato.

Per il passaggio del turno Ugazio è cauto: «A questo punto direi che abbiamo il 60 per cento della possibilità contro il 40 della lombarde. Però alla luce del 3-2 dell'altra gara in cui abbiamo totalizzato un solo punto in più del Mantova (69 contro 68), la qualificazione è tutt'altro che decisa».

Intanto, dopo la sosta pasquale, torna il campionato. La Pink riceverà domani al palasport (s'inizia alle 17,30) il Prato: obiettivo vittoria per difendere il secondo posto. Il discorso promozione potrebbe chiudersi stasera, a cinque giornate dalla fine: se il Trecate batterà l'Omegna, conquisterà matematicamente la A2. [g. co.]

GILETTI GATTINARA

In festa per la promozione

GATTINARA. Riprende il cammino anche la Giletti Gattinara in B2, ma per la squadra di Ferruccio Gallana i problemi sono ormai terminati: negli ultimi cinque incontri di campionato non resterà che amministrare l'ampio vantaggio (che ha già assegnato matematicamente la promozione in serie B1) per tenere alle spalle il Cuneo e quindi non solo conquistare la terze serie nazionale pure concludere da dominatrici la stagione. Impresa tutt'altro che impossibile da raggiunre. Per domani sera il calendario prevede il match interno con il Brescia, dopo il quale è stata programmata una breve festa per il traguardo raggiunto appena prima di Pasqua. Si tratta comunque soltanto della prima tappa di una serie di iniziative che avviate per sottolineare un'annata trionfale. Per l'impegno interno l'allenatore delle valsesiane Gallana avrà tutte le ragazze a disposizione. L'obiettivo è naturalmente quello di celebrare la promozione con un altro successo. [i. fo.]

Riparte la B2

Mokaor riceve Pisa

VERCELLI. Il torneo e riaccende i motori. Esaurita la sosta pasquale riparte la verso B1 Voltri, Cuneo e Libertas Mokaor pronti al rush finale.

A cinque turni dall'epilogo tutto può ancora accadere. I vercellesi, attualmente terzi solo a causa d'un quoziente peggiore, ritrovano questa sera al Pala Donizetti (inizio alle 21) l'Arno Misericordia Pisa. Un classico testa-coda nel quale i dark blu dovranno evitare distrazioni. A questo punto della stagione anche un set lasciato per strada potrebbe risultare fatale. Massima attenzione, dunque, anche perchè Voltri, in contro l'insidioso Alpignano, e Cuneo impegnato a Mondovì nel derby provincia «granda» potrebbero incontrare qualche difficoltà inattesa.

La pausa è servita a Sarti per ricaricare le batterie e, soprattutto, recuperare gli infortunati. A disposizione del tecnico l'intero organico. Unico dubbio Gaddo che, reduce dall'operazione al menisco, dovrebbe venire impiegato solo a tratti, specialmente se la partita s'incanalerà su binari favorevoli al team bicciolano.

Serie C maschile. Tempo di big match nel girone B tra Alessandria e Giletti Ponzone. Di fronte gli alessandrini, secondi della classe e i lanieri di coach Saorin, unico team imbattuto del torneo che intende la propria leadership. Lo scontro diretto rappresenta per entrambe una sorta di prova tecnica di play off. Impegno esterno anche per il Biella Scarpo il La Salle.

Nel girone A l'A&O Santhià cerca punti play off sul terreno Rivalta, mentre il Saluggia a Torrazza Piemonte (ore 17,30) si gioca le ultime chances il Valli di Lanzo. [p. m. f.]

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

DAL 16 APRILE AL 2 MAGGIO

ELETTROSPAZIO

coop

SCELTA, QUALITÀ E SCONTI ELETTRIZZANTI

E IN PIÙ... ASSISTENZA QUALIFICATA - RATEAZIONI PERSONALIZZATE
[illegible] 100% GARANTITI - UNICA MISURA
PAGAMENTI CON BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

MUSICA

LETTORE CD PORTATILE
[illegible] CUFFIE
ALIMENTAZIONE A RETE E A BATTERIA
ALIMENTATORE ESTERNO IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 119.000
PREZZO SCONTATO
89.000

RADIOREGISTRATORE MAGNEX [illegible] 2340
[illegible] STEREO CON FUNZIONE KARAOKE
2 GAMME D'ONDA - ALIMENT. BATTERIA/RETE
[illegible] DI [illegible] L. 49.000
PREZZO SCONTATO
39.900

RADIOREGISTRATORE [illegible] SDK 2140
ATTACCO CUFFIA - [illegible] INCORPORATO
ALIMENTAZIONE [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.900

[illegible] HI-FI [illegible] MCD 3300
TUNER 25 MEMORIE AM/FM - CD
20 PROGRAMMI+RANDOM DECK - AUTOSTO[illegible]
EQUALIZZATORE 3 BANDE - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 229.000
PREZZO SCONTATO
199.000

RADIO AE 2130 PHILIPS
PORTATILE - ANTENNA TELESCOPICA
FUNZIONAMENTO PILE/CORRENTE
[illegible] DI VENDITA L. 59.000
PREZZO SCONTATO
39.000

WALKMAN AIWA [illegible] 171
[illegible] RADIO AM/FM
SELETTORE NASTRO [illegible]
CUFFIE IN DOTAZIONE
PREZZO DI [illegible] L. 59.500
PREZZO SCONTATO
44.500

[illegible] MAGNEX PLP 1120
BASS BOOST - COLORI ASSORTITI
CUFFIE IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 19.900
PREZZO SCONTATO
15.900

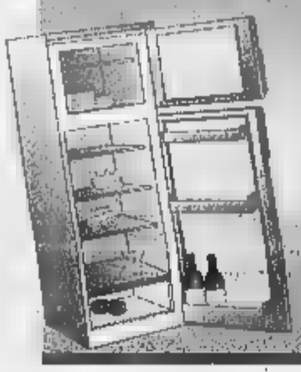
WALKMAN [illegible] RADIO MAGNEX [illegible] 1600
[illegible] IN DOTAZIONE
[illegible] DI [illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
29.900

WALKMAN HSGS [illegible] AIW2
AUTOREVERSE - EQUALIZZATORE
CUFFIE [illegible] OOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 79.000
PREZZO SCONTATO
59.000

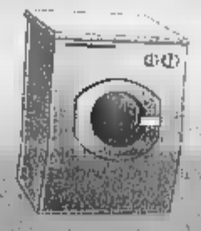
AUTORADIO 3000 BLAUPUNKT
FRONTALINO ESTRAIBILE
SINTONIA AUTOMATICA E MANUALE
POTENZA 4X7 W o 2X25 W
PREZZO DI VENDITA L. 369.000
PREZZO SCONTATO
290.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, TRASLO O MODIFICHE ALLE ERRATE FISCALI. COSTO, SENZA DELL'I.V.A. - SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

GRANDI ELETTRODOMESTICI



a L. 290.000
e a L. 390.000



CASA

FERRO [illegible]O 5149 PHILIPS
POTENZA [illegible] - PIASTRA ACCIAIO
REGOLATORE VAPORE - SELETTORE TEMPERATURA
AVVOLGICAVO
PREZZO DI VENDITA L. 63.900
PREZZO SCONTATO
49.000

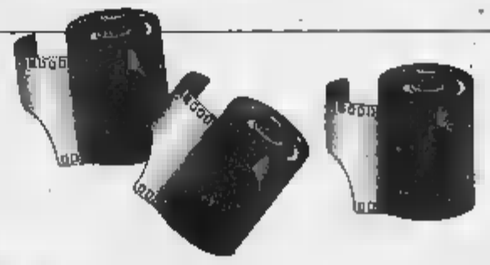
FERRO VAPORE VP 1205 [illegible]
POTENZA [illegible] - PIASTRA CERAMICA AD
ELEVATA SCORREVOLEZZA
PREZZO DI VENDITA L. 79.000
PREZZO SCONTATO
49.000

[illegible] 619 HR [illegible]
POTENZA REGOLABILE 900W - ELETTRONICA
SACCHETTO RACCOGLIPOLVERE A DOPPIO STRATO
FILTRA[illegible] DELL'ARIA 3 STADI
PREZZO DI VENDITA L. 199.000
PREZZO SCONTATO
99.000

BATTI E ASPIRA [illegible]
[illegible]
FILO ELETTRICO EXTRA LUNGO (m 6) - ACCESSORI
PREZZO DI VENDITA L. 65.000
PREZZO SCONTATO
49.000

3X2

PELLICOLA SCOTCH IMATION
28 POSE - 200 ISO
PREZZO 1 PEZZO L. 4.500
PREZZO 3 PEZZI
9.000



AUDIOCASSETTE MAGNEX C74
CONF. BIPACK
PREZZO 1 [illegible] L. 2.950
PREZZO 3 PEZZI
5.900

AUDIOCASSETTE [illegible] C90
CONF. BIPACK
PREZZO 1 PEZZO L. 3.350
[illegible] 3 [illegible]
6.700

AUDIOCASSETTE [illegible] 60 MIN.
CONF. BIPACK
[illegible] 1 [illegible] L. 2.700
PREZZO 3 PEZZI
5.400

VIDEOCASSETTA [illegible] E180
[illegible] L. 4.300
PREZZO 3 PEZZI
8.600

ORARIO REPARTO ELETTROSPAZIO
PRESSO CENTRO COMM. COOP
LUNEDÌ mattina CHIUSO
14.30/19.30
Da MARTEDÌ a GIOVEDÌ
8.30/13.00 - 15.00/19.30
VENERDÌ e SABATO
8.30/19.30 orario continuato

SUPERMERCATI coop Novacoop

CUCINA

TOSTODUE 7330 IMETEC
[illegible] CHIUSURA
SIGILLANTE PER TOAST E TRAMEZZINI
[illegible] RACCOGLICAVO
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
PREZZO SCONTATO
49.000

ROBOT HR [illegible] PHILIPS
POTENZA 600W - CONTENITORE: litri 2,5 PER
SOLIDI, litri 1 PER LIQUIDI - [illegible]
ELETTRONICA - INTERMITTENZA [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. 239.000
PREZZO SCONTATO
148.000

MIXER HR 1500 PHILIPS
POTENZA 120W - FRUSTE [illegible] IMPASTARE E
[illegible] - 3 VELOCITÀ - AVVOLGICAVO
PREZZO DI VENDITA L. 49.900
PREZZO SCONTATO
29.000

MINIPIMER 350 [illegible] BRAUN
[illegible] AD IMMERSIONE - POTENZA 160W
ACCESSORI: LAMA, FRUSTA, BICCHIERE,
TRITATUTTO
PREZZO DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
78.000

BELLEZZA

PHON HP [illegible] PHILIPS
POTENZA 1650W - 2 SELEZIONI VELOCITÀ
3 SELEZIONI TEMPERATURE - [illegible]
[illegible] ANTI SURRISCALDAMENTO
PREZZO DI VENDITA L. 79.000
PREZZO SCONTATO
56.000

PHON AC 1010 MACH6 IMETEC
[illegible] 1300W - DISPOSITIVO [illegible] VITA
2 SELEZIONI VELOCITÀ - DIFFUSORE
[illegible] DI VENDITA L. 74.500
PREZZO SCONTATO
59.600

[illegible] DENTALE 2043 IMETEC
SPAZZOLINO ELETTRICO CON 2 VELOCITÀ
AUTONOMIA 35 MINUTI A PIENA CARICA
[illegible] DI VENDITA L. 89.000
PREZZO SCONTATO
68.000

MASSAGGIATORE TH M3 WELLNESS
DOPPIA TESTINA [illegible] - 2 VELOCITÀ
MANICO ANATOMICO
PREZZO DI VENDITA L. 51.450
PREZZO SCONTATO
28.000

BELLEZZA PER SALUTE F 280 VITEC
PER MASSAGGIO TONIFICANTE CON REGOLATORE
INTENSITÀ
PREZZO DI [illegible] L. 89.000
PREZZO SCONTATO
39.000

BRA - CENTRO COMMERCIALE COOP - VIA SEN. SARTORI 9

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN APRILE COSTA MENO. DA CALOSSO.

Se state progettando l'acquisto di un nuovo salotto, aprile è il mese giusto.
Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e il comfort dei salotti a un prezzo assolutamente interessante e veramente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

DAL 2 AL 30 APRILE
IVA ESCLUSA
CON IL 20% DI SCONTO

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un [redacted] dopo il processo e la [redacted] condanna... è stato per il [redacted]no... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio [redacted] sia [redacted] padre che come marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, [redacted] l'ho più rivisto né sentito». Parla come [redacted] donna liberata [redacted] Goia, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, [redacted] anni, carina, studentessa [redacted] giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, [redacted] velo di trucco, [redacted] guance [redacted] po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della [redacted] tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e si [redacted] concluso con la condanna di Candido a un [redacted] e mezzo di [redacted] [redacted] sospensione condizionale [redacted] pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario; lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si [redacted] presentati tutti in pompa magna al matrimonio [redacted] a Borgaro il 16 febbraio 1996 con [redacted] bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più [redacted] mia figlia, capisco che [redacted] mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che [redacted] abbia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui [redacted] era un carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi [redacted] raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevo in tempo [redacted] annotare [redacted] numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, [redacted] zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande a lei le risposte come se quella storia [redacted] la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi [redacted] il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva [redacted] un produttore [redacted] Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ne [redacted] innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

[redacted]

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, [redacted] ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente [redacted] via [redacted] la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la [redacted] a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai [redacted] ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il [redacted]. «Sarà perché oggi [redacted] venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per ora c'è solo la conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

Scene da un matrimonio fra **Gabriella Goia e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo**

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li accusa [redacted] sostituzione di persona

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Dalla diagnosi precoce il [redacted] sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, [redacted] Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che [redacted] sente interventi chirurgici sempre [redacted] invasivi.

[redacted]

L'Amma organizza corsi [redacted] ai neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e [redacted] contributo della Camera [redacted] commercio. Coinvolge 20 giovani, neolaureati, che seguiranno 600 [redacted] di lezioni teoriche e faranno uno stage di un mese in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

[redacted]

Democratici [redacted] sinistra in [redacted] al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri [redacted] nato il [redacted] partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

[redacted] EXPO

[redacted] e fossili da [redacted] il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i [redacted] stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico [redacted] domani, con il [redacted] orario, dalle [redacted] [redacted] 19 [redacted] chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso [redacted] di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si p[redacted] contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, [redacted] montato dalla fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto [redacted] *nonni*, che [redacted] [redacted] ripetevano [redacted] classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera [redacted] combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando [redacted] rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi [redacted] quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi [redacted] scherzi più atroci, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha [redacted] i [redacted] autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare [redacted] Torino che [redacted] procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna [redacted] rigore», confinato [redacted] caserma. L'autiere D'Amico è [redacted] invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria [redacted] episodio del genere non era mai successo, ma qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 [redacted] scorso, [redacted] diffuso [redacted] circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella scarsa cura delle infrastrutture e nella diffusione della droga [redacted] cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare [redacted] svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega an[redacted] [redacted] colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da camerata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, [redacted] notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Il colonnello **Alessandro Oddone**, comandante [redacted] «Monviso», ha subito denunciato l'episodio [redacted] procura militare: «Il nonnismo [redacted] stroncato a [redacted] costi», dice l'ufficiale

[redacted]

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, [redacted] «Poli» [redacted] individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere [redacted] dialogare [redacted] le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «d'individuazione dei percorsi formativi attraverso un confronto sistematico [redacted] associazioni inter-aziendali, [redacted] locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Poli» ha così innanzitutto avviato [redacted] conferenza annuale di confronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo [redacted] coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in [redacted] ci [redacted] già: [redacted] l'introduzione [redacted] studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Poli» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

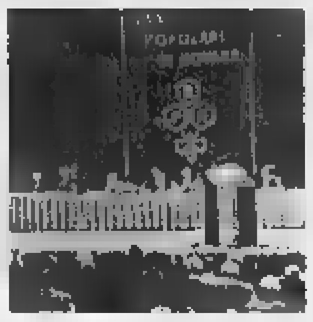
E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno [redacted] legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e [redacted] gomma. A partire da quella data, infatti, [redacted] Regione avrà la [redacted] petenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Mazzarachio, dovrà [redacted] essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, [redacted] ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province [redacted] delegate l'amministrazione del trasporto [redacted] gomma, delle reti provinciali [redacted] trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei [redacted] vizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che [redacted] organizzati [redacted] amministrati [redacted] Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese [redacted] prevista l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema [redacted] trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa [redacted] [redacted] enti locali, [redacted] definizione [redacted]lle tariffe in coerenza con [redacted] principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla [redacted] di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

[redacted] IN BREVE
[redacted]E LIGURIA [redacted] D'AOSTA

Banca Popolare [redacted] Novara [redacted] l'[redacted] dei [redacted]



NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, [redacted] occhio al futuro della banca novarese che [redacted] corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare [redacted] matrimonio».

Futuro «Verrès spa» [redacted] in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti [redacted] prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco finisce [redacted]

BORGOSESIA. Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco [redacted] Borgosesia, il secondo centro della provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato [redacted] Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a [redacted] del fratello a Torino, dove già viveva».

Biella Fiere diventa sede di maxi-concorsi

BIELLA. [redacted] anni «tempio» [redacted] rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato [redacted] nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora a Biella Fiere, con le stesse modalità, [redacted] numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri [redacted] attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il Salone del Gusto sbarca al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione [redacted] Regione Piemonte al Vinitaly [redacted] Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e [redacted] presidente [redacted] Slow Food Carlo Petrini hanno presentato [redacted] «Salone [redacted] Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastonomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari [redacted] mondo saranno in esposizione [redacted] in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al [redacted] novembre 1998.

Tagli nelle [redacted] in [redacted] l'Astigiano

ASTI. *Sono previsti tagli nelle scuole [redacted] ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario* in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

La [redacted] [redacted] San Giorgio «vetrina» [redacted]

ALESSANDRIA. [redacted] apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di [redacted] mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' [redacted] allestito anche [redacted] «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte le manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al [redacted] aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Volantino diffamante [redacted]

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile [redacted] Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

[redacted] tv finisce soltanto [redacted] dei d[redacted]

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi [redacted] uniche volte che la Riviera ligure va [redacted] televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, [redacted] lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i [redacted] sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera [redacted] è certo una terra violenta».

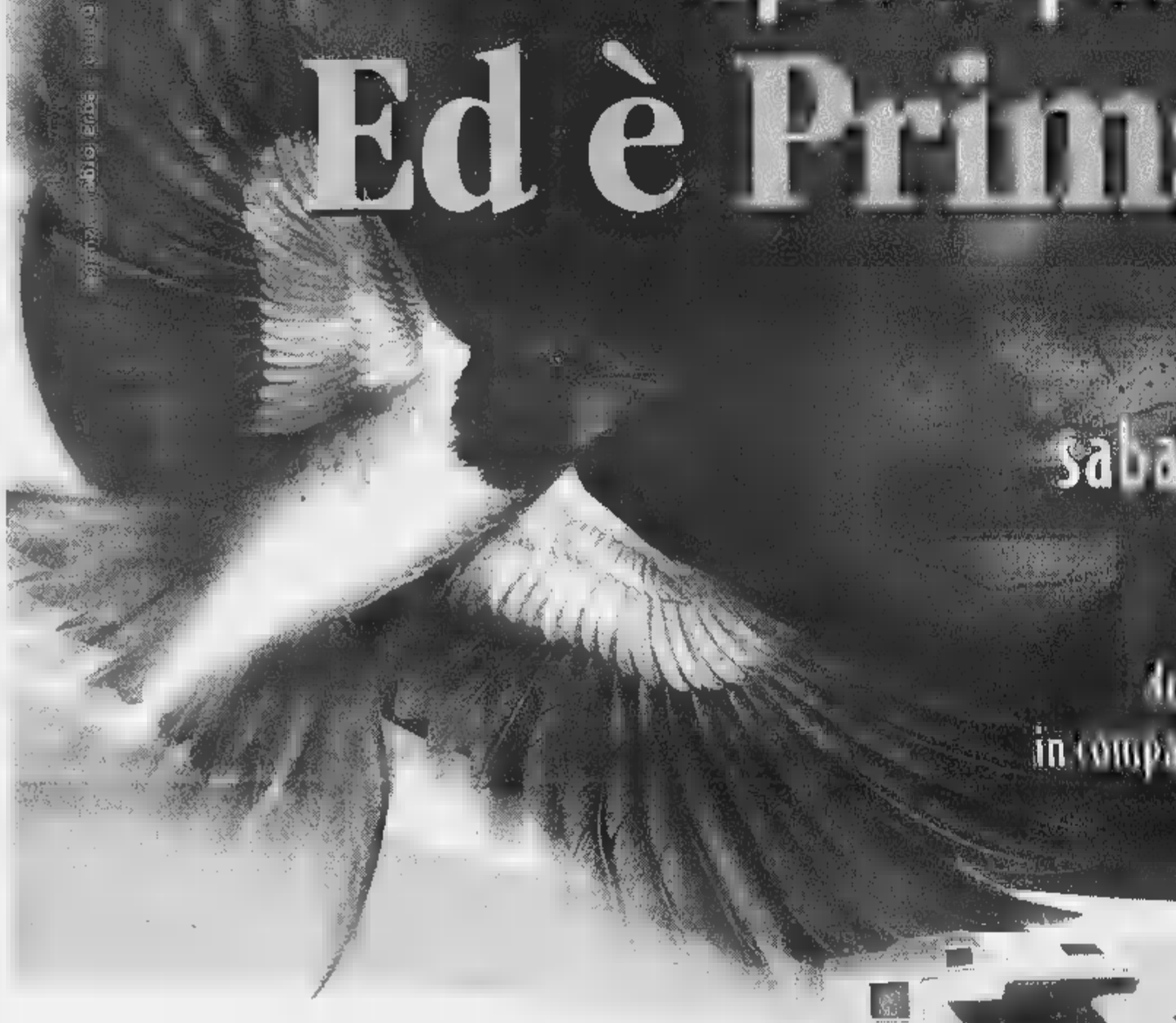
Ladri [redacted] vitelli in azione nella provincia «Granda»

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi [redacted]. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e [redacted] Comuni astigiani che confinano [redacted] il Cuneese, siano opera [redacted] una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione [redacted] riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il resto contestato a chi ruba bovini.

Dolcemente viaggiare

Grosso Vacanze apre le porte.

Ed è Primavera!



Grande festa
sabato 18 e domenica 19 aprile
dalle 9,30 alle 18,30

domenica 19 buffet dalle 10,00 alle 17,00
in compagnia di clowns, acrobati, scultori di palloncini
ed illusionisti.

1998
VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO

Da 25 anni
il vostro tempo libero
è il nostro mestiere.

1998, l'anno della convenienza.

Il Grande Mercato dell'usato!

Visitate la grande esposizione di autocaravan e caravan, troverete il massimo dell' assortimento ed un attrezzatissimo Centro Assistenza e Ricambi (più nuovo, più usato, più assistenza, più ricambi, più servizi).

Camping [illegible]
(tel. 0172/68861).

Vivere gli spazi aperti. Campeggio, pic-nic, arredamento da giardino.

Per aiutarvi ad entrare nella vacanza in plein air, troverete nel settore tende a carrelli tenda una gamma di offerte che vanno dalla piccola tenda canadese o igloo al più confortevole dei carrelli tenda.

Nel settore accessori per il campeggio e picnic sarete accompagnati dalla cortesia del personale in un'esposizione di oltre 2000 mq.

Il Settore giardino e piscine vi proporrà la soluzione più adatta al vostro giardino, terrazza o piscina.

Nautic Store (tel. 0172/68574).

Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche; ed è subito mare.

Profondo blu-scuola sub
(tel. 0172/68844).

Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza costante del nostro centro.

GRUPPO GROSSO®

GRANDE GIORNATA FIAMMA

Genola (Cuneo) bivio SS 20/28
via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. **0172 68 650** r. a. - Fax 0172 68 781

ARCA auto-roller eurstner [illegible] DueEmme elnagh Esterel [illegible] Mirage Rimor

IDROCENTRO
soluzioni su misura
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 18 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 35

A Cuneo oggi un convegno internazionale

Vertice immigrati con il ministro Dini

Si apre stamattina, ore 9,30, al cinema-teatro Monviso il convegno internazionale «Immigrazione: un problema o un'opportunità?».

I lavori si apriranno con il saluto del Commissario prefettizio al Comune di Cuneo, Carmelo Bonsignore, e la presentazione del convegno a cura del comitato Organizzativo composto da Lions Club, Lvia, Rotary Club, Soroptimist International, Università della Pace, Zonta Club e Justitia et Pax.

Alle 10 interverrà il prof. Maurizio Ambrosino, docente di Sociologia all'Università Cattolica di Milano, per fare il punto sulla situazione immigratoria nel nostro paese. Alle 11 si aprirà il dibattito, coordinato dal giornalista Demetrio Volcic, cui interverranno: Lorenzo Ferraris, direttore generale del dipartimento immigrazione Ministero degli Esteri, Tahar Ben Jelloun, scrittore marocchino, mons. Diego Bona, presidente di «Pax Christi» e vescovo di Saluzzo, Gianguido Folloni, capogruppo cdu al senato, Sergio Soave, parlamentare del pds e sindaco di Savigliano, Maurizio Gasparri, dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, senatore della Lega ed Endias Ekete, prof. all'Università di Adis Abeba.

«Il dibattito - spiega Massimo Cugnasco, presidente del Lions Club di Cuneo - vuole essere un'occasione per affrontare il tema dell'immigrazione in prospettiva culturale, superando le polemiche che le varie posizioni politiche spesso esprimono».

Il pomeriggio il convegno riprenderà alle 16. Alla presenza del Ministro degli Esteri, Lamberto Dini e del Commissario Europeo, Emma Bonino, sarà consegnato allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «G. La Pira» di Firenze. La cerimonia di consegna del premio sarà preceduta da un saluto del presidente dell'Università della Pace fiorentina, don Aldo Benevelli e da un profilo di Ben Jelloun tracciato da Giancarlo Ferrero, avvocato dello stato e esperto di letteratura araba. Le conclusioni saranno affidate al ministro Dini.

«Abbiamo scelto di affrontare il tema dell'immigrazione, inserendo il convegno all'interno delle manifestazioni per l'ottavo centenario della fondazione di Cuneo - spiega don Aldo Benevelli, presidente Lvia - perché crediamo che la città non deve chiudersi in una celebrazione retorica della ricorrenza, ma allargare gli orizzonti e pensare al suo futuro che senz'altro sarà multiculturale».

Al termine sarà lanciato il concorso nazionale «I song the Peace», una canzone per la pace che si concluderà quest'autunno con un grande concerto al Palazzetto dello sport.

Aldo Ribero

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Il Commissario Europeo Emma Bonino

Maurizio Gasparri dell'esecutivo nazionale di An

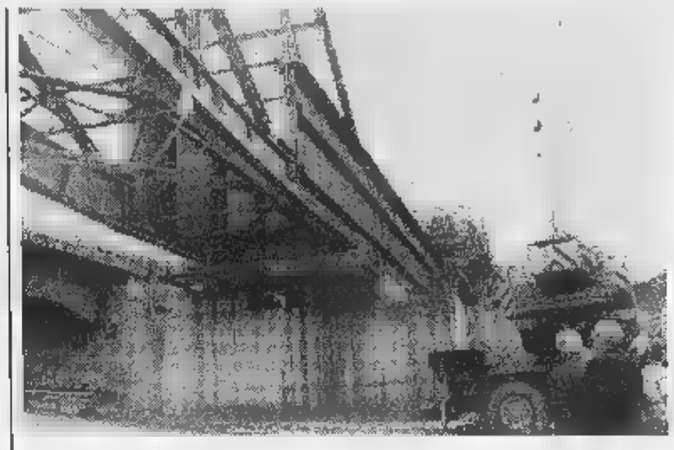
Procede il raddoppio anche del tratto che attraversa lo Stura

«Varato» ponte sulla To-Sv

Deve collegare Fossano a Salmour

FOSSANO. Nuovo traguardo per il raddoppio «Torino-Savona». Giovedì pomeriggio è stato varato il ponte sullo Stura, che consentirà l'attraversamento fiume nel tratto compreso tra Salmour e Fossano. Il viadotto, tra i più grandi d'Italia, copre lunghezza di 2.750 metri. La struttura poggia su pali di grosso diametro in cemento armato che hanno richiesto l'utilizzo di 21.000 metri cubi di calcestruzzo. Per la loro sistemazione è stato parzialmente deviato il corso dello Stura; i pilastri, nel punto di maggior profondità del fiume, raggiungono un'altezza di 80 metri. Su uno di essi (il «n° 18» nei giorni scorsi è stata sistemata una statua della Madonna, a protezione dei lavori, benedetta, a circa venti metri di altezza, dal parroco di Sant'Antonino di Salmour, don Giovanni Scotto.

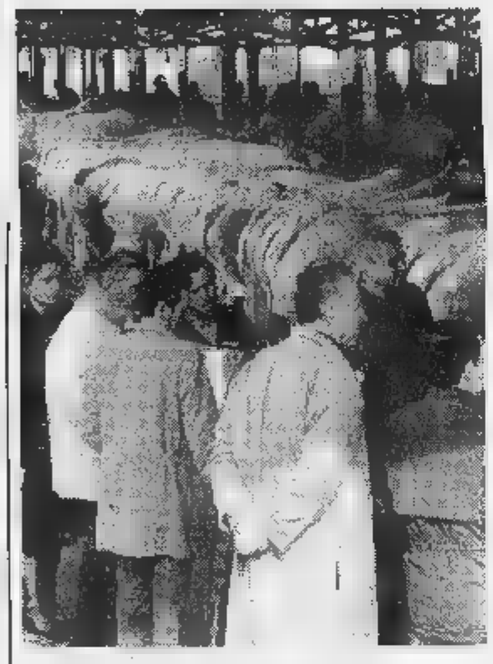
La costruzione del viadotto viene realizzata con il nuovo sistema di «argani a gruppi di rinvio», una sorta di «slitta» su cui trainata la struttura portante del ponte, che non è in calcestruzzo, come quella del viadotto che scorre parallelo, ma in travi di acciaio speciale, ad alta resistenza. «La struttura metallica viene assemblata via via che essa avanza fino a raggiungere la sommità del ponte - spiega il responsabile del cantiere, Michele Marzano -; si tratta di un nuovo sistema di costruzione dei viadotti, di cui ci sono pochi esempi in Europa. L'operazione impegna una trentina di operai, che compongono le travi via via che la struttura avanza; la struttura raggiungerà complessivamente il peso di 13 mila tonnellate». Giovedì l'avvio dei lavori del «ponte a spinta» è stato benedetto dal Vicario generale don Biagio Mondino. Durante la cerimonia la struttura ha proceduto per circa dodici metri. Occorreranno otto mesi per raggiungere l'altra sponda del fiume; sistemata la struttura portante verrà collocata l'armatura metallica per il getto di calcestruzzo. [l. a.]



I lavori sul viadotto dello Stura dell'autostrada Torino-Savona tra Fossano e Salmour proseguiranno almeno altri otto mesi

IL CASO

LE MANDRIE NELLE STALLE



I ladri di bestiame operano soprattutto nella Langa ai confini con l'Astigiano dove negli ultimi mesi sono «spariti» non meno di duecento vitelloni

CUNEO. L'abigeato, cioè il furto di bestiame vivo al pascolo o nelle stalle, reato che prevede la pena fino a sei anni che in passato confinato alla Sardegna ora prolifera anche «Granda». Nelle ultime settimane i colpi riusciti sono una ventina con un bottino di diverse centinaia milioni.

Il fenomeno che mette in allarme le campagne del Cuneese, è stato al centro di un incontro sollecitato dalla Coldiretti con la commissione provinciale dell'ordine pubblico convocata dal prefetto Sabatino Marchione: vi hanno partecipato una ventina di allevatori i responsabili di questura, carabinieri, finanza e polizia stradale. Fra le decisioni operative, quella di intensificare i controlli notturni sul territorio e in particolare sulle principali strade, con posti di blocco mirati. Altre misure, che si spera possano reprimere l'abigeato, sono coperte dal riserbo.

Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Siamo soddisfatti per le risposte avute dal prefetto e dalle forze dell'ordine. Da parte nostra abbiamo invitato gli allevatori a collaborare, segnalando ai tutori dell'ordine pubblico qualsiasi movimento sospetto di cui vengono a conoscenza». I ladri di bestiame operano soprattutto nella Langa ai confini con l'Astigiano, dove negli ultimi mesi sparirti non meno di duecento vitelloni, ma si sono fatti vivi anche nei dintorni di Cuneo e nelle zone di pianura. I colpi più lucrosi certamente opera una banda specializzata e attrezzata con autocarri. Altre imprese minori sono probabilmente appannaggio di ladruncoli, magari nomadi. Non servono a dare l'allarme neppure i cani, che i ladri addormentano con panni inbevuti di cloroformio.

Racconta Giacomo Salomone di Centallo, cui sono «spariti» due vitelli: «Ho sentito in piena notte i cani abbaiare, mi sono vestito e mi sono precipitato nella stalla, ma ho solo visto un furgone e un'auto allontanarsi con i miei animali». Aggiunge Roberto Pavesio, di Priocca: «Mi hanno derubato di 38 vitelloni 5 quintali ciascuno, un danno di oltre 100 milioni. Noi facciamo di notte le ronde ma i ladri sono furbi e addestrati a scegliere i capi migliori». Dice un altro derubato, Davide Nosenzio, di Canale: «Mi hanno portato via 43 vitelloni, 120 milioni di danno. Avevamo un custode che quella notte era però assentato. Ora provvediamo noi alla sorveglianza».

Gianni Dé

Si intensificano i controlli notturni sul territorio

Troppi furti di bestiame Allarme in tutto il Cuneese

SVIZZERA

Impianto non autorizzato

Il pretore albese ha condannato Giuseppe Nota (42 anni), residente a Cherasco, località Oltre Tanaro, a un anno di arresto e a un milione di ammenda, senza condizionale. In qualità legale rappresentante della ditta S.L.U (rifiuti) di Vezza, Nota accusato di aver iniziato la costruzione un nuovo impianto di trattamento rifiuti plastici (densificazione) determinante emissioni nell'atmosfera di vapori polveri, senza autorizzazione. L'irregolarità era stata rilevata nel '95, dopo un sopralluogo dell'Asl, sollecitazione degli abitanti della zona, che lamentavano l'emissione nell'aria di fumi, polveri e vapori. In pretura il Nota si è presentato. La plastica stoccata nel piazzale esterno dello stabilimento di Vezza prese fuoco il 14 dicembre. [g. f.]

TOUR

La di Ancona

CUNEO. L'Alpitour Traco affronta oggi pomeriggio (ore 15, diretta tv Rai Tre e sul Pool radio volley) la delicata trasferta di Ancona contro la Lube Macerata.

E' la gara-4 della semifinale scudetto. Se Cuneo s'impone va in finale per il Tricolore, vince la Lube sarà la «bella».

PAGINA 43

PRIMO PIANO

Cuneo

Amministrative Altre due liste

Presentate «Cuneo solidale-popolari» e «Democratici di sinistra-Cuneo Viva». Lunedì 27 aprile ci sarà il primo dib pubblico di tutti i candidati al Centro Incontri della Provincia. p. 34

Fossano

Oggi giurano 600 allievi carabinieri

Stamane, 10,45, alla allievi carabinieri «generale Della Chiesa» giuramento di allievi ausiliari del 216° corso, intitolato memoria del maresciallo Franco Pepicelli. Pag. 35

Cherasco

Città «radiografata» dagli architetti

Oggi alle 18 a Palazzo Salmatoris s'inaugura la mostra frutto delle ricerche degli studenti del Laboratorio al secondo anno della facoltà di Architettura di Mondovì. Pag. 37

Le due compagini sosterranno Elio Rostagno. Lunedì 27 primo dibattito fra i candidati sindaco

Per «Cuneo viva» quaranta in corsa

Capolista è Mauro [illegible] assessore [illegible] Urbanistica uscente

CUNEO. Ieri è stata ufficializzata la lista «Democratici di sinistra-Cuneo viva», che sosterrà la candidatura a sindaco di Elio Rostagno. I nomi: Mauro Mantelli, 37 anni, avvocato, assessore uscente; Costantino Alberto, 56, pensionato; Chiaffredo Allemandi, 57, pensionato; Riccardo Bergese, 51, architetto, cons. com. uscente; Mar[illegible] Bertorello, 31, studente universitario, segr. prov. Sinistra Giovanile; Fabrizio Botta, 29, consulente d'informatica, cons. com. uscente; Giuseppe Catena, 49, ferroviere, vicepresid. Cooperativa edilizia; Giovanna Cesario, 29, architetto; Ezio Colombo, 64, dirigente bancario in pensione; Meo Cometti, 59, pensionato Pt, ex segretario Cgil, Postelegrafonici; Gianfranco Conforti (Paco), 45, infermiere prof.; Antonella Cordero, 37, medico; Antonio Curcio, 47, medico; Costanza Dalbesio, 43, impiegata; Mirco Dordo, 43, insegnante, presidente Polisportiva Marengo; Gian Carlo Dutto, 38, autista bus; Marcello Faloppa, 55, pensionato, [illegible] segretario Cgil; Daria Gabutto, 35, insegnante scuola «Lattes»; Flabio Gazzi, 36, avvocato; Livio Gianti, 39, ferroviere, cons. comunale uscente; Carlo Iseia, 23, agricoltore-tecnico agrario; Piercarlo Malvolti, 44, funzionario statale presidente cons. com. uscente; Paolo Marengo, 55, odontotecnico; Giovanna Martini, 55, responsabile patronato Acli, cons. com. uscente; Angela Michelis, 34, insegnante; Germana Muscolo, 42, funzionario Provveditorato; Silvia Nicolucci, 23, studente universitario; Carmelo Noto, 27, studente universitario; Francesco Occelli, 56, bancario; Claudio Peano, 58, operaio Michelin, presidente «Coop. Flavin»; Franca Pelazza, 56, impiegata; Pino Perrone, 39, impiegato enti locali; Michela Riba, 24, studente universitario; Salvatore Sciascia, 36, agente immobiliare; Michele Soddu, 48, pensionato; Claudio Streri, 43, avvocato, [illegible] com. uscente; Giuseppe Tassone, 45, segretario comunale; Mimita Viano, 51, commerciante, [illegible] com. uscente; Anna Maria Zecchino, 47, medico ospedaliero.

Il primo dibattito fra tutti i candidati sindaco si terrà lunedì 27 (due giorni dopo la presentazione delle liste), alle 21, nella Sala Falco della Provincia. L'iniziativa è promossa da «Cuneo eventi». [r. s.]

Valmaggia guida i popolari

La compagine è guidata da Alberto Valmaggia capogruppo uscente

CUNEO. Oltre [illegible] «Centro con Rostagno», «Democratici [illegible] sinistra-Cuneo viva», «Socialisti democratici italiani» e «Cuneo ecosociale», Rostagno sarà sostenuto anche da «Cuneo solidale-ppi popolari». Capolista [illegible] Alberto Valmaggia, 39 anni, insegnante, consigliere comunale uscente.

La compagine è composta da Sebastiano Dalmasso, 55 [illegible] assicuratore; Roberto Aime, 35, dipendente Bre; Erio Ambrosino, 38, educatore profess.; Mario Balnotti, 49, caposala scuola infermieri; Giovanni Beltramo, 39, insegnante; Giovanni Battis[illegible] Bruno, 60, insegnante in pensione; Arnaldo Calissano, 50, pres. circolo Acli Tetti Pesio; Massimiliano Campana, 26, stud. universitario; Secondo Cavallera, 44, insegnante di scuola superiore; Dario Chiappello, 52, dirigente Inail; Bruno Colombero, 35, agronomo; Michelangelo Cometto, 48, vicedirettore Bre in via Roma; Costantino Corbelletto, 42, artigiano; Francesco Crosetto, 25, ingegnere; Alma Debortoli in Dicuf, 51, ostetrica; Giovanni Battista Dutto, 52, pensionato del «S. Croce-Carle»; Teresio Dutto, 53, imprenditore; Claudio Einaudi, 50, impiegato consorzio socio-assistenziale cuneese; Antonio Franza, 54, artigiano in pensione; Gian Carlo Galliano, 51, dipendente della Provincia; Riccardo Giordana, 59, pensionato; Domenico Giordano, 20, studente [illegible] Politecnico; Gilberto Giordano, 20, studente dello Scientifico; Giovanni Longo, 32, imprenditore; Renzo Lucchiari, 68, pensionato; Silvano Maccario, 51, insegnante; Alfredo Manna, 38, dipendente Michelin; Valter Marabotto, 43, bancario; Edoardo Mattei, 31, imprenditore; Carlo Mondini, 38, imprenditore; Roberto Pavone, 26, dottore in legge; Luigino Peano, 55, impiegato; Pier Giovanni Perrone, 42, maresciallo maggiore Finanza in pensione; Tarcisio Renaudo, 55, pensionato Enel; Chiara Riba, 30, insegnante; Alessandro Spedale, 25, laureando ingegnere gestionale; Giovanna Tarditi in Botter, 50, pensionata; Giuseppe Tecco, 42, artigiano imprenditore; Luigi Veglia, 50, idraulico.

[illegible] ELETTORALI. Stasera, alle 20,30, alla Sala Falco, presentazione di «Connubio giovanile cuneese». Dalle 17 alle 19 «Impegno civico» raccoglie firme davanti all'Upim. [r. s.]

TENDENZE E IDEE

Rocce dall'Antartide studiate a Peveragno

Cinquecento milioni di anni orsono l'Antartide era posiziona[illegible] vicino all'equatore, dove sarà in futuro [illegible] lo si può dire, ma è indispensabile seguire [illegible] studi [illegible] rilevamenti scientifici: questi immani fenomeni, che si sintetizzano nella «deriva dei continenti».

Tali problemi, unitamente [illegible] molti altri, pur essi di grande importanza, dall'estate del 1994 sono seguiti [illegible] studiati nel «Laboratorio [illegible] [illegible]etismo delle rocce», che l'Università di Torino, Dipartimento di Scien[illegible] della terra, ha installato a Madonna dei Boschi di Peveragno, nei locali del Centro Congressi messi a disposizione dalla Provincia. E' stato anche possibile realizzare corsi per gli studenti, che hanno così unito lo studio all'attività [illegible] ricerca. Vi [illegible] anche contatti collaborativi [illegible] diverse università italiane e francesi.

Con la messa in atto delle nuova iniziativa nel settore agroalimentare da parte della «Società Allione» [illegible] le Facoltà d'Agraria di Torino e di Piacenza, il Centro di Madonna dei Boschi, nel suo complesso, aumenterà l'importanza [illegible] mendo [illegible] rilievo europeo [illegible] oltre.

Il «Laboratorio di magneti[illegible] delle rocce» [illegible] diretto con autorevolezza scientifica e tanta passione dal saluzzese prof. Roberto Lanza, con la collaborazione [illegible] altri docenti e ricercatori. L'ubicazione in Peveragno risponde alla ragione particolare che un centro di tale tipo va posizionato fuori delle città, in zone tranquille onde evitare i fenomeni di risonanza magnetica.

Il Laboratorio [illegible] Peveragno è uno dei due esistenti in Italia ed è l'unico come struttura universitaria. L'altro è quello di Roma dell'Istituto Nazionale di Geofisica. Tali centri di ricerca sono pochissimi in Europa: uno in Svizzera, due in Germania e [illegible] in Francia.

Nel Laboratorio, modernamente attrezzato, Lanza e i suoi collaboratori sottopongano a tutti i controlli le rocce dell'Antartide, [illegible] fanno ben altri studi [illegible] d'immediato effetto pratico. Ad esempio il magnetismo ha molta importanza nel restauro dei dipinti antichi [illegible] particolare riferimento al colore rosso (ematite magnetica). Lo studio delle [illegible] vulcaniche, di come [illegible] sono formate e deposte anche a seguito dei fenomeni di fuoriuscita (lenti per l'Etna, esplodenti per il Vulcano delle Isole Eolie) permettono, in collaborazione con il Centro nazionale di vulcanologia, [illegible] elaborare [illegible] modelli di eventuali nuove eruzioni, in modo da porre i servizi di protezione civile in grado di prevedere gli effetti e fronteggiare le situazioni. Si pensi che nell'isola di Vulcano la [illegible] può [illegible] circa 400 persone, ma a Lipari oltre [illegible] mila.

[illegible] Laboratorio [illegible] un'iniziativa da [illegible] e potenziare, di cui la Provincia deve [illegible] molto orgogliosa.

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE [illegible]

Busca

Canto gregoriano preghiere e musica

Oggi, alle 15, nel chiostro delle benedettine, in via Dronero, incontro [illegible] «Canto gregoriano: preghiere [illegible] musica», relatore Maurizio Tocco. [c. g.]

Provincia

Libertà, senso della vita [illegible] società indifferente

Lunedì, alle 17, in Provincia, si chiude il terzo [illegible] della scuola «Luigi Pareyson». Il filosofo Aldo Masullo, parlerà su «Libertà e [illegible] della vita nella società indifferente». [f. r.]

Inaugurazione

In XX Settembre si apre un negozio di piante

Oggi, in via XX Settembre 47 bis, sarà inaugurato un negozio [illegible] piante [illegible] composizioni floreali, specializzato in addobbi per cerimonie, ceramica bianca e personalizzata.

Società operaia

Amministrazione liberalismo [illegible] fascismo

Oggi, alle 15, alla società operaia di via Bartolomeo Bruni 15, conferenza di Emma Mana su «Politica e amministrazione dal liberalismo al fascismo».

Madonna dell'Olmo

Gara tra i rioni con [illegible]ica e barzellette

Oggi a Madonna dell'Olmo gara tra i rioni. Alle 15 «disegnare [illegible] bello», sfida riservata ai ragazzi under 14. Alle 20,30 «Bravi... bravissimi», canzoni [illegible] scenette, poesie e barzellette. Una giuria valuterà le esibizioni.

Successo a Torino

Premio qualità [illegible] ingegnere neolaureato

Francesco Sagliocco (25 anni) si è laureato in ingegneria gestionale

CUNEO. Francesco Sagliocco, venticinquenne cuneese «business analyst» di [illegible] società di consulenza informatica bancaria [illegible] finanziaria, ha ricevuto l'altro giorno a Torino, insieme ad altri tre laureati piemontesi il premio «per la qualità», nell'ambito del concorso dedicato alla memoria dell'ingegner Luca Chevallard. Sagliocco ha conquistato [illegible] successo con [illegible] tesi [illegible] laurea (sostenuta nell'anno accademico '96-97) su [illegible] metodi per la qualità: il Doe. Un nuovo approccio all'analisi [illegible] alla struttura degli alias dei piani fattoriali». [c. g.]

Borgo S. Dalmazzo

Volontari inaugurano sede sociale

BORGO SAN DALMAZZO. Taglio del nastro oggi della sede sociale del Gruppo comunale [illegible] Protezione civile e Associazione Antincendi boschivi.

Il ritrovo è alle 15 in frazione Beguda 137. Seguirà la benedizione della [illegible] [illegible] labaro della Protezione civile, il saluto delle autorità e un rinfresco. Al termine della cerimonia è in programma il pranzo sociale al ristorante «La pernice» [illegible] Madonna bruna. Alla cerimonia [illegible] stato invitato anche il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi che non sarà presente per impegni di lavoro.

La sede occupa una vecchia scuola elementare, completamente ristrutturata dai volontari grazie ai contributi regionali e comunali. E' anche stato ricavato un garage per i mezzi. Oggi la Protezione civile di Borgo conta un centinaio di iscritti, mentre l'Associazione Antincendi boschivi, una quarantina.

I volontari si [illegible] distinti soprattutto durante l'alluvione del '94 [illegible] quella del '96. [a. f.]

Golf club [illegible] Mellana

La Bouchet a un'asta di tappeti

Stasera Barbara Bouchet [illegible] attesa per la cena dei soci del golf club

BOVES. Stasera, alle 21, al ristorante del «Golf Club Cuneo» di frazione Mellana, asta di tappeti pregiati provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa è della «Casa d'Arte Internazionale» [illegible] Luigi Borghese e Barbara Bouchet, che ha promesso un [illegible] intervento per la cena, offerta ai soci del Golf Club [illegible] ai loro invitati.

I pezzi in vendita, in parte moderni e in parte antichi, sono opera dell'artigianato di Paesi come l'Iran, l'Armenia, l'Afganistan, la Cina, il Marocco e la Turchia. Per informazioni telefonare allo 0171/387041. [b. s.]

Da oggi [illegible] Boves

Due giorni di festa [illegible] Emmaus

BOVES. Due giorni di festa per la «Comunità Emmaus». Stasera, alle 21, [illegible] teatro «Don Bernardi» in piazza dell'Olmo (ingresso libero) il gruppo «Saaba» del Burkina Faso, presenterà danze tradizionali africane.

Domani, dalle 15 alle 18,30, nella sede di via Mellana si aprirà il mercatino dell'usato. Per l'occasione i visitatori potranno visitare la casa della Comunità e gli ampi capannoni dove viene immagazzinato, pulito e riciclato tutto il materiale raccolto gratuitamente in solai, cantine.

Il provento derivato dalle vendite viene in parte impiegato per il sostentamento della gente accolta nell'istituzione di via Mellana e in parte devoluto ad opere in favore della popolazioni del Terzo Mondo. E' un occasione per fare buoni acquisti. [illegible] può trovare di tutto: dalla mountain bike alla macchina per cucire a manovella della nonna, dal lume a petrolio dell'800 alla radio Anni Trenta. Per informazioni telefonare allo 0171/387834. [b. s.]

Studente del Classico

Cuneese 7° al «Certamen Bucellense»

Tiziano Mattei (III B) studia anche violoncello al Conservatorio

CUNEO. Tiziano Mattei, allievo della classe III B del liceo classico «Pellico», si [illegible] classificato al secondo posto al «Certamen Bucellense», organizzato dal liceo classico di Biella. L'ambito riconoscimento [illegible] stato attribuito dopo una prova di traduzione con commmento di un passo dello storico latino Tacito. La «gara» tra giovani traduttori era aperta a tutti gli studenti delle classi terminali dei licei piemontesi. Tiziano Mattei oltre [illegible] frequentare il liceo classico cittadino [illegible] anche studente all'ottavo anno [illegible] violoncello al Conservatorio. [r. s.]

Azienda leader Telecomunicazioni ricerca:
A) [illegible] rif. 1A
B) [illegible] rif. 1B
da inserire nel proprio organico per la provincia di Cuneo. Offresi provvigioni di sicuro interesse più incentivi, portafoglio clienti.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass [illegible] - [illegible]

[illegible] di distribuzione beni di largo consumo
Agenti [illegible]
da inserire nella propria rete di vendita
Zone di competenza: provincia di Cuneo. Si richiede: Esperienza nella [illegible] di beni di largo [illegible]. Attitudine a lavorare per obiettivi. Dinamicità e forti motivazioni.
Inviare dettagliato curriculum entro il 30/4/1998 a Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

ECONOMICI
RESPONSABILE controllo gestione economica finanziaria aziendale approfondita e pratica conoscenza contabilità generale bilancio, attualmente occupata esamina proposte adeguate scopo miglioramento. Tel. 0335/614.7704.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[illegible] Azienda [illegible]
[illegible] sede Saluzzo, [illegible] per telemarketing, persone capaci anche part-time (età 25-30-40 [illegible]). Inviare curriculum vitae.
CASELLA POSTALE 66 SALUZZO

Azienda di Abbigliamento con sede [illegible] Cuneo ricerca
[illegible]
con provata esperienza nel settore sportivo. Inviare fax del proprio curriculum vitae [illegible]
0171/412.579 - 411.338.

Società operante nel settore Tecnologico [illegible]
PERSONALE
di comprovata esperienza per mansioni di - segreteria Tecnico-Ammini[illegible]a.
Sede di lavoro Cuneo. Indicare referenze.
Scrivere a
Publikompass 215 - [illegible] Torino.

Azienda alimentare ricerca
ADDETTI ALLA PROMOZIONE
(no vendita) età max 30 anni da inserire in qualità di capogruppo nella prov. di Cuneo. Offresi trattamento retributivo mensile in relazione alla professionalità del candidato. [illegible] martedì 21 aprile dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 presso Hotel Romanisio [illegible]

Azienda operante nel settore dei materiali per l'edilizia seleziona
[illegible] 1 RESPONSABILE
per gestione [illegible] vendita e Agenti per Piemonte - Liguria.
Curriculum vitae c/o Gatto Roberto via delle Ginestre, 29 - [illegible] Mondovì (Cn).

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «incompiuto»

Tra i punti di programma che i candidati sindaco in corsa per le prossime elezioni amministrative [illegible] Cuneo indicano ai primi posti - almeno in queste prime presentazioni delle varie liste - c'è la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti. Mi pare che sarebbe opportuno tenere ben presente - parlando [illegible] «grandi opere» - anche un'altra costruzione che da troppo tempo attende realizza[illegible]ne e cioè il completamento del Palazzo degli Uffici finanziari. Il profilo dell'edificio, con le gru che lo circondano, si staglia sulla «sky line» [illegible] città [illegible] rischia di diventare un monumento all'«edilizia incompiuta», al «cantiere perennemente aperto», una vergogna per [illegible] amministrazioni pubbliche (ai vari livelli). Non sarà bello (ciascuno ha [illegible] propria opinione) ma - almeno - andrebbe finito.

Lettera firmata, Cuneo

Un oltraggio alla natura

[illegible] Chiusa Pesio, sulla strada verso la Certosa, alcuni giorni fa, vandali, entrando nel giardino [illegible] una villetta, hanno tagliato, probabilmente con una sega, un bellissimo pino secolare, verde, spettacolare, pieno di pigne, proprio nella zona considerata bene ambientale [illegible] parco naturale.

Non soltanto quindi si è danneggiata una bellezza naturale, ma si è anche violata una proprietà privata, mettendo inoltre a repentaglio l'incolumità di chi in [illegible] quel momento transitava nei pressi per una passeggia[illegible] (era [illegible] giorno [illegible] Pasquetta).

L'albero infatti è stato segato tutt'intorno, lungo la linea di circonferenza, riducendo il tronco ad un diametro [illegible] venti centimetri circa; per cui l'albero è caduto sulla strada, spinto forse da una folata di vento, fortunatamente senza causare danni, ma lasciando nel cuore di chi ama [illegible] natura un grande rammarico per un fatto così incivile.

Silvano Cravero, Chiusa Pesio

Neuropsichiatria Un appello ai genitori

Vorremmo aggiungere alcune considerazioni sul tema del Servizio di Neuropsichiatria infantile a Cuneo.

Visto che il direttore dell'Azienda Ospedaliera «Santa Croce e Carle», [illegible] seguito di [illegible] precedente lettera su «La Stampa» ha dimostrato interessamento al problema, convocandoci per un incontro, esortiamo i genitori che condividono le nostre impressioni a comunicare le loro osservazioni e richieste allo stesso direttore generale.

La comunicazione può es[illegible] fatta per scritto o chiedendo un appuntamento telefonando al numero 0171/441315.

Lasciamo da parte ogni timore reverenziale nei confronti delle «istituzioni» perché tutto quello che stiamo facendo [illegible] nell'esclusivo interesse dei nostri figli [illegible] nei diritti che ci competono quali cittadini [illegible] contribuenti.

Grazie per la solidarietà.

Seguono due firme, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 818.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'[illegible]** 787.313; **Murazzo:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** [illegible] [illegible]: 551.02; [illegible] **Vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI T[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 69, tel. 692.651.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Dalmasso*, via [illegible] Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.544.

[illegible] *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
[illegible] di [illegible] 72.31.
[illegible] Di **Dronero** 269632 [illegible] 260013
Usl di **Fossano** 147817617
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817617varia
[illegible] di [illegible]no 147817617.
[illegible]
[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; [illegible] [illegible]; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible] [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44[illegible] 65.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

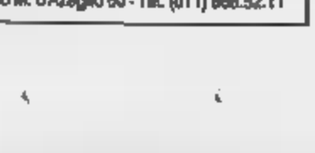
[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Symbol
QUESTA SERA
Renzo e Lunna
DOMANI SERA
Luigi Gallia
GIOVEDI' 23 APRILE
Celestium
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

MUSIC HALL CENTALLO

Per passare un sabato in un mondo a parte dove l'atmosfera, la musica, il look è ai limiti della tendenza
In consolle
VICTOR [illegible]
Nel tempio del liscio
GIAN PAOLO [illegible]
DOMANI SERA
grande serata con
[illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668.52.11

Ingresso alla caserma «Dalla Chiesa» da via Cuneo

Oggi a Fossano giurano 600 allievi carabinieri

FOSSANO. Cerimonia di giuramento, stamane, alla caserma degli allievi carabinieri intitolata al generale Dalla Chiesa. Giureranno fedeltà alla Patria seicento allievi ausiliari del 216° corso, intitolato alla memoria del maresciallo Franco Pepicelli. Fin dal mattino il traffico in via Centallo e via Cuneo sarà rallentato dall'arrivo dei parenti dei militari. Per l'occasione giungeranno a Fossano tremila persone, provenienti dalle regioni del Centro-Nord (prevalentemente da Veneto, Lombardia e Liguria).

I familiari dei militari potranno assistere alla cerimonia dalle tribune predisposte nel piazzale della caserma. Per evitare intasamenti, verrà aperto l'ingresso della caserma su via Cuneo (l'ingresso principale è da via Centallo).

La cerimonia inizierà alle 10,45, alla presenza delle autorità civili, religiose e delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Farà gli onori di casa il comandante tenente colonnello Lauro Santaniello. Dopo lo schieramento dei reparti e gli onori alla bandiera, è prevista l'allocuzione del comandante della Scuola di Torino (da cui dipende quella di Fossano), colonnello Angelo Desideri. Seguirà il «Vin d'oneur» per ufficiali e invitati, mentre gli allievi carabinieri e i loro familiari si «sparpaglieranno» in Fossano e dintorni per il pranzo. [l. a.]

Il momento del «lo giuro» nel cortile della caserma «Dalla Chiesa»

PROGRAMMA

Concerto per i parenti

Oggi la città degli Acaja ha preparato una sorpresa per i parenti degli allievi carabinieri giunti al giuramento. Alle 16,30, in piazza Duomo, la banda cittadina diretta dal maestro Giuseppe Allione, suonerà in loro onore. «E' un modo per esprimere l'ospitalità nei confronti dei militari e dei loro familiari» dice il vice-sindaco Franco Blandino, promotore dell'iniziativa che dovrà diventare una tradizione. Dal punto di vista della viabilità, per cerca di limitare gli intasamenti, indirizzando le auto dei parenti degli allievi nelle vicine piazze Della Paglia e del Foro boario, e vietando il parcheggio in via Centallo, dove c'è l'ingresso principale della caserma. L'anno scorso il Comune e l'associazione Commercianti hanno predisposto una «guida» alla città, in cui sono indicati luoghi per il tempo libero e i ristoranti (alcuni hanno accolto la proposta di offrire il «Menù del militare» a 18.000 lire). [l. a.]

DALLA GRANDA

Limone

Pista di sci aperta per il weekend

Oggi e domani piste aperte - senza collegamenti - sia al Sole (Pian del Sole e seggiovia quadriposto), sia a Quota 1400-Col di Tenda (Pancani e Cabanaira). «A Limone la qualità della neve è invernale» spiegano i responsabili degli impianti. Stagione ripresa anche nel fondo: 10 km battuti in alta Val Maira, a Chiappera di Acceglio. [r. a.]

Fossano

Si consegna premio Maiolino

Nell'aula magna dell'Unitre, in via Salita al Castello 4, domani, alle 17, premiazione della prima edizione del concorso poetico-letterario intitolato a «Bep Maiolino: un maestro». Il concorso, promosso dalla rivista Unitre Informa, diretta da Francesca Portonero, riservato agli iscritte delle Unitre e agli studenti del distratto scolastico fossanese. [v. p.]

Villanova

Ecco i primi impegni nella serie B di balon

Oggi alle 15 lo sferisterio di Dolcedo ospita l'incontro Trincheri e Isoardi, per la prima giornata di B. Altre sfide e Madonna del Pasco e Villanova Mondovì (Bessone-Somano) e Torino (Balocco-Ugo). [a. s.]

Moretta

Approvato il bilancio Avanzo 700 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza il conto consuntivo del '97. Il documento si chiude con un avanzo di amministrazione di oltre 700 milioni, che verranno impiegati per finanziare opere pubbliche. [g. ne.]

Racconigi

Penne n festeggiano il 70º di fondazione

Continuano i festeggiamenti per il 70° anniversario di fondazione della Ana cittadina, affiliata al gruppo «Monviso» di Saluzzo. Stasera, alle 21, piazza Vittorio Emanuele II, concerto con la fanfara «Montenero» della sezione Ana di Torino. Domani, alle 9, raduno sul piazzale della chiesa e S. Domenico; alle 9,45 sfilata per le vie cittadine con onori alle lapidi dei Caduti di tutte le guerre e messa al campo in piazza Carlo Alberto; quindi delle «Penne per la distribuzione del «rancio speciale» alle 13 sotto l'ala comunale in via Carlo Costa. [m. b.]

Mondovì

Studio di consulenza sull'educazione

In via Cigna 12, a Breo, è stato aperto uno «studio pedagogico», coordinato dalla dottoressa Laura Bongiovanni, per genitori in difficoltà educative, insegnanti, bambini e adolescenti con problemi. Per informazioni, tel. 0174/40042. [p. s.]

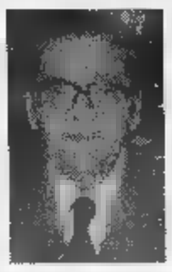
Saluzzo

Oggi in centro c'è la f primavera

Stamane, nelle vie e piazze della città, si terrà la tradizionale Fiera di primavera. [g. ne.]

I funerali lunedì

Da del Garessio stroncato da infarto



Gian Mario (67 anni) è stato a lungo presidente dello Sci Club Garessio

GARESSIO. E' morto, stroncato da infarto all'ospedale di Ceva, Gian Mario Fantino, 67 anni, per capo settore dello stabilimento Lepetit-Hoeschst e di numerose associazioni sportive (tra cui lo Sci Club Garessio). Negli Anni 60 era segretario e direttore sportivo del «Garessio Calcio» responsabile tecnico della «Lepetit», aveva vinto 2 coppe Europa e 3 coppe Italia a livello aziendale. Lascia la moglie Nella, i figli Francesca e Marco (presidente del Centro Studi Garexium). Lunedì i funerali, alle 15,30, in «Santa Caterina» a Borgo Fonte. [s. c.]

«Irregolari» Fossano

Albanesi saranno espatriati

FOSSANO. Mercoledì sera gli albanesi senza permesso di soggiorno, che l'anno si no rifugiati a «Palazzo Oggero», hanno lasciato definitivamente l'edificio (dal quale stato «sfrattati»), portandosi via gli effetti personali e alcuni anche un materasso e coperte per passare la notte da qualche parte, in attesa del probabile rientro in patria.

Il pretore Fossano, infatti, che ha valutato l'altro giorno il ricorso presentato tramite l'Ufficio legale di Rifondazione comunista, ha ritenuto che non ci fossero elementi tali da far sospendere l'ingiunzione di espatrio.

Nell'edificio sono rimaste due famigli con regolare permesso di soggiorno: una verrà ospitata nella ex scuola di San Vittore; si una soluzione per la seconda famiglia.

Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi ha chiesto l'appoggio della prefettura per la requisizione di una palazzina disabitata di proprietà del demanio militare. [l. a.]

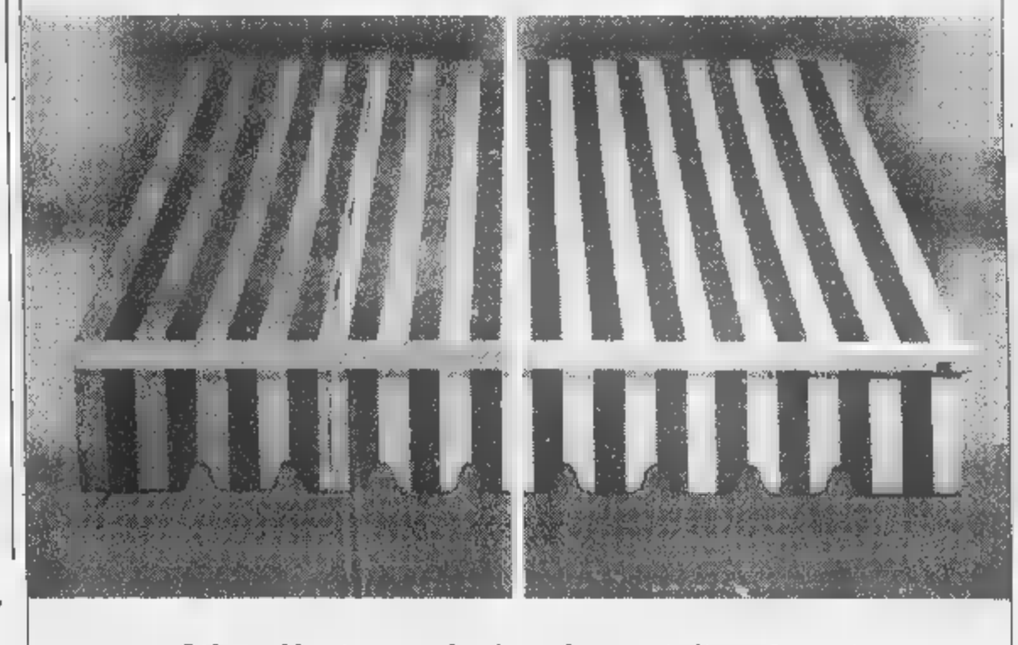
Convegno a Saluzzo

Gli anarchici e la Resistenza nel Cuneese

«La Resistenza continua: gli anarchici contro il fascismo» è questo il tema di un incontro promosso dalla «Federazione anarchica cuneese», in collaborazione con il collettivo «Vanzetti» di Saluzzo. L'appuntamento è per oggi, alle 16, nella sala «Arci», in via Rifreddo.

Nel pomeriggio sarà anche proiettato il video «Gli anarchici nella Resistenza», realizzato dal Centro Studi Libertari «Pinelli», Milano. Seguiranno, alle 21, gli interventi di Antonio Lombardo su «Anarchici e anarchismo 1892-1914», e Tobia Imperato su «Antifascismo anarchico in Piemonte»

«L'iniziativa - spiegano i promotori - ha come obiettivo analizzare un lato poco conosciuto dell'antifascismo piemontese e cuneese in particolare. Molti anarchici hanno infatti battuto nelle file delle brigate partigiane. L'antifascismo anarchico ha dato un contributo importante nella lotta di liberazione che non deve essere dimenticato». [c. g.]



Il piccolo comune di Monchiero dedica quattro giorni al suo patrono

La Langa festeggia San Fedele

Oggi si consegna il premio «Montisclari d'oro»

MONCHIERO. «Seppur non esista una data che certifichi con accettabile precisione la nascita di Monchiero, diverse fonti posizionano tale parto in un'epoca anteriore, seppure di poco, all'anno Mille. L'avventura monchierese ha inizio sul colle denominato di San Colombano, ove i monaci benedettini erigono una cappella intitolata a San Giovanni il Battezzatore. Anche a Monchiero attorno al fabbricato ecclesiastico sorgono le prime case e si insediano le prime famiglie».

Monchiero è un paese di qualche centinaio di abitanti, stretto tra la pianura e le prime Langhe, a pochi chilometri da Dogliani. Le origini, la storia, le caratteristiche sono raccontate nel libro che Enzo Drocco, comunale, ha pubblicato due anni fa. Se nei suoi «Appunti storici di un paese e del territorio» Drocco riferisce che il piccolo centro è sul colle di San Colombano, tuttavia è a un altro che la comunità dedica la sua festa patronale: San Fedele, che viene festeggiato quest'anno dal 17 al 20 aprile.

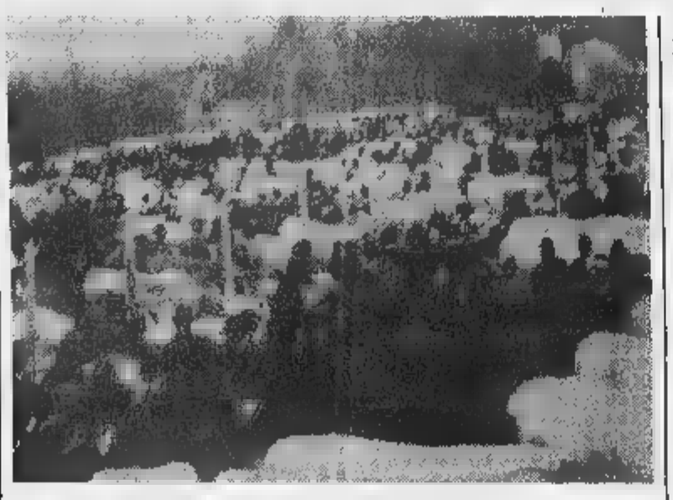
Monchiero prepara le celebrazioni per il patrono un'attenzione speciale, che deriva dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale e il Comitato Festeggiamenti. Il risultato è quello di una serie di appuntamenti tradizionali, musica e danze, ma soprattutto di un'iniziativa che rappresenta il momento culminante, il più particolare dell'anno.

Si tratta della consegna del premio «Montisclari d'oro», la cui cerimonia si svolgerà oggi pomeriggio, alle 15,30, nel Borgo Vecchio di Monchiero Alto. Il riconoscimento viene attribuito a persone o istituzioni che si siano distinte in modo particolare nel campo della solidarietà. Nel 1996 è stato premiato Cino Tortorella, il presentatore dello «Zecchino d'oro» all'Antoniano, nel '97 è toccato invece a Mino Damato, il popolare giornalista televisivo noto per il suo impegno in favore dei bambini malati.

Quest'anno il «Montisclari d'oro» va invece all'Associazione Amici Biellesi «Famiglie senza frontiere».

«Abbiamo voluto dare spazio anche a chi non è famoso e ha i mezzi per farsi pubblicità - spiega Enzo Drocco, che è anche presidente del "Montisclari" -. L'associazione è stata scelta per il suo impegno nel campo dell'adozione a distanza con l'India. Fra l'altro i suoi associati, a turno, visitano le missioni indiane a cui danno aiuto, preparando poi progetti d'intervento e cercandone i finanziamenti. Si tratta di una realtà poco conosciuta, e questi volontari dedicano tempo, sacrifici e energie che abbiamo ritenuto fosse giusto premiare».

Due immagini di Monchiero Sotto una foto d'epoca ispirata alla festa di San Fedele



La giornata di festa si conclude con la mega tombolata nel padiglione coperto, alle 21. Domani si riprende alle 16, con la merenda in piazza e il «Nutella party». Alle 21, serata danzante con l'orchestra Ungarelli.

L'ultimo giorno della festa di San Fedele è lunedì, alle 21, con la chiusura danzante animata dall'orchestra spettacolo «Felice Gallieri». Durante i festeggiamenti sarà aperto il banco di beneficenza.

Appuntamento, dunque, a Monchiero. Piccolo paese del quale Giorgio Bocca ha scritto: «Quella di Monchiero delle Langhe è una straordinaria lode alla tenacia dell'uomo, all'indomita resistenza dell'uomo. Queste terre hanno conosciuto tutte le prove dell'uomo, invasioni ungare, ne, tedesche, napoleoniche e continue lotte feudali, continui passaggi dall'una all'altra signoria. Io ho di Monchiero un ricordo di terra promessa. Ci arrivai dalla montagna ai primi di gennaio del '45, alla testa di una brigata partigiana. Avevamo camminato tutta la notte e si fece giorno mentre attraversavamo il Tanaro. Sopra di noi, illuminata dal primo sole, la chiesa alta Monchiero, il campanile, come il rifugio, la fine della paura e della fatica».

«E' sufficiente allontanarsi poche decine di chilometri da Monchiero per rendersi conto di quanto limitato sia il numero di persone che conoscono l'esistenza e la dislocazione del paese - conclude l'introduzione al libro di Enzo Drocco -. Siamo sì un piccolo paese, ma il mondo, come scriveva Cesare Pavese, è fatto di tanti piccoli paesi».

COMITATO FESTEGGIAMENTI COMUNE DI

MONCHIERO

Festa Patronale di SAN FEDELE

dal 17 al 20 aprile

Venerdì 17 Aprile

ore 21 Serata con "I GAT ROSS" ingresso libero
SPUNTINO CON CARNE ALLA BRACE

Sabato 18 Aprile

ore 15,30 Nel Borgo Vecchio di Monchiero Alto, cerimonia di consegna del Premio "MONTISCLARI D'ORO" 1998
Associazione Amici Biellesi - Famiglie senza frontiere
ore 21 MEGATOMBOLATA nel padiglione coperto

Domenica 19 Aprile

ore 16 Merenda in Piazza con il "NUTELLA PARTY"
ore 21 Serata Danzante con l'Orchestra "UNGARELLI"

Lunedì 20 Aprile

ore 21 Chiusura delle danze con l'Orchestra spettacolo "FELICE GALLIERI"
Durante i festeggiamenti sarà aperto il BANCO DI BENEFICENZA

BONSAI BAR-TABACCHI PANINOTECA
Via Borgonuovo, 15 - MONCHIERO - Tel. 0173/792156

IL LOOK ? LO SCELGO IO... da Simonetta
Parrucchiera
uomo - donna - bambino
Via Borgonuovo, 54 - MONCHIERO - tel. 0173/79.21.25

STYL LEGNO s.n.c.
☆ *Produzione serramenti esterni su misura*
☆ *Falegnameria*
☆ *Consulenza tecnica*
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

CUCINA TIPICA LANGAROLA
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE su prenotazione
Ristorante "da Carlo" di PROTTO CARLO
Loc. Borgonuovo 29 - Tel. 0173/792.108 - 792 327 - MONCHIERO (CN)
Chiuso il martedì sera e mercoledì

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Cillario arredamenti
• STUDIO AMBIENTI
• CENTRO CUCINE
• LAB. ARTIGIANALE
SALVARANI
Poliform
Via Circonvallazione 32 - CARRÙ - tel. e fax 0173-75213

MACELLERIA Cagnotti Giovanni
Giovanni Cagnotti, coadiuvato dalla moglie Ines, lavora solo carne piemontese, nei migliori tagli
Vende esclusivamente carni bovine, di origine controllata
Da non perdere... la vera specialità:
i salumi produzione propria
BORGONUOVO 4 0173/79.22.27

NUOVA SEDE
Tremmeti TIPOLITOGRAFIA CARTOTECNICA
Stampa
Etichette
Astucci
Lavori Commerciali
MONCHIERO
VIA BORGONUOVO B. 186 - Tel. 0173/79.24.24 Fax 0173/79.24.74

Albesi e langaroli protagonisti alla rassegna di Verona

E' un Barolo superstar

Cresce l'alleanza tra produttori

NOSTRO INVIATO

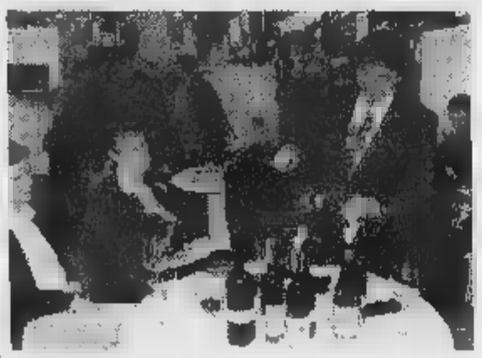
Ricordate la celebre battuta di Nanni Moretti: mi si nota di più se vado e sto in parte, o non ci vado? Meglio andarci e non stare neppure troppo da parte, devono aver pensato migliaia di produttori che da giovedì affollano i padiglioni della Fiera di Verona. E così il Vinitaly, edizione numero 32, si è trasformata nella «solita» vivace kermesse che vede i piemontesi i protagonisti. Il padiglione è occupato più di stand di tutto il Piemonte del vino. Le richieste hanno superato lo spazio disponibile, organizzato da Regione e Unioncamere, e così sedici produttori radunati sotto le insegne della Provincia di Asti sono finiti sotto un tendone bianco, ma «d'importante è esserci» commentano alla distilleria Berta. Ieri è arrivato a Verona il presidente della Regione, Ghigo per annunciare, accanto a Carlo Petrini, presidente di Arcigola, che Torino ospiterà dal 5 al 9 novembre il secondo Salone internazionale del gusto. Saranno oltre 200 i laboratori di degustazione e quelli di cucina. E in quell'occasione si terrà anche l'Asta del barbera dei vigneti storici.

E a proposito di aste ieri si è svolta quella benefica che il mondo del vino ha deciso di destinare al recupero del campanile di Sellano, distrutto dal terremoto. Cento milioni tondi la cifra raccolta: il lotto più pagato era composto da 6 storiche bottiglie del i Sassicaia presentate dal produttore Nicolo Incisa della Rocchetta (di origine astigiana) è cedute a 9,5 milioni. Dieci bottiglie di Bricco dell'Uccellone presentate da Beppe Bologna hanno spuntato 5 milioni, cioè milione l'una. Non male.

Massimo Corrado, l'avvocato albese presidente dell'associazione Città del vino (sono in tutta Italia) ha riferito al convegno sull'enoturismo che su milioni di presenze straniere in almeno il 6% è riferibile vino ed è destinata a in termini esponenziali.

Tra gli stand la sensazione diffusa è ottimismo. Forti dei richiami della vendemmia 1997 i produttori trovano sbocchi che inediti, è capitato al neonato sodalizio Carpem Vinum, che raggruppa 8 produttori Langa un astigiano. «Sono arrivati compratori dalla Finlandia e dall'Estonia» annota Bruno Chionetti di Dogliani. Quindi non solo Germania non solo America. Anche il mercato Usa, come conferma Paolo Saracco Castiglione Tinella, uno dei nomi più quotati del moscato «è quello dove le produzioni qualcrescendo di più». Tra i visitatori di ieri il sindaco di Alba, Enzo Demaria. «Vedo grande vitalità e il superamento dei confini amministrativi tra i produttori è reale».

Sergio



Vinitaly Il Piemonte si presenta slogan nuovo «I sapori del mondo» a conferma di una vocazione non solo vinicola

Oggi s'inaugura una mostra a Palazzo Salmatoris

Cherasco «radiografata» dagli aspiranti architetti

CHERASCO. Vuole «sollecitare una riflessione sul territorio, sullo sviluppo urbano, sui temi della riqualificazione dell'ambiente, sul rapporto tra architettura e paesaggio», la mostra che s'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo Salmatoris. I lavori sono il frutto delle ricerche degli studenti del Laboratorio di progettazione architettonica del secondo anno di Architettura di Mondovì che hanno affrontato nuova espansione di Cherasco. La cittadina presenta un problema comune a molti piccoli centri: necessità di una crescita in armonia con la storia passata.

I futuri architetti hanno affrontato tematiche specifiche, analizzando Cherasco le necessità, che vanno dalla riqualificazione viali intorno al centro storico ai nuovi interventi nelle aree di espansione, alla progettazione di uno spazio destinato ai servizi a residenza da collocare a Roreto.

I lavori resteranno esposti fino al 5 . La mostra, curata Carlo Buffa di Perrero e Laura Mondino, si potrà visitare sabato e festivi 9,30 alle 12,30 dalle 15 alle 18,30, dal martedì al venerdì, 9,30-12. Sempre oggi, nel salone del Comune, alle 10, incontro sulla poesia. Autori si confronteranno su «La poesia e il tempo». [v. p.]

IN BREVE

Bra

Furto, condannato a un mesi

Il tribunale albese ha condannato Foca, Pizzonia (37 anni), di Bra, a un anno e tre mesi per furto in un'abitazione braidese di una pistola, due tv, un videoregistratore, hi-fi, tre chitarre, una macchina fotografica, un microscopio, orologi, telefoni, assegni e attrezzi. pure accusato del furto di un'auto. Il tribunale ha inoltre condannato Agostino D'Aprano (27), pure di Bra, a per ricettazione di un assedal Foca. [g. f.]

Si riunisce l'associazione donatori di midollo

Oggi (Fondazione Ferrero, 14,30), assemblea annuale dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo). Durante l'incontro si parlerà delle attività dell'associazione. [g. f.]

Scuola oggi ricorda 30 anni di autonomia

L'Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici organizza oggi (auditorium Fondazione Ferrero, 10) un convegno «Una scuola, un territorio: 30 anni di autonomia». Interverranno Ferruccio Voghera, Ugo Calda, Giuseppe Balestra, Gian Giacomo Toppino e Giacomo Oddero. [g. f.]

Alba

Domani la marcia promossa dall'Avis

Si svolgerà domani la «Doi pass coi dl'Avis», marcia promossa dall'Associazione dei donatori di sangue. Partenza piazza San Paolo alle 9. Le iscrizioni si ricevono alla sede via Balli 3 (tel. 0173/440318). [g. f.]

Alba

«Il Carro di Tespi» sulle colline di Fenoglio

Domani sarà il giorno «Il Car- Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio», viaggio sul treno vapore, da Torino (ore 8,20) Santo Stefano Belbo, con soste Cavallermaggiore, Bra e Alba. All'arrivo a S. Stefano (ore 11,35) i turisti potranno scegliere itinerari diversi sulle colline del vino, nei luoghi pavesiani fenogliani, con spettacoli itineranti e menù tipici. [g. f.]

La Caroni S.p.A.

RICERCA

Per il potenziamento della propria struttura produttiva:

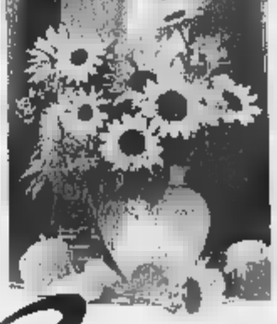
NR. ESPERTI FRESATORI SU MACCHINE A CNC
NR. 2 TORNITORI TRADIZIONALI E A CNC
NR. MANUTENTORI MECCANICI
NR. 1 OPERATORE ADDETTO AL STAMPI SU PRESSE
NR. ESPERTI AGGIUSTATORI DI STAMPI A FREDDO

Le persone interessate sono pregate di telefonare ed inviare un curriculum vitae a:

CARONI SPA

Att. Ufficio del Personale

Via Castelletto Stura - 12100 CUNEO - Tel. 0171 401346/47 - Fax. 0171 403750



Il Girasole

BAR - TABACCHI - GIORNALI

SELF - SERVICE

NUOVA GESTIONE

presso

BORGO MERCATO

centro commerciale

Strada Statale Cuneo - Borgo S. Dalmazzo

Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte e sono in grado di tastare con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I contraccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali im marchio Made in Biella. Ma aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea: le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode e ai mercati. Ogni sei mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate a rimettersi continuamente in discussione», come dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel segmento della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».

Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

LE INDUSTRIE TESSILI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA	1
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, ma sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Mario Pozzo

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rifonda in Germania

Fino al 30 aprile, passeggiando all'interno di uno dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte e osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, e a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare il legame già esistente fra le due realtà. Il Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori le molte aziende piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

I benefici non sono solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti nostrani.

[m. bar]

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in onore di una rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato dubbi e un po' di sconcerto. «Innanzitutto perché si capisce in cosa l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa essere certi è che non riguarda i tartufi bianchi, ma i neri».

Un «trifolao» col suo cane

A proposito Mario Tozzi, biologo e divulgatore di Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa essere isolato e riprodotto in vitro non mi suona strano e neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci sono riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme di cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza di scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte a una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche di micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti e addirittura truffaldini».

L'impressione che la trifola d'Alba, in mancanza di riscontri precisi, non c'entri il contenuto delle provette, Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum è molto più diffuso del magnatum e dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti con i cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che essendo il più prestigioso, a causa dei suoi pregi organolettici e della sua rarità, vale quel che vale solo se commercializzato fresco e consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere la concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) entusiasmo.

Grazia [illegible]

Oggi e Domani Vi offriamo una Wagonata di Divertimento

Giocolieri, Pupazzoni giganti, Trampolieri, Maschere, Castello gonfiabile ed altro ancora per una festa indimenticabile

e molto familiare

TARGA

Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41 - Mad. Oima - CUNEO

NISSAN

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique ■ Mondovì

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo è basa sull'integrazione delle due culture favorito dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

Ingegneria Logistica della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione é quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutivo di prodotto e di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnico, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE EN LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur"

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

http://www.opel.com

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge, n. 403 del 25/11/1997. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Ti aspettiamo sabato 18 e domenica 19
DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

L'inaugurazione stasera Entracque nei rinnovati locali dell'ex discoteca

E' nato il «Capolinea disko pub»

Domani selezioni di «Rock Targato Italia»

ENTRACQUE. Dopo una chiusura durata alcuni mesi, stasera, ore 20, riapre il «Capolinea», uno dei ritrovi «alternativi» più amati dai giovani.

Un look rinnovato a partire dal nome, «Capolinea disko pub», e anche un orario: in settimana il locale aprirà il giovedì, venerdì e sabato dalle 20 alle 4 e la domenica dalle 15 alle 2.

Il titolare Alberto Rapisarda spiega: «Il giovedì sera sarà dedicato ai concerti. Dalle in pista si esibiranno le migliori band italiane. Per il venerdì puntiamo sul dj Bubu mentre il sabato la consolle sarà pilotata da dj a rotazione. La domenica il locale si trasformerà in una vetrina molto speciale dedicata ai gruppi musicali del Cuneese. Un'opportunità che offriamo a quelle formazioni locali che cercano uno spazio per farsi ancora musica d'ascolto, video. Per i golosi bruschette, panini e altre prelibatezze».

Il «Capolinea disko pub» ha pensato anche ai navigatori Internet: in un angolo della sala è sistemato un computer quale si potrà accedere al servizio e cimentarsi in giochini di abilità.

Ma vediamo i concerti in programma per le prossime settimane. In cartellone (le date non sono ancora state fissate), ci sono gli «Ulambator», formazione francese, i «Bludinvidia», di Lecce e i «Fatur».

La grande festa d'inaugurazione proseguirà domani pomeriggio. Con inizio alle 15 prenderanno il via le selezioni regionali (riservate a Piemonte e Liguria) di «Rock Targato Italia». In pista ci «Anwelcome», «Zero», «Crimen», «Marilineyguai» e «Sarpharitistraat». Ogni formazione proporrà alcuni brani. A una giuria di esperti il compito di valutare testi, musica, interpretazione e presenza scenica.

«Questa lunga chiusura è stata un po' una pausa di riflessione - conclude Alberto Rapisarda -. A parte le novità illustrate, la linea musicale rimane quella di sempre. Quella che in passato ha richiamato molti giovani anche da fuori provincia. Arrivare quassù è abbastanza scomodo per chi vive in pianura, ma vedere il locale pieno e la gente scatenarsi con i vari gruppi che siamo riusciti a far suonare nel vecchio Capolinea, è una bella soddisfazione. Dai "99 Posse" agli "Skiantos" ..., l'elenco sarebbe troppo lungo. Parte di queste formazioni dovrebbero tornare. In programma quindi tante idee, ma soprattutto tantissima musica». [a. f.]

NEI RITROVI

A «La parranda» cena con ballo e lezioni di danza gratuite dalle 22,30 con Nurka e Victor De Cuba. In consolle dj Rafael. La cena costa 30 mila lire.

BUSCA. Al «Magister pub» stasera spettacolo musicale, dalle 22, con il polistrumentista .

All'«Arena» stasera un «attacco cardiaco virtuale» con il sexy elettrocardiogrammo. Seguiranno balli latino americani. Nella sala liscio l'orchestra «Brunella».

CAVALLERMAGGIORE. All'Evita Fo balla la musica commerciale di Thomas di Station One network. Animazione by Vanity. Nel privè il dj Fabrizio Poli proporrà gli ultimi successi stranieri di house e underground. All'Evita Cafè Room, musica Anni '80 e e revival Moggi Moggi dj.

CUNEO. Il circolo Nuvolari Lab propone stasera una mostra: alle 22, s'inaugura la personale di Enrico Perlo ispirata a riferimento tao-buddisti.

DEMONTE. Il dj Silvio Cira animerà il privè del Barcelona disco con i revival più classici degli Anni '70-80 e ritmi latino-americani. Si passerà quindi nella Rambla con il dj Alex Nocivo per ballare i ritmi commerciali e ascoltare l'happy music. Il Doctor Annibal proporrà le sue elettrizzanti percussioni.

A «La Lanterna» stasera birthday party estrazione di sette soggiorni di una settimana per due persone. All'ingresso ogni cliente riceverà tre ticket validi per il sorteggio. Alla consolle Nadir, animazione di Gessica con le sue girl. Ingresso libero con drink card. Stasera è ospite del Boccaccio la cantante Hablane Luna, in testa alle classifiche disco. In consolle il dj Alex Daperno. Prenotazione allo 0171/92379-0338/3084352.

Al «Mirror» si balla con il dj Cuki del «Benotto team»: proporrà «Old the best». Animazione dell'«Equipe» di Bologna.

ROCCAVIONE. A «Le louvre» stasera commerciale mixata da William e Max Mix. Animazione Star and light, cocktail girl. Dalle 23 alle 24 classifica hit dance. La serata sarà trasmessa su Radio Cuneo international. Ingresso libero.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» video proiezioni nella sala pub, in quella medievale il dj Marco's e nella l'«Ambaradan» di Claude animazione by Arona. Al circolo «Internodue», dalle 22, suonerà il duo Ivan Paradisi Tony Degru. Ingresso con tessera.

SOLARO. Al «Secolo XIII» stasera proposte musicali del dj Sergio D'Angelo.

Il polistrumentista Ella

A Bagnolo, Cuneo, Villanova, Racconigi, Saluzzo e Sinio

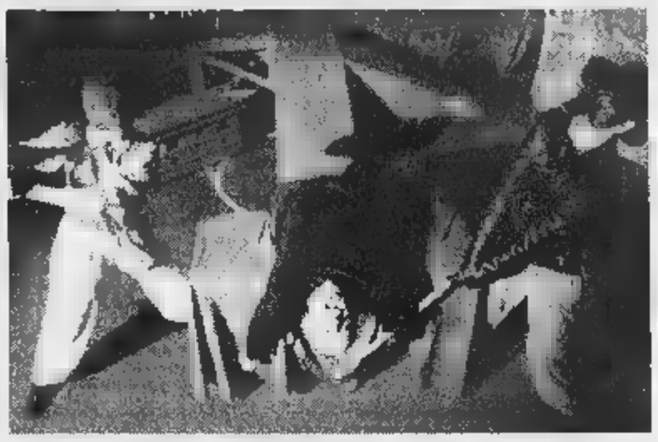
Tanti racconti stasera nei teatri della «Granda»

BAGNOLO. S'intitola «Rubato in silenzio» la pièce scritta da Carola Benedetto che debutta stasera (ore 21) al «Silvio Pellico». Diretti da Emilia Tiso, sulle le attrici Susanna Paisio e Emanuela Donelli, la ballerina Simona Maggi e il mimo Michele Cafaggi, tradurranno in parole e gesti, testi ispirati alle zioni indotte dalla musica.

I brani sono scritti da Mauro Tabasso, altri sono tratti dalle raccolte dell'arpista Cecilia Chailly, del cantautore cuneese Gianmaria Testa che ha regalato allo spettacolo alcuni testi del cd «Mongolfières», dalla «Confessione di Alonso Chisciano» Ivano Fossati. La pièce si conclude con un frammento dal «Delirio amoroso» della poetessa Alda Merini. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 12 mila. Prenotazioni allo 0175/391576.

Al teatro Don Bosco di **Cuneo**, ritorna in scena (ore 21) la compagnia monregalese «L'Astrolabio» diretta Piergiovanni Magliano con il testo dello scrittore cubano Josè Triana «La notte degli assassini». La compagnia si propone al pubblico anche per promuovere un movimento di opinione finalizzato al recupero del teatro Sociale di Mondovì e appello agli appassionati, per un sostengo al progetto culturale. Il biglietto costa 15 mila lire.

Il teatro Garelli di **Villanova Mondovì** ospita, alle 21, la Cumpagnia Scrussia di Pianfei «L pare sposa» a **Racconigi**, nel salone San Giovanni la compagnia «Santi e briganti» Moncalieri, diretta dalla regista Rossana Dassetto, presenta (ore 21) la commedia «New talk zitella show». Ingresso 12 mila lire. Il Teatro del Marchesato replica (ore 21) nella sala di piazza Vineis, a **Saluzzo**, la ultima fatica: «Piccola città, Saluzzo». Biglietto 15 mila. Infine nel «Nostro Teatro» di **Sinio**, ore 21,15, gli «Amis dla pera» di Asti che proporranno la commedia «Meisin-e di-j rat e pisset per el vegi» di Piero Fassio. Ingresso 8 mila. [r. s.]



Una scena de La notte degli assassini con la compagnia «L'Astrolabio»

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Canti piemontesi

Al «Milanollo» stasera (ore 21) «Voci e suoni del nuovo Piemonte» con «Le vija», ensemble di canto popolare. Ingresso 20 mila (platea, palchi, galleria), 15 mila (loggione).

Savi

Due fotografiche

Oggi, alle 17, nel Museo civico che ospita mostra di Daniele Fissore, circolo «Imago, obiettivo immagine» con l'assessorato alla Cultura del Comune, presenta l'esposizione «...di visi Monviso» del fotografo fossanese Davide Dutto, proseguirà fino al aprile, e collettiva «Portfolio» con opere soci, aperta fino al maggio. Orario: venerdì 15-19, sabato e domenica 10-12, 15-19.

Alba

M per tutti i gusti

Al Teatro Sociale stasera (ore 21), recital di pianoforte di Patrick Dhuer. In località Cassiano, ore 21, concerto dei Procton che proporranno musica elettronica italiana. Alla consolle il dj Lethal del Nuvolari. Ingresso 6 mila (consumazione compresa). Alle 21 nella sala Beppe Fenoglio concerto inaugurale della «Stagione Langhe granda musica» il soprano Maria Rosa Bersanetti, il baritono Luigi Santelmo, il Trio Brahms, Paolo e Silvia Mosca. Seguirà la conferenza su «La spiritualità da Bach Verdi». Ingresso 10 mila lire.

Mondovì

Concerto a

Stasera, alle 20,45, nella sala concerti della scuola comunale di musica, si esibiranno Filippo Maria Pagliano, Teresa Sappa, Maurizio Bovero, Silvia e Monica Boetti, Cristiano Alasia e Dario Bertano.

Castellar

Oggi nasce «Barabaciu»

Oggi, dalle 17 alle 19, una merenda sinoira inaugura il bar «Barabaciu» in via Meatra 33, con musica dal vivo e iniziative artistiche e artigianali.

Mondovì

S'inaugura «La borsarella»

Oggi (ore 18) s'inaugura ristorante «La borsarella», in via del Cristo. La festa proseguirà alle 21 con balli e Domani pomeriggio spettacolo per i bambini.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Open di tennis

Si aprono oggi le qualificazioni per l'avvenimento sportivo più atteso dell'anno: l'Open tennis. Fra i big a livello mondiale presenti sui court, Marcelo Rios, indiscusso numero uno, ma anche De Korda, Agassi, Kafelnikov, Kuerten e numerosi altri. Martedì, nella Salle des Etoiles dello Sporting, si festeggia con i campioni, «La Grande Nuit du Tennis». Informazioni allo 0033493/417200.

Antichi tesori

Da oggi fino a sabato 26, è aperto al pubblico al porto Vauban, dalle 10,30 alle 19, il «Salone dell'antiquariato», il 2° di Francia per importanza, con annesso mercatino per gli acquisti meno prestigiosi.

«Borsa» nautica

«Aqua Sud» fino a lunedì per gli appassionati di mare, incontri nautici, la borsa degli scambi barche fra privati e l'8° Festival dell'imbarcazione d'occasione. Per informazioni telefonare allo, 0033493/497404.

Gilbert Bécaud

Canta Bécaud

Stasera, ore 20,30, al Palais Festivals, concerto Gilbert Bécaud. L'artista, ormai entrato nella storia della grande musica francese, propone i brani del album «Ensemble» (telefono 0033492-986277). L'Italia infine, con tutti i suoi colori rivestirà le vetrine e le strade per una grande festa in del nostro paese voluta dai cianti di Cannes.

Manuela Vico

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 49.557
QUESTA ORCHESTRA SPETTACOLO
ANTELLO E LA BAND
***
LA DANCE MUSICA 60/70/80

NIGHT CLUB
FOSSANO - lo leonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA EDEN - ALBA
CINEMA BERTOLA digital dts sound - MONDOVI'
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CINEMA A TORINO E SALE DI TORINO

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il genio**. Or.: 17; 19,30; .

CORSO. Tel. 692 **La maschera di**. Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **George re della giun-**. Or.: 16; 20; 22; sab/dom 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. RIPOSO.

RIPOSO.

EDEN. 363.021. **La maschera di ferro**. Or.: 19,30; 22; fest.: 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

. Sab.: 20; 22. Dom.: 18; 21.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Coppia omi-**. Or.: 21,15.

Tel. 252.211.

Tel. 412.317. **George re della giungla**. Fer. e sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il genio ribelle.** Fer. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. . Or.: 20; 22.

RIPOSO.

FERRINI. 519.131. **ne di Gesù**. Or.: 21.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Anastasia**. Or.: sab. 20; 22; dom. 15; 17; 20; 22.

GALATERI. Tel. 488.324. **Full Monty**. Or.: 20; 22. Fest. 17; 20; 22.

LUX. Tel. 916.393. **Il collezionista**

POLITEAMA. Tel. 62.407. **Full Monty**. Or.: 20; 22.

EXCELSIOR. Titanic.

Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. **Il collezionista.**

BERTOLA SALA 2. La maschera di ferro.

ARISTON. 391.31. **Full Monty**. Or.: 21,15.

COMUNALE. Qualcosa di personale. Or.: 19,35; 22.

BOBY. Wilde. Or.: 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.755. **Un topolino** 16; 18; 20; **Amistad**. 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Sesso e potere.** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

ROSEBERY.

Tel. 712.957. **Monty.**

RITZ. Tel. 712.477. **Will Hunting - Genio ribelle**

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere.** Ult.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri 77, tel. 210.985. **Sfera.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Amistad.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Jackie Brown.** 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. Cuccioloo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.
c. Trapani 57, 3952057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521. **Un topolino** sotto stretto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.58.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Fe-** omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
OZZFORDICE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. **Sala 2: Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIO v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio (L. 7000) abbinabile alla visita all'esposizione d'opera - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) presso la cavallerizza via Verdi 9 in occasione del 25° del Regio. Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
P. Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

18038
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO
sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-629.938

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

E' PRIMAVERA ...

...Germogliano nuove grandi occasioni!

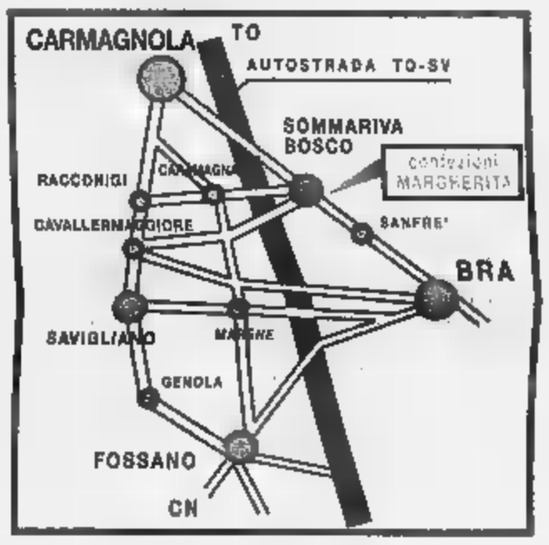
confezioni margherita

Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



St. SINTESI - Alba

MODA UOMO

GIACCONI leggeri primaverili.....	a partire da	59.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
FELPE unisex	a partire da	16.900
PANTALONI uomo cotone	a partire da	23.900
JEANS (oltre 90 modelli assortiti)	a partire da	19.900

REPARTO ABBIGLIAMENTO CACCIA E PESCA

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati		10.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
MAGLIE in cotone	■ partire da	21.900
TAILLEUR primavera.....	a partire da	69.000

VASTO ASSORTIMENTO maglie - gonne - camiciette - pantaloni - spolverini - Tailleur - ecc... a prezzi convenienti

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIE bambino / bambina	a partire da	10.000
TUTE bambino in cotone	a partire da	10.900
GIUBBINI primaverili baby	■ partire da	29.900
MAGLIE in cotone e felpe	a partire da	14.900

VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI CERIMONIA .

INTIMO

OFFERTA 3 x 2 SLIP LOVELY E SLOGGI fino ■ esaurimento scorte

TOP cotone	a partire da	8.300
REGGISENO cotone	a partire da	9.300
MUTANDINA donna cotone	3 x	5.000
SLIP uomo cotone	a partire da	1.700
CALZINO corto uomo cotone	a partire da	1.700

CACHAREL - PLAYTEX - FILA - SLOGGI - RAGNO - CAGI - LOVABLE - SISI - FILO D'ORO - PEPITA - TRIUMPH - ecc...

CASA

IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

COMPLETO LENZUOLA da 1 piazza fantasia cotone.....	29.000
SERVIZIO DA TAVOLA per 6 cotone fantasia.....	9.900

COPRITAVOLO - COPRISEDIE - TENDE e COPRIDIVANO tutto coordinabile

TAPPETI BAGNO cotone 3 pezzi.....	15.500
PLAYD misto lana.....	13.700

ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...

Publikompass

Nei centri di estetica dell'Albese le ultime novità sul corpo in forma

I segreti per diventare più belle

Dal manicure ai trattamenti anticellulite

Voglia di primavera anche guardandosi allo specchio per cancellare le tracce scure dell'inverno ed aprirsi alla bella stagione, ma fare? La soluzione è portata nei centri di estetica nelle erboristerie che in questo periodo hanno un'ampia gamma di trattamenti da mettere a disposizione della clientela per un risultato che non è solamente estetico, ma migliora la salute persino l'umore.

All'Havana club Castagnito, Massimo Rabino può offrire un programma completo, dalla A alla Z: «Dal manicure al dimagrimento, dai trattamenti anticellulite ai massaggi, ci occupiamo del corpo in ogni sua parte».

Ogni anno puntualmente arriva qualche novità. Ora vanno per la maggiore gli ultrasuoni per sciogliere i noduli di grasso.

«Le onde entrano direttamente nel corpo attraverso contatto diretto con il macchinario, ma non si avverte indizio di questo passaggio, tanto che è difficile evidenziare come avviene al cliente - prosegue Massimo Rabino -. I risultati invece sono molto interessanti perché i cuscinetti si sciolgono, anche quelli più induriti. Ovviamente bisogna aggiungere un programma di tonificazione. Noi proponiamo entrambi in un'unica seduta con un notevole risparmio tempo».

Al centro di Castagnito i primi risultati si vendono già dopo quattro-cinque sedute, «pacchetto» ne prevede normalmente dieci. Poi sarà sario - raccomandano all'Havana club - proseguire con il mantenimento perché tutti i casi, se non si continua con alcune sedute a intervalli regolari, i risultati destinati a ridursi nel tempo fino a scomparire tutto.

Star bene con stessi investe ovviamente solo po, ma anche il viso e in particolare i capelli, che nel salone Xavier di Alba sono ritenuti un vero «capitale» da preservare curare con grande attenzione. «In questo periodo proponiamo una campagna di informazione anticaduta», spiega la signora Graziella, moglie del titolare del centro, specializzato sia nel taglio e cura dei capelli, sia nell'estetica generale. Riprende: «I due periodi dell'anno in cui i capelli sono più soggetti a caduta sono, come si sa, l'autunno e primavera. Le cause, finora conosciute, sono per le donne soprattutto lo stress, il cambiamento di stagione, gli squilibri ormonali, la maternità ora anche l'inquinamento, per l'uomo, invece, si tratta spesso di un fattore ereditario. Basandosi proprio sulla ricerca più avanzata, i laboratori dell'Oreal hanno messo a punto un prodotto che si chiama "Aminixil": una nuova molecola contro la caduta dei capelli che inibisce l'accumulo e l'irrigidi- del collagene radice, previene il soffocamento e l'invecchiamento del capello contemporaneamente stimola la crescita».

Inoltre i titolari appena ritornati da Parigi, dove hanno visto le ultime novità della moda dell'acconciatura, suggeriscono tagli sfilati «picchiettati», cioè lavorati con la forbice a colpi brevi che danno un effetto molto naturale, incorniciando il viso, senza creare l'effetto di un artificio.

Novità anche nel colore che ritorna ad molta importanza: ci le graffiature ribelli su fondo nero profondo con tonalità fortemente contrastanti, come biondo dorato, mentre le «fiamme indomabili», esaltano con il il naturale. Infine sfumature scintillanti danno effetto «flash» alle punte dei capelli, preferibilmente corti. Non mancano neppure però le tinte più sempre giocate con sfumature che danno all'acconciatura un effetto di morbidezza.

Curati i capelli e rinnovato il taglio, Xavier e il suo staff non dimenticano però neppure i trattamenti per il corpo fra cui «Snella e Soda» di Bacos che, come suggerisce il nome, sente di dimagrire contemporaneamente di rassodare il corpo.

«rimessa in forma» passa anche attraverso maggiore attenzione all'alimentazione a piccoli accorgimenti che permettono disintossicare l'organismo. In questo settore le erboristerie offrono grande varietà di proposte con le tisane che, a seconda delle esigenze, possono servire sia per aiutare un programma di dimagramento, a tonificare la pelle, sia a depurare l'organismo.

Facendo tesoro dei «rimedi» che mette a disposizione la natura, si possono trovare soluzioni "individualizzate" per tutti i tipi di problemi affidandosi ovviamente ai consigli degli esperti, come avviene al «Pianeta verde», situato nel centro commerciale di Alba, dove si potrà trovare la risposta ad ogni quesito.

I centri di estetica e le erboristerie in questo periodo hanno un'ampia gamma di trattamenti da mettere a disposizione della clientela per un risultato che non è solamente estetico, ma migliora la salute e persino l'umore

PIANETA VERDE
LA NATURA È VITA

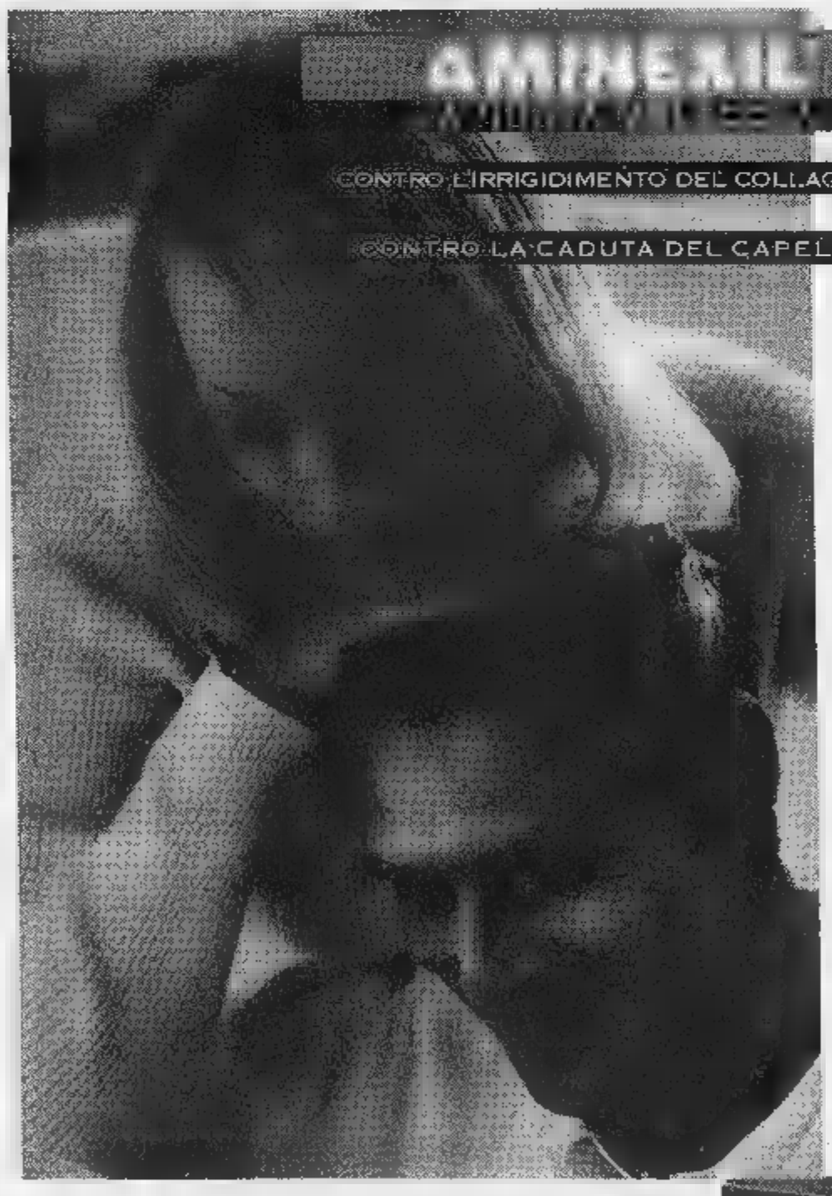
INFORMA
lo STRESS è sempre più diffuso,
ma da oggi aiutiamo il vostro organismo
a combatterlo con
PRODOTTI NATURALI

Personale qualificato a livello erboristico
e professionale sarà a vostra disposizione

NOVITÀ ECLATANTI
VENTRE PLAT lo sgonfiapancia naturale, adatto a uomini e donne in offerta lancio a sole L. 34.000
OFFERTA PROVA acquistando una tinta per capelli naturale, riceverete in omaggio uno shampoo da 200 ml.
4 SAPONETTE VEGETALI ALLE ERBE A L. 9.900
LINEA IMPACCO CAPELLI GUAM SCONTO 15%
LINEA FANGHI DI GUAM SCONTO 15%

PIANETA VERDE ERBORISTERIE
un successo lungo otto negozi
ALBA - via XX settembre, 7 - tel. 0173/36.23.34

MAGRI e BELLI
con PERFECT BODY
nuovo metodo per il dimagrimento e rassodamento muscolare
ELIMINIAMO I CHILI DI TROPPO
SENZA TROPPE RINUNCE
dieci sedute Perfect Body + consigli alimentari
E SOGGIORNO VACANZA DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE
£. 900.000
Prenotazioni fino al 5 maggio
ESTETICA - SOLARIUM
Havana Club
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO
Locale climatizzato by
ALBA
Loc. Baraccone
CASTAGNITO
Tel. 0173/21.20.24



UNA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA
AVANCÉE L'OREAL
KÉRASTASE SPECIFIQUE
CONSIGLIATO E VENDUTO DA
Coiffure Xavier
Uomo & Donna, Estetica, Solarium - Via Romita, 1 - 12051 Alba, Cn - Tel. 0173/440597

Volley: stasera in serie B2 big-match ■ Mondovì tra Vbc e Bre Cuneo

L'Alpitour col rischio Pascual

Oggi (ore 15) la delicata sfida ad Ancona

ANCONA. Un plantare speciale per avere Pascual. La contusione alla pianta del piede subita dall'opposto dell'Alpitour Traco continua a tenere in ansia la società. Per avere qualche speran- ■ vederlo in campo oggi ad Ancona (ore 15, diretta tv su Rai3 e sul Pool radio volley) il fisioterapista Umberto Cominotto ha fatto gli straordinari ■ con la collaborazione di un podologo ha ■ punto un plantare che aiuterà Pascual.

Il «matador» di Cuneo certamente non sarà al meglio, ma ha promesso di stringere i denti per dare il suo contrib■ ■ conquista della finale.

In casa Alpitour Traco ■ po' di paura di perdere il loro numero uno ce l'hanno, ma in fondo prevale la fiducia nello spirito ■ abnegazione e nella capacità di soffrire del giocatore. ■ Pascual ■ fosse ■ partita il ■ posto lo prenderebbe Simeonov, un'opportunità che sembra lontana. Il resto del sestetto non ha problemi fisici e ha trovato ■ determinazione per ripetere il successo di Ancona, ma il messaggio ■ Lube è chiaro: «E' stata Cuneo a ridarci la fiducia, non la perderemo davanti a oltre 5000 nostri tifosi».

L'Alpitour Traco è in apprensione per gara 4 di semifinale scudetto (BEDINO)

A Macerata non si preoccupano neppure della cabala che decide che nessuno ha mai rimontato da uno 0-2: «Anche l'Alpitour Traco da un anno non perdeva in ■. ■ la società piemontese come guarda al futuro? «Non facciamo pronostici - dice ■ ds Enzo Prandi - in ogni ■ lunedì partiremo ■ ■ prevendita o per gara 5 ■ mercoledì o per gara 1 di finale scudetto sabato prossimo».

In serie B1 maschile Lcl L'Oasi B■ dell'allenatore di Giorgio Salomone vola ■ la sal■ Stasera ■ Bergamo l'ostacolo ■ durissimo, ma d'ora in avanti ai buschesi bastano 2 punti per uscire dall'incubo.

Nella serie B2 maschile stasera (ore 21) a Mondovì «derbissimo» tra Vbc e la Bre Cuneo dell'ex Mario Sasso, formazione che lotta ancora per riprendersi il primato.

Fra le Donne, delicata trasferta per la Biaffe Cuneo ■ Genova, l'unica ■ battere la capolista. Il V2 Xelon Racconigi stasera alle 21 ospita il Pavic Romagnano. [l. f.]

BASKET

Fibrac, Alpina, Abacoop, Saluzzo in casa

Giomolino e Abet lontane dai tifosi

CUNEO. Riprendono oggi, dopo la ■ pasquale, i campionati di basket. In C1 nella terz'ultima giornata della prima fase, le formazioni cuneesi, entrambe già ■ dei play-off, giocheranno domani in ■ i braidesi dell'Abet andranno ■ sfidare la capoliste Oikos Alessandria, mentre gli albesi del Giornalino saranno di ■ a Castellanza.

Due impegni difficili, ma non determinanti visto che le posizioni in viste dei play-off sembrano quasi acquisite. I braidesi di Dario Giandrone vogliono però misurarsi contro ■ dominatrice del girone per verificare il loro stato di salute; gli albesi dell'allenatore Aldo Fiorito cercano ■ il Castellanza di migliorare il loro attuale quarto posto in vista degli abbinamenti futuri.

In C2 si gioca la quarta giornata d'andata dei play-off. Nel gruppo 1, la Fibrac Fossano riceve stasera ■ 21 il Verbania, mentre nel gruppo 2 l'Alpina Savigliano ospiterà, sempre alle 21, il Valenza. Nel gruppo ■ dei play-out stasera alle 21 nel Palasport ■ ■ Langhe l'Abacoop Alba sarà impegnata nel derby con il Dogliani. I doglianesi di Andrea Alfero ■ reduci ■a tre vittorie consecutive; gli albesi di Ivo Tedesco non hanno ancora vinto ne■ seconda fase e rischiano la retrocessione. Incontro delicatissimo quindi soprattutto per i padroni di casa. Nel gruppo 4, la Cr Saluzzo, ■ imbattuta, g■ domani alle 17,30 nel Palasport di Savigliano ■ il Borgomanero.

■■ B. Per la decima ■ ritorno l'Icap Cuneo gioca domani alle 17,30 a Boves col Michelin; il Ferrero Ceva riceve stasera alle 20,30 l'Alpignano e il Moretta Invernizzi scende in campo domani ■ ■ ■ Carmagnola col Susa. [a. s.]

GRANDA SPORT

Volley su prato

Benevenuta ■ Lorenzoni giocano in ■

Oggi in A2 la Benevenuta Bra ospita dalle 15 l'Hc Torino; l'Ortobra va nel Milanese. Nella A femminile, domani (ore 11,30) la Lorenzoni Cr Bra riceve la capolista Martesana. [r. a.]

Bocce

Auxilium Saluzzo contro i campioni d'Italia

Dalle 14 di oggi nell'andata dei quarti per il Tricolore, l'Auxilium Cr Saluzzo ospita i campioni d'Italia della Tubosider. In palio la qualificazione alla finale del 2 e 3 maggio in Sardegna. [r. a.]

Motori

Luca Betti al rally dell'Isola d'Elba

Il pilota cuneese Luca ■ (nella foto), leader nella classifica del «Trofeo Cinquecento», nel weekend partecipa al rally dell'Isola d'Elba, terzo appuntamento stagionale. Luca Betti arriva dopo l'ultimo trionfo al rally Mille Miglia di Brescia, dove ha dominato nei Debuttanti ■ Under 23. Nel Tricolore delle ■ ■ in lizza Deile, con la «Peugeot 306», ■ fra i favoriti d'obbligo. [r. s.]

Presenta nello show room di Alba le camere

MisuraEmme
ARREDAMENTI A CASA

marcarino MARCARINO ARREDAMENTI - San Rocco Seno d'Elvio, 3 - 12051 Alba
Tel. 0173/44.19.14 - Fax 0173/36.25.67 Show Room - piazza Rossetti, 5 Alba

Le agenzie ■ ALBA, BRA, CARMAGNOLA, PINEROLO ■ VILLAFRANCA P., che fanno parte ■ una importante Società di Servizi ■:

12 VENDITORI

che dopo un periodo di ■ mesi di addestramento retribuito, ■ assunti con contratto di formazione lavoro.
Ile candidati/e ideali ■ giovani brillanti con buona preparazione culturale e facilità rapporti interpersonali età 23-31 anni, automuniti, dinamici, intraprendenti e motivati ■ vendita (gradita precedente esperienza).
La qualità della formazione e la possibilità di crescita professionale, sono di sicuro interesse per giovani ambiziosi ed orientati ai risultati.
Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. corredato di fotografia a:

■■ ■ Selezione di Personale ■ S. Cassiano 30/a 12051 ALBA

La SISTEMI nell'ambito del piano di potenziamento della propria struttura di Alba RICERCA:

Rif.01 - PROGRAMMATORE ■ esperienza negli ambienti AS/400 e/o WINDOWS NT, NOVELL e buona conoscenza ■ problematiche gestionali delle aziende manifatturiere e distributive.
Rif.02 - FUNZIONARIO COMMERCIALE addetto alla vendita di soluzioni informatiche gestionali. Sono necessarie ■ di base delle principali architetture informatiche e una buona predisposizione al lavoro di gruppo.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum alla
SISTEMITRE s.r.l. C.so conale, 52 - 12051 ALBA
citando il riferimento sulla busta

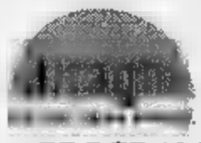
sistemi
Professione Informatica

Gruppo Multinazionale con stabilimento in Provincia di Cuneo
Leader nella componentistica elettromeccanica, ricerca, il:

RESPONSABILE della
Programmazione di Produzione

Il candidato ideale è preferibilmente un laureato in Ingegneria, con spiccate doti organizzative, ha esperienza in programmazione ■ produzione con l'ausilio ■ programmi informatici, conosce bene l'inglese, ■ dinamico, aperto e disponibile alla collaborazione.
La posizione prevede inquadramento e retribuzione di sicuro interesse ed in linea con la professionalità maturata.
Le persone interessate sono pregate ■ inviare curriculum o telefonare a:

SEAZ Ricerca & Selezione di Personale
via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA Tel. 0173/28.24.53



RICERCA

- PROGRAMMATORI DI PLC
- NEODIPLOMATI INTERESSATI ALL'INSERIMENTO NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.

SI RICHIEDE RESIDENZA IN ZONA.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172/380298

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone.
I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... [redacted] per il bambino... l'ho perdonato e [redacted] andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un [redacted]: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio [redacted] sia [redacted] padre che come marito. Sono tornata [redacted] miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi due anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla [redacted] donna liberata Gabriella Goia, [redacted] seconda moglie [redacted] Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, [redacted] anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si [redacted] studi lavorando come cameriera [redacted] ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene [redacted] allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e si era concluso con la condanna di Candido a un anno e [redacted] carcere con [redacted] sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: [redacted] cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ah! che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si erano presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro [redacted] febbraio [redacted] abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore [redacted] cominciava a spazientirsi: «Vabbè che que[redacted] Nando ha vent'anni più [redacted] mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, [redacted] possibile [redacted] non abbia nessun pa[redacted] da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parla[redacted] e parlava. Soprattutto [redacted] gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per [redacted] tivi di riservatezza cambiava con[redacted] il cellulare. Non facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In [redacted] conoscere alla pros[redacted] udienza [redacted] 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare [redacted] ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione [redacted] persona e, tranne zia Lucrezia, anche di [redacted] in bigamia), la [redacted] è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. [redacted] pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte come se quella storia [redacted] la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che [redacted] doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi [redacted] morto il giorno prima, chi do[redacted] assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Per[redacted] comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva [redacted] produttore di Roma. Con quel mestiere, [redacted] pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: [redacted] corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ne era innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

[redacted] PARTENZA RITARDATA [redacted]

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il [redacted] pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto [redacted] capostazione, si ricompone tra i fogli [redacted] servizio e [redacted] finalmente il via per la partenza: [redacted] 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio [redacted] passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi [redacted] venerdì 17», ironizza [redacted] dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. [redacted] Porta Nuova per ora c'è [redacted] la conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

Scene da un matrimonio fra Gabriella Goia e Giuseppe Candido; sopra Mario [redacted]

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li [redacted] di sostituzione di persona

[redacted] IN BREVE
PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

Banca Popolare [redacted] Novara [redacted] l'assemblea dei [redacted]

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport [redacted] viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con [redacted] occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la [redacted] integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima [redacted] celebrare [redacted] matrimonio».

Futuro «Verrès [redacted] finisce in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati [redacted] Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco finisce [redacted] inchiesta

BORGOSESIA. Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia [redacted] Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a [redacted] del fratello a Torino, dove già viveva».

[redacted] diventa sede [redacted] maxi-concorsi

BIELLA. Da [redacted] «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma [redacted] ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il [redacted] del Gusto [redacted] al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, [redacted] presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari [redacted] mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al [redacted] novembre 1998.

Tagli nelle scuole in [redacted] l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, altre[redacted] una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

La [redacted] Giorgio «vetrina» [redacted]

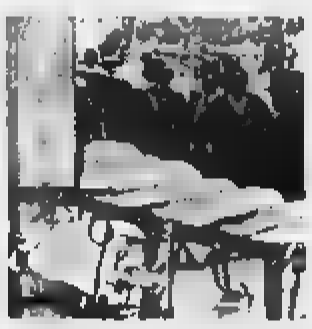
ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera [redacted] Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte le manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al 26 aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

[redacted]

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti [redacted] Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamatori di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti [redacted] sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In tv finisce soltanto la [redacted] dei delitti»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e [redacted] denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio [redacted] invipe rito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. [redacted] poi, anche se ci [redacted] dei delitti "strani", la Riviera non [redacted] certo una terra violenta».



Ladri [redacted] vitelli [redacted] nella provincia «Granda»

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme [redacted] lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia [redacted] milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera [redacted] banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, con basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto [redacted] Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie [redacted] stroncare l'«abigeato», [redacted] contestato a chi ruba bovini.

[redacted]
IN BREVE

CONVEGNO
Dalla diagnosi precoce il [redacted] sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

ORIENTAMENTO
L'Amma organizza corsi destinati ai neolaureati

[redacted] giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge 20 giovani, neolaureati, che seguiranno [redacted] ore [redacted] lezioni teoriche e faranno uno stage [redacted] un mese in aziende. Finalità del [redacted] è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

[redacted]
Democratici [redacted] sinistra [redacted] al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri [redacted] nato il [redacted] partito provinciale, te[redacted] a battesimo dagli [redacted] voli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti [redacted] diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO
Minerali e fossili [redacted] tutto il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri [redacted] i [redacted] stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta [redacted] pubblico ancora domani, [redacted] il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

Il colonnello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», [redacted] subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo [redacted] stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

[redacted]

E' stato l'armadietto [redacted] camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato dalla fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, [redacted] anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle [redacted] spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», [redacted] cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori [redacted] qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi sono passati a veri a[redacted] di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino [redacted] le ascelle, imbrattato il letto [redacted] l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così [redacted] cattivo gusto».

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati [redacted] compagno, e li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico [redacted] stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere [redacted] successo, [redacted] qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio [redacted] comandante, [redacted] 19 [redacted] scorso, aveva diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non [redacted] affatto estirpato», individuando anche nella [redacted] azione di comando, nella scarsa cura delle infrastrutture e nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare [redacted] svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma [redacted] subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si [redacted] anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi [redacted] camerata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi [redacted] fantasma, spaventò [redacted] commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, [redacted] Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con [redacted] Senato Accademico, l'ateneo [redacted] in una fase «storica». In forza [redacted] maggiore libertà, il [redacted] individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conse[redacted] da convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione. [redacted] dunque all'individuazione [redacted] percorsi formativi attraverso [redacted] confronto sistematico [redacted] ciazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Poli» ha così innanzitutto avviato [redacted] conferenza annuale di confronto [redacted] questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci [redacted] già: [redacted] l'introduzione [redacted] studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di [redacted] (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Poli» rivedrà i curricula in ter[redacted] «Carta delle [redacted] e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico [redacted] rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la [redacted] petenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province [redacted] delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che [redacted] organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e [redacted] specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese [redacted] previ[redacted] l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto [redacted] territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TTTT SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 18 Aprile 1998 lv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Si parlerà anche del caso Elsag

Ansaldo: ora Bersani convoca i sindacati

Una riunione a Roma il 23 aprile per discutere l'offerta della Daewoo

GENOVA. La complessa e tormentata vicenda della privatizzazione dell'Ansaldo forse entra nella stretta finale: il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ha convocato a Roma, per giovedì prossimo, 23 aprile, i vertici della Finmeccanica e i responsabili delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Oggetto dell'incontro sarà un primo esame dell'offerta della società coreana Daewoo che riguarda l'acquisto d'una larga parte di Ansaldo Energia (il settore che ha subito in passato le maggiori sofferenze) e soprattutto dell'Ansaldo Trasporti.

In pratica, sembra che la Daewoo sia rimasta l'unica possibile protagonista della complessa operazione, anche se, secondo molte voci, anche la tedesca Siemens potrebbe aggiungersi in un secondo momento, quando dovrebbe delinearsi una precisa fisionomia del nuovo soggetto economico.

L'incontro - mediatore attento il ministro Bersani - è di delicatissima importanza: infatti si riaprirà la discussione sul piano di ridimensionamento dell'Ansaldo, un programma che potrebbe (anzi, quasi sicuramente precederà) la privatizzazione stessa e propria per rendere più facili le procedure di acquisto. In un primo momento la Finmeccanica aveva infatti annunciato, su tutto il territorio nazionale, tagli per oltre duemila posti di lavoro, una larga parte dei quali proprio a Genova.

A quanto s'è appreso da fonte sindacale romana, nel corso della densa giornata di lavori, il ministro Bersani avrà un secondo incontro con i vertici dei sindacati per affrontare anche il caso dell'Elsag. Le confederazioni dei metalmeccanici su questo preciso punto hanno ribadito i loro punti fermi: intendono, con ogni mezzo, evitare la vendita per «spezzatino» (in questo caso, forse, sarebbe una divisione in due parti) della fortunata e felice azienda di Sestri Ponente, ritenuta fino a poco tempo fa «il fiore all'occhiello» di quelle che furono le Partecipazioni Statali.

In questo senso, ancora pochi giorni fa s'è espresso il capoazienda dell'Elsag, l'ing. Enrico Albareto, uno dei manager più capaci che Genova abbia avuto nel dopoguerra (e corteggiatissimo dal sindaco Giuseppe Pericu che gli ha offerto a sorpresa l'incarico prestigioso di city manager), il quale ha affermato a titolo di ammonimento ai «soloni» dell'Iri: «Mi auguro che la nostra vicenda si chiuda nel migliore dei modi, soprattutto con sollecitudine, perchè dobbiamo rendere conto ai nostri clienti e committenti».

Parole povere, l'Elsag, che a differenza dell'Ansaldo, viggiava a gonfie vele, ha finito per soffrire sui mercati mondiali per il clima di incertezza ,e di confusione che s'è creato attorno al caso Genova. I concorrenti si sono fatti più aggressivi e i clienti - reali e potenziali - si sono fatti via via sempre più timidi e preoccupati.

A Genova si tifa per l'Elsag, così come si spera, con il fiato sospeso, per la Piaggio, un'azienda che ha più d'un acquirente che la vuole rilevare e rilanciare nella sua condizione di unità produttiva. Le prossime settimane saranno davvere decisive per il futuro industriale della città. [p.l.]

Slitta la convenzione con l'Università, chiesto un rapporto sulle sale operatorie

Ospedali, bocciati tutti i piani

La Regione li ha rispediti al mittente

Per l'ospedale San Martino slitta la tra Regione e Università

GENOVA. Ancora sussulti sismici nella sanità ligure: nel corso dell'ultima giunta regionale, oltre al consueto balletto di cifre in che caratterizzano il settore, sono esplosi forti contrasti che provocheranno, nei prossimi giorni, degli effetti a valanga.

Piani ospedalieri. Com'è noto, le Asl della Liguria avevano presentato nei giorni scorsi i loro piani di riorganizzazione, dietro esplicita richiesta dell'assessore Franco Bertolani. Ebbene, anche la notizia ufficiosa, sembra che la giunta abbia respinto tutti i piani. Le Asl li dovranno rifare. Sempre secondo indiscrezioni che si sono diffuse in via Fieschi, sembra che tutti i programmi abbiano presentato dei sostanziali «potenziamenti». Questo è esattamente il contrario di quello che si aspettava Bertolani, alle prese da tempo con i tagli (reparti, posti letto, doppioni, riorganizzazione e riequilibrio tra il centro e le periferie) per far quadrare i conti d'una sanità che riceve sempre meno dal Governo in materia di fondi di destinazione e di quota farmaceutica. E preannuncia, a questo punto, uno scontro tra i direttori generali e l'assessorato stesso. In giunta, a quel che si dice, non manca chi ha sottolineato il fatto che i direttori generali dovrebbero invece essere gli esecutori più rigorosi delle linee di programmazione generale. Ma è indubbio che, considerato che ormai nel settore serpeggiano venti di rivolta, si ritiene che nascerà scaricabarile di responsabilità.

Università. I guai non vengono mai da soli: infatti, sono ben quattro sedute di giunta nelle quali si è deciso, all'ultimo momento, di accantonare la discussione sulla convenzione tra la Regione e l'Università. Il problema riguarda quasi esclusivamente l'ospedale di San Martino e, in parte, per le questioni pediatriche, il Gaslini. Si ha più d'una ragione per ritenere che ormai la convenzione sia «affondata» e che i documenti sinora stesi dovranno essere ripensati e ristrutturati. Ovviamente, in un ginepraio del genere, è arduo districare il torto dalla ragione. La Regione, si sa, vuole ridimensionare gli sì il letto, le cattedre e di reparti, un po' opera, più agevolmente (almeno sulla carta) con il settore specificamente ospedaliero. Per l'Università gli interlocutori sono diversi, perchè c'entra lo Stato il ministero della Pubblica Istruzione che ha forti margini di autonomia didattica e scientifica. Assisteremo presto a un altro duello dall'esito incerto.

Sale operatorie. Dopo i drammatici fatti di Roma, Franco Bertolani ha deciso un intervento preventivo. Ha chiesto, infatti, a tutti i direttori delle Asl di far pervenire al più presto alla Regione un rapporto sullo stato e sulle condizioni strutturali delle sale operatorie. Inoltre ha chiesto di sapere in tempi stretti quali sono le iniziative assunte per prevenire infezioni chirurgiche, contagi e inconvenienti del genere. Ogni Asl dovrà compilare una apposita scheda.

Rosy Bindi. L'assessore Franco Bertolani ha inoltre inviato ieri una lettera al presidente del Consiglio Romano Prodi e al ministro della Sanità Rosy Bindi per chiedere un piano di interventi straordinari anche nel campo sanitario. Il Governo, nei mesi scorsi, ha varato una serie di provvedimenti speciali per la rete infrastrutturale, per la difesa del suolo e per le opere idrauliche. Secondo l'assessore Bertolani, la sanità merita la medesima considerazione e un eguale sforzo finanziario, al fine di «modernizzare il Paese».

Situazione economica. Resta ancora molto incerta la situazione finanziaria: il «buco» è quantificato, ma secondo le valutazioni di stima potrebbe anche essere valutato attorno ai duecento miliardi o poco meno. Si sperava in un maggior afflusso di interventi straordinari da parte del Governo: forse, anche per questo motivo, si spiega la lettera pubblica di Bertolani a Prodi e a Rosy Bindi.

Paolo Lingua

IL GIALLO

Nuove verifiche sui resti di Marassi

Il pregiudicato che si è gettato dalla questura di Savona era coinvolto nel caso di via Monticelli?

Delitti di Genova, c'è un pentito

E oggi un vertice in Procura per il killer delle lucciole

Un vertice stamani in Procura sugli omicidi delle prostitute «giustiziate» con un colpo alla testa, sollecitato dal procuratore di Savona ma anche dal questore di Genova per compattare un fronte comune a carte scoperte tra forze dell'ordine e magistratura contro il clima di allarme sociale venutosi a creare negli ultimi tempi, dopo la serie di delitti che ha insanguinato Genova e la Riviera. Un vertice a Milano lunedì per fare il punto tra gli investigatori di Verona, Milano e Genova sul delitto dell'Intercity. Un pentito, complice di Andrea Branca (il rapinatore omicida gettatosi dalla finestra della questura di Savona e morto il giorno dopo in ospedale), che dalla Riviera romagnola fornisce indicazioni relative a rapine e fatti di sangue nel Sud d'Italia ma anche a Genova. Una pista, ricostruita dalle testimonianze raccolte giorni scorsi, che potrebbe aiutare gli investigatori a raggiungere il feroce omicida di Anna Rossi Lamberti, la pensionata di 72 anni uccisa la settimana scorsa nella sua abitazione in salita Franzonina, nel quartiere di Marassi. Qualcosa finalmente si muove nelle acque stagnanti delle indagini che da vedono impegnati tutti i migliori investigatori genovesi.

«Qui non ci sono più nè sezione narcotici, nè sezione rapine - ha detto ieri il questore Francesco Colucci - esiste un'unica Squadra mobile tutti gli uomini impegnati per risolvere gli omicidi».

Pur furibondi per le notizie trapelate sull'esistenza di «pentito», gli inquirenti ormai non possono smentirla. Sembra probabile che il collegamento più diretto sia con il delitto di via Monticelli, ovvero l'assassinio dei due orefici Solari e Maria Luigia Pitto, uccisi nella loro abitazione da due rapinatori che erano portati via un bottino di «riviere» di brillanti. Quando Andrea Branca si è gettato dalla finestra della questura di Savona, martedì, stava per essere interrogato dal commissario Carlo Ferrari, responsabile della sezione rapine della Mobile di Genova, sezione impegnata appunto nelle indagini sull'omicidio degli orefici.

Il pentimento del complice di Branca sarebbe avvenuto a Rimini, dove l'uomo è stato arrestato e dove ha confessato al pm Paolo Gengarelli due rapine nella cittadina romagnola. Dalla procura riminese si è appreso che le dichiarazioni del pentito sono state inoltrate agli uffici giudiziari del Nord e del Sud Italia.

Stamani si celebrano i funerali di Anna Rossi Lamberti, alle 10 nella chiesa di Santa Margherita, vicino alla casa dove la pensionata ha abitato per 32 anni. Anche per questo omicidio gli inquirenti sembrano più ottimisti. Negli ultimi giorni una fila di persone stazionava nei corridoi del terzo piano della questura genovese in attesa di parlare con il responsabile della omicidi, Giuseppe Gonan.

«Stiamo ascoltando molte persone, e non solo i vicini» ha confermato ieri il dirigente della Mobile, Filippo Dispenza, senza voler aggiungere altro. Si intuisce, da quanto viene detto ufficiosamente a Palazzo di Giustizia, la comparsa in scena, finalmente, di qualcuno in grado di fornire indicazioni significative. Il «testimone» sarebbe una persona attendibile, non un mitomane. Avrebbe notato un estraneo salire il campanello del portone di salita Franzonina proprio nell'ora probabile del delitto. Il portone è stato aperto e l'individuo è entrato. Forse era la belva umana che ha trucidato l'anziana donna spezzandole le dita per portarle via i gioielli.

Alessandra Pieracci

CRONACA

Il «viado» esce dall'ospedale

E' dimesso dall'ospedale Julio Castro, il viado venezuelano ferito dall'assassino di due notte del 24 marzo. Il delitto venne sulla strada tra Novi Ligure e Serravalle, la zona della Barbellotta, nel parco di villa Minerva. Vennero assassinati due guardiani, Candido Randò e Massimino Gualillo, che si erano avvicinati all'auto dove si trovava la coppia. Le dimissioni del transessuale sono avvenute nella massima discrezione e, subito dopo un sopralluogo a villa Minerva, Castro è stato trasferito in una località segreta. Anche la ricostruzione del delitto con il testimone è avvenuta alla presenza di pochissime persone. Secondo il racconto del viado, il cliente, dopo averlo condotto nel parco della villa, lo costrinse a spogliarsi sotto la minaccia della pistola. All'avvicinarsi dei metronotte l'uomo dall'auto li uccise, poi colpì il viado, lasciandolo morto. [r. s.]

Fermi 50 treni su 280

Disagi contenuti per lo sciopero dei ferrovieri

GENOVA. Lo sciopero degli addetti alla circolazione delle Ferrovie in Liguria non avrebbe creato, secondo il portavoce ufficiale della direzione compartimentale, eccessivi inconvenienti: su 280 convogli che attraversano quotidianamente la regione ne sono stati soppressi 50, quasi tutti locali, metropolitani o regionali.

La linea Voltri-Nervi ha subito soppressioni. Nel complesso invece, salvo qualche disguido, i treni a lunga percorrenza, gli intercity, gli interregionali hanno potuto procedare regolarmente, senza ritardi.

Gli addetti alla circolazione in Liguria sono poco meno di 300: non è ancora possibile formulare una partecipazione all'agitazione (positiva per i sindacati), ma le Ferrovie soddisfatte per aver limitato i danni, così com'è avvenuto il giorno precedente per lo sciopero delle biglietterie. [p. l.]

IL DELITTO SUL TRENO

Una morte misteriosa

Proseguono le indagini sull'omicidio dell'infermiera milanese Elisabetta Zoppetti, 32 anni, partita dalla stazione di Chiavari e freddata nella toilette dell'Intercity. NELLE FOTO NAZIONALI

Via delle Fontane: contestato un dibattito degli universitari di destra

Zapata-polizia, tensione e Lettere

Negli scontri contusi tre giovani e due agenti

GENOVA. Un incontro organizzato nell'aula interfacoltà di Lettere dai giovani di «Azione Universitaria», vicini ad Alleanza Nazionale, per presentare un libro su Sergio Ramelli, un diciottenne di destra aggredito sotto casa e ucciso a sprangate a Milano nel '75, ha innescato ieri pomeriggio una serie di momenti di tensione tra i componenti del «centro sociale occupato autogestito» Zapata e la polizia. Il bilancio è di cinque contusi: due agenti e tre giovani (due ragazze di 21 e 24 anni, Michela e Marika, e un ragazzo di 28, Matteo) che hanno 5 giorni di prognosi.

Dopo essere stati bloccati da agenti e carabinieri, una prima volta, mentre cercavano di entrare nell'aula, gli «zapatisti» hanno atteso la fine del dibattito stazionando in via delle Fontane. In questa fase portavoce dei ragazzi dei centri sociali, Matteo, uno dei tre poi rimasti contusi, aveva stigmatizzato il comportamento delle forze dell'ordine. «Ci hanno spintonato, portandoci dall'altro lato della strada». La contestazione è scattata seconda volta mentre i giovani di destra stavano uscendo con due parlamentari di An, l'on. Paolo Armaroli e il senatore Giorgio Bornacin. All'indirizzo di Bornacin si sono levati epiteti di «assassino, stragista». C'è stato un momento di parapiglia, le forze dell'ordine hanno caricato e negli scontri ci sono stati i cinque contusi.

Puntuali contrapposte le reazioni a episodio collegato sia alle contestazioni del 17 febbraio durante una conferenza di Marcello Veneziani, sia al «presidio antifascista» organizzato per lunedì per contestare il dibattito sul Sessantotto organizzato da An con Marco Boato (ex Lotta Continua) e Gennaro Malgieri, direttore del Secolo d'Italia. Nel mezzo, la raccolta di firme per la chiusura dei centri sociali promossa da «Azione universitaria» e l'aggressione subita, ai primi di marzo, da alcuni ragazzi di destra che distribuivano volantini davanti alla facoltà. Era finita con una denuncia contro ignoti, poi identificati dalle foto segnaletiche della polizia. Proprio questa denuncia ha «scandalizzato» i ragazzi dello Zapata che, nel volantino che annunciava il presidio di lunedì, chiedevano appunto «il ritiro delle denunce per i compagni dei centri sociali che non gradivano la presenza dei nipotini di Salò in università». Sui fatti di di ieri, in serata Rifondazione comunista ha emesso comunicato condannando «il comportamento non responsabile delle forze dell'ordine, invitando a respingere le provocazioni neofasciste e a partecipare in massa alle manifestazioni del 25 aprile». [m. r.]

CULTURA

Valpolcevera apre la mostra del libro

Con oltre tremila volumi esposti e 67 case editrici presenti, la Mostra Mercato del Libro in Valpolcevera, quest'anno all'XI edizione, si apre oggi nella sala Seminaria degli istituti Abba e Fermi in via Teglia 12. L'iniziativa organizzata dal distretto scolastico 11 della Valpolcevera, con il patrocinio e la collaborazione della Provincia, è rivolta a bambini e ragazzi delle scuole, anche agli adulti. Tutti i libri in mostra possono acquistare, uno sconto del 10% sul prezzo di copertina. I problemi di fine millennio, da quelli dell'ambiente a quelli sociali, attraverso la narrativa, il filo conduttore della manifestazione, aperta sino al 2 maggio.

CRONACA

Cittadino ceco sorpreso mentre ruba su un'auto

Un cittadino della Repubblica Ceca, Alois Klimek, 55 anni, è stato arrestato giovedì alle 23 in via Saluzzo ad Albaro mentre rompeva a pietrate il vetro di una macchina per rubarvi dentro. L'uomo, che danneggiato allo stesso modo altre vetture posteggiate, quando ha visto i poliziotti balanciato un sasso pesante alcuni chili e ha reagito alla cattura a calci e pugni. Qualche ora prima, alle 19,13, era già stato denunciato dai carabinieri per porto abusivo di coltello: il titolare dell'hotel Capannina di Albaro aveva chiamato i militari perchè Klimek si stava denudando nella hall.

BAMBINI

Presentato un percorso ludico-didattico sull'Europa

Presentata ieri mattina a Villa Rosazza l'iniziativa dell'Info-Point Europa del Comune d'Europa dei bambini», un percorso ludico-didattico per il prossimo scolastico finalizzato ad avvicinare i più piccoli alla realtà dell'Unione Europea. Fulcro del progetto, la visita all'Info-Point Europa, tra giochi e libri di fiabe. [a.p.]

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO N[redacted] GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].

Genova [redacted] **orario** [redacted] *Alvigini*, via [redacted] 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via Nino Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, [redacted] Sardegna 223. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Liguria*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] **orario** [redacted] *del Mille*, viale Pio VII; *Amoretti*, via [redacted]nelli 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *De Ferrari*, via Terpi 41a.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, [redacted] Filiak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 97; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *S. Rocco*, via Celesia 28. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 82; *Sertori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, [redacted] Pegli 56.

[redacted]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.532.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. [redacted].

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [redacted]. 771.081.

SANTA [redacted]HERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Moderna, via Mameli 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Vallere, p. XXVII Dicembre 8, [redacted]. 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, [redacted] Grimaldi [redacted] tel. [redacted] - 363.276.

SESTRI [redacted]ANTE
Garino, via XXV Aprile 84, tel. 41.131.

[redacted]CIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [redacted] 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. [redacted] tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. [redacted]**pallo:** tel. 50.433, 50.700. [redacted]**ari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [redacted]. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. [redacted]**ri:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San [redacted]: tel. 5551; [redacted] tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [redacted]**varolo:** tel. 448.941; **Sestri P**[redacted]: tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted]. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica**[redacted] **e Varese Lig. la guardia medica** [redacted] **chiama formando** [redacted] **118 oppure** [redacted] **167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. [redacted]: [redacted]. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, [redacted], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [redacted]. Palermo, [redacted]. Di Negro, Bolzaneto. Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita Ligure. **Sabato:** [redacted] del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

[redacted] **Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [redacted]: telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - [redacted].

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 [redacted] 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.359; **Sestri Levante:** tel. 41.050; [redacted] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; [redacted]**neglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] 59661; Rec[redacted] telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.365; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

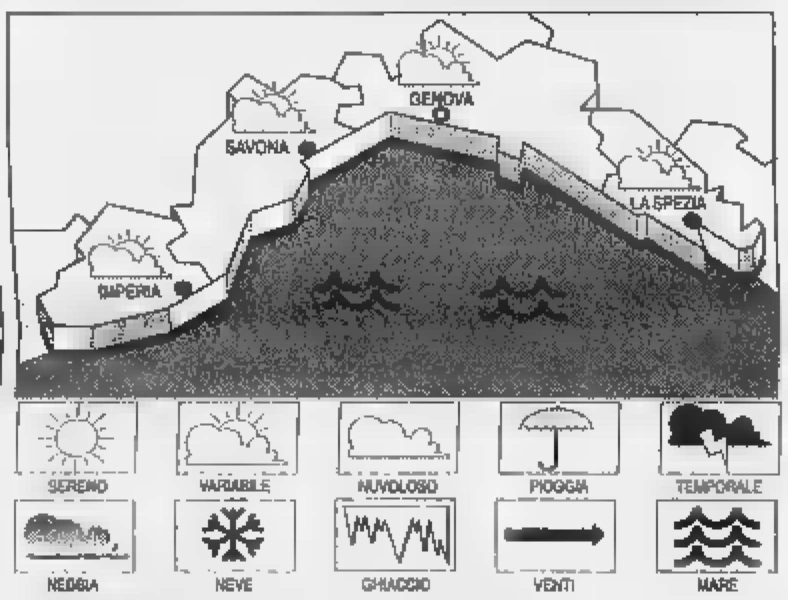
[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 267.451: [redacted]**argherita:** telefono 287.029.

[redacted]

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - [redacted]. [redacted] **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.[redacted]. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [redacted]**lo** [redacted]**'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Graduale miglioramento, anche [redacted] mattino saranno possibili degli annuvolamenti, che nel corso della giornata si alterneranno ad ampie schiarite. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono, stabile, caratterizzato [redacted] cielo prevalentemente poco nuvoloso. **RILEVAZIONI** [redacted] **IERI.** Temp. [redacted] 14 °C; umidità relativa 80%; pioggia 4 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. barom. [redacted] mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] IERI

Genova	max **14**	min **11**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **14**	min **7**

[redacted]
[redacted]: **13**; min: **9**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta [redacted] 20,14. La **Luna** si leva alle 1,24 [redacted] alle 11,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] CINEMA E A [redacted]
A [redacted]

[redacted] - [redacted] A. Telefono 595.9146. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - Sala B. Tel. 595.9146. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. [redacted] regia [redacted] Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

[redacted] **2.** Tel. 208.549. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. **Titanic,** con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.18 20. [redacted] **ferro,** regia R. [redacted], con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted]. Tel. 25.41.620. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] **3.** Tel. 25.41.620. [redacted] **topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] - [redacted] **4.** Tel. 25.41.620. **Anastasia,** cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] - [redacted] **5.** Tel. 25.41.620. **George re della giungla,** di W. Disney con B. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **6.** Tel. 25.41.620. **Full Monty** regia P. [redacted] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] **- Sala 7.** Tel. 25.41.620. [redacted] **potere,** regia [redacted]. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]le. Tel. 275.8930. **Will Hunting -** [redacted] **ribelle.** [redacted]. G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] Tel. 275.8930. [redacted] **Brown,** reg. [redacted]. Tarantino con P. Grier, R. Foster, B. Fonda. Ore 21,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Grazie di** [redacted]**to,** regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. Brilli, N. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile,** regia N. Moretti con V. Orlando, N. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377,95.35. **Aprile,** regia [redacted]. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 21; 22,30. Fest., pref. e mercol. 15; 18,30, 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. [redacted]. 561.691. **Jackie Brown,** regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **George** [redacted] **della giungla,** di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I** [redacted] **più cari amici,** regia A. Benvenuti, con E. Robin's, A. Gassman, A. Cenci. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] Tel. 564.849. **Sesso e potere,** regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 314.141. **L.A. Confi**[redacted] Or.: 16; 19; 21,30.

[redacted]**E - PA**[redacted]**LLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 562.461. **La maschera** [redacted] **di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. [redacted]. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI [redacted]. [redacted] tel. 413.838; [redacted] tel. 814.965; [redacted] **1 e 2** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. [redacted]; [redacted] tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SME-**[redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 21. L. 10.000; [redacted].

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **The Jackal,** regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Willis. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Harry a pezzi,** reg. W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. [redacted]: 21,15

LUMIERE. Tel. 505.936. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** regia S. Kay con K. Reeves, T. Jane. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 587[redacted]. [redacted] **boxer,** regia J. Sheridan con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 21,15. [redacted] 17; 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. [redacted]**a,** cartoni [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10. L. 10.000; 7000; lunedì 7000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 987.7130. **Full Monty.** Ore 21,15.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15, [redacted] 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]**DO.** Tel. 613.61.38. [redacted] **maschera di ferro,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,15; 18,35; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. [redacted].

GRIFONE. [redacted]. 50.781. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[redacted]
[redacted] Tel. 363.274. **Sesso & potere.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. [redacted] **topolino sotto** [redacted] regia G. Verbinski, [redacted] Lane, L. Evans. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **Anastasia,** cartoni animati. Or.: 20,35; 22,20; sab.-dom. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

[redacted]

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium E. Montale: conf. per il ciclo **Storie del melodramma:** [redacted] **del personaggio Ernani.** Ore 16. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. **Io, l'erede di E. De Filippo,** regia di A. R. Shammah. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per Faralina musiche e danze dell'Africa.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La bella regina di Leenane di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. E. Montesano in **Trash - Non si butta via niente.** Regia [redacted] G. Gallione. Ore 21. Mart.-merc.-giov. 45.000; 35.000; ven.-sab.-dom. 50.000; 40.000.

TEATRO [redacted] **TOSSE -** [redacted] **Trieste.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] - [redacted] **E. Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO. [redacted]. per [redacted] **e** [redacted] **storie Tossiche)** [redacted] G. Aloisio in [redacted] lun. [redacted]. Lire [redacted].000; soci e giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **MODENA (Sampierdarena).** Tel. 247.4168. **Hip Hop Opera** dir. G. Rondel violoncello E. Milton, percussioni F. Troutter, soprano C. Mimarret, rapper Y. Manal. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **Bruciati,** con Amanda Sandrelli, [redacted] Rocca Roy. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]
[redacted] **Concerto** [redacted] **di** [redacted]. Ore 20,45. Lire 32.000.

[redacted] Tel. 854.627. [redacted] **e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 825.714. **Genio** [redacted]**.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. **La maschera** [redacted] Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. [redacted]. **Film** [redacted] **luci rosse.** [redacted]: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]. **Parlenguemmo o pensé.** Orario: 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Sfera.** Orario: [redacted]: 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **I miei più cari amici.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **La maschera** [redacted] **ferro.** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [redacted] 15,45; 18). L. 10.000; 6000.

[redacted]. [redacted]. 50.997. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 63.671. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] **& potere.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]**IA.** Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. **La maschera di** [redacted]. Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La maschera** [redacted]. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. [redacted] **Brown.** Or.: inizio 15,30; [redacted] 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] - [redacted] **2.** [redacted]. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [redacted] **re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted] **e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Un topolino** [redacted]. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [redacted]**ra.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Titanic.** [redacted]: 15; 18,15; 21,45. L. 10.000; [redacted]

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 26.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Contestata la decisione di affidare alcuni servizi ad una società privata

Tigullio, [redacted]

Una frattura tra l'azienda e i sindacati

Si fermano gli autobus della Tigullio, nel riquadro l'assessore Diego Cattivelli

CARASCO. [redacted] lavoratori [redacted] Tigullio pubblici trasporti hanno deciso di scioperare lunedì dalle 10,30 [redacted] 14,30: [redacted] no principalmente all'azienda [redacted] subconcessione di parte [redacted] servizio pubblico ad un'azienda privata.

Ieri nella sede [redacted] Tigullio, con il presidente Marco Mastretta e l'assessore provinciale ai trasporti Diego Cattivelli, è stato fatto il punto sulla situazione dell'azienda. Intanto sulla questione della subconcessione [redacted] parte del servizio il presidente Mastretta ha spiegato che la Tigullio non è la prima azienda [redacted] adottare il provvedimento. [redacted] nocciolo della questione è questo. All'azienda mancano [redacted] miliardi p[redacted] arrivare a fine anno perciò, come ha spiegato l'assessore Cattivelli «occorre mettere sotto controllo la spesa e rimuovere la logica del passato che [redacted] 'poi qualcu[redacted] pagherà'».

Mancano 5 miliardi per [redacted] vare a fine [redacted] ma [redacted], in attesa che le regole cambino e che i Comuni che pretenderanno servizi oltre a quelli stabiliti dalla Regione paghino, devono rimanere [redacted] per non danneggiare gli utenti. Considerando che l'azienda per ades[redacted] non può assumere (un lavoratore costa all'azienda 72 milioni all'anno) è stato prospettato l'allungamento del «nastro distributivo»: in parole povere ai lavoratori è stato proposto di lavorare 6 ore [redacted] mezzo al giorno invece che le attuali [redacted] e 11 minuti. Questi 20 minuti in più sarebbero naturalmente stati pagati in base al contratto nazionale della categoria, senza l'integrativo. In 270 dovevano fare il lavoro di 280 dipendenti.

I sindacati avevano accettato ma i lavoratori hanno detto [redacted]. Allora, dice la Tigullio, [redacted] dobbiamo mantenere la nostra efficienza (anche in considerazione che nel 2001 scada la concessione e si andrà ad una regolare gara per l'acquisizione del servizio), dobbiamo dare in appalto alcune linee.

Dove sta il risparmio [redacted] il personale sui bus sarà sempre numericamente lo stesso?. Nei costi. Un autista attualmente costa all'azienda 68 milioni perchè ha il contratto integrativo. Un autista senza l'integrati[redacted] costa soltanto 55 di milioni. [g. vi.]

[redacted]

Si transita [redacted]

A Tiglieto 40 centimetri di neve Frana, difficoltà a Mezzanego

GENOVA. La temperatura bassa di questi giorni non ha la[redacted] sciogliere la neve caduta nell'entroterra della provincia di Genova: uomini e mezzi dell'amministrazione provinciale e i privati convenzionati sono impegnati negli interventi di sgombero della neve [redacted] di spargimento [redacted] sale sulle strade provinciali e comunali convenzionate.

«La viabilità è complessiva[redacted] sotto controllo - dicono al centro operativo emergenze della Provincia. Non ci sonò strade chiuse anche se in alcuni tratti [redacted] circola con catene». Questa la situazione nelle vallate ieri pomeriggio.

Valle Stura: nelle [redacted] alte (Tiglieto) la [redacted]ve è arrivata fino a 40 centimetri e si transita con catene: ancora ieri pomeriggio erano in funzione gli spazzaneve [redacted] i mezzi spargisale. Valle Scrivia. Segnalati 40 centimetri di neve sulla strada comunale convenzionata di Alpe (a Vobbia). Il transito è assicurato con catene nelle [redacted] più elevate e sono in corso interventi da par[redacted] dei mezzi della provincia. Val Trebbia. Sono in corso interventi per liberare [redacted] strade [redacted] nella [redacted] tra Montebruno [redacted] Casa del Romano, dove lo spessore della [redacted] va [redacted] centimetri ad un metro, [redacted] transito [redacted] difficoltoso. Valli Mogliana e Sturla. La circolazione dopo gli interventi effettuati [redacted] e, in alcuni tratti, si transita con catene.

Val d'Aveto. La neve nella [redacted] più elevate raggiunge i 40 centimetri. Sono in corso interventi degli spargisale e spazzaneve su tutte le strade provinciali e comunali convenzionate. Comunque si transita [redacted] catene e in alcuni punti della stradan nelle [redacted] notturne è [redacted]sibile la formazione [redacted] ghiaccio. A [redacted] di una grossa frana al chilometro 2 della provinciale di Semovigo, a Mezzanego, si [redacted] su una sola corsia. Gli interventi di ripristino si concluderanno lunedì. [g. vi.]

[redacted]

CARRODANO

Tir si rovescia, l'autostrada è bloccata

Ieri mattina l'autostrada Genova-Livorno è rimasta bloccata, tra Carrodano e Brugnato, a causa di un Tir che si [redacted] rovesciato [redacted] un fianco dopo avere urtato violentemente la barriera metallica. L'autista è rimasto illeso. Polizia stradale e vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore per ristabilire la circolazione.

SESTRI LEVANTE

Incontri per il lungomare e il [redacted] del pesce

Lunedì riprendono gli incontri con i responsabili dello studio professionale incaricato di ridisegnare il lungomare. Lunedì pomeriggio alle 18 nella sala congressi dell'hotel Due Mari saranno i pescatori professionisti [redacted] dire la loro sul nuovo [redacted] del pesce, uno degli argomenti più delicati di tutta la questione.

[redacted]

La convenzione per gli interventi [redacted] S. Fruttuoso

Lunedì alle 11 presso [redacted] Comune di Camogli, alla presenza dell'assessore regionale all'edilizia Romolo Benvenuto, verrà firmata la convenzione tra il Comune di Camogli e lo Iacp. Consentirà di dare il via ai lavori di recupero del borgo di San Fruttuoso con [redacted] investimento [redacted] otto miliardi.

[redacted]

Corsi gratuiti di vela per i bimbi delle Elementari

Il club [redacted] Sori organizza per il terzo anno consecutivo corsi gratuiti di vela per bambini [redacted] quarta e quinta elementare e prima media delle scuole [redacted] Pieve ligure e Sori. Il Club Sori fornisce le barche, i mezzi d'appoggio e garantisce la massima sicurezza ai corsisti. L'iniziativa viene presentata questa mattina alle 11 presso la sede del Club.

[redacted]

[redacted] sulle malattie dell'intestino

Questa mattina [redacted] 9,30 presso la società Economica chiavarese si svolge un incontro dibattito su: «Le malattie infiammatorie croniche dell'intestino: Clinica, diagnosi e terapia». All'incontro, che si svolge a cura dell'associazione Amici, partecipano specialisti degli ospedali di Genova e del Tigullio.

[redacted]

Si presenta il piano di sviluppo socio-economico

Questa mattina alle 10 nel palazzetto dello sport di Borzonasca verrà presentato il programma quadriennale di sviluppo socio economico delle comunità montane dell'Aveto, Graveglia e Sturla. Interverranno gli assessori provinciali al turismo, Marisa Bacigalupo e allo sviluppo [redacted] montagna, Giovanni Duglio. [g. vi.]

Violenza domestica: analisi e soluzioni di un dramma silenzioso

[redacted] picchiate dai [redacted]

[redacted] La media è [redacted] cento interventi [redacted] di polizia e carabinieri per sottrarre donne malmenate dalle mani di mariti-padroni che trovano solo in questo modo una possibilità di affermazione di autorità e potere. Il fenomeno della violenza nell'ambito familiare è assolutamente «trasversale» e si registra in ogni quartiere [redacted] sociale della popolazione, nascondendosi anche tra quelle mura delle zone residenziali che sembrano isole felici di civile e serena convivenza. A portare gli uomini a queste brutali esplosioni spesso è l'etilismo, fenomeno in [redacted] strisciante, e [redacted] generale crisi occupazionale ed economica che ha gettato in mano agli usurai molte famiglie [redacted] costretto altre a ritmi di lavoro esasperati per conservare apparentemente alto il traballante tenore di vita. Tra le forme più sottili di sopraffazione, anche quella dei mariti separati che non fanno fronte agli impegni di mantenimento dei figli, giocando sulla non verificabilità di entrate in nero e sulla mancanza di sanzioni tempestive.

Sull'altro versante del fronte dei più deboli, i minori, spesso a loro volta vittime, oltre che testimoni di una violenza destinata comunque a segnarli per tutta la vita, trasformandoli [redacted] voi[redacted] in emuli degli stessi bruti. E si fanno sempre più frequenti le segnalazioni di casi di abusi sessuali in famiglia, forse, da un punto di vista positivo, anche per una maggior attenzione da parte degli insegnanti e un maggior coraggio alla denuncia. L'ultima storia a lieto fine, in ordine di tempo, [redacted] quella di una sedicenne strappata al convi[redacted] della [redacted]adre (annichilita complice) e ricoverata nella casa d'accoglienza istituita dall'U[redacted] in un luogo segreto, per proteggere donne sole o mamme con bambini. La ragazza ora lavora [redacted] sembra aver superato il [redacted] di una schiavitù [redacted] le cui è stata sottoposta per an[redacted]. L'ultimo caso da brivido è quello [redacted] bimba [redacted] 5 anni che, attraverso i disegni fatti all'asilo, ha rivelato vere [redacted] proprie orge familiari.

Che cosa fare per aiutare le vittime della violenza e coordinare le strutture già esistenti, tra pubbliche e private, servizi sociali e volontariato? Un nuovo progetto d'intervento potrà emergere, o almeno questo è l'obiettivo, dall'incontro che si terrà il 22 aprile alle 17,30 presso la sala del consiglio del palaz[redacted] della Prefettura. Organizzato dallo Zonta International, nell'ambito di [redacted] service biennale di informazione su donna e violenza articolato in più dibattiti, questo terzo appuntamento affronta il tema della «Risposta da [redacted] istituzionali [redacted] volontariato». Presentato ieri dal[redacted] presidentessa dello Zonta, Manuela Marcoglio, [redacted] gli interventi del vicequestore Angela Burlando, della dottoressa Maria Deidda per i servizi sociali del Comune, della [redacted] sabile dell'Udi Letizia Teglio [redacted] del direttore della fondazione Auxilium Stefano Tabò, dello psichiatra Emilio Maura e del giudice Francesco Mazza Galanti. [a. p.]

Il sindaco si scaglia contro il collega Pericu e parla di Ici e costo dell'acqua

Agostino [redacted]

Chiavari prova a fare un raffronto con il capoluogo

CHIAVARI. In questi giorni sono stati affissi manifesti dell'amministrazione comunale in cui sono messi a confronto al[redacted] voci del bilancio '98 tra Chiavari e Genova. L'amministrazione Agostino ne esca bene perchè i dati sono chiari: l'Ici a Chiavari [redacted] al 4 per mille e [redacted] Ge[redacted] il 6,2: l'indebitamento qui è dell'11 per cento contro [redacted] di Genova. E ancora: a Chiavari ci [redacted] dipendenti ogni mille abitanti, contro i 13 di Genova; l'acqua potabile [redacted] 475 lire [redacted] metro cubo contro [redacted] 732 di Genova.

Perchè [redacted] stato proposto questo [redacted] confronto con il capoluogo? «E' [redacted] consuetudine - dice [redacted] sindaco Agostino. Lo abbiamo fatto in passato con altri Comuni vicini al nostro [redacted] quest'anno con Genova perchè un giorno potrebbe amministrarci».

Il riferimento del sindaco è alle città metropolitane: se Genova ricoprirà questo ruolo Chiavari potrebbe diventare una «municipalità» del capoluogo, quindi subalterna. Il confronto [redacted] è andato tanto a genio al sindaco [redacted] Genova Giuseppe Pericu [redacted] quale ha fatto sapere, intanto che il confronto non regge perchè le dimensioni sono diverse [redacted] poi se Genova sarà metropolitana si potrebbero affrontare assieme questioni relative ai trasporti [redacted] al turi[redacted]. «Genova per il [redacted] bilancio ha fatto operazioni [redacted] cosmesi - dice di rimando Agostino. Che sia male amministrata lo vediamo dalle cifre. Pericu parla [redacted] trasporti? Lo vediamo come gestisce quelli della sua città».

Ma la questione che ha fatto andare in bestia Agostino è la possibilità che Genova possa dire qualcosa a Chiavari sul turismo. «Genova è impresentabile - continua Agostino. Una mattina mi sono trovato in piazza della Vittoria nelle pri[redacted] ore: da ogni angolo si alzava gente che aveva dormito su panchine o a terra coprendosi con cartoni. Questo è il turismo che propone Pericu? Vuole fare di Chiavari una seconda casbah? Per favore, un po' di pudore prima di parlare di turismo in casa d'altri».

Insomma il confronto con Genova [redacted] fatto [redacted] Agostino, sui manifesti con i colori verde [redacted] blu di Chiavari, per fare notare ai cittadini «la diversità di amministrare una città». Poi aggiunge che lui di confronti non vuole farne. «Lo debbono fare i chiavaresi il confronto: e anche quei genovesi che qui da noi hanno la barca o la seconda casa. Mi limito solo a chiedere ai miei concittadini se sarebbero contenti di farsi amministrare da Genova». [g. vi.]

[redacted] **CONSUMATORI** [redacted]

Tre richieste al sindaco

Il responsabile di zona dell'Adiconsum, associazione a difesa del consumatore, ha inviato tre lettere al sindaco di Chiavari Vittorio Agostino «in procinto di lasciare Chiavari - scrive Corrado Cicciarelli - per un lungo periodo di permanenza in Perù». Nella prima viene chiesto al sindaco di lasciare disposizioni per lo spostamento del mausoleo mar[redacted]eo di Maria della Torre, che si trova nella ex chiesa [redacted] san Francesco. Cicciarelli chiede che la scultura seicentesca, che potrebbe conte[redacted] resti umani, [redacted] trasferita nella chiesa di San Giovanni. La secon[redacted] richiesta riguarda l'installazione di [redacted] ascensore nel palazzo municipale per permettere di superare «l'ingiustizia nei confronti [redacted] disabili ai quali da sempre è interdetto l'accesso ai piani superiori del municipio». Infine viene chiesto di controllare se qualche contribuente sia stato inviato un verbale per il pagamento di una sovrattassa per i rifiuti, per superfici la cui ampiezza era stata valutata dal Comune per poi accertare che il calcolo [redacted] era esatto. [g. vi.]

Recco: tragico gesto di ex ispettore assicurativo

[redacted] s'è impiccato [redacted]

RECCO. Un uomo di 49 anni ieri mattina si è impiccato nella cantina della sua abitazione a Recco: [redacted] scoprire il cadavere sono stati i familiari ai quali il suicida ha lasciato due biglietti. [redacted] uno chiede perdono per il suo gesto estremo e nel secondo pare abbia lasciato alcune indicazioni relative ad alcuni titoli [redacted] obbligazioni che possedeva.

L'uomo era ispettore di produzione per una nota assicurazione di Genova: quando la società ha chiuso alcune [redacted] sali gli [redacted] stato proposto [redacted] cambiare figura professionale, mantenendo la sede a Genova con lo stesso stipendio e inquadramento. L'accordo era stato formalizzato con i sindacati e la direzione della società di assicurazioni a metà gennaio. Dopo una settimana l'ispettore [redacted] inviato una lettera di dimissioni.

L'azienda aveva allora riconvocato [redacted] sindacati e l'uomo in quella occasione aveva detto che intendeva aprire un'attività in proprio. Da quel momento pare che qualcosa non abbia più funzionato a dovere perchè più volte ad amici aveva detto, magari scherzandoci [redacted]pre, di avere intenzione di suicidarsi. Pare che [redacted] complicare la [redacted] siano intervenuti problemi di salute che hanno minato il suo stato fisico e psichico. Forse immaginava di avere un male incurabile e questo potrebbe e[redacted] stata la causa del suo gesto.

Ieri mattina la macabra scoperta nella cantina della sua abitazione e i due biglietti lasciati al figlio di 17 anni e alla moglie. Nessuno di quanti lo conoscevano, [redacted] parte le frasi [redacted] qualche volta ad amici sulle [redacted] intenzioni di togliersi la vita, poteva supporre che l'ex ispettore delle assicurazioni avesse motivi per arrivare ad impiccarsi. [g. vi.]

SFILATA IN RIVIERA

Le Mercedes d'epoca [redacted] Genova [redacted] Rapallo

50 Mercedes d'epoca da Genova a Rapallo: questo l' evento presentato da Mac Tour Promoter [redacted] Ser[redacted] per oggi e domani con la denominazione «Un Mare di Stelle». Il Registro italiano Mercedes-Benz svolge un ruolo di orientamento e riferimento per le associazioni di automobili d'epoca con la Stella, affiliati a specifici club di modelli quali, a tutt' oggi, il Club Amici 190 SL, Club Italia 300 SL e Pagoda Club Mercedes, coadiuvandone [redacted] attività. Questo il programma relativo alla parte sportiva: oggi alle 10,15 ritrovo a Genova; alle 11,45 sfilata per il Circuito della Superba fino a Recco; alle 16 sfilata fino a Santa Margherita. Domani alle 9.30 trasferimento a Ruta di Camogli; alle 10 inizio prova di abilità fra Ruta e Portofino Vetta; [redacted] 11,30 sfilata a Camogli e disposizione delle vetture sulla passeggiata.

LAVAGNA [redacted]

Appalti per 600 milioni

[redacted] nelle [redacted]

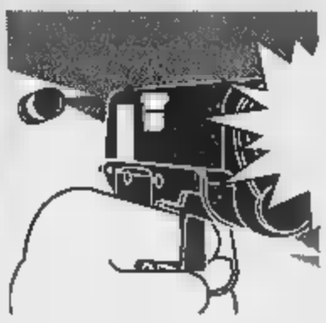
LAVAGNA. La giunta comunale ha deliberato alcune opere pubbliche per una spesa di circa 600 milioni. Oltre ai 250 milioni che verranno spesi per il ripascimento dell'arenile, sono previsti lavori di ripristino del [redacted] asfalto in alcune strade per [redacted] spesa di 25 milioni. Altri [redacted] milioni per lo stato finale dei lavori di manutenzione su strade comunali del centro [redacted] di vicoli. E' [redacted] deciso anche di procedere al completamento [redacted] lavori [redacted] rifacimento del tratto di passeggiata a [redacted] e Cavi nei pressi dell'ex casello ferroviario 46. In quel punto per difendere la passeggiata occorre [redacted] consistente opera in [redacted]o, per questo è stato dato incarico ad un professionista per il collaudo dell'opera. La spesa di questo intervento, che porta avanti un altro tratto del lungomare che dovrebbe congiungersi con quello a ponente, è [redacted] 250 milioni. [g. vi.]

[redacted]

Denunciati 5 romeni

[redacted] per [redacted]

GENOVA. Dentro la fabbrica abbandonata si erano allacciati abusivamente alla rete elettrica e avevano creato un dormitorio fornito di tutti i comforts: stufette, frigorifero, lavatrice, televisione, impianto stereo. Cinque rumeni di età compresa fra i 24 e i 29 anni sono stati sorpresi giovedì all'alba all'in[redacted] dello stabilimento della ex Lario [redacted] Bissone 1 [redacted] Sestri Ponente. I cinque, clandestini e pregiudicati [redacted] furto, sono stati sorpresi dai poliziotti del commissariato Sestri e dai carabinieri della locale stazione. Dentro la fabbrica sono stati trovati oggetti di provenienza sospetta, fra cui un cellulare. I rumeni sono stati denunciati per furto di energia elettrica [redacted] mancata presentazione [redacted] documenti. Uno, che aveva a suo [redacted] un decreto di espulsione dalla Germania, in base agli accordi di Schengen [redacted] espulso anche dall'Italia. [r.s.]



Convocati i pm delle procure del Nord che indagano sulla catena di delitti delle prostitute

Genova, oggi un vertice contro i killer

E ad Albenga manette ai boss albanesi della Riviera

Improvvisa «accelerazione» nei delitti delle lucciole: oggi dalla procura generale di Genova sarà un vertice tra i magistrati che coordinano le indagini sui delitti. E intanto gli inquirenti stanno studiando le tecniche di esecuzione di delitti avvenuti nel Nord, in particolare a Bolo- dove, un anno fa, è stata uccisa una prostituta nigeriana con un colpo di pistola alla nuca, sempre una calibro 38, arma utilizzata anche per uccidere le «lucciole» della Liguria. Questa ipotesi rafforza l'ipotesi un serial killer, e guerra di clan che si estende oltre i confini della Liguria. Infine i carabinieri hanno arrestato i boss dello sfruttamento. Ieri sera il nuovo procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico, ha fatto il punto sulle indagini anti-killer.

I carabinieri del reparto operativo di Albenga li hanno arrestati a Milano, in un residence: Armando Korsari, 28 anni, e Ardjan Balla, 26, albanesi, residenti da anni ad Albenga, sono stati trasferiti in due carceri diversi, in modo da interrompere ogni contatto tra loro, con l'accusa di associazio- e delinquere. Avevano cercato di cambiare look ma non sono riusciti a ingannare gli investigatori che li stavano seguendo da tempo. Korsari, che aveva barba e capelli lunghi, si è fatto trovare documenti «regolari» ma con false generalità - non mancano mai nelle tasche dei boss - completamente rasato in un mini appartamento, in un quartiere residenziale di Milano. L'aveva affittato dopo una fuga precipitosa da Albenga, all'indomani dell'esecuzione di Liudmjla Zubkova, uccisa a Pietra Ligure con un colpo di pistola alla testa nel marzo scorso.

Nelle rete dei carabinieri erano finite altre sei persone, italiani e albanesi, accusati di far parte di un'organizzazione criminale in grado di «importare» le donne dell'Est e di farle lavorare sull'Aurelia e nel Savonese. Nell'ambito della inchiesta, definita «operazione Piana», sarebbero stati trovati riscontri anche di altri gravi reati, ancora coperti dal segreto istruttorio. Certi, invece, i collegamenti con le centrali dell'import-export di donne di Rimini, Bologna e Verona, area di smistamento delle prostitute-schiave dell'Est. Il arresto potrebbe essere la mossa decisiva per ricostruire non solo il mosaico dello sfruttamento ma anche il retroscena dei delitti delle prostitute. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal pm di Savona Francesco Greco.

«Tutta la procura di Savona è impegnata nelle indagini sui delitti. E' stato fatto tutto quello che era possibile, nel modo migliore. E' stata svolta una consistente opera di accertamenti e acquisizione dati: ora si tratta di "tirare la rete"». Sono le prime dichiarazioni del neoprocuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico, rese al termine di una riunione operativa tenuta ieri sera con i sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi.

Scolastico ha parlato di «indagini a tutto campo», che hanno preso in considerazione tutti i settori. «Ora si tratta di intensificare gli sforzi, coinvolgendo ancorpiù le forze di polizia», ha detto ancora il magistrato. E sulle ipotesi serial killer o guerra tra clan rivali? «Allo stato degli atti è possibile fornire indicazioni in merito. Posso dire solo che non viene trascurata alcuna "pista"».

Grande importanza è stata poi riservata dal procuratore al vertice operativo che si terrà oggi a Genova, convocato dal procuratore generale. Vedrà impegnati tutti i magistrati che si stanno occupando dei delitti delle prostitute. Quelli di Savona, di Genova, e sembra anche i colleghi di Alessandria, che seguono il duplice delitto dei metronotte commesso a Novi Ligure dal cliente di un viados. Un vertice che permetterà una unione di forze e di informazioni, e visione d'insieme del «giallo» degli omicidi.

Massimo

I due boss albanesi, Armando Korsari e Ardjan Balla, arrestati a Milano

«L'immagine è rovinata»

Albergatori e amministratori contestano i servizi televisivi

L. La Riviera non ci a passare come la terra del serial killer. «Ma come, facciamo sforzi enormi per promuovere il turismo e poi le uniche volte che finiamo in televisione è perchè qualcuno parla della Riviera come della terra dei maniaci e della prostituzione. Il fenomeno esiste, non c'è dubbio, ma di qui a fare della Liguria una terra violenta ce ne passa», spiega amareggiato Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori Alassio. Il suo sfogo non è isolato. In la Riviera levano voci di protesta per come il caso delle prostitute è stato trattato dai media.

Proteste a non finire a Pietra Ligure che, suo malgrado, da giorni al centro dell'attenzione dei mass media nazionali. In 24 ore anche Mediaset, con la trasmissione «Verissimo», e la Rai, con «Uno Mattina», si sono occupate, oltre a tutti i maggiori quotidiani nazionali, del delle prostitute uccise. Giovedì pomeriggio le telecamere di Mediaset hanno trasmesso lungo servizio in diretta da piazze Settembre. «Forse non si doveva lasciar fare trasmissione» ha detto Sergio Pizzignac, presidente dell'associazione commercianti. Aggiunge: «Da noi esistono molti problemi non quello della prostituzione strada. Credo che con le altre associazioni di categoria e con il Comune dovremmo fare qualcosa».

Molto duro il sindaco, il leghista Giacomo Accame, che da tempo è impegnato per la tutela del marchio Riviera. E' stato fra i promotori della registrazione del marchio. Dice: «A Pietra e Ranzi c'è gente onesta e laboriosa che non ha nulla a che fare la prostituzione. Da certi servizi giornalistici sembra da noi ci chissà quale vita notturna sulle strade. Tutti sanno benissimo che questo fenomeno è altrove. Le stesse vittime dei drammatici fatti dei giorni scorsi provenivano dalla pianura di Albenga. questi omicidi sono avvenuti da noi è una casualità. Le in cui sono stati trovati i due cadaveri sono facilmente accessibili per chi conosce l'uscita dell'Autostrada dei Fiori».

Prosegue Accame: «Personalmente non credo assolutamente alla tesi serial killer. Si tratta una guerra fra bande di sfruttatori. Le vittime sono povere donne sfruttate che vengono ingannate e portate in Italia con il miraggio di un lavoro normale». Solo i meno giovani ricordano a Pietra Ligure la presenza di lucciole sulle strade. Sia 10-15 anni fa alcune di queste, italiane, «lavoravano» sulla Aurelia fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e l'ingresso di Loano. Ancora prima c'era la presenza di prostitute da strada sotto alcuni lampioni in zone periferiche della città. «Prima di questi delitti non si verificati episodi di nessun genere riconducibili al mondo della prostituzione», dicono gli albergatori. La presenza di extracomunitari è decisamente limitata, soprattutto dall'autunno alla primavera.

Augusto

L'albergatore Enrico Mantellassi e, a destra, il sindaco Giacomo Accame

IL DELLA

Partono le iniziative: oggi l'annullo filatelico nell'atrio dell'istituto savonese

Lo Scientifico celebra l'autonomia

Lunedì convegno sull'astronomia al Chiabrera

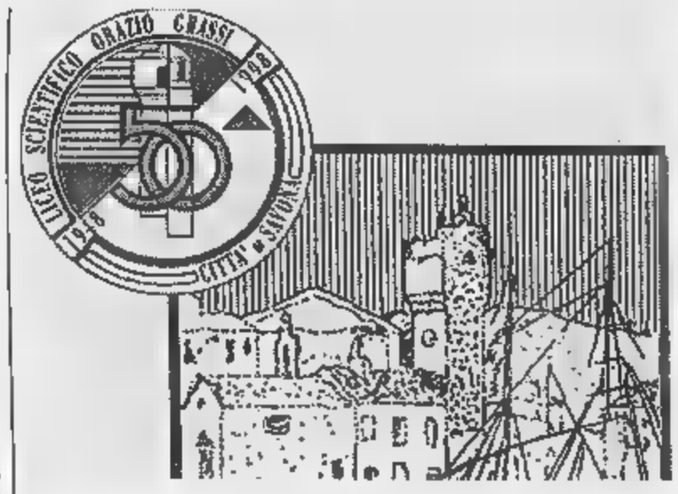
SAVONA. Il liceo scientifico Orazio Grassi nel pieno delle manifestazioni promosse per la celebrazione del Cinquantenario della propria autonomia da Genova (1948-1998). Il comitato organizzativo, costituito da alunni e docenti, ha infatti predisposto, a partire da aprile, una di eventi originali attesi.

Il primo appuntamento è per oggi nell'atrio dell'Istituto (lato piazza Brennero), dove gli impiegati dell'Ente Poste, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17, annulleranno le cartoline degli appassionati marcofili savonesi. Infatti il liceo ha realizzato per tale giorno timbro postale con logo del Cinquantenario e cartoline (ovviamente in vendita), raffiguranti gli emblemi della nostra città, predisposte per «autenticate».

Lunedì prossimo, invece, al Teatro comunale Chiabrera avrà luogo un interessante convegno di studi al quale interverranno personalità del mondo scientifico. Studenti del «Grassi» e grandi astronomi disserteranno sul tema: «Astronomia tra passato e pre- dalla disputa sulle comete al telescopio di Hubble». I lavori si apriranno alle 10 il saluto delle autorità, proseguiranno con la presentazione, da parte di una classe seconda, di una ricerca sui primi studenti dell'Istituto. La mattina volgerà al termine con alcuni studenti quarta che, tralasciare approfondimenti di carattere storico-filosofico, argomenteranno a proposito della disputa sulle comete tra Galileo Galilei, scienziato dal grande potenziale innovatore, e Orazio Grassi, architetto e matematico ancorato a vetuste forme mentis e fiero avversario di ogni forma di rinnovamento.

Il pomeriggio sarà interamente dedicato a una «tavola rotonda» alla quale prenderanno parte Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze», Roberto Bracco, presidente del Gruppo astrofili savonesi, gli astronomi Mario Di Martino di Torino e Alessandro Manara di Milano, e il professor Renzo Morchio, del dipartimento Fisica dell'Università di Genova. Farà da coordinatrice la docente «Grassi» Anna Balestri. La cittadinanza è invitata a presenziare ad entrambi gli appuntamenti. Le altre iniziative note successivamente.

Elena Versace
Studentessa dello Scientifico



Una delle cartoline predisposte per l'annullo postale dallo Scientifico

Itc Boselli e Peterlin con il noto etologo

Celli lunedì a Savona incontra gli studenti

SAVONA. Nuovi modelli di consumo, che rispettino le risorse naturali e, al tempo stesso, siano in grado di migliorare la nostra vita. Di questo, non solo, si parlerà lunedì alle 11 nella Sala consiliare della Provincia in un incontro tra il prof. Giorgio Celli, noto etologo, docente ed esperto di ambiente, conduttore della trasmissione televisiva «Nel regno degli animali», il figlio Davide e gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Boselli» e della scuola media «Peterlin» di Vado.

L'incontro organizzato nell'ambito della campagna nazionale promossa dall'Unione eu- con la partecipazione della Coop Liguria e la collaborazione di Wwf e Associazioni di consumatori, che ha visto l'impegno di oltre 500 classi di scuole di tutt'Italia sul tema del sostenibile».

Studiare conciliare le esigenze del consumo e dell'economia con la necessità di garantire un futuro all'umanità è l'obiettivo dell'iniziativa che si è realizzata attraverso un questionario al quale gli studenti hanno risposto con la collaborazione degli insegnanti e delle famiglie.

Le proposte degli studenti condensate in un «decalogo» che verrà diffuso dalla Coop in mila scuole italiane e nei punti vendita dal 4 al maggio.

[p. p.]

L'etologo Giorgio Celli

Verrà girato a Varazze

sceneggiato Valeria Golino i protagonisti

VARAZZE. Uno sceneggiato televisivo verrà girato a Varazze a fine mese. Protagonista principale della «fiction» sarà la popolare attrice Valeria Golino, che recitato a fianco di Dustin Hoffman e Tom Cruise nel film «Rain Man». Altri interpreti saranno Stefano Dionisi, Antonella Ponziani e Roberto De Francesco. Il tv-movie racconta la storia due famiglie italiane nel Dopoguerra. La vicenda si apre nel 1944 e termina con le Olimpiadi di Roma del 1960. Le scene verranno girate in Veneto, Lazio e Liguria. Per quanto riguarda Varazze le riprese state fissate fra il 26 e il 28 aprile. La troupe diretta da Pasquale Pozzessere ha chiesto all'amministrazione comunale il permesso di riprendere alcune zone del paese e, in particolare, piazza Caterina e il lungomare. Per Varazze si tratta di una buona opportunità. **[e. b.]**

Al Corsica Ferries di Vado

operaio colpito dal gancio di un'autogrù

VADO L. Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, al terminal passeggeri del «Corsica Ferries» a Portovado. Un operaio, Domenico D'Errico, 26 anni, abitante a Savona in via Romagnoli, stava facendo con i colleghi lavori di adeguamento alla stazione marittima che quest'anno ospiterà un traffico di oltre 400 mila passeggeri, quando è stato colpito dal gancio di un'autogru.

Il giovane è stato subito soccorso dagli altri operai che hanno chiesto l'intervento dei militi della Croce Rossa di Vado, dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con medico e un infermiere, come succede sempre nei casi di emergenza. Poi il trasporto di Domenico D'Errico in pronto soccorso: i medici gli hanno riscontrato la frattura a spalla. La prognosi è di un se. Sull'incidente indaga la polmare. **[c. v.]**

Peculato e concussione

Ex è

SAVONA. Peculato e concus-. Sono queste le accuse formulate a Alfonso Capano, 26 anni, che avrebbe commesso dal dicembre '96 all'aprile '97 in qualità di incaricato provvisorio della Siae ad Alassio.

Capano ha patteggiato ieri dinanzi al gip Fiorenza Giorgi la condanna a un anno e 4 mesi reclusione, pena sospesa. Il peculato gli era stato contestato per un presunto ammanco 13 milioni, denaro che aveva in custodia, provente importi per il diritto d'autore su apparecchi hi-fi versati da albergatori di Alassio.

Quanto alla concussione, a Capano erano contestati quattro distinti episodi. In sintesi, l'incaricato Siae avrebbe indotto i titolari di quattro dancing della Riviera Ponente (Andora e Alassio) a noleggiatore di videogiochi di versargli mm da uno a 3 milioni. **[f. p.]**

Allarme [redacted] Sanremo dopo la fuoruscita [redacted] liquido giallastro dai rubinetti

L'acqua di Poggio non è potabile

Ordinanza del Comune: occorre bollirla

[redacted] Mercoledì il proclama: «La nostra acqua potabile è [redacted] le più pure d'Italia» [redacted] dato fiato alle trombe il presidente dell'Aamaie, Paolo Ferrari, dopo l'esito di un'indagine conoscitiva fatta dall'Usl [redacted] dall'Università di Genova. Ieri, venerdì 17, giorno davvero poco scaramantico, l'Aamaie ha dovuto lanciare l'allarme inquinamento in tutta la zona della Valle Armea e di Poggio, la popolosa frazione di Sanremo resa celebre dall'ultima fatica in salita della Milano-Sanremo. [redacted] il vicesindaco Gianni Berrino, di fronte ad un grave pregiudizio [redacted] la salute pubblica, ha emesso un'ordinanza per vietare l'utilizzo per fini potabili dell'acqua erogata dalle vasche della centrale della grande frazione collinare [redacted] Sanremo.

L'acqua di quella che era stata definita «una ci[redacted] da bere» - si legge nell'ordinanza del Co[redacted] - si può utilizzare p[redacted] fini potabili soltanto previa bollitu[redacted]

Ieri mattina, appena presa conoscenza della situazione, il comando della polizia municipale ha disposto un servizio di vigilanza in tutta la zona interessata dall'inconveniente. Nei bar sono stati affissi dei cartelli p[redacted] segnalare lo stato di pericolo, mentre in strada una «volante» della polizia municipale [redacted] altoparlante ha «battuto» le vie della frazione per avvertire la popolazione.

Pare che all'origine dell'inconveniente vi sia la pioggia. Le abbondanti precipitazioni dell'ultima settimana [redacted] l'acquaz[redacted] che per tutta la notte ha flagellato la Riviera «gonfiando» le falde che riforniscono le vasche di Poggio.

L'eccessiva abbondanza di acqua ha [redacted] seri problemi ai filtri che depurano il liquido prezioso prima della [redacted] immissione nelle condotte dell'acquedotto pubblico e da qui direttamente nelle case degli abitanti della parte orientale della città.

L'allarme è stato dato da alcuni utenti che hanno visto uscire acqua giallastra dai rubinetti. Hanno segnalato l'anomalia all'Aamaie che ha subito effettuato una verifica nelle vasche [redacted] a monte di Poggio. I tecnici hanno subito individuato l'inconveniente ed hanno provveduto ad eliminarlo. Ma nel frattempo l'intera rete di distribuzione [redacted] stata invasa dal liquido inquinato. [redacted] a quando non sarà [redacted] consumato tutto, l'acqua non tornerà cristallina.

All'Aamaie tentano di sminuire la portata dell'inconveniente: «Non c'è alcun pericolo per la salute pubblica» affermano. E aggiungono: «Non [redacted] inquinamento da colibatteri o [redacted] altro materiale organico. Si tratta soltanto [redacted] terra. Fango finito per un guasto che si è prodotto nella rete di distribuzione idrica».

Il vicesindaco Berrino, di fronte all'improvvisa emergenza, ha ordinato all'Aamaie di procedere immediatamente all'eliminazione delle cause che hanno determinato l'inquinamento [redacted] ad [redacted] adeguata clorazione delle acq[redacted]

«Di fronte al documento dell'Usl che segnalava uno [redacted] di inquinamento delle acque potabili dell'intera [redacted] di Poggio e della Valle Armea, non potevo fare altro, in [redacted] del sindaco [redacted] Bottini, che emettere un'ordinanza per vietare l'utilizzo dell'acqua dei rubinetti» ha precisato il vicesindaco Berrino che ha poi aggiunto: «Stando ai primi accertamenti non dovrebbe trattarsi di una cosa grave perché se fossero state accertate tracce di anticrittogamici o di coli fecali, difficilmente [redacted] l'Usl avrebbe ritenuta sufficiente [redacted] bollitura per ridare potabilità all'acqua dei rubinetti».

I controlli chimico-fisici costanti fatti dagli esperti dell'Usl e dell'Università di Genova, [redacted] fornito all'Aamaie una p[redacted] d'eccezione: «Città da bere». Sì, [redacted] bere. [redacted] previa bollitura.

[redacted] Piero [redacted]

Il premio «Zonta Club» [redacted] giovane musicista

Una giovane musicista si è aggiudicata la borsa di studio «Zonta Club Sanremo Area». Si tratta di Manuela Casto, allieva della scuola «Ottorino Respighi», premiata nel corso di un saggio-esibizione che si è svolto giovedì [redacted] Palzzo Nota nel [redacted] quale l'hanno accompagnata Valeria Cacchetto, al flauto, [redacted] Pierpaolo Nanu, in un pezzo [redacted] quattro mani. Nella foto, di Maurico Gatti, Manuela Casto riceve la borsa di studio dallo «Zonta» alla presenza della direttrice della «Respighi», Mirella Saleri e dell'assessore Vincenzo Lanteri. [g. ga.]

Sta rinascendo il vecchio locale tanto caro alla Sanremo Anni 60

SANREMO. Il «Morgana», dancing storico molto noto nella Sanremo degli Anni Sessanta e chiuso da lungo tempo in [redacted] di completo abbandono, è destinato [redacted] risorg[redacted]. L'interessante iniziativa è stata presa da una società italo-monegasca che lo ha rilevato da Portosole e che ha già presentato agli amministratori comunali e alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici un dettagliato progetto di recupero.

La celebre «rotonda sul mare», affacciata sulla spiaggia tra porto vecchio e Portosole, ritornerà quindi [redacted] riproporre musica per ballare [redacted] è destinata [redacted] diventare [redacted] centro di animazione notturna per una Sanremo che per propria vocazione va costante[redacted] a caccia di presenze turistiche ma anche di idee nuove in materia di intrattenimento.

Ad occuparsi dell'operazione, tra gli altri, [redacted] stato Giampiero Agus, agente immobilia[redacted] imprenditore, il quale afferma: «L'obiettivo che ci proponiamo è quello di riportare il Morgana [redacted] fasti del passato, di creare un punto di ritrovo per le persone di tutte le età che amano la musica e il ballo».

Quindi, la delicata architettura affacciata sul mare, protetta dalla Sovrintendenza, [redacted] verrà invasa dall'assordante musica dance delle discoteche in voga tra i più giovani. All'orizzonte si profilano gala estivi con ospiti che canteranno dal vivo, domeniche per gli amanti del liscio e notti folli tra i più svariati generi latino-americani.

In questi giorni [redacted] stati avviati i primi interventi di recupero strutturale mentre è già a buon punto il progetto definitivo.

«C'è molto da lavorare - continua Agus - visto che per anni il locale [redacted] rimasto chiuso, abbandonato. Siamo anche stati incoraggiati [redacted] Comune [redacted] dalla Sovrintendenza che hanno dimostrato [redacted] cuore il futuro di una struttura legata al passato glorioso, agli anni ruggenti della nostra città».

Già, perchè il «Morgana» rappresenta per i sanremesi qualcosa di molto particolare. E' stato il locale più in voga tra gli Anni Sessanta e Settanta [redacted] ha visto debutti importanti come quelli dei «Nomadi», di Gianni Morandi, dei «Cugini di campagna» per arrivare infine a Mal dei «Primitives». Insomma, i nomi degli ospiti musicali cambieranno sicuramente ma a Sanremo [redacted] potrà nuovamente vivere la magia della «rotonda sul mare».

Oltre alla sala da ballo, il progetto di recupero del «Morgana» comprende anche la realizzazione di [redacted] ampio ristorante e di alcuni bar all'aperto.

Giulio Gavino

Il primo gruppo dei «Nomadi» (nella foto) conobbe tanti anni fa il successo sulle pedane del Morgana, [redacted] locale che andava per la maggiore negli Anni Sessanta; gli amanti della musica leggera ricordano anche Mal (a lato) al microfoni del locale sanremese

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO [redacted] CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A [redacted]OLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

a
RAPALLO ...È ANCORA *più bello.*
E SEMPRE *più conveniente.*
solo con CONTRACT 2000.

PAGAMENTI RATEALI

CUCINA
a L. 3.690.000

ml. 3.00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy

IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

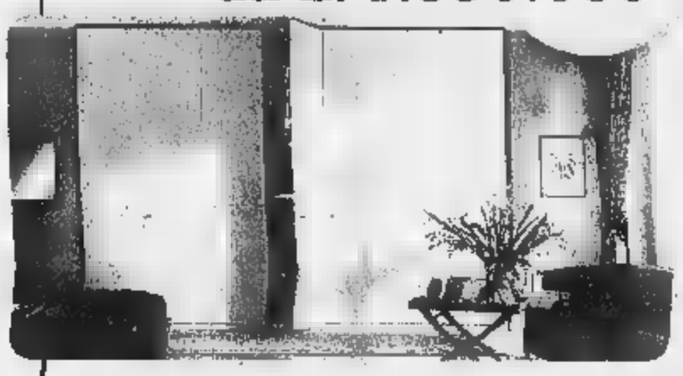
nuova
ESPOSIZIONE

Venite ■ Rapallo da CONTRACT 2000 ARREDAMENTI e trovate 2500 mq. d'Esposizione di mobili ■ complementi d'arredo completamente ristrutturata ■ rinnovata.

CAMERA MATRIMONIALE
da L. 1.640.000

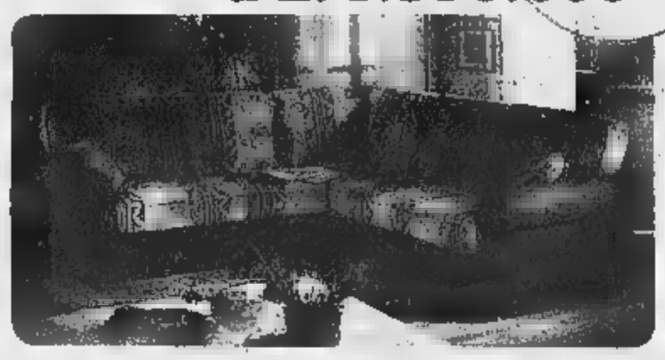
completa di armadio,
letto, comò, comodini e specchiera

ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000



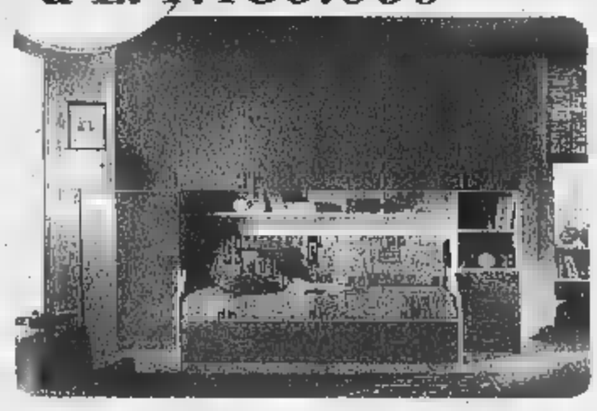
in tamburato/laccato
(escluso attrezzature)

DIVANO ANGOLARE
a L. 1.590.000



in tessuto sfoderabile

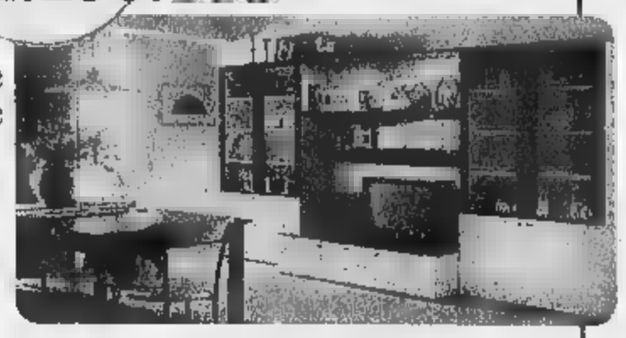
CAMERA A PONTE
a L. 1.180.000



298x262h,
in laminato bianco,
escluso materassi e rivestimenti

SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000

con tavolo e
4 sedie



Da CONTRACT 2000 trovate tutta la qualità che volete spendendo anche la metà di quello che immaginate.

RETE DOGHE [illegible] + MATERASSO ORTOPEDICO H 18 + COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
a L. 549.000

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Compresi nel prezzo d'acquisto [illegible] vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI vi offre in omaggio tanti pratici ■ utili accessori d'arredo e piccoli elettrodomestici!

SPECCHIO BAGNO
CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALOGENI
a L. 331.000

...e se realizzate gli acquisti il sabato e la domenica, siete graditi ospiti di CONTRACT 2000 ■ pranzo o a cena.

CONTRACT 2000 VI REGALA LE MAGLIE DEI CAMPIONI DI SAMPDORIA E GENOA!
ITALIA 7
telecity
FOLCO COLLONATI PRESENTA TUTTI I MARTEDÌ SU ITALIASETTE ALLE 20,40 LA TRASMISSIONE "IL NUOVO DERBY" E CONTRACT 2000 OFFRE AI VINCITORI DEL GIOCO LE MAGLIE DEI GIOCATORI PREFERITI.
VENITE A RITIRARLE IN CONTRACT 2000 A RAPALLO!

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

AMPIO PARCHEGGIO

RAPALLO
CORSO ASSERETO 47
TEL. 0185 23.02.20

ESPOSIZIONE
VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367

La rilettura verdiana del testo di Shakespeare è stata resa con grande efficacia

Macbeth, una splendida Lady

Un esordio con applausi al Carlo Felice

GENOVA. Applausi e consensi, giovedì al Carlo Felice per il «Macbeth» messo in scena la direzione di Bruno Bartoletti, la regia di Henning Brockhaus e la splendida interpretazione di Sylvie Valayre. Un'edizione non esente da qualche «pecca» sul piano esecutivo, coinvolgente nella impostazione drammaturgica.

Con Verdi affrontò per la prima volta Shakespeare. La grande tragedia mise in rilievo più che gli aspetti fantastici, le passioni interiori dei due coniugi, la loro sete di potere, ma anche le paure, il terrore, i sensi di colpa. Lavoro difficoltà.

Ne era conscio lo stesso musicista che all'impresario Lanari Firenze chiese uno sforzo particolare proprio per il «macchinismo». Complessità che riguarda la scena, ma anche la lettura musicale, giocata da Verdi con un taglio innovativo: più densa la presenza strumentale più articolata la parte vocale oscillante fra un melodismo intenso una declamazione attenta agli accenti testuali.

Giovedì, sul podio, Bartoletti ha cercato e trovato un Verdi incisivo, aggressivo, ma anche palpitante. evidenziato il ruolo drammatico dell'orchestra, ottenendo scansioni ritmiche vibranti e forti contrasti dinamici. Non sempre inappuntabile l'equilibrio con il palcoscenico e qualche problema nel concertato a cappella del finale del primo atto (con le voci maschili in precaria intonazione).

Sylvie Valayre (Lady) e Paolo Gavanelli (Macbeth) in una scena dell'opera verdiana

Da parte sua, Brockhaus ha ideato una regia di matrice strehleriana, rispettosa delle indicazioni verdiane e nello stesso tempo abilmente costruita tecniche moderne. Avvalendosi della scenografia di Josef Svoboda, il regista tedesco ha usato pannelli imponenti che alzandosi e abbassandosi delineano lo spazio della rappresentazione. Mura del castello o più semplicemente pietre e rovine sulle quali vengono proiettate immagini, accesi fuochi, visualizzati personaggi. La scena, insomma, apparentemente spoglia, si anima, si muove, con soluzioni spesso felici. Qualche perplessità per la lettura della lettera nel primo («Nel dì della vittoria») che Verdi affida a Lady e che Brockhaus ha fatto invece registrare dai due coniugi insieme, quasi che le parole ritornassero alla memoria della donna e che lei ne godesse doppiamente riascoltandole dalla voce del consorte.

Bellissima la soluzione apparizioni nel banchetto con uno specchio che si lascia «perforare» (anche l'incantesimo in parte vanificato dalla inevitabile presenza riflessa del direttore in buca); incisivo il quadro corale della «Patria oppressa» (un immaginario campo di concentramento con le luci a proiettare un delimitante filo spinato) e straordinaria, nell'ultimo atto, la foresta che avanza per schiacciare Macbeth e il suo potere.

Sulla scena, una splendida Lady Macbeth. Sylvie Valayre ha la voce, la duttilità, la presenza scenica per rendere appieno la affascinante figura verdiana. Canta con estrema autorevolezza: li, sicuri gli acuti, morbidi i vi in un'ampia gamma dinamiche, fortissimo al sussurrato. Voce calda, sensuale che l'artista francese sa modulare intelligenza. Evidenziando anche (cosa rara persino per tanti cantanti italiani!) una buona dizione.

E' una Lady che passa dall'odio alla paura, dal crudo realismo al delirio forte tensione emotiva e comunicativa. Al fianco, Paolo Gavanelli ha rivestito i difficili panni di Macbeth. Una prova, sua, apprezzabile pur di discontinua: se infatti alcuni momenti sono parsi interessanti (si cita, nel terzo atto, la scena delle apparizioni), altrove l'intonazione è risultata precaria e il fraseggio poco elegante.

Bene il Banco Giorgio Su- che però avevamo maggiormente apprezzato in precedenti esibizioni. Completavano il cast Cesar Hernandez, Roberto Giuliano, Marcella Polidori, Armando Caforio, Cesare Lana e Paolo Maria Orecchia.

Lodevole la prova del coro preparato da Fulvio Angius e chiamato ad un superlavoro (in termini vocali e in termini scenici).

Da segnalare le tre apparizioni: Giovanni Bergamo e le giovanissime Maria Letizia Poltini e Marina Tixi preparate da Gino Tanasini. Pregevole, infine, la parte dei mimi istruiti Marta Ferri. Prima replica, domani 15,30.

Roberto Iovino

PRIME FILM

Gli «Amici» di Benvenuti E' arrivato George-Tarzan

GENOVA. «Anastasia» e «Full Monty», «Titanic» e «Aprile»: sono queste, a grandi linee, le pellicole più gettonate della settimana nel capoluogo ligure, e in qualche caso anche in riviera. A Genova questi film sono in cartellone, rispettivamente, all'Universale, all'Augustus, alla multisala Cineplex del Porto Antico, all'Europa e al Corallo.

ci anche diverse, piacevoli, novità, da confondere gli scampoli di fine stagione sempre in agguato dietro al botteghino. Fra queste, si inserisce sicuramente il film di Alessandro Benvenuti «I miei più cari amici», all'Olimpia, lo stesso attore-regista toscano, Eva Robin's, Alessandro Gassman, Athina Cenci, Vito Zuzzurro e Gaspare. Accolta molto bene, al Corallo, anche l'altra commedia italiana del momento: «Grazie di tutto».

Il film è diretto da Luca Manfredi, che ne è anche l'interprete accanto alla fidanzata Nancy Brilli e del ex marito Massimo Ghini, di suo padre Nino Manfredi.

Fra i principali interpreti di «Grazie di tutto» anche Giulia Lazzarini, felicissima riscoperta cinematografica. «Grazie di tutto» è in programmazione al Corallo.

Altra novità arrivata sugli schermi genovesi ieri è la nuova produzione di Walt Disney «George re della Giungla...?», in cartellone all'Odeon e ancora al Cineplex dell'Expo.

Consensi da parte del pubblico genovese per «Sesso e potere», con due fuoriclasse con Dustin Hoffman e Robert De Niro che inventano una guerra per salvare il presidente degli Stati Uniti da scandalo e luci (Orfeo e Cineplex).

Fra i «vecchi» film (in realtà di poche settimane fa) che ancora tengono banco, da segnalare il successo della commedia di James L. Brooks «Qualcosa è cambiato», premiata agli Oscar, con Jack Nicholson, Helen Hunt e Greg Ginner, in prima visione alla Sala America, in via Colombo.

[m. b.]

Nancy Brilly recita con Benvenuti

GIORNO E NOTTE

PUCALE
Mostre aperte

A Palazzo Ducale sono aperte le «Figure dell'anima. Arte irregolare in Europa» (Appartamento e Cappella del doge), «Trasparenze. Opere in vetro di artisti contemporanei» (Sala Liguria Spazio aperto), «Ai confini del deserto dipinto»(Sala Liguria Spazio Aperto) e «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio» (Archivio Storico).

RAPALLO
Mostra di Piterà

Alla Galleria Le Arcate, in piazzale Libia, oggi alle 16, inaugurazione della personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al 1 maggio prossimo.

ARENZANO
Centenario di Chiossone

Oggi pomeriggio alle ore 17, nella sala consiliare del Comune Arenzano, commemorazione del pittore Edoardo Chiossone nel centenario della morte.

BIBLIOTECHE
Petrucci alla Amicis

Si apre oggi alla Biblioteca Internazionale «Edmondo De Amicis» Genova, la manifestazione «Sogni di Primavera», che comprende mostre, laboratori e incontri vari. Alle ore 11, lo scrittore e commediografo genovese Vito Elio Petrucci presenterà alcune favole del volume «Fiabe tempo».

FELICE
Storia melodramma

Oggi alle 16, nell'Auditorium «Eugenio Montale», per il ciclo «Storia del Melodramma», Paolo Rossini parlerà sul «La nascita del personaggio Ernani». Ingresso libero.

S. IN CASTELLO
Omaggio a Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra è stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza e resterà aperta fino 30 aprile.

ARENZANO
al Centro sociale

Aperta al Centro Sociale di via della Colletta 38, ad Arenzano, la mostra personale dell'artista Lorenzo Gandolfo intitolata «Il movimento virtuale». La gna resterà aperta fino al 19 aprile. **(m. b.)**

LA SERATA

APPUNTAMENTI

Alle Muse recital di Armando Corsi e Mario Arcari, a Palazzo Ducale festa con il folklore della Sardegna

«Marino libero!»: beneficenza al Carlo Felice

Dario Fo e Franca Rame per i progetti sociali di Don Gallo

Armando Corsi e Mario Arcari nuovamente insieme alle Muse, Dario e Franca Rame benefici al Carlo Felice, l'hip hop al Modena, la musica e la gastronomia sarda a Palazzo Ducale, il Festival della Canzone a Bogliasco e il sabato sera con la musica degli Anni '70 al Makò, fra i principali appuntamenti di oggi che comprende, finalmente, anche «Trash», con Enrico Montesano, al Politeama Genovese (21) saltato nei giorni scorsi per le bronchite che ha colpito l'attore. Convegno con Carlo Bo a Sestri Levante.

GENOVA. La chitarra di Armando Corsi, l'oboe, il sax e il clarino di Mario Arcari, insieme, in concerto, alle 22, questa alle Muse, in via Donghi. I due musicisti che hanno collaborato per molti anni (tour di Ivano Fossati, l'album «Itinerari» di Armando Corsi e poi in «Milonga secondo Matteo», da «Tango Barbaro») presenteranno un vasto repertorio di brani caratterizzati da tante «contaminazioni», dall'Oriente al Mediterraneo. Ingresso lire 15 mila.

Al Teatro Carlo Felica, alle 20,30, rappresentazione benefica dello spettacolo «Marino libero! Marino innocente», Dario Fo e Franca Rame a favore della Comunità di San Benedetto al Porto guidata da Don Andrea Gallo.

Il ricavato della serata verrà destinato a due progetti che la comunità genovese sta curando in Brasile, per i «meninos de rua» e a Santo Domingo dove sta nascendo un ambulatorio medico e una scuola di alfabetizzazione. Biglietti in vendita a 50 mila lire in platea e 35 mila lire in galleria. Studenti e giovani fino e 25 anni lire 15 mila.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,15, serata di cabaret con il comico Anatoli Balasz, autore e interprete dello spettacolo «Pape Satan Aleppe». Ingresso lire mila, ridotti 18 mila.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, alle 21, replica di «Bruciati», applaudito dramma giovanile di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey.

«Marino libero! Marino è innocente!» con Dario Fo e Franca Rame va in scena stasera

Festa ligure - sarda, alle 18, nel Porticato di Palazzo Ducale dedicata alla memoria delle radici, con voci, suoni, aromi della Liguria e della Sardegna a cura del Gruppo ricreativo di animazione culturale. Nel corso della manifestazione, animata da figuranti in costumi tipici, verranno esposti oggetti di artigianati e offerte specialità gastronomiche sarde. Alle 20,45, spettacolo folcloristico gruppi liguri e della Sardegna. Ingresso libero.

Nella Chiesa di San Donato, alle 21, concerto per chitarra Katsumi Magaoka. In programma brani di Weiss, Mertz, Murtula, Djens, Jokho e altri. Ingresso libero con offerta.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, ultima rappresentazione dello spettacolo «Hip Hop Opera» presentata dalla Compagnia francese Accrorap. Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento la gna musicale 70 Mania, animata dai migliori genovesi e da Lenny, in collegamento diretto con Radio Babboleo.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, alle 20,30, torna in scena la commedia dialettale «Gli de lanterna», di Aldo Rossi, Germana Venanzini, Elvidio Melandri, Anna Achillea, Moira Gerbi, Milena Marzola, Aligi Culot, Miro Gerbi, Luciano Macciò. Ingresso 15 mila lire.

All'M & Café, alle 22, musica dal vivo con gli Aria. La band è formata da Mauro Sposito (chitarra e voce), Fabrizio Iseppi (percussioni e voce), Mario Della Casa (batteria), Guido Sais (basso), Marco Morini (tastiere).

Alla Vaschetta, in via Piacenza, alle 22,30, musica (e «specialità gastronomiche) con i Non Solo Cover di Andrea Cervetto e Mauro Marcenaro.

Festival della canzone per dilettanti, questa alle 21, al Teatro Bogliasco, promosso dalla Pro Loco, con la partecipazione dei direttori d'orchestra Vince Tempera e Lucio Fabbri. Presenta Vittorio Bulgarelli.

SESTRI Oggi alle 17, nella sala congressi «Madonnina del Grappa», Sergio Pautasso, curatore dell'opera Carlo Bo presenterà una raccolta di saggi che ha dedicato al critico letterario Renato Serra. Saranno presenti, fra gli altri, Carlo Bo e lo scrittore Vincenzo Gueglio. **[m. b.]**

La presentazione alle 17 a Ruta di Camogli

Un libro su Pietro Chiesa eroe della Grande Guerra

CAMOGLI. A Ruta, intitolata a lui, scalinata di 150 gradini, quella che dalla via Aurelia sale all'Oratorio dell'Annunziata. E, fino al '94, quando è stata soppressa, un'aula delle scuole elementari portava il me, com'era del resto accaduto (fino al '39) a un'aula del Regio Istituto Nautico «Cristoforo Colombo». Alla figura di Pietro Chiesa, detto Peo, diciottenne studente che, nell'estate del 1916 lasciò la famiglia e la fidanzatina segreta, andare incontro alla morte come volontario nella Grande Guerra, è stato dedicato adesso un libro.

Si intitola «... non soldi ma cioccolato», lo ha scritto il giornalista Stefano Delfino, responsabile della redazione de La Stampa Imperia, e sarà presentato questo pomeriggio alle 17 nel Teatro San Giuseppe di Ruta, con un intervento dell'assessore alla Cultura del Comune di Camogli, il dottor Angelo Pibiri, e un commento e letture di passi del volume (pubblicato da Ennepilibri Imperia nella collana «I romanzi delle memorie»), da parte di Mario Paccerini, direttore artistico del teatro.

Avvincente come un giallo e una spy-story, «... non soldi, ma cioccolato», così scrive nella prefazione il professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta Ligure per le tradizioni e «patrono» della rassegna dei libri di Liguria di Pesagna (Savona), «è la ricostruzione puntuale, attraverso la corrispondenza d'epoca e altra documentazione originale, arricchita da dati e informazioni desunti da ulteriori ricerche dell'autore, di un dramma dalla generosità e dall'eroismo di chi vede la vita come impegno che te di affrontare ogni richio». Il libro, aggiunge Gallea, «si dipana tragi romanzo, ma è al tempo un saggio storico e sociologico». **[m. b.]**

Felice debutto al Duse dell'ultima produzione dello Stabile con Daniela Giordano e Gianna Piaz

Leenane, una tragica «regina» di oggi

Squallore e dramma in un testo del giovane autore Martin McDonagh

GENOVA. Con «La bella regina di Leenane» il Teatro di Genova chiude una stagione di livello (e anche fortunata): si discute molto a Genova sul ruolo della cultura, ma forse varrebbe la pena ricordare che il teatro di prosa dalla metà degli Anni '50 (ma nel primo dopoguerra aveva già dato, a sprazzi, eccellenti prove) mantiene la palma d'uno dei due più importanti centri di produzione di spettacolo di qualità in Italia, e uno solo in Italia. Con mezzi inferiori agli altri centri, costretto «slot machines», come certi mostri emersi dalle macerie delle Colombiane, lo Stabile ha dimostrato, anche quest'anno, in un contesto nazionale di crisi e di decadimento della qualità prodotto, che è possibile dare ancora lezioni di stile: peccato che nei ridicoli dibattiti culturali in corso nella nostra città, siano in pochi a ricordarsene. forse questo è ascrivibile al basso livello culturale degli interlocutori.

Daniela Giordano è la «regina»

La chiusura della stagione è stata all'altezza delle premesse. «La bella regina di Leenane», al Duse, è davvero piacevole scoperta nel campo certo fertilissimo della drammaturgia contemporanea. Il suo autore, Martin McDonagh, irlandese nato e vissuto a Londra, è nato nel 1970 e il testo risale al 1995. Leenane è un piccolo centro, collocato su un grigio e pio- fiordo irlandese. In una vivono una madre di 70 anni e la figlia di 40. Maureen, la figlia, quando lavorava come sguattera in Inghilterra, ha avuto un grave esaurimento ricoverata per oltre in di cura, è uscita solo grazie alla firma di garanzia della madre cui è stata affidata. La madre, Meg, è crudele tiranna: teme di finire in un ospizio e angaria la figlia, ricattandola moralmente. Quest'ultima non ha mai avuto un uomo in vita sua: per questo butta, senza molta fortuna, tra le braccia di un maturo compaesano, Pato, che emigrerà gli Stati Uniti e forse potrebbe portarla sè. La madre brucia le lettere dell'uomo e boicotta la relazione. Pato andrà in America con un'altra donna, dopo una serie feroce di equivoci. Maureen uccide la madre con l'attizzatoio e simula una caduta. Ma non la farà più e recuperare la storia con Pato.

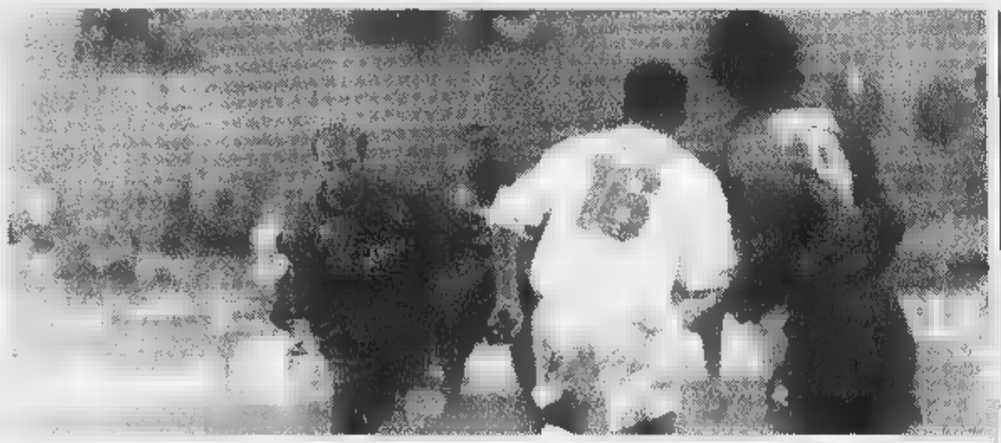
McDonagh maneggia il dialogo e la materia drammaturgica con abilità incredibile, rispescando suggestioni classiche (Ray, fratello di Pato, sembra Ermes della tragedia classica, messaggero inconsapevole morte). Valerio Binasco ha diretto con mano sopprendente felice un cast di quattro attori eccellenti: Gianna Piaz, la madre, Daniela Giordano, la figlia, Sergio Romano, Pato e Fulvio Pepe, Ray. Efficace e allusiva la scena di Valeria Manari. finale, brividi di suggestione e applausi.

Paolo Lingua

L'anticipo di Marassi mette in palio 3 punti decisivi per sperare ancora nella promozione

Genoa-Verona, ultima chance per la A

Burgnich cercherà la vittoria rinunciando al tridente



Giampaolo, qui in azione durante un match di inizio stagione, cerca i gol per sperare ancora nella promozione in serie A

GENOVA. Per continuare a sperare nel quarto posto c'è una sola strada: vincere il più possibile, confidando nei passi falsi altrui. La sconfitta di Andria ha ulteriormente complicato la situazione di classifica dei rossoblù, sempre costretti ad inseguire. Il Torino sembra ormai acquisito un vantaggio quasi decisivo sulle dirette concorrenti, anche se Reggiana, Perugia e Genoa non sono intenzionate ad arrendersi facilmente. «Il campionato di serie B è lungo - ha detto Tarcisio Burgnich - ed apertissimo fino all'ultima domenica. Certo, noi in questo momento siamo sfavoriti, ma non dobbiamo pensarci. Si vive alla giornata, senza tabelle, i conti si faranno alla fine. Intanto cominciamo con il battere il Verona. E' l'ultimo tram: se vogliamo ancora puntare alla A non possiamo perderlo».

Il 4-4-2. L'allenatore genoano questa volta ha rinunciato alla pretattica. Ieri mattina al termine della rifinitura ha rivelato che «difficilmente scenderemo in campo dall'inizio con due punte». Cioè, il Genoa adotterà una 4-4-2, con il rientro in difesa di Lombardi (al posto di Nicola) sulla fascia sinistra ed il probabile utilizzo di Romano sul versante opposto. A centrocampo, spazio a Morello (che ha smaltito la contusione al piede che lo aveva disturbato nei giorni scorsi), Ruotolo, Eli e Bonetti. In attacco fiducia al consolidato tandem Kallon-Giampaolo, mentre Lopez si terrà pronto a entrare a partita in corso. «Il Verona ormai non ha più niente da chiedere al suo campionato - ha continuato Burgnich - e quindi mi aspetto una gara aperta, con tanti rovesciamenti di fronte. Finalmente, insomma, non dovremmo affrontare una di quelle formazioni tutte difesa e contropiede le quali abbiamo sempre a che fare a Marassi». Oggi il Genoa, contro gli scaligeri (ore 15.30) cercherà anche di sfatare un tabù: in questa stagione, infatti, il Grifo non ha mai vinto in... pay-tv.

Eli. L'olandese, dopo un periodo trascorso tra panchina e tribuna, oggi pomeriggio potrebbe rientrare nella squadra titolare: «Sono un professionista - ha spiegato il centrocampista - e quindi ho accettato tutte le decisioni del mister, anche se, logicamente, non mi ha fatto piacere essere escluso. Non ancora Burgnich mi concederà un'altra opportunità. Sarei contento di giocare contro il Verona e di poter riconquistare la fiducia dell'ambiente. Quanto al mio futuro, non so ancora nulla. Decideremo a fine stagione. Certo, mi piacerebbe restare a Genova».

Allenatore. E' ormai scontato che Burgnich verrà riconfermato. E' scattata la caccia al futuro tecnico rossoblù. I nomi più gettonati quelli di Reja (Torino), De Canio (Lucchese) e Sonzogni (Cosenza). Ardite le piste che portano a Mondonico e Trapattoni.

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Torrente, Giampietro, Lombardi; Morello, Ruotolo, Eli, Bonetti; Kallon, Giampaolo.

Damiano Basso

FAVOLE DI CALCIO

Per i baby del Meeting sempre battuti inviti, messaggi e Van Basten arbitro

«Non è necessario vincere per esser grandi. La mia canzone 'Italia', pur perdendo, ha conquistato il mondo», dice un telex firmato Mino Reitano. E ieri, una telefonata da Montecarlo: «Ci sarò». Alla cornetta Marco Van Basten, fuoriclasse del calcio mondiale che vive un dorato ritiro nel Principato.

La favola insomma continua. La festa che Erio Tripodi, ristoratore-chansonnier vallecrosino, offrirà lunedì ai ragazzi del Meeting, squadra genovese Esordienti dal peggior «score» della storia - 18 partite, 18 sconfitte, 221 gol subiti, segnato - assume contorni inattesi.

Ha smosso stampa e tv nazionali. E molti personaggi. Reitano, vecchio amico di Erio. Van Basten, addirittura, dovrebbe fare da arbitro nella partitella che i ragazzini alle 11 di lunedì, giocheranno allo Zaccari. Poi tutti al «Tempio della Canzone» a festeggiare e la sera a Montecarlo, al «Louis II», ad assistere alla sfida tra gli attori e cantanti italiani (Raul Bova, Ezio Greggio e altri) e le «Star Team for Children» (Bubka, Tomba, etc.). Anche lì, come in tutte le favole, un principe: Alberto di Monaco li riceverà, per un attimo, prima della partita.

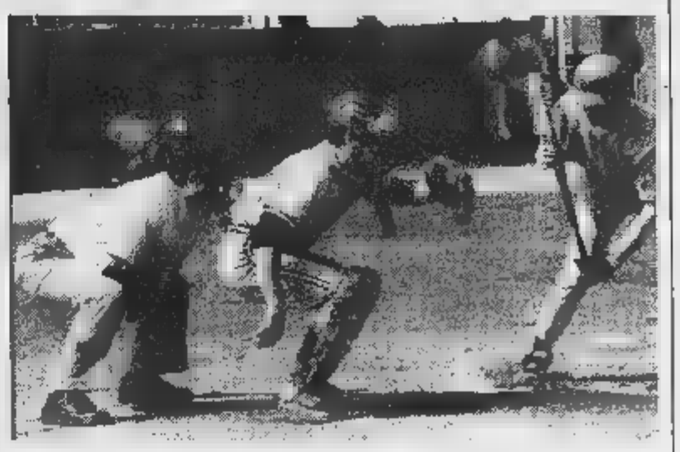
Il Meeting S. Rocco di Vernazza è un piccolo club. Squadra materasso con qualche attenuante: nel loro torneo possono giocare ragazzi dell'86, ma il Meeting schiera ragazzi dell'88 e dell'89.

La differenza di età pesa, per 221 gol al passivo. E nessuno all'attivo. Ma lunedì a Vallecrosia, con Van Basten, sarà l'ora del gol?

(b. m.)

Nel baseball esordio interno in A2

Sanremo, è dura la prima in casa



Il Sanremo Baseball va al vaglio del primo doppio match casalingo della stagione

SANREMO. Esordio casalingo per il Sanremo in A2. I matuziani, reduci dalla doppia sconfitta iniziale in trasferta con l'Ustica, ricevono oggi i lombardi del Senago sul «diamante» di Piandi Poma (ore 16 e 21). Sulla carta, un turno abbordabile. Il Senago è un vecchio e tradizionale avversario dei sanremesi, appena tornato in A2 dopo 4 anni in B. Ma da matricola terribile, nella prima giornata ha sconfitto addirittura il superfavorito Bollate. Evidentemente cura di Gigi Cameroni - personaggio storico del baseball, tecnico dei lombardi - ha dato risultati.

«Questo ci complica la vita. - dice Fulvio Cecoli, general manager matuziano - Il Senago fin dalla prima giornata si è fatto valere come rivelazione. Sarà dura. Noi punteremo a vincere la partita pomeridiana. Alla sera faremo quel che potremo». In effetti, i matuziani puntano proprio sul match pomeridiano, quello con l'obbligo degli under 21, dove sul monte di lancio si alterneranno i giovani Thomas Liddi e David Mignatti. Sulla carta i problemi maggiori sono in serata quando la squadra dovrà fare i conti, come già nel turno inaugurale con l'Ustica, con la carenza di lanciatori di ruolo. Un problema a cui si sta cercando di ovviare col possibile ingaggio dell'«ex» Alessandro Boidi, giocatore lo scorso anno in Emilia, al Sala Baganza.

Oggi non ci sarà di nuovo sul monte di lancio Perrari, che ha problemi alla spalla (potrebbe forse andare in campo da esterno o battitore) e sul monte di lancio dovranno adattarsi Matteo Arieta che è soprattutto ricevitore (anche con l'Ustica ha lanciato per 9 inning) e magari tornerà in campo il coach Mario Cuneo. Previsto l'esordio stagionale Ivano Tarassi in terza base. Classifica girone 1 di A2: Old Rags (2 vinte, 0 perse), Ustica (2-0) e Senago (1-0) 1000; Cus Messina (1-1) e Warriors Paternò (1-1) 500; Bollate (0-1) e Sanremo (0-2) 0. **(b. m.)**

Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più . Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. E' l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati fino al 20% tantissimi viaggi, anche in periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 5/9828 scad. il 31/12/98. La richiesta di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

AVVISO TESTUALE

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Duello-playoff, e domani convegno sui giovani

Arriva la Canottieri Savona vuol sognare

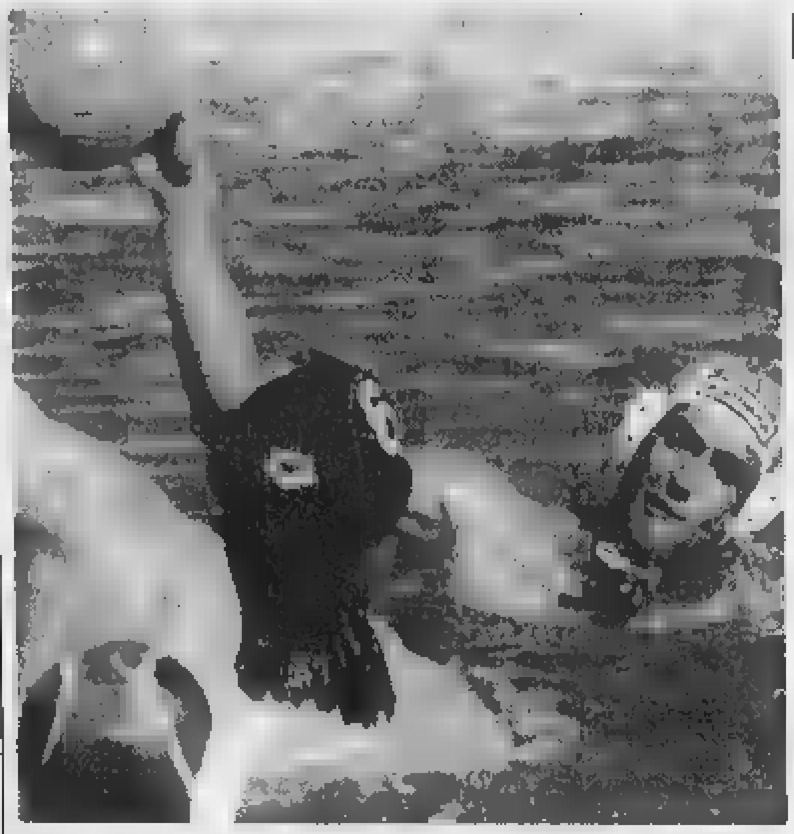
SAVONA. Obiettivo, riscattare la sfortunata sconfitta subita all'andata. L'Athena Savona (piscina di corso Colombo alle 17,30) affronta infatti la Canottieri Napoli con il ricordo della partita inaugurale del campionato quando i biancorossi furono battuti 8-7. Un risultato figlio di qualche ingenuità [redacted] magari dall'assenza del portiere Luca Minetti (il quale, casi del destino, proprio oggi potrebbe [redacted] tra i pali: la decisione proprio stamattina).

Da quel sabato di fine gennaio molte cose sono cambiate e l'Athena Savona, salvo qualche inevitabile scivolone, è andata oltre la tabella stilata [redacted] tecnico Claudio Mistrangelo, che come di consueto è una sintesi di prudenza: «Quel che mi preoccupa sono i cali di tensione, il pensare di [redacted] raggiunto l'obiettivo. Invece dobbiamo stare molto attenti, ad iniziare da oggi contro una squadra che lotta per l'importante sesta piazza finale».

Dunque, la novità principale potrebbe (le riserve saranno sciolte solo oggi) essere il rien[redacted] di Minetti e l'arrivederci da titolare dell'ottimo Giacomo Pastorino, che ha collezionato alte pagelle sia in campionato che in Coppa Len. Per lui, dodici partite giocate assai bene, [redacted] una sicurezza per tutto il clan biancorosso. Del quale sintetiz[redacted] gli onori Raffaele Onofrietti, fresco reduce dall'Otto Nazioni con l'Italia di Ratko Rudic: «Il morale è alto [redacted] anche la consapevolezza di poter disputare un ottimo girone di ritorno. Del resto il bilancio della prima parte è positivo visto che abbiamo tenuto testa a tante rivali blasonate».

La compagine di Vincenzo D'Angelo è arrivata ieri mattina a Savona dove ha svolto poi una seduta di allenamento: tutti i titolari sono a disposizione del tecnico. Arbitrano il romano Riccitelli ed il cagliaritano De Meo, quest'ultimo alla quarta esperienza stagionale con i biancorossi. Si attende pubblico [redacted] anche per la «rivisitazione» tv di lunedì su Telestar (ore 22,45) col commento di Laura Sicco. Il week-end della pallanuoto, che oggi dopo gli anticipi di mercoledì, prevede anche le gare Paguros-Bologna [redacted] Ortigia-Civitavecchia, almeno per Savona proseguirà domani con l'importante convegno, organizzato dalla società biancorossa, in programma all'Hotel Mirò.

Titolo stimolante, «La pallanuoto ed i giovani», [redacted] del resto interventi tra i quali spic[redacted] quello di Ratko Rudic, responsabile tecnico della Nazionale. I lavori iniziano alle 9,15 [redacted] l'intervento di Cladio Mistrangelo [redacted] si concluderanno con [redacted] dibattito fissato per le 16. [g. o.]


Mirko Vicevic, uomo determinante di un'Athena Savona in corsa per i playoff

La Ponente

In A femminile scontro decisivo

ALBENGA. Ritorna la A femminile. Domani alle 15 ad Albenga la Ponente Ligure [redacted] Enrico Gerbò riceve il Plebiscito Padova. L'imperativo è vincere per le ingaune, ancora in corsa per i playoff-scudetto. Il dirigente della Ponente Ligure, Giorgio Giulivi: «Siamo caricati al massimo per un confronto decisivo per il nostro futuro». Intanto il tecnico federale Pierluigi Formiconi e il suo «secondo» Giuseppe Castellucci, dopo vari raduni, han deciso di convocare per la Nazionale A le albenganesi Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco [redacted] Monica Ferraris, mentre [redacted] vista degli Europei giovanili [redacted] in azzurro ancora la Gay [redacted] la Bertonasco, più Elena Dalla Valle. Oggi scatta anche la C femminile: la seconda squadra della Ponente è una «giovanile» [redacted] debutterà in posticipo mercoledì alle 18,30, in [redacted] col Lerici. Stasera invece alle 20 per la «prima» [redacted] C maschile, la Ponente sfida l'Andrea Doria. [r. p.]

BOCCE

I quarti per lo scudetto

Iniziano oggi i quarti di finale dei play off scudetto della [redacted] A di bocce. Le uniche due liguri rimaste in [redacted] sono la Chiavarese, fresca del titolo di campione d'Europa, e la Rapallese Gandolfi, che ha appena festeggiato la promozione in A1. Entrambe hanno vinto la regular [redacted] e confidano [redacted] fare altrettanbto bene nell'eliminazione diretta. La Chiavarese, soprattutto dopo i trionfi continentali [redacted] Montecarlo 15 giorni fa, è la favorita numero uno per il tricolore. Il meccanismo delle partite ad andata e ritorno deve però tenere sul [redacted]hi vive Sturla [redacted] compagni: oggi sono a Biella sui campi dell'Amici Chiavazza, squadra che alla sua prima stagione in A1 ha fatto molto bene. Il ritorno sabato prossimo al Lido. La Rapallese [redacted] invece al bocciodromo di piazza Cile per vedersela con il Pianezza, piazzatosi al terzo posto in A1. Le altre due sfide mettono di fronte Auxilium Saluzzo-Tubosider e Aosta-Pinerolo. [d. s.]

Il programma

Campionati di volley al rush finale

Un'unica tirata da oggi sino alla fine della stagione: i campionati nazionali e regionali di volley volano verso la conclusione. Dalla B1 alla C compresa mancano 5 giornate al termine, la serie D ha solo 3 turni per completare la regular [redacted]

Nazionali. In [redacted] maschile l'Admo Lavagna (p. 10) non ha scelta: battere al parco Tigullio alle 17,30 la Sestese (20) e confidare in qualche risultato sfavorevole delle rivali, solo così potrà restare in [redacted] per la sal[redacted].

In B1 femminile la questione è solo un attimo più semplice per il Latte Tigullio Rapallo (14): fare risultato a Castelfran[redacted] di Sotto, sede del Biancoforno Pisa (20) significherebbe avvicinarsi moltissimo alla salvezza, perdere non lascerebbbe la squadra di Cacciolato [redacted] vie d'uscita.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (36) scalda i muscoli in vista degli scontri decisivi dei prossimi turni: ai Capannoni alle 18 affronta l'Alpignano Torino (20), squadra discreta ma che non può impensierire la capolista.

In B2 femminile l'Amatori Calla Rivarolo (26) che ospita al Centro Civico di Sampierdare[redacted] alle 17,30 la vicecapolista Bieffe Cuneo (34) [redacted] ha più molto da chiedere al suo torneo: «Fare almeno due punti in più della stagione precedente», è il traguardo fissato dal coach Gino Bertolotto.

Regionali. In C maschile il duello [redacted] distanza Amande Albisola (40)-S.Pio [redacted] Loano (38) vive un'altra avvicente puntata: gli albisolesi debbono vedersela con un Ameglia (12) con l'acqua alla gola, i loanesi ospitano al Palasport alle 21 il Carcare (8). Altrettanto drammatico lo scontro alla Tardy Benech alle 21: il Savona (8) chiede punti salvezza [redacted] un Igo Genova (32) che non crede più nella promozione.

In C femminile il TermocentroRecco (40) dopo aver annichilito ogni resistenza, ha in tasca la B2 e può essere arbitro della retrocessione: ospita in via Vastato alle 18 la Maber Lavagna (14).

Le lavagnesi [redacted] battono con l'Iplom Scrivia (14) e L'Amande Varazze (16) per evitare la retrocessione. Il Varazze ha un'ottima opportunità per allungare sulle rivali: ospita [redacted] palazzetto dello sport [redacted] 20,30 l'Ala Bianca Ortonovo (6).

In D maschile la terzultima giornata prevede Varazze (18)-Albaro (6) [redacted] PalaSport alle 18; Albenga (30)-Finale (8); Entella (4)-Latte Oro S.Margherita (28) in via Dante [redacted] Lavagna alle 21. Riposa il Ventimiglia (12).

In D femminile, girone A Carcare (18)-Arenzano (32) al Palazzetto dello Sport alle 20,30; Cus Genova (6)-Albenga (22); Sabazia (8)-Don Bosco (16) al Palasport Siri alle 20,30; Quiliano (30)-Loano (26) al Palasport alle 18; Finale (14)-Ventimiglia (10) al Palasport alle 17; Savona (12)-Melese (34) in via Trincee alle 21. [d. s.]

Così nel basket

Gr[redacted] derby fra Savona e Lavagna

Battisti (Autorighi) al tiro

Fine settimana intenso per il basket ligure, sia nei tornei nazionali (C1 maschile [redacted] B femminile) come in quelli regionali (C2 e [redacted] al maschile).

B femminile. Apertura con le ragazze [redacted] derby domani alle 18,30 a Savona fra Cestistica (10) [redacted] Polysport Lavagna (16): entrambe hanno raggiunto la salvezza in anticipo sulla chiusura, però in passato fra le ragazze delle due società sono spesso «volati» colpi proibiti. Tale atteggiamento si ripeterà anche domani? Disco [redacted] per l'Ospedaletti (4), stasera alle 21 a Livorno (16). Le altre sfide sono Perugia (4)-Mentana (2) e Viterbo (16)-Lucca (12).

C1 maschile. Altro derby ligure, al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne alle 21,15 fra Autorighi Chiavari (16) e Tarros Spezia (30): il quintetto di Vittorio Vaccaro punta [redacted] chiudere con un tris di vittorie, sperando di agganciare in extremis Sore[redacted] e Chiari. Don Bosco Houghton Genova (10) ormai retrocesso, impegnato in casa alle 21,15 contro Ferrara (30). Le altre: Soresinese (20)-Voghera (24), Bernareggio (32)-Correggio (28), Lumezzane (32)-Casalmoro (8), Rubiera (40)-Chiari (20), Novellara (26)-Carrara (44) e Fidenza (30)-Castelnovo [redacted] Sotto (42).

C2 maschile. Andata playoff per il passaggio in C1 [redacted] questi incontri: stasera alle 21,15 Rossiglione-Cogoleto; domani alle 18 Albenga-Athletic [redacted] Lerici-Spezia 1993. Nella poule retrocessione: oggi alle 18 Maremola (2)-Granarolo (20), alle 18,30 Interbasket (12)-Riviera (22) ed alle 21 Pontremolese (18)-Finale (14). Domani alle 17.30 Ospedaletti (18)-Sarzana (18) ed alle 18 Canaletto (8)-Assobasket (18).

D maschile. Seconda di ritorno della poule promozione con due squadre in lotta per il passaggio in C1: Alcione Rapallo e Cus Genova. Il programma: oggi alle 18 Sanremo (0)-Sestri Levante (18), alle 19 Pegli (16)-Il Gabbiano Andora (14), alle 21 Follo (8)-Imperia (16) ed alle 21,15 Tigullio (6)-Cus Genova (22). Domani alle [redacted] Campomorone (16)-Rapallo (24). Poule classificazione (3a [redacted] ritorno): domani alle 11 Virtus (6)-Rossiglione (8), San Fruttuoso (14)-Cairo (14) [redacted] Campoligure (6)-King (18). Riposa Ceriale (6). [g. s.]

[redacted]

Supersfida savonese, mentre la Carlin's va all'assalto del Pietrabruna. A Varazze un anticipo-thrilling

Lo Zinola a Quiliano è sull'ultimo ostacolo

I «padroni» del girone sembrano avere la Promozione in tasca

Riprende, archiviata la pausa pasquale, la Prima categoria. I giochi almeno per il vertice sembrano fatti considerato che prima del riposo lo Zinola ha aumentato il vantaggio sulla Carlin's. [redacted] anche per la zona [redacted]cessione sembrano davvero poche le possibile sorprese.

Quiliano (43)-Zinola (58). E' il match clou, [redacted] capolista ospite della terza in classifica. Per lo Zinola un ostacolo comunque difficile come sottolinea il dirigente Claudio Marenco: «Intanto dopo una sosta è sempre [redacted] top. La squadra comunque, anche durante le festività pasquali, [redacted] è allenata galvanizzata da un sempre più possibile salto di categoria. Certo l'impegno di domani [redacted] difficile, ma noi [redacted]mo mantenere il numero zero nella casella delle sconfitte».

Sull'altro fronte il dirigente Ennio Scappatura: «Il nostro è stato un ottimo torneo, anche se alcuni passi falsi ci hanno impedito di l[redacted] per [redacted] vertice. Certo sarebbe bello archiviare la stagione [redacted] un buon risultato, [redacted] la squadra che domina il torneo». Formazioni [redacted] completo [redacted] pubblico, si spera, delle grandi occasioni.

Carlin's (53)-Pietrabruna (33). Dopo il mezzo passo falso col Don Bosco Vallecrosia [redacted] squadra matuziana chiede strada [redacted] compagine che sembra specialista nei pareggi (ben 12 finora). Del [redacted] per i padroni di [redacted] che dovrebbero recupera[redacted] tutti gli elementi, non c'è scelta: occorre vincere.

S. Ampelio (43)-Taggese (28). Partita dai due volti con i padroni di casa che lottano per il terzo posto finale e ospiti alle prese nel [redacted] divario dalle squadre condannate alla retrocessione. Da ricordare che la Taggese è la compagine che vanta il peggior [redacted].

Camporosso (32)-Dianese (31). Derby imperiese tra due squadre che, ormai raggiunta la salvezza, non hanno più nulla da chiedere. Da attendersi quindi gol e spettacolo.

Altarese (34)-Vallecrosia (33). Partita che si presenta equilibrata con padroni [redacted] che, sul finale di stagione, vogliono riscattare un deludente campionato. Il presidente Castiglia: «Sì, le [redacted] hanno girato nel modo giusto. Adesso non resta che attendere la fine del campionato e costruire le basi per la prossima stagione».

Borgio (37)-Legino (32). Confronto tra due deluse. In particolare la compagine [redacted] Carella [redacted] frenare la verticale discesa del girone di ritorno.

S. Cecilia (21)-S. Stefano (23). Incontro tra due squadre che ormai hanno perso l'autobus della salvezza. Quasi un «arrivederci» sperando in stagioni migliori.

Laigueglia (37)-Spotornese (22). Pronostico per i padroni di casa, alla ricerca del decimo successo. Per [redacted] team ospite la retrocessione è un dato di fatto.

Gli anticipi. Oggi si gioca, per il girone B, Varazze-Genoa club Mignanego con i nerazzurri intenzionati a far bottino pieno. In Promozione Serra Riccò (23)-Molassana (31). [g. o.]

[redacted] ANTICIPI

Partita cruciale per Pieve e Lavagnese

Il Camogli [redacted] tecnico Carlo Mazzini è abituato a lottare per salvarsi dalla prima all'ultima giornata, quest'anno ha voluto complicarsi ulteriormente la vita, impostando un campionato ad handicap con un girone [redacted] andata disastroso e un girone di ritorno tutto in rimonta (11 punti nelle prime 15 giornate, [redacted] nelle successive 11). Oggi nella 27a giornata della Prima categoria i bianconeri danno l'assalto all'ultima vetta: alle 15 sul S.Rocco [redacted] Recco affrontano il Prato (27). «Pochi discorsi c'è da vincere e basta. I tre punti valgono doppio perchè è una rivale, forse triplo perchè [redacted] alla stretta decisiva. Sabato prossimo andiamo a Cogoleto e sarà un'altra battaglia [redacted] quartiere». Oltre al girone B di Prima categoria il sabato dei dilettanti rpeveda anche due partite [redacted] Promozione. Nel girone A il Serra Riccò (23) [redacted] non ha molto a cui aggrapparsi riceve al Comunale alle 16 il Molassana (31) che mira alla vittoria per tenere [redacted] bada Bragno e Porto Vado. Nel girone A partica cruciale per Pieve Ligure (24) e Lavagnese (20) sul campo di Sori alle 15: l'obiettivo di entrambe è la Corte quartultima a quota 28, più realistico lo sforzo dei padroni di casa. I bianconeri affidati per la seconda volta in qu[redacted] a Cagnoli vendendo cara [redacted] pelle farebbero un favore [redacted] stessi e alla Corte di Carmagnola. [d. s.]

PALLANUOTO

Gli scontri tra liguri accendono i tornei minori

A Lavagna e Sori i «clou» Partono anche la B e la C

Due campionati di pallanuoto al via oggi (serie B [redacted] C), mentre prosegue la A2 con [redacted] incontri della nona di andata.

Serie A2. Due derby liguri, entrambi molto attesi: a Lavagna [redacted] 17,30 Chiavari (13) [redacted] Camogli (15) si sfidano per stabilire la supremazia regionale. Squadre in salute, lo spettacolo dovrebbe essere assicurato: aggiungiamo la [redacted] rivalità fra i due clan, ed il quadro è completo. A Sori, sempre [redacted] 17,30, i locali (4) dovranno soffrire contro un Real Bogliasco lanciatissimo, a quota 13 [redacted] reduce da quattro [redacted] consecutivi. In trasferta le altre tre liguri: il Nervi (13) alle 16 a Brescia (18) contro la capolista e senza dubbio la squadra più quotata del girone Nord; l'Imperia (6) [redacted] 19,30 a Bergamo (8), con compito arduo per La Cava e compagni; [redacted] fanalino di coda Lavagna [redacted] gioca alle 17,30 [redacted] Padova contro il Plebiscito (9), in un match [redacted] per il neo-tecnico lavagnese Gianni Lastrico ed i suoi ragazzi. [redacted] giornata di andata che concede [redacted] turno di riposo al Torino (16).

Serie B. Giornata inaugurale per il girone 1 che presenta sette liguri ed unica «forestal» il Geas Milano. I favori del pronostico [redacted] tutti [redacted] Arenzano [redacted]meli, quindi una serie cadetta che dovrebbe decidersi a ponente di Genova. Ecco partite, vasche ed orari del turno di apertura: Mameli-Lerici alle 17,30 allo Stadio del Nuoto [redacted] Voltri; Arenzano-Rapallo alle 19 all'Olimpica [redacted] Savona; Sturla-Marisport alle 19 alla «Massa» [redacted] Nervi; Geas-Quinto alle 19 alla [redacted]enate» di Milano.

Serie C. Vale il discorso fatto per la serie B, con prima giornata ed una coppia di favorite che rispondono ai nomi di Andrea Doria e Ponente Ligure Albenga. Il calendario, beffardo, pone subito di fronte queste due pretendenti al primato (la prima classificata del girone 1 dovrà sostenere una serie di spareggi prima di approdare alla [redacted] superiore), alle 20 nella piscina di Albenga. Le altre: Arangio-Ponte Carrega alle 17,30 [redacted] Lago Figoi; Sestri Ponente-Sori '90 [redacted] a Sestri Ponente; Vallescrivia-Rapallo '97 alle [redacted] a Ronco. [g. a.]

Gianni Uras, tecnico del Camogli in A2

CALCIO A CINQUE

Ultime battute in campionato e finali giovanili

Arrivano gli stakanovisti dei campionati regionali

GENOVA. Domani, con la disputa dell'ultima giornata del girone C ed i due recuperi degli altri raggruppamenti, termina la regular [redacted] del campionato provinciale Aics di calcio a cinque.

Passano alla fase finale le prime 8 di ogni raggruppamento: le prime due dei tre gironi (6 in tutto) [redacted] già un turno avanti. In quest'ottica i Catapuls del bomber Zunino hanno fatto lo sgambetto ai Gialloblù che ora parteciperanno ad un girone a tre.

Nel girone B I Mastro Ianni col [redacted] sui Kaleidos li superano e ottengono l'ottava piazza. [redacted] C [redacted] l'Alexis di Giaquinto che riposa, restano solo da definire la quarta, quinta [redacted] sesta posizione per il gioco degli incroci.

Risultati 22ª giornata: (gir. A) Gialloblù-Catapuls 3-5; Porto-Sextum non disputata; Perù-Doria 6-6; Reds-Ost. Gigino 4-0; Magica-Hellas 2-2. Classifica: 34 Perù; [redacted] Catapuls; 28 Gialloblù; [redacted] Porto; 21 Osteria Gigino; 17 Doria, Reds; 15 Club 94; 14 Sextum; 12 Hellas; [redacted] Magica.

Girone B: I Mastro Ianni-Kaleidos 3-0; Bazar-Moro 1-1; Amuchina-Glory's non disputata; Valbisagno-Atletico S. Martino 4-3; Ca[redacted] 2000-Ricamilandia 2-2. Classifica: 36 Moro; 31 Glory's; 27 Bazar; 24 Arancia Meccanica; [redacted] Amuchina; [redacted] Carrozzeria [redacted] e Valbisagno; 17 [redacted] Mastro Ianni; 16 Kaleidos; 7 Ricamilandia; [redacted] Atletico S. Martino.

Programma del girone C: domani si gioca la [redacted]ª giornata: Sturla-Park; Blue Kickers-Multedo; Bagnara-S. Martino; Priaruggia-Canneto. Classifica: [redacted] Multedo, 25 Park; 23 Alexis Sport Academy; 18 Blue [redacted]ckers; 16 Canneto; 15 Priaruggia; 7 S. Martino; 4 Sturla; [redacted] Bagnara. [m. i.]

SEMENZATO
CASA D'ASTE
GENOVA PALAZZO ORSINI
ASTA DI IMPORTANTI MOBILI
OGGETTI D'ARTE, DIPINTI ANTICHI
PORCELLANE E MAIOLICHE, ARAZZI
ARGENTI, TAPPETI, ARMI ANTICHE
PROVENIENZE
La cessazione di attività in via Roma a Genova
della centenaria ditta Manlio Cabib
Un importante appartamento torinese
Gli arredi di [redacted] villa ligure
Una dimora [redacted]
mercoledì 22 e giovedì 23 aprile ore 15.30
[redacted]
da giovedì 16 a martedì 21 aprile 1998
dalle [redacted] 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30
[redacted]
Genova, Palazzo Orsini, Via Roma [redacted]
tel 010.587686 - fax 010.593149
Venezia, Palazzo Correr Cannaregio 2217
[redacted] 041.721811 - fax 041.5240544

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone.
I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... è stato per [redacted] bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata [redacted] mese: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia come padre che come marito. [redacted] dai miei genitori, e [redacted] allora, sono trascorsi quasi [redacted] anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla come una donna liberata Gabriella Goia, [redacted] seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore [redacted] Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera [redacted] un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le [redacted] un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della [redacted] tragicomica [redacted] (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e [redacted] concluso con la condanna di Candido a un anno e mezzo di [redacted] con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi [redacted] falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito [redacted] donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si [redacted] presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 [redacted] abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che [redacted] parente [redacted] presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, [redacted] non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran [redacted] nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva [redacted] rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso [redacted] la [redacted] attività: [redacted] lui sapevo che viveva a [redacted] la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per [redacted] tivi di riservatezza cambiava [redacted] tinuamente il cellulare. Non facevo in tempo [redacted] un numero che già dovevo scriverne [redacted] altro nella [redacted] agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare [redacted] ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte come [redacted] quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che [redacted] doveva fare in f[redacted] Ma [redacted] intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta [redacted] matrimonio, [redacted] chi [redacted] morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo [redacted] silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere [redacted] produttore [redacted]. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo [redacted] aspetta [redacted] bambino. [redacted] era innamorata, ma, mi dica, [redacted] trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di [redacted] costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

[redacted]

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per [redacted] binari della stazione [redacted] Porta Nuova. [redacted] il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e [redacted] finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio [redacted] passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. [redacted] Porta Nuova per ora c'è solo [redacted] conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

Scene da un matrimonio fra [redacted] e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li [redacted] di sostituzione di persona

[redacted]

IN BREVE

CONVEGNO

Dalla diagnosi precoce il successo sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo [redacted] più [redacted] caratt[redacted] una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

[redacted]

L'Amma organizza corsi destinati ai neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge [redacted] giovani, neolaureati, che seguiranno 600 ore di lezioni teoriche e faranno [redacted] stage di un mese in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

[redacted]

Democratici [redacted] sinistra [redacted] al [redacted]

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli [redacted] voli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto [redacted]gra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è [redacted] nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti [redacted] diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

[redacted] EXPO

[redacted] e fossili [redacted] tutto il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale [redacted] minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i 45 stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico [redacted] domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefi[redacted] 011 per [redacted] chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato [redacted] fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, [redacted] anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in [redacted] ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla [redacted] Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. [redacted] colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più atroci, poi [redacted] passati a seri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino [redacted]so sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il colonnello **Alessandro Oddone**, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio [redacted] procura militare: «Il nonnismo va stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così [redacted] arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto [redacted] *nonni* è in «consegna [redacted] rigore», confinato in [redacted] L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla [redacted] Pugnani. [redacted] benissimo.

A Venaria un episodio del genere non [redacted] mai successo, [redacted] qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, aveva diffuso [redacted] circolare ai sottoposti ricor[redacted] che [redacted] non è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella scarsa cura delle infrastrutture e nella diffusione [redacted] droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare [redacted] svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo [redacted] vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si[redacted] anche sull'omertà che circonda molti [redacted] questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da camerata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un [redacted] militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, [redacted] notte, presentatosi in [redacted]ta con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il «Polis» ha individuato [redacted] strategia che con[redacted] a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialo[redacted]re con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi [redacted] un confronto sistematico con associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polis» ha così innanzitutto avviato [redacted] conferenze annuale di [redacted] fronto con questi enti, e sollecita l'apertura di [redacted] tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione [redacted] di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione [redacted] studio [redacted] seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polis» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

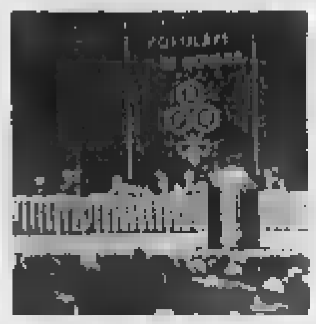
La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero setto[redacted]. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area [redacted] tropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente [redacted] funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse [redacted] e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto [redacted] gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle [redacted] a domanda debole, che [redacted] organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è prevista l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa [redacted] gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

[redacted]

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] Popolare di [redacted] l'assemblea dei [redacted]



NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 [redacted] della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti [redacted] credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni [redacted] la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Futuro «Verrès [redacted] finisce [redacted]

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento [redacted] Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le [redacted] europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco finisce sotto inchiesta

[redacted] Un avviso [redacted] garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia [redacted] Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a [redacted] fratello a Torino, dove già viveva».

[redacted] Fiere diventa sede [redacted] maxi-concorsi

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del [redacted] livello, con 400 domande, con diploma di laurea e 5 del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai [redacted] uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apri[redacted] i battenti a fine [redacted]. A luglio un secondo concorso, [redacted] a Biella Fiere, [redacted] le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero [redacted] posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il [redacted] sbarca al Lingotto

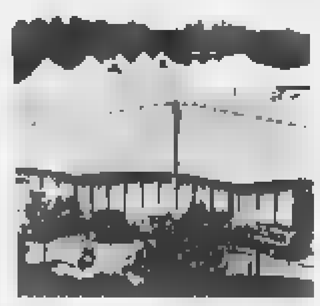
[redacted] Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly [redacted] Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone [redacted] Gusto», la più grande rassegna [redacted] cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo [redacted] in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal [redacted] al [redacted] novembre 1998.

Tagli nelle scuole in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario [redacted] base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina [redacted] classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

La Fiera di San Giorgio «vetrina» dell'Alessandrino



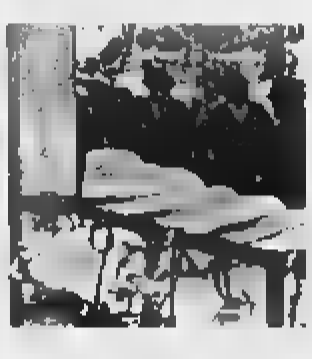
ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la [redacted] «Artale». Rassegna annuale [redacted] antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è [redacted] vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al [redacted] aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

Volantino diffamante [redacted]

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando [redacted] diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In [redacted] finisce [redacted] la [redacted] dei delitti»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori [redacted] Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci [redacted] fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche [redacted] ci [redacted] dei delitti "strani", la Riviera [redacted] certo una terra violenta».



Ladri di vitelli in azione nella provincia [redacted]

CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, [redacted] persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, [redacted] basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella [redacted] Lombardia e [redacted] Emilia. Su richiesta [redacted] Coldiretti il prefetto [redacted] Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il reato contestato a chi ruba bovini.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

I biancazzurri hanno dominato il Nazionale dilettanti

Sanremese, l'anno d'oro per un marcia trionfale

La festa dei tifosi biancazzurri, iniziata dopo la certezza matematica del salto in C2, potrebbe proseguire anche nel derby

SANREMO. All'andata finì 0-0, al «Cicciones». Era il 7 dicembre e di fronte c'era una Sanremese già capolista (ma solo [illegible] lunghezze di vantaggio sul Camaiore) e un'Imperia appena sopra la zona più bassa della classifica. Più di quattro mesi dopo, [illegible] derby tra biancazzurri [illegible] nerazzurri ha uno scenario [illegible]en diverso: la Sanremese è già matematicamente in C2 (dodici punti di vantaggio sulla seconda che è la Pavullese); l'Imperia, con [illegible] po' di rabbia per le tante occasioni perdute [illegible] prima parte della [illegible]gione, è in piena corsa per il playoff. Saranno di fronte il miglior attacco del campionato, quello [illegible]ell'Imperia (42 reti) e la miglior difesa, quella della Sanremese (solo 16 i gol subiti). Al derby di domani la Sanremese arriva dopo una lunga e trionfale cavalcata.

Cinque vittorie. I biancazzurri erano partiti fortissimo. Cinque en-plein consecutivi nelle prime cinque giornate: vittoria di misura contro il Ponsacco nella gara di esordio, poi successi contro Castelnuovo e Pietrasanta in trasferta e con Entella e Casale al «Comunale». [illegible] non basta ad avere la leadership solitaria perchè anche il Camaiore - l'avversario sicuramente più tenace - non molla e vince anche lui le prime cinque partite.

Prime delusioni. I biancazzurri lasciano per strada il pri[illegible] punto sul campo del Valle d'Aosta (1-1) alla sesta giornata. Nessun problema perchè anche il Camaiore, [illegible] Ponsacco, non va oltre al pareggio. All'ottava giornata arriva, addirittura, la prima sconfitta. Pesante. Perchè i biancazzurri perdono [illegible] casa [illegible]tro l'Ivrea che, quando arriva al «Comunale», è addirittura penultima. Per tre giornate la Sanremese non sarà in vetta alla graduatoria.

I «nuovi». La sconfitta [illegible] l'Ivrea, sarà forse solo una coincidenza, prelude ad una piccola rivoluzione al calciomercato d'autunno. La Sanre[illegible] viene «corretta» in maniera sensibile: arrivano Bifini e Di Loreto, [illegible] De Vincentiis, Caruso e Moroni, tre «bandiere» della vecchia Sanremese. Parte anche Ferri, acquisto estivo che, dopo [illegible] primo gol del campionato segnato al Ponsacco, non ha più [illegible]o. Le scelte di Bifini e Di Loreto si riveleranno azzeccate. La Sanremese innesta la quarta, infila [illegible] striscia [illegible] tredici risultati utili consecutivi portando a nove punti il vantaggio sul Camaiore. Alla quinta di ritorno i biancazzurri cadono di nuovo a Casale, ma le distanze restano immutate perchè anche [illegible] Camaiore cade a Fossano.

Magic moment. Mentre [illegible] finiscono le novità in casa bian[illegible] (dopo un braccio di ferro dirigenziale lascia il presidente Leonardo Scarzella e gli subentra Renato Andrietti), la Sanremese centra [illegible], matematicamente, il 29 marzo: il 2-0 alla Valenzana (gol promozione [illegible] Notari e raddoppio [illegible] Calabria capocannoniere [illegible] campionato) vale il ritorno in C2 dopo 11 anni di [illegible]a e ben sette promozioni nei campionati minori seguiti alla rifondazione del 1987. Domani il derby. Ma a questo punto, per la Sanremese, [illegible] proprio solo una sfida che sa di campanile. [b. m.]

Il futuro è già in tasca

Strinati padrone del mercato?

Primattori d'un anno straordinario: sopra mister Cichero, qui il bomber Calabria

[illegible]. Il futuro [illegible] Sanremese? Per ora è legato al mistero attorno al nome di chi sarà il futuro presidente. Il [illegible] punto di riferimento biancazzurro». Lo hanno chiamato così Renato Andrietti, attuale presidente del consiglio [illegible] amministrazione della società, e Piero Planamente amministratore delegato. I quali si sono autodefiniti «traghettatori», verso questo personaggio che dovrebbe avere un ruolo [illegible] grande rilievo [illegible] Sanremese della serie C2.

Chi sarà? Top secret. Ma contatti sarebbero in corso. Anzi circola anche [illegible] nome, quello [illegible] Calleri, ex presidente di Torino, Lazio [illegible] Alessandria. Calleri, in effetti, [illegible] spesso ospite [illegible] Montecarlo e Sanremo. Il suo nome circola con insistenza, anche se nelle ultime ore avrebbe preso corpo l'ipotesi di una soluzione «sanremese» al problema, cioè un personaggio cittadino che si assumerebbe l'onere, sia finanziario che operativo, [illegible] mandare avanti la società.

Quello del presidente [illegible] sicuramente un nodo di grande importanza. Attorno a cui passano tutte le altre operazioni. A cominciare da quella dell'allenatore. Mister Cichero [illegible] confermatissimo, ma la firma dell'accordo è stata rimandata. «Nessun problema», dicono gli interessati. [illegible] si attenderebbero proprio sviluppi dirigenziali per mettere [illegible] su bianco. Poi ci saranno altri nodi da sciogliere: quello del direttore sportivo (Cl[illegible] Strinati, avvocato savonese, personaggio dallo spessore «calcistico» e professionale assolutamente eccezionale a livello ligure?), e quello della campagna acquisti e vendite. Anche qui, parecchie le situazioni da definire. Ad esempio, la posizione di Bifini, campione mondiale universitario, che è attualmente in prestito dall'Arezzo.

Chiaro che la Sanremese voglia mantenere [illegible] degli uomini più decisivi per la promozione, ma bisognerà trovare un accordo col club toscano. Qualcuno dei titolari partirà. Sul fron[illegible] degli arrivi, molti giocatori si [illegible] già offerti alla Sanremese che, in C2, ormai terza forza del calcio ligure, fa gola. Circola anche il primo nome [illegible] un possibile neo-biancazzurro. Potrebbe essere Giannasi, difensore della Carrarese. E' originario di Spotorno e si avvicinerebbe volentieri a [illegible] [b. m.]

TRE D
ABBIGLIAMENTO
3 PIANI D'ABBIGLIAMENTO
Pianoterra DONNA
1° Piano UOMO
2° Piano BAMBINO
SANREMO
Via B. Asquasciati, 12 - Tel. 53.20.20

INSIEME
abbigliamento
UOMO - DONNA
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Levi's - Rifle - Essenza
Via Palazzo 26 - Telefono 53.30.78
[illegible]

AUTOCARROZZERIA
[illegible] Pinton [illegible] Jolly
Il carrozziere degli sportivi
[illegible] - Strada 3 Ponti 2 - Tel. 508.864 (di [illegible] campo sportivo)

OSTANEL
Angelo & Giovanni S.a.s.
Concessionario O.M.P. — Accessori - Ricambi
Volanti Personal [illegible] Nardi — Auto - Moto e Cicli
Ammortizzatori Marzocchi [illegible] Koni — Portapacchi e Sci Fapa
[illegible] - Via Roma, 102 - Tel. 0184/575.275 - 501.463

[illegible]eccali Aurelio
PIT [illegible]
DECORATORE
[illegible]
Via Spazzante 6 - Telefono e fax 55.92.37

Vi aspettiamo anche sabato 18 e domenica 19.

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino con climatizzatore	Nostra offerta Senza rottamazione	Nostra offerta Con rottamazione
3p 1.3	25.088.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.980.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.988.000	23.972.000	22.722.000
5p Luna 1.3	27.088.000	25.038.000	23.788.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.006.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.809.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

VENITE A PROVARLA DA
F.lli Delbò
SANREMO
Corso Marconi [illegible]
IMPERIA
Via Manzoni 33
SABATO APERTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Aldo Moro 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobertì 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sabato 18 Aprile 1998 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Imperia diffusa la voce non confermata di un intervento dei carabinieri

Ospedali, bocciati tutti i piani

E per le sale operatorie partono i controlli

IMPERIA. Si attendono da un momento all'altro. Anche negli ospedali dell'Imperiese appare possibile una «visita» dei militari del Nas, il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, che il ministro Bindi ha sguinzagliato nelle sale operatorie della Penisola dopo gli assurdi e drammatici casi di infezioni all'Umberto I° di Roma. Ieri, anzi, all'ospedale di Imperia è corsa sparsa la voce che i carabinieri fossero già in corsia. Ma la notizia è risultata del tutto priva di fondamento. Tuttavia, se i militari dovessero effettivamente fare un blitz che cosa si potrebbe trovare alle nuove sale chirurgiche? «Stiamo lavorando da anni per cercare di mantere e migliorare al massimo le condizioni di sicurezza - risponde il direttore generale dell'Usl dottor Luciano Grasso - prova ne sia che stiamo ristrutturando l'ospedale di Imperia con un impegno di spesa di ben 14 miliardi. Lo stesso faremo a brevissimo per Sanremo. Abbiamo, invece, già fatto una serie di interventi strutturali a Bordighera: appena due mesi fa sono state inaugurate le nuove camere operatorie di Chirurgia e Ortopedia. E, tornando su Sanremo, anche entreranno in funzione le nuove sale chirurgiche di Ortopedia».

Grasso continua: «Per quanto riguarda Imperia, voglio aggiungere che oltre agli interventi specifici sulle sale operatorie, è in corso anche una serie di ristrutturazioni che porteranno ad avere notevoli miglioramenti in merito il sistema generale della sicurezza».

E proprio sulle nuove operatorie si registra un intervento dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che ieri ha deciso un'azione preventiva. Ha chiesto, infatti, a tutti i direttori delle Usl un rapporto sulle condizioni delle sale. Inoltre, vuole sapere le iniziative adottate per prevenire infezioni chirurgiche, contagi o inconvenienti del genere. E ora tutte le Usl dovranno compilare una apposita scheda.

La sanità ligure soffre ancora, quindi, di grossi sussulti: nel corso dell'ultima giunta regionale, per esempio, oltre al consueto balletto di cifre in rosso che caratterizzano il settore, sono esplosi forti contrasti che provocheranno, nei prossimi giorni, effetti a valanga. Un esempio è dato dai Piani delle Usl e dalla Asl. Tempo addietro avevano presentato i loro progetti di riorganizzazione, dietro esplicita richiesta dell'assessore Bertolani. Ebbene, anche se la notizia è ufficiosa, sembra che la giunta regionale abbia respinto tutto. Pare, infatti, che in tutti i programmi ci siano sostanziali «potenziamenti». E questo è esattamente il contrario di quello che si aspettava Bertolani, alle prese da tempo con i «tagli» per far quadrare i conti di una sanità che riceve sempre meno dal Governo in materia di fondi di destinazione e di quota farmaceutica. E non è difficile immaginare, a questo punto, uno scontro tra i direttori generali e l'assessore. Insomma, la solita confusione. Ma le conseguenze di tutto questo da chi vengono pagate? Nessuno sforzo di fantasia: dai pazienti, come sempre. Infine, resta incerta la situazione finanziaria: il «buco» potrebbe essere di 80 miliardi. Si sperava nell'aiuto dal governo.

Luigi Lingua

Il Pronto soccorso di Imperia. Per le sale operatorie chiesto dalla Regione un rapporto sulla sicurezza (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Ieri a Sanremo

«Oscar Tv» le riprese della sigla

SANREMO. Una troupe della televisione sta girando in questi giorni la sigla del «Premio nazionale regia televisiva Oscar Tv '98». L'assegnazione dei riconoscimenti avverrà giovedì sera a partire dalle 20,30 al teatro Ariston e sarà ripresa - in diretta - su Raiuno.

Ieri il regista e l'autore della sigla hanno proceduto a una serie di riprese in corso Imperatrice. Filmata anche la statua della «Primavera» anche se è poi difficile prevedere cosa sarà realmente inserito nella sigla. Le riprese sono state seguite con grande curiosità da parte di numerosi turisti presenti, attirati dalla giornata di sole.

Alla trasmissione di giovedì sera, presentata da Daniele Piombi, interverranno I Nomadi, Mietta, Spagna, Angelo Branduardi, Nino Frassica, Malandrino & Veronica.

Mercoledì 22, sempre nel Teatro Ariston, ci sarà un incontro dibattito sul giornalismo in tv. **[m. c.]**

Sentenza il 27

Baby-vedovo ieri sentito ultimo teste

IMPERIA. E' stato aggiornata al 27 aprile l'udienza per il caso del «baby vedovo», Andrea Pezzoni, 28 anni, accusato di omicidio volontario e rapina. Ieri in Corte d'assise a Imperia è stato ascoltato l'ultimo teste la cui audizione era stata chiesta dalla difesa. Il testimone P.T. è stato sentito a proposito di un cellulare. Poi la Corte ha deciso di rimandare il dibattimento a fine mese.

Il 27 sarà la volta della requisitoria del pm Mariano Gagliano cui replicherà l'arringa dell'avvocato Alessandro Moroni per la difesa. Poi, nella stessa giornata la Corte e i giudici popolari potrebbero ritirarsi in Camera di Consiglio ed emettere la sentenza.

Pezzoni è accusato di avere ucciso in concorso con un minorenne all'epoca dei fatti F.E. , un'ex infermiera, Secondina Bernardi di 65 anni. La spranga con cui fu uccisa venne ritrovata in un magazzino di proprietà di Pezzoni. **[giu. gel.]**

Cura Di Bella, malati in piazza

Oggi a Sanremo la «protesta per non morire»

SANREMO. «Contro tutti e contro tutto, per sopravvivere». Con questo slogan oggi alle 11 una folla di malati di tumore, familiari, associazioni, medici ed infermieri volontari «occuperà» pacificamente la centralissima piazza Colombo.

«Non vuole essere solo la clamorosa protesta contro un sistema che non permette di curarci e tantare di guarire - hanno detto ieri molti sanremesi colpiti da neoplasia e membri di comitati di solidarietà - ma il grido disperato anche alla gente. Tutti devono sapere che nello stesso palazzo dove si vive, nello stesso posto di lavoro dove si opera ci sono uomini, donne, bambini, anziani che quotidianamente lottano contro la morte. Persone che disumanamente non possono curarsi perchè non trovano medicine, assistenza. Non ci vergogniamo, chiediamo aiuto a tutti per non morire. Ne abbiamo bisogno, però, oggi, subito. Domani potrebbe essere già troppo tardi».

Malati della Riviera di Ponente, di Ventimiglia, Camporosso, Bordighera saranno presenti con questa scritta: «Solo la vostra solidarietà ci può salvare». Un uomo di 54 anni, padre di tre figli, già operato 4 volte di tumore, descrive la disperazione di tutti. «Da 15 giorni - dice - sto cercando invano Somatostatina in tutta la Liguria. Nessuna farmacia ha la cura del professor Di Bella. Se la trovo qualche dose entro le prossime ore la farò finita. Questa non è vita, meglio gettarsi sotto un treno».

Aumenta il numero di malati di cancro

Giampiero Marconi, presidente dell'Asan (Associazione solidarietà ai malati neoplastici nata la settimana scorsa a Sanremo), sta bussando a tutte le porte alla ricerca di aiuti concreti. «La situazione a Sanremo e in Riviera - dice - è esplosiva. I malati di tumore sono tantissimi. Chi vuole le medicine del professor Di Bella non le trova. Ho avuto un incontro con il prefetto di Imperia. Ci ha dato la sua solidarietà. Non basta. Ogni giorno, al numero del nostro centralino (543342), arrivano telefonate a raffica. Tutti chiedono le stesse cose: dove poter trovare Somatostatina, siringhe computerizzate, a che medico potersi rivolgere».

Anche Giampiero Marconi oggi sarà in piazza Colombo con un suo presidio. «In pochi giorni - dice - abbiamo raccolto più di 2500 firme di malati e loro familiari. Dobbiamo aiutarli, non possiamo fare finta di niente. Esistono, aspettano la solidarietà di tutti noi».

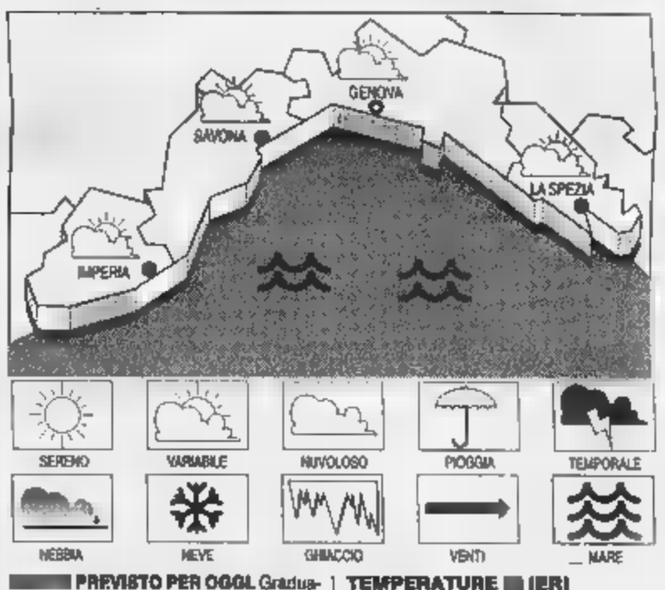
L'Asan si sta mobilitando anche per organizzare una «Marcia di protesta» a Genova. Cento, malati di cancro entro il mese vogliono essere ricevuti dal presidente della Regione, Mori, per essere aiutati».

Il dott. Gianni Stella, responsabile del Pronto soccorso dell'ospedale, è in costante contatto con medici di Bologna vicini a Di Bella. «Da soli - dice - però non si la faremo mai. Sindaci, presidenti di Provincia, ordini professionali, sindacati, studenti, lavoratori devono darci una mano. C'è in ballo la vita di troppa gente. Qui non è scherza, si muore. E' assurdo che chi è gravemente malato debba recarsi in Puglia, o addirittura in Germania per trovare qualche milligrammo di Somatostatina a peso d'oro. Sfiducia e rabbia crescono vertiginosamente. Se scoppiano incidenti sarà colpa di chi non ha voluto capire».

Che fare? Malati e associazioni chiedono al sindaco Bottini un gesto di solidarietà: creare subito un «fondo di soccorso». Stanziare 10 milioni per aiutare chi non ha mezzi.

Roberto Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI Graduale miglioramento, anche se il mattino saranno possibili degli annuvolamenti, che nel corso della giornata si alterneranno ad ampie schiarite. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono, stabile, caratterizzato da cielo prevalentemente poco nuvoloso. **DATI DI IERI.** Temp. max 14 °C; umidità relativa 80%; pioggia 4 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 993 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 14	min 11
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA

max 13; min: 9; temp. mare 13 °C

Il sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,14. La Luna si leva alle 1,24 e cala alle 11,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal maestro Mursia di Portofino.

Altro grave colpo alla già poverissima vita notturna di Ventimiglia

Troppo rumore per il «Banana»

Ordinanza del sindaco: «Chiudere a mezzanotte»

VENTIMIGLIA. L'unico ritrovo per giovani musica dal vivo non potrà più ospitare concerti e dovrà chiudere a mezzanotte. Un po' come Cenerentola. Il Bananarama pub di lungomare Felice Cavallotti deve, infatti, fare i conti con gli esposti di alcuni «vicini di casa» che non gradiscono i decibel nella tarda serata.

E dire che, di recente, i titolari del locale avevano fatto insonorizzare il pub, proprio per poter continuare ad ospitare, una volta alla settimana, i gruppi locali, offrendo così la possibilità di esibirsi a giovani del posto e di assistere a concerti musica live ai clienti.

Il Bananarama è, infatti, l'unico locale della città di confine e tra i pochissimi di tutto l'estremo Ponente, ad offrire musica rock, funky e pop di band liguri e della Costa Azzurra. A Ventimiglia, con il bar del lungomare, è poi l'unico punto d'incontro per i giovani aperto anche di sera. Gli abitanti del piano sopra, però, non gradiscono la «movida» sotto casa.

Hanno inviato due esposti: l'altro contro i fumi della cucina. Di conseguenza, il Comune ha fatto un'ordinanza contro l'inquinamento acustico, e al locale sono stati ritirate tutte autorizzazioni che gli consentivano di «lavorare»: il «Banana» non potrà più suonare, e dovrebbe chiudere a mezzanotte.

I gestori, però, non sembrano avere l'intenzione di arrendersi facilmente: prenderanno i loro provvedimenti, e per ora sembra che il pub continui a rimanere aperto come al solito.

Per andare incontro alle ordinanze, infatti, i fumi sono stati eliminati assieme alla friggitrice per le patate, e quindi i disagi provenienti dalla cucina sarebbero stati ridimensionati.

«Oggi, più che mai, si parla della necessità di dare più vita alla città di confine, dove alla sera c'è il "coprifuoco": perchè si costringe uno dei pochissimi locali che rimane aperto fino alle 4 a dover chiudere?», commenta un non più giovanissimo frequentatore di una cittadina vicino a Ventimiglia.

«E' l'unico posto in controtendenza della città di confine, che riesce a far arrivare addirittura giovani dalle altre località. Oltretutto, da fuori non si sente alcun rumore: semmai prima, quando c'era il jukebox, la musica era più forte», continua un altro avventore.

Inutile dire che sono arrabbiati anche i giovani che suonano nelle band locali, i quali hanno sempre minori possibilità di esibirsi live. Ma gli abitanti che vivono sopra al locale, non la pensano, purtroppo, allo stesso modo. **[d. bo.]**

Mondo Moda
Spezia

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A - TEL. 0174/55.23.09

LUN-SAB 9.30-12.15 - 15.30-19.15
Domenica aperto l'ultimo giorno
Chiuso il lunedì

Continua il dissenso in maggioranza, il «ribelle» Grenci replica al sindaco

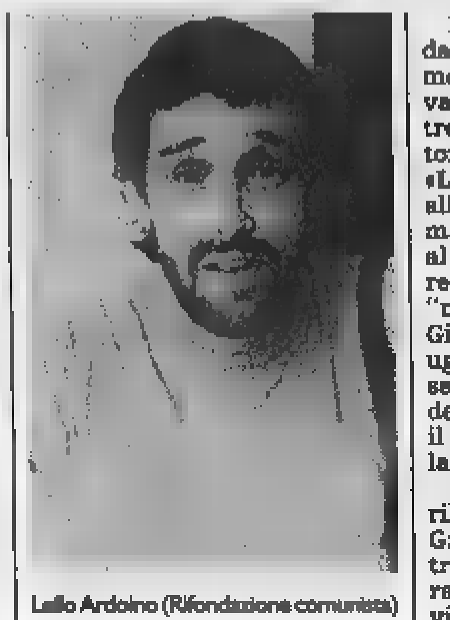
Rifondazione critica la Giunta

«Il sì al bilancio perché era il male minore»

IMPERIA. Anche Rifondazione critica apertamente l'Amministrazione di cui fa parte, ma (in aperto dissenso con Grenci [redacted] Surico, i due consiglieri di Rc che si [redacted] «dissociati» sul bilancio) continua «lealmente» a darle l'appoggio. Dice Lello Ardoino, del direttivo cittadino: «L'esperienza amministrativa del Comune [redacted] Imperia non ha offerto molti motivi [redacted] soddisfazione, nè sembra prospettarne nell'immediato futuro. [redacted] forte volontà di cambiamento, è stata sempre più paralizzata dalla necessità di risanamento economico».

Le accuse di Ardoino spaziano dalle vane richieste fatte da Rc «di rendere subito pubblici i conti, gli impegni, gli accordi capestro, il contenzioso e tutti i vincoli finanziari che prende[redacted] in eredità» alla tendenza della Giunta [redacted] isolarsi, con [redacted] coinvolgimento della maggioranza [redacted] quindi scarso confronto di idee». [redacted] esistono altre responsabilità, come «i tagli ai trasferimenti da parte del Governo [redacted] Regione che stanno strozzando gli Enti locali, annichilendoli in un ruolo di "gabellieri" per conto terzi». Da tre anni, aggiunge Ardoino, «chiediamo una risistemazione complessiva di EcoImperia».

Ma, nonostante ciò, Rifondazione non ha ritenuto [redacted] abbandonare questa maggioranza «della quale, seppur differenziandoci, condividiamo (in scala) le responsabilità». La situazione finanziaria, aggiunge Ardoino, [redacted] quella che è, gran par[redacted] delle responsabilità [redacted] è nostra, ma ciò non toglie che il risanamento sia indispensabile». La scelta [redacted] chi doveva porre in atto questo processo: il commissario, che avrebbe agito leggi alla mano, penalizzando come sempre i ceti più deboli, o l'attuale sindaco, che comunque, seppure con esigue risorse finanziarie, cercherà di garantire una quota di servizi?».



Lello Ardoino (Rifondazione comunista)

Per questo, insomma, Rifondazione ha votato sì al bilancio, mentre il suo capogruppo Salvatore Grenci si è espresso [redacted]tro, «ponendosi fuori dal partito». Spiega lo stesso Grenci: «L'eventuale voto favorevole alla manovra da parte della maggioranza era subordinato al parere positivo del ragioniere capo: ma nonostante il "niet" del dottor Calzia, la Giunta ha voluto andare avanti ugualmente. Mi [redacted] apparsa palese l'inutilità amministrativa dell'intera manovra, compreso il risparmio di 800 milioni per la ricontrattazione dei mutui».

Sulla verifica politica Grenci rileva: «E' singolare che la Giunta la chieda ora che le contraddizioni in seno alla maggioranza sono esplose con estrema virulenza: un anno fa, era stata chiesta dal gruppo di Rc, dopo il brutto pasticcio dell'Ici, quando la Giunta aveva agito da sola, mettendo "virtualmente" a bilancio circa 7 miliardi di recupero fiscale molto aleatorio. [redacted] ne fece nulla». Sulla manovra finanziaria, Grenci ricorda che, [redacted] il maxiemendamento messo a punto dal super [redacted] Littardi, gli autorevoli dubbi sullo schema di bilancio rimangono tutti: sulla valutazione del recupero degli arretrati Ici, Iciap e Tarsu e sulla vendita degli immobili».

Stefano Delfino

[redacted]

E ora [redacted] pds difende Guglieri

A Diano un manifesto del partito «No alla richiesta di dimissioni»

DIANO MARINA. Il pds di Diano scende in campo per difendere il sindaco [redacted] Guglieri, invitato dai partito [redacted] opposizione a dimettersi per la «questione morale».

Ieri mattina, infatti, il partito di D'Alema, pur non avendo rappresentanti [redacted] Consiglio comunale, ha fatto affiggere [redacted] manifesto il cui testo dice: «La richiesta di dimissioni avanzata verso l'Amministrazione della città e verso il sindaco dott. Guglieri, [redacted] l'impronta di voler favorire ambizioni politiche ed aspettative mal celate rispetto a situazioni amministrative ancora da chiarire, tramite vicende di cronaca che investono [redacted] singoli consiglieri, i quali saranno chiamati a chiarire le loro posizioni qualora [redacted] magistrati ne sentano [redacted] necessità».

E ancora: «Il [redacted] di [redacted]cidere le colpe anticipando [redacted] Istituzioni [redacted] venendo meno ad un principio di legalità e di riservatezza, non ha per un [redacted]timo fatto riflettere sui valori della moralità e dell'etica politica allorquando non risulta condannata una persona o una politica del malaffare».

Poi sulla ventilata frattura interna al pds, che fornisce un appoggio «esterno» all'amministrazione, il manifesto rassicura [redacted] nel partito ci sarebbe [redacted] assoluta compattezza.

Pronta la [redacted] della minoranza consiliare. Dice Ahamadeo Al Baik [redacted] Forza Italia a nome [redacted] tutti: «Circa indagati e rinviati a giudizio altrettanta sensibilità il pds non pare avere dimostrato in passato verso altri. [redacted] quello che più stona è il tentativo (inutile) di voler chiudere la bocca a chi è stato legittimamente eletto in consiglio [redacted] rappresentare i cittadini e che vuole controllare seriamente quanto succede in amministrazione. Circa l'efficiente contributo che darebbe il pds alla città, sarebbe già interessante che qeusto partito [redacted] quanto paga di Tarsu e di Tosap il Palavela». [a. b.]

[redacted]

[redacted]

Diano Marina potenzia l'illuminazione pubblica

Partiti a Diano i lavori di potenziamento della illuminazione [redacted] milioni). I lavori, dell'Enel, interessano via Milano, via Colombo, Largo Cambiaso, Corso Garibaldi [redacted] Lungomare Italia. [a. b.]

[redacted]

«Pericolose [redacted] delle [redacted] a Diano»

Proteste a Diano per la pericolosità delle recinzioni metalliche delle aiuole di via Milano. In diversi casi, come si vede dalla foto di Roberto Ruscello, le transenne, in tubo metallico, [redacted] state divelte. I ferri appuntiti costituiscono un pericolo.. [a. b.]

FERI[redacted]

Incidenti stradali a Imperia: due ricoverati

Due feriti in altrettanti incidenti stradali avvenuti a Imperia. In viale Matteotti, di fronte all'Hotel Miramare, il passante Alessio Glisenti, 38 anni, abitante ai Piani, [redacted] stato travolto da un motociclo: frattura [redacted] perone, quaranta giorni [redacted] prognosi. Ieri pomeriggio invece si è ferito Gianfranco Moro, [redacted] anni, che [redacted] sella [redacted] un motociclo. All'altezza del Baretto, a Borgo Peri, si [redacted] trovato di fronte un'auto che usciva dal [redacted] e non è riuscito a evitarla. Le ferite [redacted] gambe guariranno in due mesi. [a. b.]

POLIZIA

La [redacted] ieri ha cambiato numeri telefonici

I numeri telefonici della Polizia stradale di Imperia sono cambiati. Al posto [redacted] 62362 si dovrà comporre il 66091. Per la polizia stradale dell'Autofiori, invece, il [redacted] è 66081. [a. b.]

Un convegno oggi al Centro Polivalente

Lettura nelle scuole dibattito a Imperia

IMPERIA. «La lettura ad alta voce». E' questo il [redacted] della giornata di studio in programma oggi al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, finalizzato alla «formazione didattica nella scuola elementa[redacted] L'organizzazione è dell'assessorato alla Cultura del Comune di Imperia con la collaborazione del Provveditorato agli Studi.

Il dibattito, secondo i promotori dell'interessante iniziativa, proporrà la lettura ad alta voce, come metodo ideale di avviamento alla lettura per il bambino, analizzando l'educazione iniziale e fondamentale all'ascolto, che permette di sviluppare liberamente la capacità immaginativa [redacted] la fantasia [redacted] rielaborare quanto ascoltato, la possibilità [redacted] scoprire la musicalità, il ritmo, le pause e gli effetti-fono simbolici di un testo, che aiutano un bambino ad appassionarsi alla storia come momento di scambio e [redacted] interazione.

Nel [redacted] della giornata di studio saranno, inoltre, presentati i Progetti scuola avviati dalle diverse Direzioni didattiche della provincia [redacted] Imperia.

I relatori [redacted] stati individuati in quattro autori di libri per ragazzi delle maggiori [redacted] editrici italiane. Si tratta [redacted] Rita Valentino Merletti, laureata in lingue [redacted] letteratura straniera, specializzatasi a Boston in lette[redacted] per l'infanzia, Letizia Cella, laureata in lettere, aiuto regista alla televisione, Sebastiano Ruiz Mignone, docente di lettere, pittore e autore di commedie radiofoniche, Giusy Quarenghi che per anni si è occupata di scenaggiatura, cinema, fumetti [redacted] cartoni animati.

Dice l'assessore Carla Natte[redacted] «A proposito della lettura ad alta [redacted] ritengo questa tecnica molto importante per diffondere tra i ragazzi [redacted] piacere, appunto, della lettura. Il prossimo anno scolastico i bambini di al[redacted] classi elementari di Imperia, divisi per fasce d'età, andranno in biblioteca dove alcuni lettori leggeranno loro proprio le opere presentate al convegno di oggi». [a. b.]

IL CASO

[redacted]

Singolare vicenda accaduta al Sidis di via Airenti a Imperia

La tintoria chiude per sfratto però non consegna gli abiti

Chiusa per sfratto la lavanderia che [redacted] trova all'interno del Sidis [redacted] via Airenti [redacted] hanno [redacted] gli abiti in tintoria ma non possono averli indietro

[redacted] Decine [redacted] clienti reclamano gli abiti. Ma la lavanderia del Sidis di via Airenti [redacted] ha chiuso i battenti perchè ha ricevuto lo sfratto e non c'è stato verso, per quelli che non sapevano della chiusura, di [redacted]prendersi la roba. Qualcuno ha minacciato di rivolgersi ai giu[redacted]ci. Al supermercato non sanno che pesci pigliare, cosa rispondere ai clienti che si presentano imbufaliti dopo aver perso la caparra (si pagava in anticipo), col rischio di non vedersi ritornare anche i propri capi. Pare che tra la società che gestiva la tintoria, la E.B. di Barbara M. e Vincenza R., e il Sidis che l'ha data in gestione, ci sia [redacted] un contenzioso. Ci sarebbero già di [redacted] gli avvocati.

Nessuna delle due parti, però, ha intenzione di confermare la lite legale. «Possiamo solo dire che, [redacted] le vicende della lavanderia, non c'entriamo nulla», spiegano alla direzione del supermercato. «Capiamo i disagi [redacted] clientela e stiamo facendo il possibile, ma con i gestori non riusciamo proprio a parlare perchè non ci hanno dato il modo di rintracciarli. E quando lo abbiamo fatto ci hanno risposto in malo modo».

Davanti alla porta della lavanderia intanto è stato affisso [redacted] cartello che indica la [redacted]zione dell'attività. Non passa giorno, tuttavia, che qualcuno [redacted] si rivolga al personale del supermarket per [redacted] avere notizie [redacted] vestiti. Qualcuno ha ancora dentro la giacca [redacted] venne mandata a pulire, qualcun altro i pantaloni, chi la camicia, chi, addidirittura, [redacted] divisa da lavoro. «Ripetiamo, non possiamo risolvere noi il problema», ribadiscono al Sidis.

E i gestori? Per cominciare Barbara M. ha presentato una denuncia per violazione della legge sulla privacy: il numero di telefono dei genitori, dove ogni [redacted] la si può trovare, è stato aposto da ignoti sulla vertata della lvanderia. «Con quale autorizzazione? Non è giusto che mio padre sia toccato [redacted] de che non lo riguardano minimamente», dice con voce pacata, ma ferma, la giovane.

Ma gli abiti, i clienti arrabbiati? [redacted]on è possibile dare retta a tutti: c'è chi si [redacted] dimentica di averci dato in consegna dei vestiti da smacchiare o lavare e si presenta dopo parecchi mesi. Se dovessi stare dietro a tutti, passerei in lavanderia il resto dei miei giorni. [redacted] comunque, in negozio [redacted] c'è più niente. Magari è roba che era stata affidata [redacted] vecchi gestori. Perchè ab[redacted] chiuso i battenti? [redacted] Sidis doveva fare dei lavori. C'è lo sfratto. Non capisco la pubblicità montata intorno a questo caso».

Maurizio Vezzaro

PORNASSIO [redacted]

Spiacevole «refuso»

Il [redacted]

IMPERIA. A [redacted] uno [redacted]cevole refuso tipografico ieri, purtroppo, nella locandina che mette in evidenza gli articoli [redacted] i servizi più interessanti [redacted] stro quotidiano, [redacted] che [redacted] denunciato il sindaco [redacted] Pontedassio.

In effetti la denuncia non riguardava [redacted] primo cittadino di Pontedassio, ma il sindaco di Pornassio. Chi ha aperto il giornale [redacted] letto il servizio ha potuto verificare che nel «pezzo» non c'erano assolutamente riferimenti [redacted] sindaco Sebastiano Semeria. La denuncia era riferita, invece, a Luigi Carli, accusato di aver trasformato il Comune in un'agenzia immobiliare.

A questo proposito, lo stesso sindaco Carli di Pornassio commenta: «Si [redacted] capito che [redacted] trattava di un errore tipografico. Sono cose che succedono. Relativamente, invece, alle accuse che mi riguardano tutti sanno che nel mio programma elettorale era prevista la catalogazione [redacted] e l'aggiornamento [redacted] beni immobili per favorire nuovi insediamenti». [a. b.]

[redacted] AL [redacted]

Pattinaggio [redacted] calcio? [redacted]lica all'Imperia

Sono la pattinatrice «irritata» e forse «incompresa». Vorrei ribattere al consigliere dell'Imperia calcio, poichè [redacted] parer mio non [redacted] stato dovutamente colpito dal mio rimprovero, in quanto la mia intenzione era quella di suscitare una certa solidarietà, una maggior comprensione [redacted] una minor arroganza e discriminazione verso quegli sport che [redacted] stati definiti «minori».

Ma mi chiedo, minori rispetto a cosa? Al calcio forse? Fino a prova contraria, tanto il calcio quanto il pattinaggio [redacted] entrambi riconosciuti eguali [redacted] Coni, e uno sportivo non dovrebbe commettere tali distinzioni.

E, comunque sia, [redacted] il fatto che i calciatori imperiesi hanno [redacted] disposizione numerosi campi dove potersi allenare, e dicendo numerosi, mi riferisco oltre al «Ciccione», anche al campo situato nei pressi del lungomare Amerigo Vespucci e agli altri campi disseminati nel[redacted] provincia imperiese, mentre i pattinatori possono essere definiti «nullatenenti», dal momento che [redacted] tutta la provincia non vi è una sola struttura apposita.

Allora la domanda sorge spontanea: «Per quale motivo [redacted] ragazzo che voglia praticare questo sport vi debba rinunciare o debba pattinare per strada?». Faccio però osservare, che un articolo del [redacted] stradale vieta ai pattinatori [redacted] usufruire del pubblico manto stradale; questo articolo può sembrare ridicolo, eppure posso affermarne l'esistenza poichè durante un allenamento sono stata fermata dai carabinieri i quali [redacted] addirittura l'intenzione [redacted] sequestrarmi i pattini [redacted] il casco.

A questo punto, data la mancanza di adeguati impianti e «l'infausta» esistenza di questa legge, come [redacted] può formare una squadra [redacted] pattinaggio a Imperia? Un pattinatore [redacted] me, deve dunque spostarsi quotidianamente fino a Savona?

Ma ciò comporta notevoli spese che si aggiungono [redacted] quelle sostenute per comperare i pattini e le ruote che vanno cambiate quasi ogni mese, [redacted]za considerare gli spostamenti di ogni fine settimana necessari per partecipare alle gare. Notare bene che tutte queste spese gravano sul budget familiare.

Però, cari amici calciatori, non lamentatevi troppo del vostro stato, dal momento che avete, pur sempre, uno sponsor a cui spillare soldi [redacted] non siete quindi costretti ad appoggiarvi sempre ed esclusivamente alle vostre famiglie.

[redacted] che può sembrare che ci siano tutti i presupposti per [redacted] tentati da questo sport, ma posso assicurare che quando ci si mette i pattini ai piedi, si provano sensazioni così belle, che non si pensa alla fatica dell'allenamento e alle condizioni in cui si deve fare, si pattina e... le vittorie vengono di conseguenza.

Riflettete sul fatto che forse la nostra bella Riviera potrebbe essere rinomata in tutta Italia e all'estero, non solo per il clima ma anche per i campioni di varie discipline sportive....se solo ci fossero gli impianti... A buon intenditor...poche parole.

Alessia, Imperia

Scrivere alle redazioni di [redacted]peria, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.363. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quella di turno.
Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Sanremo: Mauzie, corso Matteotti 85, tel. 531.968.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Ghio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.120.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito [redacted] per l'[redacted] di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.624.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-5[illegible]4.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) [redacted]

[redacted] FUOCO

[redacted] 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.479.

[redacted] NON [redacted]

[redacted]

Il libro di Luisella Battaglia

Oggi alle 15.30 al Teatro Cavour avrà luogo la presentazione del libro di Luisella Battaglia «Le creature dimenticate». L'iniziativa [redacted] promossa dal Comune di Imperia. [a. b.]

[redacted]

Conversazione sulle tradizioni

Nella sala del Consiglio provinciale, oggi alle 17, per iniziativa della Cumpagnia [redacted] l'Urivu, Marina Cepeda Fuentes e Alfre[redacted] Cattabiani terranno [redacted] conversazione sul tema: «Leggende e tradizioni [redacted] Liguria del Ponente». [a. b.]

[redacted]

Arti marziali e boxe in via Agnesi

La palestra [redacted] Liceo classico, in via Agnesi a Oneglia, [redacted] sorta di piccolo «tempio» [redacted] arti marziali: lunedì [redacted] giovedì dalle 19,30 karate col maestro Bonifazio, il lunedì, mercoledì e venerdì boxe [redacted] m° Bruno Frediani e martedì e giovedì kung-fu e tai chi [redacted] m° Shin Dae Woung. Per informazioni chia[redacted] il 651318 (karate), [redacted] (boxe) e 0338/2684962 (kung-fu). [a. b.]

[redacted]

Tecnica pittorica all'Unitre

Lunedì 20 alle 17, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, Marisa Contestabile terrà una lezione di tecnica pittorica. [a. b.]

[redacted]

Nuovo centro immersioni

Sabato 23 alle 11 al porto turistico degli Aregai l'Associazione sportiva «Delta Sub» inaugurerà il nuovo centro immersioni. [a. b.]

CAMPOROSSO

Concorso di poesia dialettale

Il Comune [redacted] Camporosso, con il patrocinio della Regione, organizza il 7° premio «L'Oleandro», intitolato «Carugi, viottoli e sentieri di Liguria». Il concorso [redacted] diviso in due sezioni: quello dedicato alla poesia dialettale ligure, con termine [redacted] presentazione il [redacted] maggio, e quel[redacted] fotografico, che scade il 30 maggio. (d. bo.)

Allarme a Sanremo dopo la fuoruscita di liquido giallastro dai rubinetti

L'acqua di Poggio non è potabile

Ordinanza del Comune: occorre bollirla

SANREMO. Marcoledì ■ proclama: «La nostra acqua potabile ■ tra le più pure d'Italia» aveva dato fiato ■e trombe ■ presidente dell'Aamaia, Paolo Ferrari, dopo l'esito di un'indagine conoscitiva fatta dall'Usl e dall'Università di Genova. Ieri, venerdì 17, giorno davvero po■ scaramantico, l'Aamaia ha dovuto lanciare l'allarme inquinamento in tutta la zona della Valle Armea e di Poggio, la popolosa frazione di Sanremo r■■ celebre dall'ultima fatica in salita ■■■ Milano-Sanremo. E il vicesindaco Gianni Berrino, di fronte ad un grave pregiudizio per la salute pubblica, ha emesso un'ordinanza per vietare l'utilizzo per fini potabili dell'acqua erogata dalle vasche della centrale delle grande frazione collinare di Sanremo.

L'acqua ■ quella che ■■ sta■ definita «una città da bere» - si legge nell'ordinanza del Comune - si può utilizzare per fini potabili soltanto previa bollitura.

Ieri mattina, appena presa conoscenza della situazione, il comando della polizia municipale ha disposto un servizio di vigilanza in tutta la zona interessata dall'inconveniente. Nei bar ■■■ stati ■■■ ■■ cartelli per segnalare lo stato di pericolo, mentre in strada una «volante» della polizia municipale con altoparlante ha «battuto» le vie della frazione per avvertire la popolazione.

Pare che all'origine dell'inconveniente vi sia la pioggia. Le abbondanti precipitazioni dell'ultima settimana e l'acquazzone che per tutta la notte ha flagellato la Riviera «gonfiando» le falde che riforniscono le vasche di Poggio.

L'eccessiva abbondanza ■ acqua ■■ creato seri problemi ai filtri che depurano il liquido prezioso prima della sua immissione nelle condotte dell'acquedotto pubblico e da qui direttamente nelle case degli abitanti della parte orientale della città.

L'allarme è stato dato da alcuni utenti che hanno visto uscire acqua giallastra dai rubinetti. Hanno segnalato l'anomalia all'Aamaie che ha subito effettuato una verifica nelle vasche situate ■ monte ■ Poggio. I tecnici hanno subito individuato l'inconveniente ed hanno provveduto ad eliminarlo. Ma nel frattempo l'intera rete di distribuzione era stata invasa ■■ liquido inquinato. ■ fino a quando non sarà stato consumato tutto, l'acqua non tornerà cristallina.

All'Aamaie tentano di sminuire la portata dell'inconveniente: ■■■ c'è alcun pericolo per la salute pubblica» affer■■■■ ■ aggiungono: «Non è inquinamento da colibatteri ■ da altro materiale organico. Si tratta soltanto di terra. Fango finito per un guasto che si è prodotto nella rete di distribuzione idrica».

Il vicesindaco Berrino, ■ fronte all'improvvisa emergenza, ha ordinato all'Aamaie di procedere immediatamente all'eliminazione delle cause che hanno determinato l'inquinamento e ■ ■■■ adeguata clorazione delle acque.

«Di fronte al documento dell'Usl che segnalava uno stato di inquinamento ■■■ acque potabili dell'intera ■■■ di Poggio ■ ■■■ Valle Armea, non potevo fare altro, in assenza del sindaco Bottini, che emettere un'ordinanza per vietare l'utilizzo dell'acqua dei rubinetti» ha precisato il vicesindaco Berrino che ■ poi aggiunto: «Stando ai primi accertamenti non dovrebbe trattarsi di ■■■ cosa grave perché se fossero ■■■ accertate tracce di anticrittogamici o di coli fecali, difficilmente l'Usl avrebbe ritenuta sufficiente la bollitura per ridare potabilità all'acque dei rubinetti».

I controlli chimico-fisici costanti fatti dagli esperti dell'Usl ■ dell'Università di Genova, avevano fornito all'Aamaie una patente d'eccezione: «Città ■■ bere». Sì, da bere. ■■■ previa bollitura.

■■■ Piero ■■■■

SANREMO

Il premio «Zonta Club» a una giovane musicista

Una giovane musicista si è aggiudicata la borsa di studio «Zonta Club Sanremo Area». Si tratta di Manuela Casto, allieva della scuola «Ottorino Respighi», premiata nel corso di un saggio-esibizione che si è svolto giovedì ■ Palzzo ■■■ nel ■■■ del ■■ale l'hanno accompagnata Valeria Cecchetto, al flauto, e Pierpaolo Nanu, in un pezzo a quattro mani. Nella foto, di Manrico Gatti, Manuela Casto riceve la borsa di studio dallo «Zonta» alla presenza della direttrice della «Respighi», Mirella Saleri ■ dell'as■■■■ Vincenzo Lanteri. [g. ga.]

MORGANA

Sta rinascendo il vecchio locale tanto caro alla Sanremo Anni 60

SANREMO. Il «Morgana», dancing storico molto noto nella Sanremo degli Anni Sessanta e chiuso da lungo tempo in uno stato di completo abbandono, ■ destinato a risorgere. L'interessante iniziativa è stata presa ■■ una società italo-monegasca che lo ha rilevato da Portosole e che ha già presentato agli amministratori comunali e alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici un dettagliato progetto di recupero.

La celebre «rotonda sul mare», affacciata sulla spiaggia tra porto vecchio e Portosole, ritornerà quindi ■ riproporre musica per ballare ■■ è destinata a diventare un nuovo centro di animazione notturna per una Sanremo che per propria vocazione va costantemente a caccia di presenze turistiche ma anche ■ idee nuo■■ in materia di intrattenimento.

Ad occuparsi dell'operazione, tra gli altri, ■ stato Giampiero Agus, agente immobiliare ■ imprenditore, il quale afferma: «L'obiettivo che ci proponiamo è quello di riportare il Morgana ai fasti ■■ passato, di creare un punto di ritrovo per le persone di tutte le età che amano la musica e il ballo».

Quindi, la delicata architettura affacciata sul mare, protetta dalla Sovrintendenza, ■■■ verrà invasa dall'assordante musica dance delle discoteche in voga tra i più giovani. All'orizzonte ■■ profilano gala estivi ■■■ ospiti che canteranno dal vivo, domeniche per gli amanti del liscio e notti folli tra i più svariati generi latino-americani.

In questi giorni ■■■ stati avviati i primi interventi di recupero strutturale mentre è già ■ buon punto il progetto definitivo.

«C'è molto da lavorare - continua Agus - visto che per anni ■ locale ■ rimasto chiuso, abbandonato. Siamo anche ■stati incoraggiati dal Comune e dalla Sovrintendenza che hanno dimostrato di avere a cuore il futuro di una struttura legata al passato glorioso, agli anni ruggenti della nostra città».

Già, perchè ■ «Morgana» rappresenta per ■ sanremesi qualcosa di molto particolare. E' stato il locale più in voga tra gli Anni Sessanta e Settan■ e ha visto debutti importanti ■■■ quelli dei «Nomadi», di Gianni Morandi, dei «Cugini di campagna» per arrivare infine a Mal dei «Primitives». Insomma, i nomi degli ospiti musicali cambieranno sicuramente ma a Sanremo ■■ potrà nuova■■■ vivere la magia della «rotonda sul mare».

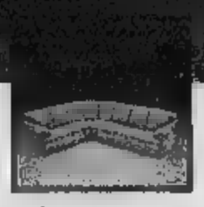
Oltre alla sala da ballo, il progetto ■ recupero del «Morgana» comprende anche ■ realizzazione di un ampio ristorante e di alcuni bar all'aperto.

Giulio Gavino

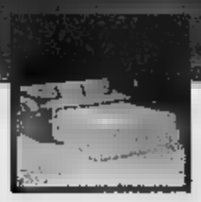
Il primo gruppo dei «Nomadi» (nella foto) conobbe tanti anni fa il ■■■ sulle pedane del Morgana, ■■ locale che andava per la maggiore negli Anni Sessanta; gli amanti della ■■■■ leggera ricordano anche Mal (a lato) ai microfoni ■■ locale sanremese

CAMBIA IN MEGLIO:
2 DIVANI SUPERCOMODI A 3.390.000 LIRE.
L'ALTA QUALITÀ E LA BELLEZZA DELLA VERA PELLE A UN PREZZO SENSIBILE: MAI DI MAI!!

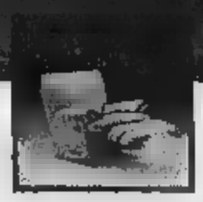
3 POSTI GRANDE cm. 208 DA L. 1.990.000
2 POSTI PICCOLO cm. 156 DA L. 1.790.000
2 POSTI cm. 156 DA L. ■■■■
■■■■■ cm. 108 DA L. ■■■■



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati.



Offri la comodità agli ospiti. Puoi scegliere la versione divano letto con rete normale oppure ortopedica (doghe in legno).



Scopri il comfort in movimento girare a 360°, dondolarsi dolcemente e, con lo schienale reclinabile, scegliere la comodità ideale.

FINO AL 13 APRILE. Il 3 ■ il 2 posti Valentino costano solo 3.390.000 lire in vera pelle Prince. Nella versione in tessuto li trovi a partire da 2.290.000 lire (IVA ■ trasporto compresi). Tutti i modelli Divani & Divani ■■■ disponibili in ■■■■, tessuto e microfibra, e in oltre 300 colori. Puoi acquistare anche in ■■■■■■ ■■■.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SANREMO - Corso Marconi, 296 - Tel. 0184/662711 - Aperto la domenica pomeriggio

Nuova pavimentazione nel salotto commerciale di Sanremo

Via Palazzo più bella i lavori a pieno ritmo

SANREMO. Ancora dieci lotti di lavori per completare il risanamento igienico di via Palazzo, il «budello», la principale strada commerciale della città. Dieci interventi - cinque per lato nel tratto compreso fra via Feraldi e via Cavour - che prevedono la sostituzione di tutte le condutture sotterranee e il rifacimento della pavimentazione recuperando lo stesso lastricato collocato nell'Ottocento. In base alla convenzione siglata fra Comune, impresa appaltatrice e commercianti, i lavori dovrebbero protrarsi per tre settimane per ogni lotto. Trenta settimane in tutto. Ma, l'impresa appaltatrice dei lavori - grazie ai doppi turni - riuscirà a mantenere il ritmo-record che ha caratterizzato lo stesso intervento sul lato Est della strada (via Cavour-piazza Colombo), le [illegible] potrebbero ridursi ad [illegible] quindicina. Forse meno.

«In ogni [illegible] a fine luglio [illegible] spenderemo gli scavi e ripristineremo la sede stradale per permettere ai commercianti di poter lavorare agevolmente nel [illegible] di agosto» spiega l'architetto Giovanni Bosio, direttore dei lavori.

Una sospensione legata anche alla necessità, per l'impresa, di concedere le ferie agli operai e all'impossibilità, in agosto, di reperire materiali edili per la chiusura di tutti i negozi specializzati nell'edilizia.

A Settembre il cantiere riaprirà [illegible] il completamento - se ve [illegible] sarà ancora bisogno - degli scavi e con la sostituzione degli impianti fognari, delle condotte dell'acqua, dei telefoni e dell'Italgas. Poi si procederà alla pavimentazione.

La Sovrintendenza ai Beni ambientali ha imposto il riutilizzo delle stesse «ciappe» collocate nell'Ottocento al [illegible] realizzare la strada ai piedi della Pigna. Ma, in duecento anni, molte sono [illegible] sostituite da rattoppi d'asfalto, altre si sono spaccate, altre ancora sono finite alla discarica.

«Potremo disporre del cinquanta per cento delle vecchie ciappe» dice ancora l'architetto Bosio. Non c'è niente da fare: o troviamo altre pietre squadrate d'epoca, e dovremo realizzare una pavimentazione mista, metà vecchio, metà nuovo.

Gian [illegible] Moretti

Il tratto di via Palazzo interessato dalla nuova ripresa dei lavori FOTO GATTI

Un ricordo da conservare: la maxifoto a colori della squadra neopromossa

Ecco il poster della Sanremese

In regalo ai lettori domani con La Stampa

SANREMO. Domenica, assieme alla Stampa, verrà regalato, nella [illegible] di Sanremo, il poster [illegible] colori della Sanremese, [illegible] promossa in C2. Per l'iniziativa il nostro giornale ha scelto [illegible] data particolare: è infatti [illegible] prima volta che [illegible] Sanremese gioca in casa con lo «scudetto» virtuale cucito sulla casacca e, soprattutto, [illegible] giorno di derby.

La Sanremese-campione affronta i rivali dell'Imperia che, dopo un inizio stentato di campionato, hanno recuperato posizioni su posizioni avvicinandosi alla parte alta della classifica.

Oggi, durante la presentazione dell'iniziativa, una copia del poster verrà consegnata al commissario prefettizio del casinò, Umberto Calandrella, sponsor della Sanremese e sostenitore della nostra iniziativa, [illegible] all'allenatore Luigi Cichero.

Domani allo stadio i poster verranno consegnati al sindaco Bottini, al presidente della Sanremese Andrietti e all'assessore al Turismo, Bissolotti. [g. p. m.]

Il poster della Sanremese che sarà regalato domenica nella zona di Sanremo con La Stampa

Entrambi sanremesi, stavano cercando di scassinare la serranda del «Bar Niko» di via Manzoni

Forte in centro con il cric, fermati due giovani

Ieri mattina le condanne in pretura, sono tornati subito liberi

SANREMO. Si è conclusa con un processo in pretura e la notte passata in camera di sicurezza la «bravata» [illegible] quattro giovani sanremesi. Due sono stati arrestati dalla polizia per tentato furto mentre per gli altri è scattata una denuncia a piede libero per favoreggiamento.

Gli agenti della volante, dopo le due di notte, erano stati chiamati per una serie di movimenti sospetti vicino [illegible] «Bar Niko», il locale che [illegible] trova all'angolo tra via Capitan Pesante e via Manzoni, a pochi metri da piazza Colombo. Per i poliziotti il blitz [illegible] stato una semplice formalità: un «accerchiamento» a piedi dell'isolato per chiudere tutte le eventuali vie di fuga e la trappola è scattata prima ancora che i due giovani alle prese con un cric riuscissero [illegible] forzare la serranda del bar. Per David D'Ambrosio, 20 anni, abitante in via Giusti, e Stefano Bortoluzzi, 22 anni, via Duca degli Abruzzi, entrambi sanremesi, [illegible] scattato lo stato di fermo.

Quando sono stati intercettati il cric, prelevato dall'automobile di Bortoluzzi, era già [illegible] piazzato a ridosso della serranda del «Niko», la torrefazione di proprietà Nicolò Vino. A stupire gli investigatori [illegible] stata soprattutto l'ingenuità dei «ladri-improvvisati» entrati in azione [illegible] pochi passi dal centro di Sanremo, in una zona illuminata [illegible] dove il passaggio [illegible] automobili è costante, anche [illegible] notte.

Ieri mattina i due giovani sanremesi sono stati accompagnati dalla volante in pretura per la direttissima davanti al giudice Vittorio Spirito. Stefano Bortoluzzi, difeso dall'avvocato Paola Viviani, ha deciso di patteggiare la pena: due mesi [illegible] 200 mila di multa [illegible] la sospensione [illegible] dizionale.

David D'Ambrosio, tutelato dall'avvocato Gianni Berrino, ha invece optato per il rito abbreviato: due mesi [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa gli sono stati convertiti in [illegible] pena pecuniaria intorno ai quattro milioni. [g. ga.]

ATTENTATO

Siringa incendiaria

Una siringa riempita di benzina conficcata nel sedile [illegible] guidatore è stato l'innesco utilizzato per l'attentato incendiario che l'altra [illegible] ha parzialmente distrutto una Opel «Corsa» parcheggiata nell'[illegible] mercato dei fiori di corso Garibaldi. La conferma sull'origine dolosa delle fiamme è arrivata al termine del sopralluogo effettuato ieri mattina dai carabinieri che hanno rinvenuto all'interno della vettura le tracce dell'ingegnoso sistema di innesco. L'auto è risultata essere proprietà [illegible] una donna di 38 anni, F. L., residente a Perinaldo. Avrebbe dimenticato il finestrino parzialmente abbassato agevolando l'opera degli attentatori. [g. ga.]

[illegible] DELLA CITTA'

Interpellanza sui controlli con le telecamere

Le telecamere per il controllo del traffico non sarebbero utilizzate al meglio.

In una interpellanza al sindaco Bottini il consigliere comunale Gianni Maria Tinelli (ccd) chiede così se siano previsti corsi di formazione per tecnici e nuove assunzioni di vigili. [m. c.]

FURTI

Fermati alcuni zingari e recuperata [illegible] rubata

Nell'ambito di una serie di iniziative per debellare i furti la polizia ha rinvenuto refurtiva sottratta in un appartamento di corso Matteotti 74. Fermati alcuni zingari sono stati recuperati anche due bottoni d'oro [illegible] lo [illegible] dei reali di Windsor. [g. ga.]

L'attività annuale della «Famija Sanremasca»

Si riunisce oggi alle 17, a palazzo Roverizio, l'assemblea annuale dei soci [illegible] Famija Sanremasca.

Interverrà il presidente Franco Formaggini che relazionerà sulle attività svolte e quelle future (preannunciate ghiotte novità). [c.]

Iniziate le gare con montepremi per [illegible] milioni

Prendono il via oggi alle 11, presso il Tiro a volo, una serie di gare di tiro all'elica [illegible] un monte premi [illegible] 10 milioni. L'iniziativa è dell'Anuu (associazione dei migratoristi per la conservazione dell'ambiente) e proseguirà domani. [m. c.]

SANREMO

Incentivi alle aziende

Finanziamenti della Regione ai floricoltori

SANREMO. Due miliardi e 200 milioni sono stati destinati al finanziamento dei piani di miglioramento aziendale in agricoltura per il comprensorio sanremese. La decisione è stata presa - su proposta dell'assessore all'Agricoltura Egidio Banti - dalla giunta regionale.

La somma [illegible] «girata» al Consorzio per le deleghe in agricoltura [illegible] Sanremo che, a sua volta, procederà alla ripartizione fra i coltivatori che ne hanno fatta (o ne faranno) richiesta. Infatti giacciono a tutt'oggi molte pratiche arretrate in [illegible] di finanziamento. Rispetto agli anni scorsi, però, ci [illegible] un vantaggio. Così il denaro [illegible] anzichè essere disponibile soltanto in estate lo è già dalla primavera.

«L'anticipo - spiega Enzo Colantonio, presidente [illegible] Consorzio - soddisferà le richieste delle organizzazioni agricole e permetterà di rendere più celeri le procedure per l'erogazione dei fondi [illegible] [illegible] prescritto dall'Unione europea».

Parte del denaro sarà assegnata per l'insediamento di nuovi floricoltori. Ognuno riceverà una somma tra gli [illegible] e gli 11 milioni.

Sempre la Regione ha assegnato due miliardi alla Comunità montana dell'Olivo e altrettanti e quella Intemelia, un miliardo e [illegible] milioni alla Comunità Valle Argentina-Armea e [illegible] inferiori al Consorzio Imperiese e alla Comunità della Valle Arroscia. In tutto [illegible] miliardi e 721 milioni. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

Dalla Cassa edile

Borse di studio per gli studenti figli di operai

ARMA DI TAGGIA. Saranno consegnate questa mattina, alle 10,30 nell'Hotel Vittoria, le borse di studio della Cassa [illegible] provinciale. Un appuntamento che si ripete annualmente e vuole riconoscere in modo concreto e tangibile la bravura e il profitto di alunni figli di operai edili. In tutto [illegible] distribuite ventidue «borse» per un importo pari a quasi quindici milioni [illegible] lire.

Tre assegni - da 500 mila lire - verranno consegnati ad altrettanti alunni di 3a media. Sono Manuela Caruso di Ventimiglia, Sara Marasco [illegible] Imperia e Valentina Mazzotta di Castellaro.

I diciannove allievi delle scuole superiori riceveranno ognuno 700 mila lire. Sono Rosaria Condina, Simona Làpari e Vita Maio di Ventimiglia, Isabella Biamonti e Luca Luciani di Vallecrosia, Ilenia Bongiovanni, Davide Dalmazzo, Veronica De Lisi di Sanremo, Danilo Cha di Riva, Angelo Colletti e Marco Maiolino di Imperia, Monica Cosentino di Taggia, Rosa Delpiano di Barletta, Marilena Farace di Arma di Taggia, Susanna Oliveto di Castellaro e Serena Piermarini di Andora.

E' annunciata la presenza dell'assessore regionale Fulvio Vassallo, del provveditore agli studi Giovanni Zagarella, il presidente della sezione edile dell'Unione industriali di Imperia, Roberto Revello, e dei sindacalisti Enrico Torelli, Giovanni Trebini, Valter Belmonte e Daniele Deplano. [m. c.]

Spettacolo a Diano

Con «Heròdes» questa sera all'Acqua salata

La cantante sanremese «Herodes»

[illegible] Torna ad esibirsi in Riviera la cantante «Heròdes» dopo tutta una [illegible] di spettacoli in molte località d'Italia e all'estero, specie in Germania e Usa. Questa sera sarà nel piano-bar 'Acqua salata', sul molo Landini di Diano Marina. Presenterà parte del ricco repertorio che dalla disco music spazia in diversi generi. Eseguirà anche alcune [illegible] composizioni. Il concerto inizierà alle 22,30.

Heròdes (nome d'arte), [illegible] remese, ha trascorsi [illegible] rilievo [illegible] ballerina e coreografa. Da qualche tempo - smessa la danza almeno a livello professionale - si [illegible] interamente dedicata alla musica e alla canzone. [m. c.]

ARMA [illegible]

Lezioni Legambiente

Una giornata a costruire gli aquiloni

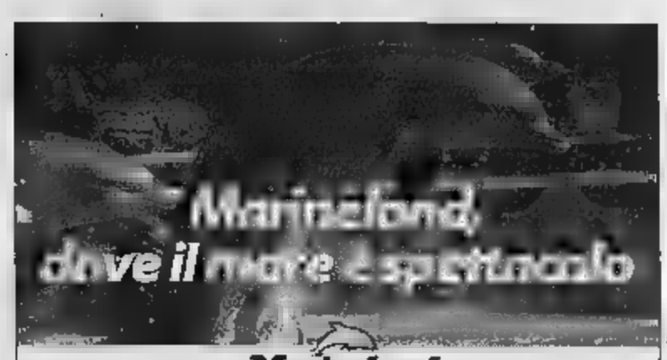
ARMA DI TAGGIA. «Riciclìamo la carta dell'uovo di Pasqua per costruire un aquilone». Questo lo slogan lanciato dalla sezione Legambiente della Valle Argentina che ha deciso di varare una serie di incontri aperti a bambini e adulti per promuovere l'arte legata alla realizzazione degli aquiloni.

L'obiettivo è quello di allargare la schiera di appassionati in previsione della festa che Carpasio dedica ogni Ferragosto alle evoluzioni aeree dei «volatili di carta». Un impegno preso [illegible] Legambiente di Arma di Taggia dopo che il Comune di Carpasio ha confermato di voler avere ospiti i bambini russi di Cernobyl che soggiorneranno in Riviera quest'estate, sempre [illegible] iniziative del sodalizio ecologico.

L'appuntamento [illegible] la «scuola di aquiloni» è fissato a partire da domani mattina allo stabilimento balenare «Lido Blu» (ex-Nereide) in via Lungo[illegible] ad Arma di Taggia. Gli istruttori saranno a disposizione gratuitamente sia per [illegible] nozioni di «tecnica di volo» sia per quella di «costruzione». I partecipanti sono invitati a portare la [illegible] dell'uomo di Pasqua stirata con [illegible] p[illegible] di stoffa, un rocchetto di filo robusto, pinzatrici, rotoli di cartone e colla. Pochi semplici elementi, soprattutto economici, per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e in previsione della «Festa degli Aquiloni» che si terrà a Carpasio il giorno di Ferragosto. [g. ga.]

La **Fratelli Carli**
si scusa per il disagio arrecato
con la chiusura al traffico
di Via Garessio
resasi necessaria a causa
di lavori non effettuabili
dall'interno dello stabilimento.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Ventimiglia: presentata anche la formazione dei Cristiano-Democratici

Gli indipendenti di Città Futura

Nuova lista capeggiata da Fantoni e Capelli

Non si riconoscono completamente nei partiti, appoggiano il candidato Claudio Berlengiero e contano sull'aiuto di diversi sostenitori. Sono i candidati della lista civica «Città futura», formata dall'assessore uscente Dario Capelli, 43 anni, bancario, ex Verde e dal consigliere uscente Ernesto Fresca Fantoni, anni, tributarista, ex Forza Italia. E' formata da Massimiliano Agostino, anni, direttore commerciale; Gianfranco Bogliolo, 43, cancelliere in pretura; Francesco Bullani, 52, geometra; Antonio Buono, 45, bancario e consigliere della Comunità Montana; Franco Favaloro, 40, ferroviere; Doriana Fazio in Russo, , commerciante; Stefano Gnech, 25, studente universitario; Paolo Luca, 56, frontaliere; Roberto Maini, 45, ferroviere; Alberto Massara, 47, insegnante; Rosanna Menghetti, 47, insegnante; Flaviani Militano, 34, puericultrice; Federica Palmero in Callero, 47, pensionata; Ivo Perotti, 83, pensionato; Laura Pievi, 32, impiegata; Fulvio Romano, 20, universitario; Nadia Sacchetto in Ferrando, 53, impiegata e Domenico Silipigni, 48, impresa edile, presidente comitato di quartiere di Trucco. Tra i sostenitori della lista ci il farmacista Luciano Mason, l'autore di commedie dialettali Gian Franco Raimondo, il vicepreside e coordinatore dell'Ulivo Federico Boeri e l'impresario edile Paolo Giugiario, figlio dell'ex ai Lavori pubblici Nicolino. «Giugiario la lista fino all'ultimo momento, ma ha rinunciato soltanto per impegni familiari e non perchè ci siano state pressioni da alcuna parte, come qualcuno ha sospettato», precisa Capelli.

Il candidato Ernesto Fresca Fantoni

Presentata anche la lista «Cristiano democratici per Ventimiglia»: Roberto Andreatto, esercente; Amelia Bonanni, insegnante; Domenico Calimeri, perito agrario; Sergio Cortese, frontaliere; Daniela Cortani, impiegata; Antonio Cozzucoli, impiegato; Carlo Lombardo, artigiano; Rosario Lopez, operatore tecnico; Bruno Lorenzi, funzionario; Fabrizio Maccario, avvocato; Carmelo Modafferi, artigiano; Alessandro Notari, architetto; Rosalba Pera, impiegata; Gaspare Pollari, insegnante; Antonio Raimondo, impiegato; Silvana Roldi, segretaria; Santo Surace, ferroviere; Giuseppe Taibi, artigiano; Sonia Trucchi, impiegata; Isabella Zuppardo, commerciante.

Bordighera, «rissa» a Tva

Il leader progressista Biamonti contestato dall'ex sindaco Olivo

BORDIGHERA. La elettorale entrata nel vivo: ad aprire le «ostilità», è l'ex presidente dell'Apt Franco Di Cagno, che minaccia di querelare il candidato sindaco dei progressisti Franco Biamonti. Sempre Biamonti, l'altra sera, si è detto vittima di «trappolatta» nel confronto televisiva tra i candidati sindaci di Bordighera, a Telearcobaleno.

Hanno partecipato Alvaro Vignali (sindaco uscente) per il centro-destra, Renato Falco per la Lega Nord, Emilio Rossi la lista civica «Verso 3° millennio» e, appunto, Franco Biamonti per il centro-sinistra, che hanno risposto alle domande di un gruppo rappresentanti delle categorie cittadine, dai sindacalisti (che hanno sottolineato i problemi del St. Charles) agli esponenti dei quartieri.

L'episodio ha ricordato il di- accaduto nella trasmissione «Per tutte la vita» su RaiUno, quando è mandata in onda la telefonata del ministro Rosy Bindi, che ha voluto replicare in diretta alle affermazioni dell'ospite Gianfranco Funari. L'altra telefonare alla trasmissione locale stato l'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo, che ha voluto precisare alcune affermazioni del candidato Biamonti in merito a bilancio comunale di alcuni anni fa.

«Sono costretta correggere una espressione del candidato Biamonti, che dato dei "bugiardi" a me e al sindaco Vignali», ha detto la Olivo, che ha parlato presenza di una lettera del Piano regolatore de parte Biamonti. «Sono stato assessore all'Urbanistica della Olivo giusto il tempo per rendermi conto che me dovevo andare. Questo, comunque, è un "colpettino" preparato alle mie spalle, la alleata del sindaco Vignali al telefono», ha replicato Biamonti. «Non c'è assolutamente niente di preparato: la televisione sta lavorando per far i candidati. Nessuno sa le domande, le telefonate che arrivano», ha replicato, indignata, la moderatrice Marzia Taruffi.

Anche Di Cagno ha poi contestato «le affermazioni offensive di Biamonti», e si riservato di tutelare la propria immagine nelle opportune: merito al rinnovamento della lista, ha detto di aver accettato candidati del passato perchè si trattava di "persone oneste". Di Cagno, che è rifiutato dalla lista, non si da pace: «Non deve discutere dell'onestà di chi, me, si è sempre a disposizione del mio partito con correttezza e sincerità. Infine, non è certo elegante che abbia detto "disdirò polizze assicurative Di Cagno". **[d. bo.]**

La proposta Bordighera del Comitato difesa territorio

«Un verde parco d'arte per salvare i palmeti»

BORDIGHERA. La salvezza dei palmeti della cittadina è la un parco botanico artistico, che valorizzi la testimonianza pittori che ad esso si sono ispirati. E' la proposta del Comitato bordigotto di difesa territorio, che condivide le preoccupazioni di Luigi Viacava, direttore dei Giardini di Genova componente del co- per lo studio e la conservazione dei giardini dal ministero dei Beni culturali.

Con lettera alla soprintendente Pittarello, al presidente della Regione Giancarlo Mori e al sindaco Alvaro Vignali, Viacava sottolinea la necessità tutelare e valorizzare il vallone del Sasso, il beodo, il palmeto Winter, «completamente abbandonato, che contiene la grossa colonia marina in sfacelo deturpa gravemente l'ambiente». Aggiunge Viavaca, che ha recentemente scritto un libro giardini di Bordighera: «Il palmeto lungo la strada per l'autostrada danneggiato dalle troppe costruzioni dei decenni passati».

Secondo il Comitato bordigotto, si potrebbe valorizzare la zona dell'Arziglia, dove si trova l'atelier dell'artista scomparso Cammi, e questo anche con finanziamenti regionali. «L'impegno del Comune per il recupero dell'area inesistente, vago anche l'impegno del ministro dell'Ambiente», dicono gli ambientalisti.

E concludono: «Se avesse voluto, l'Amministrazione avrebbe già potuto avviare alcune forme di recupero come l'utilizzo dei lavori socialmente utili per il ripristino dei terrazzamenti, con sovvenzioni per la pulizia dei palmeti, fornitura a basso costo dell'acqua, e con la riduzione degli estimi catastali». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Droga, arrestati due nordafricani: avevano eroina

Due arresti per droga, a Ventimiglia, da parte di polizia e carabinieri. Dopo alcuni giorni di pedinamenti la polizia ha un marocchino di 28 anni, Hedi Ferja, fermato alle 13,30 ieri, vicino alla sala da giochi del lungomare, mentre stava spacciando ad un altro Nordafricano un quartino di eroina. Entrambi avevano nascosto in bocca una dose droga. Il Nucleo operativo dei binieri ha invece arrestato, alle 17, in un parco ferroviario abbandonato di Nervia, dopo due giorni di appostamenti binocoli, Dijalme Fatah, marocchino, 21 anni, già denunciato giorni fa. Nascondeva la droga sotto le tegole, sul tetto di una casetta abbandonata. Aveva 11 grammi eroina, lattosio. Si occupa del caso il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Particolare curioso: i carabinieri hanno dovuto attendere due giorni aspettando che cessasse di piovere. Lo straniero infatti, con le tegole bagnate non si fidava a salire sul tetto. Per arrestarlo in flagranza di reato c'è voluto che tornasse il sole.

Si sposa oggi Anna Tripodi, figlia del ristoratore Erio

Fiori d'arancio in casa Tripodi. Oggi alle 16 nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia si sposa la figlia Erio, Anna, 27 anni, insegnante musica all'istituto Sant'anna. Si unisce in matrimonio, dopo un lungo fidanzamento, con Robero Renoldi, di 29 anni idraulico. Alla coppia gli auguri La Stampa.

Un convegno : «Barocco, patrimonio

Il centro culturale polivalente La Rosa di San Biagio della Cima ospita oggi un convegno sul «Barocco: patrimonio comune mezzo di cooperazione transfrontaliera». Organizzato dalla Rete Mediterraneo 2002 per lo sviluppo turistico delle valli del Roja e del Bevera, presenterà le attività che saranno tenute nel '98 e '99 da alcuni Comuni italiani. I lavori, ai quali parteciperà anche il consigliere regionale Luigi Collecchia, si svolgeranno dalle 9,30 alle 14,30.

VENTIMIGLIA

Le osservazioni al Piano regionale sulla costa

Ventimiglia deve fornire le sue osservazioni al Piano regionale della costa. Se ne occuperà il Consiglio comunale nelle prossime sedute domani, venerdì e mercoledì 29 aprile. All'ordine del giorno ci sono anche altri importanti argomenti che riguardano la città di confine. **[d. bo.]**

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi alle condizioni descritte nella Legge. n. 403 del 25/11/1997. cumulabile con iniziative in corso.

COMAUTO

ARMA DI TAGGIA
Regione Periane Svincolo Autostrada
Tel. 0184/476550

VENTIMIGLIA
Largo Torino 3/A
Tel. 0184/230904

Ti aspettiamo sabato 18 e domenica 19

OPEL

E Bordighera poesie e carmi dal 3000 avanti Cristo ai giorni nostri con la Tosse

Cervo, la musica degli Umba-Dumba

Dalle 23, al Centro Babilonia, una festa no-stop

Appuntamenti

Sagra del dolce a Bordighera

Aprile il tennis, e i più prestigiosi campi della Costa Azzurra ospitano i campioni del mondo, da Pete Sampras a Thomas Muster: a Monaco iniziano gli Open, a Nizza continua il torneo Challenger. A Mentone è di scena l'opera italiana e le creazioni di Giorgio Strehler. Ecco la mappa degli appuntamenti del giorno.

BORDIGHERA. Al Palazzo del parco, nell'ambito della Cinque giorni calabrese, alle 16,30 Sagra del dolce.

Alla Mortola si possono visitare i giardini Hanbury, aperti dalle 10 alle 16, ingresso a mila 500 lire.

MENTONE. Al Palais l'Europe, Primavera della lirica: dalle 17 incontri e dibattiti «All'ascolto dell'opera italiana: le le più rinomate d'Italia, tra le quali La Bottega di Treviso, il centro della Scala di Milano e le Voci verdiane di Busseto presentano le loro attività, 19 tavola rotonda sull'opera di Giorgio Strehler.

Il Montecarlo Country Club ospita, da oggi, gli Open di tennis: a partire dalle 11, per tutta la giornata, si giocano le qualificazioni al primo turno (14 matches). Oggi i biglietti costano franchi: in questi primi giorni, quando i prezzi sono ancora abbordabili e non si rischia di trovare il tutto esaurito, vale le pena fare un salto al Country Club. Informazioni allo 0033493.417200. La rassegna «Printemps des Arts» propone una esposizione di Arte sacra postbizantina, che resterà aperta fino al allo Sporting d'Hiver, in piazza del casinò. La collezione è curata da Hélène Ahrweiler: era stata presentata nel 1996 all'Hellenic Center di Londra. E' costituita da e oggetti sacri dal '400 al '600, provenienti da Creta e dalla Grecia. Orario: dalle 15 alle 19, entrata libera. In quai Albert Ier, 14° Mini Grand Prix delle auto radiocomandate, ingresso libero. Al porto di Pontvieille, alle 9,30, mercato del brocante.

NIZZA. L'Open di Tennis di za, Torneo Challenger, continua al Nice Lawn Tennis Club. Continuerà fino a domenica 19. Al parc Auvare, fino a domenica, c'è il 1° Salone degli animali viventi in miniatura: si possono scoprire, sotto un tendone gigante, più 100 piccolissimi animali, come cavalli alti 70 centimetri, montoni e capre da 40 centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30.

Al Palais des Festivals, alle 10, 5° Festival internazionale «terza età». [d. bo.]

Ecco le proposte della Riviera della Costa Azzurra, tra danza e cene gastronomiche, tra concerti musica da ballare. Alla Cattedrale di Monaco concerto a favore dei terremotati, organizzato dal Comitato degli italiani all'estero.

Si balla al dancing Il Tim di via Clavesana con l'orchestra spettacolo I nuovi flash. Pianobar nella Sala con Marco.

PIETRO. Dance e rock tra le proposte della notte alla discoteca Pop 2000.

CERVO. Questa sera al centro sociale Babilonia, in via Steria, vicino al campo pallone, concerto degli Umba-Dumba, dalle 23 in poi festa stop Ninjia Dj, Yoshi, Bdj e Fatnello Dj.

PIANO Musica dal vivo al discobar Blob via Agnese. Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini, si possono ascolt brani latino-americani, a quello inferiore dance. All'Acqua Salata di Molo Landini punta sul revival dagli Anni '60 ai '90. Musica commerciale al Sortilegio.

IMPERIA. Dalle alle 18 mostra mercato dei fumetti al Centro sociale La Talpa e l'Orologio in viale Matteotti 23 a Porto Maurizio. Alle concerto reggae e ska con i Plazmon.

Si balla e ci si diverte fino a tarda notte alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti,

Cloris Brosca, la zingara, è a Bordighera

dove scaldano l'ambiente cubiste mozzafiato del mondo della moda milanese. Ci si può scatenare anche al Disco Loco, vicino al casinò.

BORDIGHERA. «Versi verso l'Uni, con Gian Piero e Roberta Alloisio del Teatro della Tosse e Cloris Brosca, la Zingara di Raiuno, in programma alle 21,15 al Palazzo del parco: prosa, poesie e canzoni dal 3000 avanti Cristo ai giorni nostri. Biglietti a mila, incassi all'Associazione Amici Sofferenti Psichici. Al Kursaal musica house, garage e London dj Sancho, commerciale con i dj Carletto e Michelino, dj resident Shorty, vocalist il cantan Joeko. Animazione con ballerine Mediaset e cubane.

VENTIMIGLIA. Dalle 21, serata danzante al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario: Renzo Devoto di Radio Intemelia propone danze per tutti i gusti, dal liscio alla macarena. Alla Riviera di Casteldappio ci sono le nuove basi per il karaoke con tutte le canzoni del Festival di Sanremo. Alle 21,15, Centro culturale di S. Francesco, Umori in equilibrio, serata canzoni d'autore con Franco Boggero, Augusto Forin e Marco Spiccio, alle prese con le teorie Ippocrate.

Alla Cattedrale, alle 20, concerto organizzato Comites per la ricostruzione della Casa Serena Capodacqua di Foligno, e per Villa De Preci. Il Coro di Monsignore Balducci di San Miniato (79 elementi), Pisa e la Jungen Sinfonie Orchester di Wiesbaden (50 elementi) propongono la Messe de Gloire Pietro Mani.

LA NAPOULE. Oggi fino al 20 rassegna di nautica «Aqua Sud» a Port La Napoule e Port Inland e Port du Riou, con battelli di tutti i tipi, animazione e perfino mini lotteria. L'iniziativa è delle Federazione delle Industrie nautiche. Una sessantina le case rappresentate. [d. bo.]

Al cinema un Tarzan inedito

Il re della giungla targato Disney Tarantino inedito in Jackie Brown

NON moltissime ma buone le novità di questo fine settimana nei cinema della Riviera. Aprile di Nanni Moretti, Sesso e Potere, divertente Un topolino sotto sfratto, infine Jackie Brown, un lavoro di Quentin Tarantino che, una volta tanto, lascia meno spazio all'azione per privilegiare i dialoghi: un film comunque sempre ispirato all'originalità. Sono alcune delle pellicole più interessanti in programmazione nelle sale provinciali.

Vediamo di tracciare una «mappa». Cominciamo con Centrale di Imperia, dove si proietta, da ieri sera, Aprile, il nu lavoro di Nanni Moretti. La storia che propone il regista italiano autobiografica e intimista, e tratta dei suoi rapporti affettivi con figlioletto.

Torna Walt Disney con «George re della giungla?», una pellicola non soltanto per bimbi. La pellicola, che mostra un Tarzan inedito, lontano dalla figura resa nota dai tanti Tarzan dello schermo, Weissmuller a Lex Barker, in programmazione anche all'Ariston Roof Sala 3 di Sanremo. Decisamente per adulti, invece, Sesso e Potere che è proiettato al cinema Dante di Imperia e al Centrale Sanremo. Inutile sottolineare il riferimento alle vissitudini che ha vissuto Bill Clinton con la sua grande accusatrice Paula Jones. Interpreti d'eccezione Robert De Niro e Dustin Hoffman. Guerre finte, trucchi di tutti i tipi per spostare l'attenzione della gente verso altri problemi e far dimenticare la vicenda.

Divertente, invece, Topolino sotto sfratto, che narra le disavventure di una coppia di fratelli che cerca di liberarsi di un topolino, unico abitante di una vecchia ricevuta in eredità. Naturalmente non riusciranno nell'intento nonostante il largo uso di gatti e trappole. [giu. gel.]

Sopra Dustin Hoffman; Helen Hunt

Il biografo del Duce domani al Polivalente

Guerri l'«antistorico» un incontro a Porto

IMPERIA. E' noto al grande pubblico per stato autore e conduttore del programma televisivo «Italia mia perchè», e oltre a collaborare come polemista di punta a vari giornali o riviste italiane, ha scritto anche numerosi libri e biografie. domani pomeriggio lo scrittore Giordano Bruno Guerri sarà a Imperia, al Centro culturale polivalente, per presentare la sua ultima fatica letteraria, dal titolo «Antistoria degli italiani». L'incontro, a cura della presidenza provinciale di Azione Giovani, in collaborazione il coordinamento regionale, si terrà alle 18.

Per le sue posizioni spesso critiche e anticonformiste, Giordano Bruno Guerri è un nome di rilievo, nel panorama della cultura nazionale. E' stato direttore editoriale della Arnoldo Mondadori Editore, ha diretto la prestigiosa rivista «Storia Illustrata» e «Chorus». Tra i suoi libri: «Giuseppe Bottai, un fascista critico», «Rapporto al Duce», «Galeazzo Ciano». E, ancora, «L'Arcitaliano. Vita di Curzio Malaparte», «Italo Balbo», «Povera santa, povero sassino. La vera storia di Maria Goretti», «Gli italiani sotto la Chiesa», «Io ti assolvo» e «Fascisti». Con l'antropologa Ida Magli ha scritto «Per rivoluzione italiana». [s. d.]

Giordano Bruno Guerri oggi a Imperia

Presto una tournée nel Savonese per lo spettacolo del Gruppo Teatro Studio

«Boeing Boeing», un felice decollo

Tanti applausi a Diano per la divertente commedia

MARINA. La sala del Politeama è gremita, c'è un mormorio disappunto quando sul palco sale Giuseppe Porcu, il giovane regista, per annunciare che il via allo spettacolo sarà dato con qualche minuto ritardo per problemi tecnici. poi, quando si fa buio, e la vicenda ha inizio in un turbinio di battute a doppio senso, di entrate e a ritmo vorticoso, e di colori alla Almodovar (gialli, rossi, blu) sia nei costumi che nelle scenografie di Valentina Delli Ponti, la tensione si stempera subito e il finale è accolto da un'ovazione.

Non avrebbe potuto più azzeccato, sulla pista Dianese, il decollo «Boeing Boeing», la travolgente commedia di Camoletti e Cross, portata sullo schermo negli anni Sessa dall'irresistibile coppia Tony Curtis-Jerry Lewis, e sottoposta a un energico «maquillage» per renderla più attuale da Porcu, che dirige con mano leggera e felice. Era l'esordio del Gruppo Teatro Studio, compagnia locale formata dagli allievi terzo anno del laboratorio, tenuto a Diano sempre Porcu: sono inseguanti, commesse, impiegati con la passione del teatro, che se la sono ca egregiamente.

Una delle movimentate scene di «Boeing Boeing» che ha debuttato al Dianese

Certo, non tutto, anche per l'emozione del debutto, ha filato alla perfezione, come ammette lo stesso regista: «C'è qualcosa da rivedere, e qualche replica sarebbe utile per mettere a punto i meccanismi e perfezionare il rodaggio della commedia, che ha tempi da "vaudeville". Soltanto con la presenza del pubblico si possono effet i necessari aggiustamenti», sottolinea l'esigente Porcu. Ma adesso «Boieng Boeing» ritorna nell'hangar. Sarà ripreso a giugno, per una serie di serate che porteranno gli entusiasti, ammirevoli attori in tournee anche a Savona, alla fortez dal Priamar, a Laigueglia.

I commenti positivi, gli spettatori sciamano soddisfatti. Molti (parenti, amici) si fer ad attendere i protagonisti, assediati in camerino come «star». Tra i più gettonati, per i complimenti, Rosario Bonaccorso, l'eccellente contrabbassista di Imperia che ha composto le musiche di scena: «L'ho fatto in economia. Invitavo gli amici musicista a pranzo, e poi li "costringevo" a suonare un pezzo. Infine, ho mixato il tutto». Ed è così che, attraverso la collaborazione di jazzisti Dado Moroni, Giampaolo Casati, Roberto Paglieri e altri, è ta l'applauditissima colonna sonora di «Boeing Boeing».

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

Tel. 51.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. . **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. . Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440 15. **Full monty.** Or.: 20,30; 22,15.

Tel. **Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. **La sirenetta.** Spettacolo unico ore 21.

Tel. 206.049. **Qualcosa è**

Tel. 495.930. **di Ferro.** Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

Tel. 506.060. Preparazione spettacolo .

ARISTON RITZ. Tel. . **La di .** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. **Brown.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

ARISTON - 2. Tel. 506.060. . Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **e pelo - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22.30. L. 10.000; 6000.

Tel. 507.070. **Un topolino .** Orario: 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Sfera.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 6000

ORFEO. Telefono **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 10.000;

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

COLOMBO. Tel. 640.263. 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **I mitici più cari amici.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 51.419. **La di .** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 16). L. 10.000; 6000.

. Tel. 50.997. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 00; 5000.

ARISTON. Anastasia. Or.: 16; 18. **Sfera.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

Tel. 682.910. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. 669.961. Or.: 16,30; 18,30. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Bordighera: eseguiti i brani più famosi cui «Sul cappello»

Canti di montagna nell'ex chiesa

Gli alpini in concerto per celebrare il Tricolore

BORDIGHERA. Concerto del Tricolore, alle 21, al Centro culturale ex Chiese anglicana, organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini, gruppo di Sanremo. Il concerto avviene in concomitanza con il 75° anni di costituzione del gruppo. Ad animare la serata i cori Monte Caggio Bordighera, quello della Stella Alpina della sezione Ana di Omegna, sul lago d'Orta e quello del Monte Saccarello, sezione Ana di Imperia.

Verranno eseguite canzoni alpine di montagna tra cui «Sul cappello», col cifolo del vapore», «Stelatius alpinis», «Tabacchina», «Trentatrè», «La tradotta», «Fratello sole, sorella luna» e «La marcia dij coscrit». A Sanremo, domani, 10,30, verrà celebrata nella chiesa di Santo Stefano, in piazza Cassini, una messa in suffragio di tutti i caduti per il Tricolore. [d. bo.]

LA PRINTEMPS DES ARTS

Musica e teatro a Monaco

Musica e teatro per «Le printemps des arts», la grande rassegna culturale promossa con l'arrivo della primavera nel Principato di Monaco. Oggi pomeriggio alle 18 la «Salle des Variétés» ospita concerto di due giovani solisti alle prese l'oboe e il pianoforte in repertorio che spazia tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. In scaletta brani composti da Schumann, Saint-Saens, Silvestrini e Kalliwoda. In scena Francois Leleux, all'oboe, considerato un astro nascente in Francia e, a soli 26 anni, già protagonista di importanti esperienze musicali come solista e nell'ambito del complesso da camera «Parigi-Bastiglia». Al pianoforte Emmanuel Strosser, diplomato al concorso di musica da camera di Firenze e finalista del «Clara Haskil» di Losanna. i «Printemps» di Monaco riservano anche una sorpresa serale: 21 la «Salle Garnier» ospita infatti «Avant la retraite», commedia dell'austriaco Thomas Bernhard, che proietta lo spettatore nella discussione sul nazi tra gli eredi della generazione hitleriana. La rassegna da domani osserva una pausa qualche giorno: riprenderà infatti il 24 aprile, venerdì prossimo, per il concerto, ancora alla «Salle des Variétés», dei «The King's Singers», formazione vocale inglese legata alla tradizione madrigalistica italiana. [g. ga.]

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

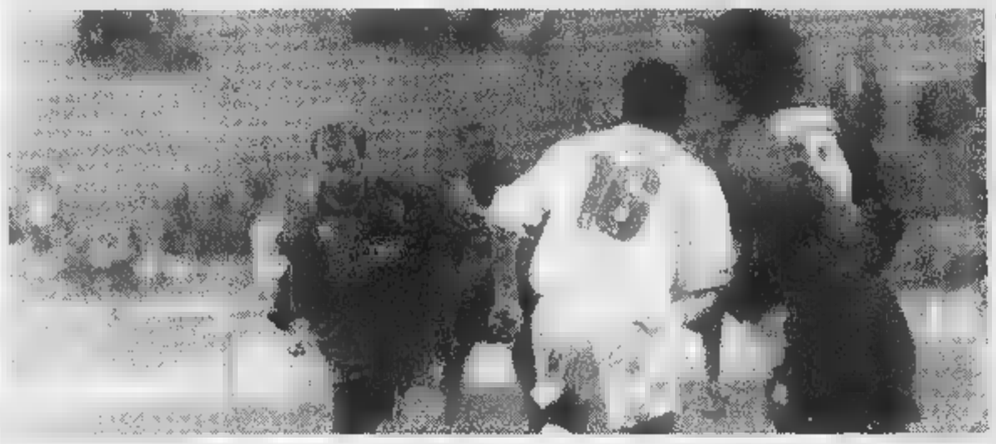
L'IGIENICA s.r.l.

L'IGIENICA Via Airenti, 5 - Imperia - Tel. (0183) 61.476

L'anticipo di Marassi mette in palio 3 punti decisivi per sperare ancora nella promozione

Genoa-Verona, ultima chance per la A

Burgnich cercherà la vittoria rinunciando al tridente



Giampaolo, qui in azione durante un match di inizio stagione, cerca i gol per sperare ancora nella promozione in serie A

GENOVA. Per continuare a sperare nel quarto posto c'è una sola parola: vincere il più possibile, confidando nei passi falsi altrui. La sconfitta di Andria ha ulteriormente complicato la situazione di classifica dei rossoblù, sempre costretti a inseguire. Il Torino sembra essersi avere acquisito un vantaggio quasi decisivo sulle dirette concorrenti, anche la Reggiana, Perugia e Genoa non hanno intenzionate ad arrendersi facilmente. «Il campionato di serie B è lungo - ha detto Tarcisio Burgnich - ed apertissimo fino all'ultima domenica. Certo, noi in questo momento siamo sfavoriti, ma non dobbiamo pensarci. Si vive alla giornata, senza tabelle, i conti si faranno alla fine. Intanto cominciamo con il battere il Verona. E' l'ultimo tram: se vogliamo ancora puntare alla A non possiamo perderlo».

Il 4-4-2. L'allenatore genoano questa volta ha rinunciato alla consueta pretattica. Ieri mattina al della rifinitura ha rivelato il «difficile scenderemo in campo dall'inizio con tre punte». Cioè, il Genoa adotterà una 4-4-2, con il rientro in difesa di Lombardi (al posto di Nicola) sulla fascia sinistra ed è probabile utilizzo di Romano sul versante opposto. A centrocampo, spazio a Morello (che ha smaltito la contusione al piede che lo aveva disturbato nei giorni scorsi), Ruotolo, Eli e Bonetti. In attacco fiducia al consolidato tandem Kallon-Giampaolo, mentre Lopez si terrà pronto ad entrare a partita in corso. «Il Verona ormai non ha più niente da chiedere al suo campionato - ha continuato Burgnich - e quindi mi aspetto una gara aperta, con tanti rovesciamenti di fronte. Finalmente, insomma, non dovremmo affrontare una di quelle formazioni tutte difesa e contropiede con le quali abbiamo sempre a che fare a Marassi». Oggi il Genoa, gli scaligeri (ore 15.30) cercherà anche di sfatare un tabù: in questa stagione, infatti, il Grifo non ha mai vinto in... pay-tv.

Eli. L'olandese, dopo un periodo trascorso tra panchina e tribuna, oggi pomeriggio potrebbe rientrare nella squadra titolare: «Sono un professionista - ha spiegato il centrocampista - e quindi ho accettato tutte le decisioni del mister, anche se, logicamente, mi ha fatto piacere essere escluso. Non se Burgnich mi concederà un'altra opportunità. Sarei contento di giocare contro il Verona di poter riconquistare la fiducia dell'ambiente. Quanto al mio futuro, non so ancora nulla. Decideremo a fine stagione. Certo, mi piacerebbe restare a Genova».

Allenatore. E' ormai scontato che Burgnich verrà riconfermato. E' scattata la caccia al futuro tecnico rossoblù. I nomi più gettonati sono quelli di Reja (Torino), De Canio (Lucchese) e Sonzogni (Cosenza). Più ardite le piste che portano a Mondonico e Trapattoni.

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Torrente, Giampietro, Lombardi; Morello, Ruotolo, Eli, Bonetti; Kallon, Giampaolo.

Damiano Basso

TAVOLE DEL CALCIO

Per i baby del Meeting sempre battuti inviti, messaggi e Van Basten arbitro

«Non è necessario vincere per esser grandi. La mia canzone 'Italia', pur perdendo, ha conquistato il mondo», dice un telex firmato Mino Reitano. E ieri, una telefonata da Montecarlo: «Ci sarò». Alla cornetta Marco Van Basten, fuoriclasse del calcio mondiale che vive un dorato ritiro nel Principato.

La favola insomma continua. La festa che Erio Tripodi, ristoratore-chansonnier vallecrosino, offrirà lunedì ai ragazzi del Meeting, squadra genovese Esordienti dal peggior «score» della storia - 18 partite, 18 sconfitte, 221 gol subiti, nessuno segnato - assume contorni inattesi.

Ha smosso stampa e tv nazionali. E molti personaggi. Reitano, vecchio amico di Erio. Van Basten, addirittura, dovrebbe fare da arbitro nella partitella che i ragazzini alle 11 di lunedì, giocheranno allo Zaccari. Poi tutti al «Tempio della Canzone» a festeggiare e la a Montecarlo, al «Louis II», ad assistere alla sfida tra gli attori e cantanti italiani (Raul Bova, Ezio Greggio e altri) e le «Star Team for Children» (Bubka, Tomba, etc.). Anche lì, come in tutte le favole, un principe: Alberto di Monaco li riceverà, per un attimo, prima della partita.

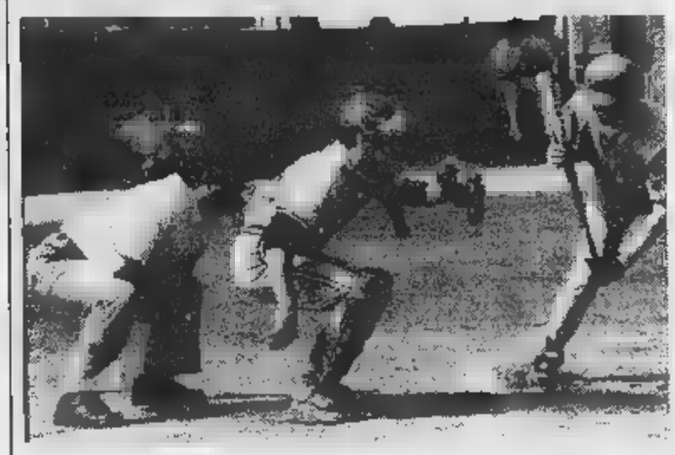
Il Meeting S. Rocco Vernazza è un piccolo club. Squadra materasso con qualche attenuante: nel loro torneo possono giocare ragazzi dell'86, ma il Meeting schiera ragazzi dell'88 e dell'89.

La differenza di età pesa, per 221 gol al passivo. E nessuno all'attivo. Ma lunedì a Vallecrosia, con Van Basten, sarà l'ora del gol?

[b. m.]

Nel baseball esordio interno in A2

Sanremo, è dura la prima in casa



Il Sanremo Baseball va al vaglio del primo doppio match casalingo della stagione

SANREMO. Esordio casalingo per il Sanremo in A2. I matuziani, reduci dalla doppia sconfitta iniziale in trasferta con l'Ustica, ricevono oggi i lombardi del Senago sul «diamante» di Pian di Poma (ore 16 e 21). Sulla carta, un turno abbordabile. Il Senago è un vecchio e tradizionale avversario dei sanremesi, appena tornato in dopo 4 anni in B. Ma da matricola terribile, nella prima giornata ha sconfitto addirittura il superfavorito Bollate. Evidentemente la cura di Gigi Cameroni - personaggio storico del baseball, tecnico dei lombardi - ha dato risultati.

«Questo ci complica la vita. - dice Fulvio Cecoli, general manager matuziano - Il Senago fin dalla prima giornata si è fatto valere rivelazione. Sarà dura. Noi punteremo a vincere la partita pomeridiana. Alla sera faremo quel che potremo». In effetti, i matuziani puntano proprio sul match pomeridiano, quello con l'obbligo degli under 21, dove sul monte di lancio si alterneranno i giovani Thomas Liddi e David Mignatti. Sulla carta i problemi maggiori in quando la squadra dovrà fare i conti, già nel turno inaugurale con l'Ustica, con la carenza di lanciatori di ruolo. Un problema a cui si sta cercando di ovviare col possibile ingaggio dell'«ex» Alessandro Boidi, genovese lo scorso anno in Emilia, al Sala Baganza.

Oggi non ci sarà di sul monte di lancio Ferrari, che ha problemi alla spalla (potrebbe fare andare in campo da o battitore) e sul monte di lancio dovranno adattarsi Matteo Arieta che è soprattutto ricevitore (anche se l'Ustica ha lanciato per 1 inning) e magari tornerà in campo il coach Mario Cuneo. Previsto l'esordio stagionale Ivano Tarassi in terza base. Classifica girone 1 di A2: Old Rags (2 vinte, 0 perse), Ustica (2-0) e Senago (1-0) 1000; Cus Messina (1-1) e Warriors Paternò (1-1) 500; Bollate (0-1) e Sanremo (0-2) 0. **[b. m.]**

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

UNIVERSITE NICE SOPHIA ANTIPOLIS
Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

OBIETTIVI
Un Passaporto per l'Europa
L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI
L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.
Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".
Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".
Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.
I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:
- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.
Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 di base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.
Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA D'INGENIERIE MECANIQUE
Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA D'INGENIERIE DE LA PRODUCTION
Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e lo di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornito nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di "Ecole d'Ingénieur".

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Domani derby: Ultras a Sanremo via mare

Imperia, un traghetto carico di speranze

Qui Sanremo

Il problema è sostituire Lerda

SANREMO. Un buon galoppo contro la formazione del Genoa Primavera allenata da Claudio Onofri: la Sanremese si è preparata così, con un ospite d'eccezione per la consueta partitella del giovedì pomeriggio, in vista del derby con l'Imperia. Sul terreno del Comunale i biancazzurri hanno vinto la meglio sui giovani rossoblù per 2-1 con reti matuziane di Siciliano e Codice. Mili per il giovane ex ospedalettese, da tempo in preallarme per la prima squadra. Il giorno dell'esordio sembra ancora rinviato: nel derby, partita tutta particolare nonostante gli sforzi di tutti per sdrammatizzarla, mister Cichero punterà sulla formazione più collaudata. Che dovrà fare a meno però del francese Lerda, che sta scontando tre giornate di squalifica. Stamane, al Comunale, Cichero dirigerà l'ultimo allenamento di rifinitura. Deciso anche l'arbitro dell'incontro: sarà il signor Orsini di Gubbio. [b. m.]

IMPERIA. A ventiquattr'ore dal derby l'Imperia affila le armi. L'obiettivo dei nerazzurri è un successo al Comunale, non tanto per il prestigio di una vittoria sul terreno della già promossa capolista, quanto per l'importanza dei tre punti nella corsa verso i playoff.

Proprio il traguardo della seconda fase della stagione è da sempre nel mirino del club di piazza d'Armi. Centrato lo scorso anno l'obiettivo della permanenza nel Cnd, l'Imperia è ora in piena lotta per uno dei 6 posti che aprono le porte dei playoff, in attesa della prossima stagione che nei piani della società, riserverà grandi ambizioni.

La sconfitta con il Valle d'Aosta ha complicato le cose al team di Flavio Ferraro, che nelle ultime tre partite del campionato non può permettersi passi falsi. Il calendario non ha certo riservato appuntamenti facili ai nerazzurri che, dopo il derby, dovranno vedersela con due dirette contendenti, l'Ivrea al «Cicciones» e il Cuneo in trasferta. E' quindi evidente la necessità di fare risultato, confermata in coro da dirigenti, tecnico e giocatori, pur consapevoli delle insidie portate da una Sanremese ormai in C2, decisa a chiudere il torneo con ulteriori risultati eclatanti.

Nelle file nerazzurre assente il cantravanti Marcello Sanasonetti, squalificato per somma di ammonizioni. Una «tegola» imprevista che priva il reparto offensivo imperiese di un elemento in eccellenti condizioni, particolarmente desideroso di mettersi in luce nel derby, contro la squadra che a inizio stagione lo aveva prima ingaggiato e poi «scaricato». Il morale dei nerazzurri è comunque alto e in settimana la squadra ha svolto la consueta intensa preparazione per un incontro fondamentale. La determinazione con la quale l'Imperia affronta la sfida con i cugini biancazzurri ha acceso la passione dei tifosi, che approderanno in massa a Sanremo. «Approdare» è il verbo più adatto per la trasferta degli ultras imperiesi. I Samurai hanno infatti organizzato un traghetto che porterà oltre 200 tifosi a Sanremo. Dicono i rappresentanti dei Samurai: «Tutto è stato predisposto grazie al massimo entusiasmo, e senza alcun aiuto economico esterno, tranne un piccolo contributo di alcuni giocatori». Il programma della gita al seguito della squadra è ben preciso: domani, alle 11, i sostenitori si incontreranno alla passeggiata di Borgo Marina per una merenda a base di fave, salame e vino novello. Il battello salperà alle 12,30. A conclusione dell'incontro i tifosi torneranno a Imperia a bordo di due pullman.

Luca Amoretti

L'attaccante Sansonetti salterà il derby: in settimana per lui è arrivata la squalifica

La A al via, fari su Taggia

Domani scatta il massimo campionato. Nove formazioni al via per assegnare lo scudetto: Flavio Dotta, Marco Pirero, Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti, due liguri e due piemontesi, gli uomini da battere. Il via alle 15. I riflettori sono puntati sullo sferisterio di Taggia dove i locali della coppia Pirero-Aicardi ma la vedranno con la Monticellese. Pirero, che ha 7 metri di vantaggio in battuta, parte favorito in questa partita e per la vittoria finale. A S. Stefano Belbo il campione in carica Stefano Dogliotti riceve la Subalcuneo di Giuliano Bellanti, tornato nella quadretta del presidente Capello. Chiude il turno Banca Credito Careglio-Albese, formazioni che dovranno lottare per non retrocedere. Posticipata invece al 3 giugno Hotel Royal (Dotta)-Albese (Luca Dogliotti). Riposa il Pieve di Teco di Papone e Arrigo Rosso. In B la Taggese Etlim Travel gioca a Torino oggi alle 15 contro la squadra di Carlo Balocco. [r. p.]

Il programma

Campionati di volley al rush finale

Un'unica tirata da oggi sino alla fine della stagione: i campionati nazionali e regionali di volley volano verso la conclusione. Dalla B1 alla C compresa mancano 4 giornate al termine, la serie D ha solo 3 turni per completare la regular season.

Nazionali. In B1 maschile l'Admo Lavagna (p. 10) anche ha scelta: battere al parco Tigullio alle 17,30 la Sestese (20) e confidare in qualche risultato sfavorevole delle rivali, solo così potrà restare in corsa per la salvezza.

In B1 femminile la questione è solo un attimo più semplice per il Latte Tigullio Rapallo (14): fare risultato a Castelfranco di Sotto, sede del Biancoforno Pisa (20) significherebbe avvicinarsi moltissimo alla salvezza, perdere non lascerebbbe la squadra di Cacciolato senza vie d'uscita.

In B maschile l'Olympia Voltri (36) scalda i muscoli in vista degli scontri decisivi dei prossimi turni: ai Capannoni alle 18 affronta l'Alpignano Torino (20), squadra discreta che non può impensierire la capolista.

In B femminile l'Amatori Cella Riverolo (26) che ospita al Centro Civico di Sampierdarena alle 17,30 la vicecapolista Bieffe Cuneo (34) non ha più molto da chiedere al suo torneo: «Fare almeno due punti in più della stagione precedente», è il traguardo fissato dal coach Gino Bertolotto.

Regionali. In C maschile il duello a distanza Amande Albisola (40)-S.Pio Loano (38) vive un'altra avvicente puntata: gli albisolesi debbono vedersela con un Aneglia (12) e l'acqua alla gola, i loanesi ospitano al Palasport alle 21 il Carcare (8). Altrettanto drammatico lo scontro alla Tardy Benech alle 21: il Savona (8) chiede punti salvezza a un Igo Genova (32) che non crede più nella promozione.

In C femminile il TermocentroRecco (40) dopo aver annichilito ogni resistenza, ha in tasca la B2 e può fare arbitro della retrocessione: ospita in via Vastato alle 18 la Maber Lavagna (14).

Le lavagnesi si battono con l'Iplom Scrivia (14) e L'Amande Varazze (16) per evitare la retrocessione. Il Varazze ha un'ottima opportunità per allungare sulle rivali: ospita nel suo palazzetto dello sport alle 20,30 l'Ala Bianca Ortonovo (6).

In D maschile la terzultima giornata prevede Varazze (18)-Albaro (6) al PalaSport alle 18; Albenga (30)-Finale (8); Entella (4)-Latte Oro S.Margherita (28) in via Dante a Lavagna alle 21. Riposa il Ventimiglia (12).

In B femminile, girone A Carcare (18)-Arenzano (32) al Palazzetto dello Sport alle 20,30; Cus Genova (6)-Albenga (22); Sabazia (8)-Don Bosco (16) al Palasport Siri alle 20,30; Quiliano (30)-Loano (26) al Palasport alle 18; Finale (14)-Ventimiglia (10) al Palasport alle 17; Savona (12)-Melese (34) in via Trincee alle 21. [d. s.]

Così nel basket

Gran derby fra Savona e Lavagna

Batisti (Autorighi) al tiro

Fine settimana intenso per il basket ligure, sia nei tornei nazionali (C1 maschile e B femminile) come in quelli regionali (C2 e D al maschile).

B femminile. Apertura con le ragazze derby domani alle 18,30 a Savona fra Cestistica (10) e Polysport Lavagna (16): entrambe hanno raggiunto la salvezza in anticipo sulla chiusura, però in passato fra le ragazze delle due società sono spesso «volati» colpi proibiti. Tale atteggiamento si ripeterà anche domani? Disco rosso per l'Ospedaletti (4), stasera alle 21 a Livorno (16). Le altre sfide sono Perugia (4)-Mentana (2) e Viterbo (16)-Lucca (12).

C1 maschile. Altro derby ligure, al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne alle 21,15 fra Autorighi Chiavari (16) e Tarros Spezia (30): il quintetto di Vittorio Vaccaro punta a chiudere con un tris di vittorie, sperando di agganciare in extremis Soresinese e Chiari. Don Bosco Houghton Genova (10) ormai retrocesso, impegnato in casa alle 21,15 contro Ferrara (30). Le altre: Soresinese (20)-Voghera (24), Bernareggio (32)-Correggio (28), Lumezzane (32)-Casalmoro (8), Rubiera (40)-Chiari (20), Novellara (26)-Carrara (44) e Fidenza (30)-Castelnovo di Sotto (42).

C2 maschile. Andata playoff per il passaggio in C1 con questi incontri: alle 21,15 Rossiglione-Cogoleto; domani alle 18 Albenga-Athletic e Lerici-Spezia 1993. Nella poule retrocessione: oggi alle 18 Maremola (2)-Granarolo (20), alle 18,30 Interbasket (12)-Riviera (22) ed alle 21 Pontremolese (18)-Finale (14). Domani alle 17.30 Ospedaletti (18)-Sarzana (18) ed alle 18 Canaletto (8)-Assobasket (18).

D maschile. Seconda di ritorno della poule promozione con due squadre in lotta per il passaggio in C1: Alcione Rapallo e Cus Genova. Il programma: oggi alle 18 Sanremo (0)-Sestri Levante (18), alle Pegli (16)-Il Gabbiano Andora (14), alle 21 Follo (8)-Imperia (16) ed alle 21,15 Tigullio (6)-Cus Genova (22). Domani alle 19 Campomorone (16)-Rapallo (24). Poule classificazione (3a di ritorno): domani alle 11 Virtus (6)-Rossiglione (8), San Fruttuoso (14)-Cairo (14) e Campoligure (6)-King (18). Riposa Ceriale (6). [g. s.]

Supersfida savonese, mentre la Carlin's va all'assalto del Pietrabruna. A Varazze un anticipo-thrilling

Lo Zinola a Quiliano è sull'ultimo ostacolo

I «padroni» del girone sembrano avere la Promozione in tasca

Riprende, archiviata la pausa pasquale, la Prima categoria. I giochi almeno per il vertice sembrano fatti considerato che prima del riposo lo Zinola ha aumentato il vantaggio sulla Carlin's. E anche per la retrocessione sembrano davvero poche le possibili sorprese.

Quiliano (43)-Zinola (56). E' il match clou, che vede capolista ospite della terza in classifica. Per lo Zinola un ostacolo comunque difficile come sottolinea il dirigente Claudio Marenco: «Intanto dopo una sosta è sempre difficile andare al top. La squadra comunque, anche durante le festività pasquali, si è allenata galvanizzata da un sempre più possibile salto di categoria. Certo l'impegno di domani è difficile, ma noi vorremmo mettere il nostro nome nella casella delle sconfitte».

Sull'altro fronte il dirigente Ennio Scappatura: «Il nostro è stato un ottimo torneo, anche se alcuni passi falsi ci hanno impedito di lottare per il vertice. Certo sarebbe bello archiviare la stagione con un buon risultato, la squadra che domina il girone. Formazioni al completo e pubblico, si spera, anche grandi occasioni.

Carlin's (53)-Pietrabruna (33). Dopo il mezzo passo falso col Don Bosco Vallecrosia la squadra matuziana chiede strada a una compagine che sembra specialista nei pareggi (ben 12 finora). Dal resto per i padroni di casa, che dovrebbero recuperare tutti gli elementi, non c'è scelta: occorre vincere.

S. Ampelio (43)-Taggese (28). Partita dai due volti i padroni di casa che lottano per il posto finale e ospiti alle prese nel contenere il divario dalle squadre condannate alla retrocessione. Da ricordare che la Taggese è la compagine che vanta peggior attacco.

Camporosso (32)-Dianese (31). Derby imperiese tra due squadre che, ormai raggiunta la salvezza, non hanno più nulla da chiedere. Da attendersi quindi gol e spettacolo.

Altarese (34)-Vallecrosia (33). Partita che si presenta equilibrata con padroni di casa che, sul finale di stagione, vogliono riscattare un deludente campionato. Il presidente Castiglia: «Sì, le cose non hanno girato nel modo giusto. Adesso non resta che attendere la fine del campionato e costruire le basi per la prossima stagione».

Borgio (37)-Legino (32). Confronto tra due deluse. In particolare la compagine di Carella cerca di frenare la verticale discesa del girone di ritorno.

S. Cecilia (21)-S. Stefano (23). Incontro tra due squadre che hanno perso l'autobus della salvezza. Quasi un «arrivederci» sperando in stagioni migliori.

Laigueglia (37)-Spotornese (22). Pronostico per i padroni di casa, alla ricerca del decimo successo. Per il team ospite la retrocessione è un dato di fatto.

Gli anticipi. Oggi si gioca, per il girone B, Varazze-Genoa club Mignanego i nerazzurri intenzionati a far bottino pieno. In Promozione Serra Riccò (23)-Molassana (31). [g. o.]

ATTIVITÀ A TERRA

Riflettori su Bordighera e S. Biagio

A tre giornate dall'epilogo del torneo di Seconda, continua l'appassionante sfida a due tra capolista Celle e il Bordighera, anche se i biancazzurri di Dino Bertazzon, reduci da ben due sconfitte consecutive, devono fare attenzione con le voglie di salvezza del Calice, che affronteranno in trasferta. Si accende intanto anche la lotta per la permanenza in Seconda, che, oltre allo stesso Calice, coinvolge anche il Sanremo Poggese, chiamato a un appuntamento difficilissimo, sul terreno della prima della classe. Tra i matuziani di Bruno Pistone potrebbe esordire Enrico Velle, chiamato in questi giorni a dare il suo apporto di esperienza alla compagine di Sanremo. Sono importantissime anche per il Dolcedo, sul campo del pericolante Magliolo, e per il Pontedassio, che cerca punti fondamentali contro la Riviera dei Fiori. Poco più che platonico, invece, l'impegno del Riva, che a Santo Stefano ospiterà il quotato Alessio Auxilium. Terza. Tre appuntamenti decisivi anche in Terza, dove la Giovane S. Biagio spera ancora di agguantare il primato. La squadra di Fassola domani affronterà un test fondamentale, in casa, con il Pontelungo, altro team non privo di ambizioni. Il Costarainera affronterà il Mallare, mentre la Badalucchese cercherà punti con il Piana Crixia. [l. a.]

Situazione difficile dopo 2 sconfitte consecutive

L'Imperia va a Bergamo per cercare un rilancio

IMPERIA. Dimenticare le avversità e riprendere la corsa verso la salvezza. E' lo scopo della Rari Nantes Agnesi Isnardi, impegnata nella lotta per la permanenza in A2. Le ultime due gare, prima della pausa pasquale, sono costate ai biancazzurri altrettante pesanti sconfitte, a Torino e nella sciagurata partita interna con il Chiavari. Oggi la squadra allenata da Paolo Iarossi è attesa alla difficile trasferta nella vasca di Bergamo, contro i giallorossi locali, temibili soprattutto quando giocano tra le mura amiche e forti di elementi di grande esperienza, come lo slavo Popovic, nazionale serbo, per anni «bandiera» della mitica Stella Rossa di Belgrado.

Rari è consapevole della difficoltà dell'impegno, ma potrà contare sull'intero organico. Sarà disponibile anche Luca La Cava, graziato, così come lo stesso Iarossi, dalla giustizia sportiva dopo le cervellotiche e contestatissime espulsioni comminate dagli arbitri nell'incontro con il Chiavari. «Giustizia è fatta - dicono in casa biancazzurra - ma ora dobbiamo concentrarci sui prossimi incontri di campionato. La classifica non ci consente passi falsi, anche se il Lavagna, che occupa l'ultimo posto in graduatoria, è staccato di sei punti». Il regolamento, che ha abolito la pallanuoto i tre punti per la vittoria, rende tuttavia tutt'altro che tranquillizzante il vantaggio dei Rari sui genovesi, che potrebbero rivelarsi capaci di improvvise rimonte. E' quindi indispensabile per Prati e compagni raccogliere nei prossimi appuntamenti fondamentali punti salvezza.

Iarossi ha saputo trarre anche dalle ultime sconfitte segnali positivi: «La squadra ha dimostrato di saper reagire alle avversità, anche quando ha dovuto subire punteggi pesantissimi.

Prati, il portiere della Rari Imperia

E' un dato importante, perchè siamo una formazione giovane, che paga l'inevitabile scotto dell'inesperienza di alcuni suoi elementi, e ciò riesce a giocare alla pari con formazioni più quotate». Anche a Bergamo il tecnico biancazzurro ricorrerà ad alcuni giovani interessanti, i quali hanno già fornito buon apporto nel corso di questa stagione. [l. a.]

Comincia il campionato

Domani il raduno regionale «Riviera dei Fiori»

Il «Pedale Sanremese» organizza domani il Raduno regionale di cicloturismo «Riviera dei Fiori», valevole come prima prova del Campionato regionale di cicloturismo per società della Federazione Ciclistica Italiana 1998. La partenza è fissata per le 9 da Corso Inglesi all'altezza del Bar Niki, nella zona Polo Nord. Il percorso toccherà successivamente il circuito di Ospedaletti, poi nuovamente Sanremo, quindi Arma di Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare ed Imperia, con inversione di marcia al bivio per Piani-Autostrada e ritorno verso Sanremo. Poco prima di arrivare nella città dei fiori i concorrenti affronteranno la celebre salita del Poggio, da sempre mitico punto caldo della Milano-Sanremo. L'arrivo, sempre in Corso Inglesi dallo stesso punto della partenza, è previsto per le 12. [b. m.]

Alle 9 il via alle gare

Gusta le gare ai «provinciali» di Vallecrosia

VALLECROSIA. Si disputano domani a Vallecrosia i campionati provinciali di tennis tavolo cui prenderanno parte un centinaio di atleti. Il via alle gare, nel palazzetto pressostatico di via Roma, sarà dato alle 9 quando partiranno, in contemporanea i tornei di singolo e doppio per i Quarta categoria e quelli riservati ai 4/5, ai Non classificati e agli amatori. Le finali si giocheranno alle 16. Molto attesa la gara del singolare di Quarta categoria dove sono favoriti Giampiero Francia, Gatto, Pinto e Cartisano (tutti del Gatt Bordighera), Marani, Cittadini e Vitanza (tutti dell'ASTT Sanremo) e Bruno Francia (Soma Pistarino Imperia), con i vari Santilli, Ballestra, Scaffidi, Dito, Collu, Giusta e Ballestin in veste di outsider. Nel doppio Quarta categoria, favoritissima l'affiatata coppia composta dai fratelli Giampiero e Bruno Francia. [b. m.]

COMUNE DI PRELÀ
PROVINCIA DI IMPERIA

Si rende NOTO che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 6/4/98, il giorno 11 terrà un pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione e pulizia dei depuratori fognari ubicati nel Capoluogo e nelle frazioni Tavole e Vallorìa. L'incanto sarà esperito con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 con offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta di Lire 16.500.000 oltre iva annui. Durata dell'appalto: anni tre. Copia integrale del bando di gara è disponibile presso gli uffici comunali nelle ore di apertura al pubblico.
Prelà, 16/4/98.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Avegno Angelo

IL SINDACO
Angelo

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate danzanti
21 ogni sabato e domenica
ore 18
Orchestra
DOMENICA
Orchestra

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. (0183) 273.373

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un mese dopo il processo e la sua condanna... è stato per il bambino... l'ho perdonato e è andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, e non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia come padre che come marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, tra quasi due anni, l'ho più rivisto né sentito». Parla una donna liberata Gabriella Goia, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 22 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e si era concluso con la condanna di Candido a un anno e di carcere con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si erano presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 con abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che non ci sia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le cose: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva rivelarmi di essere un agente dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: a lui sapevo che viveva a Roma con la mamma che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella sua agenda».

In attesa di conoscere la prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a ricoprire il ruolo di parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte con quella storia che la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi con i fratelli. Per comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere produttore di Roma. Con quel mestiere, pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Piume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. Ero era innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E fine: «Ho deciso di costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

Scene da un matrimonio fra Gabriella Goia e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla» Il magistrato li incrimina di sostituzione di persona

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano dai binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfrecciano le stazione, dopo le a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai il ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per ora c'è solo la conferma del ritardo: «A sono risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro del personale viaggiante».

IN BREVE

Banca Popolare di Novara oggi l'assemblea dei soci

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere la sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che è ancora stato scelto, che «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Verrès spa» finisce in Parlamento

AOSTA. I sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le commesse per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sotto inchiesta

BORGOSESIA. Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo della provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato sorveglianza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a casa fratello a Torino, dove già viveva».

Fiere maxi-concorsi

BIELLA. Da anni «tempio» rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, 400 domande, con diploma di laurea e 5 del livello, con 1100 domande, diploma di ragioniere). La scelta di Biella è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il Salone del Gusto al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre 1998.

Tagli alle scuole in Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però che non saranno chiusi plessi scolastici.

La Fiera di San Giorgio «vetrina» dell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

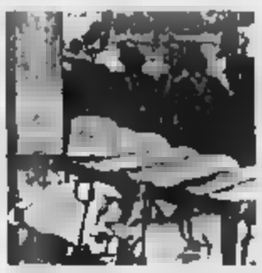
diffamano sindacalisti licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa.

«in tv la

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera non è certo una terra violenta».

Ladri di in nella provincia «Granda»



CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano il Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito in commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il reato a chi ruba bovini.

IN BREVE

Dalla diagnosi precoce il successo sul

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

ORIENTAMENTO

L'Amma organizza corsi destinati ai neolaureati

E' giunto alla sua seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge giovani, neolaureati, che seguiranno 600 ore di lezioni teoriche e faranno uno stage di un mese in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

Democratici di sinistra in 400 al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TEMPO

Minerali e fossili da tutto il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri con i 45 stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico ancora domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato fotocopia scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato da due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più pesanti, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino acceso sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il colonnello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo va stroncato a tutti i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha i autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in caserma. L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere non mai successo, ma qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 6 marzo scorso, diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella azione di comando, nella scarsa cura delle infrae nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo vitale è fermato anche da un altro, studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi rata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale la riforma dell'università varata Berlinguer, Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase storica». In forza della maggiore libertà, il «Polis ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e società

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. nostre, c'è anche un sapere fuori degli steccati, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: «la convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi attraverso un confronto sistematico con associazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polis ha così innanzitutto avviato una conferenza annuale di confronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del in atto ci sono già: l'introduzione studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polis rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli. [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronto la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà ora essere approvato dal Consiglio regionale dove preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è previsto l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

Speciale Appuntamenti in Riviera

Dalle colline...

Cucina tipica Ligure

Taverna
Ca' di Giurni

Locale caratteristico

Ampio dehor estivo nel giardino
Buffet
Cene

Tovo S. [illegible]
[illegible] - Tel. 019/63.71.58

SPECIALITA'
SORBETTI DI FRUTTA FRESCA, CREPES CON GELATO E ...

titilla
GELATERIA - CAFFETTERIA

GENUINITA' - CORTESIA
PROFESSIONALITA'

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

Ristorante Pizzeria

Cucina Mediterranea
E' gradita la prenotazione

da Max

Specialità Pesce
Ampio Dehors

da Max

Via D.G. Bado, 45 (Lungomare)
Pietra Ligure
Tel. 019 / 62.64.48

[illegible] ha trovato casa e presto sarà pronta [illegible] accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:
- Ettore con *I CUSTODIE CAUTELARI*
- Beppe Bip *Gismondi*
- Fabrizio con *I WOJTYLA SUNRISE*
- Simone con *I T-ODIO*
- Tutto lo staff del ***Giuditta***

Per la data della prossima apertura segui solo le notizie de "LA STAMPA"

L E
DINER
VE SC LE
ROCK

Via Aurelia
Tra Albenga ed Alassio
Tel. 0182/643.393

ROCK BANK
COFFEE
Mecaboy

Per chi ama la musica Rock un locale fuori dalle regole!

VENITE A SCOPRIRCI

Per chi apprezza le birre speciali, noi ne offriamo più di 50 Tipi
Long Drink, piatti messicani e altro
ROCK BANK COFFEE SI PROPONE
CON SERATE A TEMA E A TEST
CON UN FANTASTICO LASER KARAOKE

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

RISTORANTE BAR PIZZERIA
al parco

FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA

Immerso nel verde del Parco,
nel cuore di Loano.

Giochi per BAMBINI:
- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino e Giostrine

Il Posto ideale per Comunioni, Matrimoni, e Banchetti di ogni genere.

Piazza del Mercato - Loano - Tel. 019/675.294

Studio Puggelli 0338-28.8031

...alla riva del mare

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
[redacted] C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato [redacted] Aprile 1998 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto [redacted]
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ecco le zone individuate dal Comune. L'operazione avviata entro l'estate

Mille posti a pagamento in più

Il 70 per cento andrà in «affitto» ai residenti

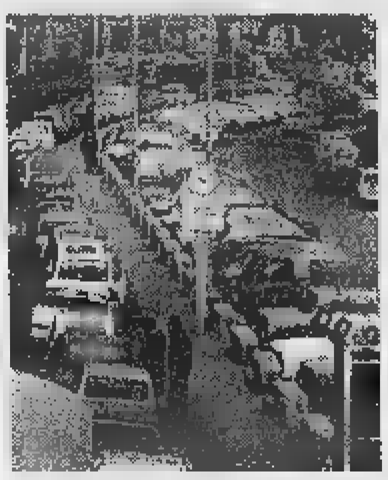
[redacted] Il Comune estende i parcheggi a pagamento ma il 70 per cento di questi sarà appannaggio dei residenti. L'assesso[redacted] al Traffico Emilio Barlocco ha individuato le strade destinate a ospitare i nuovi pa[redacted]metri e sta raccogliendo le adesioni degli automobilisti interessati ad acquisire un posteggio in «affitto». L'operazione non potrà comunque andare in porto prima di fine estate [redacted] la futura giunta potrebbe anche avere [redacted] orientamento diverso.

Spiegano l'assessore Barlocco e il comandante dei vigili Ratto: «Nell'area compresa fra via XX Settembre, via Paleocapa, corso Mazzini e via Gramsci esistono attualmente 1700 parcheggi liberi, senza contare posti per handicappati [redacted] so[redacted] di carico-scarico delle merci. Il sondaggio effettuato alcuni mesi fa fra 3 mila famiglie che abitano in qu[redacted]sta [redacted] [redacted] evidenziato la disponibilità di 700 automobilisti ad acquistare una [redacted] per la [redacted] in città. Analizzando questi dati abbia[redacted] messo a punto una strategia che dovrebbe da un lato garantire il parcheggio ai residenti e al tempo stesso assicurare un certo numero di posti auto a rotazione».

Sta di fatto che dei 1700 posti auto liberi che si trovano in centro città, il Comune intende destinarne 1015 alla sosta a pagamento. Ne resteranno liberi 685. Dei 1015 posti [redacted] pagamento, 700 dovrebbero essere occupati dai residenti che pagheranno una tariffa annuale [redacted] 200 mila lire. Gli altri 315 saranno destinati alla sosta a pagamento come già accade in quasi tutto il centro città (da piazza Mameli a piazza Diaz, da piazza Giulio [redacted] a piazza Marconi).

Aggiunge Barlocco: «Sinora abbiamo ottenuto riscontri positivi. In pochi giorni abbiamo già ricevuto 250 lettere [redacted] adesione di residenti interessati ad acquisire il contrassegno. Precisiamo che non si tratta di una locazione [redacted] pubbliche che [redacted] è ammessa per i posteggi, ma solo di una facilitazione. [redacted] pratica i residenti pagando [redacted] mila all'anno potranno parcheggiare l'auto nelle aree a pagamento e nella zona-disco senza limiti. Il posto auto non [redacted] garantito anche se è probabile».

I nuovi posti a pagamento che verranno destinati al 70 per cento agli abitanti del centro città, [redacted] stati individuati tenendo conto della densità demografica. In via Guidobono sono previsti 100 nuovi posti a pagamento mentre in via Montenotte 49 e in via C[redacted] 28.


Aumentano i parcheggi a pagamento

Difficilmente l'operazione parcheggi potrà prendere il via prima delle elezioni. Per delimitare le nuove zone di sosta a pagamento, infatti, il Comune dovrebbe spendere [redacted] milioni per la segnaletica stradale ma al [redacted] il bilancio [redacted] esecutivo. Inoltre la spesa potrà essere finanziata solo [redacted] un mutuo e questo richiederà almeno un paio di me[redacted]. La sosta agevolata per i residenti non potrà scattare prima di agosto. Bisognerà naturalmente verificare l'esito delle elezioni e la volontà della prossima giunta.

Nel frattempo i lavori in corso in città non agevolano [redacted]i automobilisti. Il parcheggio [redacted] piazza Marconi, per esempio, è occupato dai mezzi utilizzati per il rifacimento dell'asfalto anche quando i lavori [redacted] fermi. La [redacted] dei cinema e delle banche è diventata un parcheggio per betoniere e buldozer.

[redacted] Branca

LA MAPPA DEI NUOVI PARCHEGGI

Via Guidobono da Mazzini a Popolo: **100** posti - Via Montenotte da Mameli a Mazzini: [redacted] p. - Via [redacted] da [redacted] Mameli: [redacted] p. - Via XX Settembre [redacted] Popolo a Mazzini: [redacted] p. - Via Astengo: [redacted] p. - Via Rella: **27** p. - Via Ratti: **18** p. - Via Verzellino: [redacted] p. - Via Corsi da Montenotte a XX Settembre: **24** p. - Largo L. Corsi: [redacted] p. - Via Paleocapa da Pancaldo a Popolo: **111** p. - Via Giuria da Caboto a Giulio II: **17** p. - C.so Italia da Mazzini a Giulio II: **38** p. - Via Manzoni da Giuria a Paleocapa: **75** p. - Via Garassino: **15** p. - C.so Mazzini controviale da XX Settembre a Italia: [redacted] p. - Via Giacchero da Mazzini a Giulio II: [redacted] p. - Via N. S. Olmo lato destro: [redacted] p. - Via Caboto da Giuria a Untoria: [redacted] p. - Via Caboto da Giuria a Duomo: **16** p. - P.zza Salineri: **19** p. - P.zza Popolo da Astengo a Paleocapa lato sinistro: **29** p. - P.zza Popolo da XX sett. a Guidobono lato destro: **2**[redacted] p. - P.zza Rovere fronte Comando P.M.: [redacted] p. - Via Gramsci lato Caseggiati: **23** p. - Corso [redacted] da Lavagna a Olmo: **20** p.

TOTALE POSTI 1015

Un pentito racconta altri retroscena

Oggi i funerali di Andrea Branca

SAVONA. Si svolgono oggi in forma privata i funerali di Andrea Branca, il pregiudicato savonese che martedì scorso si è lanciato da una delle finestre della questura e il giorno dopo è morto nel reparto di Rianima[redacted] dell'ospedale San Martino di Genova.

Andrea Branca il pregiudicato che si è lanciato [redacted] finestra della questura

Sulla tragica vicenda, come confermato ieri sera dal neoprocuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, è stato aperto un fascicolo che fa riferimento a «atti che non costituiscono notizia di reato». Il che escluderebbe che vi siano indagati. Intanto si è aperta una nuova pista per spiegare alcuni omicidi che nei mesi scorsi h[redacted] insaguinato Genova. Un pentito, che [redacted] accusato Andrea Branca di tre rapine (per le quali avrebbe dovuto scattare il fermo [redacted] polizia giudiziaria), ha incominciato a collaborare con la giustizia. Una pista, ricostruita dalle testimonianze raccolte nei giorni scorsi, che potrebbe aiutare gli investigatori a raggiungere il feroce omicida dei due orefici [redacted] Solari e Maria Luigia Pitto, ucci[redacted] nella loro abitazione. Dalla procura di Rimini, intanto, una conferma.

E' del pm Paolo Gengarelli: «Ho raccolto la confessione di un rapinatore che ha confessato due colpi, uno dei quali con Branca. Da qui la mia richiesta di fermo per il savonese. In quest'ambito ho raccolto anche altre dichiarazioni attinenti [redacted] episodi molto delicati. Ho trasmesso gli atti a procure del Nord e Sud Italia». [c. v.]

Albenga: in cella i boss dello sfruttamento

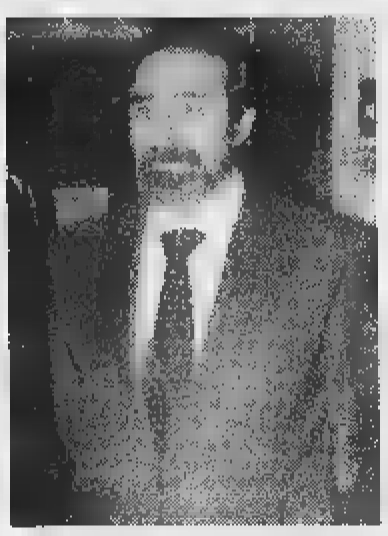
Killer delle lucciole oggi vertice a Genova

SAVONA. Svolta nei delitti delle lucciole? Ci sarebbe un collegamento con il delitto di [redacted] prostituta nigeriana uccisa con un colpo di pistola calibro 38 alla nuca un anno fa a Bologna.

E oggi, alla procura generale di Genova, è [redacted] convocato un vertice [redacted] i pm che indagano sui delitti avvenuti nel Savonese, a Genova [redacted] a Novi Ligure. Scopo, individuare gli eventuali punti in [redacted] dalle tecniche di esecuzione sino al tipo di arma utilizz[redacted] dai killer. [redacted] procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha [redacted] un primo bilancio delle inchieste.

Intanto i carabinieri del reparto operativo [redacted] Albenga hanno ar[redacted] a Milano i presunti boss della prostituzione [redacted] Albenga. Si [redacted] di due albanesi che, oltre [redacted] sfruttare le donne, avrebbero «importato» ragazze russe ed ucraine dall'Est, in collegamento con le centrali del mercato di schiave localizzate a Rimini, Bologna e Verona.

Sempre oggi, in prefettura, si terrà un incontro dedicato all'ordine pubblico, convocato dal prefetto Michele Tolu dopo la scia di sangue che ha insanguinato la Riviera. [m. nu.]


Il procuratore capo Vincenzo Scolastico

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

IL CASO

RESPINTO IL RICORSO IN APPELLO

La Cassa edile non «reintegrerà» due dipendenti sindacalisti Uil

Troppo critici, sono licenziati Il tribunale: «E' giusta causa»

[redacted]. Erano stati licenziati per i contenuti [redacted] un volantino ritenuto diffamante. Franco Addis e Lidia Sola, sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa edile della Provincia di Savona, si erano opposti, sostenendo che la natura del provvedimento era mirata a «liberarsi di personale scomodo». Ma prima il pretore [redacted] poi il tribunale hanno dato ragione ai datori di lavoro.

Tutto inizia da una vertenza interna alla Cassa Edile, che vede i due dipendenti-sindacalisti sostenere le rivendicazioni degli altri lavoratori. Si parla di idoneità di mansioni [redacted] anche di retribuzioni. Lo scontro tra ente e lavoratori [redacted] accende: [redacted] indetto lo stato di agitazione. Lo sciopero durerà venti giorni.

Durante la «battaglia», Addis [redacted] Sola diffondono un volantino nei cantieri edili in cui criticano aspramente l'operato e la gestione dei vertici della Cassa. [redacted] volantino sarà oggetto [redacted] un esposto alla magistratura per violazione della legge sulla stampa: secondo la Cassa edile [redacted] altri sindacati non sarebbe stato infatti riportato il nome dell'editore e quello dello stampatore.

Sembra tutto finito, [redacted] a distanza di un anno dallo sciopero i due dipendenti-sindacalisti vengono licenziati. E' il 20 dicembre 1994. Per i vertici della Cassa edile [redacted] volantino diffuso da Addis e Sola aveva contenuti altamente diffamanti. Non c'è una denuncia penale, [redacted] da qui viene sostenuta la giusta causa per il licenziamento.

I due dipendenti-sindacalisti si oppongono al provvedimento, [redacted] rivolgono[redacted] pretore del lavoro Vincenzo Zerilli. Ritengono che il licenziamento sia ingiusto. «Abbiamo soltanto espresso opinioni che rientrano nell'ambito del diritto di critica sindacale», è in sintesi la loro ragione. Ma dicono anche che in realtà la Cassa edile avrebbe deciso per il licenziamento al fine di «liberarsi da personale scomodo». Chiedono dunque di [redacted] reintegrati nel loro posto [redacted] lavoro.

Il pretore decide con sentenza [redacted] 10 [redacted] '97. Riconosce la giusta causa [redacted] licenziamento e respinge il ricorso dei due dipendenti-sindacalisti. Questi ultimi non si arrendono, e fanno valere le loro ragioni in appello, dinanzi al tribunale. I giudici (relatore Marcello Bruno, Soave, Pastorini) l'altro ieri hanno confermato [redacted] giusta causa [redacted] licenziamento.

Fabio Pozzo

UDIENZA DAL GIP

Scambio d'accuse tra legali

Scambio di accuse tra due conosciuti legali del foro savonese, che rivestono uno la carica di amministratore comunale e il secondo di consigliere regionale. Tutto parte da una causa civile per una controversia immobiliare. Gli avvocati patrocinano i contendenti. Il pretore dispone [redacted] perizia tecnica, che [redacted] censurata dal legale-amministratore comunale: sarebbe difforme dal [redacted]. Il perito lo denuncia per calunnia. Il passo successivo vede [redacted] perito modificare la relazione: cade l'accusa di calunnia per l'avvocato-amministratore comunale. La stessa accusa viene però formulata per il perito: questi, in sede di interrogatorio, dice che sarebbe stato [redacted] legale-consigliere regionale ad aver redatto la denuncia. La posizione del perito viene archiviata. Per caunnia viene dunque indagato l'avvocato-consigliere regionale. [redacted] pm archivia, l'altro avvocato si oppone. Il gip ieri si [redacted] riservato. [f. p.]

S. Paolo, Rianimazione «chiusa» per disinfestazione

Regione, bocciati i piani Asl e sale operatorie nel mirino

SAVONA. La Regione passa al setaccio le sale operatorie [redacted] boccia tutti i piani sanitari delle Asl liguri. Intanto a Savona la Rianimazione «chiude» per disinfestare e sterilizzare il reparto: pazienti trasferiti in altri locali [redacted] dirottati al S. Corona.

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha chiesto controlli ferrei sull'igiene nei blocchi operatori

[redacted]. Anche in Liguria [redacted] in preparazione [redacted] dossier sulle [redacted] operatorie. Il caso del Policlinico di Roma e di altri ospedali [redacted] un segn[redacted] d'allarme da non sottovalutare. [redacted] qui la richiesta dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani [redacted] direttori generali di fornire lo stato [redacted]e condizioni strutturali delle camere operatorie e delle iniziative in atto di prevenzione delle infezioni chirurgiche. Lo stesso Bertolani ha anche inviato una lettera [redacted] ministro Bindi e al presidente del Consiglio Prodi richiedendo interventi straordinari parr il comparto sanitario.

Intanto [redacted] Regione ha rimandato al mittente tutti i piani sanitari [redacted]e Asl liguri con la riorganizzazione delle rispettive reti ospedaliere giudicandoli non completi.

[redacted]. Ieri il reparto di cure intensive del S. Paolo ha chiuso i battenti per le procedure [redacted] sterilizzazione, [redacted] pratica di routine. I pazienti sono stati spostati in altri locali attigui. Il reparto ha provveduto altresì a non accettare altri pazienti in sede di ricovero. Questi [redacted] stati dirottati [redacted]l'ospedale Santa Corona di Pietra. [p. p.]

I problemi della Compagnia

Incontro in porto tra «camalli» [redacted]

SAVONA. La portualità savonese e i problemi [redacted] lavoratori del settore. Se n'è parlato ieri nel corso dell'incontro con il vicepresidente della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato, Livio Besso Cordero con i lavoratori della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati». L'incontro, organizzato dal Si, si è tenuto in porto. Al senatore Cordero i portuali savonesi hanno sottoposto il problema degli esuberi occupazionali e degli effetti del nuovo disegno [redacted] legge [redacted] dovrebbe modificare [redacted] legge del '94 sulla riforma portuale. I lavoratori della «Pippo Rebagliati» hanno anche denunciato la scarsa attenzione che il ministro Burlando avrebbe per i porti di piccole e medie dimensioni, [redacted] quello di Savona. «E' stato un incontro proficuo - dice Adriano Bocca, segretario provinciale settore trasporti della Uil - che ha messo a fuoco la situazione delicata del nostro comparto». [p. p.]

Mondo Moda
Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
[redacted] 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Nella lista del «Biscione» per le comunali '98 avvocati, medici e negozianti

Berlusconi: «Non perdete Savona»

E il leader di Forza Italia sprona i delegati

SAVONA. «Non perdete il Comune di Savona». Questo l'incitamento di Berlusconi ai delegati savonesi in vista delle pros- amministrative. Forza Italia intanto mobilita gli iscritti per la cerimonia conclusiva del congresso nazionale. Il coordinatore provinciale Pietro Oliva ha chiesto l'adesione totale movimento alla marcia contro il «regime» in programma questo pomeriggio a Milano. Intanto il «Biscione» ha completato anche lo schieramento per le amministrative. Il presidente For- Italia ha spronato decisione i delegati savonesi guidati da Enrico Nan a «lottare con coraggio per vincere le elezioni comunali». Lo conferma il coordinatore di collegio Pietro Oliva: «Berlusconi ci tiene a vincere elezioni nei Comuni di abitanti figuriamoci a Savona, dove nel 1994 abbiamo riportato storica vittoria dopo quarant'anni di regime della sinistra. Il presidente ci ha quindi esortato a fare possibile per vincere le comunali e a "salvare" anche la Provincia il prossimo anno. Berlusconi ci ha esortato persino a recuperare il gap mila voti che servono per governare la Regione. Potete immaginare quanto ci tenga alla conferma del buona amministrazione del Comune di Savona».

Berlusconi sprona gli di Savona

MARCIA PREVISTA. Coscrizione obbligatoria per i seguaci del «Biscione» che oggi sfileranno a Milano da porta Venezia a piazza del Duomo. Il coordinatore provinciale Pietro Oliva ha pre- pullman e intende assicurare a Berlusconi il massimo sostegno possibile. «Contro pericolo del regime delle sinistre che il g sta instaurando - afferma Oliva in una nota inviata agli iscritti -. Vi invito a partecipare alla marcia per la libertà. Il coordinamento provinciale organizza una spedizione in bus con l'obiettivo di far partecipare almeno 400 militanti. Desidero informarvi che sarà effettuata una verifica presenze, con richiesta di giustificare per iscritto l'eventuale e non gradita

I Questa la lista ufficiale del «Biscione» alle comunali: Acquarone, Salvatore Annitto, Emilio Barlocco, Salvatore Brancato, Mario Brignolo, Vito Cafueri, Giorgio Calabria, Maria Gabriella Cardinaletti, Silvia Carena, Fabio Cassone, Mauro Cerulli, Carlo Cipollina, Edmondo Conio, Antonio D'Ambrosio, Paolo Delle Piane, Lorenzo Dominici, Antonio Dugatto, Antonella Frugoni, Christian Ghigo Gaspari, Eugenio Lanfranco, Giuseppe Lepore, Angelo Lessi, Eugenio Levati, Elio Marabotto, Aldo Marenco, Rocco Monteleone, Roberto Natrella, Antonio Pipicelli, Valterio Repetto, Ileana Romagnoli, Giorgia Rossini, Romilda Saggini, Milena Salvo, Nicola Santoriello, Alberto Savoia, Roberto Suffia, Luigi Trucco, Paolo Vanara, Lorenzo Venturino, Giovanni Zunino.

Nuovi «acquisti» per la lista Gervasio che sta completando i ranghi. Fra i candidati figurano anche Giovan Battista Nicolò Besio, il popolare presentatore della Banda Forzano, lo studente Davide Cerutti, l'artigiano Fabrizio Panizza. **[e. b.]**

Oggi Gasparri e Pagliarini

In a i big della politica No al patto di fedeltà a Ruggeri

SAVONA. Gli alleati dell'Ulivo non firmano il patto di fedeltà a Ruggeri mentre la campagna elettorale si anima i big della politica.

PATTO DI Gli alleati del centro-sinistra hanno firmato il patto di fedeltà al candidato sindaco Carlo Ruggeri. Il documento, per la verità, avrebbe dovuto rappresentare una carta di tutela reciproca. In caso defezione di una forza politica, il sindaco avrebbe rassegnato le dimissioni e sarebbero state convocate nuove elezioni. Al tempo stesso, i partiti della coalizione intendevano impedire l'allargamento della maggioranza ad altre forze. Alla fine gli alleati hanno lasciato cadere nel vuoto il documento ritenendolo superfluo visti i consolidati rapporti di reciproca fiducia che caratterizzano la coalizione.

L'INCONTRO. La campagna elettorale parte di slancio. Questa sera alle 21 a Palazzo della Provincia terrà un comizio l'onorevole Maurizio Gasparri, dell'esecutivo nazionale di An. All'incontro parteciperanno il segretario provinciale eria e il candidato sindaco Mauro Buzio.

PAGLIARINI. Questa sera alle 21 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini terrà un comizio anche l'onorevole leghista Gianfranco Pagliarini. Protagonisti del dibattito anche il candidato sindaco della Lega Nord Graziella Arazzi.

MARTELLI. Nel pomeriggio, appuntamento politico-musicale con Augusto Martelli. Il candidato alla lista Savona Europa Giorgio Balbo terrà una conferenza alle 17 al Baretto di piazza del Popolo.

FIRME. I presidenti della III e IV Circoscrizione autenticheranno le firme per la presentazione delle liste. Ogni giorno sino al 23 aprile, dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 18 gli elettori potranno firmare. Gli uffici chiusi soltanto alla domenica. **[e. b.]**

In azione falso ufficiale giudiziario

Anziano derubato in casa a Zinola

Truffa ai danni un pensionato di 86 anni, ieri mattina, in via Bricchetti a Zinola. Protagonista un uomo, dell'apparente età di 30-35 anni, ben vestito e dai modi educati, che ha seguito la vittima dall'uscita dell'ufficio postale (dove aveva appena ritirato i soldi della pensione) fin davanti a casa. Poi è entrato in azione.

Lo sconosciuto ha di essere un ufficiale giudiziario mandato a controllare che le banconote pensione fossero false. L'anziano è caduto nel tranello: ha fatto entrare nel proprio appartamento l'individuo che ha potuto mettere a segno il colpo, senza troppe difficoltà. L'individuo si è fatto consegnare (circa novecento mila lire), ha finto di controllarli uno per uno, poi li ha messi in una busta.

Prima di congedarsi dal pensionato l'ha quindi resistuita. Ma si busta «gemella» nella quale c'erano soltanto ritagli di giornale e una banconota da mila lire. Quando l'anziano ha scoperto di derubato, non ha potuto fare altro che chiamare la polizia. ormai tardi: il malvivente, che poco prima è stato visto aggirarsi davanti all'ufficio postale di Zinola (il direttore era insospettito e aveva chiamato il 113), era già riuscito a fare perdere le tracce. Di lui soltanto la descrizione fornita dalla vittima della truffa. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

CASE POPOLARI

In b

cinquanta alloggi

Polemica preelettorale fra Co- e Iacp per l'assegnazione delle Case popolari. I due enti si scambiano sul grave ritardo che si è verificato nella compilazione graduatoria del bando di assegnazione Fino a quando l'elenco non sarà definitivo si potranno 50 appartamenti agli sfrattati. **[e. b.]**

Ex vicesindaco a giudizio per estorsione

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Giuseppe Bolzoni, anni, vicesindaco di Albisola Superiore. E' accusato di tentata estorsione: avrebbe costretto un progettista di lavori edili a versargli 2 milioni, minacciando di scrupolosamente la relativa pratica edilizia e di denunciare ogni minima violazione. **[f. p.]**

PROCESSO

Sparò a «fucciola» nigeriana Nuova perizia psichiatrica

La corte d'appello di Genova ha affidato al professor Gianluigi Rocco una perizia psichiatrica a Mauro Fiodo, il giovane savonese che nel febbraio '97 sparò contro «fucciola» nigeriana in lungomare Matteotti. Ieri doveva essere sentita, come teste, anche la fidanzata Diana Ciullo, risulta irreperibile. **[f. p.]**

Cambiano i responsabili della Caritas diocesana

i responsabili della Caritas. A fine mese terminerà il mandato vicedirettore Stefano Molinari e capo degli obiettori enza Maurizio Raineri, dooltre cinque anni attività. Il direttore della Caritas Attilio Cotta e il vescovo Dante Lafranconi sceglieranno i sostituti entro fine mese. **[e. b.]**

Smemorato di 80 anni soccorso vigili urbani

preda a un'improvvisa amnesia, più trovare strada di casa. E' successo ieri in via Paleocapa, protagonista un ottantenne abitante nel quartiere della Fontanassa che stato poi soccorso dai vigili urbani. **[c. v.]**

VILLAPIANA

Tappezziere di 50 anni un infarto

Un tappezziere di 50 anni, Umberto Gentile, che abitava in via Istria, è morto ieri sera in seguito a un infarto che lo ha colpito stava parcheggiando l'auto in via Guala, nel quartiere Villapiana. Ogni soccorso è stato inutile. **[c. v.]**

Giovane denunciato

patente guida l'autovettura

SAVONA. Guida da anni l'auto, senza aver mai conseguito la patente. Il protagonista della vicenda è un ventottenne savonese, Gianluca M., che nell'ultima settimana per due volte si è imbattuto nei controlli della polizia mentre alla guida macchina e per due volte se l'è vista sequestrare.

Giorni fa, gli agenti della volante lo avevano bloccato mentre guidava la macchina del padre. Alla richiesta della patente, il giovane non aveva potuto fare altro che confessare di non averla mai conseguita. L'altra notte, Gianluca M. si è dovuto nuovamente fermare a un posto di blocco della polizia, ma questa volta era alla guida della Bmw della madre. Anche in questo caso è scattato il sequestro della macchina prevede codice della strada e nei confronti Gianluca M. è scattata una denuncia a piede libero alla pretura, per guida senza patente. Il giovane, sulle prime, ha nascosto il nome agli agenti: è accusato anche false generalità. **[c. v.]**

Indiscrezioni sull'incidente che costò la vita Laura Poli

Folle corsa, ecco la perizia

«A 100 all'ora nella corsia opposta»

SAVONA. Prime indiscrezioni sulla perizia disposta dal giudi- della pretura, Daniela Veglia, che indaga sulla folle di Stella che costò la vita a Laura Poli.

Secondo consulente tecnico, l'ingegnere Sartini, la Ford Fiesta, condotta da D.P., 18 anni, di Albisola e sulla quale viaggiavano altri due passeggeri, che speronò la Fiat Uno della vittima, andava a una velocità fra i 95 e i 100 chilometri orari e inoltre era contromano. Con il deposito della perizia sul tragi- schianto, l'inchiesta della pretura sta ormai per concludersi. Non è escluso che nei prossimi giorni, il sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia intenda interrogare altri testimoni, dopodichè deciderà quali contestazioni rivolgere ai giovani coinvolti nell'incidente.

La tragica vicenda avvenuta nel gennaio . Laura Poli stava rientrando a ca dei suoceri, dal lavoro. Viaggiava sulla Statale per Sassello, alla guida della sua Fiat Uno. Tra Albisola Superiore e Stella Gameragna. All'uscita di una curva, l'auto era stata speronata dalla Ford Fiesta, condotta dal diciottenne D.P. L'urto stato violento. La Fiat Uno era stata scaraventata contro un muraglione e per la conducente non c'era scampo. La giodonna era morta sul colpo. Secondo i primi rilievi della Stradale, la «Fiesta» stava gareggiando con una Peugeot 205, condotta da M.C., 20 anni, sempre Albisola. Quest'ultimo riuscito ad evitare trarsi l'auto condotta da Laura Poli. I due ragazzi indagati per omicidio colposo aggravato. **[c. v.]**

A processo il 2 luglio

Si aprirà il 2 luglio il processo in corte d'assise per il massacro di via Chiappino. Imputato è Catello De Martino, anni, il pizzaiolo Stella già a processo per una presunta violenza sessuale ai danni dell'ex fidanzata Giusi Borgatta (prossima udienza il 23 aprile). De Martino è accusato dal pm Alberto Landolfi di duplice omicidio aggravato dalla crudeltà futili motivi: massacrato a coltellate il fratello e la madre dell'ex fidanzata, Mauro Borgatta di 26 anni e Mariuccia Giusto, 65 anni. Il tragico episodio risale all'11 dicembre Il pizzaiolo evase dalla sua abitazione di via Venti Settembre, dove era costretto agli arresti domiciliari per la denuncia di violenza sessuale, e raggiunse quella dei Borgatta, in via Chiappino. Secondo l'accusa voleva convincere l'ex fidanzata a ritirare la denuncia per violenza. O forse, voleva solamente vendicarsi. **[f. p.]**

Per il maltempo. Slitta anche l'udienza

Banda dello spray Un ritardo nei lavori

Una fase dei lavori di ripulitura del palazzo di Giustizia dai disegni «hip hop»

SAVONA. E' stata rinviata al 27 aprile l'udienza per la remissione delle querele presentate dai sindaci di Savona ed Albisola Superiore nei confronti della «banda dello spray».

L'incontro tra le parti, che doveva tenersi ieri dal procuratore Maurizio Picozzi, è stato aggiornato a causa di un ritardo dei lavori ripulitura delle scritte e disegni «hip hop», dovuti al maltempo. Lavori di cui si sono fatti carico personalmente i cinque ragazzi, quale punizione «all'inglese» concordata tra le parti in cambio della remissione delle querele. Tra gli edifici imbrattati, anche il Palazzo di giustizia. **[f. p.]**

AL GIORNALE

penitenziaria Il precisa

Il Sappe, sindacato autonomo polizia penitenziaria, l'organo più rappresentativo della categoria, seguito all'articolo sulla Stampa a pag. 37 in data 15 c.m. dal titolo «smilitarizzazione - polemica a Cairo», intende fare alcune precisazioni e rettifiche.

Va detto, prima di tutto, che alla base del malessere e tensione tra il personale non vi è una presunta guerra intestina tra organizzazioni sindacali, bensì il comportamento del vicedirettore della scuola, gen. Gennaro Aprea, che con metodi ben poco accettabili, più consoni a un regime militare che a servizio di polizia civile, atteggiamenti che potrebbero apparire antisindacali, di fatto disporrebbe come meglio crede del personale, restando sordo alle esigenze espresse dai più, ma sarebbe, nel contempo, ben attento a determinate sollecitazioni di un parte sindacale forse a lui più congegnale e più simpatica di altre.

Tale non è assolutamente accettabile, e in questo senso va interpretata l'opinione del nostro segretario regionale, Roberto Martinelli, che intende rettificare quanto a lui ascritto. «Il gen. Aprea - conferma Martinelli - è rimasto un militare che ancora non si è rassegnato al fatto di appartenere a un Corpo degli agenti di custodia ormai disciolto (con la legge di riforma n. dal 1990, tale Corpo si è trasformato in Corpo di polizia penitenziaria, organizzazione civile a tutti gli effetti uno dei Corpi di polizia dello Stato) e ritiene poter disporre del personale con metodi militari e personalistici («obbedir m'è d'obbligo») alla stregua si comporterebbe un «padre-padrone» di leddiana memoria.

Tale comportamento è assoluto incompatibile rispetto ai diritti acquisiti dalla polizia penitenziaria ed al servizio che lo stesso è preposto a svolgere presso la Scuola di Cairo Montenotte.

D'altronde, lo stesso gen. Aprea conferma essere rimasto un militare», sarebbe bene che fin dal 1990 (e non «in atto», come erroneamente riportato nell'articolo) la smilitarizzazione del Corpo ha fatto ed fa parte.

In pratica, il comando militare lo può usare soltanto con se stesso e con i pochi altri ufficiali dell'ex Corpo degli agenti di custodia rimasti in servizio (per difficoltà burocratiche ministeriali legate all'individuazione di altro loro idoneo impiego ed gnazione), non gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, che si attengono a un «regolamento penitenziario» spesso in contrasto con le decisioni dello stesso generale in questione».

Ufficio stampa Sappe,

Un anche per «processione»

L'idea di «recuperare» l'anno prossimo l'edizione '98 della processione del Venerdì Santo è senz'altro ottima. Le Confraternite, a quanto pare, obiettano che l'organizzazione è gravosa e pesa tutta sulle loro spalle. Mi domando: se questa processione è quello che rappresenta è patrimonio di tutta la città, perché non costituire un comitato in grado di collaborare con le confraternite?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, telefono
Riccardi, via Piave 36, tel. 850.802.
Velanti, via Quiliano 4, tel. 881.186.

E in appoggio:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina, via Giulia, tel. 827.486.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.184.
Comunale, via Doriasola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, via Sestriere, tel. 488.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Marzelli, via Roma 75, tel. 509.855.
CERIALE
Neri, via 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Asaroli, via Fiume 2, tel.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
SPOTORNO
Olivieri, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 021.
Finochi, piazza della Basilica, tel. 628.036, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 97280.

STATO CIVILE

A 17 APRILE

Matteo Dugatto. Mario Milgnone.

Nessuno.

MORTI. Amos Alborni, 92 anni, Savona, via Scotto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella di San Filippo Neri. Nelso , 77 anni, Savona, corso Colombo. I funerali si svolgeranno questa alle 9 nella di San Pietro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio provinciale convocato per il 28 aprile alle 15,30. L'ordine del giorno prevede una riazione di bilancio e della previsionale e programmatica. La giunta sottoporrà all'approvazione del Consiglio I lavori completamento dell'esterna al centro di Varaldo. Fra gli argomenti all'ordine giorno, figurano anche una zione della giunta per sostenere il progetto di istituzione di un «Santuario cetacei» nel Mar Ligure e nel Mar di Corsica. Provincia propone inoltre interna- parco marino. Il consigliere Marengo Rifondazione ha presentato un'interpellanza sulle dell'imation di Ferrania.

DA NON PERDERE

SAVONA

Convegno porti turistici

Oggi alle 10 al Terminal passeggeri convegno del Propeller club sulla nautica da diporto nel Ponente ligure. Interver- l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio, il dirigente della Regione (settore trasporti) Alessandro Vinagra, Roberto Bisso dell'Amadilli e Camille Rayon, titolare dell'omonimo porto turistico di Antibes. **[p. p.]**

FINALE L.

Alla Domus la festa dell'Avis

Festa soci donatori dell'Avis domani al teatro Domus di salita del Grillo.

In programma uno spettacolo di arte varia animato da Aldo Ricci e presentato da Paolo Allara. **[a. r.]**

ALBENGA

Conferenza di Volpati

«Prospettive esistenziali» è il tema dell'incontro in programma alle 17 nell'aula magna di piazza S. Domenico: conferenza Federico Volpati. **[a. r.]**

Convocati i pm delle procure del Nord che indagano sulla catena di delitti delle prostitute

Genova, oggi un vertice contro i killer

E ad Albenga manette ai boss albanesi della Riviera

Improvvisa «accelerazione» nei delitti delle lucciole: oggi [illegible] procura generale [illegible] Genova ci sarà un vertice tra i magistrati che coordinano le indagini sui delitti. E intanto gli inquirenti [illegible] studiando le tecniche [illegible] esecuzione di delitti avvenuti nel Nord, in particolare a Bologna dove, un [illegible] fa, [illegible] uccisa una prostituta nigeriana [illegible] un colpo [illegible] pistola alle [illegible] ca, sempre con una calibro 38, arma utilizzata anche per uccidere le «lucciole» della Liguria. Questa ipotesi rafforza l'ipotesi [illegible] un serial killer, o di una guerra di clan [illegible] si estende oltre i confini della Liguria. Infine i carabinieri hanno arrestato i boss dello sfruttamento. Ieri [illegible] il nuovo procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico, ha fatto il punto sulle indagini anti-killer.

ALBENGA. I carabinieri [illegible] reparto operativo di Albenga li hanno arrestati a Milano, in un residence: Armando Korsari, 28 anni, [illegible] Ardjan Balla, 26, albanesi, residenti da anni ad Albenga, sono stati trasferiti in due carceri diversi, in modo da interrompere [illegible] contatto tra loro, con l'accusa di associazio[illegible] a delinquere. Avevano cercato [illegible] cambiare look [illegible] non [illegible] riusciti a ingannare gli investigatori che li stavano seguendo da tempo. Korsari, che [illegible] barba [illegible] capelli lunghi, [illegible] fatto [illegible] [illegible] documenti «regolari» ma con false generalità - non mancano mai nelle tasche dei boss - completamente rasato in un mini appartamento, in un quartiere residenziale di Milano. L'aveva affittato dopo una fuga precipitosa [illegible] Albenga, all'indomani dell'esecuzione di Liudmila Zubkova, uccisa a Pietra Ligure con un colpo di pistola alla [illegible] nel [illegible] scorso.

Nelle reti dei carabinieri erano finite altre sei persone, italiani e albanesi, accusati di far parte di un'organizzazione criminale in grado [illegible] «importare» le donne dall'Est e di farle lavorare sull'Aurelia e nel Savonese. Nell'ambito della stessa inchiesta, definita «operazione Piana», sarebbero stati trovati riscontri anche di altri gravi reati, ancora coperti dal segreto istruttorio. Certi, invece, i collegamenti con le centrali dell'import-export [illegible] donne di [illegible] mini, Bologna [illegible] Verona, area di smistamento delle prostitute-schiave dell'Est. Il [illegible] arresto potrebbe [illegible] la mossa decisiva per ricostruire non solo il [illegible] dello sfruttamento ma anche i [illegible] dei delitti [illegible] prostitute. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal pm di Savona Francesco Greco.

[illegible] «Tutta la procura di Savona è impegnata nelle indagini sui delitti. E' stato fatto tutto quello che era possibile, nel modo migliore. E' stata svolta una consistente opera [illegible] accertamenti e di acquisizione dati: ora [illegible] tratta di "[illegible] la rete"». Sono le prime dichiarazioni del neoprocuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico, rese al termine di una riunione operativa tenuta ieri [illegible] [illegible] i sostituti Franco Greco [illegible] Alberto Landolfi.

Scolastico ha parlato di «indagini a tutto campo», che hanno preso in considerazione tutti i settori. «Ora si tratta di intensificare gli sforzi, coinvolgendo ancorpiù le forze di polizia», ha detto ancora il magistrato. E sulle ipotesi serial killer o guer[illegible] [illegible] clan rivali? «Allo stato degli atti non è possibile fornire indicazioni in merito. Posso dire solo che non viene trascurata alcuna "pista"».

Grande importanza è stata poi riservata dal procuratore al vertice operativo che si terrà oggi a Genova, convocato dal procuratore generale. Vedrà impegnati tutti i magistrati che si [illegible] occupando dei delitti [illegible] prostitute. Quelli di Savona, di Genova, [illegible] sembra anche i colleghi di Alessandria, che se[illegible] il duplice delitto dei metronotte commesso [illegible] Novi Ligure dal cliente di un viados. Un vertice che permetterà una unione di forze e di informazioni, e una visione d'insieme del «giallo» degli omicidi.

[illegible]

I due boss albanesi, Armando Korsari e Ardjan Balla, arrestati a Milano

«L'immagine è rovinata»

Albergatori e amministratori contestano i servizi televisivi

PIETRA L. La Riviera non ci sta [illegible] passare [illegible] la [illegible] serial killer. «Ma come, facciamo sforzi enormi per promuovere [illegible] turismo e poi le uniche volte che finiamo in televisione [illegible] perchè qualcuno parla della Riviera co[illegible] della [illegible] dei maniaci e della prostituzione. Il fenomeno esiste, non c'è dubbio, ma di qui a fare [illegible] Liguria una terra violenta [illegible] ne passa», spiega amareggiato Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori [illegible] Alassio. Il suo sfogo non è isolato. In tutta [illegible] Riviera si l[illegible] voci di protesta per [illegible] caso della prostitute è stato trattato dai media.

Proteste a [illegible] finire [illegible] Pietra Ligure che, suo malgrado, [illegible] da giorni [illegible] centro dell'attenzione dei mass media nazionali. In 24 ore anche Mediaset, con la trasmissione «Verissimo», e la Rai, con [illegible] Mattina», si sono [illegible] cupate, oltre [illegible] tutti i maggiori quotidiani nazionali, del caso della prostitute uccise. Giovedì pomeriggio le telecamere [illegible] [illegible] diaset hanno trasmesso un lungo servizio in diretta da piazza XX Settembre. [illegible] non si doveva lasciar fare la trasmissio[illegible] ha detto Sergio Pizzignac, presidente dell'associazione commercianti. Aggiunge: «Da noi esistono molti problemi ma [illegible] quello della prostituzione in strada. Credo che [illegible] le altre associazioni di categoria [illegible] con il Comune dovremmo fare qualcosa».

Molto duro il sindaco, il leghista Giacomo Accame, che da tempo è impegnato per la tutela [illegible] marchio Riviera. E' stato fra i promotori della registrazione del marchio. Dice: «A Pietra e Ranzi c'è gente onesta e laboriosa che non ha nulla a che fare con la prostituzione. [illegible] certi servizi giornalistici sembra che da noi ci sia chissà quale vita notturna sulle strade. Tutti sanno benissimo che questo fenomeno è altrove. Le stesse vittime dei drammatici fatti dei giorni scorsi provenivano dalla pianura di Albenga. Se questi omicidi [illegible] avvenuti da noi è una casualità. Le zone in cui sono stati trovati i due cadaveri sono facilmente accessibili per chi conosce l'uscita dell'Autostrada [illegible] Fiori».

Prosegue Accame: «Personalmente non credo assolutamente alla tesi [illegible] serial killer. Si tratta di una guerra fra bande di sfruttatori. Le vittime sono povere donne sfruttate che vengono ingannate e portate in Italia con il miraggio di un lavoro normale». Solo i meno giovani ricordano a Pietra Ligure la pre[illegible] [illegible] lucciole sulle strade. Sino a 10-15 anni fa alcune di queste, italiane, «lavoravano» sulla via Aurelia fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e l'ingresso di Loano. Ancora prima c'era la presenza di prostitute da strada sotto alcuni lampioni in zone periferiche della città. «Prima di questi delitti non si erano verificati episodi [illegible] nessun genere riconducibili al mondo della prostituzione», dicono gli albergatori. La stessa presenza [illegible] extracomunitari è decisamente limitata, soprattutto dall'autunno alla primavera.

Augusto [illegible]

L'albergatore Enrico Mantellassi e, a destra, il sindaco Giacomo Accame

Partono le iniziative: oggi l'annullo filatelico nell'atrio dell'istituto savonese

Lo Scientifico celebra l'autonomia

Lunedì convegno sull'astronomia al Chiabrera

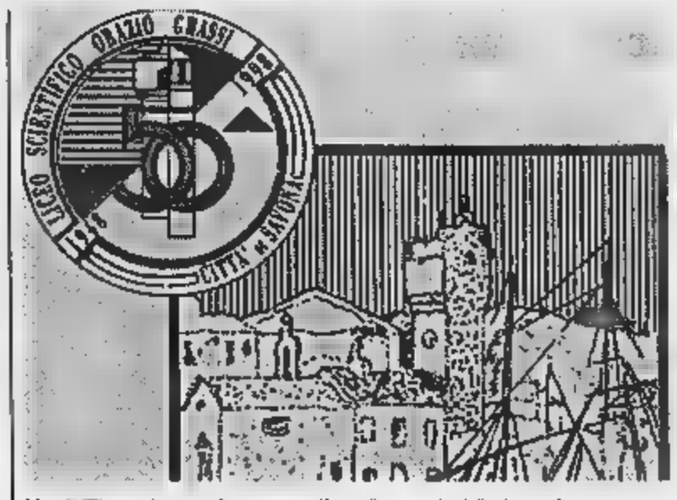
[illegible]. Il liceo scientifico Orazio Grassi [illegible] nel pieno delle manifestazioni promosse per la celebrazione del Cinquantenario della propria autonomia [illegible] Genova (1948-1998). Il comitato organizzativo, costituito da alunni e docenti, ha infatti predisposto, [illegible] partire da aprile, una [illegible] di eventi originali e [illegible].

Il primo appuntamento è per oggi nell'atrio dell'Istituto (la[illegible] piazza Brennero), dove gli impiegati dell'Ente Poste, dalle 9 alle 13 [illegible] dalle [illegible] alle 17, annulleranno le cartoline degli appassionati marcofili [illegible] si. Infatti il liceo ha realizzato per tale giorno un timbro postale con logo del Cinquantenario e cartoline (ovviamente in vendita), raffiguranti gli emblemi della nostra città, predisposte per essere [illegible] autenticate.

Lunedì prossimo, invece, al Teatro comunale Chiabrera avrà luogo un interessante convegno di studi al quale interverranno personalità [illegible] mondo scientifico. Studenti [illegible] «Grassi» [illegible] grandi astronomi disserteranno sul tema: «Astronomia tra passato e presente: dalla disputa sulle comete al telescopio [illegible] Hubble». I lavori si apriranno [illegible] 10 [illegible] [illegible] saluto [illegible] autorità, proseguiranno con la presentazione, da parte di una classe seconda, di [illegible] ricerca sui primi studenti dell'Istituto. La mattina volgerà al termine [illegible] alcuni studenti [illegible] quarta che, senza tralasciare approfondimenti di carattere storico-filosofico, argomenteranno a proposito del[illegible] disputa sulle comete [illegible] Galileo Galilei, scienziato dal grande potenziale innovatore, e Orazio Grassi, architetto e matematico [illegible] a vetuste forme mentis e fiero avversario [illegible] ogni forma di rinnovamento.

Il pomeriggio sarà interamente dedicato [illegible] una «tavola rotonda» alla quale prenderan[illegible] parte Piero Bianucci, responsabile [illegible] «Tuttoscienze», Roberto Bracco, presidente [illegible] Gruppo astrofili savonesi, gli astronomi Mario Di Martino di Torino [illegible] Alessandro Manara di Milano, [illegible] il professor Renzo Morchio, del dipartimento di Fisica dell'Università [illegible] Genova. Farà [illegible] coordinatrice la do[illegible] del «Grassi» Anna Balestri. [illegible] cittadinanza è invitata [illegible] presenziare ad entrambi gli appuntamenti. Le altre iniziative saranno rese [illegible] [illegible] sivamente.

Elena Versace
Studentessa dello Scientifico



Una [illegible] cartoline predisposte per l'annullo postale dallo Scientifico

Itc Boselli e Peterlin con il noto etologo

Celli lunedì a Savona incontra gli studenti

SAVONA. Nuovi modelli [illegible] consumo, che rispettino le ri[illegible] naturali e, al tempo stesso, siano in grado di migliorare [illegible] nostra vita. Di questo, [illegible] [illegible] solo, si parlerà lunedì alle 11 nella Sala consiliare della Provincia in un incontro [illegible] il prof. Giorgio Celli, noto etologo, docente ed esperto [illegible] ambiente, conduttore della trasmissione televisiva «Nel regno degli animali», il figlio Davide e gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Boselli» e della scuola media «Peterlin» [illegible] Vado.

L'incontro è organizzato nell'ambito della campagna nazionale promossa dall'Unione europea con la partecipazione della Coop Liguria e la collaborazione di Wwf [illegible] Associazioni di consumatori, che ha visto l'impegno di oltre [illegible] classi di scuole di tutt'Italia sul tema del «consumo sostenibile».

Studiare come conciliare le esigenze del consumo e dell'economia con la necessità di garantire un futuro all'umanità è l'obiettivo dell'iniziativa che si è realizzata attraverso un questionario al quale gli studenti hanno risposto con la collaborazione degli insegnanti [illegible] delle famiglie.

Le proposte degli studenti [illegible] condensate in un «decalogo» che verrà diffuso dalla Coop in 8 mila scuole italiane [illegible] nei punti vendita dal 4 al 9 maggio. **[p. p.]**

L'ecologo Giorgio Celli

Verrà girato [illegible] Varazze

Uno sceneggiato con Valeria Golino fra i protagonisti

VARAZZE. Uno sceneggiato televisivo verrà girato [illegible] Varazze [illegible] fine [illegible]. Protagonista principale della «fiction» sarà la popolare attrice Valeria Golino, che [illegible] recitato a fianco di Dustin Hoffman e Tom Cruise nel film «Rain Man». Altri interpreti saranno Stefano Dionisi, Antonella Ponziani e Roberto [illegible] Francesco. Il tv-movie racconta la storia di due famiglie italiane nel Dopoguerra. La vicenda si apre nel 1944 e termina con le Olimpiadi di Roma del 1960. Le scene verranno girate in Veneto, Lazio [illegible] Liguria. Per quanto riguarda Varazze le riprese sono state fissate fra il 26 e il 28 aprile. La troupe diretta da Pasquale Pozzessere ha chiesto all'amministrazione comunale il permesso di riprendere alcune zone del paese e, in particolare, piazza [illegible] Caterina e [illegible] lungomare. Per Varazze si tratta di una buona opportunità. **[e. b.]**

Al Corsica Ferries di Vado

Grave operaio colpito dal gancio di un'autogrù

VADO L. Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, al terminal passeggeri del «Corsica Ferries» a Portovado. Un operaio, Domenico D'Errico, 26 anni, abitante a Savona in [illegible] Romagnoli, [illegible] facendo con i colleghi lavori [illegible] adeguamento [illegible] [illegible] marittima che quest'anno ospiterà un traffico di oltre 400 mila passeggeri, quando è stato colpito dal gancio di un'autogru.

Il giovane è stato subito soccorso dagli altri operai che han[illegible] chiesto l'intervento dei militi della Croce Rossa di Vado, mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con [illegible] medico e un infermiere, come succede [illegible] nei casi di emergenza. Poi il trasporto [illegible] Domenico D'Errico in pronto soccorso: i medici gli hanno riscontrato la frattura a una spalla. La prognosi è di [illegible] mesi. Sull'incidente indaga la polmare. **[c. v.]**

Peculato e concussione

Ex incaricato Siae è condannato a un anno e 4 mesi

SAVONA. Peculato e concussione. Sono queste le accuse formulate [illegible] Alfonso Capano, 26 anni, che avrebbe commesso dal dicembre '96 all'aprile '97 in qualità di incaricato provvisorio [illegible] Siae [illegible] Alassio.

Capano ha patteggiato ieri dinanzi al gip Fiorenza Giorgi la condanna a un anno e 4 mesi [illegible] reclusione, pena sospesa. Il peculato gli [illegible] stato contestato per un presunto ammanco di [illegible] milioni, denaro che aveva in custodia, provente [illegible] importi per il diritto d'autore su apparecchi hi-fi versati da albergatori [illegible] Alassio.

Quanto alla concussione, a Capano erano contestati [illegible] tro distinti episodi. In sintesi, l'incaricato Siae avrebbe indotto i titolari di quattro dancing [illegible] Riviera [illegible] [illegible] (Andora [illegible] Alassio) [illegible] un noleggiatore di videogiochi di versargli somme da uno e [illegible] milioni. **[f. p.]**

Vio: «Ormai è tardi per recriminare ma l'ospedale non deve chiudere»

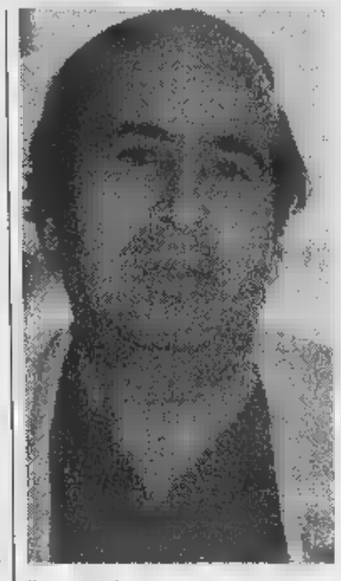
Ginecologia, Albenga protesta

Incontro tra Amodeo e le forze politiche

ALBENGA. Il punto della situazione sul Santa Maria di Misericordia dopo la delibera della giunta regionale che ha tolto all'ospedale di Albenga il reparto di ostetricia-ginecologia. E' stato fatto giovedì durante un incontro al quale hanno partecipato il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, le forze politiche, ed il neo-direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo. Da mercoledì, intanto, non sono stati più accettati nuovi ricoveri pre-parto a ostetricia ■ dal primo maggio cesserà qualsiasi attività nel reparto.

A gran voce, coralmente, ■ stata richiesta da parte degli amministratori ■ sospensione del provvedimento. Anche se ci si è accorti che ben poco può essere ancora fatto in tal senso. L'importante è che ora l'ospedale non perda progressivamente la sua funzionalità fino a rischiare la chiusura. Tra coloro che hanno preso la parola durante l'incontro c'era Mariangelo Vio. Ha detto: «La delibera è inaccettabile se si considera l'ambito territoriale di circa 50 mila persone che va ad interessare. Arriviamo in ritardo, ora sarà difficile recuperare. Non vorrei però che ad Albenga ci sia un "cavallo di Troia" che abbia aiutato questo trasferimento. Dobbiamo scongiurare a tutti i costi lo svuotamento dell'ospedale ed il pericolo chiusura. La nostra zona ha bisogno di poter contare soprattutto sul potenziamento, la modernità e la funzionalità del pronto soccorso».

Evidenziando i rischi per la popolazione, col trasferimento del reparto di ostetricia al Santa Corona, anche il sindacato Ugl si è riunito per richiedere la sospensione della delibera regionale. In un documento, firmato dall'esecutivo comunale Ugl e dai circoli culturali di Albenga e Alassio, si dice: «I cittadini albenganesi si ricorderanno alle prossime elezioni di coloro che gli stanno togliendo l'ospedale». Segue l'elenco dei sottoscrittori della delibera con l'aggiunta: «anche la conferenza dei sindaci ha espresso parere favorevole». [m. br.]



Il primario Vito Lucchese

PIETRA L.

«Ingauni» al S.Corona

Sono due maschi, si chiamano Edoardo e Samuele, i primi due bambini del comprensorio di Albenga che sono nati, nelle ultime ore, al Santa Corona ■ Pietra Ligure. Con la chiusura del reparto ■ ostetricia e ginecologia ad Albenga dal 15 aprile tutti i ricoveri del ponente fanno capo alla struttura pietrese. In questi primi giorni c'è ancora molta confusione sul definitivo passaggio di consegne e soprattutto sul dislocamento di un gruppo di medici (ginecologi ■ pediatri) ■ vigilatrici d'infanzia che da Albenga prenderanno servizio a Pietra probabilmente ■ inizio maggio. La decisione ■ chiudere i reparti ■ Albenga è nota a tutti ma era oramai ipotizzata per il secondo semestre dell'anno. Improvvisamente è arrivata l'attuazione della delibera regionale. Spiega ■ primario del reparto pietrese, Vito Lucchese: «Ho saputo di questa decisione all'ultimo momento ■ ho dovuto rientrare in gran fretta dalle ferie. In questi primi giorni abbiamo già avuto due parti, diversi interventi programmati ed alcune minacce di aborto con pazienti che in precedenza erano seguite ad Albenga. Ci stiamo impegnando, anche sul piano umano, per ridurre al minimo i disagi delle donne che arrivano da noi un po' disorientate. Non ci sono decisioni definitive sul personale di Albenga che dovrebbe integrare il nostro organico». [■ r.]

Per il terzo anno centinaia di stands e gastronomia

San Giorgio: a giugno ritorna «Expo Albenga»

Un momento di «Expo Albenga '97»

ALBENGA. Un vasto spazio espositivo e una ricca ed ineguagliabile proposta gastronomica. Questa in sintesi l'offerta alla terza edizione di «Expo Albenga», la rassegna commerciale che si annuncia sempre più importante ed innovativa. Si svolgerà dal 4 al 14 giugno nella frazione di San Giorgio d'Albenga ed avrà come protagoniste moltissime aziende ed i loro prodotti. L'esposizione è come al solito organizzata dalla «LigurExpo», in collaborazione con la Confesercenti, il Comune di Albenga, La Stampa ■ Radio Onda Ligure. ■■■■ spiegato gli adetti all'allestimento ed alla preparazione dell'appuntamento fieristico: «Miglioreremo noi stessi, razionalizzando ancora di più gli spazi e rendendo più semplice il percorso. La zona espositiva non sarà più divisa in due settori distinti come nelle precedenti ■■■■ dell'expo. Gli stand ■■■■ infatti sistemati esclusivamente nella zona del campo sportivo. Verrà utilizzata una nuova e più funzionale tensostruttura».

All'«Expo Albenga» ci sarà spazio per ogni genere commerciale, dalle produzioni artigianali più piccole a quelle industriali. Macchinari per l'agricoltura, computer e tecnologie informatiche, mobili e arredo, impiantistica ed accessori di ogni tipo sono solo alcune delle merci che costituiranno un vero polo ■ interesse per i visitatori e di promozione per gli espositori.

La zona ■ levante di San Giorgio, a fianco della chiesa, continuerà ad accogliere i curatissimi stand gastronomici, i tavoloni in legno e le grande cucina nella quale saranno chef i residenti-volontari della frazione albenganese. Poco più in là ci sarà un'area dedicata a musica, intrattenimenti e spettacoli serali, oltre ad una pista per il motocross ■■■ moto a disposizione per ■ amanti ■■ genere. La prenotazione degli stand espositivi è alle ultime battute. Chiunque volesse informazioni in merito può comunque rivolgersi telefonando allo 0347/2798949. [m. br.]

■■■■■ NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Arrestato sindacalista Uil per truffa e ricettazione

Un dirigente della Uil di Matelica, Valentino Paggi, 36 anni, ■ stato arrestato dai carabinieri marchigiani. Era stato condannato ad un anno e sette mesi per reati di truffa e ricettazione commessi nel maggio '91 a Spotorno. [f. p.]

■■■■■ V.

La squadra ■■■ «Migliore» vince la gara alla ■■

Battendo Alassio la squadra di Borgio Verezzi ha vinto la puntata del «Migliore», il nuovo gioco ■ squadre presentata da Ettore Andenna che andrà in ■■■■ giovedì prossimo su TN4. Il programma ■ stato registrato ■ Covo ■ Nord Est. Lunedì prossimo la squadra di Borgio tornerà in gara. [a. r.]

ALASSIO

Traffico in ■■■ sull'Aurelia per la caduta di calcinacci

Rallentamenti sull'Aurelia, ieri all'altezza dell'ex-stazione ferroviaria, a causa della caduta dall'edificio di una grondaia e di calcinacci. [m. br.]

■■■■■■■

Rinviato ■ 27 aprile processo ■ «baby vedova»

Nuovo rinvio in corte d'assise ad Imperia ■■■ il processo al vedovo-baby, Andrea Pezzoni ■ 27 anni, di Borghetto, che aveva sposato alcuni anni fa una ultrenovanta■■■ ed accusato di aver ucciso a scopo di rapina Severina Bernardi. L'udienza è stata aggiornata al 27 aprile. [f. p.]

PIETRA L.

Fermato con titoli falsi Un'rinvio a giudizio

Rinviato ■ giudizio ■■■■ Baglietto, 58 anni, di Pietra. E' accu■■ di ■■■ detenuto e messo in circolazione 3 buoni ■■■ ■■■■ contraffatti. [f. p.]

Serviranno ad ammodernare le aziende della Piana

Sei miliardi dalla Regione per l'agricoltura savonese

ALBENGA. Sei miliardi investiti ■ beneficio delle aziende della ■ provincia di Savona. Un consistente aiuto per ■ Ponente, contando che la maggior parte delle risorse andrà all'agricoltura della Piana di Albenga. La Comunità montana ingauna riceverà infatti ■ miliardi e ■■ milioni.

Lo stanziamento ■■ fondi europei ■ stato approvato dalla giunta regionale dopo la proposta fatta dall'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti. Serviranno al miglioramento aziendale e a nuovi agricoltori (entro i 40 anni d'età) che ini■■■■■ l'attività. L'erogazione■■ dei fondi è stata anticipata rispetto agli anni scorsi, per semplificare le procedure come è stato richiesto dalle organizzazioni professionali agricole. «Con questi fondi europei 100 giovani agricoltori dell'Albenganese potranno godere di un premio ■ ■■■■ insediamento tra gli 8 e gli 11 milioni», ha spiegato Banti. [m. br.]

L'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti ha stanziato 6 miliardi per il Savonese

La gara di pesca

Al via a Finale il Gran Trofeo di Surfcasting

FINALE L. E'in programma oggi la seconda edizione del «Gran Trofeo di Surfcasting C.N.d.F.» organizzato dal Circolo Nautico del Finale con la collaborazione dell'assessorato al turismo. La manifestazione, che vedrà al via più di 250 iscritti, è inserita nel «Circuito Master di Surfcasting» occuperà i litorali di Albissola Superiore, Albisola Mare, Savona, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno e Finale. Il ritrovo è fissato alle 14 mentre la gara inizierà alle 17 ■ terminerà alle 23. Numerosi i premi messi ■ disposizione. L'anno scorso nella classifica individuale ■ impose il livornese Marco Simi mentre per le società fu la savonese Hobby Pesca Sport a salire sul podio. [g. o.]

Polemica ■ Balestrino

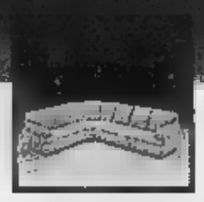
Al confessionale di Monte Croce manca la licenza?

■■■■■■■ Per installare un confessionale a Monte Croce di Balestrino, il luogo in cui sarebbe apparsa decine di volte la Madonna, è ■■■■■■ una lunga trafila burocratica. E' il quesito che pone in una interpellanza al sindaco, Carlo Ismarro, il consigliere Italo Panizza. Padre Giovanni Belotti ha chiesto il 9 marzo al sindaco di poter installare un confessionale mobile in alluminio al Santuario di Monte Croce. La zona è frequentata da molti fedeli, soprattutto la domenica. E' un luogo di culto riconosciuto. «Per posizionare sedie, inginocchiatoi, candele sono richiesti progetti e ■ varie pratiche ambientali?», chiede ironicamente Panizza. [a. r.]

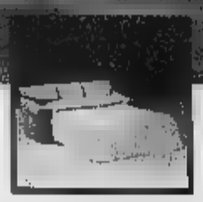
CAMBIA IN MEGLIO:
2 DIVANI SUPERCOMODI A 3.390.000 LIRE.

L'ALTA QUALITÀ E LA BELLEZZA DELLA VERA PELLE A UN PREZZO SEDUCENTE: ■■■■■■■■■■

3 POSTI GRANDE cm. 208 DA L. 1.990.000
3 POSTI PICCOLO cm. 198 DA L. 1.790.000
■■■■ cm. 158 DA L. 1.490.000
■■■■■■ cm. ■■■ DA L. ■■■■■■



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati.



Offri la comodità agli ospiti. Puoi scegliere la versione divano letto con rete normale oppure ortopedica (doghe in legno).

Scopri il comfort in movimento: girare a 360°, dondolarti dolcemente e, con lo schienale reclinabile, scegliere la comodità ideale.

■■■■ AL ■■ ■■■■■. Il ■ e il 2 posti ■■■■■■■ ■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■ ■■■ in vera pelle ■■■■■. Nella ■■■■■■■■ in tessuto li trovi a ■■■■■■ ■■■ 2.290.000 lire (IVA e trasporto compresi). ■■■■ i modelli Divani ■ Divani sono disponibili in pelle, tessuto e microfibra, e in ■■■■ 300 colori. ■■■■ acquistare ■■■■■ in ■■■■■■■ ■■■■.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani ■ Divani.

SANREMO - Corso Marconi, 296 - Tel. 0184/662711 - Aperto la domenica pomeriggio

A Cairo è in crescita l'Artigo, a Cosseria l'Edilplast, ad Altare la Devalbor

Industria, ecco le nuove realtà

Cambia il modello di sviluppo in Val Bormida

CAIRO Valbormida: il futuro è nella piccola-media industria. Venticinque miliardi investiti in un anno, con la prospettiva di altri 15 miliardi, entro i primi mesi del 99. Questo il biglietto da visita dell'Artigo, «azienda leader nella produzione di pavimentazioni in gomma, nata dall'alleanza di una finanziaria svizzera, che ne è il maggior azionista, e della Devalbo Rubber di Alba», ad un anno dal suo insediamento.

Un bilancio che è stato illustrato nella sede dell'Unione Industriali, e che Fiorenzo Timori, segretario provinciale Flerica-Cisl, definisce «sicuramente positivo, anche da un punto di vista occupazionale».

Spiega il sindacalista: «Nei progetti dell'Artigo, che occupa, attualmente, una cinquantina di dipendenti, la maggior parte dei quali, oltretutto, di giovane età, vi sono la realizzazione di una nuova "linea di finitura", che dovrebbe permettere l'assunzione di una decina di dipendenti, e la costituzione di un reparto "Mescola". Quest'ultimo consentirà di produrre la materia prima senza acquistarla da terzi e comporterà, secondo le previsioni, l'assunzione di 20 addetti».

Ma, dall'Artigo, il discorso si può spostare ad uno scenario più generale dove «la grande industria non esiste più e viene sostituita, più o meno progressivamente e, più o meno dolorosamente, dalle piccole e medie aziende che diventano il vero volano produttivo ed occupazionale».

Gli esempi si sprecano. Ancora Timori: «Sono molte le realtà che si sono insediate positivamente in Val Bormida, rompendo, fra l'altro, quella monocultura industriale, che poi in questa zona significava Enichem, e che rischiava di lasciare solo il vuoto dietro di sè. Esempi sono la Devalbor di Altare, dopo la chiusura del reparto decorazioni della Covetro; la Sipi, che fa parte dell'indotto della Vetr.I ed occupa soprattutto giovani; l'Edilplast di Cosseria, che realizza materiali plastici e che dovrebbe entrare in attività a maggio, assumendo 10 persone con la prospettiva di assumerne altrettante in un secondo tempo; o la Gael, l'azienda tedesca che ha recentemente acquistato un capannone nella area Agrimont e che offrirà lavoro ad oltre 20 unità».

Esistono, allo stesso tempo, secondo Timori, esempi di realtà «storiche» che continuano a operare e ad investire, «come la Vetr.I, che ha indirizzato circa 25 miliardi per gli interventi sul forno 12, che ha disposto importanti interventi sull'automazione anche per quanto riguarda lo stabilimento di Carcare, e che, con il nuovo elettrodo, ha un programma di crescita e di consolidamento positivo». O realtà che potrebbero evolversi, «come l'Italiana Coke che potrebbe diventare il fulcro di un futuro polo carbonifero collegato al terminal Vado Ligure e alle Funivie».

Fiorenzo Timori, sindacalista Cisl

«Cairo dimentica Bacino»

Accuse per lo stato di abbandono dell'ex scuola da lui realizzata

CAIRO M. «Lo stato in cui versa l'edificio delle ex scuole di piazza della Vittoria è uno sfregio alla memoria di Luigi Bacino». C'è molta amarezza nelle parole con cui alcuni cairesi denunciano «la poca lungimiranza che il Comune ha sempre usato nei confronti un patrimonio lasciato a tutti noi da un grande uomo che, probabilmente, proprio per la sua generosità e per le sue idee è stato assassinato».

Secondo una «leggenda metolitana», infatti, la misteriosa scomparsa di Luigi Bacino, ai primi del '900, proprio dopo l'inaugurazione di un ricovero per anziani da lui realizzato in via Ospedale, si dovrebbe ad un «contratto» ordinato dai locali proprietari feudali, infastiditi, o forse impauriti, dalle idee di quell'uomo. Spiega uno studioso: «Bacino, che era compagno di Garibaldi in Sud America, era massone una fortuna che mise a disposizione di Cairo. L'edificio di piazza Vittoria, ad esempio, l'aveva fatto costruire come convitto per i figli dei contadini: idee che i signorotti locali hanno visto come una grossa minaccia al loro potere che si basava anche sull'ignoranza del popolo. Ora, vedendo la sfacelo di quell'edificio, è come se Bacino fosse stato di nuovo ucciso».

Immediata la replica del sindaco Franca Belfiore: «E' nostro preciso intento ridare decoro a quell'edificio, tant'è che diventerà la nuova sede del municipio, luogo istituzionale e di attività culturali. Stiamo verificando le condizioni di acquisto dall'Ipab e predisponendo uno studio di fattibilità per i restauri». Sull'edificio pesano poi preoccupazioni riguardo la sicurezza. Più una volta i vigili hanno trovato ragazzini che pretendevano di costruirvisi «rifugio segreto». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Autopsia per il giovane cuoco morto forse per un'overdose

Tiziano Lacota, 25 anni, cuoco, savonese di origine, ma da tre anni residente a Cengio, è morto, forse per overdose. Il dramma si è consumato a Genova tre giorni fa, nei pressi della stazione Principe. Per accertare le cause della morte è stata disposta l'autopsia. [l. b.]

Nella chiesa di S. Lorenzo una delle navate è inagibile

La navata sinistra della chiesa parrocchiale S.Lorenzo a causa del fulmine sul campanile è inagibile. Tuttavia, domani le funzioni religiose celebrate regolarmente. Intanto si sono concluse le operazioni di rimozione delle macerie. [l. b.]

Incontro della Comunità sui rischi dell'amianto

Il Piano di protezione dai pericoli derivanti dall'amianto è il tema dell'incontro organizzato, per giovedì nelle scuole medie dalla Comunità Montana Alta Val Bormida. [m. ca.]

Cairo: la giunta comunale è messa sotto [illegible]

Sulla potatura dei tigli esposto della Lega Nord

CAIRO M. Esposto della Lega Nord alla polizia municipale in merito alla potatura degli alberi del comprensorio comunale. Spiegano i promotori: «In questi giorni si stanno effettuando le operazioni di potatura delle piante, fra cui i tigli. Intervento che, vista la stagione in cui siamo, dovrebbe limitarsi all'asportazione dei rami secchi». Proseguono: «Un'operazione che pertanto non può definirsi di potatura ma, come considerata nella disciplina forestale, un drastico taglio di utilizzo poichè sono stati tagliati tutti i rami laterali».

I componenti della Lega Nord, oltre all'esposto, distribuiranno volantini in cui ricordano che «già anni fa avevamo fatto una seria di richieste al Comune, ma ad oggi nessuno ci ha dato una risposta». Aggiungono: «I fatti dimostrano che esiste una ferrea, tenace logica nel ripetere gli errori. I lavori di potatura da quest'anno non vengono più affidati a ditte esterne, ma gestiti dal Comune in proprio personale». Concludono: [illegible] questo esempio. I Verdi, gli ambientalisti, le Giovani marmotte e quant'altro dove sono finiti? E il Corpo forestale non ha nulla da eccepire?». [l. b.]

La giunta del sindaco Franca Belfiore nel mirino della Lega Nord per la potatura degli alberi

Un miliardo e mezzo per il viadotto «Bormida»

A Millesimo nuovi lavori lungo la Savona-Torino

Un miliardo e mezzo per la manutenzione straordinaria del viadotto «Bormida» di Millesimo dell'autostrada Savona-Torino. La società che gestisce l'«A6» ha pubblicato il bando per le imprese che intendono partecipare alla gara di appalto.

Le offerte dovranno essere presentate entro il 12 maggio prossimo. Spiegano i funzionari della società: «Si tratta di una lunga serie di lavori di manutenzione che prevedono il ripristino del viadotto con il rifacimento del manto stradale e altri interventi alle strutture».

Analoghi lavori sono in fase di realizzazione anche nei pressi di Altare. Intanto, proseguono a pieno ritmo, nonostante il maltempo di questi ultimi giorni, gli interventi di raddoppio dell'autostrada nel tratto di Millesimo. «Nodo che per lunghi anni è stato al centro di accese e innumerevoli polemiche da parte degli abitanti del paese che hanno chiesto e ottenuto una modifica al progetto iniziale. Opera che, in totale, comporta spesa di circa 210 miliardi e che secondo i programmi dovrebbe essere conclusa entro la fine del 1999.

Non solo, a fianco ai lavori di raddoppio, il mese scorso hanno preso il via anche quelli inerenti l'interconnessione nei pressi di Zinola tra le autostrade Genova-Savona, Savona-Ventimiglia e la Savona-Torino.

Un intervento che prevede la realizzazione di una nuova stazione a Zinola e il conseguente abbattimento della barriera di Altare e che comporterà un costo di circa 25 miliardi, totalmente a carico del gruppo «Autostrade Spa». [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Bogliolo Agostino S.r.l. d'Albenga n. 3373

offerenti per cessione di ramo [illegible]

Con ordinanza in data 8 aprile 1998, il Giudice Delegato ha disposto la gara tra offerenti per la cessione del ramo d'azienda in seguito descritto, facente parte dell'attivo del fallimento in epigrafe.

Lotto unico in Comune di Villanova d'Albenga: A. 1) area scoperta recintata, in gran parte asfaltata ed illuminata, A. 2) corpo di cubatura edificatoria di una parte scoperta di proprietà Locat S.p.A., (di cui al successivo punto B), sup. mq. 1003, censita a N.C.T. F. 21, mapp. 303, A. 3) impianti specifici stabilmente infissi, comprendenti cabina elettrica di trasformazione M/BT, pesa a bilico, impianto di betonaggio ed impianto di produzione di conglomerati asfaltici ed altro, B) contratto di locazione finanziaria «Locat S.p.A.» n. 68168 del 28/12/90, avente ad oggetto appezzamento di terreno della sup. catastale di mq 5370, con sovrastante capannone industriale ed annesso fabbricato a due piani ad uso uffici/abitazione custode, in corso di collaudo, e attinenza scoperta, censiti: il terreno al N.C.T. F. 21, mapp. 303, mq 3910 e mapp. 366 (sedime fabbricato), mq 1460, e il fabbricato al N.C.E.U. F. 21, mapp. 366, libero. La vendita a incanto avrà luogo alle seguenti condizioni e con le seguenti modalità.

1) Il prezzo base è stabilito in L. 1.970.000.000 (unmiliardonovecentosettantamilioni), l'importo dovuto per l'anticipata risoluzione è stato determinato, a titolo preventivo, dal locatore Locat S.p.A. in L. 292.667.397 e in L. 277.469.913, con riferimento rispettivamente alla data del 20/5/98 e del 20/6/98, 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, mediante assegni circolari trasferibili intestati a Fallimento Bogliolo Agostino s.r.l., una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, ed una somma pari al 5% del prezzo offerto, a titolo di fondo spese, 4) gli offerenti dovranno documentare, in relazione agli eventuali pagamenti dilazionati proposti, la possibilità di prestare fideiussione bancaria - secondo il testo di disposizione degli offerenti presso il curatore - di primario istituto di credito operante sulla piazza di Savona, e specificare il tasso di interesse riconosciuto sui pagamenti dilazionati, 5) le dichiarazioni di offerta, redatte in carta bollata o con applicazione di marche per atti giudiziari, contenenti l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo di pagamento, delle garanzie e di ogni altro elemento utile alla valutazione stessa, dovranno essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, in busta chiusa, entro le ore 11 del giorno 13 maggio 1998; alla scadenza di tale termine seguirà l'esame delle offerte, 6) in caso di pluralità di offerte efficaci, si procederà ad una gara tra gli offerenti, per l'individuazione dell'offerta più conveniente sulla base di tutti gli elementi prospettati, innanzi al Giudice Delegato nei locali del Tribunale, piano IV, stanza n. 4, alle ore 11, del giorno 14 maggio 1998, con aumenti minimi del prezzo offerto non inferiori a L. (diecimilioni), 7) il prezzo di aggiudicazione, ovvero la prima rata del medesimo, dovrà essere versato entro venti giorni dall'aggiudicazione; contestualmente dovrà essere depositata in Cancelleria fideiussione bancaria, per gli eventuali pagamenti differiti, pari all'importo dei medesimi, oltre interessi, 8) in relazione al subentro nel contratto di locazione finanziaria n. 68168 della Locat S.p.A., da parte dell'acquirente, il prezzo di aggiudicazione sarà ridotto di un importo pari all'onere dovuto per l'anticipata risoluzione del contratto, alla data di emissione del decreto di trasferimento, quale risulta, a titolo preventivo, determinato dal locatore in L. 292.667.397 e in L. 277.469.913, con riferimento rispettivamente alla data del 20/5/98 e del 20/6/98, 9) le spese tutte di trasferimento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo gli oneri fiscali e le spese per la cancellazione dei gravami esistenti, nessuna esclusa, sono poste a carico dell'acquirente. Maggiori informazioni possono essere richieste al fax al n. 019 838.6262, indicando il proprio recapito postale o il proprio n. di fax.

Savona, li 3 aprile 1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edy Grosso

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
17100 SAVONA P. G. Marconi 3/5-3/5 - Tel. (019) 814.887

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Nr. 40/95 Rg.Es.
Cron. 2567
Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. avv. P. Marson contro **VADALA' Francesca, TOSCANO Bruno**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 26/5/1998 alle ore dei seguenti immobili:
In Comune di Savona
Lotto Primo
appartamento in via Altobelli civico n. 13 interno 2 della scala B, situato al piano primo (secondo fuori terra), composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno e ripostiglio.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona partita 1010723, Foglio 67, mappale 473 sub 21, categoria A/3, classe 1, vani 5.
Prezzo base d'asta lire: 240.000.000.
Cauzione lire: 24.000.000.
Spese lire: 36.000.000.
Offerte minime in aumento lire: 10.000.000.
Lotto Secondo
negozio sito in via Altobelli ai civici nn. 3r e 5r, composto da piano terreno, con accesso diretto dal marciapiedi, e da un bagno e ripostiglio al piano ammezzato, distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona alla partita 1010724 Foglio 67, mapp. 473 sub 6, categoria C/1, cl. 4ª.
Prezzo base d'asta lire: 100.000.000.
Cauzione lire: 10.000.000.
Spese lire: 15.000.000.
Offerte minime in aumento: 5.000.000.
Lotto Terzo
appartamento sito in via Crispi, civico n. 16 int. 8, al piano secondo (terzo fuori terra), composto da: ingresso, ripostiglio, soggiorno, corridoio, cucina balcone, bagno, camera con balcone.
All'appartamento una cantina al piano seminterrato distinta con il numero otto.
Il tutto distinto al N.C.E.U. del comune di Savona alla partita 12925, foglio 52, mappale 151, sub. 13, categoria A/3, classe 2ª, vani 4.
Prezzo base d'asta lire: 205.000.000.
Cauzione lire: 20.500.000.
Spese lire: 30.750.000.
Offerte minime in aumento: 10.000.000.
Lotto Quarto
in Comune di Vado Ligure, località Bossarino, terreno agricolo avente accesso dalla strada comunale Bossarino-Termini, composto da una parte piana e da una parte a fasce coltivate, per complessivi mq 377.
Distinto al N.C.T. terreno ulivato partita 4279, foglio 12, mappali 267, 268, 269 - classe 1ª.
Prezzo base lire: 8.700.000.
Cauzione lire: 870.000.
Spese lire: 1.740.000.
minime in aumento: 500.000.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 22-26.5.1977 arch. S. Guglielta.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al
Gli importi per cauzione e spese da depositarsi Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in bollo da lire da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 15/11/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellò

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 288/89 RG. ES. - CRON. 2565
Esecuzione immobiliare promossa da: Comune di Riva Ligure avv. Buzio sostituto ex art. 107 L.F. da Liquidazione Coatta Amministrativa Cocedil avv. Pasqualini Salsa avv. Camera Sutour contro - Consorzio Cooperative Edilizie della Liguria.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/5/1998 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: in Comune di Savona
LOTTO UNICO
Nel fabbricato avente accesso da via Zunini civ. n. 2 appartamento distinto con il numero interno 1 (uno) allo al piano primo, composto di sei vani e servizi.
A detto appartamento è annesso un piccolo sottoscala sotto la prima rampa di scale, adiacente all'appartamento stesso.
Estremi catastali: N.C.E.U. del Comune di Savona, F. 63, mapp 95 sub. 3, V. Zunini 2, piano 1., cat A/3, C/1, vani 7.5 Scheda 13922888 edificato nel 183
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 1-21.7.1997 Ing Mauceri.
Prezzo base d'asta lire: 308.000.000; cauzione lire: 30.800.000; spese lire: 46.200.000. Offerte minime in aumento lire: 4.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 15/11/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **R. Bellò**

BORGHETTO PIRITO
Salone delle feste
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate danzanti
ore 21 ogni sabato e domenica
MARTEDÌ 18
Orchestra
DOMENICA 19
Orchestra

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Nr. 290/94 RG. ES. - CRON. 2706
Esecuzione immobiliare promossa da: Credito Italiano S.p.a. avv. G. Pomarici contro BERTOLOTTO il collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle Udienze n. di questo Tribunale per il giorno 26/5/98 ore 9,30 dei seguenti immobili:
In comune di Savona
Lotto Unico
Via V. Monti civico n. 1, appartamento ubicato al piano primo (secondo fuori terra), interno 1, costituito da: ingresso, cucina, n. 3 vani, n. 1 cameretta cieca, bagno, locale w.c. e balcone;
Detto immobile è riportato alla partita 1012876 del N.C.E.U., foglio 84, mappale 148, subalterno 101 via V. Monti n. 1, interno n. 1, piano 1°, cat A/3, classe 1, vani 5.
Riguardo allo stato di occupazione alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 22/4/97 Ing P. Porro.
Prezzo base d'asta lire 220.000.000; cauzione 22.000.000; spese lire 33.000.000
Offerte minime in aumento lire 5.000.000
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato a cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente in giovedì dalle ore 9 alle 12
Savona li 22/11/97

IL COLLABORATORE DI R. Bellò

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Nr. 40/95 Rg.Es.
Cron. 2567
Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. avv. P. Marson contro **VADALA' Francesca, TOSCANO Bruno**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 26/5/1998 alle ore dei seguenti immobili:
In Comune di Savona
Lotto Primo
appartamento in via Altobelli civico n. 13 interno 2 della scala B, situato al piano primo (secondo fuori terra), composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno e ripostiglio.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona partita 1010723, Foglio 67, mappale 473 sub 21, categoria A/3, classe 1, vani 5.
Prezzo base d'asta lire: 240.000.000.
Cauzione lire: 24.000.000.
Spese lire: 36.000.000.
Offerte minime in aumento lire: 10.000.000.
Lotto Secondo
negozio sito in via Altobelli ai civici nn. 3r e 5r, composto da piano terreno, con accesso diretto dal marciapiedi, e da un bagno e ripostiglio al piano ammezzato, distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona alla partita 1010724 Foglio 67, mapp. 473 sub 6, categoria C/1, cl. 4ª.
Prezzo base d'asta lire: 100.000.000.
Cauzione lire: 10.000.000.
Spese lire: 15.000.000.
Offerte minime in aumento: 5.000.000.
Lotto Terzo
appartamento sito in via Crispi, civico n. 16 int. 8, al piano secondo (terzo fuori terra), composto da: ingresso, ripostiglio, soggiorno, corridoio, cucina balcone, bagno, camera con balcone.
All'appartamento una cantina al piano seminterrato distinta con il numero otto.
Il tutto distinto al N.C.E.U. del comune di Savona alla partita 12925, foglio 52, mappale 151, sub. 13, categoria A/3, classe 2ª, vani 4.
Prezzo base d'asta lire: 205.000.000.
Cauzione lire: 20.500.000.
Spese lire: 30.750.000.
Offerte minime in aumento: 10.000.000.
Lotto Quarto
in Comune di Vado Ligure, località Bossarino, terreno agricolo avente accesso dalla strada comunale Bossarino-Termini, composto da una parte piana e da una parte a fasce coltivate, per complessivi mq 377.
Distinto al N.C.T. terreno ulivato partita 4279, foglio 12, mappali 267, 268, 269 - classe 1ª.
Prezzo base lire: 8.700.000.
Cauzione lire: 870.000.
Spese lire: 1.740.000.
minime in aumento: 500.000.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 22-26.5.1977 arch. S. Guglielta.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al
Gli importi per cauzione e spese da depositarsi Cancelleria entro le 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in bollo da lire da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 15/11/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellò

AFD Arredamenti

SAVONA
Via Nizza, 3
(al 1° piano sopra Supermercato LIDL
ALTEZZA CONCESSIONARIA BMW LATO MARE)

Tel. e Fax 019/86.14.70

DA SABATO 18 APRILE

INAUGURAZIONE NUOVA ESPOSIZIONE

Veneta Cucine

Svariati modelli, in un'ampia gamma di colori e abbinamenti con infinite possibilità arredative, capaci di rispondere ad ogni esigenza di stile e gusto

INOLTRE COME SEMPRE

SOLUZIONI DI ARREDAMENTO
PER OGNI AMBIENTE DELLA VOSTRA CASA
AI MIGLIORI PREZZI

Minas Tirith al Dobro di Cairo, Terzo Potere a Loano [redacted] per il Chiapas

Rock'n'blues per tutta la notte

I dj Candy, Esther e Diego al «Daubaci»

Inaugurazione al Covo di Finale, musica per le popolazioni del Chiapas al Calvino di Loano. Questa la notte.

VARAZZE. Discoteca al Gilda. Musica dei «Sab Grupp» (rock e blues) al Mister Pub.

[redacted] L. Ritrovo in musica al [redacted] Harricane Barr in piazza dell Popolo. Discoteca [redacted] ciale e underground al Thenax. Ritrovo al Charlie Max [redacted] la musica di Adam Wahid.

[redacted] Musica al bar Testa.

[redacted] S. Enrico Cazzante in concerto al Sun Dial.

MONESIGLIO. Discobar al ReBelot.

[redacted] Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo al Dobro con i Minas Tirith.

[redacted] Liscio-revival [redacted] orchestra alla Soms.

CENGIO. Aperto dall'ora di pranzo sino alle 6 al Veliero.

MILLESIMO. Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

[redacted] «Live juke box» allo Ju Bamboo. Liscio e revival con orchestra nei dancing Le Chat, Milleluci. Duo «Vetrofragile» live al Pirata.

[redacted] L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci «sabato esplosivo» con dj Candy, Esther e Diego.

BERGEGGI. Musica dal vivo al Sinte Galeshka con i «Capovolti» (covers).

[redacted] Dancing-revival al

Il gruppo Minas Tirith

Castello.

NOLI. Al Camilla doppio sabato in discoteca su due piani. Discoteca commerciale e disco-revival [redacted] Vertigo.

[redacted] L. «La musica live non ha confini» al Covo che riapre con [redacted] «Rock planet»: «T Odio» [redacted] Beppe Gismondi. Ritrovo al St. Patrick Inn. «Rock alternativo» al Mirò. Revival [redacted] gli «Aloha» a El Patio.

ORCO F. Orchestra Mistral alla taverna [redacted] Cucciolo.

TOVO. Al Salone delle feste l'orchestra.

BORGIO V. Ritrovo in musica al Mulino Club.

[redacted] Piano bar all'Airone. Messaggeria [redacted] karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio [redacted] revival al Batida [redacted] al Malibù. [redacted]p Dance» [redacted] La Sosta [redacted].

LOANO. Musica della band «Terzo Potere» a favore delle popolazioni del Chiapas al Calvino nel Kursaal. Spazio live [redacted] Movida. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana.

[redacted] Dancing con I Novelli al Salone delle feste.

[redacted] Musica dal vivo con Alessandro ed Angelo al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

ALBENGA. Al Moghi dj Human [redacted] Valdora, live band «Big Banana» [redacted] ballo latino con Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches El Jammin'. Dance alla Piazzetta. Animazione al Betty Buup [redacted] Vadino. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al Bank Rock Caffè e al John Smith Pub.

[redacted] Musica al «RistoArriete» dell'Aeroporto.

[redacted] Nuovo Caos (ex Cafè Latino) con musica ed animazione. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Al Vip da mezzanotte discoteca.

[redacted] Dance [redacted] musica dal vivo all'Onda.

[redacted] Liscio-revival Anni '60 e '70 al Timone. Orchestra Francesco Zino al Ciak. Ritrovo alla Casa del Priore e al Bit Below. [a. r.]

[redacted]

Savona, [redacted]

Incontri con l'autore ad Alassio Inaugurate molte mostre d'arte

Questa, località per località, gli appuntamenti di oggi in provincia.

[redacted] M. Personale [redacted] Michela Savaia al Circolo degli artisti: inaugurazione alle 18 (aperto sino al 3 maggio). Pastelli e ceramiche di Carla Folco alla galleria Osemont.

[redacted] Per la «Stagione musicale» l'Orchestra sinfonica di Savona, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli alle 21 al Chiabrera, in concerto con musiche di Faurè e Mozart. Rosanna La Spesa presenta opere recenti: xilografie, terrecotte [redacted] fusioni in vetro, inaugurazione alle [redacted] La Playa. «Brechet e le (sue?) donne», recital [redacted] la cantante-attrice Anna Harkmans alle 17 [redacted] Ridotto del Chiabrera.

[redacted] L. Nell'oratorio De' Disciplinanti [redacted] Finalborgo (sino al 10 maggio) mostra delle opere di Paolo Minoli. Mostra delle opere di Jiri Kolahr, sino al 30 aprile, da Valente Arte. [redacted] Mostra di primavera presso la galleria Ghiglieri. Domani alle 15,30 alla Domus «Arsenico [redacted] vecchi merletti» per la regia [redacted] Nino Manitto.

[redacted] Mostra dell'«Alta via dei monti liguri» visitabile tutti i giorni nelle sale del Kursaal sul lungomare. Pattinaggio allo Skating Club di viale Libia.

[redacted] «Mercatino dell'artista» nella sede de «Lo Schiz[redacted] oggi [redacted] domenica (10-12 [redacted] 15-19).

[redacted] «Arte moderna [redacted] contemporanea», mostra alla galle[redacted] d'arte Ristori [redacted] via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri.

[redacted] «Incontro con l'autore», Liana De Luca alle 21,15 [redacted] palazzo Morteo. «Forme e colori della Ganda» [redacted] Lorenzo Monge e Nadia Vezza a palazzo civico (9,30-12,30 e 15-21,30).

[redacted] Al Buco degli Artisti in mostra le sculture [redacted] Noemi Sanguinetti. [a. r.]

Oggi si svolgono le finali del concorso

Ulivo d'argento a Finale gara fra Alberghieri

E a fine aprile l'istituto «Migliorini» presenta il galà stile «Titanic»

FINALE L. Si conclude oggi a Finale Ligure l'«Ulivo d'argento» la g[redacted] che mette a confronto 13 istituti alberghieri. Grande attesa anche per il gran galà «Titanic» che l'Istituto alberghiero «Migliorini» [redacted] Finalborgo organizza per il 30 aprile.

[redacted] Si [redacted] svolte ieri le prove fra i ragazzi delle scuole. La giuria ha dovuto valutare le capacità di servizio dei ragazzi [redacted] l'abbinamento scelto fra i vini liguri [redacted] i vari piatti proposti. Fra i piatti c'erano salmone affumicato, trota al blu, spaghetti alla carbonara fatti alla lampada, carrè di vitello al forno, prosciutto di Praga al marsala. I vini doc liguri andavano da quelli di Luni alle Cinque Terre, dai vini doc del Ponente al [redacted] di Dolceacqua. Tredici gli istituti alberghieri provenienti da Lerici, Arma di Taggia, Bardolino, Udine, Siracusa, Torino, Pescara, Lido degli Estensi, Benevento, Castel San Pietro, Dackeskolan Molby (Svezia) [redacted] Berufsbildungsverein (Germania). Questa mattina alle 11 in piazza a Finalborgo ci sarà il ricevimento ufficiale prima della consegna del premio. L'Ulivo d'argento, giunto alla 12a edizione [redacted] voluto dall'Unione del commercio turi[redacted] e dei servizi di Savona. Fra gli artefici [redacted] manifestazione Aldo Zanobbio.

TITANIC. Gran Galà «Titanic» giovedì 30 aprile al «Migliorini» per un'ottantina di persone che riusciranno a prenotare in tempo (ma è ormai già tutto esaurito). Nel galà (prezzo 100 mila) sarà proposto il menù tratto dal libro di bordo [redacted] «Titanic». Ci saranno fra l'altro salmone, ostriche, tagliolini, filetto e [redacted] omelette [redacted] forma di nave. I vini [redacted] Montelera della Martini e Brunello di Montalcino. Spiega Gian Carlo Vigna, maitres de[redacted] scuola: «Non ci sono certezze sulla cena fatta prima del naufragio [redacted] Titanic. Anche noi pensiamo di aver proposto un menù importante che sarà accompagnato [redacted] un galà in grande stile.

Abbiamo prenotato 900 rose ed avremo [redacted] accompagnamento musicale». Al pianoforte Guido Bottaro, al violino Fernando Arena, soprano Betty Dariucci, mimo Luisa Zanelli, art director Gloria Bardi.

Conclude Vigna: «Non abbiamo badato a spese puntanto sulla qualità anche perchè il nostro Istituto deve puntare al pareggio [redacted] le [redacted] dando ai ragazzi di sala e cucina la possibilità [redacted] una esercitazione importante».

La «Titanic mania» [redacted] arriva in Italia con [redacted] grande [redacted] del film dagli 11 oscar e con protagonista il bel Leonardo Di Caprio. Pochi giorni fa in 100 in un ristorante di Washington c'è chi ha anche speso l'equivalente di 700 mila lire per gustare tutte le stesse [redacted] portate servite la [redacted] del nafraugio [redacted] transatlantico. [a. r.]

GLI ALPINI RESTAURANO LA FONTANA

Domani la cerimonia a Gorra di Finale

[redacted] inaugurata domani in frazione Gorra di Finale Ligure la fontana storica restaurata di recente dal locale Gruppo alpini (nella foto) in collaborazione con il Comune. La cerimonia avrà inizio con l'alzabandiera alle 9,30. Sempre domani a Finalpia, con inizio alle ore 11, cerimonia di intitolazione del piazzale Castelfranco, [redacted] fronte all'hotel Boncardo, [redacted] Carlo Mamberto, pioniere del [redacted]. [a. r.]

Torna in Liguria dopo 10 anni il gruppo-guida del punk italiano

Oggi a Genova per il Chiapas i mitici «Klasse Kriminale»

Oggi a Genova, alle 22 al Centro sociale «Immensa», tornano in Liguria dopo 10 anni i Klasse Kriminale. Gruppo storico del punk internazionale, la band di Marco Balestrino torna con una nuova formazione per iterare il messaggio della strada e del rifiuto, [redacted] concerto benefico a sostegno del Chiapas, «p[redacted] la dignità dei popoli contro il neoliberismo». Ed è risposta chiara e concreta, sia sul piano musicale che sociale: i Klasse Kriminale hanno ormai sfondato anche sul fronte dei teoricamente «difficili» centri sociali: perché il messaggio è chiaro, inconfondibile, puro. La parola della strada, la verità [redacted] confondibile, [redacted] un universo che respinge un mondo di plastica. Con i rinnovati ma sempre torridi Klasse Kriminale, suoneranno altri savonesi, i Drunken Nuns: l'incasso [redacted] detto servirà al Chiapas, [redacted] meglio per un volo charter con cui tanti ragazzi di buona volontà andranno nel cuore del Messico per portare un messaggio d'amore [redacted] partecipazione. [redacted] libertà. [r. bg.]

Marco Balestrino, cantante e fondatore dei «Klasse», al concerto di Bologna

Domani al «Queirolo»

Studenti vadesi recitano per beneficenza

VADO L. Uno spettacolo teatrale per beneficenza. In scena domani alle 21 nel teatro dell'asilo «Queirolo» [redacted] piazza San Giovanni a Vado Ligure, la Compagnia teatrale Vadese.

Verrà rappresentata la commedia in tre atti [redacted] Roberto Zago dal titolo «Quando il cielo decide», ambientata nel primo Dopoguerra, subito dopo la Liberazione. La regia è di Giulia[redacted] Tranquilli.

Questi gli interpreti, tutti studenti della scuola media statale «Peterlin» di Vado Ligure. Stefania Ferrando (Alfreda), Jessica Roella (Eugenia), Desirée Lo Guzzo (Valeria), Barbara Baccino (Claudia), tutte della 3a D, Emanuela Loo (Pastorella) della 2a D, Stefania Camurati (Evita) [redacted] Marco Seghesio (Bruno), entrambi della 2a C.

La scenografia è curata da MArisa Rebagliati e Giovanna Rosso, macchinisti Mario Occorsio e Elio Franza.

Biglietto d'ingresso [redacted] mila li[redacted] incasso devoluto all'asilo infantile «Queirolo» di Vado Ligure. [p. p.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] sinfonica [redacted]. Ore 20,45. Lire 32.000.

[redacted]. Tel. 854.627. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. [redacted] 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. [redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.53.22. [redacted] Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted]. Orario: 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [redacted] 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. [redacted] Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; [redacted].

[redacted] Tel. 51.419. [redacted] Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi [redacted] spettacoli [redacted] 16,45; 18). L. [redacted] 6000.

[redacted] Tel. 50.997. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]. Or.: 16; 18. [redacted] Or.: 20; 22. L. [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 692.910. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 559.961. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. [redacted] Ore 21. L. 7000; 5000.

TEATRO SACCELLO. RIPOSO.

[redacted] 1. Tel. 97.249. **Un topolino** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 97.249. [redacted] Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [redacted] Ore 15. [redacted]. Or.: 20,30; 22,15.

[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. Montale: conferenza per il ciclo [redacted]: la nascita del personaggio Emani. Ore 16. Ingresso libero.

[redacted] Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: [redacted] di E. De Filippo. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000. [redacted] musiche e danze dell'Africa.

[redacted] Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: La bella regina di [redacted] di M. McDonagh. L. 43.000; 30.000.

[redacted] Genovese, t. 8353.589. E. Montesano in [redacted]. Or.: 21. [redacted] 45.000; 35.000; ven.-sab.-dom. 50.000; 40.000.

Teatro della Tosse - Sala Olga Campana, tel. 247.07.03. RIPOSO. [redacted] 20. L. 20.000; soci e giovani 12.000.

[redacted] Sampierdarena, tel. 24.74.168: [redacted] Opera, direttore G. [redacted] violoncello E. [redacted], percussioni F. Trouiller, soprano C. [redacted], rapper Y. [redacted] Or.: 21. L. 30.000; 25.000.

Teatro Garage - Sala [redacted], tel. 51.07.31: [redacted], con Amanda Sandrelli, [redacted] Rey, testi e regia A. Langone. Or.: 21. L. 22.000; 18.000.

[redacted]

[redacted]

Record di iscrizioni per il «Meeting» di domani

Pietra, in 100 al raduno di auto e moto d'epoca

PIETRA L. Sono già cento, ma non mancheranno le sorprese dell'ultimo momento, le iscrizioni al «Meeting Città di Pietra Ligure» per moto [redacted] auto d'epoca in programma domani. L'organizzazione è dell'Associazioni dei bagni marini, albergatori [redacted] commercianti, con il patrocinio del Comune, de La Stampa, Radio Onda Ligure [redacted] Auto d'Epoca. Al raduno possono partecipare [redacted] immatricolate prima del 1960 e moto anteriori al 1955.

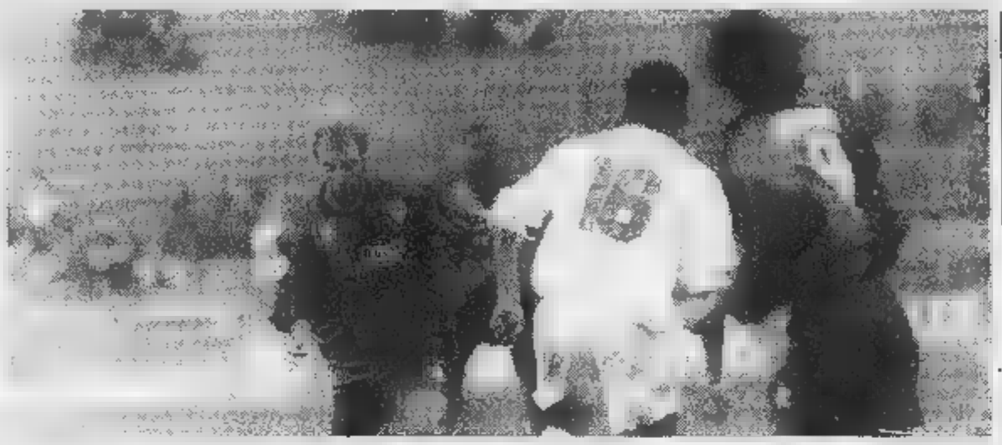
Le auto iscritte [redacted] 43. Fra queste Balilla, Fiat 1100, Citroen Torpedo, Lancia Aurelia, Fiat Campagnola, Triumph Tr3, Appia seconda serie, Topolino, Cisitalia e Ferrari. Fra le [redacted] moto già iscritte modelli storici di Benelli, Gilera, Morini, Aermacchi, Rumi [redacted] marce, Iso Scooters, Lambretta, Parilla, Mival, Guzzi e una mitica e rara M Agusta. Spiega il presidente dell'Ascom Sergio Pizzignach: «Vogliamo migliorare ancora rispetto ad un anno fa con l'intento di far diventare la manifestazione [redacted] appuntamento fisso della primavera pietrese».

Il programma di domani prevede (ritrovo alle 9) la sfilata nelle vie del centro con partenza alle 10 dal lungomare Giovanni Bado. In tarda mattinata sfilata anche a Borgio Verezzi (sino a via Trento e Trieste). Per l'ora di pranzo è previsto il trasferimento [redacted] Ranzi, da via [redacted] Cornice, al ristorante «Il Capanno» dove ci sarà [redacted] pranzo offerto dall'organizzazione. Nel pomeriggio il ritorno in piazza XX Settembre per le premiazioni dei partecipanti. Le iscrizioni (telefono 019/62.69.87 - 64.81.99) anche domani [redacted]na prima dell'inizio [redacted] della manifestazione. Numerosi i premi previsti per club, singoli partecipanti e per l'età dei mezzi [redacted] dei partecipanti presenti. [a. r.]

L'anticipo di Marassi mette in palio 3 punti decisivi per sperare ancora nella promozione

Genoa-Verona, ultima chance per la A

Burgnich cercherà la vittoria rinunciando al tridente



Giampaolo, qui in azione durante un match all'inizio stagione, cerca i gol per sperare ancora nella promozione in serie A

GENOA

GENOVA. Per continuare a sperare nel quarto posto c'è una sola strada: vincere il più possibile, confidando nei passi falsi altrui. La sconfitta di Andria ha ulteriormente complicato la situazione di classifica dei rossoblù, sempre costretti ad inseguire. Il Torino sembra ormai aver acquisito un vantaggio quasi decisivo sulle dirette concorrenti, anche se Reggiana, Perugia e Genoa non sono intenzionate ad arrendersi facilmente. «Il campionato di serie B è lungo - ha detto Tarcisio Burgnich - ed apertissimo fino all'ultima domenica. Certo, noi in questo momento siamo sfavoriti, ma non dobbiamo pensarci. Si vive alla giornata, senza tabelle, i conti si faranno alla fine. Intanto cominciamo con il battere il Verona. E' l'ultimo tram: se vogliamo ancora puntare alla A non possiamo perderlo».

Il 4-4-2. L'allenatore genoano questa volta ha rinunciato alla consueta pretattica. Ieri mattina al termine della rifinitura ha rivelato che «difficilmente scenderemo in campo dall'inizio con tre punte». Cioè, il Genoa adotterà un 4-4-2, con il rientro in difesa di Lombardi (al posto di Nicola) sulla fascia sinistra ed il probabile utilizzo di Romano sul versante opposto. A centrocampo, spazio a Morello (che ha smaltito la contusione al piede che lo aveva disturbato nei giorni scorsi), Ruotolo, Eli e Bonetti. In attacco fiducia al consolidato tandem Kallon-Giampaolo, mentre Lopez si terrà pronto ad entrare in partita in corso. «Il Verona ormai non ha più niente da chiedere al suo campionato - ha continuato Burgnich - e quindi mi aspetto una gara aperta, con tanti rovesciamenti di fronte. Finalmente, insomma, non dovremmo affrontare una di quelle formazioni tutte difesa e contropiede con i quali abbiamo sempre a che fare a Marassi». Oggi il Genoa, contro gli scaligeri (ore 15.30) cercherà anche di sfatare un tabù: in questa stagione, infatti, il Grifo non ha mai vinto in... pay-tv.

Eli. L'olandese, dopo un periodo tra panchina e tribuna, oggi pomeriggio potrebbe rientrare nella squadra titolare: «Sono un professionista - ha spiegato il centrocampista - e quindi ho accettato tutte le decisioni del mister, anche se, logicamente, non mi ha fatto piacere essere escluso. Non è ancora il Burgnich mi concederà un'altra opportunità. Sarei contento di giocare il Verona e di poter riconquistare la fiducia dell'ambiente. Quanto al mio futuro, non so ancora nulla. Deciderò a fine stagione. Certo, mi piacerebbe restare a Genova».

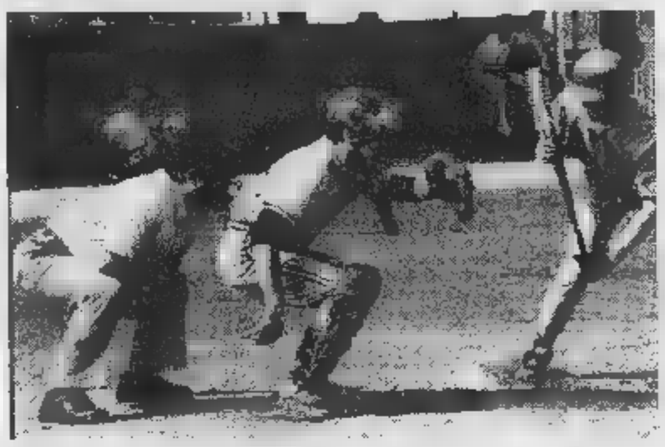
Allenatore. E' scontato che Burgnich non verrà riconfermato. E' scattata la caccia al futuro tecnico rossoblù. I nomi più gettonati sono quelli di Reja (Torino), De Canio (Lucchese) e Sonzogni (Cosenza). Più ardite le piste che portano a Mondonico e Trapattoni.

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Torrente, Giampietro, Lombardi; Morello, Ruotolo, Eli, Bonetti; Kallon, Giampaolo.

Damiano Basso

Nel baseball esordio interno in A2

Sanremo, è duro la prima in casa



Il Sanremo Baseball va al vaglio del primo doppio match casalingo della stagione

SANREMO. Esordio casalingo per il Sanremo in A2. I matuziani, reduci dalla doppia sconfitta iniziale in trasferta con l'Ustica, ricevono oggi i lombardi del Senago sul «diamante» di Pian di Poma (ore 15 e 21). Sulla carta, un turno abbordabile. Il Senago è un vecchio e tradizionale avversario dei sanremesi, appena tornato in A2 dopo 8 anni in B. Ma da matricola terribile, nella prima giornata ha sconfitto addirittura il superfavorito Bollate. Evidentemente la cura di Gigi Cameroni - personaggio storico del baseball, tecnico dei lombardi - ha dato risultati.

«Questo ci complica la vita, - dice Fulvio Cecoli, general manager matuziano - Il Senago fin dalla prima giornata si è fatto valere come rivelazione. Sarà dura. Noi punteremo a vincere la partita pomeridiana. Alla sera faremo quel che potremo». In effetti, i matuziani puntano proprio sul match pomeridiano, quello dell'obbligo degli under 21, dove sul monte di lancio si alterneranno i giovani Thomas Liddi e David Mignatti. Sulla carta i problemi maggiori sono in serata quando la squadra dovrà fare i conti, come già nel turno inaugurale con l'Ustica, con la mancanza di lanciatori di ruolo. Un problema a cui si sta cercando di ovviare col possibile ingaggio dell'«ex» Alessandro Boidi, giocatore lo scorso anno in Emilia, al Sala Baganza.

Oggi non ci sarà di nuovo sul monte di lancio Ferrari, che ha problemi alla spalla (potrebbe forse andare in campo da esterno e battitore) e sul monte di lancio dovranno adattarsi Matteo Arieta che è soprattutto ricevitore (anche se con l'Ustica ha lanciato per 1 inning) e magari tornerà in campo il coach Mario Cuneo. Previsto l'esordio stagionale di Ivano Tarassi in terza base. Classifica girone 1 di A2: Old Rags (2 vinte, 1 perse), Ustica (2-0) e Senago (1-0) 1000; Cus Messina (1-1) e Warriors Paternò (1-1) 500; Bollate (0-1) e Sanremo (0-2) 0. [b. m.]

FAVOLE AL CAMPO

Per i baby del Meeting sempre battuti inviti, messaggi e Van Basten arbitro

«Non è necessario vincere per esser grandi. La mia canzone 'Italia', pur perdendo, ha conquistato il mondo», dice un telex firmato Mino Reitano. E ieri, una telefonata da Montecarlo: «Ci sarò». Alla cornetta Marco Van Basten, fuoriclasse del calcio mondiale che vive dorato ritiro nel Principato.

La favola insomma continua. La festa che Erio Tripodi, ristoratore-chansonnier vallecrosino, offrirà lunedì ai ragazzi del Meeting, squadra genovese Esordienti dal peggior della storia - 18 partite, 18 sconfitte, 221 gol subiti, nessuno segnato - contorni inattesi.

Ha smosso stampa e tv nazionali. E molti personaggi. Reitano, vecchio amico di Erio. Van Basten, addirittura, dovrebbe fare da arbitro nella partitella che i ragazzini alle 11 di lunedì, giocheranno allo Zaccari. Poi tutti a «Tempio della Canzone» a festeggiare e la a Montecarlo, al «Louis II», ad assistere alla sfida tra gli attori e cantanti italiani (Raul Bova, Ezio Greggio e altri) e le «Star Team for Children» (Bubka, Tomba, etc.). Anche lì, come in tutte le favole, un principe: Alberto di Monaco li riceverà, per un attimo, prima della partita.

Il Meeting S. Rocco di Vernazza è un piccolo club. Squadra materasso con qualche attenuante: nel loro torneo possono giocare ragazzi dell'86, ma il Meeting schiera ragazzi dell'88 e dell'89.

La differenza di età pesa, per 221 gol al passivo. E nessuno all'attivo. Ma lunedì a Vallecrosia, con Van Basten, sarà l'ora del gol?

[b. m.]

POLITECNICO DI TORINO 1859 1906

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

UNIVERSITE NICE SOPHIA ANTIPOLIS

Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quello dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Per Informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Rari: sfida-playoff e convegno sui giovani

Arriva la Canottieri si prova a sognare

La Ponente

In A femminile scontro decisivo

ALBENGA. Ritorna la A femminile. Domani alle 15 ad Albenga la Ponente Ligure di Enrico Gerbò riceve il Plebiscito Padova. L'imperativo è vincere per le ingaune, ancora in corsa per i playoff-scudetto. Il dirigente della Ponente Ligure, Giorgio Giulivi: «Siamo carichi al massimo per un confronto decisivo per il nostro futuro». Intanto il tecnico federale Pierluigi Formiconi e il suo «secondo» Giuseppe Castellucci, dopo vari raduni, han deciso di convocare per la Nazionale A le albenganesi Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco e Monica Ferraris, mentre in vista degli Europei giovanili in azzurro la Gay e la Bertonasco, più Elena Dalla Valle. Oggi scatta anche la C femminile: la seconda squadra della Ponente è una «giovanile» e debutterà in posticipo mercoledì alle 18,30, in casa col Lerici. Stasera invece alle per la «prima» di C maschile, la Ponente sfida l'Andrea Doria. [r. p.]

SAVONA. Obiettivo, riscattare la sfortunata sconfitta subita all'andata. L'Athena Savona (piscina di corso Colombo alle 17,30) affronta infatti la Canottieri Napoli con il ricordo della partita inaugurale del campionato quando i biancorossi furono battuti 8-7. Un risultato figlio di qualche imprecisione e magari dall'assenza del portiere Luca Minetti (il quale, casi del destino, proprio oggi potrebbe ritornare tra i pali: la decisione proprio stamattina).

Era quel sabato di fine gennaio molte cose sono cambiate e l'Athena Savona, salvo qualche inevitabile scivolone, è andata oltre la tabella stilata dal tecnico Claudio Mistrangelo, che è di consueto è una sintesi di prudenza: «Quel che mi preoccupa sono i cali di tensione, il pensare di aver raggiunto l'obiettivo. Invece dobbiamo stare molto attenti, ad iniziare da oggi contro una squadra che lotta per l'importante sesta piazza finale».

Dunque, la novità principale potrebbe (le riserve saranno sciolte solo oggi) essere il rientro di Minetti e l'arrivederci da titolare dell'ottimo Giacomo Pastorino, che ha collezionato alte pagelle in campionato che in Coppa Len. Per lui, dodici partite giocate assai bene, ed una sicurezza per tutto il clan biancorosso. Del quale sintetizza gli onori Raffaele Onofrietti, fresco reduce dall'Otto Nazioni con l'Italia di Ratko Rudic: «Il morale è alto e anche la consapevolezza di poter disputare un ottimo girone di ritorno. Del resto il bilancio della prima parte è positivo visto che abbiamo tenuto testa a tante rivali blasonate».

La compagine di Vincenzo D'Angelo è arrivata ieri mattina a Savona dove ha svolto poi una seduta di allenamento: tutti i titolari sono a disposizione del tecnico. Arbitrano il romano Riccitelli ed il cagliaritano Meo, quest'ultimo quarta esperienza stagionale i biancorossi. Si attende pubblico numeroso anche per la crivisitazione di lunedì su Telestar (ore 22,45) col commento di Laura Sicco. Il week-end del pallanuoto, che oggi dopo gli anticipi di mercoledì, prevede anche le gare Paguros-Bologna e Ortigia-Civitavecchia, almeno per Savona proseguirà domani con l'importante convegno, organizzato dalla società biancorossa, in programma all'Hotel Mirò.

Titolo stimolante, «La pallanuoto ed i giovani», come del resto interventi tra i quali spicca quello Ratko Rudic, responsabile tecnico della Nazionale. I lavori iniziano alle 9,15 con l'intervento di Cladio Mistrangelo e si concluderanno con un dibattito fissato per le 16. [g. o.]

Mirko Vicevic, uomo determinante di un'Athena Savona in corsa per i playoff

HOCKEY PRATO

E' l'ora del derby Allievi

Fermo il campionato di serie B, i riflettori puntati sulla seconda giornata di ritorno del Allievi. Al «Levratto» di Zinola alle 15 è derby tra il Liguria di Carlo Colla e il Savona di Momo Astengo. Un derby che i biancoverdi del presidente Pinna non devono perdere assolutamente, per continuare a occupare il vertice. Una partita che alla vigilia è sentita particolarmente in casa Liguria. Afferma Carlo Colla: «Ci servono i tre punti per continuare la corsa la vittoria nel torneo. Temiamo i 'cugini', nelle stracittadine ci hanno sempre messo in crisi. Inoltre siamo in formazione rimaneggiata per l'assenza di alcuni titolari, e loro sono primi». Astengo, tecnico del Savona: «Sulla carta siamo favoriti, avendo anche vinto finora le gare. Il Liguria comunque ha giocatori di buon livello che potrebbero far la differenza. Noi giocheremo la nostra partita cercando ottenere il massimo». [r. p.]

Il programma

Campionati di volley al rush finale

Un'unica tirata da oggi sino alla fine della stagione: i campionati nazionali e regionali di volley volano la conclusione. Dalla alla C compresa mancano giornate al termine, la serie ha solo turni per completare la regular season.

Nazionali. In B1 maschile l'Admo Lavagna (p. 10) ha scelta: battere al parco Tigullio alle 17,30 la Sestese (20) confidare in qualche risultato sfavorevole delle rivali, solo così potrà restare in corsa per salvarsi.

In B1 femminile la questione è solo un attimo più semplice per il Latte Tigullio Rapallo (14): fare risultato a Castelfranco di Sotto, sede del Biancoforte Pisa (20) significherebbe avvicinarsi moltissimo alla salvezza, perdere non lascerebbbe la squadra di Cacciolato senza vie d'uscita.

In maschile l'Olympia Voltri (36) scalda i muscoli in vista degli scontri decisivi dei prossimi turni: ai Capannoni alle 18 affronta l'Alpignano Torino (20), squadra discreta che non può impensierire la capolista.

In B2 femminile l'Amatori Cella Rivarolo (26) che ospita al Centro Civico Sampierdarena alle 17,30 vicecapolista Bieffe Cuneo (34) non ha più molto chiedere al suo torneo: «Fare almeno due punti in più della stagione precedente», è il traguardo fissato dal coach Gino Bertolotto.

Regionali. In C maschile il duello a distanza Amande Albisola (40)-S.Pio X Loano (38) vive un'altra avvicente puntata: gli albisolesi debbono vedersela con un Ameglia (12) con l'acqua alla gola, i loanesi ospitano al Palasport alle 21 il Carcare (8). Altrettanto drammatico lo scontro alla Tardy Benech alle 21: il Savona (8) chiede punti salvezza a un Igo Genova (32) che non crede più nella promozione.

In C femminile Termocentro Recco (40) dopo aver annichilito ogni resistenza, ha in tasca la B2 e può essere arbitro della retrocessione: ospita in via Vastato alle la Maber Lavagna (14).

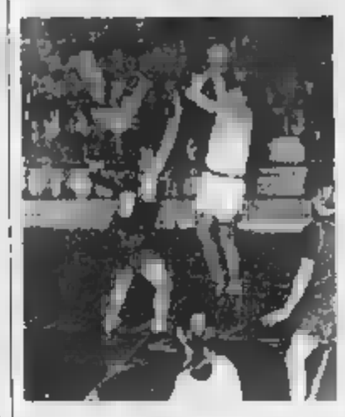
Le lavagnesi si battono con l'Iplom Scrivia (14) e L'Amande Varazze (16) per evitare retrocessione. Il Varazze ha un'ottima opportunità per allungare sulle rivali: ospita nel suo palazzetto dello sport alle 20,30 l'Ala Bianca Ortonovo (6).

In D maschile la terzultima giornata prevede Varazze (18)-Albaro (6) al PalaSport alle 18; Albenga (30)-Finale (8); Entella (4)-Latte Oro S.Margherita in via Dante a Lavagna alle 21. Riposa il Ventimiglia (12).

In femminile, girone A Carcare (18)-Arenzano (32) al Palazzetto dello Sport alle 20,30; Cus Genova (6)-Albenga (22); Sabazia (8)-Don Bosco (16) al Palasport Siri alle 20,30; Quiliano (30)-Loano (26) al Palasport alle 18; Finale (14)-Ventimiglia (10) al Palasport alle 17; Savona (12)-Melese (34) in via Trincee alle 21. [d. s.]

Così nel basket

Gran derby fra Savona e Lavagna



Battisti (Autorighi) al tiro

Fine settimana intenso per il basket ligure, sia nei tornei nazionali (C1 maschile e B femminile) sia in quelli regionali (C2 e D al maschile).

B femminile. Apertura le ragazze derby domani alle 18,30 a Savona fra Cestistica (10) e Polysport Lavagna (16): entrambe hanno raggiunto la salvezza in anticipo sulla chiusura, però in passato fra le ragazze dei società sono spesso «volati» colpi proibiti. Tale atteggiamento si ripeterà anche domani? Disco rosso per l'Ospedaletti (4), alle 21 a Livorno (16). Le altre sfide sono Perugia (4)-Mentana (2) e Viterbo (16)-Lucca (12).

C1 maschile. Altro derby ligure, al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne alle 21,15 fra Autorighi Chiavari (16) e Tarros Spezia (30): il quintetto di Vittorio Vaccaro punta a chiudere un tris di vittorie, sperando di agganciare in extremis Soresinese e Chiari. Don Bosco Houghton Genova (10) ormai retrocesso, impegnato in casa alle 21,15 contro Ferrara (30). Le altre: Soresinese (20)-Voghera (24), Bernareggio (32)-Correggio (28), Lumezzane (32)-Casalmoro (8), Rubiera (40)-Chiari (20), Novellara (26)-Carrara (44) e Fidenza (30)-Castelnovo di Sotto ().

C2 maschile. Andata playoff per il passaggio in C1 con questi incontri: stasera alle 21,15 Rossiglione-Cogoleto; domani alle 18 Albenga-Athletic e Lerici-Spezia . Nella poule retrocessione: alle 18 Maremola (2)-Granarolo (20), alle 18,30 Interbasket (12)-Riviera (22) alle 21 Pontremolese (18)-Finale (14). Domani alle 17,30 Ospedaletti (18)-Sarzana (18) ed alle 18 Canaletto (8)-Assobasket (18).

D maschile. Seconda di ritorno della poule promozione con due squadre in lotta per il passaggio in C1: Alcione Rapallo e Cus Genova. Il programma: alle 18 Sanremo (0)-Sestri Levante (18), alle 19 Pegli (16)-Il Gabbiano Andora (14), alle 21 Follo (8)-Imperia (16) ed alle 21,15 Tigullio (6)-Cus Genova (22). Domani alle 19 Campomorone (16)-Rapallo (24). Poule classificazione (3a di ritorno): domani alle 11 Virtus (6)-Rossiglione (8), San Fruttuoso (14)-Cairo (14) e Campoligure (8)-King (18). Riposa Ceriale (6). [g. s.]

Supersfida savonese, mentre la Carlin's va all'assalto del Pietrabruna. A Varazze un anticipo-thrilling

Lo Zinola a Quiliano è sull'ultimo ostacolo

I «padroni» del girone sembrano avere la Promozione in tasca

Ripresa, archiviata la pausa pasquale, la Prima categoria. I giochi almeno per il vertice sembrano fatti considerato che prima del riposo lo Zinola ha aumentato il vantaggio sulla Carlin's. E anche per la retrocessione sembrano davvero poche le possibile sorprese.

Quiliano (43)-Zinola (58). E' il match clou, con il capolista ospite terza in classifica. Per lo Zinola un ostacolo comunque difficile sottolinea il dirigente Claudio Marenco «Intanto dopo una sosta è sempre difficile essere al top. La squadra comunque, anche durante le festività pasquali, si è allenata galvanizzata da un sempre più possibile salto di categoria. Certo l'impegno di domani è difficile, ma noi vorremmo mantenere il zero nella casella delle sconfitte».

Sull'altro fronte il dirigente Ennio Scappatura: «Il nostro è un ottimo torneo, anche alcuni passi falsi ci hanno impedito di lottare per il vertice. Certo sarebbe bello archiviare la stagione con un buon risultato, contro la squadra che domina il . Formazioni al completo e pubblico, si spera, grandi occasioni.

Carlin's (53)-Pietrabruna (33). Dopo il mezzo passo falso col Don Bosco Vallecrosia la squadra matuziana chiede strada a una compagine che sembra specialista nei pareggi (ben finora). Del resto per i padroni di casa, che dovrebbero recuperare tutti gli elementi, non c'è scelta: occorre vincere.

S. Ampelio (43)-Taggese (28). Partita dai due volti con i padroni che lottano per il terzo posto finale e ospiti alle prese nel contenere il divario dalle squadre condannate alla retrocessione. Da ricordare che la Taggese è la compagine che vanta il peggior attacco.

Camporosso (32)-Dianese (31). Derby imperiese tra due squadre che, ormai raggiunta la salvezza, non hanno più nulla da chiedere. Da attendersi quindi gol e spettacolo.

Altarese (34)-Vallecrosia (33). Partita che si presenta equilibrata con padroni di casa che, sul finale di stagione, vogliono riscattare deludente campionato. Il presidente Castiglia: «Sì, le cose non hanno girato nel modo giusto. Adesso non resta che attendere la fine del campionato e costruire le basi per la prossima stagione».

Borgio (37)-Legino (32). Confronto tra due deluse. In particolare la compagine di Carella cerca di frenare la verticale discesa dal girone di ritorno.

S. Cecilia (21)-S. Stefano (23). Incontro due squadre che ormai hanno perso l'autobus della salvezza. Quasi un «arrivederci» sperando in stagioni migliori.

Laigueglia (37)-Spotornese (22). Pronostico per i padroni di casa, alla ricerca del decimo successo. Per il team ospite la retrocessione è un dato di fatto.

Gli anticipi. Oggi si gioca, per il girone B, Varazze-Genoa club Mignanego con i nerazzurri intenzionati a far bottino pieno. In Promozione Serra Riccò (23)-Molassana (31). [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Parte la A, tutti gli sguardi su Taggia

Domani scatta il massimo campionato. Nove formazioni al via per assegnare lo scudetto: Flavio Dotta, Marco Pirero, Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti, due liguri e piemontesi, sono gli uomini da battere. Il via alle 15. I riflettori sono puntati sullo sferisterio di Taggia dove i locali della coppia Pirero-Aicardi se la vedranno la Monticellese. Pirero, che ha i metri vantaggio in battuta, parte favorito non solo in questa partita ma anche per la vittoria finale. A S. Stefano Belbo invece il campione in carica Stefano Dogliotti riceve la Subalcunea di Giuliano Bellanti, ritornato nella quadretta presidente Capello. Chiude il turno Banca Credito Caraglio-Albese, formazioni che dovranno lottare per non scendere di categoria. Posticipata invece al 3 giugno Hotel Royal (Dotta)-Albese (Luca Dogliotti). Riposa Pieve di Teco di Papone e Arrigo Rosso.

Due partite oggi per la serie B. A Villanova Mondovì alle 15 gioca Pro Paschese-Canalese, a Torino i locali di Carlo Balocco la vedranno con la Tagge Etlim Travel, mentre a Dolcedo la Olio Ianardi ospita la Banca Credito Cooperativo di Diano d'Alba. Le altre domani: Biddinese-Monferrina; Dertplast Ceva-Monregalese. La Spes Savona invece farà la C2. La compagine biancorossa ha ingaggiato nei giorni come quarto giocatore Fabrizio Sottimano. [r. p.]

13ª TAPPA SAVONA GOAL '98 — Premio «SOTTOZERO»

SABATO 18 APRILE 1998

domenica 19 aprile

1	SAVONA - CAMAIORE	
2	CASALE - FOSSANESE	
3	PIETRASANTA - PONSACCO	
4	V. D'AOSTA -	
5	VADO - FINALE	
6	ALBENGA -	

I MIEI DELLO «P» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR e TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

CALCIO

Montali chiede un preciso impegno al Comune sui previsti lavori

Savona sfrattato dal Bacigalupo

La preparazione dei biancoblù sul campo di Quiliano

A. Conferenza stampa con tanti puntini sulle I. Il Savona dei fratelli Montali intende chiudere la stagione centrando l'obiettivo salvezza ma nello stesso tempo programmare per il futuro. Il succo della conferenza stampa si incentrava sull'invito da parte del Comune di non utilizzare per gli allenamenti il manto erboso del Bacigalupo, uscito malconcio dopo le recenti giornate di pioggia. E questo invito è stato raccolto: la squadra, agli ordini di mister Bruno Cane, è da tre giorni sul comunale di Quiliano per rifinire la preparazione.

La partita con il Camaiore è troppo decisiva e quindi questo spostamento potrebbe avere procurato qualche disagio, specialmente per la questione logistica. Ma la conferenza stampa voleva anche precisare che il Savona consegnerà il campo all'amministrazione comunale lunedì 4 maggio, il giorno dopo l'ultima partita di campionato, quella con il Pinerolo: a quel punto dovrebbe entrare in scena la ditta appaltatrice del rifacimento dell'impianto di illuminazione, tempo contratto per la consegna 120 giorni di lavoro, dire il agosto, ma non tutto sembra far rispettare i tempi, molto stretti per la verità. Si venuti a conoscenza che la Veloce ha chiesto il campo per lunedì maggio per disputarvi un torneo in ricordo di un suo giocatore scomparso in un incidente. Poi c'è l'annuale impegno per la Festa degli asili, quella che riempie lo stadio di bambini, festa che ha data il maggio.

A questo punto appare chiaro che i lavori per l'illuminazione slitteranno in modo negativo per la Savona Cup International, prevista per metà agosto. La conferenza voleva far conoscere queste difficoltà e cercare una soluzione che permetta al Comune di avere il campo il più presto possibile. Tornando alla partita con il Camaiore si registrano le assenze di Bottinelli e Correale squalificati. [n. d. m.]

Il centrocampista Della Costa

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

PK publikompass

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

E 200 Kompressor 192 CV. E 250 Turbodiesel 150 CV.

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448
Fax: 0322/846511

Autolaghi s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107
Fax: 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

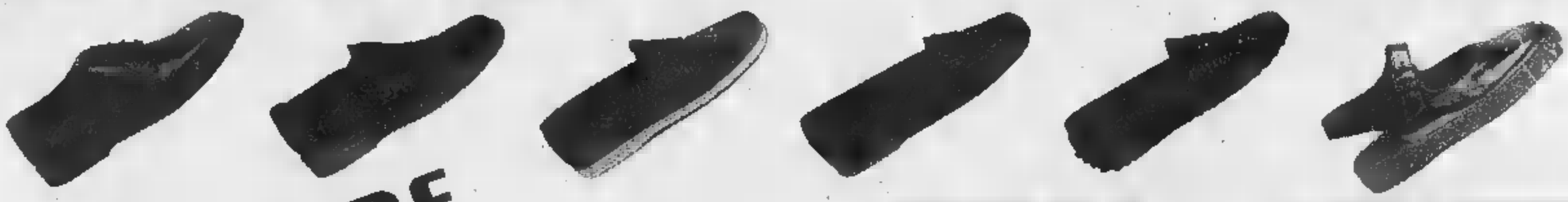
Nuovi Arrivi

Abbigliamento

per lo sport

e per il tuo

tempo libero!



Calzature

Pelletterie

Valigie

*Vendite promozionali dal 9/5/98 al 30/5/98 - COM. EFF. IL 2/5/98

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

NUOVO APERTURA MARZO

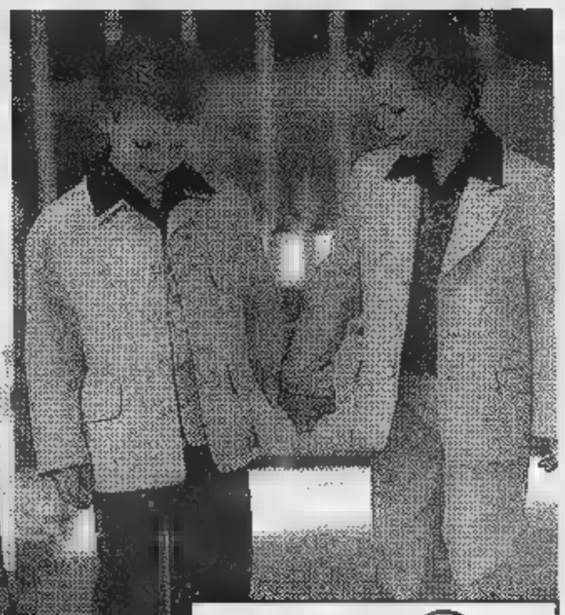
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

Le firme e le novità primavera
le trovate al CENTRO MODA

abiti da cerimonia
a prezzi con i quali
nessuno può
competere



NOVARA
la città del vestire con eleganza

VISITATECI
nessun obbligo d'acquisto

IDEA PIÙ

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

Anteprima nazionale
Sabato 18 e Domenica 19 Aprile

Prendete quota

dai concessionari Saab

con la nuova 9-3 Saab presenta per la
nel nuovo motore Turbo Diesel,
eccezionale potenza ed elasticità: il 2,2
TiD da
Sport Sedan con 600 Nm a soli
2,0 Turbo benzina da 185 CV e
2,0 da 150 CV e 2,3 da 150
Saab
elevati di e di
i nuovi dell'intero
mente er
atti le da
di frusta e nuovi
su
versioni 5 porte e Cabriolet.

Nuova Saab 93

CONCESSIONARIA
CLASS
NOVARA
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO
AUTOMART
(VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

VENDITORE AUTORIZZATO
NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

SAAB

SAAB

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un [illegible] dopo il processo e la sua condanna... è stato [illegible] il bambino... l'ho perdonato e sono andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un mese: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio [illegible]te, sia [illegible] padre [illegible] marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi [illegible] anni, [illegible] l'ho più rivisto né sentito». Parla come una donna liberata Gabriella Gois, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si [illegible] svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e lì era concluso con la condanna di Candido a un anno e mezzo [illegible] la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, [illegible] che imbroglio, la signora Italia Micucci. [illegible] presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 [illegible] abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che non abbia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula il figlio: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta [illegible] disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi [illegible] essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso [illegible] la sua attività: [illegible] sapevo che viveva a Roma [illegible] la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In attesa di conoscere alla prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compaesani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, tranne zia Lucrezia, anche di concorso in bigamia), la scena è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte [illegible] di quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che ero incinta, fu lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti stradali, documenti smarriti, lutti improvvisi. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi era morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva [illegible] un produttore di Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che fosse più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. [illegible] innamorata, [illegible] mi dica, [illegible] trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine: «Ho deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più [illegible] fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». [al. ga.]

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per [illegible] dai binari della stazione di Porta Nuova. [illegible] il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Sveglio [illegible] soprassalto [illegible] capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta si è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza [illegible] dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per ora c'è solo la conferma del ritardo: «A noi risultano undici minuti, [illegible] il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro dal personale viaggiante».

Scena da un matrimonio fra Gabriella [illegible] e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li [illegible] sostituzione di persona

IN BREVE

Dalla diagnosi precoce [illegible] sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di [illegible] ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere [illegible] una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

L'Amma organizza corsi destinati [illegible] neolaureati

E' giunto alla [illegible] seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione [illegible] l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge [illegible] giovani, neolaureati, che [illegible] 600 [illegible] di lezioni teoriche e faranno [illegible] stage [illegible] un mese in aziende. Finalità [illegible] [illegible] è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

Democratici di sinistra in [illegible] al battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto [illegible]igra, che [illegible] il responsabile della federazione del pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO

[illegible] e fossili da [illegible] il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri tra i [illegible] stand [illegible] ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico [illegible] domani, [illegible] il consueto orario, dalle 9 alle [illegible] (la chiusura invece alle 20). Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di un soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della [illegible]ta avvolto dalla carta igienica, sormontato [illegible] fotocopia di uno scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, [illegible] anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in coro ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla caserma Gamerra di Venaria, dove vivono i [illegible] militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato [illegible] quindici giorni fa, quando sono rientrato [illegible] due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più stupidi, poi [illegible] passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato un accendino [illegible] sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il colonello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo [illegible] stroncato a [illegible] i costi», dice l'ufficiale

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per [illegible] denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in [illegible] L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere [illegible] mai successo, [illegible] qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, aveva diffuso una circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo [illegible] è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella scarsa cura delle infrastrutture e nella diffusione della droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, [illegible] evidentemente incapaci di dare [illegible] svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per ca[illegible] culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il [illegible]o sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici [illegible] semplici scherzi da caserma. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in [illegible]ta con un lenzuolo sulla testa, fingendosi [illegible] fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo Conti

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata [illegible] Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il «Polo» [illegible] individuato una strategia [illegible] [illegible] durrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti con l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori dagli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: da convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei percorsi formativi [illegible] un confronto sistematico con [illegible]ciazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polo» ha così innanzitutto avviato una conferenza annuale di confronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione [illegible] di pari passo all'introduzione dei crediti, e [illegible] del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione dello studio della seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della scultura di contesto (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polo» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». [g. f.]

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

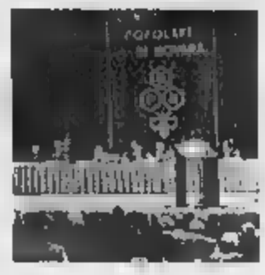
E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il [illegible] [illegible] trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà [illegible] competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà [illegible]ra essere approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, [illegible] già annunciato la presentazione di [illegible] emendamenti relativi soprattutto all'istituzione [illegible]Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali di trasporto pubblico, l'individuazione e il finanziamento dei servizi nei centri con meno di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che [illegible] organizzati [illegible] amministrati [illegible] Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno ed amministreranno il trasporto urbano mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è previ[illegible] l'istituzione di una «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, [illegible] definizione delle tariffe in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

IN BREVE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Banca Popolare di Novara oggi l'assemblea dei soci



[illegible] Sono stati invitati per qua[illegible] mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Siro Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e [illegible] altre, [illegible] un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è [illegible] stato scelto, che [illegible] «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Futuro [illegible] spa»

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro [illegible] «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare [illegible] per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento di Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco sotto [illegible]

BORGOSESIA. Un avviso di ga[illegible] a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia di Vercelli. Il motivo? Non avrebbe dato accoglienza a [illegible] giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a [illegible] del fratello a Torino, dove già viveva».

Biella Fiere [illegible] sede di [illegible]

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani [illegible] corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, [illegible] diploma di laurea e 5 del sesto livello, [illegible] 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio un secondo concorso, ancora a Biella Fiere, [illegible] le stesse modalità, [illegible] numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri 5 attraverso l'Ufficio di Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

[illegible] Salone [illegible] Gusto sbarca al [illegible]

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente di Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastonomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari [illegible] mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre 1998.

Tagli [illegible] scuole in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno [illegible] trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che non saranno chiusi plessi scolastici.

La [illegible] di [illegible] Giorgio

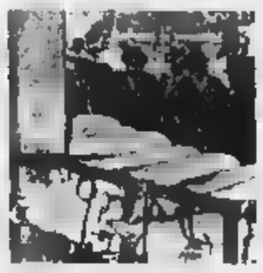
ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 16 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte le manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al [illegible] aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

[illegible] sindacalisti [illegible]

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si [illegible] opposti al licenziamento, vantando il [illegible] ritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In tv finisce soltanto [illegible] del [illegible]

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in de[illegible] per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per [illegible] presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera non è certo una terra violenta».



[illegible] [illegible] in azione nella provincia [illegible]

CUNEO. C'è una [illegible] «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» [illegible] lamentano danni per centinaia [illegible] milioni in pochi mesi. [illegible] ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nelle Langhe e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, [illegible] basisti in numerosi paesi. [illegible] animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per stroncare l'«abigeato», il reato contestato a chi ruba bovini.

Dal 15/4 al 31/5

Diamo un taglio ai prezzi

15% DI SCONTO

Gold Market Novara
è lieta di comunicare che
dal 15/4 al 31/5 darà un
taglio ai prezzi applicando
uno sconto del 15% alla cassa.
Dalla presente promozione sono
esclusi lingotti e altri articoli
già interessati da altre
promozioni.

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

NOVARA

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. [redacted]

LA [redacted]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 18 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N. 35

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Affollata assemblea, l'altra sera [redacted] Oleggio, con un parlamentare e l'assessore regionale

Ultimo tentativo per deviare gli aerei

Sindaci e cittadini: «Non vogliamo subire Malpensa»

OLEGGIO. Il conto alla rovescia è partito. Fra poche settimane [redacted] definite le nuove rotte di Malpensa 2000. In fase di decollo dovrebbero sorvolare anche i centri abitati da Castelletto Ticino a Cameri. L'ottanta per cento del traffico aereo interesserà il Novarese. Gli incontri fra amministratori locali, Sea e Ente nazionale volo si susseguono. Crescono preoccupazione e dubbi. Contro l'assedio dei Boeing si schierano quindici sindaci. L'altra sera, nel [redacted] a Oleggio, hanno chiamato [redacted] raccolta cittadini [redacted] politici. Oltre trecento in platea. Al tavolo il senatore Sergio Vedovato, l'assessore regionale ai Trasporti Nino Masaracchio e i consiglieri Manica (pds) [redacted] Chiezzi (rc), l'assessore provinciale Franco Paracchini, un funzionario dell'assessorato regionale all'Ambiente. A metà serata compare in platea anche il presidente [redacted] Parco del Ticino, Pietro Mocchetto.

Apre il dibattito il sindaco di Oleggio Paolo Colombo: «Le possibilità di cambiare le direzioni di volo sono minime [redacted] esistono. Vi riferiamo quanto abbiamo fatto e [redacted] intendiamo ancora muoverci. Purtroppo il 'peso' della Lombardia, anche politico, si sente. Dall'e[redacted] ne paghiamo le prime conseguenze: i decolli [redacted] in gran parte orientati sul Nova[redacted].

Poi Stefano Boggio [redacted] Varallo Pombia: «Hanno scaricato il problema sulle nostre [redacted] Un sopruso. Abbiamo bisogno del vostro completo sostegno». L'assessore Paracchini: «Abbiamo incontrato il ministro Burlando, in diverse occasioni la Sea [redacted] il Comitato urbanistico lombardo. Torneremo a Roma per ottenere il più possibile». Franco Merli, di Marano Ticino: «A Roma sappiano che sul nostro territorio c'è un'industria ad alto rischio. Che cosa succederà [redacted] caso di manovre d'emergenza, per [redacted] pensare al peggio? Scriviamolo nel prossimo documento».

Dal pubblico chiamano in [redacted] Regione e Parco del Ticino. Per [redacted] giunta del presidente Ghigo risponde Masaracchio: «Sapete com'è organizzato un aeroporto? - e lui prova [redacted] spiegarlo -. Capite poi che ogni ente e amministrazione [redacted] proprie responsabilità. Gli interessi di macroeconomia vanno tenuti in [redacted] La Regione [redacted] può dire 'gli aerei qui non passano'. Non voglio scoraggiarvi [redacted] le rotte sono quelle che sono».

Vedovato replica pacato, [redacted] diplomazia. Rammenta l'impegno a Roma [redacted] elogia i sindaci.

Da sinistra la consigliera regionale **Giuliana Manica**, il sindaco di Oleggio **Paolo Colombo** l'assessore regionale [redacted] **Masaracchio** e provinciale **Franco Paracchini**

Manica incalza. Da tempo ha [redacted] confronto [redacted] con Masaracchio: «La Regione deve sostenere gli enti locali. Altrimenti Comuni e Provincia sono da soli. La Lombardia, ai tavoli che contano, c'è sempre. Adess[redacted] Ghigo ha preso l'impegno. Prima non [redacted] interlocutore [redacted] nessuno. Molti miliardi [redacted] stanziati per i trasporti. La Regione faccia subito accordi [redacted] programma con la Lombardia». [redacted] Chi[redacted] «Tutti i consiglieri regionali devono interessarsi [redacted] questa vicenda».

Parlano altri sindaci. Bonan di Castelletto, ancora Merli, Rondini [redacted] Cameri risponde a un cittadino: «Per l'aeroporto militare fino al 2015 [redacted] ci [redacted] ranno cambiamenti. Sull'ipotesi che diventi pista cargo di Malpensa non c'è nulla di certo, non risulta». Nel finale, un acceso scontro vede Masaracchio protagonista: Dice di aver capito: «Qui volete bloccare Malpensa». Non è così. L'assessore si convince. Ma [redacted] vuole più che si dica che la Regione è assente e non agisce.

Conclusioni. Si stenderà un documento con le ultime, precise richieste per riequilibrare le rotte. Si vogliono subito garanzie sul monitoraggio dell'inquinamento. Occorre lavorare senza indugi per collegamenti e sicurezza viaria: le statali da Novara [redacted] Bustese sono strette, il ponte di ferro sul Ticino [redacted] da archeologia stradale. Intanto il ministro Burlando ha promesso a Sea e Lombardia: «Tutto sarà pronto per il 28 ottobre, Malpensa [redacted] aprirà». Da Castelletto sindaco e cittadini arrabbiati raccontano il loro monitoraggio artigianale già in funzione: «Quando passano i Boeing dobbiamo chiudere le finestre e alzare bene la voce».

Maria Paola Arbeia

[redacted]

Novara

Pai, sì all'accordo raggiunto a Roma

Il referendum interno all'azienda ha approvato l'accordo sindacale di Roma e il lavoro notturno. Ma non manca un nutri[redacted] partito di contrari. [redacted] sono le donne a sentirsi più penalizzate.

PAGINA 38

Borgomanero

Borgna candidata alle Amministrative

Maria Emilia Borgna ha sciolto definitivamente [redacted] riserve. Si presenterà per «Città nuova», Forza Italia e An alle prossime elezioni comunali. E Bruno Valloggia si presenta con [redacted] lista civica?

[redacted]

Santa Maria Maggiore

Statale aperta solo di notte

Si lavorerà di notte sulla statale della valle Vigezzo, vicino al confine. Gli amministratori locali l'hanno spuntata e sono riusciti ad evitare [redacted] prolungata chiusura dell'arteria internazionale verso la Svizzera.

[redacted] 38

Fatale l'ultimo «colpo» ai danni del negozio «Video Graziano»

Novara, polizia [redacted] baby-gang delle spaccate

NOVARA. Nel periodo natalizio [redacted] dato scacco alle forze dell'ordine, mettendo a ferro e fuoco i negozi del centro. Agivano di notte, utilizzando sassi o «mazzette» da carpentiere [redacted] cui spaccavano [redacted] vetrine, portando via tutto. A finire nel mirino erano stati negozi di articoli sportivi, casalinghi, telefonia [redacted] altri ancora. Passato Natale, il fenomeno si [redacted] ridimensionato, per poi tornare prepotentemente alla ribalta in queste ultime settimane. L'ultimo colpo della serie, ai danni del negozio Video Graziano di via dei Mille, [redacted] stato fatale alla baby-gang, ritenuta responsabile dei «colpi». S[redacted] minorenni o appena maggiorenni, novaresi, alcuni di loro già con un «passato» alle spalle, a dispetto della giovane età. Li ha individuati la questura di Novara, dopo mesi di indagini coordinate tra squadra mobile, volante e scientifica. Dovranno rispondere anche della «spaccata» ai danni di Video Graziano, venerdì notte, utilizzando un'auto-ariete rubata lì vicino. Bottino, una ventina di telefonini, non recuperati [redacted] forse già in mano [redacted] qualche ricettatore.

La vetrina infranta di Video Graziano

La stessa [redacted] utilizzata per il furto, una Fiat Uno grigia, fu bloccata nel sottopassaggio di corso Risorgimento. A bordo, A.C. di [redacted] anni [redacted] R.S., di 20, entrambi denunciati per furto aggravato continuato. Le indagini hanno consentito [redacted] scoprire che i tre fanno parte di una piccola banda specializzata in spaccate. Uno dei due, R.S., [redacted] stato infatti arrestato poche sere prima, martedì 8 aprile con altri due complici, G.S., 17 anni e A.M. di 18. Erano stati sorpresi in via Porta da una volante mentre cercavano di infrangere il finestrino di un'auto parcheggiata. Auto che sarebbe servita per «demolire» altri negozi. L'arresto fu convalidato, ma i tre vennero scarcerati il giorno [redacted] E alla «baby-gang» sarebbe [redacted] attribuire anche il furto ai danni della gioielleria Gold Market di corso della Vittoria, il [redacted] ottobre '97. Furono rubati orologi e oggetti in oro per oltre 50 milioni.

Gli uomini della «scientifica», diretti dall'ispettore Musio, rilevarono diverse impronte digitali. C[redacted] un lavoro certosino si eliminarono quelle del titolare, dei commessi e dei clienti. Rimasero le tracce di P.L., [redacted] anni, già [redacted] alle forze dell'ordine [redacted] collegato alla banda delle spaccate.

Marco [redacted]

Dalle 9,30 assemblea Bpn al palasport

Il presidente **Siro Lombardini** fra gli amministratori delegati **Capuano** e **Costantini**

La Banca Popolare al giudizio dei soci

NOVARA. E' una lunga lettera quella che Siro Lombardini, presi[redacted] della Banca Popolare di Novara, ha inviato ai 162.277 soci alla vigilia dell'assemblea generale che si svolgerà questa mattina nell'ormai consueta cornice del palasport di viale Kennedy.

Sono quattro pagine contenenti considerazioni [redacted] una sintesi dei risultati conseguiti [redacted] '97 (utile netto passato [redacted] 4,7 a 43,2 miliardi), e linee guida per il '98.

All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con [redacted] occhio attento al futuro della banca [redacted] varese che - ormai non ne fanno mistero i vertici - è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini - lo ha dichiarato a più riprese - conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia [redacted] la [redacted] integrità». Il presidnete si limita ad osservare che allo [redacted] attuale [redacted] partner ideale per un'eventuale fusione [redacted] ancora stato scelto, che innanzitutto occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Metafore [redacted] parte, la Bpn si presenta al giudizio dei soci con i conti in regola. Negli ultimi [redacted] anni dal risanamento l'istituto di via Negroni [redacted] passato all'assestamento, [redacted] si parla di consolidamento. Anche [redacted] il presidente, affiancato dagli amministratori delegati Capuano e Costantini, invita alla prudenza e ricorda che la strada è ancora in salita. Ma non nasconde [redacted] soddisfazione, ad esempio, per i risultati conseguiti nel risparmio gestito [redacted] neppure per il buon andamento delle azioni, che in un anno ha fatto registrare anche il 200%.

Durante l'assemblea sarà annunciato ufficialmente la distribuzuione del dividendo, cento lire, un ritorno e [redacted] segnale che premiano la fedeltà e la pazienza degli azionisti della Novara, penalizzati negli ultimi anni da [redacted]gri «bottini».

Continua a volare anche il titolo al Ristretto, sulla scia di tutti gli altri. Quasi scontata la domanda [redacted] qualche socio che questa mattina chiederà al presidente a quando la quotazione a Piazza Affari, dopo che la Intra ha già deciso di compiere questo passo. Ma la risposta è già venuta da Lombardini: «Per il momento il proble[redacted] ci sfiora, altri sono, adesso, i nostri obiettivi».

Quelli contenuti nelle linee guida per il '98, e indicati da Capuano e Costantini: massimo impulso dell'attività risparmio, in tutte le articolazioni, a cominciare da quello gestito; accelerazione del processo di potenziamento della rete territoriale. [redacted] anche massimo impegno «nell'assecondare il processo di ridimensionamento degli organici, con la conspevolez[redacted] che da tale azione devono derivare maggiori e ancora necessari risparmi».

[redacted] Quaglia

La BPN [redacted]

UTILE NETTO:	43,2 miliardi
NEL '96:	4,7 miliardi
DIVIDENDO IN [redacted]:	[redacted]
DIPENDENTI:	7357
NEL '96:	[redacted]
SPORTELLI:	[redacted]

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
PIASTRELLE - PARQUET - CAMINETTI
SANITARI - ARREDOBAGNO

EDILKAMIN CEDIT CERAMICHE D'ITALIA MARGARITELLI PANARIA CERAMICA CERASARDA BISAZZA MAESTRI MAIOLICARI COTTOVENETO IL FERRONE LAFAENZA JACUZZI CERAMICA BARDELLI MARAZZI TEUCO

[redacted] ESPOSIZIONE [redacted] EDILKAMIN
[redacted]
a partire da
L. 500.000
NOVITA'
DA PIU' GENERAZIONI NEL SETTORE - 1.500 MQ. DI ESPOSIZIONE
SERVIZIO [redacted] POSA CON ESPERIENZA
BERTALLI S.R.L.
POMBIA (NO) - S.S. [redacted] Ticinese, 1 - Tel. (0321) 956.515 - 957.065 - Telefax (0321) 957.054
[redacted] (NO) - Via Vittorio Veneto, 72/C - Tel. (0322) 240.476

ALBERGO ITALIA
ALBERGO ITALIA
NOVARA
Via Paolo Solaroli, 8
[redacted] PRENOTAZIONI
Tel. (0321) 399316
Fax (0321) 399310

La famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

L'INCHIESTA

LE REAZIONI DELLE OPERAIE AI CANCELLI

La rivoluzione degli orari cambierà completamente gli stili di vita

Lavoro di notte? Pai divisa

«E' l'imposizione che non ci sta bene»

L'ingresso degli stabilimenti Pai e Pavesi in [illegible] Vercelli

L'ACCORDO

Passa con 62 voti su 95

L'accordo siglato a Roma il [illegible] aprile tra sindacato [illegible] azienda, [illegible] passato. Ieri pomeriggio, dalle tredici [illegible] quindici, i dipendenti [illegible] Pai hanno votato attraverso un vero e proprio referendum, e lo spoglio dei voti ha dato esito positivo, anche se piuttosto sofferto. I voti favorevoli sono [illegible] 62, in [illegible] hanno bocciato l'ipotesi, due le schede bianche ed una nulla. In azienda ieri c'erano soltanto 95 presenti, perchè gli altri stanno usufruendo delle ferie. Il risultato, anche se [illegible] stato positivo, è stato comunque inferiore alle attese del sindacato, che sperava in un successo più convincente: «Sapevamo che il problema del lavoro notturno avrebbe [illegible] dello scontento, così come il numero degli esuberi - commenta Vincenzo Guida, del consiglio [illegible] fabbrica - ma la riorganizzazione produttiva alla Pai è essenziale, [illegible] questo accordo [illegible] la premessa per il rilancio dell'azienda». [m. g.]

TRENTA lavoratrici della Pai hanno detto no all'accordo di Roma, soprattutto perchè prevede per il futuro l'avvio del turno di notte.

«Sono in Pai da quasi trentasei anni - dice Maria Cristina, rappresentante del consiglio [illegible] fabbrica - ed il cinque maggio, quando ci sarà l'incontro per definire gli addetti in esubero, io figurerò sicuramente nella lista: ebbene, se trentasei anni fa mi avessero proposto l'assunzione subordinata al turno di notte, avrei risposto di no».

Tra le cinquantacinque dipendenti della Pai è questo [illegible] punto «critico» dell'accordo, che sta facendo discutere di più: «Se la scelta è volontaria mi [illegible] bene - commenta Mariella [illegible] - ma come imposizione no.

Comunque non è vero che sia una proposta da respingere in ogni caso, bisogna valutare la situazione personale, [illegible] qualche collega lavorare di notte può anche fare comodo».

In che senso? «Intanto perchè lo stipendio [illegible] più alto, [illegible] poi perchè si è libere [illegible] giorno e [illegible] può sfruttare per la casa [illegible] la famiglia».

Margherita Pertusi lavora in Pai da nove anni come macchinista, ed ha due figli, uno di quattordici ed uno di diciotto anni. Anche lei è molto scettica sul lavoro [illegible] notte: «Personalmente potrei anche farlo, ma dovrei valutare bene la situazione. Certamente, se fossi una nuova assunta a cui venisse posta la condizione del turno di notte, prima di accettare ci penserei bene».

Nella foto sopra Mariella Fra qui, a fianco, Sergilla Marconato

«Ma il posto di lavoro bisogna tenerlo ad ogni costo»

Il problema del turno notturno è dibattuto anche dalle colleghe della Pavesi, con cui le operaie della Pai condividono la mensa [illegible] di [illegible] si considerano un pò gemelle. «In linea [illegible] massima - osserva Sergilla Marconato - accetterei. Però [illegible] l'alternativa [illegible] o mangi questa minestra [illegible] salti la finestra, allora mi spiace ma non ci posso neppure pensare su, perchè il posto di lavoro bisogna tenerlo, anche a costo di lavorare dopo cena».

Sopra Margherita Pertusi
A lato alcuni lavoratori ieri all'uscita dello stabilimento

Ma che cosa prevede esattamente l'accordo? Entrerà in fun[illegible] [illegible] terzo turno, quando gli altri due turni avranno aumentato la produttività del 20%; le lavoratrici attualmente in forza lo effettueranno soltanto dietro loro assenso, mentre tutte le nuove assunte successivamente all'accordo dovranno prestare lavoro notturno a rotazione. Sono escluse [illegible] terzo turno le lavoratrici con figli a carico fino ad un anno, le singles con a carico figli [illegible] ad otto anni [illegible] [illegible] parenti portatori di handicap.

Nel primo comma dell'accordo viene comunque precisato che «il terzo turno riguarderà a rotazione l'intero organico dello stabilimento di Novara».

In pratica che [illegible] accadrà? «Che [illegible] nessuno lavorerà solo di notte - risponde Vincenzo Guida, della Rsu - ma si farà a turno, e comunque resta salvaguardato il diritto di scelta per le lavoratrici».

Questa scelta ha sollevato molte perplessità, anche se il sindacato ha sempre dichiarato di avere cercato di salvare l'obiettivo essenziale, quello della permanenza dello stabilimento. In cambio quali vantaggi si ottengono?

«Il turno notturno ha un incremento di stipendio [illegible] 30 per cento - risponde Guida - ma soprattutto il turno di notte, e questo è opportuno che venga chiarito, è l'unico strumento che consente il rilancio produttivo e quindi il recupero di altri posti di lavoro. Sappiamo che lavorare di notte ha un costo in termini di fatica molto pesante, [illegible] anche [illegible] molto realistici: in questo caso avevamo di fronte [illegible] trattativa difficilissima, che, [illegible] fosse [illegible], avrebbe avuto effetti molto gravi. [illegible] dimentichiamo che la richiesta [illegible] partenza dell'azienda era di [illegible] licenziamenti, senza vincoli, e [illegible] mo scesi a 34 esuberi [illegible] l'incentivazione».

Uffici giudiziari, si ritorna all'origine

Le procure unificate andranno al Bellini

Sopra, lo storico palazzo Fossati attuale sede del tribunale
Qui sotto, l'ex convento che ospitava l'istituto Bellini e sarà ristrutturato per la procura unificata

NOVARA. Magistrati, dirigenti degli uffici giudiziari e rappresentanti degli avvocati sono tutti d'accordo, e quasi, [illegible] il sindaco Correnti. Questi si [illegible] presentanto alla commissione manutenzione facendo [illegible] discorso molto chiaro. «Il ministero ci ha detto che soldi per l'edilizia giudiziaria [illegible] [illegible] ne sono. Noi abbiamo citato in giudizio il Ministro ma al tempo stesso facciamo quel che ci compete [illegible] predisponiamo i progetti. La proposta è di concentrare [illegible] palazzo Fossati ristrutturato, gli uffici del giudice unico. Le due procure, invece, potranno trovar posto nell'attiguo istituto Bellini, quando sarà stato recuperato così [illegible] preveede un progetto di massima già redatto ed approvato in consiglio. Nella fase intermedia la procura unificata troverà spazi a casa della Porta [illegible] in [illegible] San Francesco».

[illegible] abbandona dunque l'ipotesi [illegible] palazzo Lualdi? «Sì, perchè troppo onerosa. Non che il recupero del Bellini costi [illegible] ma lì esiste già [illegible] progetto di massima eppoi [illegible] oggettivamente più vicino a palazzo Fossati. Intendiamoci bene, però, l'ho detto anche ai mebri delal commissione manutenzione: [illegible] soldi non si fa nulla».

La nuova soluzione ha ottenuto sei voti favorevoli su 7. Non è d'accordo il sostituto [illegible] rina Caroselli che rappresenta la procura del Tribunale «perchè i pm, divisi in due sedi si troveranno a dover girare per la città, da [illegible] ufficio all'altro, come trottole. Ciò [illegible] scapito della funzionalità del nostro ufficio. Ci sta bene, invece, la soluzione definitiva al Bellini. Ma quando sarà possibile attuarla?».

Dal canto loro gli avvocati per bocca del segretario dell'ordine Paolo Borgna, hanno ribadito la decisa contarietà allo smembramento degli uffici giudiziari. «Ma se non ci sono i soldi per realizzare una nuova cittadella [illegible] giustizia, [illegible] abbiamo sempre chiesto, - dice Borgna - quella che ci viene proposta adesso [illegible] pare la soluzione meno peggio». [illegible] qui [illegible] voto favorevole. [r. amb.]

Lo Sportello de La Stampa risolve un altro caso di ordinaria burocrazia

«Da 5 mesi aspetto la fattura»

E dal «Maggiore» arrivano scuse e la copia

NOVARA. Un altro [illegible] interessante allo «Sportello» de La Stampa. Come sempre proponiamo «botta» e risposta.

Scrive la signora Antonietta Borgarello, di Novara: «Il 3 novembre 1997 ho accompagnato mia madre De Tomasi Maria, che soffre [illegible] stenosi aortica, presso la casa di cura dell'azienda ospedaliera Maggiore della Carità per effettuare una visita cardiologica. Al termine della visita pago 150 mila lire di compenso e mi viene rilasciata dal cardiologo [illegible] ricevuta e mi viene detto che 'in seguito riceverò al mio indirizzo regolare fattura'.

La fattura datata 19 dicembre '97 la riceyo a fine gennaio. Il 24 novembre 1997 riaccompagno mia madre dallo stesso cardiologo per un ulteriore [illegible] trollo e per fargli leggere gli esami che nel frattempo aveva eseguito. Mi viene rilasciata una ricevuta di 150 mila lire e il cardiologo mi ripete che per la fattura ci vorrà qualche giorno.

La fattura a tutt'oggi non l'ho ancora ricevuta e [illegible] trascorsi ben cinque mesi. Dopo numerosi solleciti, sia al cardiologo sia all'amministrazione dell'azienda ospedaliera, mi [illegible] sentita rispondere che la fattura [illegible] si trova perché le pratiche [illegible] state trasferite da un'amministrazione all'altra e sono successi diversi errori.

La fattura mi occorre per la detrazione delle spese mediche e se l'amministrazione dell'azienda ospedaliera l'ha persa, causa suo errore, ne emetta un'altra di pari importo».

La segnalazione della lettrice [illegible] arrivata in redazione alle 16 e 30 del 15 aprile. L'abbiamo immediatamente «girata» all'Ufficio pubbliche relazioni del «Maggiore» che si è subito attivato e, attraverso Marcello Sanzo, ha risposto: «Le fatture che riguardano la signora Maria De Tomasi sono state [illegible] [illegible] tempo inviate per posta e presumibilmente sono andate smarrite. Oggi, 16 aprile 1998, copia delle stesse fatture [illegible] stata recapitata a [illegible] all'indirizzo della signora in questione alla quale vanno le scuse dell'amministrazione ospedaliera per l'inconveniente [illegible] per la risposta imprecisa che ha avuto al telefono».

L'Ospedale Maggiore ha rimediato al caso segnalato. Il fax dello «Sportello» de La Stampa è 0321-36391

Con la fattura in mano, poche ore dopo, la signora Borgarello ha voluto telefonare allo «Sportello» per esprimere la propria soddisfazione [illegible] incredulità: «Dopo cinque mesi di attesa ci voleva il vostro interessamento per risolvere tutto in pochi minuti. Qualcosa vorrà pur dire...». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

L'olmo secolare [illegible] è [illegible] tagliato

Nel leggere la lettera della signora Margherita Pregnolato [illegible] smorzando l'istintivo primo moto [illegible] fastidio, volendo invece cogliere in positivo la sua denuncia, altro non resta che invitarla ad una passeggiata di riflessione lungo i viali del Sacro Monte, intuitivamente da ella non frequentati [illegible] lunga data, per verificare e... piangere assieme i resti [illegible] magnifico esemplare (di olmo) di ben 400 anni...» che a suo dire, avremmo infaustamente consegnato al falegname o al caminetto (se tale esemplare fosse esistito al Sacro Monte frotte di turisti avrebbero affrontato ore di coda al caldo e al freddo per poterlo ammirare!).

Nel rassicurarla che la ragione [illegible] il rispetto [illegible] il luogo e lei e a noi tanto caro, non ci hanno an[illegible] portati a siffatti atti scriteriati e folli vogliamo credere che ella, certamente appassionata e in [illegible] fede, abbia confuso l'abbattimento di alcuni abeti rossi, intrusivi e pericolosamente interferenti con ben più importanti parti del complesso architettonico del Sacro Monte, [illegible] l'olmo plurisecolare citato nella sua.

Nel rammentarle che secondo norma, ma soprattutto per dovere morale gli amministratori [illegible] il personale tutto dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta (nonché [illegible] Colle della Torre [illegible] Buccione [illegible] del Monte Mesma) operano, [illegible] definito dallo statuto dell'ente all'articolo [illegible] al fine di «...tutelare le caratteristiche naturali, ambientali e paesaggistiche del Sacro Monte...», le rinnoviamo l'invito [illegible] verificare di persona le attività, ordinarie e straordinarie, che al Sacro Monte, pur tra mille difficoltà, si portano avanti con scienza [illegible] coscienza perseguendo [illegible] quali l'ente è stato istituito.

Arch. Renato Tonello
e Dott.ssa Fiorella Mattioli,
Orta

[illegible] lettere [illegible] indirizzate [illegible] redazione [illegible] «La [illegible] pao, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

[illegible] tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; [illegible] (tel. [illegible] **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.800 - 63.663; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / aquadra raut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

FARMACIE

A **NOVARA**: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Camago, c.so Italia, 22/e tel. 82.60.80 (aperi. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). [illegible] bita la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[illegible] di ricettemediche urgenti.

Granozzo: *Puighé*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.

Galliate: *Cesaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 [illegible]. (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.08.81.

Boca: *Manzoi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fariset, 20 tel. 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. [illegible]

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/61.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.

Sizzano: *Querne*, via Roma, 28 tel. 82.01.39.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

NON PERDERE

Fumetti

Dick Fulmine [illegible] Oleggio

Domani alle 11,30 alla biblioteca civica [illegible] Oleggio, nell'ambito della [illegible] [illegible] fum[illegible] dedicata a Dick Fulmine, sarà presente il curatore dell'esposizione Gianni Bono. Alle 16,30 incontro-laboratorio con lo scrittore Carlo Lucarelli, grafici e illustratori. [m. p. a.]

Lavoro

Obiettivo: l'invalidità

Invalidità civile e collocamento al lavoro: se ne discute oggi dalle [illegible] nell'auditorium dall'ordine dei medici di via Torelli 31 a Novara. Organizza l'associazione nazionale mutilati e invalidi civili con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Ordine medici. [b. c.]

[illegible]

I libri dei nonni

«I libri dei ragazzi di ieri» è il titolo della rassegna che prende il via stamane alle 10 alle scuole medie di Fontaneto d'Agogna. Genitori e nonni saranno anche intervistati dagli studenti perchè raccontino le loro letture di quand'erano giovani. [m. g.]

Concerto

[illegible] [illegible] Agognate

«Il desiderio dell'Altro» è il nuovo appuntamento del ciclo «L'uomo questo mistero», la manifestazio[illegible] organizzata dalle Fraternità Domenicana di Agognate dalle 16 di oggi. Si esibirà la pianista Cristina Laganà presentata da Stefania Amisano. In programma brani di Chopin, Liszt e Prokofiev. [r. l.]

Oggettistica

Regali e idee casa

Oggettistica, bomboniere «di compleanno», idee regalo, biglietti per le ricorrenze più diverse: da oggi si possono trovare da «Acqua viva», in via Picchio 28 a Oleggio. [r. s.]

Solidarietà

Azalee contro i tumori

Kiwanis Club di Borgomanero e Andos, l'associazione delle donne operate al seno, organizzano per oggi, in piazza Martiri, dalle 14,30 alle 19, una vendita di azalee il cui ricavato sarà interamente devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. [m. g.]

Editoria

Arme[illegible] [illegible] N[illegible]

Oliviero Rinaldi, ex-preside dell'istituto Bonfantini di Novara e storico [illegible] Cusio presenterà oggi alle 17.30 a Sovazza di Armeno, presso le comunità m[illegible] dei Due Laghi, la sua ultima fatica letteraria. Il volu[illegible] «Armeno: il [illegible] Novecento» [illegible] edito [illegible] [illegible] Comunità [illegible] na. [v. a.]

Scuola

Domenica in bicicletta

Tutti in bicicletta domani alle 10 alla media del Convitto Carlo Alberto di Novara. Il via scatta da davanti alla scuola, alle 12 pranzo tipico e poi giochi e musica organizzata dai ragazzi. Sono invitati familiari e amici. [b. c.]

Editoria

Del Boca e La Talpa

«Gheddafi, una sfida dal deserto» è il libro di Angelo Del Boca che viene presentato oggi pomeriggio alle 17,30 alla libreria De Agostini La Talpa in viale Roma 21, a Novara. Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero. [b. c.]

E oggi a Borgomanero arriva Benvenuto per sostenere Pier Luigi Pastore

Borgna in corsa per il Comune

Sarà appoggiata da Polo e una lista civica

BORGOMANERO. Giorgio Benvenuto apre la campagna elettorale per il Pds a Maria Emilia Borgna viene confermata candidata sindaco per il Polo e sarà appoggiata anche dal Partito degli Automobilisti.

Sono queste le due novità delle amministrative: Mariola Borgna, dopo la «crisi» degli ultimi giorni che aveva raffreddato i rapporti tra il gruppo di «Città Nuova» e Forza Italia ed Alleanza Nazionale, è [illegible] confermata candidata [illegible] coalizione. Anche il Partito [illegible]gli Automobilisti, che all'inizio [illegible] annunciato una propria lista, sceglierà «Città Nuova».

Oggi alle sedici, a Villa Marazza, il Pds inizia la campagna elettorale [illegible] un incontro con l'ex segretario socialista Giorgio Benvenuto.

L'ingegner Pier Luigi Pastore [illegible] il candidato sindaco del centro-sinistra: lo sostengono i Popolari (che avranno [illegible] capolista l'ex vice sindaco Gianni Barcellini [illegible] schiereranno il preside Luigi Barbaglia, il direttore dell'Opera Curti Gianni Tinivella, l'ex consigliere comunale Fabrizio Zanetta. Pastore [illegible] proposto da «Città per l'uomo», [illegible] capolista l'ex sindaco Piercarlo Fornara e schiererà l'architetto Giovanni Tosi, gli [illegible] assessori Pier Bartolo Giromini [illegible] Fausto Guidetti, l'imprenditore Germano Gattone.

La terza lista pro Pastore [illegible] «Democratici e Progressisti per l'Ulivo», capeggiata dal segretario del Pds Sergio Vercelli e dall'ex leader di «Vivere la città» Gianni Cerutti. Ci saranno anche il medico Alfonso Bertona, l'architetto Piermario Pettinaroli, l'insegnante Fran[illegible] Gattone e l'ex [illegible]gretario del sindacato di Polizia Gastano Vullo.

La Lega ripropone il sindaco uscente, Maria Piera Pastore, ed [illegible] lista che sarà guidata dall'ex [illegible] Carlo Alberto Barbaglia e comprenderà anche il segretario Ignazio Zanetta.

Sarà in competizione elettorale Rifondazione Comunista, [illegible] candidato sindaco Davide Ferrari, 26 anni, tecnico di informatica: in lista ci [illegible] Maria Grazia Alba, Pamela Ecca, Giovanni Coste.

Ancora aperto un interrogativo sulla lista di Santa Cristina: il gruppo di frazione sarà in campo, come ha confermato l'imprenditore Teresio Valloggia, animatore [illegible] lista, [illegible] non è detto che a capeggiarlo sia l'industriale. E' stato contattato l'ex funzionario della Provincia, Bruno Valloggia, un nome che, se accettasse il ruolo di candidato sindaco, potrebbe dare uno scossone alle previsioni elettorali. [m. g.]

Maria [illegible] Borgna ha deciso di candidarsi

Bruno Valloggia con una lista civica?

A VARALLO POMBIA CORRONO IN 4

VARALLO POMBIA. Sale la febbre elettorale anche nel popoloso comune a metà strada tra Arona e Novara: 4214 abitanti, 3617 elettori. Il sindaco in carica è Stefano Boggio, impiegato di 48 anni. Boggio, qui [illegible] ormai un'istituzione. E' stato eletto la prima volta nel 1979 e da allora, in quasi vent'anni, [illegible] sindaco [illegible] ha fatto un giorno di... assenza. Boggio si ricandida, con tanto entusiasmo e qualche [illegible] p[illegible] legge, questo sarà infatti il suo ultimo mandato e non si potrà ricandidare.

La gente di Varallo Pombia dice che «Si sa già [illegible] andrà a finire, perché nessuno può battere Boggio». Espressioni positive, nei suoi confronti, da tutte le direzioni. [illegible] direbbe: l'uomo giusto, al posto giusto, nel momento giusto (quasi un ventennio).

La concorrenza sembra sbriciolarsi con l'approssimarsi del battage elettorale. Era data certa fino alla scorsa settimana la coalizione tra Rifondazione comunista e pds: invece, vero colpo di scena, Rifondazione non accetta l'alleanza col pds e si presen[illegible] con una propria lista capeggiata da Raffaele D'Acunto, componente dell'attuale minoranza.

Il pds avrà invece candidato sindaco Mario Lucchini, milanese d'origine. Di estrazione lombarda sarà anche il quarto aspirante sindaco, Gabriele Spinardi, capolista di Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. Quest'ultimo ha precisato: «Abbiamo formato una lista composta da tesserati perché, anche in caso [illegible] sconfitta, vogliamo [illegible]re all'interno del Consiglio rappresentanti convinti delle tesi sostenute dal nostro movimento». [s. bott.]

E' in cessazione l'attività nell'azienda di Gattico

Dansilar, 130 in [illegible] e si decide sul fallimento

GATTICO. Cassa integrazione straordinaria per un [illegible] per tutti e 130 i dipendenti del calzificio Dansilar. Il provvedimento è stato preso in seguito alla richiesta del sindacato dopo che l'azienda ha preannunciato la [illegible] dell'attività per le difficoltà [illegible] mercato.

Una data cruciale nella storia dell'azienda sarà il prossimo [illegible] giugno. E' convocata l'assemblea dei creditori: «In quella circostanza - dice la sindacalista della Cgil, Valeria Cavagna - verrà deciso se definire il concordato o procedere all'eventuale fallimento».

Nel frattempo la produzione è quasi completamente cessata: «Si stanno completando alcune lavorazioni, ad opera di un numero molto ristretto di addetti, [illegible] decina, per soddisfare le richieste di alcuni clienti. Del resto - aggiunge la sindacalista - poichè serve denaro per il concordato è stata offerta questa opportunità».

Per [illegible] anno i 130 dipendenti, in grande maggioranza donne, avranno la garanzia della cassa integrazione: e dopo? E' vero che [illegible] in [illegible] trattative per la vendita dello stabilimento ad un calzificio della Lombardia?

«La proprietà della Dansilar è fiduciosa sulla possibilità [illegible] concludere la vendita. Personalmente - dice Valeria Cavagna - [illegible] meno ottimista, [illegible] perchè [illegible] tempo sta passando [illegible] il mercato [illegible] attende, sia perchè penso che, se la vendita venisse perfezionata, al centro dell'operazione ci sarebbe [illegible]lo lo stabilimento». E gli operai? «E' il grosso problema, [illegible] [illegible] evitare che diventi più grave, stiamo lavorando con [illegible] Cilo di Borgomanero, per trovare nuove opportunità». [m. g.]

Architettura

Novara, in [illegible] i progetti di Luigi Vietti

[illegible] S'inaugura stamattina alle 10,30 all'Arengo [illegible] Broletto la mostra antologica dedicata all'architetto Luigi Vietti, nato a Novara nel 1903 [illegible] scomparso poche settimane [illegible] [illegible] metteva [illegible] punto gli ultimi dettagli della rassegna sulla sua carriera già proposta tre anni fa [illegible] Cannobio. Tra le moltissime opere firmate da Vietti ricordiamo soltanto Porto Cervo, progettato per conto dell'Aga Kan.

Oggi, dopo [illegible] saluto degli architetti Claudio Gramigni, presidente dell'Ordine [illegible] Novara [illegible] Vco, [illegible] Pierluigi Benato, coordinatore della Commissione cultura, interverranno l'assessore Dorino Tuniz [illegible] gli architetti Piero De Amicis, Silvana Provera e Marco Gramigni. Verranno proiettate diapositive sui progetti di Vietti. La mostra è aperta fino al 27 maggio. [c. bo.]

Il parà campione di Vaprio duellò a lungo con Patrick

Malez ritenterà il record per onorare de Gayardon

NOVARA. L'improvvisa scomparsa di Patrick de Gayardon per un incidente di lancio ha provocato doppio sconforto nell'ambiente paracadutistico del Novarese. [illegible] un lato la morte di un collega-sportivo divenuto l'emblema internazionale dei lanci paracadutati, dall'altro la perdita di un avversario-amico con il quale duellare per la conquista di record estremi.

Tra gli sfidanti che più impensierirono l'asso transalpino c'è Claudio Malez, il vigile del fuoco volante di Vaprio d'Agogna, protagonista il 27 marzo del '94 sulla verticale dell'aeroporto di Vercelli del record di lancio da alta quota [illegible] ossigeno raggiungendo i 12.600 metri con l'aiuto della scuola parà [illegible] Orazio Malavasi. Fino ad allora il primato apparteneva al francese che, ufficiosamente, aveva raggiunto con le medesime modalità «solo» quo[illegible] 11.200. Ma la rivincita era nell'aria: n[illegible] '95 grazie agli imponenti mezzi garantiti dallo sponsor Sector, de Gayardon infranse ufficialmente il limite lanciandosi nel cielo di Mosca da [illegible] Ilyushin che volava a 12.700 metri. Quel giorno Malez raccolse la sfida, impegnandosi a mettere a punto tutti gli elementi che per arrivare anco[illegible] più in alto. Nel frattempo per mantenersi in «allenamento» ha affrontato nel settembre '95 un'altra impresa: il record mondiale [illegible] lancio tandem con passeggero non paracadutista (per l'occasione la coraggiosa compagna di volo era stata la moglie Silvia) saltando da 9.800 metri.

«Una notizia terribile la morte di de Gayardon - dice Malez, trasferitosi per ragioni di lavo[illegible] [illegible] Cagliari -. Ancora non [illegible] chiare le ragioni che hanno determinato l'incidente però resta l'incredulità. Mi sto allenando da tempo per rientrare in possesso del record di lancio senza ossigeno. Certo, apprendere della tragedia toccata [illegible] Patrick, l'unico sfidante ufficiale con il quale gareggiavo per ottenere questo primato, mi riempie di sconforto ma non mi induce a rinunciare. L'appuntamento è fissato per dicembre all'aeroporto [illegible] Fenosu, vicino a Oristano. Migliorerò il record in onore di quel grande campione che è stato Patrick oltre che dell'amore per [illegible] paracaduti[illegible] che [illegible]

Roberto Lodigiani

Claudio Malez, il vigile del fuoco volante di Vaprio d'Agogna nel '94 strappò all'asso francese, che poi se lo riprese nel '95, il record mondiale di lancio da alta quota senza ossigeno. A destra, **Patrick de Gayardon**, morto alle Hawaii per un incidente

IN BREVE

Trecate

Oggi visita guidata alle aziende petrolifere

«Fabbriche aperte» oggi a San Martino, dove Assoindustriali, Comune e aziende organizzano una visita guidata negli stabilimenti petrolchimici. Durerà circa due ore, [illegible] trasbordi [illegible] pullman. Ritrovo [illegible] 10, dal deposito Erg Petroli in via Vigevano 19a. [r. s.]

Novara

Convegno sull'Euro organizzato [illegible] A.N.

«L'Italia nell'Euro: la posizione [illegible] A.N.» è il [illegible] del convegno in programma alle 18 [illegible] oggi all'hotel Europa [illegible] [illegible] Cavallotti a Novara. Alle 21 lo stesso [illegible] verrà trattato a Villa Zanetta a Borgomanero. Interver[illegible] Gastano Rasi, Ugo Martinat, Nino Masaracchio e Gianni Mancuso. [r. l.]

[illegible]

Recita benefica al Borsa per «ninos» brasiliani

«Bumba meu boi bumbà» è la recita benefica proposta stasera alle 21 al [illegible] dal Grupo Circo Alegria de Povo. Si raccoglieranno fondi per Vila Esperanca, un proge[illegible] per il [illegible] pero dei bambini dei quartieri degradati brasiliani. [r. l.]

[illegible]

Autocisterna si ribalta Traffico in tilt sull'A4

Il ribaltamento di una autocisterna piena di gasolio e di benzina allo svincolo di uscita di Arluno, lungo l'autostrada Milano-Torino, ha provocato il blocco tra i caselli di Boffalora e Rho e delle strade adiacenti. Il traffico è stato deviato sulla statale. [Ansa]

Katypel
C.so XXIII Marzo, 112
Tel. (0321) 397344
NOVARA

Vasta gamma di borse, cinture, portafogli linea Zippo

Calzature donna

Valigeria ed articoli da viaggio

Accessori d'abbigliamento

Ombrelli

Articoli da regalo delle migliori marche

A TUTTI GLI ACQUIRENTI CHE [illegible] PRESENTERANNO [illegible] QUESTO COUPON VERRA' OFFERTA UNA GRADITA SORPRESA

LONGINES®
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
SWISS MADE

Longines DolceVita

RIVENDITORI AUTORIZZATI LONGINES
Baiardi - Corso Mazzini, 5 - Novara
Battistella - Corso XX Settembre, 37 - Novara
Palombi - Corso Italia, 12/a - Novara

Accordo fra Anas e amministratori della Valle per evitare disagi ai lavoratori frontalieri

Statale di Vigezzo interrotta di notte

Da lunedì il via ai lavori sul ponte della Ribellasca

SANTA MARIA MAGGIORE. [redacted] lavorerà [redacted] notte sulla statale della val Vigezzo. Gli amministratori locali l'hanno spuntata [redacted] sono riusciti ad evitare una prolungata chiusura dell'arteria internazionale [redacted] la Svizzera. E' questo il principale risultato dell'incontro, promossa dal consigliere regionale [redacted] Vco Ettore Racchelli, fra i sindaci dei sette comuni Vigezzini, il presidente e [redacted] amministratori della comunità montana, operatori economici e turistici della valle, il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Gambardella con il responsabile della provincia di Novara ingegner La Rosa, rappresentanti delle ditte incaricate dei lavori per garantire la sicurezza.

Nell'ultimo [redacted] verso il [redacted] fine di Ponte Ribellasca dovrà essere spianato un «panettone» di roccia instabile che incombe minacciosamente sull'arteria. L'accordo raggiunto nella riu[redacted]e di Santa Maria prevede in linea di massima la chiusura della statale dalle 20 di sera alle cinque del mattino. Sono state però previste brevi riaperture, attor[redacted] alle 20, 30 e mezzanotte, per consentire [redacted] transito dei frontalieri che fanno i turni nelle fabbriche o negli ospedali.

«C'è la volontà dell'Anas, che si farà carico dei maggiori oneri per l'attività notturna del cantiere, di venire incontro alle nostre esigenze- ha dichiarato il presidente della comunità montana della val Vigezzo Franco Bonardi-sotto questo profilo l'incontro è stato sicuramente positivo. Abbiamo prospettato anche l'eventualità di una sospensione dei lavori a Luglio e Agosto per evitare limitazioni al traffico nel pieno [redacted] stagione turistica. Faremo [redacted] nuovo il punto della situazione dopo i primi interventi sulla parete. L'Anas si è impegnata inoltre ad eseguire subito i lavori di rafforzamento [redacted] un ponte nel territorio di Re, in prossimità del Santuario, che era lesionato da anni e manifestava segni [redacted] cedimento. La portata [redacted] traffico [redacted] stata limitata [redacted] potevano transitare pullman [redacted] mezzi pesanti».

Buone notizie anche per il ponte di Paiesco, crollato durante l'alluvione del 1994 e sostituito da [redacted] struttura provvisoria ancora in funzione che [redacted] però [redacted] pericolosa strettoia. L'Anas ha assicurato che il progetto per la sistemazione definitiva di questo tratto è ormai pronto, i lavori potrebbero [redacted] avviati [redacted] l'anno [redacted] concluderai nel gi[redacted] [redacted] cinque mesi.

Lunedì prossimo si inizieranno anche i lavori di consolida[redacted] del ponte sulla Ribellasca, che segna il confine con il canton Ticino. La spesa prevista [redacted] di 230 milioni. Gli interventi non comporteranno interruzioni [redacted] circolazione. Sul ponte, sarà attivato temporaneamente un senso unico alternato. «Sono state poste le basi per la soluzione dei grossi problemi di viabilità della valle- ha dichiarato Ettore Racchelli-occorre proseguire sulla strada della collaborazione che sta dando buoni frutti».

Adriano Velli

La parete rocciosa che incombe sulla statale di Vigezzo nei pressi del confine

Ieri ha nevicato ancora in montagna, l'indice di pericolo resta elevato

Ossola, [redacted]uovo allarme valanghe

Al monte Moro prevista riapertura degli impianti

DOMODOSSOLA. Ancora neve in montagna, pioggia [redacted] freddo nel fondovalle. Dopo le forti precipitazioni, che [redacted] continuate anche ieri, l' Ossola [redacted] in pieno allarme valanghe. L'ultimo bollettino segnala un indice di pericolo forte, vicino alla soglia massima di rischio. «Nei pendii ripidi si potranno verificare distacchi spontanei anche [redacted] grandi dimensioni che nei punti più esposti potrebbero interessare le [redacted] di comunicazione - avvertono gli esperti - la [redacted] fresca caduta di recente, di notevole spessore, poggia su strati interni ancora debolmente consolidati. Venti moderati da est hanno accompagnato le precipitazioni formando nuovi accumuli sui versanti sott[redacted] I luoghi più pericolosi restano i pendii più ripidi e soleggiati [redacted] le zone di accumulo da vento».

Ieri [redacted] Macugnaga [redacted] caduti altri [redacted] centimetri [redacted] neve fresca, nella stazione alpina ai piedi del Rosa il manto ha nuovamente superato il metro d'altezza. Al Monte Moro la coltre supera i tre metri. Per oggi e domani è prevista la riapertura degli impianti d'alta quota. L'appuntamento con le ultime discese della stagione è però subordinato alle condizioni metereologiche. Fi[redacted] le precipitazioni hanno portato solo pericoli [redacted] disagi, senza vantaggi per le stazioni sciistiche che in qualche caso, com'è avvenuto al Devero e a San Domenico, hanno perfino dovuto rinunciare alla riapertura degli impianti per la troppa neve.

Secondo il bollettino che viene ormai aggior[redacted] ogni [redacted] [redacted] ai Sabbioni, in alta val Formazza, la neve [redacted] superato i tre metri [redacted] mezzo d'altezza. Le nevicate [redacted] ieri non hanno provocato problemi alla transitabilità sulle strade delle valli anche [redacted] sul tratto più alto della statale [redacted] Macugnaga in alcuni momenti delle giornata si viaggiava [redacted] le catene. Il passo del Sempione [redacted] aperto al traffico. **[a. v.]**

IN [redacted]

Omegna

Forza Italia, [redacted] dal Vco al congresso di Mi[redacted]

Oltre 500 i «forzisti» [redacted] Vco [redacted] gi scenderanno a Milano per la manifestazione [redacted] chiusura del 1° Congresso di Forza Italia. Funzione un servizio pullman gratuito. Partenze alle [redacted] [redacted] piazza Madonna del Popolo [redacted] Omegna, piazza Foibe Istriane a Mergozzo, piazzale Flaim a Verbania [redacted] piazza Stazione a Domodossola. [redacted] Santa Maria Maggiore, Baceno [redacted] Premia il pullman degli azzurri partirà a mezzogiorno. **[v. a.]**

Verbania

Trovato un cadavere è un suicidio?

Sono al vaglio dei carabinieri di Verbania le [redacted] della morte di Stefano Bracchi, 51 anni, che risulterebbe residente ad Angera, il cui cadavere è stato rinvenuto da un passante, ieri poco dopo le 15, in località Piano Grande, tra Fondotoce [redacted] Feriolo. Il corpo giaceva sotto i piloni [redacted] viadotto autostradale che sovrasta la zona [redacted] [redacted] circostanza accrediterebbe l'ipotesi di un gesto [redacted]perato. L'auto è stata trovata abbandonata. **[a. r.]**

Santa Maria Maggiore

Conferenza sull'arte al Vecchio Municipio

Conferenza d'arte al Vecchio Municipio. Oggi alle 16 al Cen[redacted] culturale si tiene l'incontro sul tema «Dal realismo sociale al simbolismo». Conduce la prof. Anna Finocchi. **[r. l.]**

Ghiffa

Riaperto alle visite il Museo [redacted]el cappello

Ha riaperto i battenti [redacted] tutti i gi[redacted] di sabato e domenica dalle 15,30 [redacted] 18,30 [redacted] Museo dell'arte del cappello. Da quest'anno mette a disposizione anche testi di storia locale. **[s. r.]**

CINEMA FARAGGIANA [redacted] - NOVARA
[redacted] NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

[redacted] a Lire 350.000 mensili vendiamo ultimo piano abitabile, luminoso, autonomo
BILOCALE
con cucina e servizio, [redacted]
Tel. 0323 61313

tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 [redacted]
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
P. Marconi 3/8 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038 [redacted]
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555
15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI
Ag[redacted] Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 751.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222
[redacted] ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO
sig. SILVANO Bodi[redacted]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

Da Malpensa a Catania, Palermo e Roma. Con Meridiana l'Italia è più vicina.

GIORGIO DE LUCA S.P.A.

Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia o il più vicino Ufficio Meridiana che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli [redacted] sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana

Gli operatori contano le rivendite che scompaiono, Reschigna risponde

«A Pallanza il commercio muore»

Sfogo dei negozianti nella lettera al sindaco

VERBANIA. Arriva la stagione turistica ma nei negozi regnano delusione e forti timori. Così i commercianti scrivono al sindaco: «Siamo preoccupati per l'andamento estremamente negativo delle attività commerciali di Pallanza. Stiamo assistendo con crescente rammarico alla regressione costante [redacted] attività da tempo consolidate, specialmente per quanto riguarda il centro storico, e p[redacted] molti operatori l'unica via d'uscita [redacted] smettere e consegnare le licenze all'amministrazione comunale».

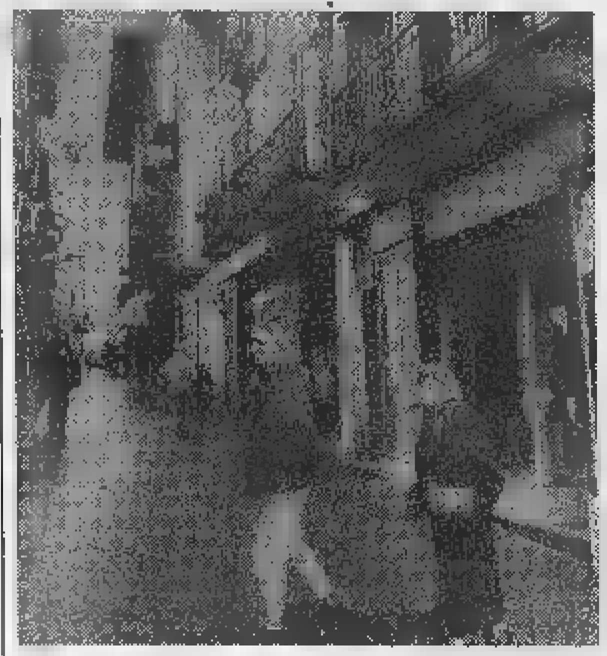
S'inizia con queste considerazioni la lettera aperta inviata ad Aldo Reschigna dall'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza». Sul problema sollevato si sofferma il presidente Ernesto Spriano, titolare di un negozio di abbigliamento in piazza Gramsci: «Nonostante la carenza di negozi in vari settori merceologici, non esistono le condizioni adatte affinchè a Pallanza si decida di investire nel settore».

Il documento rileva che nella frazione, considerata il maggiore centro turistico della città, il numero di abitanti e turisti non basta per mantenere adeguato il rapporto [redacted] i negozi. «Per ovviare [redacted] questa carenza - sostiene il consiglio direttivo dell'associazione -, [redacted] un lato incrementare il numero di persone che abitano a Pallanza favorendo nuovi insediamenti, dall'altro intervenire nel setto[redacted] turistico, incrementando le presenze con il potenziamento di strutture ricettive in grado di accogliere ospiti per tutto l'arco dell'anno».

In tale ottica si valuta positivamente la ristrutturazione di piazza Pedroni [redacted] si auspica di risolvere [redacted] tempi rapidi la ristrutturazione dell'ex-albergo Eden. Viene invece decisamente criticata la scelta di ubicare il [redacted] porto turistico presso [redacted]a T[redacted] «Con la [redacted] iniziativa - aggiunge Spriano - vogliamo aprire un dibattito permanente con l'amministrazione [redacted] con tutte le componenti interessate, per attivare ogni strategia utile al miglioramento economico di Pallanza».

Il sindaco Aldo Reschigna prende atto positivamente di questo intento ma aggiunge che l'amministrazione non è impreparata ed [redacted] sempre disponibile al confronto. «L'incremento abitativo - dice il primo cittadino - passa attraverso il recupero degli spazi esistenti e in questa direzione va la recente approvazione del piano per il centro storico. Si riqualificano pure percorsi interni utili per le attività commerciali. Ci sono gli investimenti per parcheggi in via Crocetta e villa Bauer. Per quanto riguarda le strutture ricettive, sia sull'area Eden sia sulla ex-colonia Motta vi sono espliciti segnali di attenzione di operatori turistici».

Sergio [redacted]



«Nuovi residenti [redacted] un centro storico più ospitale: così potremo sperare in una ripresa»

Sopra, negozi in centro. A destra il presidente dell'associazione dei commercianti «Insieme per Pallanza», **Ernesto Spriano**

L'inchiesta di Verbania

Cassette porno nuovi indagati

VERBANIA. Si sta allargando a macchia d'olio l'inchiesta della Procura della Repubblica sulla produzione illecita, e possibile commercializzazione, di video cassette porno tra i cui soggetti figurano anche minorenni al [redacted] dei 14 anni di età. Nonostante il riserbo che viene mantenuto dagli inquirenti infatti, altre persone - oltre al trentasettenne di Intra, [redacted].P., che da circa due settimane si trova agli arresti domiciliari - sarebbero state iscritte sul registro degli indagati. Tra queste un [redacted] di circa 55 anni, G.P. intrese, che risulterebbe impiegato nella medesima azienda intrese dove lavora M.P. L'inchiesta [redacted] magistrati di corso Europa continua a delinearsi complessa e delicata anche se da ulteriori indagini eseguite dagli uomini della squadra mobile nuovi contorni della vicenda indurrebbero a ritenere che [redacted] giovane intrese tratto in arresto possa essersi avvalso [redacted] diversi fiancheggiatori nella produzione artigianale degli «hard video» [redacted] persino nel reclutamento dei ragazzini indotti successivamente [redacted] posare davanti alla telecamera.

Sarebbe proprio quest'ultimo l'aspetto maggiormente inquietante di tutta la vicenda. [redacted]ono in molti attualmente [redacted] Verbania ad interrogarsi ed a fantasticare sulle modalità con cui i minori venivano intercettati [redacted] poi convinti a prestarsi al «turpe gioco».

Tutte ipotesi che al momento non trovano conferma dagli organi inquirenti che si mantengono sulla linea del più assoluto silenzio. Silenzio a cui però fanno da contraltare commenti ed illazioni che quotidianamente rimbalzano nei locali di pubblico ritrovo cittadini. Tra questi quello che maggiormente evidenzia come la vicenda continui [redacted] suscitare clamore [redacted] curiosità, la voce che nei giorni scorsi dava per certo che a M.P. fossero stati revocati gli arresti domiciliari dietro pagamento di una cospicua cauzione. Effetto certamente dei troppi film americani che ogni sera vengono proposti a grandi [redacted] piccini dai programmi televisivi. [a. r.]

Importante [redacted] meccanica novarese

RICERCA

GIOVANE SEGRETARIA COMMERCIALE

perfetta conoscenza della lingua tedesca [redacted] buona conoscenza di altra lingua (inglese - francese - spagnolo)

Scrivere a PUBLITIME srl
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara

[redacted] busta il riferimento [redacted]

Prestigiosa Industria meccanica novarese

RICERCA

GIOVANE INGEGNERE ANCHE NEOLAUREATO

per settore impiantistica

Scrivere a PUBLITIME srl
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara

citando sulla busta il riferimento B 0598

VIPIANA GRUPPO GET
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER

SELEZIONA PERSONALE

da inserire nei reparti di vendita telefonia ed elettronica di consumo

[redacted] richiesti:
- Conoscenza [redacted]
- Militesente
- Disponibilità immediata

Inviare Curriculum a:
[redacted] S.p.A. Ufficio Personale
Str. Valenza 7/L [redacted] Ind.
15033 Casale M.to (AL)

Azienda operante nel settore informatico cerca

TECNICO ASSISTENZA HARDWARE

[redacted] conoscenza sistemi operativi WINDOWS 95/NT, provata capacità nell'installazione di reti e nella diagnostica. E' requisito preferenziale l'esperienza maturata in società operanti in ambito PC.

Pregasi inviare curriculum via fax allo [redacted] 835.057.

[redacted] VIAGGI cerca
Impiegato/a [redacted]
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta e curriculum a *Studio Ricciardiello*, [redacted] Solaro [redacted] - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

Ristorante Birreria zona Oleggio (NO) [redacted]
[redacted]
con eventuale compartecipazione
Telefonare 0321/97040 dopo [redacted] 18 escluso mercoledì.

A Cannobio

Giovane morto nell'incidente ieri i funerali

Mauro Grassi, il giovane [redacted] Cannobio precipitato [redacted] l'auto nel dirupo. Aveva [redacted] anni

CANNOBIO. Tutto il paese ieri pomeriggio si è trovato nella basilica di San Vittore, per l'addio a Mauro Grassi. E' il giovane di 19 anni [redacted] sera di Pasquetta nell'incidente stradale sui tornanti [redacted] statale 631 [redacted] valle Cannobina, in località Pianoni. A piangerlo, oltre i genitori Vittorio [redacted] Maria e la sorella Michela, tantissimi amici e conoscenti. Al termine della cerimonia religiosa, il corteo funebre [redacted] quindi raggiunto il cimitero dove la salma è stata tumulata. [a. r.]

Oggi [redacted] Palazzo Flaim

Stati generali per la sinistra democratica

[redacted] Prende il [redacted] anche nel Vco il processo formativo [redacted] nuovo partito unitario della sinistra democratica. Gli [redacted] generali» dei Democratici di sinistra sono convocati oggi alle 14,30 nella sala consiliare di palazzo Flaim a Intra, per avviare il percorso della fase costituente che si concluderà nella primavera [redacted] prossimo anno con l'elaborazione del programma e l'elezione dei grupp[redacted] dirigenti. L'assemblea odierna, chiamata ad eleggere per l'attuale fase di transizione la nuova direzione e [redacted] segretario provinciale, viene aperta dalla relazione di Marco Travaglini.

E' in programma anche l'intervento del [redacted] Felice Besostri, capogruppo dei Democratici di sinistra alla commissione [redacted] costituzionali. Il gruppo dirigente terrà conto delle diverse componenti del movimento, nonchè di singoli esponenti [redacted] sinistra democratica e riformista, di amministratori pubblici, dirigenti sindacali e rappresentanti dell'associazionismo. [a. r.]

Omegna, pronte le liste, in campagna elettorale arrivano i big

Tornano in corsa i socialisti Lizzio nuovo candidato sindaco

A sinistra [redacted] candidato sindaco l'architetto **Concetto [redacted]** A destra **Umberto [redacted]** il leader della Lega arriva martedì

[redacted] Scendono in campo i socialisti. A pochi giorni dalla scadenza per la presentazione dei candidati sindaci e delle li[redacted] elettorali delle amministrative di maggio, il clima politico ad Omegna si fa incandescente. Adesso [redacted] Teresio Piazza, Attilio Ardizzi ed Aldo Maffezzoli, candidati alla carica di sindaco rispettivamente per l'Ulivo, il Polo [redacted] Libertà e La Lega Nord, [redacted] aggiunge il nome di Concetto Lizzio, architetto [redacted] Villadossola, candidato alla poltrona [redacted] primo cittadino di Omegna dai «Socialisti per la città». Il nome del professionista ossolano, che [redacted] una lunga militanza nelle file del Psi, era iscritto nel partito di Nenni già nel 1951, è scaturito al termine [redacted] un lungo dibattito interno [redacted] dopo che erano naufragate tutte [redacted] ipotesi di accordo sia con i partiti dell'Ulivo che del Polo. Quasi un'impennata d'orgoglio da parte della «vecchia guardia» socialista che in questi anni di diaspora politica non ha accettato di andare nè a destra e nè a sinistra. «Non è comunque una lista di bandie[redacted] - avverte Lorenzo Lazzari uno dei leader socialisti del Cusio - abbiamo scelto una perso[redacted] seria e dalla grande esperienza professionale che se eletto [redacted] potrà che operare bene nell'interesse di Omegna, svincolato da blocchi e da interessi [redacted] parte». Da ieri mattina [redacted] lavora anche alla composizione della lista. «Ci saranno uomini che hanno già dimostrato da sempre un grande impegno nella società [redacted] Erminio Guida, GianMaria Lazzari [redacted] Giuseppe D'Antiochia» dice Gian Marco Rossi, segretario dei socialisti del Vco. Intanto [redacted] dare manforte ai vari candidati giungeranno ad Omegna i big della politica nazionale.

Il primo a scendere in campo sarà il segretario [redacted] Lega Nord, Umberto Bossi che martedì [redacted] alle 21 terrà un comizio nel Palazzetto dello Sport [redacted] Bagnella. [redacted] 15 Maggio sarà la volta [redacted] Giuliano Urbani [redacted] Forza Italia ed il 18 Maggio France[redacted] Storace di An. Seguiranno poi Pierferdinando Casini e Roberto Formigoni. [v.a.]

L'AMBITO TERRITORIALE [redacted] 2 [redacted]

ricerca per

ASSUNZIONE [redacted] TEMPO DETERMINATO

nel proprio organico, personale atto ad eseguire mansioni di *Operatore faunistico-venatorio.*

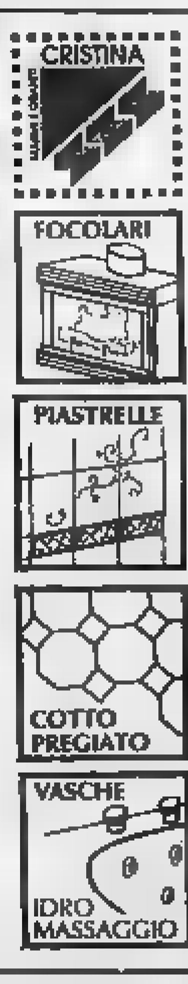
Vengono richiesti i seguenti requisiti:
1) Età compresa tra i 20 [redacted] anni.
[redacted] Diploma di Licenza [redacted] inferiore.
3) Milite assolto.
[redacted] Patente [redacted] guida «B».
5) Dichiarazione [redacted] stato di buona salute.
6) Residente in Provincia [redacted] Novara.
[redacted] richiede buona conoscenza della Fauna ed Avifauna selvatica.
Le domande, in carta libera, corredate di curriculum dovranno pervenire agli Uffici dell'A.T.C. NO 2 SESIA entro e non oltre il [redacted] aprile [redacted].
Si precisa inoltre l'obbligatorietà ai richiedenti [redacted] partecipare, nonché superare, il «CORSO DI [redacted] AGGIORNAMENTO DELLE GUARDIE VOLONTARIE VENATORIE DELLA PROVINCIA DI NOVARA» indetto dall'Amministrazione Provinciale di Novara.
Le domande pervenute prive [redacted] curriculum richiesto non [redacted] ritenute valide.
Le selezioni avranno luogo presso la Sede dell'A.T.C. NOVARA [redacted] SESIA sita [redacted] via Roma n. 21 - 28074 GHEMME (NO) Tel. 0163 844.003 Fax 0163 844.914, nei modi e nei tempi decisi [redacted] Comitato di Gestione.
Ghemme, li 14 aprile 1998.

IL PRESIDENTE Angelo Ticozzi

ENVIRO FIRE
[redacted] MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO

MARMI CRISTINA GRANITI
IDEE [redacted] LA TUA CASA

zibro kamin STUFE PORTATILI
NON NECESSITA DI [redacted]



PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Stufe Camini Inserti Pavimenti e Rivestimenti in ceramica

A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!!

consulenze [redacted] sopralluoghi gratuiti

QUALITA' ED ESPERIENZA DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

AL SABATO [redacted]

DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, [redacted]
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI [redacted] PAGAMENTI PERSONALIZZATI

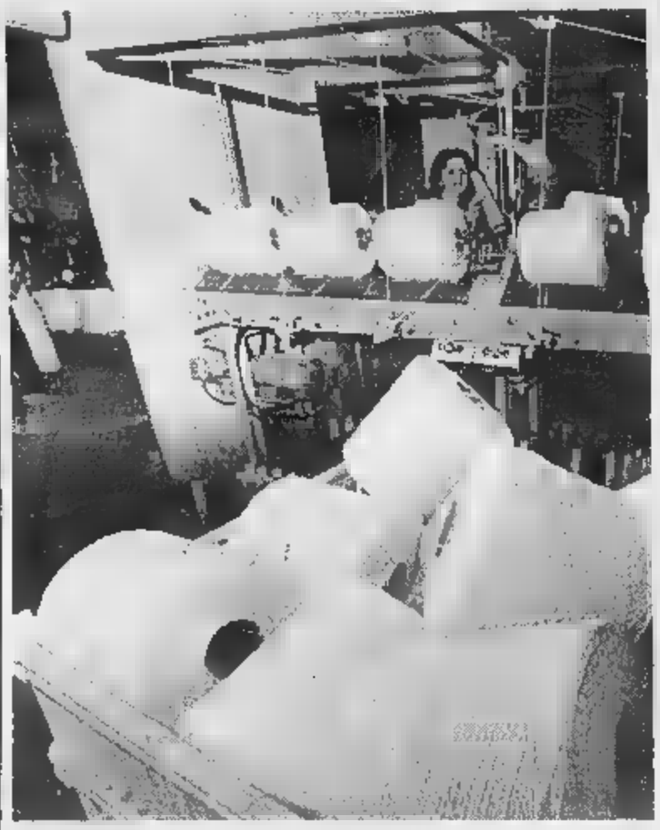
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi economica [illegible] Paesi asiatici preoccupa, ma [illegible] toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del settore in Piemonte [illegible] in grado di tastare [illegible] certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non viene considerato indicativo. «I [illegible] traccolpi più duri sono arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente di Biella Yarns, il neonato consorzio di filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali im marchio Made in Biella. [illegible] aggiunge: «La Corea però non è tutto il Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche su una ripresa della Corea; le crisi non durano in eterno e fra sei mesi quel mercato potrebbe essere in ripresa.»

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle [illegible] ai marcati. Ogni [illegible] mesi la produzione cambia [illegible] le aziende sono abituate [illegible] rimettersi continuamente in discussione», come dice Paolo Zegna della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane a puntare [illegible] mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi [illegible] situazione, con preoccupazione, ma senza allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

Del resto «si sa che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo [illegible]gri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella. l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani non si sono visti, ma sono aumentati quelli nordamericani e inglesi. «Qualche azienda si è vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come è difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili [illegible] preoccupati dal rallentamento dei consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di [illegible] anche alla Regione Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si è incontrato con rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire la penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi su cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto della Regione.

Mario Pozzo

LE INDUSTRIE TESSILI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA	97
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	106
NOVARA	339
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rifugia in Germania

Fino al 30 aprile, passeggiando all'interno di uno dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda [illegible] Francoforte e osservando le vetrine, [illegible] turista piemontese avrà la sensazione di sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con un'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numerose realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera di Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «Buongiorno Italia», e fino al 30 aprile i cittadini delle [illegible] città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese [illegible] mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende a rafforzare un legame già esistente fra le due realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva dalla Germania, e questo lo sanno bene gli operatori di molte [illegible] piemontesi dove [illegible] già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non sono solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti della nostra regione. **[m. bar]**

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la p[illegible] più famosa del secolo l'hanno battezzata Dolly, in [illegible] di [illegible] rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato dubbi [illegible] un po' di sconcerto. «Innanzitutto perché non si capisce in cosa l'esperimento consista - osserva Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao di Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa [illegible] certi [illegible] che non riguarda i tartu[illegible] bianchi, ma i neri».

Al proposito Mario Tozzi, biologo [illegible] ricercatore a Bastia Mondovì, si po[illegible] interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa [illegible] isolato [illegible] riprodotto in vitro non mi su[illegible] strano e neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci sono riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno [illegible] gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme [illegible] cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza di scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte [illegible] una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progresso delle tecniche [illegible] micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti o addirittura truffaldini».

L'impressione che la trifola d'Alba, in mancanza di riscontri precisi, non c'entri con il contenuto delle provette, Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum [illegible] molto più diffuso del magnatum [illegible] dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber è legato ai prodotti derivati, ottenuti [illegible] i cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba [illegible] estraneo, per l'ovvia ragione che [illegible] il più prestigioso, [illegible] dei suoi pregi organolettici e della sua rarità, vale quel che vale solo [illegible] commercializzato fresco e consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere la concor[illegible] [illegible] produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Un «trifolao» col suo cane

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli [illegible] favore o addirittura (è il caso del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

Grazia Novellini

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico [illegible] piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] sconto [illegible] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino.
[illegible] nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] in vendita - per abbonati [illegible] non - [illegible] prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Aggiungerei solo

un bel venerdì *libero*.

A settimana.

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - SharanTrendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

selecar 2

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & BUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

Teatro-danza questa sera all'Auditorium Sant'Anna, proposto dalla compagnia torinese

Lampi d'Oriente sul palco di Pallanza

«Onda Teatro» propone la storia del principe Siddharta

VERBANIA. Per la rassegna «Lampi sul loggione», la compagnia torinese «Onda Teatro», propone «Oriente. Storia del principe Siddharta» in scena all' Auditorium Sant' Anna di Pallanza. Prodotto in collaborazione con il teatro Comunale di Alessandria, il lavoro di teatro-danza è diretto da Bobo Nigrone, regista ma anche attore insieme a Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto. Attraverso uno stile recitativo caratterizzato dall'intrecciarsi incalzante di parole, immagini e azioni danzate, i tre attori - narratori raccontano al pubblico la storia di Siddharta, fiaba di Hermann Hesse basata sulle leggende che circondano [illegible] e la vita di Buddha. Dopo le felici esperienze compiute negli anni scorsi con la produzione de «Gli eroi» e «La storia di Angelica e Orlando», spettacolo che a oggi ha superato le 250 repliche ed è stato ospitato nell'edizione '96/97 di «Lampi sul loggione», oggi «Onda teatro», che nel frattempo si è ulteriormente sviluppata con significative presenze in campo nazionale e accogliendo nelle sue file un gruppo organico di quattro persone più collaboratori su progetti specifici, volge il suo sguardo alla culture orientali.

La scena nell'avvicendarsi di quadri molteplici tre interpreti affiatati e attestati su buoni livelli recitativi.

Siddharta, principe felice e ignaro del dolore, con la scoperta dei mali del mondo inizia un percorso tutto interiore verso l'elevazione spirituale. Dalla segregazione nella reggia dorata, egli si calerà nella dolente realtà degli ultimi, fino a capire la propria strada di vita. Tra toni fiabeschi e insegnamento morale, l'intento degli autori è quello di raccontare un sogno, appartenente ad un'altra cultura tanto lontana eppure così vicina. L'appuntamento è per le 21,30. Lo spettacolo è in abbonamento, biglietto a 15 mila lire. [p. cr.]

Bobo Nigrone, Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto in «Oriente»

Al «Galletti» si recita Wilde

«L'importanza di chiamarsi Ernesto» con il Teatrino della Cioccolata

Continua l'attività del «Teatrino della Cioccolata» di Invorio, questa alle 21 al «Galletti» di Domodossola, ospite di «Giochi finzione», la rassegna dei gruppi amatoriali, porta in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Firma la regìa Lores Bartelle.

Inghilterra 1895, un amore da una dispotica lady, maggiordomi e governanti un po' particolari, pastore protestante con una doppia vita segreta. Vicissitudini paradossali e divertenti si alternano in questo lavoro di Wilde che, a tutti gli effetti, è ormai la più classica e nel contempo la più moderna delle sue opere.

Rappresentata per la prima volta un successo strepitoso, fu immediatamente ritirata dal cartellone perchè l'autore, in quegli stessi giorni, fu coinvolto in uno scandalo e processato. In seguito, ma dopo la morte di Wilde, il lavoro ebbe innumerevoli repliche con consensi entusiastici di critica e di pubblico. La forza di questo lavoro sta nelle situazioni e nei dialoghi folli, recitati però con la massima disinvoltura e naturalezza. Questo rende la comicità irresistibile. Wilde, precursore di Ionesco e Beckett, prende in giro il romanzo strappalacrime e, come solo i britannici sanno fare, riesce a ridere di tutto. «La versione che noi proponiamo - dice Lores Bartelle - è un susseguirsi di vicende sempre più intricate e colpi in una atmosfera surreale e divertente».

Con la Bartelle, impegnata alla regia e nel ruolo della governante, reciteranno Giuseppe Dami, Francesco Caldano, Raffaele Angelini, Tatiana Nericcio, Lizaveta Medina, Cristina Rasi e Giuseppe Rosa.

Luci di Luigi Mansi, musiche di Giuseppe Maremma e costumi di Maria Greco. «Giochi di finzione» riserverà altri due spettacoli: il 9 maggio «O la femm fo' o la femm spusa'a» la Cumpagnia dul dialett da Intra e il 30 maggio «Gran Can Can», la compagnia domese Lalo. [s. bot.]

ARTISTI E ARTISTI

Kostabi da Rotaross Calderara a Verbania

MARK Kostabi, uno dei più contesi e controversi artisti del mondo, oggi sarà a Novara dalle 16,30 alle 20 per inaugurare la sua mostra personale alla galleria Rotaross di via Andrea Costa, dove nel '96 già esposto con Enrico Baj. Ora il maestro americano, da molti critici già accostato a Warhol, presenta fino al 16 maggio le opere più recenti, catalogo edito dalla Fabbri. Sempre in città s'inaugura oggi alle 17,30 al quartiere Sud, via Monte San Gabriele 50, la collettiva di Tommaso Basti, Luisa Bonetti, Odette Enbourg, Ezio Fullin, Patrizia Galassi, Melina Merlino e Aldo Racchi. Sarà visitabile sino al 2 maggio, da lunedì al sabato in orario 9-13 3 15-19. Al quartiere Sacro Cuore, via Monte San Michele 19, lunedì mattina alle 11 verranno premiati i vincitori del concorso «Arte e vetrine».

Ancora grandi firme sul lago Maggiore. Alle personali di Salvatore Scapitta ad Arona e di Gianfranco Pardi all'Excalibur di Stresa, da oggi alle 17 si aggiunge l'antologica del maestro Antonio Calderara, catalogo e cura di Antonella Giudici: allestita alla galleria d'arte Verbania in via San Vittore a Intra, resterà aperta fino al 28 giugno ogni martedì e sabato, domenica visite su appuntamento. «I fiori nell'arte» è il tema della mostra che il pittore Massimo Antime Parietti inaugura oggi alle nelle sale di Palazzo Viani Visconti sul lungolago Pallanza, viste fino al maggio, dal giovedì alla domenica. Vernice anche a Borgomanero, dove alle 15 si apre alla Fondazione Marazza una collettiva di pittura del Gruppo La Foppa di Milano. Sino al 30 aprile. Con «Immagini della memoria», mostra personale del pittore torinese Sergio Scanu, domani alle 16 si apre la stagione espostiva al Mulino Vecchio di Bellinzago. Fino al 7 maggio, orari 9-12 dal lunedì al venerdì, sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 10,30-18,30. [p. ben.]

Mark Kostabi oggi sarà a Novara

Stasera alle 21

Giorgio [illegible] al [illegible] concede il bis

Giorgio [illegible] porta in [illegible] fino a domenica «Un'idiozia conquistata a fatica», il spettacolo scritto con Luporini

NOVARA. Giorgio Gaber replica stasera al teatro Coccia «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto con Sandro Luporini. Canzoni e monologhi si scagliano i conformismi, l'enfasi mercato e le retoriche in politica. Dalle 21. Ultima replica domani pomeriggio alle 17. [p. ben.]

Oltre ai tanti concerti rock e jazz in birreria, si ride in discoteca con i comici più noti

Ale & Franz, da Mai dire gol al Torcida

E Dario Ballantini-Valentino è ospite alla «Rocchetta»

La band novarese «Beggars» formata da Dario Mongioy, Marco Costa, Corrado Forte, Nicola [illegible] e Michele Suona a Sesto Calende

BOMBONAVEZZANO. I «Two Guitar Players» per la nottata del «Music-Club».

CERO. Rock and roll e rhythm and blues con le proposte dei Dionisio al Republica.

MELIDIZZAGO. Pezzi revival anni '70-'80 proposti dal dj Cisky e «Casa Miguel». Dalle 23.

MOMO. La «Bamblue'ss» di Angelo Cutaia per la nottata «Marcus Club» di Alzate.

VARESO D'AGOGNA. Il deejay Omar alla consolle del «Moonlight». Dalle 22,30.

Covers dei i «Raravai», dalle 21,30 «Casa sul Fiume».

SILLAVENGO. Musica live con i fratelli Gallo a Tenimento al Castello. Al primo piano, Daniela e Alessandro.

VICOLUNGO. Un duo jazz composto da Giampiero Malfatto e Stefano Profeta al «Fantasy».

GUBBIO. Covers rock i «Radio Baccano» dalle 22 al «Black Man» di

gli «Old Sounds» ad animare la musicale del «Kimberly».

I «Keta» di Giorgio Veronesi si esibiscono dalle 22,30 al music pub «Lido».

A tutto rock con i «Frenesia», band di Varese e Sesto Calende. Per ascoltarli, appuntamento dalle 22,30 bar «Diverso» di

«Sword of freedom» è il nuovo Michel Montecall'«Omnidiet», frazione Colromonte.

Liscio e revival con l'orchestra Arbore al «Miraggio». Discoteca al piano.

Dario Ballantini, sosia Valentino e Paolo Limiti, è ospite della nottata «Rocchetta». Dalle 23.

Al roadhouse «Waco's» Ronnie Jones con il suo vasto repertorio soul e rythm and blues. Dalle 22,30.

Sonorità folk all'«Idrovolante Caffè» in compagnia di «Alice Castle». Testi ed echi di cultura celtica dalle 22.

Doppio concerto non perdere al «Perchè No?» di viale Azari: di scena gli aostani «Tempo Zero» e i debuttanti verbanesi «Calibro 9».

Nottata dedicata ai caricaturisti alla «Pepitas». Animazione «pepitines». Deejay Stefano.

VINTEBBIO. «Hnt», ovvero «Have a nice trip», in concerto alle «Cave». E' una band composta da elementi che propongono un buon rock.

Katia e Michela suonano dalle 22 al piannobar «Pull Optsionals».

Tornano a grande richiesta gli emuli di Jim Morrison, «The Lizard King», al «Babylonia». Ingresso 15 mila consumazione.

CASTELLO I simpaticissimi Ale Franz, direttamente da «Mai dire gol», si esibiscono al «Torcida» dalle 23. Alle 24 concerto con gli «Electrika Euphoria».

SESTO CALENDE. Rock punk anni '70 dalle 22,30 al «Glicine». E' proposto dalla band «Beggars» formata da Dario Mongioy, Marco Costa, Corrado Forte, Nicola Imazio e Michele (piano, hammond).

MILANO. Una coloratissima formazione latin suona dalle 22 alle «Scimmie». Sono i «Metropolatino». Genere jazz.

di Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000;

Tel. - **Squattrinati organizzati.** Orario: 20,30; Lire 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000;

Tel. 827.676. **La maschera di ferro,** Leonardo DiCaprio. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; 10.000; fer. 8000; pom. 7000; 5000.

Tel. 824.150. **Brave,** con Robert De Niro. Or.: 16; 19; 22. Fest. e prefest. ; fer.: 10.000; sab. 7000; 5000.

Tel. 623.395. , con Leonardo DiCaprio. Ore 21,30. Or.: festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 485.454. **Il cambiato.** Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

Il . Simpatici e antipatici. Ore 21,30. Lire 9000; 5000.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. , con L. DiCaprio. Or.: 15; 21,30. Lire 10.000; 6000; lun. 8000; 6000.

TORRILE. Paradiso perduto. Ore 20; 22. Lire 8000/5000.

MODERNO. Tel. 82.151. Or.: 15; 16,45. **Il cucciolo,** con M. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **di ferro,** Leonardo DiCaprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARO (Tel.) 51.06.829. **Alien 4 - La clonazione.** Ore 21. Lire 6000.

CORSO - Sala Cerea. Informazioni su segreteria **topolino sotto sfratto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

CORSO - Sala Carbine. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **di ferro,** con L. DiCaprio. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Titanic,** con Leonardo DiCaprio. Ore 21. Lire 10.000; 5000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. e Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Full Monty - Il organizzati.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **La maschera di ferro,** con L. DiCaprio. Or.: 19,45; 22,15. Lire 10.000;

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Qualcosa è cambiato,** con Jack Nicholson. Or.: 20; 22.

DRATORIO. , di Steven Spielberg. Or.: 20; 22,30. Lire 5000.

S. PE . prezzi 777.122. **Spettacolo teatrale per bambini.**

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Titanic,** con Leonardo DiCaprio. Ore 21.

VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. cartoni . Or.: 20,30; 22,30.

(BIELLA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. e **tero,** Dustin . Or.: 20,30; 22,30.

(FALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Un topolino sotto sfratto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. e potere. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. . Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

c. Sommeiller 22, 581.71.80. **I soliti più cari amici.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. di lotto. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** rio: 15,15; 17,40; 20,05; 30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cocktail.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Harry a pezzi.** 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47.

ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, tel. 539.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 18,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola** . Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Siera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Anibbia.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; . *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Besso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Besso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1788. **Georgia della giungla.** Or.: 14,40; 16,36; 18,35; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 guidata al Teatro Regio (L. 7000) abbinabile alla visita all'esposizione d'opere - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) presso la cavallerizza via Verdi 9 in occasione del 25° del Regio. Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 (ritrl luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angelori violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI FILM

AMASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

TOPOLINO SOTTO Comico. Due fratelli ricevono in vecchia casa abitata da un topo che non ha na intenzione di andarsene.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia cinema, ricostruisce il naufragio celeberrimo Titanic e la storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

FULL MONTY. **ZATI.** Commedia. Film fenomeno, narra un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono vita a uno spettacolo di spogliarello.

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall narra le gesta della misteriosa maschera ferro scritta Dumas. Il protagonista, doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

- Fantascienza. quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo esperimento di clonazione.

E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati si affida a suo consigliere (Robert Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

JACKIE Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome Peter Pan che continua a frequentare la terza media.

Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti il prossimo. Ma un incontro, con un cane, gli cambia vita.

E ANTIPATICI. Commedia. Scritto Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori un circolo romano. Italiani, brutta gente.

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, la storia d'amore tra aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwynetth Paltrow).

Fantascienza. dal best seller di Crichton, il film Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera.

SCEGLI IL CINEMA
Emozioni

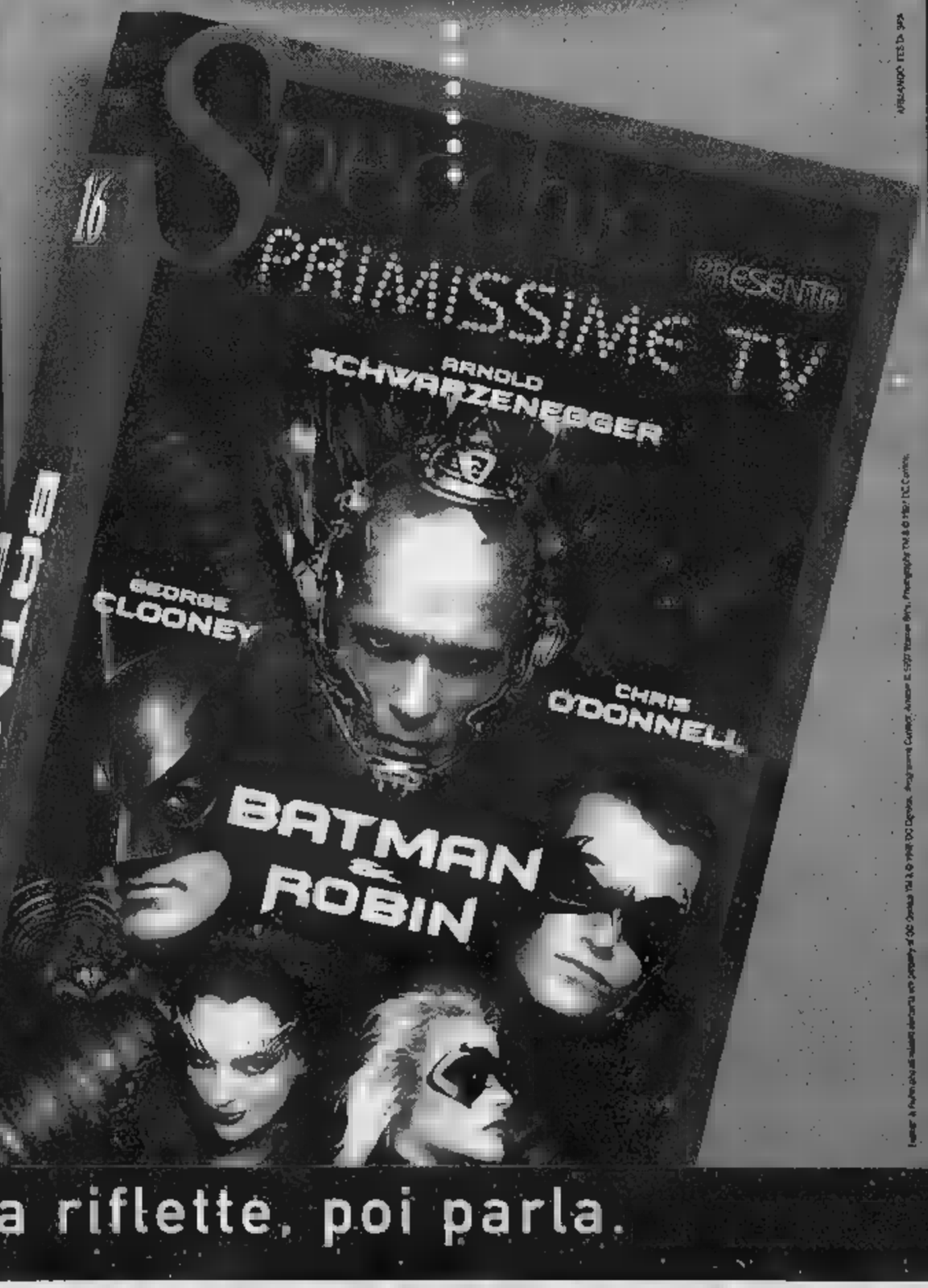
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin**. Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, **con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Volley, tornano i campionati e c'è subito una grande sfida in B2 «rosa»

Derby di fuoco tra Agil ed Eme

Omegna vuol frenare la corsa trecatese

NOVARA. Dopo la sosta di Pasqua, tornano i campionati di volley per l'ultimo sprint, quello che emetterà i verdetti promozione e retrocessione. Naturalmente i fari [illegible] tutti puntati sull'Agil Trecate involato verso lo storico salto in A2.

Stasera, però, le trecatesi si trovano l'ultimo scoglio da affrontare con la dovuta concentrazione, rappresentato dall'Eme Omegna. Le due compagini [illegible] presentano al derby con interessi comuni. [illegible] per le ragazze di Massimo Pacifico l'obiettivo è dietro l'angolo, per l'Eme, invece, si [illegible]tta di vincere e tenta[illegible] di riaprire il campionato. Sei punti dividono Trecate dall'Omegna, appaiata al Candelo.

L'Agil si presenta all'importante sfida [illegible] condizioni precarie: la Taboni sofferente per una distorsione, acciaccate la Smandrova [illegible] la Cappa. All'andata [illegible] capoliste espugnò il palasport di Bagnella per 3-2 dopo un [illegible]tch rocambolesco che entusiasmò il numeroso pubblico presente.

L'Agil è reduce dal [illegible] a Cafasse per 3-0, l'Eme da quello interno sui Pinerolo per 3-1. In via Manzoni è atteso il pubblico delle grandi occasioni: comitive di tifosi [illegible] annunciate in [illegible] dal Lago d'Orta.

Riprende anche il cammino delle squadre maschili in [illegible]rie B2. Il Pavic Cavanna Romagnano, che difende la [illegible] ottima posizione a ridosso di Pia-

Natalia Viganò, capitano dell'Eme

cenza, San Giuliano e Gonzaga, [illegible] riceve la visita del Brescia in via Pizzorno. Naviga nelle posizioni di centro graduatoria, abbastanza distante dalle sabbie mobili del fondo classifica, il Volley Novara. Gli azzurri di Nello Mosca stasera affrontano la non impossibile trasferta di Cremona.

In campo anche le ragazze in serie B2, con la Sanmartinese che ospita l'abbordabile Aosta - condannato da tempo ma redu[illegible] da un clamoroso [illegible] a spese [illegible] Cella Genova - mentre il Pavic Arlunno Romagnano affronta la trasferta [illegible] Racconigi contro un sestetto dato in ripresa. [m. p.]

Verbania, [illegible] Volco De Giorgi

Domani all'istituto Santa Maria giornata dedicata alla pallavolo

[illegible] Una giornata [illegible] «full immersion» nel volley, [illegible] incontri a ripetizione a vari [illegible] velli. E' il programma della prima edizione del «Volley Day Giulia [illegible] Francesco [illegible] Giorgi» in programma domani nella palestra dell'istituto S.Maria [illegible] Pallanza. La manifestazione è promossa dalla Pallavolo Vco Altiora e dall'Ina Assitalia di Verbania, col patrocinio del Coni del Vco: «Scopo dell'iniziativa - spiega Adolfo Bonfantini che coordina il comitato organizzatore - è quello [illegible] dar vita a una giornata di sport, di amicizia e di festa proprio come sarebbe piaciuto ai coniugi [illegible] Giorgi, nel cui ricordo [illegible] voluta la manifestazione. Pure impegnati [illegible] successo nel mondo del lavoro, essi hanno sempre dimostrato interesse e dato s[illegible]egno economico a molte iniziati[illegible] in campo sociale e sportivo». In particolare Francesco [illegible] Giorgi, agente generale dell'Ina Assitalia, fu per parecchi anni prima presidente effettivo e poi [illegible] della società Pallavolo Altiora [illegible] svolse una importante azione promozionale per l'affermazione del volley a Verbania e in tutta la provincia.

Francesco [illegible] Giorgi fu per parecchi anni prima presidente effettivo [illegible] poi onorario della Pallavolo Altiora

[illegible] programma s'inizia al mattino alle 10 [illegible] il superminivolley, protagoniste le formazioni dell'Omegna Pallavolo e del Vco Altiora, seguito dallo finale del campionato sociale della scuola [illegible] volley. Si riprende alle 14,30 con la gara di under 14 maschile tra Pavic Romagnano e Vco Altiora e si conclude alle 17 [illegible] l'Eme Omegna di B1 che affronta in amichevole la Giletti Gattinara di B2. [r. s.]

[illegible] DOMANI LE CLASSIFICHE

SABATO 18 APRILE 1998
Golden boys
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

NOVARA. Appuntamento [illegible] domani con tutte le classifiche, complete, del Golden Boys. Abbiamo deciso [illegible] dedicare la pagina sportiva della domenica alle sei graduatorie [illegible] referendum sui campioncini del calcio, visto il grande numero [illegible] richieste che abbiamo ricevuto [illegible] parte [illegible] lettori. In questo modo ognuno potrà controllare la propria posizione in classifica [illegible] vedere le variazioni che sono intervenute. Inoltre ci saranno i nomi di chi ha ottenuto un unico voto, perchè è giusto che, in [illegible] referendum all'insegna della sportività, tutti abbiano un proprio spazio. Naturalmente continueremo [illegible] pubblicare le [illegible] foto, quindi speditecele. [m.g.]

[illegible] PIEVA

Trasferta infuocata in Champions League

Azzurri a Barcelos c'è in gioco la finale

NOVARA. Torna la Champions League [illegible] c'è subito [illegible] partita decisiva a Barcelos per gli azzurri dell'Hockey Novara «grifatì» Cristina Rubinetteria. In gioco [illegible] in terra lusitana molte delle possibilità di [illegible] [illegible] final four, [illegible] in particolare le [illegible] [illegible] evitare il Barcellona, nella successiva semifinale.

[illegible] infatti la qualificazione ormai sembra [illegible] portata di mano grazie all'impresa di Igualada, [illegible] ancora aperto il discorso relativo al primato del girone. A inizio ritorno, il Novara deve ancora temere sia Igualada che Barcelos. Il quintetto lusitano potrebbe rientrare in gioco vincendo stasera, portandosi [illegible] [illegible] punto dagli azzurri in compagnia dell'Igualada, [illegible] [illegible] La Roche sur Yon. Uscendo indenni anche [illegible] trasferta portoghese, invece, capitan Bernardini e compagni chiuderebbero il primato in cassaforte.

Il Barcelos giocherà alla morte non solo per vendicare la sconfitta dell'andata, che fu mal digerita dal clan lusitano che riservò infuocate parole all'indirizzo del direttore di gara, ma anche perchè non vincendo stasera sarebbe praticamente escluso dalla qualificazione alla final four.

Dando un'occhiata all'altro girone, il Vercelli che ha subito il sorpasso del Barcellona riceve la visita del Liceo La Coruna battuto all'andata e dietro di due punti. Bissando stasera al Palaisola, i gialloverdi centrerebbero la qualificazione alla final four. [m. [illegible].]

[illegible] un giocatore che in questa stagione è risultato spesso decisivo

SPORT FLASH

Vela

Domani [illegible] Castelletto il «Trofeo del Ponte»

Prosegue la stagione velica sul Lago Maggiore. Dopo il debutto di Belgirate, domani mattina l'appuntamento [illegible] [illegible] Castelletto Ticino. In programma il 25° «Trofeo del Ponte» aperto [illegible] [illegible]tte le classi. La regata è organizzata dal Centro nautico «Porticciolo». [m. p.]

[illegible]

Serie B, Novara ospita la Cairese [illegible] «Provini»

Dopo il rinvio per pioggia col Piacenza, il Baseball Novara ci riprova oggi, ancora in [illegible]. In programma al Provini (alle 15,30 e 21) la terza giornata di serie B. Ospite la squadra ligure della Cairese. [m. p.]

[illegible]

[illegible] notai-vecchie glorie [illegible]gi a Borgomanero

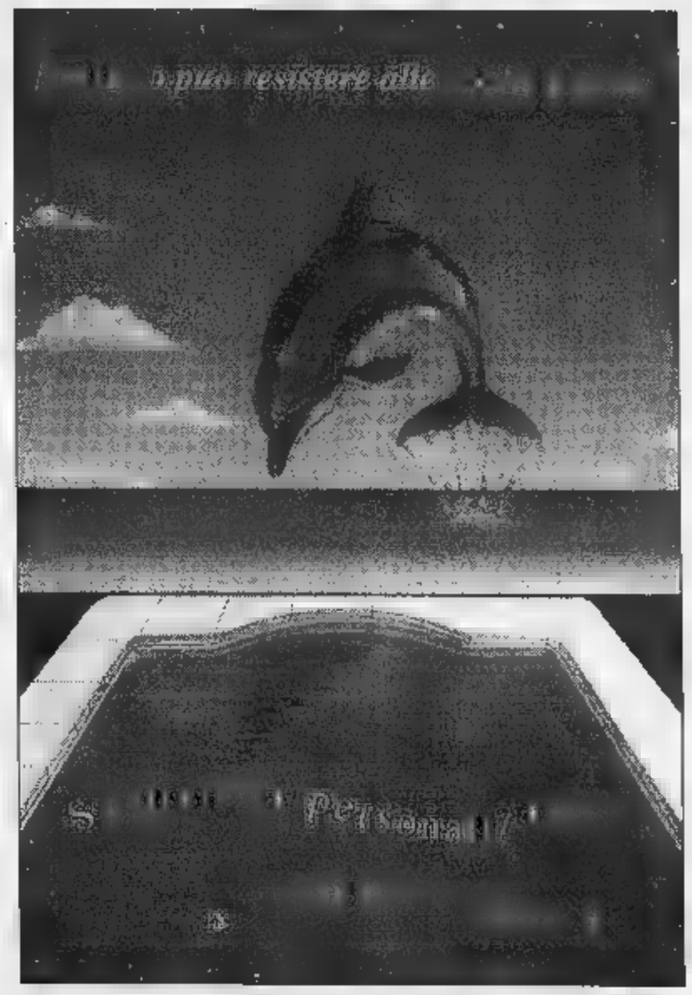
La nazionale notai incontra oggi [illegible] 14,30 le vecchie glorie del Borgomanero in una partita per raccogliere fondi a favore di Casa Bartolomeo. [m. g.]

L'esperienza di [illegible] professionista al servizio [illegible] tutti!!!
ATTENZIONE!!!
OGGI
DALLE ORE 11.00
INAUGURAZIONE
NUOVO PUNTO VENDITA
UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI GLI INTERVENUTI
ORARIO CONTINUATO
CICLI TARTAGGIA
PIANETA BICI
VENDITA E ASSISTENZA BICI CORSA - TELAI SU MISURA MOUNTAIN BIKE - TEMPO LIBERO - ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE
Bianchi Reparto Corse
POLAR IL CARDIOFREQUENZIMETRO
BRIKO
RUDY PROJECT
SHIMANO
VINER
Campagnolo
NORTHWAVE
Via Vittorio Veneto, 34
S.S. 142 Borgomanero-Arona
28040 OLEGGIO CASTELLO - NO
TEL. - FAX 0322/53398

COMUNE DI BORGOMANERO
PROV. DI NOVARA
Estratto del Bando di gara mediante pubblico incanto.
Oggetto: Lavori di manutenzione facciata e porticato dello stabile di proprietà comunale sito in piazza Martiri della Libertà.
Importo a base d'asta ammonta a L. [illegible]781.810 (centoventicinquemilioni-settecentottantunmilaottocentodieci) oltre IVA.
E' richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 5 G) per L. 150.000.000.
Termine di presentazione delle offerte: ore 9 del giorno lunedì 11 maggio 1998 presso il municipio di Borgomanero.
Il pubblico incanto si [illegible] alle ore 9,30 del giorno lunedì 11 [illegible]gio 1998 presso il municipio di Borgomanero.
Il bando relativo al presente avviso è disponibile presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Lavori Pubblici - Tel. 0322/837.746/5/4 - Fax 0322/845.206 durante gli orari d'ufficio o al sito Internet: HTTP://WWW.COMUNE.BORGOMANERO.NO.IT
Borgomanero, 14 [illegible]
arch. Palergnani

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother
NECCHI
PFAFF
macchine per [illegible] maglieria - stiro tagliacuci
Assistenza e scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
Centro Vendita: GALLIATE (NO) Via Novara, 111 Tel. 0321/861398
http://www.paginegialle.it/cardanocec

TRIUMPH
MOTORCYCLES
TROPHY SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784


UNO PISCINE
Non la solita piscina... la Vostra piscina
Arona (NO)
Via G. G. Ponti, 7
Tel. (0322) 24.12.46
Fax (0322) 24.12.47

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale ■ rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it

Processo ai parenti «reclutati» per il matrimonio dal sedicente agente segreto

La falsa famiglia del bigamo

L'ex moglie: aveva carisma

«Un [illegible] dopo il processo e la sua condanna... [illegible] stato per il bambino... l'ho perdonato e [illegible] andata a vivere con lui a Monza. La convivenza è durata un [illegible]: altre bugie, a non finire, e poi c'era che era proprio assente, sia [illegible] padre che come marito. Sono tornata dai miei genitori, e da allora, sono trascorsi quasi [illegible] anni, non l'ho più rivisto né sentito». Parla come una donna liberata Gabriella Goia, la seconda moglie di Giuseppe Salvatore Candido il bigamo, alias Ferdinando-Nando sergente maggiore della Marina militare in missione speciale nel Canavese nel settembre 1995, quando conobbe lei, 23 anni, carina, studentessa di giurisprudenza che si pagava gli studi lavorando come cameriera in un ristorante di Borgaro.

Capelli corti, un velo di trucco, le guance un po' più piene di allora, Gabriella parla per la prima volta pubblicamente della sua tragicomica storia (il processo al bigamo si era svolto con rito abbreviato, a porte chiuse, e si era concluso con la condanna di Candido a un anno e mezzo di [illegible] con la sospensione condizionale della pena). L'occasione il processo bis, questa volta ai parenti anch'essi falsi del falso marito: la cugina Gina sposata con il cugino Mario, lo zio Mauro e la zia Lucrezia, all'anagrafe, Vera, Concetta e Mario Camillo, fratelli, Cesare Marangon, marito della donna, originari di San Severo, Foggia. Come il bigamo e la zia Lucrezia, ahi che imbroglio, la signora Italia Micucci. Si [illegible] presentati tutti in pompa magna al matrimonio celebrato a Borgaro il 16 febbraio 1996 con abito bianco, l'organo, i chierichetti e il pranzo nuziale a seguire. Il bigamo li aveva reclutati in tutta fretta ed esibiti la sera prima ai prossimi parenti perché il papà della sposa, carabiniere e genitore severo, cominciava a spazientirsi: «Vabbè che questo Nando ha vent'anni più di mia figlia, capisco che la mamma sia morta da poco e che vi siano stati altri lutti in famiglia di recente, ma possibile che non abbia nessun parente da presentarci?».

L'ha raccontato ieri in aula la figlia: «Papà aveva già scoperto che lui non era un carabiniere, ma non è che sospettasse. Lui sapeva mettere sempre le cose a posto. Parlava e parlava. Soprattutto aveva una gran memoria nel sistemare le bugie: quella volta mi disse che, appena conosciutami, mi aveva raccontato la storia del carabiniere perché non poteva ancora rivelarmi di essere un uomo dei servizi segreti. Era misterioso come la sua attività: di lui sapevo che viveva a Roma con la mamma, che era sempre in giro per l'Italia, che per motivi di riservatezza cambiava continuamente il cellulare. Non facevo in tempo ad annotare un numero che già dovevo scriverne un altro nella mia agenda».

In attesa della prossima udienza (il 5 maggio) come gli antichi compensani siano stati convinti a recitare il ruolo dei parenti (per questo rispondono tutti di sostituzione di persona e, [illegible] anche di bigamia), la [illegible] è stata riempita dal candido racconto della seconda moglie. Il pm Enrica Gabetta porgeva le domande e lei le risposte [illegible] quella storia non la riguardasse più: «Quando gli dissi che [illegible] incinta, lui a propormi il matrimonio e che si doveva fare in fretta. Ma spuntava un intoppo dietro l'altro: incidenti mondali, documenti [illegible] tutti imprevisti. I suoi parenti dovevano venire in trenta al matrimonio, ma chi era morto il giorno prima, chi doveva assistere l'ultimo morto, chi aveva contrasti con i fratelli. Perciò comprendemmo il silenzio della cugina Gina e degli altri presenti: sembravano così affranti. Anche lo zio Mauro che doveva essere [illegible] produttore di Roma. Con quel mestiere, avevo pensato che [illegible] più espansivo, ma...».

L'avvocato Geo Dal Fiume, difensore dei quattro, sembra divertirsi pure lui: «Nel corso di questo rapportarsi intersoggettivo lei aspetta un bambino. [illegible] era innamorata, ma, mi dica, lo trovava affascinante?». Gabriella: «Carismatico, molto carismatico». E alla fine [illegible] deciso di non costituirmi parte civile per chiudere più in fretta possibile, e definitivamente, questa faccenda». (al. ga.)

CASTELNUOVO NIGRA

Il capotreno si addormenta

Tutto a posto, semaforo verde, il treno pronto a partire per Milano sui binari della stazione di Porta Nuova. Ma il capotreno dov'è? Addormentato sui sedili. Svegliato di soprassalto dal capostazione, si ricompone tra i fogli di servizio e dà finalmente il via per la partenza: alle 7,05 anziché alle 6,50. Attraverso i finestrini si sfreccia di stazione in stazione, dopo la sosta a Porta Susa: Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Magenta, Rho, fino a Milano Centrale. Alla fine, quasi un migliaio di passeggeri si chiede: «Come mai in ritardo, questa mattina?». Incredibile: «Stavolta sì è addormentato il capotreno». «Sarà perché oggi è venerdì 17», ironizza uno dei viaggiatori che ha dovuto giustificare il ritardo sul posto di lavoro. Da Porta Nuova per [illegible] c'è solo la conferma [illegible] ritardo: «A noi risultano undici minuti, ma il motivo lo sapremo solo lunedì, al rientro [illegible] personale viaggiante».

Scene da un matrimonio fra [illegible] Goia e Giuseppe Candido; sopra Mario Camillo

«Nando ci ha ingannati, è svanito nel nulla»
Il magistrato li accusa di sostituzione di persona

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Banca Popolare di Novara [illegible] l'assemblea dei soci

NOVARA. Sono stati invitati per questa mattina nella consueta cornice del palasport di viale Kennedy i 162 mila e 277 soci della Banca Popolare di Novara. Nella lettera di convocazione che hanno ricevuto dal presidente Si[illegible] Lombardini hanno potuto già leggere una sintesi dei risultati conseguiti nel '97 (utile netto passato da 4,7 a 43,2 miliardi) e le linee guida per il '98. All'assemblea si parlerà delle une e delle altre, con un occhio al futuro della banca novarese che è corteggiata da parecchi altri istituti di credito. Lombardini conferma che «la Novara manterrà in ogni caso la sua autonomia e la sua integrità». Il partner ideale per un'eventuale fusione? Il presidente si limita a dire che non è ancora stato scelto, che occorre «fidanzarsi prima di celebrare il matrimonio».

Futuro «Verrès spa» [illegible] in Parlamento

AOSTA. I dubbi sindacali sul futuro della «Verrès spa», leader nella produzione di tondelli per le monete, sono arrivati in Parlamento. Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al ministro Carlo Azeglio Ciampi, chiedendo spiegazioni sul ritardo nell'assegnare le [illegible] per la produzione dell'Euro. Nello stabilimento Verrès dovrebbero infatti essere prodotte tutte le monete europee assegnate all'Italia.

Borgosesia, sindaco finisce sotto [illegible]

BORGOSESIA. Un avviso di garanzia a Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, il secondo centro della provincia di Vercelli. Il motivo? [illegible] avrebbe dato accoglienza a un giovane extracomunitario fermato dai carabinieri mentre vendeva cianfrusaglie e accendini. Replica l'avvocato di Rotti, il deputato Sandro Delmastro: «Il sindaco aveva invitato i carabinieri a riportare il giovane a casa del fratello a Torino, dove già viveva».

[illegible] Fiere diventa sede di [illegible]

BIELLA. Da anni «tempio» di rassegne commerciali (nella foto), Biella Fiere diventa ora sede di concorsi pubblici: i padiglioni sulla statale Trossi ospiteranno infatti a giugno i 1500 giovani in corsa per la conquista dei 7 posti (2 del settimo livello, con 400 domande, con diploma di laurea e del sesto livello, con 1100 domande, con diploma di ragioniere). La scelta di Biella non è casuale: il personale assunto verrà infatti destinato ai nuovi uffici provinciali della Ragioneria dello Stato, che apriranno i battenti a fine anno. A luglio il secondo concorso, ancora a Biella Fiere, con le stesse modalità, un numero simile di domande e lo stesso numero di posti da coprire, più altri attraverso l'Ufficio Collocamento, indetto dal ministero del Tesoro per i futuri uffici della direzione provinciale.

Il [illegible] Gusto sbarca al Lingotto

TORINO. Presso il padiglione della Regione Piemonte al Vinitaly di Verona, ieri mattina, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente Slow Food Carlo Petrini hanno presentato il «Salone del Gusto», la più grande rassegna di cultura eno-gastronomica mai realizzata. Per cinque giorni i migliori prodotti alimentari del mondo saranno in esposizione ed in degustazione al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre 1998.

Tagli nelle scuole in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono previsti tagli nelle scuole di ogni ordine dell'Astigiano da settembre. Il provvedimento si renderà necessario in base alle disposizioni del ministero sugli organici degli insegnanti.

Secondo le prime ipotesi potrebbero essere soppresse, dalle elementari alle superiori, almeno una trentina di classi. Dal provveditorato però assicurano che [illegible] saranno chiusi plessi scolastici.

La [illegible] di [illegible] Giorgio «vetrina» dell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Si apre oggi alle 11,30 la «Fiera di S. Giorgio», in viale Milite Ignoto, nell'area tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Rassegna annuale di antichissime tradizioni (è la 394ª edizione), comprende oltre duecento espositori. L'area espositiva coperta è di 18 mila metri quadrati ed è una vetrina delle attività economiche dell'Alessandrino. E' stato allestito anche un «Palatenda», che ospiterà tre convegni e gli spettacoli. Molte la manifestazioni collaterali, fra le quali il Luna park. Alle 15, invece, si inaugura la fiera zootecnica nell'area dell'ex macello comunale. La «San Giorgio» resterà aperta fino al 26 aprile, al sabato e alla domenica si potrà visitare dalle 10 alle 23,30, dal lunedì al venerdì invece dalle 16,30 alle 19,30. Il biglietto costa 7/5000 lire.

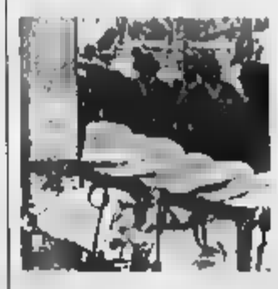
Volantino diffamante [illegible] licenziati

SAVONA. Due sindacalisti Uil, dipendenti della Cassa Edile di Savona, Franco Addis e Lidia Sola, erano stati licenziati per i contenuti ritenuti diffamanti di un volantino diffuso durante uno sciopero in cui criticavano l'operato dell'ente. I sindacalisti si sono opposti al licenziamento, vantando il diritto di critica sindacale. Prima il pretore e poi il tribunale hanno dato ragione alla Cassa Edile.

«In tv finisce [illegible] delitti»

ALASSIO. «Facciamo degli sforzi enormi in tempo e in denaro per fare promozione e poi le uniche volte che la Riviera ligure va in televisione è per un presunto "serial killer"»: Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio è inviperito e, con lui, tutti i colleghi. «La pubblicità che ci è stata fatta vanifica i nostri sforzi. E poi, anche se ci sono dei delitti "strani", la Riviera è certo una terra violenta».

[illegible] di vitelli in azione [illegible] provincia «Granda»



CUNEO. C'è una nuova «banda» che colpisce in Piemonte: sono i «ladri di vitelli». L'allarme è stato lanciato dagli allevatori della «Granda» che lamentano danni per centinaia di milioni in pochi mesi. Si ritiene che i colpi, concentrati soprattutto nella Langa e nei Comuni astigiani che confinano con il Cuneese, siano opera di una banda dotata di autocarri per il trasporto degli animali, di persone competenti perché nelle stalle scelgono i bovini migliori e, soprattutto, siano basisti in numerosi paesi. Gli animali verrebbero poi macellati clandestinamente nella Bassa Lombardia e in Emilia. Su richiesta della Coldiretti il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha riunito la commissione per l'ordine pubblico che ha deciso misure straordinarie per [illegible] l'«abigeato», il [illegible] contestato a [illegible] ruba bovini.

Sott'accusa sei autieri ora in «consegna di rigore», la procura militare apre un'inchiesta

«Aggredito e seviziato in caserma»

La denuncia di [illegible] soldato del reggimento Monviso

E' stato l'armadietto della camerata avvolto dalla carta igienica, sormontato dalla fotocopia di [illegible] scheletro, a fargli dire basta. L'autiere Rocco D'Amico, 22 anni, di Settimo Torinese, a quel punto, ha lasciato alle sue spalle il gruppetto di *nonni*, che in [illegible] ripetevano il classico «Devi morire, devi morire», ed è andato diritto dal comandante. L'inchiesta, alla [illegible] Gamerra di Venaria, dove vivono i 300 militari di leva del Primo Reggimento Logistico «Monviso», è cominciata lì. Nell'ufficio del colonnello Alessandro Oddone, proprio sotto la teca di legno con la bandiera di combattimento, il ragazzo ha trovato il coraggio di parlare: «E' cominciato tutto quindici giorni fa, quando sono rientrato due mesi di convalescenza. I miei commilitoni, forse per punirmi di quel periodo trascorso fuori di qui, hanno cominciato a farmi gli scherzi più stroci, poi sono passati a veri atti di violenza: mi hanno schiaffeggiato, preso a calci, mi hanno passato [illegible] accendino [illegible] so sotto le ascelle, imbrattato il letto con l'immondizia. Poi l'armadietto trasformato in un pacco ed il disegno di quello scheletro, così di cattivo gusto».

Il colonello Alessandro Oddone, comandante del «Monviso», ha subito denunciato l'episodio alla procura militare: «Il nonnismo va stroncato a tutti i costi», dice [illegible]

Il comandante l'ha ascoltato e poi ha fatto quanto doveva: ha convocato i sei autieri accusati dal compagno, e li ha ascoltati. Così sono arrivate conferme allo scherzo dell'armadietto, dinieghi per le altre violenze. Ma tanto bastava per la denuncia alla Procura militare di Torino che ora procederà. Per intanto il gruppetto di *nonni* è in «consegna di rigore», confinato in [illegible]. L'autiere D'Amico è stato invece trasferito a Torino, alla caserma Pugnani. Sta benissimo.

A Venaria un episodio del genere non era mai successo, [illegible] qualche scherzo un po' pesante sì. Al punto che, proprio il comandante, il 19 marzo scorso, aveva diffuso [illegible] circolare ai sottoposti ricordando che «il nonnismo non è affatto estirpato», individuando anche nella carente azione di comando, nella [illegible] delle infrastrutture o nella diffusione delle droga le cause scatenanti. Direttive precise, encomiabili, ma evidentemente incapaci di dare una svolta. «Siamo tutti fortemente contrari al nonnismo - spiega ancora il colonnello Oddone -. Che è una forma di subdola violenza psicologica e fisica. Subdola perché colpisce ragazzi solitamente non attrezzati a difendersi. O per carenze culturali, o per la loro condizione sociale, oppure per la giovane età».

Che il nonnismo sia vitale è confermato anche da un altro, recente studio della Regione Militare Nord Ovest che si sofferma anche sull'omertà che circonda molti di questi episodi. Nonché sulla difficoltà obiettiva a discernere i gesti teppistici dai semplici scherzi da camerata. Così, martedì prossimo, il Tribunale militare dovrà processare un ex militare dell'Ufficio Comando Scuola di Applicazione che, una notte, presentatosi in camerata con un lenzuolo sulla testa, fingendosi un fantasma, spaventò un commilitone che, cadendo dalla branda, si ruppe un braccio.

Angelo [illegible]

IN BREVE

[illegible] diagnosi precoce il successo sui tumori

Oltre cinquecento specialisti hanno partecipato ieri, al Lingotto, al 13° congresso della Società di oncologia ginecologica. Il presidente della Società, il professor Piero Sismondi, ha spiegato: «Il convegno ha messo in rilievo come oggi l'approccio a questi tipi di patologie stia assumendo sempre più il carattere di una strategia globale». Importantissimo poi il ruolo della diagnosi precoce che consente interventi chirurgici sempre meno invasivi.

L'Amma organizza corsi destinati ai [illegible]

E' giunto alla seconda edizione il progetto «Orientamento all'impresa» realizzato dall'Amma di Torino in collaborazione con l'Isvor e il contributo della Camera di commercio. Coinvolge giovani, neolaureati, che seguiranno 600 ore di lezioni teoriche e faranno uno stage di un mese in aziende. Finalità del corso è d'integrare la formazione universitaria con una più specifica preparazione per la cultura d'impresa.

[illegible] di sinistra in [illegible] battesimo

Dopo i Democratici di sinistra a livello regionale, ieri è nato il nuovo partito provinciale, tenuto a battesimo dagli onorevoli Fassino e Guerzoni. E' stato eletto segretario Alberto Nigra, che era il responsabile della federazione pds. Con lui è stato nominato un direttivo composto da 170 membri. Alla presidenza ieri c'erano i rappresentanti delle diverse anime del movimento politico: Bertone, Di Mauro, Sanlorenzo, Torresin, Viarengo.

TO EXPO

Minerali e fossili da tutto il mondo

Prosegue a Torino Esposizioni la seconda edizione di Genesis, la mostra internazionale di minerali, fossili e scienze naturali inaugurata ieri con i suoi stand che ospitano 72 espositori provenienti da Madagascar, Spagna, Vietnam, Uruguay, Francia, Germania, Russia, Polonia e Sud Africa. Sarà aperta al pubblico ancora domani, con il consueto orario, dalle 9 alle 19 (la chiusura invece alle 20). Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 10 mila lire, 8 mila i ridotti, 5 mila per i gruppi scolastici. Per informazioni si può contattare il numero 664.49.70 (con prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino).

Nuovi percorsi formativi, cambierà lo Statuto

Rivoluzione universitaria comincia dal Politecnico

L'autonomia didattica, principio sul quale ruota la riforma dell'università varata da Berlinguer, al Politecnico vuol dire cambiamento alle radici. Con una delibera del Senato Accademico, l'ateneo entra in una fase «storica». In forza della maggiore libertà, il [illegible] ha individuato una strategia che condurrà a cambiare i percorsi formativi, rivedere lo Statuto, modificare l'organizzazione dei dipartimenti e delle facoltà, e a creare un rapporto senza precedenti tra l'impresa e la società civile.

Dice il rettore, Rodolfo Zich, che «L'università ha il dovere di dialogare con le imprese, interpretarne le aspettative e la domanda. Le scelte restano nostre, ma c'è anche un sapere che nasce fuori degli atenei, oltre a quello di cui l'università è portatrice». Conseguenza: da convinta apertura all'esterno, la certezza della molteplicità di attori nella formazione». E dunque «l'individuazione dei [illegible] formativi attraverso un confronto sistematico con [illegible] ciazioni inter-aziendali, enti locali, singole imprese rilevanti, l'organismo bilaterale regionale». Il «Polo» ha così innanzitutto avviato una conferenza annuale di [illegible] fronto con questi enti, e sollecita l'apertura di un tavolo di coordinamento a livello locale e nazionale.

La rivoluzione andrà di pari passo all'introduzione dei «crediti», e alla ridefinizione del livello d'eccellenza. Alcune «spie» del cambiamento in atto ci sono già: come l'introduzione dello studio [illegible] seconda lingua straniera, l'arrivo nei curricula della «cultura di contesto» (come alcune discipline umanistiche) e della cultura d'azienda, gli accordi con l'università dell'Illinois, l'introduzione del 20 % di docenza non accademica. Il «Polo» rivedrà i curricula in termini di «Carta delle abilità e delle competenze»: «Ogni percorso indicherà sia gli obiettivi sia i passaggi per raggiungerli». (g. f.)

Poteri alla Regione anche sulle ferrovie locali

E' pronta la nuova legge sui trasporti in Piemonte

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che dovrà disciplinare a partire dal primo gennaio '99 il settore del trasporto pubblico su rotaia e su gomma. A partire da quella data, infatti, la Regione avrà la competenza diretta sull'intero settore. Il ddl, proposto dall'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio, dovrà [illegible] approvato dal Consiglio regionale dove si preannuncia già battaglia. Antonio Saitta, capogruppo ppi, ha già annunciato la presentazione di numerosi emendamenti relativi soprattutto all'istituzione dell'Agenzia che si dovrà occupare della mobilità nell'area metropolitana torinese.

La Regione eserciterà direttamente le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento ed amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale. Alle Province saranno delegate l'amministrazione del trasporto su gomma, delle reti provinciali il trasporto pubblico, l'individuazione e il f[illegible] dei servizi nei centri con [illegible] di 30.000 abitanti e nelle aree a domanda debole, che saranno organizzati ed amministrati dalle Comunità montane. Infine, i Comuni programmeranno [illegible] ministreranno il trasporto [illegible] no mediante l'elaborazione dei piani del traffico e di specifici programmi di servizio. Per l'area metropolitana torinese è previ[illegible] l'istituzione di un «Agenzia per la mobilità» che si occuperà della programmazione del sistema di trasporto nel territorio di competenza. Spiega l'assessore: «La giunta regionale procederà, d'intesa con gli enti locali, alla definizione delle tariffe in [illegible] renza con i principi di integrazione ed uni[illegible]tà tra i diversi sistemi e perseguirà l'incremento dell'utenza sulla base di incentivi e politiche di diffusione dell'informazione». [m. tr.]

Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin.** Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.

Da sabato 18 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)

Specchio. Prima riflette poi parla.

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 2 km. dal castello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

A Vercelli 150 commercianti hanno manifestato in Comune

I fischi non fermano la Ztl

Da oggi lo stop alle auto in centro

Fischi e slogan nell'attesa dell'incontro con il sindaco Bagnasco [GREPPI]

Quando leggerete questo articolo la Ztl sarà alcune ore una realtà. La protesta inscenata ieri in Comune da 150 commercianti non ha sortito effetti perchè il sindaco ha respinto la richiesta di congelare il provvedimento per quattro o cinque mesi in attesa trovare soluzione al problema parcheggi, di veder funzionare il promesso «bus navetta», di chiudere i cantieri in via Gioberti e in piazza dei Pesci e riportare il mercato in piazza Cavour.

«Un rinvio questo punto non cambierebbe lo delle ha commentato un contestatissimo Bagnasco, il quale però si è almeno in parte smentito quando ha annunciato: «Entro maggio avremo l'ex caserma Garrone». Se la scadenza fosse rispettata, invece bierebbe moltissimo perchè il progetto del Comune (più volte ribadito) è di destinare a parcheggio il grande cortile.

Forse quella di ieri dei mmercianti ira un disperata, ma si è trattato dell'estremo tentativo di trovare un punto di contatto tra la posizione dell'esecutivo Bagnasco e quella dei negozianti che sono (e rimarranno) molto distanti. Al di là dei risultati (nulli) per Ascom e Confesercenti si è trattato di un successo e una dimostrazione di compattezza perchè i 150 scesi piazza non c'erano solo commercianti del centro storico.

«Siamo un bel numero, la cosa mi diverte» aveva commentato il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni in piazza Municipio. Il divertimento è durato il tempo di salire lo scalone del Comune: di fronte all'ufficio di Bagnasco più volte si sono levati alti fischi (e forse la prima volta nella storia che sindaco in carica viene fatto oggetto di una simile contestazione).

La riunione ha avuto un prologo nervoso quando i consiglieri comunali Borasio (Lega Nord) e Mazzeri (Forza Italia) hanno proposto Bagnasco di far accomodare i negozianti in aula consiliare. «Il sindaco - raccontano i due - ci ha apostrofato chiedendoci se fossimo i lacchè dei commercianti. Una terminologia che si commenta da sola che forse denota la confusione del nostro primo cittadino». Presenti inoltre Fossale (Lega Nord), Apice (psi), Fulminante (ppi), Mietta Baracchi (Civitas) e Gilardi.

Pochi minuti dopo le 13, in aula, iniziato un dialogo tra sordi. I presidenti di Ascom e Confesercenti hanno ribadito la loro posizione critica: la Ztl in queste condizioni (senza parcheggi, senza bus navetta, senza arredo urbano, con cantieri stradali aperti altri che lo saranno breve) rappre- grave rischio per il futuro di molte aziende di numerosi posti di lavoro. «Le chiediamo - hanno chiesto Bruni e Baltaro - di capire i nostri problemi di soprassedere fino alla conclusione dei lavori e al ritorno del mercato in piazza Cavour».

Nulla da fare. Per Bagnasco, i parcheggi cancellati sono già stati sostituiti, il bus l'arredo urbano arriveranno tra breve. «Tutte le condizioni monte della Ztl - ha detto - sono state soddisfatte. E ricordiamoci che in questa città vivono mila persone e il Comune ha il dovere tener conto anche chi vuole la Ztl subito».

E a chi gli ricordava il daggio Datamedia (il 70 per cento i favorevoli alla Ztl, il 64 i convinti che però ci siano posteggi sufficienza) sindaco ha ribattuto: «Ognuno interpreta i sondaggi come meglio gli fa comodo».

Ultima annotazione: in un'ora abbondante di botta e risposta, nonostante i ripetuti solleciti, Bagnasco non ha mai speso una mezza parola sul ritorno del mercato in piazza Cavour. E molti temono che questo silenzio la vera novità della (inutile?) riunione di ieri.

Franco Cottini

SERVIZIO A PAG. 36

L'aula del Consiglio è della manifestazione dei commercianti

Bagnasco: vado avanti

«Un incontro inutile e tardivo»

VERCELLI. Il sindaco accolto con una salva di fischi (che neanche le «colombe» dell'Ascom sono a sedare) non blocca la Ztl. Anzi, l'intenzione deve averlo neppure sfiorato. «Quest'incontro non aveva margini per riuscire», dice Gabriele Bagnasco al cronista in attesa di un commento.

E perché?

«Perchè è tardivo e si basa su considerazioni che non mi sembrano giustificate. Ci viene chiesto di posticipare la Ztl dopo la visita di Giovanni Paolo (ma che c'entra il Papa?), o addirittura ad un periodo successivo, quando in via Gioberti terminati i lavori e tornerà il mercato. L'ipotesi più ragionevole la proroga legata alla caserma Garrone».

Che però non ha preso in considerazione.

«Se un fa i commercianti detto, e sottoscritto, "va bene la Ztl, ma aspettiamo i parcheggi Garrone", si sarebbe potuto ragionare. Oggi mi sembra poco credibile. Non c'è modo e tempo per concordare seriamente le

Era però il gesto di distensione che le chiedevano.

«La dilazione poteva essere un elemento per allentare la tensione. Ma abbiamo avuto tre anni di tempo per conciliare».

Caserma Garrone però significa posteggi. E non sono i parcheggi che chiedono commercianti e vercellesi?

«Se davvero la caserma Garrone ci sarà, che differenza fa partire un mese prima? E comunque i 100 posti-auto che scompaiono da piazza Cavour, stati recuperati nelle strade centro storico».

Il sondaggio Datamedia, lei interpreta diversamente, afferma però che per la Ztl se chiedono nuovi.

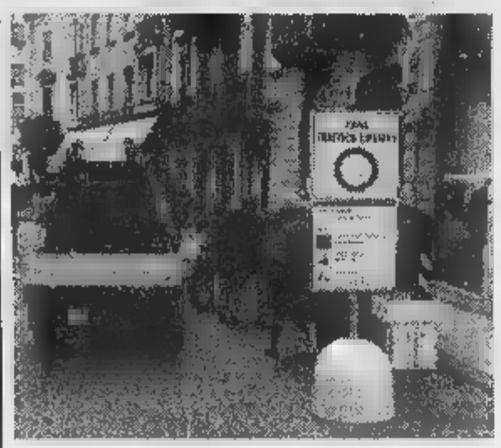
«No. I vercellesi hanno accettato l'isola con l'attuale numero parcheggi. Altrimenti avrebbero risposto: la Ztl mi piacerebbe, siccome posteggi meglio farla».

Pazienze, non conciliamo neanche noi. Però alle verifi periodiche si detto disponibile: anche ad una indietro totale?

«La vedo molto difficile. La Ztl obiettivo di per sè. I motivi per un dietro-front dovrebbero essere molto gravi ed imprevisti. certamente non valutabili in tre mesi».

La partenza dell'isola pedonale non renderà ancora più tesi i rapporti con pds e ppi?

«Non credo. Per coerenza, perchè hanno votato il programma di governo, perchè credo che anche a loro convenga vedere come vanno cose».



Il sindaco **Gabriele Bagnasco** non blocca partenza della Ztl promette commercianti verifiche periodiche sulla maxi-isola pedonale

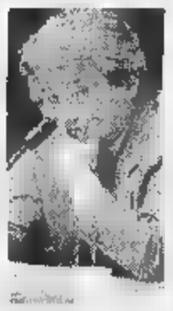
Avviso di garanzia al sindaco di Borgosesia

«Rotti non ha aiutato giovane marocchino»

Il sindaco di Borgosesia un anti extracomunitario oppure chi l'ha denunciato ha preso un abbaglio? L'unica cosa certa è un avviso di garanzia notificato Corrado Rotti dall'autorità giudiziaria. Non una condanna e neppure un rinvio a giudizio, ma le accuse non sono lievi.

La ricostruzione dei fatti sarebbe questa: a Borgosesia passeggiavano, vendendo accendini e cianfrusaglie varie, bambini extracomunitari e il fenomeno raggiunto livelli tali che molti cittadini avevano contattato le forze dell'ordine affinchè intervenissero.

E un blitz è scattato a febbraio: uno di questi ragazzi stato fermato dai carabinieri; poi su ordine del magistrato si sono rivolti all'amministrazione comunale perché si provvedesse alle cure del caso al ricovero in un centro di accoglienza. Dal sindaco sarebbe però arrivato un secco no, da qui la denuncia nei confronti del primo cittadino che ha portato all'avviso di garanzia.



Corrado Rotti è il sindaco di Borgosesia

Da palazzo di città non arrivano commenti: Rotti non rilascia dichiarazione per evitare, dice lui, di influenzare indagini. A parlare è perciò il suo avvocato, Sandro Delmastro delle Vedove: «Proverà dimostrare al magistrato che Rotti è immune da colpe. Non solo: cercherò di evidenziare i carabinieri, sin dal primo momento, con precisione l'indirizzo Torino ove risiedeva il minore col fratello, e come fosse possibile riconsegnarlo alla famiglia». [fi. fo.]

PRIMO PIANO

Vietati cani i giardini pubblici

I parchi giochi per i bambini non potranno «frequentati» dai cani, neppure tenuti al guinzaglio. L'ordinanza di divieto è stata emessa dal sindaco di Crescentino per evitare che gli animali «sporchino» le riservate bambini. Per i trasgressori è prevista una multache tra le 50 e le 150 mila lire.

A PAG. 37

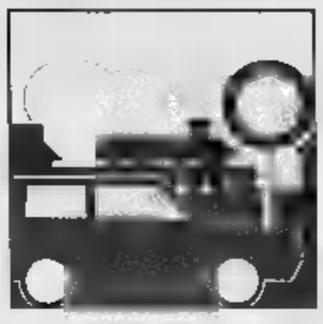
Amatori

Stasera la sfida con il La Coruna

Grandi emozioni questa sera al Palahockey di via Restano: l'Amatori affronta il Liceo La Co- nel decisivo match che può valere l'accesso alla final four Champions League. Se i gialloverdi riescono a ripetere successo ottenuto all'andata in Spagna matematicamente si qualificheranno tra le quattro finaliste che si contenderanno la prestigiosa Coppa. La lieta novità casa vercellese è ritorno in rosa dopo un paio di mesi del bomber Alex Bertolucci.

A PAG. 43

Su questi prodotti non paghi il ticket, e li trovi solo in Farmacia.
In Farmacia chiedete e vi sarà detto.
federfarma Biella Vercelli
Associazione Titolari di Farmacia
delle Province Biella - Vercelli
Via A. Bodo, 4 - 13100 Vercelli - Tel. (0161) 215480 - Fax (0161) 251155



Una per una tutte le novità della zona a traffico limitato

Vademecum per il centro

Un «giallo» su piazza D'Azeglio

VERCELLI. Pronti o no, felici o imbufaliti neri, da oggi i vercellesi dovranno imparare a convivere con la grande Ztl, che scaccia dal cuore della vecchia città tutto ciò che cammina a quattro ruote.

E, c'è quasi da non crederci, dopo mesi e mesi di preparazione e trattative febbrili, sono ancora molte le indicazioni incerte. Una su tutte, non certo di secondaria importanza, è il «giallo» di piazza D'Azeglio. Vietata al traffico secondo la planimetria distribuita dal Comune, non compare però nella delibera della giunta. Di fatto resta irraggiungibile sia da via Foa sia da Gioberti (chiuse al traffico). E allora? Allora si vedrà. E l'unica consolazione (parola del comandante Spalla) è che i vigili urbani non infieriranno sui poveri e confusi automobilisti almeno per le prime settimane.

Ecco intanto il vademecum per gli automobilisti «stranieri» e residenti.

● **La zona a traffico limitato:** via Gioberti (dall'intersezione con via Duomo e piazza Cavour); piazza Cavour; via Verdi (tra piazza Cavour e via San Michele); via Bava; via Galileo Ferraris (nello spazio tra piazza Cavour e via Balbo); via Nigra; corso Libertà (dall'intersezione con via Cavour a via Crispi); via Lanza; via Crispi. Ovvio che queste new entry si aggiungono a corso Libertà e alla prima metà di via Vittorio Veneto già chiuse ore 24 da oltre anno e mezzo.

Le eccezioni: via Duomo (fino a via Gallardi) e via Feliciano di Gattinara sono definite nelle delibera «ad elevata rilevanza urbana», e come tali resteranno aperte al traffico, ma vi potranno parcheggiare solo i residenti di via Feliciano, Duomo e dell'intera Ztl.

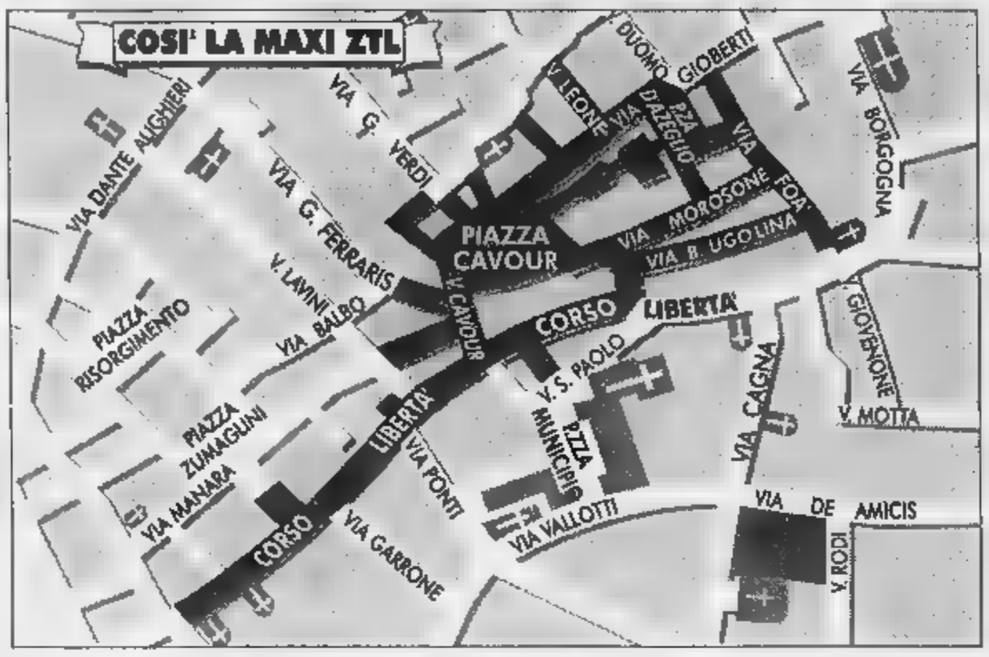
Resta da stabilire come faranno i vigili a capire le auto parcheggiate nelle due strade sono dei residenti con diritto di sosta o dei soliti «furbi».

● **I permessi.** Sottolineato che c'è ancora tempo per ottenere il pass, ricordiamo che sono previsti cinque tipi di permessi, quattro permanenti e uno occasionale. Le pratiche si avviano al Comando dei vigili e alla fine del percorso burocratico si possono ottenere i seguenti «sconti» sulla Ztl: 1) i residenti possono transitare e sostare se non hanno autorimesse (permesso R); 2) i residenti possono circolare ma non parcheggiare se hanno a disposizione garage (RR); 3) i commercianti possono transitare e sostare (30 minuti) tra le 7 e le 10 e tra le 15 e le 16 (OC); i parenti (e non) dei residenti bisognosi di assistenza sono autorizzati al transito e a brevi soste (AD); 5) sono infine previsti permessi temporanei per esigenze occasionali da richiedere volta per volta ai vigili.

● **Transito libero.** Possono entrare senza limiti nella Ztl bus, taxi, forze dell'ordine, invalidi, medici in servizio, enti di pubblica utilità (purchè il veicolo abbia segni distintivi), consegna medicinali alle farmacie, trasporto di materiali edili, istituti di vigilanza privati, carretti, calessi e naturalmente biciclette.

● **I parcheggi.** Possono sostare soltanto i residenti nelle zone delimitate dalla strisce gialle. Sono: lato sinistro via Duomo e via Leone; lato sinistro via Feliciano; lato destro di via Gioberti, via Lanza, corso Libertà (di fronte alla pasticceria Follis), via Crispi, via Morosone, via Santa Ugolina e via Nigra.

● **Le multe.** Quanto si rischia a contestare le norme? Parcheggiare senza permesso costerà 176.250 lire, più 70 mila per la rimozione forzata.



Ieri interessante iniziativa con l'Amnu

Alla scuola Ferraris una festa ecologica

I 300 alunni danno il buon esempio per la raccola «verde» dei rifiuti

VERCELLI. Hanno sfidato pioggia e il ritorno gelo, ma alla fine i bambini della scuola elementare «Ferraris» l'hanno fatta: hanno rovesciato chili e chili di spazzatura nei bidoni differenziati sistemati in piazza Cesare Battisti dagli operatori dell'Amnu.

L'iniziativa, partita mesi fa dal dell'Azienda Roberto Reis, ha coinvolto le scuole dell'obbligo cittadine, e tra queste quella del primo Circolo ha brillato per impegno e originalità. Merito delle maestre e in particolare per questo progetto, di Carla Zavattaro, che ha coinvolto solo i suoi piccolini di prima elementare, ma tutti i quasi alunni delle 14 classi della «Ferraris».

La «festa» ecologica ieri mattina, cui ha presenziato lo stesso Reis, è solo l'ultimo tassello una campagna di sensibilizzazione svolta dall'insegnante. «Abbiamo iniziato leggendo il cantico delle Creature - ha spiegato la maestra - per fare nostro l'amore e il rispetto di San Francesco per la Poi, volta coinvolti nel progetto, i bambini hanno preparato cartelloni e slogan. Continua Carla Zavattaro: «Ora abbiamo inviato ai genitori un questionario per le abitudini e le convinzioni delle famiglie circa l'utilità della raccolta differenziata». Per giugno infine i ragazzini prepareranno una mostra di oggetti ricavati dal materiale riciclato. «E' importante - conclude la - che la scuole dia il buon esempio». E ieri mattina appunto, gli scolari, davanti ad un folto pubblico di mamme, papà e anche semplici curiosi, hanno diviso cura la carta dalla plastica, e la plastica pile, e le pile dal vetro. La raccolta è stata così generosa che Reis ha dovuto far portare un'altra «campana» per consentire a tutti di depositare l'immondizia suddivisa con cura. L'iniziativa proseguirà per tutta la settimana. [d. b.]

Il presidente Amnu Roberto

Annarita Federico coinvolta in un incidente

E' ancora in coma la danzatrice ferita

VERCELLI. Non ha ancora ripreso conoscenza Annarita Federico, la danzatrice vercellese di 34 anni rimasta gravemente ferita giovedì scorso in incidente stradale sulla Vercelli-Novara, all'altezza del «Ristorante dei cacciatori»: la giovane è tuttora in coma nel reparto di rianimazione del Sant'Andrea.

E' stata invece sciolta quasi subito la prognosi per Giuseppe Cagnoni, che guarirà in mesi; leggermente migliori le condizioni Elvira Marini, anni, che viaggiava accanto a Giuseppe Cagnoni e che guarirà in 30 giorni. Sulle dell'incidente sono ancora in corso gli accertamenti da parte della «Stradale» di Vercelli: lo scontro, frontale, è stato violentissimo e la statale è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora, per consentire ai Vigili del fuoco di rimuovere le due vetture sinistrate e riattivare la strada.

L'incidente è avvenuto intorno alle 15 di giovedì. Secondo i primi rilievi, Annarita Federico al volante di una «Ford Fiesta» viaggiava in direzione di Novara quando, per non accertate, è scontrata frontalmente con la «Clio» condotta da Giuseppe Cagnoni, a fianco del quale era seduta Elvira Marini. Il luogo del sinistro è tristemente famoso per i incidenti, anche gravissimi e mortali, che sovente vi si verificano. [w. ca.]

Annarita Federico

Oggi dalle 15

Al Dugentesco Stati generali del pds

VERCELLI. Alle 15 oggi, al salone Dugentesco, il pds vercellese in procinto di trasformarsi sull'onda nazionale in «ds», ovvero in «democratici di sinistra», appuntamento ai suoi iscritti e simpatizzanti per gli Stati generali.

Aderiscono all'iniziativa le forze presenti nel partito democratico della sinistra, i repubblicani di sinistra con Patrizio Greco, il movimento Giustizia e Libertà di Santhià.

Terrà la relazione introduttiva il segretario della Quercia bicciolana Silvio Rocca. Quindi seguiranno gli interventi dei pidiessini e degli invitati delle altre forze politiche.

Le conclusioni del pomeriggio di lavoro tirate da Franco Ferrara della Direzione regionale dei Democratici di sinistra.

Anticipa Rocca: «Siamo nella fase costituente, e il pds, al pari altre forze, entra nel "ds" l'obiettivo unificare la sinistra in vista delle prossime sfide nazionali internazionali». [d. b.]

Lunedì un sopralluogo del Genio militare

Ordigni inesplosi alla cascina Bargè?

VERCELLI. Potrebbero esservi bombe inesplose della seconda guerra mondiale, nell'aia della cascina Bargè, che Comune progetta per ospitarvi un gruppo di ragazzi handicappati: lunedì il capo della «Sezione bonifiche» del Genio militare di Torino eseguirà un sopralluogo per accertare l'esistenza degli ordigni e, se del caso, organizzarne il brillamento o la rimozione.

La segnalazione era venuta dall'ex affittuario della cascina, che è dotata di circa mila metri quadri di terreno agricolo e che attualmente di proprietà del Comune di Vercelli. Polizia, Vigili del fuoco e Vigili urbani hanno già effettuato in via preliminare un sopralluogo, e al termine hanno deciso di coinvolgere il Genio Militare.

I lavori che il Comune ha progettato prevedono piccoli sbancamenti, scavi e movimento di terreno nel recinto del cascinale, e prima avviarli si è ritenuto opportuno verificare l'attendibilità della segnalazione.

In effetti tra il '44 e il '45 l'intera stata ripetutamente bombardata dalle fortezze volanti degli alleati, che miravano a neutralizzare la linea ferroviaria Torino-Milano e le relative strutture logistiche come la zona dell'attuale dogana, che in linea d'aria è distante dalla cascina Bargè solo poche centinaia metri; e il ponte vecchio, che era uscito pressochè distrutto dal conflitto.

Secondo le testimonianze di sopravvissuti, già nel '46 la zona avrebbe ricevuto prime sommaria bonifica: in particolare la famiglia che in quell'epoca abitava il cascinale era provvisoriamente trasferita per consentire sminamento. Tuttavia, sempre secondo la segnalazione che al è ancora tutta da verificare, ordigni inesplosi potrebbero oggi presenti nel terreno e, in particolare, in una cisterna ricavata nel cortile della cascina. Solo le attrezzature del Genio, come i «metal detectors», possono a questo punto fornire una risposta definitiva. [w. ca.]

AGENZIA VIAGGI cerca impiegata/o con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

Studio commercialista in Vercelli cerca PERSONALE con pluriennale esperienza contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali computer. Inviare curriculum e referenze a Pic Baiodini, via D. Jolanda 20/D 13100 Vercelli.

CINEMA
VIOTTI
VERCELLI

CINEMA
ITALIA
VERCELLI

LETTERE AL GIORNALE

«Lirica ha ragione Vacchi»

Ho letto con estremo interesse, sposandole completamente, le dichiarazioni del maestro Franco Vacchi sulla «lirica maltrattata». Mi chiedo come sia possibile escludere completamente (o quasi) dalla stagione comunale la lirica che, oltre a vantare tradizioni nella nostra città, fa registrare il tutto esaurito.

E' vero che i costi per la lirica sono elevati ma, mi chiedo: perchè organizzare una stagione teatrale parallela a quella già ponderosa e altisonante del Civico che, secondo quanto riportato dalle cronache dei giornali registra sempre ampi «vuoti» e stornare questi fondi (non i costi ma, sicuramente, saranno nell'ordine delle decine di milioni) per un genere sicuramente di grado interessare più di sessanta spettatori?

Lettera firmata, Vercelli

«Corridoio» di Lenta parola a Enalcaccia

A seguito dell'articolo pubblicato in data 11.04 il titolo «Alcune precisazioni della Federcaccia» vi prego di voler dare spazio a questa nostra breve lettera ad interpretazione delle precisioni succitate.

La Enalcaccia Pesca e Tiro, in data 1° settembre '97, evidenziava, lettera esposto inviata alla Regione Piemonte assessorato alla Caccia, il proprio parere negativo all'ampliamento della Azienda Faunistico Venatoria di Lenta. Infatti, tale provvedimento avrebbe annullato tout-court il corridoio insistente tra le Aziende Lenta e Arborio, recando grave pregiudizio all'esercizio venatorio.

Con la presente, si intende evidenziare quanto sia necessario, in alcune circostanze, concorrere unitariamente per affrontare e risolvere problemi nell'interesse più generale della caccia.

Giorgio Ganzaroli
presidente
Enalcaccia, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 0161-257009

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; Simbul, telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.928.

Dr.ssa Maria Teresa Gallo, via Vercelli 44, telefono

Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, telefono 84.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, telefono 920.139.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) ; telefono (0161) 929.218

Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.755

Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227

Borgosesia: telefono (0163) 22.492

Varallo: telefono (0163) 52.092

telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

: telefono (0161) 257.140-41.212

Santhià: telefono (0161) 929.269

Borgosesia: telefono (0163)

Gattinara: telefono (0163) 822.944.

DA NON PERDERE

Mostra

Rassegna alla «Famija»

Oggi nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32, a Vercelli, alle 17,30 verrà inaugurata la mostra di Leonardo Ludovico. Apertura (orario 16-19) fino al 29 aprile.

Editoria

Il libro di De Marchi

Alla libreria «Gattacicova» di corso Libertà a Vercelli, oggi alle 17,30 Enzo Marchi presenterà il suo libro «Un padre racconta», edito da L'Autore Libri Firenze.

Il futuro degli infermieri

S'intitola «Negoziare il futuro della professione infermieristica» ed è un dibattito in programma oggi Camera di commercio Vercelli. L'appuntamento, che s'inizia 9, si rivolge agli infermieri delle strutture pubbliche e private. All'incontro è prevista la presenza dei commissari dell'Asl 11 e 12 e dei presidenti del Tribunale del malato. [g. bar.]

Il 4 o il 5 si «voterà» la richiesta sulla piattaforma alla Baraggia di Balocco

Discarica, decisione a maggio

Giovedì sera assemblea per 40 a Buronzo

BURONZO. Slitta ai primi di maggio la Conferenza provinciale dei [illegible] che dovrà decidere sulla piattaforma per la lavorazione dei rifiuti da costruire in regione Baraggia di Balocco: le giornate scelte potrebbero essere o lunedì 4 o martedì 5 maggio. «Non oltre - spiega l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Giuliano - perchè altrimenti si supererebbe il termine [illegible] di [illegible] giorni».

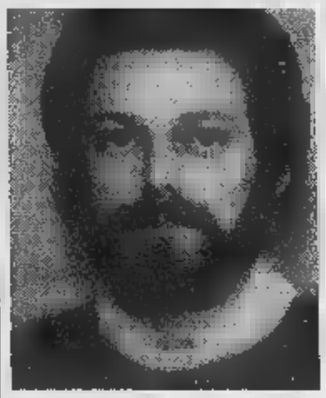
Di conseguenza la prossima settimana ci sarà un'altra assemblea informativa, questa volta a Balocco, aperta all'intera popolazione ed anche agli amministratori di Formigliana, San Giacomo, Villarboit e Buronzo: lo ha dichiarato giovedì sera il vice prefetto Alfredo Nappi, commissario di Balocco, intervenuto alla riunione organizzata [illegible] sindaco di Buronzo.

Se l'assemblea dell'altra sera aveva lo scopo dichiarato di informare il maggior numero possibile di persone, bisogna dire che l'obiettivo non è stato raggiunto. Nella sala consiliare di Buronzo c'erano sì e [illegible] quaranta presenti, di cui appena due decimi appartenenti alla categoria di pubblico da informare.

In compenso si è ottenuto qualche chiarimento in più: [illegible] rito soprattutto di [illegible] consigliere comunale di Mottalciata aderente al Wwf, Roberto Varzi, il quale ha letteralmente smontato le pur complesse e tranquillizzanti argomentazioni tecniche fornite dal rappresentante della «Sit» Giordano e dall'agronomo Tinarelli. «Caro [illegible] provinciale - ha detto rivolgendosi a Roberto Giuliano - lei queste analisi fornite dalla ditta non le deve accettare: sono incomplete al punto da legittimare anche il sospetto di un'eventuale malafede. [illegible] partecipassi alla Conferenza che deve autorizzare l'impianto, andrei molto, molto cauto».

Intanto mercoledì scorso la Giunta di Buronzo ha nuovamente respinto il progetto, mentre l'assessore Giuliano ha confermato per la settimana prossima la convocazione [illegible] un'assemblea «con la massima partecipazione possibile».

Walter [illegible]



L'assessore Roberto Giuliano

Un tuffo anti-inquinamento

Saluggia, «sos» di Legambiente per salvare il lago di S. Antonino

SALUGGIA. Un tuffo nel laghetto per scoprire quanto è inquinato. L'iniziativa è del circolo saluggese «Salix Alba» di Legambiente che in questo [illegible] do intende portare alla ribalta la grave situazione in cui versa lo specchio d'acqua di Sant'Antonino. L'appuntamento è per domani mattina nel lago situato poche centinaia [illegible] metri a [illegible] della popolosa frazione di Saluggia. L'immersione coinciderà anche con [illegible] primo intervento in Piemonte del gruppo [illegible] sub», che si prefigge appunto l'obiettivo di [illegible] il grado di inquinamento dei bacini d'acqua.

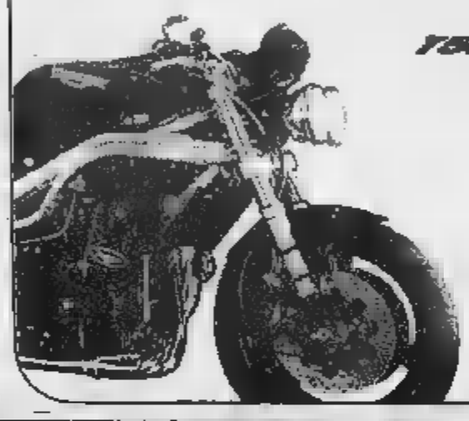
Come spiegano i responsabili di Legambiente, «il cosiddetto laghetto di Sant'Antonino si [illegible] formato a seguito di scavi effettuati alcuni decenni fa e all'inizio [illegible] profondo circa dieci [illegible] tri ed era pieno di acqua purissima [illegible] falda: in estate era addirittura possibile fare il bagno». Non solo, nei primi tempi veniva anche sfruttato per la pesca sportiva da alcuni appassionati.

Poi le sorti «catino» sono rapidamente crollate: prima qualche rifiuto abbandonato ai bordi, poi [illegible] vera discarica abusiva sino, pare, a luogo tranquillo e comodo per disfarsi di rifiuti liquidi derivati dalla lavorazione industriale.

«Negli anni [illegible] stato buttato di [illegible] - aggiunge Gian Piero Godio di Salix Alba - e adesso nessuno sa dire quali [illegible] quanti rifiuti si trovino sotterrati lungo le rive o sommersi dall'acqua». Proprio per questo motivo dunque i [illegible] del circolo subacqueo della Legambiente [illegible] Torino si immergeranno per documentare, per quanto sia possibile, la situazione rilevando la profondità nei vari punti e fotografando i tipi di materiali appoggiati sul fondale.

Al monitoraggio sarà presente anche il sindaco Bonifacio Incisa di Camerana e gli [illegible] bientalisti invitano tutta la popolazione a partecipare «per incoraggiare i volontari che per [illegible] dell'ambiente si tufferanno in acque veramente sgradevoli». [i. fo.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1000 SPEED Triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Per evitare che «sporchino» le aree riservate ai bambini

Parchi gioco vietati ai cani

Crescentino, multe fino a 150 mila lire

CRESCENTINO. «Vietato l'ingresso ai cani». Questo il [illegible] provvedimento del sindaco Marinella Venegoni, in vigore dall'altro giorno nei parchi giochi riservato ai bambini di Crescentino. Dopo diverse lamentele [illegible] parte [illegible] cittadini e genitori per i «bisognini» degli animali nelle aree dedicate ai bimbi e al conseguente problema igienico l'amministrazione ha deciso di inetrvenire prendendo questa decisione.

Effettivamente già il codice della strada prevede una sanzione a carico del proprietario del cane nel caso in cui non provveda alla raccolta [illegible] alla pulizia [illegible] paletta [illegible] sacchettino: [illegible] sempre però [illegible] possibile accorgersi della violazione e i problemi rimangono.

Del resto [illegible] Crescentino [illegible] precedente c'è [illegible]à: nel giugno del 1995 per il parco Tournon, era stato emesso il divieto di introdurre cani, anche [illegible] condotti [illegible] guinzaglio. Ora questo provvedimento è stato esteso alle altre aree attrezzate riservate al gioco.

A Crescentino parchi vietati ai cani anche [illegible] condotti al guinzaglio Questo per evitare che sporchino le aree gioco riservati ai bimbi

Il provvedimento è generico anche [illegible] attualmente, oltre [illegible] parco Tournon, le [illegible] destinate allo svago dei bambini [illegible] quindi diventati quelle in viale Barrilis, viale [illegible] Martiri e via Arditi: in ognuna di queste aree sarà predisposta la relativa segnaletica relativa.

Nel caso in cui si vuoli questa norma il proprietario dovrà pagare una multa che da un minimo di 50 mila e un massimo [illegible] 150 mila lire. Gli amici [illegible] quattro zampe non possono più quindi circolare liberamente: forse non [illegible] comodo uscire con l'attrezzatura da toilette ma da adesso in avanti gli animali vanno seguiti e curati. [r. s.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Artefice dell'appuntamento la Famija Cruatina

Debutto sfiziero a Crova la sagra dello struzzo

CROVA. Ci mancava solo quella. Alla serie sconfinata di [illegible] locali (dell'asparago, del mirtillo, dell'agnolotto, del fritto misto e della panissa) ora si va ad aggiungere l'originale festa dedicata alla pre[illegible] e dolce [illegible] di struthio camelus».

A mettere in cartellone la «Prima sagra dello struzzo» è stata la Famija Cruatina che non ha dovuto comunque inviare cacciatori provetti nella savana o nelle terre aride dove vivono questi volatili alti più di due metri e che di solito se la squagliano alla velocità di 70 km all'ora (quindi fatica imporba per raggiungerli). Arriverà invece un furgone da Grondona, in provincia di Alessandria, che [illegible] merce importata dall'Africa del Sud e da Israele, già pronta per le capaci pentole dei gastronomi «cruatini». Menus imbandite in un apposito stand. Alle 19,30 di stasera tutti a tavola con antipasti di struzzo, risotto di struzzo, secondo di struzzo. Domani si replica a pranzo. E sempre domani mattina ci saranno incontri tra allevatori di struzzi, che in verità, nel Vercellese cominciano ad e[illegible] parecchi. Proprio a Crova, a Bianzè, e Santhià. Sarà il momento per fare il punto su di una carne che si trova sempre più frequentemente nei menù di casa nostra. [g. bar.]

Domani dalle 9,30

Da mercatino con i prodotti del Terzo mondo

BORGO D'ALE. Una parte dell'area mercatale borgodalese, domani assumerà [illegible] pittoresca [illegible] atmosfera di bazar di paesi tropicali ed equatoriali. Dalle 9,30 ci saranno bancarelle con prodotti tipici del terzo mondo, dal [illegible] al tè, dallo zucchero al [illegible]cao. L'iniziativa [illegible] coordinata dal settore locale della Lega Ambiente, i cui responsabili spiegano: «Questo tipo [illegible] vendita è gestito da rappresentanti del "commercio equo e solidale", cooperative se[illegible] scopo di lucro che acquistano merce, ottenendola direttamente da piccoli agricoltori nei paesi di produzione. Questa iniziativa può essere una risposta alla immigrazione dal [illegible]zo mondo, perchè valorizza il lavoro in loco, spesso messo in crisi dalle multinazionali».

Con curiosità di ogni genere, domani a Borgo si apre anche il tradizionale mercatino dell'antiquariato. [g. bar.]

Campagna pubblicitaria per il 1998:
"a forza di urlare, nessuno ti ascolta".
4a
Click!
La migliore pubblicità ?
I nostri risultati.
4a S.r.l. [illegible] 13100
tel. +39 [illegible] fax +39 -

Da Malpensa a Catania, Palermo e Roma. Con Meridiana l'Italia è più vicina.

Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia o il più vicino Ufficio Meridiana che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli e sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revel+Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI

L. [illegible]

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO ITALIA: AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE

STILE PROTOTIPI DI GIUGIARO ALLO SVILUPPO DELLA SCOCCA MARCHELLO

STILE STORIA DELL'AERODINAMICA DEI PICCOLI ATELIER: DALLO SFONDO

ALLA TORINO DI PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO, DELLA GRANDE INDUSTRIA, COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA

AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSI, RETROSCENA E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a La Stampa hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone del Libro Rogio 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni Librarie via Marenco 32 10126 Torino fax 011/6568.9331.

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Oggi e domani due giorni di festa per le «penne nere» reduci dalla Bosnia

La neve non fermerà gli alpini

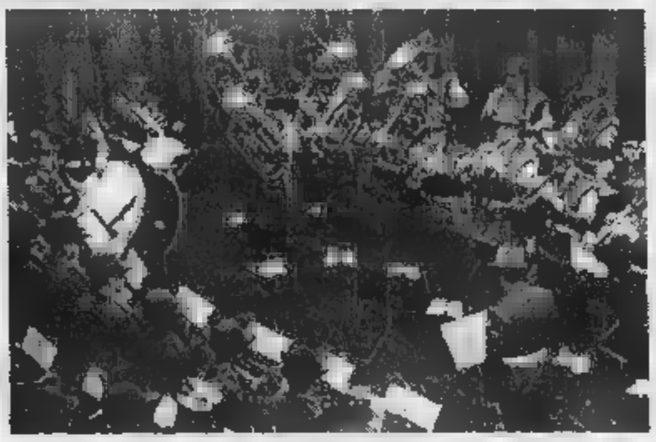
Tutto pronto per l'omaggio alla Taurinense

BIELLA. «Non sarà certo un po' di neve a spaventarci. Siamo o non siamo alpini? Il programma quindi è confermato e poi vedrete che farà bello».

Franco Bacchia, presidente delle «penne nere» del Biellese è tranquillo: tutto è pronto per la festa in onore della Brigata Taurinense rientrata da poche settimane dalla missione di pace in Bosnia. L'Ana di Biella, il Comune e il santuario di Oropa hanno fatto tutto quello che era umanamente possibile per organizzare una calorosa accoglienza alle truppe alpine che hanno operato nell'ex Jugoslavia. E contano su larga partecipazione dei biellesi all'intenso programma.

Oggi arrivano la fanfara e il coro della Taurinense. L'appuntamento è alle 16,30 in piazza Vittorio Veneto. Il corpo musicale degli alpini insieme alle «penne nere» biellesi renderanno omaggio al monumento dei Caduti ai giardini Zumaglini e poi sfileranno per via Italia dove in 8 negozi (Gromo, Giovannacci abbigliamento, pasticceria Bianchi e la Fratelli Mosca) ci saranno delle postazioni con la proiezione di filmati sulla missione di pace in Bosnia. Il corteo raggiungerà piazza San Giovanni Bosco, deporrà una corona d'alloro al monumento ai martiri della Libertà e si scioglierà.

Ma la manifestazione proseguirà alle 19 a San Biagio con la messa e poi, dopo cena, alle 21 allo stadio La Marmora per il concerto della fanfara.



Gli alpini della Taurinense saranno al centro di due giorni di festeggiamenti

Domani, a Oropa, la cerimonia per gli onori militari alla Brigata Taurinense che si svolgerà nel piazzale della Chiesa Nuova a partire dalle 10,30. L'area è stata liberata dalla neve così come tutti i posteggi. La strada da Biella è pulita ed è percorribile in auto senza gomme da neve. Ma è possibile raggiungere il santuario anche in pullman: domani mattina ci sono corse con partenza dalla stazione (via Torino, giardini Zumaglini, via Garibaldi, Bottalino) alle 7,15, 9,20, 10,20, 12,15. Ma l'Atap ha pronti sempre due bus di rinforzo per ogni corsa.

A Oropa sono accessibili solo i posteggi ai Cancelli, di fronte al portico della Basilica e di fianco alla Chiesa Nuova. Gli altri sono per il pubblico.

La cerimonia durerà circa un'ora ed è imperniata sugli onori alle bandiere di guerra della Taurinense schierata (sono attesi 500 soldati in armi e le massime autorità guidate dal sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera e dal comandante delle truppe alpine generale De Salvia). Per chi poi volesse fermarsi a Oropa, le Funivie hanno preparato un pranzo per 200 persone al lago allietato da un concerto del Coro Monte Mucrone. [m. al.]

Auto d'epoca

Nuovo percorso per il raduno

BIELLA. Il maltempo non ferma le auto storiche: il raduno internazionale «Sulle orme degli orsi», in programma oggi e domani, si farà, anche se il clima invernale ha costretto gli organizzatori a modificare il percorso del «tour». Stando al programma, la splendida carovana di vetture d'epoca sarebbe dovuta salire all'Oasi Zegna, oggi semi-isolata dalla neve e dalle slavine. Così si ripiega su un percorso in pianura, senza rinunciare alla tappa di Oropa.

Per il santuario sarà davvero un gran giorno: oltre agli alpini della Taurinense, infatti, oggi arrivano decine di Ferrari, Porsche, Jaguar e Rolls Royce. E poi le mitiche Lancia del dopoguerra e degli Anni 30, e persino una «Balilla». I partecipanti al raduno si trovano stamane, ma solo alle 14,30, dopo il pranzo a Biella, si metteranno al volante. L'itinerario del «ride», come lo chiamano gli appassionati, toccherà Candelo, Mottalciata, Cossato, Vallemosso, Pianezze, Pettinengo, Selve Marcone, Andorno, Tollegno, Pralungo, Cossila e Oropa. I piloti contano di arrivare al santuario alle 17: parcheggeranno le auto tra il «Prato delle oche» e i cancelli. Un'ora dopo si riparte per Biella: il corteo attraverserà il centro passando per via Repubblica, viale Matteotti, piazza Vittorio Veneto e via Torino, fino a raggiungere l'hotel Cascina Casazza di Sandigliano.

La puntata al borgo antico, prevista inizialmente per oggi, slitta a domani: i collezionisti visiteranno la mostra di Luca Giovagnoli, a palazzo La Marmora, e posteggeranno le auto in piazza Cisterna. Subito dopo si riparte, alla volta del castello di Masino. La meta finale del gran tour è Gressoney Saint Jean, in Valle d'Aosta.

Gli iscritti al raduno sono più di 40, e sfoggeranno modelli rari e affascinanti. Fra le vetture di pregio si segnalano alcune Jaguar degli Anni e una Austin Healey del 1955. Anche l'industria italiana è ben rappresentata: ecco una «Balilla» del 1934, tre Fiat 508, una Topolino e alcune Lancia (fra cui un'Augusta del '35, un'Aurelia e due Flaminia). Numerose le Alfa Romeo (soprattutto Giulia e Giulietta spider).

«Sulle orme degli orsi» è organizzato dall'Amsap (Auto moto storiche Alto Piemonte), in collaborazione con molti sponsor pubblici e privati. Anche la mostra di Giovagnoli, giovane talento che ha esposto alla Mille Miglia è stata promossa in occasione del raduno. Si può visitare ancora oggi (dalle 17 alle 22) e domani (dalle 15 alle 23). [r. s.]

Il presidente: l'autogestione non basta, servono altri fondi

«Aiutate il circolo Valet»

Sos ai Comuni dell'Alta Valle Cervo

SAN PAOLO Il circolo Valet, punto di riferimento per tutti i giovani della valle, chiede aiuto ai Comuni e alla Comunità montana della Bursch. Nei giorni scorsi s'è tenuta l'assemblea annuale, cui ha partecipato folto pubblico. E il presidente, Gabriele Albertazzi, ha spiegato le molte difficoltà che il circolo sta incontrando, ascoltato anche dai sindaci di Rosazza, Marco Aragnetti, e di San Paolo, Giancarlo Delpiano.

«L'autogestione - commenta Albertazzi - non ci permette di affrontare le spese correnti. I locali devono essere messi in regola per ospitare feste private e cene, vera linfa vitale per le nostre casse e obbiettivo primario di aggregazione». Albertazzi ha chiesto a gran voce appoggio economico agli enti locali: la Comunità montana, proprietaria dell'edificio, e i cinque Comuni del circondario. Con le quote 120 soci, infatti, si riesce solo a coprire i costi di gestione (dal riscaldamento alle assicurazioni), e a tenere aperto il «Valet» tutti i fine settimana (a luglio e agosto anche tutti i pomeriggi). Durante il dibattito è emersa la proposta di far lavorare all'interno del circolo gli obiettori di coscienza della Bursch, che potrebbero anche occuparsi di un servizio di bus navetta per i più giovani.

Una veduta dell'Alta Valle Cervo, dove il circolo «Valet» rappresenta un punto di riferimento importante per i giovani. Nei giorni scorsi l'associazione ha eletto il nuovo consiglio

Pronta la risposta dei sindaci. Marco Aragnetti ha invitato Albertazzi a chiedere contributi ai Comuni e alla Comunità montana: «Cercheremo di trovare una soluzione». Intanto il circolo ha eletto il nuovo Consiglio, composto da Giulia Canova, Gabriele e Giuseppe Albertazzi, Stefano Fantone, Cristina Cappa, Manuela Cantone e Alberto d'Ambrosio. [r. mo.]

Biella, l'assemblea

Lavoro abusivo forte denuncia degli artigiani

BIELLA. I problemi dell'artigianato sono stati al centro, l'altra sera, del dibattito durante l'assemblea generale dei soci Confartigianato-Associazione artigiani della provincia.

I lavori sono stati aperti dal presidente Pier Luigi Gremmo, che ha presentato la relazione del consiglio di amministrazione ed il rapporto dei revisori dei conti. L'assemblea ha successivamente approvato il bilancio '97 e quello preventivo '98.

Come detto, dall'incontro è emerso un confronto sui temi e sui problemi della categoria. Tra gli argomenti sul tappeto le manovre del governo che affliggono fortemente l'imprenditoria artigiana», le competenze e il ruolo della commissione provinciale per l'artigianato. E poi il diffuso abusivismo «da parte di lavoratori dipendenti e pensionati e ignorato dalle pubbliche amministrazioni competenti». [l. p.]

Cerimonia alle 9

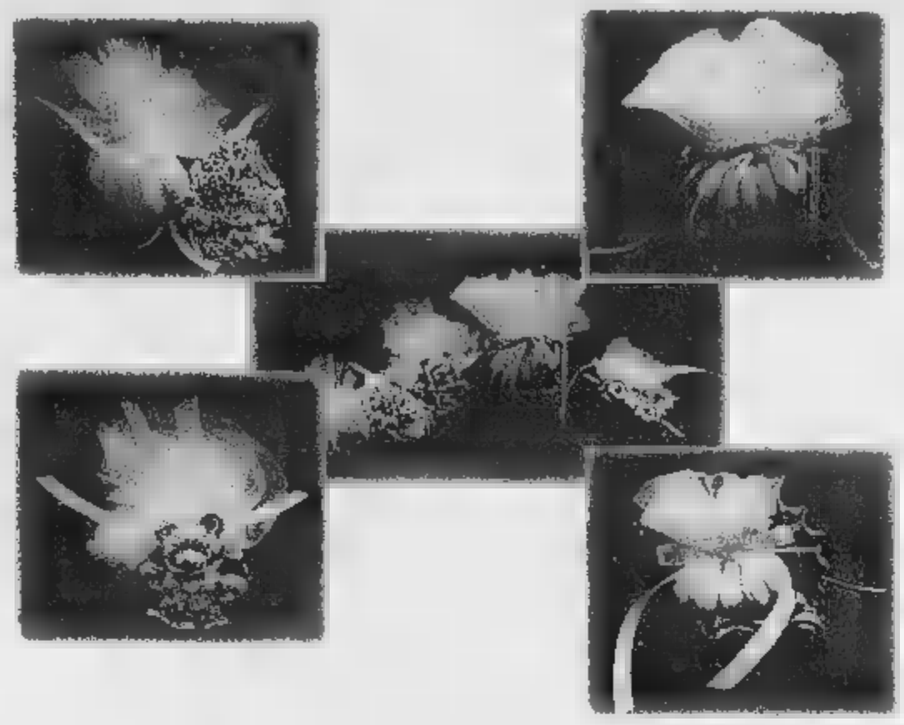
Salussola, oggi l'inaugurazione della palestra

SALUSSOLA. Sarà inaugurata oggi la nuova palestra. L'impianto sportivo è stato completato in poco più di un anno e finanziato con un mutuo di milioni.

La cerimonia di inaugurazione è prevista alle 9 alla presenza delle autorità comunali e scolastiche. Subito dopo si alzerà il sipario sul primo appuntamento sportivo: un torneo di tennis tavolo femmile per portatori di handicap (si tratta delle tappe dell'edizione '98 di «Sport senza barriere»).

Con il nuovo impianto finiranno anche i trasferimenti dei ragazzi e dei bambini delle scuole di Salussola, che sono sempre stati costretti a rivolgersi ai Comuni vicini per svolgere attività di educazione fisica scolastica. Stop ai problemi anche per le associazioni sportive che avranno così a disposizione spazio per le loro iniziative. [w. d. b.]

GIOIELLERIA - OREFICERIA
'MILLENIUM'
Centro Commerciale CONTINENTE - Variante Sud, 15 - VERCELLI - Tel. 0161/393931



"SPECIALE BOMBONIERE"
cornicette in argento 925/1000 ed oggetti a scelta
in resina argentata compresi di confezionamento con 5 confetti
da L. 8.500 a L. 9.500
sconti dal 22% al 50% !!!
(ordine minimo pz. 10)
Confezionamenti "Di Fiori e Foglie"
di Michela Palestro - Via Oldoni, 18 - Vercelli - Tel. 0161 257826

SPECIALISTI IN:
CUSTODIA e PULITURA di PELLICCE e CAPI IN PELLE

Gi-Gi-Furs

COMPRESO NEL PREZZO CUSTODIA AVRAI:
- POLIZZA DELLE ASSICURAZIONI GENERALI spa CONTRO: SCIPPO, RAPINA E FURTO VALIDA IN TUTTO IL MONDO
- STIRATURA • SOFFIATURA
- CONTROLLO FODERA E SCUCITURE

UNICO LABORATORIO ESISTENTE IN PROVINCIA PER LA PULITURA E LA CUSTODIA DELLE PELLICCE
I NOSTRI CAVEAUX E LA NOSTRA PROFESSIONALITÁ PER LA TUA SICUREZZA
LABORATORI E PUNTI DI RACCOLTA: BIELLA - ALESSANDRIA - ACQUI TERME
Per informazioni telefonare ai numeri:
VIGLIANO B.SE 015 512275 - 513389
ALESSANDRIA 0131 222166
ACQUI TERME 0144 323965
Gi-Gi-Furs
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Via Milano, 73
Cu-Ri-Fur

Ora anche a Vercelli il
Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo
Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni a vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di antiche formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto in soli venti giorni.
Riceve a Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

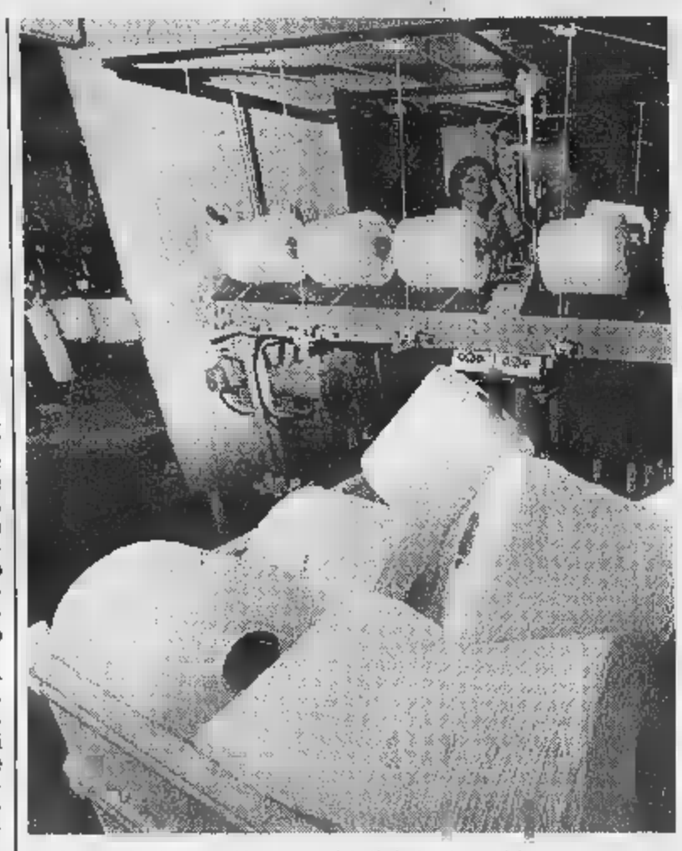
Biella: la crisi asiatica si ripercuote sull'industria laniera

Tessili, nuvole dall'Oriente

«Ma non è ancora allarme rosso»

BIELLA. La crisi [illegible] dei Paesi asiatici preoccupa, ma non toglie il sonno agli imprenditori tessili biellesi, che rappresentano il cuore del [illegible] in Piemonte e [illegible] in grado di [illegible] con un certo anticipo il polso dell'intera regione. Il calo della produzione nazionale (0,3 in febbraio, dati Istat) non [illegible] considerato indicativo. «I contraccolpi più duri [illegible] arrivati dal mercato coreano», dice Filippo D'Agostino, presidente [illegible] Biella Yarns, il neonato consor[illegible] [illegible] filature che si propone di promuovere sui mercati internazionali im marchio Made in Biella. Ma aggiunge: «La Corea però non è tutto [illegible] Far East, per cui continuiamo a considerare molto interessante l'area anche per le enormi potenzialità del mercato cinese e per l'estrema correttezza dei clienti giapponesi. In prospettiva contiamo anche [illegible] [illegible] ripresa della Corea; [illegible] crisi non durano in eterno e fra sei [illegible]si quel mercato potrebbe essere in rip[illegible]

La fortuna dell'industria tessile italiana è legata alla capacità di adeguarsi continuamente alle mode [illegible] ai mercati. Ogni [illegible] mesi la produzione cambia e le aziende sono abituate «a rimettersi continuamente in discussione», [illegible] dice Paolo Ze[illegible] della Ermenegildo Zegna, che è stata una delle prime imprese italiane [illegible] puntare sul mercato asiatico, soprattutto nel settore della confezione. «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione, [illegible] preoccupazione, ma s[illegible] allarmismi - dice -. Per noi si tratta di un semplice rallentamento della crescita. Faremo una pausa di riflessione, cercando altri sbocchi, ma continuiamo a credere in quel mercato».



Per le aziende piemontesi i contraccolpi più duri arrivano dal mercato coreano

[illegible] resto «si [illegible] che i tessitori italiani hanno cento vite». Lo ribadisce Paolo Negri, del Lanificio Garlanda, presidente di Idebiella, l'esposizione nazionale che propone ai clienti di tutto il mondo il meglio della produzione italiana. All'ultima edizione della rassegna, tenutasi due mesi fa, i clienti coreani [illegible] si so[illegible] visti, ma [illegible] aumentati quelli nordamericani [illegible] inglesi. «Qualche azienda si [illegible] vista annullare gli ordini al momento della consegna - spiega -, ma è molto difficile valutare l'incidenza di questi episodi sull'andamento generale, così come [illegible] difficile fare previsioni per il futuro in un settore che ogni sei mesi è costretto a rinnovare la propria produzione».

Più della crisi coreana, secondo Negri, gli imprenditori tessili sono preoccupati dal rallentamento [illegible] consumi interni giapponesi, un fenomeno che dura ormai da tre anni e che, in termini globali, finisce con l'incidere molto di più.

Gli effetti della crisi asiatica sul settore tessile sono stati oggetto di esame anche alla Regio[illegible] Piemonte, dove l'assessore Gilberto Pichetto si [illegible] incontrato [illegible] rappresentanti dell'Associazione industriale e dell'Ice ed ha concordato con loro iniziative per favorire [illegible] penetrazione di mercati alternativi. Stati Uniti, Canada e Sud America sono gli obiettivi [illegible] cui il tessile piemontese potrà puntare con l'apporto [illegible] Regione.

Mario Pozzo

LE INDUSTRIE TESSILI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA	[illegible]
ASTI	64
BIELLA	1352
CUNEO	106
NOVARA	359
TORINO	602
VERCELLI	196
VERBANO C.O.	63
TOT. PIEMONTE	2819

Fonte: Piemonte in cifre '97 - Unioncamere

Iniziativa turistica

Il Piemonte si rilancia in Germania

Fino al 30 aprile, passeggiando all'interno di [illegible] dei prestigiosi centri commerciali tedeschi Kaufhof di Stoccarda o Francoforte e osservando le vetrine, un turista piemontese avrà la sensazione [illegible] sentirsi un po' a casa.

Il Piemonte si presenta infatti al pubblico tedesco con [illegible]'iniziativa promossa dalla Regione e a cui collaborano numero[illegible] realtà economiche, culturali ed artistiche piemontesi quali il Centro Estero della Camera [illegible] Commercio, l'Epat, l'Agenzia Turistica Regionale, oltre a gruppi teatrali, fondazioni culturali e musei.

Si [illegible] di un'iniziativa che rientra nell'ambito [illegible] progetto «Buongiorno Italia», e fino al [illegible] aprile i cittadini delle due città tedesche potranno conoscere più approfonditamente gli aspetti dell'arte, del folklore, dell'enogastronomia piemontese mentre osservano le ultime novità dei magazzini Kaufhof, la più importante catena della grande distribuzione tedesca.

Un'operazione promozionale che tende [illegible] rafforzare un legame già esistente fra le d[illegible] realtà. In Piemonte, infatti, un turista su tre arriva della Germania, e questo lo sanno bene gli operatori [illegible] molte [illegible] piemontesi dove sono già presenti numerosi tedeschi che hanno deciso di investire il loro denaro in immobili ed in piccole attività commerciali.

Ma i benefici non [illegible] solo per il settore turistico. L'interscambio commerciale dell'asse italo-tedesco, che trova nella clientela teutonica uno dei principali estimatori dei nostri prodotti (soprattutto quelli gastronomici), può ricevere un'ulteriore stimolo grazie alla scoperta dei prodotti della no[illegible]stra regione.

[m. bar]

In Spagna l'esperimento è già riuscito

Ecco il tartufo «clonato» Ma ad Alba sono scettici

«Col nostro famoso Bianco non si può» Entusiasta invece Rita Levi Montalcini

Se la pecora più famosa [illegible] secolo l'hanno battezzata Dolly, in onore di una rockstar, come chiameremo d'ora in poi il tartufo? Fra i trifolao c'è anche chi la prende per ridere, ma nella patria del celeberrimo Bianco d'Alba la notizia della riuscita, in Spagna, di un esperimento di clonazione di tartufi ha suscitato [illegible] e un po' di [illegible]to. «Innanzitutto perché [illegible] si capisce [illegible] cosa l'esperimento consista - [illegible] Agostino Mario Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione trifolao di Langhe, Monferrato, Roero -. L'unico fatto di cui mi pare si possa essere certi è che non riguarda i tartufi bianchi, ma i neri».

Al proposito Mario Tozzi, biologo e ricercatore a Bastia Mondovì, si pone interrogativi più strettamente scientifici: «Che il micelio del Tuber magnatum Pico possa essere isolato e riprodotto in vitro non mi s[illegible] strano [illegible] neppure nuovo, per il semplice fatto che io ci [illegible] riuscito già qualche anno fa. Mi chiedo invece: quale tipo di clone hanno ottenuto gli scienziati spagnoli? Un tessuto fungino, un abbozzo di corpo fruttifero, un insieme [illegible] cellule somatiche? Solo nell'ultima ipotesi, altamente improbabile in assenza di scambi di patrimonio genetico, saremmo di fronte a una vera novità. Lavorare su quel fronte comunque apre prospettive interessanti per il progres[illegible] dalle tecniche di micorizzazione, che finora hanno dato risultati deludenti [illegible] addirittura truffaldini».

L'impressione [illegible] la trifola d'Alba, in mancanza di riscontri precisi, non c'entri con il contenuto delle provette, Aprile la deduce da due circostanze: «Primo, in Spagna come in Francia il melanosporum è molto più diffuso del magna[illegible] [illegible] dell'albidum; secondo, l'interesse economico di un'eventuale riproducibilità in vitro del genere Tuber [illegible] legato ai prodotti derivati, ottenuti con [illegible] cosiddetti "aromi". Un mercato al quale il tartufo bianco d'Alba è estraneo, per l'ovvia ragione che essendo il più prestigioso, [illegible] causa dei [illegible] pregi organolettici [illegible] della sua rarità, vale quel che vale solo [illegible] commercializzato fresco [illegible] consumato crudo. Sotto questo aspetto, i nostri trifolao non devono certo temere le concorrenza dei produttori di tartufi transgenici o altre diavolerie da laboratorio».

Un «trifolao» col [illegible]

Allo stesso modo la pensano i rappresentanti della comunità scientifica che hanno accolto l'annuncio dei colleghi spagnoli con favore o addirittura (è il ca[illegible] del Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini) con entusiasmo.

Grazi[illegible]

Garden Verdissima

...migliaia di piante a prezzi imbattibili...

Domenica 19 sarà a vostra disposizione

un tecnico Cifo

Surfinia £.5000

Kentia £.25.000

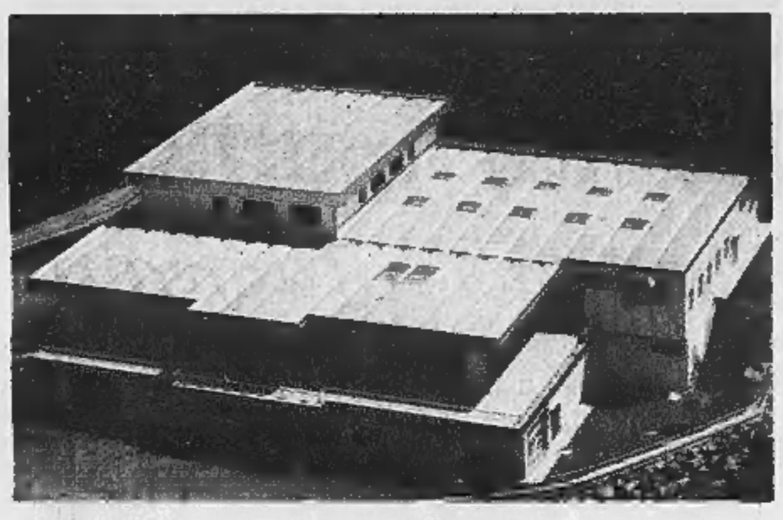
con tante guide in omaggio

gerani 3pz.x £.13.000

c.so Casale (strada per i Cappucini) -Vercelli tel. 212201

DE FABIANI Center

QUARONA
Via Gibellino 2 A/B



INCREDIBILE MA VERO!!!

OFFERTE VALIDE FINO A DOMENICA 19 APRILE

MITSUBISHI MT 20 D
L. 199.000*
+ Carica-Scarica *originale 2 posizioni* L. 89.000
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

MOTOROLA D 470
L. 269.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto *originale* L. 39.000

ERICSSON GA 628
L. 279.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

PANASONIC G 450
L. 369.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

NOKIA 3110 *batteria al litio*
L. 379.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000

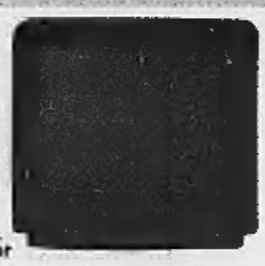
MITSUBISHI MT 30
L. 389.000

STARTAC 70 *nero*
L. 599.000*
+ Custodia L. 29.000
+ Carica batteria auto L. 39.000
+ Scheda Omnitel L. 100.000

NOKIA 6110
L. 756.000*
+ Custodia L. 29.000

Tutte le offerte sono valide salvo errori tipografici ed esaurimento scorte

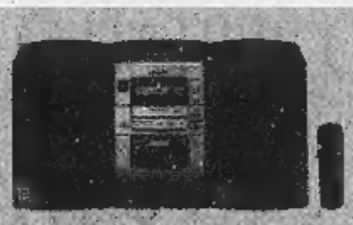
Autoradio
KENWOOD KRC 159 R
L. 195.000*
Frontalino estraibile - RDS
+ Coppia altoparlanti L. 48.000



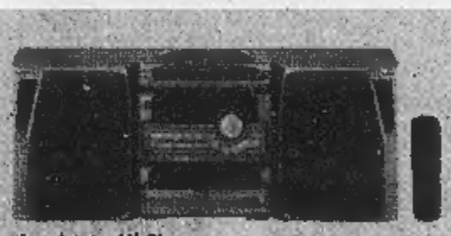
Tv Color
MITSUBISHI 14"
Presa Scart - Audio video frontale
L. 259.000

Tv Color
SONY 14"
L. 338.000

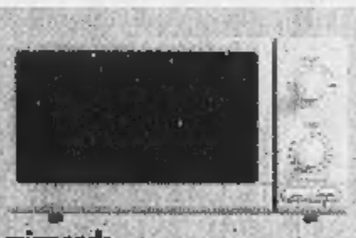
Play station
SONY
L. 278.000



Impianto Hi-Fi
AIWA LCX 110 MICRO
L. 248.000

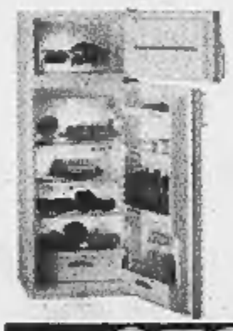


Impianto Hi-Fi
AIWA NSX S22
2X54 watt - 3 CD
L. 389.000



Forno microonde
ZOPPAS
18 litri
L. 198.000

Frigorifero
REX
140 litri
L. 287.000



Frigorifero
CASTOR
230 litri
doppia porta
L. 379.000

Lavatrice
CASTOR
Vasca
garantita
10 anni
L. 368.000

Lavatrice
REX
Vasca
garantita
10 anni
1/2 carico
L. 498.000

Lavatrice
ZOPPAS
Vasca inox
Termostato
1/2 carico
L. 539.000

* Le offerte dei vari pacchetti convenienza non sono divisibili

** Sui prodotti contrassegnati dal simbolo "Interessi zero"

- **CONSEGNA ed INSTALLAZIONE compresa nel prezzo**
- **TRATTIAMO SOLO prodotti ufficiali con GARANZIA Italia e non di importazione parallela**
- **ATTIVAZIONE immediata ed ASSISTENZA tecnica direttamente nel nostro punto vendita**
- **PAGAMENTI RATEALI senza interessi ** • PREZZO GARANTITO al 110%**

APERTO DOMENICA 19 APRILE

A teatro le vecchie e nuove hit del grande cantautore

Ron? E' multimediale

Super-concerto lunedì a Biella

Rosalino Cellamare, in arte **Ron**, è in concerto lunedì al teatro Sociale di Biella, dove proporrà uno show a base di musica, filmati, effetti speciali e grandi successi di ieri e di oggi

BIELLA. Più che un concerto, sarà uno spettacolo multimediale, a base di musica, filmati, scenografie e pure *gag*. Il protagonista, ovviamente, è Ron, grande firma della canzone italiana fin dagli Anni 70. Rosalino Cellamare, come si chiama in realtà, sbarca lunedì alle 21 al teatro Sociale, dopo aver rinviato il suo show all'Odeon previsto per marzo. Motivo: la sala di piazza Martiri si adatta meglio alle scenografie dello spettacolo, assai elaborata.

Il concerto sarà diviso in due parti, e non mancherà di soddisfare le esigenze dei vecchi e nuovi fan del cantautore. Ci saranno gli antichi successi (come «Una città per cantare», rifacimento di un pezzo inglese) e le *hit* recenti, a partire da quella che ha fatto vincere a Ron il festival di Sanremo: «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Delicato e schivo, Rosalino Cellamare ha un curriculum eccellente, fatto di collaborazioni con Dalla e De Gregori e di successi personali. Il suo brano più famoso è forse «Il gigante e la bambina», riciclato addirittura per uno spot pubblicitario degli Anni 80. Molti, poi, lo ricordano ai tempi di «Banana Republic», titolo di un disco (e di una tournée) di Lucio Dalla e Francesco de Gregori, accanto ai quali Ron diventò una vera stella. A proposito: l'ultimo album del cantautore s'intitola proprio «Stelle», e alcuni suoi pezzi saranno presentati lunedì al Sociale.

Dicevamo della scenografia: nello spettacolo ha un ruolo fondamentale, perché insieme ai filmati e ad altri effetti speciali farà da «commento» visivo alla musica. La prima parte dello show - a detta di Ron - è intima e confidenziale. La seconda più elettronica e grintosa.

I biglietti sono in prevendita a Biella dal Musichiere (015-29966) e da Paper Moon (405395). A Gattinara da Barbero Dischi. Il concerto è promosso dall'agenzia «Pensiero leggero» di Coggiola. [g. bu.]

Vercelli: da domani l'ensemble terrà tre concerti. Da Mozart a Brahms

Quartetto d'archi al «Borgogna»

Il museo cornice della Primavera viottiana

Il «Quartetto Elisa» si esibirà fra le suggestioni artistiche del museo Borgogna da domani sera. L'appuntamento rientra nell'ambito delle manifestazioni della Primavera viottiana

VERCELLI. La «Primavera viottiana» si trasferisce tra le suggestioni artistiche del museo Borgogna, quasi un ritorno all'origine per le manifestazioni della Società del Quartetto.

Sono serate antologiche dal titolo «L'arte del quartetto», con tre concerti di un ensemble d'archi, il «Quartetto Elisa»: Duccio Beluffi, primo violino; Gabriele Bellu, secondo violino; Leonardo Bartali, viola e Giovanni Lippi, violoncello.

Tre «epoche» diverse. L'inizio è domani sera, con le musiche settecentesche di Boccherini, Mozart e Haydn. Si prosegue per la seconda performance, lunedì, con sonorità ottocentesche tra Mendelssohn e Brahms. Si chiude con il 900, martedì, tra «quartetti» di Bartòk ispirati a danze ungheresi e composizioni di Shostakovic.

Il «Quartetto Elisa» si è costituito a Firenze nel '92. Dopo aver seguito gli studi con Franco Rossi, violinista del Quartetto Italiano e frequentato una Master Class durante cui ha appreso le tecniche da Rudolf Barshai, Nobert Brainin e Salvatore Accardo, i quattro musicisti, in questi anni di intensa attività, hanno ricevuto premi e menzioni speciali in manifestazioni di rilievo.

Oltre all'attività concertistica, il quartetto d'archi ha realizzato esecuzioni per radio europee ed americane. E, tra le incisioni discografiche annovera la presenza in un cd della Frame con il chitarrista argentino Victor Pellegrini. Ultimamente è uscito anche un album per la Dynamic: «Three string quartet» con musiche di Giovanni Bottesini.

Un ritorno all'origine, per l'evento di queste tre serate, si diceva, proprio perchè Joseph Robbone, l'ideatore del concorso «Viotti», scelse all'inizio - era il 1950 -, la «Sala del Polittico» della pinacoteca vercellese per «incorniciare» concerti ed audizioni. E fu così che arte pittorica e melodie crearono una affascinante connubio dai magici effetti. Ora si ritorna a ricreare le stesse atmosfere.

Le esecuzioni del Quartetto Elisa prenderanno il via sempre alle 21,15, mentre sarà già possibile entrare nelle sale del Borgogna, per una visita, dalle 20,30. Biglietti 10 mila, più 5000 per il museo.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Mister X alla Tina Pica

Alla Tina Pica di piazza Pajetta questa sera dopo le 22,30 suonerà Mister «X». E sempre alla Tina Pica, ma quella in corso Casale, si farà cabaret con Renzo Sinacori.

Vercelli

Tony, Costa & Bertallot

Alle Acacie è per questa sera dalle 22,30 un gran party con Tony, di Tony e i Volumi, Alessio Bertallot di Radio Deejay ed il «sanremese» Costa.

Santhià

C'è Monica al Beverly

Questa sera alle 21,30 al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi suonerà l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Domani pomeriggio con inizio alle 15 e alla sera dalle 21,30, ci sarà il gruppo Archimede.

Ponderano

Omaggio ai Doors

Stasera, al Babylonia di Ponderano, è in programma un omaggio alla musica dei Doors: alle 22,30 sono in concerto i Lizard King, che eseguono *cover* della leggendaria band Anni 60, guidata dal cantante Jim Morrison. Il biglietto della serata costa 15 mila lire (compresa la consumazione).

Biella

«Anniverdi» a Torino

Trasferta a Torino, questa sera, per la giuria itinerante di Anniverdi, la rassegna piemontese dedicata al teatro amatoriale. Lo staff biellese di Anniverdi è atteso nella parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, dove assisterà allo spettacolo portato in scena dal «Teatro delle maree»: la pièce è «Provaci ancora, Sam», una commedia di Woody Allen.

Biella

Si recita «Mistero buffo»

Martedì, al Sociale, Mario Pirovano recita «Mistero buffo», di Dario Fo. Dal capolavoro del novello premio Nobel l'attore ha tratto alcuni brani, fra cui «Il miracolo di Lazzaro».

Varallo

I Caravan in Pineta

Questa sera alla Pineta di frazione Morondo ci sarà un live music con i Caravan. Alle 22.

BIELLA

Un flop le prevendite

Baccini annulla lo spettacolo del 25 maggio

BIELLA. Addio a Baccini: il suo spettacolo teatral-musicale, rinviato dal 16 marzo al 25 maggio, è stato cancellato del tutto. L'ha annunciato in questi giorni il Comune, a sua volta avvertito dall'agenzia che aveva organizzato lo show, la «Pensiero leggero» di Coggiola, guidata da Gloria Nicola.

Per Francesco Baccini non è stato un gran '98: il concerto di marzo era stato annullato perché il cantautore, a detta del Comune, s'era scontrato con l'«assoluta indifferenza del pubblico». In sostanza, i biglietti venduti erano pochissimi, e pochi giorni prima il cantautore di Genova aveva dato forfait a Vercelli, invocando ufficialmente una laringite. La freddezza dei biellesi (ma anche dei vercellesi) sorprende un po', perché Baccini ha una fama notevole. Di recente, però, la sua popolarità è calata, e ora il cantautore vuole rifarsi chiedendo aiuto alla televisione: dovrebbe infatti partecipare allo show itinerante che affiancherà il Giro d'Italia. [g. bu.]

VERCELLI

Abbonamenti e costi

Le prenotazioni per la nuova stagione di prosa

VERCELLI. Al Settore Cultura del Comune in corso Libertà 300, ci sarà uno sportello per le prenotazioni alla stagione comunale di prosa 1998/99. Versando un anticipo di 30 mila lire per poltrone e poltroncine e 10 mila lire per la galleria, si potranno prenotare gli abbonamenti, ancor prima della definizione del cartellone. Ecco le date di apertura sportello: il 29 ed il 30 aprile dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine di almeno due segmenti; il 2 maggio dalle 9 alle 12, galleria e palchi di almeno due segmenti. Il 4 ed il 5 maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine per il segmento «Repertorio»; il 6 ed il 7 maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine del segmento «Matinée»; l'8 e il 9 maggio dalle 16 alle 19, poltrone e poltroncine, l'11 maggio dalle 16 alle 19, galleria e palchi per il segmento «...il Comico».

Si prosegue, sempre per gli anticipi della stagione divisi per segmento, fino al 21 maggio. Informazioni: 252.622, 252.793 o 252.766. [g. bar.]

MOTTALCIATA

Con la «Campagnola»

Doppio concerto di canto corale oggi in palestra

MOTTALCIATA. Appuntamento coi cori, stasera nella palestra comunale, dove si svolge la sedicesima edizione della «Rassegna di canto vocale», organizzata dalla «Campagnola». La formazione biellese, nata 28 anni fa, per l'edizione '98 ha invitato a Mottalciata i cantori della «Motta Rossa» di Magognino, vicino a Stresa.

Come vuole la tradizione, i primi ad esibirsi saranno i coristi biellesi, che eseguiranno canzoni popolari e di montagna (fra cui alcuni brani del coro della Sat di Trento, armonizzati da Arturo Benedetti Michelangeli). Divertente anche il repertorio della «Motta Rossa», con armonizzazioni di Usuelli, De Marzi, Malatesta e Pigarelli.

Il coro novarese è nato vent'anni fa, in una piccola frazione sulle rive del Lago Maggiore. I suoi componenti sono 22. La rassegna di Mottalciata, dall'83 a oggi, ha ospitato molte formazioni di prestigio, fra cui il coro Bajolese, la «Damese Ville» di Aosta e i Ciar d'la Valara di Trino Vercellese. [g. bu.]

Le ACACIE

SABATO 18 APRILE ore 23,30

CACCHIO CHE FESTA! è del CECCO

FESTA - FESTA - FESTA

ospiti della serata

TONI! di TONI E I VOLUMI

ALESSIO BERTALLOT di RADIO DEEJAY

COSTA

FESTA - FESTA - FESTA

INGRESSO LIBERO

c/o LE ACACIE - fondo c.so Rigola - VERCELLI

infoline: 0161/214511 0335/345262

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinsky, con N. Lane, L. Evans.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malconvich, J. Irons. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Febbre a 90°**, di David Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Mamma ho preso il morbillo, di R. Gosnell, con Alex Linz. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Spice Girls - il film.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Anastasia** (cartoni animati). Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malconvich, J. Irons. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,40 (spettacolo unico). Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Un topolino sotto sfratto.** Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE SOLAY. Inf. tel. 215.018. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** di P. Verhoeven con C. van Dien, D. Meyer, D. Richards. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Sfera.** Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre,** di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 597.71.26. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,05; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.52.56. **Sesso e potere.** Or.: 18; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio (L. 7000) abbinabile alla visita all'esposizione d'opera - In mostra i segreti del teatro (L. 10.000) presso la cavallerizza via Verdi 9 in occasione del 25° del Regio. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.811

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ SERA

menù completo a sole

£. 42.000 (bevande della casa incluse)

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38

Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140

- martedì chiuso -

Stasera al Palahockey i gialloverdi si giocano la final four di Champions

Amatori, spareggio col Liceo

Sorpresa, ci sarà anche Alex Bertolucci

VERCELLI. Sarà Alessandro Bertolucci l'arma segreta dell'Amatori nell'assalto alla final four di Euroclub. Il «cecchino» toscano ha recuperato a tempo di record dalla frattura al polso rimediata a Salerno e questa sera dovrebbe fare il proprio rientro al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) nella decisiva sfida contro il Liceo La Coruna. «E' stata davvero una bellissima ancorchè gradita sorpresa - sottolinea il tecnico gialloverde Antonio Caricato -. Nell'ultima seduta d'allenamento Bertolucci ha "provato" a impugnare la stecca e non ha accusato problemi».

E' chiaro che la condizione atletica non è ottimale (l'attaccante vercellese sinora non aveva potuto forzare troppo a causa dell'ingessatura alla mano) ma, ugualmente, la presenza del cannoniere principe, permette alla squadra di guardare con maggior fiducia al match contro gli iberici: «E' chiaro che non potrà giocare tutto l'incontro - puntualizza Caricato - ma, sicuramente, sarà un valido cambio in grado di tenere in apprensione la retroguardia del Liceo».

Oltre ad Alessandro Bertolucci il tecnico vercellese, rispetto alla sfortunata esibizione contro il Barcellona recupererà anche capitan Mariotti: «Stiamo ritrovando l'organico completo - spiega il mister - speriamo di mantenere alta l'intensità e la concentrazione». Amatori-La Coruna è una sorta di spareggio per la final four. I gialloverdi, già vincitori all'andata, hanno la possibilità vincendo di chiudere il discorso qualificazione: una vittoria consentirebbe ai vercellesi di portarsi a «più quattro» dal Liceo e rendersi irraggiungibili in virtù degli scontri diretti. «E' quanto ci auguriamo - conferma Caricato - anche perchè, staccando sin da ora il biglietto potrebbero aumentare le nostre possibilità d'organizzare la manifestazione del 30 e 31 maggio. Naturalmente per vincere sarà necessario il miglior Amatori e, soprattutto, il tifo delle "grandi occasioni"».

Nonostante il recupero lampo Alessandro Bertolucci non dovrebbe partire nel quintetto tipo. Inizialmente il tecnico s'affiderà al collaudato team con Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella coppia difensiva, Mariotti e Mirko Bertolucci tandem d'attacco.

«Non dobbiamo assolutamente pensare al match d'andata - ammonisce Bertolucci Jr -. Certamente siamo consci di poter ripetere nuovamente la stessa prestazione anche se, naturalmente, anche gli spagnoli faranno di tutto per conquistare i due punti e rimettersi in corsa per la final four». Nell'altro incontro del girone il Barcellona riceve il Porto: pronostico tutto a favore dei catalani che guidano imbattuti la classifica. [p. m. f.]

Per l'**Amatori** stasera è spareggio con il Liceo per l'accesso alla final four

CALCIO

Domani sul campo del Varese se la giocano Giannini, Greco e Campese

Biellese, in tre per due maglie

Pro, mister D'Alessi sempre col dubbio Testa

BIELLA. Due partitissime, due esiti tutt'altro che scontati, due match che valgono molto sul cammino che portano a obiettivi diametralmente opposti: i play off per la Biellese, la salvezza anticipata senza ricorrere ai play out per la Pro.

Vigilie dunque dense di significato quelle che lanieri e bianchi stanno vivendo anche perchè la corsa per la C1 tra Varese e Cittadella incrocia la strada dei team di Roberto Bacchin e Dino D'Alessi.

Biellese a caccia del colpo grosso. I bianconeri domani sono nella tana di una capolista che non può permettersi passi falsi, visto che ormai sanno sul collo il fiato del Cittadella. Il morale della matricola terribile è alto, la condizione atletica buona, l'organico al completo se si considerano gli uomini che Bacchin ha a disposizione sino a fine campionato (niente Rossi e niente Corradi).

Nella formazione che si schiererà a Varese ci saranno di sicuro Mazzia e Mascheroni, al loro rientro dopo aver scontato il turno di squalifica. Quindi il giovane Lanza se ne tornerà in panchina mentre l'altro under Chiavaroli oggi sarà dirottato a Lugo di Ravenna nel primo match della fase nazionale juniores contro il Baracca. In totale Bacchin si ritrova a decidere chi tra Giannini, Greco e Campese partirà in panchina. In tre si giocano, infatti, due maglie.

Pro, il dubbio Testa. Da un big-match all'altro: mentre la Biellese è in casa della capolista, la Pro riceve al Piola il vice-premier, quel Cittadella che oltretutto è considerato la squadra più in forma del momento grazie alle sette vittorie consecutive.

E al problema dell'avversaria si aggiunge quello della formazione da schierare. Mancherà sicuramente Bertolone che contro i patavini a formazione anteriore sarebbe andato alla perfezione e non ci sarà Zeoli squalificato.

Quindi alla fine è certa la riconferma di Barbiero sull'out sinistro, il ritorno in campo, dopo lo stop per squalifica di Trieste, di Ragagnin e Rindone. Resta l'interrogativo Testa, un dubbio che D'Alessi si porterà sino a domani mattina. Non prima infatti il paron della Pro potrà prendere una decisione sull'utilizzo del tormante.

Ma soprattutto la Pro non potrà permettersi passi falsi, vista la precaria situazione in classifica. «Ci vorrebbero i tre punti - recita il tecnico vercellese -. Quindi dobbiamo provarci». [r. eyn.]

Le biellesi, sotto per 2-0, s'impongono al tie-break

Pink, rimonta «super»

Domato il Mantova in Coppa

BIELLA. Importante e sofferta vittoria, per la Pink, nel match d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia femminile di volley: l'altra sera le biellesi hanno espugnato il parquet del Mantova per 3-2, al termine di una battaglia durata quasi tre ore (16-14, 15-10, 11-15, 13-15, 13-15 i parziali). Anche se il successo esterno rappresenta un passo importante verso la «Final four» (in programma a Biella il 6 e 7 giugno), la qualificazione resta ancora incerta: per passare il turno la Pink dovrà aggiudicarsi anche il match di ritorno, in calendario mercoledì 29 al palasport.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «E' stata una gara tiratissima, anche se tecnicamente non perfetta. Le due squadre hanno commesso diversi errori, dovuti probabilmente all'importanza della posta in palio, visto che la Coppa è diventata l'obiettivo principale della stagione per entrambe le società. Siamo doppiamente soddisfatti: sia per la vittoria sia per aver ribaltato una situazione molto critica. Infatti il Mantova, dopo aver vinto i primi due set, era avanti anche nel terzo per 8-3». Invece, nel momento in cui incombeva lo spettro di un possibile 3-0, le ragazze biellesi hanno reagito con grande carattere, e approfittando anche di un calo fisico delle avversarie, sono riuscite a capovolgere il risultato.

Per il passaggio del turno Ugazio è cauto: «A questo punto direi che abbiamo il 60 per cento della possibilità contro il 40 delle lombarde. Però alla luce del 3-2 dell'altra sera in cui abbiamo totalizzato un solo punto in più del Mantova (69 contro 68), la qualificazione è tutt'altro che decisa».

Intanto, dopo la sosta pasquale, torna il campionato. La Pink riceverà domani al palasport (s'inizia alle 17,30) il Prato: obiettivo vittoria per difendere il secondo posto. Il discorso promozione potrebbe chiudersi stasera, a cinque giornate dalla fine: se il Trecate batterà l'Omegna, conquisterà matematicamente la A2. [g. co.]

GILETTI GATTINARA

In festa per la promozione

GATTINARA. Riprende il cammino anche la Giletti Gattinara in serie B2, ma per la squadra di Ferruccio Gallana i problemi sono ormai terminati: negli ultimi cinque incontri di campionato non resterà che amministrare l'ampio vantaggio (che ha già assegnato matematicamente la promozione in serie B1) per tenere alle spalle il Cuneo e quindi non solo conquistare la terza serie nazionale ma pure concludere da dominatrici la stagione. Impresa tutt'altro che impossibile da raggiunre. Per domani sera il calendario prevede il match interno con il Brescia, dopo il quale è stata programmata una breve festa per il traguardo raggiunto appena prima di Pasqua. Si tratta comunque soltanto della prima tappa di una serie di iniziative che saranno avviate per sottolineare un'annata trionfale. Per l'impegno interno l'allenatore delle valsesiane Gallana avrà tutte le ragazze a disposizione. L'obiettivo è naturalmente quello di celebrare la promozione con un altro successo. [i. fo.]

Riparte la B2

Mokaor riceve Pisa

VERCELLI. Il torneo di B2 riaccende i motori. Esaurita la sosta pasquale riparte la corsa verso la B1 con Voltri, Cuneo e Libertas Mokaor pronti al rush finale.

A cinque turni dall'epilogo tutto può ancora accadere. I vercellesi, attualmente terzi solo a causa d'un quoziente set peggiore, ricevono questa sera al Pala Donizetti (inizio alle 21) l'Arno Misericordia Pisa. Un classico testa-coda nel quale i dark blu dovranno evitare distrazioni. A questo punto della stagione anche un set lasciato per strada potrebbe risultare fatale. Massima attenzione, duqnue, anche perchè Voltri, in casa contro l'insidioso Alpignano, e Cuneo impegnato a Mondovì nel derby della provincia «granda» potrebbero incontrare qualche difficoltà inattesa.

La pausa è servita a Sarti per ricaricare le batterie e, soprattutto, recuperare gli infortunati. A disposizione del tecnico l'intero organico. Unico dubbio Gaddo che, reduce dall'operazione al menisco, dovrebbe venire impiegato solo a tratti, specialmente se la partita s'incanalerà su binari favorevoli al team bicciolano.

Serie C maschile. Tempo di big match nel girone B tra Alessandria e Giletti Ponzone. Di fronte gli alessandrini, secondi della classe a i lanieri di coach Saorin, unico team imbattuto del torneo che intende mantenere la propria leadership. Lo scontro diretto rappresenta per entrambe una sorta di prova tecnica di play off. Impegno esterno anche per il Biella Scarpe contro il La Salle.

Nel girone A l'A&O Santhià cerca punti play off sul terreno del Rivalta, mentre il Saluggia a Torrazza Piemonte (ore 17,30) si gioca le ultime chances salvezza con il Valli di Lanzo. [p. m. f.]

ELETTRODOMESTICI SMEG

Quella gradevole sensazione di avercela fatta nella vita

Sopra un certo livello, la qualità Smeg si impone. I suoi innumerevoli prodotti per l'incasso sono lo standard nella progettazione delle migliori cucine, che nobilitano con il design essenziale e rigoroso, e rendono piacevoli da frequentare grazie alle loro straordinarie performances e alla loro funzionalità.

Forno inox S10XMF
Design Guido Canali

smeg
tecnologia che arreda

tel. 0522 837818
fax 0522 837794
e-mail: smeg@smeg.it